NON È MAI TROPPO TARDI
PER DIVENTARE
UN NUOVO ABBONATO.
RAI. Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 75 • MERCOLEDI' 17 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

NON È MAI TROPPO TARDI
PER DIVENTARE
UN NUOVO ABBONATO.
RAI. Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible]. TELEX 221 121, FAX 638300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI [illegible]. USA: LA STAMPA (USPS 684 930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] 40TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 72; *CANADA $ CAN. [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA [illegible]; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA [illegible]; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X50; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Insulti e spugne contro il governo. Amato: dimezziamo il numero dei deputati

Scoppia la rissa alla Camera

Gazzarra di Lega e msi, spuntano corda e cappio

INCIVILTA' POLITICA

AL deputato che ieri mattina, nell'aula di Montecitorio, brandiva un capestro contro il banco del governo, e a quei parlamentari che hanno interrotto il discorso del presidente del Consiglio agitando spugne e striscioni, vorremmo dire una cosa.

Non abbiamo nessuna simpatia per questa classe politica e per il sistema che ha costruito negli anni del suo potere. Non siamo d'accordo, e lo abbiamo scritto, con la «soluzione politica» che il governo Amato ha cercato di adottare negli scorsi giorni per alleviare le responsabilità dei ministri e dei parlamentari coinvolti in vicende giudiziarie. Siamo profondamente turbati dal grado di corruzione con cui i partiti hanno contaminato la società civile. Siamo convinti che il rinnovo della classe politica italiana sia la più alta priorità del Paese in questo brutto momento della sua storia.

Ma non siamo disposti a condonare e a tollerare intellettualmente gesti e simboli che offendono le istituzioni democratiche. Il personale destino degli uomini politici colpiti da avvisi di garanzia o di reato non ci interessa; quello della Repubblica e della democrazia ci sta a cuore. L'aula in cui alcuni rappresentanti dell'opposizione hanno inscenato ieri una ignobile gazzarra non è uno studio televisivo in cui i parlamentari abbiano il diritto di conquistarsi notorietà con gesti provocatori, e non è un'aula universitaria negli anni della contestazione studente-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

LO SFOGO DI ALTISSIMO

Perché lascio la segreteria

ROMA. Altissimo (nella foto) si confessa: «Indipendentemente da questa vicenda avevo già deciso di lasciare la segreteria del pli al prossimo congresso. Trovo giusto che chi ha avuto posti di responsabilità adesso lasci il comando».

P. Battista A PAGINA 5

INTERVISTA CON DE RITA

«Miglio cerca solo vendette»

ROMA. Il sociologo Giuseppe De Rita (nella foto) replica a Miglio che aveva detto la politica è sopraffazione. «Chi immagina solo piazzale Loreto guarda al passato. Bossi, Orlando, Segni non vedono la novità».

Lietta Tornabuoni A PAGINA 4

ROMA. Un'altra giornata difficile per la Camera. Ieri, nell'ultima giornata di dibattito sulla questione morale, missini e Lega hanno dato vita a nuovi incidenti in aula, addirittura con l'esibizione di un cappio da parte di un parlamentare leghista. Insulti e spugne sono stati lanciati contro il banco del governo. Unanime il coro di censura, sia da parte delle forze di maggioranza che delle opposizioni pidiessina e repubblicana. Il partito dell'Edera ha anche espresso rammarico per il fatto che alla «gazzarra prevedibile del msi si sia associata la Lega». E il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha commentato: «Qui ci sono 315 deputati di troppo».

In serata, il leader *lumbard* Umberto Bossi ha cercato di ridimensionare gli incidenti, invitando a vedere nel cappio «la metafora di un governo che strangola l'economia». Ma subito dopo, ha rincarato la dose preannunciando che «è pronta la rivoluzione» e che le cabine elettorali la completeranno.

F. Ceccarelli, F. Martini e A. Rapisarda A PAGINA 2 E 3

Milano, lo scrittore aveva settant'anni

Morto Giovanni Testori cristiano dell'apocalisse

Le sue opere hanno ispirato Visconti Martini: un grande maestro d'amore

Giovanni Testori

LA GLORIA E L'INFAMIA DELL'UOMO

OCCHI azzurri, intensissimi, messi in risalto dalla calvizie e dall'ossuto, rosato volto celtico. Una voce che si alzava in toni acuti, iracondi, come se esprimesse una contesa perenne con se stesso e con la vita, una voglia delusa di tenerezza. Giovanni Testori se ne è andato, consumato dal male, e scorrendo mentalmente la sua lunga carriera di artista (critico d'arte, pittore, poeta, narratore, moralista) ci accorgiamo che nelle sue tappe fondamentali non c'è nulla che risulti irrilevante. Nonostante gli scarti e le torsioni, il suo percorso è sostanzialmente rettilineo. Era partito con «I segreti di Milano» che sembravano alludere, con quelle storie di emarginati e balordi della periferia, tutti sesso, lavativismo e dialetto, creature della notte ovattata di fumo e di nebbia, alla ricerca di «tranches de vie» naturaliste: ingannando i primi lettori e forse anche se stesso.

Fin da allora contava infatti il timbro visionario, l'oltranza dei temi e il lavoro sulla scrittura. In modo particolare la sua vena lombarda, fatta di terre grasse e irrigue, di cromatismi pittorici, di oscurità secentesche accecate dai lampi. Fin dalle origini, Testori appariva calato nel magma della materia e delle passioni, in una irriducibile fedeltà all'uomo, alla sua elementarità, alle sue ferite astiose. La gloria e l'infamia dell'uomo, nello specchio di un io duramente contestato: anche attraverso il drammatico confronto con gli archetipi della nostra cultura, da Edipo ad Amleto a Manzoni, in cui inabissava i suoi eroi popolani e la sua personale rivolta contro il potere. Che poteva identificarsi con le istituzioni, responsabili di un mondo malfatto, con una

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Era stato condannato a morte da Khomeini

Roma, killer uccidono oppositore di Teheran

ROMA. Una condanna a morte decretata anni fa da Khomeini è stata eseguita nel centro di Roma. La vittima è Mohammed Hussein Naghdi, rappresentante dell'opposizione iraniana in Italia, ammazzato ieri mattina. Naghdi, 42 anni, da dieci era uno dei più strenui oppositori del regime di Teheran. Fino al 1982 era stato un uomo di Khomeini, ed era venuto a Roma come ambasciatore dell'Iran. Poi il salto della barricata, dopo che il fratello era stato torturato a morte in patria.

I killer lo aspettavano all'ultimo incrocio che doveva attraversare la Ritmo blu con autista per portarlo alla sede del Consiglio di liberazione iraniano. In piazza Elba l'auto ha rallentato, s'è avvicinata una Vespa 50, un uomo con barba, occhiali e zucchetto di lana è sceso, ha sparato due colpi al viso di Naghdi ed è poi fuggito. Dure le reazioni italiane.

Giovanni Bianconi e Andrea di Robilant A PAGINA 9

INTERVISTA CON ROCARD

«Un ps nuovo anche di nome»

PARIGI. L'ex premier Michel Rocard (nella foto) si schiera, alla vigilia del voto, per un rinnovamento del ps: «Anche il nome dovrà cambiare, decideremo insieme come chiamarci in futuro».

E. Benedetto A PAGINA 8

Un imprenditore a Di Pietro: ho versato un miliardo e mezzo sul conto svizzero di Prandini

Eni, Cagliari chiama in causa Reviglio

Il ministro: «Mai saputo dei fondi neri per dc e psi»

ROMA. Dopo una settimana di carcere e altre tre ore di interrogatorio, Gabriele Cagliari, presidente dimissionario dell'Eni, avrebbe ammesso ai giudici di Mani pulite l'esistenza di «fondi neri per finanziare i partiti, in particolare il psi e la democrazia cristiana».

Ma Cagliari avrebbe anche sostenuto di aver ereditato tale sistema dai suoi predecessori sulla poltrona del cane a sei zampe. Pronta la smentita del socialista Franco Reviglio, ora ministro delle Finanze: «Non ho mai saputo dei fondi neri». Intanto, Antonio Baldi, un imprenditore finito a San Vittore per Mani pulite nel filone relativo all'inchiesta Anas, ha tirato nuovamente in ballo l'ex ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini, sostenendo di aver versato un miliardo e mezzo su un conto svizzero indicatogli dal parlamentare democristiano.

S. Marzolla e F. Poletti ALLE PAGINE 4 E 5

Prezzo libero per pane e latte

Decisione del Cip, cade un muro che resisteva dal dopoguerra

di Stefanella Campana A PAGINA 23

Un gay la mummia di ghiaccio

Lo ha rivelato la rivista «Nature» Esplode la polemica tra scienziati

di Fabio Galvano A PAGINA 13

Afta, la Cee «punisce» l'Italia

Deciso il divieto di esportazione E adesso la fettina costerà di più

di Lorenzo Del Boca A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Signora Rachmaninov: Qual è la prima cosa che fa al mattino?

Stravinsky: Faccio per un quarto d'ora gli esercizi che m'insegnò un ginnasta ungherese maniaco della Cura Kneipp, o meglio, li facevo finché non seppi che l'ungherese era morto giovanissimo, e repentinamente; poi, una doccia.

Signora Rachmaninov: Vedi, Sergej, anche Stravinsky fa la doccia. Perché continui ad averne tanta paura? Mai sentito che Stravinsky fa gli esercizi? Dovresti vergognarti, tu che a mala pena fai qualche passeggiatina!

Rachmaninov tace.

R. Craft, *Conversazioni con Igor Stravinsky* (Einaudi 1958).

(Rachmaninov aveva ragione. La doccia è una superflua e odiosa violenza per il corpo. La doccia giornaliera è un bisogno da malati di mente).

Manette anche allo zio della soubrette che attacca la Rai: «Gonfia la notizia, vuole screditarmi»

In cella per usura il padre della Cuccarini

Lorella: avevo cercato di aiutarlo, ma non lo frequento da anni

ROMA. Il suocero degli italiani è in galera. Vero Cuccarini, papà della «più amata» Lorella, si trova da lunedì sera a Regina Coeli in compagnia del fratello Piero e di altri cinque complici, fra i quali l'ex-arbitro di serie A Luigi Altobelli e Oberdan Spurio, il capo. L'accusa, per tutti, è di essere una banda di strozzini. Una banda in grande stile, che prestando denaro a interessi mensili da infarto (fra il 7 e il 15 per cento), avrebbe accumulato un patrimonio clamoroso: i carabinieri hanno sequestrato cento miliardi di materiale, da un De Chirico a una Rolls-Royce, per non parlare delle cassette di sicurezza. Secondo gli inquirenti, il signor Cuccarini sarebbe l'amministratore di alcune società, in gran parte frutto dell'usura, che servivano a reinvestire il capitale.

Dopo un'intera giornata di sgomento, la soubrette romana ha gridato il suo dolore ieri sera, in una dichiarazione scritta con parole forbite che non le assomigliano, ma che aiutano a proteggere i sentimenti dietro una cortina di pudore: «Compatibilmente con le mie possibilità finanziarie ho cercato di aiutare mio padre, non essendo egli, a quanto mi risulta, in grado di contare su un lavoro continuativo che gli consenta di essere completamente autosufficiente». E poi: «Sono amareggiata e indignata per l'uso selvaggio fatto, in particolare dalle reti televisive della Rai, del rapporto di parentela che mi lega a persone indagate, presentando erroneamente un fermo di polizia come un arresto e utilizzando la mia immagine e il mio nome di persona totalmente estranea ai fatti per gonfiare la notizia, gettando un sottile sospetto sulla mia integrità morale».

F. Caprara, M. Gramellini e L. Madeo A PAGINA 11

Lorella Cuccarini con il padre Vero, arrestato per usura

Vercelli, i carabinieri obbligano gli impiegati a pagargli l'assegno mensile

Picconate per avere la pensione

Alla Posta lo respingono, lui sfascia l'ufficio

VERCELLI. Ha preso a picconate la vetrina dell'ufficio postale, colpevole di aver chiuso i battenti prima di avergli consegnato la pensione. Protagonista dell'episodio avvenuto a Livorno Ferraris, piccolo centro del Vercellese, un ex dipendente della Pirelli Cavi, Pietro Bartorello, 53 anni.

Quando l'uomo si è presentato all'ufficio, gli sportelli erano chiusi da dieci minuti: «Torni domani», gli hanno detto. L'ex operaio ha protestato: qualche improperio, qualche calcio contro la porta. Poi si è allontanato, per ritornare poco dopo «armato» di piccone. Uno, due, tre colpi e la punta del piccone ha perforato la protezione antiproiettile. Gli impiegati hanno telefonato ai carabinieri, ma i militari, prima di accompagnarlo in caserma, hanno convinto i cassieri a pagargli l'assegno mensile.

Roberta Martini A PAGINA 18

VIDEO RAI OASIS video
È in edicola FREDERIC ROSSIF
L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI
6 Videocassette sulla natura
Presentazione di
FULCO PRATESI
WWF
Aiuta il WWF per il progetto diversità biologica acquistando le sei videocassette
RAI Musumeci Editore

In un'aula incandescente, Amato ha concluso il dibattito sulla questione morale

«Qui ci sono 315 deputati di troppo»

Il Premier: il Senato fa lo stesso lavoro della Camera

ROMA. Un Amato irriconoscibile, dall'aria dimessa e quasi rassegnata, ha replicato ieri alla Camera al dibattito sulla cosiddetta «questione morale». Si attendeva la ripetizione della gazzarra che al Senato lo investì per iniziativa di Rifondazione comunista e missini. E' arrivata puntuale ma forzata, come una recita dovuta di missini e leghisti, più dettata dalle regole dello spettacolo televisivo e dei titoli dei giornali che da visibili convinzioni. Una giornata, nel complesso, triste per quell'aria di rassegnata impotenza con la quale i parlamentari si ostinano ad affrontare la indignazione montante della pubblica opinione senza riuscire ad compiere un gesto pubblico convincente.

Una giornata di cattivi presagi per il governo, aperta con le dimissioni di Renato Altissimo, un altro segretari di un partito di governo che esce di scena e chiusa col brontolio di tuono delle dichiarazioni di Cagliari che tirano in ballo un altro ministro, il socialista Reviglio, suo predecessore alla guida dell'Eni. Che succederebbe se anche lui fosse raggiunto da un avviso di garanzia?

Il dibattito e il voto conclusivo di ieri alla Camera non ha dato risposte certe a questa domanda che continua ad assillare il Presidente della Repubblica. Doveva essere l'occasione per sancire una convergenza di dc-psi-psdi-pli con pds e pri in nome delle cose da fare per affrontare la crisi di Tangentopoli. Un modo per preparare una nuova maggioranza di governo. Il voto comune non c'è stato ma neanche lo scontro frontale.

C'è stato uno scambio di convenevoli tra Amato e i pidiessini con dichiarazioni e gesti, come l'accettazione da parte del governo di una risoluzione presentata dal capo dei deputati del pds, D'Alema, per sollecitare la nomina dei dirigenti degli enti pubblici. O come la dichiarazione di Occhetto che prende atto che Amato riconosce «che non è obbligata per noi la scelta tra chi lo applaude e chi gli scaglia contro monetine». Un filo di dialogo è avviato. «Su alcuni punti si sono registrate convergenze significative che andranno verificate negli sviluppi del lavoro parlamentare» ha detto D'Alema.

Il presidente del Consiglio, però, non pareva per nulla sollevato, probabilmente per la ragione che gli hanno spiegato i repubblicani: non puoi guidare il futuro «governo di svolta» perché agli occhi della gente «non hai più un capitale di fiducia da spendere».

La cosa che più ha fatto clamore, tra quelle dette da Amato nella sua replica, è stata la proposta di dimezzare il numero dei deputati, annunciata con un tono quasi da sfida. Il Senato fa l'esatto lavoro della Camera con 315 membri, «evidentemente in questa Camera ci sono 315 deputati di cui si potrebbe fare a meno». 630 circoscrizioni uninominali, quanti sono oggi i deputati, «sarebbero molto, molto piccole». Amato ha colto «alcuni elementi di fiducia» anche nelle mozioni dei gruppi di opposizione ed ha sottolineato una «rilevante assonanza» con pds, pri e federalisti europei sulle riforme proposte. Ha anche spiegato che, grazie al governo, d'ora in poi sarà la Guardia di Finanza ad occuparsi dei parlamentari che omettono di dichiarare alle Camere l'entità delle proprie sostanze finanziarie.

Ha commentato con freddezza il segretario del psdi, Vizzini, uno della maggioranza: «Il discorso di oggi mi pare più di un professore universitario che quello del capo del governo». Il segretario pro-tempore del pri, Bogi, ha colto nel discorso «un grande grigiore». I democristiani, poi, dipingono la situazione con toni di grande allarme.

Martinazzoli, segretario della dc, vede «un rischio mortale per la democrazia», «mai una crisi è stata così grave» ed ha apertamente criticato il decreto del governo bocciato da Scalfaro che ha «accentuato la distanza» tra i partiti e i cittadini. Il ministro dell'Interno, Mancino, anche lui democristiano, in una intervista ad *Euros*, denuncia che «nell'Italia di oggi tutto può diventare possibile, anche una avventura di rabbia incontenibile. Non c'è tempo da perdere. In queste condizioni il Paese non può certo aspettare un anno». Per Mancino la riforma elettorale che seguirà al voto del 18 aprile dovrebbe introdurre un sistema uninominale all'inglese per il 60 per cento, col restante 40 distribuito in base ai voti raccolti da ciascuna lista. Per Mancino va bene il ballottaggio in due domeniche successive, come chiede il pds.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ieri al banco del governo

BOSSI CRITICA IL CAPPIO

Napolitano sospende Orsenigo: 7 giorni

ROMA. Al deputato leghista Luca Leoni Orsenigo, che ieri in aula durante l'intervento di Amato aveva sventolato un cappio, è stata inflitta una «sospensione» di sette giorni dai lavori parlamentari. Lo ha deciso l'Ufficio di presidenza della Camera e ne ha dato notizia in aula il presidente Giorgio Napolitano, censurando «il gesto di inammissibile offesa ai principi su cui si fonda la Repubblica». Analoga sospensione, questa volta «da ogni attività all'interno della Lega», per sette giorni, è stata decisa dal segretario della Lega Nord, Umberto Bossi, che ha ritenuto il comportamento tenuto dall'on. Orsenigo «non solo di sapore goliardico, ma fuori luogo in un grave momento come l'attuale ed altresì incompatibile con l'atteggiamento da tenere in Parlamento». L'on. Orsenigo ha per parte sua chiesto di potersi scusare personalmente con il presidente della Camera, on. Giorgio Napolitano.

Ben diverse, però, erano state le immediate reazioni alla sospensione parlamentare, da parte del capogruppo della Lega, Marco Formentini, che aveva parlato di «assurda volontà persecutoria», di «iniqua sanzione disciplinare», e aveva preannunciato: «La Lega farà tutto quanto in sua facoltà per ricorrere contro questa assurda decisione». Poi l'intervento di Bossi, di segno decisamente opposto, e le scuse di Orsenigo.

RETROSCENA

IRRITAZIONE NELLA DC

«Anche Scalfaro era nel sistema»

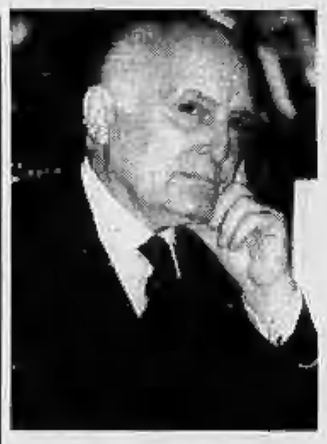
Andreotti: non lo vedo come fustigatore

ROMA. ALLA fine Giulio Andreotti esce allo scoperto e dà voce al malessere dc. Dal presidente Scalfaro che si lascia andare a rimbrotti un giorno «sì» e uno «no» contro la classe politica, l'ex-presidente del consiglio dice: «Ancora un anno fa Scalfaro, nelle sue vesti di presidente della Camera, era il più strenuo difensore del Parlamento e della dignità di chi lo impersonava. Mi riesce difficile "interpretarlo" adesso come fustigatore della classe politica... Sa che cosa mi colpisce maggiormente della demonizzazione che oggi si fa del sistema? Che i più virulenti nelle critiche sono quelli che per decenni ne hanno fatto parte. Ma erano i degni rappresentanti, mica venivano dall'esilio?» Su Francesco Cossiga, invece, Andreotti dà solo giudizi positivi, accompagnati da una promessa per il futuro: «E' una personalità politica fuori dalla mischia e in quanto tale potrebbe esercitare un ruolo coagulante».

Tradotto tutto questo significa: Scalfaro sta sbagliando, Cossiga è una speranza. E le parole di Andreotti non sono altro che la fotografia di un sentimento diffuso nella dc, e non solo nella dc. Eppure neanche un mese fa era l'esatto contrario: Scalfaro era il paladino del Parlamento in rivolta contro il «gran picconatore» Cossiga. Cos'è successo da allora? Semplice: la dc, o meglio ancora, la classe politica che si è sentita assediata, aggredita dai giudici di Tangentopoli, ha l'impressione di essere stata tradita da Scalfaro che non ha fatto niente per aiutarla, mentre ha individuato in Cossiga un possibile difensore, l'uomo che potrebbe «traghettare» il vecchio sistema verso il nuovo. E' una scelta disperata, da ultima spiaggia, che però sta facendo proseliti malgrado l'attuale segretario, Mino Martinazzoli, faccia finta di niente.

Anche ieri, nel giorno in cui i giornali danno la notizia che Riccardo Misasi è sotto indagine per associazione a delinquere, che il cappio fa la sua prima comparsa ad opera dei leghisti nell'aula di Montecitorio e che il consiglio nazionale dc viene convocato con l'invito agli inquisiti a non parteciparvi, non è difficile incontrare nel Transatlantico di Montecitorio deputati dc furibondi con Scalfaro e quasi entusiasti di Cossiga. «Vedrete - spiega l'ex-ministro Gaspari - Scalfaro ci farà rimpiangere Cossiga. Il Capo dello Stato parla 2-3 volte al giorno e sembra preoccuparsi soprattutto di fare una propria campagna elettorale. Né credo che questo comportamento sia dettato da un obiettivo preciso: Scalfaro non ha niente in testa, è sempre stato un gregario, non ha classe». «Io - rileva Franco Mazzola, vicecapogruppo dei senatori - non l'ho votato perché sapevo come è fatto: lui è un sagrestano, uno che si nasconde». «Qui sono tutti gonfi - dice Nenna D'Antonio, confidando l'umore del gruppo dc della Camera -, non se ne può più. Come fa uno come Scalfaro che è stato per quarant'anni parlamentare e ministro a far finta di non sapere come andavano le cose».

Cossiga, invece, è diventato quasi un divo in quella folla di disperati. «Io sono pronto ad andargli dietro se lui innalza la bandiera» sbotta Adriano Biasutti, uno degli uomini di Martinazzoli. «L'unica chance che abbiamo - sintetizza Calogero Mannino - è Cossiga. E' l'unico che capisce le cose in anticipo. Io glielo dissi a Forlani che la mafia stava infiltrandosi nei servizi segreti. Lui mi rispose: "Sembra un romanzo di Le Carré". E adesso, invece, siamo andati ben oltre la mia fantasia». Per non parlare poi dei vari Cirino Pomicino, Gorìa, Tabacci, D'Onofrio, Leccisi e così via che appena un anno fa bestemmiavano in turco solo a sentire il nome di Cossiga e che, invece, ora ne tessono le lodi e vanno in processione a far visita al possibile «traghettatore».



Parte del partito contro il Presidente «Vedrete, ci farà rimpiangere perfino Cossiga»

Qui a fianco: il presidente Oscar Luigi Scalfaro
A sinistra: Giulio Andreotti

E tutto questo non avviene solo nella dc. Pochi passi più in là, nel settore del Transatlantico dove passeggiano socialisti, liberali e socialdemocratici si sentono gli stessi discorsi. Da una parte il socialista Franco Piro, grande estimatore di Cossiga, parlotta con Michele Zolla, consigliere di Scalfaro. Subito dopo spiega: «Gliel'ho detto a Michele. Se Scalfaro non si muove i capestri che hanno portato in aula saranno usati per le strade. Il fatto è che il Presidente sembra uno che è arrivato in paradiso dimenticando di esser passato per il purgatorio. Ha l'impressione che lui, uomo di destra, pensi di diventare l'ultima sponda a cui si può rivolgere il popolo».

Allora giù Scalfaro e su Cossiga, ma per cosa? Tra parole, discorsi e sfoghi, c'è qualcuno che si muove da mesi e altri che si muovono da poco, per far scendere in campo il «gran traghettatore». Principale sostenitore del «gran ritorno» è lo stesso Andreotti, che lo vorrebbe a Palazzo Chigi o, comunque, in un ruolo di primo piano. Poi, ci sono i cinquantenni della dc come Pomicino, Mannino, Scotti, D'Onofrio. Nel psi, invece, in sintonia con Andreotti si sta muovendo da qualche settimana Rino Formica che teorizza un nuovo governo «istituzionale impuro» perché presieduto da un ex-presidente della Repubblica, cioè proprio Cossiga.

E lui Cossiga che fa? Ci sta? Naturalmente, il «gran picconatore» dice di «no», dice di non essere disponibile. Spiega che è più facile che a Palazzo Chigi approdi Martinazzoli, Spadolini o Napolitano. Ma intanto si guarda in giro e cerca lui stesso quei pochi che non vanno in processione da lui. Come Ciriaco De Mita, ad esempio. Racconta lo stesso ex-segretario dc: «L'ho incontrato, per la prima volta dopo i nostri dissapori, un mese e mezzo fa alla presentazione di un libro al Senato. Poi, Francesco mi ha richiamato ma appena gli ho detto che non doveva dire più cattiverie sul mio conto, ha riattaccato il telefono. Adesso so che lui dice in giro che sono stato io a riattaccare, ma non è vero».

Ma, al di là di questi rapporti difficili, Cossiga ha stretto di nuovo i legami un po' con tutti nella dc. I «cinquantenni» li ha già incontrati un mese e mezzo fa nella villa di Pomicino sull'Appia proprio per parlare del suo futuro. In quell'occasione non ha detto né «sì», né «no» sull'idea di andare a Palazzo Chigi. Ha spiegato solo di non poter diventare l'uomo della sola dc e ha ricordato ai suoi interlocutori di avere rapporti difficili con Camillo Ruini, il presidente della Cei. A parte questo, tutti i presenti hanno avuto l'impressione che il periodo di studio dell'ex-Capo dello Stato era finito e che il personaggio aveva l'intenzione di tornare in battaglia. Da allora, sono passate diverse settimane e già si vocifera di una nuova cena tra Cossiga e, questa volta, tutti i capi democristiani, da Andreotti a Forlani, sempre a villa Pomicino. L'unico, a quanto pare, ad aver declinato l'invito in partenza, manco a dirlo, è stato sempre il solito De Mita.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

LA GLORIA E L'INFAMIA DELL'UOMO

Da maggio lascia la tv

Gad Lerner vicedirettore de La Stampa

TORINO. Gad Lerner dal primo maggio diventerà vicedirettore della «Stampa». Lo ha reso noto ieri sera al Comitato di Redazione e all'assemblea dei giornalisti il direttore, Ezio Mauro. Gad Lerner, 38 anni, lascerà fra poche settimane l'attività televisiva per questo nuovo incarico (ogni sera dal lunedì al venerdì conduce sulla terza rete Rai «Milano, Italia»), e affiancherà gli attuali vicedirettori Luigi La Spina, che dopo l'allargamento del gruppo di direzione diventerà numero due effettivo del quotidiano, e Lorenzo Mondo.

La scelta della direzione della «Stampa» è stata accolta con «soddisfazione» da parte del Cdr e con altrettanto favore dell'assemblea dei giornalisti. Per il direttore della «Stampa» l'arrivo di Lerner «corrisponde a un buon momento del giornale e rappresenta un valido aiuto per continuare questo cammino».

Jervolino invita gli indagati dc a non partecipare

Inquisiti esclusi dal Cn

Gaspari protesta: «Io ci vado»

ROMA. Rosa Russo Jervolino chiede ai democristiani coinvolti in vicende giudiziarie di non partecipare ai lavori del Consiglio nazionale, che si svolgerano il 23 marzo. L'invito è contenuto in una lettera resa nota dal *Popolo* e inviata ai componenti del Consiglio.

Rosa Russo Jervolino sottolinea che il Consiglio nazionale «si svolge in un momento molto difficile e delicato per la vita del Paese e del partito: un momento nel quale la questione morale è giustamente al centro dell'interesse e dell'attenzione di tutti. Per chi ha responsabilità politiche, occorre che ogni comportamento, personale e collettivo, abbia una valenza positiva al fine di contribuire a ricostruire e a rinsaldare il rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni e dei partiti».

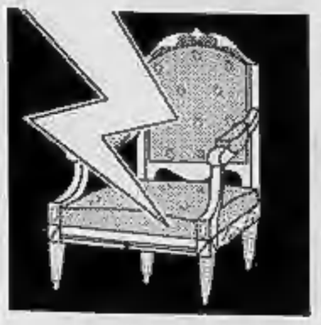
Molte le critiche alla lettera della Jervolino. Franco Marini, responsabile organizzativo, ha distinto tra chi è stato rinviato a giudizio o ha subito una restrizione della libertà personale e chi invece ha ricevuto soltanto un'informazione di garanzia. Paolo Cirino Pomicino ha detto: «Vedo che il giustizialismo fa proseliti. Comunque io non sarei andato al consiglio nazionale. Fintanto che non avrò risolto la mia posizione personale, non intendo partecipare alla vita del partito».

Remo Gaspari, raggiunto da un avviso di garanzia per vicende marchigiane, invece ci sarà: «mi sento più che mai in dovere di essere presente. Parecchie migliaia di persone che mi hanno votato vogliono che sia presente». «Io non ci andrò», ha annunciato Misasi e poi ha aggiunto: «Certo bisogna intendersi sul significato della parola inquisito. Magari telefono alla Jervolino per capire se anche il mio caso ci rientra». (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palmchi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pavesi 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 413/1926

Certificato n. 2309 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 16 marzo 1993 è stata di 522.564 copie



La rissa minuto per minuto alla Camera: molte critiche allo show di msi e lumbard

E il leghista sfodera corda e cappio

Napolitano: basta con le buffonate

Da sinistra: il leghista Orsenigo esibisce il cappio alla Camera; un missino con manette

Il presidente dei deputati ordina ai commessi: sequestrate quegli oggetti

ROMA. Che nell'aria ci fosse qualcosa di sospetto, gli occhiuti commessi della Camera lo avevano subodorato di prima mattina. Che strano l'onorevole missino Teodoro Buontempo, tozzo di natura ma così ingrassato all'altezza della schiena. E che strani il camerata Conti, con quelle tasche così gonfie.

Tutto molto strano e così, alle 13,20, quando Giuliano Amato prende la parola, alla destra dell'emiciclo si schiera una squadra di commessi di nero vestiti e con gli occhi puntati sui banchi missini. Il capo del governo può parlare senza interruzioni soltanto per dodici minuti.

Dalle 13,32 alle 14 nell'aula di Montecitorio si accende una formidabile rissa verbale, innescata dai missini e culminata nello stupefacente show dell'onorevole Luca Orsenigo, un ragazzone di Cantù, «leghista da quando avevo 24 anni».

L'exploit dell'amico di Bossi va in onda nel pieno della sceneggiata dei missini, che da un quarto d'ora stanno beccando Amato. In un'aula già elettrica, attraversata da urla belluine, Orsenigo tira fuori una corda con il nodo scorsoio, quello che si usa per impiccare i condannati a morte.

Urla l'allievo di Bossi e, puntando negli occhi Amato, fa ondeggiare la sua impressionante forca. Giorgio Napolitano, l'uomo che ha fatto dell'aplomb uno stile di vita, stavolta vacilla.

Urla il presidente della Camera: «Metta subito via quella roba!».

Poi, più piano, al suo collaboratore: «Chi è quel signore? Come si chiama?».

Glielo dicono e Napolitano urla: «Le richiamo all'ordine onorevole Orsenigo; la richiamo...».

Nell'aula si urla a tutta gola. Napolitano insiste: «Onorevoli colleghi... onorevoli colleghi, onorevoli della dc mettetevi a sedere».

Su Orsenigo si lanciano due commessi che cercano di disarmarlo, di sfilargli la sua corda. Il ragazzone di Cantù, che gioca a basket in una squadra di oratorio, resiste, ma poi molla l'arma.

Mezz'ora dopo, circondato dai cronisti, impapocchia una originale versione del suo gesto: «Quel cappio simboleggiava la corda che il governo sta stringendo al collo della Padania». Una spiegazione che non è bastata a salvarlo da una delle più severe punizioni inflitte nella storia della Camera: l'espulsione per sette sedute.

Ma ieri mattina alla Camera non c'è stato soltanto lo show dell'onorevole leghista. Da quando Amato è stato interrotto per la prima volta, sono seguiti 28 minuti di violenza e goliardia. Mezz'ora al calor bianco che è costata l'espulsione dall'aula ai missini Berselli e Marenco e al leghista con la forca.

Tutto ha inizio alle 13,20. Giuliano Amato inizia a parlare («Onorevoli colleghi») e, con gesto meccanico, si chiude il primo bottone della giacca. Per qualche minuto va tranquillo, misura le parole e sui banchi missini frigge, si agita il camerata Buontempo, che cinque minuti prima si era confidato: «Se Amato ci offre qualche spunto, se ne vedranno delle belle...». Niente da fare, il capo del governo va avanti.

Il camerata Tassi, quello che veste sempre di nero, prova a punzecchiare: «Elezioni, servono le elezioni...». Il capo del governo non risponde, ma non può più evadere il cuore del dibattito.

Tassi ne approfitta: «Ladri!».

Amato tra sé e sé: «Oh, Signore». E riprende il filo in latino: «Il dies a quo...».

Di parola in parola, Amato scivola sulla riforma elettorale, la bestia più nera nell'immaginario missino. Dice Amato: «Anche io spero che la legge favorisca maggioranze in Parlamento...». Non l'avesse mai sperato. Si accende la canizza missina.

Napolitano (calmo): «Va bene, va bene, onorevoli colleghi, si mettano a sedere. Onorevole Tassi si metta a sed...».

La frase del presidente si spezza perché, in questo preciso istante, i missini mandano in scena il loro goliardico colpo di teatro. Un manipolo di deputati si alzano come un sol uomo. Sono l'onorevole Berselli, dinoccolato avvocato bolognese che una volta si tolse scarpe e calzini in aula, il veneto Pasetto avvocato difensore degli skin di Verona, il marchigiano Conti, un medico dalla testa calda, il genovese Marenco, il crociato anti-telefoni a luci rosse. Si alzano e nelle mani - guarnite da guanti bianchi - agitano con movimento circolare delle spugnette variopinte.

Napolitano urla: «Mettano via quegli oggetti! Smettano con questa buffonata...».

Pausa e ancora: «Smettano con questa buffonata!».

Non se ne parla proprio di metter via le spugnette: i missini hanno raggiunto il loro scopo e sono sempre più eccitati. E quell'originalissimo scontro, tra Napolitano che insiste nel suo forbito linguaggio d'aula («Smettano onorevoli») e i goliardi che roteano le loro spugnette, per qualche minuto suscita rabbia, ma anche qualche sorriso in aula.

E visto che i missini non si fermano, Napolitano prova con le buone: «Avete fatto la vostra dimostrazione, chiudetela immediatamente. Onorevole Berselli, onorevole, la richiamo all'ordine per l'ultima volta».

Ma Berselli insiste con le sue spugne e Napolitano sbotta: «La escludo dall'aula!».

Scrosciano gli applausi da tutti gli altri banchi. Ma Berselli non se ne vuole proprio andare. Agita guanti e spugne.

Napolitano, nel frastuono: «Prego i commessi di prendere quegli oggetti. Onorevole Amato la prego di riprendere il suo discorso».

Il capo del governo, nel frattempo, si è seduto. Può riprendere, ma dura pochissimo.

Amato: «Vi parlo con l'occhio di chi guarda al prossimo Parlamento come uno che non ne farà parte...». Esplode l'applauso missino.

Amato: «La soddisfazione, cari colleghi, è reciproca». Inutile dirlo: riscoppia la bagarre.

Irrompono i leghisti. Orsenigo fa il suo show della forca e stavolta si scatenano democristiani e socialisti: «Buffoni!».

I leghisti: «Ladri! Mafiosi!».

E mentre i leghisti lasciano l'aula in fila indiana, simulando quello che nelle discoteche si chiama il «treninо», i missini sono in un'overdose di eccitazione.

L'onorevole Marenco tira fuori un cartello: «Fuori i ladri».

Napolitano di nuovo: «Onorevole Marenco metta via quegli oggetti...».

Più piano: «Come si chiama quel collega con i guanti bianchi?».

Il presidente ora è furibondo: «Sono sceneggiate penose e inammissibili, onorevole Amato concluda».

Il capo del governo: «Okay, ma non è facile». E il professor Amato ha il tempo di togliersi una soddisfazione: «Se andremo verso un sistema uninominale, qui dentro ci sono 325 deputati di troppo».

Uscendo dall'aula Amato fa un commento gelido: «Erano solo leghisti e missini e contro questi qua ho ricompattato l'aula».

Formentini, il capogruppo leghista è fuori di sé: «Amato è stato provocatorio, quando ha minacciato di usare la Guardia di Finanza...». Sembra finita ma non è così: il missino Marenco, espulso dall'aula, davanti al bar della Camera si sente apostrofare: «Pagliaccio!». E' il dc Raimondo Mairo. Marenco si lancia sul collega, gli sbatte sulla faccia il panino che stava mangiando.

Dopo la rissa, Mairo riprende a mangiare tranquillo il suo panino.

Fabio Martini

Manette e banconote: questi gli oggetti che vanno più di moda oggi in Parlamento

Dal vaso da notte lanciato nel 1920 ai simboli di Tangentopoli

IL CASO

SE L'AULA DIVENTA BARACCONE

Spugne, manette e banconote ma solo quando arriva la tv

Tra i banchi un'oca e un lancio di formaggini

Alla Camera è arrivata anche un'oca. Qui a fianco il «piccone» di Cossiga. A sinistra: l'on. Apuzzo

ROMA. ONOREVOLE, onorevole - si sgola il presidente Napolitano - metta via quell'«oggetto!». Quale? «Onorevole! Lo faccia sparire!».

Nella bolgia non è mica facile capire, al primo colpo, che «l'oggetto» in questione è l'orrido capestro che dondola tra le mani del leghista Orsenigo. «Oggetto» è anche il paio di manette (personali) che ha preso a sventolare, lassù a destra, l'onorevole Tassi. «Oggetto» è la spugna gialla che attraversa mezza aula e atterra lievemente ai piedi dell'altorilievo bronzeo del Calandra. «Oggetto» la spugna rossa sul banco di quell'altro missino, e «oggetto» la verde che quell'altro onorevole si rifiuta di consegnare al massiccio commesso, e la rinfila in tasca. «Oggetto» i guantoni bianchi di Berselli, espulso, «oggetti» le solite finte banconote che svolazzano...

Ditelo, dunque, con gli oggetti. E gli onorevoli davvero ci hanno preso gusto a dirlo, a dirsele, fino a fare dell'aula un luogo di continue pantomime e rappresentazioni più o meno improvvisate. Soprattutto quando c'è la tv (perché dopo, o anche prima, in aula non c'è nessuno). Così fa proprio un bell'effetto, sotto i riflettori, questo cordone da forca che parla da solo e tutti capiscono che vuol dire. E invece poi si rimane quasi male a scoprire che no, per carità, non scherziamo, come gli è venuto in testa ai soliti giornalisti e a tutti gli altri lì dentro, che il simpatico pendaglione evoca la forma più classica di giustizia sommaria dei filmacci western? Che richiama il linciaggio rivendicato qualche giorno fa dal professor Miglio? Che idee bizzarre: «Il cappio - spiegava l'onorevole Orsenigo, per la verità con l'aria di chi un po' ha esagerato - simboleggia il governo che sta strozzando la Padania». Ah.

Equivoco chiarito. Del resto sono cose che capitano con gli oggetti ad alta intensità emotiva. Così, nel futuro sarà meglio che i leghisti tengano conto che la ghigliottina è servita più a tagliare le teste che, in quei graziosi modelli in miniatura, i sigari. I missini, per dire, non saranno questi campioni di raffinatezza allegorica, ma con le spugnette e i guanti da massaia si sono fatti capire benissimo; e magari, in quel bacino che i sociologi definiscono elettorato potenziale l'onorevole Berselli, che ieri strofinava con tanto impegno, qualche voto se lo sarà pure guadagnato. Del resto, lui è un veterano dell'oggetto parlante. Tre anni fa, per richiamare l'attenzione sul fenomeno delle mucillagini, è entrato in aula con aria indifferente e una bacinella di plastica piena d'acqua. Quindi s'è tolto le scarpe, i calzini e vi ha immerso i piedi, il fantasioso Berselli.

Non che il gesto sia stato risolutivo per quel che riguarda l'inquinamento dell'Adriatico. E tuttavia, in qualche modo, l'introduzione ribalda della bacinella in aula, se non apriva la strada, certo rilanciava questa smania oggettistica e dimostrativa che pure ha tanti precedenti, interni ed esterni al Palazzo, a cominciare dal vaso da notte (pieno di rape) lanciato su Montecitorio dall'aereo del legionario Guido Keller dopo il trattato di Rapallo (1920).

Come è ovvio allora non c'era la tv, che pure deve avere qualche responsabilità in questa risorgente retorica delle immagini, in genere ad uso e consumo dell'opposizione. Come se in Parlamento le parole non bastassero più, e solo l'esibizione di oggetti, lo sfoggio di inconsueta e contaminata merce riuscisse a semplificare e condensare il messaggio. E forse solo la manifesta visibilità, e relative difficoltà di trasporto, ha impedito l'arrivo in aula del cossighiano piccone, simbolo tra i simboli dello sfascio.

Per il resto non va dimenticato che quasi tutte le varietà della vessillologia (tricolori, arcobaleni, bandiere palestinesi, perfino una T-shirt con su scritto «Fuori il bottino/dentro Bettino» da parte del solito Tassi) cercano di conquistare diritto di cittadinanza contro l'inflessibilità di Napolitano che, giustamente: «Onorevole Buontempo, di tricolore basta questo, metta via il drappo!».

Più complicata la situazione nel caso di striscioni. Per le sedute presidenziali, quando fanno la loro prima comparsa le manette (donate o comunque sventolate dal verde Apuzzo sotto il naso di Pillitteri), il mistero Pasetto ne aveva preparato uno gigantesco - 10 metri per 3, da agitare in sei-sette - che tuttavia rimane chiuso e piegato dentro una valigia. Più che visibile invece, con disegno di Amato-Topolino, quell'altro sempre di Apuzzo, tirato fuori per protestare contro uno dei tanti voti di fiducia. Il parlamentare verde ha accompagnato la contestazione con il lancio di alcuni formaggini Galbani. Ché solo Galbani «vuol dire fiducia», per quello stesso Apuzzo, di generazione televisiva, che in occasione di un dibattito sulla cessione di certe fregate militari all'Iraq ha tentato (invano) di introdurre alcuni berretti da marinaio.

Ai verdi - anche se ci deve essere il precedente del radicale Malega che era tentato da un cucciolo di leone - si deve infine il genere dell'oggettistica biologica, di tipo animale, vivo o morto. Perciò ecco le carogne di falchi pecchisioli, a dimostrazione della ferocia dei cacciatori.

Ed ecco, per ragioni che sfuggono, un'oca viva. Mentre a simbolo della pace ecco Capanna che libera una bianca-colomba-bianca-vola. Che poi, a seduta chiusa, non ne voleva sapere di scendere dal fregio del Sartorio. Su, su, là in alto, tra i cavalli e donnine nude che a loro volta, chissà, si sarebbero spaventate di fronte alla simbolica rappresentazione del capestro leghista.

Filippo Ceccarelli

A SCUOLA

LA STORIA SI AGGIORNA

Di Pietro nei libri di testo

Tangentopoli spiegata alle medie

La pagina del fascicolo che aggiorna il libro di storia con l'immagine del magistrato Antonio Di Pietro

ROMA DI Pietro a scuola. Non più solo sugli striscioni, e negli slogan contro «i partiti corrotti» gridati dagli studenti nei cortei. Di Pietro sui libri; i «libri di testo». In quelli aggiornati ai fatti di questo travagliato inizio degli Anni Novanta, compresa la vicenda di Tangentopoli scattata poco più di un anno fa a Milano con l'arresto del presidente del Pio Albergo Trivulzio, Mario Chiesa.

La fotografia del magistrato più famoso d'Italia, diventato emblema dell'inchiesta «Mani pulite», è entrata dunque persino in un libro di storia. La casa editrice torinese Petrini, con l'edizione 1993 dei volumi *Tuttostoria* per la scuola media dell'obbligo, ha voluto affrontare, infatti, anche i fatti di corruzione che hanno coinvolto politici, amministratori ed imprenditori italiani. Così, l'immagine del magistrato milanese appare su un'intera pagina, accanto a quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Sotto di loro, è stata inserita la fotografia di una manifestazione di piazza a Milano dove campeggia il cartello: «Sequestro dei beni ai politici corrotti».

I tre testi scolastici, pubblicati la prima volta nel 1989, hanno finora registrato oltre trentaseimila adozioni ogni anno. Gli autori dei volumi sono un docente universitario di Torino, Giuliano Gliozzi, scomparso nel 1991, e l'insegnante piemontese Ada Ruata Piazza.

Gli aggiornamenti fino al 31 dicembre scorso, invece, sono stati realizzati da due torinesi: la pedagogista Marisa Pavone ed il giornalista Mario Tortello. Insieme ad una dettagliata cronologia degli avvenimenti più importanti di questi ultimi tempi, i curatori hanno introdotto le principali «novità», soprattutto in campo internazionale: dal crollo dei regimi dell'Est europeo al dramma dell'ex Jugoslavia. Ma anche le vicende italiane hanno richiesto un aggiornamento: così il nuovo testo di storia arriva a includere le «esternazioni» di Francesco Cossiga, lo scossone elettorale del 5 aprile e le indagini di «Mani Pulite».

[r. int.]

INTERVISTA

MACHIAVELLI E LE REGOLE DELLA SOCIETA'

Il sociologo De Rita replica al senatore dei Lumbard che aveva detto: la politica è sopraffazione

«Miglio vuole solo vendetta non vede il nuovo che nasce»

Nella foto grande, Giuseppe De Rita. Sopra, Mario Segni. A sinistra, Gianfranco Miglio

ROMA

SONO uno spirito debole. Posso parlare?»: Giuseppe De Rita, il sociologo cattolico presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, ideatore del Censis e dei suoi annuali rapporti sulla situazione del Paese, analista della società italiana, polemizza con le dichiarazioni sempre più accese di Gianfranco Miglio, scienziato della politica e senatore della Lega Nord. In un'intervista rilasciata a Luigi Manconi e pubblicata da *La Stampa* lunedì 15 marzo, Miglio ha sostenuto che «la politica è il regno della sopraffazione, soltanto gli spiriti deboli credono sia il luogo della collaborazione», che «in politica non si danno giudizi morali», che «una tendenza razzista è sempre stata presente nella lotta politica», che lui «crede nella concezione machiavellianа» e spera di scrivere «qualcosa sul tema del realismo nell'analisi politica, qualcosa che vada molto oltre "Il Principe"».

Alcuni hanno definito queste dichiarazioni ridicolaggini, luoghi comuni, stravaganze esibizionistiche, anche asinerie. Lei invece le considera con serietà, con allarme?

«Io ho la sensazione che Miglio non sia tanto un cattivo profeta, quanto un amplificatore di idee che nel corpo sociale ci sono, esistono. Mi spaventa, è vero, in questi giorni, la presenza forte dei vecchi, ultrasettantenni che si pongono come leader o punti di riferimento...».

Il presidente Scalfaro?

«No. Scalfaro, come Pertini, è attento soprattutto all'immagine della Presidenza della Repubblica. Penso a Miglio, a Lucio Libertini, a qualche anziano opinionista. Mi spaventano perché i vecchi che diventano aggressivi o estremisti per sentirsi ancora vitali, non hanno visione del futuro, non hanno spinta in avanti né sono portatori di speranza. Ma la violenza di cui Miglio si fa amplificatore è reale. Ho l'impressione che la carica di rancore, lo spirito di vendetta che aleggiano sulla nostra società, coinvolgano molti. Questa grande sagra penitenziale (le invocazioni alla gogna o alla galera, le confessioni di chi appena preso attacca a parlare), che riproduce i percorsi cattolici nel susseguirsi di peccato, confessione, pentimento e perdono, indica che si ha il senso d'aver avuto più di quanto si avesse diritto di avere, e insieme si rimpiange di non essere stati diversi. Quando una società invecchia (e la nostra è invecchiante, invecchiata), c'è sempre il rimpianto di ciò che non è stato, rimpianto tanto più forte se qualcosa s'è avuto, rimpianto per il mito di quant'altro si sarebbe potuto avere. Da questo nasce oggi il grande rancore italiano».

Potrebbe nascere da cose più semplici? La rabbia per esser stati derubati, il furore per esser stati malgovernati, l'ira d'aver subito un potere corrotto?

«Il senso d'essere stati truffati da qualcuno di cui per anni abbiamo riconosciuto anche elettoralmente i meriti, a esempio il più straordinario sviluppo dell'economia e dei consumi individuali mai visto in Italia in cinquecento anni? Come nel West, sviluppo e delinquenza camminano spesso insieme. No, nella violenza di cui Miglio si fa amplificatore sento un ricatto, il timore d'una società incapace di pensare e programmare l'avvenire. Lo spirito di vendetta si esercita sul passato. Lo stesso primato dei magistrati è significativo: la giustizia non può che regolare i conti col passato. San Tommaso diceva che la Chiesa cattolica ha gli occhi davanti e dietro. Adesso noi, pare, li abbiamo soltanto dietro. La nostra è una società capace di partorire il nuovo, o sa soltanto immaginare piazzale Loreto? Chi guarda avanti?».

Lei non vede nuovi leader?

«I quarantenni di riferimento sono Bossi, Orlando, Segni: e nessuno dei tre offre speranza. Orlando viene da una situazione culturale in cui la vendetta e i rapporti di forza sono essenziali. Bossi ha paura d'assumere e usare la forza che ha, non si muove ritenendo più abile non muoversi. Segni s'è vincolato al mutamento della legge elettorale, un obiettivo tattico. Nessuno dei tre vede il Paese, la novità d'Italia».

Quale novità?

«La nascita, dalla crisi della politica, d'una nuova borghesia. La politica era diventata insieme domanda, offerta, mediazione, tutto. Una simile concentrazione e verticizzazione non ha permesso la nascita d'una borghesia d'iniziativa e di proposta. La rottura della vecchia logica politica libera adesso energie che vogliono applicarsi: basta girare tra i piccoli imprenditori del Veneto o delle Marche, incontrare i giovani imprenditori del Sud, per capire che allo Stato essi chiedono oggi non più clientela ma regole e servizi. La nuova classe che si affacciava nei Settanta, che negli Ottanta è stata sacrificata al rampantismo, adesso risorge. Cosa le offriamo? Il necessario: regole, e servizi. Lo Stato deve dare questo: non esercitare potere né dominio. Erano le tribù arcaiche ad attribuire potere e dominio al re, all'eroe, allo stregone: e dopo cinque anni lo precipitavano da una rupe, per non venirne oppresse. Alle società moderne si addice un potere debole, che dia regole e servizi. Non coltiviamo più l'utopia della società perfetta, l'esperienza ci ha insegnato che ogni società è imperfetta: la società migliore e più giusta è una società vivibile, nella quale non servono poteri forti».

Le formazioni di destra, parafasciste, neonaziste, non guadagnano consensi anche in tutta Europa?

«Io non credo che la cultura della destra, o dell'estrema destra, rappresenti un potere forte: al contrario, nasce quando una parte del corpo sociale ha paura, e scarica questa paura contro i più deboli. E' una paura che non corrisponde a interessi socioeconomici dei gruppi ma più vasta e profonda: è la paura esistenziale delle masse».

Per ricominciare in Italia, non crede sia necessario prima far pulizia?

«La mia vocazione di uomo ordinato è semplice: largo ai giudici. Si capisce che non si può instaurare un'inchiesta perenne (pure i cantieri eternamente aperti ispirano diffidenza), che qualche processo bisogna anche farlo condannando chi merita d'essere condannato, che occorre stabilire nuove regole. Pare che la rivoluzione italiana di cui tanti parlano consista nel sostituire nuovi poteri puliti ai vecchi poteri sporchi. Non è così. Il punto è che non servono poteri forti ma poteri articolati; è sapere che da ora in poi ci può essere sviluppo soltanto nella misura in cui i poteri diventino articolati. L'articolazione (e non la concrezione) dei poteri è il vero senso della modernità della società: collaborazione, dialogo, patti, modi di lavorare insieme, regole, sono queste le scommesse per il futuro. Lo spirito debole, non sopraffattorio, è l'unico a rendere possibile la crescita, lo stabilirsi e rafforzarsi dei rapporti».

Tempi lunghi?

«Nell'economia italiana l'impasto tra pubblico e privato è grande. Buona parte dell'occupazione industriale è nelle imprese pubbliche. Buona parte dell'imprenditoria anche privata ha lavorato su incentivi pubblici, sfruttandone ogni possibilità. Abbiamo un'economia di servizi (banche, eccetera) in gran parte stabilita dallo Stato. Abbiamo avuto e abbiamo ancora molto bisogno di reti infrastrutturali (strade, ferrovie, comunicazioni) che possono essere realizzate solo dallo Stato. Il sessanta per cento delle famiglie dichiara di possedere titoli di Stato, quindi di completare il proprio reddito con soldi pubblici. E' difficile abolire questo impasto inacidito tra pubblico e privato emettendo decreti, oppure gridando: «Tutti in galera». Dev'esserci una transizione. Oggi risulta più facile, perché il grimaldello giudiziario ha aperto molte porte. Ma risulta anche più difficile, perché in questo momento nessuno vuole assumersi responsabilità, e il rancore diffuso sembra materializzarsi in una voglia di disintegrare: per poi sopraffare, eventualmente».

Lietta Tornabuoni

Imprenditore accusa: 1 miliardo e 500 milioni. L'ex ministro smentisce: mai avuto depositi all'estero

«A Prandini versavo tangenti su un conto svizzero»

Inquisiti altri 2 dc: corruzione e violazione della legge sui partiti
E domani i giudici di Lugano decidono sui versamenti dell'ex pci Greganti

A Craxi nono avviso di garanzia L'accusa: ricettazione per 23 miliardi

Il dc Gianni Prandini, ex ministro dei Lavori Pubblici

MILANO. Certe autostrade arrivano fino a Zurigo. E per Gianni Prandini, dc, un ministro dei Lavori Pubblici, l'ultimo casello è una banca. Conti cifrati, riservatezza elvetica, mazzette italiane. L'ideale per versare 1 miliardo e cinquecento milioni, naturalmente frutto di tangenti. E' Antonio Baldi, un imprenditore finito a San Vittore per «Mani pulite» (fiore Anas, a tirare nuovamente in ballo Prandini.

Al giudice Di Pietro Baldi racconta tutto. Anche di quei 1500 milioni che ha dovuto versare in una banca svizzera. Soldi chiesti espressamente da Gianni Prandini, in cambio della concessione di appalti. Non è la prima volta che l'imprenditore fa il nome di Prandini. Ai magistrati ha già raccontato di aver dovuto acquistare un albergo a Borno, in provincia di Brescia, in cambio della concessione di appalti. L'albergo era di proprietà della famiglia Prandini. Smentisce l'ex ministro la storia dell'hotel a cinque stelle e una mazzetta. E smentisce pure la storia del conto svizzero.

«Non ho mai avuto né ho conti bancari in Svizzera», tuona Prandini. E aggiunge: «Non ho mai indicato né a Baldi né a chicchessia conti che non ho».

E adesso Di Pietro indaga, per sapere se di quel conto occulto e cifrato beneficiava direttamente Prandini in persona, o se i soldi servivano per finanziare la sua corrente.

Altri conti svizzeri, altre vicende nel mirino di «Mani pulite». E domani, davanti al tribunale di Lugano, si decide del blocco chiesto dalla magistratura milanese del conto cifrato «gabbietta». Un conto legato a Primo Greganti, l'ex funzionario del pci da settimane a San Vittore.

E gli avvisi di garanzia contro i parlamentari non finiscono mai. Questa volta tocca ancora a due dc. Angelo Picano, senatore di Frosinone, e Giorgio Moschetti, senatore pure lui, al suo quinto avviso in «busta gialla».

Per Picano, l'ipotesi di reato è corruzione. Avrebbe intascato 200 milioni, insieme a Vincenzo Balsamo, l'ex cassiere psi morto d'infarto, dall'imprenditore Angelo Jacorossi. Al centro dell'affare gli appalti per gli acquedotti e le fognature in Ciociaria.

Smentisce Picano. E dice: «Non ho mai avuto rapporti con Jacorossi. Non capisco come sia nata questa storia. Sono sicuro di dimostrare la mia estraneità ai fatti».

Per Moschetti l'ipotesi di reato è violazione della legge sul finanziamento pubblico al partito. A pagare ancora l'imprenditore Angelo Jacorossi, 50 milioni questa volta.

Briciole di fronte all'avviso di garanzia per Bettino Craxi, il nono, emesso lunedì. Tre le ipotesi di reato: ricettazione, corruzione, concussione. Per la sola ricettazione si parla di oltre 23 miliardi, elargiti dalle società del gruppo Eni.

E poi ancora altri 2 miliardi e mezzo, che gli valgono l'avviso per corruzione, elargiti dall'imprenditore Bruno Binasco della Itinera costruzioni direttamente nell'ufficio di Craxi in piazza Duomo 19. Mazzette per l'autostrada Milano-Serravalle, per gli impianti per i Mondiali, le Colombiadi, e le strade Anas in Valtellina. Soldi a palate, con cadenza periodica, anche dagli imprenditori Rendo e Romagnoli. Spiccioli, continui, anche dagli armatori che trasportavano il combustibile per le centrali Enel. E in tutto si superano i 30 miliardi.

Cifre a nove zeri, ma anche piccoli fatti nell'inchiesta «Mani pulite». I magistrati hanno chiuso l'ennesimo troncone, relativo alle mazzette sull'Ortomercato. Undici le persone per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio. Tra loro Michele Burnengo, psi, ex presidente Sogemi, Dario Di Gennaro, dc, pure lui ex presidente della società che gestisce i mercati generali. Chiesto il rinvio a giudizio anche per Angelo Capone, ex assessore psi, e per suo figlio Alessandro, che avrebbe intascato 70 milioni per conto del padre.

Novità, infine, per Paolo Francesco Mattioli, il numero 3 della Fiat in carcere da settimane. Mattioli, che nega gli addebiti, giovedì verrà messo a confronto con Maurizio Prada, dc, il suo grande accusatore.

Fabio Poletti

IN **BREVE**

Via Fani 15 anni dopo commemorato Moro

ROMA. Cerimonie di commemorazione in occasione del quindicesimo anniversario del rapimento di Aldo Moro e dell'assassinio dei cinque uomini di scorta, il 16 marzo 1978, si sono svolte ieri mattina. Corone di fiori a ricordo della strage in via Fani e del ritrovamento del cadavere di Moro sono stati deposti dai presidenti delle due Camere, Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri, dal ministro dell'Interno Mancino, dal capo della polizia Parisi e dal comandante dei carabinieri Federici. Per la dc il segretario Martinazzoli e Rosa Russo Jervolino. Spadolini ha sottolineato che «la forza morale della Repubblica deve essere più che mai salda. Il suo olocausto costituisce la pagina più tragica ma anche più alta della democrazia italiana e come tale noi dobbiamo onorarla». [r. int.]

Elezione del sindaco sì del Senato

ROMA. Il Senato ha approvato con 183 voti a favore, 57 voti contrari e 10 astenuti il disegno di legge sull'elezione diretta del sindaco introducendo però delle modifiche che comportano il rinvio del testo alla Camera che aveva già approvato il ddl. Hanno votato a favore i partiti della maggioranza, tranne i liberali. Ha votato sì anche il pds che alla Camera si era astenuto. Hanno votato contro invece i repubblicani, la Lega Nord, Rifondazione comunista, il movimento sociale e la Rete. Si sono astenuti i Verdi. [Ansa]

L'Opinione polemizza col giudice Borrelli

ROMA. Il settimanale liberale *L'Opinione* sottolinea con preoccupazione il crescere della «voglia di linciaggio» nei confronti della classe politica e lancia un monito al procuratore di Milano, Saverio Borrelli. «Cresce la voglia di linciaggio e cala il tasso di civiltà del Paese - scrive il direttore Arturo Diaconale -. Solo qualche isolato esponente politico ha osato commentare criticamente un proclama che avrebbe suscitato l'invidia del soviet dei ferrovieri di Pietroburgo. Non un atto giudiziario, ma una personale valutazione per lo più di taglio e sostanza squisitamente politiche». «Borrelli ha una sola strada: spiegare ai pavidi e agli imbelli che per far terminare la rivoluzione è indispensabile passare rapidamente a una nuova Repubblica. Non con nuovi decreti ma con una assemblea costituente». [Agi]

Il direttore del Tg2, Alberto La Volpe, rinuncia al posto in direzione

Benvenuto: austerità per il psi

«Venderemo quasi tutto, ma non l'Avanti»

Il nuovo presidente del partito socialista Gino Giugni

ROMA. Amministrazione spartana per pagare i debiti del psi. Giorgio Benvenuto conferma la scelta del massimo rigore per «far fronte alla crisi finanziaria del garofano. Intanto, una società di revisione dei bilanci ha il compito di dare al segretario un quadro preciso delle passività. Conti in rosso, dunque. Ma a quanto ammontano i debiti? Benvenuto non conferma i 180 miliardi di cui si legge sui giornali. «Vedremo - dice - d'altra parte, il partito ha anche una consistenza patrimoniale che stiamo accertando. Comunque, non abbiamo niente da nascondere e, quando avremo i dati, li renderemo noti».

Il segretario socialista esamina le «spendenze» più preoccupanti: «Fornitori, mutui, affitti, bollette e poi gli accantonamenti per gli stipendi dei dipendenti... Faremo onore a tutto». Come? Il psi del «nuovo corso» punterà su autofinanziamento e sottoscrizioni di iscritti e simpatizzanti. «Poi - conferma Benvenuto - venderemo alcune proprietà del partito, come il Belsito».

E mentre indica i tagli Benvenuto parla anche di proprità incedibili: *L'Avanti!*, ad esempio, non corre rischi. «Nessuna chiusura - assicura il segretario - i sacrifici si fanno su altre cose». La nomina del nuovo direttore del giornale socialista dovrebbe arrivare la prossima settimana. Candidati di prima fila restano Pierre Carniti e Luigi Covatta.

Intanto si registrano le prime defezioni dalla direzione. Il direttore del Tg2 Alberto La Volpe «ringrazia per la fiducia» ma non accetta di far parte della direzione nazionale del psi per «incompatibilità» con la carica che ricopre di direttore della testata Rai. In una lettera inviata al segretario La Volpe scrive: «So che questo è un momento difficile. Le mie posizioni e le mie scelte di carattere politico che non sono di oggi, permangono valide in particolare in una fase così difficile per il partito. Tuttavia ritengo di non poter accettare questo incarico perché incompatibile, in linea di principio, con quello di direttore del tg2, cioè di un organo del servizio pubblico. D'altra parte tu stesso, nella relazione che hai svolto all'assemblea nazionale, hai giustamente posto l'accento sull'autonomia professionale dei giornalisti rispetto ai partiti». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

INCIVILTA' POLITICA

sca quando i tribuni parlavano al «popolo» attraverso le telecamere con gli slogan irresponsabili della demagogia populista. E' il Parlamento della nazione, è un luogo di cui i proprietari siamo noi, i cittadini, e in cui ogni deputato è soltanto un «inquilino» che deve rispettare le regole del decoro civile e della dignità democratica. Quando Mussolini manifestava il suo disprezzo per Montecitorio («un'aula sorda e grigia») e quando i suoi gregari ne cacciavano a pugni i deputati rientrati dall'Aventino, il fascismo aveva almeno il merito di dichiarare con franchezza la sua pregiudiziale ostilità per il regime parlamentare.

Dallo spettacolo di ieri noi traiamo, per quanto ci concerne, le stesse conclusioni: che i deputati del capestro non credono nella democrazia e non hanno alcuna intenzione di rispettarne le regole. Speriamo davvero di non essere messi domani di fronte alla necessità di scegliere fra i responsabili di un regime corrotto e la demagogia populista dei deputati che si sono esibiti ieri con vergognose manifestazioni d'inciviltà politica. Sarebbe, quello, uno dei giorni peggiori nella storia della Repubblica.

Se Bossi e Fini vogliono davvero che i loro movimenti divengano forze di governo si affrettino a sconfessare e a espellere quei rappresentanti dei loro gruppi parlamentari che stanno contrabbandando, sotto le critiche a Tangentopoli, il loro profondo disprezzo per la democrazia.

Quello che è accaduto ieri a Montecitorio richiede una doppia risposta. Occorre che la pubblica opinione e i mezzi d'informazione lascino chiaramente comprendere ai deputati del capestro che non sono disposti a premiare con un sorriso di tolleranza le loro gazzarre antidemocratiche. E occorre che i rappresentanti delle istituzioni assumano una iniziativa per riprendere il controllo della situazione.

La vicenda di ieri è anche per molti aspetti il risultato di un vuoto politico. Dopo l'infelice avventura dei decreti predisposti dal governo per la depenalizzazione dei finanziamenti illeciti ai partiti politici, il Paese ha la sensazione che i rappresentanti delle istituzioni - il Capo dello Stato, i presidenti delle Camere, il presidente del Consiglio - non hanno altra strategia, per il futuro del Paese, fuor che quella di attendere passivamente e fatalisticamente il risultato dei referendum del 18 aprile, come se quel voto bastasse a sciogliere tutti i nodi del Paese. Occorre molto di più.

Occorre che essi si assumano la responsabilità di delineare un progetto complessivo per la soluzione politica e costituzionale della crisi. Occorre che essi assumano con parole chiare la direzione morale della marcia. Se la Commissione bicamerale non è in grado di rispondere alla domanda di rinnovamento che viene dal Paese, propongano un'Assemblea Costituente. Abbiamo bisogno, oggi più che mai, di una leadership morale che indichi alla nazione la strada del risanamento e chiuda la bocca alle minoranze antidemocratiche.

Sergio Romano

Il presidente dimissionario ammette le tangenti: «Ma il sistema c'era quando sono arrivato»

Cagliari: sì, all'Eni c'erano fondi neri

Ma il predecessore Reviglio smentisce: non ne sapevo nulla
«Non ho mai conosciuto il banchiere Pacini Battaglia»

MILANO. «Sì, è vero: l'Eni aveva fondi neri per finanziare i partiti, in particolare psi e dc». Dopo una settimana di carcere, dopo altre tre ore di interrogatorio Gabriele Cagliari, presidente (dimissionario) dell'Eni ammette. Ammette, ma dice di aver ereditato questa situazione. Come avrebbe ereditato quel Pier Francesco Pacini Battaglia, detto Chicchi, quale organizzatore dei fondi. Dopo queste dichiarazioni tutto è possibile, compreso un coinvolgimento nell'inchiesta dei predecessori di Cagliari, con il rischio che solo i defunti riescano a salvarsi.

Ma il suo diretto antecedente, e ora ministro, Reviglio, fa già sapere che lui, di fondi neri, non sapeva nulla. In serata trasmette infatti la seguente nota: «Il ministro delle Finanze Franco Reviglio, appreso che il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari avrebbe ammesso che i fondi neri destinati a finanziare i partiti sarebbero stati preesistenti, smentisce categoricamente, qualora questa affermazione si riferisse al suo mandato, di essere mai stato a conoscenza dell'esistenza di fondi neri». E ancora: «Afferma inoltre di non aver mai conosciuto il banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia, né di aver mai appreso che esistesse una qualsiasi forma di collaborazione dell'Eni con lo stesso o con la sua società, a lui del tutto sconosciute».

Si tira fuori Reviglio, ma bisogna adesso capire che cosa hanno in mano in magistrati. E non sono solo le dichiarazioni di Cagliari, anzi: il presidente dell'Eni si è infatti deciso a parlare avendo scoperto che gli inquirenti «avevano già una serie notevole di informazioni sul sistema dei fondi neri». In sostanza la sua confessione sarebbe soltanto la conferma di ciò che i magistrati sapevano.

Ed è anche ovvio che sapessero: hanno le dichiarazioni-fiume di Pacini Battaglia, hanno conferme da mezzo vertice dell'Eni; hanno i «ricordi» di Florio Fiorini che il tempo, anziché offuscato, sembra aver rinvigorito.

A riprova delle loro conoscenze c'è anche l'ennesimo avviso di garanzia a Craxi. Si ipotizza infatti il reato di ricettazione, in concorso con l'ex segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo, per un totale di 23 miliardi e mezzo provenienti appunto dall'Eni. Tangenti così ripartite, secondo l'accusa: 3 miliardi e mezzo Snam-Saipem (per questo sono in carcere Dall'Orto, Pigorini e Santoro); 4 miliardi da un'altra società; altrettanti dal Nuovo Pignone (l'episodio per cui è stato arrestato Cagliari); ben dodici miliardi direttamente da Chicchi.

Più di ventitré miliardi al solo psi nel giro di due anni: era questa l'entità dei finanziamenti che l'Eni era in grado di fornire ai partiti. Ma come era possibile? Cagliari ha spiegato che il sistema si basava appunto su lucrosissime speculazioni all'estero. Il personaggio centrale era appunto Pacini Battaglia: era lui la chiave del sistema, perché tutto si basava sulle sue finanziarie e sulla sua banca svizzera che «lavoravano» con le società dell'Eni, sia italiane che estere.

Le dichiarazioni di Cagliari altro non sono state, però, che una conferma di quello che aveva già raccontato Chicchi. E di quello che aveva raccontato ancor prima Fiorini, ex direttore finanziario dell'Eni. Dodici anni fa, secondo i suoi ricordi, era la stessa cosa: reperimento di fondi attraverso speculazioni all'estero (in particolare sui prezzi del greggio), utilizzo di società-paravento, finanziamento dei partiti con percentuale fissa (40 per cento ciascuno a dc e psi; il restante 20 per cento a psdi e pri).

E se una cosa è cambiata, è solo la ripartizione dei fondi, con i socialisti che fanno la parte del leone, i democristiani che si accontentano di poco e gli altri partiti che sembrano scomparsi. Dice infatti Cagliari di «non sapere» se altri, oltre a dc e psi, hanno «usufruito dei fondi neri».

Dunque, in questi dodici anni, quelli che separano Fiorini da Cagliari, nulla sembra essere cambiato: un sistema che è andato avanti senza soluzione di continuità, oppure ci sono stati dei «vuoti» come, per se stesso, sostiene Reviglio? E' quanto vogliono sapere i magistrati mentre anche l'Eni stessa sta indagando in tutte le sue consociate, italiane ed estere: fondi neri per chi, per quanto?

Susanna Marzolla

IL PROCURATORE

«Basta a interviste e Tv straniere»

MILANO. Il procuratore generale della Repubblica di Milano, Giulio Catelani, ha inviato ai colleghi della Procura una lettera circolare con l'invito a valutare l' eventualità di «non rilasciare più interviste o dichiarazioni agli organi di stampa». L'intervento del capo della Procura generale non modifica sostanzialmente le cose considerando che i magistrati di «mani pulite» sono già da tempo rispettosi del riserbo. La lettera, che porta la data del 12 marzo scorso, ha comunque contribuito a rendere ulteriormente difficile il rapporto tra magistrati e giornalisti, dopo il divieto all'introduzione nel palazzo di Giustizia di macchine fotografiche e telecamere.

Successivamente, Catelani ha ulteriormente chiarito il significato del richiamo rivolto ai magistrati, facendo presente che il suo intervento non vuole porre alcun ostacolo al diritto di cronaca. «Ho ricordato - ha detto il capo della Procura - la necessità di applicare una regola già esistente e che vieta il rilascio di interviste o dichiarazioni alla stampa, soprattutto alle televisioni straniere, in quanto potrebbe essere in gioco l'immagine del Paese con interferenze nei compiti riservati ad altre amministrazioni». Insomma, un ulteriore invito alla prudenza. (Ansa)

Gabriele Cagliari presidente dimissionario dell'Eni

Nel Veneto

Mazzette sul convento

VENEZIA. Mazzette per due ospedali ed un convento di frati. Dieci politici in carcere, tre partiti nel mirino, la dc, il psi e il psdi. In manette anche due costruttori. Le accuse sono le solite: concussione, corruzione, turbativa d'asta, finanziamento illegale dei partiti.

All'ex assessore regionale alla Sanità Luigi Covolo e al segretario provinciale socialista di Rovigo Nello Chendi l'ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere. Sono entrambi della corrente di De Michelis, come l'ex segretario provinciale Ercoliano Monesi, che si è costituito nel pomeriggio. Sul versante dc, arrestati l'ex segretario provinciale Dino Previato, l'attuale segretario amministrativo Gino Mazzolato e il presidente Usl Raffaello Cappato. Nel pedi vedono aprirsi le porte del carcere l'ex sindaco Carlo Brazzorotto e il segretario provinciale Luigi Zanforlin. Il segretario di Covolo Maurizio Balbi, titolare di una società di consulenza, è stato a sua volta arrestato, così come i tre costruttori Luciano Guerrato, Gianni Dondi e Alberto Zocca. (m. l.)

INTERVISTA

L'«AVVISO» COME TRAUMA

Nella foto grande Renato Altissimo segretario dimissionario del partito liberale

A sinistra l'ex segretario del pli Giovanni Malagodi. Sotto, il presidente del partito Valerio Zanone

«Indipendentemente da questa vicenda avevo deciso di lasciare»
«La politica come mestiere non mi appartiene e ora si fa coi polmoni anziché con la ragione»

Altissimo: «Accade qualcosa di terribile»

ROMA NOBILVOLE Altissimo, è uno dei momenti più difficili della sua vita?

«Sono ancora allibito e sotto shock per il modo con cui mi hanno voluto "avvisare". Prima il tam tam, le voci che crescono e che si inseguono. Poi la mia faccia sbattuta in prima pagina nei telegiornali della sera senza che io avessi ricevuto nulla di ufficiale. Una sequenza scioccante. E anche, se me lo si consente, un po' angosciante se la si prende come simbolo negativo di come funzionano oramai le cose in questa Repubblica».

Anche per questo si è dimesso dalla segreteria?

«Indipendentemente da questa vicenda avevo già maturato la decisione di lasciare la segreteria del pli al prossimo congresso del partito. Stiamo vivendo un terremoto. Un periodo della nostra storia si chiude, per sempre. Trovo giusto che chi ha avuto posti di responsabilità negli ultimi anni, adesso lasci la plancia di comando».

E' più facile lasciare la politica quando si è, come lei ha detto, «orfano di padre ricco»?

«Intendevo dire che quando ho iniziato a far politica, oramai trent'anni fa, ho vissuto la condizione fortunata di chi è nato in una famiglia ricca. Dunque libero da condizionamenti e fornito di tutti i supporti che permettono il godimento di una libertà incomparabilmente superiore a quella di altri meno fortunati di me. Cominciai a far politica, anche vincendo le accanite resistenze di mio padre, perché convinto che la borghesia non doveva più delegare ad altri la gestione della cosa pubblica. La politica come mestiere non mi appartiene. E sono pronto a testimoniare con la mia persona la necessità di introdurre anche in Italia il sano costume anglosassone di non concepire la politica come impegno a vita».

Una dichiarazione di disamore per la politica?

«E' difficile riuscire ad amare la politica, di questi tempi. Ora si fa politica con i polmoni anziché con la ragione. Ho l'impressione che in Italia stia maturando qualcosa di terribile. Diciamolo pure: di insopportabile per chi è legato ai valori del liberalismo e della tolleranza. Siamo arrivati al punto che l'essere stato eletto in Parlamento con 25.000 voti di preferenza rischia di diventare un fatto di cui vergognarsi».

E voi non vi riconoscete nessuna colpa?

«Altroché. Vorrei però sventolare sommessamente un piccolo vessillo al merito, prima di procedere al mea culpa».

Faccia pure.

«Siamo stati tra i primi ad aver sollevato il problema del cambiamento delle regole di questo sistema. E che reazioni abbiamo ricevuto? Irrisioni, sorrisetti di superiorità, tutto un coro virtuoso sull'«ingenuità» liberale. Con La Malfa, sì, proprio Giorgio La Malfa, che parlava di "fughe in avanti". Colpa nostra, per carità. Perché non abbiamo saputo esibire toni accesi per essere convincenti. Del resto, questa è una sindrome che noi liberali ci portiamo dietro da un trentennio, come se dovessimo patire le conseguenze di un peccato originale».

Sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire la scelta compiuta da Malagodi nel 1962 di passare all'opposizione. Quella scelta non fu mai perdonata nei salotti del Nord, che accusarono Malagodi di aver spianato la strada al centro-sinistra. Nasce da lì il senso esagerato di un obbligo di una nostra presenza nei governi. Con il rischio di appannare le nostre ragioni».

I vostri avversari la chiamano sindrome ministerialista.

«Le cose non stanno proprio così. Il fatto è che il pli è un partito nazionale che riscuote consensi dall'estremo Sud al profondo Nord. Diciamo che a Sud di Roma la vocazione governativa del partito è molto, ma molto più spiccata che al Nord. E per i dirigenti del pli tenere insieme le due anime ha comportato talvolta esercizi di grande destrezza, la fatica di un automobilista costretto a ricorrere con consumata maestria al gioco del punta-tacco, frenando e accelerando insieme».

E intanto che succedeva?

«Non ci siamo accorti in tempo che nel Paese stava crescendo prima una leggera brezza, poi un venticello sempre più impetuoso, e infine la bufera di adesso».

E possibile che la classe politica se ne sia stata immobile ad aspettare il tifone?

«Qualcosa l'abbiamo anche detta. Abbiamo detto che in Italia oltre la metà del prodotto interno lordo è rappresentato da attività collegate allo Stato con percentuali superiori a quelle dell'ex Jugoslavia».

E basta?

«E' vero, si poteva dir di più. A Roma, quando si vedeva qualche collega che tutt'a un tratto cambiava tenore di vita come se avesse appena intascato l'eredità di uno zio d'America. O in periferia, con funzionari a un milione e mezzo al mese che se ne andavano in giro su macchinoni. Ha ragione Cossiga: chi dice di non aver visto e saputo è uno che racconta bugie».

«Orfano» di Cossiga?

«No. Dico solo che se invece di sbeffeggiare Cossiga, i partiti avessero dato retta al messaggio che il presidente mandò alla Camera nell'estate del '91, ci saremmo risparmiati le malinconie della Commissione bicamerale».

Qualche pentimento per i legami troppo stretti col psi di Craxi?

«Purtroppo ho imparato troppo tardi la lezione di Spadolini: che in politica vale più la verosimiglianza che la verità. E il presunto rapporto privilegiato tra noi e i socialisti appartiene, almeno a partire dalla metà degli Anni Ottanta, più all'ordine del verosimile che del vero».

Ha qualche nostalgia del tandem Altissimo-Zanone?

«Qualche volta abbiamo degli screzi, come spesso accade nei matrimoni che alla lunga si logorano e perdono smalto. Ma non dimenticherò mai quando con Valerio contribuimmo nel 1976 a tenere l'ultimo ridotto del pli. E non dimentico neanche i tempi della gavetta, quando in un buio ufficio della Torino sconvolta dall'intolleranza e dal terrorismo, organizzavamo la riscossa dei liberali mentre l'opinione pubblica trattava i liberali come una specie in via d'estinzione da proteggere in qualche Parco nazionale. Queste cose non si dimenticano. Specialmente in momenti come questi».

Pierluigi Battista

«PER DIFENDERMI»

La lettera di dimissioni

ROMA. Altissimo ha dato le dimissioni, informando ieri mattina con una lettera il presidente del partito Valerio Zanone gli era stato consegnato un avviso di garanzia nell'ambito delle inchieste milanesi. «Come testimoniano tanti anni di battaglie politiche vissute insieme a te e a tutti gli amici liberali - ha scritto Altissimo - mai, dico mai, vicende di tangenti o di corruzione mi hanno sfiorato e coinvolto, come del resto nel caso di cui all'avviso recapitatomi stamane, che mi vede, ti assicuro, totalmente estraneo. A tutti i liberali rivendico con orgoglio la coerenza di essersi battuti in questi anni proprio per il risanamento della politica (...) Per quanto mi riguarda ho sempre inteso la politica come servizio e pertanto non considero umanamente possibile né politicamente opportuno mantenere, in questa situazione personale, la carica di segretario generale del pli. Da tale carica mi dimetto per assicurare al pli piena possibilità di azione e per consentirmi una più efficace difesa del mio onore». (Ansa)

IN BREVE

Tangenti a Sassari Sentito Abbado jr

SASSARI. Nuovo passo avanti dell'inchiesta giudiziaria sulla tangente di 245 milioni riscossa in Svizzera dall'ex segretario della federazione sassarese psi, Paolo Cuccuru e pagata dalla società Finbeta che faceva capo alla famiglia del direttore d'orchestra Claudio Abbado. La Finbeta si era aggiudicata all'asta nove ettari di terreno sul litorale di Alghero, vicini alla villa degli Abbado, messi in vendita dalla società Bonifiche Sarde di cui Cuccuru era consigliere d'amministrazione. Ieri il gip Antonio Luigi Demuro ha interrogato il figlio di Abbado, Daniele. (Agi)

Il Sabato: lettori aiuto ci tagliano i fondi

ROMA. Primi effetti di Tangentopoli anche sui giornali: il settimanale *Il Sabato*, coinvolto nei giorni scorsi in una vicenda di finanziamenti tangentizi accusa i primi segnali di difficoltà finanziarie e si rivolge ai lettori per un «aiuto straordinario», una sottoscrizione da 500 mila a un milione. «La bufera giudiziaria, che confidiamo abbia un corso rapido e chiarificatore, sta causando riflessi a catena del tutto ingiustificati», si legge in un editoriale del numero in edicola questa settimana. «Alcuni istituti bancari, che hanno sempre lavorato con noi, hanno interrotto improvvisamente le linee di credito». (Agi)

Il Tempo: nelle edicole duemila locandine

ROMA. I redattori del Tempo, in sciopero da undici giorni, hanno fatto stampare 2000 locandine che verranno distribuite in tutte le edicole romane per spiegare le ragioni della vertenza in atto. Nel manifesto si spiega ai lettori che il Tempo non è in edicola perché l'editore «vuole imbavagliare il giornale e trasformarlo in fotocopia di altre sue testate (Nazione e Resto del Carlino)». (Ansa)

Pasqua, scuole chiuse dall'8 al 12 aprile

ROMA. Le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse, in occasione delle festività pasquali, da giovedì 8 aprile compreso, al successivo lunedì 12. Le lezioni riprenderanno martedì 13 aprile. Secondo il calendario scolastico predisposto dalle sovrintendenze in tutte le regioni la pausa delle attività didattiche interesserà dieci milioni di studenti e quasi un milione fra docenti e non docenti per 5 giorni, ad esclusione del Molise, dove le vacanze cominceranno già il 7 aprile. (Ansa).

INTERVISTA

VIGILIA DI ELEZIONI IN FRANCIA

L'ex delfino di Mitterrand: una nuova utopia per la Gauche

Rocard: «Un ps tutto da rifare a partire proprio dal nome»

A sinistra l'ex premier Michel Rocard. Sotto, il filosofo Bernard-Henri Lévy. A destra il presidente Mitterrand

«Ho denunciato l'arroganza socialista perché il nostro partito rischiava di perdere il contatto con la gente»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per alcuni è il nuovo Mitterrand, altri lo considerano un leader post-socialista, riformatore coraggioso (o giustiziere, secondo le prospettive) del ps. Da quando - il 17 febbraio - Michel Rocard lasciò a sorpresa l'Aventino cui sembrava vincolarlo il ruolo di ex premier e futuro presidenziabile per gettarsi nella mischia, la Francia ha occhi solo per lui. All'idea iniziale - sciogliere il ps in un grande abbraccio con Verdi e centristi - ne seguono, giorno dopo giorno, altre non meno rivoluzionarie, come ridurre gli orari di lavoro per arginare la disoccupazione. Il dopo-Mitterrand sembrerebbe ormai appartenergli, ma lo «strappo» gli procura inimicizie e attacchi quotidiani, a riprova che la Rosa soffre nell'abbandonare - dopo 22 anni - un padre-padrone in rapido declino ma ancora temibile.

Per rinnovare il socialismo francese, Lei propone un «big bang» politico. Lo giudica un tentativo estensibile ad altri Paesi europei ove i ps attraversano gravi difficoltà, Italia inclusa?

«Occorre essere modesti. Le realtà nazionali sono assai diverse in Europa. Ma abbiamo problemi comuni. La crisi ha rimesso in causa il "compromesso keynesiano" che da trent'anni permetteva alla socialdemocrazia europea di costruire una massiccia protezione sociale, contribuendo all'euroimmagine. E' occorso ovunque adottare politiche influenzate dal monetarismo. Così abbiamo perso la nostra identità. Bisogna rimediarvi attraverso una nuova organizzazione del lavoro e politiche comuni. L'opera è ardua, tuttavia non ci restano alternative».

La sua rivoluzione è solo di metodo, oppure implica una nuova ideologia? E quale?

«Bisogna muoversi su ambedue i fronti. Rimangono identici i valori: libertà, giustizia, l'essere solidali. Ma cambiano gli strumenti. Ancor oggi la Sinistra ama rappresentarsi una società basata sulla produzione e null'altro. Non deve più essere così. Dobbiamo creare una struttura sociale solidaristica in economia di mercato. Nelle attuali società complesse, spesso opache, dove - come ricorda Norberto Bobbio - esiste un "potere invisibile", è chiaro che l'azione politica ha l'obbligo di vigilare su una maggiore trasparenza».

Ascoltandola in tv, a «Sept sur Sept», mi ha sorpreso la sua denuncia dell'«arroganza socialista». Potrebbe esemplificarla?

«La vediamo sorgere ogniqualvolta il potere o l'universo partitico-sindacale non ascolta più e vive di semplice autofruizione. Vi sono numerosi esempi anche oltrefrontiera. Deploro inoltre la tendenza a dominare i movimenti politici vicini. E' necessario convincere, non assoggettare».

I suoi oppositori le imputano di aver silurato la nave senza neppure attendere le elezioni...

«Nessuno la pensa così al ps. Lo pretende casomai la Destra con vistosi fini elettoralistici: i socialisti hanno compreso, senza eccezioni, che il mio era l'appello del rinnovamento».

Il piano Rocard, dice qualche commentatore, non vorrebbe abolire il «socialisme à la française» quanto liberarlo dalla longa manus presidenziale. Ritiene vi sia incompatibilità fra Mitterrand e il ps Anni 90?

«François Mitterrand incarnò per qualche tempo la storia del socialismo francese. Non dimentichiamolo: ruppe con il suo predecessore Guy Mollet, che rappresentava un'altra concezione. Così va la politica. Ma, in realtà, sotto Mitterrand il ps conservò numerosi caratteri propri alla vecchia "sfio". E possiamo attenderci che succeda qualcosa di analogo oggi con lui».

Lei insiste sulla necessità d'instaurare una vera ecologia politica: lavoro spartibile fra occupati e non, esistenza da valorizzare, nuova mobilità fra le 3 categorie-chiave (classe studentesca, lavoratori, pensionati) della Francia contemporanea. Bel programma, ma lo trova davvero fattibile?

«Intendiamoci. Ecologia politica? Si tratta, piuttosto, di trarre le conseguenze dalle mutazioni che attraversano le nostre società. Abbiamo una ricchezza reale - specie in termini comparati - ma il Paese non riesce più a creare gli impieghi relativi. E' il luogo, la natura medesima del lavoro che vanno ripensati. Suggerisco due fasi. Primo, operare il passaggio dalla struttura sociologica attuale - avente per base solo le funzioni lavorative - a una che realizzi "l'attività piena". Due: la vita si allunga, organizziamone in modo più soft, meno rigido, i tempi. Forse è davvero sognare, ma la definirei "un'utopia fertile", prossima alle nuove realtà cui assistiamo. Impossibile eluderla. Se non l'accoglieremo, il nostro destino è finire in una società segregatoria, ove le caste rimpiazzeranno le vecchie classi. Quel che importa è salvaguardare la coesione sociale, l'eguaglianza delle chances e la solidarietà. Il gioco si fa grosso».

Le prime reazioni di ecologi, centristi e notabili pcf delusi da Marchais evidenziano un timido appoggio, ma anche non poca diffidenza. Come valutarle?

«La vigilia elettorale le rende inattendibili: troppi ordini di scuderia. Malgrado tali limiti, finora le risposte m'incoraggiano a proseguire».

Bernard-Henri Lévy scrive che al ps - il cui bilancio sarebbe positivo - nuoce la parola «socialista», laddove invece i Verdi hanno dalla loro un appellativo gradevole, limpido, che maschera l'assenza delle idee minime necessarie per giustificarne le ambizioni. Lei bandirebbe il termine dopo il «big bang»? E per sostituirgli cosa?

«Lévy fa un'osservazione meritoria. Il Socialismo Reale - orribile sigla - ha causato seri danni all'idea socialista. I ps europei condividono ormai gli stessi valori, bene espressi attraverso la nozione di socialdemocrazia. Al contempo, ciascun partito ha le sue tradizioni nazionali. Noi cambiammo già nel '71. Sino ad allora il ps era la "sfio", Sezione francese dell'Internazionale socialista. Per rinnovarci bisognerà senza dubbio marcare a livello simbolico la nuova strada intrapresa. Ma come ci chiameremo nel futuro va deciso insieme, previo un lavoro collettivo».

I sondaggi le annunciano una dura battaglia nel collegio di Conflans-Sainte-Honorine con rischio di non-elezione, a riprova che il prestigio può non bastare. Il sistema maggioritario viene additato con sempre maggiore frequenza tra i mali francesi. Condivide la diagnosi?

«La proporzionale secca induce spesso una paralisi. Ma lo scrutinio a maggioranza è brutale, intollerante. La via migliore sta nel mezzo: contemperare i due metodi».

Lei è in corsa per l'Eliseo: due anni per guadagnare la fiducia della nazione dopo un eventuale rovescio nelle Politiche del 21 marzo. A che programma si affida?

«Ricomporre la Gauche, stabilire un ponte fra tradizione socialista e pensiero verde, esprimersi con parole-idee-programmi chiari e onesti. Semplice da enunciare: ma sarà duro metterlo in pratica».

Enrico Benedetto

EX JUGOSLAVIA

Il generale Morrillon rimane a Srebrenica: faccio da scudo ai civili musulmani

Blitz in Bosnia del principe Carlo

Un giorno in prima linea con i soldati inglesi

Carlo d'Inghilterra in Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In tuta mimetica, col sorriso sulle labbra, Carlo d'Inghilterra è arrivato ieri mattina a Spalato, a bordo di un elicottero militare decollato dalla portaerei britannica Arc Royal. Accolto da una folla di giornalisti ha visitato la base militare di Divulje, dove è sistemata una parte del contingente britannico delle forze di pace dell'Onu in Croazia. Il principe di Galles ha poi proseguito il viaggio per raggiungere la base dei soldati britannici nelle montagne presso Tomislavgrad, in Bosnia. L'erede al trono, che ha il grado onorifico di colonnello del battaglione britannico di stanza in Bosnia, ha avuto parole di ammirazione e conforto per ognuno dei soldati dichiarandosi soddisfatto della loro missione. Visibilmente di buonumore, dopo un giro per la base e il tradizionale saluto alla regina, il principe ha voluto prendere il tè con i suoi uomini. Poi è ripartito per Metkovic, nella Croazia meridionale, dove ha visitato il personale britannico della base logistica dell'alto commissariato per i profughi dell'Onu. Alle 17,40 con un aereo della Raf il principe Carlo è ripartito da Spalato verso una base in Gran Bretagna.

Continua intanto il dramma della Bosnia orientale. Il comandante dei caschi blu generale Morillon è tuttora a Srebrenica, la città musulmana assediata dalle truppe serbe. Malgrado le ripetute trattative con i comandanti serbi il convoglio umanitario che dovrebbe evacuare centinaia di feriti gravi dalla città non ha ancora avuto il permesso di proseguire. Più di 80 camion sono bloccati dalla polizia serba al confine tra Serbia e Bosnia. «I serbi non vogliono far passare il convoglio finché io rimango a Srebrenica. Mi ritengono prigioniero e scudo dei musulmani. Ho dimostrato loro di essere libero di muovermi quando mi sono recato sulla prima linea del fronte per trattare. In quanto all'essere scudo, lo sono e lo rimarrò finché non avrò garanzie per l'incolumità degli abitanti» ha dichiarato in un messaggio radio il generale Morillon. «Inoltre non permetterò che vengano poste condizioni all'arrivo del convoglio e all'apertura del corridoio aereo per l'evacuazione dei feriti gravi». Ieri pomeriggio i serbi hanno infatti detto che il convoglio per Srebrenica può partire, ma senza la scorta dei caschi blu e senza il contatto radio con la base. La portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi a Belgrado ha risposto che simili condizioni sono inaccettabili. La situazione a Srebrenica diventa di ora in ora più drammatica. Ai 75 mila abitanti della città che muoiono di fame e di freddo si sono aggiunte alcune migliaia di profughi fuggiti da Konjevic Polje, dopo che questa città musulmana è caduta nelle mani dei serbi. La gran parte, tra cui 120 neonati e più di 900 bambini, hanno trascorso la notte all'aperto senza alcuna protezione.

Ieri sono ripresi i bombardamenti di Sarajevo dove cinque persone hanno perso la vita. Verso mezzogiorno una granata da mortaio del calibro di 82 millimetri ha sfiorato il ministro della Difesa olandese Relus Ter Beek. L'ordigno è esploso a dieci metri dal ministro che stava parlando con un soldato spagnolo delle forze di pace dell'Onu. Un casco blu è rimasto ferito.

Al processo contro i due miliziani serbi accusati di crimini di guerra il secondo imputato, Sreko Damijanovic, che deve rispondere di cinque omicidi e due stupri, ha ritrattato tutto, dichiarando di essere stato costretto a confessare con la forza.

Ingrid Badurina

Diana sconfitta a Sarajevo

No al viaggio da governo e Casa Reale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo in Bosnia, in tuta mimetica: vale un gol nella partita con Diana che qualcuno ha già definito «la guerra dei Galles». Alla principessa era stata proibita un'analoga iniziativa, una visita ai campi della Croce Rossa. Palazzo e governo, sottolinea la stampa inglese, sembrano alleati nello sforzo di far primeggiare l'erede al trono nel duello di popolarità con Lady D. A completare la giornata trionfale di Carlo, che ha visitato le truppe britanniche nell'ambito della forza Onu, è stata un'indiscrezione fatta filtrare dal «Daily Express»: l'arcivescovo di Canterbury, primate della Chiesa anglicana, sarebbe giunto alla conclusione che né un eventuale divorzio fra Carlo e Diana, né un secondo matrimonio di Carlo, avrebbero effetto sul diritto del principe al trono.

C'è ancora vita dopo Diana, deve avere pensato Carlo imbarcandosi ieri sull'aereo che l'ha portato in missione di «public relations» fra le truppe. Il «Camillagate» ne aveva falciato le quotazioni. Ma da allora Carlo ha recuperato il terreno perduto. Fra una puntata dello «Strizzolino-show» e le umiliazioni del suo recente viaggio in Nepal, Diana ha dato modo a Carlo di recuperare. E quando la principessa sembrava avere azzeccato qualche mossa giusta, ecco altre batoste: il controverso programma tv «Diana nuda», lo scherzoso annuncio pubblicitario del «Tatler» (principessa 31 anni, segno zodiacale Cancro, cerca marito devoto. Esclusi giocatori polo mezza età») che indica anche possibili aspiranti (Giovanni Agnelli jr., John Kennedy jr. e Alberto di Monaco), e la vicenda jugoslava.

«La principessa aveva indicato che sarebbe voluta andare», ha dichiarato al «Sun», a proposito della mancata visita ai campi della Croce Rossa, un collaboratore di Diana: «Buckingham Palace e il Foreign Office le hanno detto che sarebbe stato poco conveniente e molto pericoloso». Diana, insomma, è «convinta che i suoi piani siano stati annullati dai suoi nemici a Palazzo, che non vogliano concederle l'attenzione pubblica di una tale iniziativa». Quali nemici? «Gli stessi che sono disposti a lasciare andare Carlo».

Ma al di là dell'immagine pubblica, è il futuro monarchico - con l'assoluzione dell'arcivescovo di Canterbury - a dare ossigeno a Carlo. «L'arcivescovo - ha rivelato al "Daily Express" una fonte di Palazzo - ritiene che il principe non debba essere trattato in modo diverso dai sudditi». Divorziato o risposato? Nessun problema, secondo l'arcivescovo. Ma per la Chiesa anglicana sarà un'altra traumatica esperienza.

Fabio Galvano

CERCASI

Braun supervaluta l'usato fino a 100.000 lire.

Rasoio vecchio? Braun nuovo. È questo il momento più adatto per acquistare Flex Control, il primo rasoio elettrico a doppia lamina e testina oscillante. Presentate, fino al 31 marzo, il vostro vecchio rasoio al più vicino punto vendita e otterrete sconti fino a 100.000 lire, che verranno praticati sul prezzo di listino IVA inclusa. Chi offre di più?

BRAUN

Il regime comunista ordina l'oscuramento in tutta la Corea del Nord, ma si tratta ancora

Paura a Seul: «I marines o è la fine»

Pyongyang: americani siete ridicoli, vi annienteremo

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

La Corea del Nord respinge con derisione e minacce l'appello dell'altra sera di Clinton affinché essa torni sulla sua decisione di uscire dal Trattato di non proliferazione nucleare, presa per non aprire a ispezioni i suoi centri atomici, e annunciata venerdì con la proclamazione di «quasi guerra», e mobilitazione generale, con tutte le forze messe «in stato di massima prontezza al combattimento».

All'invito del Presidente americano, Pyongyang risponde definendolo «ridicolo» e proclamando di essere pronta a «annientare gli aggressori». Nel Paese è stato instaurato l'oscuramento, ai pochi diplomatici stranieri è stato detto che possono partire ma non rientrare, ambasciate e consolati hanno sospeso la rara emissione di visti a uomini d'affari. Nella capitale si susseguono manifestazioni presiedute da Kim Jong Il, 51 anni, nominato l'anno scorso maresciallo e comandante supremo dal padre, Kim Il Sung, 81 anni, da quasi mezzo secolo al potere.

Sorgono grandi interrogativi sulla situazione reale del potere al vertice. Secondo diplomatici occidentali giunti da Pyongyang, le fonti ufficiali parlano soltanto del «comandante supremo e caro leader», cioè Kim Jong Il, e ignorano suo padre, per il quale da decenni è stato imposto un culto delirante. Il vecchio da anni cerca di imporre quale successore il figlio, verso il quale si hanno resistenze dei militari. Padre e figlio sono sempre nominati congiuntamente. Che ora il padre sia improvvisamente ignorato suscita domande: è ancora vivo, se ne sta andando, oppure vuole imporre il figlio in una situazione di tensione per farlo definitivamente affermare sui militari?

La Corea del Sud, che ha in corso da giorni le manovre congiunte «Team Spirit» con gli americani, in cui sono impegnati 120 mila uomini, chiede che le forze Usa dislocate per l'occasione restino più del previsto e mette le proprie in stato di massimo allarme. Il Nord denuncia le esercitazioni, che si svolgono ogni anno, come preparativi di attacco.

A quarant'anni dall'armistizio del 25 marzo 1953, tira così di nuovo sulla Corea un'aria di guerra, con l'incubo questa volta di atomiche e di missili di lunga gittata di cui Pyongyang già dispone, con cui può colpire il Giappone. Si fronteggiano a Nord un esercito di un milione di uomini su 22 milioni di abitanti, affiancato dalle Guardie rosse di operai e contadini e le Guardie rosse della gioventù; a Sud, 650 mila uomini su 42 milioni, più 25 mila americani.

La Corea del Nord è allo stremo, con una contrazione annuale dell'economia del 5% negli ultimi cinque anni. Il timore generale è di iniziative inconsulte di una dirigenza autoassediatasi, e ora più che mai misteriosa.

La Cina, unico interlocutore con Pyonyang malgrado l'agosto scorso abbia riconosciuto la Corea del Sud, prende le distanze: «La Cina pensa che il problema debba essere risolto con consultazioni in modo che porti all'universalità del Trattato di non proliferazione».

Volendo apertamente diventare potenza nucleare, Pechino ha aderito solo l'anno scorso - raggiunto lo scopo - al Trattato, stabilito nel '68 e a cui si sono associati 153 Paesi. Pyongyang vi è entrata prima ma a lungo ha rifiutato le connesse ispezioni dell'Aiea, l'ente di controllo; accettatele parzialmente l'anno scorso, ha negato però l'accesso a impianti sospetti, provocando un ultimatum della Aiea scadente il 25 marzo, di fronte al quale ha deciso di abbandonare il Trattato; dando con ciò forza alle ipotesi che essa si stia dotando di armi nucleari.

Dichiarandosi l'altra sera «molto preoccupato», Clinton aveva invitato Pyongyang a un ripensamento. La risposta è venuta da dichiarazioni di un segretario del comitato centrale del partito dei lavoratori al potere, Choe Thae Pock, diffuse dall'agenzia ufficiale e captate a Pechino e Tokyo: «Se gli imperialisti americani e i loro burattini sudcoreani vogliono lanciare un'altra guerra, ignorando i nostri ripetuti moniti, saremo tutti in piedi contro gli aggressori e li annienteremo. Risponderemo alle pressioni americane con contromisure appropriate, e faremo ciò che diciamo».

Malgrado tutto, ieri si è svolto il regolare incontro Nord-Sud sulla frontiera a Panmunjon, nel corso del quale il Sud, in gesto distensivo, ha restituito un prigioniero di guerra del '53.

Fernando Mezzetti

Soldati nordcoreani al villaggio di Panmunjon, sulla linea smilitarizzata (FOTO AMA)

IL PERSONAGGIO

Cento litanie e ventimila rose per Kim junior, messia d'Oriente

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Fino a pochi mesi fa il suo nome non veniva mai fatto. Ma era sempre al centro della propaganda, che lo esaltava con circonlocuzioni: «il caro leader», «la brillante stella del partito», «il luminoso cuore del partito e della patria», «geniale architetto del Paese», «centro della nostra cultura». In visita a Pyongyang, anni fa - rara opportunità - contai una ventina di tali espressioni per indicare lui, Kim Jong Il, ora 51 anni, figlio del «grande e amato leader Kim Il Sung».

Oggi se ne fa il nome, come riferiscono i pochi viaggiatori arrivati da Pyongyang, secondo i quali le fonti ufficiali dicono che «il comandante supremo e caro leader Kim Jong Il» ha proclamato «lo stato di quasi guerra». Il ragazzo è cresciuto. E non solo anagraficamente. Il 15 febbraio scorso, mezzo milione di persone sono state mobilitate per festeggiare il suo compleanno. Sull'immensa piazza centrale la cui pavimentazione è divisa permanentemente in settori in modo che i manifestanti rigorosamente si dispongano per le coreografie di massa, gli hanno esternato la loro adorazione agitando oltre 20 mila rose, secondo le fonti ufficiali, e imprecisate migliaia di altri fiori.

Perché Kim Jong Il è un animo sensibile, e prima che il babbo lo nominasse Maresciallo e comandante supremo per anni si è occupato solo

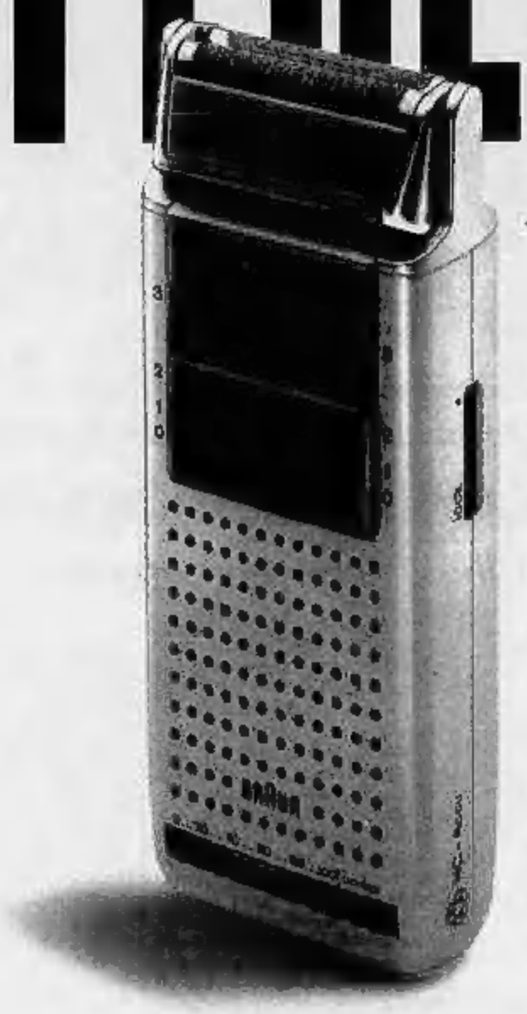
Kim Jong Il, la «brillante stella»

di cultura. Lui, il grande urbanista della monumentale Pyongyang, dai viaioni senza traffico neanche di biciclette e punteggiati di archi di trionfo; lui autore e regista di film e delle sublimi opere sulla vita del padre, con cori di cinquemila persone; lui, architetto di sfavillanti teatri. Lui, tutto. Al circo l'alto funzionario del Comitato Centrale che mi accompagnava sussurrò «Anche questo è supervisionato dal Caro Leader» (lo diceva con la maiuscola). «E' un esperto di clown e di acrobati?» domandai educatamente. «Espertissimo».

La sua biografia ufficiale, scritta da un inglese ammattito o divertita canaglia senza pudore, ricalca quella di Gesù: nato in una grotta ai piedi delle montagne sacre coreane, riscaldato da bue e asinello, con la cometa che annuncia la lieta novella; poi, come Gesù al tempio, dispute coi saggi sulla «jucheidea», confusa dottrina paterna. In realtà, piccolo satrapo con stuoli di ragazze a rotazione addestrate solo per lui, imposto all'adorazione del popolo ma inviso ai militari.

Quando il babbo lo ha messo mesi fa alla testa dell'esercito, ha chiesto di venire in visita a Pechino e di essere accolto con gli onori di capo di Stato, per avere la consacrazione. I cinesi gli hanno detto di no, e non solo perché non fanno più pagliacciate: ma perché sanno, evidentemente, che la sua ascesa non è poi così sicura e salda. Come tanti elementi oscuri di questi giorni suggeriscono. **[f. m.]**

OFFERTA



Oggi avete un motivo in più per acquistare un rasoio Braun Flex Control: la supervalutazione del vostro vecchio rasoio, con sconti fino a 100.000 lire sulla linea Flex Control. Un'opportunità unica per scoprire i vantaggi della doppia lamina e della testina oscillante: una rasatura dolce ma a fondo su qualsiasi profilo. Per una rasatura perfetta, un'occasione perfetta.

BRAUN

RIVELAZIONI

UN DOSSIER DEI SERVIZI RUSSI

«La Bomba è vicina»

Mosca denuncia l'ex alleato

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Dura, preoccupata, «profondamente inquieta», la reazione russa alla decisione di Pyongyang di denunciare l'adesione della Repubblica Democratica Popolare di Corea (Rdpk) al trattato di non proliferazione nucleare. Ieri il portavoce del ministero degli Esteri, Jastrzhembskij ha parlato di «conseguenze imprevedibili», facendo di nuovo «appello alla ragione» dei dirigenti nord-coreani perché ci ripensino.

La preoccupazione russa - del resto condivisa dalla comunità internazionale - costituisce un segnale di rilievo per la semplice ragione che Mosca conosce i segreti nucleari di Kim Il Sung probabilmente più di ogni altra capitale del mondo. Fin dagli Anni 50 l'Urss, prima di Krusciov e poi di Brezhnev, fu infatti la sorgente più importante di conoscenza e tecnologia nucleare cui la Corea del Nord poté attingere.

Se Mosca è inquieta lo si può dunque credere. Del resto qualche settimana fa l'Agenzia di Controspionaggio del Cremlino, guidata da Evghenij Primakov, aveva dato un segnale inconsueto e anticipatore pubblicando un ampio documento sullo stato della «proliferazione» nucleare nel mondo, in cui le pagine dedicate alla Corea del Nord erano particolarmente dettagliate e rivelatrici. Il giudizio di partenza era netto e, all'apparenza, tranquillizzante: «La Rdpk, allo stato attuale non dispone di armi nucleari». Ma la descrizione delle potenzialità era tale da indurre a ritenere che Pyongyang fosse ormai abbastanza vicina all'obiettivo. «I programmi militari sperimentali - continua il documento - si trovano a un punto sviluppato, sebbene non si noti un livello tecnico-scientifico e tecnologico molto elevato».

I servizi segreti americani - come ha detto l'altro ieri il segretario Usa alla Difesa, Aspin - non sono ancora in grado di concludere se la Corea del Nord abbia già l'arma nucleare, o se potrà averla in tempi brevi. Ma hanno individuato «sofisticati centri di ricerca», l'accesso ai quali da parte della Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (Aiea) è stato sbarrato dalla drammatica decisione di Pyongyang, venerdì scorso, di denunciare il trattato. Ora Mosca rivela con grande precisione numerose circostanze che confermano l'allarme americano. In primo luogo quella concernente il combustibile nucleare (plutonio).

La quantità di materia prima - dice il documento citato - «è più che sufficiente per lo sviluppo dell'energetica nucleare». Le riserve accertate di uranio grezzo ammontano a «circa 26 milioni di tonnellate», equivalenti a «oltre 15 mila tonnellate di uranio arricchito». E la Corea del Nord dispone di due reattori nucleari (costruiti con l'aiuto sovietico) - uno di 5 megawatt di potenza, l'altro di 50 megawatt (non ancora completato, almeno secondo la versione nord-coreana, cui lo spionaggio sovietico sembra non crediere) - la cui caratteristica più importante è che entrambi «appartengono alla categoria dei reattori a doppia funzione, in quanto possono essere usati sia per la produzione di energia elettrica, sia per la produzione di plutonio».

Entrambi i reattori sono localizzati nel Nord, vicino alla cittadina di Nenben. Un terzo reattore, decisamente più potente (200 megawatt) è in costruzione vicino a Taechkon e il governo nord-coreano ha già deciso i siti per la costruzione di altri tre reattori, ciascuno della potenza di 635 megawatt.

Tuttavia - conclude lo studio russo - in base ai dati disponibili la conclusione che la Corea del Nord possa rapidamente dotarsi di un'arma nucleare «solleva seri dubbi», infatti la catena di fattori produttivi che conduce alla bomba prevede «anelli» tutti necessari: in primo luogo la produzione di materiale fissile, poi la ricerca scientifica e sperimentale, l'arricchimento dei materiali fissili, la creazione delle cariche esplosive, i test sperimentali nei poligoni. In questa «catena», concludono gli esperti russi, ora è determinata una rottura nel punto della creazione delle cariche esplosive (utilizzazione del plutonio).

Sarebbe dunque questo il «punto debole» del programma atomico della Corea del Nord. E non è escluso che il rifiuto di Pyongyang di concedere all'Aiea i sopralluoghi richiesti sia legato al fatto che i nord-coreani sono in procinto di «saldare la catena».

Giulietto Chiesa

TRA GLI SBADIGLI AL CONGRESSO DEL POPOLO

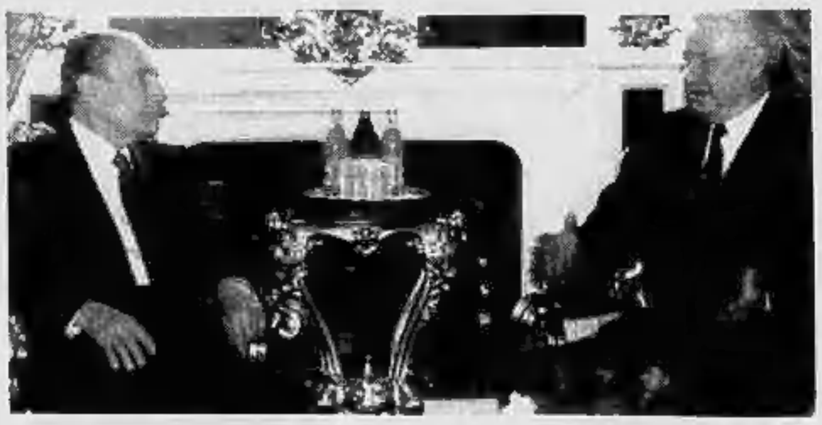
Pechino aumenta del 12% le spese militari

PECHINO. Prosegue senza scosse le fra qualche sbadiglio, nella foto) la sessione annuale dell'Assemblea del popolo cinese chiamata a ratificare le decisioni prese dai vertici. Ieri è stato annunciato un bilancio militare che per il quinto anno consecutivo registrerà un aumento del 12% (in totale dopo la repressione di piazza Tienanmen l'incremento delle spese è stato dell'80%). L'esercito popolare si dota delle migliori armi russe come i carri armati T-72 e i caccia Su-27, approfittando del disperato bisogno di valuta che porta Mosca a svendere tutto.

FOTO AP

Il Presidente francese a Mosca chiede una riunione urgente del G-7, ma Stati Uniti e Giappone recalcitrano

«I comunisti sono di nuovo alle porte Sto studiando la situazione poi deciderò» E annuncia un rimpasto



Il presidente francese Mitterrand col leader russo Boris Eltsin al vertice di ieri

Eltsin: Occidente salvami

Drammatico appello a Mitterrand

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una gran smorfia che tiene in sospeso per qualche secondo la conferenza stampa congiunta con François Mitterrand, Boris Eltsin annuncia la sua controffensiva: «Il Congresso dei deputati del popolo ha aggravato la crisi costituzionale rifiutando boriosamente il referendum che avevo proposto: la democrazia è in pericolo, vogliono restaurare il regime comunista dei soviet». Che farà ora? «Sto studiando il danno che il Congresso ha recato all'ordinamento costituzionale. Poi prenderò delle misure».

Quali misure? Nessuna risposta, nel breve faccia a faccia con i giornalisti. Una risposta, forse, nel decreto che il Presidente ha silenziosamente firmato in giornata ordinando l'integrazione di unità dei Cosacchi all'interno delle Forze Armate, Difesa, Sicurezza e Interni. Un segnale inquietante e ambiguo, perché i Cosacchi (ai quali l'integrazione era stata promessa da tempo) sono una forza nazionalista e localista, difficilmente controllabile.

Una giornata dunque segnata dalla drammatizzazione della situazione, denunciata dallo stesso Eltsin nella conferenza stampa accanto al presidente francese François Mitterrand, primo capo di Stato occidentale ricevuto al Cremlino dopo il Congresso anti-Eltsin. Mitterrand ha evitato i toni forti del suo ospite: «Il Presidente ha ancora dei margini che gli permettono di rivolgersi al popolo, la Francia - ha aggiunto - incoraggerà la Russia ad uscire dalle difficoltà purché le sue nuove istituzioni democratiche restino intatte». Poi si è candidato alla guida del Fronte di aiuto alla Russia delle riforme.

Mitterrand ha proposto una riunione del G-7 dedicata interamente alla questione degli aiuti alla Russia e che preceda il vertice già in calendario per il prossimo luglio a Tokyo, giudicato «troppo lontano». L'iniziativa gli è stata sollecitata dallo stesso Eltsin che, di nuovo drammatizzando, ha aggiunto: «Abbiamo bisogno di questo appoggio oggi, perché i giorni sono contati».

Come potrebbe svolgersi il vertice? Mitterrand ha detto che l'occasione giusta potrebbe darla l'incontro Clinton-Eltsin del 4 aprile a Vancouver; subito dopo, in quella città o in un'altra, si potrebbe combinare il summit che secondo il Presidente francese dovrà essere al massimo livello: «Una riunione di tecnici o di ministri non mi sembra sufficiente, perché si tratta di una scelta politica fondamentale per l'effetto che potrà avere sul cammino in avanti della democrazia in Russia o del suo ritorno indietro».

C'è anche il problema del rimborso del debito ereditato dall'ex Urss: «Un compito molto difficile per noi - ha detto Eltsin - senza un aiuto finanziario diretto noi ci troveremo sull'orlo del baratro». Sarà possibile? Lo stesso Mitterrand ha fatto capire che le resistenze ci sono. Il Giappone, innanzitutto, che con la Russia conserva aperta la questione delle isole Kurili; ma anche altri Paesi, per via della crisi economica che attraversa l'Occidente. «Ma riuniamoci in ogni caso - ha detto Mitterrand - per studiare come contribuire al raddrizzamento della Russia». Da Washington però è già arrivata una risposta più cauta: «Non ci potrà essere alcun summit anticipato di Capi di Stato - ha detto una fonte della Casa Bianca - ma è allo studio una riunione a livello ministeriale».

Eltsin, per ora, incassa la firma di trentatré accordi di vario tipo (tra cui uno di cooperazione tra Aérospatiale e l'industria aeronautica russa) con la Francia e il forte sostegno politico di François Mitterrand. Tiene segreta la sua ultima opzione, ma annuncia un rimpasto di governo (già deciso prima del Congresso) e che riguarderà alcuni ministri che hanno lavorato in modo «non soddisfacente». Ma dai nomi di chi esce e di chi entra si capirà se Eltsin vuol davvero portare fino alla fine il suo scontro con il Soviet Supremo pilotato da Ruslan Khasbulatov.

Cesare Martinetti

DIARIO DI MOSCA

Aggredito da una folla nostalgica come «bugiardo e servo di Boris»

MOSCA

LEI che ci fa qui?». Un giovane iroso mi apostrofa con astio mentre cerco di farmi largo a fatica in una folla soffocante di gente che vuole entrare nel Teatro artistico-accademico, sullo Tverskoi boulevard. Non gradisco, si vede, la presenza del giornalista occidentale. E non è l'unico. Attorno vedo solo espressioni ostili. Raggiungere l'ingresso mi è impossibile. In sala gli operatori non entrano. La televisione russa resta fuori. A tutti tocca una buona dose d'insulti. Ai russi un po' di più: «Bugiardi, dite solo menzogne! Servi di Eltsin!».

Dentro, stipati fino all'inverosimile (mi racconteranno), ci sono i «lettori di Sovietskaja Rossija», riuniti per celebrare il secondo anniversario di quel referendum che, con il 76% dei voti, decise che «l'Urss non si tocca». C'era ancora Gorbaciov al potere e quel referendum fu certamente pilotato dal pcus, ma molti votarono «col cuore in mano». E qui ci sono loro, esasperati, incattiviti.

Ci sono i comunisti, in gran parte anziani. Ma ci sono anche i monarchici, quelli di «Pamiat», che da noi si chiamerebbero senza difficoltà fascisti, ci sono i «patriotti». E sono giovani. Quando mi ritraggo, sconfitto, dall'abbraccio soffocante di cappotti consunti, di logore «sciapke» di coniglio, di giubbotti di finta pelle, un signore distinto mi avvicina. «Lei da dove viene?» Glielo spiego, asciugandomi il sudore. «Vede, io sono qui in mezzo a questa gente, anche se non sono d'accordo con molti di loro. Pensano - come Eltsin, ma, a differenza di lui, con speranza - che il comunismo è di nuovo alle porte. Invece non si rendono conto che sta arrivando una tempesta nera. Eppure sono qui anch'io, perché quello che i nuovi capi hanno fatto di questo Paese non si può accettare. Lei che ne dice? Dovrei restare a casa?».

Io non ne dico niente. Osservo. Tra poco devo «girare» lo «stand-up» davanti alla telecamera. Devo provare a spiegare a telespettatori e lettori l'inquietante sensazione che provo: che qui siamo alla vigilia di grandi sconquassi, che questa gente non sembra vedere più in là della porta del teatro, ma anche che il Presidente non riesce ormai a vedere più in là delle mura del Cremlino.

Si accendono i fari. Il microfono è pronto. Comincio con le parole di Boris Eltsin: «L'Occidente non si è reso conto che il pericolo revanscista era reale. Non ha capito che sta tornando il comunismo». La folla, rimasta fuori, mi si stringe attorno con aria minacciosa, qualcuno spinge, qualche manrovescio svolazza nell'aria senza raggiungermi. «Vergogna! - grida una signora anziana -, siete voi che avete suggerito a Eltsin di distruggere il nostro Paese». «Quale revanscismo! - grida un altro -, ci derubano, si prendono gioco di noi!».

Penso che l'altro giorno il mio amico Nikolai Shmeliov era tranquillo mentre mi diceva che in Russia la guerra civile non verrà mai più. Ma leggo che i comunisti del «pcus rinnovato» hanno fatto un loro sondaggio e hanno scoperto che il 10% degli interrogati «sono pronti a prendere le armi in mano».

Giulietto Chiesa

NORD AFRICA

Ucciso un ex ministro e ferito quello del Lavoro, smentito l'omicidio del responsabile dello Sport

Algeri, bombe islamiche contro i politici

E al Cairo sfiorata una strage, bus minato davanti al Nile Hilton

ALGERI. Duplice attentato ad Algeri, sul quale si allunga l'ombra dell'integralismo islamico: l'ex ministro dell'Istruzione, Djilali Liabes, è stato assassinato ieri mattina mentre usciva di casa (tre killer gli si sono avvicinati e ciascuno gli ha sparato un proiettile alla testa), mentre il ministro del Lavoro, Tahar Hamdi, è rimasto ferito poco dopo. Le autorità hanno invece smentito la notizia di un terzo attentato in cui sarebbe stato dilaniato da una bomba il ministro dello Sport, Abdelkhader Khamri.

Alcune ore dopo l'uccisione di Liabes, uno dei terroristi è stato trovato morto a circa 500 metri dal luogo della sparatoria: secondo la polizia, era stato ferito mortalmente all'arteria femorale, mentre contro i suoi due complici è scattata una vasta caccia all'uomo. In poco più di un anno - hanno reso noto le autorità - la lotta tra le forze di sicurezza e i gruppi clandestini integralisti ha provocato oltre 600 morti.

Liabes, 45 anni, era uscito dal governo lo scorso luglio per dirigere l'Istituto nazionale di studi strategici. Noto intellettuale, ex docente di sociologia, si era schierato a favore del «golpe» bianco dei militari che l'anno scorso, profilandosi una vittoria del Fronte di salvezza islamico, annullarono le prime elezioni legislative multipartitiche e insediarono una Commissione di Stato che ha messo fuori legge il Fronte.

E l'offensiva integralista colpisce anche l'Egitto, dove continua l'attacco contro i turisti stranieri. Ieri, al Cairo, nella centralissima piazza Tahrir si è sfiorata la strage: una bomba è esplosa, seminando il panico tra la folla, senza - fortunatamente - provocare vittime.

L'ordigno era stato collocato sotto un pullman turistico vuoto, nelle adiacenze del museo egizio. L'esplosione ha aperto una grande buca e ha distrutto i vetri e il comparto bagagli del pullman. Anche i finestrini di altri cinque pullman parcheggiati nelle vicinanze sono andati in frantumi.

L'esplosione è avvenuta a 20 metri di distanza dal caffè «Wadi el Nil», il locale dove il 26 febbraio tre persone erano rimaste uccise in un analogo attentato attribuito alla «Jamaa Islamiya», il gruppo eversivo islamico guidato dall'esilio negli Usa dallo sceicco cieco Omar Abdel-Rahman.

Secondo gli inquirenti, anche l'attacco di ieri è da attribuire alla «Jamaa», che aveva annunciato una ripresa delle violenze per rappresaglia contro la repressione del governo ai danni dei simpatizzanti dell'integralismo islamico in Egitto.

Dal giugno del '92 sono stati più di 15 gli attacchi contro gli stranieri. L'ultimo avvertimento al governo cairota è apparso ieri sul quotidiano fondamentalista «Al Shaab»: a lanciarlo è stato Khaled al Qousi, l'emiro della «Jamaa» ad Assuan, nell'Alto Egitto. L'emiro ha sconsigliato i turisti dall'avventurarsi nella zona.

[e. st.]

GAZA IN FIAMME

Rabin abbrevia la visita negli Usa

WASHINGTON. Yitzak Rabin rientrerà oggi in Israele, abbreviando la visita negli Usa per seguire da vicino gli sviluppi della esplosiva situazione a Gaza.

Il primo ministro prevedeva di trattenersi fino a domenica ma le notizie sempre più inquietanti dai Territori Occupati, dove ieri sono stati uccisi altri due palestinesi (portando così il bilancio delle vittime degli ultimi giorni a sei israeliani e dieci palestinesi), lo hanno indotto ad accorciare i tempi. In serata, comunque, Rabin ha chiuso la parte sostanziale della visita, incontrando ancora una volta il segretario di Stato Warren Christopher.

Con la sua decisione, il premier laborista ha implicitamente accolto la richiesta formulata insistentemente negli ultimi giorni dall'opposizione di destra e dai coloni, affinché sospendesse la visita negli Usa, di fronte allo stato di emergenza provocato da una fitta serie di attentati palestinesi e dalla conseguente repressione israeliana.

Le autorità dello Stato ebraico temono per i prossimi giorni una nuova recrudescenza degli attacchi contro gli ebrei: oggi ricorrerà infatti il terzo mese della deportazione in Libano di 400 palestinesi ritenuti legati al movimento islamico «Hamas» e venerdì terminerà il mese del digiuno islamico del Ramadan. [Ansa-Agi]

INDIA

Attentato, 25 morti

Il terrore si sposta a Calcutta

NEW DELHI. Una potente esplosione ha scosso ieri sera la città indiana di Calcutta. In serata non era stato ancora diramato un bilancio definitivo del nuovo probabile attentato terroristico (pur se al momento non si possono escludere altre cause) che ha distrutto due edifici nella zona del Bowbazar. I morti comunque non sono meno di 25. Venerdì scorso, una serie di attentati dinamitardi a Bombay aveva causato la morte di 300 persone ed il ferimento di 1200. Anche questa volta la bomba - se effettivamente di una bomba si è trattato - è stata collocata in una zona particolarmente affollata della città.

Ieri il governo degli Stati Uniti ha invitato i cittadini americani ad astenersi per qualche tempo dal viaggiare in India. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher, ha precisato che risulta particolarmente rischioso andare nella capitale, Nuova Delhi, per il pericolo che l'ondata di attentati la raggiunga.

[Ansa-Reuter-Agi]

GIAPPONE

Per rimediare alla feroce usanza della «yakuza»

Dita nuove dal governo ai «pentiti» della mafia

TOKYO. Dito nuovo, vita nuova. E' l'occasione di reinserimento nella società che la polizia offre ai pentiti della «yakuza» giapponese: abbandonate le cosche e riavrete le falangi perse nei bizzarri rituali della mafia del Sol Levante. Provocazione di cattivo gusto? Nient'affatto, anzi una mossa azzeccata perché quelle dita mozze sono riconoscibili da ogni giapponese come marchio di fabbrica degli affiliati al crimine organizzato, tanto da vanificare, finora, ogni speranza di riciclarsi in chi voltava le spalle alle gang. Immediato, dopo l'annuncio a sorpresa delle autorità, il responso dei votati al pentitismo: la clinica che esegue l'operazione restauro si ritrova con una lista di prenotazioni lunga fino a novembre. E un grave ostacolo alla lotta a Cosa Nostra versione Tokyo è rimosso.

Ogni sgarro, una falange: è l'uso della yakuza. Se si disubbidisce o si manca di rispetto ai superiori, tagliarsi un pezzo di dito è l'unico modo accettabile di mostrare pentimento ed evitare (a volte) la morte. Fra i 130 mila aderenti sono pochissimi ad averle intatte: dopo tutto qualche falange in meno è segno di machismo.

Che speranza ha un «pentito» di rifarsi un'esistenza con un'altra identità garantita dalla polizia, se i tatuaggi e le dita a pezzi lo qualificano inequivocabilmente come un ex mafioso? Ovviamente nessuna. Ora le polizie di Tokyo e Osaka hanno tappato la falla. Il premio a chi si pente comprenderà da adesso in avanti anche un'operazione per eliminare i tatuaggi stile yakuza, e per ricostruire, fintanto che è possibile, le dita. Per il trapianto si può far ricorso a donatori, ma per evitare il rigetto i chirurghi preferiscono prelevare i pezzi mancanti dalle dita dai piedi. **[e. st.]**

USA

C'era anche Chelsea

Cena italiana con Paul Newman per Clinton

WASHINGTON. Visto che la moglie Hillary era fuori città, il presidente Clinton e la figlia Chelsea, piuttosto che rimanere soli alla Casa Bianca, hanno preferito cenare fuori in un lussuoso ristorante italiano di Washington con pochi amici: l'attore Paul Newman e la moglie Joanne Woodward, ai tempo militanti democratici, l'attore Tim Robbins, Anne Wextler, collaboratrice dell'ex presidente Jimmy Carter, e il marito di lei, Joe Duffey. Tutti da Galileo mentre la «first lady» era nell'Iowa per partecipare a un forum sulla Sanità.

In un'intervista al settimanale «Us News and World Report», Clinton ha ammesso ieri che quello che molti avevano notato con una certa preoccupazione, la grande stanchezza che dimostra in pubblico, esiste e ha un motivo: l'insonnia. Clinton riesce a dormire solo tre ore per notte. [Agi-Ansa]

Uno degli ospiti prepara la droga su un fornello e si addormenta. Le scene di terrore in diretta tv

Per una dose di crack, 14 barboni bruciati vivi

Chicago, distrutto dal fuoco l'albergo che raccoglieva i senzatetto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un orrendo inferno di fiamme si è scatenato ieri in uno squallido albergo di Chicago uccidendo almeno quattordici persone e mandandone all'ospedale una trentina, alcune in gravi condizioni. Si tratta di povera gente, perché il Paxton Hotel, collocato appena a Nord della città vecchia, era una via di mezzo tra un albergo e un ostello per poveri. La sua tariffa era di 70 dollari alla settimana e, anche se vi era stato installato un sistema di allarme antincendio, mancavano del tutto gli estintori. La polizia sospetta che l'incendio sia stato intenzionale o, perlomeno, dovuto al comportamento irresponsabile di uno dei 130 ospiti.

Le fiamme sono divampate all'alba e rapidamente si sono alzate verso il tetto attraverso le due scale dell'edificio, trasformatesi in canne fumarie. Quando i pompieri sono arrivati, hanno trovato tutti gli ospiti dell'albergo stipati dietro le finestre. «Lottavano disperatamente per conquistare un po' d'aria», ha detto Mike Cosgrove, portavoce dei pompieri della città.

Le telecamere delle tv hanno mostrato la scena impressionante di una donna che, dietro una finestra, urlava disperatamente: «Le fiamme mi hanno preso, le fiamme mi hanno preso».

Delle quattordici persone morte, almeno due si sono schiantate al suolo dopo aver cercato di calarsi dalle finestre con lenzuola annodate. Solo uno di quelli che hanno tentato la fuga in questo modo ha avuto fortuna, un uomo di 49 anni e 125 chili, che, evidentemente, aveva annodato bene le lenzuola.

I vigili del fuoco, dopo aver tratto in salvo quanta più gente hanno potuto e aver in parte domato le fiamme, hanno iniziato la ricerca dei cadaveri. Ma hanno dovuto sospenderla perché, nel frattempo, il tetto è crollato. E questo ha appesantito il bilancio della sciagura.

Uno degli ospiti dell'albergo, Del Clark, ha raccontato: «Ho cominciato a preoccuparmi quando la mia stanza ha cominciato a riempirsi di fumo. Mi sono alzato, ho aperto la porta e non ho visto altro che fiamme. Allora ho richiuso di scatto e sono schizzato indietro. Per fortuna, dopo il salto, mi sono trovato abbastanza vicino a una finestra e ho potuto prendere fiato». Altri sono stati meno fortunati, mentre il vento, abbastanza forte per quell'ora, alimentava il fuoco, imprimendogli una paurosa accelerazione.

E' stato Cosgrove a riferire l'opinione del corpo dei pompieri che il fuoco può anche essere «stato appiccato». Più tardi si è saputo che la polizia stava interrogando un inquilino del primo piano, ritenendolo sospetto.

Si tratta di un paralitico, che ha confessato di aver cotto in stanza, la notte prima, della cocaina per trasformarla in «crack». Ha detto di aver usato un fornello, aver fumato la droga e di essersi poi svegliato in mezzo alle fiamme.

Il Paxton Hotel era un ricovero per disperati. L'anno scorso la polizia era intervenuta più volte per contestare al gestore la violazione delle più elementari norme di sicurezza. Era un albergo «solo per adulti», ma qualcuno ha visto un cliente scappare dalle fiamme attraverso una finestra con un bambino in braccio.

Paolo Passarini

Intrigo internazionale nella capitale, non esclusa la pista del traffico d'armi

Massacrato l'anti-Khomeini a Roma

Era un leader in esilio

ROMA. Vittima designata, obiettivo ad alto rischio, morte annunciata: non c'è che l'imbarazzo della scelta tra i luoghi comuni per parlare della morte di Mohammed Hussein Naghdi, rappresentante dell'opposizione iraniana in Italia, ammazzato ieri mattina con due proiettili calibro 7,65 in una strada del quartiere romano di Monte Sacro. Aveva in tasca una pistola, ma non ha avuto il tempo di usarla; e la pattuglia di poliziotti che l'aspettava sotto l'ufficio, a cento metri dal luogo dell'agguato, non ha potuto che trasportare il ferito all'ospedale: Naghdi è morto pochi minuti prima delle 10, in sala operatoria.

Aveva 42 anni, Mohammed Hussein Naghdi, e da dieci era uno dei più strenui oppositori del regime di Teheran, esponente del Consiglio nazionale della resistenza iraniana. Fino al 1982 era stato un uomo di Khomeini, ed era venuto a Roma come ambasciatore dell'Iran. Poi il salto della barricata, dopo che il fratello era stato torturato e morte in patria. Come oppositore del governo khomeinista non si era fermato un giorno, anche se negli ultimi tempi le minacce si erano fatte più concrete. Il nome di Naghdi, secondo alcune fonti parigine, compariva in una lista di oppositori da eliminare scoperta a Berlino dalla polizia tedesca dopo l'omicidio di quattro funzionari kurdi.

Piazza Elba a Roma, dove ieri è stato ucciso Mohammed Hussein Naghdi (nella foto qui a fianco)

Un uomo in moto gli ha sparato nella sua auto

Anche le richieste di protezione da parte di Naghdi alle autorità italiane si erano intensificate, ma senza risultati. E' l'accusa della moglie dell'uomo ucciso ieri mattina, Ferminia Moroni, un'italiana di Foligno che conobbe il suo uomo molti anni fa, quando si trovava a Teheran per studiare letteratura persiana. «Un anno e mezzo fa - racconta di ritorno dall'obitorio dove ha riconosciuto il cadavere del marito - era stata assegnata a Mohammed Hussein una sorveglianza sotto casa e una sotto l'ufficio: controllavano quando usciva e quando entrava. Ultimamente però lui aveva chiesto qualcosa di più sicuro, l'ultima domanda risale ad una settimana fa. Ma non è servito a niente».

I killer evidentemente conoscevano queste misure di protezione, e hanno agito nel tratto «scoperto», il percorso da casa - una traversa di via Nazionale - all'ufficio, quartiere Monte Sacro. L'aspettavano all'ultimo incrocio che la Ritmo blu con autista doveva attraversare prima di giungere alla sede del Consiglio di Liberazione Iraniano. In piazza Elba l'auto ha rallentato, s'è avvicinata una Vespa 50, un uomo con barba, occhiali e zucchetto di lana è sceso, ha sparato due colpi con una mitraglietta silenziata al viso di Naghdi che sedeva accanto al posto di guida, è risalito a bordo dello scooter sul quale l'aspettava il complice ed è fuggito. Una mitraglietta Skorpion con matricola abrasa, probabilmente quella usata dagli attentatori, è stata trovata nel pomeriggio in un cassonetto lì vicino.

Un'esecuzione perfetta. L'autista della Ritmo non è stato nemmeno sfiorato dalle pallottole, ha guidato per cento metri ancora e poi, scortato dalla «pantera» della polizia, ha raggiunto l'ospedale di Pietralata dove l'iraniano è morto. I collaboratori della vittima hanno pochi dubbi su mandanti ed esecutori dell'omicidio. «Gli assassini venivano direttamente dall'ambasciata iraniana in Italia», dice Iva Monciatti, la segretaria di Naghdi. E la moglie: «Ce lo aspettavamo, soprattutto dopo la nomina, avvenuta 15 giorni fa, di un cugino di Hussein, Reza Naghdi, a responsabile dei servizi segreti iraniani. E' un personaggio senza scrupoli, tanto che nel 1981 denunciò una sorella che militava nei mujaheddin del popolo».

A queste accuse l'ambasciata iraniana in Italia risponde che l'omicidio di ieri è frutto di un regolamento di conti all'interno dei «mujaheddin del popolo». Ma resta in piedi anche una terza ipotesi: dietro l'eliminazione di Mohammed Naghdi potrebbe esserci il traffico internazionale di armi e di materiale nucleare. E' un sospetto che prende corpo con le ultime dichiarazioni della moglie della vittima: dalla casa di via del Boschetto sono spariti alcuni documenti. «Mancano fogli, documenti, non trovo fotografie, una macchina fotografica - dice la signora Moroni -. Voglio denunciare quella che a prima vista appare una vera e propria perquisizione della polizia, una perquisizione effettuata mentre ero in ospedale prima e all'obitorio poi. Quando sono tornata a casa ho trovato l'appartamento che dividevo con Hussein completamente rovistato. Non capisco perché non hanno aspettato che tornassi».

Giovanni Bianconi

REAZIONI

I METODI DI TEHERAN

«Sfregio anche per l'Italia»

La Farnesina condanna, proteste alla Camera

LA lunga marcia di riavvicinamento del governo italiano verso Teheran, già complicata dalle recenti rivelazioni sul potenziale nucleare dell'Iran, viene radicalmente compromessa dall'uccisione a Roma di Mohammed Hussein Naghdi, il rappresentante in Italia del Consiglio nazionale della resistenza iraniana (Cnri).

La Farnesina ha già espresso «condanna ed esecrazione» per l'assassinio, ma in Parlamento crescono le voci per un'azione più dura nei confronti del regime integralista di Teheran mentre gli esuli iraniani chiedono ritorsioni immediate.

In un telegramma a Scalfaro e Amato, il presidente del Cnri Massoud Rajavi, ha chiesto ieri l'arresto dell'ambasciatore iraniano a Roma, nella convinzione che «questo atto criminoso sia stato diretto dall'ambasciata e dalle rappresentanze khomeiniste in Italia».

Nel frattempo una delegazione del Cnri è arrivata ieri sera da Parigi per raccogliere elementi a casa di Naghdi, riorganizzare l'ufficio di Roma e prendere accordi con le autorità italiane per assicurare misure di sicurezza più efficaci.

L'ex presidente Bani Sadr conferma l'esistenza di una lista di «condannati»

L'ex presidente dell'Iran Bani Sadr. A destra, il ministro Emilio Colombo

Nei prossimi giorni il ministro degli Esteri Colombo e il ministro dell'Interno Mancino dovranno illustrare in Parlamento, dove il pds ha già presentato un'interpellanza, le decisioni del governo.

I radicali, da tempo critici dei rapporti del governo con Teheran, hanno già annunciato iniziative di protesta. E dure prese di posizione contro Teheran sono state espresse anche da repubblicani e liberali.

Il sostegno al Cnri stava crescendo rapidamente nel Parlamento. Proprio questa settimana Naghdi doveva incontrare un'ampia rappresentanza parlamentare per la costituzione di un comitato di solidarietà per i diritti umani e politici in Iran.

Proprio nei giorni scorsi una missione parlamentare italiana a Teheran era stata annullata e un ordine del giorno che invitava il governo a prendere le distanze dal regime integralista era stato approvato con una larga maggioranza.

Questi sviluppi stavano già mettendo in difficoltà la politica di apertura commerciale dell'Italia verso l'Iran avviata alla fine degli Anni Ottanta. Nell'ultimo biennio l'Italia era diventato il terzo partner commerciale dopo Germania e Giappone e puntava ad incrementare ancora la sua quota.

Ma la decisione del regime di Teheran di accelerare il suo programma nucleare cominciava a creare qualche difficoltà e imbarazzo anche per il governo italiano. E nell'ultimo rapporto semestrale a Palazzo Chigi i servizi segreti italiani mettevano in risalto la capacità dell'Iran di acquistare in tempi brevi, attraverso un sistema di networking sviluppato in Estremo Oriente, un armamento nucleare capace di colpire anche l'Europa.

Non è escluso che la morte di Naghdi sia da collegare anche alle informazioni che aveva raccolto sul programma di riarmo iraniano. «Le risposte - scriveva ieri la Voce repubblicana - vanno cercate nelle verità nascoste delle manovre di Teheran nel nostro Paese per l'approvvigionamento dell'uranio necessario alle sue ricerche nucleari». Ieri sera anche l'ex presidente iraniano Bani Sadr ha confermato l'esistenza di una lista di oppositori che il regime di Teheran ha condannato a morte.

Andrea di Robilant

Dall'interrogatorio di Giuseppe Lupo nuove ombre sul leader di S. Patrignano: fatto troppo grave da tacere

«Viaggio della morte, Muccioli sapeva»

Uno degli autisti ricostruisce la spedizione

A destra Vincenzo Muccioli. Secondo uno dei due autisti della spedizione di morte, il fondatore di San Patrignano fu subito informato del delitto nella comunità

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Siamo andati in due fino a Terzigno quel maledetto giorno, con il corpo senza vita di Roberto nel bagagliaio. Centinaia di chilometri su quella Golf bianca». E' il racconto di Giuseppe Lupo, 32 anni, di Palermo, ascoltato ieri mattina dal sostituto procuratore Paolo Gengarelli nel carcere di Forlì. Si tratta di uno degli otto ragazzi accusati dell'omicidio preterintenzionale di Roberto Maranzano, avvenuto il 5 maggio 1989 nella comunità di San Patrignano. Su quella Golf bianca insieme a Lupo c'era Ezio Persico, che sarà ascoltato oggi dallo stesso magistrato. Ma il giovane palermitano si è accusato solo del trasporto, in pratica del reato di occultamento di cadavere. Aggiungendo di «non aver partecipato al pestaggio». Ma la domanda più importante del magistrato è stata un'altra: Vincenzo Muccioli sapeva? «Non poteva non sapere», ha risposto il giovane. Il quale ha poi spiegato che il suo era un ragionamento «deduttivo». Come a dire che una cosa così grave non poteva non essere a conoscenza del fondatore e patriarca di San Patrignano.

«Seicento chilometri con il cadavere nel bagagliaio e senza patente»

Il giovane, che è ancora in carcere, non ha saputo spiegare perché è stato scelto proprio Terzigno, località alle falde del Vesuvio, per scaricare in un fosso il cadavere di Maranzano. E se non lo sa lui, che era il conducente dell'auto utilizzata per occultare quel cadavere che scottava, la vicenda assume risvolti abbastanza oscuri. Anche perché è strano che ambedue i giovani avrebbero affrontato il lungo viaggio di trasferimento (1200 chilometri fra andata e ritorno) privi della patente di guida e senza documenti. Un rischio gravissimo. Soprattutto in una zona con molti controlli.

Dall'interrogatorio sono emerse nuove conferme sulla dinamica del pestaggio. Anche Giuseppe Lupo ha raccontato che gli episodi sono stati due. Prima le botte sotto la doccia, utilizzata fuori tempo e fuori orario dal Maranzano. Botte pesanti, che non potevano non lasciare il segno. E, soprattutto, non potevano passare inosservate ai quindici componenti del reparto macelleria-porcilaia, che dormivano tutti insieme nella stessa camerata. Poi, la mattina successiva, l'altro pestaggio. Fino a che Maranzano non ha smesso di respirare. Secondo l'accusa, tra le mani di Alfio Russo. Sull'episodio sono stati ascoltati anche alcuni testimoni, giovani che nell'89 erano a San Patrignano, proprio nel «maledetto» settore macelleria.

Giornata intensa, ma senza sussulti. A differenza di quella di oggi, che rischia di essere decisiva, soprattutto per Vincenzo Muccioli. Il giudice ascolterà infatti nel carcere di Pesaro Alfio Russo, all'epoca dei fatti il responsabile del reparto delle morte. Indicato come il protagonista principale del pestaggio. Lui si difende disperatamente. Proclamando la sua innocenza. Secondo il suo avvocato difensore, Walter Giovanetti: «Alfio Russo nega che il pestaggio sia mai avvenuto, sostenendo comunque di essere estraneo alla vicenda». Dopo di lui sarà ascoltato a Ravenna Ezio Persico. Il cerchio si chiude. Anche attorno a Vincenzo Muccioli. Che, intanto, è stato coinvolto in un'altra vicenda. Manuela Fabbri, consigliere antiproibizionista, ha presentato un esposto contro Muccioli, accusandolo di «voto di scambio». In occasione delle politiche di un anno fa, il leader di San Patrignano avrebbe consigliato i ragazzi di votare per i partiti che sostenevano la legge Jervolino-Vassalli e in particolare per De Lorenzo. E poi avrebbe preteso spiegazioni da chi non aveva seguito i suoi consigli.

Luigi Luminati

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 20, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 35 Quart, t. 765626; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 73527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA,** via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412980; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234980; **RAGUSA,** via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4820604-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA,** via Tero 8, t. 24276; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza devono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 562.1910 r.a.

A. F. I. M fiduciari 1 - 50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visite domicilio. Tel. 770.7267.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.763.

A 'PRESTITI'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 582.282 - 592.293.

AZIENDA cerca partner con prodotto per avviare produzione a Cagliari in stabilimento di 3000 mq con sovvenzioni statali. Telefonare al 538.533.

BASSI interessi per prestiti L. 3 - 50 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite direttamente. Consulcredit 447.7052.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa Tel. 21.00-71.00. Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoveicoli Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FATE fruttare i vostri soldi in Svizzera in maniera sicura e garantita. Rendimento assicurato. Discrezione di rigore. Scrivere a Chiffre 36-810619, Publicitas, CH-1951 Sion.

FINANZIAMO
ARTIGIANI COMMERCIANTI INDUSTRIA
DA L. 10 A 100 MILIONI
INTERESSI BANCARI
TEL. 011 649.0106.

FINCOTEX SPA
dal 1960 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4303 - 434.4635.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati firma unica. No avvisi a casa. Tel. 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.136.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 772.4381.

50.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V. mutui ECU ecc. Fipal via Garibaldi 59, tel. 562.8200.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere pronto pagamento contante. Tel. 562.6002.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

BAR cremeria angolare zona Santarita buon giro d'affare vendesi. Tel. 365.4610.

BAR latteria zona piazza Massaua incasso L. 750 mila uffici fabbriche anticipo L. 50 milioni affare. Castello 530.470.

CROCETTA muri ristorante mq 105 sottostante cantina mq 100 locato L. 1.500.000 mensili L. 300.000.000. Tel. 562.1236.

PIAZZA Carlo Felice cedo negozio con contratto affitto ottimo, con o senza merce e licenza. Tel. 533.250.

SANREMO affermato bar chiusura serale ideale per coppia, lavoro annuale. Finanziamenti. Grimaldi 0184 501.370.

STELLA 447.4802 cartoleria modifiamo zona corso Sebastopoli angolare 4 vetrine adatta a società o nucleo famigliare.

STELLA 447.4802 salumi e formaggi su corso Giulio Cesare arredamento nuovo alto incasso cede per altra attività.

STELLA 447.6280 merceria su corso vicinanze mercato 80 mq cede per grave malattia L. 30 milioni dilazioni.

TRASPORTI espressi Torino, cedesi, società modernamente organizzata operante Italia/estero. Inviare fax 02 270.01848.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA per nuova apertura cerca disoccupati/e lavoro facile. Per colloquio telefonare al n. 011 533.681.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore selezione giovane diplomato/a max 26 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico servizi. Non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 282.848.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati segretariato e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e compenso regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PHENIXFUND SIM ricerca per il Piemonte e Valle d'Aosta 6 giovani diplomati/e o laureati/e età minima 24 anni da avviare previo corso di formazione alla vendita di servizi nel settore finanziario e assicurativo. Telefonare per appuntamento 011 318.2602 - 318.2610.

SEGRETARIA/O part-time pomeridiano - serale per centro sportivo Mirafiori primo impiego o studente. Tel. 682.2255.

TECNICI

DISEGNATORE progettista titolo studio medio - superiore, con precedenti significative esperienze impianti di insonorizzazione industriale, conoscenza strumentazione, esperienza sistemi informatici. Ricerca: BOSCO ITALIA S.p.a. Tel. 223.68.36.

DIRIGENTI

AN International company expanding. 50% English required. Complete training 3.000.000 part-time. Full time available. Mr Black 011 534.686.

ENGLISH 50%. USA Co. Expanding in Torino, 4.500.000 part-time. 8.000.000 full-time for managers and supervisors. Full training. Call 011 581.6768 Mr. Smith.

MULTINAZIONALE Americana, leader nel proprio settore, cerca managers: Tel. 660.8819 chiedere sig. Casagrande.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA offre lavoro a tutti i giovani disoccupati tra i 18 e i 20 anni. Per appuntamento tel. 581.8649 - 581.8671.

PENSIONATI, lui motorista, lei pratica pulizie cercasi da azienda cintura di Torino con grande giardino, offrendo alloggio, riscaldamento, luce acqua ed adeguato compenso. Tel. ore ufficio 290.506.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria di prestigio ricerca 3 venditori abili per vendita diretta su appuntamenti. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1918/9.

AZIENDA industriale e commerciale cerca agenti, anche prima esperienza, automuniti, militesenti, max 35enni. Vendita articoli largo consumo nella ristorazione, industria, comunità per provincia di Torino, Asti, Alessandria, Pavia, Milano e Varese. Offresi fisso mensile, più provvigioni, più incentivi, esclusiva di zona, addestramento iniziale. Per appuntamento tel. 0322/844.623 Effepi Group Borgomanero (No).

CERCASI abili venditori per nuovo prodotto ecologico, fisso mensile. Vendita su appuntamento. Tel. 654.210.

GRIMALDI ricerca giovane agente immobiliare diplomato/a automunito/a corso in sede incentivi. Tel. 640.8326.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zona libere della provincia di Torino, Alessandria, Vercelli, Novara capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0125 538.144.

VUOI affrontare con determinazione il difficile lavoro dell'Assicuratore? Siamo in grado di offrirti la possibilità di imparare "IL MESTIERE" inserendoti in strutture operative di estrema vitalità. Ti richiediamo 2 requisiti: forte ambizione e capacità di autogestione. Inizieremo il corso di formazione il 5 aprile. Telefona al 562.2350 - 800 1225.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX autista ministero grazia e giustizia addetto sicurezza magistrati patente cat. D offresi in qualità di autista, accompagnatore persona di fiducia. Tel. 562.5636.

IMPIEGATI

A.A. VENDITE direttore commerciale, conduzione del personale, esperto marketing e P.R. libero offresi. Tel. 011 739.5790.

DIPLOMATA 26 anni, presenza, decennale esperienza in ambito amministrativo e commerciale office automation inglese e francese passaggio diretto selezione proposte, preferibile part-time. Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino.

IMPIEGATO elettronico esperto automazione PLC programmazione robot assistenza clienti esamina proposte. Tel. 966.2656.

LAUREATO economia 39enne celibe esperienza revisione bilanci controllo gestione organizzazione amministrazione contabilità bilanci gestione aziendale disponibile Italia estero. Tel. 011 447.6111.

RAGIONIERA esperta contabilità bilanci ristrutturazioni contabilità offresi anche lavoro. Tel. 562.2919 pomeriggio.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ARCHITETTO progetta ed esegue computi metrici e calcoli C.A. di edifici civili e imprese. Telefonare allo 0172 411.136 ore 15,30 - 18,00.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. STUDIO SIMONCINI liberi occupati vendonsi alloggi 2 camere tinello servizi via Gianfrancesco Re 93. Tel. 539.836 - 543.870.

A. VIA Tirreno 143 liberi 2 camere tinello cucinino servizi - 1 camera cucina servizi mutuo. I.R. 772.4343.

ABBIAMO libero 3 camere cucina bagno casa medio signorile con portineria L. 159 milioni. Data Bank 504.092.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Rebaudengo ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 210 milioni. Tel. 686.0301.

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali affittati possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Savoia libero da ristrutturare in stabile in fase di restauro mq 100 piano 3° termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 170 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENZE corso Dante ampio libero ristrutturato in ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno. Utip 562.8666.

ADIACENZE corso Turati Mauriziano totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 581.2780.

(continua)

I carabinieri lo denunciano, ma prima convincono gli impiegati a pagargli l'assegno

«Voglio la pensione», e piccona l'ufficio

Vercelli, respinto allo sportello

LIVORNO FERRARIS. Picconate contro la vetrata dell'ufficio postale, colpevole di aver chiuso i battenti prima di avergli consegnato la pensione. Succede tutto in pochi minuti, nel mezzogiorno silenzioso di un piccolo paese di campagna del Vercellese.

Lui, il pensionato furioso, è un ex dipendente della Pirelli Cavi. Si chiama Pietro Bartorello, ha 53 anni e ha timbrato il cartellino sino a pochi mesi prima. Il suo nome, nello stabilimento vercellese, non ha mai fatto storia. Anche all'ufficio postale non lo conosce nessuno e, quando si avvicina ed inizia a bussare contro la serranda abbassata a metà, l'unico postino già rientrato e gli impiegati non gli prestano troppa attenzione: «Torni domani, abbiamo chiuso dieci minuti fa».

L'ex operaio protesta: qualche improperio, qualche calcio contro la porta e se ne va. Gli impiegati e il postino, dietro la vetrata, cominciano a chiudere le casse. Il silenzio dura poco. Pietro Bartorello torna, questa volta armato di piccone. E' nuovo, deve averlo comprato proprio allora nel negozio di ferramenta sulla strada. Nessuno si aspetta di sentire il rimbombo del primo colpo.

Il pensionato urla, la vetrata resiste. Una botta, due, tre. Uno spintone. Poi la punta del piccone perfora la protezione antiproiettile, forma un rosone di schegge, una cicatrice sul vetro e un gran foro. Gli impiegati, adesso, non si chiedono più che cosa fare, chiamano in fretta il «112».

I carabinieri del paese arrivano in pochi minuti: disperdono la folla che, tra lo sbalordito e il curioso, si è formata di fronte all'ufficio di via Dante e disarmano l'ex operaio. Prima di accompagnarlo in caserma, dove gli notificheranno una denuncia per danneggiamento aggravato, convincono cassieri e postino ad accettare anche quell'ultimo vociante cliente. Pietro Bartorello ritira la pensione tra due carabinieri e con regolare bollettino.

L'ex operaio-picconatore vuole però chiudere la sua storia con un armistizio. Dopo l'interrogatorio torna a casa, un alloggio in affitto che divide con la madre al Centro d'incontro comunale, lascia passare qualche ora e il giorno dopo si ripresenta agli sportelli di via Dante, dove questa volta non possono non riconoscerlo.

Orario giusto, ufficio aperto. Il pensionato vuole soltanto fare un versamento. All'impiegata che lo guarda in apprensione e sbircia il vetro scheggiato sulla strada chiede un bollettino di conto corrente. Lo compila, versa il denaro e se ne va: da cliente modello che cerca di lasciare un buon ricordo di sé.

Roberta Martini

Una fila di pensionati in coda per riscuotere la pensione, nel Vercellese uno di loro si è fatto giustizia perché gli avevano chiuso lo sportello in faccia

Brindisi, si indaga nel giro degli omosessuali

Ucciso a colpi di pietra un ragazzo di 17 anni

BRINDISI. Uno degli ultimi a vederlo è stato don Peppino Sannolla, sacerdote della chiesa S. Maria della Salette, a Fasano: «Era su uno scooter con altri due ragazzi» ha raccontato. Valerio Gentile, 17 anni, ragazzo di buona famiglia, liceale «intelligente e colto» come ripetono in paese, l'hanno trovato ieri mattina in un bosco con il cranio fracassato. Ammazzato a colpi di pietra. Uscito di casa domenica, aveva rassicurato il padre: «Sarò a casa per le 12,30». I carabinieri, al lavoro da due giorni, sono riusciti a ritrovarlo dopo una telefonata anonima. Era nel bosco al confine tra Selva di Fasano e Monopoli (Bari). Il volto sfigurato, Valerio aveva indosso gli abiti con i quali, dopo aver assistito alla Messa, doveva raggiungere la casa di un amico per una festicciola. Non è mai arrivato, a quella festa, nessuno l'ha visto. E chi sono i ragazzi dello scooter non si sa ancora. Molto probabilmente il delitto è maturato in un ambiente di omosessuali, che il ragazzo frequentava da poco tempo. Preoccupato per qualche cattiva compagnia, il padre Nicola, commerciante all'ingrosso di carni e presidente della squadra locale di pallamano, lo seguiva assiduamente; non gli lasciava troppe libertà. Domenica aveva fatto uno strappo. Alle 12 di ieri il corpo del ragazzo viene ritrovato. La morte - dice il medico legale - risale pressappoco alle 14 di domenica. Non ci sono tracce di violenza sessuale. I carabinieri hanno già interrogato alcune persone. Nelle prossime ore potrebbero scattare degli arresti. **[a. t.]**

Bologna, con la sua auto è finito fuori strada

Trovato morto in Trentino il giornalista scomparso

BOLOGNA. Si è concluso in tragedia il giallo di Flavio Parmeggiani, il giornalista sportivo bolognese scomparso da venerdì scorso. Il suo corpo è stato trovato ieri, distante dalla sua auto, in una scarpata lungo la strada che da Canazei porta al passo Fedaia, in Trentino. L'auto è uscita di strada in prossimità di una curva, lasciando tracce di frenata sull'asfalto. Il corpo del giornalista è stato sbalzato fuori. Se la fine è nota, resta il mistero sui motivi che possono avere spinto Parmeggiani in Trentino. Il giornalista, 45 anni, molto noto negli ambienti sportivi bolognesi, era atteso venerdì alle 16 in una radio privata ed alla sera avrebbe dovuto condurre a Rete 8 il tg «Day Sport». La frenata sull'asfalto porterebbe ad escludere il suicidio. L'incidente risalirebbe a domenica scorsa, quando la sua scomparsa era già diventata un caso. Parmeggiani stava dunque fuggendo. Ma da cosa o da chi? Gli accertamenti compiuti sui movimenti bancari non hanno segnalato irregolarità. Però, poco prima di sparire, aveva avviato trattative per cedere la sua società di consulenza sportiva «Sport e sport». Agli acquirenti aveva confessato di avere qualche problema di liquidità economica, per risolvere i quali aveva chiesto un anticipo di 18 milioni di lire. Una cifra tutto sommato modesta, che da sola non giustifica una sparizione. Sufficiente però a creare angosce. Flavio Parmeggiani stava forse scappando dalle troppe preoccupazioni. Il mistero, per ora, resta in fondo ad un burrone. **[m. o.]**

Palermo, fatta scoprire da Di Maggio

La fossa comune di Cosa Nostra

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scavando in una fossa comune a San Giuseppe Jato vicino a Palermo, non distante da un ruscello, i carabinieri hanno trovato teschi, tibie ed altre ossa di quattro vittime della mafia. E' stata determinante la rivelazione di un pentito, forse l'ex autista di Totò Riina, Balduccio Di Maggio, che è di San Giuseppe Jato e avrebbe permesso la cattura del boss dei boss. Nelle stesse ore a Gela, a 180 chilometri di distanza, su indicazione di un nuovo pentito (sul quale viene pure mantenuto l'anonimato), i carabinieri hanno recuperato due corpi sepolti di nascosto in fosse nei due cimiteri cittadini, quello monumentale e quello di Caposoprano. Anche queste sono certamente vittime delle cosche. Probabilmente si tratta di due degli otto ragazzi, quasi tutti minorenni, inghiottiti dalla «lupara bianca» negli ultimi tre anni a Gela.

Fossa comune a San Giuseppe Jato come quelle dei nazisti nei campi di sterminio. Corpi scaraventati a 2-3 metri di profondità per non esser più trovati. Non è il primo «cimitero della mafia» localizzato in Sicilia. Ne sono stati trovati altri; ne rimangono intatti nessuno sa quanti. Come quello che chissà dove ospita i cadaveri dei quattro ragazzini catanesi del quartiere San Cristoforo rapiti ed eliminati dopo un grave «sgarro»: senza forse sapere chi fosse, avevano scippato la madre di Nitto Santapaola, l'imprendibile capo del clan di Catania. Lo sconvolgente racconto sulla sorte dei «picciriddi» (i bambini) come li chiamano ancora le loro disperate madri, fu fatto da Antonino Calderone, un illustre pentito. Ma non essendo stati trovati i corpi l'inchiesta poi è stata archiviata.

I carabinieri sono giunti in contrada Chiusa nelle campagne di San Giuseppe Jato domenica pomeriggio. In gran segreto. E, scavando vicino al torrente, hanno rinvenuto le prime ossa, appartenenti, stando agli scheletri, a due uomini morti da tempo, forse da anni. Lunedì i militari, che presidiano la zona recintata ed alla quale è impossibile avvicinarsi, hanno fatto entrare in azione anche una ruspa ed allora si è andati più in profondità, fino a poco più di 2 metri. Quindi sono stati infilati nei sacchi i resti degli altri due corpi che, come i precedenti, sono stati portati nell'Istituto di Medicina Legale. Nessun indizio, non un brandello di abito, un orologio, un anello. Gli investigatori escludono che si tratti delle stesse vittime di Balduccio Di Maggio. Il pentito ha infatti confessato di avere ucciso alcune persone, ma di averne distrutto i cadaveri sciogliendoli nell'acido. E, per esser creduto davvero, ha fatto il nome di chi gli ha venduto l'acido. San Giuseppe Jato, a 30 chilometri da Palermo, è poco distante da Corleone e la «famiglia» locale, capeggiata da Bernardo Brusca, indicato come membro della «cupola», è da sempre alleata con Riina. Vicino a contrada Chiusa il mese scorso, andati lì sempre a colpo sicuro dopo notizie avute da Di Maggio, i carabinieri hanno trovato seppellite in un capanno alcune armi. Erano stati arrestati Mario Brusca di 64 anni, cugino del capo mafia, e il bracciante Carmelo Gru di 47 anni. Due fucili con le canne mozzate per sparare a lupara, una carabina, centinaia di proiettili, tutti rubati, da qui l'accusa di furto e detenzione illegale di armi.

Antonio Ravidà

Stato civile di Torino

10 MARZO 1993

NATI — Vacca Matteo; Arrobbio Umberto; Oriando Alessia; Cuccurio Roberto; Ciabot Matteo; Zeverino Manuel; Simondetto Simone; Bonanzinga Giulia; Cavaliere Emanuele; D'Avenia Ivan; Maffei Maria Rita; Bertinetti Ivan; Balsamo Giordana Assunta; Bernardini Marco Maria Stefano; Cane Elena; Chievitto Giulia; Milano Elisa; Lagorio Andrea; Vigorito Alice; Romio Erika; Triumbari Francesco.

MORTI — Bottarel Maddalena, anni 80, Pieve di Soligo, pens., via Saccarelli 6; Torrente Filippo, a. 95, Farignana, pens., via San Marino 30; Celsa Aldo, a. 75, Torino, pens., via Santa Chiara 35; Antiga Graziosa ved. Barasca, a. 87, Conegliano, pens., via Actis 11; Battioli Giovan Battista, a. 67, Scarnafigi, pens., corso Sebastopoli 67; Testa Giovanni, a. 72, Torino, pens., via Ventimiglia 180; Berro Mario, a. 65, Nizza Monferrato, pens., via Lauro Rossi 14/11; Bressani Ottone, a. 90, Gradisca d'Isonzo, pens., via Vespucci 9.

Deceduti in ospedale: Zorzan Nida, anni 82, Casale di Scodosia, pens., G. Bosco; Corinaldi Iolanda, a. 85, Roma, pens., Mauriziano; Barile Paolo, a. 23, Torino, A. di Savoia; Beresso Gino, a. 54, Torino, imp. tecnico, Molinette; Cassano Emanuele, a. 69, Torino, pens., Molinette; Irlando Rosina ved. Gambino, a. 91, Montegrosso d'Asti, pens., L. Einaudi; Buzzi Ilma in Cavalieri, a. 71, Carmagnola, pens., M. Vittoria; Gazziero Luigia ved. Boscio, a. 77, Ospedaletto Euganeo, pens., G. Bosco; Gabrielli Maurizio, a. 68, S. Apollinare Conselve, pens., G. Bosco; Rubino Manuela, mesi 3, Venaria Reale, infante, Pediatrico; Cacalo Nicolino, a. 68, Monteo di Blascia, pens., G. Bosco; Cat Genova Maria, a. 85, Ciriè, pens., Martini; Scamuzzi Attilio, a. 68, Torino, pens., via Nigra 45; Monopoli Vincenza ved. Fuoglio, a. 78, Cerignola, pens., M. Vittoria; Esposito Cesare, a. 73, S. Felice a Cancello, pens., Molinette; Fassero Vittorio, a. 88, Ciriè, pens., S.G. a. sede; Cerrati Luisa in Lora, a. 66, Como, pens., Mauriziano; Bennato Matteo, a. 50, Rivarolo, pens., Molinette; Bervitti Francesco, a. 90, Trino Vercellese, pens., G. Bosco; Ferrini Benvenuto, a. 72, Corneliano d'Alba, pens., S. Vito; Pavani Ugo, a. 70, Caldiero, pens., Mauriziano; Chiantelassa Lucia ved. Ceresa, a. 83, S. Giuliano di Moriana, pens., Mauriziano; Rollo Guido, a. 76, Nole C.se, pens., M. Vittoria; Castino Maria in Freglio, a. 70, Momberoelli, pens., M. Vittoria; Roda Maria in Pultiano, a. 74, Bianco, pens., G. Bosco; Be Adolfo, a. 74, Torino, pens., M. Vittoria; Actis Piazza Anna ved. Giuliano, a. 90, Torino, pens., Mauriziano; Gardino Lucia, a. 69, Villanova d'Asti, pens., Martini; Modica Rosa in Gellini, a. 80, Porto Empedocle, pens., G. Bosco; Donzino Daniele, a. 16, Pinerolo, commesso, CTO; Riggi Michele, a. 69, Caltanissetta, pens., L. Einaudi; Scarella Vittoria ved. Brusa, a. 77, S. Michele Mondovì, pens., Molinette; Bera Giuseppina in Romeo, a. 40, Ardore, esercente, Molinette; Scaglione Salvatore, a. 74, S. Piero Patti, pens., G. Bosco; Magnino Alberto, a. 74, Acqui Terme, pens., Evangelico Valdese; De Sanctis Pietro, a. 81, Bari, pens., Martini; Amore Michele Giuseppe, a. 84, Villa S. Secondo, pens., Martini; De Francesco M. Teresa, a. 87, Lemie, pens., Mauriziano; Ferrero Settimo, a. 52, Boscia, esercente, M. Legale; Scandalia Giuseppa, a. 58, casalinga, Chiusone, Molinette; Cipriani Maria ved. Dimarzio, a. 64, Terlizzi, pens., Molinette; Peretti Renato, a. 49, Torino, commerciante, Molinette; Massaro Ottavia ved. Gorli, a. 76, Costigliole d'Asti, pens., Molinette; Carrieri Paolo, giorni 92, Savigliano, infante, pediatrico.

Nati 21 - Morti 54

11 MARZO 1993

NATI — Barbuto Roberta; Mittempergher Stefano; Gangi Sara; Fassino Marco Alberto; Poletti Luca; Fazzari David; Taburo Giulia; Barosetto Irene; Amato Luca; Cletto Paolo; Venditti Martina; Triolo Gianluca Giuseppe; Destefanis Francesca; Zilio Cristina; Buscarino Martina; Butano Raffaele; Dal Canto Umberto Federico; Cavalieri Matteo; Manderino Alessandro; Tibone Alessandro; Mascarello Martina; Ibrahem Jeanesa Omar; Palmiotto Francesca; Berutto Francesca; Mesaetto Chiara; Di Pietro Davide; Piconeri Federica; Biancotto Nicola; Grasso Giorgia; Medici Giuseppe; Colletta Fabio; Tarnavasio Lorenzo; Boncompagni Matteo; Gobbo Carola; Nello Alice; Messara Federica; Arpe Ginevra.

MORTI — Castello Carlo, di anni 79, nato in Lauriano, pens., abitante in c.so Peschiera 180; Manieci Nicolò, a. 84, Mazara Del Vallo, pens., via Chivasso 13; Massaglia Rosemma in Binello, a. 82, Pisa, pens., Via Vigle 15; Pascolo Ida, a. 73, Venzone, pens., via Bigleri 48; Savojardo Alba ved. Scafla, a. 82, Monteu Roero, pens., Corso Peschiera 180; Crivello Lorenzina, a. 87, Villastellone, pens., via Bodoni 5; Bongiorni Luisa, a. 78, Piacenza, pens., via Guido Reni 155; Marcoz Lara, a. 76, Quart, pens., via San Donato 31; Caldera Delfina ved. Grassi, a. 86, Casalfalero, pens., corso Peschiera 180; Della Olga, a. 95, La Spezia, pens., via Cassini 14; Convertino Bruno, a. 69, Venezia, fotografo, via Vinovo 30; Carlone Maria Michela ved. Pellil, a. 76, Minervino Murge, pens., via Breglio 31.

Deceduti in ospedale: Potenza Vita in Merou, a. 40, Montescaglioso, operaia, C.T.O.; Vallino Revetta Giovanni, a. 87, Locana Canavese, pens., Molinette; Marchino Agostino, a. 82, S. Francesco al Campo, pens., Molinette; Bonino Antonio Giuseppe, a. 51, Torino, pens., Maria Vittoria; Serdoz Odette in Stramazzo, a. 56, Fiume, pens., Molinette; Lisa Giuseppe, a. 86, Baldissero Torinese, pens., Molinette; Sciranc Francesco, a. 73, Siomarella, pens., Molinette; Torredimare Rosa, a. 87, Orta Nova, pens., Martini; Ternavasio Lorenzo, a. 67 Torino, pens., Martini; Milano Antonio, a. 80, Bra, pens., Mauriziano; Taddia Luigi, a. 60, Migliarino, pens., Maria Vittoria; Pacovich Piero, a. 78, Valgnano d'Istria, pens., Molinette; Iorino Maria Immacolata, a. 84, Stignano, pens., Molinette; Sabatini Carlo, a. 80, Gramaglione, pens., Molinette; Flandesio Annita, a. 75, Torino, pens., Martini; Niro Antonio, a. 51, Torre Maggiore, pens., Molinette; Giaffrè Ermanno, a. 56, Torino, pens., S. Giovanni Antica sede; Lagowski Eva, a. 81, Torino, pens., Molinette; Micelizzi Francesco, a. 72, Catania, pens., Giovanni Bosco; Lange Rosina, a. 73, Cavarzere, pens., Giovanni Bosco; Minotel Lucia, a. 82, Fiume Veneto, pens., Molinette; Albertacci Paolo, a. 74, Rocchetta S. Antonio, pens., Mauriziano; Costagenna Secondo, a. 76, Magrè d'Ischia, pens., Mauriziano; Cortessa Laura, a. 36, Torino, insegnante, Mauriziano; Sgrò Giuseppe, a. 64, Siderno, pens., Molinette; Brizzo Maria ved. Di Tommaso, a. 90, Stigliano, pens., Maria Vittoria; Inverizzi Giovanni, a. 68, Torino, pens., via Genova 237, Medicina Leg.; Caroel Eligia ved. Porta, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; Aprile-Marco Flora in Garlal, a. 73, Caprarica di Lecce, pens., Giovanni Bosco; Fasolla Matteo, a. 86, Torremaggiore, pens., Molinette; Militiga Elisabetta ved. Pazzano, a. 92, Piati, pens., Giovanni Bosco.

Nati 37 - Morti 43

L'8 marzo ci ha lasciati

Ines Brancaleon ved. Mostarda

Lo annunciano con infinita tristezza, a funerali avvenuti, la figlia Annamaria, i nipoti Valeria e Paolo, fratello, cognata e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a medici infermieri del reparto prof. Molinatti ospedale Molinette. Trigesima S. Rita 28-4 ore 12,30.
— Torino, 16 marzo 1993.

Il Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale ricorda il socio a riposo

Severino Scarmagnani

— Torino, 17 marzo 1993.

Serenamente, come visse

Teresa Pastore ved. Marchetti

ha lasciato la figlia Mariuccia, il genero Giuseppe, parenti e amici nel cordoglio. Funerali in Borgo d'Ale, giovedì 18 marzo, chiesa Consolata.
— Torino, 16 marzo 1993.

E' morto nel Signore, nel quale ha sempre fermamente creduto

Alberto Peyron

Con profondo dolore ne danno parte, a funerali avvenuti: la moglie Consolata Porsa, i figli: Rita con Arturo Casana, Amedeo con Goa Lanfranco, Piera vedova di Riccardo Tuzii, Pippo con Paola Lanfranco, Carlo con Maria Piera Gandotto, Mariaiberta con Marco Weigmann; i nipoti: Alberto con Guglielmo, Paola con Roberto, Mariaconsolata con Marco, Anna, Ietta con Massimo, Cristina con Michi, Benedetta, Alberto con Elena, Gigi, Giorgio con Roberta, Luciano, Serena con Palo, Consolata, Anna, Eleonora; i pronipoti: Consolata, Cecilia, Francesco, Lorenzo, Teresa, Mario, Maddalena, Matteo, Elisa, Pietro, Elena, Paolo; la sorella Elena Prat, il fratello Giuseppe, cognati e parenti tutti. La messa di trigesimo sarà celebrata il 14 aprile alle ore 18,30 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 17 marzo 1993.

La FIAT S.p.A. prende parte al lutto che ha colpito l'ing. Amedeo Peyron per la scomparsa del padre

avv. Alberto Peyron

— Torino, 16 marzo 1993.

La società FIAT AUTO S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Amedeo Peyron per la scomparsa del padre

avv. Alberto Peyron

— Torino, 16 marzo 1993.

Il Museo dell'Automobile di Torino partecipa con cordoglio al lutto del suo presidente, ing. Amedeo Peyron e famiglie per la scomparsa del padre

avv. Alberto Peyron

— Torino, 16 marzo 1993.

Cesare e Franca Annibaldi
Filippo e Consolata Borsado di Fraiorreo
partecipano commossi al dolore di Amedeo e famiglia.

Romolo e Maria Teresa, Claudio e Luisa, cui si uniscono Gian, Claudio e Marco, partecipano commossi al lutto di Maria Alberta, Marco e familiari per la perdita del caro

avv. Alberto Peyron

— Torino, 16 marzo 1993.

Franco Debenedetti è vicino agli amici Peyron nel rimpianto e nell'affettuoso ricordo del loro PAPA'.

Ha raggiunto i suoi cari nel regno dei cieli

Silvia Bertolone ved. Zmiglio

Lo annunciano con tristezza infinita i nipoti Silvia e Sergio che tanto amava. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Della Rota Scalabrini per le assidue cure; agli insostituibili Carla e Roberto per l'amorevole dedizione e conforto che sempre ci hanno dato; a Marisa amica carissima, Liliana, Tere, Sandro per tutto quello che hanno fatto per MIMMA. Funerali giovedì 18 ore 11,45 parrocchia interna ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 marzo 1993.

Ottorino, Rita, Cristina, Fabrizio, Germana sono affettuosamente vicini a Silvia e Sergio.

Ciao MIMMA, ti abbiamo voluto bene. Carla, Roberto, Roberta.

Liliana e Franco sono affettuosamente vicini.

Marisa e famiglia affettuosamente partecipano.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mario Navone

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Angela, la figlia Elisa, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 18 corrente ore 10,00 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 16 marzo 1993.

Giovanni Terrando

ci ha insegnato tutto quello che di bello e di giusto c'era nella vita ma non ci ha preparato al dolore del suo distacco. Lo piangono: la moglie Raimonda Bianca Lavrin, le figlie Maria Emma, Paola e Alessandra, la sorella Paola e famiglia, il fratello Vito con Lidia e famiglia, il suocero Onorino, la cognata Delfina e famiglia, zie, zii, nipoti, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pertusio giovedì 18 cm. alle ore 15,30 con partenza da via San Firmino 31 alle ore 15,15. S. Rosario in casa mercoledì 17 alle ore 20,30.
— Pertusio, 16 marzo 1993.

Paola e Vito piangono la scomparsa del carissimo fratello GIANNI.
— Pertusio, 16 marzo 1993.

Anna con Gianfranco, Lella con Franco, Giacomo e Simona, ricordano il caro zio GIANNI.
— Pertusio, 16 marzo 1993.

Sindaco, Amministratori e Dipendenti del Comune di Forno Canavese prendono parte al dolore della famiglia Terrando per la scomparsa del Segretario Comunale signor

Giovanni Terrando

— Forno Canavese, 16 marzo 1993.

Francesco si stringe alla famiglia nel ricordo della quarantennale amicizia del caro GIANNI.
— Pertusio, 16 marzo 1993.

Attilio, Prospina Manassero ricordano con affetto GIANNI.
— Pertusio, 16 marzo 1993.

Amministratori e Dipendenti del Comune di Pertusio prendono viva parte al dolore della famiglia Terrando per la scomparsa del Sindaco signor

Giovanni Terrando

— Pertusio, 16 marzo 1993.

Albino Bellino e famiglia sono affettuosamente vicini a Raimonda, Maria Emma, Paola e Alessandra nel ricordo indelebile del caro amico GIANNI.
— Pertusio, 16 marzo 1993.

Sindaco, Amministratori e Dipendenti del Comune di Locana si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo affettuoso dell'amico

Gianni Terrando

segretario di questo Comune per 20 anni.
— Locana, 16 marzo 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Casetti ved. Ferrero

Ne danno doloroso annuncio: il figlio Silvano con Rosalba, Stefania e Luca, i consuoceri. Un grazie di cuore al dott. Paolo Cometto e alla signora Maria Luigia. I funerali avranno luogo domani giovedì 18 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1993.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore di corso Appio Claudio 1 partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Luigia Casetti

— Torino, 16 marzo 1993.

Nelly Michelina Lattes ved. Marchetti

Camillo Mario Paola Certi prendono parte al dolore di Lorie.
— Torino, 16 marzo 1993.

I Segretari e i Collaboratori del Sism Cisl Nazionale si stringono con affetto attorno alla loro segretaria generale Lia Ghisani e partecipano al suo dolore per la scomparsa della cara mamma

Lina Maggi ved. Ghisani

— Roma, 17 marzo 1993.

Gianluigi, Bettina, Cristina e Alessandro Gillietti con profondo affetto e commozione prendono parte al dolore di Marida e dei suoi familiari per la scomparsa della signora

Lily Acuto Rossi

— Torino, 16 marzo 1993.

Liana Rolandi con la figlia ricorda la sua cara amica

Lily Acuto Rossi

— Torino, 17 marzo 1993.

Maria Magnani Neya è affettuosamente vicina a Marida e famiglia.

Sergio e Giorgia Pininfarina, Franco e Maria Sportoletti Baduel sono affettuosamente vicini alla cara Marida ed a tutta la famiglia.

Il Comitato Femminile della Croce Rossa Italiana di Torino ricorda con affetto

Lily Rossi ved. Acuto

E' particolarmente vicino a Marida, sua Vice Presidente, e a tutta la famiglia.
— Torino, 16 marzo 1993.

Barbara e Franco sono vicini con affetto agli amici Recchi in quest'ora di tristi rimpianti e di commossi ricordi.

Dopo una lunga sofferenza vissuta coscientemente e con grande dignità è morto

Gianni Gatti

Lo annunciano i genitori, la moglie, i figli e i parenti tutti. Certi che li condurrà per mano lungo la strada della vita, salutano PAPA' i figli Filippo, Stefano, Giuseppe e Carolina. Per orario funerali telefonare al 6636278.
— Torino, 16 marzo 1993.

Emma e Pier Paolo Donadio ricorderanno per sempre la testimonianza di coraggio di GIANNI.

Gli zii Maria e Gianfranco unitamente a Cristina Antonelli piangono la prematura dipartita del caro GIANNI.

Il Presidente, il Direttore Sanitario, i Medici, le Suore, il Personale tutto della Clinica Pinna Pintor sono vicini alla signora Gatti ed ai suoi bambini nel ricordo commosso del

prof. Giovanni Gatti

da tanti anni valente collaboratore.
— Torino, 16 marzo 1993.

E' mancato

Pietro Faccioli

di anni 79

Lo annuncia la moglie Albina Gilotti, i figli Maria e Luciana, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 17 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Boccaccio 36.
— Nichelino, 16 marzo 1993.

E' mancato

Ferruccio Torni

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora, il piccolo Marco, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 18 ore 10 nella cappella dell'ospedale S. Luigi (Orbassano).
— Torino, 16 marzo 1993.

Valter Rosseti

Il Rotaract Torino Valli di Lanzo si unisce al dolore di Piergiorgio.
— Torino, 16 marzo 1993.

Renato Argonauta è vicino all'amico Paolo e alla sua famiglia per la dolorosa scomparsa della mamma

Elda Colombari Mazzotto

— Torino, 17 marzo 1993.

Rosanna, Giuseppe e Paola Mandello e Marisa Rigoni sono molto vicini a Carla nel rimpianto della sua carissima mamma

Leonora Francinetti Ferraris

— Torino, 16 marzo 1993.

Nella Tua destra hai tenuto
la nostra mano
e con il Tuo consiglio
hai guidato i nostri passi...

Ha raggiunto il suo amato Giuspin

Maria Robella ved. Aceto

Lo annunciano addolorati i figli: Dada con Alberto, Cristina ed Antonella, Piero con Angioletta, Francesca e Marco, Chiara con Cesare, Guido e Giuseppe, Paolo con Nicoletta, Andrea e Matteo. Un particolare ringraziamento al dottor Cavaliere. I funerali avranno luogo in Altavilla Monferrato, giovedì 18 alle ore 15,30, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 13,30.
— Torino, 16 marzo 1993.

Partecipa al dolore dei nipoti la zia Giusa con Emiliana e figlie.

I nipoti Armando con Rita, Giampiera e Marina, Cristina con Giorgio e Caterina e la cognata Rina, si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa della zia MARIA.

Elisa e Nini Earle partecipano al dolore di Piero e fratelli per la scomparsa della cara MARIA.

Pier Tarasio, Pinuccia e Fabrizio sono vicini affettuosamente a Piero e fratelli.

Alfredo Nicola e famiglia, Claudio Nicola con Giuliana ed Andrea partecipano al dolore di Paolo e fratelli per la perdita della MAMMA.

Gigetta, Marino Vaclaga e figli partecipano al dolore di Chiara e fratelli per la scomparsa della MAMMA.

Le Amiche del Lioness Club Torino Stupinigi sono affettuosamente vicine a Maria Adelaide e Angioletta per la perdita della MAMMA e SUOCERA.

Sono affettuosamente vicini a Dada e Alberto gli amici: Anna e Paolo Aloisio, Maria Teresa e Alberto Bomascone, Luisella e Renato Carosio, Fabrizio e Riccardo Durando, Germana e Giulio Girotto, Piergianna e Emilio Mazzeo, Daniela e Gianfranco Grassi, Gianfranco e Edoardo Micolino, Daniela e Alberto Terziani, Elena e Antonio Zanoni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Carlo Pigino

industriale risiero

Lo annunciano costernati i figli Carla Franca Francesco con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Palazzolo Vercellese giovedì 18 ore 15.
— Palazzolo, 16 marzo 1993.

Dopo una lunga vita terrena, circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente

Giustina Roccia nata Maina

di anni 96

Lo annunciano con profondo dolore i figli Ernesto con Maria, Olga con Tino, la nuora Paola e nipoti. Un particolare ringraziamento alle infermiere che per tanti mesi l'hanno assistita con dedizione ed amore. I funerali avranno luogo mercoledì 17 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Peschiera 15.
— Moncalieri, 15 marzo 1993.

E' mancata

Adele Bergoglio ved. Scaglione

di anni 92

L'annunciano i figli Clemente, Livio, Virgilio, Dante con le rispettive famiglie. Funerali in Marcorengo, mercoledì 17 marzo alle ore 15.
— Marcorengo, 16 marzo 1993.

E' mancata ai suoi cari

Maria Palma ved. Campagna

Lo annunciano il fratello Carlo con Giuseppina ed i nipoti Eugenio e Raffaele, parenti tutti. Funerali giovedì 18 marzo ore 10, parrocchia «Pionetto».
— Torino, 14 marzo 1993.

Ci ha lasciati

Antonino Gaj

Lo annunciano con infinita tristezza la figlia Maria Vittoria, Marco e la nipotina Sara e parenti tutti. Un commosso ringraziamento a Luciana. I funerali avranno luogo a Solbrito (Asti) il 17 marzo alle ore 10,30 partendo dall'ospedale civile di Pinerolo Torino alle ore 9,15.
— Pinerolo, 14 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Gaetani l'Orvietano

anni 67

Con tristezza lo annunciano la moglie, figli, nuora e nipoti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 14,15 dall'abitazione (via Magellano 5).
— Nichelino, 15 marzo 1993.

Giorgio e Teresa Torrida sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Improvvisamente è mancato

Giancarlo Vernero

anni 61

Addolorati lo annunciano: la moglie Maria, il figlio Riccardo con Chiara, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 83.29.41.
— Torino, 16 marzo 1993.

Gianluigi Vernero e famiglia prendono parte al dolore.

Ugo Barzero

Ti ricorderemo: Pinuccia Ferrando Mietto con Bruno e Gigliola e parenti tutti.
— Milano, 15 marzo 1993.

Ciao UGO. Grazie per le tue lezioni di amore, forza d'animo e coraggio. Da dove sei continua ad aiutarci. La moglie Claudia Mietto con i piccoli Lorenzo e Carlotta.
— Milano, 15 marzo 1993.

RINGRAZIAMENTI

Abbiamo accolto con tanta commozione ogni parola, scritto, gesto, silenzio, lacrima, fiore, opera di bene, preghiera e ricordo che ci avete portato per il nostro caro papà

Giovanni Zanin

Alberto, Raffaella e famiglia esprimono a tutti profonda riconoscenza.
— Casale-Stalla, 17 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993

Giancarlo Pacini

Ela e Leon Maria ti ricordano con immenso amore.

1986 1993

Guido Naveglia

Sei sempre nei nostri cuori.

1986 1993

Matteo Rosso

Con infinito amore Anna e Maddalena.

1983 17 marzo 1993

Giovanni Colombotto Rosso

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1986 1993

comm. Emilio Bertinetti

Ricordandoti con rimpianto, i tuoi cari.

1990 18 marzo 1993

prof. Carlo Verda

Qui la vita non è la stessa senza te. Germana. Ss. messa domani in Rivoli h 8,30 parrocchia Santa Maria della Stella. In Torino parrocchia Sacro Cuore Maria, ore 18,15.

Bloccati 100 miliardi quadri d'autore automobili di lusso L'uomo abbandonò la figlia anni fa quando era bambina

In cella con cinque complici, tra loro c'è l'ex arbitro Altobelli

Manette al padre della Cuccarini

Usura, nei guai anche lo zio della telediva

Lei, addolorata «Ho cercato di aiutarlo finanziariamente perché non può contare se stesso»

A sinistra la Cuccarini coi genitori, a destra i carabinieri anti-usura

ROMA. degli italiani è in galera, Cuccarini, papà della «più amata» gambelunghe, si trova da lunedì sera a Regina Coeli in compagnia del fratello Piero e di altri cinque complici, fra i quali l'ex-arbitro di serie A Luigi Altobelli e un certo Obertan Spurio, il Capo. L'accusa, per tutti, è di essere una banda di strozzini, banda in grande stile, che prestando denaro a interessi mensili da infarto (fra 7 e 15%), avrebbe accumulato un patrimonio clamoroso: i carabinieri hanno sequestrato cento miliardi materiale, un De Chirico a una Rolls Royce, per non parlare delle cassette di sicurezza. Secondo gli inquirenti, il signor Cuccarini sarebbe amministratore alcune , in gran parte frutto dell'usura, che servivano a reinvestire soldi.

L'ultima foto pubblica che li ritrae insieme è scattata il giorno delle nozze di Lorella, nell'agosto 1991: lei in abito da sposa, lui smoking e orecchie a sventola. «Volevo assolutamente che fosse papà ad accompagnarmi all'altare». Papà che se ne era andato , piccola casa del quartiere Prenestino, quando Lorella era ancora una bambina delle elementari che sognava di diventare Carrà e ballava il «tuca tuca» sopra sedie, per arrivare a vedersi nello specchio del tinello. Papà che uscito di scena molto prima che la favola cominciasse e ci ritorna adesso, orco cattivo o quanto meno inopportuno.

Dopo un'intera giornata di sgomento, la soubrette ha gridato il dolore ieri sera, in una dichiarazione scritta con parole forbite che non le somigliano, ma che aiutano a proteggere i sentimenti dietro cortina di pudore: «Compatibilmente le mie possibilità finanziarie ho cercato di aiutare mio padre, essendo egli, a quanto mi risulta, in grado contare su un lavoro continuativo che gli consenta di essere completamente autosufficiente». Questo per dire che era lei a mantenerlo, perché lui mai imparato mestiere, neanche quello, difficilissimo, di padre.

Chissà se Lorella ha perdonato. Nel 1973, quando aveva otto anni e già smaniava per la danza, si era davanti quest'uomo, una montagna troppo alta da scalare. «No, a scuola ballo non ti iscrivo. Non abbiamo soldi da buttare». I soldi. Ne parlava sempre, e non ce n'erano mai. Un giorno, uno di questi di tristi, Lorella gli aveva anche riso in faccia. senza malizia. Poi era diventata rossa, ma rossa da ricordarsene vent'anni dopo. Per fortuna c'era Maria, di questa favola che Lorella ha già recitato in tv, nel «Piazza di Spagna». Mamma Persili, una sartina dalle mani d'oro. E non solo le mani: è lei infatti a trovare i soldi per iscrivere Lorella all'«Hobby Club», una palestraccia di periferia, e a cucirle un tutù su misura color verde acqua.

E si va avanti così, quelle notti a cui Lorella ripensa spesso: le notti in cui papà e mamma litigavano sempre per gli stessi motivi: tre figli, pochi . Poi papà scompare, ma la famiglia no. Si rimodella intorno a mamma Maria e tira avanti. Con decoro. Cioè, come dice Lorella, mangiando pasta e patate invece filetto, ma mangiando». Rimane quel posto vuoto, a tavola e altrove, che la piccola Cuccarini cerca di riempire come può, magari scrivendo lettere d'amore chitarrista dei Poch. Si aggrappa fratello Roberto, che per molti anni diventa per lei la figura scuola più importante. Finché a vent'anni, ballerino di fila uno spettacolino dei gelati Algida, Lorella non Pippo .

Se il signor Vero ha dato la vita, Pippo gliela cambia, spalancandole le porte del sabato sera televisivo. E lei da allora non ha mai smesso di considerarlo il secondo padre. Sicuro e protettivo. Non a caso è stato Baudo ieri il primo a parlare della vicenda. E a parlarne davvero papà: «Lorella avrà un grande dolore ma si riprenderà, perché il suo è padre che non ha contato nella sua vita. Non si è fatto vivo nemmeno quando lei ottenne il grande successo con Fantastico. Era suo padre solo da un punto di vista anagrafico». Nel comunicato di ieri, Lorella racconta che ormai si vedevano solo a Natale o poco più.

Massimo Gramellini

Nella marcia dei «cravattai»

A Roma sono già quarantamila E ora indossano il doppiopetto

ROMA. La sig. Antonietta non abita più nel complesso delle case popolari di Testaccio, a piazza Santa Maria Liberatrice. Per più di vent'anni la gente si arrampicava fino al suo appartamentino, in cima a di quelle scale. Alta, bruna, imponente, la signora Antonietta faceva l'usuraia.

Era venuta da un paesino del meridione, con un marito un po' inetto, un po' sfortunato. E lei aveva preso la situazione economica della famiglia, quando bambine. L'impresa aveva il cuore in quel bicamere, diramazioni bar di fronte - luogo di ritrovo e di lavoro per i malavitosi della - e in tutto quartiere.

Erano gli anni del boom, delle casalinghe con la voglia del frigorifero e del televisore, dei ragazzi in smania per il motorino o l'utilitaria, degli uomini sposati disposti a pazzie per le ragazzine che si trovavano davanti in ufficio o in fabbrica, sempre più spregiudicate, disinvolte, esigenti e maledettamente provocanti quelle donne che salivano sempre più sulle gambe. I debiti da nascondere in famiglie erano la pacchia della signora Antonietta. Niente di bieco, lei di certi suoi colleghi di Trastevere che speculavano sul negoziante in difficoltà o sul poveraccio senza lavoro. Lei alla gente dava la possibilità di godersi il di più, a patto - certo - che pagassero qualcosa di più. E, quando il cliente pagava, mandava qualche «a» del bar di fronte a «convincere» il debitore. Gli interessi erano precisi: il 10 per cento al mese. Tutto si svolgeva alla luce . A volte sue bambine andavano a ritirare quanto dovuto. In una grande scatola cartone, sul modino nella camera da letto, i soldi venivano ammucchiati. Niente ricevute, niente firme. Tutto sulla parola, e sull'occhiata - chissà cos'altro – degli «amici» malavitosi.

Paola Tomassetti, fermata

Adesso la signora Antonietta si è ritirata. Sono morti il primo e il secondo marito. Ha la pensione sociale. Le due figlie, quelle smorfiose, le hanno creato un po' di problemi. Ora una è sposata e continua a fare figli. L'altra è una professionista, ma casa sua ca l'ha e non vuole che la madre gliela compri, mentre potrebbe comprargliela - con tutti i risparmi ha fatto. Anche per questi dispiaceri la signora Antonietta se n'è andata in campagna, in una bellissima villetta a schiera, rispettata da tutti, lontana Testaccio ormai è diventato irriconoscibile con i food, i ristorantini nouvelle cuisine, i teatri d'avanguardia, i borghesi che si ristrutturati le vecchie case operaie, i drogati che seminano siringhe in quella grande piazza che il .

L'epoca degli usurai stile signora Antonietta è definitivamente finita. L'usura piccolo cabotaggio, negli angoli di strada e ritrovi di quartiere, ormai arginale rispetto alle dimensioni di un fenomeno che - secondo la guardia di finanza e le poche indagini fatte sul settore - sono gigantesche: mila sarebbero le persone fisiche o finanziarie che in Italia esercitano attività usura; circa 4 milioni le persone che ogni ricorrerebbero a prestiti con interessi maggiorati dal 100 al 500 per cento; Roma (dove gli strozzini, chiamati in gergo anche «cravattai», sarebbero non meno di 40 mila), Milano, Bari, Napoli, Bologna, Saint Vincent, Sanremo sarebbero le località privilegiate dagli usurai.

Ma il resto difficile da accertare e così poco confessabile che appena un caso su - sembra - arriva nelle aule giudiziarie. Gli affari si fanno radicalmente cambiati: assegni postdatati, riciclaggio di denaro sporco, esattori con la 38 special, aziende in crisi costrette a consegnare l'azienda stessa in prassi più inquietante, accertata in alcune zone Sud), crediti «da sofferenza» rilevati da esattori con la pistola, uffici sigla inecepibile «finanziaria». Sopravvivono i piccoli imbroglioni di quartiere (magari attrezzati con il cellulare e pi negli angoli strategici del rione), gli strozzini che stazionano nelle sale corse e nelle bische, ma sempre di più si gettano in questo bu insospettabili uomini d'affari con pochi scrupoli e dipendenti di aziende che niente hanno a che fare con il mondo degli affari. In nome del dio denaro e sulla pelle di chi è precipitato nel nodo teso «cravattai».

Liliana Madeo

MEDIA TV SI SCHIERA

Lorella: «Indegni i tg Rai»

E dalla rivale Alba affetto e solidarietà

ROMA Ha tenuto duro per un'intera giornata, bombardate dalle telefonate dei giornalisti che lo chiedevano come si sentiva dopo l'arresto del padre. Poi è crollata e, ventiquattr'ore dopo aver appreso la notizia più brutta della sua vita, Lorella Cuccarini ha deciso di parlare. Anzi di gridare, di sfogarsi contro il modo con cui la sua vicenda del padre: «Sono amareggiata e indignata per l'uso selvaggio fatto, in particolare dalle tv televisive della Rai, del rapporto di parentela che mi lega persone indagate, presentando erroneamente un fermo di polizia come un arresto e utilizzando la mia immagine e il mio nome di persona totalmente estranea ai fatti per gonfiare la notizia, gettando un sottile sospetto sulla mia integrità morale».

Per la più celestiale le soubrette della nostra tv questo è un colpo durissimo incassi: celebrata come diva formato famiglie, soubrette modo» capace di affermarsi senza ricorrere agli scandali e ai colpi di testa, la Lorella nazionale si ritrova in prima pagina per una brutta storia usura.

Pippo Baudo, che l'ha scoperta e portata su è il primo a scendere in campo per difenderla, mettendo le in chiaro: «Lorella avrà un grande dolore personale, ma penso che si riprenderà ben presto perché il suo è stato padre che non ha mai contato nella sua vita. L'ha abbandonata fin piccola, è stata madre a doversi sacrificare facendo la per crescerla e educarla. Certo, è sempre suo padre e mi dispiace sinceramente per lei».

Solidarietà e comprensione anche da parte della «rivale» Alba Parietti, che ha appena condiviso con la Cuccarini l'esperienza del Festival di Sanremo, di mio affetto per Lorella più che mai riconfermati - la telediva al telefono da Milano -. Le sono vicina, anche se non siamo amiche, e capisco che cosa significa per lei dover subire ora lo stillicidio delle notizie sui giornali. Spero che la sua im pulita, bella, delicata non debba trasformarsi, a causa del modo con cui verrà data la notizia, in quella di un fenomeno da baraccone. Mi auguro che la stampa si comporti bene con lei, magari imparando a fare silenzio, almeno fino a quando non verrà fuori la verità sulla vicenda. Lorella sta attraversando un momento di tristezza e di amarezza molto forte, proprio perché tiene tanto ai valori della famiglia. Dovremmo fare di tutto per non farla sentire barzazzata né umiliata».

Nelle foto accanto Pippo Baudo che lanciò Lorella e la «rivale» Alba Parietti Tutti e due dichiarano affetto per la showgirl

Anche Pippo Baudo dalla sua parte «Quell'uomo è un vero papà»

Dalla parte di Lorella è anche Marco Columbro, collega nella guida della «Buona domenica» di Canale 5: «Sono amico da tanti anni, l'affetto e la stima che ho nei confronti di Lorella e della sua famiglia non cambiano di virgola. quanto ne so, suo padre è separato da moltissimo; in bene la madre che ho visto diverse volte quando venuta qui a Milano a trovare la figlia, alcune volte durante le prove della trasmissione».

Al fianco della Cuccarini tutti i giorni, per molti mesi di seguito, ha vissuto pure l'attrice Serena Grandi che nello sceneggiato «Piazza di Spagna» era la madre di Lorella. Una madre-sarta rimasta sola ad occuparsi della figlia, proprio come quella della soubrette. «Sono molto avvilita per Lorella - commenta la Grandi -: ha avuto sicuramente un gran dolore, e proprio in un momento così importante della sua carriera. Comunque è un personaggio talmente amato che il suo so non risentirà di questa disavventura».

Caprara

Watt Radio valutiamo fino a £.300.000 il tuo vecchio TVcolor
(Questa promozione scade il 30/4/'93)
Non buttare il tuo vecchio TV
Alla Watt Radio
come moneta corrente.
DI QUALSIASI MARCA
VIDEOREGISTRATORE, HI-FI
397.22.02
APERTI ANCHE LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO

Gli allevatori protestano per gli scarsi controlli. E la «fettina» costerà di più

Nel bunker contro il nemico afta

Stalle e mercati chiusi, danni per miliardi

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Emergenza afta. I contadini hanno protetto le stalle come se fossero bunker: grandi o piccole che siano contengono il loro patrimonio. Gli animali vanno e, soprattutto, non entrano di nuovi. Chiusi i mercati (per iniziativa del ministero della Sanità), bloccate le esportazioni (ad opera della Cee); quindi interrotto il compravendite e fermi i commerci.

E' un bunker dal quale gli agricoltori si sono rinserrati per difendersi dall'infezione che ammazza le bestie e mette in ginocchio il settore zootecnico. Non si illudono: sanno che non potrà essere questione di poche settimane e già si preparano a fronteggiare una crisi che - sommata alle difficoltà generali dell'economia - potrebbe rivelarsi di asprezza insopportabile.

Un disastro. Non a caso quella dell'afta è una delle dieci piaghe con cui Mosè aveva colpito l'Egitto dei Faraoni. Una punizione, tutto sommato, sottovalutata dai commercianti e, tuttavia, terrificante perché giunta appena prima della morte dei figli maschi e dunque, nella classifica del peggio, solamente a quella inferiore.

A Cuneo, «grande» provincia dell'agricoltura piemontese, i capi di bestiame sfiorano il mezzo milione di esemplari e rappresentano almeno il 40 per cento del gettito economico della zona. C'erano già stati problemi, mesi addietro, per una piccola epidemia di brucellosi e di tbc che aveva creato difficoltà al settore. Alcune centinaia di capi avevano dovuto essere abbattuti. Ma l'assessore della Provincia, Giovanni Ciravegna, era intervenuto con contributi statali per contenere il danno. Ai contadini era stato offerto un contributo per gli interessi sui mutui contratti. Il provvedimento verrà certamente rifinanziato in vista di questa nuova emergenza ma ci vorrebbe ben altro per rimettere gambe ad un settore azzoppato.

Per l'afta sono stati abbattuti migliaia di bovini

DALLA CEE

Presto il blocco in cinque regioni

BRUXELLES. L'allarme per l'epidemia di afta epizootica che ha colpito 26 allevamenti italiani è risuonato fino a Bruxelles, dove la Commissione europea intende bloccare le esportazioni di bestiame e carni dall'Italia verso gli altri Paesi Cee fino al 31 marzo prossimo. Il blocco sarebbe limitato però a cinque regioni: Calabria, Puglia, Basilicata, Campania e Veneto. «Non si può dire quali saranno i danni economici finché non avremo i dati finali sugli abbattimenti», ha detto il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana. «Che i danni siano gravi è ovvio. A parte le bestie abbattute, il colpo maggiore verrà dal blocco delle esportazioni di carni lavorate: salumi, insaccati e così via.

La Commissione Cee, dunque, intende rispettare la tradizione. Già nell'agosto dell'85, in occasione di una epidemia di afta in Lombardia, l'esecutivo comunitario impose il blocco all'export. Il provvedimento dovrebbe esaurirsi il 31 marzo, visto che, secondo le informazioni fornite alla Commissione dall'Italia, i focolai dovrebbero già essere stati circoscritti ed eliminati.

Fino ad ora, l'afta ha interessato 26 allevamenti. I capi abbattuti sono già 3921, di cui 1999 ovini, 1121 bovini, 662 suini, 141 caprini e 8 bufali. «Speriamo che con questo i focolai siano stati spenti», dice Fontana. [f. s.]

Sono bloccati il mercato boario di Cuneo, Fossano, Alba, Carrù, ognuno dei quali rappresenta settimanalmente un giro d'affari di qualche miliardo. Così come sono stati cancellati gli altri appuntamenti per le aste del bestiame di Moncalieri, Chivasso, Borgomanero, Oleggio che meno importanti costituivano comunque un'occasione di commercio qualificato. Serrande abbassate anche a Modena dove passa il 30 per cento dei bovini e degli equini allevati in Italia, il che significa un «giro» di 3000-3500 capi. Ogni lunedì, giorno di mercato, assieme agli animali circolano 7 miliardi di lire che, dall'altro giorno, restano immobilizzati.

Anche il bestiame già macellato non può essere venduto. Le autorità veterinarie pretendono che rimanga nelle celle frigorifere almeno 7 giorni. La carne, ma anche gli altri prodotti freschi come salumi, insaccati, salsicce e derivati veri. Si salvano soltanto i prosciutti stagionati (come il San Daniele, per intenderci).

Si affloscia l'attività zootecnica e trascina con sé la crisi tutto il mondo dell'«indotto»: dai macellai agli autotrasportatori per arrivare sino ai gestori dei bar e dei ristoranti.

La fettina è destinata a rincarare perché potrà arrivare in tavola soltanto dai mercati esteri. Il Piemonte si rifornirà dalla Francia. Ma generalmente, gli animali saranno olandesi, tedeschi, canadesi, statunitensi e dovranno essere pagati in valuta pregiata, marchi e dollari, già abbastanza sopravvalutati rispetto alla lira.

E questa crisi arriva senza responsabilità. Fino a Cuneo e per la verità nel resto del Piemonte) non si denuncia un solo caso di animale infetto di afta. «Anche i risultati dei controlli di questa mattina - chiarisce il responsabile dell'ispettorato agrario, Salvatore Piratore - sono negativi. Le nostre stalle sono sane. Lo stop a tutta l'attività zootecnica avviene a scopo precauzionale». I servizi veterinari sono scrupolosi. In tempi normali le «visite» alle aziende agricole avvengono almeno una volta la settimana. I tempi eccezionali come questo, anche quotidianamente.

Il contagio sembra sia stato provocato da una partita di bovini importati dalla Croazia: certamente clandestina e probabilmente diretta in Basilicata. Tant'è vero che i focolai sono stati localizzati fra Potenza, Matera e Cosenza, allargatisi poi verso Lecce ed Avellino.

Il male aggredisce gli animali alla bocca: la lingua si ingrossa ed impedisce di mangiare. Le femmine smettono di produrre latte. Le zampe e le gambe si coprono di piaghe e diventano veicolo per nuove infezioni. Esiste un vaccino che però i contadini non praticano perché molto costoso. Ma una volta contratto il virus non c'è nessuna cura. L'unica possibilità che rimane all'agricoltore è di ammazzare le bestie malate il più in fretta possibile per impedire il propagarsi del contagio.

Fino ad ora sono stati abbattuti 3500 bovini che significano 8 miliardi e mezzo di patrimonio zootecnico distrutto. Per il mondo dell'agricoltura è parecchio.

Palmiro Villa, presidente nazionale degli allevatori, è pessimista: «L'epidemia - suggerisce - è ben lontana dall'essere circoscritta. Dovranno essere abbattuti altri capi e frattanto all'estero l'immagine dell'azienda agricola-Italia verrà danneggiata. Anche questa una voce da mettere nel conto delle perdite».

Lorenzo Del Boca

I ristoranti cinesi di Roma nel mirino del racket delle estorsioni di «Sole rosso»

Manette al boss e tre luogotenenti

In cella la «Cupola» della mafia cinese

«Sole rosso» organizzava estorsioni ai danni degli stessi connazionali

ROMA. Altri quattro arresti, «eccellenti». Il presunto capo della mafia cinese che opera nella capitale, e altri tre appartenenti all'organizzazione, sono finiti in carcere con un'operazione coordinata tra Dia, carabinieri del reparto operativo e squadra mobile. L'accusa contestata a Zhou Yi Ping, il boss, e a Zeng Zi Ping, Li e Wun Jin Bin, uomini di fiducia, sono l'associazione per delinquere stampo mafioso, l'estorsione e il sequestro di persona. Con l'operazione sale a 15 il numero dei cinesi affiliati a «Sole rosso» finiti in manette negli ultimi mesi.

Gli inquirenti hanno messo a punto l'organigramma del gruppo di comando, e hanno verificato connessioni dell'organizzazione romana con quelle milanese e fiorentina e con i gruppi che agiscono in Francia e Spagna. Dalle indagini Zhou Yi Ping, considerato il capo di «Sole rosso» e già presidente della comunità di Roma, il risultato titolare di una catena di ristoranti della capitale, tra cui «La grande Cina», chiuso nei giorni scorsi dalla Guardia di finanza.

Sembra che la «cupola» cinese potesse contare su numerosissimi gregari occasionali che, per mancanza di lavoro, accettavano di prendere parte ad attività criminali. Proprio quindici giorni fa il tribunale di Roma aveva condannato quattro esponenti di «Sole rosso» a otto anni di carcere. Accusa, estorsione di 15 milioni di lire ai danni di un loro connazionale, proprietario di un ristorante.

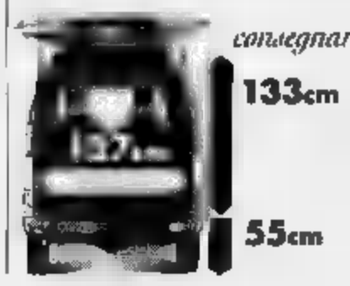
Secondo la mappa disegnata dagli investigatori, i componenti della mafia cinese spesso legati da rapporti di parentela, come accade anche per le organizzazioni mafiose italiane, ma diversamente dalle cosche del Sud non si occupano di traffico di armi, né, almeno in Italia, operano sul mercato della droga.

Sono diverse le procure italiane che stanno lavorando sulla presenza della mafia cinese nel nostro Paese: presenza recente, relativa agli ultimi anni, e non ancora molto radicata. La presenza di immigrati provenienti dalla Cina popolare è balzata da poche migliaia a circa 30 mila persone dall'87 ad oggi.

I due terzi hanno regolare permesso di soggiorno. Per gli altri, entrati clandestinamente, esperti ritengono che l'ingresso nel Paese sia stato organizzato e gestito da due gruppi criminali, dei quali almeno uno risulta con certezza collegato alle «triadi», gli organismi che costituiscono la struttura della mafia cinese, analogamente alle «famiglie» della mafia italiana. Le loro basi sono ad Hong Kong e a Taiwan, ma hanno sparse nel mondo decine di migliaia di adepti. [Ansa]

LE MERCI DIVENTANO PIU' LEGGERE.

Con il nuovo Porter Piaggio, trasportare non è più un peso. Le merci diventano più leggere, perché sono più facili da caricare, più comode da consegnare.



Porter Piaggio è funzionale, forte e generoso: ha i portelloni di accesso laterali e posteriore più ampi della sua categoria, un grande piano di carico ad appena mezzo metro dal suolo, senza ingombri e sfruttabile per intero, con portata utile di oltre 600 chili. Dalla tecnologia giapponese e dall'esperienza e affidabilità Piaggio, Porter: l'unico garantito 3 anni e assistito su tutto il territorio nazionale dalla rete Piaggio Center, puntuale ed efficiente. Così, Porter lavora sempre e non si ferma mai, anche in caso di applicazione di restrizioni alla circolazione, perché risponde alla direttiva antiinquinamento 91/441/CEE.

3 ANNI DI GARANZIA

Porter Piaggio è furgone, combinato e pianale, disponibile in una ricca gamma di colori, trasformabile per adattarsi a tutte le esigenze di trasporto commerciale, artigianale, professionale.

NO CIRCOLO SEMPRE

PIAGGIO APRE NUOVE STRADE AL TRASPORTO.

PORTER PIAGGIO.

Londra, la rivista scientifica accusa: gli esperti tacciono per imbarazzo

«Era gay la mummia di ghiaccio»

«Nature»: lo rivelerebbero tracce nel suo corpo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra le mille sventure dell'«uomo di Similaun», la mummia di cinquemila anni fa scoperta nelle Alpi tirolesi, c'è anche l'accusa di essere stato gay. L'avrebbero scoperto gli studiosi che da 18 mesi si contendono i resti di Oetzi, il nomignolo che gli hanno affibbiato a Innsbruck, e lo rivela la rivista scientifica Nature in un articolo che saprebbe di sensazionalismo se non fosse di stretta impronta accademica. Pare, insomma, che nella cavità anale della mummia siano state trovate tracce di sperma; e che le conclusioni cui è giunto questo particolare non possano essere che a senso unico.

La rivista suggerisce l'ipotesi che l'equipe di scienziati responsabili di quella scoperta «eviti la taccia per puro imbarazzo», che numerose voci di quel genere - naturalmente non a livello scientifico - erano già comparse su alcune riviste per omosessuali. Ma suggerisce anche l'ipotesi che gli scienziati «considerino quelle voci troppo ridicole per meritare attenzione». Resto il fatto che l'uomo delle montagne ha avuto anche un'altra etichetta; che rimarrà, anche se i laboratori dovessero provare il contrario. «In nome dei posteri, lo si dica chiaramente», implora Nature.

E si dica anche chiaramente, restando nel campo del sesso, perché la mummia è priva dei genitali attributi maschili. Frantumati o scomparsi durante gli scavi? O l'uomo era stato ritualmente castrato? E' la mancanza di una risposta a questo e ad altri interrogativi che spinge i due autori dell'articolo ad affermare che la vicenda della mummia «rovina la reputazione dell'archeologia e della mummia stessa». Tutto è andato storto, secondo Nature: dovunque ci sono stati errori. «Offre, gay o non gay che fosse l'Uomo di Similaun, uno sconcertante catalogo.

Dopo la scoperta, precisa Nature, la mummia - quasi completamente estratta e poi rimessa nel ghiaccio - rimase 4 giorni in montagna e poi 8 ore all'obitorio di Innsbruck, dove decine di persone la videro, toccarono e fotografarono, mentre preziosi dati incapsulati nel tempo scomparivano irrimediabilmente. E' stata fissata la sua età - circa 5100-5300 anni fa - ma le cause della morte. Si è stabilito l'uso che l'uomo poteva fare degli strumenti trovati accanto a lui, ma nessuno ha pensato di verificarne l'età.

Non sono i soli misteri ai quali la ricerca scientifica; avviata secondo Nature senza il necessario coordinamento, non ha saputo dare una risposta. Come fa a essere così perfetta - soltanto il naso e le labbra mancano - una mummia rimasta 5 mila anni in un ghiacciaio, che in genere «spurga» tutti i suoi contenuti entro 500-600 anni o che spappola le sue vittime con pressioni fra le 14 e le 20 tonnellate al metro quadro?

L'ipotesi di un lungo e caldo foehn, che l'avrebbe prosciugata prima del congelamento, non regge a quell'altitudine; e se davvero ci fosse stato quel lungo calore, con il corpo quindi senza neve o ghiaccio a proteggerlo per alcune settimane, come mai non fu attaccato da animali da preda? Forse il corpo era già stato mummificato? Non lo sapremo mai: il foglio imbevuto di fenolo, in cui il corpo fu avvolto per evitare la crescita di parassiti dopo il trasporto a Innsbruck, impedisce un'attendibile analisi chimica. Come si spiega, se non ipotesi rituali, il fatto che i vestiti dell'uomo fossero a una certa distanza? Rispunta, inevitabilmente, il sospetto dell'inganno, di una complessa burla scientifica.

TRA I GIOVANI

Dilaga l'anoressia sessuale

ROMA. Si può definire anoressia «sessuale», consiste nella riduzione dell'interesse sessuale ed è il nuovo disturbo degli Anni 90 che colpisce i giovani tra i 20 ed i 30 anni, soprattutto gli uomini, anche se le donne ne sono immuni. Ne parleranno a Roma psicologi e psichiatri nel secondo convegno nazionale «quotidianità della psicopatologia: il femminile e maschile a confronto». Secondo gli organizzatori del convegno è «dei nostri giorni, infatti, la condizione di molti giovani, soprattutto maschi, in età adulta che vivono e si relazionano alla sfera erotico-sessuale in modo marginale. La condizione assume toni allarmanti considerato l'alto numero di casi che si presentano». «Sembra che ci sia una riduzione dell'interesse sessuale proprio nella fascia di età in cui l'interesse e l'attività sessuale sono prominenti - ha detto la professoressa Emilia Costa, ordinaria di psichiatria dell'università La Sapienza -, cioè i 20 ed i 30 anni». [AdnKronos]

L'uomo di Similaun, la mummia di 5000 anni fa scoperta sui monti tirolesi

Dopo Baudo, è lui il nuovo testimonial

Sulle «Pagine Gialle» c'è Saddam Chiambretti

In uno degli undici spot che ha girato impersona il dittatore di Baghdad

MILANO. Addio Baudo, tocca a Chiambretti. «Pierino la peste» diventa il nuovo testimonial per le «Pagine Gialle», rimpiazzando il «Pippo nazionale» cui a lungo era stato affidato il compito di pubblicizzare la pubblicazione della Seat.

Chiambretti ha ideato e interpretato la campagna pubblicitaria che la Seat metterà in circolazione a metà aprile. In particolare, per quanto riguarda la tv, il comico ha realizzato 11 spot e nei prossimi giorni i dirigenti della Seat li esamineranno per decidere se utilizzarli tutti. Su questo nostro impegno Chiambretti dice di non voler fare anticipazioni, forse per non guastare l'effetto-sorpresa. Ma molti dettagli sono trapelati.

Il comico Piero Chiambretti

Sul video vedremo Chiambretti assumere varie sembianze e presentarsi davanti a un lungo tavolo coperto dagli oggetti più diversi per simboleggiare la varietà di voci delle «Pagine Gialle». Un esempio: «Sono Saddam Hussein. Sapete come ho fatto a trovare i supercannoni? Con le "Pagine Gialle", alla voce "Ferramenta"». Ancora: «Sono Barbara Bush, sapete dov'è mio marito? Lo cercherò sulle "Pagine Gialle", alla voce "Vuoti a perdere"». La verve umoristica dell'attore potrà poi dimenticare Carlo e Diana: «Sapete come ci siamo conosciuti? Con le "Pagine Gialle", alla voce "Alta Fedeltà"».

E' un bel salto rispetto all'immagine familiare e rassicurante di Pippo Baudo, che si limitava a rivolgere un invito agli inserzionisti: «Mettetevi in evidenza». Ma la Seat crede in questo cambio di rotta e nella nuova campagna - che si concluderà a fine anno - ha investito 10 miliardi. Con tanti soldi sarà anche il compenso di Chiambretti; si parla di un miliardo e mezzo, anche se la Seat assicura che la cifra è inferiore.

La rivoluzione nella pubblicità annuncia quella che cambierà il volto delle «Pagine Gialle». «L'edizione del '94 - dicono alla Seat - sarà totalmente rinnovata, più pratica e facile da consultare. Vogliamo rilanciare il nostro prodotto e Chiambretti ci è sembrato il personaggio giusto per trasmettere questa novità». [l. u.]

IL QUOTIDIANO IDEALE

Le grandi firme replicano a Ugone di Certoit che aveva scritto: meglio negli Anni 30

«Giornali, indietro non si torna»

«Ormai schiavi dello scoop»

NOSTALGIA, gioco provocatorio o affondo al cuore dei quotidiani? Ugone di Certoit, su *La Stampa* di ieri mattina, ha descritto il giornale che vorrebbe dirigere: tecnicamente fermo tra 1925 e 1940, facoltà di licenziamento e «recidività in brutture di lingua», niente televisori e fax, soltanto radio e ronzio di teloscriventi. Ma, soprattutto, i contenuti dovrebbero mutare: pagine culturali affrancate dal binomio con l'attualità, nessuna caccia allo scoop, editoriali staccati dalla notizia di giornata, nessuna schiavitù al principio del «prima che se lo occupino gli altri».

Il censore Ugone provoca, ma - secondo grandi giornalisti - indica anche piaghe di quest'epoca, piaghe inevitabili. Secondo Giorgio Bocca le teorizzazioni sono facili «per i collaboratori esterni, che non conoscono i giornali». Dice Bocca: «Il giornale è specchio della società, non lo si impone. Il direttore non è un comandante, esegue quello che il tempo in cui vive gli consente. Barbato il *Corriere* di pubblicare pornografia a pagamento? Tutti i giornali coltivano l'industria dell'eros, e non per particolare intensità della vita erotica, ma perché c'è un'industria erotica che si sentirà». La tv è regina: «I lettori sono persone che non escono da casa, e quello vogliono. O il giornale lo fai così o non vendi una copia».

Sostiene Miriam Mafai: «E' un delizioso paradosso, ma non credo sia un suggerimento, nemmeno Ugone pensa sia possibile realizzare quel che dice. Però è lo specchio di una realtà: viviamo nell'arrivo costante di una valanga di notizie, ognuna caccia l'altra, rende difficile una interpretazione d'insieme. Pensiamo a *Petrolio* di Pasolini: senza aprirlo, credevi di averlo già letto. In qualche modo tendiamo a fare una sorta di *Reader's Digest* con in più il peperoncino della polemica. E la logica è sempre: «Ai lettori piace». Con lo spirito del «prima che lo facciano gli altri». Dice la Mafai: «Quante volte ci si sente dire: ormai l'ha scritto la concorrenza, quel tema è bruciato».

Bocca: siamo specchi del tempo
Mafai: paradosso irrealizzabile
Ma Pansa ode il grido di dolore di un lettore allo stremo

Per Indro Montanelli i lettori sono affamati di immagini forti»

Miriam Mafai «La logica è sempre: ai lettori piace» Per Giorgio Bocca «tutti i giornali coltivano l'industria dell'eros»

Confessa un brivido Giampaolo Pansa. Non per l'idea di Ugone, ma per gli anni che cita: «E' vero che parla di un ritorno tecnico, ma a me quel periodo fa venire freddo nella schiena». E il giornale? «Mi ricorda una canzone di Gianna Nannini: *Bello e impossibile*». Allora è soltanto un gioco intellettuale? No, Ugone ha il dito nella piaga: mi sembra che sotto il paradosso, ci sia il grido di dolore di un lettore che si sente messo su una giostra terribile. Io avverto di essere su quella giostra: la smania di fare tutto prima degli altri, il rincorrere la televisione in modo ossessivo, lo sbriciolare la notizia e di ogni briciola fare notizia. C'è una realtà centrifugata e poi sparata col ventilatore in faccia ai lettori. E la malattia contagia i settimanali: nella loro corsa, i quotidiani hanno già fatto tutto e noi dobbiamo dare qualcosa di nuovo. Il grido di Ugone mi sembra: fermate il mondo voglio scendere. Mi sembra che i lettori dicessero: fermate i giornali, vogliamo scendere».

Ma i lettori sono affamati di immagini forti, dice Indro Montanelli. E spiega: «E' vero quel che sostiene Ugone, che il giornalismo cede allo spettacolo, al sensazionalismo. Ma come fa a dire "ritorno indietro"? Chi lo fa il ritorno? Il pubblico ha brutte abitudini, anche noi siamo un po' responsabili. La grande colpa è della tv, che dispone delle immagini e con le immagini ha pervertito la gente, ne ha fatto un pubblico di voyeurs. Vogliono scene che colpiscono, e mi che non le abbiamo, diamo la frase forte. Per tornare indietro bisognerebbe cambiare il pubblico. E chi lo cambia più?».

Marco Neirotti

A PARIGI

Dior veste la «donna-prete»

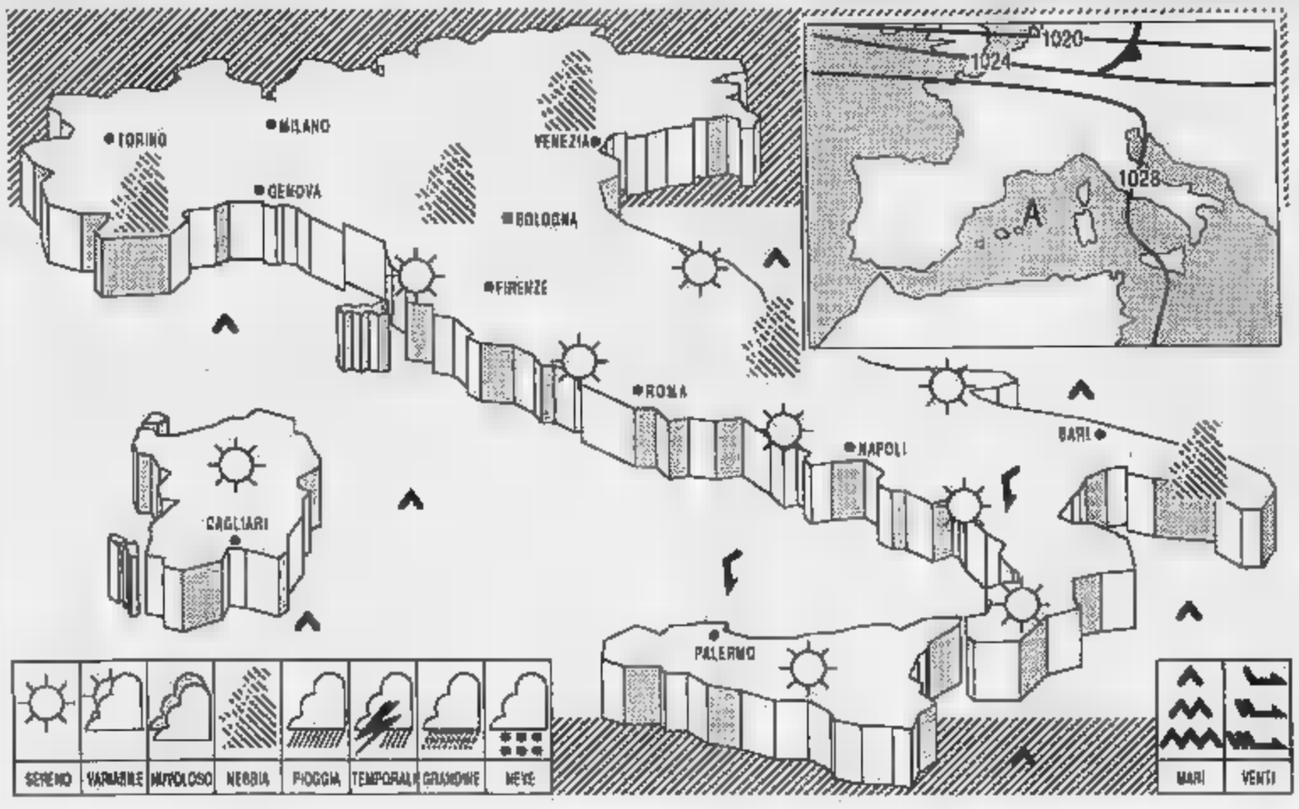
PARIGI. Una donna di potere, pronta a infilarsi in tonaca e vescovo (nella foto) ma tanto di bottoncini rossi e scollatura a goccia sulla schiena, domani in cavallerizza. La sera niente borsa, ma soltanto una tracolla di jais da cui pende un mazzo di chiavi (del paradiso?). A Parigi sfila Ferrè per Dior e immagina una signora spesso in pantaloni, con morbidi pigiama a righe di taglio maschile, da cui spicca un bustier dorato. Segno inconfondibile della sua femminilità. Le forme allungate, gli abbinamenti dei piumotti corti con abiti in maglia lurex e gli ampi cappotti neri, fanno venire in mente un'Isadora Duncan rivedute e corrette.

Primo caso in banca

Il «San Paolo» vara le vendite multimediali

TORINO. E' partito ieri «San Paolo Market», un nuovo servizio per i clienti del gruppo San Paolo e offerto in collaborazione con Olivetti con un pool di 6 software house. «Il settore bancario per noi è prioritario - ha detto Corrado Passera, amministratore delegato dell'Olivetti -, contiamo su circa 1800 miliardi di fatturato nel settore e siamo il primo fornitore di automazione bancaria in Europa». «San Paolo Market» è la prima rete di vendita multimediale italiana rivolta alla clientela bancaria. Su speciali postazioni informatiche dotate di videodisco risiede il catalogo delle offerte che il cliente potrà visionare e acquistare, dando le disposizioni di addebito alla filiale. Le aziende inserzioniste provvederanno alla consegna. Per ora il servizio - gratuito - è in fase sperimentale fino a settembre a Torino, Roma, Milano.

IL TEMPO



SITUAZIONE sull'Italia permane un campo di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria umida interessano la Sardegna e le regioni del medio versante tirrenico.

TEMPO su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani più probabili sulle regioni meridionali. Nebbie estese e persistenti sulle pianure del Nord e sul litorale marchigiano; alle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia lungo i litorali e nelle valli del Centro-Sud.

TEMPERATURE stazionarie.

VENTI: deboli di direzione variabile sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna; deboli o moderati settentrionali sulle regioni meridionali e sulla Sicilia.

MARI: localmente mossi lo Stretto di Sicilia e lo Ionio; generalmente quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI per domani su tutte le regioni condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso. Nebbie estese al Nord e lungo i litorali adriatici, in parziale diradamento durante il giorno.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	21	Firenze	2	17		3	17
Verona	2	17	Pisa	2	17	Napoli	4	18
Trieste	8	9		0	11	Potenza	3	12
Venezia	0	11	Perugia	5	14	S.M. Leuca	6	15
Milano	2	12	Pescara	—1	14	R. Calabria	9	17
Torino	2	17	L'Aquila	—3	13	Palermo	8	15
Cuneo	4	10	Roma Urbe	2	15	Catania	2	19
Genova	7	8	Roma Ciamp.	4	16	Alghero	5	13
Bologna	4	17	Campobasso	6	14	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	11	19	sereno
Atene	5	14		Londra	9	15	
Bangkok	27	33		Los Angeles	15	22	nuvoloso
Berlino	5	15	nuvoloso	Madrid	7	21	
Bruxelles	4	14		Montreal	—24	—6	sereno
Buenos Aires	19	28	pioggia	Mosca	2	3	sereno
Copenaghen	5	12		New York	—10	1	
Dublino	5	10		Parigi	6	17	
Francoforte	2	18		Pechino	3	12	nuvoloso
Gerusalemme	3	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	36	variabile
Ginevra	—1	15		Sydney	18	25	
Helsinki	8	12	pioggia	Tokyo	8	16	nuvoloso
Honolulu	24	28			—2	7	variabile
Il Cairo	9	24	sereno	Vienna	8	15	sereno

Torino si afferma capitale dell'ottica

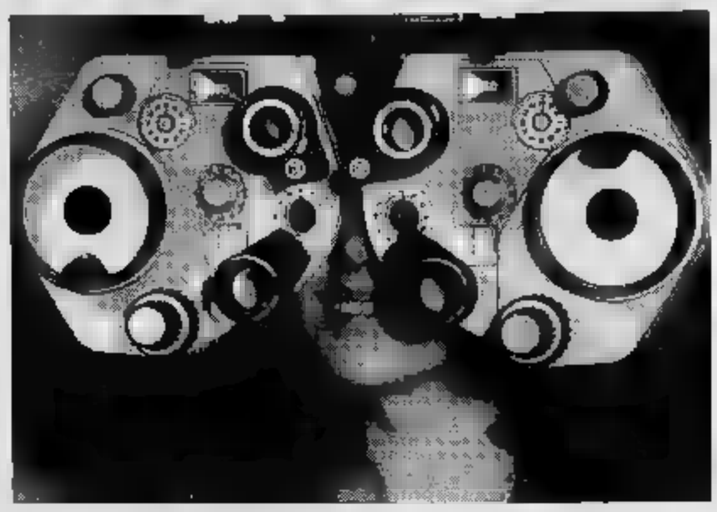
La nuova realtà

Superati i vecchi sistemi da un incolmabile distacco tecnologico ed organizzativo

TECNOLOGIA.
Il massimo livello della ricerca esprime oggi apparecchiature computerizzate che possono vantare l'infallibilità nel controllo della vista e nella centratura delle lenti. Ogni Centro Ottica Stievani ne è dotato.
TALENTI PROFESSIONALI.
Le equipes dei Centri Ottica Stievani vantano ottici diplomati di altissimo prestigio, che avvalendosi dei sofisticati supporti tecnologici in dotazione esprimono al meglio la loro professionalità.

IL GIRO DEL MONDO IN 20.000 MODELLI.
Il mercato mondiale delle montature di tutte le migliori firme è esposto in una collezione di oltre 20.000 modelli che viene continuamente aggiornata. Non si è mai visto nulla di simile!
TEMPI DI ATTESA CANCELLATI.
'Passare poi' per ritirare gli occhiali, nei Centri Ottica Stievani è cosa da preistoria; tutte le lenti, di tutte le migliori marche (oltre 7.000 pezzi), per la correzione di difetti visivi di qualsiasi entità, sono sempre pronte a magazzino.
LENTI A CONTATTO.
Specializzazione ad altissimo livello, sofisticata tecnologia, un magazzino di oltre 10.000 lenti a contatto delle migliori marche, tutta la produzione di lenti gaspermeabili e lenti uso e getta sono fattori che concorrono a polarizzare sui Centri Ottica Stievani l'attenzione di migliaia di vecchi e nuovi utilizzatori di lenti a contatto.

INNOVATIVA FORMULA DI PAGAMENTO - RATEIZZAZIONI MAI VISTE.
Ognuno ha il diritto di avere per sé e per la propria famiglia il meglio della tecnica e dell'estetica senza compromessi e senza rinunce. Nei Centri Ottica Stievani è possibile ottenere un finanziamento per l'acquisto di occhiali e lenti che potrete pagare fino a 15.000 lire al mese, senza anticipo e senza cambiali, con soli bollettini postali.



centri ottica STIEVANI

Lungimiranza imprenditoriale, tecnologia, servizio, risparmio, facilitazioni, politica sociale; in un paio di occhiali dei Centri Ottica Stievani c'è la sintesi di tutto questo e del mondo che va avanti a vantaggio del consumatore.

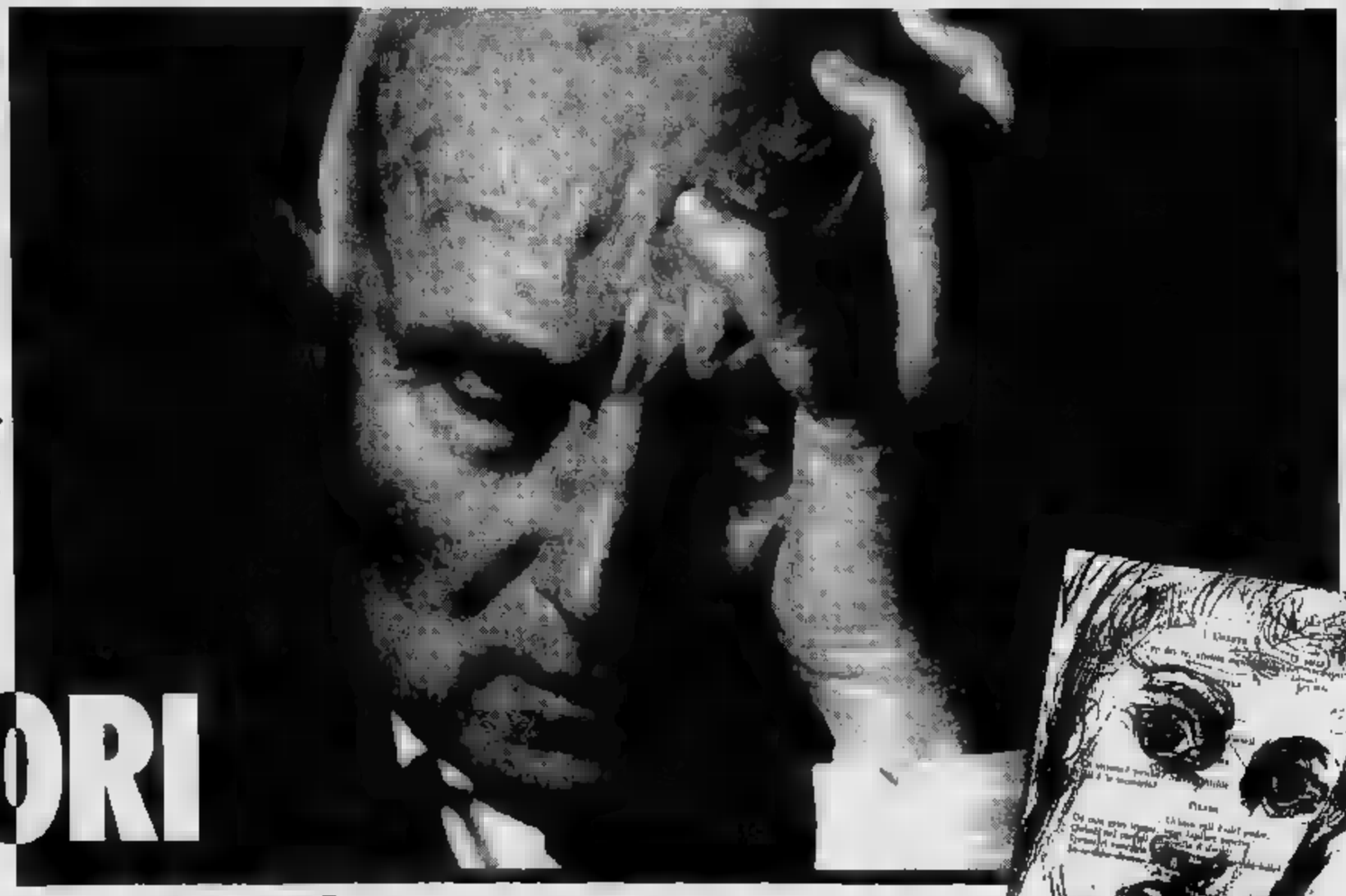
TORINO - LARGO GIACHINO

esame gratuito della vista

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Una vita di sfide fra arte, letteratura, religione e morale: la scomparsa a Milano del «grande convertito»

Giovanni Testori, scomparso ieri a Milano. Nell'altra foto il [illegible] la madre, in basso lo scrittore in un'immagine giovanile. Qui sotto un disegno di Testori per «Erodiade» del 1968. A destra un altro suo disegno, inedito: lo eseguì su una pagina d'una edizione scolastica dell'«Oreste» di Vittorio Alfieri, dedicata a [illegible] Davico Bonino



TESTORI

Il sacro e l'invettiva

MILANO

Ha aperto gli occhi sereno, [illegible] spalancati, [illegible] ha chiusi lentamente. Giovanni Testori è morto così, ieri a mezzogiorno, nella camera 273 dell'ospedale San Raffaele dove era ricoverato da settembre. Si curava il male alle ghiandole linfatiche. Il mese scorso stava un po' meglio, sperava addirittura di uscire presto. Invece è stato attaccato da [illegible] polmonite. Non l'ha superata. Aveva 70 [illegible].

In questi mesi l'ho intervistato alcune volte. A febbraio, nell'ultimo incontro, mi parlò della [illegible] fine. Diceva che a volte, in uno stato di semincoscienza, vedeva i genitori e le sorelle accanto al suo letto e in fondo al letto vedeva o sentiva la presenza stessa di Cristo che di lì a poco lo avrebbe abbracciato. «L'abbraccio di Cristo mi fa piangere». Era [illegible] '90, da quando gli si rivelò il male, che aveva «questa specie di visione dell'abbraccio eterno». Il bisogno di eternità [illegible] un'ansia ossessiva: «E' un *vissi*, un vizio. L'eternità non è solo in noi, ma nei lupi, [illegible] capre, in tutti gli animali e nelle piante, in tutta la creazione. Neanche [illegible] *formiga* [illegible] fuori dalla resurrezione».

All'ospedale [illegible] Raffaele si era «affezionato». Diceva: «Mi consolo con la gioia che mi danno le facce di coloro che mi curano e le voci e i tramonti, la luce che vedo da questa [illegible] sulle foglie e sulla terra. Questi mesi di [illegible] non sono mesi persi: sono conquistati, sono la prova carnale dell'esser nulla e del bisogno di perdono, di [illegible] grati, di dipendere. E' [illegible] sentirsi [illegible] e niente, perché siamo niente. [illegible] c'è nulla in [illegible] che non sia fallimento, finitezza».

I suoi libri li definiva «non errori ma sciagure: perché m'hanno impedito di darmi agli altri totalmente. Faccio il bilancio della mia vita [illegible] è negativo, insufficiente. Ho peccato di orgoglio, di ambizione, di furore. Non rifarei quello che ho fatto. La notorietà come scrittore è una cosa su cui sorridere. Io [illegible] [illegible] mai [illegible] capace di dare abbastanza agli altri perché sono un vigliacco. Ora, qui, malato, sarei pronto a darmi, ma non sono più fisicamente in grado. L'avere [illegible] troppo la carità è la mia colpa. Sono inadeguato. Ho rimorso».

Aveva però continuato a scri[illegible] [illegible] [illegible] forte di me». In quella camera al [illegible] Raffaele aveva [illegible] *Gli angeli dello sterminio* (Longanesi), uscito l'anno [illegible]: un racconto su [illegible] Milano che trema e casca dopo un incendio nel carcere di San Vittore e la gente che vuole morire mentre cinquanta centauri salgono con le moto sul sagrato del Duomo scoperchiato e leggiù in fondo, un po' in alto, un disco [illegible] cielo si [illegible] e si dilata in [illegible] forma [illegible] vista, «forse Gesù Cristo».

Testori si sedeva in una piccola poltrona, metteva un catalogo d'arte sulle ginocchia e scriveva. Ha scritto quest'inverno un inedito monologo teatrale, *Regredior: storia di* [illegible] barbone, di un uomo ultimo, che trova la vittoria e la salvezza nelle più basse [illegible] regressioni. [illegible] ha scritto e corretto fino [illegible] fine [illegible] lamenti, tre *lai*, perché «questo secolo sta morendo e muore nella disgrazia».

L'idea dell'apocalisse, del cristianesimo come dramma e liberazione, veniva spessissimo nelle [illegible] parole pronunciate ormai [illegible] una veemenza angosciata e debole. Quando morì il piccolo Stefano, il figlio [illegible] bergamasca Carla Levati che non volle tentare di salvarsi pur di far nascere la sua creatura, disse che quello [illegible] «madre coraggio» non era eroismo ma «gesto di fede comune, feriale, povero, di quella povertà che anche oggi sostiene il mutamento del mondo ed è capace [illegible] [illegible] rivoluzione possibile, contro il mito della potenza, [illegible] soldo, della forza, e in favore della coscienza e della distribuzione delle ricchezze».

Diceva che viveva di fede: «Mi son sempre sentito come se avessi un buco in fronte, una ditata entrata dentro [illegible] l'unzione del battesimo». Il suo Cristo («bisogna dire Gesù Cristo») era «vivo di carne presente». Testori si scagliava contro le interpretazioni «intellettuali, fredde, disincarnanti, che hanno tanto corso nell'odierna Chiesa».

Parlava e [illegible] interrompeva. Si stancava facilmente. Si prendeva la [illegible] fra [illegible] mani e si piegava in avanti sedato nella piccola poltrona. Si raggomitolava, [illegible] moriva volersi chiudere e [illegible]ire. Si abbracciava le gambe [illegible] [illegible] in silenzio e si udiva anche un singhiozzo. Quando si sollevava aveva [illegible] gli occhi bagnati di lacrime. «Lei non ha la fede - mi diceva -. Per questo parlo con [illegible]. Quelli che non hanno fede ascoltano a volte meglio [illegible] altri».

Si sentiva solo: «Avverto la mancanza [illegible] [illegible] famiglia mia, anche se [illegible] è stata sostituita dalle famiglie delle mie sorelle e di mio fratello». Solo anche nella società. Nel dicembre del '91, prima [illegible] Tangentopoli, mi disse: «Mi chiamano l'ayatollah della Brianza perché [illegible] che Milano e l'Italia vanno male e sono nel pantano. Mi hanno insultato e deriso. [illegible] lasciano [illegible] parte come un appestato. Sono scomodo per i comunisti, per i ricchi, per i cattolici, tutti bravissimi nel farmi pagare: non si trova [illegible] sala dove rappresentare il mio teatro, alla Biennale d'arte [illegible] Venezia hanno invitato tutti mentre io, critico d'arte, non esisto. Ci manca che mi avvicinassi a Comunione e Liberazione perché divenuti l'infetto. Il mio solo orgoglio è che [illegible] partito mi ha [illegible] chiamato».

Quando la Chiesa, nel luglio scorso, rinnovò la condanna dell'omosessualità, mi [illegible]: «Chino il capo. Ma la santa rovinare addosso, questa condanna. Non [illegible] mai riuscito a fermarmi. Ho più patito che vissuto questa mia omosessualità. [illegible] giovane mi ha [illegible] il suicidio. Ho cercato perfino [illegible] liberarmi di Cristo. Ora sono vecchio e posso ricevere ancora la comunione. Sento angoscia, agonia. La vita è sempre stata per me agonia, finitezza, [illegible] so fosse sempre l'ultimo giorno, l'ultima notte, l'ultimo bacio, l'ultima bestemmia».

Claudio Altarocca

GIUDIZI, MALEDIZIONI E [illegible]

LA VITA. «Abbiamo svenduto la vita [illegible] Potere. Un [illegible] che è alienazione di noi, ricchezza, forza, dominio, carriera. Tutti l'abbiamo venduta, la vita, [illegible] più, chi meno. Allora [illegible] vita si vendica e ci ritira il suo, di Potere: che è pazienza; o pazienza [illegible] è sopportazione, ma coscienza [illegible] un dono terribile, [illegible] un mistero anche bellissimo».

IL CORPO. «Credo che l'elegia pubblicitaria sul corpo, [illegible] cui [illegible] sommersi, [illegible] [illegible] diffamazione del corpo. Tutto è esposto, [illegible] è schiacciato. Il corpo che ti impongono [illegible] televisione, [illegible] pubblicità, la moda, non ha le dimensioni modeste [illegible] [illegible] del corpo umano. [illegible] tu ami una persona, c'è l'odore, la fatica, c'è il sonno, l'[illegible]... c'è tutta questa miseria che fa la grandezza dell'uomo. La cosa grande, la cosa enorme è l'incarnazione di Cristo: tutto l'universo creato è coinvolto nell'incarnazione e nella passione [illegible] Cristo».

LA CULTURA DI SINISTRA. «La questione è questa: perché è come la cultura marxista e, in genere, la cultura di sinistra, si sia andata trasformando, almeno nel [illegible] dell'editoria, del teatro e delle arti figurative, nel più colossale «affarone economico (capitalistico) che, a memoria d'uomo si sia verificato».

L'OMOSESSUALITA'. «Ho più patito che vissuto. Era ingiusto che [illegible] abbandonassi a questo sentire: avrei dovuto accettarmi più serenamente. Ho [illegible] cettato [illegible] mio omosessualità [illegible] dolore e disperazione. [illegible] l'ho mai nascosta [illegible] esibita. Ho taciuto solo davanti a mio papà e a mia mamma e sono contento [illegible] non abbiano [illegible] saputo. Davanti [illegible] società ho vissuto [illegible] disperazione, con la fierezza che dà la disperazione».

LA CHIESA. «L'eresia in [illegible] siamo scivolati è aver trasformato la religione in un'etica. E' l'eresia dell'astrazione, che parla solo di Cristo e non di Gesù Cristo: Cristo ha un nome, diamoglielo. Questi eretici separano il figlio [illegible] Dio dall'uomo. Gesù Cristo per loro è un simbolo, un uomo-simbolo. Si odono perfino [illegible] [illegible] omelie di cardinale in [illegible] c'è un cristianesimo che ha creduto di doversi socializzare per garantire la [illegible] necessità».

I POLITICI. «L'unica [illegible] che gli [illegible] da fare, oggi, è inginocchiarsi, chiedere perdono. La loro [illegible] più grave non riguarda il codice penale. Hanno insegnato tre cose terribili: l'egoismo, l'indifferenza, l'omissione. Hanno [illegible] [illegible] [illegible] giusti, veri [illegible].

LA SCONFITTA. [illegible] chiedono: Testori, [illegible] si sente un oscurantista, [illegible] sconfitto? Io rispondo: [illegible] dov'è la luce? Quali sarebbero i vincitori?».

[ma. an.]

LA PITTURA

Critico passionale fra odio e amore

PER Giovanni Testori [illegible] si dava vero atto critico senza profondità e spessore d'amore o di odio. Questo approccio passionale all'arte improntò già alla [illegible] dice la [illegible] comparsa sulla scena milanese: l'articolo su *Pattuglia* del 1943, nell'ambito culturale dell'eredità di *Corrente*, con [illegible] presa di posizione sullo «scandalo minore» della *Pietà* di Cassinari accanto a quello «maggiore» [illegible] *Crocifissione* [illegible] Guttuso.

E' una decisa militanza, [illegible] una temperie [illegible] tipica del tempo, che lo porta nel 1945 fra i firmatari del manifesto «Realismo. Oltre Guernica» e agli interventi critici su *Numero* e *Numero pittura* del 1946 e 1947, centrati sulla coppia Morlotti-Cassinari, e in particolare sul primo, [illegible] restò sempre uno dei suoi tipici «cult-painters».

Negli [illegible] anni, gli studi all'Università Cattolica di Milano con Costantino Baroni lo [illegible] all'arte cinque-settecen[illegible] e alla scuola di Roberto Longhi, a cui fu (di nuovo) passionalmente ancor più che metodologicamente legato: una passionalità che però non inficiava una personalissima rimeditazione [illegible] sulla «scrittura» [illegible] maestro.

Coerentemente, l'ambito [illegible] riferimento [illegible] questi studi [illegible] legato al «genius loci» della nativa Lombardia fino alle terre di confine piemontese, novaresi [illegible] valsesiane, e venete, bergamasche e bresciane: Gaudenzio Ferrari (la mostra vercellese [illegible] 1956, [illegible] la Brizio, la Griseri, Mallé; il libro capolavoro, il *Gran Teatro montano* del 1964) [illegible] Tanzio da Varallo (la mostra torinese del 1959); le mostre del Manierismo piemontese e lombardo (Torino 1955) e dei Pittori della Realtà in Lombardia (Milano 1953), [illegible] Longhi e Renata Cipriani, a cui Testori [illegible] molto legato e [illegible] [illegible] precoce scomparsa «segnò profondamente la [illegible] vita; le mostre torinesi [illegible] ritratti del Carrà (1967), con Mallé, e di Fra' Galgario (1970). Le mostre e i relativi cataloghi furono suo preferenziale mezzo di comunicazione, sul solido fondamento di [illegible], fra appassionata scrittura e [illegible] logia [illegible] conoscitore, pubblicati [illegible] *Paragone* specie negli Anni 50, fra [illegible] primeggiano [illegible] *Francesco del Cairo* e il *Carlo Ceresa ritrattista* nel 1952.

Non vi era per lui [illegible] separazione fra critica-storia dell'arte, poesia, [illegible] [illegible] matica, «parole» diverse [illegible] complementari del dramma [illegible] stenziale fra vita e morte, spirito e [illegible] Ne sono prova fra le più alte i versi dedicati a Tanzio da Varallo e Carlo [illegible] nel primo poema, *I Trionfi* del [illegible]

La [illegible] passione [illegible] giovane vicino a *Corrente* e dello studioso e poeta dei «pestanti», i pittori [illegible] Milano borromea, ritornò poi nel critico d'arte anche [illegible] temporaneo [illegible] *Corriere della Sera*, intransigente difensore della [illegible] idea di un'arte [illegible] verità e espressività umana. Alla sua prosa coinvolgente [illegible] poteva forse solo rimproverare di essere una [illegible] di drammatica singolar tenzone fra il critico e l'opera dell'artista maggiore o minore, che affermava ma nello stesso tempo escludeva il lettore.

Marco Rosci

Il grido dei libri

I suoi capolavori, le tragedie

FIN da *Il dio* [illegible] *Roserio* Testori sceglie un mondo elementare [illegible] colorito istintivo e intimamente violento, attraversato [illegible] voglie crude e spietate. Il protagonista, [illegible] ciclista che vuole fare [illegible] carriera, «limina [illegible] concorrente facendolo cadere [illegible] riducendolo a [illegible] relitto. Testori inventa per lui un monologo popolaresco, dialettale e pregrammaticale, gremito di situazioni e di oggetti concreti, perché il personaggio non può [illegible] oltre nella [illegible] organizzazione di pensiero. L'ambientazione [illegible] la provincia lombarda, mentre il mondo popolare cittadino è oggetto di romanzi come [illegible] *ponte* [illegible] *Ghisolfa*, *La Gilda* [illegible] *Mac Mahon*, fitti di personaggi tesi al soddisfacimento degli istinti, di figure violente e equivoche [illegible] cui domina l'intenzione dell'ascesa sociale [illegible] economica [illegible] tutti i costi. *Il fabbricone* è, da un lato, più naturalistico, ma anche più accanitamente [illegible] [illegible] predicatorio. Più tardi viene il romanzo [illegible] *Letizia* [illegible] *Felicitatis*, dove Testori riprende il genere cristiano della «passio», ma lo immerge nella tetra e dolorosa [illegible] campagna che gli [illegible] cara, riempiendola di furore e [illegible]

E' tuttavia nel teatro che Testori ha raggiunto risultati straordinari. Dalle prime opere, *La Maria Brasca* e *L'Arianda*, a *La monaca di Monza a teatro*, con il personaggio [illegible] oggetto di una furiosa raffigurazione come erotina della solitudine che si [illegible] alla legge del sesso. I capolavori sono le tre tragedie *Ambleto*, *Macbetto* e *Edipus*, che rinnovano radicalmente il genere. In un linguaggio aspro, espressionistico, del tutto [illegible] tato fra arcaicità e dialettalità, l'autore riesce a superare tutte le difficoltà che la tragedia ha incontrato nel '900 ricreandola in [illegible] linguaggio basso e convulso, [illegible] conservandone il valore di messaggio esemplare e eroico. Il motivo di fondo è l'infinito dolore che è la nascita e l'unica soluzione possibile che è il porre fine [illegible] ciclo [illegible] vita, l'interruzione della catena nel rifiuto di generare [illegible] ancora. Questo discorso si svolge attraverso bagliori improvvisi, grida, maledizioni con un gusto straordinario della cupezza, dell'orrore, del disfacimento.

Dopo *I promessi sposi alla prova*, Testori si è rivolto a [illegible] rootlvi [illegible] più evidente ispirazione religiosa, [illegible] nell'*Interrogatorio* [illegible] *Maria*, [illegible] conservando [illegible] la singolarità del suo anticonformismo tragicamente negativo. Sono gli stessi caratteri della sua poesia, da *I trionfi* fino a *Per sempre* e a *Diademata*. Testori ha sempre amato il furore del predicatore [illegible] che minaccia sfacelo [illegible] distruzione, anche alla sua città, Milano, immersa nella corruzione, come appare nel breve [illegible] *Gli angeli dello sterminio*.

Certo, Testori [illegible] scrittore ostico, sgradevole, crudele per eccesso di passione e di violenza, per estraneità totale alle convenzioni [illegible] alle convenienze. Parla del peccato col furore del predicatore, maledice la nascita in quanto frutto dell'accoppiamento che per lui è intrinsecamente disgustoso, rappresenta il [illegible] cio della vita con accanimento, [illegible] inventa [illegible] lingua deforme e informe, [illegible] fronte alla quale l'espressionismo [illegible] [illegible] appare moderato. Tutte ragioni che [illegible] dicalmente lo distinguono dall'altra letteratura novecentesca. Perfino quando divenne popolare per il sostegno dei giovani cattolici, questo fu dovuto alla ragione estrinseca della [illegible] conversione, [illegible] all'accettazione [illegible] ra e chiara della sua opera.

Con tutto ciò, Testori è uno dei pochissimi scrittori del nostro '900 davvero originale, che aveva molto da dire e ha saputo in ogni occasione inventarsi il linguaggio più adeguato per dirlo. Anche [illegible] dove si avverte [illegible] noi il ritegno a seguirlo nelle sue grida di orrore, tuttavia [illegible] avverto sempre, dietro, [illegible] rovello di pensiero [illegible] di scrittura che non è mai comune né ripetitivo né risaputo. La sua opera è certamente un segno di contraddizione: ma [illegible] [illegible] tanto pochi nella letteratura del '900 da dovergli incondizionata ammirazione e spesso convinto riconoscimento.

Giorgio Bárberi-Squarotti

Domani ■ Novate ▮ funerali. Il saluto del cardinal Martini

Scandali e battaglie da Visconti a don Giussani

L'amicizia con Alain Delon l'omosessualità vissuta come colpa e tragedia: i sequestri e le polemiche

A fianco, Testori ritratto da Varlin. A sinistra, una scena di «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti, tratto dal romanzo «Il ponte della Ghisolfa». Sopra, lo scrittore con Franca Valeri

Un cristianesimo radicale e aggressivo

MILANO

GIOVANNI Testori, al ■■■mento della fine, ■■■ accanto la sorella Lucia. Sono accorsi a salutarlo per l'ultima volta, fra gli altri, don Luigi Giussani, il fondatore di Comunione e Liberazione, lo scrittore Luca Doninelli, gli amici del *Sabato*. Stamattina il feretro viene portato nella casa di famiglia a Novate Milanese, dove ■ scrittore ■■■ nato nel '23. I funerali si svolgeranno domani.

Il card. Martini era venuto ■■ lui, all'ospedale San Raffaele, giovedì scorso. Ha voluto così sottolineare che non si sentiva in contrasto con Testori. Lo scrittore lo aveva più volte criticato: di■■■ che il cardinale proponeva un cristianesimo «disincarnato, astratto». Martini non gli aveva mai risposto. E ieri ha detto che Testori «viveva drammaticamente» la sua fede: questo «dava alla ■■■ parola di fede una particolare incisività e lo portava a prediligere i toni apocalittici. La ■■■ testimonianza, che nasce da una profonda sofferenza ■■■re e ■■ un'instancabile ricerca dell'assoluto, scuote ■■■ ■■■■ che minaccia di spegnersi nell'indifferenza». Testori ha tentato di essere «corporalmente testimone della umanità della fede», scrive oggi don Giussani sull'*Avvenire*, e ha vissuto «tutto questo dentro una sofferenza senza lamento e totalmente protesa allo scopo di partecipare al■ morte di Cristo, che è la salvezza dell'umanità in balia delle menzogne».

Una vita, quella di Testori, che ha saputo spesso di scandalo. Il maggior conforto, in questi ultimi mesi, sembrava trovarlo nella famiglia dei suoi: «Ho quattro sorelle e ■■■ fratello, 48 nipoti e 22 pronipoti», diceva ■■■ orgoglio. Lo scorso dicembre ricordò sulla *Stampa* i Natali dell'infanzia: «Vivevamo tutti insieme in ■■■ ■■■ vicino allo stabilimento di feltri di mio papà: il rito ■■■ questa felicità, questo calore. Avrei voluto che fosse sempre così. Io ero felice e tutto il mondo pensavo dovesse esserlo. Invece no, ho toccato dopo che non è per tutti. Ho provato vergogna. ■■■ sentivo colpevole. Forse da lì è cominciata ■ mia corsa, la mia ribellione, la mia bestemmia».

In quella casa ■ famiglia cer■■■ spesso rifugio: una casa ricca di capolavori d'arte, ■■■ Ceruti a Giacometti, da Picasso a Morlotti e ai ritratti che gli fece Varlin. A Brera, a Milano, aveva lo studio, l'*atelier*, dove dipingeva.

Bestemmia come preghiera ■ trasgressione caratterizzarono le sue prime opere. Testori ■■■ un *maudit*, viveva la sua omosessualità come colpa ■ tragedia. Raccontava con linguaggi■■■ ■ stravolto il sottoproletariato dell'estrema periferia mi■■■. Del *Ponte della Ghisolfa* fu tratto il film *Rocco e i ■■■ fratelli* di Visconti. Lo scrittore era legatissimo a Visconti ■ a Alain Delon. Disse il regista: «Sono stato per anni talmente suo amico che sono ■■■ malissimo quando abbiamo litigato. Sapeva anche essere spietato. Forse la sua passione segreta era dominare e poi distruggere». Nel '61 lo scandalo dell'*Arialda*, con Paolo Stoppa ■ Rina Morelli, bloccata dalla magistratura milanese.

Faceva discutere ■■■ i suoi articoli sul *Corriere della Sera* negli Anni 70 ■ 80. Provocava. Proponeva un cristianesimo radicale, aggressivo. Nel '78 incontrò don Giussani e si avvicinò a Cl. Pubblica in quell'anno *Conversazione con la morte*. Nel '79, *Interrogatorio ■ Maria*. E' il periodo della cosiddetta «conversione» ■ Testori. ■■ lui sempre rinnegato: «La ■■■ l'ho avuta dal battesimo», diceva.

Il maledettismo degli inizi è tornato in qualche modo alla fine. Nell'88 successe il finimondo alla Pergola di Firenze, quando andò in ■■■■ *In exitu*, storia di ■■■ drogato che arranca e muore nel gabinetto della Stazione Centrale di Milano. Il pubblico gridava, usciva, insultava. Sulla stessa linea, ■■■■ inedito, ■ il monologo *Regredior*. «Scrivo il riscatto degli ultimi», diceva. [c. a.]

Così mio padre mi insegnava a pregare

«La sua lezione: la vera severità nasce dal vero amore»

Anticipiamo un brano di Conversazioni con Testori, il libro che raccoglie i colloqui con Luca Doninelli avvenuti l'anno scorso a Varese (uscirà da Guanda tra un mese). Longanesi pubblicherà il romanzo Regredior.

TESTORI: C'è nell'uomo ■■■ bisogno incolmabile, che si rivela ■■■ bisogno materiale, povertà ■ malattia, ma che ■■■ ■■■■do ■■■ esso. E pur quanto la parte civile, laica della vita sociale si adoperi, quel vuoto rimarrà sempre scoperto. E' un posto che solo un altro ■■■■ può occupare. Sarebbe più esatto dire: ■■■ altro uomo *nel nome di Gesù Cristo*. Ma diciamo pure, semplicemente un altro uomo, un'altra persona.

Doninelli: Questa energia umana, questa ■■■■ che, sola, è capace di farsi carico dell'orrore, ricorre in molte tue opere. La ■■■■■ di Rino in *Confiteor*, ■ i genitori di Gino in *In exitu* ■■■ hanno qualcosa a che vedere con i tuoi genitori?

Testori: Questo è verissimo. O, comunque, è verissimo che ■ vorrei che così fosse.

Doninelli: Questi genitori, presenti nelle tue opere, compiono un'azione fondamentale, in cui sembra riassumersi tutto il loro ■■■■ di genitori: la preghiera. Anche questo ti ■■■■ dalla famiglia?

Testori: Nella ■■■ di Novate, le giornate si chiudevano ■■■■pre, o quasi, con la recita comune del Rosario, ora in un locale di casa nostra, ora in un locale di mio zio. A quell'ora ■ era tutti lì, nel punto della preghiera. Ecco■■■ perché la preghiera è diventata un fatto così ineliminabile nelle mie giornate: anche quando ero disperato, anche quando la testa ■■■ andava via, o qu■■■■ commettevo qualcuna delle mie sciocchezze. Essa era un fatto normale nella ■■■■ vita, ■■■■ darsi il bacio della buonanotte: ■■■ *non* ■■■ un bacio della buonanotte. Oltretutto, era lungo, il rosario e all'ultimo dell'anno ■ dicevano addirittura tre rosari, ■■■ il canto del Miserere. ■■■ non credo che la mia ■■■■ una famiglia bigotta. Era la vita sociale che si riannodava, naturalmente, attorno a nuclei come il mio. Per mio padre anche gli operai appartenevano alla famiglia e, dopo la lezione che ricevetti, quel ventisette dicembre, davanti a tutti, fu lo stesso anche per me.

■■■■■li: Tu mi descrivi un mondo diverso da quello in cui viviamo: un mondo fatto di famiglie che formano un quartiere, ■ quartieri che formano ■■■ città, ma secondo un legame organico, ■ con un'unica, comune origine, oggi siamo all'opposto. Che fine ha fatto, dunque, quel mondo?

Testori: Quel mondo rimane nella responsabilità che ne viene ■ chi, come me, ha avuto la fortuna di conoscerlo. Una responsabilità che ■■ ■ ■■■■■ del sentimento e fa avvertire l'illecità di ogni freddezza, di ogni chiusura, di ogni non-ascolto. Mio padre e mio zio, come ti ho detto, hanno lasciato dei segni tangibili nel paese dove hanno vissuto, cioè Novate. E lo stesso vale per tanti altri, che per destino o per testardaggine vollero dar vita a aziende e industrie piccole o grandi. Tutto ciò si è convertito in sangue per i paesi e le città che ne hanno beneficiato. In molti paesi della Lombardia e nella stessa Milano esistono tuttora asili ■ altre opere di carità che portano il nome di industriali come Falck, Borletti ■ altri. Questo accadeva in uomini che, del proprio ruolo - ■■■ ruolo conquistato, magari, anche con superbia -, avevano una concezione cristiana, aperta alla fratellanza sociale. Questo è l'oppo■■■ dell'odierna teorizzazione astratta del sociale, che di pratico fa ben poco...

Doninelli: ...e quel poco sarebbe meglio se non ci fosse. Pensa all'inserimento per legge degli handicappati nel mondo ■■■ lavoro, ■ a quello che succede se la legge viene lasciata da sola ■ operare.

Testori: Mi basta pensare alla mia vita. Non capisco la polemica, condotta ■■ limiti della maniacalità, sulla severità dei genitori con i figli. Ricordando quanto ■ accaduto ■ me, posso dire che non esiste severità ■■■ - ■■ ■■■ confondersi con l'isteria - che non nasca ■■ un ■■■ ■■■■■. L'insistenza sulla non-severità è un'insistenza fasulla. Se guardo i miei nipoti, non c'è dubbio: quelli che si sono presi i loro calci nel culo quando era il momento di prenderli amano di più i genitori, ■■■■■ ■ più il mondo, e hanno una capacità ■ lavoro e di costruzione nella vita sociale che gli altri non hanno. Per questo io, di mio padre, ricordo la bontà. Mio papà ci pestava, ■■■ poi si appartava e piangeva - e io so ■ fatica che faceva per ■■■ piangere davanti a noi.

Luca Doninelli

LETTERE AL GIORNALE

Il mito moderno degli extraterrestri e i naufraghi del socialismo

«Gli ufologi non ■■■■ magoni o cartomanti»

Ufo ■■■ è sinonimo di extraterrestre, per cui ritengo del tutto fuori luogo dire (articolo del 25 febbraio) che Regge sia stato «incaricato di studiare gli extraterrestri». Il fenomeno Ufo ■ basa unicamente ■■ testimonianze di persone che riferiscono ■■■■■■ zioni casuali (in alcuni casi accompagnate dalla presenza di «entità» animate) di fenomeni aerei insoliti. Il resto fa parte del folklore e del mito, come le indiscrezioni rilasciate dal regista Mario Gariazzo o le recenti notizie provenienti dall'ex-Urss. Ne consegue che Regge ha ben ragione nell'esprimere il suo personale scetticismo su certe «storie» che si raccontano sugli Ufo, spesso perpetrate anche da giornalisti poco seri e disonesti (co■■■ è successo, ad esempio, negli Anni 60 ■■■ numerose inchieste).

Vi sono poi gli «ufologi»: ci so■■ quelli che ■■■■■ che cosa ■■■■ gli Ufo e ■■ realtà si limitano a fare propaganda a favore di quello che costituisce un interessante esempio di mito moderno (i visitatori extraterrestri); ce ne ■■■■ altri che invece mantengono, ■■■■ il Centro italiano studi ufologici, un atteggiamento «agnostico». Non sposano alcuna tesi e si limitano a raccogliere dati, ammassarli, catalogarli, ■■■ limiti delle proprie possibilità analizzarli (un'enorme percentuale delle osservazioni ■ facilmente spiegabile con ■■■■■ convenzionali), convinti solamente che il problema ci sia e che meriti occuparsene. Inoltre, ■■■ mi stupisco che lo stesso Regge tema l'«invasione» di certi «ufologi», alcuni dei quali, in definitiva, non possono neanche reputarsi e/o definirsi tali.

Ci sono anche studiosi ed appassionati che si sforzano di fare dell'ufologia quantomeno una protoscienza, sforzandosi di non essere confusi col ciarpame «New Age» ■ astrologi, spiritisti, «maghi» e cartomanti.

L'ufologia ■■■ ▮ una scienza, ■■■ non è con il ridicolo o la ■■■ fusione che la si potrà fare progredire. In ogni caso, l'ufologia amatoriale continua a riempire un vuoto lasciato ■ chi di fenomeni aerei insoliti potrebbe (dovrebbe) occuparsi. Invece gli ufo sembrano essere, per i mass-media, più ■■■ fatto ■ costume che di scienza, ■ per i vari «esperti scientifici» (raramente documentati) un qualcosa ■ trascurabile, di cui si può parlare anche senza sapere.

Paolo Fiorino, Torino
Socio Centro italiano studi ufologici

«Amici e conoscenti mi danno del ladro»

Siccome per il semplice fatto di essermi dichiarato, oggi, socialis■■■ ■■ ■■■■■ito dare da amici ■ conoscenti del ladro, corruttore, concussore e tutti gli altri epiteti di moda e, purtroppo, giustamente usati dagli italiani di ■■■, non so se farei bene a denunciare il psi in solido e nelle persone che lo hanno rappresentato ■■■ indegnamente fino a ■■■.

Vorrei perciò che questo partito, che i giudici dicono aver ingurgitato illegalmente centinaia, migliaia di miliardi, non certo per il bene degli italiani bensì per una piccolissima parte di coloro che erano nel «giro», fosse perseguito ■ autorità, sciolto, cancellato così come lo vorrei per la mafia e per tutte ■ grandi organizzazioni criminali. E come tanto lo volli per il pnf di infou■■■ ■■■■■. Pertanto vorrei che tutti coloro (dico tutti) che ebbero e hanno avuto cariche ■■■■■, regionali e provinciali nonché comunali, venissero trattati come i mafiosi, né più né meno, giacché chi dicesse che ■■■ ne sapeva nulla sarebbe sicurissimamente alla pari di ■■■ Riina che dice di non sapere nul■ della mafia e dei mafiosi!

Penso infatti che chi, pur mantenendosi fuori dal marcio, sapeva quanto profondo ■■■ fosse

Caro signor Oreste, in tempi così difficili, ■■■■ quelli in ■■ viviamo, è nostro diritto rallegrarci per la caduta ■ tanti ■ ■■■ personaggi, politici ■ no, che per decenni hanno governato il ■■■■ in modo così spregiudicato e deleterio. Nessu■■■ si illuda però che la corruzione e il malaffare siano stati definitivamente debellati ■ che ■ «facce ■■■■■ che andranno a occupare le poltrone liberatesi ■■■ ■ riserveranno brutte sorprese...

Riccardo Ottonello
23 anni, operaio
Finale Ligure

GENTILE signor Ottonello, mi rimproverano di essere pessimista perché dal presente che stiamo tutti malamente vivendo ■■■ riesco a immaginarmi ■■■ futuro ottimistico, ■■■ neppure lei scherza nelle sue previsioni: «In particolare ci attende», dice, infatti, «una formazione politica che, solleticando bassi istinti come razzismo e separatismo, ha raggiunto in breve ragguardevoli livelli di consenso e popolarità, per trasformarsi poi in un più moderato partito al servizio dell'imprenditore medio, colui che recalcitra non poco quando si tratta di concedere il dovuto al dipendente e all'erario. Una domanda che vuole essere una preghiera e un'esortazione alla mobilitazione al tempo stesso conclude il mio intervento: dove è finita la sinistra, perché la vo■■■ nel suo partito ■■■ colpevole quanto chi delinqueva.

Solo così, a tavola rasa, e senza naufraghi raccolti dopo tanto nefasto affondamento, avrei ■■■■ ra voglia di sentire parlare ■ un nuovo socialismo italiano.

Che il mio ex partito ■■■ ■■■ il solo a doversi vergognare lo so bene. Ma io qui parlo per il disdoro, il disonore ed il dolore che mi ha arrecato e che mai avrei immaginato di subire da così tanta parte ■ ■■■■ Vedrei bene un esordio che trattasse di «associazione a delinquere». ■ non credo che ne mancherebbero ■ prove!!!

E. S., Genova

RISPONDE O.R.

Non chiedete dov'è finita la sinistra

ce che dovrebbe rivendicare le esigenze dei lavoratori ■ della collettività in genere è così debole? Distinti saluti...».

Gentile signor Ottonello, mentre trascrivevo la sua lettera ho avuto una strana impressione. Ovvero ■ averla già letta e magari di averle già risposto. Così mi sono fermato un momento e sono andato a rivedermi tutte le lettere a cui ho risposto dalla data della sua lettera in poi. Non ho trovato nulla del genere e allora l'impressione si è concretata nella certezza che una simile lettera l'avrei potuta spedire io a qualche amico, e mi ■■■ un poco spaventato all'idea che per lei che è giovane, per lei di cui potrei essere padre, ■■■ nonno, valga lo stesso interrogativo che ■■■■ a perseguitarmi ogni tanto. Dove è finita la sinistra? Quando ■■■ interrogativo del genere si profila, occorrerebbe far finta di ■■■ percepirlo, pensare ad altro, perché, ormai, a forza di contraddizioni e giravolte, il pds non può essere considerato più a sinistra del psi che la sinistra l'aveva già abbandonata da tempo e all'opposizione, Rifondazio■■■ spartisce l'onere della ■■■■■za con il msi. Un panorama singolare.

Oreste del Buono

Controcorrente per difendere Conso

Anche se fossi l'unico italiano «controcorrente» rimasto a difendere il prof. Giovanni Conso, non riuscirei ad esprimere al■■■■ considerazioni (che d'altronde intravedo anche nel fondo ■■ ■■■■■ del prof. Romano).

■ rendo conto, e ■ condivido, dell'indignazione popolare ■■■ confronti ■ una classe dirigente disonesta, i■■■■■ ■ irresponsabile che ci ha governato negli ultimi 40 anni.

Ma proprio per punirla e per renderla finalmente innocua, occorre agire in modo rapido e pragmatico, oltreché giuridicamente corretto. Quale peggiore punizione, per i disonesti, che ■ restituire il maltolto (magari triplicato!) e la loro scomparsa (per 5-10 anni) dalla vita pubblica e amministrativa? MA ■■■■■

Pensano veramente gli italiani che sono ■■■ ■ piazza contro il decreto Conso di aver aggravato la posizione dei disonesti e non, viceversa, di averli aiutati a «salvarsi»?

I processi, certamente, si svolgeranno secondo la giustizia «tradizionale» e negli Anni 2000, tra rinvii, corti d'appello e di Cassazione, saremo ancora a disquisire se condannare Tizio ■ Sempronio a ■ anni ■ 7 mesi oppure ■ 2 anni e 9 mesi di carcere... probabilmente condonabili... ■■■ nel frattempo Tizio e Sempronio avranno ben sistemato e protetto i loro proventi tangentizi e qualcu■■■ tra i più scaltri ■ spudorati, sarà riuscito a farsi rieleggere in Parlamento.

Un augurio ■ un monito ■ tutti gli italiani di buon ■■■■ ci fossero stati ieri e ci fossero oggi tanti Conso ad amministrare la «res publica» in Italia!

Guido Bianchi d'Espinosa
Treviso

Evviva la parità delle ■■■■ ■ politica

Evviva! Su *La Stampa* del 12 marzo, ■■■ articolo a titolato: «Donne chiedono ■ "parità" in politica».

Dopo il dilagante malcostume, sia ben accetta tale parità, anche perché quando si tratta di professionalità, tra uomini e donne non deve esistere differenza; lo dimostrano le qualità positive nei posti di potere dove le donne si sono già affer■■■■ Con questa auspicabile prospettiva, speriamo di riottenere un Paese meno corrotto, e possibilmente più operativo, il che, a questo punto, potrebbe essere ■■■ soluzione alla paventata bancarotta.

Luigi Quaglia, Torino

«Sorgente di vita» costa due miliardi

Leggo su *La Stampa* di sabato 13 marzo un articolo a pagina 19 dal titolo «Lo share del catechismo» che mi obbliga ad una precisazione.

L'informazione sui ■■■ delle due rubriche «Protestantesimo» e «Sorgente di vita» viene presentata in modo tale da ingenerare ■■■■ confusione. Mentre il costo della rubrica «Protestantesimo» viene indicato per 81 puntate in tre anni, quello di «Sorgente» viene riferito alla singola puntata. ■■ l'estensore dell'articolo avesse moltiplicato il costo di «Sorgente di vita» (25 milioni ■ puntata), per ■■ puntate avrebbe potuto verificare che la cifra è lo■■■■■ (2 miliardi ■ 25 milioni). Sarebbe come dire che un ammalato è guarito in una sola settimana invece che ■■ ■■■■ giorni ■■ vent'anni infatti le due rubriche usufruiscono del medesimo stanziamento Rai. Inferiore alla me■■■ degli stanziamenti per rubriche televisive che contengono, fra l'altro, servizi realizzati un po' in tutto ■ mondo. La diversa gestione delle rubriche non incide in alcun modo sui relativi costi.

Altre precisazioni potrebbero riguardare anche gli indici d'ascolto delle rubriche, ma non voglio puntualizzare più del necessario.

Fulvio Rocco, Roma
Responsabile rubrica «Protestantesimo»

In mostra al Barbican i fantastici Anni Sessanta: 200 tra dipinti, sculture, fotografie, disegni e oggetti

Torna Twiggy, Londra sogna

Fra scandali e Beatles, era l'età d'oro

Dalle copertine dei Rolling Stones alla Bardot pop inventata da Laing

Le minigonne di Mary Quant, le [illegible] di Bertrand Russell e il «Blow up» di Antonioni

I Rolling Stones A sinistra: Mary Quant, inventrice della minigonna Sotto: Twiggy, il «grissino» e un primo piano di Christine Keeler

007 Connery e i Beatles

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra [illegible] crogiola al calore dei suoi fantastici Anni Sessanta [illegible] rifugio al grigiore dell'oggi perché i miti servono a cancellare gli anni. Bentornata, dunque, «Twiggy-girl», che con le sue gambe ad asparago e il petto quasi piatto domina nuovamente le boutiques di King's Road. E benvenuta, soprattutto, alla mostra allestita dalla City al Barbican - *The Sixties*, appunto - che riesuma quel grande fermento che ha poi lasciato un'impronta fondamentale su tutto il mondo occidentale.

Curata dallo storico dell'arte David Mellor (resterà aperta fino al 13 giugno) [illegible] un insieme di ricordi [illegible] di riscoperte, oltre 200 fra dipinti, scultura, fotografie, disegni [illegible] oggetti. E' una carrellata su quel decennio in bilico fra protesta [illegible] cambiamento che fece della scena londinese il centro del mondo dell'arte, della musica pop e della moda.

Sergeant Pepper

E così, accanto [illegible] di personaggi noti o [illegible] riscoprire come Anthony Caro, Robyn Denny, David Hockney, Howard Hodgkin [illegible] Bridget Riley, [illegible] trovano al Barbican le fotografie di Michael Cooper per gli album dei Rolling Stones, o l'incredibile collage [illegible] pop art - giunta a maturazione prima della pop music - con cui Peter Blake diede ai Beatles (per 200 sterline, oggi farebbe ridere) l'indimenticabile copertina di «Sergeant Pepper».

E' una celebrazione degli astratti dell'epoca, focalizzati attraverso il gruppo della cosiddetta «Situation» (dal nome delle loro due [illegible] di allora) che riporta in auge nomi come quello di Hodgkin o [illegible] Richard Smith, ma che ebbe la sua forza vitale in Lawrence Alloway (morto un paio d'anni [illegible] in America), creatore fra l'altro del [illegible] «pop art». Di quel filone ci [illegible] significative espressioni, fra le quali primeggia Gerald Laing, che precedette [illegible] almeno un a[illegible] le «nuove tecniche» di Andy Warhol. Laing dipingeva le icone del mondo pop già all'inizio degli Anni Sessanta, traendole dalle fotografie con la tecnica della punteggiatura: al Barbican hanno recuperato la sua Anna Karina, un immenso dipinto in sei pannelli, e una Brigitte Bardot del 1963. «Andy non era ancora comparso, [illegible] neppure Roy Lichtenstein», sorride Laing. Ora fa teste di bronzo, ma il [illegible] lo sfiora appena. Fino a ieri era anche svanito dai libri di storia dell'arte.

Le riscoperte della mostra, a parte Laing, [illegible] soprattutto William Green, leggendario pittore «d'azione» che ispirò anche un film prima di scomparire senza traccia dalla scena artistica; Robyn Denny, un cui murale del 1959, tutto lettere e colori, è stato ritrovato nel corridoio del laboratorio di Austin Reed, negozio d'abbigliamento, ed elevato al rango di simbolo dell'intera mostra; Pauline Boty, femminista senza saperlo, tragicamente morta nel [illegible] non prima di avere dato alcune opere - il dittico «It's a Man's World» e l'indimenticabile ritratto di Marilyn, «The Only [illegible] in the World» - che sono fra i punti di forza scelti da Mellor per la sua rassegna. E poi i disegni geometrici di Bridget Riley. E infine molte fotografie.

Sono le fotografie [illegible] quella Londra che soltanto nel 1966, quando così la battezzò in [illegible] celebre copertina il settimanale [illegible] Time, diventò «swinging». E sono forse, di quell'epoca d'oro, la vera celeb[illegible] A [illegible]minciare dal celebre ritratto (1963) di Christine Keeler, nuda a cavalcioni di una sedia, [illegible] cui [illegible] fotografo Lewis Morley diede una pedata alle ultime remore vittoriane della pudica Inghilterra promuovendo a eroina [illegible] personaggio [illegible] dello scandalo Profumo. L'Inghilterra si liberava in quel momento dei falsi pudori vittoriani che [illegible] avvolgeva[illegible] il capitolo del [illegible] si preparava, con la rivoluzione della [illegible] mode e del [illegible] costume, anche a una rivoluzione sessuale fatta non solo di una [illegible]rale più libera ma anche di favorevoli situazioni obbiettive come la diffusione della pillola. E la Keeler, spregiudicata squillo che [illegible] muoveva nel mondo dell'aristocrazia, della diplomazia e della politica, fu dissacrante simbolo del cambiamento.

La satira politico-sociale di Gerald Scarfe e Ralph Steadman, i due più significativi cartoonists degli Anni Sessanta, si fonde con la cronaca fotografica [illegible] un'epoca: il primo calendario Pirelli (1964) con cui Robert Freeman inaugurò un filone d'oro nel mondo della fotografia; o le foto dei Beatles di Linda McCartney. [illegible] più che i singoli elementi, quella del Barbican è come una congiura anonima, nel nome dell'archeologia moderna, per riscoprire gli eroi di un mondo che chi lo ha vissuto - [illegible] chi scrive - ricorda [illegible] termini concreti e familiari, senza gli appannaggi del mito a cui oggi un'Inghilterra [illegible] veri modelli vorrebbe aggrapparsi.

Ricordate Jean Shrimpton, colta fugacemente alla mostra [illegible] una foto di David Bailey che la ritrae in [illegible] via [illegible] New York? Fu lei, prima di Twiggy e più bella di Twiggy, a imper[illegible] la figura della «London girl» e a lanciare le minigonne di Mary Quant, quando le boutiques [illegible] King's Road tentavano di lanciare [illegible] loro follie fatte di musica e di colori e di lampi luminosi, e quando Carnaby Street era ancora la via dei tabaccai.

James Bond e K[illegible]n R[illegible]ll

[illegible] l'epoca in cui Londra [illegible] indiscutibilmente «in», dopo il grigiore degli Anni Cinquanta. Macmillan, Hume, Wilson si susseguivano [illegible] Downing Street, perpetuando quel grigiore; [illegible] a due passi, da Tra[illegible] Square, le orde di un'Inghilterra giovane [illegible] liberata combattevano [illegible] loro battaglie in nome dei loro nuovi idoli. Era la Londra che il mondo ammirava, [illegible] Londra dei fermenti anche politici (le marce antinucleari di Bertrand Russell). Era la Londra del nuovo cinema, di James Bond [illegible] di Ken Russell, di Michael Caine e di Julie Christie; [illegible] infatti Michelangelo Antonioni venne qui per il suo «Blow up» [illegible] Terence Stamp e Vanessa Redgrave, ritratto sto[illegible] fedele di quella nuova società che si riconosceva anche nelle due ninfette (una era, [illegible] sarebbe diventata Je[illegible] Birkin) antesignane della «Biba girls».

Il fenomeno Biba fu invenzione [illegible] Barbara Hulanicki [illegible] di suo marito Stephen Fita-Simon. Per 12 anni, [illegible] 1963 al 1975, avrebbe dettato la moda della Londra giovane [illegible] le sue bamboline giovani [illegible] bellone col [illegible]sino all'insù, piatte [illegible] con la spalle squadrate, il volto ovale e grandi occhioni foderati di rimmel, in alternativa urbana alla rilassata moda hippie dei figli [illegible] fiori». Oggi la richeggiano anche i grandi nomi internazionali: Karl Lagerfeld a Parigi, Anna Sui a New York, Dolce [illegible] Gabbana a Milano. [illegible] è a Londra che la «Biba girl» rivive, con Twiggy sui mensili in carta patinata [illegible] foto [illegible] di allora, [illegible] sembrano fatte ieri): la bamboletta yé-yé ma con un tocco romantico, spregiudicatezza e femminilità, labbra color seppia, palme [illegible] déco ettorno a sete fluenti [illegible] a colori sgargianti.

Biba visse, cambiando [illegible] rapida successione quattro negozi e ingigantendosi; finché morì come muoiono tutte le mode, [illegible] finché [illegible] fu, per quella Londra, un faro (e fino al 6 giugno [illegible] una mostra, a Newcastle). Non meno dei Beatles e dei Rolling Stones, [illegible] protagonista di quell'intensa vita serale che aveva in Annabel's il suo fulcro e che richiamava anche dall'America tutti i grossi nomi dello spettacolo. La Londra di Mick Jagger [illegible] delle sue donne, delle stramezze e dell'allegria, asai[illegible] sonno neppure accorger[illegible] alla nascita di un mito che regge [illegible] [illegible] e che, [illegible] Barbican, ammicca seducentemente ai nuovi grigiori.

Fabio Galvano

UGO NESPOLO: UN'«PROVOCAZIONE»

«L'arte al castello di Rivoli un sapore acido da obitorio»

Si è al tempo in cui lo stivale aggriccia, abbrividisce ed una gelida bufera soffiando scoperchia le baracche del potere, spoglia l'arroganza, la volgarità, ne mostra l'enorme portata. Il Sistema dell'Arte se [illegible] impippa beato anzi rilancia nel riproporre [illegible] [illegible] facciona di bronzo, la [illegible] saccenza autoritaria, la vocazione censoria ed omissoria. Ernesto Galli della [illegible] Loggia [illegible] con [illegible] po[illegible] in luce come per i partiti politici la cultura sia «cosa [illegible] [illegible]. Vedere a mo' d'esempio Bonito Oliva e la [illegible] designazione super lottizzata [illegible] Biennale di Venezia.

[illegible] fronti diversi la gestione della cultura non perde [illegible]sione [illegible] mostrare i suoi denti aguzzi, [illegible] sua urgenza di «fare la storia» di presto musealificare, di celebrare, ufficializzare.

La mostra «Un'avventura internazionale / Torino e le Arti [illegible] [illegible] è un bell'esempio. Il Castello di Rivoli, si [illegible] ha la sua [illegible] [illegible] si adopra [illegible] ogni [illegible] e grande costanza a questo irrinunciabile compito. Quest'istituzione [illegible] cui dotto presidente [illegible] Rivetti [illegible] osa [illegible] definire [illegible]seo imprenditivo» si prodiga a render perenni i già molto celebrati fasti dell'arte dell'ufficialità e [illegible] regime.

Questa mostra torinese del «nuovo [illegible] ha il sapore acido dell'obitorio, il gusto [illegible] della pseudo-storia, dell'architettura curtecca confezionata a tavolino. La tesi del bel tandem Celant-Giannelli è [illegible] tutto tondo e [illegible] [illegible] dimostra[illegible] che la cultura espressa in maniera disorganica dal[illegible] città in quegli anni, [illegible] mondata, sterilizzata [illegible] è [illegible] tutto andata sprecata se è supporto funzionale [illegible] fenomeni di por[illegible] quali [illegible] esempio l'arte povera ed altre povere affinità.

Si costruisce per omissioni con l'impensabile supporto di Paolo Fossati che - se ben ricordo - in quegli anni adorava la divisa di capo stazione - il cappello [illegible] era [illegible] perfetta sintonia con il [illegible] giornale su cui scriveva - per far «perdere il treno» al povero Jim Dine in corsa affannata da New York a Torino *chez* Sperone via Sannabend. Mi pare di ricordare - invece - che gli anni dai 60 ai 70 a Torino si presentavano ricchi e compositi, non solo colmi di

Il pittore Ugo Nespolo

eventi in direzione dell'arte protetta e pre-istituzionalizzata. A [illegible] Cremona [illegible] Galvano paiono non essere mai esistiti. Idem per Ruggeri, Salvo, Piacentino. Non han [illegible] [illegible] le mostre dell'Espressionismo tedesco, di Marc Chagall e poi di Schwitters, Donzio, Capogrossi. Rifiutti all'osso Carluccio, Passoni, saltato a piè pari il Punto con il Nouveau Réalisme, Rotella e poi Adami, Baj e mille altre vicende.

Cancellato il primo evento Fluxus in Italia con Ben Vautier, censurata la nascita del cinema sperimentale e degli artisti, dimenticate le presenze - quelle sì importanti - di Jonas Mekas, di P. Adam Sitney e quella di Allen Ginsberg. Ignoti Fernanda Pivano, Angelo Pez[illegible] il Fuori e [illegible] la cultura gay che a Torino è nata e si [illegible] propagata in tutta la nazione e oltre. Ci sono in compenso tonnellate [illegible] Pistoi e Sperone e di Flavin, Darboven, Andre, Wiene[illegible] Kosuth, Huebler, Morris che credo abbiano più che altro da fare con le loro controfigure. Ida Giannelli nel molto modesto testo in apertura del catalogone ha almeno [illegible] pregio d'essere esplicita quando parla di «un'era vicina che andava ricostruita e aggiornata perché [illegible] [illegible] si proietta l'immagine [illegible] presente o dell'avvenire che [illegible] museo ha deciso di scegliere e di condividere».

Chiaro? Si manipola, si mutila in modo strumentale un passato che non si conosce per «far grande» quello che il «loro» museo ha da tempo deciso di promuovere. In catalogo molte interviste svogliate, un bel florilegio di omissioni, molta cattiva coscienza che raggiunge la vetta nel «ventriloquio con l'oste» del confuso Pranti-Fossati.

Non c'è stupore però. L'ufficialità, il regime o quel che vi pare, son sempre uguali nei secoli. Ci si rigenera, si affinano i mezzi, si ignora ciò che [illegible] è funzionale, lo si tace.

La bella avventura dell'arte [illegible] fatto [illegible] cultura frutto di individualità anomala è sospetto, denigrato e buttato. Anche per questo l'arte è divenuta [illegible] optional asfittico, robe per pochi eletti e criptocultori [illegible] mostrare in musei imprenditivi ma deserti, in quei luoghi in cui ciò che si autodefinisce avangu[illegible]a ha il ghigno ottuso dell'ufficialità, del pompierismo e dove ciò che è fuori è fuori da questa storia e forse è davvero fuori per sempre.

Ugo Nespolo

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I CTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea.
- Capitale e interessi dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire, [illegible] base al cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza. Per i CTE custoditi nei conti centralizzati [illegible] Banca d'Italia, capitali [illegible] interessi possono [illegible] pagati anche in ECU.
- La durata di questi CTE inizia il 22 febbraio 1993 [illegible] termina il 22 febbraio 1996.
- L'interesse annuo lordo è del **10,30%** e viene pagato posticipatamente.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle [illegible] 13,30 del **18 marzo.**
- Il rendimento effettivo dei CTE varia in relazione [illegible] prezzo [illegible] aggiudicazione; nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari il rendimento netto è del **9,01%** annuo effettivo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I CTE fruttano interessi a partire dal 22 febbraio; all'atto del **pagamento (24 marzo)** - che potrà [illegible] effettuato in ECU o in lire in base al cambio [illegible] 19 marzo 1993 - dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola annuale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinquemila ECU.
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENZE Ponte [redacted] vendonsi in stabile ristrutturato bitrilocali liberi ed affittati, anche [redacted] box. Tel. 247.0210.

[redacted]
[redacted] Po [redacted] frazioniamo 1/2 camere cucina bagno volendo abbinabili. Il Portico [redacted].7666.

AFFARE Centro Europa ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 280 milioni. Multicase 561.8[redacted].

[redacted] 110 milioni piazza Statuto ingresso camera cucina biservizi ottimamente ristrutturato libero Tel. [redacted].

AFFARE! urgente Santarita libero 4 camere cucina e servizi mq 140 ottime condizioni piano rialzato L. 280 milioni. Editmarket 434.1315 - 434.1426.

AFFARONE a L. 177 milioni vicinanze piazza Massaua 2 camere tinello cucinino servizi piano alto [redacted].3440.

[redacted] A corso Unione Sovietica recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina volendo box L. 227 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO [redacted] via Guido Reni [redacted] ampio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 265 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C via De Sanctis pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 185 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D Lingotto occupati ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina da L. 47 milioni. Tel. 319.7777.

[redacted] E [redacted] Bengasi pressi piano alto ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno cantina. Tel. 319.7777.

[redacted] F Lingotto via Nizza piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 150 milioni. Tel. 319.7777.

[redacted] 385.8539 L. 220 [redacted] libero medio signorile mq 120 3 arie [redacted] no 2 camere tinello Borgo Vittoria.

[redacted] Sebastopoli signorile portineria [redacted] tinello [redacted] bagno [redacted] Tel. 561.2760.

ANGOLO [redacted] Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] alto libero. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Fabrizi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie bello stabile L. 116 milioni libero Tel. 56[redacted].

ATTICO libero via Rimini panoramico salone camera cucina 2 bagni terrazzo 60 mq ascensore box. Salm 568.3852.

ATTICO via Monteveccchio libero signorile [redacted] cucinotta servizi [redacted] 60 terrazzo mq 60 box. I.T.I. [redacted].

BARRIERA [redacted] bello ristrutturato [redacted] salone cucina biservizi L. [redacted] milioni. Casapiemonte 316.2525.

BIMAR adiacenze corso Belgio ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura ascensore permute. Tel. 434.5758.

BIMAR ingresso [redacted] cucinino b[redacted] L. 25 milioni più piccolo mutuo [redacted]. Tel. 434.5758.

BIMAR ingresso 2 camere cucina bagno adiacenze piazza Massaua L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR L. 22 milioni più mutuo affare camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore libero. Tel. 434.5758.

BIMAR L. 28 milioni e mutuo camera cucina bagno Aurora primo piano ristrutturato. Tel. 434.5758.

[redacted] camera [redacted] servizio liberabile. Tel. 434.5758.

BIMAR [redacted] camera soggiorno cucina bagno ter[redacted] corso Novara L. 25 milioni e mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR [redacted] 3 [redacted] cucina servizi 142 mq L. 365 milioni dilazionabili adiacenze via Po. Tel. 434.5758.

BIMAR via Canova ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore panoramico dilazioni. Tel. 434.[redacted].

BIMAR via [redacted] ingresso [redacted] soggiorno [redacted] bagno L. 158 [redacted] dilazionabile. Tel. 434.5758.

[redacted] via La Salle soggiorno [redacted] cucina bagno L. 148 milioni [redacted] mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA libero [redacted] d'epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi. I.T.I. 319.2332.

CASASTANDAR 546.344 [redacted] finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 mutuo.

CAVORETTO villa unifamiliare su 3 piani garage giardino 800 mq panoramica soleggiata. Vianelli [redacted].

CENTRALE libero ristrutturato palazzo neoclassico saloncino 3 camere [redacted] 2 bagni L. 250 milioni. Tel. 503.313.

CENTRO libero casa recente salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni piano alto prezzo affare. Tel. [redacted].

[redacted]
via Gioberti [redacted] in [redacted] d'epoca appartamenti [redacted] 2/3/4/5 camere cucina bagno visite in loco 10/12,30. Gabetti tel. 57.67.

[redacted]
via Lagrange libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi no ascensore. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CIT [redacted] casa d'epoca elegante appartamento [redacted] ristrutturato di [redacted] mq. [redacted] 437.3440.

[redacted] **TURIN** (via Casalis Clementi) libero signorile palazzo d'epoca 1° piano mq 130 luminoso vende. Uilp 562.6868.

CONSULEDILE 437.4000 via della Consolata in stabile decorosissimo ristrutturato vuoto 3 camere tinello bagno.

CORSO Agnelli [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO Belgio motorizzazione bello stabile ingresso camera tinello cucinotta bagno ripostiglio 2 arie Tel. [redacted].

CORSO Grosseto [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più rate Abitare & Finanziare [redacted].8004.

CORSO Montecucco ingresso 3 camere cucina bagno libero termoascensore bello stabile L. [redacted]. Tel. 561.2760.

CORSO Montecucco - Peschiera prestigioso libero salone 2 camere cucina doppi servizi giardino tennis. B.L. 434.2377.

[redacted] Peschiera [redacted] salone 3 camere cucina servizi mansarda mq 80 posto auto L. 380 milioni. Multicase 581.8147.

[redacted] **RAFFAELLO**
recente signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda. Gabetti vende 57.67.

CORSO Siracusa via Castelgomberto libero rifinitissimo 2 [redacted] tinello cucinino bagno box. Salm 568.3283.

CORSO Stati Uniti pressi salone 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi volendo divisibile interessante. Tel. 538.153.

CORSO [redacted]
In stabile [redacted] libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Svizzera [redacted] in stabile [redacted] prestigio alloggio di 130 mq su 2 livelli ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi più [redacted]. Tel. 660.2252.

[redacted] **TARANTO**
complesso Miramonti libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano corso Unione libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno casa recente. Tel. 561.2760.

Nuova Audi 80 Confort.

L'abbiamo talmente arricchita nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere l'antifurto (di serie).

Forse abbiamo esagerato. La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti.

■ **Il climatizzatore.** Non è un caso se la Audi 80 Confort si chiama Audi 80 Confort.

■ **Gli specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente.** Riflettono un principio molto chiaro: più comodità, più sicurezza.

■ **Gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori.** Altri quattro buoni motivi per scegliere Audi 80 Confort.

■ **Il servosterzo.** Rende più docile la manovra. Rende più dolce la vita.

■ **Gli inserti in radica.** Parlano da soli, e dicono molto bene di voi.

■ **La sicurezza** del Procon-ten®, dell'ABS (di serie nella versione 115 CV) e dei rinforzi laterali. Un riferimento sicuro.

■ **La carrozzeria garantita 10 anni** contro la corrosione passante: la dice lunga su come è costruita una Audi. Un'auto fatta per durare a lungo.

■ **La silenziosità.** Quella della Audi 80 è così nota che la sua eco ha fatto il giro del mondo.

■ **L'antifurto.** Siete in piena sicurezza quando la guidate. Continuate a esserlo quando la parcheggiate.

■ **Il prezzo.** Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente.

Audi

Nuova Audi 80 Confort. Venite a provarla. Vi ruberà il cuore.

All'avanguardia della tecnica.

Ogni automobile Audi può essere acquistata con forme di finanziamento Fingerma. Numero Verde 1678 53049.

CORSO Trapani vendesi ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni prezzo interessante Tel. 011.434.6941.

CORSO Vinzaglio pressi libero appartamento signorile 3 ingressi salone 7 camere servizi occasione. Tel. 568.2962.

CROCETTA centro vendesi libero in blocco stabile mq 1280 da ristrutturare trattative riservate. Salm 568.3852.

CROCETTA
corso Re Umberto 54
vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca disponibilità posti auto
GRIMALDI
Tel. 503.667 - 503.668

CROCETTA palazzina d'epoca mq [redacted] ampia autorimessa giardino tutto recintato. Trattative riservate. Tel. 530.5575.

DI SALVATORE 568.3457 piazza Carducci piano 5° 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 140 milioni occupato.

DI SALVATORE 581.7183 via della Rocca angolo via Mazzini piano 2° 2 camere cucina bagno occupato L. 130 milioni.

EDILIZIA CONVENZIONATA LEINI'
prenotiamo ultimi alloggi composti da soggiorno 2 camere cucina servizi box auto a partire da L. 164.000.000. G.S.I. 397.1767.

FAILLA & [redacted] 318.6555 libero Lungo Po Antonelli (adiacenze) [redacted] camero cucina bagno L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Paolo casa con ascensore camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

[redacted] & **BERTINETTO** [redacted] libero Tesoriera/corso Francia ristrutturato ampia metratura camera tinello cucinino bagno L. 155 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Bava ingresso 2 camere cucina bagno stato perfetto L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Monginevro tenno ascensore camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

FISIM 568.1312 Barriera Milano (corso Vercelli) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno più mansarda mq 40 L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Centro (via della Rocca) libero particolare ben ristrutturato soggiorno camere cucina biservizi portineria termoascensore L. 285 milioni.

FISIM 568.1312 Parella (via Lessona) libero 3 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi divisibile L. 230 milioni.

GABETTI VENDE
Cenisia via [redacted] ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Città Giardino libero ben tenuto signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

[redacted]
corso Sebastopoli libero piano alto signorile saloncino 2 [redacted] tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Carrera libero ampio posizione tranquilla 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 corso Orbassano termoascensore libero 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Caseti libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[redacted]
[redacted] Strada via Fidia libero in casa anni 60 ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 86 milioni. Tel. 57.67.

[redacted]
via Don [redacted] libero a [redacted] signorile 3 camere [redacted] cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 1[redacted] milioni. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 corso Francia signorile recente ottime finiture, salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia mq 85 volendo box auto.

G.S.I. 397.1767 corso Pole[redacted] pressi ottimo 2 camere cucina bagno L. 136 milioni dilazionabili.

[redacted] 397.1767 [redacted] Borgaro ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 140 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Foglino ottimo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio volendo box.

G.S.I. 397.1767 Madonna di Campagna via Caltanissetta libero camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni.

G.S.I. 397.1767 piazza Bernini occupato via Saffi ottimo soggiorno camera cucina servizi box.

IMPRESA vende liberi piazza Don Albera alloggi mansardati in stabile nuovo con rifiniture di pregio ascensore videocitofono scala granito portoncini [redacted] vasca idromassaggio con solo L. 30 milioni di anticipo più mutuo. Tel. 521.4782 - 0338.202.666.

INVESTITALIA corso Re Umberto/via Valeggio in signorile palazzo moderno, elegante alloggio mq 235 più terrazzi, 5° piano. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

INVESTITALIA in palazzo moderno pressi largo Orbassano alloggio di salone, pranzo, 3 camere, cucina doppi servizi. Piano 2°. Tel. 24 ore su 24 al 568.1904.

ITALIA 61 libero magazzino luminoso carrabile mq 95 adatto laboratorio box 6 auto L. 95 milioni. Tel. 661.2077.

LIBERI via Venaria stessa casa alloggi mansardati ristrutturati con ascensore a L. 70 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO attico signorile via Tripoli S. Rita [redacted] cucina bagno terrazzo L. 145 milioni Casapiemonte 316.2525.

LIBERO alto corso Sebastopoli bello soggiorno cucinino bagno grande camera L. 140 milioni. Casapiemonte 316.2525.

LIBERO alto via S. Francesco Paola 4 camere salotto studio cucina bagno rialzato L. 300 milioni. Casapiemonte 316.2525.

LIBERO A Vanchiglia 2 camere cucina ingresso bagno cantina volendo box L. 150 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Sansovino casa 1965 ampio salone 2 camere cucina 2 bagni 3 arie box tenno autonomo. Tel. 669.0013.

LIBERO Barriera Milano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo [redacted] Pedone 812.7420.

[redacted] Barriera Milano 5° piano no ascensore bello 2 camere cucina L. 115 [redacted]. Casapiemonte 316.2525.

LIBERO camera cucina bagno totalmente rifatto da investimento L. 35 milioni più mutuo esistente. Tel. 669.0013.

LIBERO corso Verona camera cucina bagno 2 arie tutto ristrutturato L. 82 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO largo Tirreno stabile recente signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Edilborino 817.6337.

LIBERO piazza Repubblica ingresso camera cucina bagno ben ristrutturato L. 69 milioni buon affare. Pedone 812.7420.

LIBERO precollina ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO via Caraglio piano alto 2 camere tinello servizi volendo box prezzo molto interessante. Tel. 364.401 ore ufficio.

LIBERO via Stampini ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio panoramico angolare. Pedone 812.7420.

MANSARDA libero corso Racconigi ristrutturato soggiorno 1 camera cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

MANSARDATO prestigioso centrale 160 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni. Casapiemonte 316.2525.

MOLINETTE pressi ingresso 3 camere cucinotta servizio esterno intemabile cantina L. 115 milioni. Tel. 696.0301.

PARCO RUFFINI
via Monte Vodice 10 vendiamo nuovi signorili alloggi da 125 a 155 mq boxes posti auto visite in loco 10,30/12,30. Gabetti tel. 57.67.

PARELLA ristrutturato ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 165 milioni. [redacted] 581.8147.

PARELLA signorile 220 mq con box doppio L. 3 milioni [redacted] mutuo [redacted]. Tel. 696.0301.

PARELLA via Baveno corso Francia libero 1 camera tinello cucinino servizi mq 75 L. 128 milioni. BCS 669.3462.

PIAZZA Sabotino pressi libero ristruttura[redacted] 2 camere cucina servizi L. 110 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.

PIAZZA BONGHI
In stabile [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA S. Rita libero in palazzina interessante alloggio mq 80 a nuovo L. 90 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.

PRECOLLINA Crimea prestigioso libero alloggio 310 mq giardino privato 1250 mq 4 posti auto. Salm 568.3283.

PRECOLLINA pressi viale XXV Aprile libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Salm 569.3852.

PRECOLLINA via Luisa del Carretto libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Selma 812.2018.

PRESTIGIOSO
corso Svizzera 6 appartamento ristrutturato di salone 4 [redacted] cucina 2 bagni terrazzo. Tel. 771.4833.

SANTARITA via Guido Reni panoramico libero [redacted] tinello cucinino servizi termoascensore. Salm 568.3852.

S. [redacted] ingresso 3 camere sala soggiorno cucinino servizio mq 135 ottimo appartamento eventuale box. Tel. 568.3297.

S. RITA via Ogliaro signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore volendo box. Salm 568.3283.

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina caduno più [redacted] mansarda 2 vani più box. Tel 669.8916/21.

STATUTO via Cibrario cucina 4 [redacted] 2 servizi ampio ingresso palazzo epoca 2° piano privato vende. Tel. 011.437.3916.

TECHOKASA 545.662 centrale piazza Palazzo di Città libera ampia mansarda mq 35 L. 55 milioni mutuo e dilazioni.

TECHOKASA 545.662 via della Consolata pressi libero ingresso 3 camere cucinotta bagno termo centrale L. 60 milioni.

TESORIERA adiacenze alloggio completamente ristrutturato salone 3 camere cucina e doppi servizi. Tel. 968.2074.

TORINO
Impresa vende ultimi 4 alloggi di salone cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Sonnelli 108/23 angolo strada [redacted] di Mirafiori anche sabato e domenica. Telefonare [redacted].

VANCHIGLIA
corso R. Margherita libero signorile ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VANCHIGLIA
via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno adatto studio. Gabetti vende 57.67.

[redacted] corso Unione Sovietica [redacted] mento ristrutturato di 2 [redacted] cucina bagno 3° piano senza ascensore prezzo interessante. Tel. 962.4055.

VIA CARLO ALBERTO
In elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare [redacted] ristrutturato di 160 mq con terrazzo e posto auto. G.S.I. 397.1767.

VIA [redacted] stabile d'epoca 4 camere cucina servizi occupato L. 200 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

VIA [redacted]
pressi via Belfiore libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Pianezza libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie L. 138 milioni mutuabili. I.T.I. 319.2332.

VIA PO
adiacente piazza Vittorio libero da ristrutturare salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA XX [redacted]
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 185 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.5313

ZONA S. Salvario vendesi alloggio mq 75 libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi piano alto [redacted] ascensore. Tel. 779.2569

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] Stazione privato prestigioso alloggio libero ingresso 2 camere cucina 4° piano. Tel. 707.2580.

A. IL PORTICO libero Cascine Vica ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Gassino centrale ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso living soggiorno 2 camere angolo cottura box mutuo. Tel. 817.7666.

A. 390 milioni Borgo d'Ale in centro paese imponente casa libera 4 lati mq. 600 in parte subito abitabili con tenno ampio terreno antiquo. "La Borsa" 368.482.

AFFARE libero Orbassano centro ingresso camera soggiorno cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo casa. Segor 903.4534.

AFFARE vendesi palazzina libera subito via W. Manzoni - Vercelli. Tel. 02 422.4540.

ALMESE
In villaggio residenziale ville uni/bifamiliari consegna ottobre '93 L. 436 milioni. Tecnokasa 948.712.

[redacted]
signorile appartamento in pa[redacted] di salone 3 [redacted] cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

BALDISSERO TORINESE villa bifamiliare con alloggio grande e piccolo box 2 auto giardino. Cogim 899.9456.

BIMAR a pochi Km. da Susa villa a schiera nuova 3 camere salone cucina servizi mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Carignano appartamento in palazzina con giardino 140 mq abitabile recente mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Nichelino soggiorno camera cucina bagno 5° piano ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Rivoli centrale villa padronale del 600 impresa vende divisibile giardino volendo box. Tel. 434.5758.

BIMAR splendida cascina del 600 ristrutturata attualmente con 2 appartamenti mansarda fienile tettoie giardino laboratorio stalla possibile trasformare in ristorante tipico maneggio. Tel. 434.5758.

BIMAR Villastellone cascina napoleonica parzialmente da ristrutturare mutui permute. [redacted] 434.5758.

BIMAR 30 Km. da Torino vendiamo villetta indipendente con giardino [redacted] cipo. Tel. 434.5758.

BORGARETTO
appartamento in villa di salone 2 camere cucina bagno box 3 auto giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

(continua)

Sigourney regina d'incassi

Arnold Schwarzenegger chiede 15 milioni di dollari a film. Kevin Costner, 12. Eddie Murphy, 9. E ad Hollywood i produttori si chiedono, scrive il giornale «Variety», se le richieste sono giustificate dagli incassi. Confrontando i numeri, il più pagato dovrebbe essere Murphy che nei suoi otto film ha ottenuto incassi d'apertura che sfiorano, in media, i 17 milioni di dollari, contro la media di Schwarzenegger (15,4 milioni di dollari) e di Costner (9,75). Tra le attrici Sigourney Weaver è quella che garantisce gl'incassi maggiori (15,2 milioni di dollari in media). Al secondo posto Julia Roberts con una media di 11,2 milioni di dollari. Ma ad Hollywood molti contestano questo criterio. Attori come la Weaver (Alien) e Michael Keaton (Batman) figurano ai primi posti di queste graduatorie più per aver partecipato al film «mostro d'incasso» che per richiamo personale. Il richiamo di Julia Roberts sul pubblico continua infatti ad essere maggiore di quello della Weaver.

Sanscemo sabato a Torino

Saranno 23, fra gruppi e solisti, i partecipanti alla quarta edizione di Sanscemo, il festival della demenziale italiana che si terrà sabato al Palasport di Torino. Tra i partecipanti spiccano i C'è Quel Che C'è - band di Paolo Rossi a «Su le testa!» - che canteranno «Mucche selvagge»; il profeta della «musica tamarra» Tony Tammaro e Renato Salvetti, uno strano rapper napoletano che fu protagonista di una curiosa «protesta in musica» davanti al teatro Ariston in occasione del Festival di Sanremo. Presentatore della serata, come ormai tradizione, Sergio Vastano («Striscia la notizia») affiancato da Chiara Sani. Sono attesi numerosi ospiti: l'ex cantante dei Ladri di Biciclette Paolo Belli, Mario Zucca, Cesare Vodani, Enrico Beruschi e Margherita Fumero, Marco Carena e Dario Vergassola vincitori rispettivamente delle prima e della terza edizione di Sanscemo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 17 Marzo 19

Non condivide le censure della rivista «Il carroccio» sui programmi-spazzatura: «Ma usate il telecomando»

Sordi: cattolici, calmatevi

«La nostra tv? E' la migliore del mondo»

L'attore polemico sulla raccolta di firme

Ferrara e Sgarbi nel mirino dei credenti: fanno tv spazzatura

Baudo (ha portato Madonna in tv) Alba Parietti giudicata trasgressiva

ROMA. Alberto Sordi, solito vecchio romano incapace di indignazioni perché sanamente refrattario ad ogni forma di fanatismo, non è d'accordo con quei cattolici che stanno raccogliendo le firme contro la tv spazzatura. «Non gli piacciono certi programmi? Che cambino canale. Il telecomando è un grande strumento».

I cattolici nei confronti dei quali Sordi, durante una visita al liceo romano Visconti dov'era allestita una mostra fotografica per celebrare la sua carriera, ha espresso il proprio dissenso sono quelli della rivista «Il Carroccio» promotori di un referendum popolare contro la «tv spazzatura» con il quale hanno già raccolto seicentomila firme, pronte per esser inviate al Presidente Scalfaro. I loro «nemici» sono soprattutto i protagonisti della tv dei grandi ascolti: Pippo Baudo che invita Madonna, Alba Parietti che parla del diritto all'aborto, Sgarbi che attacca a destra e manca chiunque gli sia antipatico, Ferrara che provoca dibattiti infuocati conditi di invettive. Loro, quella tv, ma anche quella che, come dicono «offende la dignità dell'uomo», la vorrebbero chiusa. Alberto Sordi, più pacatamente, consiglia loro di ignorarla.

A lei piace la tv italiana?

«Io la trovo la migliore del mondo. All'estero la tv spesso è invedibile. Piena di pubblicità».

Anche su noi la pubblicità c'è.

«E' un male che abbiamo importato da fuori per spingere al consumismo, ma non siamo ai livelli degli americani».

Cosa le piace alla tv?

«Mi piacciono i bei film. Noi vecchi attori siamo in debito verso la tv: se non avesse trasmesso tutti i nostri film i ragazzi non farebbero a conoscerci e a volerci bene?»

Ma oggi il cinema è in crisi anche per questo.

«Lo so, ma non è colpa della televisione. Sono cambiate le abitudini di vita».

Non c'è niente in tv che la scandalizzi?

«Mi dà fastidio la pornografia. Certe scene di sesso che purtroppo ci sono pure in alcuni bei film. Li difendo cambiando canale».

E di Madonna invitata da Baudo sulla cattolica Raiuno che pensa?

«Io non spenderei una lira per andare a un suo concerto. Non mi piace né come canta né come balla. Ma a sentirla parlare m'è parsa una donna intelligente. Un personaggio pubblico a volte punta pure sullo scandalismo per avere e mica per questo deve esser lapidata».

Non invoca la censura?

«La censura la rimpiango solo perché rendeva più facile la vita a noi attori comici. Far ridere, quand'ero giovane, era facilissimo: bastava un accenno. Oggi bisogna più che ricorrere: parolacce, provocazioni, volgarità. E nessuno ride».

Ecco, Sordi, tutte queste cose che risultano intollerabili per alcuni cattolici.

«Allora facciano delle proposte. Criticare è facile. Se hanno idee migliori le portino avanti».

Loro dicono che l'hanno fatto anche che i programmi di volontariato, quelli di argomento religioso, o le rubriche culturali vengono sempre piazzate in orari di ascolto bassissimo.

«Io credo che devono insistere con i dirigenti televisivi perché diano a questi loro programmi una forma spettacolare migliore. Se ci mettono una faccia non comunicativa e un conduttore noioso, la gente non li guarda. E coi miei film ho sempre criticato i difetti degli italiani. Ma l'ho fatto ricorrendo alla satira, in modo che la condanna morale fosse mascherata dal ridicolo. Loro devo impegnarsi a fare altrettanto. Lo dico come artista ma anche come cattolico: la predica non serve».

Se che il suo modo di giudicare la tv è stato considerato dai cattolici de «Il Carroccio» troppo superficiale?

«E perché? Io dico le cose come sono. Anche alcuni critici cinematografici di un tempo giudicavano le mie commedie troppo superficiali e oggi si sono ricreduti di fronte al fatto che continuano a piacere mentre altri film considerati capolavori non li vuole vedere più nessuno».

Ma per lei i programmi della tv spazzatura fanno bene?

«Non è cos'è 'sta tv monnezza. Forse la gente che litiga, invoisce, insulta. A volte serve anche questo. Il guaio è che poi tutti la imitano, anche quando non serve e non c'è più nessuno che in tv parli pacatamente. Guardo la tv tutte le sere. E non voglio che mi sia tolta: mi serve ad addormentarmi».

Simonetta Robiony

L'attore Alberto Sordi prende le distanze dagli spettatori cattolici troppo critici nei confronti della televisione «Trovo fastidiose le scene di sesso ma cambio canale. Facciano così anche loro»

I tagli

«Nove settimane e 1/2» in prima serata su Rete4

MILANO. «Nove settimane e mezzo», la rivincita. Solo quattro anni fa, era il 16 dicembre 1987, il film di Adrian Lyne, programmato in prima serata su Canale 5, aveva suscitato tali polemiche da parte dei telespettatori cattolici, guidati dal «Sabato» e dall'«Avvenire», che venne spostato alle 21,20, dopo un «Maurizio Costanzo Show» sul tema del pudore e prima del sondaggio «Eros fantasia» sull'immaginario sessuale italico. Nonostante lo slittamento di orario, la trasmissione fece luogo a una lunga diatriba legale. Adesso l'erotismo patinato di Kim Basinger e Mickey Rourke arriva in sordina su Retequattro, martedì alle 20,30, seguito da uno «Speciale Cronaca» che ne giustifica e approfondisce la ragion d'essere trasmesso. E nessuno, per il momento, protesta.

Mutamento del comune senso del pudore? O effetto della legge Mammì, nel frattempo sopravvenuta? La «scandalosa pellicola», allora, causò quattro incriminazioni ai componenti della Commissione di censura del ministero del Turismo e Spettacolo, che avevano concesso il nullaosta. Furono accusati di «concorso in spettacolo osceno e violazione della legge sulle proiezione in pubblico di opere cinematografiche». Non avrebbero tenuto conto «delle immagini, dei fotogrammi... in scene di erotismo, di sensualità violenta e stravagante, tali da offendere il pudore». La cosa poi non ebbe seguito legale, non per l'ex responsabile dei programmi di Canale 5, Roberto Giovalli. Si sollevarono infatti tutti i «censori» italiani, minacciando le dimissioni in massa. Era la prima volta, quel marzo 1988, che un tribunale italiano si trovava a giudicare su un film vietato ai 14 anni.

Tempi lontani. Nell'agosto 1990 è venuta la legge Mammì, molto chiara sul punto: la trasmissione dei film vietati ai 18 anni è impossibile, quelli vietati ai 14 si possono vedere solo fra le 22,30 di sera e le 7 di mattina. Come la mettiamo, allora, se lo strip-tease della procace Kim di fronte al tenebroso Mickey, giudicato, fin dalla sua uscita nel 1986, adatto a un pubblico da scuola dell'obbligo? «Il problema non esiste - spiegano a Retequattro - abbiamo tagliato circa quattro minuti di pellicola e il film è stato "derubricato" dalla commissione, dunque non è più vietato». E la commissione è difficilmente attaccabile dai telespettatori, in mancanza di una legge specifica. Le rete, comunque, si sente «assolutamente a posto». E i telespettatori possono andare a caccia dei quattro minuti perduti.

Raffaella Silipo

Interpellanza della Lega: «Prende 120 milioni per la rubrica»

«Check-up» d'oro per Agnes?

La Rai si arrabbia: «E' tutto falso»

Biagio Agnes ex direttore Rai, oggi presidente Stet

ROMA. I contribuenti italiani pagano un vitalizio a Biagio Agnes? E' quanto afferma la Lega Nord, nella persona del senatore Massimo Scaglione, firmatario di un'interpellanza parlamentare nella quale si sostiene che l'ex direttore generale della Rai, oggi presidente della Stet, percepirebbe un compenso di 120 milioni l'anno per aver ideato la rubrica «Check-up», in onda da 16 anni sul primo canale. A tutt'oggi, dice Scaglione, «Check-up» è realizzato negli studi del centro di produzione di Napoli, senza che Agnes abbia mai praticato realmente». Nell'interpellanza si ricorda poi che l'idea di realizzare un programma contenitore su medici e malattie, Agnes l'aveva avuta «in un periodo nel quale era dipendente di mamma Rai», e dunque, in qualità di dipendente non poteva essere gratificato di pagamenti extra».

Ma, nonostante il quotidiano «L'Indipendente» abbia catalogato la notizia sotto la dicitura «L'Italia degli scandali», insieme alla comunicazione giudiziaria all'onorevole Altissimo e alle mazzette sui rifiuti a Napoli, la Rai non registrano segni di nervosismo: solo una puntuale e ferma smentita, articolata in tre punti. Primo: «Per la trasmissione Check-up non è mai stato corrisposto alcun compenso a Biagio Agnes negli anni in cui è stato dirigente di questa azienda». Secondo: «Successivamente la Rai ha proposto ad Agnes di continuare la collaborazione, riconoscendogli per questo un compenso inferiore a quello indicato». Terzo, non è vero che l'ex direttore viene pagato per aver avuto un'idea lontano 1977 quando, d'altra parte, si trovava in via Mazzini proprio per averne: «Agnes segue l'ideazione, l'impostazione e la realizzazione del programma, cosa che è testimoniata da chiunque lavori o prenda parte alle trasmissioni».

Fuori dall'ufficialità, si scopre che il compenso percepito da Agnes (che rinuncia a intervenire personalmente nel dibattito) si aggira intorno agli 80-90 milioni l'anno, che divisi per 33 puntate fa circa tre milioni l'una. Infinitamente meno di ciò che prende Zavoli, ricorda qualcuno. Ma Zavoli, oltre che penna è in video e conduce personalmente le sue trasmissioni.

E' invece destinata a restare senza risposta la questione posta da Scaglione: con quei soldi si sarebbero potuti mantenere in vita tanti programi di rilevanza culturale, soppressi per mancanza di fondi». [st. mi.]

Strauss jr. a Torino nell'edizione originale in tedesco, con le didascalie proiettate sul boccascena

Pipistrello coi sottotitoli, prima volta italiana

Giuseppe Taddei e De Los Angeles ospiti d'onore, dirige Eschvé

Gran Gala viennese al Regio: in scena, naturalmente, Arriva «Il pipistrello» di Johann Strauss jr: un Pipistrello di lusso per far dimenticare «Anything Goes» di Cole Porter, inizialmente programmato. La data è il 23 marzo, ore 21: la Vienna è quella del 1874, spensierata e burlona festosa e gaudente. Un'orgia di musica con soltanto il re del valzer sapeva scrivere. La lingua è quella originale, ma Carlo Majer, direttore artistico del Regio, ha voluto rendere la vita più facile al pubblico. Quindi, didascalie in italiano, per la prima volta al Regio, saranno proiettate sul boccascena del teatro.

L'operetta «Il pipistrello», si dice; ma sarebbe che questo capolavoro, stabilmente inserito nei cartelloni operistici di tutto il mondo, considerato per quello che è: un'opera con i fiocchi, amabile, ricca di malinconia (nel terzo conclusivo), ma anche vivissima per temperamento, difficile ma vogliosa di vivere i fasti della sua epoca. Le Belle Epoque mitteleuropea. Strauss aveva pensato a tutto: a non poteva, in un periodo in cui la danza dominava le scene dei teatri e a ballavano già vorticosi valzer? Il secondo atto quindi è tutto centrato sul gran ballo simbolo della purificazione: comicità, sfida, burle, scambi di persone, «amabili» vendette. fino si ride degli intrighi della festa di Orlofsky.

VIDEO

di Curzio Maltese

D'accordo, ha fatto un errore, c'è stato morto, come avviene del resto tra spacciatori. Ma (...) noi siamo con Muccioli

(Vittorio Sgarbi, Canale 5, ore 13,32)

Il Teatro Regio ha fatto le cose in grande: presenta «Il pipistrello», per la prima volta in Italia, nell'allestimento del Grand Théâtre di Ginevra (1991), la regia di Jérôme Savary, ripresa in questa edizione da Christoph Seuferle, le scene sono di Michel Lebois, i costumi di Jacques Schmidt, le luci di Poisson, direttore del coro Peiretti.

Un allestimento così impone una grande compagnia: dirige Alfred Eschwé. Patrick Raftery sarà Gabriel Eisenstein; Sona Ghazarian indosserà i panni di Rosalinde; Alexander Malta sarà Frank; Donald George Alfred; Sebastian Holecek il Dottor Falke, mentre Fr Memeo (unico italiano) il dottor Blind. Gli altri Melanie Holliday (Adele); Freya Schumann (Ida) e Heinz Holecek (Frosch). «Il pipistrello» riserva un sorpresa che crediamo graditissima: Ispirò - così come allora - di Orlofsky saranno il celebre baritono tedesco Giuseppe (che ancora calca le scene mondiali «Falstaff» e «Elisir d'amore»), il soprano Victoria De Los Angeles, un'altra gloria della lirica, che interverrà alla festa nelle sere del 30 e del 1° aprile.

L'opera, al suo apparire, al Teatro di Vienna ebbe accoglienza , ma quando «Die Fledermaus» (Il pipistrello, appunto) riconparve a Berlino, fu un trionfo. Il soggetto è ispirato alla riduzione della commedia tedesca di Meilhac e Halévy per il vaudeville «Reveillon», aveva una natura così francese che mal si addiceva alle esigenze della Vienna più austera. pensò Strauss a comporre la musica. E da allora il Pipistrello vola alto e diverte platee Il luogo del divertimento? Una stazione termale, come nelle migliori tradizioni: letteratura teatrale e film insegnano.

Carlo

«Pop e rebelot», nuovo show del comico

Paolo Rossi: coi giudici avete dimenticato le stragi

«Va bene Tangentopoli, ma Ustica l'Italicus e i morti di Bologna?»

BAGNACAVALLO. Un'osteria, tanto vino e lui, il funambolico Paolo Rossi, alle prese con i sette stadi dell'ubriacatura spagnola e messicana, dalla semplice ebbrezza alla sbornia più totale. Dopo la grande popolarità raggiunta con la trasmissione di Raitre «Su la testa», il comico è tornato al teatro: in questi giorni presenta in Romagna (ma la prima ufficiale è il 9 aprile al Ciak di Milano) «Pop e rebelot», nuovo show sviluppato in 7 parti, corrispondenti ad altrettanti passaggi della vita oltre che alle fasi dell'ubriacatura. Pop sta per popolare e rebelot viene da confusione, in dialetto milanese, ma significa anche un particolare modo di raccontare storie diffuso appunto nelle osterie meneghine. Regia di Giampiero Solari, testi di Riccardo Piferi, Gino e Michele, Marco Posani e Stefano Benni. In scena con Rossi, un gruppetto di musicisti, guidati dal cantautore modenese Vinicio Capossela.

L'esordio, al Teatro Goldoni lunedì e ieri, è stato quasi uno choc: il comico ha abbandonato il look trasandato che lo ha reso famoso, nel bene e nel male, in tutta Italia. Niente barba incolta, capelli non curati, camicia stropicciata e maglietta oversize e giubbotto di pelle nera. Al loro posto, un sobrio gessato marrone di buon taglio, un cappotto bordeaux laminato, cravatta intonata, capelli gel tirati all'indietro e persino un elegante cappello. Al levare del sipario, il pubblico è rimasto qualche minuto ammutolito, per poi lasciarsi andare a un liberatorio applauso di benvenuto. Signorilmente vestiti anche i compagni, al basso, alla chitarra e alla batteria. Ottime le esecuzioni di Capossela (prima giacca bianca, poi nera), impegnato al pianoforte e alla fisarmonica nel rendere (e ci riesce pienamente) un'atmosfera da osteria, indovinato teatro del monologo di Rossi.

Ma non tutto è nuovo, nello spettacolo. Come sempre succede quando in scena un comico, molte battute fanno parte del repertorio consolidato nelle precedenti stagioni e se nel mezzo ci si è messo anche un (Grillo insegnai, si riconoscono subito. Ad esempio, quelle sui socialisti, Bettino Craxi, il cognato e «il figlio scemo». Già raccontato in tv il sogno dell'incontro con Bettino che domandava perdono. Più nuova, invece, la storiella di Craxi «arcerchiato pericolosamente da una folla inferocita, di salvarlo caricandolo in macchina, ma appena dentro si è messo a inveire, a urlare, tanto che l'ho ributtato fuori». Ce n'è anche per il segretario del pds Achille Occhetto: «Marx avrà sbaglinto, Lenin Stalin non ne parliamo, questo qui ci dice che dobbiamo credere a una morgia».

Nel calderone di Tangentopoli, ecco due frecciate ai giudici, «bravi e buoni ma con problemi di memoria. Si dimenticati di un aereo caduto in mare, di treno che riusciva ad uscire da un tunnel, e della scomparsa di una stazione ferroviaria». Facili i riferimenti a Ustica, Italicus e strage di Bologna. All'Associazione dei familiari delle vittime della strage di Ustica è andato l'incasso della prima serata. Al presidente dell'Associazione, Daria Bonfietti, è stata riservata l'introduzione.

Sempre una bottiglia di vino in mano, Rossi ha coinvolto sin dall'inizio uno spettatore, fornendo anche a lui una bottiglia e invitandolo ad imitarlo tutte le volte che lui ingollava sorsate di vino. Occhialini tondi, viso pacioso, l'accondiscendente spettatore non ha battuto ciglio, e alla fine si è trovato parecchio di giri. In scena bevevano e fumavano tutti, tranne il bassista, giustificato perché astemio. Esilarante la chiosura su Dio e i 7 peccati capitali. Il pubblico, entusiasta, ha chiesto un paio di bis.

Mario Scarponi

Bevuta generale in scena. Coinvolto uno spettatore alla fine alticcio Suona Capossela

Questa volta Paolo Rossi ha cambiato look: lo vedremo in elegante doppiopetto, panciotto e lamé e cappello

PRIME TEATRO

In scena all'Adua, regia di Troiani

Che brava Marilù Prati Con Erasmo da Rotterdam fa l'elogio della parodia

TORINO. Marilù Prati sta a Erasmo da Rotterdam Luciano De Crescenzo ai filosofi greci. Vi ricordate come l'autore «Così parlò Bellavista» ha divulgato il pensiero di Talete, di Socrate, di Platone? Non ne stravolgeva il senso, però gli dava una domesticità arguta, un tocco di fraterna affabilità, come se Platone (o Socrate, o Talete) tenesse simposio a Mergellina e lì, nell'ombra violacea di una pergola, raccontasse quei miti che avrebbero aperto le menti più opache alla luce della sapienza e della verità.

Bene. Marilù Prati ha compiuto all'incirca la operazione. Ha teatralizzato l'«Elogio della follia» con l'animo incline all'affabilità, allo scherzo, al corsivo. In ciò, naturalmente, è aiutata dalla natura stessa dell'opera, che Erasmo scrisse nel 1508 per seppellire nel ridicolo la Scolastica medievale. Tenendo presenti i «Dialoghi» di Luciano, che venivano riscoperti in quel periodo, Erasmo tesseva una vasta parodia del mondo contemporaneo. E di parodia (aggiornata) lo spettacolo della Prati è pieno, al punto da diventare parodia al quadrato, cioè parodia della parodia. Troppo? Ma no.

La bellissima scena di Enzo Cucchi riproduce un albero sul cui tronco sono incastonati edifici, monumenti ecc. Da quel tronco si figura filacciosa, con cappello a cono e le dita allungate da protesi acuminate. E' la Follia, l'errore della mente che «libera l'animo della preoccupazione e lo riempie di piacere». Ma un piacere aversivo. Follia, col corteo di Vanità, Adulazione, Dimenticanza, Pigrizia, Voluttà, Irriflessione, Golosità, scardina le credenze acquisite, gli inganni della storia, della società. E Prati, mutando ogni volta abito e registro, si scaglia contro i capisaldi delle convenzioni. Irride al matrimonio come un imbonitore da fiera che trova il ritmo in un valzer allegro, s'insinua fra i misteri dell'infanzia e dell'adolescenza, denuncia narcisismo degli attori e degli scrittori, semina tempesta sulla guerra. Qui l'albero perde una parte di corteccia e rivela uno schermo televisivo che ingigantisce il volto dell'attrice. Le «minima moralia» a Cristo, che è servito della follia per salvare gli uomini, e giungono alla persuasione definitiva: «Fingersi folli a tempo e luogo è solo una sapienza».

Marilù Prati nello spettacolo

E' brava la Prati. Recita con intensità e con brio. Dialoga con un quartetto di ballerine che citano le avanguardie storiche, futurismo dadaismo offrono momenti spiritosa teatralità (coreografia di Giuditta Cambieri). Vigila su tutti il regista Massimiliano Troiani, che ha trasformato un'opera filosofica in un varietà intelligente, tanto gradevole da indurre Silvio Berlusconi a farsene produttore. Si replica all'Adua fino a sabato.

Al Carignano «Troilo e Cressida»

Cobelli: quanti bei busti per Shakespeare ma le voci proprio no

TORINO. La prassi del doppiaggio contribuì come sappiamo alla grandezza del cinema italiano in un'epoca di penuria di attori tratti alle storie. Si prendevano dalla strada volti significativi, si insegnava ai neofiti a muoversi davanti alla macchina da presa, e poi si assegnava loro la voce di un professionista. Oggi si parla molto, invece, di presa diretta e di rapporto voce-volto. Non è giusto che il medium rinunci alla possibilità di sfruttare un vantaggio simile? Pensate se lo stesso il teatro, dico sempre quello Il «Troilo e Cressida» diretto da Giancarlo Cobelli per l'Ert, in scena al Carignano, sarebbe uno spettacolo completo, emozionante. Figurativamente infatti è meraviglioso. Paolo Tommasi non aveva forse mai inventato una scenografia altrettanto più semplice e più suggestiva, due piani geometrici sul cui fondo nero si possono aprire e chiudere schermi illuminati da dietro, alla giapponese, di vari colori, contro i quali talvolta si stagliano sagome umane offrendo effetti come di vasi greci a figure nere. Al piano di sopra si svolgono le scene, spesso orgiastiche, nella asiatica e dissoluta Troia, mentre la quota inferiore è riservata al campo militare degli assedianti achei, soldataccì rozzi, infidi e crudeli. Per evocare i singoli ambienti non ci sono che pochissimi elementi ma la ricchezza visiva è data dai costumi o, meglio, dai non-costumi, ché gli interpreti sono quasi tutti uomini e quasi tutti seminudi, in perizoma e all'occorrenza con elmi forzigni di squisito design; la nota cromatica base è data dagli incarnati, nella cui valorizzazione sono molto ammirevoli i lucì di Robert John Resteghini. Strepitosa, infine, la forma fisica della compagnia, 15 giovani atleti più muscoloso dell'altro, più due bellissime donne, delle quali oltre cui sono affidate le poche battute di Elena non mostra il viso, celato una pioggia d'oro, ma il resto è degno del Crazy Horse.

Se le costoro fossero all'altezza della concezione plastica la serata sarebbe indimenticabile. Purtroppo non è così: quasi tutti - l'eccezione principale è Elena Ghiaurov - berciano, gracchiano, stridono, raschiano, compresi, loro fanno opposta, i due dicitori più esperti, ossia i bravi Rino Cassano (Tersite) e Giampiero Ciccìò (Pandaro), cui non viene mai consentito di farci dimenticare le intenzioni grottesche e dissacranti della regia - e quindi dàgli col falsetto e con gli strilletti da checca isterica. Per venire incontro alla scarsa dimesticheza con la declamazione, la versione di Enrico Groppali ha sostituito l'eloquenza barocca di Shakespeare con gergbetto moderno («pezzo di merda», e simili); soprattutto ha risolutamente imboccato, fin dall'inizio, il unico del sarcasmo e della parodia. Ora, non nego che questa cupa contestazione del mondo degli eroi classici costituisca il non plus ultra del pessimismo shakespeariano; ma dico che l'invettiva avrebbe più efficacia se si presentasse, almeno all'inizio, qualche valore positivo. Invece Cobelli, forse ho detto per l'impossibilità di ottenere sfumature da vocalità rozze, livella tutto in una uniforme negatività; e subito di Troilo un vanesio infoiato, e di Cressida una calcolatrice; butta via perfino la famosa tirata di Ulisse sulla gerarchia. Restano quadri di grande eleganza dei quali sarà meglio appagarsi, turandosi le orecchie e rinunciando a seguire la storia.

Masolino d'Amico

Il tenore deve operarsi un ginocchio, salta così il debutto alla Scala

Pavarotti rinuncia a «Pagliacci»

«Mi dispiace perché a Milano mi sono trovato bene»

TORINO. Luciano Pavarotti non canterà il 1° aprile «Pagliacci» alla Scala. La direzione del Teatro, con un laconico messaggio, ha annunciato ieri sera che il grande tenore, sia pure con rammarico, non avrebbe preso parte all'opera di Leoncavallo. «Devo sottopormi ad un intervento chirurgico», è scritto in un biglietto accompagnato da certificato medico.

Abbiamo chiamato Pavarotti al telefono portatile. «Chi sei?» è stata la perentoria domanda. Maestro, mi spiace che non possa cantare nei Pagliacci alla Scala.

«Spiace più a me, creda, ma è così e non posso farci nulla. Ormai avrà già saputo tutto, non ho altro da aggiungere. Devo farmi operare di menisco al ginocchio destro. Tornerò alla Scala perché mi sono sempre trovato bene. Un'altra volta potremo parlare per due di seguito, ma per ora, Le prego, non è il caso. E' un momento difficile da superare. Spero mi comprenda».

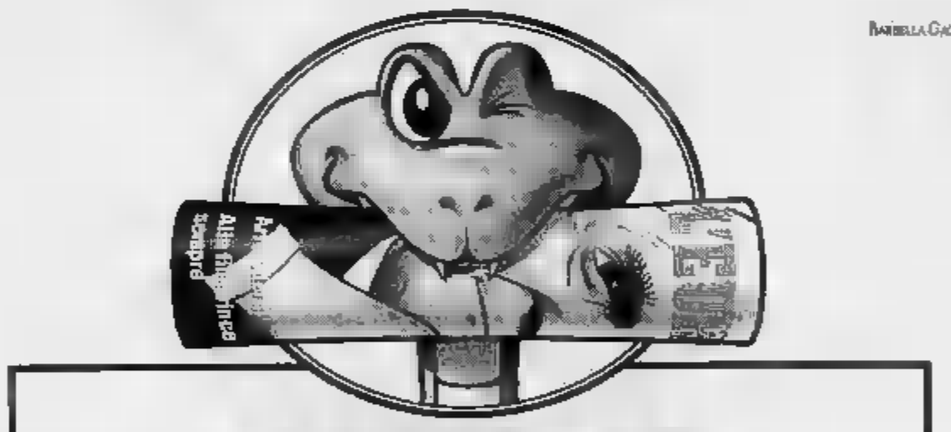
Peccato che Pavarotti non possa cimentarsi alla Scala nel ruolo di Canio, il geloso «pagliaccio», uno dei ruoli più ardui del repertorio lirico-spinto. Un ruolo tremendo, che impone drammaticità e costringe a cantare in una tessitura impervia, che ha sempre fatto tremare le vene anche ai grandi tenori del passato.

Ci sarà sicuramente l'urgenza di questo intervento chirurgico al ginocchio che gli ha sempre dato fastidio, anche per il peso eccessivo che grava su tutto il corpo; ci sarà anche la vecchia sciatica che lo affligge. Ma è possibile che Pavarotti, in fondo, abbia preso una saggia decisione. A 58 anni, non si debutta in Pagliacci, soprattutto quando si è speso tanto, come ha fatto lui, con grande generosità, per il teatro, per il rilancio della lirica.

«Big Luciano» - come lo chiama affettuosamente gli amici - ha sperato, di certo fino all'ultimo, di poter ritornare alla Scala dopo i fischi del «Don Carlo», ma anche che voci di corridoio, di coloro che della lirica sempre tutto, sulla partecipazione del tenore modenese nei «Pagliacci» non avrebbero scommesso una lira.

Se Pavarotti ha deciso di anticipare l'operazione al menisco per evitare il terribile ostacolo scaligero, merita un bravo: perché affrontare il ruolo di Canio sarebbe stato un rischio che avrebbe potuto segnare definitivamente la ineguagliata carriera.

[ar. ca.]



Isabella Gagliardi Saffioti

INVITO A TRADIRE

Mai fatto? Provate con L'Europeo. Vi piacerà sicuramente.

Su L'Europeo potrete trovare il Diavolo a pagina 6 e l'Acqua a pagina 9, Leoluca Orlando in copertina e Andreotti in ultima pagina, l'elogio di Corbaciov e le ragioni di Eltsin.

Se dunque cercate i contrasti e il contraddittorio, L'Europeo saprà farvi felici.

UNA FORMULA DIVERSA

E poi L'Europeo è bello. Nuova la copertina per piacervi di più. Nuovi stile e grafica per offrirvi una lettura ancora più agile e piacevole. Nuovo soprattutto nelle pagine di "Settegiorni", che facilitano la selezione degli argomenti, evidenziando la sintesi delle notizie e delle opinioni più importanti della settimana, sezione per sezione.

UN IRRESISTIBILE

non lo fate per i contenuti, fatelo per soldi.

Questa settimana l'Europeo costa solo lire. Una bella tentazione. Significa infatti che potrete risparmiare fino a 1500 lire, a seconda di chi abbandonerete. Come vedete i motivi per tradire li avete tutti. Allora telo. Non ve ne pentirete.

OGNI MERCOLEDI' IN EDICOLA

il calore nei punti giusti

ROTFIL

per preservare
per mantenere
per evitare

ROTFIL srl
Via Praglia 15 - 10044 PIANEZZA (To)
Tel. 011-9661245 (4 linee r.a.)
Fax 011-9671036 - Telex 212124

Riscaldamento e mantenimento di temperature nelle tubazioni degli impianti chimici

Scioglimento del ghiaccio e neve su rampe, gradinate, pavimentazioni, strade, tetti, campi sportivi

Negli impianti di riscaldamento per evitare blocchi dovuti al freddo

TIVU' & TIVU'

Il Santo Padre riflette sul Due ma Raiuno va al contrattacco

ECCO il Papa in tv: il Papa nelle riflessioni in onda su Raidue alle 12,50 (si è cominciato l'altro giorno con il Discorso della montagna), il Papa di sera nel programma di Alberto Michelini su Raiuno. Intorno alle «riflessioni» del Santo Padre non c'è niente da dire. Sono immagini di repertorio (quella d'inizio risaliva al settembre '92), Giovanni Paolo II e il suo staff non hanno fatto nulla per la tv, hanno semplicemente acconsentito che venissero riproposte parole e immagini. L'operazione si inquadra, vista dalla parte di Raidue, in quel progressivo avvicinamento della rete diretta da Sodano ai temi cattolici. «Le riflessioni» avevamo già ascoltato quelle di madre Teresa di Calcutta e del Cardinal Martini, don Gelmini conduce Rock Café, Riccardo Bonacina segue il volontariato: insomma, apertura alla Chiesa. Un'apertura tanto più convinta da quando la rete istituzionalmente vicina ai cattolici, Raiuno, è accusata di laicismo. Pippo Baudo è amico, sono (abbiamo letto sull'«Avvenire») anche quelli di «Saluti e baci». E' amica Elisabetta Gardini (ma solo se riga diritto, quando ha sgarrato invitando Pannella nel suo «Caffè» è stata sonoramente bacchettata).

Adesso, verso il recupero di un pubblico disaffezionato, si è Alberto Michelini, giornalista del tg europarlamentare, esponente di Comunione e Liberazione. Il suo programma, diviso in quattro puntate, si intitola «Giovanni Paolo II, l'uomo, il Papa, il suo messaggio» e ha due scopi, come scriveva Simonetta Robiony presentandolo: dire, dimostrare quanto il destino politico dei popoli sia intrecciato con quello del Pontefice; uno indiretto, far uscire i temi religiosi dal ghetto delle rubriche per mescolarli alla programmazione normale, così come la religione è mescolata alla storia e alla vita quotidiana.

Michelini ha incontrato fior di personaggi, i principi del mondo, appena decaduti: Bush e Gorbaciov sopra tutti. L'altra sera i due ex Presidenti hanno hanno conosciuto il Papa, come l'hanno percepito: un uomo di pace, un uomo che riesce a parlare al cuore della gente, un uomo gentile, un uomo che ha dato contributo fondamentale alla caduta del comunismo, un uomo che attraversa paralleli e meridiani per incontrare i popoli. Il giornalista poi ripercorso con lo scrittore francese André Frossard le tappe del pontificato. Frossard ha sottolineato come sia stata fenomenale, nel '76, l'elezione di «un uomo che veniva da lontano», dalla Chiesa dell'Est, quando ancora alla caduta del comunismo pensava nessuno. Stupefacente la scelta quei vecchi cardinali, diceva lo scrittore, aggiungendo che il Papa ha un immediato le persone semplici, mentre gli intellettuali, i mediatori, non lo capiscono assolutamente.

Serissima inchiesta, rigorosa. Il pontificato di Giovanni Paolo II è politicamente densissimo. Questo speciale, però, è tanto un'analisi quanto una ricerca agiografica. E quindi .

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un binario pieno d'amore

ISTA

1986, alle 24 su Tmc; dur: 92'

Di Jos Stelling questo film bello, dato troppo tardi. I critici lo considerarono uno dei migliori lavori nordeuropei da quando si rivelò alla Mostra di Venezia nell'86. Sulla linea ferroviaria delle Highlands vive in solitudine un addetto allo scambio. Un giorno, sconosciuta scende per sbaglio dal treno e si ferma in casa dell'uomo per oltre un anno, aprendo una speranza nel chiuso mondo dello scambista. La storia ricorda «La stazione» di Rubini. Con Stephane Excoffier.

MENTE IN COMUNE

1986, alle 20,40 su Raiuno; dur: 115'

Di Garry Marshall storia di un rampante pubblicitario di Chicago. Tom Hanks, che manda in fumo una ghiotta occasione carriera per dedicarsi a Max, vecchio padre, solitario e ammalato interpretato da Jackie Gleason. Oltre all'ex bambino prodigio Gleason il film mostra un'altra vecchia gloria: Eva Marie Saint.

PECCATO ORIGINALE

1991, alle 20,40 su Raidue; dur: 91'

Di John Patterson un film verità sullo stupro. Nella quieta cittadina di Spokane uno psicopatico compie decine di stupri, la polizia brancola nel buio. Nessuno sospetta del colpevole, Kevin, un ragazzo di buona famiglia, vizietto e coccolato dalla madre Ruth. La donna lo maltratta e lo adora allo stesso tempo, tanto da indurre il giovane ad odiare il genere femminile.

Debra Winger in «Voglia di tenerezza», Rete 4 alle 22,30

Nel cast: Dale Midkiff ad Elizabath Montgomery.

VOGLIA DI TE

1983, alle 22,30 su Rete 4; dur: 132'

Di James Brooks un'ennesima riproposizione del gioco matattori: Jack Nicholson, Shirley MacLaine e Debra Winger. La cinquantenne Aurora è una donna volitiva e un po' prepotente, vive un tormentato rapporto con la figlia Emma e accetta la corte del vicino di casa, Garrett, un ex austronauta. Ma Emma si ammala tumore.

A

1947, alle 19 su Tmc; dur: 133'

Di Otto Preminger un feuilleton allo stato puro. Linda Darnell una ambiziosa contadina che si farà largo nella corte inglese di Carlo II. Con Cornel Wilde, George Sanders e Jessica Tandy. Uno dei migliori film di Preminger.

ANTENNA

oggi

Parma-Sparta Praga alle 14,25 (Raiuno), *Juventus-Benfica* alle 17,40 (Raiuno), *Milan-Porto* alle 20,30 (Canale 5). Lubrano sul tarocca occupa riso, gli altri mandano in onda film.

Quando passerai al «tu» con Carmela Vincenti?

«Ma nella vita privata ci diamo già del "tu". Ci diamo del "lei" in tv solo per far propaganda a una forma di cortesia un po' desueta».

Non è assurdo parlare delle piccole truffe, mentre sta rivelando la Grande Truffa perpetrata in questi anni danno degli italiani?

«Preferisco raccontare le truffe della quotidiana. Ci riguardano tutti, dato che ognuno noi è un poco truffatore».

In che senso?

«Nel senso che i truffati sono come minimo complici dei truffatori. Come potrebbero essere ingannati se non fossero ingordi? Come possono credere guadagnare il 30 o il 40 per cento con certo finanziarie? Ma dai, le banche sono fesse?».

E' vero che sul referendum sei incerto?

«A piace il doppio turno. Il meccanismo di riforma così l'hanno presentato non l'ho capito. Anche l'elezione diretta del sindaco, così come è stata concepita mi ha l'aria di una truffa. No, non lo so se voterò sì o no».

Secondo le ultime ricerche otto negozi di home-video su dieci sono coinvolti nella truffa delle cassette pirata. L'evasione fiscale del settore ammonta a 120 miliardi, il giro d'affari a 400 miliardi, per ogni dieci miliardi di fatturato legale ce ne sono 4 di illegale. Come è noto, gli hanno fatto sapere che o qualche Di Pietro provvede oppure smetteranno di fare accordi con le case di distribuzione italiane. Secondo giudice milanese Nicola Cerrato le organizzazioni che presiedono al traffico delle cassette pirata sono due: una ha sede a Napoli, l'altra a Milano. La centrale di smistamento) sarebbe a San Marino. Nel '92 sono state sequestrate 200 mila con un incremento del 56,4 per cento rispetto al passato. Il fenomeno è talmente vasto che a Milano è stato costituito un pool di magistrati simile a quello di «Mani pulite». C'è anche una classifica per città: 1. Napoli, 2. Roma, 3. Palermo, 4. Milano, 5. Bari.

Vittorio Cecchi Gori dice che la pirateria delle cassette fa perdere alle sale cinematografiche il 50-60 per cento dei guadagni possibili.

«Il cinema si salverà quando sarà trasmesso in tv un film a settimana, e non ventidue come si fa oggi» (Pippo Baudo).

Anton Giulio Majano, intervistato in televisione, ha definito «una schifezza con attori inglesi che neanche gli americani hanno voluto» *I promessi sposi* Salvatore Nocita interpretati da Daniel Quinn, prodotti e trasmessi da Raiuno.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lubrano e Daniel Quinn

I di

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16,30; 20; 23; 0,25

6 — **Senza rete**, varietà

6,58-10 . Conducono Livia Azzariti, Paolo Giannantonio

7,35 **Tgr Economia**

10,05 **Unomattina Economia**

10,15 **guida** (1959). Film di Gordon Douglas. Con Clint Walker, Byrnes, John Russel.

11,55 **Che tempo fa**

12 — **Cuori senza età**, telefilm

12,35 **La signora in giallo**, telefilm

13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**

14 — **Fatti, e... l'occhio indiscreto Telegiornale Uno al vostro servizio**

14,25 **Parma-Sparta Praga**. Coppa delle Coppe - Benedetto Tronto. **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**

18,20 San Benedetto del Tronto. **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**. 8ª tappa. Circuito urbano

18,50 Uno ragazzi. **Gigi** *lo, Tu il mondo e la tv*

17,48-19,40 Torino, **Juventus-Benfica**. C. Uefa

19,40 **Almanacco giorno dopo**

19,50 **Che tempo fa**

20,30 **Telegiornale Uno Sport**

20,40 **Niente in** (1988), film commedia. 1ª visione tv. Regia di Garry Marshall. Con Tom Hanks, Jackie Gleason, Eva Marie Saint, Hector Helizondo, Louis Armstrong, Barry Corbin

22,15 **Tgs Mercoledì sport Tgs Speciale Coppe** Campione d'Italia. **Pugilato: Nardiello-Closay**. Campionato Europeo pesi super medi.

0,55 **Oggi al Parlamento**

Mezzanotte e dintorni.

1,30 **A caccia di spie** (1965). Film

3,20 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica

3,35 **Le jene di Chicago** (1950). Film drammatico. Regia di Richard Fleischer. Con Charles McGraw, Marie Windsor

4,45 **Telegiornale Uno -** (r)

5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 18,45; 23,55

6 — **Università**

7 — **Tom & Jerry**, cartoni animali e grandi

7,50 **L'** azzurro

8,20 **Furia**,

8,05 **Verdissimo**

8,30 **Agguato a Tangeri** (1957). Film E. Purdom, G. Page, G. Cervi, A. Rivelles

11 — **Lassie**, telefilm

11,45 **Segreti per voi...**

12 — **I fatti vostri**

12,58 **Riflessioni**. Paolo II: Preghiera

13,20 **2 - Economia**

13,30 **Tg 2 - Motori**

14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**

14,10 **Quando si ama**

14,40 **Barbara**, serie tv

15,25 **Datto tra noi. La cronaca in diretta.**

17,20 **Dal Parlamento.**

17,25 **Il coraggio di vivere.** Di Riccardo Bonacina. Intervista con Giovanni Testori

18,10 **Tgs - Sportsera**

18,20 **L'ispettore Tibbs**. Telefilm. *L'esecutore*

19,15 **Beautiful**, serie tv

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,20 **Ventiventi.**

20,40 I di mondi delle donne. **Peccato originale**. Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di John Patterson. Con Dale Midkiff, Elizabeth Montgomery

22,20 **Mixer. Le regioni re.**

23,15 **Tg 2 - Pegaso.**

24 — **App al cinema**

0,10 **Musica... DOC speciale**. Silezio musicale di Sabina Arbore

1,10 **Dse - Oliver Sacks**

1,15 Campione d'Italia. **Pugilato**

2 — **Notte città**, film poliziesco (1972). Regia di Jean-Pierre . Con Alain Delon, Richard Crenna, Catherine Deneuve, Riccardo Cucciolla

3,40 **Tg 2 - Pegaso** (replica)

4,20 **Tg 2 - Notte**

4,25 **La strada di San Francisco**, telefilm

5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

8,45-14 **L'altrarete - Tortuga - Lavoro - Tortuga. Primo piano - Tg3 Oggi in edicola - Ieri in edicola - Tortuga. pagina - Tortuga - Una al giorno - Parlato semplice**

11,30 **Tgr Regioni d'Europa**

12,15 **Dse - L'occhio sul**

13,45 **Tgr Leonardo**

14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**

14,50 **Tgr Mediterraneo**

15,15 **Viaggio nel pianeta nell**

15,45 **- Bocce: Campionato italiano - Rugby: Tgs Mischia e - Di - in mano - : Tgs lame incrociate - Noale (Ve). Karate: IV Torneo internazionale a squadre**

17,20 **Tgs Derby**

17,30 **Tg 3 in movimento. Inter-**

17,50 **Rassegna stampa e tv**

18 — **Geo.** *Viaggio nel pianeta Terra. Gli antenati di Vishnu.*

I vent'anni dopo. *Una famiglia felice.*

18,50 **Tg3 Sport**

BlobCartoon

Blob. Di tutto di più.

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**

20,30 **Mi manda Lubrano.** *Un mercoledì nell'Italia tranelli.* La riforma sanitaria

22,45 **Milano, Italia.** Un programma di Gad Lerner. In diretta da San Patrignano

Pubblimania. Di Piero Chiambretti e Romano Fassa. Con Valeria Millito. *Luoghi comuni.*

0,10 **Cero** *Speciale Pubblimania*

1 — **Fuori orario** presenta **Helmut.** Di Edgar Reitz, 9ª episodio. *Il piccolo Hermann*

Blob. Di tutto di più. Replica

3,40 **Una cartolina spedita** Replica

3,45 . Replica

4,35 **Tgs - giorno - Edicola.** Replica

5,05 **Videobox.** A cura di Beatrice Serani

Schegge

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, attualità

8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

9,05 **Maurizio Costanzo** (replica), varietà

11,30 **Cre 12**, varietà Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità

13,35 **Forum**, a . Con Dalla Chiesa, Santi Licheri

14,30 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi

15 — **Ti amo parliamone**, attualità

15,30 **più some un matrimonio**, attualità con Davide Mengacci

16 — **Unomania**, varietà con Gabriella Golia, Raffaella Corradini, Stefano Gallarini

16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni

16,30 **I Puffi**, cartoni

16,45 **segno del destino**, cartoni

17,15 **Mega Parties**, quiz **Bond jr.** cartoni

18 — **Il prezzo è giusto**, quiz Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale

20 — **Tg 5 - Sera**

Calcio. Milan-Porto. Coppa dei Campioni. stadio «Meazza» di Milano

22,20 **Spazio 5**, attualità. Con Enrico Mentana

23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Nel corso programma:

24 — **Tg 5 - Notte**

2 — **Tg 5 - Edicola**

2,30 **Spazio 5**, attualità

3 — **Tg 5 - Edicola**

3,30 **Cisk**, attualità

4 — **Tg 5 - Edicola**

4,30 **Spazio 5**, attua

5 — **Tg 5 - Edicola**

5,30 **Il tutto volume**, attualità

6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni

9,15 **Dieci sono pochi**, telefilm

9,45 **SuperVicky**, telefilm

10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm

10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm

11,45 **Magnum P. I.**, telefilm

12,45 **Studio aperto**

13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni

13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi

13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm

14,15 **Non è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis

16 — **Unomania**, varietà con Gabriella Golia, Raffaella Corradini, Stefano Gallarini

16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni

16,30 **I Puffi**, cartoni

16,45 **segno del destino**, cartoni

17,15 **Mega Parties**, quiz

Bond jr. cartoni

18,05 **Tarzan**, telefilm, *S.O.S. per Tantor*

18,30 **lascia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy

19 — **Studio sport**

19,10 **Unometeo**

19,15 **Rock &**, varietà, regia di Gianni Boncompagni

20 — , varietà

20,35 **Scuola di mostri**, film

22,30 **Speciale Coppe di calcio**, sport

22,50 **Calcio. Göteborg - Eindhoven.** Coppa Campioni

0,35 **Studio aperto**

0,50 **Rassegna st**

1 — **Studio sport**

1,10 **Baywatch**, telefilm

2 — **Team**, telefilm

3 — **La piccola grande Nell**, telefilm

Tarzan, telefilm

4 — **Pro paricolo!**, film

5 — **Agli ordini papà!**,

5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm

6 — , varietà

6,20 **stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**

6,55 **I Jeffersons**, telefilm

7,15 **La famiglia Bradford**

8,10 **General Hospital**, soap opera

8,40 **Mari**, telenovela

9,30 **Tg4 - Mattina**

9,55 **Ines, segretaria amore**, telenovela

La storia di Amanda, telenovela

11,50 **Celeste**, telenovela

12,45 **Il pranzo è servito**, quiz

13,30 **Tg4 - Pomeriggio**

14 — **Buon pomeriggio.**

14,05 **Sentieri**, soap opera

15,05 **Grecia**, telenovela

15,45 **i piangono**, telenovela

17 — **Lui lei l'altro**, attualità

17,30 **Tg4 - Flash**

17,35 **Naturalmente bella**

18,20 **Il nuovo gioco coppia**

18,20 **signora** telenovela

19 — **Tg4 - Sera**

19,50 **Il nuovo gioco coppia**, quiz

20,30 **Renzo e Lucia**, telenovela

Voglia di , con Shirley MacLaine, Debra Winger

23,30 **Tg4 - Notte**

1,10 **La violenza: quinto potere**, film con Enrico Maria Salerno

3,15 **Una donna alla finestra**, film con Romy Schneider

5 — **Stre a**, telefilm

5,20 **Top Secret**, telefilm

18,05 **Tarzan**, telefilm, *S.O.S. per Tantor*

18,30 **lascia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy

19 — **Studio sport**

19,10 **Unometeo**

19,15 **Rock &**, varietà, regia di Gianni Boncompagni

20 — , varietà

20,35 **Scuola di mostri**, film

22,30 **Speciale Coppe di calcio**, sport

22,50 **Calcio. Göteborg - Eindhoven.** Coppa Campioni

0,35 **Studio aperto**

0,50 **Rassegna st**

1 — **Studio sport**

1,10 **Baywatch**, telefilm

2 — **Team**, telefilm

3 — **La piccola grande Nell**, telefilm

Tarzan, telefilm

4 — **Pro paricolo!**, film

5 — **Agli ordini papà!**,

5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm

6 — , varietà

6,20 **stampa**

RADIOUNO

Giornale Radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

6 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11,15** Tu lui i figli...; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il pagliaio; **17,04** Il sonno della ragione; **18,06** Radicchio; **18,30** Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** GR 1 mercati; **19,30** Audiobox; **20,20** Parole e poesia; **20,30** East West Coast; **21,04** Nuances; **23,09** La telefonata

RADIODUE

Giornale Radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9, 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 5; 22,30**

9,07 A video spento; **9,46** Le figurine; **9,49** Taglio Terza; **10,14** patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr Regione; **12,50** «Il signor Bo»; **14,15** La figurine; **14,19** Parma - Sparta Praga; **15,18** GR 2 Economia; **16,20** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **17,40** Calcio: Juventus - Benfica. Uefa; **20,10** Questa o quella; **20,30** Calcio: Milan - Porto. C. Campioni; **22,41** Questa o quella.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

9 Concerto del mattino; **10,30** Pensieri ad voce; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,06** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **18,30** Palomar; **,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Scatola sonora; **21** Rassegna delle suite: Ciaikowski; quasi un contemporaneo; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Pensieri, parole, suoni

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 23

12 — **Tappeto volante** Luciano Rispoli

Natura amica, doc.

13,15 **La spesa di Wilma**

14 — **Happy**, film

16 — **She-ra**, cartone

18 — **, pepe e fantasia**

18 — **Ambra**, film con Linda Darnell, Cornell Wilde

22,15 **Sport news**, tg sportivo

22,30 **Mondocalcio**

24 — **Lo scambista**, film con Stephane Excoffier, Jim Vander Wolde

1,45 **l'di tappeto volante**

2,30 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

15,05 **Il meraviglioso mr Blunden**

16,40 **Textvision**

Il Disprezzo

17,25 **Tivu**

18 — **Balki e Larry due perfetti americani**

18,25 **In bocca al lupo!**

18 — **Il quotidiano**

20,35 **Messaggero d'amore**

22,40 **Cronache parlamentari**

22,50 **Doc D.o.c.**

23,40 **Jimi Hendrix**

0,30 **Textvision**

TELE +1

a St. Louis

18,20 **+1 news**

Sua maestà viene Las Vegas

20,30 **Voyager**

22,30 **Rapsodia in agosto**

0,15 **Prova schiacciante**

2 — **Poliziotto privato**

TELE +2

12,30 **Obiettivo sci**

13,30 **Sportime**

13,45 **Sport Time Moto**

14 — Tennis, **Atp Key ne** (r)

Punto di domanda

Wrestling superstars

18,45 **Sportrailis**

17 — Calcio inglese: **Manche- d.-Aston Villa**

18,30 **Settimana Gol**

19 — Tennis, **Atp Key Biscayne**

20,30 **+2 news**

22,35 Basket-Ncaa: **Texas-Houston** (r)

24 — Tennis, **Atp Key Biscayne** (r)

TELE +3

19 — **I popoli della di pietra**, doc.

La , doc.

VIDEOMUSIC

Corn flakes

Giornale Flash: 15,30-18,30-17,30-18,30

14,35 **Not line**

15,35 **On The Air**

18 — **Metropolis**

22,30 **Moka choc**

Vhl Giornale

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

17,15 **Children time**, cartoni animati

20,30 **Passione e potere**

21,15 **La debuttante**

LA TELEVISIONE NON E' SOLO UNA BELLA SCATOLA, L'IMPORTANTE E' IL CONTENUTO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

CASASTANDAR 546.344 precollina Rivoli in villa 1958 appartamenti tavernetta mansarda terrazzo giardino box.
CASASTANDAR 547.866 libero Rivoli corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio dilazioni.
CASASTANDAR 547.866 S. Mauro in tranzona salone 2 camere cucina 2 [redacted] mansarda di mq 90. 2 [redacted] Iva 4%.

[redacted]
libero pressi Torino autostrada Orbassano quadrilatero edificato 2900 [redacted] con cortile centrale, 11 giornate terreno, vendesi alla vostra fantasia abitativa e/o imprenditoriale L. [redacted] milioni. Furbatto tel. 644.866.

CASELLE [redacted] di soggiorno cucina 3 camere [redacted] biservizi box terreno. Magistrati Immobiliare 920.8302.
[redacted] DON BOSCO pressi stessa casa alloggi liberi varie metrature L. 900 mila al mq affare. I.T.I. 319.2332.
CASTIGLIONE TORINESE [redacted] bifamiliare complesso residenziale [redacted] segna primavera 94. Cogem 899.9456.
CAVORETTO panoramicissima posizione in recente e signorile palazzina ampio libero salone living 3 camere cucina biservizi 2 box auto. Ulap 562.8986.
[redacted] strada [redacted] vendesi villa unifamiliare composta da: seminterrato garage tavernetta lavanderia e magazzino mq 240 [redacted] terra: salone cucina bagno. Piano 1° 3 camere bagno terreno mq [redacted] Immobiliare Travo 941.2745.

CHIVASSO
appartamento occupato di 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

COAZZE vero affare vendo appartamento centrale 3 camere cucina bagno box ideale 1ª 2ª casa. Tel. 908.7965.

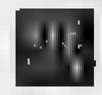
COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente alloggi signorili rifiniture ben curate. Pronta consegna. Per informazioni telefonare 011.780.8137 - 0336.212.297. Visite in cantiere, sito in via Pieve 5 bis.

COLLEGNO
prestigioso appartamento libero panoramico di 5 vani cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO [redacted] alloggio in costruzione mq 113 consegna 1994 L. 240 milioni [redacted] box auto mutuo agevolato. Tel. 011.434.6941.
EDILIZIA CONVENZIONATA SETTIMO prenotiamo ultimi [redacted] composti [redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi a partire da L. 156 milioni volendo box singoli e doppi. G.S.I. 397.1767.
FARLA & BERTINETTO 318.6355 libero Collegno (Borgata Paradiso) recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 290 milioni.
FORNO CANAVESE interessante casetta subito [redacted] su 3 piani giardino L. [redacted] milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
GIAVENO in palazzina in [redacted] a [redacted] [redacted] paese vendonsi alloggi composti da: soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto prezzi a partire da L. 95 milioni. G.S.I. 397.1767.

GRUGLIASCO
centralissimo in [redacted] signorile ampio trilocale con cucinotto e bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 Leinì centro ampio 2 camere tinello cucinino bagno box L. 156 milioni dilazionabili.
[redacted] vende villa a Sangano [redacted] salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.
INDIPENDENTE a Volvera nuovo 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] di [redacted] 75 L. 175 milioni. Multicase 581.8147.



LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 899.7981.
L.B.A. 748.396 [redacted] a [redacted] zona Stadio [redacted] diverse [redacted] in piccolo condominio 3 piani consegna 94.
L.B.A. 748.396 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo 94.
L.B.A. 748.396 [redacted] a Carmagnola [redacted] unifamiliare indipendente più tettoia di 110 mq e giardino di 900 mq.
L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissimi appartamenti di tipo signorile in casa quadrifamiliare consegna marzo 94.
L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro ultima villa libera su 3 livelli nuova costruzione finiture di pregio consegna fine aprile.
L.B.A. 748.396 [redacted] in Rivera [redacted] grande villa unifamiliare di nuovissima costruzione con rifiniture di pregio.
LEINI' libero bello recente luminoso camera soggiorno cucinino L. 115 milioni. Alpirone. Casapiemonte 998.9933.
LIBERO 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno I [redacted] mutuo e permuta. T [redacted].
MONOLOCALI centrali in S. Maurizio 5 km Aeroporto. Alto [redacted] da L. 28 milioni. Casapiemonte 924.4466.
[redacted] in casale del 700 a nuovo [redacted] 3 camere [redacted] 2 livelli. I.T.I. 319.2332.
MONTEU DA PO casetta soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cortile recintato mq 150 affare. I.T.I. 319.2332.
MONTOSO alloggio signorile duplex soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi L. 110 milioni. Tel. 561.2077.
NEVACHE vicinanze Bardonecchia monolocale recente termo autonomo L. 65 milioni ottimo. La Ginevra 447.5651.
NICHELINO alloggio in villa signorile mq [redacted] recente strada privata L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.
ORBASSANO casa indipendente 4 vani servizi scantinato box terreno abitabile e libera subito. Tel. 909.0214.
ORBASSANO ottimo [redacted] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Multicase 581.8147.
PINEROLO VILLAGGIO BELVEDERE in posizione panoramica splendida villa signorile [redacted] 1977 [redacted] complesso residenziale con [redacted] di mq 250 calpestabili. G.S.I. 397.1767.
PINO TORINESE libero in palazzina [redacted] giorno 2 camere cucina servizi mq [redacted] ristrutturato volendo box. I.T.I. 319.2332.
PINO TORINESE vendesi [redacted] unifamiliare composta da: seminterrato [redacted] 4 posti auto [redacted] lavanderia bagno piano terra: cucina [redacted] camera [redacted], piano 1° 2 camere 2 bagni mansarda terreno mq 1000 circostanti [redacted] Travo 941.2745.
PINO [redacted] eccezionale con 2 appartamenti 1500 mq giardino più di 180 di seminterrato con box. Tel. 660.0013.
PIOSSASCO vendesi bell'alloggio libero soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 175 milioni. Tel. 908.7965.
RACCONIGI Immobiliare Castello vende prestigiosi appartamenti in villa con giardino. Tel. 0172.813.286.
REVIGLIASCO in splendido complesso appartamento di 210 mq più 150 mq terrazzo vista esclusiva. Tel. 437.3440.

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, per [redacted] a una [redacted] nuova. Una vasta gamma, interamente [redacted] ecodiesel, [redacted] versioni [redacted] e 5 porte, berlina, spider, monovolume, station wagon e veicoli commerciali, con prezzi garantiti per tre mesi dall'ordine.

DOPPIO VALORE RENAULT.

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

IL VALORE DELLA QUALITA' RENAULT.

Scegliere la qualità di [redacted] Renault [redacted] significa scegliere la sicurezza, il piacere di guida, il benessere di vita a bordo e la ricchezza dell'equipaggiamento di serie. Scegliere la qualità Renault significa garantirsi un valore che dura nel tempo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per vetture disponibili. Non cumulabile con altre in corso.

FINO AL 31 MARZO SU OGNI RENAULT

FinRenault è la Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RIVOLI signorile recente saloncino 2/3 camere cucina biservizi mutuo permuta. Bimar 434.5758.
RIVOLI strada [redacted] Rosta casa 3 alloggetti cortile box vende prezzo molto [redacted]. Tel. 384.491 ore ufficio.

[redacted] GIORIO
Valle di Susa panoramica e soleggiata villa unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 953.3030.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 581.8338 propone in Pino Torinese villa con salone 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box 4 auto giardino.

SAVONERA Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature consegna fine 93. Tecnokasa 545.682.
S. MAURIZIO alloggio signorile di soggiorno cucina 2 camere biservizi tavernetta. Magistrati Immobiliare 920.8302.
[redacted] grazioso appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 437.3440.

S. [redacted]
via XXV Aprile [redacted] appartamento di 5 vani doppi servizi. Gabetti vende tel. [redacted].

TECNOKASA 545.682 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.600.000 al mq dilazioni mutuo.

TROFARELLO
[redacted] trilocale [redacted] doppi servizi terrazzo box doppio. [redacted] vende tel. [redacted].

VERRUA SAVOIA interessante [redacted] mq 150 abitabili terreno fronte [redacted] mq. 200 box soppalco. I.T.I. 319.2332.
VILLA a [redacted] ona a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani grande zona servizi seminterrato ottime finiture giardino. Ulap 562.8986.
VILLA bifamiliare 30 km da Torino su 2 piani con giardino privato L. 260 milioni. Tel. 998.0301.
VILLA pressi Leinì indipendente 3 lati [redacted] giardino privato su 3 livelli affare L. [redacted] milioni. Tel. 898.0301.
VILLA 1986 bella [redacted] in Rivarossa 9 km Leinì e con grande terreno. Casapiemonte 998.9933.
VILLA 1991 uni/bifamiliare rifiniture S. Francesco al Campo (Caselle) terreno L. 580 milioni. Casapiemonte 924.4466.
[redacted] struttura di [redacted] in S. Maurizio (Ciriè) L. 190 [redacted]. Casapiemonte 924.4466.
VILLA 2240 mq terreno prestigiosa collina panoramica Gassino/Bussolino L. [redacted] milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA 270 mq centrale e bella Rivodora 6 km S. Mauro. Giardino, affarone L. 355 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA 375 mq [redacted] in [redacted] panoramica 9 km S. Mauro consegna ottobre L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA 3900 mq parco con imbarcadero sul Lago Avigliana. Prestigiosa. L. 700 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VINOVO [redacted] vende [redacted] giardino rifiniture di [redacted] riscaldamento [redacted] visite anche domenica. Tel. 962.4034.
VINOVO Dega [redacted] 2 camere salone cucina servizi [redacted] 2 posti auto cantina. Tel. 962.4001.
VIVERONE casa da ristrutturare vicinanze lago possibilità progetto per 4 alloggi affare. Tel. 011.909.0214.
VOLPIANO in palazzina paramano [redacted] le 2 camere soggiorno cucinino box. Casapiemonte 997.3300.
143.000.000 casa libera 3 lati collinare 6 vani bagno porticato fienile terreno 34 km da Torino. Il Punto 562.5551.
149.000.000 cascina ristrutturata indipendente collinare 3000 mq prato 4 vani bagno garage. Tel. 658.303 - 658.235.
53.000.000 Canavese 32 km da Torino casetta libera 4 lati con orto strada asfaltata. Il Punto 562.5551 - 562.5468.
59.000.000 casetta collinare con giardino abitabile subito ingresso cucina camera bagno. Tel. 658.303 - 658.235.
99.000.000 Chivasso est cascina indipendente con giardino 3 vani fienile tutti i servizi. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

ASTI zona residenziale vendo a privato elegante [redacted] con giardino. Tel. [redacted] 59.645 - 438.702.
BALDICHIERI [redacted] rustico panoramico indipendente finemente rifinito 8 [redacted] terreno. Edim 0141.354.078.
COCCONATO interessante cascina [redacted] mente ristrutturata mq 220 tettoia portico terreno mq 30.000. I.T.I. 319.2332.
CRESCENTINO casetta 2 [redacted] mq. 110 abitabili antistante terreno mq 600 L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
SAN DAMIANO cascina libera [redacted] lati disposta su 2 piani con terreno mq [redacted] cintato L. 135 milioni. I.T.I. 319.2332.

LIGURIA

AFFARE Liguria terratetto cucina, salone, 4 camere, bagno, doppi servizi, panoramicissima L. 98 milioni [redacted] 0187 597.157.
[redacted] immobiliare Castello [redacted] villa in [redacted] posizione con ampio giardino. Tel. [redacted] 313.298 - [redacted] 404.525.
ARMA DI TAGGIA [redacted] mt mare privato vende alloggio di ingresso, ripostiglio, bagno, 2 camere, cucina abitabile, terrazzo vista mare, balcone arredo nuovo, riscaldamento autonomo possibilità mutuo. Tel. 011.436.8567 orario negozio.

BORDIGHERA
[redacted] alloggi in costruzione [redacted] vista mare. Tel. 0184.218.298.

[redacted] in palazzina [redacted] prenota [redacted] Tel. 0172 [redacted] 0183.404.525.

LIGURIA provincia Savona in complesso residenziale tranquille appartamenti pronta consegna bi/tri/quadrilocali giardini box. Impresa Cosso 010.625.801.
RIVIERA LIGURE Albenga vista mare impresa vende direttamente stupendi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale giardini ampi terrazzi soleggiati, impianti sportivi. Pagamenti dilazionabili 24 mesi senza interessi. Tel. 0182.595.507 - 0337.261.676.

SANT'ANDREA
[redacted] di prestigio [redacted] propone in Sanremo pressi [redacted] imperatrice signorile appartamento di 180 mq oltre box e tavernetta.

ITALIA

A Sardegna mare fantastico sabbia bianca villetta, giardino privato, 60 mt mare vicinanze porticciolo solo 10 milioni acconto 64 milioni senza [redacted] Tel. 035 319.606.
SIBIONE spiaggia vendo appartamento 6 posti L. 45 milioni, villetta L. 85 milioni. Tel. 0431.430.428 - 439.261 - 43.428.

COSTA AZZURRA

AFFARE mare Versilia, appartamentino cottura-soggiorno con [redacted] camera servizi Lire 36 milioni Tel. 0585/858.998.
[redacted] D'ANTIBES in villa signorile [redacted] vista, [redacted] mt mare bilocali nuovi da costruttore. Tel. 011.318.7000.
[redacted] Bolla Immobil. [redacted] 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi [redacted] prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182.595.[redacted] - 0337.261.676.

JUAN LES PINS a [redacted] mt mare, in nuovo programma [redacted] da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011.437.5591.

ESTERO

ANTIBES [redacted] appartamento arredato, piscina, parco, 94 milioni. Tel. 035.320.713.
[redacted] in piccolo [redacted]. Ottime finiture. Sp[redacted] vista Monte Bianco. Cucina e bagno arredati. Cantina, deposito sci. Possibilità caminetto. A partire da L. 120 milioni. Prezzo bloccato in lire. Dilazioni. Mutui fino [redacted] mensilone Europa 011.568.3041.

LE CIRCLE DU SPORT 011 [redacted] in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf [redacted] e bilocali classe [redacted] sa ristrutturati termo e bagno volendo box liberi da L. 65 milioni ottima posizione. La Ginevra 447.5651.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIMAR [redacted] negozio più magazzino 110 mq via Dora Riparia L. 227 milioni dilazioni permute. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Casale muri negozio vetrina su strada 53 mq [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR locale di 165 mq con carraio cortile privato via Frejus mutui permute. Tel. 434.5758.
CAPANNONE in costruzione mq 850 adatto qualsiasi attività 30 km Torino fronte strada statale. Tel. 011.974.420.
CENTRALE (via Maria Vittoria) seminterrato mq 150 unico locale con servizi ingresso dalla via vendesi. Tel. 839.8876.
CORSO VITTORIO negozio prestigioso libero angolare 5 vetrine mq 450 su 3 piani vendita/affitto. Immobiliare Torta 661.2077.
INVESTITALIA corso re Umberto pressi piazza Solferino in palazzo di prestigio signorile ufficio mq 170 con seminterrato collegato mq 100. Ottimo investimento. Tel. 568.3870 - 568.3797.
INVESTITALIA in Crocetta fabbricato interno cortile di 4 piani per 1000 mq totali uso industriale e commerciale più autorimessa di 530 mq. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA in via S. Teresa pressi via Arsenale negozio mq 115 con ampia vetrina e seminterrato collegato di mq 107 ufficio al 1° piano di mq 160 [redacted] investimento. Tel. 568.3797.
L.B.A. 748.396 vende in [redacted] capannone industriale di nuovissima costruzione mq 820 più 300 mq di cortile.
LIBERO S. Salvario via Monti negozio a 2 vetrine magazzino termo autonomo mq 75 L. 68 milioni. Emmedue 562.8207.
TECNOKASA 545.682 capannoni industriali adiacenti tangenziale [redacted] in costruzione varie metrature con uffici.
VENDESI libero mercato Balon negozio mq 135 con bagno riscaldamento [redacted] doppio ingresso cantina [redacted] indipendente ristrutturato [redacted] L. 2 milioni al mq. Tel. 521.4762 - 0336.202.668.
VENDESI muri negozio liberi mq 30 più cantina borgo S. Paolo ottimo affare. Tel. 335.2629 - 388.153.

VENDO UFFICIO
piazza Gran [redacted] libero signorile open space di mq 800 frazionabile. Mutuo. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VILLARBASSE v[redacted] capannone mq 1600 terreno mq [redacted] libero. Telefonare ore ufficio 953.3017.

BOX AUTO

ZONA mercato Porta Palazzo piazza Don Albera vendesi liberi garage magazzini con 2 posti auto. L. 60 milioni mutuo 50%. Tel. [redacted].

TERRENI

FRANCIA Corsica società cede 4 ettari in riva al mare con permesso di costruzione immobili alto reddito. Tel. 318.7000.
TERRENO 4850 mq Fiano pressi parco La Mandria presso Geronda. Affare L. 100 milioni. Casapiemonte 318.2525.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO 120/150 mq alloggio zona pregiata anche da ristrutturare. Imarisio 536.601.
CENTRALEDILE acquista scopo investimento mansarda o piccolo monolocale qualsiasi zona Torino. T[redacted].
CERCO 1 - 2 camere cucina o tinello Santarita San Paolo Parella Crocetta. Serietà e rapida definizione. Tel. 434.5758.

NUDA PROPRIETA'
appartamenti di [redacted] Torino e cintura per importante società. Gabetti ricerca. Tel. 57.67.

PREMIERE [redacted]18 ricerca a [redacted] e prima cintura appartamenti liberi di 1 - 2 - 3 camere cucina servizi. Definizione immediata con pagamento contanti.
RICERCASI 2 camere cucina zona Torino sud massimo L. 190 milioni [redacted] garantita. Personalcase 329.0194.
RICERCASI 2 camere tinello cucinino [redacted] Parella Pozzo S[redacted] massimo L. [redacted] milioni Per[redacted].7877.
RICERCASI [redacted] cucina zona S. Rita [redacted] L. 190 [redacted] vendita garantita. [redacted]329.0041.

[redacted]
per nostra clientela in Crocetta Valentino salone 2/3 camere cucina biservizi box. [redacted] 57.67.

TORINO PROVINCIA

ABBIAMO forte richiesta alloggi medie dimensioni in cintura [redacted] rapidità. Astenersi richieste [redacted]. Personalcase 562.7877.
COOP. LA BORSA cerca terreni edificabili rustici da rifare o casette in Torino o prima cintura. Tel. 388.482.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.828.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarde L. 180 mila mensili e monolocale L. 300 mila. Barbaria 982.4950.

AFFITTO prossimi sposi camera tinello L. 400 mila S. Rita comperando i mobili contenuti al contratto. Tre G 310.5503.
AMMINISTRAZIONE affitta in Torino appartamenti vuoti in stessa casa 60/150 mq patti in deroga. Tel. 562.7560.
CORSO Raffaello via Ormea signorile saloncino 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio box. Sofima 812.2018.
DOMUS 318.5300 via Chambery ben arredato di sala 2 camere cucina bagno transitorio foresteria patti in deroga.
DOMUS 318.5300 zona Francia simpatica mansarda di 3 vani e servizi in casa signorile transitorio o foresteria.
DOMUS 318.5300 zona Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi bilingresso foresteria o transitorio.
LUCIANA VOLA corso Montecucco in casa signorile piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA corso Vinzaglio in bella casa d'epoca appartamento mq 120 abitazione o ufficio. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA Crocetta via Vespucci in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via Ventimiglia (Palazzo a Vela) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 436.1555.
PRESSI corso Vittorio alloggio con rata pari ad un affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 591.7643.
VIA Baltimora vuoto signorile mq 130 L. 1 milione mese contratto 8 anni. SCS 588.2609.
VIA Milano affittansi prestigiosi miniappartamenti arredati su 2 piani in casa d'epoca in ristrutturazione. Tel. 562.4893.
VIA Ravenna alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rata pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7598.

VIA VELA
in palazzo signorile d'epoca affittiamo camere e bilocali mansardati confortevolmente arredati. Visite su appuntamento. Tel. 562.4893.

ZONA Sassi cedesi in comodato palazzina con 2 appartamenti di mq 100 cadauno in cambio ristrutturazione. Tel. 318.5300.

TORINO PROVINCIA

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 889.8918 - 869.8921.
LUCIANA VOLA Revigliasco appartamento in villa su più livelli salone 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 436.1555.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

ITALIA

SIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino piscine. Invierò fotografie. Tel. 0431.430.428 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO NEGOZIO
corso Regina Porta Palazzo locali su 3 piani con 3 vetrine per 310 mq totali. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO NEGOZIO
via XX Settembre angolo via Garibaldi di mq 118 con 3 vetrine. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE [redacted] affittasi La Loggia di mq 500 con uffici mensa servizi cortile L. 2.500.000. Multicase 581.8147.
DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi in casa d'epoca signorile ufficio [redacted] di salone 4 camere e servizi.
L.B.A. 748.396 affitta in [redacted] capannone industriale di [redacted] costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

NICHELINO
zona ippodromo capannone di [redacted] 2400 ed uffici di mq 1200 piazzale. Gabetti impresa vende tel. 57.67.

TECNOKASA 545[redacted] Rivoli [redacted] tangenziale affittasi capannoni industriali [redacted] uffici varie metrature.
[redacted] centrali stessa sede parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta appartamenti arredati e non in Torino e cintura. Bimar 434.5758.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1543.
BMW 525 TDS km 0, nero met full optional prezzo ottimo! Edauto Verolengo (To) 011.914.8153 - 914.9730.
MERCEDES 500 SEC 89 [redacted] optional, Ford Sierra Cosworth 89, Honda Civic Shuttle 4 Wd 90, Mitsubishi Space Wagon 7 posti turbo diesel [redacted] serie. Stauto via Volta 8 tel. 562.2421.
PORSCHE 911 Cabrio Carrera 3.2 blu scuro 88 pelle, auto fantastica. Edauto Verolengo (To) 011.914.8153.
X 1/9 Bertone 1.5 [redacted] azzurro [redacted] km 5000 originali superaccessoriata nuovissima con garanzia. Edauto Verolengo (To) 011.914.8[redacted] - 914.9730.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

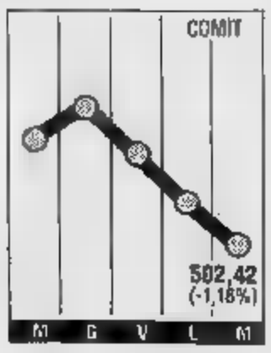
ANZIANI/E prestigiosa struttura [redacted] in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011.317.3073.
SARDEGNA Palau Pasqua in residence Hotel Porto Mannu sul mare L. 350 mila settimana 5 posti letto. Tel. 019.889.879.

MATRIMONIALI

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE&AUTORIZZATE La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie e matrimoni. Tel. 011 561.1055 4 linee r.a. fax 011 540.185 sede Torino in via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.
CIRCE MAGA in una sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti rischezza ostacoli invidie [redacted]. Telefonare allo 011.696.6773 via Muratori 13[redacted].



A Ciga penserà Mediobanca

prossima settimana le banche creditrici del gruppo Ciga daranno l'incarico a Mediobanca per consulenza sul piano di ripartizione dei debiti. Secondo fonti bancarie, gli istituti creditori, di cui fanno parte la Banca di Roma, la Bnl, il Credit, la Banca Popolare di Novara e la Barclays (in rappresentanza di un pool di altri istituti esposti) e le società di Karim Aga Khan per un totale di circa miliardi), non hanno trovato soddisfacenti i quattro piani proposti dall'avvocato Pietro Guerra. La principale di queste ipotesi prevedeva l'acquisto da parte Situr del 51% della Ciga. Attualmente i debiti a breve del gruppo il sistema creditizio sfiorano i 1000 miliardi. La prossima settimana, in una riunione all'Abi, un documento dovrebbe approvato da tutti gli istituti, dopo di che il compito di stendere un piano di salvataggio passerà interamente nelle mani di Mediobanca.

La lira spera in Francoforte

Giornata interlocutoria ieri per la lira che, in attesa delle decisioni di giovedì prossimo da parte della Bundesbank, si è mantenuto sostanzialmente stabile nei confronti del dollaro (anche se la moneta americana ha tradito una lieve tendenza all'indebolimento confermata anche sui principali mercati internazionali) ed ha segnato un lieve calo nei confronti del

Secondo le quotazioni indicative della Banca d'Italia, infatti, la moneta statunitense valeva ieri 1607,20 lire, contro le 1607,99 di lunedì, e quella tedesca è stata quotata a 966,74 lire, contro 964,72 della vigilia. A restituire un po' di fiato al marco è intervenuto, secondo il commento di alcuni operatori bancari, elemento che avrebbe raffreddato le aspettative di un imminente ribasso dei tassi tedeschi. Ieri infatti la Bundesbank ha emesso pronti contro termine a tassi stabili, e non in calo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 17 Marzo 1993 23

Guarino: cade un simbolo del vecchio dirigismo, ma il ministero vigilerà sul mercato

Pane, latte e cemento: prezzi liberi

Il Cip abbatte un muro che resisteva dal dopoguerra

Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

ROMA. Cadono i muri da ieri è caduto anche l'ultimo residuo eredità del dopoguerra sul fronte dei prezzi. Beni primari pane e latte, ma anche importanti cemento e concimi, sono ora in vendita a prezzi liberalizzati. L'ultima parola passa dunque al mercato. La decisione è stata presa dalla giunta Cip, il Comitato interministeriale prezzi, presieduta ministro dell'Industria Guarino.

I tempi per questa svolta erano maturi, spiega il ministro dell'Industria: «L'insieme dei dati indica che esistono le condizioni necessarie per lasciare alle forze del mercato il processo di formazione del prezzo». Il regime di amministrazione cancellato era giustificabile nel dopoguerra, ricorda Guarino, «quando la scarsa disponibilità di mezzi rendeva l'offerta inadeguata e impediva la libertà di scelta del consumatore». Un colpo di spugna nei confronti «di uno scampolo di politica dirigista». Lo impone il mercato unico europeo e le leggi della concorrenza al cui rispetto presiede l'autorità antitrust.

Ma che succede ora per i consumatori? Dal ministero dell'Industria messaggi tranquillizzanti. Il Cip, comunque, attraverso il proprio osservatorio i prezzi, continuerà a seguire il di pane, latte, cemento e concimi, «intervenendo nel caso in cui vengano registrati aumenti non giustificati e segnalando la situazione all'antitrust».

Il passaggio dal vecchio al sistema sarà soft e comunque non automatico. «Gli operatori interessati - avverte infatti il ministero - sono formalmente impegnati a complessivamente fermi i prezzi ancora per un congruo periodo di tempo e ad agire poi con la moderazione, operando per creare le condizioni necessarie per migliore efficienza e trasparenza circuiti della produzione e distribuzione dei prodotti». Si farà poi un bilancio di questa sperimentazione e se l'esito sarà positivo toccherà al Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, valutare l'opportunità di definitivamente le direttive, vecchie di alcuni decenni. Quelle leggi da dopoguerra, dalle quali hanno appunto origine i controlli amministrati prezzi dei prodotti, ora avviati alla liberalizzazione.

Dalle prime reazioni non si rilevano rimpianti per il regime amministrato da parte di imprenditori e commercianti. Anzi, vada pure in pensione», commentano gli alimentaristi della Confesercenti, convinti che il Cip adottato «una soluzione equilibrata», dopo i rincari nell'ordine del 15% di alcune materie prime necessarie lavorazione del pane, come farina, acqua, strutto.

Ma c'è anche chi fa notare, come le associazioni di difesa dei consumatori, che il Cip stato comunque alla svolta fronte all'attuale caos dei prezzi amministrati per cui chilo di pane calmierato a Frosinone costava 1200 lire a Milano 3500 lire.

E proprio sul pane lo ministero dell'Industria ha dedicato un capitolo alla vicenda della «rosetta», la tipica pagnotta romana, cui scoppiate le polemiche sui prezzi. «I panificatori - plaude una ministeriale - hanno dimostrato disponibilità a tenere i prezzi sotto controllo, andando incontro alle esigenze della popolazione». Ora la classica «rosetta», molto consumata nella capitale, non dovrà costare a Roma più di 2800 lire chilo. sui rincari pane si levano le perplessità dell'Unione Consumatori: «Non si capisce perché solo a Roma - obietta Piccari - prezzo all'ingrosso della farina di 17 mila lire al quintale, che dovrebbe tradursi in un rincaro di 35 lire su un chilo di pane, tenuto conto che la farina incide solo per il 20 per cento sul prezzo finale, abbia portato invece a lievitazioni oscillanti le 400 e le 600 lire».

Dubbi e timori di eventuali speculazioni e facili rincari non mancano dunque tra i consumatori, anche la liberalizzazione dei prezzi di altri beni, come è stato per lo zucchero e la benzina, lascia ben sperare nelle regole del mercato e della concorrenza. Restiamo a vedere.

Carapezza

COSA CAMBIA CHI FA LA SPESA

LA

«Era ora, ci va bene»

Soddisfazione ai vertici della Confcommercio. «Il Cip ha preso un buon provvedimento perché si fonda sul concetto del libero mercato la cui validità è già dimostrata lo scacchiere e la benzina. I prezzi non basati sulla libera concorrenza ma imposti d'imperio potevano giusto funzionare in un periodo di guerra. Magari si potesse con una legge frenare i prezzi! Ma come categoria abbiamo pre dimostrato di saper contenere l'inflazione».

LA

«Vincerà la qualità»

Domenico Barilli, direttore generale della Parmalat, non ha dubbi: «La liberalizzazione dei prezzi premia la qualità». Quindi, ben la decisione del Cip «che allinea l'Italia agli altri Paesi più evoluti». Barilli rassicura i consumatori: «Il mercato è spietato ed è quindi più facile che i prodotti diminuiscano anziché aumentare». C'è dunque soddisfazione in casa Parmalat, un'azienda che «ha sempre avuto visione statica dei prezzi».

I CONSUMATORI

«E' un grosso rischio»

«No, non siamo per nulla d'accordo: era molto meglio se rimaneva almeno un tipo di pane e di latte a prezzo calmierato. Il Cip - dice Anna Bartolini, presidente del Comitato Difesa Consumatori e nota giornalista esperta di - è stato praticamente costretto a liberalizzare visto che il calmiere ormai mera chimera». I difensori dei consumatori insomma non esultano. Un atto dovuto, ma sarebbe stato meglio evitarlo.

Il Cer: attenti all'inflazione

«Nel '93, buco da 17 mila miliardi»

ROMA. Ormai sfondamento è quasi certo. Le previsioni sul deficit pubblico si collocano molto più del traguardo fissato, miliardi: ieri il Cer, Centro di studi economici certo non ostile governo Amato, ha reso nota la sua stima, 167.000. Soppiatto sulla stessa cifra le prime stime che già da qualche tempo trapelano dai ministeri; il responso ufficiale sarà emesso verso l'inizio del mese prossimo, con la «relazione di cassa del Tesoro».

Il ministro delle Finanze, Franco Reviglio, smentisce ogni cifra («la verifica dei conti è appena cominciata»); il ministro del Bilancio, Nino Andreatta, osserva un rigoroso silenzio. Ma di fatto si sta ponendo il problema di una «manovra aggiuntiva», già negli anni precedenti, consistente in nuove tasse o nuovi tagli alle spese; con la differenza che l'economia in recessione e la crescente disoccupazione danno ragione a chi vorrebbe evitarla, e tenersi il maggior deficit.

Verso la manovra-bis spingono le condizioni del prestito Cee concordato dal governo Amato. Lo scostamento ammissibile dalla Cee, a causa degli effetti della recessione, sarebbe di circa 10-12.000 miliardi tra minori entrate e maggiori al netto di risparmi nel pagamento degli interessi sul debito pubblico, che entrerebbero nel conto.

Le stime che circolano sul deficit, che comprendono anche un modesto risparmio (da quattromila a novemila miliardi) sugli interessi, vanno quindi molto oltre i margini di tollerabilità.

Il Cer (in cui le figure di maggior rilievo Antonio Pedone e Luigi Spaventa) non si esprime in modo esplicito pro o contro la manovra-bis, ma al «rigore fiscale» e che esistano «scorciatoie»; deprecа «l'attenzione ossessiva che i mercati riservano ai nostri dati di fabbisogno del Tesoro», ossia al deficit, sostiene che tenerne conto. Al centro del rapporto è il no alla proposta, avanzata tempo fa dalla Confindustria e da alcuni economisti, di energica riduzione dei tassi di interesse ufficiali. Un po' dimenticata nelle ultime settimane a causa della gravità della crisi politica, la proposta di una forte riduzione dei tassi si fonda sull'esempio dell'Inghilterra: dopo che la sterlina è uscita dal Sistema monetario europeo, il tasso di sconto è calato al 6% dal precedente 10%.

Da noi, si è solo recuperato il livello pre-crisi. E per l'appunto l'incertezza sulla finanza pubblica, secondo il Cer, uno dei principali motivi per un «ribasso aggressivo» sarebbe rischioso e probabilmente controproducente.

«Per dispiegare effetti benefici - afferma il rapporto - siffatta operazione dovrebbe riuscire a incidere sull'intera struttura dei tassi». Ora, i tassi a lungo termine, determinati dal mercato, in Italia «non hanno seguito né il ribasso sinora avvenuto dei tassi a breve, né il ribasso dei tassi a lunga verificatosi per altre valute». Al contrario, «è molto probabile che una drastica riduzione dei tassi ufficiali si limiterebbe a rendere più ripida l'inclinazione della dei rendimenti».

Inoltre, il Cer ritiene probabile che una riduzione forzata dei tassi ufficiali «provocherebbe un ulteriore deprezzamento della lira; «nulla dimostra che un ulteriore deprezzamento darebbe luogo ad aspettative di va rivalutazione» come può avvenire per la sterlina. Insomma, i tassi a lungo termine potrebbero perfino salire ancora: è ragionamento assai simile a quelli che si ascoltano Banca d'Italia. Va aggiunto che secondo il Cer l'elevato livello dei non ha un legame chiaro e inequivocabile» con il livello degli investimenti e dell'occupazione, «pur se è vero che un alleviamento degli oneri finanziari potrebbe impedire chiusure di aziende».

Il Cer vede anche incertezze lato dell'inflazione: «Si può ottimisti» sui fattori mi, con l'abolizione della scala mobile e il contenimento del costo del lavoro, e il mutamento di comportamento dei settori protetti»; però «non sappiamo ancora se questa riduzione resisterà a un'auspicabile ripresa della domanda» e soprattutto se gli effetti di una forte svalutazione della lira potrebbero manifestarsi prima o poi. Nella previsione complessiva elaborata dal Cer, l'aumento dei prezzi al consumo nella media '93 risulta del 5,9%, quindi in sensibile rialzo rispetto ai valori attuali (4,4% negli ultimi 12 mesi).

L'occupazione calerebbe, nell'anno, dello 0,4% (80-90.000 posti di lavoro in meno). L'incremento del prodotto interno lordo limiterebbe allo 0,6%, con una flessione dello 0,8% consumi. La svalutazione accrescerebbe le esportazioni del 7%. **[s. l.]**

COSA PREVEDE IL CER

(VARIAZIONI IN PERCENTUALE)

	1993	1994	1995
PIL	0,6	1,7	2,1
ESPORTAZIONI	7,0	5,2	4,8
DOMANDA	-1,6	1,4	2,3
INVESTIMENTI	-3,8	1,1	3,2
CONSUMI	-0,8	1,5	2,0
IMPORTAZIONI	-1,7	4,1	5,4
PREZZI AL CONSUMO	5,9	5,3	4,4
OCCUPAZIONE	-0,4	0,0	0,6
FABBISOGNO [in mld. di lire]			207.925
TASSO MEDIO BOT	11,4	10,3	9,4

Nel grafico, proiezioni economiche del Cer sul prossimo triennio

Nuove tasse sui generi di largo nel budget dello Scacchiere per il '93

Niente birra, siamo inglesi in crisi

LONDRA

A fine della recessione, per l'Inghilterra, è a portata di mano: basta crederci e dare un'ultima nella ripresa economica. Mentre il resto dell'Europa conosce solo ora le durezze che questo Paese attraversa da due anni, il messaggio del Cancelliere dello scacchiere è stato di ottimismo. Molto resta ancora fare, ha detto Norman Lamont presentando ieri ai Comuni il bilancio dello Stato, il budget: ma con la crescita portata di mano (toccherà l'1,75% nel secondo mestre dell'anno e sarà del 3% nel 1994) e l'inflazione sotto controllo (rimarrà sotto il 3,75% a fine 1993), occorre ancora qualche amara medicina per il quadro economico e rendere sostenibile il rilancio.

aggravio fiscale per ora, se non sui soliti cespiti. oggi più cari birra e vino (rispettivamente di 35 lire pinta e di 126 lire la bottiglia), il tabacco (10 pence, 230 su un pacchetto di sigarette), la benzina (in media 70 lire il litro), la tassa di circolazione (da 110 a 125 sterline, uguale per ogni tipo d'auto). Son cose senza fantasia; all'italiana, se si vuole. poi Lamont ha annunciato rigore negli anni futuri, per evitare che il debito pubblico - destinato in assenza d'interventi a raggiungere l'8 per cento del più prossimi 12 mesi - diventi un mostro incontrollabile: il dell'Italia, ha detto, «è un triste memo per chi ritiene che un problema rinviato un problema risolto».

La riduzione del deficit, ha detto, «è la chiave della ripresa». E così, nonostante i suoi tre milioni disoccupati, l'Inghilterra riesce ancora una volta a dare l'impressione di in carreggiata, avviata la ripresa. In definitiva, ben gestita.

Il rito, ogni anno, è stato consumato con il sussiego che soltanto questo Paese ancora dare con credibilità agli aspetti formali della vita politica.

Il primo ministro britannico John Major

Dalla sua valigetta rossa, che avrebbe ormai bisogno di andare in pensione ma che non può perché fa parte della tradizione, cancelliere dello scacchiere Norman Lamont ha estratto un pacchetto carte: il discorso, d'un'ora e nell'aula di Westminster, dove fino a pochi attimi prima c'era stato il consueto berciare di e controaccuse, è stato finalmente silenzio. Soltanto quando Lamont ha annunciato dall'anno prossimo l'introduzione dell'Iva sulle bollette per luce e riscaldamento, finora esenti, c'è stata una marea di fischi. Per il resto, nulla più di quanto il rito si aspetti dall'opposizione di Sua Maestà.

Con l'inflazione più bassa degli ultimi 25 anni e crescita prevista più dell'1,25%, Lamont non ha voluto colpire la leva fiscale i primi timidi sintomi dell'attesa ripresa, che potrebbe anche fare da volano per altre disastrate economie comunitarie. Non ridotto i tassi d'interesse - già bassissimi, al 6% - ma è intervenuto manovra scaglionata nel tempo e destinata, fra tre anni, a produrre introiti pari all'1,6% del pil. Alcune delle misure sono previste o prevedibili; ma nessuno le conosceva. Il contenuto della valigetta rossa, a differenza di quanto accade per i conti del governo, davvero un segreto. E non è solo questione di rito.

Fabio Galvano

Min'mum tax, spia per l'Iva

Reviglio: il governo fa sul serio più accertamenti induttivi

ROMA. La minimum tax potrebbe diventare per l'Iva solo un indicatore in base al quale far i controlli fisco sui contribuenti. Il governo, comunque, chiederà alla commissione Finanze del Senato di stralciare l'emendamento approvato alla Camera nel decreto legge sugli estimi che svincola la dichiarazione dell'Iva dalla minimum tax. Lo ha detto ieri il ministro delle Finanze, Franco Reviglio. «Sulla questione "minimum tax-Iva" - ha spiegato il ministro Reviglio - inizia il dibattito in commissione Finanze al Senato e la proposta del governo è quella di stralciare quest'emendamento dal testo, che ritornerà alla Camera, per affrontare il problema in altra sede, quella del cosiddetto decretaccio di fine anno».

«Credo - ha aggiunto il ministro - che potremo lavorare sulla proposta, avanzata proprio con un emendamento dal senatore Forte, che a me sembra molto ragionevole: prevede infatti la possibilità di utilizzare la cifra d'affari che risulta dalla minimum tax come indicatore per gli accertamenti induttivi e non per riflessi tici».

E' partito, intanto, il lavoro commissione ministeriale di studio che dovrà provvedere alla semplificazione della normativa fiscale. Il ministro delle Finanze Franco Reviglio, infatti, ha firmato il decreto che istituisce la commissione dovrà approfondire lo studio delle metodologie più idonee per conseguire, a parità di gettito, la semplificazione dell'ordinamento fiscale sia per il censimento dei tributi non mici, sia per la procedura amministrative di imposizione.

La commissione è composta da Giulio Tremonti (presidente), da Domenico Siniscalco e da Giuseppe Vitaletti. **[r. e. s.]**

Gli operatori sono divisi sull'aumento di capitale. Passera: nessuna paura

Ciclone in Borsa sull'Olivetti

Titolo sospeso, poi perde il 17%

Carlo De Benedetti

MILANO. Che botta, ragazzi. L'Olivetti rientra in Piazza Affari dopo l'annuncio dell'aumento di capitale ed è subito burrasca. Il titolo del gruppo di Ivrea, dopo due rinvii per eccesso di ribasso, chiude con un ribasso del 17,12%, a quota 1825 lire. Ma, nelle ultime battute, è stata addirittura sfondata la barriera delle 1800 lire. E pensare che, poche settimane fa, c'era chi scommetteva in grandi alleanze e comprava titoli Olivetti a piene mani su valori vicini a 2500 lire.

Sorte poco migliore, del resto, è toccata alle capofila della scuderia [redacted] Benedetti: la Cofide chiude il martedì [redacted] ribasso del 9,68%, sorpassata dalla Cir che ha segnato addirittura un meno 10,18. Una bufera, insomma, che, in piccola misura, non ha risparmiato altri titoli primari: Mediobanca, capofila dell'operazione di collocamento dell'aumento di capitale, lascia sul terreno lo 0,91%; la Fiat subisce l'assalto dei venditori americani, convinti che per la Borsa italiana inizi [redacted] stagione poco promettente [redacted] aumenti di capitale (anche [redacted] Fiat una prospettiva del genere appare [redacted] lontana); il malumore colpisce anche la Comit (-1,07) e la Stet (-1,33), ovvero i titoli coinvolti nelle geometrie finanziarie di casa Iri, alla caccia degli ultimi quattrini freschi.

Ma, [redacted] tener banco, è più che mai il ciclone Olivetti. E già si profilano due partiti: il primo (mica tanto forte) rappresenta i fans di De Benedetti. Ha fatto bene, dicono, ad anticipare i tempi di un'operazione sul capitale prima che sul mercato si abbattano le privatizzazioni e il suo è [redacted] gesto di coraggio, del tutto simile a quello del '78, quando l'ingegnere f[redacted] ricorso alla Borsa in un momento tremendo, nel [redacted] degli anni del terrorismo.

Ha fatto male, replicano altri (più numerosi). «Nel '78 - ironizza un gestore - De Benedetti chiedeva al mercato di comprare la bicicletta, ovvero l'Olivetti, assieme a [redacted]. Adesso ci chiede i quattrini per riparare la bicicletta che lui guida da 15 anni». Eppoi, a pochi piace quest'aumento di capitale a pochi mesi dall'operazione del gruppo di Ivrea con la Digital che aveva dato una ben diversa valutazione dei titoli Olivetti. Infine, la strada degli aumenti di capitale, battuta da Sip e Olivetti, terrorizza la Borsa ove [redacted] denaro fre[redacted] se ne vede ben poco.

Discussioni scontate, probabilmente prevedibili anche perché, dicono dal quartier generale di Ivrea, [redacted] risposta così andava messa nel conto. Corrado Passera, amministratore delegato del gruppo di Ivrea, non perde la calma abituale: «Il calo di un titolo che prevede un'emissione a prezzi molto inferiori a quelli di Borsa è [redacted] fatto automatico».

E quando si fermerà la caduta? «Leggevo stamattina - replica Passera - che il successo o l'insuccesso dell'operazione sarà da valutare dall'adeguamento tecnico del prezzo in su e in giù. Leggevo inoltre un commento che diceva che da 1800 lire in su [redacted] un successo».

Ecco, Passera ha già, con molto garbo, indicato la linea del Pia[redacted] su cui correrà l'operazione Olivetti. Il consorzio, guidato da Mediobanca, ha buone munizioni; chi ha operato negli ultimi mesi, su valori stabilmente superiori a quota duemila lire, può guardare all'aumento con una certa serenità.

«L'operazione - può concludere Passera - è così chiara e nell'interesse di chi la sottoscrive che nel medio periodo si potrà essere orgogliosi anche da questo punto di vista di averlo fatto». Non azzar[redacted] valutazioni sul '93, l'amministratore delegato. Difficile, dato il mercato attuale dei computer, che il bilancio possa dare grandi soddisfazioni, ma l'aumento di capitale dovrebbe garantire i mezzi sufficienti per aspettare tempi migliori.

Del resto, De Benedetti ci crede al punto tale di sacrificare la quota in Suez, ovvero una buona parte di quel che [redacted] della cassaforte parigina. Chissà chi farà altret[redacted].

Ugo B[redacted]

BILANCIO VOLKSWAGEN

Crollano utili (-87%) e dividendi

WOLFSBURG. La Volkswagen vede crollare gli utili per il [redacted] e annuncia una drastica riduzione dei dividendi, ma la spunta sulla General Motors a [redacted] strappo, dopo diversi giorni di battaglie [redacted] esclusione di colpi, Ignazio Lopez de Arriortua, nominato responsabile di acquisti [redacted] produzione. Una magra consolazione visto che, in tema [redacted] bilanci, il primo produttore europeo di automobili ha denunciato un drastico calo dell'87% degli utili netti di gruppo, [redacted] 147 milioni di marchi dagli 1,11 miliardi di marchi dell'esercizio 1991. Il notevole calo degli utili nel passato esercizio costringerà la Volkswagen, nel [redacted] dell'assemblea generale del [redacted] giugno, a proporre agli azionisti una riduzione del dividendo 1992 [redacted] 2 marchi sia per le azioni ordinarie sia per quelle privilegiate, contro gli 11 marchi versati nel 1991 per le ordinarie e i 12 per le privilegiate. Lo ha annunciato un portavoce del colosso di Wolfsburg al termine della riunione [redacted] consiglio di sorveglianza, precisando che - malgrado il crollo degli utili - il fatturato è salito del 12% da 76,31 a 85,40 miliardi di marchi. Sempre nel 1992 gli investimenti [redacted] diminuiti da 9,91 a 9,25 miliardi. Per la capogruppo l'utile netto è diminuito da 447 a 132 milioni di marchi.

Proposta Abi

«Azioni in cambio di crediti»

ROMA
DALLA REDAZIONE

[redacted]ti in cambio di azioni. L'offer[redacted] è dell'Abi che scende in campo per evitare che la crisi del [redacted] industriale si riversi in maniera drammatica sugli istituti di credito. Per far questo l'associazione bancaria italiana rispolvera [redacted] legge datata 1978, la 787, che permette alle banche di costituire consorzi attraverso i quali conferire in sede di aumento di capitale di società [redacted] crisi, crediti in cambio di partecipazioni e di prevedere soluzioni per [redacted] consolidamento dei debiti. Previste dalla normativa anche agevolazioni fiscali per le banche.

Una strada, quella indicata dalla legge 787/1978, per il [redacted] finanziario delle imprese in crisi e per [redacted] che [redacted] solidità di qualche banca vacilli in [redacted] di rientrare dei crediti. Un programma subordinato alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia, nonché all'approvazione [redacted] un apposito piano di risanamento economico e finanziario da parte del Cipi. Le società consortili costituite tra gli istituti [redacted] credito possono anche sottoscrivere, secondo [redacted] norme del 1976, azioni e obbligazioni convertibili emesse [redacted] società che controllano le imprese industriali «in difficoltà», [redacted] ad [redacted] condizione: che le società emittenti non possiedano azioni di altre imprese e non abbiano crediti verso le medesime per un ammontare complessivo superiore al [redacted] per cento del proprio capitale.

[redacted]

Patrimonio netto Ina 5000 miliardi nel '92

Circa [redacted] mila miliardi di patrimonio [redacted], oltre 5700 miliardi tra premi vita più danni, quasi 23 mila miliardi [redacted] riserve tecniche e oltre 25 mila miliardi di investimenti. Sono i dati principali del bilancio consolidato [redacted] del gruppo Ina presentati [redacted] Mario Fornari.

Snia Tecnopolimeri [redacted] per 260 milioni

Il consiglio di amministrazione della Snia Tecnopolimeri ha approvato il progetto di bilancio 1992. I ricavi [redacted] 234,7 miliardi [redacted] lire, in linea con quelli dell'esercizio 91. Il risultato [redacted] è ammontato a 260 milioni (374 nel '91) influenzato negativamente dagli alti tassi [redacted] interesse e da oneri straordinari.

[redacted] e chiude un «forno»

La [redacted] ha ufficializzato ai sindacati l'intenzione di giung[redacted] nel breve alla chiusura del f[redacted] «t5» della acciaieria Concordia [redacted] Sesto San Giovanni. Sono state così confermate le voci che giravano [redacted] giorni [redacted] un piano di ristrutturazione.

Caffaro (gruppo Fiat) «rosso» per 40 miliardi

Il bilancio della Caffaro (gruppo Fiat), ha chiuso il [redacted] con ricavi per 243 miliardi. Il risultato netto [redacted] positivo per 13 miliardi, [redacted] viene penalizzato da oneri straordinari per [redacted] miliardi e da perdite su partecipazioni per 39 miliardi. Il risultato d'esercizio presenta perciò una perdita di 40,4 miliardi.

[redacted]

LA GUERRA DIETRO IL [redacted]

Il presidente della Standa sogna [redacted] fusione con Gs. [redacted] la Rinascente? «Mai dire mai»

«Ma io, re Silvio, [redacted] ottimista»

«Per la Sme ho un piano, lo straniero va bloccato»

«La ripresa c'è già, l'Italia ha bisogno di un ricambio»

Silvio Berlusconi
presidente della Fininvest

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Silvio Berlusconi [redacted] in gran forma. E' arrivato a Tavagnacco per inaugurare il nuovo centro commerciale Friuli, la prima pedina del gruppo Standa nella regione. Sbocciola volentieri previsioni [redacted] desideri, [redacted] ne approfitta per prendersi una piccola rivincita: oggi anche chi lo rimproverava di ottimismo nello [redacted] autunno è allineato sulle sue posizioni. Il padrone [redacted] Fininvest riconferma la sua fiducia nella grande distribuzione dove è pronto a investire altri 2000 miliardi [redacted] quattro [redacted], tutti in «autofinanziamento», creando [redacted] nuovi posti. Come? Sia con i nuovi ipermercati che con altre iniziative, come i discount. Ma non resteranno ferme nemmeno [redacted] altre attività. Anche qui si prevedono 3000 nuovi assunti [redacted] il 1996.

Per la distribuzione, [redacted] chiaro che il vero moltiplicatore è [redacted] fusione con [redacted] altro grande gruppo. «La Standa, con i suoi 5700 miliardi di fatturato 1993, che arriveranno a 6000 se ci lasciano aprire entro l'anno anche i centri di Torino, Bologna e Pisa, è già un grande gruppo in Italia. Ma in termini [redacted] raffronto europeo è piccola», ammette. E allora? Allora bisogna «[redacted] fantasia», sedersi tutti «insieme per cercare una soluzione». Una [redacted] è certa: se gli stranieri compreranno le catene, [redacted] danno sarà rilevante per la nostra industria.

Se è così, per quale motivo [redacted] detto no alla cordata Confcommercio? «Prima di tutto perché non credo molto alle cordate, e poi perché mi sembra che questa iniziativa sia tesa più [redacted] ingessare una attività, per evitare che disturbi sotto il profilo della concorrenza, che a svilupparla». Ma alla Sme e alle [redacted] parti Berlusconi pensa seriamente. Farà un'offerta? «Consentitemi di [redacted] entrare nei particolari», risponde. [redacted] accenna [redacted] termini generici a possibili «fusioni». Per la Sme, sarebbe disposto ad allearsi anche [redacted] lo Stato? «Perché [redacted] dal momento che [redacted] comunque dovranno restare in minoranza?».

Su Rinascente, [redacted] discorso scivola più sfumato. Ripete, Berlusconi, di essere d'accordo con altri imprenditori nel giudicare negativo l'ingresso di «un protagonista straniero». Riparla [redacted] proposte come le centrali d'acquisto comuni. Ma non ho già dichiarato di non avere le forze sufficienti per acquistare oggi il gruppo milanese? «E' vero, l'ho detto. Ma in affari: mai dire mai».

La dimostrazione del dinamismo [redacted] questo iper di Tavagnacco: 102 mila metri quadri, di cui 40.000 per il centro [redacted] ipermercato Standa e una galleria commerciale di 49 negozi, [redacted] bacino d'utenza di 351.000 consumatori, senza [redacted] re Austria e Jugoslavia. Un'unità costata 100 miliardi, che ha aspettato otto [redacted] il permesso di apertura: «Ogni giorno l'imprenditore si scontra con la macchina burocratico-amministrativa», afferma Berlusconi, «anche a To[redacted] siamo fermi [redacted] 8 anni e potremmo assumere mille persone. Altro elemento negativo sono i vincoli di [redacted] Solo [redacted] ore la settimana, mentre potremmo, e dovremmo, lavorarne 78».

Qui si aggancia [redacted] discorso politico. Ricorda: «In settembre, mi ero opposto al catastrofismo imperante. Per buone ragioni. Vedevo i dati delle mie attività, quelli dei miei clienti. Ritenevo che la crisi ci fosse, ma non la recessione. Solo uno sviluppo rallentato. E sono stato dileggiato».

I f[redacted] oggi gli danno ragione: l'inflazione rallenta, la disoccupazione non è così grave come si sostiene, l'export è salito del 27%, la scala mobile è stata messa in soffitta. Puntualizza: «Anche i tassi sono scesi e, altra cosa che attendevo, negli Stati Uniti si è aperta [redacted] stagione della speranza». Il discorso si allarga al [redacted]ppo: nel 1992 le vendite Standa [redacted] salite del 10%, la pubblicità stampa «tiene» e su[redacted] dell'8%, quella tv passa da un incremento del 12% [redacted] 14%. «Non rallentano i consumi alimentari, i prodotti per la casa e per l'igiene personale, quelli che usano la marca e [redacted] sostengono con la pubblicità» aggiunge, e preconizza «perdite di quote di mercato avranno quei produttori che rinunciano alla pubblicità». Dunque, guai ai catastrofisti, a tutti coloro che «ci h[redacted] inondato di pessimismo, creando un clima di sfiducia che è dannoso per i consumi, [redacted] dannoso per le piccole e medie aziende. Nessun malato migliora senza la fiducia».

E i dati [redacted] del gruppo? «Chiuderemo in linea con l'anno precedente. Gli utili operativi sono migliori, ma pesa l'indebitamento» Fa[redacted] qualcosa per ridurlo? «Non credo nei prossimi mesi, anche se molte cose [redacted] allo studio. Voglio precisare, tuttavia, che esso nasce dalle acquisizioni, e corrisponde, perfettamente, ai proventi dei diritti televisivi». E sull'Italia che cambia? «Impossibile fare pronostici. [redacted] un ricambio potrà forse portare ad una nuova efficienza. Di cui abbiamo tutti [redacted] gran bisogno».

Valeria Sacchi

In libreria la storia di una incredibile parabola, dalla Mgm fino alle ultime traversie giudiziarie

Un [redacted] d'autore [redacted] «inchiodare» Parretti

Il finanziere nel mirino del parlamentare francese D'Aubert

PARIGI. Prima un film, «L'uomo che voleva conquistare Hollywood», di Jean-Pierre Moscardo, adesso un libro, dal titolo più esplicito: «L'argent sale» (I soldi sporchi), scritto dal deputato transalpi[redacted] François D'Aubert (coautore del recente rapporto parlamentare sulla mafia in Francia).

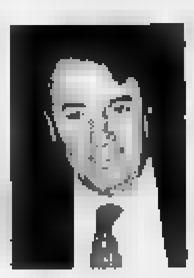
[redacted] protagonista è sempre lo stesso: Giancarlo Parretti.

E' passato un anno, tra film e libro. Allora [redacted] finanziere d'Orvieto chiese [redacted] risarcimento a Canal Plus di un miliardo di lire. Il tribunale gli elargì la cifra simbolica di un franco, con il quale avrebbe dovuto scalare i suoi già colossali debiti...

D'Aubert accusa Parretti - come riferisce, in un'anticipazione, il settimanale francese Le Point - del «primo tentativo per applicare un circuito [redacted] tipo mafioso [redacted] Francia».

Lo spunto per il libro? Una semplice questione: «Chi è questo stupefacente [redacted] d'affari?». D'Aubert ci mette tre [redacted] - una vera battuta poliziesca - per stanare Parretti. «L'uomo d'affari che stava per impadronirsi - con tutta calma - di parte del patrimonio del ci[redacted] francese, con l'aiuto della filiale olandese del Crédit Lyonnais, di amici f[redacted] e di [redacted] rete di appoggi politici, reali e millantati».

[redacted] D'Aubert, l'irresistibile ascesa di Parretti, poi franata sotto il peso di oltre [redacted] miliardi di debiti, è stata il primo tentativo, ad alto livello, organizzato da «manipolatori di danaro sporco» per installarsi in Francia, trampolino per gli Stati Uniti.


Giancarlo Parretti il discusso finanziere che scalò per poi perderla la Metro Goldwin Mayer

D'Aubert è nell'88, il primo granello di sabbia che graffia [redacted] pellicole di Parretti. Ha suonato tutti i campanelli, inondato il governo e l'Assemblea di domande: «Come può - lecitamente - un ex cameriere dei ristoranti di Siracusa, digiuno di alta finanza e di gestione imprenditoriale, impadronirsi di [redacted] come [redacted] Pathé Cinema e, [redacted] seguito, della Mgm?». Ma D'Aubert non ottiene risposte. Denuncia il principale socio-complice di Parretti, Florio Fiorini (oggi in carcere, ex direttore finanziario dell'Eni, coinvolto nello scandalo della P2 e del Banco Ambrosiano, artigiano finanziere dei montaggi acrobatici del gruppo Parretti. E poi, il dinamico D'Aubert, [redacted] personalmente al fronte. Compra una azione simbolica della Pathé, e si presenta, il 28 dicembre 1989, all'assemblea generale della società per «fare le sue obiezioni». Ma alla quarta domanda Parretti urla: «Che [redacted] vuole questo piccolo deputato di merda? Perché si immischia nei nostri affari?».

Ma [redacted] piccolo deputato trionferà. In seguito alla sua inchiesta e a qualche dossier di polizia chiesto all'Italia (dove Parretti era stato condannato più volte), Pierre Bérégovoy, allora ministro delle Finanze, bl[redacted] l'operazione Pathé (maggio 1989). Questo non impedisce all'intraprendente italiano di lanciare l'Opa sulla Mgm. Il Crédit Lyonnais, che [redacted] anticipato la somma di oltre 900 milioni di franchi a Parretti, due anni dopo, [redacted] querela negli Stati Uniti. E si ritrova proprietario dell'Mgm, che Parretti [redacted] quasi prosciugato.

Il 27 dicembre 1991, Parretti è arrestato a Roma. Si imbarcava per la Tunisia sul suo jet privato. Liberato dopo pochi giorni, è accusato di «frode fiscale». Un anno dopo la corte di Cassazione approva definitivamente [redacted] precedente condanne per bancarotta.

Agnese Vigna

CONSORZIO PER [redacted] INDUSTRIALE [redacted] DI MESSINA

Si rende noto che il pubblico incanto svoltosi in data 23/01/93 presso questo Consorzio A.S.I. e relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dei raccordi ferroviari nell'Agglomerato di Milazzo è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo di imprese Edilter Società Cooperativa a r.l. con sede in Bologna via della Cooperazione n. 21 e F.A.G.O. S.r.l. via Risorgimento, 32 Milazzo che ha offerto [redacted] 25,85%.
Alla gara hanno partecipato n. 5 (cinque imprese).

IL DIRETTORE
[redacted] A. [redacted] Randazzo

COMUNE DI BOCCHIGLIERO
(Prov. di Cosenza)

Comunicato art. 20 legge 19.3.90 n. 55. Appalto concorso relativo ai lavori di Realizzazione Costruzione idroelettrica sul fiume S. Croce - Bocchigliero.
Importo base d'appalto e di aggiudicazione L. 1.542.300.000.
Imprese invitate: 1) A.T.I. Cosentino Costruzioni e O.M.T.I.P.; 2) A.T.I. De Bosis Umile e Tecnica Impianti; 3) A.T.I. Società Emil Ercole Marelli Impianti Tecnologici e Caruso Vittorino; 4) A.T.I. Costruzione Coraggio e Termotel; 5) A.T.I. Costruzioni Luigi Silvio e A. Beninati Impianti Tecnologici; 6) A.T.I. Impresa Edile di Placido Francesco e Idroimpianti.
Imprese partecipanti: 1), 2). Aggiudicataria: A.T.I. Cosentino Costruzioni e O.M.T.I.P.

IL SINDACO
Leonardo Antonio Abita

REGIONE PIEMONTE
Bando di gara a procedura [redacted]

1) Regione Piemonte, Piazza [redacted] 165 - [redacted] - Tel. 011 43.22.422 - Fax 011 43.23.612.
2) Categoria 27 - Appalto Concorso per servizio aereo [redacted] mezzo elicotteri estinzione incendi boschivi ed altri [redacted] di pubblico interesse [redacted] Regione ai sensi dell'art. 36 lett. [redacted] della direttiva 92/50 Cee e dell'art. 30 L.R. 23/1/1984 n. 8.
3) Luogo [redacted] esecuzione: Regione Piemonte.
[redacted] Le Ditte interessate hanno facoltà di presentare offerta per una o più parti (zone) dei servizi.
[redacted] E' richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. [redacted] registro professio[redacted] Stato [redacted] residenza se straniero non residente in [redacted].
6) E' richiesta inoltre dichiarazione rilasciata sotto la propria respon[redacted] Legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate [redacted] punti a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50 Cee del 18/06/1992.
7) Termine ultimo per la presentazione [redacted] domande di partecipazione, redatte in lingua italiana: [redacted] ore 12.00 del giorno 23/04/1993. Indirizzo: Regione Piemonte - [redacted] Castello 1[redacted] - Servizi Generali Amministrativi della Presidenza - 10122 Torino.
[redacted] Durata del contratto: 3 anni.
[redacted] Termine spedizione [redacted] invito: 28/04/1993.
10) Data invio bando: 11/03/1993.
11) Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Cee: 11/03/1993.

IL [redacted] REGIONE [redacted] Brizio

atm

ESTRATTO [redacted] BANDO DI[redacted]

[redacted] Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura ed installazione a bordo [redacted] automezzi per la rimozione forzata di n. 12 comandi mobili per l'azionamento della gru di sollevamento e costruzione del portale.
- Fornitura di n. 1.140 batterie accumulatori per avviamento motore e n. 120 batterie di trazione - [redacted]sa in n. 2 lotti.
- Fornitura di [redacted] 12.400 paia guanti antinfortunistici - suddivisi [redacted] n. 5 lotti.
- Fornitura di n. 5 armadi ignifughi.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 01/04/1993 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. [redacted]

IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

Per la pubblicità su LA[redacted]

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
[redacted] GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[redacted]0 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555
12051 ALBA
Corso M. Coppino [redacted]
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939
[redacted]
Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

Prime indiscrezioni sul bilancio '92. L'ente prepara terapie d'urto per Ilva e Iritecna

L'Iri nel rosso più profondo

Buco di 4400 miliardi, debiti per 74 mila

ROMA. Sull'orlo del precipizio. Da mesi Pietro Ciucci è seduto su una poltrona scomodissima. E' diventato direttore finanziario dell'Iri a dall'alto del suo incarico rischia almeno le vertigini: in base a indiscrezioni, l'Iri ha perso 4400 miliardi nel 1992 (contro i 300 di rosso dell'anno precedente) e ha accumulato debiti per 74 mila miliardi, cifra ormai non troppo distante dal fatturato pari a circa 80 mila (il valore della produzione ha toccato quota 84 mila miliardi).

Insomma, Ciucci ieri è ufficialmente l'uomo più indebitato d'Italia. Quarantatreenne, dovrà far tutte le risorse giovanili per tentare di raddrizzare una situazione diventata drammatica. Ma l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi assicura che non verrà chiesta una lira allo Stato che, del resto, soldi non ne ha. L'istituto ieri ha smentito categoricamente aver chiesto, come un quotidiano ha scritto, fondi al ministero del Tesoro attraverso l'emissione di nuove obbligazioni per coprire 4500 miliardi di debiti.

E' stato invece precisato che sono stati presentate al ministro del Tesoro, il banchiere dc Piero Barucci, alcune ipotesi per fronteggiare la delicata situazione. L'attenzione è concentrata sulla possibilità di poter computare nel patrimonio Iri i 4500 miliardi che lo Stato si era accollato a fronte di vecchi debiti dell'istituto. Questa somma era già iscritta fra i crediti dell'Iri prima della trasformazione da ente pubblico in società per azioni. Si tratta quindi di un impegno già preso dallo Stato. L'Iri afferma cioè di non avere chiesto nulla di più di quanto spettante, ma solo il versamento dell'importo da tempo atteso. L'ipotesi allo studio, dice una nota diffusa ieri sera, comporterebbe ulteriori interventi finanziari - diretti o indiretti - da parte dello Stato». Perciò è edestituita di qualsiasi fondamento la notizia di una presunta richiesta da parte dell'Iri dell'omissione di titoli di Stato a supporto della propria situazione finanziaria».

Le storie personali si intrecciano con quelle aziendali. Una grossa fetta delle perdite e dei debiti derivano dal disastroso andamento della siderurgia e del settore grandi opere: nel 1992 l'Ilva ha perso 2200 miliardi e l'Iritecna 1700. Ciucci è diventato direttore finanziario dell'Iri ventiquattr'ore dopo che Renato Cassaro ha lasciato l'incarico per diventare amministratore delegato dell'Iritecna.

Adesso l'Iri correndo ai ripari interventi d'emergenza per le due grandi malate, Iritecna e Ilva, ma anche per un risanamento più complessivo. I consistenti profitti della Stet gli utili più ridotti di Credito italiano, Banca commerciale e Finmeccanica aiutano Tedeschi in piccola parte.

La trasformazione spa ha portato a galla tutti i vecchi problemi dell'Iri. Forse non è un caso che a sorpresa, proprio pomeriggio, a un convegno della società di consulenza Business international, il ministro per le Privatizzazioni, il banchiere socialista Beniamino Baratta, abbia lamentato che la legge per la trasformazione degli enti in società per azioni contenga eccesso di norme e interferenze che possono compromettere lo stesso processo cessione delle aziende delle ex partecipazioni statali: «E' facile - ha detto - cadere nell'errore di riportare nella logica del demanio pubblico ciò che si intende allontanare dallo Stato».

Con la trasformazione dell'Iri spa, ricorda la nota del gruppo, «il capitale netto stato fissato in termini convenzionali» Tesoro in 2800 miliardi. Ma stale importo - si legge ancora - ha nessuna corrispondenza con la consistenza effettiva del patrimonio aziendale». Come esempio viene citato il capitale netto contabile che supera i 15 mila miliardi. Perciò l'Iri afferma che «chi quantifica in 2800 miliardi la consistenza patrimoniale netta dell'istituto compie un errore, che è tanto più grave in quanto può comportare negativi riflessi sul mercato finanziario in situazione generale già molto delicata».

Insieme primi dati sul bilancio, l'Iri ha perciò formulato alcune proposte al Tesoro per esaminare la possibilità di considerare nel patrimonio i «debiti servizio carico dello Stato». La nota ricorda che «il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi di tali debiti sono infatti posti a carico dello Stato leggi e suo tempo approvate per l'adeguamento graduale del fondo di dotazione dell'Iri».

Accanto alle operazioni finanziarie si punta alle privatizzazioni. Quella del settore industriale della Sme stranamente ieri Baratta, elencando tutte le cessioni di aziende pubbliche avviate, ha trascurato quella del Credito italiano. Forse l'operazione stenta. «Risulta alquanto complicata», ammette Massimo Pini, consigliere per le privatizzazioni del presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato.

Roberto Ippolito

Tedeschi smentisce «Non chiederemo una lira al Tesoro»

Paolo Baratta (foto a sinistra) e (a destra) Franco Bernabè

All'Eni è ora della Borsa

Bernabè: per la Nuovo Pignone abbiamo ricevuto cinque offerte

ROMA. Dalla trasformazione in società per azioni, al coinvolgimento del gruppo nella vicenda tangenti, l'Eni ha vissuto 6-7 mesi fuoco ma ne ha tratto una «grande reazione vitalità, cui molti si sono stupiti». Il processo, ha spiegato l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè nel intervento al convegno sulle privatizzazioni promosso da Business international, ha di colpo tolto al sistema delle Partecipazioni Statali «una rete costruita 20-40 anni di contatti tra ministero. commissione bicamerale, giunte esecutive, i partiti politici, facendo sbandare la gente: notato - ha aggiunto Bernabè - un forte entusiasmo e la rivendicazione ruolo dei singoli componenti dipendenti del gruppo, che hanno capito che la prima regola la trasparenza nella gestione, nei comportamenti, nelle motivazioni».

Bernabè, che ha subito affrontato i temi caldi del gruppo davanti a una platea operatori e investitori internazionali, ha poi confermato che il 31 conta presentare governo i progetti elaborati per la presenza dell'Eni Borsa. Entro la stessa data nato il nuovo consiglio che riunirà i primi giorni aprile e tra le prime cose prenderà le decisioni finali sulla cessione della Nuovo per quale sono giunte richieste da cinque società. «L'Eni - ha concluso Bernabè - ha moltissima al fuoco: abbiamo previsto tra le cinquanta e le sessanta dismissioni, di cui venti sono già entrate nel vivo ed alcune sono già state concluse. In dirittura d'arrivo ci le dismissioni di Lanificio Agip Coal Savio».

Predieri attacca

«Sull'Efim Bruxelles sbaglia»

I 9000 miliardi che la legge soppressione dell'Efim destina al commissario liquidatore costituiscono «un aiuto di Stato» proibito dalla Cee, ma la risposta un «preciso obbligo del nostro codice civile». Così il commissario dell'Efim, Alberto Predieri, risponde alla procedura d'infrazione aperta dalla Comunità contro la liquidazione dell'ex ente di Stato.

La Comunità - ha spiegato Predieri al termine di un incontro della task force che dovrà a punto le risposte governo alle osservazioni della Cee sul caso Efim, e che si è aggiornato a venerdì prossimo - ci ha detto «che il pagamento debiti delle aziende controllate al 100% un aiuto che lo Stato dà a queste aziende. Ma noi diciamo che non è vero».

Predieri ha spiegato che le aziende per le quali il commissario potrà contare miliardi previsti dalla legge «escono dal », e c'è quindi un obbligo stabilito dal codice italiano che ci impone pagare». Quindi, ha aggiunto, «noi ci limitiamo a fare quello che dice la nostra legge».

Predieri ha poi detto che il termine entro il quale la Cee attende chiarimenti sulle procedure di liquidazione il 24 marzo, mentre le prime obbligazioni a favore commissario dovrebbero essere emesse per la fine aprile. «Quindi - ha osservato - per risolvere le controversie con la Comunità c'è tempo».

Parlando della Siv, di cui stata avviata cessione, Predieri ha detto che non è in vista, per le altre trollate, alcuna riduzione del consiglio d'amministrazione. «Non credo che lo ridurremo - ha detto -, chi ce lo fa fare?».

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI

18 MILIONI -48 MESI AL TASSO DEL

Fino al 31 marzo, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, se preferite un pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse. FIAT

AD ESEMPIO: UNO 1000 FIRE

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.040.855		
ANTICIPO: L. 5.040.855		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 333.334	L. 203.168
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	
TAEG***	3,08%	12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155		
ANTICIPO: L. 4.790.155		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.0		
	TASSO ZERO	TA
NUMERO RATE	24	
IMPORTO RATA	L.	L. 253.960
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	2,64%	11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715		
ANTICIPO: L. 4.626.715		
FINANZIARE: L.		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 583.334	L. 355.572
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**		
TAEG***	1,73%	11,53%

AD : TEMPRA 1600

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915		
ANTICIPO: L. 5.696.915		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000		
	TASSO Z	
NUMERO RATE		
IMPORTO RATA	L. 666.667	L. 406.336
	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,51%	11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 33.674.265		
ANTICIPO: L. 15.674.265		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.		
	TASSO ZERO	TASSO
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
PRATICA	L.	L.
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,34%	11,29%

* Escluse imposte ARIET e
** TAN = Tasso Annuo Nominale
*** TAEG = Indicatore del costo totale credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta, cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31.3.93 per l'acquisto di tutte le vetture della Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni Sava.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine legge.

SAVA

IL [illegible] MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 23.700/23.900; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 22.700; Bai 13.000; San Geminiano San Prospero 122.900; Carnica 310/330; Saima Mangili 2440; Fin Galileo 3200; Cirs spa 2040; Every Finanziaria 1830; Fincomid 2000; Ifitalia 1670; Eridania Beghin Say [illegible].000/191.000, [illegible] Galc risparmio 90/92.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 105,50 (+1,2%); Bruxelles (Bel-20) 1247,40 (+0,38%); Francoforte (Dax) 1697,83 (-0,27%); Hong Kong (Hang Seng) 5960,04 (+2,14%); Londra (Ft-se 100) 2919,30 (-0,10%); Madrid (Generale) 235,50 (-0,93%); Milano (Comit) 502,42 (-1,18%); Parigi (Cac 40) 1975,25 (-0,54%); Sydney (Generale) 1659,30 (+2,02%); Tokyo (Nikkei) 17968,30 (-0,65%); Zurigo (Swiss Market) 2149,80 (-0,33%); New York (Dow Jones) 3442,95 (0,54%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Banca Agr. Mantovana	87500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5180	-0,38
Credito Romagnolo	12450	0,00
Banca Picc. Cr. Valtellinese	17620	-0,24
Banca Pop. Comm. Industria	18100	0,94
Banca Pop. Brescia	7150	0,00
Banca Pop. Crema	44700	-0,13
Banca Pop. Cremona	8700	2,82
Banca Pop. d'Emilia	99000	0,21
Banca Pop. Intra	[illegible]	0,00
Banca Pop. Lecco	[illegible]	-1,41
Banca Pop. Lodi	12580	-0,71
Banca Pop. Luino e Varese	10110	0,00
Banca Pop. Milano	4525	-0,88
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sirracusa	15600	-0,95
Banca Pop. Novara	[illegible]	-1,18
Banca Pop. Sondrio	65600	0,00
Terme di Bognanco	255	0,00
Calz. Varese	245	1,08
Italiana incendio e vita	46900	1,56
Banca Gravina	5460	0,00
Banca Prov. Napoli	4980	-1,21
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Inf. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2580	0,00
Condotte Acque	150	0,00
Gnutti...	5900	-1,67
Finance ord	n.r.	n.r.
Finance priv.	n.r.	n.r.
Cr. Bergamasco	11500	-4,17
Fintra	7100	1,43
Zerowatt	5750	0,00
Ciblatema	[illegible]	-1,65
Ferrovie Nord Milano	3090	-2,76
Ifis priv.	585	0,00
Inverop	389	-1,32
Bonazzi trav	1585	0,00
In Edilizia	1000	0,26
In Edilizia risp.	1470	2,16

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	391	400
Inverop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,875	11,000
Vista	11,250	11,750
Call	11,375	11,750
1/M	10,875	11,000
2/M	10,875	11,000
1 Settim.	11,000	11,125
2 Settim.	11,000	11,125
1 mese	11,000	11,125
2 mesi	11,000	11,125
3 mesi	11,000	11,125
6 mesi	11,000	11,125

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
30-03-93	[illegible]	99,650	11,080
15-04-93	28	99,140	11,200
30-04-93	43	98,680	[illegible]
31-05-93	[illegible]	97,722	[illegible]
30-06-93	[illegible]	96,801	[illegible]
30-07-93	134	95,915	[illegible]
30-08-93	165	95,017	[illegible]
30-09-93	196	94,080	[illegible]
29-10-93	225	93,273	[illegible]
15-12-93	272	91,917	11,000
30-12-93	287	91,500	11,000
31-01-94	319	90,651	[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia) (Milano lire - g.)

	16-03-1993	15-03-1993
Londra	326,90	326,90
Zurigo	327,10	327,10
Parigi	329,00	329,00
New York	[illegible]	328,30
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	329,30	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	120000 - 128000
Sterlina n.c.	121000 - 129000
Marengo it.	95000 - 101000
Marengo sv.	95000 - 101000
Marengo fr.	95000 - 103000
Marengo b.	94000 - 101000
[illegible]	587000 - 614000
Krugerrand	515000 - 545000
Argento	187 - 193
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, lire sterline

[illegible] IN $ ([illegible])

[illegible]	[illegible]	6 mesi	3,37

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Bancomit corrente	Bancomit precedente	Media UIC corrente	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1587,20	1607,95	—	—	—	—	—	—
ECU	1875,78	1871,78	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	956,15	954,72	—	—	—	—	—	—
Franco francese	284,38	283,88	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2370,31	2362,16	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	850,16	858,24	—	—	—	—	—	—
Franco belga	46,05	45,98	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,54	13,52	—	—	—	—	—	—
Corona danese	251,56	250,90	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2349,86	2343,97	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,13	7,13	—	—	—	—	—	—
[illegible]	10,45	10,47	—	—	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]	1791,84	—	—	—	—	—	—
Yen	13,58	13,56	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1055,98	1063,18	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	137,38	137,71	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	227,80	228,06	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,88	204,69	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	266,60	265,13	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1131,47	1136,24	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	15-03	17-03
Adriatic bond	17225	17242
Adriatic Americ.	16047	16088
Adriatic Europe	14951	14937
Adriatic Far East	10288	10352
Adriatic global	15772	15802
Agos bond	10677	10665
Agrifutura	16574	16564
America	17081	17087
America 2000	ND	10433
Arca Az. Italia	12754	12802
Arca BB	18339	18310
Arca Bond	13051	13051
Arca MM	12637	12644
Arca RR	12949	12915
Arca Te	13510	13580
Arca Vendita	13900	13868
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 16-03-93

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 84/93 ind. II	[illegible]	AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	[illegible]	Credop-Alte 6% 81/93	[illegible]	C.C.T. 1/6/93	[illegible]	C.C.T. 1/4/99	[illegible]
Enel 84/93 ind. III	[illegible]	AZ. FF.SS. 86/93 i.c.	[illegible]	Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	[illegible]	C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]	C.C.T. 1/5/99	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-03-93

Quantità ordinaria della seduta precedente

Azioni	Lotto Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Massimi 1993	Minimi 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	82210	+200	70700	74450	82000	n.r.	
Acq. De Ferrari o.	1800	+50	1670	1560	1700	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	1900	+45	1855	1850	2000	[illegible]	
Acque Marcia	n.r.	—	178	—	—	n.r.	
Acque Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13300	-300	13650	13180	14350	3000	
Aedes risp.	5300	—	5300	4805	5440	10000	
Alcatel Cavi	4750	+130	4630	4610	5300	1600	
Alcatel Cavi r. nc	4000	-850	4175	3510	4800	3000	
Alleanza	1180	+23	1160	1157	1350	238125	
Alitalia cat. A	870	+10	846	790	981	79480	865
Alitalia priv.	787	+21	660	670	785	34900	780
Alitalia risp. n.c.	780	-30	780	725	840	14800	770
Allianz Ass.	16200	-230	16550	17400	17800	267500	
Allianz Ass. risp.	13680	-95	13650	8585	13580	723000	
Ansaldo	2850	-10	2850	3450	3210	30000	
Autofin	5360	-70	5400	5610	10450	267700	
Attiv. Immobiliari	2865	+5	2780	[illegible]	2900	256600	3730
Auschem	1880	+3	1980	1880	1930	10000	
Auschem risp. nc	800	-50	850	800	753	2500	
Autostrade	10800	—	10800	10800	11000	n.r.	
Autostrade To-Mi	6120	+50	6000	7100	6000	4000	6000
Autostrade Mi pr.	[illegible]	+17	905	832	929	[illegible]	
Aer Fiamma	4625	+25	4750	4750	4850	5800	4825
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

ROMA: GIANNINI INCERTO [redacted] COPPA

ROMA. Giannini (foto) rischia di non giocare nella Roma giovedì a Dortmund contro il Borussia. Il capitano risente dell'indolenzimento muscolare che lo affligge da qualche giorno. Ieri [redacted] stato sottoposto a trattamento fisioterapico, la decisione sul [redacted] impiego sarà presa all'ultimo momento.

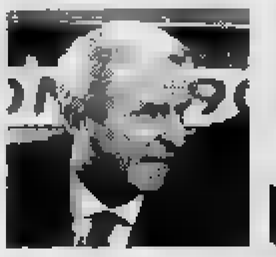
GIOCHI: [redacted] BRASILIA

ATLANTA. Dopo la rinuncia di Milano, anche Brasilia ha ritirato ieri davanti [redacted] Cio la sua candidatura per l'organizzazione delle Olimpiadi [redacted] 2000. [redacted] questo punto a contendersi i Giochi [redacted] Montecarlo, Pechino, Sydney, Berlino e Manchester. L'elet[redacted] si conoscerà a settembre.

[redacted] IN TV

12,30 Obiettivo sci (r.) [redacted]
13,30 Sportime, tg sportivo Tele+2
13,45 Sport Time moto Tele+2
14,00 **Tennis.** Atp Key Biscayne (r.) Tele+2
14,25 **Calcio.** Da Parma: Coppa delle Coppe, Parma-Sparta Praga Raiuno-Radiodue
15,15 **Ciclismo.** Da S. Benedetto del Tronto, 8ª tappa Tirreno-Adriatico Raiuno
15,30 Punto di domanda Tele+2
15,45 **Bocce.** Campionato italiano Raitre
16,00 Mischia a metà Raitre
[redacted] Wrestling superstars Tele+2
16,20 Di mano in mano [redacted]
16,20 **Ciclismo.** Da S. Benedetto del Tronto, 8ª tappa Tirreno-Adriatico Raiuno
16,40 A lame incrociate Raitre
[redacted]rtrails Tele+2
17,00 **Calcio.** Campionato inglese, Manchester U.-Aston Villa (r.) Tele+2
17,00 **Karate.** Torneo a [redacted] Raitre
17,20 Derby, tg sportivo Raitre
17,40 **Calcio.** Da Torino: Coppa Uefa, Juventus-Benfica Raiuno-Radiodue
18,10 Sportsera Raidue
18,30 Settimana gol Tele+2
18,50 Tg 3 sport Raitre
19,00 **Tennis.** Atp Key Biscayne Tele+2
19,00 Studio sport Italia 1
20,15 Tg 2 Lo sport Raidue
20,30 **Calcio.** Da Milano: Coppa Campioni, Milan-Porto Canale 5-Radiodue
20,30 Tg 1 sport Raiuno
22,15 Sport news, tg sportivo Tmc
22,30 Mondocalcio Tmc
22,30 Tele+2 News Tele+2
22,30 Speciale Coppe Italia 1
22,35 **Basket.** Texas-Houston (r.) Tele+2
23,15 **Calcio.** Speciale Coppe. **Pugilato.** Europeo supermedi. Nardiello-Closey Raiuno
24,00 **Tennis.** Atp Key Biscayne (r.) Tele+2
1,00 Studio sport, tg sportivo Italia 1

Coppe europee: tre in campo, ma la rincorsa dei bianconeri al Benfica ha un sapore tutto speciale



Il Trap attende la reazione bianconera dopo le polemiche di Brescia; una sconfitta potrebbe indurlo a dimettersi

JUVE non arrenderti

Moeller, che all'andata si procurò un rigore, può essere l'uomo decisivo in attacco

COPPA COPPE — [redacted] ORE 14,25

Parma		Sparta P.
BALLOTTA	1	KOUBA
BENARRIVO	2	HORNAK
DI CHIARA	3	VRABEC
MINOTTI	4	BILEK
APOLLONI	5	NOVOTNY
GRUN	6	NOVASEK
MELLI	7	NEMEC
ZORATTO	8	CHOVANEK
BROLIN	9	LAVIRNIK
CUOGHI	10	SIEGL
ASPRILLA	11	FRYDEK
Arbitro: BANKESTEIN (Olanda)		
FERRARI	12	VOTAVA
MATRECANO	13	MISTR
PIN	14	NEDVED
OSIO	15	SOVA
PIZZI	16	
All.: SCALA		All.: UHRIN
ANDATA: Sparta Praga-Parma 0-0		

COPPA UEFA — [redacted] ORE 17,40

[redacted]		[redacted]
PERUZZI	1	SILVINO
CARRERA	2	JOSE CARLOS
TORRICELLI	3	HELDER
D. BAGGIO	4	MOZER
KOHLER	5	VELOSO
JULIO CESAR	6	PAULO SOUSA
MOELLER	7	VITOR PANEIRA
CONTE	8	SCHWARZ
VIALLI	9	JOAO PINTO
R. BAGGIO	10	YURAN
RAVANELLI	11	PACHECO
Arbitro: MIKKELSEN (Danimarca)		
RAMPULLA	12	NEMO
DAL CANTO	13	PAULO MADEIRA
SARTOR	14	F. MENDES
GALIA	15	HERNANI
MAROCCHI	16	RUI AGUAS
All.: TRAPATTONI		All.: TONI
ANDATA: Benfica-Juventus 2-1		

C. CAMPIONI — [redacted] ORE 20,25

Milan		Porto
S. ROSSI	1	VITOR BAIA
GAMBARO	2	JOAO PINTO
MALDINI	3	RUI JORGE
ALBERTINI	4	ALOISIO
COSTACURTA	5	F. COUTO
F. BARESI	6	TIMOFTE
LENTINI	7	P. SANTOS
ERANIO	8	KOSTADINOV
PAPIN	9	DOMINGOS
EVANI	10	SEMEDO
SIMONE	11	ANDRE'
Arbitro: DON (Inghilterra)		
CUDICINI	12	VALENTE
NAVA	13	NEVES
DE NAPOLI	14	BINO
SAVICEVIC	15	JORGE COUTO
MASSARO	16	TONI
All.: CAPELLO		All.: C. A. SILVA
ANDATA: Porto-Milan 0-1		

IL GIORNO PIU' LUNGO DEL TRAP

I tifosi del calcio avranno di che saziarsi, oggi. Parma, Juventus e Milan sfileranno sul [redacted] dal primo pomeriggio a notte. Il Milan con le stampelle è protetto da un bel vantaggio, nel suo girone di Coppacampioni, e può affrontare [redacted]namente la partita contro il Porto. Il battagliero Parma ha le carte in regola per eliminare lo Sparta Praga e raggiungere il miglior piazzamento europeo della sua storia. Ma crediamo di non far loro torto se titoliamo la prima pagina con un incoraggiamento ai bianconeri.

La Juventus è tanta parte del calcio italiano. Può far piacere ai nemici che stia annaspando, non [redacted] piacere agli sportivi. E anche i nemici sono defraudati dalla [redacted]duta bianconera, perché se il campionato li annoia non è colpa del Milan troppo forte, semmai della Juventus troppo fragile. Al campionato non mancano l'Inter, il Torino, [redacted] Samp. Tutte, più o meno, fanno il loro dovere. Non la Juve.

La partita [redacted] bianconeri oggi è importante in relativo, per restare in corsa in Europa, e in assoluto, per il futuro. L'eliminazione avrebbe effetti pesanti soprattutto sulla credibilità di Boniperti e Trapattoni, e questo ci spiace. Soprattutto Trapattoni rischia di pagare in proprio [redacted] sbandamento che ha radici ben più profonde [redacted] eventuali scelte tecnico-tattiche. Trapattoni ha esperienza, carica umana, [redacted] un buon conoscitore di uomini. Possibile che sia improvvisamente rimbecillito? O non [redacted] possibile piuttosto che [redacted] trovato grossi ostacoli nell'imporsi alla nuova generazione bianconera?

Ci risulta che alla vigilia i giocatori abbiano dichiarato al tecnico stima e affetto. Bene. Meglio ancora se manderanno questi messaggi dal [redacted]po; sono le prove di solidarietà che Trapattoni gradisce di più. Nel comunicato che l'Associazione Calciatori ha diramato ieri per esprimere appoggio ai bianconeri dopo le pesanti parole di un giornalista-urlatore alla tv, comunicato giusto per carità, [redacted] legge fra l'altro che i giocatori sono sottoposti a tensioni e condizionamenti psicologici, «specialmente [redacted] che devono rispondere a valutazioni economiche iperboliche». No, qui non ci siamo, [redacted]ro Campana. [redacted] pagano di più, ho troppa tensione, dunque ho l'alibi per giocare peggio? Tocca [redacted] Galia mettersi ai remi?

[redacted] battano per Boniperti e il Trap come possono e devono fare, i bianconeri. Si battano anche per sgelare Torino. Perché questa partita chiave richiamerà al Delle Alpi meno di 60.000 persone, mentre a Milano, dove tutto è scontato, saranno in 70.000. Il distacco dal Milan non si misura solo con i punti in classifica.

Gianni Romeo

TORINO. «Aspettatevi una grande Juve», dicono gli juventini e gli juventinologi, una categoria ormai in crisi di vocazioni vista la difficoltà di trattare Madama come una scienza esatta. Ci fidiamo. Anche perché [redacted]sogna mantenere una qualche fiducia nelle qualità intellettive dei bianconeri e se non capiscono che è questa la partita decisiva, più del derby della settimana prossima e di altri match del futuro, è meglio chiudere il libro e dedicarsi ad altro. [redacted] varrebbe la pena perdere altro tempo con la banda del Trap.

Le imposizioni dell'Uefa, che per qualche milione [redacted] franchi svizzeri è diventata lo sgabuzzino del Palazzo televisivo, costringono Juve-Benfica ad un orario insolito: [redacted] 17,45. [redacted] sarà un pomeriggio per i ragionieri. E sbaglia chi pensa che di fronte al [redacted] spugnoso dei benfichisti si debbano gestire le forze, perché il campionato e il Toro incombono e si deve passare con furbizia, senza [redacted]

Quanto a furbizia, in senso tattico, i portoghesi potrebbero distruggere [redacted] Juve: [redacted] Lisbona abbiamo visto una squadra molto corta, capace di muoversi con l'armonia di un balletto e l'organizzazione di un plotone prussiano. L'impressione più profonda la destò il centrocampo, come succede spesso agli avversari di Madama: lo svedese Schwarz e Vitor Paneira come mediani, Paulo Sousa [redacted] mezzo, [redacted] che Toni vuole riproporre al Delle Alpi come il resto della squadra, con l'unica eccezione di Pacheco al posto di Isaias, infortunato. La qualità [redacted] alta. Paneira segnò i due gol; Sousa, che ha soltanto 22 anni, dimostrò di essere un talento straordinario per quel ruolo, anche meglio di Albertini. Così [redacted] povero Galia venne preso in mezzo, come nel gioco dei quat[redacted]: si sfiatò e piovvero pure [redacted] impietosi per lui, peo[redacted] laborioso.

Vitor Paneira, qui con Baggio ha deciso l'andata (2-1) a Lisbona: la Juve ora cercherà l'1-0 o un successo con due gol di scarto

Questa volta il Trap gioca [redacted] rischio. Vuole rinunciare a un centrocampista per mettere un attaccante in più e costringere la difesa benfichista all'uno [redacted] uno. Ravanelli, che a Brescia si è [redacted]tato soprattutto per gli assist, [redacted] serve inoltre per turbare Mozer [redacted] palloni alti in mezzo all'area. Ma c'è di che bruciarsi. [redacted] centrocampo bianconero, [redacted] Dino Baggio e Conte, prostrato [redacted] una stagione [redacted] continue e dolenti, appare diafano. Una membrana che la velocità [redacted] trame portoghesi può rompere per lanciare Pacheco, Yuran e Joao Pinto. E' vero che Sousa dovrebbe essere troppo impegnato dal Divin Codino [redacted] il Trap lo manterrà arretrato come nel secondo tempo di Lisbona) per produrre azioni, tuttavia anche il gioco juventino può perdere ogni traccia di fluidità. Perciò non escluderemmo un ripen[redacted] dell'ultima ora, con il rientro [redacted] Marocchi in mezzo al campo.

Per il resto le speranze juventine si fondano sulla forza fisica, la grinta e l'iniziativa personale. Non [redacted] il massimo per una società che aveva puntato sui grandi investimenti e sulla qualità, però può bastare in una partita straordinaria, unica. Dire [redacted] saranno R[redacted] Baggio e Vialli l'ago della bilancia è banale, forse sbagliato perché vale altrettanto la capacità della difesa [redacted] non subire gol. Per una volta. I due Capataz hanno più talento e più esperienza di tutti, anche il Benfica sa che, fermandoli, il potenziale offensivo della Juve si riduce [redacted] metà. Li avvolgerà una rete difficile da spezzare: la [redacted] Oporto, quando [redacted] Divin Codino [redacted] trovò solo in area dopo [redacted] minuti per segnare il gol che avviò la vi[redacted] della Nazionale, sarà stata metaboliz[redacted] dai portoghesi.

Per Baggio e Vialli [redacted] prevede una giornata di botte e sacrifici al servizio degli altri. Punteremmo [redacted] su Moeller. [redacted] ha la lucidità del tedesco nel colpire ogni volta [redacted] può. Peccato che finora non l'abbia dimostre[redacted] nelle parti[redacted] che contano e ci sembra la pecca più grossa della sua stagione. Ma questa deve essere l'occasione delle rivincite. E delle sorprese.

Marco Ansaldo

Baggio & C. fan quadrato

La solidarietà dei bianconeri dopo le accuse dell'allenatore

VILLAR PEROSA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo a entrare è stato Peruzzi e ha sprangato il portone [redacted] ferro. Difendesse con lo stesso vigore anche la [redacted] della Juventus, Trapattoni avrebbe qualche grattacapo in [redacted] e qualche punto in più in classifica. Alle 11 di ieri mattina il piccolo [redacted] sportivo nel quale la Juventus ha [redacted] vissuto le vigilie più importanti della sua storia, era off-limits per tutti. Chiusi fuori curiosi e giornalisti, la Signora Grandi Sprechi è [redacted] sola con il [redacted] carico di problemi e di depressioni. Ogni tanto un urlaccio [redacted] Trap a rompere il silenzio.

Tifosi? Due. Anche questo è un segno della congiuntura in cui i bianconeri si dibattono. Due ragazzi di Pistoia scesi da Sestriere [redacted] vedere nulla. Hanno provato a spiare i giocatori restando in precario equilibrio su un muretto. Poi hanno rinunciato. Non è andata meglio ai fotografi, che hanno do[redacted] usare potenti teleobiettivi per non rendere del tutto inutile [redacted] viaggio a Villar.

Immagini rubate come capita ai paparazzi con i vip in vacan[redacted] In tutto due [redacted] di allenamento [redacted] un solo primaverile e [redacted] Torricelli, a riposo per [redacted] leggero attacco febbrile. Il dottor Bergamo: «Non è in dubbio, ma con questi chiari di luna è meglio non rischiare».

Poi tutti a tavola. Un'auto[redacted] ha trasportato i giocatori [redacted] campo all'albergo distante poche centinaia di metri. Trapattoni se n'è andato per ultimo [redacted] compagnia [redacted] Brio. Appariva disteso, sorridente o almeno si sforzava [redacted] esserlo come non capitava da tempo. Pare che sia stato decisivo il confronto [redacted] lunedì sera [redacted] i giocatori. «Voglio parlare con loro, avere spiegazioni» a[redacted] preteso Trapattoni. Detto e fat[redacted]. Baggio e compagni gli hanno dedicato parole gentili: «Mister la stimiamo e abbiamo nei suoi confronti la stessa fiducia di sempre».

Chissà se ognuno ha anche saputo prendere la propria parte di colpe [redacted] molto onesta[redacted] ha fatto il Trap? La verità resta chiusa dentro i muri di Villar. [redacted] la risposta più importante dovrà arrivare stasera sul campo.

Per la Juve scocca l'ora della grande rivincita. Per Trapattoni arriva il momento della svolta. Quelle dimissioni che lui nega di [redacted] dato dopo Brescia («Certe cose non mi passano neppure per l'anticamera del cervello») potrebbero essere definitivamente rinviate se il Benfica sarà eliminato. [redacted] ritornerebbero più attuali che mai in caso di sconfitta. E que[redacted] volta ci vorrebbe tutta la diplomazia dell'Avvocato per convincere il tecnico a rimanere, nonostante gli attestati di stima che i giocatori gli hanno dedicato, mettendo a [redacted] le voci [redacted] improbabili ammutinamenti.

Del resto era prevedibile che alla vigilia di una partita [redacted] delicata piovessero le smentite. Anche Boniperti [redacted] provveduto a allontanare ogni sospetto: «Sono frottole, sciocchezze» ha risposto da piazza Crimea a chi gli chiedeva se anche lui avesse pensato di togliere il disturbo. Era inviperito, [redacted] furibondi erano i giocatori nei confronti dell'opinionista Maurizio Mosca, che dal pulpito del Proces[redacted] del Lunedì ha lanciato accuse velenose, prendendo a sorpresa le difese di Trapattoni. [redacted] giocatori sono undici cialtroni, d[redacted] andarsene via tutti» ha [redacted] Mosca, uno che, beato lui, non ha mai dubbi. Dopo la coppa Baggio e compagni hanno intenzione [redacted] chiedere a Campana, [redacted] ha già esternato [redacted] propria solidarietà, di essere tutelati, anche legalmente, nei confronti del giornalista.

Delle depressioni juventine prende atto [redacted] troppe illusioni il Benfica. Il tecnico Toni conferma la stessa squadra dell'andata, con il solo Pacheco al posto di Isaias, e teme la reazione di una Juve ferita: «Ci preoccupa la voglia di riscatto che getterà in campo [redacted] Ma piano con le etichette. Per nessuno [redacted] partita della vita, il calcio continua, il calcio è allegria». Già, provi a spi[redacted]arlo [redacted] Trapattoni se ci riesce.

Fabio Vergnano

In Spagna si fermano le giacchette nere, è inspiegabile che [redacted] succeda [redacted] Italia

Arbitri, quando scioperate?

SCIOPERANO gli arbitri di serie A, quelli più importanti, quelli nell'occhio [redacted] ciclone per la direzione di partite [redacted] delicate, scioperano perché offesi da critiche troppo violente, simili a insulti da parte di calciatori, tecnici e dirigenti. La federazione dice che verranno sostituiti da arbitri «minori».

La notizia è di ieri ed è [redacted], ma lo scenario è la Spagna. Soltanto la Spagna, [redacted] chi teme che una [redacted] simile possa accadere anche al nostro calcio. Addirittura la Spagna, per chi [redacted] pensava come un Paese dove l'amore per il calcio non ha limiti ed è o dovrebbe [redacted] di forza tale da sovrapporsi [redacted] ogni altra situazione morale o materiale.

Il gioco [redacted] quello di trasferire l'evento in Italia. Proviamoci, [redacted] prima completiamo la [redacted]neggiatura di quello spagnolo. Gli arbitri sono stati offesi soprattutto [redacted] dirigenti. Il bello è che i presidenti dei tre club [redacted] testa al campionato hanno protestato tutti: Real Madrid, Deportivo La Coruña e Barcellona si sono detti, per bocca dei loro massimi rappresentanti, ognu[redacted] vittima [redacted] da parte degli arbitri. Quello di La Coruña si è addirittura proclamato al centro di una cospirazione [redacted] natura politica, visto che lui è impegnato con [redacted] partito [redacted] destra e che il governo della Spagna è socialista.

E adesso [redacted] gioco di spostare la «cosa» in Italia. Da [redacted] i presidenti protestano contro gli arbitri secondo turni rigorosamente prestabiliti. C'è un ingiustiziometro, tarato a seconda del tipo di squadra, anzi di club. Quando scatta il momento della protesta, il presidente interviene: ultimamente più in televisione che sui giornali. La domenica dopo di solito riceve qualche favore: ma per automati[redacted] diremmo, senza malafede. E' un balletto [redacted] tempi, ritmi, invenzioni precise.

Cosa accadrebbe da noi in caso di sciopero degli arbitri? Prima cosa, ci sarebbero di [redacted] pure i giornalisti, sicuramente, anch'essi accusati di insulti: e stupisco che in Spagna non se ne parli (o il giornalista è come un notaio e basta, che si limita a registrare le proteste?). Seconda cosa: quasi sicuramente scatterebbe lo spirito di categoria, nel senso che gli arbitri «minori» rifiuterebbero di sostituire gli altri. [redacted] dunque sarebbe lo stop del campionato. Con intervento del Coni, cioè del Totocalcio, e del governo. I presidenti, anche quelli potentissimi, verrebbero invitati, se non alle scuse, alla moderazione, al silenzio.

Controlleremo gli sviluppi [redacted] faccenda [redacted] Spagna. Intanto siamo sempre alle prese [redacted] il mistero: [redacted] mai, in questa Italia di scioperi facili, di corporativismo neanche troppo mascherato, gli arbitri non hanno mai usato e neppure minacciato di [redacted] l'arma dello sciopero, che [redacted] porterebbe, molto semplicemente, ad avere tutto ciò che vogliono? Sono santi? Sono nobili? Sono fessi? [redacted] masochisti? [redacted] coscienti di avere gravi colpe? Sono semplicemente sportivi? E cosa vuol dire?

O non sono [redacted]ncora stati insultati abbastanza, alla spagnola?

Gian Paolo Ormezzano

SPORTINERIA

Ben Johnson ha detto, in un'intervista per una televisione italiana, che vorrebbe avere una chance nel [redacted] football. Garantisce che ci saprebbe fare con il pallone. Considerando tutte le frottole che ha raccontato su se stesso, negando il doping [redacted] poi ammettendolo, pensiamo che si confonda: [redacted] sa fare con le palle.

I rossoneri affrontano il Porto decimati, ma forti del risultato positivo (0-1) dell'andata

Si scrive Milan e si pronuncia Papin

Con [illegible] successo, la finale di Coppa Campioni è in tasca
In 70.000 a S. Siro, incasso oltre i due miliardi e mezzo

MILANO. «Il gol alla Lazio? Penso cose che loro (i difensori) non pensano che io pensi. Quando mi è arrivata la palla, chi di voi immaginava che avrei tirato subito, al volo?». Jean-Pierre Papin parla e ride. Questa sera, contro il Porto, sarà l'unico straniero del Milan in campo. Van Basten, Rijkaard, Gullit e Boban sono fuori [illegible] corso, e Savicevic, nella migliore delle ipotesi, si aggiungerà dalla panchina. Gullit, poi, non più tardi di ieri ha accusato un altro stiramento: [illegible] coscia, la sinistra.

Capello conta i superstiti e Berlusconi, piombato all'ora [illegible] pranzo, fatto straordinario per una vigilia di Coppa, li benedi- [illegible] Il momento, assicurano, è grave. Abbiamo più orgoglio che benzina, ammicca Capello. Ma se vinciamo, sorride Papin, [illegible] fatto: siamo in finale. La formula [illegible] gironi [illegible] robusti margini di recupero. Il Milan ha due punti di vantaggio sull'Ifk Göteborg, l'unico avversario rimasto a galla, e il Porto [illegible] eliminato. Vero, all'andata i portoghesi avrebbero meritato di più, [illegible] prima il signor Rossi e poi monsieur Papin [illegible] tramortirono. Amen.

Ci sarà il pienone, a San Siro. Per adesso, siamo a quota 67 mila, fra biglietti e mini-abbonamenti (34.003). L'incasso ha già superato il muro dei 2 miliardi [illegible] [illegible] di lire, [illegible] record stagionale di Coppa. Merito [illegible] bel tempo, dicono. Merito anche, aggiungiamo noi, delle ultime peripezie: il k.o. di Roma, [illegible] pari di domenica e l'elenco dei «caduti» (dimenticavamo Donadoni, Tassotti, F. Galli, Antonioli) hanno restituito pathos [illegible] umanità agli Invincibili. [illegible] cuore del popolo batte più forte. Capello ha paura di Kostadinov e Domingos, e del loro contropiede. Anche a Carlos Alberto Silva [illegible] [illegible] pugno di titolari: Rui Filipe, Bandeirinha, Magalhaes [illegible] Jorge Costa, squalificato: a Oporto, investì Rossi e gli ammaccò una spalla.

Papin lucida la carabina. «Mi manca solo un gol [illegible] mano, alla Maradona». Ride di gusto. Fra campionato [illegible] Coppe varie ha già segnato 19 gol in 25 gare. E 20 su 26, addirittura, [illegible] calcoliamo anche, come fa lui, il derby d'agosto per il trofeo Berlusconi. «Sarà più facile che a Oporto, me lo [illegible]. Jpp e la gente, ormai i cori in suo onore [illegible] sprecano. Gli è bastato, spesso, un tiro a partita. Occhio: [illegible] tiro, [illegible] un'occasione.

Le parole italiane che mastic- [illegible] superano largamente, come numero, le munizioni che, almeno nelle ultime sfide, [illegible] squadra è riuscita a offrirgli. «All'inizio è stata dura. Non capivo, non mi capivano. Ho cambiato un po' io, ha cambiato un po' il Milan. Ci siamo incontrati [illegible] metà strada. A Marsiglia giocavo più lontano dalla porta, avevo meno vincoli». Che tempi. Quattro scudetti, [illegible] cinque titoli di capocannoniere: «Ma [illegible] che non vada in finale. Meglio il Bruges, l'altra mia squadra. Con il Marsiglia sarebbe imbarazzante: [illegible] piano tattico, perché sanno tutto [illegible] me, e su quello affettivo, perché l'ho sempre nel cuore».

Papin, 19 reti in 25 partite

Quale Milan, stasera? Papin ammette: «Siamo stanchi, siamo, soprattutto, contati. Mai e poi mai avrei immaginato, a luglio, di poter arrivare un giorno a questo punto, io unico straniero (e pallone d'oro) in campo. Pensavo che Berlusconi si [illegible] spinto troppo in là, con la storia della panchina lunga, [illegible] invece [illegible] io, eravamo noi, ad [illegible] torto». Il Porto fa la [illegible] e gioca un buon calcio [illegible] al contrario di Papin, tira poco. Con Jpp, [illegible] Milan [illegible] risultato anche quando non dovrebbe. Un segno dei tempi. C'è [illegible] mi- [illegible] Lentini, scomparso dai radar, ma c'è anche la consapevolezza di essere «comunque» i più forti, [illegible] il piacere-dovere [illegible] dimostrarlo spesso: e sempre nelle serate doc.

Siamo sotto pressione da metà febbraio, brontola Capello, [illegible] il Milan è il Milan, due squadre in una. Van Basten potrebbe rientrare il 30 marzo, contro la Roma, una partita che i campioni hanno evidenziato sul calendario [illegible] la matita blu. I tifosi [illegible] seguito del Porto sono quattrocento. Carlos Alberto [illegible] in [illegible] con la stampa portoghese. I propositi sono quelli di onorare la maglia. Nessuno si illude: meglio pensare all'ennesimo scudetto, già in tasca. Ogni punto, nel girone finale della Champions league, vale [illegible]65 milioni di lire. Un incentivo a non mollare, sperano all'Uefa. Tutto, come sempre, dipenderà dal Milan (7 partite, 7 vittorie, 19 gol fatti, 1 subito). [illegible] oggi Milan si pronuncia Papin. Un avviso, e [illegible] garanzia.

Roberto Beccantini

COPPA CAMPIONI

Detentore BARCELLONA
Finale 26 maggio [illegible]

GIRONE A

Bruges (Bel) - Cska Mosca (Rus)	1-0	Porto (Por) - Psv Eindhoven (Ola)	2-2
Glasgow R. (Sco) - O. Marsiglia (Fra)	2-2	Milan (Ita) - Ik Göteborg (Sve)	4-0
O. Marsiglia (Fra) - Bruges (Bel)	3-0	Ik Göteborg (Sve) - Porto (Por)	1-0
Cska Mosca (Rus) - Glasgow R. (Sco)	0-1	Psv Eindhoven [illegible] - Milan (Ita)	1-2
Cska Mosca (Rus) - O. [illegible] (Fra)	1-1	Psv Eindhoven (Ola) - Ik Göteborg (Sve)	1-3
Bruges (Bel) - Glasgow R. (Sco)	1-1	Porto (Por) - Milan (Ita)	0-1

6000	O. Marsiglia (Fra)	Cska Mosca (Rus)	Ik [illegible] (Sve)	Psv Eindhoven (Ola)
	Glasgow R. (Sco)	Bruges (Bel)	[illegible] (Ita)	Porto (Por)
[illegible]	Cska Mosca (Rus)	Bruges (Bel)	Psv Eindhoven (Ola)	[illegible] (Por)
	O. [illegible] (Fra)	Glasgow R. (Sco)	[illegible] (Sve)	[illegible]
21 APRILE	Bruges (Bel)	O. Marsiglia (Fra)	Porto (Por)	Ik Göteborg (Sve)
	Glasgow R. (Sco)	Cska Mosca (Rus)	Milan (Ita)	Psv Eindhoven (Ola)

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
O. Marsiglia	[illegible]	3	1	[illegible]	0	6	3
Glasgow R.	4	3	1	2	0	4	3
Bruges	[illegible]	3	1	1	1	2	4
Cska	1	3	0	1	2	1	3

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Milan	6	3	3	[illegible]	0	7	1
Ik Göteborg	4	3	2	0	1	4	5
[illegible] Eindhoven	1	3	0	1	2	4	7
Porto	1	3	0	1	2	2	4

COPPA COPPE

Detentore WERDER BREMA
Finale 12 maggio [illegible]

QUARTI DI [illegible]

			RIT.
Sparta Praga (Cec)	Parma (Ita)	0-0	oggi
Olympiakos P. (Gre)	Atl. Madrid (Spa)	1-1	[illegible]
[illegible]	Steaua Bucarest (Rom)	0-0	[illegible]
Feyenoord (Ola)	Spartak Mosca (Rus)	0-1	[illegible]

COPPA UEFA

Detentore AJAX
Finali 5 e 19 maggio 1993

QUARTI DI FINALE

			RIT.
Roma (Ita)	Borussia D. (Ger)	1-0	domani
Real Madrid (Spa)	Paris S. G. (Fra)	3-1	oggi
AUXERRE (Fra)	Ajax (Ola)	4-2	0-1
Benfica (Por)	Juventus (Ita)	2-1	oggi

COPPA COPPE

Scala chiede [illegible] Brolin, Melli e Asprilla di liquidare lo Sparta

Il Parma allinea i panzer

Ultras mobilitati, polizia in allarme

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Saranno solo 12-13 mila i tifosi che inciteranno oggi [illegible] Parma al Tardini nel retour-match di Coppa delle Coppe contro lo Sparta Praga. La diretta tv e l'ora d'inizio (14,30) terranno lontani molti lavoratori. Ma è bastata la presenza di un migliaio [illegible] supporters cèki, [illegible] i quali alcuni naziskin, per alzare la tensione [illegible] città. Ultras dell'Est [illegible] gialloblù se la sono giurata dopo [illegible] battaglia di Prage. E indiscrezioni pervenute anche alla questura annunciano possi- [illegible] calate di veronesi pronti a dare [illegible] mano agli amici parmigiani nella «rivincita annunciata» nei confronti dei cèki.

Le provocazioni allo stadio Letna, culminate in [illegible] furiosa reazione, hanno altresì provocato una spaccatura tra la società guidata da Fedraneschi (che ha accusato gli ultras di [illegible] esagerato) e la tifoseria più calda. Per questo le forze dell'ordine - 400 gli uomini già mobilitati - hanno previsto scorte per gli ospiti.

In campo, la battaglia si annuncio aspra e, magari, lunga: l'ipotesi dei supplementari non è [illegible] scartare. Parma e Sparta partono da uno 0-0 che praticamente annulla gli effetti dei primi [illegible] E' qui che [illegible] si gioca un posto tra le migliori quattro d'Europa. E il Parma, imbattuto nei precedenti 7 incontri di Coppa, teme solo [illegible] beffa giocata [illegible] suo tempo dal [illegible] Sofia che dopo lo 0-0 dell'andata impose un 1-1 che cancellò i giallobiù dalla Coppa Uefa. «Spero che l'esperienza sia servita» si augura Scala che fin [illegible] Praga considerò il risultato in bianco tra i peggiori possibili.

Il Parma dovrebbe recuperare Zoratto (assente all'andata per squalifica) ma [illegible] ieri febbricitante: Pin è l'alternativa. Scala punta [illegible] un attaccante in più, cioè Brolin oltre [illegible] Melli-Asprilla, la coppia che sta trovando [illegible] giusto affiatamen- [illegible]. Lo svedese però non è al massimo, complice un taglio al piede rimediato proprio [illegible] Praga, e Osio è in prealiarme. Questi gli unici [illegible] attorno a un Parma che, secondo Scala [illegible] sarà, malgrado tutto, condizionato da una situazione disciplinare terribile: sono [illegible] i giocatori con un cartellino giallo e quindi a rischio di squalifica. «Se vogliamo andare a Mosca o dove sarà, questo Sparta dobbiamo superarlo senza guardare per il sottile» bofonchia il tecnico che non ama chiarire percentuali ma ammette: «Non sono [illegible] al 100 per [illegible] di farcela ma...».

L'exploit di Melli, 3 gol in 8 giorni

Tutto è pronto, dunque, per regalare un'altra gioia al patron Tanzi e festeggiare i 20 anni da dirigente accompagnatore del factotum del club, il fedelissimo Gianfranco Migliazzi. Melli, tre gol nelle ultime [illegible] domeniche [illegible] l'arma in più di questo Parma deciso a vincere. [illegible] guarda già avanti, punta dritto all'obiettivo: «La Coppa è [illegible] traguardo. Inoltre, essere a un solo punto dalla zona-Uefa ci [illegible] forza, sappiamo [illegible] poter rischiare il tutto per tutto perché in Europa possiamo rientrare grazie al campionato».

Lo Sparta recupera i nazionali Bilek e Novotny e così la squadra [illegible] Uhrin sarà più equilibrata ed esperta. Il campo ghiacciato e la preparazione ancora approssimativa la fre- [illegible] in [illegible] oggi invece I cèki saranno meno imballati [illegible] quindi in grado [illegible] battersi alla pari con gli avversari. Bisognerà prestare attenzione al veloce Nemec, tornante di destra. Può [illegible] l'uomo-partita ed è già richiesto dal mercato: il presidente Petr [illegible] che una società italiana lo vorrebbe.

Franco Badolato

MONDIALI '94 [illegible]

Il 1° maggio a Berna

Svizzera-Italia è già previsto il tutto esaurito

TUNISI. Questa sera [illegible] Tunisi (ore 20,30), la Svizzera, avversaria dell'Italia nelle qualificazioni per il campionato del mondo, affronta in amichevole [illegible] Tunisia. Nelle file rossocrociate, ci sarà anche Turkyilmaz [illegible] Bologna mentre in tribuna sarà presente l'osservatore azzurro Natale Bianchedi.

Intanto, è già sicuro che [illegible] partita [illegible] qualificazione mondiale in programmma il 1° maggio a Berna tra Svizzera [illegible] Italia, si disputerà in uno stadio gremito. [illegible] Federcalcio elvetica ha infatti annunciato che per l'incontro programmato nello stadio Wankdorf che ha una capienza di [illegible] mila posti, sono stati già venduti 30 mila biglietti.

Anche per [illegible] partita contro il Portogallo prevista per il 31 marzo, la prevendita procede molto bene: [illegible] disposizione restano soltanto più quattromila tagliandi.

INTER [illegible]

Sale il capitale sociale

Soldi [illegible] arrivo per pagare Bergkamp [illegible] Jonk

MILANO. L'Inter si prepara a varare un consistente [illegible] di capitale che servirà anche a far fronte ai recenti e onerosi acquisti di Bergkamp e Jonk (circa 25 miliardi secondo la società). Gli azionisti sono stati convocati per domani in assemblea straordinaria. «L'operazio- [illegible] - ha spiegato Pellegrini - prevede una ricapitalizzazione da 21 a 50,4 miliardi. L'assemblea, però, procederà prima [illegible] reintegrare [illegible] capitale abbattuto a 12,6 miliardi per perdite pregresse. Nelle casse dell'Inter affluiranno perciò circa 38 miliardi».

Recentemente, [illegible] controllo della società è passato dalla Pefin alla Pellegrini Nord, due aziende del gruppo.

Intanto, diventa sempre più probabile l'arrivo, in sostituzione [illegible] «dimissionato» Beltrami, del direttore sportivo Mariottini, attualmente all'Udinese.

TORINO

Tra presidente e direttore è guerra aperta, l'incontro di oggi può sancire il divorzio

Goveani dà il benservito a Moggi

Il notaio: tutti i nodi stanno venendo al pettine
Anche Casasco e Terraneo in corsa per il posto

TORINO. Oggi, con tutta probabilità, finirà la storia di Luciano Moggi al Torino. Il direttore generale e il presidente, tra i due è guerra aperta, s'incontreranno in sede, ed [illegible] qui [illegible] certo che alla fine del colloquio il [illegible] del [illegible] esaudirà il desiderio [illegible] Goveani [illegible] annuncerà il distacco dal granata.

Desiderio di Goveani, abbiamo detto. Subito [illegible]po [illegible] diventato padrone della società granata, il notaio, stupito e spaventato dalle stratosferiche spese di gestione e da quelle altrettanto alte della cosiddetta «corte [illegible] Moggi» [illegible] promesso che in breve sarebbero stati tagliati gli ingaggi più alti e meno giustificabili. [illegible] si può dire che il presidente sia [illegible] temporeggiatore: prima ha ridimensionato il moggesco potere, strapotere secondo alcuni, assumendo Giacomo Randazzo [illegible] nominandolo suo ministro economico; poi, ha fatto terra bruciata attorno al direttore generale annunciando che a fine giugno verranno lasciati liberi Pavarese (segretario) [illegible] Orlandini (capo osservatore) giunti al Torino grazie a Moggi [illegible] da lui beneficiati con contratti d'oro (quasi 200 milioni l'anno ciascuno). Pure il medico, dottor Roberto Bianciardi, anch'egli portato da Moggi, sembra alla [illegible] dell'avventura torinista: potrebbe sostituirlo Roberto Campini, il tutore [illegible] salute della squadra che Borsano, nel [illegible] di rinnovamento di ogni nuovo padrone, aveva mandato via senza spiegazioni.

Questa volontà di far piazza pulita non poteva piacere, naturalmente, [illegible] direttore generale: [illegible] pubblico Moggi affermava [illegible] adeguarsi alla situazione, ribadiva «Rimango qui, ho un contratto sino [illegible] 1995». In privato, tutt'altra musica; raccontano [illegible] [illegible] Moggi furibondo, minaccioso, rimembrante che già nel 1987 era stato mandato via [illegible] nel volgere di due campionati la squadra finì in B [illegible] rivendicante gran parte di merito per la strepitosa stagione europea del Torino finalista di Coppa Uefa.

Pareva che il «re [illegible] mercato», al [illegible] delle dichiarazioni ufficiali, intendesse dimettersi appena trovata una sistemazione di proprio gradimento: adesso, invece, pare che se andrà anche se non si è ancora accasato. Si sussurra che il notaio abbia gli strumenti persuasivi per indurlo a tale p[illegible]. Da mesi si vocifera che il direttore generale granata finirà al Napoli: e dalla città partenopea confermano: «Lunedì prossimo [illegible] oggi incontrerà Ferlaino che vuole ingaggiarlo di nuovo, ma [illegible] perplesso per le reazioni di Bianchi e gli alti costi della corte».

[illegible] Moggi va via, chi prenderà il suo posto? Un [illegible] circola con insistenza: Renato Zaccarelli. Il «vecchio [illegible] granata» [illegible] general manager all'Alessandria, anzi, meglio dire che lo era: la società grigia sta cambiando proprietario, i nuovi hanno fatto sapere che sostituiranno lo staff dirigenziale. Ma in [illegible] il Toro ha precisato che [illegible] ritorno [illegible] vecchio Zac come uomo-mercato è da escludere. E allora ecco gli altri nomi che si sussurrano: Maurizio Casasco, predecessore di Moggi nel Toro di Borsano, e Giuliano Terraneo, l'ex portiere granata oggi segretario al Monza.

Ieri [illegible] Goveani [illegible] piombato al Filadelfia [illegible] per mezzora, ha parlottato [illegible] Mondonico. Nell'uscire, l'unica sua dichiarazione: «Credo che [illegible] i nodi stiano venendo al pettine». Fuor di dubbio che si riferisse al decisivo incontro di oggi con Moggi, auspicato pure da Mondonico: professata stima per il d.g., l'Emiliano [illegible] detto: «Bisogna che si chiariscano, tutte queste [illegible] rischiano solo [illegible] danneggiarci». Per chiudere, Fusi, [illegible] [illegible] polpaccio, salterà Udine e forse il Milan ma ci sarà per il derby di ritorno di Coppa Italia.

Claudio Gicchino

Luciano Moggi è dg del Torino dalla primavera di due anni fa

Napoli gli [illegible] le [illegible]

Il manager granata ritornerà a fare coppia con Ferlaino

NAPOLI. «Ritornerò», disse Moggi quando nel 1991 lasciò il Napoli dopo la [illegible] vicenda Maradona. Un arrivederci, insomma, [illegible] un addio. Moggi, quella volta fu sincero. Oramai è una questione di giorni: Luciano [illegible] per tener fede alla promessa fatta. Il manager tornerà ad occuparsi [illegible] Napoli dopo due anni trascorsi alla guida del Torino. Un ritorno largamente annunciato. [illegible] se da circa sei mesi che il dg sarebbe tornato a far parte della famiglia azzurra. Ogni lunedì Moggi è sempre venuto a Napoli: qui vivono i figli, qui ha tanti amici. Spesso ha incontrato Ferlaino. Spesso le parti hanno smentito, ma fa parte del gio- [illegible] Oltretutto Napoli e Torino sono club legati da «grande stima», come ha sottolineato a più riprese Ferlaino.

Tra Moggi ed il Torino il rapporto è oramai alla frutta. Da definire solo importanti dettagli prima dell'arrivederci e grazie. [illegible] sembra [illegible] [illegible] decisivo l'ultimo vertice tra Ferlaino ed il manager. Il Napoli dovrebbe ufficializzare l'ingaggio durante la prossima settimana. Dopo il derby con la Roma, unitamente [illegible] alla firma [illegible] Ottavio Bianchi. Si ricostituirà così il tandem che ha vissuto a Napoli giorni [illegible] gloria (Coppa Uefa) [illegible] polemiche (caso Maradona).

Insomma [illegible] Napoli si avvia [illegible] costruire un futuro migliore del presente. Un presente che lo vede ancora impegnato nella lotta per evitare [illegible] retrocessione. [illegible] azzurri sono attesi [illegible] un difficile poker di gare: Roma, Atalanta, Milan e Samp. Così si arriverà a Pasqua quando molti giochi [illegible] mercato saranno praticamente fatti. Ferlaino sembra puntare sulla conferma di Galli, Ferrara, Zola, Fonseca e Crippa, sull'ingaggio [illegible] Stoichkov, sugli acquisti di Annoni e Venturin.

Vittorio Raio

CALCIO [illegible]

L'Ajax eliminato dalla Coppa Uefa

AMSTERDAM. Grossa sorpre- [illegible] in Coppa Uefa. Sconfitto per 4-2 all'andata dall'Auxerre, l'Ajax non è riuscito a rimontare. Davanti a 43.000 spettatori, lo squadrone olandese, detentore della Coppa, non è andato oltre l'1-0. Il gol [illegible] stato realizzato da [illegible] Boer al 61.

Egitto-Zimbabwe si rigiocherà [illegible] Lione

ZURIGO. La partita tra Egitto [illegible] Zimbabwe, del gruppo C africa- [illegible] delle eliminatorie della Coppa del Mondo [illegible] calcio, sarà ripetuta [illegible] stadio Gerland di Lione in aprile. La Fifa [illegible] annullato l'incontro (vinto per 2-1 dall'Egitto il 28 febbraio scorso) in seguito agli incidenti avvenuti sul campo egiziano.

Udine: gran folla [illegible] funerali di Manente

UDINE. Gli sportivi friulani hanno dato ieri l'ultimo saluto a Sergio Manente, il terzino dell'Udinese [illegible] della Juventus degli anni '50 [illegible] nei giorni scorsi all'età di 68 anni. [illegible] funerali si sono svolti nella chiesa di San Giorgio. Al rito funebre hanno partecipato diverse centinaia di persone, amici e semplici sportivi.

[illegible] il [illegible] [illegible] «mondiale» [illegible]

FUERTH. L'ex nazionale tedesco [illegible], campione del mondo con [illegible] Germania Occidentale nel 1954, è morto a 64 anni. Dopo Toni Turek e Werner Kohlmayer è il terzo «eroe di Berna (dove i tedeschi giocarono e vinsero la finale contro l'Ungheria) che scompare.

L'Aston Villa rimanda Larsen al [illegible]

BIRMINGHAM. L'Aston Villa, attualmente al comando del campionato inglese, ha deciso di rinunciare alla possibilità di avvalersi della prestazioni del danese Henrik Larsen. Ceduto in prestito pochi mesi [illegible] dal Pisa, Larsen non è ancora riuscito a giocare una partita in prima squadra. Larsen tornerà in Ita- [illegible] nei prossimi giorni.

Argentin insegue l'ultimo sogno: a fine stagione forse lascia il ciclismo

Maledetta Sanremo, sarai mia

«Non è stato facile digerire la botta che mi ha dato Kelly» Chiappucci: sabato sarò un Claudio da combattimento

Argentin, a lato, si è ritirato dalla Tirreno-Adriatico per prepararsi meglio alla Sanremo

S. ELPIDIO A MARE
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [redacted] caso straordinario [redacted] Bugno sorridente. Il campione del mondo ammette di sentirsi benissimo [redacted] di conseguenza alcuni audaci gli chiedono [redacted] medita di vincere la Milano-Sanremo. Si tratta, ovviamente, d'una esagerazione. Che Bugno sia allegro, passi; che si [redacted] in palla, anche. Ma pretendere che emetta un pronostico è troppo. Infatti non lo emette. «Eh, la Sanremo - dice - [redacted] Sanremo qualcuno la vincerà di sicuro, [redacted] va a sapere chi».

La giornata [redacted] favorevole [redacted] buoni umori. Abbiamo anche un Chiappucci quasi rigenerato: «La salute migliora, la forma sale, non arrivo più in [redacted] agli ultimi. La Sanremo è troppo importante per affrontarla a [redacted] chino. Mi carico di coraggio. Come sarà il Chiappucci [redacted] sabato? Conosco e conoscete un solo Chiappucci. Da guerra. [redacted] sono le mie pallottole, dirò, sparala [redacted] Claudio. Vedrò, [redacted] verò. E' il momento che conta, cogliere il [redacted]

Massimi avversari connazionali [redacted] Bugno e di Chiappucci sa[redacted] Fondriest e Argentin. Sussiste [redacted] no un mistero Argentin? Il grande innamorato della Milano-Sanremo è in grado di annettersi finalmente [redacted] classicissima e s'illude? Prima di piantare la Tirreno-Adriatico per proseguire in privato la preparazione, Argentin ha chiarito la situazione: «Sino ad ora non ho fatto nulla di particolare, un proficuo allenamento [redacted] California dove credevo di prendere molto sole e [redacted] preso molta acqua, poi ordinaria amministrazione. Non c'è bisogno di arrivare alla Sanremo in forma strepitosa. E non penso soltanto [redacted] Sanremo, mi pre[redacted] il Giro delle Fiandre, la Freccia Vallone e soprattutto la mia amata Liegi-Bastogne-Liegi. Vorrei regalarmi un buon Giro d'Italia. La condizione non è quella dell'altr'anno, allora di questi tempi volavo, però è notevole e per la Sanremo può bastare. Questa benedetta e maledetta Sanremo che è [redacted] rebus, la corsa più difficile da capire. Studi il percorso e dici: ma dove sono le difficoltà? Non ci sono, nessuna dura salita, nessun punto strategico. Qual è la tattica giusta, esiste una tattica? Non esiste. E' soltanto una lunga [redacted]sa a eliminazione. Vacci tranquillo, devi andarci tranquillo. Ci ho messo due mesi per digerire la botta che mi ha dato Kelly, ma la stagione non me l'ha rovinata lui. Fu la caduta a venti chilometri dalla fine della Freccia Vallone a cancellarmi. Un'infiammazione muscolare e addio ai traguardi».

Percorso senza difficoltà. E quella discesa dal Poggio? «Ero caduto nella Tirreno-Adriatico, non ho voluto rischiare. Non sono mai stato un discesista, le cadute mi hanno condizionato, un freno qui, nella testa. Però io insisto. Più della discesa mi è stata fatale l'eccessiva convizione di vincere, ero troppo sicuro di farcela. E non regge neppure la storia delle motociclette. Le avevo davanti quando andai in fuga, poi stavano dietro, non potevo vedere Kelly che arrivava, ma mi vergognerei a dare la colpa alle motociclette».

Argentin lascerà il ciclismo a fine stagione. «Dopo il mondiale, se lo correrò. E se dico che lascio, io lascio davvero. Non sono stanche le gambe, è stanca la mente. Non credo che rimarrò nel ciclismo, ho altri affari da curare». [redacted] mania per i cavalli. «Macché cavalli, quello [redacted] hobby, [redacted] mi fa spendere, non mi fa guadagnare». Un paio di nomi per il nostro ciclismo di domani. «Rebellin [redacted] Bartoli, ma è un po' presto per le sco[redacted] [redacted]. L'unica cosa certa [redacted] che il nostro ciclismo funziona, [redacted] vivo, [redacted] protagonista. Sono cambiati i metodi di preparazione, Fondriest, Bugno [redacted] Chiappucci sono andati da Conconi, io ho il dottor Ferrari che viene dalla scuola di Conconi, è finito il ciclismo dei garun, dài pedala e suda ragazzo e [redacted] rompere le scatole. Tante novità sono arrivate, anche se lo spirito è quello vecchio e ci mancherebbe altro».

Fondriest è in [redacted] situazione di beatitudine pedalatoria. Rilassato come se provenisse [redacted] vacanze alle Maldive, ci informa: «Miei cari, ho già vinto tanto che se sabato dovessi perdere non me ne importerebbe un fico». Psicologicamente preparatissimo. Questa è serenità.

«Mi sono [redacted] sforzato qui alla Tirreno-Adriatico? [redacted] chi l'ha detto? Si è eccessivamente affaticata la mia squadra? [redacted] avrò nuovi e freschi compagni. Ho speso più di Bugno e Chiappucci? Non credo». Fine dei punti interrogativi.

Gianni Ranieri

[redacted]

Soerensen sorprende tutti

S. ELPIDIO A MARE. Incredibile [redacted] vero, [redacted] conclusione della 7ª toppa della Tirreno-Adriatico non è in volata. Vince il danese Rolf Soerensen [redacted] lieve vantaggio [redacted] Baldato [redacted] Fondriest, che [redacted] sempre il capoclassifica. Soerensen [redacted] ne va a sette chilometri dal traguardo ed [redacted] fatta. Un gruppetto di sette (Bontempi, Cortinovis, Conti, Rezze, Podenzana, Pellicioli e Vanzella) è protagonista della corsa sino [redacted] una ventina di chilometri [redacted] stop.
Ordine d'arrivo: 1. Rolf Soerensen (Dan), 160 km in 4h,19',47", media kmh 36,954, abbuono 5"; 2. Baldato [redacted] 2", abb. 3"; 3. Fondriest, abb. 1"; 4. Tchmil (Mold); 5. Pierdomenico, s.t.
Classifica generale: 1. Maurizio Fondriest, km 1270 in 34h,14", media kmh 37,346; 2. Tchmil a 9"; 3. Della Santa a 10"; 4. Chiurato a 11"; 5. Rebellin a 12".

Sarà il secondo singolarista

Camporese, numero 66 in classifica, giocherà singolare e doppio

Diego Nargiso in doppio potrà lasciare il posto a Canè. E' convocato anche Caratti

Nargiso in Davis con Camporese

ROMA. Adriano Panatta ha [redacted]. Saranno Paolo Canè e Cristiano Caratti gli altri due azzurri da aggiungere a Omar Camporese e Diego Nargiso per formare la squadra che affronterà il Brasile dal 26 al 28 marzo a Modena nel primo turno della Coppa Davis 1993. Canè e Caratti, impegnati nel torneo challenger di Bergamo, raggiungeranno appena possibile il capitano e i compagni nella clinica meranese del dottor Chenot. Sabato a Bolzano gli azzurri incontreranno in amichevole la Cecoslovacchia con incasso devoluto in beneficenza. Domenica trasferimento a Modena.

Per pensarci meglio, [redacted] possibilmente per non sbagliare, Adriano Panatta [redacted] è preso [redacted] giorno in più per decidere. Il Brasile è avversario scomodo e il capita[redacted] dell'Italia del tennis non ha scordato, supponiamo, le dolenti vicende di Maceiò e le accuse, peraltro fondate, di [redacted] preparato la spedizione azzurra con colpevole leggerezza. Così Panatta ci ha pensato su un altro giorno [redacted] ieri ha scelto i due giocatori che mancavano all'appello, dato che Camporese (n. 66) e Nargiso (87), al di fuori [redacted] ogni sospetto, stanno già facendo dieta nella clinica di Chenot. La maglia azzurra toccherà a [redacted]ratti (164) [redacted] a Canè (200), e ciascuno è libero [redacted] trarre le proprie conclusioni, che di certo non saranno entusiastiche.

In verità la scelta era abbastanza [redacted]. Cancellato [redacted] nome di Stefano Pescosolido, che si è tirato fuori dalla mischia facendo un favore a Panatta, l'altro giorno il numero [redacted] pretendenti si è ancora assottigliato per colpa di un attacco di appendicite che ha colpito [redacted] povero Gianluca Pozzi in quel di Key Biscayne. Il barese [redacted] stato operato, addio Brasile. Restava dunque un solo dubbio, e Panatta l'ha risolto depennando dalla lista il nome di Renzo Furlan, considerato forse con troppa fretta un giocatore capace di esprimersi al meglio solo sulla terra rossa.

In verità Furlan ha battuto pochi giorni [redacted] Nargiso sul cemento di Key Biscayne, dove ieri ha perduto contro lo statunitense Malivai Washington. Un risultato che ha risolto le incertezze di Panatta, anche se il [redacted] americano ha perso un [redacted] dimentichiamolo, è il nu[redacted] 18 nelle classifiche mondiali. Strano destino, quello di Furlan: l'anno scorso non è stato ritenuto all'altezza per la sfida [redacted]aceiò, dove [redacted] giocava sulla terra rossa, oggi è stato scartato malgrado la miglior posizione in classifica (54), gli evidenti progressi mostrati sul veloce e la recente vittoria contro Nargiso, cioè l'azzurro che quasi certamente sarà in campo [redacted] secondo singolarista.

«Fino a tre mesi fa non pensavo affatto a Nargiso come secondo singolarista, [redacted] ci pensavo po[redacted] Oggi invece le cose sono cambiate» ha detto Panatta lasciando intendere quel che ha in mente e che non ha ancora detto. In compenso ha liquidato con poche parole l'esito dello scontro diretto fra Furlan [redacted] Nargiso. «Le sfide fra italiani non conta[redacted] mai molto: sono nel tennis da troppi anni per farmi incantare da [redacted] paio di risultati». [redacted] a capo. Argomento chiuso. «In ogni [redacted] lascerò passare molto tempo prima di dare la formazione: voglio che i giocatori si preparino con serenità». Dovrebbe andare così: Camporese e Nargiso in singolare, Canè in doppio a fianco [redacted] Camporese se Nargiso dovesse sentirsi [redacted] Speriamo che funzioni: un'altra sconfitta contro il [redacted]sile sarebbe [redacted] scelleratezza senza perdono.

Carlo Coscia

SPORT [redacted]

Ben Johnson si offre al calcio italiano

C'è un futuro da calciatore per Ben Johnson? Dopo aver chiuso con l'atletica, il [redacted]ista [redacted]dese, squalificato a vita dopo essere risultato per la seconda volta positivo al controllo antidoping, pare deciso a tentare altri sport. Nei giorni scorsi [redacted] era parlato di un suo possibile passaggio al football americano. Ma ad allettare Big [redacted] sembra esserci anche il calcio. [redacted]i piace[redacted] avere una chance da una squadra italiana di calcio e far vedere quanto [redacted] bravo con il pallone» ha dichiarato l'atleta.

Tennis: in Florida fuori Chang e Capriati

KEY BISCAYNE. Sono caduta due [redacted] serie nel [redacted] di tennis di Key Biscayne, in Florida: nel secondo turno maschile Michael Chang, vincitore lo scorso anno, è [redacted] eliminato dal sudafricano Marcos Indruska, con il punteggio di 7-5, 6-1. Tra le donne [redacted] finita ko [redacted] 3° turno Jennifer Capriati, per mano dell'austriaca Judith Wiesner (6-3, 5-7, 6-4). Sconfitta anche l'italiana Silvia Farina dall'americana Fandick per 7-6 (7-0), 6-2.

[redacted]: è divorzio tra Rovigo e Dengra

ROVIGO. Da ieri Serafin Dengra [redacted] è più [redacted] disposizione [redacted] squadra [redacted] rugby Lloyd Italico. Lo ha comunicato la stessa società rodigina, che ha preso atto della volontà del ventitreenne pilone argentino di non proseguire la sua attività agonistica con la compagine veneta. La decisione è motivata con il comportamento tenuto in questi giorni da Dengra, assente sia agli allenamenti sia agli incontri promossi dal presidente Suriani per chiarire la situazione fra il giocatore e il tecnico Lupini.

Golf: al Kron[redacted] Ballesteros e [redacted]

L'Open Kronenburg, presentato ieri a Milano e in programma dal 25 al 28 marzo a Gardagolf, ha permesso il recupero in extremis del terzo open nazionale del cir[redacted] europeo maggiore. Con Rocca in testa gareggeranno gli italiani più forti, e f[redacted] ci [redacted] anche lo spagnolo Ballesteros.

[redacted]: Mottet tornerà [redacted] maggio

PARIGI. Il francese Charly Mottet la settimana prossima sarà operato al femore sinistro fratturato nella caduta di venerdì [redacted] alla Parigi-Nizza. Dopo l'intervento il ciclista avrà bisogno di sei settimane [redacted] convalescenza, quindi potrà tornare a correre a maggio.

BASKET [redacted]

Knorr ko nel ritorno dei quarti dell'Euroclub: una sola italiana andrà alla final four

Il Real Madrid condanna Bologna

Treviso pareggia il conto e porta Pesaro alla bella

Il ritorno dei quarti dell'Euroclub ha sancito, [redacted] previsto, l'uscita di scena della Knorr, battuta anche in trasferta dal Real Madrid (77-58), e il riscatto della Benetton, che a Treviso ha superato (101-94) la Scavolini, pareggiando il conto con i pesaresi, vittoriosi all'andata. Domani, ancora al Palaverde trevigiano, si giocherà lo spareggio decisivo [redacted] le due squadre italiane. La vincente andrà alla final four di Atene.

A Madrid si temeva una resa incondizionata della Knorr, già travolta all'andata (76-56 per il Real), sotto tono in campionato e per di più priva di Moretti (rimasto a casa) [redacted] anche di Binelli (risentimento muscolare). I bolognesi hanno invece [redacted] almeno [redacted] lottare, trovando in avvio un buon Carera che ha cercato di replicare allo scatenato Brown, ex straniero di Milano, autore di 12 punti [redacted] primi 12'. Soltanto nel finale [redacted] tempo [redacted] Real, tradito in parte dal suo leader Sabonis, ha fir[redacted] gli [redacted] un piccolo vantaggio (44-34 all'intervallo), che però si è dilatato in avvio di ripresa: 0 punti per la Knorr nei primi 4' del 2° tempo e Real padrone del campo senza nemmeno strafare (64-34). I bolognesi, passati [redacted] zona in difesa, hanno avuto ancora un sussulto (61-50, parziale 6-16), poi [redacted] sono arresi anche perché era uscito per falli Wennington [redacted] Danilovic ha continuato a latitare.

A Treviso l'equilibrio che aveva caratterizzato il match di andata (94-92 per la Scavolini) è durato soltanto per 6' (15-15), poi [redacted] salito in cattedra Toni Kukoc: il croato ha cominciato un suo show personale di punti (già 15 nei primi 12'), assist e rimbalzi, lanciando in fuga i campioni d'Italia (42-31 al 13'). Sull'altro fronte, sempre assente per infortunio Gracis, hanno provato ad imitarlo Magnifico e soprattutto Carlton Myers, ma è mancato completamente l'apporto del play americano Workman. A metà tempo la Benet[redacted] ha invece trovato punti importanti con Iacopini (4/4 nelle bombe) ed ha così preso il largo (53-35 al 18', 61-46 al riposo) anche se il [redacted] americano Teagle aveva subito un leggero inf[redacted] nei primi minuti, incappando poi n[redacted] 4' fallo già al 20'. Il contropiede pesarese ha però ridotto il vantaggio trevigiano a soli 5 punti, ma ancora Iacopini ha fatto [redacted] differenza, portando Treviso alla bella.

Intanto [redacted] Torino [redacted] Robe di Kappa, che [redacted] stata [redacted] a «tagliare» Jay Vincent (frattura del malleolo tibiale sinistro, venti giorni di gesso), ingaggerà Derrick Gervin, trent'anni, due metri, ex pro nei New Jersey Nets [redacted] reduce da La Crosse (lega Cba). E' fratello [redacted] George Gervin, ex star [redacted] Nba e straniero a Roma. **(c. p.)**

[redacted] **INCIDENTI A TORINO** [redacted]

Coppa Europa ai greci

[redacted] Ieri sera al palasport di Parco Ruffini, nella finale della Coppa Europa (ex Coppa Coppe), l'Aris Salonicco ha battuto l'Efes Pilsen Istanbul 50-48 al termine di una partita molto equilibrata. All'iniziale vantaggio turco (17-7 all'8') hanno risposto i greci, dominatori a rimbalzo. L'Efes si è [redacted] avanti fino [redacted] riposo (32-29), [redacted] 31' (36-36) ha avvicendato il suo cecchino Aydin (4 falli), consentendo all'Aris di rimontare. [redacted] 36' la svolta: sul 46-45 per gli ellenici, gli arbitri non si sono accorti di un'infrazione di 30" in attacco dell'Aris, convalidando così il [redacted] del 48-45. Ancora una conclusione per parte, poi dal 37' sul 50-48 nessuna delle due squadre è più riuscita a segnare. I migliori: per i greci Tarpley (19 punti) e Anderson (15); per i turchi Aydin (16) e Sarica (11). Alla fine, brutale invasione di campo dei tifosi greci, che hanno aggredito i giocatori dell'Efes (tre contusi) e divelto poltroncine e cartelloni pubblicitari.

FORMULA 1 [redacted]

In tribunale [redacted] Parigi

Sulla squalifica [redacted] a favore [redacted] Prost

La Ferrari ieri era già al Mugello. Larini con una vecchia F92A ha percorso [redacted] giri per test elettronici sul motore. Oggi il toscano dovrebbe simulare una gara con il nuovo V12 a valvole pneumatiche, modificato rispetto a quello di Kyalami. C'è moderato ottimismo a Maranello: «E' indubbio che il momento è difficile. - [redacted] detto Berger da Buenos Aires - Ma abbiamo le motivazioni per intensificare l'impegno. Penso che fra 5-6 corse potremo arrivare sul podio». La Ferrari domani a Parigi nel processo disciplinare contro Prost, voterà affinché il francese non venga squalificato e possa correre.

All'indomani del G.P. del Sud Africa, intanto, Mervin Key, presidente del circuito di Kyalami, è stato arrestato perché coinvolto in una vicenda poco chiara su una somma di 30 miliardi di lire. Altri azionisti della società hanno firmato un contratto di 3 anni con la F1.

[redacted]

Nei recuperi disco [redacted] per Cuneo a Ravenna

Parma supera Firenze e conquista il 1° posto

Lo choccante ricordo della sconfitta nella finale di Coppacampioni è durata, per la Maxicono, un set; poi Parma ha liquidato il recupero [redacted] Centromatic con la vittoria che le garantisce, con un turno [redacted] anticipo, il pri[redacted] posto nella prima fase.

Successo anche per i campioni d'Europa del Messaggero contro un'Alpitour che vanamente ha cercato di sovvertire il pronostico contrario. Per la squadra [redacted] Ravenna [redacted] ancora aperta la speranza di ottenere il terzo posto a spese della Misura.

Frattanto sono stati prese[redacted]ti a Milano i risultati di un'indagine [redacted] mercato, condotta dalla Makno per conto delle Leghe maschile e femminile, per identificare di quale immagine goda oggi la pallavolo in Italia.

Lo studio, sviluppato attraverso l'analisi di 4142 questionari, ha evidenziato la qualità strutturale dello spettatore del volley, facendone un'analisi socio-culturale e socio-economica.

La convention milanese è stata aperta dal presidente delle Leghe, Fracanzani, che ha sottolineato due aspetti, la qualità [redacted] pubblico che assiste allo spettacolo-pallavolo e il fenomeno di massa che si registra sia come praticanti sia come spettatori.

Negli interventi successivi, Domenico Barili, direttore generale della Parmalat, ha parlato delle esperienze [redacted] sponsorizzazione dell'azienda parmense, sottolineando come la buona co[redacted] del marchio-sponsor sia osservata meglio nella pallavolo che nel calcio.

Risultati: Maxicono Pr-Centromatic Fi 3-1 (12-15, 15-4, 15-3, 15-3); Messaggero Ra-Alpitour Diesel Cn 3-0 (15-12, 15-13, 15-10). **Classifica:** Maxicono p. 44; Sisley 42; Misura 40; Messaggero 38; Gabeca 28; Alpitour e Charro 26; Sidis 24; Centromatic 22; Panini 20; Jockey 12; Lazio e Venturi 10; Aquster 6.

[redacted]

Stasera difenderà a Campione d'Italia il titolo europeo dei supermedi

Nardiello [redacted]

Se batterà Close, lancerà la sfida mondiale [redacted] Benn

Nel giro di dieci giorni, da stasera a venerdì 26 marzo, tre pugili italiani saranno impegnati in un campionato d'Europa: in difesa del titolo continentale dei supermedi Vincenzo Nardiello, il primo a salire sul ring; in un problematico tentativo di conquista il verbanese La Pratta, che sfiderà a casa sua l'olandese Tuur, neocampione dei superpiuma, ancora in una difesa, con tutti i rischi della trasferta [redacted] Francia e [redacted] dello sfidante Jacob, il detentore del titolo [redacted] piuma, Maurizio Stecca.

Sulla carta i rischi minori sono proprio per Nardiello, costretto [redacted] inaugurare [redacted] suo titolo sul ring piuttosto asettico di Campione d'Italia, dal momento che è praticamente impossibile, per gli organizzatori, trovare contributi da enti pubblici nazionali nel clima attuale di Tangentopoli.

L'avversario del «guardia destra» romano, stasera sul ring del Casinò (tv su Raiuno a partire dalle 23,15) è un irlandese, il ventiquattrenne Ray Close. Decimo nelle graduatorie continentali, campione nazionale della categoria, Close ha un record che evidenzia sia una notevole percentuale di successi prima del limite, sia l'assoluta [redacted] di esperienza internazionale.

Anche [redacted] la Federboxe britannica [redacted] è solita mandare all'estero pugili rassegnati alla sconfitta, l'irlandese sembra l'elemento giusto per una dife[redacted] volontaria: [redacted] buone «spalle», insomma, ma non un [redacted] impegno per il nostro pugile.

Il confronto tuttavia può aprire sviluppi favorevoli [redacted] carriera di Nardiello, offrendogli [redacted] spiraglio per entrare in [redacted] «vendicatore» del corregionale [redacted] Galvano, spodestato del titolo mondiale Wbc [redacted] categoria dal britannico Nigel Benn.

Il match di Campione sarà visto in tv anche in Gran Bretagna e una buona prestazione di Nardiello potrebbe far entrare in una fase più concreta le trattative già abbozzate per [redacted] sfida al campione del mondo. Benn difenderà la [redacted] in maggio contro un altro connazionale, Lou Gent, ma l'impegno non sembra proibitivo.

Nardiello appartiene alla scuderia di Rocco Agostino che vedrebbe [redacted] buon occhio un derby romano per la corona europea tra il suo pugile e l'ex pupillo Mauro Galvano, fresco di divorzio [redacted] manager genove[redacted] Sarebbe certo una sfida allettante [redacted] due [redacted] amici diventati [redacted] poco accesissimi rivali. Ma Galvano, un tipo prudente, sembra non sentirci molto da quest'orecchio.

[redacted]

18 milioni 2 anni 0 interessi

Come sempre Progetto ha tutti i numeri giusti.

Fino a fine mese, la concessionaria Fiat Progetto vi mette a disposizione un finanziamento a condizioni assolutamente uniche: fino a 18 milioni per 2 anni a interessi 0. Concretamente l'ammontare del finanziamento a interessi 0 è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Se preferite un pagamento dilazionato Progetto vi offre un pagamento a 4 anni al tasso annuo del 10%. Poi naturalmente passate a trovarci. È un consiglio del tutto disinteressato.

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI

OPPURE FINO A 18 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L.33.674.265	
ANTICIPO: L. 15.674.265	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000	

	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN	0%	9,87%
TAEG	1,34%	11,29%

I vantaggi esclusivi firmati Progetto.

Visto le offerte? Ma non è finita. Per tutto il mese Progetto vi propone anche i suoi modelli. Personalizzati nel prezzo e nell'allestimento. Pensati esclusivamente per voi.

PANDA FIRE KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 11.990.000

5ª marcia	Lunotto termico	Impianto stereo estraibile	Antifurto elettrico con led luminoso	Motore Fire 999 cc. I.E.
Coppe integrali	Lampade alogene	Specchietto esterno destro	Tergilunotto	

UNO FIRE KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 13.990.000

Motore Fire 999 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Tergilunotto e lunotto termico	Specchio retrovisore destro	

TIPO KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 18.790.000

Motore 1400 cc. I.E. 1600 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Tergilunotto e lunotto termico	Specchio retrovisore destro	

TEMPRA KAT PROGETTO
chiavi in mano L. 21.690.000

Motore 1400 cc. I.E.	Autoradio	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia	Appoggiatesta anteriori
Antifurto elettrico con led luminoso	Chiusura centralizzata	Impianto antievaporazione	Specchio retrovisore destro	

Avete l'imbarazzo della scelta? Fate un salto nella sede Progetto più comoda per voi. Il personale vi aiuterà a trovare la soluzione migliore. È meglio non perdere tempo.

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

TORINO				CAMBIANO	CHIERI
C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727	C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534	VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040	C.SO REG.MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400	STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200	C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda).

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 17 Marzo 1993 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Dopo la circolare sull'apertura pomeridiana degli sportelli

L'orario è tutto un quiz

Comune, ogni servizio fa da sé

Sportelli aperti al pomeriggio dice la circolare del governo. Ma non entro quale data, né fissa sanzioni per gli inadempienti. Che tanti, c'è da scommetterci. Già il sindacato parla «problemi di organici» e Rino Renzulli, segretario regionale della Uil Enti locali, ricorda che «al Comune di Torino mancano quasi 4000 impiegati».

ancora il governo: mere non si può, tranne casi eccezionali. Siamo alla solita coperta corta di cui ci hanno parlato per assessori e dirigenti del Personale? In parte sì. è significativo che lo stesso Renzulli e il collega Antonio Calandra, segretario Cisl, riconoscano l'esigenza di una trattativa con i dirigenti di Palazzo civico, gli stessi impegnati oggi in un tourbillon di incarichi presentato come «riorganizzazione», che i sindacalisti comprendano gli obiettivi.

Il Comune è soltanto uno degli pubblici chiamati in causa da decreto ministeriale e successiva circolare. Il più importante però, «quello ti segue dal primo all'ultimo giorno» come amava dire l'ex ai Servizi demografici Beppe Lodi riferendosi registrazione delle nascite e organizzazione dei funerali. Primo controllo in quegli uffici: l'anagrafe è aperta dalle 8,15 alle 15, dal lunedì al giovedì perché il venerdì chiude alle 13,50. Maggior carico di lavoro dalle 9 alle 11. Chi è senza informazioni sugli orari capita in quel periodo, perché non si sa mai, il Comune potrebbe essere come il Pubblico registro automobilistico dove il portone si chiude alle 11,15. Gli impiegati hanno mezz'ora pausa per il pranzo: se, come vuole il governo, questo periodo si prolungherà, potrebbe rendersi necessaria la chiusura degli sportelli nel secondo periodo punta, quello cavallo tra le 12,30 e le 13,30. A il personale.

Le anagrafi decentrate presso le circoscrizioni chiudono i battenti alle 14, alcuni servizi di stato civile alle 13, ma sono aperti il sabato mattina (fino alle 12,30) per fronteggiare le emergenze. può fare di meglio? Forse. «Ma si tenga conto che a fine turno gli impiegati d chiudere la cassa, e l'operazione porta via altro tempo».

Certo che il cittadino disinformato non tutti i torti. La mappa degli orari comunali dimostra, se ancora fosse bisogno, come Palazzo civico una federazione di repubbliche autonome, con le regole. Uffici aperti dalle 8,30 alle 12, informa il cartello all'ingresso dei Lavori pubblici, «il pubblico è ammesso dalle 9 alle 13» ci spiega Rosa segretaria delle Imposte e Tasse di corso Vittorio Emanuele. Gli impiegati dei servizi «taxi per handicappati» e «senza fissa dimora», settore Assistenza, ricevono al mattino, i 26 centri sociali sparsi nei quartieri hanno orari diversi. Le circoscrizioni? Anagrafi a parte, ognuna fa per conto suo, perché agiscono in base a delibere Consigli locali.

Sportelli dell'Anagrafe: con l'organico che c'è non si può far meglio

Qua e là compaiono iniziative rivolte ai cittadini, come l'Informadue della seconda circoscrizione (Santa Rita-Mirafiori Nord). Oppure sperimentano accordi pilota: «Stiamo facendo prova con le biblioteche, tenendole aperte anche il sabato» dicono alla Cisl. Forse ha ragione il sindacalista Calandra quando sostiene che «Torino sta meglio molte altre città». Ma avere notizie, solo servizi, è maledettamente difficile con il centralino telefonico del Comune che funziona come può, cioè male. Ed è un bel problema anche elevare una p In via Milano c'è ufficio pomposamente definito «rapporti cittadinanza». Ti attendi uno stuolo di funzionari pronti a raccogliere e filtrare le istanze. Trovi una impiegata, tra l'altro in odore di trasferimento. Orario: fino alle 12,30. Appunto.

Giampiero Paviolo

I rincari anche per scarsità di vitelli nostrani

Da gennaio i prezzi all'ingrosso delle carcasse passati da 800 alle 1100 lire il chilo

Dopo la svalutazione la carne importata costa il 30 per cento in più e le macellerie tendono a rivolgersi ai produttori

La carne aumenta Colpa della liretta

Prezzi in rialzo gravi problemi di approvvigionamento nelle macellerie torinesi, dove lo spettro dell'afta epizootica rischia di complicare un mercato già in da settimane.

Riassume il presidente di categoria Sergio Demo: «Da fine gennaio i prezzi all'ingrosso delle carcasse nostrane, che coprono oltre il 50 per del consumo, saliti dalle alle 1100 lire al chilo, un cospicuo aumento di circa lire per polpa disossata. Si tratta di rincari che i macellai tendono a contenere, per evitare un ulteriore calo degli acquisti. Ma temo che questa lievitazione proseguirà finché mancherà nuove stabilità monetarie».

E' un'ipotesi cui concordano gli allevatori dell'Associazione Produttori e dell'AgriPiemonte-Carni. Assodato che, dopo la svalutazione della lira, le importata dal 25 al per cento in più, è comprensibile che molti grossisti si siano dirottati sulla produzione nazionale e questa, causa la forte richiesta, sia conseguentemente rincarata. Senza sottovalutare altri aumenti di base: dal da ingrasso, salito da 27 mila a 33 mila lire, ai vitelli da allevamento acquistati all'estero. Quelli che arrivano dalla Francia costano mezzo milione in più, quelli dei Paesi dell'Est devono pagati in dollari e risentono del continuo rialzo di questa valuta.

Riassume il grossista Pietro Gennaro, specializzato nella lavorazione di carni preconfezionate e fornitore di Auchan: «Il rialzo delle carni bovine sta riverberandosi sulle carni bianche. Causa la debolezza della lira, ad esempio, i francesi trovano conveniente approvvigionarsi nostri tacchini vivi, pagandoli sino a 1500 lire al chilo, per poi rivenderci maggiorato la fesa questi volatili. Il pollo vivo è o di 240 lire in due settimane, con un ritocco oltre il per prodotto morto».

Aumenti giustificati in caso? Sostiene Gennero: «Gli allevatori hanno torto quando accusano i macellai di raddoppiare al dettaglio gli aumenti alla stalla. Dovrebbero triplicarli, in realtà, che 25 per cento di scarto va aggiunto il cosiddetto "quinto quarto" composto da polmoni, testina, zampetti o trippe di scarsissimo valore. Gli allevatori hanno invece ragione a difendere i loro rincari, dopo che per anni hanno prodotto in perdita sono stati costretti in massa a smantellare stalle».

Tipico il caso del pollame, aumentato del per dopo sceso del 50, con quotazioni bancarotta inferiori quelle del mangime. Tempi duri per chi gusti vegetariani, insomma, e molte incertezze tra gli allevatori e i macellai che abbinano al timore per l'afta il sospetto di manovre speculative. Alla questa diffidenza, l'esportazione in Danimarca di di giovenca piemontese iniziata la svalutazione della lira, oppure il flusso di carne di vacca nostrana, confezionata in «pani» sui 25-30 chili, poi dirottato in Grecia e, da qui, in Medio Oriente.

Dicono all'AgriPiemonte: «C'è un andamento interno confuso. Da un lato la stasi del consumo e la riscoperta i quarti anteriori meno costosi, dall'altro una richi il da costringe gli allevatori ad abbattere i capi prima di raggiungere standards. Ancora Demo: «L'unico dato certo è che i vitelli nostrani hanno prezzi alle cominciano scarseggiare. Per aggirare l'ostacolo inaugurerebbe a Pasqua l'importazione agnelli scozzesi, che il governo locale ha autorizzato a commerciare ricarico di Iva per soi propri allevatori. E' un'agevolazione speriamo sui consumatori».

Rai

IL CONTE VERDE

QUANDO SI ROMPE LA DIGA

Se la metà del nostro fabbisogno di carne viene dall'estero è chiaro che dal macellaio la paghiamo di più, in della svalutazione della lira. Ci poi altre cause del rincaro e qualcuna speculativa. Dobbiamo temere fenomeno del : quando si rompe diga è facile contenere la fuoriuscita. La vigilanza spetterebbe alle pubbliche autorità, più efficace oggi è l'attenzione dei cittadini. Non accettare a occhi chiusi ogni prezzo, come se ci vergognassimo di fare le nostre osservazioni. E poi la carne è utile, ma, all'occorrenza, in parte la si può sostituire.

L'agente di commercio Lanzo aveva vinto il viaggio per l'alto fatturato ottenuto

Annega durante la vacanza-premio

Tragedia per un rappresentante in Costa d'Avorio

è trasformata in tragedia una vacanza-premio vinta da un agente di commercio di Lanzo in Costa d'Avorio. Adone Bellini, 58 anni, è annegato poco lontano dalla spiaggia dorata un villaggio Valtour, travolto da un'onda gigantesca dell'Oceano Atlantico, che lo ha ucciso a pochi metri dalla riva.

Adone Bellini era partito Lanzo con la figlia Annamaria, anni, mattina domenica 7 marzo. «Mio padre - dice Annamaria - era agente della Riello, installava caldaie e condizionatori. Abbiamo un'agenzia sotto casa, anch'io lavoravo nel suo ufficio». Prosegue: «Nel '92 aveva lavorato molto: era l'unico agente accreditato per le Valli di Lanzo, e il suo fatturato era salito tanto che l'azienda gli ha riconosciuto un premio di produzione. Ne era molto orgoglioso: una settimana Africa, in Costa d'Avorio, per due persone. Tutto a spese dell'azienda».

Seduta sul divano nel soggiorno via Vittorio Emanuele a Lanzo, la moglie Alda, ha lo sguardo perso nel vuoto, impietrito dal dolore: «Io ho rinunciato ad accompagnarlo in ho paura dell'aereo. Lui aveva già vinto, anni fa, un altro viaggio premio Spagna, ed entusiasta del riconoscimento; per conquistarsi quel premio, aveva lavorato giorno e notte, rinunciando al riposo della domenica».

Alda Bellini parla sorta di «maledizione» legata all'acqua: «Quattro è morta annegata la mia figlia maggiore. Aveva 26 anni: ma di lei ora non voglio parlare. Voglio parlare lui, di quanto era onesto e gentile».

Padre e figlia avevano raggiunto in pullman l'aeroporto di Malpensa e Milano, dove la Riello organizzato un volo per i migliori agenti sull'intero territorio nazionale.

«Siamo arrivati lunedì - dice Annamaria -. Il villaggio era un sogno: mare, sole, una spiaggia bellissima, a 80 chilometri dalla capitale Abidjan. Gli operatori della Valtour hanno messo in guardia appena arrivati: ci hanno detto di non fidarci dell'Oceano, e allontanarci troppo dalla riva».

La tragedia venerdì mattina: «Io andata a fare acquisti in un mercatino interno al villaggio - dice la figlia -. Lui è andato in spiaggia con un gruppo di colleghi torinesi».

Improvvisamente, un'onda altissima ha travolto l'agente di commercio: «Era a pochi metri dalla riva, in un punto in cui l'acqua gli arrivava appena alla vita. il fondale. Il è pieno di buche, risucchio dell'onda lo ha trascinato in avanti. Lo hanno subito soccorso tre bagnini, oltre ai colleghi, non c'è stato nulla da fare: quando l'hanno trasportato all'ospedale di Abidjan era già morto».

Adone Bellini, con la figlia Annamaria

Era con la figlia in un villaggio, tradito dalle onde

La ragazza ha avvisato un amico di Lanzo: «Ma lui - dice Alba - non ha avuto il coraggio di portarmi quella notizia. Ha telefonato al nostro medico di famiglia, che è venuto a spiegarmi ciò che era successo. All'inizio non volevo crederci».

Nei momenti di sosta dal lavoro, Adone Bellini si dedicava con la moglie alla pesca: «Nei giorni in cui mio marito in vacanza in Africa ho compiuto 53 anni. aspettavo di ritorno con un regalo, volevamo festeggiare con una gita a pesca».

Annamaria è rientrata a Milano lunedì mattina. Il corpo del padre è in Italia domani sera, e i funerali sono previsti sabato pomeriggio nella chiesa di San Pietro: «Non meritava una fine come questa - dice la moglie -. Sapeva fin da ragazzino, era prudente in ogni non beveva, in auto guidava con cautela». Prosegue: «Ha lavorato tanto da meritarsi una vacanza concessa a pochissimi, e anche laggiù è stato prudente, non si avventurato in mare aperto, è rimasto vicino alla spiaggia. Era entusiasta del viaggio, non doveva finire così».

Giovanna Favro

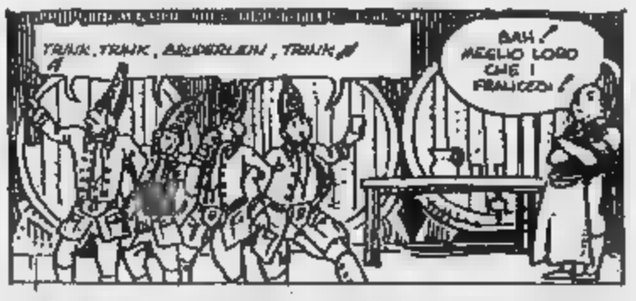
Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Luigi XIV ordina: «Schiacciate l'idra torinese»

Ma la città e Pietro Micca respingono l'assedio francese

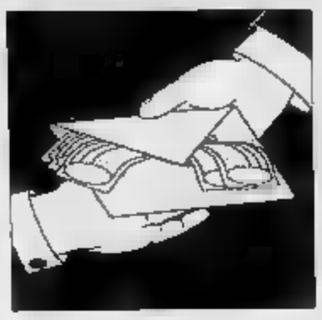
L'assedio francese di Torino cominciò il 12 maggio 1706. L'esercito del duca de La Feuillade era forte di 44 mila uomini nove generali, oltre duecento tra cannoni e mortai, 8 ingegneri militari per guidare i guastatori nello sbrecciamento delle difese. La Feuillade calcolò di ottenere la resa in e 30 giorni. Torino, di 46 mila abitanti, contava su una guarnigione di 13 mila uomini e un certo numero cittadini per servizi ausiliari. C'erano viveri per tre mesi, furono subito razionati. Difettava la polvere per le 250 bocche da fuoco e per Da Parigi Luigi XIV ordinò massimo impegno per «schiacciare l'idra torinese».

A metà giugno il duca Vittorio Amedeo II lascia la difesa della città al conte austriaco Daun ed quattromila cavalieri per attaccare i francesi nelle retrovie e nei territori occupati. Torino, bombardamenti giorno e notte, 8300 proiettili in sole ventiquattro ore. Distruzione, Per diminuire i danni delle bombe si toglie il lastrico dalle strade, si ricoprono i tetti di terra. Instancabile padre Sebastiano Valfrè nel confortare i morenti, soccorrere i feriti, trovare asilo per i senzatetto. Sui campanili vedette per segnalare le mosse del nemico. Si scavano gallerie per una guerra sotterranea fatta di mine e contromine. La Feuillade promette due luigi d'oro ai disertori torinesi. Malumore a Torino: perché i nostri cannoni poco? Perché rimasta poca polvere. Ne arriva dentro otri pelle affidati alla del Po. I francesi se ne accorgono li arpionano ponti di barche, «et faceano festa d'aver ben presto la cittadella per mancanza munizione», scrive un testimone.



Sul finire d'agosto La Feuillade sa che il principe Eugenio Savoia si avvicina forze austriache e decide l'attacco finale. Che fallisce perché il 27 agosto i difensori contrattaccano alla baionetta una battaglia asprissima durata dodici ore. E perché giorno capo Pietro Micca si sacrifica nella guerra di mine. I francesi chiedono tregua per per erare i caduti. E' rifiutata conte Daun, perché vuole che il nemico veda come sono malridotte le superstiti opere difensive. Le salme sono cremate sul posto in un grande rogo. Del diario di testimone: «Dal principio dell'assedio giorno d'hoggi francesi hanno gettato contro Città, Cittadella fortificazioni 300.700 cannonate oltre le granate e mortai a pietre». Lo stesso giorno il principe Eugenio raggiunge Carignano il cugino Vittorio Amedeo.

Luciano Curino



Il nuovo filone riguarda la ristrutturazione della sede di corso Duca degli Abruzzi

Anche per il Poli pagata la tangente

Versati 50 milioni da due imprese

Tangenti anche al Politecnico: l'ultimo filone d'inchiesta aperto dai magistrati ha [illegible] oggetto le «mazzette» pagate per i lavori di ampliamento della sede [illegible] corso Duca degli Abruzzi. Cinquanta milioni pagati su uno dei lotti in cui era suddiviso l'appalto, sarebbero finiti nelle casse della dc.

E' questa l'ultima novità filtrata dalla Procura di Torino, mentre a Vercelli le inchieste sull'inceneritore e sull'ospedale, nate dalle confessioni dell'architetto Antonio Sevoino, hanno portato ieri 26 avvisi di garanzia (per abuso in [illegible] d'ufficio) nei confronti dei componenti del comitato di gestione dell'unità sanitaria locale e delle ultime due giunte comunali.

A Torino, l'uomo chiave della vicenda Politecnico - in cui ancora una volta emerge il ruolo determinante delle concessionarie «di partito» - è Marco Annoni, avvocato romano, procacciatore d'affari già coinvolto nell'inchiesta sulla nuova sede del Galileo Ferraris. Annoni [illegible] in carcere a Cuneo, ieri gli è stato notificato [illegible] secondo [illegible] di custodia cautelare. L'accusa è di concussione: avrebbe preteso il denaro dalle due imprese che [illegible] quella gara.

I lavori per l'ampliamento del Poli sono iniziati tre anni fa, per concludersi nel marzo dello scorso [illegible]: nuove aule, laboratori e spazi destinati alla ricerca e all'attività didattica. Un appalto da [illegible] miliardi, diviso in due lotti. Su [illegible] di queste due tranche di lavori (6 miliardi) è stata pagata la tangente. L'opera era stata affidata alla concessionaria Italposte, le imprese vincitrici erano la Guerrini di Torino e la Coresi di Roma. Marco Annoni era il consulente della concessionaria, e [illegible] quella posizione poteva controllare l'intero affare. Era [illegible] ruolo già emerso nell'inchiesta sul Galileo Ferraris: anche lì, secondo l'accusa, Annoni avrebbe raccolto soldi destinati ai partiti per [illegible] della concessionaria (che in questo [illegible] la Edilpro). La Italposte era [illegible] poi assorbita dalla Edilpro (di area dc). Annoni, secondo l'ipotesi dei magistrati torinesi, avrebbe fatto da collegamento con il segretario amministrativo de Severino Citaristi.

Finora però Annoni, già inquisito a Milano dal pm [illegible] Pietro per una tangente di mezzo miliardo (Malpensa 2000), ha sempre respinto le accuse. Ieri, quando gli è stato annunciato il secondo ordine di cattura, avrebbe reagito male. Sarà interrogato ancora nei prossimi giorni dal procuratore aggiunto Maddalena, dal pm Corsi e dal gip Sorbello.

E nei prossimi giorni sarà risentita Bianca Dessimone, fedelissima [illegible] Goria in carcere per corruzione. L'ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Asti verrà messa a confronto con l'imprenditore Marco Borini e l'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari, che con le loro ammissioni hanno chiarito la storia dell'appalto dell'ospedale [illegible] Asti. E' stato invece scarcerato Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera, una delle imprese che si [illegible] aggiudicato l'appalto per la nuova [illegible] di Caselle. Binasco, accusato dai magistrati torinesi [illegible] false dichiarazioni [illegible] pm, ha poi deciso di collaborare, e ha messo [illegible] [illegible] Felice Borgoglio, parlamentare socialista, e il presidente della Sagat Maurizio Bordon: «La tangente di 500 milioni fu pagata a Balzamo. Borgoglio sapeva tutto, ma anche Bordon era a conoscenza delle tangenti». La «mazzetta» sarebbe stata pagata subito dopo l'aggiudicazione dei lavori, avvenuta a fine gennaio del 1988. Pochi [illegible] dopo la firma del contratto, Borini e Binasco partivano per Roma, e i soldi passavano di mano.

Gli imprenditori parlano, [illegible] fanno i nomi dei politici e dei loro portaborse che [illegible] avrebbero costretti [illegible] pagare «mazzette» per vincere gli appalti: uno di questi, sentito nei giorni scorsi, avrebbe indicato come suoi referenti quattro esponenti di partito su cui saranno avviate [illegible] indagini. E ancora: un altro uomo politico sarebbe stato tirato in ballo da un imprenditore che vinse l'appalto per il Centro servizi del fisco, un'opera su [illegible] sono stato pagate tangenti.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

I lavori nella sede del Poli. Di fianco **Bruno Binasco**. A destra **Marco Annoni**

Accusa di concussione per Annoni, l'avvocato romano già in carcere per il Galileo Ferraris

L'assessore **Giampiero Garelli** (pri) e di fianco l'interno del teatro Giacosa durante l'ultimo spettacolo del 1984

Illeciti dietro le quinte

Ivrea, sul restauro del Giacosa ora indaga la magistratura

La commedia del Giacosa, [illegible] storico teatro di Ivrea chiuso per restauri da otto anni e non ancora riaperto, potrebbe concludersi in un'aula di tribunale. Cresce, infatti, l'interesse della Procura della Repubblica per la storia [illegible] di questo edificio. L'esposto che l'assessore all'urbanistica, il repubblicano Giampiero Garelli, ha inviato al Procuratore Bruno Tinti e l'incontro [illegible] il magistrato e il primo cittadino di Ivrea, [illegible] socialista Alberto Stratta, sembrano aver innescato le indagini che potrebbero sfociare, a tempi brevissimi, nell'acquisizione degli atti relativi al restauro.

La «suspense» maggiore in questa storia [illegible] sta creando la relazione commissionata dalla giunta a due ingegneri di Ivrea, incaricati di analizzare tutta la documentazione relativa al teatro e far luce su eventuali irregolarità. Ai due professionisti per stilare il documento sono bastate poche settimane. Ora i misteri del Giacosa, non tutti ma quasi, si nascondono [illegible] tre pagine dattiloscritte, fitte di giudizi taglienti. [illegible] quadro che i due tecnici hanno abbozzato è desolante. «Alcune opere [illegible] solo non sembra fossero necessarie, ma peggiorano l'architettura dell'edificio e la situazione ambientale di insieme» hanno scritto Armando Gabella e Antonio Migliasso nel documento illustrato ieri [illegible] in Consiglio comunale.

L'elenco delle «stranezze» è lungo e comprende anche opere che i due professionisti definiscono «Non comprensibili». [illegible] va dalla sostituzione del pavimento in rovere («sarebbe bastato ignifugarlo»), alla sostituzione di lastre di marmo pregiato di alcuni pavimenti ed infissi con altre di minor pregio. Tutti lavori che al Comune sono costati cifre da capogiro: finora sono stati spesi due miliardi [illegible] [illegible] milioni. Per completare [illegible] struttura con gli arredi e l'attrezzatura [illegible] scena servirà almeno un altro mezzo miliardo. [illegible] ciò che [illegible] stato fatto [illegible] passato non ne posso rispondere» dice Giampiero Garelli, responsabile del settore lavori pubblici. «Il mio compito adesso è quello [illegible] concludere quest'opera senza dare giudizi».

Tanto per essere al riparo [illegible] ogni attacco [illegible] è rivolto alla magistratura chiedendo di far luce su questa vicenda che potrebbe causare anche qualche problema politico. Intanto per evitare ulteriori polemiche e discussioni Garelli ha chiesto ed ottenuto le dimissioni dell'architetto Giuseppe Garino, progettista e direttore [illegible] lavori del teatro. [illegible] reso disponibile in passato, all'inizio [illegible] polemiche; adesso gliel'ho chiesto io per evitare che la situazione diventasse ancora più problematica» spiega l'assessore. «Era finito [illegible] mio lavoro» ribatte Garino. «Mi sono occupato degli interventi per [illegible] dire civili. Quelli che restano da fare adesso [illegible] più di mia competenza». Ma di lavori mal eseguiti o di «stranezze» non [illegible] vuole sentire parlare. «Mi possono criticare - dice - per avere scelto un materiale invece di un altro. Ma nessuno mi può accusare di nulla». Accusa, [illegible] Fernando Pivato, consigliere di minoranza: «La sistemazione del Giacosa - dice - era un lavoro troppo importante per affidarlo ad un giovane professionista appena laureato. Mi chiedo perché lo hanno fatto». Accusa, anche [illegible] in modo meno diretto, anche la relazione degli ingegneri Gabella e Migliasso che parlano in lungo e in largo di lavori «non necessari», [illegible] comprensibili» e «discutibili». Intanto il sindaco Alberto Stratta parla di «trascuratezza» e promette richieste di chiarimenti all'impresa e alla direzione dei lavori.

Lodovico Poletto

Dalla cittadella del pli «Caro Renato, rimani»

Valerio Zanone, presidente del pli, ha espresso solidarietà politica e personale [illegible] Altissimo

Renato Altissimo segretario del pli raggiunto [illegible] un avviso di garanzia. I liberali torinesi non vogliono che se ne vada

Amarezza. In questa parola stanno tutti i sentimenti - politici e non - espressi dai liberali [illegible] di fronte all'avviso di garanzia arrivato al segretario Renato Altissimo. «Sono convinto che Renato dimostrerà la sua estraneità agli addebiti che gli [illegible] mossi dalla magistratura». Il partito [illegible] lo per primo gli esprimiamo solidarietà, politica e personale». Parole convinte, non di rito, che Valerio Zanone pronuncia al termine [illegible] un esecutivo nazionale del pli che ha affrontato il problema sotto il profilo politico, dopo le dimissioni del segretario: respinte.

Altissimo [illegible] era presente [illegible] vertice, ma dalla [illegible] casa sulla collina di Moncalieri, dov'è a letto influenzato, ha scritto una lettera [illegible] presidente Zanone facendogli sapere che la sua [illegible] decisione senza ritorno.

«Un colpo pesante» ammette Nicoletta Casiraghi, ex presidente della Provincia ed ora alla guida di «Expo 2000», società regionale di promozione fieristica. Aggiunge: «Sono molto dispiaciuta, anche se per ora ho solo notizie confuse. Un dato emerge: i partiti piccoli [illegible] colpiti subito al [illegible].

Un'affermazione non casuale. Altissimo e Zanone, per i liberali che vivono e fanno politica sotto la Mole, sono simboli. Sono gli uomini della «battaglia che nel 1976 consentì al pli di sopravvivere. Allora fu eletto Valerio Zanone [illegible] da quel momento s'iniziò [illegible] costruzione della nuova «cittadella-partito»; la roccaforte ché, dopo aver consentito al pli [illegible] ottenere il «quorum» dei 60 mila voti nel collegio Torino-Novara-Vercelli, lo portò ai due deputati torinesi degli Anni 80.

Zanone-Altissimo, un binomio [illegible] [illegible] garanzia per i liberali tra la fine degli Anni 70 e la prima metà degli 80, sino al 1986 quando emersero le prime incrinature, incomprensioni politiche che, adesso, molti danno per superate. Lo assicura Pier Giorgio Re, [illegible] vicesindaco ed ex [illegible] municipale, vicino al segretario. «Renato vuole lasciare l'incarico? Mi rimetto alle sue decisioni. Non l'ho sentito, [illegible] soltanto ciò che ho letto sui giornali».

Come reagisce il pli? Re [illegible] ha dubbi: «Nei momenti di difficoltà le famiglie si uniscono. Quello che sta accadendo dimostra tuttavia che bisogna usare [illegible] ragione». Per fare cosa? «Per riformare il sistema» risponde. Un'idea condivisa [illegible] segretario cittadino Paolo Peveraro, considerato «zanoniano doc». Afferma: «A livello nazionale puntiamo su Alleanza liberale, il gruppo nato con il contributo di Zanone. Per le elezioni del Comune pensiamo di trovare aggregazioni all'interno [illegible] liste civiche tipo quella "Per Torino" pensata da Enrico Salza. Vogliamo riformare la politica, i partiti partendo dal nostro. Cercheremo formule efficaci in grado di garantire insieme trasparenza, efficienza [illegible] governabilità degli enti locali [illegible] del Parlamento». Questioni sulle quali [illegible] pli ritrova l'unanimità interna. Almeno a Torino.

Chiarisce l'ex assessore a Palazzo Civico, Bepi Dondona: «Ultimamente [illegible] [illegible] divergenze sulle prospettive del [illegible] liberale. Nel pli nessuno ha rimpianti per la fine di un sistema decrepito, del quale non siamo mai stati entusiasti. [illegible] dobbiamo scoprire la democrazia della competizione, abbandonanando [illegible] pasticcio di una consociazione che ha portato alla crisi morale della società. Crisi della quale Tangentopoli non [illegible] che [illegible] delle espressioni».

In questa prospettive di [illegible] riamo le file», il «colpo» dell'avviso di garanzia ad Altissimo, per Dondona, è ancora più duro. «Per [illegible] milioni» dice e ricorda che [illegible] han altre la vicende «di corruzione miliardaria». Si sfoga Dondona: «Ho scritto tutta la [illegible] solidarietà a Renato. Insomma, [illegible] siamo [illegible] delle belve».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 17 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e [illegible] d'Aosta, prevalenza di cielo sereno [illegible] nuvolose. Visibilità ridotta per foschie notturne. Temperatura stazionaria. Venti deboli nord-orientali.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	18,7
MINIMA	[illegible]
MEDIA	10,9

RECORD del mese (dal [illegible])

MASSIMA	28,1	27 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	22,8	MINIMA	8,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] 33 minuti, tramonta alle ore 13 e 10 minuti

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore [illegible]
- Ultimo quarto 15 marzo ore [illegible]
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 5

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	17	MINIMA	2,3
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			56%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	57 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	117,4

[illegible] a 94,7 milioni di km dalla Terra (distanza in aumento)

VENERE: situato nella parte centrale della costellazione dei Pesci

MARTE: luminoso quanto la stella Alfa del Carro Minore (Riccione)

[illegible] è il pianeta meglio osservabile anche con piccoli strumenti

SATURNO: irrintracciabile durante le prime ore dell'alba come stella luminosa

IL FENOMENO: alle ore 8 di questa [illegible] la luna si presenta 2 gradi a Nord di Nettuno

Specchio dei tempi

«Passata l'illusione del 730, aspetterò anche quest'anno il modello 740» - «Sono [illegible] leva e il mondo del lavoro si chiude» - Quel musicante sul [illegible] [illegible] tanti amici e nemici - «I vantaggi del day-hospital»

Un lettore ci scrive:

«Per agevolare i lavoratori e i pensionati nell'adempimento degli obblighi fiscali è stato istituito il mod. 730 da compilarsi con l'assistenza dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (Caaf) cui viene corrisposto dallo Stato un compenso di 40.000 lire per ogni pratica.

«Come pensionato desideravo avvalermi di ciò ed ecco cosa ho accertato presso i vari Caaf.

«Cisnal: assiste solo i lavoratori dipendenti [illegible] essendo [illegible] attrezzata.

«Cgil: per i propri iscritti provvede alla compilazione [illegible] inoltro del mod. 730 mentre, per i non iscritti, si limita a ritirare e inoltrare la dichiarazione già compilata dell'interessato (ha però sospeso qualsiasi [illegible] senza [illegible] quanto le richieste hanno superato la sua capacità organizzativa).

«Uil: per assistere richiede obbligatoriamente l'iscrizione al sindacato con un bollettino da 0,50 sulla pensione lorda e quindi, mediamente, da 50 a 250 mila lire. Conclusione: per non sottostare ad angherie attenderò [illegible] normali scadenze per la presentazione della denuncia mediante [illegible] solito [illegible] 740».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La mia storia comincia nel luglio 1992, [illegible] il diploma da ragioniere, voto 60/60. Per anni ho sognato di finire le scuole col mio bel pezzetto [illegible] carta e trovare lavoro. Il sogno è presto svanito: nessuno mi ha preparato alla vita. L'iscrizione all'Ufficio di Collocamento è stata la prima tappa del mio calvario.

«Da settembre fino ad oggi ho scritto una sessantina [illegible] domande. Il risultato: [illegible] concorso alla Rai, tre o quattro colloqui e in tutto una dozzina di risposte. Problema: il militare ancora da svolgere. Prometto che il mio rinvio era valevole fino al 31 dicembre 1992. Pensavo di partire nei primi mesi [illegible] '93 [illegible] invece fino a fine aprile non so ancora se e quando partirò.

«I miei amici dicono che sono un disoccupato d'oro e che [illegible] ho voglia di lavorare, i colleghi di mio padre che sono un illuso. Sono [illegible] che cerco un lavoro, anche [illegible] nero [illegible] questo mi vergogno ma è così), anche da operaio, [illegible] niente. Mi chiedo e mi chiedo: "E' colpa [illegible] se devo [illegible] voglio fare il militare?. E quanto dura effettivamente il servizio visto che già un anno prima di partire si è tagliati fuori dal mondo del lavoro?».

Oscar Margiani

Una lettrice ci scrive:

«Sono una di quelle viaggiatrici che hanno avuto il piacere la settimana scorsa di incontrare sul tram [illegible]. I in corso Francia quel [illegible] ragazzino che [illegible] molto garbo ci ha fatto ascoltare [illegible] paio di canzonette per me molto care [illegible] commoventi. Era sopra pensiero perché da soli 15 giorni aveva perso il mio caro marito, ma quel suono mi ha riportato indietro nel tempo e alla passione che io [illegible] mio marito avevamo per questa [illegible].

«Non ti dico [illegible] commozione [illegible] volli avvicinarmi [illegible] quel ragazzino e dirgli grazie [illegible] offrirgli con tutto il cuore un aiuto perché almeno per quella sera fosse più felice delle altre sue giornate nere. Sarà il regolamento ma credetemi meglio questo che la maleducazione che regna sulle linee tranviarie. Una torinese triste».

Carla Bosio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei tranquillizzare il lettore Gian Carlo Porta in riferimento alla sua lettera comparsa il giorno 7 marzo: [illegible] tutti i dipendenti dei Trasporti Torinesi sono così solerti.

«Il 5 gennaio '93 sulla vettura 3130 della linea 15, alle 12,50 (ricordo gli estremi perché ho sporto reclamo alla direzione), lo [illegible] musicante veniva sorpreso sprovvisto di biglietto [illegible] i verificatori anziché multarlo lo hanno pietosamente fatto scendere!

«Provi lei, caro Porta, a viaggiare [illegible] biglietto allietando i passeggeri con [illegible] zufolo in presenza dei controllori: verrebbe sicuramente multato!».

Giacomo Testa

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] cinque anni sono entrata [illegible] tunnel del tumore. Sono già stata operata due volte, ho seguito ogni tipo di cura farmacologica [illegible] circa un anno fa ho fatto [illegible] ciclo di chemioterapia presso il San Giovanni Vecchio.

«Seguo quindi con interesse quanto [illegible] Stampa [illegible] pubblicando sul funzionamento del day hospital e su tutto quanto [illegible] fatto o non fatto per alleviare le sofferenze [illegible] noi malati, anche evitandoci lunghi ricoveri.

«Voglio solo recare la mia personale testimonianza. Da anni sono in contatto [illegible] il San Giovanni Vecchio. E il day hospital funziona davvero ogni giorno, anche durante le feste di fine anno».

Grazia Favata

Dalla manifestazione romana del 27 febbraio al giallo della telefonata

Il sindacato [redacted] mille schegge

Una spina nel fianco sinistro della Cgil

La telefonata-boomerang [redacted] l'ultimo episodio [redacted] un malessere: la Cgil, attratta da un modello di stampo laborista, [redacted] tirata per una manica dalla sua seconda anima contraria a compromessi. Il giallo della telefonata - il cui nastro è [redacted] consegnato [redacted] un quadro Fiom [redacted] l'Unità [redacted] al Manifesto per avvalorare l'ipo[redacted] di un complotto tra Fiat e Cisl - forse rientra [redacted] questo contesto. Non a caso Pietro Marcenaro, segretario dell'organizzazione metalmeccanici Cgil, [redacted] parlato di «guerra di religione».

C'è dunque [redacted] minoranza che cerca un percorso alternativo e che si presenta come spina nel fianco di Cgil, Cisl [redacted] Uil. A darle potenza di watt ci pensa «Essere sindacato», componente che ha come suo punto di riferimento Fausto Bertinotti, che guarda a Pietro Ingrao [redacted] a un patriarca, accolta a braccia aperte da Rifondazione.

A sinistra Marilde Provera sotto Giorgio Cremaschi della segreteria regionale Fiom-Cgil

[redacted]

La componente che si richiama [redacted] Bertinotti lascia perplesso il pds Cisl [redacted] Uil chiedono più unità

[redacted]

Il 27 febbraio trecentomila lavoratori [redacted] piazza [redacted] Roma. Da Torino [redacted] partiti un [redacted] speciale e un paio di pullman convogliando nella capitale milleduecento lavoratori torinesi: non solo disoccupati e cassintegrati, [redacted] lavoratori attivi. In Fiat, come è ormai tradizione, un'esigua minoranza ha preso il treno (una cinquantina). Tutta[redacted] carovana così numero[redacted] non si vedeva dagli anni '70.

La Uil guarda [redacted] fastidio il fenomeno, la Cisl con preoccupazione ed entrambe le organizzazioni cercano di proporre un modello [redacted] sindacato che [redacted] minoranza [redacted] le spalle al muro: o con noi o contro [redacted] noi. La Cgil tiene le redini di un postale che cerca [redacted] sfuggire agli assalti delle «ombre rosse», ma a fare [redacted] postiglione vogliono [redacted]sere in tanti: la componente socialista che - potesse - darebbe [redacted] decisa sterzata, [redacted] maggio[redacted] pidiessina che vuole invece governare il dissenso e ricompattare un'organizzazione che perde iscritti e grinta a favore di [redacted] Cisl sempre più atti[redacted] e organizzata.

Forse anche per questo [redacted] Torino «Essere sindacato» ha [redacted]so radici doc, oltre [redacted] conquista[redacted] circa il 30 per cento della Cgil. Alcuni tra i sindacalisti più preparati hanno sposato [redacted] Bertinotti-pensiero: Fulvio Perini, della segreteria della Camera del lavoro e leader [redacted] componente, Marilde Provera e Giorgio Cremaschi della segreteria regionale della Fiom. Sintomi di spaccatura? Prologhi a scissioni in un momento in cui [redacted] sarebbe [redacted] bisogno [redacted] maggiore unità?

Perini lo esclude: «Non vogliamo creare [redacted] nuovo sindacato che [redacted] contrapponga agli altri, [redacted] stimolare con la nostra [redacted] un comportamento diverso». Paolo Ferrero, responsabile torinese del settore lavoro [redacted] Rifondazione, è d'accordo: «Vediamo l'esperienza di "Esse[redacted] sindacato" come una battaglia interna per sostenere le esperienze di organizzazione dei consigli. Il nostro obbiettivo? Ricostruire un sindacalismo di classe evitando le [redacted] organizzative».

Ma non ci sono solo i consigli e gli autoconvocati, ci sono anche esperienze diverse, fram[redacted] come le Cub (Confederazioni unitarie di base), [redacted] l'Flmu (Federazione lavoratori metalmeccanici uniti). «Su queste organizzazioni siamo perplessi - afferma Ferrero - perché sono elementi [redacted] rottura».

Replica Gianni Zungrone dell'Flmu torinese (composta da fuoriusciti Fiom e Fim): [redacted] sindacato? Per noi [redacted] roba vecchia. Noi diciamo basta ai sindacalisti di carriera, devono es[redacted] i lavoratori [redacted] decidere». Una galassia in movimento. L'analisi di Maurizio Corcelli di Socialismo rivoluzionario (organizzazione politica che simpa[redacted] per i Cobas) [redacted] una chiave di lettura: «La crisi politica e sociale investe anche il sindacato. Cgil, Cisl e Uil vanno [redacted] l'estinzione, al loro posto per ora c'è un movimento indefinito che sta cercando [redacted] sua strada, [redacted] la crisi è irreversibile. La frammentazione [redacted] un passaggio obbligato».

A difendere il sindacato ci pensa il pds anche[redacted] a Roma [redacted] stato contestato. Federico Bellono, responsabile del lavoro: «Il nostro partito ha aderito alla manifestazione dei consigli del [redacted] febbraio perché gli obbiettivi erano condivisibili. Ma [redacted] questa manifestazione ci sono stati evidenti tentativi di strumentalizzazione da parte di Rifondazione, c'è stato il tentativo di fare una manifestazione contro il sindacato e questo noi non lo accettiamo. "Essere sindacato" [redacted] una minoranza che a Torino ha una forza consistente e su alcune cose concrete possiamo anche essere d'accordo, ma lun[redacted] da [redacted] un rapporto preferenziale. Bisogna lavorare per l'unità».

Alleati il pds li trova nella Uil, ad esempio. Amedeo Croce, il leader torinese, predica [redacted] tempo l'unità sindacale: «Non ci sono alternative all'unità sindacale perché nel futuro [redacted] faremo più i conti [redacted] i partiti, [redacted] gli schieramenti. Il modello potrebbe [redacted] quello del sindacato tedesco, unito e pluralista».

Per Tom Dealessandri, segretario generale Cisl di Torino, che si trova a governare un'organizzazione in crescita [redacted] non [redacted] a fermenti interni, [redacted] sindacato deve operare una scelta: «Prendiamo una strada e siamo coerenti. Decidiamo co[redacted] vogliamo [redacted] in futuro. Da "Essere sindacato" ci separa una cosa fondamentale: noi abbiamo un'idea del sindacato che punta sulla rivendicazione, mentre loro vedono un sindacato soprattutto [redacted] opposizione».

Enzo Bacarani

Sette ore di discussione per [redacted] comunicato sulla telefonata

«Si è [redacted] falso»

Giudizio unitario del sindacato: «Illazioni destituite di ogni fondamento». La Fiat ora minaccia querele contro i giornali che hanno diffuso la notizia

Con il trascorrere delle ore la giornata [redacted] ieri [redacted] assunto aspetti incredibili: si doveva discutere, [redacted] Fiat ed i sindacati dei metalmeccanici nazio[redacted] (Mazzone Fiom, Baretta Fim, Serra Uil e Cavallito Sida), del [redacted] turno a Mirafiori per il lancio del «modello [redacted] quale l'azienda attribuisce importanza decisiva per sfondare sul mercato. Invece, i dirigenti dell'azienda sono rimasti in corso Marconi ed i sindacalisti hanno utilizzato le sale dell'Unione Industriale per discutere i loro fatti interni, cioè la telefonata, intercettata, attribuita ad un presunto dirigente Fiat [redacted] ipotetico sindacalista.

Il «giallo» ha avuto [redacted] sui giornali e la Fim, specialmente in fabbrica, si è [redacted] chiamata [redacted] causa. I dirigenti della Fim hanno preteso e [redacted] comunicato unitario che definisce (sotto [redacted] firma di Fiom-Fim-Uil-Sida) «destituite di ogni fonda[redacted] le illazioni che tendevano di attribuire la colpa alla Fim. [redacted] quattro «respingono ogni strumentalizzazione» e affermano che «è inaccettabile» [redacted] in dubbio «la pari onestà [redacted] moralità delle diverse organizzazioni». Per scrivere queste frasi i sindacati hanno impiegato [redacted] ore. Il comunicato oggi diventerà un volantino diffuso tra i lavoratori.

Gino Mazzone, segretario nazionale della Fiom, a Torino per la trattativa sul terzo turno

Infuriata la smentita scritta diffusa dalla Fiat. «Sabato scorso e successivamente, dei giornali hanno diffuso [redacted] ampio rilievo false e infondate notizie di contatti telefonici fra [redacted] rappresentante della Fiat e un esponente del sindacato. Argomento della presunta conversazione sarebbe [redacted] organizzare manovre scorrette tese [redacted] creare difficoltà alla Fiom in vista [redacted] una prossima trattativa».

«Nonostante una circostanzia[redacted] precisazione della Fiom (conferenza stampa di lunedì) che ha smentito che la Fiat fosse in qualche modo coinvolta, alcuni mezzi di informazione sono ritornati sull'argomento lasciando spazio a illazioni circa il coinvolgimento della Fiat». La Fiat si ri[redacted] «promuovere le opportune azioni legali» nei confronti [redacted] organi [redacted] informazione che hanno diffuso notizie prive [redacted] qualsiasi fondamento»

Assai pepata la dichiarazione del segretario nazionale della Fim, Baretta: «Prendo atto [redacted] Fiom si è dichiarata estranea a questa grossolana e vergognosa montatura politica». Baretta definisce «grave e irresponsabile il comportamento di quei singoli militanti e giornalisti che hanno deciso di montare un caso falso». Serra della Uilm ha detto: «Abbiamo [redacted] complotto [redacted] il sindacato».

Sergio Devecchi

Contro i 780 tagli

Ieri sciopero [redacted] presidio all'Alenia

I lavoratori dell'Alenia [redacted] Marche hanno scioperato due [redacted] ieri mattina e hanno sfilato in corteo all'interno [redacted] stabilimento. Per oggi è prevista una [redacted] protesta con il presidio delle portinerie tutto il giorno.

Nel comizio che ha tenuto davanti alla fabbrica torinese, Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale della Fiom, ha detto che l'Alenia «deve fare un accordo diverso rispetto al passato usando strumenti nuovi [redacted] aggiunta a quelli tradizionali, come [redacted] professionalità e i contratti di solidarietà. La decisione di spedire [redacted]unque ai lavoratori le lettere [redacted] il preavviso della [redacted] integrazione a [redacted] ore, nono[redacted] la sospensione dell'esecutività del provvedimento, [redacted] un fatto gravissimo. Questa scelta - ha aggiunto Cremaschi - [redacted] totalmente ridiscussa, altrimenti mancano le condizioni minime per [redacted] accordo».

La trattativa [redacted] 5159 esuberi (780 nei due stabilimenti torinesi) si [redacted] interrotta la settimana scorsa dopo 70 ore di negoziato.

I professori Casetta [redacted] Comba ospiti dei Martedisera in vista dell'appuntamento del 18 aprile

Dieci referendum, [redacted] quanti li capiscono?

Due docenti universitari spiegano i rischi della consultazione

I referendum [redacted] fissati per domenica 18 aprile e fra i citta[redacted] comincia diffondersi l'an[redacted] che precede qualsiasi consultazione popolare. Perché andiamo alle urne? In che modo incideranno i [redacted] «sì» o [redacted] sulla scheda? E' [redacted] fermo l'invito alle Camere del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro: «Deputati e senatori, rispettate la volontà degli italiani». Su questo istituto, che può rivestire un ruolo [redacted] fondamentale importanza in questa fase della storia della Repubblica, ieri si è discusso [redacted] «Martedisera». Al [redacted] congressi dell'Unione industriale sono intervenuti, nella loro veste di accademici, due docenti della facoltà di Giurisprudenza: il professor Elio Casetta, ordinario di Diritto amministrativo, e [redacted] professor Andrea Comba, titolare della cattedra di Organizzazione internazionale.

Referendum, dunque. Da dove cominciare per illustrare questa materia così complessa? Casetta [redacted] Comba concordano: partiamo dai quesiti a cui tra un [redacted] gli elettori dovranno dare una risposta. Alcuni rivestono senza dubbio un interes[redacted] di carattere generale: sono quelli che chiedono l'introduzione per [redacted] quarti [redacted] un sistema maggioritario [redacted] collegi uninominali e un turno per l'elezione [redacted] 315 senatori della Repubblica, [redacted] l'estensione del maggioritario [redacted] i Comuni, indipendentemente [redacted] numero di abitanti. Altri, come quelli sulla soppressione dei ministe[redacted] del Turismo e dello Spettacolo o sul passaggio delle compe[redacted] in [redacted] di inquinamento ambientale dalle Usl al ministero, appaiono invece più specifici.

[redacted] ancora. Gli italiani dovranno sicuramente esprimersi sulla proposta di abolizione degli articoli di legge sul finanziamento pubblico ai partiti, sugli interventi straordinari per [redacted] Mezzogiorno, sul carcere per chi si droga e sul decentramento delle nomine ai vertici di Casse di Risparmio e Monti di Pietà, mentre i quesiti legati alla soppressione dei ministero delle Partecipazioni Statali e dell'Agricoltura potrebbero risultare superati da [redacted] nuova normativa prima del fatidico [redacted] aprile.

Domanda dal pubblico: siamo sicuri che i dieci quesiti referendari [redacted] chiari a tutti i cittadini? [redacted] soprattutto, non c'è il timore che il continuo ricorso alla verifica [redacted] volontà popolare non finisca per costituire [redacted] freno all'attività parlamentare?

Il professor Comba ammette che il rischio esista. Ma osserva che altri sono i problemi. Parla di [redacted] informazione nei confronti degli elettori e della «capacità del Parlamento di dare immediata attuazione [redacted] nuove leggi all'espressione degli elettori».

Del resto, aggiunge Comba, il referendum non mette in discussione [redacted] sistema rappresentativo della Repubblica, [redacted] costituisce - secondo quanto previsto dall'Assemblea costituente - [redacted] strumento nelle mani del popolo per consentire allo [redacted] sistema [redacted] adeguarsi [redacted] aspettative della gente su temi [redacted] collettivo.

Il messaggio è chiaro: guai a demonizzare il referendum, comunque la si pensi sulle domande che di volta in volta vengono sottoposte all'attenzione dei cittadini. [redacted] valga per tutti l'esempio [redacted] Gran Bretagna: nonostante non sia previsto l'istituto referendario, questo Paese non [redacted] trovato altri strumenti di pari efficacia quando [redacted] posto di fronte al dilemma: «Europa sì, Europa no». [g. a. p.]

Stasera dibattito

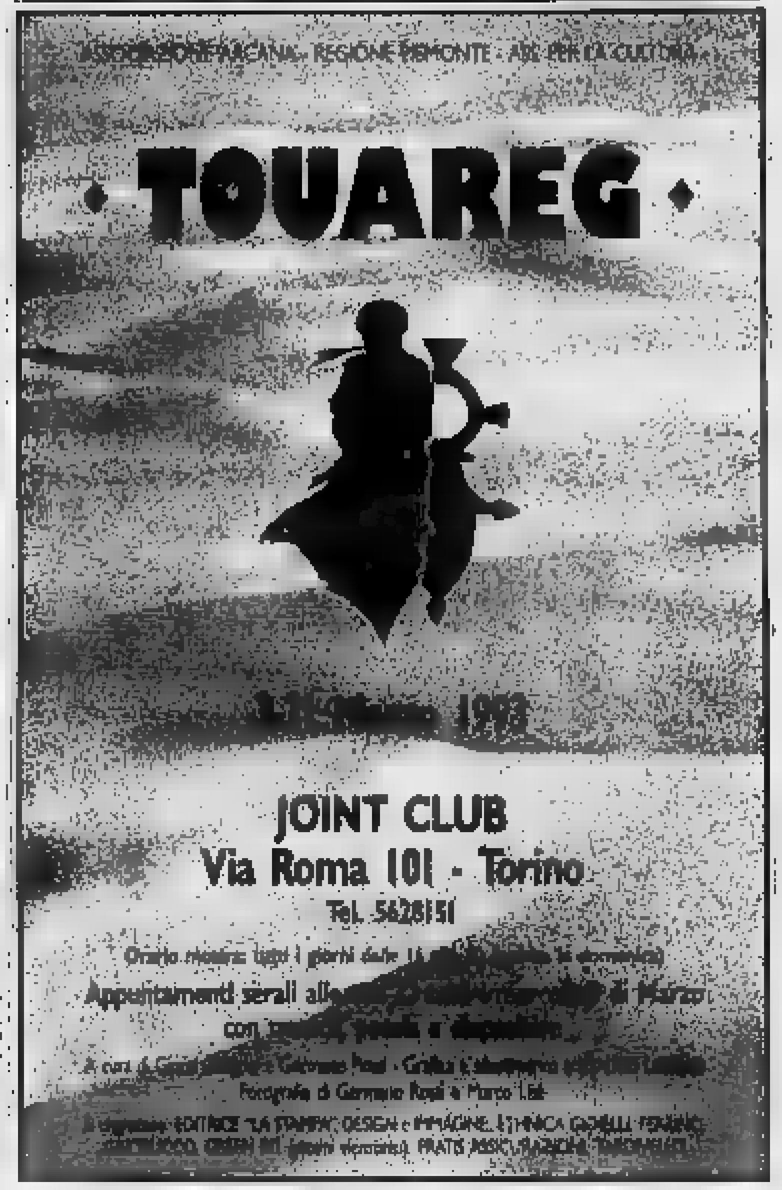
Costi [redacted] benefici dell'inchiesta «Mani pulite»

«Tangentopoli: costi e benefici di [redacted]ni pulite». E' l'argomento della tavola rotonda che si svolgerà questa [redacted] al Centro Incontri Crt (corso Stati Uniti 23, [redacted] 20,30), organizzata dalla sezione piemontese del Movi[redacted] per la Giustizia.

All'incontro partecipano l'economista Mario Deaglio, il professor Gustavo Zagrebelsky, Giuseppe Pichetto (presidente [redacted] Camera di [redacted] di Torino), Giuseppe Turani (giornalista de La Repubblica), il professor Franco Cazzola, Gherardo Colombo, pm del pool «Mani pulite». Moderatore sarà il dottor Giorgio Vitari.

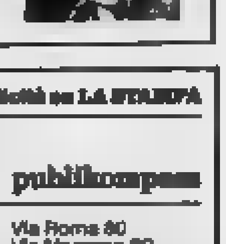
Al centro dell'incontro, i [redacted]sti» economico-sociali delle inchieste sulle corruzioni, le concussioni, gli illeciti finanziamenti dei partiti emersi [redacted] quest'ultimo [redacted]. E le ripercussioni che queste indagini hanno sul corpo [redacted] delle no[redacted] società.

CITTA' DI TORINO LA STAMPA REGIONE PIEMONTE
Le Soirees del Circolo della Stampa LA NUOVA ARCA
presenta
LA FRANCIA DI DEBUSSY E RAVEL
CONSERVATORIO G. [redacted] - TORINO
24 marzo, ore 21
Anna Maria Cigoli e Raimondo Campisi (pianoforti)
Gabriella Bosio e Cecile Audebert (arpe)
Claudio Montafia e Mario Carbotta (flauti)
Andrea Repetto (viola), Jacques Germain (voce recitante)
Giorgio Martellini, presentazione, Annick Fiaschi, introduzione
In collaborazione con il Centre Culturel Français di Torino
CONSERVATORIO G. [redacted] - TORINO
31 marzo, ore 21
MINIMA LUNARIA
Azione teatrale
a cura di Mauro Avogadro
Testi letterari [redacted] Vincenzo Consolo - Giacomo Leopardi
Musiche di B. Bettinelli - G. Facchinetti - T. Ziliani
Elaborazione musicale di Tommaso Ziliani
Paola Bigatto, Elisabetta Piccolomini
Massimo Verdastro, Paolo Zuccari, voci recitanti
Margherita Salio, canto e voce recitante
Gloria Busi, soprano - Gruppo da Camera Caronte
BIGLIETTI:
Salone La Stampa di via Roma 80, Torino - Tel. 011/5627059
[redacted] Office Ricordi, Piazza CNL, Torino - Tel. 011/5611262
Un'ora prima in Conservatorio. Riduzioni per gli studenti
CORRIERE DELLA SERA Le Monde EL PAIS
A FAVORE DELLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI



MOTORCAR
CONCESSIONARIA CITROEN
c.so Maroncelli, 56 - [redacted] Canelli, 112 - TORINO - Tel. 011/663.5050
[redacted]
CATALITICA
1400 cc
4 PORTE
L. 15.800.000
AUTO KM ZERO

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI [redacted] DI [redacted] PREZZI [redacted] FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. [redacted] 324.695
Via Spambati 26 (vicino al [redacted] Monza)
[redacted] (TO) [redacted] G[redacted]
Fraziene Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85



CEPU
LA TUA LAUREA
Da conseguirsi c/o l'Università Italiana per chi lavora o è impegnato. Corsi di preparazione agli esami con lezioni e verifiche pomeridiane e serali, o il sabato mattina. Inserimento immediato.
Tutor, piani di studio, assistenza burocratica
In facoltà solo per gli esami!
ACON srl TEL. 011/5629374-76

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Moretto 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

ANTONIO CHIARENZA
Per il servizio fotovideo delle Vostre nozze
Vi offre professionalità ed esperienza dal 1972
fotografo in Torino

L'assessore Vetrino in visita all'ospedale dell'Usl 4: «Così non si poteva più andare avanti»

Un momento della visita «annunciata» di Maria Vittoria dell'assessore Bianca Vetrino qui con il commissario Giorgio Grando

Molinette-Maria Vittoria polemiche sul matrimonio

L'accorpamento tra gli ospedali Maria Vittoria e Molinette? «Mi pare la soluzione più razionale, radicale, seria e accettabile possibile». Così l'assessore Bianca Vetrino nella visita ieri alla struttura di corso Tassoni. «Sarà, ma le nascondiamo le nostre perplessità», hanno ribattuto i primari, che [illegible] ridimensionamento del loro ruolo.

Un'ora di colloqui medici e amministratori, poi la responsabile della sanità piemontese è stata accompagnata in corsia. Qui ha potuto toccare con mano la situazione di «antico degrado» denunciata negli scorsi giorni: ecco gli impianti fuori norma, i fili scoperti, le chiazze di umidità. Alla fine, l'assessore ha annunciato che il matrimonio tra i due ospedali potrebbe celebrarsi in tempi brevi: «Entro la settimana intendo presentare le linee guida della mia politica. Lo farò in un'ottica di valorizzazione delle professionalità dell'Usl 4. E' necessaria [illegible] svolta, non credo che tutto da buttare».

Bianca Vetrino ha spiegato che l'accorpamento è stato deciso perché «così non si poteva più andare avanti». Ha aggiunto che la scelta è caduta sull'Usl 8-Molinette in quanto l'unica, per dimensioni e importanza, a potere accollarsi un compito tanto impegnativo. S'è detta contraria all'ennesimo rattoppo e ha chiesto la collaborazione di tutti per realizzare quella «buona politica dei piccoli passi» che ispira la azione di governo. Ha infine auspicato un rapporto costruttivo con gli enti locali, con i sindacati dei medici e dei lavoratori, per portare il Maria Vittoria fuori dalle secche dell'ingovernabilità e dei disservizi.

Il commissario Giorgio Grando, che con le sue dimissioni aveva posto alla Regione l'aut-aut, ha ribadito che non c'erano altre alternative: «Abbiamo problema e dobbiamo ricostruire un apparato gestionale inesistente e disfarci dei pesi del passato».

E i primari? Dopo le battaglie sostenute lo scorso autunno contro l'ex assessore Eugenio Maccari, incassano la proposta-Vetrino un po' come una sconfitta. Va bene l'accorpamento, ma loro sostengono la loro vecchia idea: e cioè che il matrimonio andava celebrato con l'Usl 1, e non la 8. La proposta viene ribadita, sia pure timidamente. I primari dicono di avere paura di essere schiacciati dal grosso ospedale, paragonano la loro situazione a quella della Ferrari, «una casa automobilistica che può essere comprata dalla Fiat, ma viceversa».

In gioco, da quello che pare di capire dalle parole dei primari, c'è soltanto il loro destino professionale. Qualcuno accenna al vero motivo delle preoccupazioni: i fondi stanziati dallo Stato all'Usl 4 per la lotta all'Aids. «Da chi saranno gestiti? E in che modo?». [g. a. p.]

In un libro bianco le carenze di uomini, mezzi e materiali

Pompieri, pochi e «poveri»

A Torino 600 vigili, la metà del necessario
«Abbiamo automezzi vecchi anche di 25 anni»

Il 38 per cento dei mila interventi nel '90 ha riguardato lo spegnimento di incendi A fianco il nuovo comandante del Corpo ing. Inzaghi

La pubblicità televisiva è accattivante: «Per un soccorso rapido chiamate il 115». E' il dei vigili del fuoco, ovvero la Protezione civile. questo viene svolto con mezzi scarsi e con personale insufficiente. Lo denuncia la Cgil in un libro bianco presentato ieri. Torino ha necessità di raddoppiare le squadre. Lo conferma il nuovo comandante ing. Natale Inzaghi, proveniente da Imperia, che ha sostituito l'ing. Minetti, destinato a Firenze: «Servono altri 600 uomini, ma a Roma hanno difficoltà di bilancio».

Attualmente i vigili del fuoco a Torino, compresi i distaccamenti di Susa, Ivrea e Pinerolo, sono 600, suddivisi in 4 turni giornalieri. In tutto il Piemonte e Valle d'Aosta 1450, dei quali il 20 per cento in strutture interne. A forte c'è l'utile supporto periferico dei volontari di paese.

«Nel '90 - spiega l'ing. Ernesto Lazzarotto, ispettore regionale - stati mila interventi, dei quali 21 mila a Torino. Il per cento erano incendi, il resto altri guai. In 7-8 anni è cambiato il per cento del personale, che nelle regioni di provenienza».

Nel documento sindacale lamentano, oltre alla degli organici, modestia dell'equipaggiamento, una diminuzione delle formazione professionale, disfunzioni tecniche e organizzative, di adeguamento dei mezzi di intervento. E' ne- anche adeguata centrale radio.

«Sembra paradosso - afferma Domenico Villani della Cgil - ma da noi la cultura della sicurezza è in netto calo. Abbiamo automezzi vecchi anche di anni; non c'è caponucleo elicotteri: di solito arriva da Genova o da Arezzo. Vi è necessità di gruppo specializzato per interventi elitrasportati, anche perché stanno arrivando i nuovi velivoli».

L'ultima lettera di protesta al Comando di Torino è del distaccamento di Susa: «Per un salvataggio a 3000 metri, nella neve, sul Rocciamelone avevamo neppure uno zaino, tantomeno scarponi, giacca a vento o guanti. Avevamo solo stivali e giacconi. Su chi ricadranno le colpe per incidenti o per soccorsi non portati a termine?».

Ecco un esempio di come si comporta la carenza di personale. Durante i turni notturni, fra Torino e i distaccamenti provinciali, a volte ci sono più di 50-60 uomini a vigilare per qualsiasi intervento: dall'incendio agli incidenti stradali. Vi è poi il problema dell'addestramento. Da un'indagine risulta che nei comandi provinciali si segue solo il 40 per cento degli uomini.

«Se da Roma ci lasciassero più autonomia finanziaria e operativa - dice l'ing. Lazzarotto - riusciremmo a lavorare meglio». «I problemi esistono - conferma il nuovo comandante ing. Inzaghi, che ha una lunga esperienza in Liguria - da quelli logistici alla manutenzione dei mezzi. Il personale è insufficiente; chi c'è è sempre in servizio operativo. Ecco perché non si riesce più a seguire l'addestramento professionale necessario». [g. dot.]

L'ing. Natale Inzaghi nuovo comandante al posto di Minetti

In città 10 residenze, ne servono il doppio

Liste d'attesa per handicappati

Una lista d'attesa di centoventi persone: la punta di un iceberg di sofferenza dalle proporzioni certamente più vasto, che resiste - finché ce la fa - tra le mura domestiche. L'elenco dei portatori di handicap psichici, che avrebbero bisogno del ricovero in una comunità alloggio, si allunga ogni giorno di più. Lo denuncia il Coordinamento Sanità e Assistenza, che segue da vicino un gran numero di situazioni-limite risolvibili soltanto con un posto in una residenza assistenziale.

«I tagli alla spesa pubblica - dice Maria Grazia Breda - continuano a colpire le categorie più indifese e tra queste gli handicappati. Il Comune di Torino oggi non riesce neppure a far funzionare a pieno regime le strutture esistenti».

Nella lista d'attesa, una quantità di storie drammatiche, di genitori anziani, sconvolti dalla consapevolezza di non poter più badare a un figlio tanto debole e bisognoso di cure. Ma non solo. «Le richieste riguardano - spiega un funzionario dell'assessorato comunale all'Assistenza - persone di ogni età, bambini compresi: casi gravi, gravissimi, individui con problemi comportamentali, psicotici che richiedono interventi molto personalizzati».

Situazioni diverse, accomunate da un elemento: l'urgenza. «Finché è possibile - dice Maria Grazia Breda - le famiglie resistono. Ma a volte si presenta l'emergenza che avrebbe bisogno di una risposta immediata».

In città sono una decina le strutture residenziali destinate agli handicappati, metà gestite direttamente dal Comune, metà affidate a cooperative. Ne occorrerebbero almeno il doppio: quelle esistenti possono accogliere fino a ospiti, persone per le quali la comunità diventa «casa» a tutti gli effetti ed in cui il turn-over non quasi.

«Servirebbe anche - dice Bruno Aimar, dell'Unione per la tutela degli insufficienti mentali - una comunità con posti di residenza temporanea, per dar respiro alle famiglie in particolari momenti di difficoltà».

«Il problema - osservano negli uffici di via Giulio - non sono gli spazi, ma il costo del personale. Mancano i soldi e anche le strutture ormai pronte, attrezzate, non possono entrare in funzione e non lavorano a pieno regime».

Un esempio è nella Circoscrizione 10. «La comunità di via La Salle - dice Maria Grazia Breda -, trasferita in strada Castello di Mirafiori alla fine dello scorso ha dieci posti. In realtà ne possono essere utilizzati soltanto cinque perché per attivare gli altri servirebbero più operatori. le risorse economiche per assumerli non ci sono».

La denuncia del Csa tocca altra realtà: residenze chiuse per lavori e riaperte, comunità per minori diventate inutili che potrebbero facilmente essere riconvertite per accogliere handicappati. E tutto questo pericolo di un nuovo ricorso agli istituti, per disperazione. Eppure in questi anni le occasioni non sono mancate. «Nel il ministero della Sanità - dice rappresentante - aveva a disposizione, in triennio, 42 miliardi destinati all'apertura di residenze sanitarie assistenziali. Ma il Comune di Torino non ha presentato neppure progetto».

Martinengo

Si costituisce la ragazza che voleva uccidere l'ex fidanzato

«La polizia mi cerca? Eccomi»

Definitiva la sentenza di condanna per tentato omicidio: 7 anni e mezzo
Spinse un giovane a sparare contro l'ex spasimante che perse un occhio

Giovanna Leanza dovrà scontare sette anni, 5 mesi e 16 giorni per tentato omicidio dopo che la sentenza di condanna è divenuta definitiva

Fino all'ultimo ha sperato in un'assoluzione. Poi, diventata definitiva la di appello, non ha atteso che la polizia la venisse a prendere e si è presentata spontaneamente in carcere, la valigia in mano, pronta a trascorrervi 7 anni, 5 mesi e 16 giorni per tentato omicidio.

Giovanna Leanza, 26 anni il 27 marzo, titolare della pizzeria La Mimosa di Moncalieri, si è costituita sabato pomeriggio agli agenti della polizia penitenziaria delle Nuove. Era finita negli tre anni fa per una storia d'amore e di gelosia chiusa a pistolettate.

donna tese agguato all'ex fidanzato, Roberto Taretto, suo coetaneo, colpevole di averla lasciata per un'altra, con la complicità di Vincenzo Triscali, anni, catanese, ex pizzaiolo della Mimosa, invaghito della bella principale. Giovanna Leanza convinse il suo spasimante, nel frattempo tornato in Sicilia, a risalire l'Italia per darle una a chiudere la faccenda.

La del 3 aprile 1990, a Moncalieri, Triscali sparò cinque colpi di pistola contro Taretto che venne ferito al volto e perse l'occhio sinistro.

Giovanna Leanza negò di aver fatto arrivare un «killer» per uccidere l'ex fidanzato, ma in primo grado i due complici vennero condannati a 12 anni di reclusione. In appello, nel giugno '92, la pena venne ridotta a 10 anni.

Divenuta definitiva la sentenza di appello, a carico di Giovanna Leanza la procura generale della Repubblica di Torino ha emesso giovedì scorso un ordine di carcerazione per la pena residua da scontare. Gli agenti della sezione catturandi della Mobile hanno subito cercato la donna nella sua pizzeria. Non c'era, ma non hanno avuto il tempo di allarmarsi. Poche ore dopo in questura arrivava chiamata dalle Nuove: «C'è qui bella signorina bionda. Dice che la state cercando. Venite a prenderla?». [r. co.]

LE OFFERTE DEI LETTORI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dall'8 marzo. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati che si trovano in difficoltà economica.

8 MARZO: condominio via San Quintino 42 760.000; gli della s.m.s. bocciofila Cavoretto Remigio Martinengo 350.000; in memoria di Carlo Mantovani, Borgo San Pietro, Moncalieri 315.000; in memoria di Renato Mola, condomini e vicini 260.000; in ricordo di Domenico Lanfranco, i fratelli 250.000; in memoria di Remigio Martinengo , sorelle e nipoti e cognati 230.000; in memoria di Andrea Ferrero 100.000; R. L. 100.000; E.B. 100.000; in di Irene Crapanzano, A.C. e A.N. 70.000; in di Mazzetti Mazzino, Silvana Orsola Buoncristiani 50.000; A.Z. in defunti 50.000; nipoti e figli, in memoria 50.000; B.T. 30.000.

9 MARZO: Carnevale di Quartiere Aeronautica, un pensiero 1.000.000; in ricordo di Gianluca 610.000; in memoria di Leo Antonietta, cugini Macaluso, Cupitò, Chiappinelli e Leo 550.000; in memoria di Piovano Angelo, i condomini di l.go Po Antonelli 211 440.000; in memoria di Gin Barosso, la famiglia 400.000; in memoria dell'ing. Mario Benozzi 350.000; in memoria di Leo Antonietta, condomini di c.so Agnelli 46/10/12/14/18 e Filadelfia 137 286.000; in memoria di Anna Crivello ved. Taragna, cognati e nipoti 250.000; in memoria di Rittò Luigi, condomini, inquilini e amministratore di c.so Siracusa 89/91 200.000; in di Antonietta, scuole San Carlo 200.000; in memoria di Anna Mussinato, la cugina Lucia ; in di Anna Grosso gli amici 110.000; in ricordo della Tina Scandella, Maria Rosa e Gianni 100.000; Teresa e Giuseppe Sburlati a ricordo della cugina Mariuccia Borni Airaudo 50.000.

10 O: in ricordo di Carmelo Marchegiani, parenti e amici 1.650.000; in memoria di Peruffo Egidio, i compagni della leva 1928 500.000; in memoria di Egenia Chiadò Fiat, fratelli e sorelle 500.000; in memoria del prof. Alberto Magnino gli inquilini di c.so B. Croce 33 350.000; in ricordo di Francesco Ferraris, moglie sorelle e nipoti 300.000; F. G. 300.000; in memoria di Angelo Benedetto, i suoi amici 300.000; in memoria di Volpato Libero, la leva di Pontestura (Al) 250.000; in ricordo di Secondo Sigliano 240.000; Marchis 210.000; i colleghi manutenzione Ite in memoria di Antonietta Copertino 200.000; in memoria dei miei cari 200.000; in memoria di Bo Adolfo, condomini di via Gattico 14 155.000; in memoria di Grimaldi Clemente 140.000; in memoria di Pietro 100.000; in memoria di Elsa Ramella Pezza ved. Brunatto 100.000; in memoria di Luigi Monti, cognata e nipoti Mensa Moretti 100.000; Elena e Chiara 100.000; M.B. 50.000.

11 MARZO: colleghi di Michele in ricordo della mamma 285.000; in memoria di Alessandro Gillio, dirigenti e colleghi Roltra Morse spa, Engineering e Rolseg spa 270.000; Silvano, in memoria di Giovanni Ambrosio 250.000; in memoria di Giuseppe Dovano 250.000; in memoria di Delfina Negro, fratello sorella e nipoti 250.000; in memoria di Libera Maccarone 200.000; in memoria di Battisti G. Battista 150.000; in memoria di Giovanni Xocco gli amici della bocciofila Ciminiera 150.000; un gruppo di donne della Copa Pan 150.000; in memoria di Bronzo Carmela, i nipoti Massimo e Antonio 100.000; in memoria di Panessa Cosimo, papà di Filippo, le colleghe del nido via Poma 78.000; in memoria di Maddalena Pecchio 50.000; ti ricordiamo Carla, Elsa Anna e Emma 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; in ricordo di Nonna Lidia 50.000; in memoria di Romolo Rainero 50.000.

12 MARZO: in memoria di Ranghino Enrichetta, gli inquilini c.so Racconigi 158 400.000; in memoria di Giuseppe Infortuna, la famiglia 300.000; F.C.R. in memoria di Giovanni 300.000; in memoria di Festolan Padovan Lina 230.000; in di Luciano Basso, soci Bela Rosin 170.000; in memoria di Pileggi Elisabetta, gli amici di Franco e Silvana 130.000; in memoria di Savoca Domenico, i colleghi del Medio Credito Piemontese 105.000; in di Sisto Costantino, gli amici del coro del figlio Giuseppe 100.000; in ricordo di Chiara, Carlo e Giovanna 100.000; in memoria di Marta Donna ved. Turco 50.000; in di Pecchio Maddalena 50.000; ricordando Matilde Ianni Pettinelli, coniugi Conti 50.000; classe 1° B San Francesco al campo 25.200.

13 MARZO: in memoria di Maria Consolata Ballerini, i colleghi di Sandro Micheletti 632.000; in memoria di Pagani Aladino, condomini, parenti 600.000; in memoria di Alessandro Bertolo, gli amici di Fabrizio, di Sesam e Fiat 170.000; in memoria di Amerio Michele, i nipoti Musso 130.000; in memoria del papà di Michele Battisti, i colleghi 110.000.

[continua]

L'Api: se non pagheranno le commesse ricevute

Contro le aziende Efim richiesta di fallimento

La piccola e media impresa va al contrattacco nella battaglia che sta conducendo contro l'Efim, l'ente di Stato messo in liquidazione che dal 18 luglio ha sospeso i pagamenti ai fornitori, ed è pronta a chiedere il fallimento delle aziende del gruppo e a ricorrere alla Corte costituzionale. Settanta imprese piemontesi rischiano la chiusura con il rischio della disoccupazione per circa duemila lavoratori, a di fatture non pagate, di commesse ordinate, ricevute e non onorate dall'Efim.

Ieri sera il Comitato creditori Efim (ormai gli imprenditori si sono organizzati), che si è costituito il 25 febbraio, si è riunito e ha deciso una linea di azione secondo una scala graduata di interventi.

Il comitato intende incontrarsi, entro dieci giorni, con i ministri del Lavoro e del Bilancio, con il commissario liquidatore dell'ente, Prediori, e con il presidente della Finmeccanica per «richiedere provvedimento tampone che garantisca i crediti dovuti». Contemporaneamente si farà promotore di un incontro con l'Abi (Associazione bancaria italiana) per ottenere maggiore disponibilità creditizia a favore delle aziende in difficoltà.

Se queste due azioni contemporanee non dovessero ottenere risposta, il Comitato creditori bloccherà le forniture e chiederà il fallimento una o più aziende del gruppo Efim e farà ricorso alla Corte costituzionale «per il rispetto delle pari condizioni tra creditori».

Dopo gli inutili incontri a Roma con i parlamentari e con il governo, l'Api (Associazione piccola e media impresa) ha deciso di uscire allo scoperto e giocare le ultime carte nei prossimi giorni per risolvere una situazione che si trascina ormai da otto mesi. [e. bac.]

Ai progetti comunali

Un premio della Regione per i minori

Un'idea a difesa dei minori, per attuare i diritti dell'infanzia, può valere fino a 40 milioni. L'importante è che si tratti di un progetto per prevenzione del disagio minorile o adolescenziale: possono concorrere, con la sponsorizzazione di Comune, organizzazioni per il volontariato, associazioni, cooperative sociali, enti senza scopo di lucro.

L'iniziativa, una sorta di concorso, è stata assunta dalla giunta regionale proposta del Consiglio regionale sui problemi dei minori, istituito nel dicembre '90 presieduto dall'assessore all'assistenza Emilia Bergoglio.

Sono stati stanziati 200 milioni, così ripartiti: 10 milioni per il miglior progetto presentato da un Comune sino a mila abitanti, 20 sino a 30 mila, 30 sino a 40 mila, e oltre i mila. La presentazione deve avvenire entro il 18 maggio.

Sabato iniziativa Fai

guidate ai 5 gioielli aperti un giorno

Ciceroni eccellenti saranno a disposizione del pubblico sabato per la visita di cinque luoghi di grande valore culturale: Palazzo Reale, la Biblioteca Regia, l'Archivio di Stato, Palazzo Barolo e la Chiesa di Santa Pelagia. L'iniziativa è promossa dal Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano), l'associazione che si batte per salvaguardare monumenti. Il Fai è riuscito a far aprire in tutt'Italia, soltanto per un giorno (orario 10-12,30 e 14,30-17,30), musei e monumenti normalmente chiusi e poco conosciuti. Le «chicche» per Torino Palazzo Barolo, restaurato da poco, in delle Orfane 7 e la chiesetta di Santa Pelagia in Via S. Massimo 19. Costruita dalle monache agostiniane nel 1770, conserva un coro ligneo di grande pregio. A destra del presbitero c'è grata dalla quale pare che Carlo Alberto abbia assitito ad una funzione nel 1831. Informazioni: via Arcivescovado 18 tel. 530.979.

Il mercato chiuso due mesi fa doveva riaprire venerdì prossimo

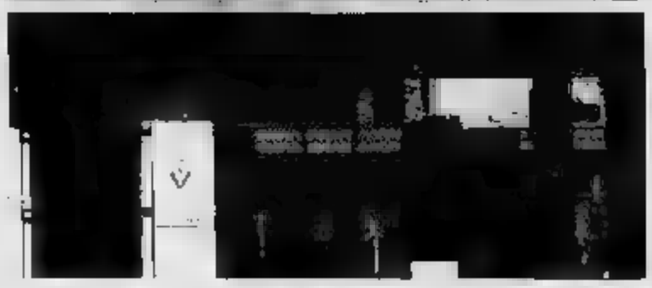
Foro boario, nuovo stop

Moncalieri, scatta l'emergenza afta

Prima la denuncia per i maltrattamenti agli animali e le carenze igienico-strutturali accertate dalla Regione, adesso la minaccia dell'afta epizootica «importata» dall'ex Jugoslavia che ha infestato il Meridione. E per l'afta resteranno sbarrati anche venerdì i cancelli del foro boario di Moncalieri, una delle principali piazze d'Italia per il commercio dei bovini. Dopo il provvedimento di chiusura temporanea ordinato a gennaio dal sindaco Vincenzo Quattrocchi «per permettere i lavori di ristrutturazione dell'area mercatale», l'ulteriore scure che si abbatte su Borgo Mercato alla vigilia dell'apertura si chiama «01»: il nuovo e misterioso virus che ha già investito gli allevamenti di Puglia, Calabria e Campania potrebbe diffondersi anche in Piemonte dopo i primi focolai di contagio scoperti in Veneto. Per questo, mercati chiusi a tempo indeterminato a Carmagnola, Chivasso, Cuneo e Fossano.

«E' una maledizione - dicono gli allevatori di Moncalieri - per noi che da due mesi subiamo già la paralisi dopo il sopralluogo dei Nas, questo nuovo divieto rappresenta un danno enorme. La vendita del bestiame ha bisogno del mercato: un animale non è come un'auto che ha un prezzo di listino e un modello unico. Il foro boario è indispensabile sia per scegliere la merce migliore che per contrattare sui prezzi. Tenere i cancelli di Moncalieri chiusi finirà per decentrare sempre più il commercio nelle cascine dei grandi fornitori a scapito dei piccoli allevatori che già risentono del blocco di gennaio».

Il sindaco Vincenzo Quattrocchi (a fianco) aveva fatto chiudere il mercato per permettere alcuni interventi di ristrutturazione dopo il blitz dei carabinieri



Bloccato ieri anche Chivasso mentre sta crescendo la preoccupazione fra gli allevatori

In termini d'affari, la chiusura del foro boario di Moncalieri significa congelare ogni settimana cifre piuttosto consistenti: nel commercio dei 1300 capi per un valore che, con il gioco delle contrattazioni, va dal milione (per una bestia di fine carriera destinata all'industria della macellazione) fino ai 3 milioni per la carne di qualità, destinata alle macellerie.

E' esplicito Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione Piemonte: «Il blocco dei mercati è indispensabile: l'afta provoca una bassissima mortalità, ma ha un potenziale di contagio elevato. E la minaccia del virus cresce naturalmente con la concentrazione del bestiame».

Intanto, ieri mattina, cancelli sbarrati al foro boario di Chivasso, l'altro importante mercato del bestiame nella provincia torinese. Preoccupati gli allevatori: «C'è il rischio che il protrarsi della chiusura, influisca negativamente su un mercato come Chivasso che negli ultimi anni, ha dovuto registrare un consistente calo nel giro di affari».

Marco Accossato

Turchi sconfitti, incidenti al Palasport

I greci si scatenano volano sedie, 2 feriti

Torino campo neutro per la finale di Coppa Europa di basket fra greci e turchi. E teatro di una gigantesca bolgia al termine dell'incontro vinto al Palasport dall'Aris Salonicco sull'Efes Istanbul. E' successo di tutto: invasione di campo, giocatori inseguiti e pestati (tre contusi fra i turchi), sedie divelte e cartelloni pubblicitari distrutti. Due persone sono ricorse alle cure del pronto soccorso del Martini.

La vigilia del match era trascorsa senza incidenti. L'entusiasmo e l'allegria dei 3500 greci giunti a Torino con ogni mezzo hanno movimentato le strade del centro. Una macchia giallonera (i colori dell'Aris) si è allargata dalle 10 alle 19 da Porta Nuova a Piazza Castello: bivacchi improvvisati in piazza Carlo Felice, shopping nei negozi di via Roma, tè nei dehors dei bar, visi pitturati, bandiere al vento, canti e balli, tutto sotto l'attento sguardo di polizia, carabinieri e vigili urbani, allertati per un match di calcio internazionale. Fino a poco prima della partita, dei 1600 turchi annunciati neanche l'ombra. I trecento arrivati a Caselle tra domenica e lunedì hanno preferito passeggiare in incognito o battere itinerari alternativi. E ieri, in auto da Austria, Germania e Svizzera, se ne sono aggiunti solo altri duecento.

L'afflusso al «Ruffini» comincia alle 16. Pensionati impegnati nella solita partita a bocce e genitori a spasso nel parco con i figlioletti guardano stupiti lo spiegamento di forze dell'ordine e la calata della folla giallonera. Loro, come la maggioranza dei torinesi, di questa partita tra stranieri non sanno nulla.

L'entusiasmo e l'allegria dei 3500 greci giunti a Torino con ogni mezzo hanno movimentato le strade del centro. Tutto è filato liscio fino alla conclusione dell'incontro: i sostenitori ellenici hanno invaso il campo, inseguendo i giocatori

I cancelli aprono alle 18. Ci sono solo greci: 35 pullman e una gran ressa per entrare e prendere i posti migliori. Dal lato opposto tre soli turchi: espongono uno striscione con la scritta e fair-play» e ce l'hanno con gli italiani. Hanno pagato 80 marchi tedeschi (circa 90 mila lire) un biglietto di gradinata da 18 mila e speso 130 marchi per tre pizze, due insalate, tre bibite e due caffè. I loro connazionali arrivano scortati alle 19. Entrano al palasport accolti dal boato poco amichevole dei greci. E i cori, questa volta accompagnati dalla violenza della carica, si ripetono come grido di battaglia a fine partita. **[r. con.]**

Tragico epilogo di una rissa, l'agosto scorso, in alta Valpellice

«Mi insultò, l'ho steso»

In Assise la fine di Fabrizio Davit

«Gli ho dato un ceffone, e lui è andato giù come un sacco». Si è iniziato così l'interrogatorio di Ezio Bertin, l'operaio di Angrogna accusato di aver ucciso Fabrizio Davit, la notte tra l'1 e il 2 agosto scorso, a Conca del Prà, in Alta Val Pellice.

Ieri Bertin (imputato di omicidio preterintenzionale) è comparso davanti alla seconda Corte d'Assise (presidente Fetlenati). Il pm Di Salvo gli ha chiesto di rievocare i fatti. «Eravamo andati alla Conca per assistere a una gara podistica - ha detto l'imputato -. C'era mia moglie, e molti altri amici. Quella sera è arrivato Davit, insieme a una ragazza. Barcollava, sembrava ubriaco. Gli ho detto di andarsene. Lui e i suoi amici non erano ben visti, perché alcuni di loro facevano uso di stupefacenti».

L'invito a andare via sarebbe stato ripetuto più volte, ma Davit avrebbe risposto con un insulto. «Non ci ho più visto - ha detto Bertin - e gli ho dato un ceffone. Un colpo solo, con la mano aperta. Davit si è accasciato a terra».

Bertin (a sinistra), l'operaio di Angrogna, accusato dell'omicidio dell'amico Fabrizio Davit nell'agosto del '92 in Val Pellice

Secondo la versione dell'imputato, a quel punto molte persone si avvicinarono ai due, alcuni per allontanare Bertin, altri per soccorrere Davit. «Ho sentito qualcuno spingermi via, mentre un'altra persona bagnava la testa a Davit per rianimarlo. Ricordo di essermi stupito per gli effetti di quel ceffone. Poi l'ho visto alzarsi e camminare sorretto dai suoi amici. Lo hanno portato via».

Solo il mattino dopo gli amici si sarebbero resi conto delle condizioni critiche di Davit, che morì il giorno successivo al Cto, senza riprendere conoscenza. Secondo le perizie la causa del decesso fu lo sfondamento dell'osso occipitale provocato dallo schiaffo della sera prima. Bertin ha risarcito i familiari della vittima con 80 milioni ricavati dalla vendita della sua casa.

Ieri il pm Di Salvo ha chiesto a Bertin: «Ricorda di aver sentito qualcuno dire 'Smettila, lo stai ammazzando'?». L'imputato (che è difeso dall'avvocato Papotti) ha risposto: «No, non ho sentito niente di simile». Il processo prosegue domani.

«Silvano il generale» offriva in vendita caserme dell'esercito

Ufficiale e truffatore

E il numero delle sue vittime cresce

Firme di ministri e carta false dei ministeri oppure viaggi di gruppo fino in Liguria per mostrare edifici militari da prendere per poche lire. E come contorno tante auto e grossa cilindrata offerte a prezzi stracciati. Si rivela inesauribile la fantasia di Dante Fogliato, 70 anni, l'ufficiale in congedo dell'esercito finito in manette nei giorni scorsi con l'accusa di truffa. Nella caserma dei carabinieri di via Valfrè una decina di persone si è aggiunte alle prime tre che l'avevano denunciato alcune settimane fa. Il loro destino è destinato a aumentare.

«Silvano, il generale», così preferiva farsi chiamare, ha agito su più fronti, spostandosi fra Piemonte, Liguria, Lombardia. E nella sua rete sono rimasti invischiati in tanti: farmacisti, negozianti di abbigliamento, operai, impiegati, ambulanti. Da un primo calcolo fatto solo sulla base delle denunce presentate in Piemonte, l'importo che ha intascato è vicino ai 300 milioni. Una cifra destinata a crescere, qualcuno parla di un miliardo di lire. E non tutte le vittime sanno che il loro caso è finito in galera.

La convivente è stata denunciata per concorso in truffa. Mariangiola De Luca, 62 anni, originaria di Monterotaro (Foggia), residente in via Caprera 54, ha ricevuto la notifica del provvedimento dopo che due persone hanno dichiarato che era al corrente del meccanismo truffaldino poiché si presentava con il Fogliato. Uno dei denuncianti è Luigi Felletti, un negozio di elettrauto in via Ricaldone 16. Ai carabinieri ha detto di aver consegnato al Fogliato una cinquantina di milioni. Denaro dato per l'acquisto di due auto di grossa cilindrata e di due alloggi. «Mi ha portato anche a una caserma a vedere quel che avrei comprato». In realtà Felletti ha ottenuto, come tanti altri, una ricevuta, fasulla, con tanto di timbro dello Stato. Poi, un anno dopo, quando ha espresso i primi dubbi, il Fogliato gli ha fatto leggere una lettera a firma del ministro Martelli. Nulla lettura, tra l'altro, venivano fatte le lodi a chi si occupava con tanto zelo alle vendite. Tutto falso.

Altre ancora le risorse e inventive del «generale terribile» (che in realtà ha terminato la carriera nell'Esercito con il grado di capitano, fin dal 1948 e in seguito, sempre quanto verificato dai carabinieri, ha passato altri 10 anni nelle patrie galere per l'imputazione di truffa). A quattro fratelli Fogliato è riuscito a vendere 4 alloggi, facendosi anticipare quarante milioni. Da altro malcapitato in un colpo solo è fatto dare 70 milioni, portandolo davanti a un edificio militare e mostrandogli unicamente la piantina del suo futuro alloggio. Quindi il colpo magistrale della gita collettiva ad Andora: davanti a una caserma in abbandono ha magnificato le stanze. E prima di batter cassa, come al solito, ha trovato la scusa che non si poteva visitare nulla: «Le chiavi sono a Milano, all'ufficio aste militari».

Dante Fogliato, ex ufficiale dell'esercito in congedo

L'elettrauto Luigi Felletti truffato dall'ufficiale per oltre 50 milioni

Ivano Barbiero

BIANCA & [illegible]

Una [illegible] in ricordo di Carlo Donat Cattin

A due anni dalla scomparsa di Carlo Donat Cattin, alle 18, alla Consolata, verrà celebrata una messa di suffragio dal vescovo di Alessandria, monsignor Charrier, e monsignor Peradotto.

Scioperi del '43 [illegible] Trentin

Oggi dalle [illegible] salone della Camera del Lavoro, in via Pedrotti 5, convegno per ricordare gli scioperi del marzo '43. Interverrà Bruno Trentin, segretario generale della Cgil. Partecipano Emanuele Persio, Claudio Della Valle, Egidio Sulotto, Ferdinando Bianchi, Giovanni Longo, Giuseppe Carrà, Giovanni De Luna, Ivano Granata, Vittorio Foa, Claudio Sabattini e Carla Spagnuolo.

[illegible] ubriaco condannato a [illegible]

Piercarlo Mattrel, anni, residente in via Condove 19, è stato condannato a Susa a giorni di arresto e 250 mile lire di ammenda per guida in stato di ebbrezza.

Parco La Mandria noleggio bici

Il servizio di noleggio di tandem e biciclette al parco La Mandria è stato affidato a privati e trasferito alla cascina del Prato Pascolo, con orario dalle alle 18. Le tariffe oscillano tra le 5500 e le [illegible] lire per gli adulti, tra i 3 e le 8000 per scuole, bambini e comitive.

Rivoli, si schianta contro un palo

E' uscito di strada con la sua Ritmo e si è schiantato contro un palo: Carmelo Militallo, anni, via Almese 15, Villardora, stava percorrendo la statale 25 a Rosta. E' ricoverato in prognosi riservata alle Molinette.

Muore un torinese sulla Mondovì-Bastia

Un uomo è morto e altro è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto ieri sulla strada provinciale Mondovì-Bastia, davanti al casello autostradale della Torino-Savona. Pasquale Melchionni, 47 anni, nativo di Agrigento e residente a Torino, sedeva a fianco di Giuseppe Fantoni, anni, alla guida di una Fiat Panda. La vettura, uscendo dall' autostrada, è finita contro un furgone che trasportava gelati. Il conducente del furgone è rimasto illeso. Giuseppe Fantoni è ricoverato con riserva a prognosi all' ospedale di Mondovì.

Donna sola aggredita

Settimo, ferita dal ladro sorpreso in casa

Sorprende il ladro in casa che, dopo averla aggredita, ferisce. E' successo ieri alle 9 a Grazia Pelusi, 30 anni, residente a Settimo al piano terreno del condominio di via Montello 1.

Approfittando della casa senza, un ladro era entrato nell'alloggio passando dal balcone dopo aver forzato una finestra. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla, come pure non sono stati notati movimenti sospetti di estranei.

Quando Grazia Pelusi è entrata in casa la porta d'ingresso era chiusa regolarmente. Varcata la soglia, ha scoperto l'alloggio a soqquadro e il ladro con alcuni gioielli in mano. Ha cercato di bloccarlo, ma ha avuto la peggio, riportando contusioni in diverse parti del corpo. Il malvivente è riuscito a fuggire con il bottino. La donna, medicata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Orbassano, polemiche

Comune distratto ha dimenticato un miliardo

A Orbassano, l'imposta comunale sugli immobili scenderà dal 5 al 4,5 per mille ed i «centri estivi» per ragazzi costeranno mila anziché mila lire. Sono i primi effetti del «ritrovamento», grazie allo scrupolo di un impiegato, di 1 miliardo e mezzo che il Comune non sapeva di avere a disposizione. «Da due anni li tenevamo da parte - si giustifica l'assessore Rosario Drogo - per spese che non si sono state e, per una serie d'imprevisti, ce li eravamo dimenticati».

Proprio per una cifra analoga qualche mese fa sono stati aumentati i prezzi di alcuni servizi - le rette per la mensa scolastica e gli scuolabus, oltre ad i centri estivi ed all'Ici - che ora dovrebbero venire ridimensionati. Sulla vicenda non intende però tacere Rifondazione comunista. Il segretario, Valerio Marocco, minaccia denunce.

Raccontata in un libro

La nuova vita di chi è uscito da Collegno

Hanno passato anni chiusi in manicomio, ma quando le porte dei reparti si sono aperte per loro è cominciata una nuova vita. Con un lavoro e un regolare stipendio da giardinieri, falegnami, addetti alle pulizie.

In tutto 180 emarginati hanno trovato uno spazio nella società. In gran parte ospiti dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno ed ora dipendenti della Nuova Cooperativa. La loro storia è diventata un libro: «Volevamo soltanto cambiare il mondo» (edizioni Sonda), che raccoglie esperienze e testimonianze in 13 anni di attività.

Tra gli obiettivi di allora «eliminare il lavoro nero e migliorare le condizioni di vita dei degenti», tra quelli di adesso «aprirsi a nuove fasce di emarginazione per dare a tutti un'opportunità di lavoro», spiegano i responsabili della Nuova Cooperativa.

Il sindaco: «Assurda l'uscita degli assessori pds»

Piossasco, trenta giorni per trovare una giunta

Operai contro politici, contestati duramente l'altra sera, durante il Consiglio comunale di Piossasco. Gli amministratori sono accusati di aver provocato la crisi della maggioranza psi, pds, sinistra indipendente e verde che potrebbe impedire il trasferimento dell'industria manufatturiera «Saval» con il rischio di licenziamento per 32 persone.

Dipendenti e cittadini hanno stipato la sala consiliare sperando di vedere eletta la nuova giunta: ma è andata diversamente. Il Consiglio è durato appena un minuto: il tempo per il consigliere anziano, Salvatore Cammarata (pds), di chiedere se qualcuno avesse qualcosa da dire. Nessuno ha fiatato e la riunione è stata dichiarata chiusa. Un comportamento che ha scatenato la reazione del sindaco uscente: «Il pds, con le dimissioni dei suoi tre assessori, ha interrotto il lavoro di una giunta che stava andando bene: ci aspettavamo almeno qualche spiegazione».

Il Consiglio comunale rischia così di riuscire ad approvare in tempo il piano di edilizia convenzionata che permetterebbe alla «Saval» di vendere per 5 miliardi lo stabilimento di Piossasco e di attrezzarne un altro a Virle. Aggiunge Pirillo: «Il piano lo prepareremo lo stesso; la prossima settimana, lo proporremo in Consiglio, dove vedremo chi avrà il coraggio di non votarlo».

Il pds intanto ha intensificato gli incontri con gli altri partiti. Afferma il dc Silvio Ghibaudo: «Pur di garantire un governo della città siamo disposti ad appoggiare una qualsiasi giunta di minoranza». C'è ancora un mese di tempo per la formazione di una giunta, prima dell'arrivo del commissario. **[n. gul.]**

L'italoargentino della SaFa è il nuovo recordman nazionale dei 100 farfalla

Laera, il gaucho delle piscine

«Due anni fa mi battevano le ragazze poi ho imparato [redacted] soffrire per vincere»

«Quando tre anni fa venni in Italia, durante gli allenamenti mi superavano anche le ragazze. Per me fu un affronto insopportabile: da allora cominciai a nuotare sul serio». Così Luis Laera, italoargentino, 22 anni a luglio, lentamente è arrivato fino [redacted] primato italiano dei 100 farfalla (54"71), stabilito venerdì a Firenze nei campionati nazionali primaverili.

Una storia curiosa, la sua. Na[redacted] a General Roca - nella provincia del Rio Negro - da padre pugliese (di Alberobello) e [redacted] di origine tedesca, dopo il liceo tentò di studiare Medicina. Ma aveva [redacted] nuoto nel sangue, anche se fino ad allora vi si era dedicato senza convinzione. «In Argentina non aiutano gli atleti» dice Luis, ma fu anche per una brutta epatite virale che non riuscì a sfondare nel suo Paese. Tre anni fa, la svolta: la sua famiglia si trasferì per motivi [redacted] lavoro a Grottaglie (Taranto), dove tuttora gestisce un albergo, e Luis dopo pochi mesi finì per seguirla.

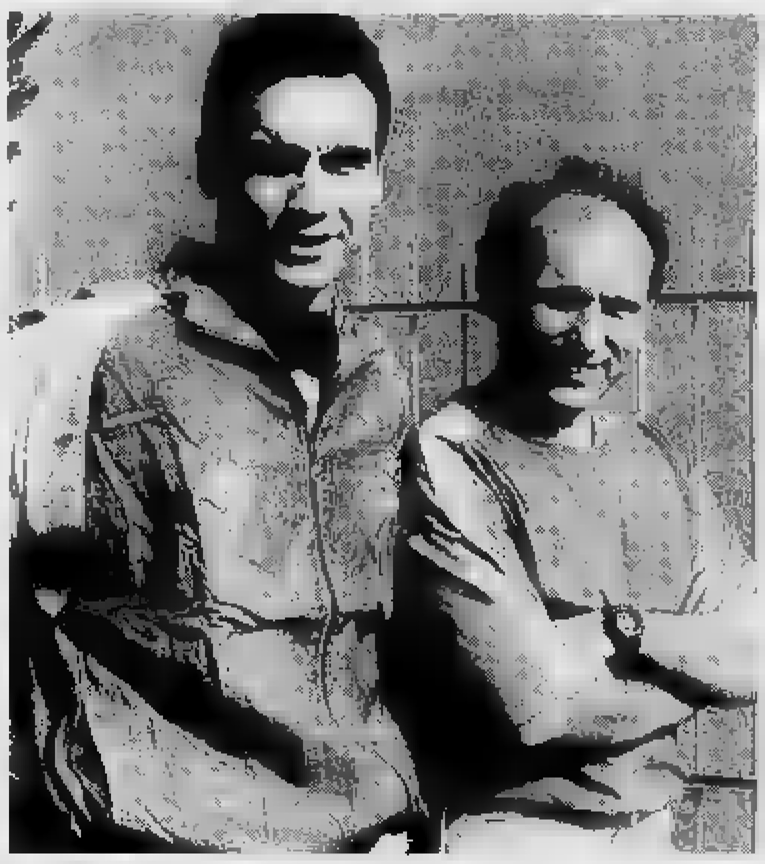
«Subito [redacted]ai ad ambientar[redacted] - ricorda -. Mio padre [redacted] preso contatti con l'Aniene [redacted] Bubi Dennerlein, che mi fece fare un provino e poi mi disse di tornare due settimane più tardi. Ma per [redacted] fu un'esperienza choccante: troppa freddezza, troppo distacco. All'Aniene non mi videro più e accettai invece un'offerta della Diamond di Grottaglie. Fu lì che mi vennero a cercare quelli della Libertas SaFa». Marco Durante, fino all'anno [redacted] tecnico della società torinese, andò più volte in Puglia per convincere Laera. E alla fine Luis cedette.

«Subito Torino mi sembrò [redacted] città grigia e glaciale - aggiunge l'italoargentino - ma decisi di chiudere gli occhi e provarci. Conobbi Corrado Rosso (tuttora allenatore della SaFa, ndr), un incontro decisivo per me». Dapprima [redacted] i rapporti tra i due non furono idilliaci. Laera non era abituato a faticare in piscina. Rosso ha fama di «duro». I due quasi vennero [redacted] durante [redacted] ritiro in montagna: «Quel giorno ho avuto paura che Luis mi spaccasse la faccia - ammette il tecnico -. L'avevo provocato, [redacted] dovevo capire, anche [redacted] mio rischio, se aveva [redacted] personalità del campione». «Mi mancava un'educazione sportiva - ribatte Laera - e Corrado me l'ha data. Se non fosse stat[redacted] per lui, sarei [redacted] cora un signor nessuno».

Così [redacted] diciotto mesi Laera nei 100 farfalla si è migliorato di 2", un'enormità. «Nei primi allenamenti mi superavano anche le [redacted] compagne Data, Sciorelli e Savarino - dice ridendo - quindi il [redacted] primo obiettivo fu far meglio [redacted] ragazze. Poi, piano piano, è venuto il resto». L'anno scorso Laera [redacted] sfiorato la qualificazione olimpica al Sette Colli di Roma, quindi ha conquistato in agosto [redacted] suo primo titolo italiano agli Assoluti di Pesaro, bissato venerdì [redacted] Firenze.

«Ho cominciato tardi [redacted] re - [redacted] tiene a precisare - quindi ho un fisico integro e posso migliorare». Il nuoto è diventato la sua vita, anche [redacted] continua a studiare all'università (è i[redacted] a Scienze Politiche). Si allena in piscina tutti i pomeriggi più [redacted] mattine alla settimana. Inoltre ogni due giorni lavora [redacted] i pesi. Ha quasi il culto del proprio fisico: [redacted] beve vino né birra, evita cioccolata e grassi, la sera va [redacted] dormire prestissimo, è metodico e ordinatissimo nello sport come nella vita privata. [redacted] gli piacciono molto le ragazze... «E' vero, ma ho messo la testa a posto - si schermisce Luis -. E' impossi[redacted] essere insieme campioni e latin lover. Basta avventure». Pare infatti che abbia finalmente una ragazza fissa, [redacted] preferisce evitare l'argomento. «Mi [redacted] come un ragazzino che ha voglia di [redacted] il mondo - conclude -. Molti alla mia [redacted] vogliono smettere di nuotare, io in[redacted] ho appena cominciato. Dove voglio arrivare? Punto agli Europei di agosto, ma prima c'è [redacted] Coppa Latina» dove sarà presente anche [redacted] nazionale argentina (2-4 aprile a Firenze). E Luis vuole dimostrare che da ragazzo qualcuno [redacted] l'aveva capito.

Giorgio Viberti



Luis Laera (a sin.), campione e primatista italiano dei 100 farfalla, insieme al tecnico Corrado Rosso

[redacted]

SUL [redacted]

Medaglie dei piemontesi ai Nazionali primaverili di Firenze. Maschili. [redacted] sl: 3. A. Cecchini (Sisport Fiat) 23"66; 2[redacted] sl: 3. B. Zorzan (Fiamme Gialle) 1'53"17; 100 rana: 2. F. Civaliero (Carabinieri) 1'05"69; 200 rana: 3. F. Civaliero (Carabinieri) 2'22"85; 100 farfalla: 1. L. Laera (Lib. SaFa) 54"71; 4×100 sl: 3. Sisport Fiat 3'30"35; 4×200 sl: 3. Libertas SaFa 7'50"95; 4×100 mista: 3. Sisport [redacted] 3'59"62.
Femminili. 100 sl: 3. I. Sciorel[redacted] (SaFa) 58"83; 200 sl: 3. N. Pautasso (SaFa) 2'05"66; [redacted] sl: 3. R. Previtera (SaFa) 8'59"74; 100 rana: 3. S. Bissacco (R.N. To) 1'14"70; 4×100 sl: 2. Lib. SaFa 3'58"51; 4×200 sl: 1. Lib SaFa 8'31"69; 4×100 mista: 3. Rari Nantes To 4'29"58.

[redacted]

Oggi il recupero della 7ª giornata di ritorno, sabato il derby torinese

La Reggiana fa l'esame alla [redacted]

I bianconeri devono vincere per tornare in testa

Con Reggiana-Juventus, recupero [redacted]lla 7ª giornata di ritorno, [redacted] il Campionato Primavera [redacted] nella fase decisiva. La squadra emiliana guida la classifica [redacted] 28 punti, a pari merito con Torino e Parma. I bianconeri seguono a due lunghezze. [redacted] Reggio Emilia, quindi, i ragazzi di Cuccureddu hanno la possibilità di agganciare il terzetto [redacted] testa in vista [redacted] derby [redacted] sabato. Saranno gli scontri diretti a determinare le due squadre che passeranno alla fase finale. Dopo la gara odierna e [redacted] derby torinese, si giocheranno infatti Torino-Reggiana e Torino-Parma.

Cuccureddu [redacted] andato [redacted] Reggio Emilia [redacted] gli uomini contati: assenti Ragagnin (alle prese con un'infezione renale), Sartor e Dal Canto (con la prima squadra per [redacted] match [redacted] Coppa Uefa con [redacted] Benfica), inoltre [redacted] in dubbio Giacobbo, colpito da [redacted] virosi. [redacted] quindi probabile che Cuccureddu [redacted] affidi a Trombini fra i pali, Terrera [redacted] Toniolo in marcatura, Mulazzi fluidificante di sinistra e, qualora Giacobbo non recuperasse, [redacted] giovane Del Nevo nel ruolo di libero. A centrocampo dovrebbero giocare Manfredini, Binotto, Manzo e Farronato, in attacco [redacted] saranno confermati Cammarata [redacted] Trocini.

I precedenti [redacted] tutti a favore della Juventus: i bianconeri hanno superato la Reggiana sia nella gara d'andata di campionato (3-0), sia al Torneo di Viareggio (2-0). Oggi, però, per la prima volta dovranno af-f[redacted] la squadra emiliana sul suo terreno [redacted] gioco. Nonostante la situazione d'emergenza, Cuccureddu [redacted] ottimista: «Conosciamo bene il gioco della Reggi[redacted] - dice il tecnico -. Mi [redacted] conto [redacted] difficoltà di questo impegno, ma [redacted] sicuro che la mia squadra interpreterà [redacted] gara [redacted] modo migliore. Contro la Reggiana e sabato [redacted] bato prossimo [redacted] il nostro futuro, quindi voglio grinta e determinazione». [a. b.]

[redacted]

SPORT **FLASH**

[redacted]
Bianchi il migliore [redacted] a Sestriere

Oltre 700 sciatori hanno dato vita, [redacted] Sestriere, al Trofeo Gig: il maxigigante che ha concluso il circuito del G.P. Fisi-Aoc (aperto a tutte [redacted] categorie) e assegnato i titoli provinciali alle categorie Baby [redacted] Cuccioli. Il più veloce è stato Daniele Bianchi (None), primo dei Seniores. Nelle altre categorie, si [redacted] imposti Viviana Audisio ed Emanuele Pozza (Ragazzi), Claudia Violino e Marco Gavello (Allievi), Evelina Quaranta (Dame), Patrizia Paulon [redacted] Gianni Cerutti (Giovani), Manuela Cerrato (Seniores femm.), Giovanni Carello (Pionieri), Adriano Belluco (Veterani), Silvio Omodeo (Amatori), Silvia Laganà e Marco Stefanini (Punteggiati Fisi). Tra i mini-sciatori impegnati nel campionato provinciale, miglior tempo per Nicola Grandi, di Sestriere, primo dei Cuccioli e [redacted] del titolo; [redacted] e titolo anche per Olivia Marchisio (Cuccioli femm.). Primi dei Baby Matteo Capello [redacted] Erica Poncet; migliori dei Baby sprint Giulia Vietti e Fabio Vottero.

PALLANUOTO
Esordio vittorioso per il Torino 81 junior

La squadra juniores Torino 81 nella prima partita di campionato ha battuto il Quadrifoglio per 11-10. Gli atleti di Marco Capobianco sono riusciti a conquistare la vittoria nell'ultimo tempo [redacted] gioco. Marcatori: Simone Aversa (5 reti), Audano (3), Sambrotta (2) e Regoli.

[redacted] PRATO
Cus [redacted] Pagine [redacted] altalenanti

Risultati alterni per le torinesi impegnate nel doppio turno della [redacted] maschile di hockey prato. Sabato (4° turno): Pagine Gialle-Cus To 1-2 e Villar Perosa-Novara 1-1. Domenica (5° turno): Novara-Cus To 0-0; Villar-Pagine Gialle 0-1. In classifica Cus (4 gare) [redacted] Pagine Gialle (5) hanno [redacted] punti e sono alle spalle di Brajda e Gatto Azzurro Re. Il Villar Perosa è nelle posizioni di coda con due soli punti all'attivo.

ATLETICA
Falco e la Di [redacted] a Valenza

Torinesi protagonisti dell'ultima prova del Trofeo regionale [redacted] cross, [redacted] Valenza. Vincenzo Falco (Cus) e Tiziana Di Crescenzo (Sisport Fiat) si sono imposti nel settore assoluto. A livello giovanile, secondi posti del cadetto Simone Brussolo (San Mauro) e dell'allievo Federico Ve[redacted] (Cus). Nelle classifiche per club, [redacted] del Cus To maschile.

PALLAVOLO
[redacted] il titolo regionale juniores

Titolo regionale juniores [redacted] la Dim Cafasse, Villanova. Le biancorosse di Moglio hanno superato Novi (3-1) e Sanmartinese No (3-0) e nel primo [redacted] fase interregionale se la vedranno con l'Aosta. [redacted] torneo maschile, il Cus Lecce Pen è stato sconfitto in semifinale (3-1) dalla Voluntas At, poi battuta nella finalissima dall'Alpitour Cn.

ROTELLE
Successo dei Draghi [redacted] Genova

Nel 6° turno di serie C (gir. A), brillante vittoria dei Draghi che [redacted] Genova hanno superato (7-0) il Vevy Europe. Marcatori: Corradi (3 gol), Y. Poggiali (3) [redacted] Bricco. L'altra formazione piemontese, l'Audace 83, ha invece pareggiato in casa (3-3) con il Milano 85. Sabato prossimo, i Draghi affronteranno in [redacted] proprio i vercellesi dell'Audace; il derby (che all'andata finì 4-1 a favore dell'Audace) inizierà alle 17,30, nel Rotellario cittadino di via Trecate 46.

PODISMO
A Cesarò la «Corsa di primavera»

Antonio Cesarò [redacted] Brooks ha vinto a Trana [redacted] «Corsa di primavera». Il marsalese ha battuto di circa un minuto Carmelo Arciari (Raffa) e Fabio Boeris (Cedas). Alle loro spalle, Mione, Schiavino e Le Vecchie (Chr), primo veterano. Fra le donne solita supremazia di Ma[redacted] Grazia Navacchia (Raffa), su Capuzzo, Griffiths e Cammalleri.

Mondeo

L'unica con Airbag di serie

APERTI ANCHE DOMENICA 21 MARZO

Ford Mondeo, l'unica con Airbag di serie nella sua classe. Propulsori intelligenti MILES 16V per tutti, più prestazioni [redacted] meno consumi. Servosterzo e cambio MTX75 per tutti. Progetto sicurezza Ford per tutti: cinture [redacted] pretensionatore, sedili antiscivolamento, abitacolo e guscio di sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere. Climatizzatore per tutti, ecologico e anti-allergia grazie al filtro Micronair, di [redacted] per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 Optional tecnologici: ABS [redacted] 4 sensori, Controllo Elettronico della Trazione (TCS) [redacted] Sospensioni Elettroniche Variattive derivate dalla F1. Mondeo è Libertà di Scelta Ford: berlina 4 quattro porte [redacted] coupè 5 porte allo stesso prezzo.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

OMAGGIO ESCLUSIVO

MICRO RADIO-CLIPS

(LA [redacted] RADIO PIU' PICCOLA DEL MONDO)

La puoi avere provando su strada la nuova Ford MONDEO presso le seguenti Concessionarie:

Ford

Authos
C.SO [redacted] CESARE, [redacted] - TORINO
TEL. [redacted]

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, [redacted] - TORINO TEL. 329232
VIA NIZZA, 59 - [redacted] - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM - C.SO MONCALIERI, 205 (P.ZZA ZARA)
TORINO - TEL. 6613123 - 6[redacted]

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395553

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9586218

Siac
[redacted] PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. [redacted]

ifas

Dove si possono trovare i libri a sole mille lire

Meno caro di un caffè

Piacciono soprattutto i testi più impegnati come quelli filosofici
L'esperimento dei volumetti [redacted] basso prezzo s'è iniziato con Epicuro

In libreria. Una [redacted] qualsiasi - di teen-ager, di universitario, di professionista, d'artista [redacted] [redacted] casalinga - s'allunga come attratta da un irresistibile pasticcino, un gioiello da toccare almeno per un attimo. La tentazione è il «millelire»: saggio, manualetto, pillola di letteratura, di poesia, di filosofia, soprattutto. Epicuro e Seneca [redacted] [redacted] d'un caffè» sono in [redacted] alle classifiche dei best-seller. Librini trendy [redacted] quali non si sfugge, come dichiarano in coro i librai (che sui «millelire» praticano lo sconto come su qualunque altro volume).

Il fenomeno [redacted] dovuto all'inventiva [redacted] Marcello Baraghini, editore [redacted] Stampa Alternativa, le cui o[redacted] sono state seguite da altri: Newton Compton con i suoi «100 pagine-1000 lire» (classici vari), la collana della Biblioteca del Vascello dedicata alle culture [redacted] inserite nei circuiti letterari internazionali. E - più costosi, duemiladieci lire - i classici di Mancosu (da Dante [redacted] Tolstoj, da Svevo a Manzoni).

«Tutto [redacted] incominciato con "Lettera sulla felicità" di Epicuro - dice Ivetta Bono di Comunardi, via Bogino 2 -, uno scritto [redacted] quale evidentemente c'era bisogno in tempi come questi». Un bisogno oltre ogni aspettativa. «C'è necessità di cultura a buon [redacted]..., in senso buono». Chi li compra i «millelire»? «Un po' tutti. Funziona benissimo il passaparola, lo dimostrano gli studenti sui quindici-sedici anni: puntano dritto su un titolo».

E' il caso di "Il giullare" [redacted] Ivano Fossati, "Proibizionismo, antiproibizionismo [redacted] droghe" di Arnao.

«Qui i "millelire" - raccontano da Feltrinelli, in piazza Castello 19 - hanno fatto un po' di anticamera. All'inizio li abbiamo tenuti lì». E mostra un angolino quasi impossibile [redacted] scovare per caso. «Poi, [redacted] Epicuro, è [redacted] [redacted] boom». E le creature di Stampa Alternativa sono finite davanti alla cassa. Sullo scaffale, [redacted] Mishima di Alì (con testo giapponese a fronte), Schnitzler, Stevenson, il richiestissimo "Come voterai" di Massimo Teodori. Poco più in là, il cofanetto [redacted] [redacted] titoli, disegnato come una scatolona di Camel, gran successo natalizio. «I "millelire" di Stampa Alternativa - dice Alessandro Bruciamonti della Città del Sole, via Po - stimolano il gusto della scoperta. Sono libri per lettori attenti, che cercano. Chi compra Neal e i [redacted] Stooges di Kerouac ha già letto tutto quanto di Ke[redacted] è uscito in italiano. Tra poco saranno pubblicati un inedito [redacted] Kipling [redacted] Germania [redacted] uno di Majakowskij sul cinema, novità che vivacizzano [redacted] mercato». I testi pubblicati da Newton Compton rappresentano [redacted] capitolo diverso, anche [redacted] a prezzo identico. «C'è un po' di tutto, dai Kamasutra a Hesse, agli aforismi di Wilde, comunque grandi successi. [redacted] in genere chi li compra, compra un libro [redacted] basta. [redacted] inediti di Stampa Alternativa, invece, fanno storia a sé. La gente li aggiunge a un regalo. E non chiede di incartarli, mai».

Maria Teresa Martinengo

Gunè è un nuovo gruppo musicale

Alle nove donne piace classica

Molti ricorderanno la battaglia ingaggiata dagli orchestrali della Sinfonica di Berlino per impedire l'assunzione della clarinettista Sabine Meyer: una donna tra noi? [redacted] sia mai detto! Tale fu la resistenza, che nemmeno il dispotico Karajan, convinto sostenitore della ragazza, riuscì ad averla vinta.

Ma [redacted] buona pace degli irriducibili maschilisti tedeschi, la musica [redacted] donna, eccome. Grazie alla Cee [redacted] sorta l'Orchestra femminile Clara Wieck [redacted] [redacted] Roma si [redacted] formato il Trio Clara Schumann (il personaggio ispiratore è lo stesso, con [redacted] cognome da nubile [redacted] da maritata). E proprio di recente anche a Torino nove musiciste si sono unite sotto il nome [redacted] Gunè (che in greco significa appunto «donna»), dando [redacted]izio a una attività concertistica in Piemonte e nel Veneto. Sono Stefania Riparbelli (violino), Tamara Bairo (viola), Valentina Fornero (violoncello), Titta Sanità (flauto), Elena Miglietta (oboe), Stefania Calabrese (clarinetto), Deborah Vallino (fagotto), Domenica Di Trani (corno), Maria Carmelin[redacted] Filolungo (pianoforte [redacted] clavicembalo). Le ragazze svolgono anche attività didattica nelle scuole medie.

Le nove intraprendenti musiciste del Gunè, a seconda del repertorio eseguito, possono anche esibirsi in costume d'epoca. Inoltre [redacted] rinunciano, all'occorrenza, all'impegno extra-artistico. Ad esempio, per la festa dell'8 marzo hanno tenuto un [redacted] nel Tempio Valdese [redacted] Torino [redacted] favore di Amnesty International, portando il loro contributo alla causa delle donne vittime delle violenze etniche in Bosnia.

Quando [redacted] possibile, il «Gunè» si esibisce al completo, ma spes[redacted] si scinde in ranghi più ridotti. Così sarà anche venerdì sera alle 21: Titta Sanità, Ta[redacted] Bairo e [redacted] Filolungo eseguiranno a Pianezza, nel Teatro Orfeo di via Rosselli 19, un «Adagio per viola» di Haendel, il «Trio dei birilli» [redacted] Mozart, la «Sonata in [redacted] per flauto [redacted] pia[redacted] [redacted] Beethoven, «Tre valzer per piano, triangolo [redacted] tamburello» di Clementi, «Trio dal "Faust" di Gounod» [redacted] Margarita [redacted] «Duetti per flauto e viola» di Hoffmeister. [l. o.]

Cinema

Al Massimo c'è un Lang antinazista

Pubblico numeroso per Lang al Massimo. La retrospettiva dedicata dal Museo [redacted] Cinema al regista tedesco interessa i torinesi: giovedì scorso, ad esempio, «Der Mude Tod», «Kämpfende Herzen», «Metropolis» e «M» hanno richiamato ben 314 spettatori (parecchi coloro che vedono più film [redacted] seguito) mentre il giorno dopo [redacted] state [redacted] le presenze per «Frau in Mond», [redacted] e «Das Testament [redacted] Dr. Mabuse».

Il programma odierno prevede subito una modifica: alle 16,30 «Le [redacted] du Dr. Mabuse», primo film antinazista [redacted] Lang, sostituisce «Man Hunt». Alle 18,30 [redacted] in cartellone «You and me», lavoro «americano» [redacted] '38 incentrato [redacted] [redacted] [redacted] detenuto convinto dalla moglie ad abbandonare la strada del crimine. Alle 20,30 viene proposto «Western union», film realizzato dall'autore [redacted] [redacted] sull'onda del successo riportato da «The return of Frank James». La giornata si conclude [redacted] il thriller «The [redacted] in the window» alle 22,30. Tratto dal racconto «Once off guard» di J.H. Wallis, prende spunto [redacted] [redacted] professore di criminologia, impersonato da Edward G. Robinson, che s'innamora di una donna di cui ha visto un ritratto in vetrina.

«Fritz Lang - L'arte della mes[redacted] in scena» prosegue sino a domenica 28 marzo in sala Due. Ingresso a 7 mila lire. Sono inoltre in vendita a 45 mila lire tessere valide per dieci film.

DOVE [redacted]

CLASSICA. Attesa [redacted] al Conservatorio per il concerto dell'olandese Gustav Leonhardt. Esegue al clavicembalo pagine di Bach. Prime note alle 20,30, biglietti a 25 e 18 mila lire. Si replica domani sera. Informazioni al 54.45.23.

Al Caffè Fiorio, via Po [redacted] [redacted]lvia Euron al flauto ed Ermanno Bottiglieri al pianoforte [redacted] no brani di Bach, Vivaldi, Mozart. S'inizia alle 16,30.

[redacted] Esordio stasera per Luciana Savignano e George Iancu con la Compagnia del Teatro Nuovo all'Alfieri. Si esibiscono dalle 20,45 su musiche di Ciaikovski, Debussy, Scredin, Bizet. I biglietti costano [redacted] (platea) e 29 mila (galleria).

[redacted] [redacted] ciclo «La sguaro elettrico 2 - Incontri [redacted] le videoarte» presenta stasera «Lo-Ress» a [redacted] [redacted] Pervisioni e Nini Candalino. Appuntamento alle 22,30 in sala Tre al Massimo. Ingresso 7 mila lire.

WALT [redacted] Continua [redacted] sala Tre al Massimo l'omaggio a Walt Disney. Oggi [redacted] 16,25, 17,50 e 19,15 c'è «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta». Alle 20,45, «Silly Simphonies». Ingresso 7 mila.

FILM [redacted] [redacted] Kirstie Alley («Senti chi parla») è [redacted] protagonista della commedia «Sibling rivalry». Proiezioni al Cuore, via [redacted] 56, a[redacted] 20,15 e 22,30. Ingresso 7 mila.

Feste in [redacted] onore

San Patrizio è il patrono dei torinesi

Oggi è il giorno di **San Patrizio**, protettore d'Irlanda: ed è festa pure a Torino. Una [redacted] che coinvolge non soltanto gli irlandesi residenti in città, ma anche i numerosi «simpatizzanti» italiani. Simpatizzanti per motivi culturali, se non per altro. Il folklore dell'Isola di Smeraldo ha trovato seguaci anche all'ombra della Mole: da queste parti, infatti, sono fioriti parecchi gruppi di musica irlandese, che tengono frequenti concerti. Molti locali propongono abitualmente le melodie d'Irlanda: e stasera hanno deciso di celebrare la ricorrenza di San Patrizio [redacted] feste che tenteranno di rievocare - nei limiti [redacted] possibile - un'atmosfera «dublinese». Citiamo lo «Yoke[redacted] (via Pellico 4) dove suonano i Ferrymen; il «Black Cat» (via Pacchiotti 61) che ospita gli Eire Nua; il «Peter Pan» (via San Paolo 9) con i Lilthing Haddock. E, fuori città, [redacted] caffè «Nuove Immagine» di Ozegna organiz[redacted] una [redacted] di musica con i Baker's Corner e specialità tipicamente irlandesi.

Dischi «live»

Come Verdi era cantato [redacted] Reggio

Ghiottonerie per melomani, al **Piccolo Regio**, oggi alle 17,30. Per «I mercoledì del disco», il critico Giorgio Gualerzi presenterà alcune registrazioni «live» realizzate negli anni '65-'69 al Teatro Municipale di Reggio Emilia e conservate nell'archivio sonoro di quel teatro. Si [redacted] [redacted] brani di Verdi (da «La Traviata», [redacted] Carlos» e altri) contenuti nel cd «Opera» [redacted] 1992: fra gli interpreti, Mirella Freni, Ruggero Raimondi e Kathy Berberian (ingresso libero, informazioni all'88.15.383).

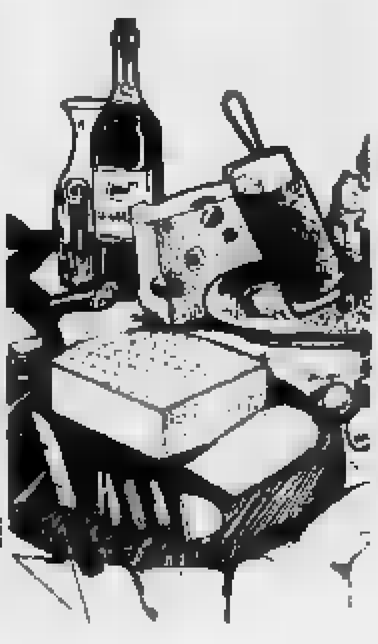
Ultime repliche, da oggi al 20 marzo alle 10,30, dei balletti per [redacted] scuole «Petrouchka» e «Pastiches». Il 19 alle 16, lo stesso spettacolo sarà proposto al pubblico: biglietti a [redacted] mila lire. Rinviato, invece, l'appuntamento del 18 marzo, dedicato al compositore sudafricano Kevin Volans.

Per [redacted] ciclo «Incontri [redacted] l'Opera», il [redacted] alle 20,30, Marco Vallora presenterà «Die Fledermaus» (il pipistrello»), operetta [redacted] Johann [redacted] figlio, [redacted] debutterà al Regio [redacted] [redacted] marzo.

MANGIAR [redacted] a [redacted] di Edoardo Ballone

A Valle San Pietro

L'ex cantina è diventata trattoria [redacted]



Lì intorno, [redacted] questi giorni, gli alberi cominciano a fiorire. La **Trattoria S. Pietro**, ex Cantina San Pietro (per fortuna la scritta del 1901 [redacted] rimasta su un muro della casa) è oggi gestita da Clivio Leone, cuoco di lunga esperienza nella ristorazione torinese. In questo locale a un tiro di schioppo da Pecetto, Clivio [redacted] la giovane moglie Roberta propongono piatti [redacted] tradizionale fattura piemontese, protagonisti i primi. Qui infatti si possono apprezzare tajarin, agnolotti e gnocchi. A proposito di questi ultimi, il cliente deve sapere che ce ne sono di tre tipi con gli gnocchi alla zucca [redacted] pa[redacted] in evidenza: è una specialità della Val Maira che il nostro chef [redacted] in particolare [redacted] che, per fortuna di tutti, sa eseguire [redacted] vera esperienza.

Posto che gioca [redacted] essere trattoria, [redacted] che in realtà ha frequentazioni medio-alte rappre[redacted] da abitatori [redacted] ville della zona [redacted] da gente di Torino nostalgica del ristoro d'antan e alla ricerca di un'evasione campagnola [redacted] portata di [redacted]

Simpatici i vini che la premurosa Roberta porta in tavola: rosso Teroldego, Bianco di Cu[redacted] e Schiava Atesina che [redacted] un rosé: tutti caraffati.

Frazione di **Pecetto**
Cucina piemontese
Specialità: primi
35-37 mila con vino sfuso
Chiuso lunedì
Tel. 011/860.80.56

Corsi, regate, conferenze per i fan del mare

Torna la primavera ed è voglia di vela

Corsi, regate, conferenze: con l'arrivo della primavera s'intensifica l'attività di chi ama la vela. Sabato e domenica il Circolo Nautico Torino (tel. 011/896.18.82) organizza la combinata sci-vela. Appuntamento a Gressoney per lo slalom e a Viverone (strada Lungolago 20) per la regata riservata alle derive. Lo stesso circolo propone corsi [redacted] vela sul [redacted] rivolti a bambini (7 domeniche [redacted] mila lire), ragazzi [redacted] mila) e adulti (da 400 a 550 mila).

Proseguono le serate [redacted] dal Centro Nautico di Levante (piazza Campanelle 10, tel. 77.23.529) [redacted] dedicate all'ambiente marino e alla tecni[redacted] [redacted] navigazione. Martedì [redacted] alle 21, con l'aiuto di un filmato, si parlerà di vela e velocità.

La Lega Navale (corso Unio[redacted] Sovietica 316 b, tel. 819.76.43) apre le iscrizioni ai corsi per condurre le derive e i cabinati. Propone inoltre, giovedì 25 marzo alle 21, una serata sulla traversata atlantica Ostar 92 con Mauro Malia.

E ancora, tornano a sfidarsi sul laghetto di Italia '61 [redacted] vele radiocomandate del gruppo YRCT (tel. 216.79.15). [redacted]nica si è svolto il trofeo Lega [redacted]avale, per il campionato annuale. Primi classificati ex aequo Danilo Benedetto (Brava) e Gianni Caneva (Gatorade); seguono Moro III di Enzo Iaccarino e NCB Ireland [redacted] Antonio Collaro. Prossimo appuntamento il 28 marzo. [l. c.]

NOTTE [redacted]
a cura di Gabriele Ferraris

[redacted] [redacted] **U2.** La Good Music comunica che si sono iniziate le prevendite degli speciali biglietti di tribuna numerata per il concerto degli U2, il 12 luglio allo Stadio delle Alpi. Sono disponibili 2100 posti, a [redacted] mila lire più diritti, da Maschio Music Center, Box Office Ricordi, Disco Shopping, Top Music e alla biglietteria dello stadio.

ROCK. Stasera rock al «Manhattan» (via Giachino 46) con la Walter Serri Band; al «Mirò» (str. Settimo 154) con Joskid [redacted] Rifiuto; all'«Odissea» di Carmagnola (piazza Martiri 20/22) [redacted] i Quarta Funk. Ore 22.

JAZZ. Il quintetto di [redacted] Parodi è di scena stasera al «Doctor Sax» (murazzi [redacted] lungopò Cadorna 4, ore 23).

Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, [redacted] 22) il trio Urcioli ospita il sassofonista Carlo Actis Dato.

Al «Jonathan» (via Mercanti 19, ore 22) swing [redacted] la Boogie Boogie Gang.

DISCO. Allo «Yo Yo» (via Burzio 8) proseguono i mercoledì artistici con l'«Optical Party», allestimento di Nicola Pera. A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) c'è «Ragazzi [redacted] blues, uomini di rock'n'roll». Al «Network» (via Pomba 7) «Boy Gay Music». Al «Metrò» (via Gioberti 33) [redacted] Generation». [redacted] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) «Afrodisiak».

GLI [redacted]

Alla Tesoriera

Da domani sino al 21 marzo si svolge al Parco della Tesoriera, in [redacted] Francia 192, la Mostra d'Hobby [redacted] Artigianato Artistico organizzata dal Larsit (Libera associazione relazioni sociali internazionali Torino). Saranno esposti lavori di pittura, modellismo navale, decorazioni su ceramica, modellismo di automobili, scultura [redacted] legno e pirografia.

Una pubblicazione

Alle [redacted] allo Yo Yo Club, in via Burzio 8, per gli incontri letterari «Davanti [redacted] parole» si parlerà della rivista «Temporali» di Bologna. Partecipano Elvira Falcone, Angelo Gaccione e Dario Voltolini.

Ebraismo

Alle 21 alla Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, presentazione del volume monografico della Rassegna Mensile di Israel dedicato alla «Letteratura ebraica israeliana», curato [redacted] Gaio Sciloni. Partecipano Amalia Kahana-Carmon, Guido Fubini, Amos Luzzatto e Emanuela Trevisan Semi.

Donne

Alle 21 alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 147, incontro sul tema «Donne. Meno lavoro, meno salute, meno pensione: dove andiamo?». Intervengono Adriana Luciano [redacted] Becarelli, organizza la VI Circoscrizione.

Mostra

Inaugurazione oggi alle ore 18, nella sede della Galleria Vav, in via Po 28, della [redacted] di pittura [redacted] di Andrea Renzini «Elettrici equilibristi e nascosti pensatori per la prima volta a Torino». Proseguirà sino al 6 aprile con il seguente orario: 17-19, escluso il sabato.

Telesoccorso

E' in funzione il servizio notturno e festivo di telesoccorso e [redacted] pronto intervento [redacted] Cilte (Centro d'iniziativa locale per la terza età). Operatori e volontari assicurano 24 ore su 24 un soccorso immediato in caso di malori. Informazioni più dettagliate allo 011/319.88.31.

[redacted] i giovani

Alle 21 al Bistrot Le Cave, in via Pomba 7, serata della rassegna «A bocca asciutta» dedicata alla creatività giovanile. L'iniziativa [redacted] del Centro Studi Cultura [redacted] Società.

Esprimersi

Oggi, domani [redacted] [redacted] 19 si svolge nella Facoltà di Architettura, Castello del Valentino, lo stage del ciclo «Le possibilità poetiche ed espressive dei materiali» proposto dal Laboratorio Cisda. Hidetoshi Nagasawa interviene su «La carta». Per informazioni, telefono 011/564.66.53.

Yoga

Comincia il 22 marzo dalle 10 alle 11,30 al Centro Sinergie, in via Artisti 5, il corso di iyengar yoga. Per iscriversi: 011/831.064.

Due volumi

Domani alle 18 alla Libreria Rizzoli, in piazza San Carlo, Nuccio De Maina e Graziella Granà presentano rispettivamente i libri: «Molecole» di Giliana Azzolini e «Il tempo passa» di Carmine Calciano. [redacted] pubblicati entrambi da Lorenzo Editore.

Fotografia

Viene inaugurata oggi alle 17 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, la mostra fotografica [redacted] Enzo Ricci. Terminerà il 26 marzo, è aperta dalle 15 alle 19.

[redacted]

Alle 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti tiene il seminario «Tre diversi tipi [redacted] godimento».

Piaceri della [redacted]

Prosegue alla Gallerie Principe Eugenio, in [redacted] Cavour 17, la mostra «I piaceri della tavola in Piemonte. Un secolo di storia [redacted] di costume». E' aperta nei giorni feriali dalle 15,30 [redacted] 19,30 [redacted] il sabato anche dalle 10 alle 12 fino al [redacted] marzo.

I [redacted]

[redacted]
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[redacted] 112
[redacted]
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale [redacted]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale [redacted]
Eliambulanza 118
[redacted]
SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.80.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesed 768.811 - 752.555
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.96
[redacted]
Aido 54.04.69
[redacted] 558.83.31
[redacted] 519.18.20
[redacted] 83.01.56
Avis 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
[redacted] 0337.220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
[redacted] 242.18.04
[redacted] bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siado 75.14.73 - 749.24.34
[redacted]
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
corso Vittorio Emanuele 66 538.271
[redacted]
SOLIDARIETA'
Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cesei, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
[redacted] 53.48.54
[redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS 43.81.043
Città Insieme, 561.7161
[redacted]
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80
[redacted]
AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.56
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
[redacted]
TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 35; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61
[redacted]
BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, [redacted] 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste
[redacted]
EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA DI DANZA SAMPAOLI DUE CLUB v. Giannone n. 10 (p.za Solferino): Stages di danza jazz con il coreografo [illegible] serial televisivo «Saranno [illegible] mosi» [illegible] Roger, 19-20-21 marzo. Avanzato - professionisti - intermedio. Inform. e prenot. direzione dalla scuola dalle 13 alle 22, [illegible] 011/53.99.09.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze 5000.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 16,30 Danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i Suoi Solisti.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani sera ore 21 Gran liscio Doc con Gli Harmony.
DU PARC: ore 21 orch. [illegible] Puma, tel. 52.15.275.
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 F[illegible] (livrea tel. 0125 23.000.54). [illegible] ca Anni 60/70 con Invidia Group.
LE ROY: Ore 21 di tutto un po'... dignù.
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore [illegible] del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO [illegible] (via Andrea [illegible] 9, Torino, tel. 562.0866): ore 21 Karaoke per Festival di Firenze.
PATIO + INVIDIA Tutte le sere ore[illegible] discoteca sabato e domenica ore 15/19. T[illegible].4841 - [illegible].

[illegible] - Rist. - Piano bar ballo: La Piana's e Albertino. Tel. 669.2131.
TRILUSSA: solo prenot. tel. 562.4496.
[illegible] **NOTTE** [illegible] Golia ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Sergio Agosti.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4108): Franco Prayer.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (c. Francia 268 Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli anni '30 in poi.
GALLERIA IPOGEA (c. Matteotti 13, tel. 561.7215): Luisella Delana Patetta.
IL [illegible] (via [illegible]: ex [illegible] primo [illegible] Europeo sino al 20 marzo 1993. Orario 10,30-12,30 16,30-19,30 lunedì chiuso.
STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 581 8083): Mostra internazionale pittori nati ore 18-19.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Bruno Rinaldi. Inaugurazione ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

BERMAN: Angelo Malinverni. [illegible] sabetta Maria Monnio.
BIASUTTI (via Juvarra [illegible]: Mario Schifano.
DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli.
FOGLIATO: Adriano Tuninetto. [illegible] antologica.
LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi Formati».
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Raffallo...».
NARCISO: Jean Arp
[illegible] (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

ALFIERI
da [illegible] 20,45 a sabato [illegible]
Compagnia [illegible]
Teatro Nuovo
Luciana SAVIGNANO
«Carmen»
[illegible] Gheorghe Iancu

lilliput
bridget fonda
campbell scott
kyra sedgwick
matt dillon

SELENE
in esclusiva
«Dal bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e ammaliante. Smagliante, da vedere...»
(Corriere della Sera)

CHE CINEMA, AL CINEMA!

DOMANI ALL' OLIMPIA 1

DA VENERDI' ALLO STUDIO RITZ
Un grande evento cinematografico sull'Italia di oggi

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TRIONFA AL REPOSI
"UNA [illegible]
Richard Gere [illegible] Jodie Foster [illegible] mai straordinaria."
RICHARD GERE JODIE FOSTER
"Un nuovo 'Via col vento' Gere e Foster sono Clark Gable e Vivien Leigh di oggi"

"Profondo toccante il più bel film dell'anno"
★★★★ "Jodie Foster in un altro ruolo da OSCAR"
"Amore, dramma, azione, intrighi"
"Gere e Foster splendidi"
"Un film DA VEDERE"
SOMMERSBY
[illegible]

SUCCESSO AL LUX
Candidato a 9 Premi OSCAR
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
CLINT EASTWOOD GENE HACKMAN
MORGAN FREEMAN

DA VENERDI' AL VITTORIA
«Immaginate [illegible] Gordon incazzato... Attenzione, l'irrazionale è in agguato». (Tullio Kezich - [illegible] DELLA SERA)
«Horror, fantastico e comicità [illegible] susseguono in un tripudio di effetti speciali». (Fabio Bo - IL MESSAGGERO)
«Sam Raimi offre ai suoi fans un altro film da cineteca». (Alfredo Boccoletti - IL RESTO DEL CARLINO)
«E' [illegible] sapiente miscuglio [illegible] genialità... induce il pubblico a trascorrere continuamente [illegible] paura alla risata». (Aldo Viganò - IL SECOLO XIX)
L'ARMATA DELLE TENEBRE
VIVI UN' EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000; rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.:
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,35/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. F[redacted] (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. 2h Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La notte e [redacted] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [redacted] scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' Nero

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 16,0[redacted]2,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla linea del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di [redacted] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 550.7100, Or.: 14,20/17,55/21,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader [redacted] americani, alla morte per assassinio N. V. [redacted] Drammatico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. [redacted] 10.000; rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 16 18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05' Avventuroso

[redacted] — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ideal — c. [redacted]4, Tel. 521.4316. Or. 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [redacted]

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.75.02. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Alesc 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [redacted]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/1[redacted]0/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
2013 - La fortezza — [redacted] S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [redacted]

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8, Tel. 748.2362, Or.: [redacted]
Il Pungolo — Ingresso soci

Olimpia 1 — v. [redacted] 31, Tel. 53.24.48, Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Olimpia II — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di [redacted] per un [redacted] la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,30/22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Buteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina; cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal [redacted] della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000; Alesc 7000
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [redacted]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [redacted] del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 812.136 - L. 8000 — Oggi chiuso, venerdì sabato e domenica Un cuore in inverno di C. Sautet. (Leone d'argento a Venezia).
Araldo — v. Chiomonte 3, tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — [redacted]. Tel [redacted] — **Sibling rivalry (Scappa[redacted] col il morto)** Versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO
Lanteri — [redacted] Cesare 60, Tel. 284.134
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Riposo. Dal 19 marzo La città della gioia. Biglietto L. 5000.
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Rassegna non solo Hollywood La prigioniera del deserto di Raymond Depardon. Ingresso 5000, ore 21.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

[redacted] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — [redacted] su tutto le recite dell'operetta **Die Fledermaus** ([redacted]) di Johan Strauss figlio, in scena al Teatro Regio dal 23 marzo al 4 [redacted]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 **Petrouchka e Pastiche** spett. di balletto ris. alle scuole, coreogr. di R. Castello. Inf. dal lun. al ven. tel. 8815.200/303. Ore 17,30 **I mercoledì del disco** registrazioni «Live» dal Teatro Municipale di Reggio Emilia (anni 1985-69) presentate da G. Gualerzi. Ingresso libero.

[redacted] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.276/75.71 — Ore 20,45: La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, reg. di M. Troiani con M. Preti; posto unico L. 17.000. Dal 23/3 Teatridithalia T. dell'Elfo in **La bottega del caffè** di R.W. Fassbinder da Goldoni. Prev. T. Adua [redacted] a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/15-19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [redacted], Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/59/61/66/75/76 — Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **Le giare** di Pirandello con la comp. S. Totano e gli spettacoli di teatro di figura di L'inventagiochi Alter 1. **La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna, Il visconte andò alla guerra.** Per inf. e pren. tel. 819.3529.

[redacted] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, bus 14/1[redacted] — Da stasera ore 20,45 a sabato 20/3 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con L. Savignano in **Carmen - L'après-midi d'un faune - Sogno di un viaggio** con Gheorghe Iancu. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/56/58/64 — Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino Ass.to Istruzione. Oggi ore 10 per la rassegna Scuola e Teatro il teatro dell'Angolo presenta **Fabula** di e con B. Dolza, L. Dagostino, V. Zinola. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676.

[redacted] Rai — p. Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram [redacted]

[redacted] — p. Carignano 6, Tel. 53.79.86, Tram 13/15 - Bus [redacted] — Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo tel. 557.6246 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 21 marzo.

[redacted] — v. [redacted]ma Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18/Bus 67 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino ore 20,45 la Ghost Teatro presenta M. Melfatti e C. Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Mario Zucca in **Con tutto il cuore** di Valerio Peretti, regia Francesco Guadagni. Prenotazioni e biglietteria feriali 9/13 e 16/22; festivi [redacted]

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 531.760 — Dal 30 marzo ore 21 prima di **Frate[redacted] ca...** (Le storie di Giacobbe). Dall'antico Testamento e da Le storie di Giacobbe di Thomas Mann, produz. C.S.R.T. di Pontedera. Prenotazione obbligatoria. Tel. 531.760.

Cons. G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362 — Unione [redacted]. Serie dispari ore 21 precise Gustav Leonhardt clavicembalo. Musiche di Johann Sebastian Bach. Biglietti numerati L. 25.000 ingressi 18.000 in vendita al Conservatorio dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Sono aperte le iscrizioni al laboratorio Il Teatro del Lunedì, palestra di primo livello per appassionati di teatro, a cura di Pietro Nicolicchia Vercellone. Ogni lunedì per 12 incontri, dalle 20,30 alle 22,30. Inf. pren. dalle 9 alle 18,30 al 897.1746.

[redacted] — v. Juvarra 15, Tel. 540.675 — Rassegna Follia a Teatro 4 ore 20,45 Laboratorio Teatro 4 in **Caffè** scritto e diretto da D. Nicosia. [redacted] termine incontro dibattito. Libro collegato allo spettacolo: «Amo e lo verso una felicità nelle storie» della Bollati Boringhieri. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Dal 19 al 21 marzo Nando Gazzolo e Mila Sannoner in **Non si sa come** di Luigi Pirandello. Regia Walter Manfrè.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel [redacted] — **Il gesto e l'anima** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/A, Tel. 619.2261 — Dal 24 al 28/3 il [redacted] (Spagna) presenta **Buscando a Beckett.** Dal 29 al 31/3 Comp. dell'Elsinoro pres. **Ore di punta** di M. Serra e D. Stamone. [redacted] spett. ore 20,45, ingr. unico 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro, informazioni e prenotazioni tel. 437[redacted]

Teatro Moncerio — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - [redacted], Tel. 561.36.94 — Ore 21,15 La Compagnia Nuovo repertorio presenta **Novelle e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Regia di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561.36.94.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO

Teatro di Torino — p. Mezzaluna 6, Tel. [redacted], Bus 36/38/52/52s — Compagnia Teatro di Danza di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuenhe Wang: **Cabili Carmina - La bella addormentata nel bosco - Omaggio il '900 - La bottega fantastica**: Pren. e inf. 472.996.

Stalker Teatro — Borgo Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Sono aperte sino a giovedì 18 marzo le iscrizioni al laboratorio intern. del progetto l'Odissea del teatro in Europa - Artestro. Prosegue fino al 20 la mostra di present. del progetto presso il salone Esposizioni Reg. Piemonte p. Castello 165. Orario visite 10-14, 15-20. Sab. pom. chiuso. Inf. tel. 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri tel. [redacted], bus 40-45-67 — [redacted] 25 a ven. 26/3 ore 21 **Lamento in memoria di Romeo e Giulietta** lab. Teatro Settimo (premio UBU teatro 1992) reg. G. Vacis tra gli interpreti L. Curino ed E. Allegri. [redacted] del Sabato-Teatranza. Prev. pren. e inf. da lun. 22 a ven. 26 ore [redacted] presso T. Matteotti tel. 640.[redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16. Cours public di Eric Lehmann: **Le multiple et l'unique.** Mostra Christophe Boutin «La Venus blonde» dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Fritz Lang. Ore 16,30 **Le testament du dr. Mabuse** (1932-33) 85' v.o., Fr. rep.). Ore 18,30 **You and me** rep. Ore 20,30 **Western Union** replica. Ore 22,30 **The Woman in the Window** con E. G. Robinson (Usa 1944, 100' v.o.), traduzione simultanea.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Omaggio a Walt Disney. Ore 16,30; 18; 19,20 **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta** (1990, 74'). Ore 20,45 **Silly Symphonies** 1ª parte. Ore 22,30 **Lo sguardo elettrico «LO-RES»**, videorivista di videoarte e cinema indipen. pres. a cura di Parvisioni e N. Candalino.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, 562.1293. **Aula 69 lezione di sesso** con Petra. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22.30.

ARGO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Virginsuperlove**, con M. Ann Swett. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Mass... private love**, con Valerie, B. North. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. 1ª visione **Maschi superdotati per femmine vogliose** con Laurie Smith, Marlena, col viet. 18, ap. 10,30, ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Bizzarre esperienze** [redacted] con Katy Griner, Lisa Pinson. [redacted]. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Una moglie particolare** con V. Hart, K. Nichols. Ap. 14,30; ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª v.: **Piacevoli voglie**, con Barbarella, Rocco Sigfridi. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Giochi di coppia**, con J. Rizzo, M. Toto. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Match erotico**, con C. Beccarie, Meyden Dex. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]A
[redacted] riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] **La storia di Qiu Yu**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Fratelli e sorelle
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ARCINEMA: Il ladro di bambini
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: 2013 la fortezza
ITALIA: Trauma
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Chiedi la luna
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 [redacted] end, telenovela
19,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
20 — **Il giramondo**
20,30 **Il sospetto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, [redacted]
1,50 **La dama di [redacted]**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, [redacted]
19,25 **Tg 4**
20,30 **E [redacted] al macchiò di rosso**, film
22,45 [redacted] **con [redacted]**
[redacted] **Tg 4**
24 — **Film**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Notiziario regionale**
18,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Duel for one**, film
22,45 **Informazione regionale**
23 — **Speciale metcomondiale**
23,30 **The black cobra**, film

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Conta che ti passa**, film
22,30 **Pietre vive: «Lavorando in vacanza»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **I Berkeleys di Broadway**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica
1,30 **Un colpo di pistola**, film

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Se vuoi vivere... spara**, film
22,20 **Parliamone**
22,55 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **La tua pelle brucia**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **15 anni dopo la strage**, film
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La veglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Videogruppo
20,15 **Yo-yo**, gioco
20,45 **FBI oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Firehouse**, sit. commedy
1 — **FBI oggi**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Marco il ribelle**, film
0,30 **Obiettivo bikini**, film

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
0,15 **Il cervello dei morti viventi**, film

Rete 9 Tai
20,51 **Lo speciale**
21,30 **Tabor**, film
22,40 **Le comiche**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,50 **D.O.C.**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi corteggi**
22 — **Dopo listino**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'uomo e il delfino**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto delle settimane**
24 — **Notturno**

Videouno
18 — **Appuntamento**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Basket Serie A1**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Alleanza monarchica**, spettacolo
22,05 **Gli animali non possono attendere**
23,15 **The bold ones**, telefilm

Sesta Rete
18,30 **Quanto si piange per amore**
19,30 **Zona franca**
21,30 **L'albero della cuccagna**
0,30 **Chiaro scuro**, rotoc.
1 — **Flash Gordon**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20,15 **Morte in Vaticano**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentario
23 — **Due americane scatenate**

Telestudio
18,40 **Zona franca**
20,30 **Missione**, film
22,15 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Cheyenne il figlio del serpente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mer. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted]3): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[redacted] (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. [redacted] giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. [redacted] (tel. 659.9372): [redacted] a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da [redacted] domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: [redacted] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [redacted] 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
[redacted] **Riccardi di [redacted]** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677 586). Orario: tutti i giorni [redacted] 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Fer.: 13,30-18,30. [redacted] 12,30. Lun. [redacted]
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, [redacted] e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Daugin sino al 21 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.691**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di sabbia assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti** [illegible] a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone. In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di [illegible] Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata in Piemonte [illegible] interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, [illegible] Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per [illegible] Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo [illegible] per i possessori di cavalli che, in Italia, [illegible] quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER [illegible]** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri [illegible] di C.so [illegible] 13 sono a disposizione per le informazioni [illegible] gli approfondimenti del caso: 011/352929 - 355402 - 390508

I NEONATI STANNO INSEGNANDO ALL'UOMO COME VINCERE L'A.I.D.S.

OLTRE IL 70% DEI BAMBINI NATI SIEROPOSITIVI TORNANO, SENZA NESSUNA CURA MEDICA, SIERONEGATIVI NEI PRIMI 18 MESI DI VITA.

LA LORO VITA NON HA ANCORA LA PAROLA, MA I BATTITI DEL LORO CUORE SONO PIÙ FORTI DELL'A.I.D.S.

NON UCCIDIAMOLI CON L'ABORTO.

UNA COMUNICAZIONE

A.I.D.S. FOUND IMMUNOLOGY AND ALLERGOLOGY

"UN WE [illegible]"

Organismo [illegible] governativo associato al Dipartimento dell'Informazione pubblica delle Nazioni Unite

"UN WE BELIEVE"

«Pop e rebelot», nuovo show del comico

Paolo Rossi: cari giudici avete dimenticato le stragi

«Va bene Tangentopoli, Ustica l'Italicus e i morti di Bologna?»

Bevuta generale in scena. Coinvolto spettatore alla fine alticcio Suona Capossela

Questa volta Paolo Rossi ha cambiato look: lo vedremo in elegante doppiopetto, panciotto di lamé e cappello

BAGNACAVALLO. Un'osteria, tanto vino e lui, il funambolico Paolo Rossi, alle prese con i sette stadi dell'ubriacatura spagnola e messicana, dalla semplice ebbrezza alla sbornia più totale. Dopo la grande popolarità raggiunta con la trasmissione di Raitre «Su la testa», il comico è tornato al teatro: in questi giorni presenta in Romagna (ma la prima ufficiale è il 2 aprile al Ciak di Milano) «Pop e rebelot», nuovo show sviluppato in 7 parti, corrispondenti ad altrettanti passaggi della vita oltre che alle fasi dell'etilismo. Pop sta per popolare e rebelot viene da confusione, in dialetto milanese, ma significa anche un particolare modo di raccontare storie diffuso appunto nelle osterie meneghine. Regia di Giampiero Solari, testi di Riccardo Piferi, Gino e Michele, Marco Posani e Stefano Benni. In scena Rossi, un gruppetto di musicisti, guidati dal cantautore modenese Vinicio Capossela.

L'esordio, al Teatro Goldoni lunedì o ieri, è stato quasi uno choc: Rossi ha abbandonato il suo look trasandato che lo ha reso famoso, nel bene e nel male, in tutta Italia. Niente barba incolta, capelli non curati, camicia stropicciata o maglietta oversize e giubbotto di pelle nera. Al loro posto, un sobrio gessato marrone di buon taglio, un cappotto bordeaux laminato, cravatta intonata, capelli all'indietro e persino un elegante cappello. Al levare del sipario, il pubblico è rimasto qualche minuto ammutolito, per poi lasciarsi andare a un liberatorio applauso di benvenuto. Signorilmente vestiti anche i compagni, al basso, alla chitarra e alla batteria. Ottima la esecuzioni di Capossela (prima giacca bianca, poi nera), impegnato al pianoforte e all'fisarmonica nel rendere (e ci riesce pienamente) un'atmosfera da osteria, indovinato teatro del monologo di Rossi.

Ma non è il nuovo, lo spettacolo. Come sempre succede quando è in scena un comico, molte battute fanno parte del repertorio consolidato nelle precedenti stagioni e nel mezzo ci è anche la tv (Grillo insegna), si riconoscono subito. Ad esempio, quelle sui socialisti, su Bettino Craxi, il cognato e «il figlio scemo». Già raccontato in tv il sogno dell'incontro con Bettino che domandava perdono. Più nuova, invece, la storiella di Craxi chiuso pericolosamente da una folla inferocita. Ho tentato di salvarlo caricandolo in macchina, appena dentro si è messo a inveire, a urlare, «che l'ho ributtato fuori». Ce n'è anche per il segretario del pds Achille Occhetto: «Marx avrà sbaglinto, Lenin pure, Stalin non ne parliamo, ma questo qua ci dice che dobbiamo credere a una quercia».

Nel mirino di Tangentopoli, ecco due frecciate ai giudici, «bravi e buoni ma con problemi di memoria. Si sono dimenticati di un caduto in mare, di un treno che riusciva a uscire da un tunnel, e della scomparsa di una stazione ferroviaria». Facili i riferimenti a Ustica, Italicus e strage di Bologna. All'Associazione dei familiari delle vittime della strage di Ustica è andato l'incasso della prima. Al presidente dell'Associazione, Daria Bonfietti, è stata riservata l'introduzione.

Sempre con una bottiglia di vino in mano, Rossi ha coinvolto sin dall'inizio spettatore, fornendo anche a lui una bottiglia e invitandolo ad imitarlo tutte le volte che lui ingollava sorsate di vino. Occhialini tondi, viso paciuto, l'accondiscendente spettatore non ha battuto ciglio, e alla fine si è trovato parecchio su di giri. In scena bevevano e fumavano tutti, tranne il bassista, giustificato perché astemio. Esilarante la chiusura su Dio e i 7 peccati capitali. Il pubblico, entusiasta, ha chiesto un paio di bis.

Mario Scarponi

Luciana Arrighi, candidata per «Casa Howard»

Le scene da Oscar di marca italiana

Nella corsa agli Oscar '93, che si conclude nella notte del marzo a Los Angeles, figura quest'anno tra i candidati un'italiana che il nostro cinema ha finora curiosamente ignorato, sebbene abbia già all'attivo un'altra nomination hollywoodiana conquistata nel 1980 con il film australiano «La mia brillante carriera» di Armstrong. «Mi piacerebbe conoscere personalmente Fellini e visitare Cinecittà, luogo a me sconosciuto anche se abito a Roma e in Toscana dove trascorro le vacanze. Ma Fellini conto di avvicinarlo alla festa degli Oscar, che sarà premiato per la carriera» dice Luciana Arrighi, figlia di un diplomatico italiano, candidata all'Oscar per la scenografia di «Casa Howard» di Ivory che ha complessivamente collezionato ben 8 nomination, alla pari da «Gli spietati» di Clint Eastwood.

Emma Thompson in «Casa Howard»

Quante probabilità ritiene di avere per l'Oscar della migliore scenografia?

«Poche, perché nonostante l'impegno "Casa Howard", come tutti i film di James Ivory, è stato realizzato a basso costo, sebbene lui sia un regista esigente e perfezionista. Malgrado l'apparente riservatezza, Ivory è a tutti i dettagli, come Visconti, ma non dispone purtroppo dello stesso tipo di budget. Ivory, tra l'altro, è un bravissimo architetto cui conosce tutto e sa dove trovare qualsiasi accessorio che possa dare una scena. Per quanto riguarda l'Oscar, credo se lo contenderanno Ferdinando Scarfiotti in lizza il fantasioso "Toys" (Giocattoli, in Italia uscirà in aprile) e Stuart Craig per "Chariot", un gran bel film. Quella dello scenografo è comunque una vita durissima, così sono poche le donne questa specializzazione».

Quali sono i film italiani che apprezza maggiormente?

«Quando si lavora non c'è tempo neppure di andare al cinema. Dei film dei nuovi autori italiani gli unici che ho visto sono gli ultimi due di Tornatore: "Nuovo cinema Paradiso" e "Stanno tutti bene". Molto bravo Tornatore! Il successo nel mondo degli scenografi italiani, e sono molti quelli apprezzati negli Usa, è dovuto soprattutto al loro background culturale».

Come si lavora con Ivory?

«Il suo modo di lavorare è completamente diverso da quello degli altri registi che ho conosciuto. James ha una stile e una cultura molto vicina a quelli europei e con lui sul set si respira un'aria di famiglia. Non solo tra noi, ma anche la troupe».

Dopo «Casa Howard», Luciana Arrighi è tornata a lavorare con James Ivory sul suo nuovo film «Quello che resta del giorno», tratto dal romanzo dello scrittore britannico di origine giapponese, Kazuo Ishiguro, vincitore del Booker Prize. Un viaggio nella vecchia Inghilterra - sceneggiato da Harold Pinter - negli occhi del maggiordomo Anthony Hopkins. «E' il terzo film in cui lavoro con Hopkins - sottolinea l'Arrighi - perché tra i due Ivory, ho fatto con John Schlesinger "L'innocente", girato a Berlino Est, dove accanto a Hopkins c'era Isabella Rossellini».

Luciana Arrighi è una scenografa oggi molto apprezzata negli Usa, in Australia e in Gran Bretagna, dove cominciò alla Bbc in veste di assistente di Ken Russell, che la fece debuttare come scenografa di «Donne in amore».

Con esperienze alle spalle oltre cinquanta film di come si spiega Luciana Arrighi non è mai approdata in Italia?

«Non lo so, ma un po' di colpa è anche di mio padre che per la sua carriera diplomatica mi ha fatto girare il mondo, per cui i miei incontri con il cinema sono stati nei Paesi di lingua inglese. Spero tuttavia di lavorare in Italia e prestissimo, tutto dipenda da James Ivory che ha in mente un grosso progetto ambientato in città italiane. Ma ho anche in preparazione un bel progetto, Gli Armstrong, per un film ambientato tra l'Australia e l'Inghilterra».

Adesso, però, Luciana Arrighi è tutta presa dalla lirica. «Sto preparando le scenografie dell'Otello di Verdi in programma nel 1994 per celebrare i venticinque anni del debutto al Metropolitan Opera di New York di Placido Domingo, regia di Schlesinger. E' la mia seconda esperienza lirica, la prima la feci a Salisburgo con il Ballo in maschera che è rimasta l'ultima opera del festival estivo diretta da Herbert von Karajan. E anche allora la regia dello spettacolo era di John Schlesinger».

Ernesto Baldo

«Mistificatorio»

Paraplegici contro «Mixer»

Le Federazione delle Associazioni Italiane di Paraplegici ha espresso la sua «esecrazione», in un comunicato, del servizio trasmesso l'altra sera su Raidue nel corso di «Mixer» di Giovanni Minoli, incentrato su un centro per la riabilitazione di lesionati del midollo.

«Chi si è occupato in questi anni del diritto alla salute dei lesionati midollari - è detto nella nota della Faip, una associazione che raggruppa circa settantamila paraplegici - ha provato un senso di schifo di fronte ad una operazione mistificatoria, di basso contenuto informativo, mirata a l'effetto sensazionale, giocando sull'umano desiderio di guarigione dei lesionati midollari».

Secondo la Faip il programma di Giovanni Minoli «ha presentato l'attività di un normale centro di riabilitazione, e esistono anche nel nostro Paese, che, a quanto mi è visto, attua protocolli terapeutici basati sul rinforzo muscolare e sul recupero dell'equilibrio. Ci si è limitati a parlare del recupero della posizione eretta e della deambulazione - si precisa nel comunicato - ma nulla invece è stato detto sul recupero dell'autonomia vescicale e sull'impiego di ausili per il recupero dell'autonomia e della capacità lavorativa».

La Faip esprime infine il «sospetto» che il di Dikul, il medico fondatore del centro di recupero descritto a «Mixer», «si debba aggiungere a quello di quanti in Italia e all'estero hanno giocato in questi anni sulle speranze dei lesionati midollari».

(s. n.)

Il tenore deve operarsi a un ginocchio, salta così il debutto alla Scala

Pavarotti rinuncia a «Pagliacci»

«Mi dispiace perché a Milano mi sono trovato bene»

TORINO. Luciano Pavarotti non canterà il 1° aprile nei «Pagliacci» alla Scala. La direzione del Teatro, con un laconico messaggio, ha annunciato ieri sera che il grande tenore, sia pure con rammarico, non avrebbe preso parte all'opera di Leoncavallo. «Devo sottopormi ad un intervento chirurgico», ha scritto in un biglietto accompagnato da certificato medico.

Abbiamo chiamato Pavarotti al telefono portatile. «Chi sei?» è stata la perentoria domanda. Maestro, ci spiace che non possa cantare nei Pagliacci alla Scala.

«Spiace più a me, creda, ma è così e non posso farci nulla. Ormai avrà già saputo tutto, non ho altro da aggiungere. Devo farmi operare di menisco al ginocchio destro. Tornerò alla Scala perché mi sono sempre trovato bene. Un'altra volta potremo parlare per due di seguito, ma per ora, la prego, non è il momento. E' un momento difficile da superare. Spero mi comprenda».

Peccato che Pavarotti non possa cimentarsi alla Scala nel ruolo di Canio, il geloso «pagliaccio», uno dei ruoli più arditi del repertorio lirico-spinto. Un ruolo tremendo, che impone drammaticità e costringe a una in una tessitura impervia, che ha sempre fatto tremare le vene anche ai grandi tenori del passato.

Ci sarà sicuramente l'urgenza di questo intervento chirurgico al ginocchio che gli ha sempre dato fastidio, anche per il peso eccessivo che grava su tutto il corpo; ci sarà anche la vecchia sciatica che lo affligge. Ma è possibile che Pavarotti, in fondo, abbia preso una saggia decisione. A 56 anni, non si debutta in Pagliacci, soprattutto quando si è speso tanto, come ha fatto lui, con grande generosità, per il canto, per il rilancio della lirica.

«Big Luciano» - come lo chiamano affettuosamente gli amici - ha sperato, di certo fino all'ultimo, di poter riprendere alla Scala dopo i fischi del «Don Carlo», ma è anche vero che voci di corridoio, di coloro che della lirica sanno sempre tutto, sulla partecipazione del tenore modenese nei «Pagliacci» non avrebbero scommesso una lira.

Ma se Pavarotti ha deciso di anticipare l'operazione al menisco per evitare il terribile ostacolo scaligero, merita un bravo: perché affrontare il ruolo di Canio sarebbe stato un azzardo che avrebbe potuto segnare definitivamente la sua ineguagliata carriera.

[ar. ca.]

il calore nei punti giusti

ROTFIL

per preservare
per mantenere
per evitare

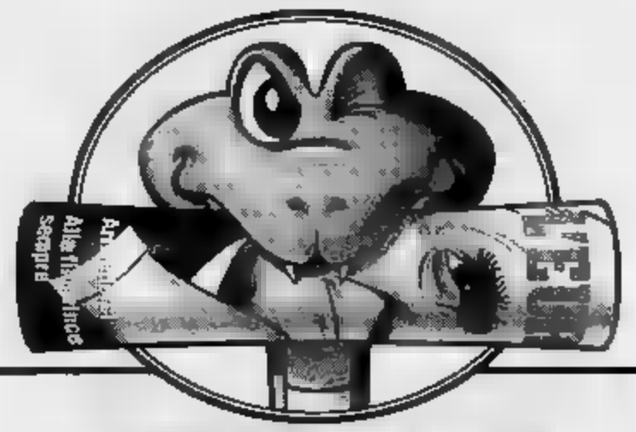
ROTFIL srl
Via Praglia 15 - 10044 PIANEZZA (To)
Tel. 011-9661246 (4 linee r.a.)
Fax 011-9671036 - Telex 212124

Riscaldamento e mantenimento di temperature nelle degli impianti chimici

Scioglimento del ghiaccio e neve rampe, gradinate, pavimentazioni, strade, tetti, campi sportivi

Negli impianti di riscaldamento per evitare blocchi dovuti al freddo

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



INVITO A TRADIRE

Mai fatto? Provate con L'Europeo. Vi piacerà sicuramente.

Su L'Europeo potrete trovare il Diavolo a pagina 6 e l'Acqua a pagina 9, Leoluca Orlando in copertina e Andreotti in ultima pagina, l'elogio di Gorbaciov e le ragioni di Eltsin: è dunque cercate i vizi e il contraddittorio, L'Europeo saprà farvi felici.

UNA FORMULA DIVERSA

E poi L'Europeo è bello. Nuova la copertina per piacervi di più. Nuovi stile e grafica per offrirvi una lettura più agile e piacevole. Nuovo soprattutto nelle pagine di "Settegiorni", che facilitano la selezione degli argomenti, evidenziando una sintesi delle notizie e delle opinioni più importanti della settimana, sezione per sezione.

UN PREZZO IRRESISTIBILE

Se non lo fate per i vizi, fatelo per soldi.

Questa settimana L'Europeo costa solo 2000 lire. Una bella tentazione. Significa infatti che potrete risparmiare fino a 1500 lire, a seconda di chi abbandonerete. Come vedete i motivi per tradire li avete tutti. E allora fatelo. Non ve ne pentirete.

OGNI MERCOLEDI' IN EDICOLA.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Un anno gratuito di Servizi Sociali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione sponsorizzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Rentencorp.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Il mercato chiuso due mesi fa doveva riaprire venerdì prossimo

Foro boario, nuovo stop

Moncalieri, scatta l'emergenza afta

Prima la denuncia per i maltrattamenti agli animali e le carenze igienico-strutturali accertate dalla Regione, adesso la minac[redacted] dell'afta epizootica «importata» dall'ex Jugoslavia [redacted] infestato il Meridione. E per l'afta resteranno sbarrati anche venerdì i cancelli [redacted] foro boario di Moncalieri, una delle principali piazze d'Italia per il commercio dei bovini. Dopo il provvedimento di chiusura temporanea ordinato a gennaio [redacted] sindaco Vincenzo Quattrocchi «per permettere i lavori di ristruttura[redacted] dell'area mercatale», l'ulteriore scure che si abbatte su Borgo Mercato [redacted] vigilia dell'apertura si chiama «01»: [redacted] nuovo e misterioso virus che ha già in[redacted] gli allevamenti di Puglia, Calabria e Campania potrebbe diffondersi anche in Piemonte dopo i primi focolai di contagio scoperti in Veneto. Per questo, mercati chiusi a tempo indeterminato [redacted] Carmagnola, Chivasso, Cuneo [redacted] Fossano.

Il sindaco **Vincenzo Quattrocchi** (a fianco) aveva fatto chiudere il mercato per permettere alcuni interventi di ristrutturazione dopo i [redacted] dei carabinieri

Bloccato ieri anche Chivasso mentre sta crescendo la preoccupazione fra gli allevatori

«E' una maledizione - dicono gli allevatori di Moncalieri - per noi che da due mesi subiamo già [redacted] paralisi dopo il sopralluogo dei Nas, questo nuovo divieto rappresenta un danno [redacted]. La vendita del bestiame [redacted] bisogno del mercato: un animale [redacted] è [redacted] un'auto [redacted] ha [redacted] prezzo di listino e un modello unico: il foro boario è indispensabile [redacted] per scegliere la [redacted] migliore che per [redacted] sui prezzi. Tenere i cancelli [redacted] Moncalieri ancora chiusi finirà per decentrare sempre più il commercio nelle [redacted] dei grandi fornitori [redacted] scapito dei piccoli allevatori che già risentono del blocco di gennaio».

In termini d'affari, [redacted] chiusura del foro boario di Moncalieri significa congelare ogni settimana cifre piuttosto consistenti: un commercio di [redacted] capi per un valore che, con il gioco delle contrattazioni, va dal milione (per una bestia di fine carriera destinata all'industria della macellazione) fino ai 3 milioni per la carne di qualità, destinata alle macellerie.

E' esplicito Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione Piemonte: «Il blocco dei mercati [redacted] indispensabile: l'afta provoca [redacted] bassissima mortalità, ma ha un potenziale di contagio elevato. E la minaccia del [redacted] cresce [redacted]turalmente con la concentrazio[redacted] del bestiame».

Intanto, ieri mattina, cancelli sbarrati al foro boario di Chivasso, l'altro importante mercato del bestiame nella provincia torinese. Preoccupati gli allevatori: «C'è il rischio che il protrarsi della chiusura, influisca negativamente su [redacted] mercato come Chivasso che negli ultimi anni, ha dovuto registrare [redacted]stente calo nel giro di affari».

Marco Accossato

Senza incidenti la vigilia dell'incontro

Basket, resa dei conti fra turchi e greci

Torino campo neutro per la pri[redacted] finale della storia del basket tra greci e turchi. Tifoserie mobilitate, storici attriti tra i due popoli: c'erano tutti i presupposti, ieri, perché la sfida Aris Salonicco-Efes Istanbul, valida per la Coppa Europa, provocasse preoccupazioni di ordine pubbli[redacted] in città.

La vigilia del match, fortunatamente, è trascorsa [redacted] incidenti. L'entusiasmo e l'allegria dei [redacted] greci giunti a Torino con ogni mezzo, anzi, hanno simpaticamente movimentato le strade del centro. Una macchia giallonera (i colori dell'Aris) si è allargata dalle 10 alle 18 da Porta Nuova [redacted] Piazza Castello: bivacchi improvvisati in piazza Carlo Felice, shopping nei negozi di via Roma, [redacted] nei dehors dei bar, visi pitturati, bandiere al vento, canti [redacted] balli, tutto sotto l'attento sguardo di polizia, carabinieri e vigili urbani, allertati in forze come per un big-match di calcio internazionale.

L'entusiasmo e l'allegria dei [redacted] greci giunti a Torino [redacted] ogni [redacted] hanno movimentato le [redacted] centro. Tutto è filato liscio anche perché, fino a poco prima [redacted] partita, [redacted] 1500 turchi annunciati non s'è vista nemmeno l'ombra. I 300 giunti a Caselle tra domenica e lunedì hanno preferito passeggiare in incognito

Tutto [redacted] filato via liscio anche perché, fino a poco prima della partita, dei 1500 turchi annunciati non s'è vista nemmeno l'ombra. I trecento arrivati [redacted] Caselle tra domenica [redacted] lunedì saggiamente hanno preferito passeggiare in incognito o battere itinerari alternativi. E ieri, in auto [redacted] Austria, Germania e Svizzera, se ne sono aggiunti solo altri duecento.

L'afflusso al «Ruffini» comincia [redacted] 16. Pensionati impegnati nella solita partita [redacted] bocce e ge[redacted] spasso nel parco con i figlioletti guardano stupiti lo spiegamento di forze dell'ordine [redacted] colata della folla giallonera. Loro, [redacted] la maggioranza dei torinesi, di questa partita tra stranieri non sanno nulla.

I cancelli aprono alle 18. Ci sono solo greci: 35 pullman e [redacted] gran ress[redacted] per entrare [redacted] prendere i posti migliori. Dal lato opposto tre soli turchi: espongono uno striscione rosso con la scritta «Pace e fair-play» e ce l'hanno con gli italiani. Hanno pagato 90 marchi tedeschi (circa 90 mila lire) un biglietto di gradinata [redacted] 18 mila e [redacted] 130 marchi per tre pizze, due insalate, tre bibite [redacted] due caffè. I loro connazionali [redacted] scortati alle 19. Entrano nel palasport accolti dal boato poco amichevole dei greci. Qualche attimo di tensione, poi comincia la partita: [redacted]'è una Coppa storica da vincere. [r. con.]

Tragico epilogo di una rissa, l'agosto scorso, in alta Valpellice

«Mi insultò, l'ho steso»

In Assise la fine di Fabrizio Davit

«Gli ho dato un ceffone, e lui è andato giù come un sacco». Si [redacted] iniziato così l'interrogatorio di Ezio Bertin, l'operaio di Angrogna accusato di aver [redacted] Fabrizio Davit, la notte tra l'1 e il 2 agosto scorso, [redacted] Conca del Prà, in Alta Val Pellice.

Ieri Bertin (imputato di omicidio preterintenzionale) è comparso davanti alla seconda Corte d'Assise (presidente Pettenati). Il pm Di Salvo gli ha chiesto di rievocare i fatti. «Eravamo andati alla Conca per assistere a una gara podistica - ha detto l'imputato -. C'era [redacted] moglie, e molti altri amici. Quella sera [redacted] arrivato Davit, insieme con una ragazza. Barcollava, sembrava ubriaco. Gli ho detto di andarsene. Lui [redacted] i suoi amici non erano ben visti, perché alcuni di loro facevano uso di stupefacenti».

L'invito a andare via sarebbe stato ripetuto più volte, ma Davit avrebbe risposto [redacted] un insulto. «Non ci ho più visto - ha detto Bertin - [redacted] gli ho dato un ceffone. Un colpo solo, con la [redacted] aperta. Davit si [redacted] accasciato [redacted] terra».

[redacted] **Bertin** (a sinistra), l'operaio di Angrogna, accusato dell'omicidio dell'amico **Fabrizio Davit** avvenuto nell'agosto del '92 in Val Pellice

Secondo [redacted] versione dell'imputato, [redacted] quel punto molte persone si [redacted] due, alcuni per allontanare Bertin, altri per [redacted] Davit. [redacted] sentito qualcuno spingermi via, mentre un'altra persona bagnava la testa [redacted] Davit per rianimarlo. Ricordo di essermi stupito per gli effetti di quel ceffone. Poi l'ho visto alzarsi e camminare sorretto dai [redacted]. Lo hanno portato via».

Solo il mattino dopo gli amici si sarebbero resi conto delle condizioni critiche [redacted] Davit, che morì il giorno successivo al Cto, [redacted] riprendere conoscenza. Secondo [redacted] perizie la [redacted] del decesso fu lo sfondamento dell'osso occipitale provocato dallo schiaffo della sera prima. Bertin ha risarcito i familiari della vittima con 105 milioni ricavati dalla vendita della [redacted] casa.

Ieri il pm Di Salvo ha chiesto a Bertin: «Ricorda di [redacted] sentito qualcuno dire 'Smettila, [redacted] stai ammazzando'?». L'impu[redacted] (che [redacted] difeso dall'avvocato Papotti) ha risposto: «No, non ho sentito niente di simile». [redacted] processo prosegue domani.

None, due donne furono costrette a consegnare i gioielli

Presi banditi gentiluomini

«Fa freddo, tenete pure le pellicce»

Sono finiti in [redacted] i banditi «gentiluomini» che [redacted] rapinato due donne milanesi a None, rinunciando a portarsi via [redacted] loro [redacted] pellicce per consentire alle vittime di ripararsi [redacted] freddo. [redacted] tratta di Gaspare Narcisio, 42 anni, via Borghetto 15, San Giusto Canavese, e Francesco Vailatti, 31 [redacted] via Colombaro 35, Borgaro. Li hanno spediti alle Vallette i carabinieri di Venaria, che ieri mattina hanno sorpreso i rapinatori in [redacted] campo nomadi [redacted] pressi di via Varian a Mappano di Borgaro.

Nascoste [redacted] la roulotte [redacted] uno dei rapinatori sono state sequestrate le armi usate [redacted] «colpo» di None: oltre alle due pistole calibro 9 [redacted] 38 che hanno armato le mani dei banditi, sono saltati fuori due fucili [redacted] canne mozze con 150 munizioni. La rapina era stata messa a segno [redacted] sera del 28 febbraio: Vanda Dalla Costa, [redacted] anni, di Cinisello Balsamo, commerciante di tappeti antichi, e Amelia Brugnoli, 64 anni, [redacted] Sismondi 45 a Milano, viaggiavano dirette a Sestriere su una Mercedes guidata [redacted] Parvisian Bijan, 57 anni, marito di Vanda Dalla [redacted] e proprietario di Telelombardia. I [redacted] avevano partecipato, a None, [redacted] un'asta di mobili antichi: i banditi, probabilmente, hanno [redacted] le due donne ingioiellate [redacted]landosi tra i curiosi presenti all'asta.

Gaspare Narcisio (a sinistra) e **Francesco Vailatti** sono stati bloccati dai carabinieri nel campo nomadi di Mappano

Sulla statale 23 la Mercedes è stata affiancata [redacted] un'Alfa Romeo 155, che ha sbarrato la strada ai tre. [redacted] banditi, pistole alla mano, hanno costret[redacted] le due donne [redacted] scendere dall'auto e a salire a bordo della 155. Le due donne [redacted] liberate un'ora dopo in corso Allamano a Torino, alleggerite [redacted] anelli con brillanti e preziosi collier: 80 milioni di bottino. Vista l'abbondante nevicata, i banditi avevano risparmiato [redacted] pellicce: «State coperte, ci bastano i gioielli».

Le indagini [redacted] preso le mosse da Candiolo, dove Parvisian Bijan [redacted] intanto sporto denuncia: basandosi sulla descrizione delle due vittime, gli inquirenti hanno ricostruito l'identikit dei banditi, diramato a tutte le compagnie [redacted] carabinieri.

PROVINCIA [redacted]

Ivrea, l'Olivetti si spiega [redacted] giunta

Incontro ieri mattina in Comune tra la giunta e l'ingegner Giorgio Arona della Olivetti, che [redacted] illustrato le importanti decisioni assunte dai vertici aziendali.

Immigrati irlandesi in festa a Ozegna

Prima festa in onore di San Patrizio degli immigrati irlandesi in Canavese, alle 21 [redacted] caffè «Nuova Immagine».

Chivasso, ladri nell'orologeria

Furto l'altra notte all'orologeria di Bruno Parolo, 34 anni, via Po 18 [redacted]. Rubati centinaia [redacted] orologi e oggetti [redacted]ri per un valore [redacted] alcuni milioni.

[redacted]

Piercarlo Mattrel, 24 anni, residente a Torino in via Condove 19, [redacted] stato condannato a Susa a [redacted] giorni di arresto e 250 mila lire di ammenda per guida [redacted] stato di ebbrezza.

Avigliana, Telehelp per [redacted]

Presentato dal Rotary Club Su[redacted] il servizio di emergenza Televita, gestito dalla Telehelp di Torino. L'organizzazione, dirett[redacted] dalla Croce Rossa di Villardora, [redacted] apparecchi Sip, servirà anziani e inabili.

Volvera, ritrovato giovane scomparso

E' a Napoli [redacted] parenti Bruno Macchia, il ragazzo di 17 anni scomparso un mese fa [redacted] casa, in [redacted] Garibaldi 3/c a Volvera. Ha infine telefonato ai genitori.

Chivasso, [redacted] del [redacted]

Collocamento domani, alle 9, al cinema Cinecittà, piazza del Popolo 3: una dattilografa/o, un mese, al Comune di Cinzano; un idraulico, 2 [redacted] Comune di Torrazza.

Torrazza, furto nel Municipio

Ladri l'altra notte al municipio [redacted] lancia termica e piede [redacted] porco hanno forzato la cassaforte nell'ufficio [redacted] segretario e rubato 500 mila lire.

Chivasso, 2 milioni rubati a [redacted]

Dalla [redacted] Maria Rosa, direttrice dell'Istituto San Giuseppe, via del Collegio 6, sono spariti ieri 2 milioni.

Donna sola aggredita

Settimo, ferita [redacted] ladro [redacted] in casa

Sorprende il ladro in casa che, dopo averla aggredita, la ferisce. E' successo [redacted] alla [redacted] Grazia Pelusi, 30 anni, residente a Settimo al piano terreno del condominio di via Montello 1.

Approfittando della [redacted] assenza, un ladro era entrato nell'alloggio passando dal balcone dopo aver forzato una finestra. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla, [redacted] pure non sono stati [redacted] movimenti sospetti di estranei.

Quando Grazia Pelusi è entrata in casa la porta d'ingresso era chiusa regolarmente. Varcata la soglia, ha scoperto l'alloggio a soqquadro e il ladro con alcuni gioielli in mano. Ha cercato di bloccarlo, ma ha avuto la peggio, riportando contusioni in diverse parti del corpo. Il malvivente è riuscito a fuggire con il bottino. La [redacted]na, medicata all'ospedale Maria Vittoria, è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Cuorgnè, pensionata

Si toglie la vita [redacted]po la morte del [redacted]

La [redacted] settimana suo marito [redacted] morto per un male incurabile. Lei, all'alba di ieri si è uccisa gettandosi nelle acque di [redacted] canale in località Goritti [redacted] Cuorgnè. Elisabetta Querio, 63 anni, residente in via don Minzoni 4, non riusciva a sopportare l'idea di dover continuare a vivere da sola. Ieri mattina ha [redacted] in ordine la casa, poi è uscita, ha raggiunto [redacted] sponde [redacted] canale nei pressi della Manifattura ed ha [redacted] di farla finita.

Sui bordi del corso d'acqua ha abbandonato la borsa, le scarpe ed un foglio vergato a mano: «Chiedo scusa a tutti; [redacted] di lui non [redacted] la faccio più». Il corpo è stato trovato ieri pomeriggio da alcuni ragazzi che stavano andando a pesca. «Abbiamo visto quella roba ammucchiata [redacted] siamo insospettiti» hanno raccontato ai carabinieri. Il corpo è stato recuperato [redacted] pompieri [redacted] Ivrea.

A Coazze, drogato picchia per denaro la madre

Seviziata dal figlio in crisi [redacted]

[redacted] tossicodipendente di Giaveno, in preda ad [redacted] crisi di astinenza, ha sequestrato [redacted] madre, l'ha seviziata e ha tentato persino [redacted] ucciderla, pur di strapparle del denaro per comprarsi la droga. La donna è stata salvata dai carabinieri.

E' successo nel primo pomeriggi[redacted] di ieri, nella «comunità alloggio» di Coazze. Andrea Salerno, 22 anni, residente [redacted] Giaveno in via Martiri della Libertà 55/c, [redacted] bisogno di un milione. Doveva pagare dei debiti ai fornitori [redacted] eroina. Senti[redacted] un bisogno impellente di droga, ma gli spacciatori, prima di accontentarlo, volevano riscuotere i crediti.

Infuriato Salerno ha raggiunto la comunità di Coazze, in via Sangonetto 7, per chiedere de[redacted] alla madre, Carla Pioppa, 43 anni, [redacted] lavora nella [redacted] come assistente domiciliare; «Dammi un milione o ti uccido» ha urlato; poi con forza ha spinto [redacted] donna in una stanzetta adibita [redacted] ufficio. Senza pietà ha iniziato a bruciarle le braccia con [redacted] sigaretta. Quindi l'ha percossa a calci e a pugni, infine [redacted] laccio [redacted] di strangolarla. Carla Pioppa è riuscita però a liberarsi [redacted] raggiungere un telefono [redacted] chiamare [redacted] la figlia Anna, che ha avvisato i carabinieri di Giaveno. I militari, guidati dal maresciallo Tedesco, hanno raggiunto la comunità alloggio mentre la donna [redacted] urlava per le percosse e la paura.

Liberata, è stata trasportata all'ospedale [redacted] Giaveno. Il figlio adesso deve rispondere [redacted] sequestro di persona e lesioni volontarie. Andrea Salerno [redacted] lavora: i soldi per la droga se li è finora procurati minacciando la madre e la [redacted] Cesarina Rattalina, di 70 anni, anche lei costretta in numerose occasioni a consegnargli i pochi soldi della pensione.

Il sindaco: «Assurda l'uscita degli assessori pds»

Piossasco, [redacted] per trovare [redacted] giunta

Operai contro politici, contestati duramente l'altra [redacted] durante il Consiglio comunale di Piossasco. Gli amministratori sono accusati [redacted] aver provocato la crisi della maggio[redacted] psi, pds, sinistra indipendente [redacted] lista verde che potrebbe impedire il trasferimento dell'industria manifatturiera «Saval» con il rischio [redacted] licenziamento per 32 persone.

Dipendenti e cittadini hanno stipato la sala consiliare sperando di vedere eletta la [redacted] giunta: [redacted] è andata diversa[redacted] Il Consiglio [redacted] durato appena [redacted] minuto: il tempo per il consigliere anziano, Salvatore Cammarata (pds), [redacted] chiedere se qualcuno avesse qualcosa da dire. Nessuno ha fia[redacted] riunione [redacted] dichiarata chiusa. [redacted] comporta[redacted] che ha [redacted] la [redacted]zione del sindaco uscente: «Il pds, [redacted] le dimissioni [redacted] suoi tre assessori, ha interrotto il lavoro di una giunta che stava andando bene: ci aspettavamo almeno qualche spiegazione».

[redacted] Consiglio comunale rischia così di non riuscire ad approvare in tempo [redacted] piano di edilizia convenzionata che permetterebbe alla «Saval» di vendere per [redacted] miliardi lo stabilimento di Piossasco e di attrezzarne un altro a Virle. Aggiunge Pirillo: «Il piano lo prepareremo lo stesso; entro la prossima settimana, lo propor[redacted] in Consiglio, dove vedremo chi avrà [redacted] coraggio [redacted] non votarlo».

Il pds intanto ha intensificato gli incontri c[redacted] gli altri partiti. Afferma il dc Silvio Ghiba[redacted] «Pur di garantire un governo della città siamo di[redacted] ad appoggiare una qualsiasi giunta di [redacted] C'è ancora un mese di tempo per la formazione di una giunta, prima dell'arrivo del commissario. [n. gui.]

La TALPA di città

SAREBBE bello potere interpretare le telefonate che ti fanno per chiederti un parere su un'infinità di cose [redacted] me un riconoscimento della tua esperienza e della tua saggezza, un segno di importanza concessoti dalla tua autorevolezza, sarebbe confortante, addirittura stimolante, ma [redacted] è questa [redacted] verità. La verità è che ti [redacted] estorcendo qualche riga per comporre uno dei pezzi [redacted] consultazione pubblica [redacted] riempiono i giornali [redacted] scucire una lira e senza controllare che quello che dici abbia un mi-[redacted] valore, ma [redacted] spesso, travisando per incuria [redacted] mali-[redacted] quello che balbetti. Questa volta, l'argomento [redacted] segui [redacted] trasmissioni-risse in televisione? Pericoloso rispondere con esattezza, ovvero che cambio canale appena sento delle voci alterarsi. Per gran parte della mia vi[redacted] m'è toccato sopportare i litigi [redacted] mio padre [redacted] dre, non riuscendo [redacted] parteggiare [redacted] per l'uno ora per l'altra, soffrendo in qualche modo la loro concitazione vocale. Ma il colpo maggiore l'ho subito, quando mia madre è morta e mio padre si è trasformato in un vedovo piangente e inconsolabile. [redacted] giorno che ero andato a trovarlo all'Elba e mi voleva portare [redacted] volta al cimitero a Portoferraio, ho provato a protestare: «Ma se litigavate sempre...». [redacted] mi ha risposto: «Faceva tanta compagnia...». Il litigio come spettacolo, come testimonianza di solidarietà umana, di tangibile [redacted] Grazie, no.

Così oggi ho risposto: «Cam-[redacted] canale, diserto Santoro [redacted] Ferrara o anche Costanzo, non per disistima, ma per quieto vivere», parlando, è facile dire delle stupidaggini. [redacted]ino pacifista», ho assicurato. [redacted] stato rinfacciato: «E [redacted] Lerner?...». Mi sono trovato davanti all'eccezione. Gad Lerner continuo a seguirlo nella speranza che le puntate della sua inchiesta [redacted] Milano e dintorni mi aiutino a decifrare [redacted] situazioni a rischio che si alternano implacabilmente. Ma [redacted] tratta di una speranza o [redacted] un'illusione? Prendiamo la trasmissione sulla ribellione dei comitati cittadini di corso [redacted] Aires e altre vie [redacted] il disordine, [redacted] corruzione, [redacted] degrado, la calamitosità della vita a Milano. Una signora [redacted] comitato mi pare per la difesa [redacted] viale Abruzzi, ha dichiarato a un certo punto: «Non posso [redacted] che i miei figli siano espropriati della loro infanzia...». «Espropriati?» ha detto [redacted] Lerner, incredulo. [redacted] ha spiegato. In queste discussioni appassiona-[redacted] si finisce sempre [redacted] un'ammissione di impotenza e la conseguente depressione.

Don [redacted]i e il sociologo Manconi l'altra sera parlavano bene. E bene ha parlato un intellettuale [redacted] colore [redacted] capirsi, [redacted] detto. Certo, come no? E' [redacted] questione di cultura. E chi dice qualcosa in contrario? [redacted] la conclusione di dibattiti del genere è bugiarda come quella dell'«e vissero felici e contenti». Balle, ma se è proprio da lì che [redacted] i guai, le difficoltà [redacted] coinci-[redacted] le esigenze di [redacted] quelle [redacted] un'altra vita. L'assillo è che bisognerebbe far presto a escogitare qualcosa, prima [redacted] tutto vada in [redacted]

Oreste del Buono

Sabato al Savini «Una vita per la danza»

Rosella Hightower, grande maestra di danza dopo essere stata grande ballerina

[redacted]

Il Premio [redacted] [redacted] Rosella Hightower

[redacted] E' alta, asciutta, dal viso scavato e serio. La vedrei [redacted] naturalezza in un film sui pionieri quaccheri [redacted] oppure - per restare nel suo ambito - [redacted] balletto di Martha Graham o nel musical «Oklaho-[redacted] E proprio da questa tipica regione western giunge [redacted] Hightower, grande maestra di danza dopo essere stata grande ballerina. Allieva di una discepo-[redacted] Cecchetti a Kansas City [redacted] l'ultima [redacted] del Grand Ballet de Cuevas ed [redacted] fatto in tempo ad [redacted] la prima partner occidentale [redacted] Rudolf Nureyev, protagonista di quel favoloso spettacolo d'addio della compagnia del nobile cileno che fu la «Bella addormentata». E al capolavoro di Ciaikovski è rimasta molto legata, procurandone anche famose coreografie all'Opéra di Parigi e alla Scala [redacted] Milano. In questi blasonati teatri è stata direttrice [redacted]i corpi di ballo e analoghe esperienze aveva fatto in precedenza a Nancy e a Marsiglia.

A Roselle Hightower [redacted] assegnata la quattordicesima [redacted] ne del prestigioso Premio Porselli «Una vita per la danza» che le verrà consegnato sabato 27 [redacted] Savini di Milano da una giuria di critici presieduta [redacted]berto Te-[redacted]lla motivazione si parla di «esempio luminoso [redacted] illuminante di perseveranza nel [redacted] che [redacted] lo stesso splendore della [redacted] tecnica passata». Il riferimento è condotto particolarmente sulla attività didattica che la Hightower conduce a partire [redacted] 1962, quando fondò a Cannes il [redacted] international [redacted] danse classique divenuto presto una [redacted] Accademie [redacted] danza più importanti del mondo.

Dal [redacted] della città della Costa Azzurra [redacted] emanato anche il Festival [redacted] danza di Cannes, [redacted] cui la Hightower è presidente e, recentemente, è stato inaugurato l'«Espace Jean-Luc Barsotti», in memoria del [redacted] segretario di Roselle che aveva collaborato con lei a varie iniziative.

Grande depositaria del verbo accademico di cui è stata strenua cultrice nel periodo in cui danzava, Rosella [redacted] anche una manager nello [redacted] tempo energica e dolce. Il suo nome arricchisce un «gotha» che [redacted] prende già Aurelio [redacted] Serge Lifar, Margot Fonteyn, Martha Graham, [redacted] Ulanova, Merce Cunningham e Ninette de Valois.

[redacted]

TEATRI

Scala p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 Don Giovan[redacted], di Mozart, direttore Riccardo Muti, regia di Giorgio Strehler, scena di Ezio Frigerio, costumi di Franca Squarciapino.

Angelicum p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — Ore 21 Sala Verdi Sobna la pianista Laura De Fusco musiche di [redacted] Liszt [redacted].

[redacted] v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 — Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.

Carcano c. [redacted] Romana 63, [redacted] — Ore 21 Teatro di Genova - Teatro Biondo di Palermo presenta Massimo Ranieri in Liolà di L. Pirandello, con Carlo Croccolo e Gianna Piaz, regia Maurizio Scaparro.

[redacted] v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30 Gioele Dix in Assa.

CRT [redacted] via U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 — Leonce e Lena, di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaella Azim, Carlo Cecchi e P. Bechis. T. Callaro, A. Cirillo. F. Migliaccio. M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, D. Ruvidotti

[redacted] v. Oglio 12, Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici p. Filodrammatici 1, [redacted]. 86.93.659 — Ore 21 Teatro Dell'Arca presenta La commedia degli errori, di W. Shakespeare, regia Antonio Syxty.

[redacted] Parenti v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta Nobiltaa obliga ô desgrazzi d'on omm fortunaa, di L. Santucci. Adat. e regia di A. R. Shammah con Gianrico Tedeschi, E. Bertoli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignacco, R. Peroni, G. [redacted], M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico v. Larga 14, Tel. 86.64.18 — Ore 21 Gianni [redacted]

Litta c. Magenta 24, Tel. [redacted]45.45.45 — Ore 21 Massimo Rocchi in Massimo & Rocchi di Massimo Rocchi e Graziano Spinosi, regia Graziano Spinosi.

Manzoni v. [redacted] — Ore 20,45 Plexus T e Fox & Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli, [redacted] in A piedi nudi nel parco di N. Simon, regia Ennio Coltorti.

Nazionale p. Piemonte 12, [redacted]. 48.00.77.00 — Ore 21 [redacted] Diana presenta Santarella, di E. Scarpetta [redacted] Luigi De Filippo, Tullio [redacted] Matto, rielaborazione e [redacted] gia di Luigi [redacted] Filippo.

Nuovo p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano En[redacted] Montesano in Beati voi, musical di Terzoli e Vaime, collaborazio-[redacted] di Enrico Montesano, musiche C. Mattone, coreografie di Don Lurio, regia P. [redacted].

TEATRI

Olmetto v. Olmetto 8/A, [redacted]. 875.185 — Ore 10 Teatro d'Arte Cth presenta Macbeth di W. Shake-[redacted] regia G. Rossi, con C. Arrigoni, G. Rossi, M. [redacted]

Out Off v. Duprè 4, Tel. 392.622.82 — Ore 21 Teatro Out-Off presenta Esuli, di J. Joyce, trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty.

Piccolo Teatro v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 15 e 20,30 Picc. T. di Milano Teatro d'Europa presenta Il campiello, di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, [redacted]. Mantesi, L. Marinoni, R. Nori, E. Valente, E. Veller, R. Zibetti.

Piccolo [redacted] Studio v. Rivoli 6, [redacted] — Ore 9,30 Convegno Saggezza e tolleranza. Il «Nathan» di Lessing con F. Cerciognani, C. Cases, E. Bonfatti, J. Drumbl, P. Chiarini, G. De [redacted] e ore 17,30 i tre anelli della pace: dialogo tra un cristiano, un ebreo, un musulmano con Khaled Fouad Allam, [redacted]. Laras, G. Ravasi.

[redacted] c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Prosa e Teatro Carcano presentano: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in L'inquilina del piano di sopra, di [redacted]. Chesnot, regia G. De Bosio.

[redacted] p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore 21 il corpo di ballo del teatro dell'opera di Perm (Russia) in Il lago dei cigni, di Ciaikovskij, con la partecipazione straordinaria di Nadezhda Pavlova.

Spazio [redacted] via Savona 10, [redacted]. 83.79.732 — RIPOSO

[redacted] Sipario v. S. [redacted]34, Tel. 65.72.654

Tdl P.[redacted] c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96 — Ore 20,45 Teatro Popolare [redacted] Messina presenta Il buco, di Massimo Navone, con D. Sassoon, S. Scimone, S. [redacted]

Tdl [redacted] v. [redacted]. Menotti 11, Tel. 71.57.91 — Ore 20,45 C.S.S. di Udine - Comune di Udine - Solari Udine SpA presentano: Barbablù di G. Trakl, regia [redacted] Levi, con A. Zanta, M. Morellini, G. M. Talamo, S. [redacted] S. Filippini, R. Maffei, S. Pelican.

[redacted] Ariberto v. D. Crespi 9, [redacted] — RIPOSO

[redacted] Erbe v. Mercato 3, [redacted] — Ore 21 Tre papà per una bimba, con C. Tedeschi, R. Caru, F. Bonini, regia A. Ferrari, B. Anelliotti.

T[redacted] Greco p. Greco, Tel. 65.70.896 — Ore 21 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano Spettacolo da Fedra di Seneca, adattamento e regia Marco Isidori.

[redacted] [redacted] 17, Tel. 89.51.54.469 — RIPOSO.

[redacted] v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95 — RIPOSO

[redacted] dei Pupi v. F. Redi 21, Tel. 669.81375 — RIPOSO

T[redacted] Marionette v. Olivetani 3, Tel. 469.65.60 — Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta Gelsomino nel paese dei bugiardi, di G. Rodari e G. Colla, regia G. [redacted].

[redacted] v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03 — [redacted]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.553. Ore 21 musica dal vivo e piano bar.

[redacted], via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Non solo Cabaret e Senza rete.

[redacted] DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, p.[redacted]. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. [redacted] l'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Trio [redacted] Mario Rusca, Marco Vaggi, Gianni Cazzola.

[redacted] CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. [redacted]. Riposo.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [redacted]. Ore 22,30 Hopeless jazz band/dixieland e new orleans music.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola. Spettacolo di Strip tease maschile e femminile.

MILANO DISCOBAR, [redacted] Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni '70-'80-'90.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - [redacted]. 55.21.09.05. Ore 21,30 Karaoke Canto anch'io, dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.26. Ore 22,30 discoteca, ristorante, musica dal vivo.

[redacted], via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Paola Repele Group - Funky-jazz-blues.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Groovin' high-Carola Caruso quartet.

[redacted] TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. [redacted]. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 «Hiroshima mon amour e Zelig», i comici torinesi a Milano.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.05 [illegible]: 15/19/22 Ingr. 7000

Profumo [illegible] di M. Bast, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Anteo v. Milazzo 9 - [illegible] Or.: 16,20/18,20 20,20/22,30 Ingr. 7000

Il grande poc[illegible] di F. Archibugi, con S. [illegible], V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra [illegible] un giovane paziente malato di «epilessia da protesta»: alle radici [illegible] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 Ingr. 7000

Lana di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno v.Tunisia 11 - T.294.06.054 Ore 15,20/17,40 20,10/22,30 Ingr. 7000

Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 7000

Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 8 [illegible] 780.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000

La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.26. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000

Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.778 Or: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] cuore in [illegible] di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino [illegible] casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

[illegible] viale Monterosa 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000

cuore di fiele di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin viale Monterosa 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/19,15/22,15 Ingr. 7000

[illegible] di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Sala Visconti Viale Monterosa 84 Tel. 5990.1351. Or.: 15 - 18,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 7000

Ballroom di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

Coralio Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 78.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000

Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Corso Galleria del Corso Tel. 78.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000

2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Eliseo v. Torino 64 [illegible] 86.92.752. Or.: [illegible] 17/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000

Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blumau (Inghilt./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni [illegible] della Woolf. N. V. 1h 40'

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30/21 Ingr. 7000

Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000

Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.60. Or.: 15 - 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000

L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davolos, [illegible] Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene [illegible] al Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] Fantahorror

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [illegible]

Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.66.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000

La [illegible] e la [illegible] di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Mignon Galleria del Corso 4 [illegible] 78.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000

Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il [illegible] stalo amore tra la sua cameriera Beppina e un [illegible] capire se stesso N. V. 1h 34'

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000

Tesoro mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'

Nuovo Orchidea v. Tarragio 3 [illegible] 87.53.88. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000

Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Odeon 5 [illegible] 1 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. 7000

Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000

La [illegible] e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira [illegible] monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Odeon 5 Sala 3 [illegible] Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000

La bionda di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

[illegible] 5 [illegible] 4 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000

Fuga dal [illegible] dei sogni di B. Baksi, con B. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 7000

I signori della truffa - Sneakers di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene [illegible] dalla [illegible] perare una scatola nera. N.V. 2h 05' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8 [illegible] 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Ingr. 7000

[illegible] Escondido di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Odeon 5 [illegible] 7 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 7000

[illegible] d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte [illegible] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h40' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000

Calmo e Calmo di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

Odeon [illegible] 9 Multis - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20/22,30 Ingr. 7000

Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e [illegible] N.V. 2h10' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 18,55/18,45/20,35/22,30 Ingr. 7000

Stefano [illegible] di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.39.39. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. [illegible]

L'armata [illegible] di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davolos, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000

Diario di un vizio di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Plinius viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 16,10/17,35/20/22,30 Ingr. 7000

Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 7000

Charlot di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20/22,30 Ingr. 7000

Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000

Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible] Erotico

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000

[illegible] crist di C. Sarraut, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, [illegible] moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

DA VENERDI'

Un Trauma per Argento [illegible] figlia

E' in scena da venerdì a Milano il nuovo [illegible] di Dario Argento «Trauma» interpretato dalla figlia Asia nella parte di una ragazzina [illegible] anoressica e sensitiva, che si accorge a distanza degli omicidi [illegible] un matto decapitatore.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Or. 18; 20,15; 22,30 **La storia di Qiu Ju.**

[illegible] via Torino 30, telefono 87.48.26. Riposo

[illegible]ALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il danno.**

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Ore 20.000/15.000. Or. 21,30. Concerto **Europa Galante.** Direttore: F. [illegible].

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 8000. Ore 20,15; 22,30 Rassegna: **Il fascino irrazionale** di P. Almodóvar, retrospettiva completa di Pedro Almodóvar. **L'indiscreto fascino del peccato, C.** Pascual, J. Serrano, e P. Almodóvar. V.M. 18.

[illegible]RENO corso [illegible] P. Ticinese [illegible]. L. 2000 ore 10 **Ta dona.** L. 5000 ore 21 **Tecal.**

SEMPIONE via Pacinotti 8, telefono 39.21.04.83. Lire 8000. Ore 20; 22,15 **Betty Blue,** B. Dalle, J.H. Anglade, reg. J. J. Beineix.

AUDITORIUM DON BOSCO [illegible]. Gioia 48, tel. 68.81.751. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Giglio [illegible]**

LUCI ROSSE

[illegible]Y v.le Monza 101 Lire 10.000. **Le boutique del piacere.**

ARGO via Monza 79. L. 10.000. Apertura ore 15. **Ingoiato - Teneri ma duri.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magico.**

ASTORIA viale Monterosa 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. [illegible] **lità bitransessuali. Strepitose provocazioni di una moglie n. 2.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **La lingua.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 5. **Intrighi.**

[illegible] viale Premuda 40. L. [illegible]. Apertura [illegible] 15. **Pornogatto in [illegible]**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Goduria infinita.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. **La mia cer[illegible] [illegible]sale erotiche.**

[illegible] via M. [illegible] Panigale 13. Lire [illegible]. Chiuso per restauri.

EMBASSY via Fatà di Bruno 8. Lire 10.000. **Depravazione di [illegible] ingorde. [illegible] peccaminose [illegible] sfiatanti.**

[illegible] via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. [illegible] + film.

LA FENICE [illegible] Bigny [illegible] L. [illegible]. Riposo.

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Cora l'assatanata e i piaceri di una donna di classe.**

MAGIC[illegible] v. R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Il grande momento per un [illegible]sio bastiaia.**

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Mio marito davanti di dietro tutti gli altri - Bestiali week-end per coppie intuocate.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura [illegible] 14,30. [illegible] **bagnata - Orgia t[illegible]sexual gay.**

[illegible]O via Padova 178. [illegible] **animal.**

— Fino al 31 marzo '93. —

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, RIPETUTA PER TRE.

PREZZI DEL LUGLIO '92, BLOCCATI FINO AL 31 MARZO '93.

Marbella

3 porte, 903 cm³, benzina, marmitta catalitica.
Lire 9.461.000 franco concessionario, IVA incl.

Finanziamenti fino a
6.000.000*
in 18 mesi(1) senza interessi,
oppure in 24 o in 36 mesi(2), con interessi a tasso ridotto.
Oppure: sconto
1.000.000

Ibiza

3 o 5 porte, da 1200 a 1700 cm³, benzina, marmitta catalitica.
A partire da lire 12.296.000 franco concessionario, IVA incl.

Finanziamenti fino [illegible]
8.000.000*
in 18 mesi(3) senza interessi,
oppure in 24 o in 36 mesi(4), [illegible] interessi a tasso ridotto.
Oppure: sconto
2.000.000

Toledo

[illegible] porte, [illegible] 1600 a 2000 cm³, be[illegible] o turbodiesel, marmitta catalitica.
A partire da lire 18.435.000 franco concessionario, IVA incl.

Finanziamenti fino a
12.000.000*
in 18 mesi(5) senza interessi,
oppure in 24 [illegible] in 36 mesi(6), con interessi a tasso ridotto.
Oppure: sconto
2.000.000

Ogni veicolo [illegible] può [illegible] acquistato con forme di finanziamento FINGERMA.

SEAT Automobili

* Salvo approvazione FINGERMA. Esempio ai fini della Legge 142/92: (1) T.A.N. (Tasso Annuale Nominale) = 0% - T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 4,40%. (2) T.A.N. = 10% - T.A.E.G. = 13,07%. (3) T.A.N. = 0% - T.A.E.G. = 3,36%. (4) T.A.N. = 10% - T.A.E.G. =12,40%. (5) T.A.N. = 0% - T.A.E.G. =2,15%. (6) T.A.N. = 10% - T.A.E.G. =11,75%. Le [illegible] non sono cumulabili [illegible] altre in corso [illegible] valide solo sulle [illegible] disponibili in rete presso le Concessionarie SEAT partecipanti. Sono a disposizione [illegible] Clienti piani finanziari personalizzati.

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Mod Squad, telefilm
14 — Speciale «Nadir»
14,30 [illegible] 1ª edizione
15 — Pomeriggio con [illegible]
18,30 Brilliante, [illegible]
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy show, t[illegible]
20,30 La fiera delle illusioni, film
22,15 Mod Squad, telefilm
[illegible] — [illegible]
[illegible] non [illegible]

Video Tre

14 — Oggimattina, notiziario
14,30 [illegible]s, rubrica
[illegible]
17,30 [illegible]
18,30 Principessa Zaffiro e [illegible] Tigra, cartoni
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone
20,30 Il nero muove (2ª parte)
22 — Compagni di scuola, telefilm
22,30 Oggimotte, notiziario
23 — L'ippogrifo
24 — Prima pagina
0,30 Lady Barbara
1,30 Le tre spade di Zorro, film

Teleregione

14,35 [illegible] l'ippopotamo, film
[illegible] Fotogramma, rubrica
20 — L'uomo e la Terra, [illegible]
21 — Palermo revival, calcio
[illegible] I cavalieri di Santa La[illegible], film
0,50 [illegible] Vi[illegible], film

Rtp [illegible]

13 — Starlandia
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — Starlandia
18 — La via del [illegible]
[illegible]
19,30 [illegible]
20 — Gulliver, documentario
20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film
22,30 Rtp giornale
23 — Best seller, film
1 — Rtp giornale

TGS Italia 7

13,25 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Il tempo della nostra vita
15 — Rotocalco rosa, rubrica
15,30 Brothers, telefilm
15,50 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
17,30 7 in allegria al ride
19,10 Usa Today games
19,50 7 in allegria dal mondo
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,15 Samurai, [illegible]
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Uno di più all'inferno, [illegible]
22,20 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Colpo grosso story, spettacolo
23,20 Notiziario (r)
23,30 Incontro con...
24 — La tua pelle brucia, film
[illegible] Colpo grosso story, spettacolo (r)

TSC

13,15 La spesa di Wilma
14 — Happy, film
16,05 She-ra, cartoni animati
16 — Sale, pepe e fantasia
16,45 Tmc news, telegiornale
19 — Ambra, film
22 — Tmc news
22,15 Sport news
22,30 [illegible]
24 — [illegible] scambiata, film
1,45 I sondaggi di tappeto volante
3,30 [illegible]

T[illegible] AG

14,15 Vg pomeriggio
15 — Proposte commerciali
17,15 [illegible] pomeriggio
17,30 [illegible]
18,15 [illegible], [illegible]
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Il lungo giorno del massacro, film
23 — Mod squad, telefilm
0,15 Vg notte

[illegible] [illegible]

13 — Starlandia
14 — Cartoni animati
14,30 [illegible]
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte [illegible]
17 — [illegible]
18 — [illegible], sceneggiato
18,30 [illegible], telenovela
19 — Proposte [illegible]
19,50 Happy end, telenovela
[illegible] E [illegible] al macchiò di [illegible], film
22,30 [illegible]
22,45 [illegible]
23,40 [illegible]
24 — Opinion leader, rubrica

RVC Videocalabria

13,30 Soqquadro
14,30 Proc. Odeon
18,40 Manix, telefilm
22,30 Video news
23 — Proc. Odeon
23,45 Zona franca (r)

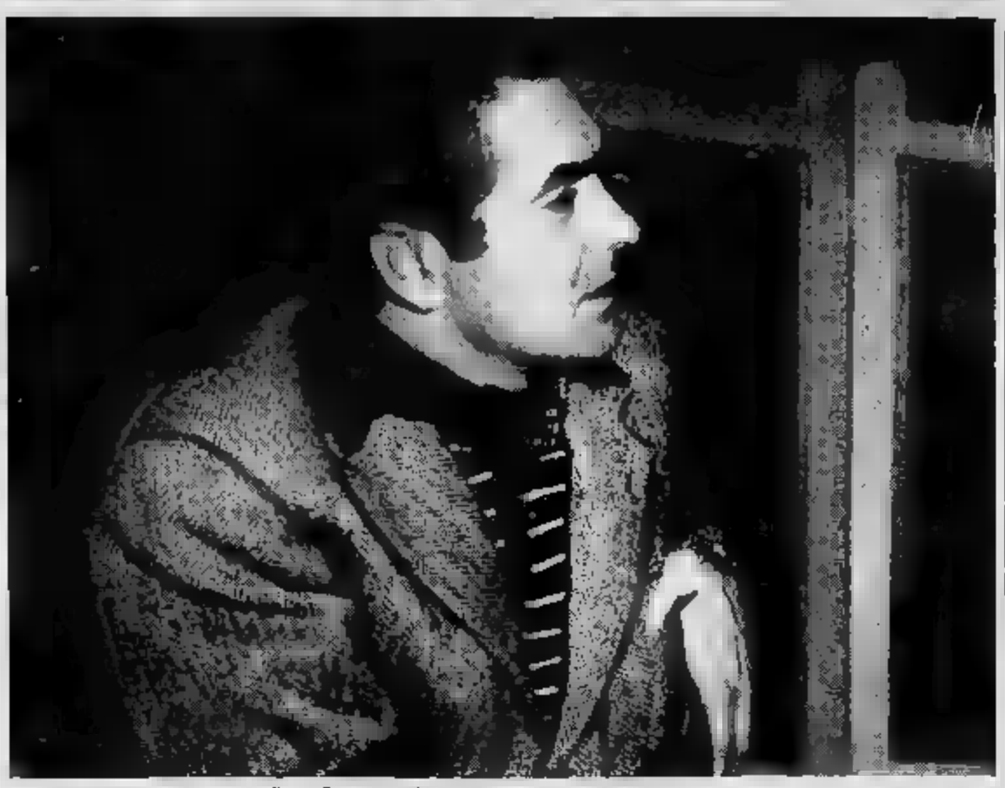
Telepiù [illegible]

12 — +3 News, notiziario
[illegible] Documentari geografici
20,30 Coppelia e Pulcinella, [illegible]

TSB-T. [illegible] Bro.

13,30 Cartoni animati
14 — Sara gioielli
14,30 Redazionali
15,30 [illegible]
17 — TSB [illegible] magazine
17,00 Redazionali
18 — Rubrica religiosa
19,30 [illegible] giornale
[illegible] Film
22,30 [illegible]
23,30 TSB giornale
24 — Programmi [illegible]

RETEDUE, SICILIA 1



Tyron, mago imbroglione pentito

Va in onda alle 20,30 [illegible] Retedue e Sicilia 1 il film «La fiera delle illusioni», regia [illegible] Goulding, protagonista Tyrone Power (foto) con Joan Blondell e Coleen Gray. [illegible] mago [illegible] luna park si accorda [illegible] una psicologa di pochi scrupoli per raggirare la gente [illegible] falsi esperimenti di spiritismo. La moglie non è d'accordo e lo abbandona. Truffato dalla complice, l'uomo torna all'ovile

TRM Odeon

13 — Soqquadro
14 — [illegible] notizie
14,20 [illegible] commerciali
14,30 Soqquadro (2ª parte)
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
[illegible]
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, [illegible]
20,30 Duel for one, film
22,30 Telesette Sanremo
22,45 [illegible] notizie
23 — Speciale motomondiale
23,30 The black cobra, film
[illegible] Oroscopo
1 — Vendite commerciali

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Basket serie[illegible] (r)
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
[illegible] Supermusic studio rock
20,05 Notiziario
20,40 Innamorarsi, telenovela
21,40 Primus, telefilm
22,10 [illegible]rid
22,45 Scuola di cabaret, spettacolo

Video [illegible]

13,30 Sport magazine
14,15 Videogiornale
15 — Luisana mia, telenovela (r)
16,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
20,50 I Kennedy, sceneggiato
0,30 L'ispettore Reagan, telefilm

T.R.M.

14 — Video Giovani, rubrica
16,10 Mod squad, telefilm
17,10 Henry & Kip, telefilm
17,40 Video Giovani
18 — Passiones, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Fervore di vivere, film

TV B

13,05 Colorina, telenovela
14,15 Trottoggi
14,50 Film
16,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,30 Fantozzo, cartoni
19 — Colorina, telenovela
20 — Cinemondo

LE TV PRIVATE

20,15 [illegible]
21,45 [illegible] dell'estro
21,30 [illegible]
22,30 Tvottoggi (r)
22,50 Redazionale
23,15 Film

Voelle 7

13 — Starlandia
13,50 Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — La via del West, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film
22 — Ghiaccianeve, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Non disturbare
23,30 [illegible]
23,45 [illegible] di Natale, film

Italia 7

13,30 Brothers, telefilm
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 [illegible]
15,15 Commerciale
17,15 Usa today musica
17,30 Cartoni animati
18 — Samurai, [illegible]
20 — Oggisera
20,30 Uno di più all'inferno, film
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, varietà
23,45 Oggimotte
0,30 Talk show
2,45 Colpo grosso story, varietà

Tele Scirocco TP

13 — Starlandia
14 — TSI Rush
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 La mano, film
22,30 TSI, telegiornale
22,45 Montecarlo che festa, già
23,45 Sport e sport, rubrica
— Programmi non stop

Teleremi-Thvitalia

14 — Telefilm
15 — Teleremi attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Diapartamento tua
19 — Teleremi attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Se vuoi vivere... sparo, film
22,30 Teleremi attualità
23 — Mod squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Teleremi attualità
1 — Film

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
20,30 [illegible]
21,30 Telefilm
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, rubrica (r)
0,15 Controluce (r)
1,15 [illegible]
3 — Programmazione [illegible]
[illegible]
[illegible]
13,30 Il sospetto, film
15 — Mod squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy show, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 La fiera delle illusioni, film
22 — Mod squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
1 — Film no stop

Telejonica

13,30 Seltz & limone (1ª parte)
13,45 Tg, notiziario
14 — Seltz & limone (2ª parte)
16 — Scatola magica
17,20 Zenith, rubrica
18,30 Tg flash
18,32 Scatola magica
18 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash
[illegible] Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario
21,15 Opinion leader
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte, notiziario
22,30 Un pizzico di..., taccuino
23 — La fine di un sogno, film
[illegible] Seltz & limone (r)

[illegible] 1

14,05 [illegible] pagina
14,35 Supermusic studio [illegible]
17,30 Cartoni animati
19,35 [illegible] pagina
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the catch, rubrica
[illegible] Primus, telefilm
0,05 Prima pagina

Teleg. Sicilia

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
19 — [illegible] telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Uno di più all'inferno, film
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, show
23,45 La tua pelle brucia, film
1,20 Colpo grosso story, show (r)

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni; via P. Calvi, [redacted] telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Steni **Chiamami Nanà.** Suma - Giaijesse **Arsenico e vecchi merletti.** Lucito - Merenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tezzari. Furlon - Barbero **Il pesce del campanelli** dir. Bagarini. Abbati [redacted] **vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica [redacted] **vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegro rappresentazio-**[redacted] Prenotazioni Boll. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**: Lavia - Guerritore **La signorina** [redacted] Folk **Il treno** [redacted] **latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandiliella canta.** Reali - Ma-[redacted] Jackie [redacted] Deschamps. Mollica **La scuola** [redacted] **mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE O. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

[redacted] (tel. 63.72.428). **Per** [redacted] **pausa** [redacted] **riflessione,** [redacted] **ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giu-lietta e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516908). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 15,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] **CLUB** - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

[redacted] **GROUP:** Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfoni-[redacted] **e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gesfini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO [redacted] Trovarsi di Luigi Pirandello. Compagnia Teatro e Società, [redacted] Valeria Moriconi; regia [redacted] Giuseppe Patroni Griffi. Dal 17 al 21 marzo. Tel. 345.233.

TEATRO S. CARLINO: Il diavolo in [redacted] commedia musicale [redacted] Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 364.158.

CONCERTI

[redacted] Concerti del pianista Igor Marshev. Musiche di Serghei Rachmani-[redacted]. Venerdì 19 [redacted] al Teatro Savio. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAURANO: Concerto dell'orchestra da camera **I Musici di Praga.** Musiche di Vivaldi, Boccherini, Myslyveček, Janacek. Domenica 21 marzo ore 16 al teatro in Fiera. Tel. [redacted].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vit. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente [redacted] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Trappola in [redacted] **mare** — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Supercin[redacted] — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

CATAN[redacted]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi [redacted], Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 18/22,30
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' **Avventuroso**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco) — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — [redacted] Vicenza [redacted], Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La [redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22, Ing. 8000; rid. 6000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio,* [redacted] *Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [redacted]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 40.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [redacted]

Lo Pò — [redacted] Etnea 256, [redacted] 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
La notte e la città — [redacted] *Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' [redacted]

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; [redacted]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra ci-[redacted] americana [redacted] [redacted] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[redacted]

Super, Grivi — p. Gimelan 2, Tel. 600.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. [redacted] M. 14 1h 45' [redacted]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.255, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [redacted] civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] **delle tenebre** — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' [redacted]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.08, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra [redacted] una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PALERM[redacted]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Ore 17,30/22,30, Ing. 10.000
Malcolm [redacted] — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze [redacted] ligne dei non morti. N. V. 1h 45' [redacted]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,00, Ing. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [redacted] sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [redacted], Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
La bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini,* [redacted] *Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. 2h **Drammatico**

Igiea [redacted] — v. Amm. Rizzo [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà,* [redacted] *Forlili (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un [redacted] vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N. V. 1h 30' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.[redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo [redacted] a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,45/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il [redacted] **gentiluomo** — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore [redacted] colore [redacted] lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [redacted] farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
2013 - La fortezza — [redacted] *Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' **Avventuroso**

Nazionalino — v. E. Amari 189, Tel. 58.82.90, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N. V. 1h 51' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 40.711, Or.: 18/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; [redacted] 5000
Scent of a W[redacted] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

SIR[redacted]CUS[redacted]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Scent of a Woman — *di M. Brest, con* [redacted] *Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici-[redacted] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' [redacted]

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 358.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [redacted], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. [redacted], Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si [redacted] catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
OGGI CHIUSO

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Trappola in [redacted] **mare** — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [redacted] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei [redacted] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 1 — SS [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'olio di Lorenzo — [redacted] *Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N. V. 2h **Drammatico**

Garden [redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Orlando — [redacted] *Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutasu (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h [redacted]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — v.le Isonzo [redacted], Tel. 27.505, Or.: [redacted]
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, [redacted]: [redacted]
Film adulti

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Margherita — c. [redacted], Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Il [redacted] **gentiluomo** — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere o rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898 168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma [redacted] veramente lui? N. [redacted] 1h 54' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutasu (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

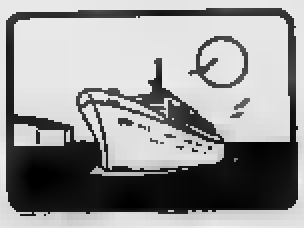
VIBO VALENTIA

[redacted]
OGGI RIPOSO

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: [redacted]
Film per adulti

[redacted] pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 39
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro [redacted]
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani [redacted] una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli [redacted] fulcro della nostra immagine [redacted] della nostra cultura. Iscriversi [redacted] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola


TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [redacted]
12,30 La via del West, sceneggiato
13 — [redacted], giochi, cartoni e quiz
14,15 Lady ca' d'oro
14,30 Marcia delle Primule a Magrè
15 — [redacted] Montecchio Wit Boy - Bari
17 — Starlandia
18,03 La via del West, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,03 Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Speciale sposi
20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film
[redacted] TVA notizie (r)
23,05 Tuttovolley, rubrica
0,05 Telesport

RTTR
11 — [redacted] Tv, programmi per ragazzi
12,10 Lettura poesie
12,15 Break notizie
12,30 Dancing days, telenovela
13,15 R.T.T.R. [redacted]
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancing Days, telenovela
18,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,40 Lettura poesie
19,45 Sportello I.N.P.S., rubrica
20 — L'ingeggio, rubrica di Hockey
21,05 Dentro il [redacted] rubrica
21,30 Telefilm
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 Sportello I.N.P.S., [redacted]
23,35 Film

[redacted] Europea
12,45 Veneto news - Tg 1ª [redacted]
13 — [redacted] - D.J. [redacted] Angel, musicale
16 — [redacted] greatest hits, musicale
17 — Mtv coca cola report, music[redacted]
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — The Real World, soap opera
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news - Tg 2ª edizione
20 — First business - Tg internazionale
20,30 Mtv special, musicale
22 — Veneto news - Tg 2ª edizione (r)
22,30 Passione selvaggia, film
24 — Veneto news - Tg 2ª edizione (r)
0,30 Company and dance, musicale
0,45 Campionato di basket B/1: Virtus Udine - Fracasso Vicenza

Tele Garda
12,15 Zona franca, talk show
18 — Dan August, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotte di classe, telenovela
[redacted] Tg nove, news
20,30 Diretta città, talk show
22,15 Tg Nove, news
22,30 Zona franca, talk show
0,15 [redacted] for ben[redacted]

Teleregione
10 — Penny Crayon, cartoni
10,15 Marni, cartoni animati
[redacted] Il viaggio dei Mimi, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca, G. Funari
13 — Soqquadro, 1ª parte
13,55 Speciale spettacolo
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 [redacted] alchemia
14,30 Soqquadro, 2ª parte, programma
16 — Speciale spettacolo
16,05 Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Tgr, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, situation comedy
20,30 Duel for one, film
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Tgr, telegiornale regionale
23 — Speciale motomondiale
23,30 The black Cobra, film
1 — L'oroscopo

Teleadige
12 — Bbc news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
13 — Bbc news from London
15,30 How do you manage?
16 — Storytime
19,30 Watchdog
20 — Eldorado
21 — A question of sport
21,30 Drama - Gallowglass
23,25 World business report
1 — Teleadige informa

[redacted]
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Famiglia Smith
13,50 Tg flash
14,05 Gli uomini che mascalzoni, film
16 — Lacrime di gioia, telenovela
17 — [redacted]
17,15 Anteprima + Zoom
17,30 Famiglia Smith
18 — A/3 [redacted] Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoo[redacted]
20,20 A/3 notizie Vs
[redacted] L'uomo e la città, film
22 — A/[redacted] Vi
22,15 No[redacted]
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Vs
23,45 Cow Boy
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra
7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,30 La provinciale, telenovela
11,30 Diario di viaggio, rubrica settimanale realizzata con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori
13,15 La provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna di [redacted]
16 — Gioielleria d'arte toscana
19 — Reteazzurra notizie... 1ª edizione
20,30 Film
22 — Reteazzurra notizie... 2ª edizione
[redacted] Grandangolo, rotocalco
23 — News, 2ª edizione
0,20 Reteazzurra notizie
1,15 News, 3ª edizione
1,30 Programmazione notturna

Italia 9
7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
12 — Monsoloilcielo, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la salute
16 — Charleston club, spettacolo
18,30 Moda donna, rubrica
19 — Vetrina
[redacted] A... come amore, rubrica
20,45 Medistra, rubrica di medicina
22 — [redacted], diretta con il Mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — [redacted]
2 — Gran galà (spettacolo della notte)

Telepadova
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo, programma musicale
13,05 Brothers, telefilm
13,35 Usa today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 I campioni del wrestling, cartoni
18 — 7 in allegria bizzarro, curiosità
[redacted] G. J. Joe, cartoni
18,20 Usa today games, news
18,30 I cinque samurai, cartoni animati
19 — 7 in allegria dal mondo, [redacted]
19,15 News line, linea notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso n[redacted] scarpa, a cura di Gianluca La Torre
20,30 Uno di più all'inferno, film
[redacted] News line, linea notizie
22,35 Colpo grosso story, il meglio di 5 anni di Colpo grosso
23,35 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
23,50 La tua pelle brucia, film
1,30 News line, linea notizie
1,45 Il sasso nella scarpa, a cura di Gianluca La Torre
1,50 Speciale spettacolo rubrica di informazione cinematografica
2 — Colpo grosso story, il meglio di 5 anni di Colpo grosso
3 — News line, linea notizie

Telepace
14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo, cartoni animati
15,30 Lettere al Direttore
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni animati
16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,15 Film
19 — La catechesi del Papa
19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª edizione
19,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, cartoni
20,30 In cammino verso la Pasqua '93, la preghiera durante la Quaresima
21 — Telefilm
21,25 Orizzonti sconosciuti, documentario
22 — Ma più grande è la carità, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

Telenuovo
7,15 Telegiornale (edizione mattina)
8,30 Shopping time
9 — Il muso duro, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran Torcolada, televignette a cura di Roberto Puliero
12,15 [redacted] franca, con Gianfranco Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — [redacted] music, programma musi[redacted]
14,30 Insieme a Parigi, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di [redacted]
18,55 [redacted] music, programma musicale
19,25 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolada, televignette a cura di Roberto Puliero
[redacted] L'opinione a cura di Mario Zwirner
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 I classici di E. A. Poe: Lo scarabeo d'oro, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione a cura di Mario Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
23,15 Telegiornale notte
[redacted]45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Tg sport
2 — Match music (r)

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,30 Diretta del Consiglio provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
14,30 Diretta del Consiglio provinciale di Trento
18,30 Cyborg, cartoni animati
18,55 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti & fattacci, ovvero...
20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 Ok motori, rotocalco
21,30 Primus, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
22,50 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23 — Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
23,05 Videovetrina
1,15 Tca notizie
1,35 TC[redacted]

[redacted]
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 I Flinstones, cartoni animati
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno d[redacted] giorno, rubrica
15,30 Momenti [redacted] spiritualità, rubrica
16 — Incontri c[redacted] Telechiara
16,30 Superbook, cartoni animati
17 — La campana tibetana, telefilm
18 — Special fantascienza
18,30 Heidi, telefilm
19 — Speciale: Le donne immigrate, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Superbook, cartoni animati
20,30 Domande su Gesù: La luce
22 — Jim della giungla, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Testimonianze: Un'opera di Dio, rubrica
23,30 Special fantascienza, docum.

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, trasmissione condotta da G. Funari
14 — Cartoni animati
15 — Disperatamente tua, telenovela
18 — Il punto sui dilettanti, rubrica
18,15 Tg regionale, 1ª edizione, telegiornale
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Se vuoi vivere... spara, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Il punto sui dilettanti, rubrica
23,45 Zona franca, trasmissione condotta da G. Funari (r)
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy Club, musicale
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.

Rete Nord
7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 Mia madre è una cannibale, film
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Seduced, film
12,30 Sesto senso, film
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Hanna & Barbera, cartoni animati
15 — Sport Petrarca
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Iranian loom tappeto
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Il fantasma, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Il figlio di Frankenstein, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Sesto senso, telefilm
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 La pantera, film

Telefriuli
11 — [redacted]
11,30 Iranian loom
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — [redacted] un posto per giocare
14 — Tg flash
14,05 [redacted] la nostra carovana a...
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
[redacted] Barney Miller, telefilm
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,30 Riuscirà la nostra carovana a...
16,55 [redacted] flash
17 — [redacted], un posto per giocare
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata
19,40 E' tempo d'artigianato, rubrica
20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata
23,05 Defilà Radiosa, comm.
23,20 Il salotto di Franca, comm.
23,40 Barney Miller, telefilm

TV7 Pathé Triveneta
7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,20 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

TVA - Trento
5,30 Le quattro piume, film
7,15 Starlandia
8 — Tva expò
11 — El betedel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 California, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
[redacted] — Starlandia, rubriche
14 — Tva expò
16,50 El bete[redacted], replica
16,55 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
18,53 El betedel, a cura di A. Bertoluzza
19 — Tva notizie sera (tg diretta studio)
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Tva ore 19, salotto 2ª parte
20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film
22,00 Notizie alla brace, replica
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport, replica
23,15 Zona franca, rubrica
0,40 Notizie alla brace, replica
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva expò
2 — I cavalieri del Nord-Ovest, film
3,30 Tva notizie notte (tg replica)

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Hela supergirl, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago pancione, cartoni animati
17,40 Hela supergirl, cartoni animati
18,15 Mago pancione, cartoni animati
18,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Innamorarsi, teleromanza
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Catch the catch, sport
23 — Primus, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv
7 — Grande Italia tv notizie
7,15 Simbad il marinaio, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Inferno e passione, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Due americane scatenate, film
13,30 B & B Valenza
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Iranian loom tappeti
17 — Hanna & Barbera, cart. animati
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 La stagione della strega, film
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Ciclismo, sport
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 Il vendicatore, film

[redacted]
9,10 [redacted]
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — [redacted], rubriche
14 — [redacted], 1ª edizione
14,20 Ru[redacted]
14,30 Tg, 1ª edizione
[redacted]
17 — Starlandia, rubriche
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor 80
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto
20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 80, attualità
23,40 Teledigo & Telecanto
23,50 Rubrica

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10,30 Case 2000: consigli per la casa
11,15 Film
[redacted] Case 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Pollice verde
16 — [redacted]
17 — Sanità parlamento, [redacted] studio il dott. Gian Luca Alati
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Diario di viaggio
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,05 Parliamo di salute
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Case 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News, 5ª edizione
Programmazione notturna

[redacted]
7 — Telefiascio
[redacted] Princess, telefilm
10,35 Studio rock
12 — Proposte per la casa
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,20 Moda donna
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte per voi
18,30 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte donna
19,30 Tg sera
20 — Scienza dell'occulto
20,45 A... come amore
22,30 Tg sera
23 — Catch the catch
24 — Tg sera
1 — Varietà

Televenezia Cinquestelle
8,30 Starlandia, cartoni
9,20 California, sceneggiato
9,50 Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film
22,30 Metrone[redacted] rubrica
[redacted] speciali, [redacted]
23,20 Diagnosi, rubrica
0,15 [redacted] speciali, [redacted]
0,30 [redacted] sceneggiato

Telecortina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, varietà
14 — Commerciale
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, ragazzi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Energia pulita, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

Serenissima
9,40 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Stacchied, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale [redacted]
24 — La sera di S[redacted] televisione, speciale
1,30 Serenissima story
1,45 [redacted] non stop

RTA [redacted]
15 — Illusione d'amore, telenovela
15,50 20.000 leghe sotto i mari, film
17 — La campana tibetana, telefilm
18 — Storie del ventennio, documentario
[redacted] Duello sul fondo, telefilm
19,15 Rts news - Rts sport
19,45 Il prezzo del potere, telefilm
[redacted] Colt da cinque dollari, film
[redacted] Rts news - Rts sport
22 — Pugni pupe e karate, film

Telealto Veneto
7,15 Canta Italia
8,15 Emanuela, telenovela
[redacted] Andiamo al cinema
11,30 A modo mio
13 — Crazy club
15 — 3° Campionato veneto di ballo libero
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia...
19,15 Veneto sera
20,30 Uomini sulla Luna, film
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sprint, rubrica ciclismo
24 — Veneto sera, telegiornale
0,45 Ispettore Bluey, telefilm
2 — Crazy club
2,45 Canta Italia...
3,45 Emanuela, telenovela
Programmi notturni non stop

Telequattro G.T.
11,10 Zona franca, conduce in studio Gianfranco Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina, 2ª parte
14 — Telecronaca calcio: Vis Pesaro-Triestina, a cura di Roberto Dense e Romano Frigieri
15,50 Telecronaca [redacted]: Teamsystem-Stefanel, a cura di Angelo Baiguera
17,30 Andiamo al cinema
17,35 Cartoni animati
18,12 Andiamo al cinema
18,20 Parole e musica, a cura di Valeria Flandra
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Il pallone è rotondo, a cura di Ugo Guerini
[redacted] Appuntamento con [redacted] parola
20,30 [redacted] franca, [redacted] in studio Gianfranco [redacted]
22,23 Parole e musica
23,29 La pagina economica, replica
23,33 Fatti e commenti, 2ª edizione
0,03 Il pallone è rotondo, replica a cura di Ugo Gorini
0,18 Prima pagina
0,55 Andiamo al cinema

Telesüdtirol
5,25 Agentin mit Herz
6,10 Vicki
6,34 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
6,55 Heathcliff
7,25 Garfield und seine Freunde
7,50 Familie Feuerstein
8,25 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
8,55 Hart aber herzlich
9,50 Der Förster von Silberwald
11,30 Die Straßen von San Francisco
12,30 Bill Cosby Show
13,05 Ein Colt für alle Fälle
14 — FBI Academy
15,20 Hart aber herzlich
16,14 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,15 Heathcliff
16,40 Die Houndcats - In geheimer Mission
17,05 Garfield und seine Freunde
17,30 Familie Feuerstein
18 — Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,15 Rts - Sportzeit - Eishockey - Finalrunde
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Matlock: Mordsache Borelli
21,50 Rts - Tagesthemen
22,10 Musikreport
23,05 Das Amulett des Todes
0,35 Pro 7 Nachrichten
0,45 Das Psycho-Dezernat
1,35 Pro 7 Nachrichten
1,45 Der tödliche Schwarm
3,40 Pro 7 Nachrichten
3,50 Die Fälle des Harry Fox
4,35 Programmende

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al Palasport [redacted] Bolzano, per [redacted] tracheite

Carreras [redacted] forfait ma tornerà [redacted] giugno

[redacted] Forfait [redacted] spagnolo José Carreras, attesissimo per [redacted] recital [redacted] Palasport di Bolzano l'altra sera. Sono le [redacted]: [redacted] Palasport è stipato, il pubblico tenta qualche timido applauso per sollecitare l'ingresso sul palco. Finalmente [redacted] tenore compare nel suo frac, l'organizzatore Roland Barbacovi al [redacted] fianco, in giacca sportiva e T-shirt. Il pubblico cap[redacted] che qualcosa non quadra: e infa[redacted] subito Carreras annuncia che il recital non ci sarà.

«Buonasera, signore e signori - dice - [redacted] molto spiacente di dovervi annunciare che [redacted] in grado [redacted] per voi, nonostante abbia tentato fino all'ultimo minuto di farlo. Ho l'influenza e [redacted] tracheite [redacted] Sono vera[redacted] Quello che posso promettervi, [redacted] vi garba, [redacted] che tornerò entro la prima quindicina [redacted] giugno. Cantare oggi, in queste condizioni, non sarebbe onesto né serio nei vostri riguardi. Vi ringrazio».

Il tenore scompare dietro le quinte. Il pubblico è raggelato ma applaude lo stesso. L'organizzatore spiega quello che ora potrà succedere: «I biglietti [redacted] validi per il prossimo concerto, che è stato fissato [redacted] il primo giugno. Se qualcuno comunque vorrà il rimborso, potrà rivolgersi alla [redacted] agenzia dalla quale ha acquistato il biglietto». Duemila ingressi venduti per un cachet [redacted] 150 milioni. E questo è tutto.

Carreras in realtà era apparso pallido fin dall'arrivo all'aeroporto San Giacomo con il suo jet privato. Giubbotto di pelle e sciarpa [redacted]ra al collo, [redacted] arrivato soltanto il giorno del recital, perché [redacted] Lear 35 non aveva potuto decollare da Zurigo alla vigilia. Una Mercedes 300 nera lo [redacted] portato all'hotel Laurino e subito [redacted] tenore aveva chiesto un tè alla salvia. Poi, verso le 18, va al Palasport per le prove, insieme al pianista e al tecnico [redacted] microfoni. Prova, ma ogni [redacted] si ferma a tossire. Chiede un brodo caldo, ma poi lo lascia lì. Dieci minuti prima del concerto, annuncia all'organizzatore che avrebbe potuto cantare i primi due brani, per non deludere il pubblico, ma poi la [redacted] lo avrebbe abbandonato. Infine ha [redacted] la rinuncia. [s. n.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mattaotti 8/B Tel. 940.306. Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164. Or.: 17,30/19,40/21,45 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 675.2325. Or.: 17,20/18,40/20,20/22,20 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 800.620 Or: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act-Una [redacted] in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [redacted] un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.075 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 8000
[redacted] moglie del [redacted] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Biri p.le Stanga 3 Tel. 776.169. Ap.: 17/18,55/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, Il Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente [redacted] 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [redacted]. Del classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Concordi v. S. Martino e Solferino 2 Tel. 675.10.08 Or.: 18/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87. Or.: 17 18,40/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La notte e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Quirinetta p. [redacted] T. 875.1580. Or.: 17/19,40/22 Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92). — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.860 Or.: 21 Ingr. 10.000
Othello di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare, il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Odeon v. Marzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi [redacted] viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 540.322. Ore 17/18,40/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Oggi riposo. Domani: **Il grande cocomero**

Edera p. [redacted] 2 Tel. 300.224. Or.: 18/20/22,15 [redacted] 10.000
La moglie del soldato [redacted] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624. Ore 16,35/18,30/20,20/22,15 Ingr. 10.000
L'[redacted] del [redacted] di John Frankenheimer con Andrew McCarthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.06 Or.: 18,30/15,40/21,15 Ingr. 8000
Il pasto nudo - Naked Lunch di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201. Or. 18/19/20/22 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.30 Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
Caccia alle farfalle di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tatassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 15,40/17,50/20/22,10 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Ap.: 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 960.534. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Un distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [redacted] re e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 972.615 Or.: 18/20/22 - Ult. giorni Ingr. 10.000
La notte e la [redacted] di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40' [redacted]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 20,45
Oggi e domani **Teatro**

[redacted] v. Somaglia 12 Tel. 538.1656 Or.: [redacted]
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] p. Ferretto 15 [redacted] Or.: [redacted] Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie possono avere solo un figlio; ma il capitano Brennick infrange la legge... N. V. 1h 33' Fantasc.
Domani: **Scent of a Woman - Profumo di donna**

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,45/21,30 Ingr. 10.000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,10/19,35/22 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

San Marco v.le San Marco 152 Tel. 531.78.86 Or.: 15/20/22 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.890 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.22.72
Circolo del Cinema. Sala riservata.

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.826. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La notte e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708. Or.: 17 18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00
[redacted]

Piedemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or. 15,30/18,30/21,15 Ingr. 10.000
I protagonisti di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Rivoli p. Bra Tel. 590.565 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Un [redacted] gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Del classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia c. Peschiere Vecchie 35 Tel. 323.807 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.482 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
DOMANI: **Il mio piccolo genio**

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.939 Or.: 16/18/20/22,15
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 17,30/18,45/22 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.159 Or.: 18/20/22
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di [redacted] più donne possibile. Del classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.868 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Trauma di D. [redacted], con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — [redacted] ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Centro A. Moro Cordenons [redacted]
OGGI RIPOSO
DOMANI: **Ragazze vincenti**

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20: **Il grande cocomero**
Ore 22: **Henry pioggia di sangue**

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sex and [redacted] [redacted] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Del classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4286 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non [redacted]. N.V. 1h45' Fantahorror

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il [redacted] di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.674 Or.: 18,45/22 Tess. 6000 / Ingr. 8000
Mr. e Mrs. Bridge di James Ivory con Paul Newman, Joanne Woodward, (Usa '89) — Alla vigilia della seconda guerra mondiale due coniugi americani. Il loro decennale rapporto, la vita dei figli e tanto mondo borghese. N.V 2h 10' Drammatico

Odeon v. Gorghi Tel. 501.781 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.835. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston v. Gossi 14 Tel. 304.222 Or.: 17,30/21 Ingr. 10.000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 17,15 18,50/20,30/22,15 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 788.158. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
[redacted] - La [redacted] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [redacted] 33' Fantasc.

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 - Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco cammina con me di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sporicolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 15,20 17,40/20/22,20 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300, Or.: 16,45 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [redacted] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295
Ore 18,20 [illegible]
Ore 22 **Il pasto nudo**

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida [redacted] decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 288.147 Or.: 20/22 [redacted] 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002. Or.: 21 Ingr. 10.000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6 Tel. 239.914 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.399 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
[redacted] - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra [redacted]. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

Vittoria v. Manci 159 Tel. 235.284 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Del classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

TEATRI

[redacted] E [redacted]

[redacted] TONIOLO. Teatro Stabile [redacted] Veneto. Ore 20,30 **Le [redacted] sere** di [redacted] Goldoni. Regia Granfranco [redacted] Bosio. Repliche [redacted] al 21.

PA[redacted] BISSUOLA. Il [redacted] marzo ore 21 [redacted] comica al femminile **Belle che più [redacted] non si può** con [redacted] e Carlotta.

LA [redacted] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. [redacted] 21/3 **Ido[redacted]** di W. A. Mozart. Dirige P. Maag.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Johnny Dorelli [redacted] **bottiglia piena[redacted] ricordi**, [redacted] Waterhouse, [redacted] Pietro Garinei. Repliche fino [redacted] 21.

CORSO. Il 22 marzo ore [redacted] Con[redacted] Vecchioni.

RIDOTTO [redacted] Vallaresso, [redacted] 522.29.39. Dal [redacted] ore [redacted] Grazia Scuccimarra [redacted] **gione c'è [redacted]**. Fuori [redacted] namento. Repliche fino al 28.

[redacted] Mestre, [redacted] Bruno 19, [redacted] 969.879.

[redacted] Il 19 e 20 marzo [redacted] 21 [redacted] Val[redacted] Il. Tornare al cuore. Regia Cesare Ronconi.

BELLUNO

[redacted]ALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 27 e 28 marzo Arturo [redacted] **leggenda del [redacted]** Regia Guglielmo Ferro.

[redacted]

CENTRO LIRICO. Il [redacted] selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti [redacted] Laura De Silva, Leonardo De Lisi, Franco [redacted].

[redacted] via del Livello 32, [redacted] 876.03.39. Ore 20 Franca Rame [redacted] **è bello** di Franca Rame e [redacted] Fo. repliche fino al 21.

[redacted]MA. Il 22 marzo Sabi[redacted] Guzzanti **...Con [redacted] zelo.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Oggi ore 21 Sergio Fantoni e Marina Confalone **Festa [redacted]** di Terence Morelly. Regia Piero Maccarinelli.

TREVISO

COMUNALE [redacted] del Popolo 31, telefono 548.355. Il 19 marzo [redacted] 20,30. Concerto sinfonico [redacted] l'Orchestra Filarmonia Veneta. Dirige Tiziano Severini, pianoforte Paolo Restani.

[redacted] Il 26 marzo ore [redacted] in concerto.

VICE[redacted]

ASTRA [redacted] Barche, [redacted] 323.725. Alda **Il pittore** tratto dalle fiabe di Hermann Hesse. repliche fino al 18.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 20 marzo Teatro nuovo di Chioggia **Le [redacted]**. Regia di G.M.F. No[redacted]

[redacted]

ALCIONE via Verdi 20. Il 19 marzo [redacted] 21 Teatro Stabile di Bolzano [redacted] e [redacted] di Rainer Werner Fassbinder. Regia di [redacted] Bernardi.

CORALLO Il 1° aprile concerto di **Gianni Morandi.**

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. [redacted] 16 marzo [redacted] 20,30 **[redacted]rata veneziana**, balletto in due parti di [redacted] Monteverde, repliche fino [redacted] 21.

[redacted] piazza Vivi[redacted] 10, telefono [redacted] 21 [redacted] Lavia e Monica Guerritore **La signora Giulia** di A. Strindberg. Regia G. [redacted] Repliche fino al 21.

[redacted] **NUOVO DI** [redacted] Il [redacted] **Stefano Nosei.**

PALASPORT. Il [redacted] di [redacted] Guccini.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Il 20 marzo recital di Ornella Vanoni. Il 23 e 24 marzo ore 20,30 fuori abbonamento Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia Roberto Sturno e Gianni De Lellis **Per padre David Maria Turoldo**, drammaturgia di Giorgio Luzzi.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 23 marzo **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Dirige Lu Jia. Repliche fino al 4 aprile.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 381.947. Dal 27 marzo ore 20,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc **Monsieur Amilcar** di Yves Jamiaque. Repliche fino al 4/4.

MIELA. Oggi ore 21 Cooperativa Bona Wentura **La signorina [redacted]**.se di Arthur Schnitzler, con Micaela Esdra. regia W. Pagliaro.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 16 marzo ore 20,45 Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino al 21.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini [redacted] **mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

[redacted] marzo ore [redacted] Stabile [redacted] **Le** [redacted] Carlo Goldoni. Regia di F. [redacted] Bosio. Repliche fino al 28.

SALA FILARMONICA. Il 28 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

[redacted]

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 23 marzo [redacted] Cooperativa Nuova scena **Gli innamorati** di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella. Repliche fino al 28.

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Ore 13,15 **Concert break: concerto cameristico.** Filarmonica teatro comunale, direttore Maurizio Benini, musiche di Bach e Haydn.

TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Fino a domenica, ore 21, **Sarto per signora**, di Georges Feydeau, con Renzo Montagnani.

TEATRO TESTONI-INTERACTION v. Tarini 2, t. 368.708. Ore 21 **Gl'innamorati**, di C. Goldoni, regia N. Garella. Prima nazionale. Repliche fino a domenica.

TEATRO DEHON v. Libia 59, tel. 344.772. Da domani a domenica, **Festa d'estate** di T. McNally, con S. Fantoni e M. Cantalene, regia P. Maccarelli.

TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Da venerdì a domenica, compagnia Raffaello Sanzio in **Masoch**.

TEATRO SCUOLA INDIANA v. S. Vitale 13, t. 228.291. Giov., ven., sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.155. Domenica, **Concerto orchestra sinfonica «Toscanini»**, musiche di Wagner e Verdi.

S. LUCIA - AULA MAGNA v. Castiglione 30. Giovedì, ore 21, Utrechtsche Studenten Concert. Sabato, ore 17,30 **Concerto in La maggiore K 414** di Mozart, Bruno Canino pianoforte. Domenica, ore 11 concerti aperitivo: Filarmonici del teatro comunale.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.880. Ore 10,30 Izzak compagnia Teatro Vivo. Repliche fino a venerdì.

TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 646.5118. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da domani **Racconti immorali**, di e con M. Manicardi. Repl. fino al 28/3.

CANTINA BENTIVOGLIO. **Concerto jazz.** Trio Antonio Ciacca.

CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 238.881. **Concerto jazz.** S. Grossman trio.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica, **Lo strano caso di Felice C**, di e con V. Salemme. 25-27 marzo, **Con fervido zelo**, di e con S. Guzzanti.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Teatro Dada, ore 21, concerto **Trio Oberon**, musica vocale e strumentale del Rinascimento e del Barocco.

CASTEL SAN PIETRO

SALA CASSERO. Domani, ore 21, per rassegna jazz. **Serata esistenzialista:** A. Armiliano voce recitante, R. Bona voce, F. Del Gaudio chitarra, L. Tili fisarmonica.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Sabato ore 21, concerto del **Trio d'archi della Scala.**

CESENA

TEATRO BONCI. Fino a domenica, **La leggenda di San Gregorio**, di e con Paolo Poli.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Sabato ore 21,30, **Concerto jazz Patrizio Fariselli.**

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Sabato, per **Teatri per la verità**, David Riondino in **Passaggi dopo la battaglia.**

CORREGGIO

PALASPORT. Domani ore 21, **Rats e Brando** in concerto.

FAENZA

TEATRO MASINI. Venerdì ore 20,30, per rassegna internazionale del quartetto, concerto **Quartetto Dolezal.**

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Teatro Comunale, domani, ore 20,30, concerto **Radio Sinfonie Orchester Frankfurt**, dir. E. Inbal. Musiche Mozart e Bruckner. Sabato, ore 17, ridotto, conc. di fiati quintetto **Schoenberg.** Domenica, ore 20,30, in prima nazionale, **Rakn-Ori**, coreografie S. Linke. Lunedì, ore 17, incontro con S. Linke.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Venerdì, ore 21, spett. **Tropicana de Cuba.**

PICCOLO. Venerdì, ore 21, **Il tempo degli assassini** con P. Robledo e P. Delbono. 23-28 marzo, F. Reggiani in **Rimozioni forzate**, comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo.

PALAFIERA. Martedì concerto **Ligabue.**

GALEATA

TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, dom., ore 21, D. Vergassola in **Manovale gentiluomo.**

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Sab. e dom., ore 21, F. Reggiani in **Rimozioni forzate**, comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo. Debutto naz.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. Lunedì, ore 21, Francesca Reggiani in **Rimozioni Forzate** comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Venerdì concerto Orch. Sinf. **Toscanini**, musiche di Wagner e Verdi. Domenica, concerto **Radio Sinfonie Orchester Frankfurt**, dir. E. Inbal, mus. Mozart e Bruckner, 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**

MICHELANGELO. Fino a domani, ore 21, **Tosca e le altre due** di Franca Valeri, con F. Valeri e A. Asti, regia G. Ferrara.

STORCHI. Ore 21, **L'aquila bambina** di A. Syxty, regia L. Ronconi. Domani, ore 21, ross. **Il ritorno degli altri suoni**, concerto Robert Fripp String Quartet. Da venerdì a dom., ore 21, A. Bergonzoni in **Anghingò.**

PARMA

TEATRO REGIO. Domani, ore 20, per stagione lirica, **La sonnambula** di Bellini. Regia, scene e costumi P. Samaritani, orch. sinf. Toscanini, dir. A. Cestmeri. Int.: M. Devia, P. Bello e M. Pertusi. Repl. sabato, domenica, 21 (ore 15,30), 23 marzo.

TEATRO DUE. Ore 21, **Elena**, di Ghiannis Ritsos. Regia Walter Lemoli con Elisabetta Pozzi. Repliche fino al 4 aprile.

TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Nessuno può coprire l'ombra**, una produzione Ravenna Teatro/Teatro delle Albe, con Mandiaye N'Diaye, El Hadyi Niang, Mor Awa Niang, regia Marco Martinelli.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Ore 21, concerto **Radio Sinfonie Orchester Frankfurt**, dir. E. Inbal. Musiche di Mozart e Ciajkovskij.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Da domani a domenica, **Morte di un commesso viaggiatore** di A. Miller, con E. Maria Salerno, 27 marzo concerto **Orpheus Chamber Orchestra**, pian. Richard Goode, clarinett. Charles Neidich.

TEATRO ASTORIA. Lunedì, ore 21, **Sottobanco** con A. Finocchiaro e S. Orlando. Reg. D. Luchetti. Martedì concerto **Roberto Vecchioni.**

TEATRO RASI. Ore 21, **Donne guerra commedia** di T. Brasch, uno spettacolo di A. Adriatico. Anteprima.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Sabato, ore 21, concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, musiche Wagner e Verdi. Domenica, ore 11, concerto **Mosaique quatre ensemble.** Musiche Haydn, Stravinskij.

TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, t. 45.88.11. Da venerdì a domenica, **La scuola delle mogli** di Molière, con Mario Scaccia.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. 25 marzo, ore 21 conc. **Nuova Compagnia di Canto Popolare.**

SALA CENTRALE. V.le Ceccarini 162. 2 aprile, ore 21 [redacted] comp. Giardini Pensili, regia [redacted]. Peci Dalò. Prima naz.

SASSO MARCONI

[redacted] stasera e domani, ore 21 **Il malato immaginario** di Molière, con Giulio Ferrarini.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

TEATRO NUOVO. Venerdì **Tanguera**, spettacolo di tango-danza di A. Aquino, M. Michelli e H. Castellani.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Teatro Carani: domani, ore 20,30, **Sottobanco**, con A. Finocchiaro e S. Orlando, regia D. Luchetti. Venerdì concerto **Amedeo Minghi.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16 / ult. 22,30
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/c. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15. ultimo ore 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Arcobaleno [redacted] — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Fer. e fest. 15/18,30/22. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — [redacted] criminale alla [redacted] ne all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer.: 15,15/17/18,45/20,30 22,30 Fest.15/17/18,45/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per [redacted] cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.268. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Capitol [redacted] — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] moglie [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'[redacted] Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. [redacted] 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Singles - L'amore [redacted] un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con [redacted], bar[redacted] giorno, [redacted]o di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or. fer.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16. Ult. 22,30. Riduzioni
Le avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 15/ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta [redacted]cambiare per un weekend la moglie [redacted] vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [redacted]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
2013 - La [redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie [redacted] possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [redacted] moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel 223.73. Fer. e fest.: 15,30/17,45 20/22,30.
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15,30 ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli spietati (Unforgiven) — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 226.904. Fer. e fest. or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Fer. 20,30/22,30. Sab. Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901. Fer. 16,30/19,30/22,30 Sab. e fest. 14,30/17,15/20/22,45. **rid. Agis**
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di u[redacted] lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 255.801. Fer. e fest. or.: 15/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente [redacted] V. 1h 57' [redacted]

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20,30/22,30. Sab. fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Trappola [redacted] alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [redacted] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Nosadella 1 — v. [redacted] 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati d[redacted] la morte di un compagno: [redacted] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30. **rid. Agis**
RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30 Fest. 15 17,30/20/22,30. **rid. Agis**
[redacted]

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,25/22,30. **Ing. 10.000; rid. Agis**
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. **Ingr. [redacted]**
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Odeon Sala [redacted] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 / ult. 22,30. **Ingr. 7000; rid. Agis**
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 sab. e fest. 15,10. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [redacted] V9 V.[redacted]. 18 1h03' **Erotico**

Rialto Studio [redacted] — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. ore 15,10. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted]lando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. [redacted] (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [redacted]. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer.: 17,30/20/22,30. Sab. fest.: 15,45/18/20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted]iaggio — *di F. Solanas, con D. Sandu, M. Serman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 16/18,10/20,15/22,30. **Ingr. 10.000[redacted] Agis**
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata [redacted]istemi d[redacted]zza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 15,30/17,45 20/22,30. **Ingr. [redacted] Agis**
Unforgiven - Gli Spietati — Rassegna di film in lingua originale. Domani: **Un cuore in inverno**

[redacted] Albe — v. Arcoveggio 3. Tel. 3528. Or.: 14/22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Ore 14. **Ing. 4000**
RIPOSO

[redacted] — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Ore 14/22,30. **Ingr. 5000**
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: Fer. 20/22,30. Fest. 15/22,30. **Rid. Agis**
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. [redacted]. Ore 14/22,30. **Ingr. 5000**
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Ore 15. 22,30. **Ingr. 5000**
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30. **Ingresso L. 5000**
[redacted] — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, lo sfascio dell'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. **Ingr. 5000**
Ore 17,30: **William Wilson**, di Louis Malle; **Soffio al cuore**, di Louis Malle
Ore 20,20: **Uomini semplici**, di Hal Hartley
Ore 22,30: **Il pasto nudo**, di David Cronenberg

[redacted] Actor's Studio — v. Conicella 56. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. riduzioni
Giochi superviziosi

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.571. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
L'uccellone

Excelsior — v. della Grada 7. Tel. 63.44.635. Fer. 18. Fest. 15; ult. 22,30. **rid. Agis**
Una femmina bollente

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 36.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30
Anal selvaggio... turbo scatenato

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Capitol — v. Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
[redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie [redacted] solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20. fest. 15; ult. spett. 22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spettacolo 22,30. **Ingr. 10.000**
Gli spietati — *di [redacted], con C. Eastwood, G. Hackman, R. [redacted] (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [redacted] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 21. **Ingr. 10.000**
L'olio di [redacted] — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo [redacted] e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] la loro vita. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — v. Sostegni 7. Tel. 21.060. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. **Ingr. 8.000**
[redacted] — *di Jacco Pyhala*

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77 T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 16. fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo 1 — v. Mair 68/p T. 762.002. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Apollo 2 — v. Mair 68/p T. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30. fest. 16,30/19,30/22,30. **L. 10.000**
Scent of a woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Apollo 3 — v. Mair 68/p. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Mario, Maria e Mario — *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '93)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15
RIPOSO

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Manzoni — v. Mortara 173 T. 209.981. Or.: 20,30/22,30. Film rassegna. [redacted]
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano [redacted]a parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro ele[redacted] Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Mignon — p.[redacted]. Pietro [redacted]. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo — Orario: apert. ore 16. Fest. 15 - Ult. 22,30
[redacted]

Ristori — v. Turco 6 T. 206.579. Or.: fer. 20; sab. 16. fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20 T. 205.580. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15. ult. 22,30. **L. 10.000**
2013 - La[redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11. Rassegna
Trappola in alto mare — *[redacted] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

FORLI'

Alexander — v.le Roma 250. Tel. 780.664. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 15/17,20/20/22,30
RIPOSO

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 18,30. fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14. ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N. V. 2h **Drammatico**

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: 20,40. Rass. film in lingua orig. **Ingr. 10.000**
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, m[redacted] il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riport[redacted] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. **Ingr. 10.000**
Il piacere, la lussuria, la carne

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 85.557. Fer. 20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Mazzini — c. Repubblica 85. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. **Ingr. 10.000**
[redacted] distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20/22,45. fest. 14,30/17,15/20/22,45. **Ingr. 10.000**
Scent [redacted] a woman (Profumo di donna) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Saffi — v.le Appennino 475. T. 84.070. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,45/20,15/22,30. **Ingr. 10.000**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,15/22,30. fest. 14,30/17,45/20,15/22,30. **Ingr. 10.000. Rid. Agis**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due fig[redacted] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMOLA

[redacted] — v. Baruzzi 6 — Tel. [redacted] — Or.: 21,15 — RIPOSO

[redacted] — v. Emilia 210 — Tel. 23.634 — Ingr. [redacted]
[redacted] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [redacted]

Cristallo — v. Appia 30 — Tel. 23.033 — CRISTALLO

Jolly — v. Troni 16 — Tel. 22.794 — Ingr. [redacted]
Film per [redacted]

[redacted] — v. Aldrovandi 27 — Tel. 23.592 — Ingr. [redacted]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

MODENA

Adriano — v. Salmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Erika animale da letto

Astra — v. Rismondo 2 — Or.: fer 16,30/19,30/20,30 22,30 fest. 14,30/17,15 20/22,45
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Capitol — v. Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. [redacted]
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Cavour 50 — Or. fer. 20/22,30 — fest. 15,30/17,40/20/22,30 — [redacted]

Embassy — vicolo Alberga 9 — Tel. 223.167. Or.: 18/20,20/22,30 (lingua orig.)
A few good men (Codice d'onore) — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[redacted] 78 — v. N. [redacted] 50 — Tel. 236.291 Or.: 20,30/22,30 [redacted] 14,30 ult. 22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol — v. Gherarda 10 — Tel. 223.102. — Or.: fer. 16,30/18[redacted] 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] — v. Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Nuovo Scala — v. Ghiaradi 34 — Tel. 333.562 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni — RIPOSO

Odeon — p. Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Maurizia multiorali superanal

Olimpia — v. Maimusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 15,30/16,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe — piazzale Bruni — Tel 243.361 — Or.: 17,30/20/22,30 — fest. dalle 15
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — v. Formigina 380 — Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor — v. Modonella 8 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
La [redacted] e la [redacted] — di Irving [redacted] con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Roman[redacted] di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C — Tel. 203.216. Or.: [redacted] 17.15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [redacted] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Astra — p.le Volta 15 — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30
Othello — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di [redacted] tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Capitol — v. Petrarca 11/C — Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1 — Tel. 237.625 — [redacted]
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [redacted] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. [redacted]

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1 — Tel. 37.625 — [redacted]: 20/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Orfeo — v. Oberdan 5 — Tel. 230.203 — Or. 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [redacted]) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5 — Tel. 285.909 — Ore 20,15/22,30 — [redacted]

Trento — v. Trento 4 — Tel. 771.255 — Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

LUGO DI ROMAGNA

E per aperitivo Brahms

Un aperitivo, gustando musica d'autore, per una domenica diversa. E' l'iniziativa organizzata dagli «Amici dell'arte», [redacted] rassegna di sei concerti allestita [redacted] Rossini. E, a conclusione dell'esecuzione di celebri componimenti classici, un sobrio brindisi nel foyer, cocktails e salatini a tutti i presenti. Il primo appuntamento ha visto ieri sul palco il duo pianistico Donatella Pieri, Claudia Rondelli. Nati artisticamente nell'84, I due musicisti si sono cimentati in un cartellone dove troneggiavano Schubert, Brahms, Fauré e Rachmaninoff. Dai Paesi Bassi, venerdì 19 scende [redacted] terra [redacted] Romagna l'Orchestra sinfonica di Utrecht, diretta da Bruno De Greeve, per eseguire musiche [redacted] Ciaikovski, Ravel [redacted] Richard [redacted]. Fondata nel lontano 1823, l'Orchestra (la più antica d'Olanda) conta ben [redacted] elementi. [redacted] Greeve la dirige dal 1977, dopo [redacted] passato [redacted] virtuoso contrabbassista nella Royal Concertgebouworchestra di Amsterdam. «Il pianoforte in Francia tra impressionismo [redacted] simbolismo» è il tema attorno al quale verte il concerto di domenica 21, alle 10,45. La pianista Luisa Och, docente al Conservatorio di Sassari, è impegnata con Ravel e con un difficile Debussy. La settimana successiva, il 28, tocca al Concerto da Pifari di Milano diretto da Maria Greco e [redacted] polifonico Galla Placi[redacted] di Ravenna. Il Kammer Trio (Paricle Randi al violino, Gabriele Zoffoli al violoncello [redacted] Alberto Frabbetti al pianoforte) [redacted] invece di scena [redacted] 18 aprile: musiche di Haydn, Hummel e Gade. [redacted] chiusura, domenica [redacted] aprile, viene riservata al Trio Edoné: Stefano Allegri [redacted] pianoforte, Daniele Brancaleone al violino e Anselmo Pelliconi al violoncello suoneranno Beethoven e Mendelssohn. [m. s.]

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476. — Or.: 20,30/22,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima [redacted]: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Verdi Sala [redacted] — v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20,30/22,30
[redacted] d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura [redacted] erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [redacted]

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79 — Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [redacted] farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61 — Tel. 21.995 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted]13 - [redacted] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenvick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Iris — c. Vitt. Emanuele II [redacted] — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — [redacted] R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Piaza — l. Matteotti 15 — Tel. 25.726 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Politeama — v. S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21 — Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

President — v. Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000 — RIPOSO

Roma — s. Capra 10 — Tel. 21.326 — Or.: 15/22,30 — Ingr. [redacted]
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 [redacted] — Ingr. 10.000 — RIPOSO

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.767 — Or.: 15; ult. 22,30 — [redacted]

Astoria — v. Trieste 233 — Tel. 421.028. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Capitol — v. Salara 35 — Tel. 219.231, [redacted]: fer. 20 [redacted] 15; ult. 22,30 — RIPOSO

Jolly — v. R. Serra 33 — Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297 — Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. [redacted] — Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

Roma — [redacted] 19. T. 212.221 — Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14,15/17/19,40/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [redacted] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.795 — Or.: 20/22,20
[redacted] delle [redacted] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. [redacted] '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non [redacted]. N.V. [redacted]5' Fantahorror

[redacted] 1 — v. M.S. Pietro 51 — Tel. 46.281
Fuoco [redacted] con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di [redacted] Palmer. V. M. [redacted] 2h Thriller

[redacted] — v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281
[redacted] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[redacted] 1 — v. S. Rocco 8 — Tel. [redacted] — RIPOSO

[redacted] — v. S. Rocco 8 — [redacted] — RIPOSO

[redacted] — v. S. [redacted] 1/b — Tel. 435.762 — RIPOSO

[redacted] — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,20 — Fest.: sp. 15, ult. 22,20
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — v. F. Bonini 2 — Tel. 46.373. Fer.: 20,40 — Fest.: sp. 14,50, ult. 22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[redacted] 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: [redacted]
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

[redacted] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Jolly — [redacted]: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — [redacted] — Tel 292.894 — Film [redacted]
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 556.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano — Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; [redacted] 14,30/22,30 — RIPOSO

[redacted] — v. Magellano — Tel. 770.667 — [redacted]: 20/22,30; fest. 14,30 — RIPOSO

Astoria 1 — v. Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Astoria 2 — v. Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 — Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164 — Tel. 25.833. — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivoti 55 — Tel. 372.293 — Or.: 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38 — Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — RIPOSO

Settebello — v. Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — [redacted]

[redacted] — c. d'Augusto 161 — Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 — RIPOSO

IN PROVINCIA

[redacted]BINEA
APOLLO: Tokio [redacted]
[redacted]
GULLIVER: Morte di un matematico napoletano
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
RAMENGHI: Film per adulti
[redacted]
ASTRA: Trappola in alto mare
STAR: 2013 la fortezza
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
CA' DE' [redacted]
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Howard end
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
ROMA: riposo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Delitti e segreti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Guardia del corpo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Dracula
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Con le migliori intenzioni
PARIOLI: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: Caccia alle farfalle
COPPARO
ARCOBALENO: Singles
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Il giardino dei Finzi Contini
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: riposo
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: La bella e la bestia
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: L'ultimo dei Mohicani
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Taxisti di notte
LAGARO
VITTORIA: Il danno
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sommersby
DUCALE B: 2013 la fortezza
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sister Act
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: L'ultimo dei Mohicani
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Codice d'onore
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Un cuore in inverno
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: La morte ti fa bella
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Luna di fiele
SASSO MARCONI
MARCONI: Spettacolo teatrale
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sex and Zen
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

I NEONATI STANNO INSEGNANDO ALL'UOMO COME VINCERE L'A.I.D.S.

OLTRE IL 70% DEI BAMBINI NATI SIEROPOSITIVI TORNANO, SENZA NESSUNA CURA MEDICA, SIERONEGATIVI NEI PRIMI 18 MESI DI VITA.

LA LORO VITA NON HA ANCORA LA PAROLA, MA I BATTITI DEL LORO CUORE SONO PIÙ FORTI DELL'A.I.D.S.

NON UCCIDIAMOLI CON L'ABORTO.

UNA COMUNICAZIONE

"UN WE BELIEVE"

A.I.D.S. FOUND IMMUNOLOGY AND ALLERGOLOGY

Organismo non governativo associato al Dipartimento dell'Informazione pubblica delle Nazioni Unite

"UN WE BELIEVE"

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 8
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Marzo 1993 n. 55
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
AGENZIA:
ALESSANDRIA
C.so Roma, 65
Tel. (0131) 262990

L'inchiesta sui lavori pubblici si estende all'Alessandrino. Intanto il deputato [illegible] dice tranquillo

«Mazzette» in provincia, Binasco parla

E sulle tangenti di Caselle chiama in causa Borgoglio

ALESSANDRIA. Non [illegible] stata certo infruttuosa la trasferta [illegible] Torino del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti. Il magistrato l'altra sera, [illegible] per almeno tre ore, a cominciare dalle 19, ha [illegible] a Palazzo di Giustizia Bruno Binasco, il tortonese [illegible] tore delegato dell'Itinera, la società facente [illegible] all'imprenditore Marcellino Gavio, che da mesi è latitante.

Binasco in precedenza era stato sentito dai giudici torinesi. Secondo indiscrezioni, ha dichiarato che alle imprese addette ai lavori della nuova aerostazione di Caselle fu imposta una tangente di 600 milioni. Mezzo miliardo sarebbe finito al segretario amministrativo del psi Balzamo, morto a novembre, e al parlamentare socialista alessandrino Felice Borgoglio, già raggiunto, giorni fa, da un avviso di garanzia per concussione in merito all'inchiesta torinese.

Borgoglio, rintracciato telefonicamente a Roma, ieri ha ribadito di «essere tranquillo». [illegible] che comunque [illegible] intende rilasciare dichiarazioni, «tanto non servono a nulla», fino a qu[illegible] non conoscerà l'esito degli interrogatori. [illegible] che so, lo leggo sui giornali e spesso sono dichiarazioni contrastanti fra loro. Sono contrario all'avviso di garanzia perché i magistrati indagano senza chiedere il parere degli interessati».

Tutto quanto ha detto Bina[illegible] al dottor Rapetti sugli appalti vinti dall'Itinera nell'Alessandrino è stato invece messo a verbale dalla dottoressa Vita Vignera, che ha accompagnato a Torino il magistrato [illegible] l'ispettore Francesco De Domenici, addetto alla squadra di polizia giudiziaria della Procura.

Il manager tortonese, che ha confessato nei giorni scorsi di aver pagato tangenti per la realizzazione di opere pubbliche, [illegible] stato sentito in veste di «persona sottoposta a indagini». Non è imputato, almeno per il momento, nell'inchiesta che la magistratura alessandrina svolge per accertare eventuali irregolarità in una serie di lavori stradali. E infatti [illegible] erano presenti i suoi legali, gli avvocati [illegible] Torino, che lo assiste nella vicenda dell'aeroporto di Caselle, [illegible] Dominioni [illegible] Milano, il quale [illegible] occupa dell'inchiesta «Mani pulite» in cui Binasco risulta pure coinvolto.

Ma, da quel poco che si è saputo - i magistrati alessandrini si sono imposti il silenzio - Binasco è stato sentito in merito a diverse opere pubbliche realizzate in provincia. Nulla di particolarmente eclatante [illegible] emer[illegible] [illegible] lungo colloquio, come forse era nelle previsioni. E' stato comunque solo il primo di una [illegible] [illegible] interrogatori. Non si è parlato, come si p[illegible] in un primo momento, della Spandonaro, [illegible] sembra che Binasco abbia chiarito diverse circostanze relative ad altre opere.

Su di [illegible] la magistratura proseguirà le indagini per stabilire se e quanta incidenza abbia avuto in provincia [illegible] «fenomeno tangenti».

Binasco avrebbe parlato della [illegible] della tangenziale di Valenza, il cui costo preventivato in [illegible] miliardi salì [illegible] 18 nel giro di [illegible] anni. I lavori non vennero eseguiti direttamente dall'Itinera, ma società del gruppo Gavio si sarebbero occupate di alcuni subappalti.

Il dottor Rapetti ha rivolto a Binasco molte domande sull'esecuzione di altri lavori stradali portati [illegible] termine nell'Alessandrino per conto di enti pubblici quali Comune e Provincia. Sono stati fatti molti nomi, [illegible] [illegible] raccolto materiale, [illegible] nessuna indiscrezione [illegible] trapelata in merito.

Ennio Cemagna

L'inchiesta prosegue. Da sinistra: Bruno Binasco e l'onorevole Felice Borgoglio

Indagine sui nuovi loculi

Interrogato dal magistrato l'ex [illegible] Carlo Massobrio

Mancano i loculi. L'inchiesta riguarda gli appalti a Lobbi, Spinetta e Litta

ALESSANDRIA. «Ho spiegato che era [illegible] costruire loculi cimiteriali in tempi brevi, tenuto [illegible] della urgen[illegible] necessità [illegible] rispondere alle richieste della gente. Spero [illegible] [illegible] riuscito [illegible] dimostrare che non non ci [illegible] stati abusi». Così dice Carlo Massobrio, geometra, libero professionista e per tanti anni [illegible] [illegible] [illegible] Lavori pubblici, psi, il giorno dopo [illegible] [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Felice Tramontano. «Sono tranquillo sul lavoro fatto», aggiunge.

L'ex assessore, con il capo dell'Ufficio tecnico comunale ingegner [illegible] Canegallo, il responsabile della sezione Edilizia urbana architetto Francesco Schiavone e il geometra Battista Gabelli, dello stesso ufficio, è indagato dal dottor Tramontano, che nei mesi scorsi ha loro inviato avvisi [illegible] garanzia per abuso in atti d'ufficio.

Nel 1990 il Comune doveva completare la costruzione di 150 loculi nel cimitero del sobborgo di [illegible]. La Cassa depositi e prestiti non prevedeva la concessione di mutui per tali lavori. Il Comune, di fronte all'urgenza, [illegible] di affidare l'appalto con trattativa privata all'impresa di edilizia cimiteriale Afib [illegible] Trino (Vercelli).

«L'impresa - ha spiegato l'ex assessore - accettava di essere pagata a lavori ultimati, dopo che il Comune avesse venduto i loculi, non chiedendo interessi per i primi 18 mesi. I loculi s[illegible] stati venduti in poco tempo. In caso di urgenza, poi, [illegible] trattativ[illegible] è consentita».

La situazione dei cimiteri in città [illegible] nei sobborghi era - e lo è [illegible] - veramente drammatica, con la mancanza pressochè totale di posti per i defunti. L'assessorato Lavori pubblici, pertanto, visto il buon esito dell'«operazione Lobbi», decise di adottare l'identico metodo per la costruzione di 700 loculi a Spi[illegible] Marengo [illegible] di oltre 800 a Litta Parodi, [illegible] una spesa di oltre 1500 milioni.

«Il 30 dicembre [illegible] - dice Massobrio - la giunta ha deliberato, tenuto conto [illegible] parere favorevole dei massimi funzionari del Comune [illegible] prevede la legge 142, di assegnare a trattativa privata alla [illegible] anche i lavori di Spinetta [illegible] Litta. C'è stata la crisi [illegible] giunta, non sono stato confermato nel nuovo ese[illegible] e non ho quindi più seguito la delibera, [illegible] non mi risulta sia divenuta esecutiva».

Oreste Rossi, consigliere [illegible] parlamentare della Lega Nord, però, ha inviato un esposto alla Procura e il dottor Tramontano, che dovrà ora interrogare i funzionari comunali Canegallo, Schiavone [illegible] Gabelli, ha aperto un'indagine sulla vicenda.

Franco Marchiaro

PARCHEGGI IN CITTA'

Il «piano» è a rischio

Si prospettano problemi per la concessione del previsto e preannunciato finanziamento del nuovo parcheggio [illegible] la legge Tognoli. [illegible] 34

Segretario del psdi

Dopo elezione è colto da infarto

ALESSANDRIA. Poche ore dopo l'elezione [illegible] segretario [illegible] federazione provinciale del psdi [illegible] colpito da infarto. Ora è ricoverato all'Unità coronarica intensiva dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». I medici si riservano la prognosi. E' il dottor Alberto Bobbiesi, 47 anni, alessandrino, consulente del lavoro con studio in spalto Marengo 90.

Figlio di Mario, a lungo consigliere comunale per [illegible] psdi [illegible] segretario della [illegible] cittadina e di zona del psdi, Alberto Bobbiesi, da alcuni mesi vice segretario provinciale, nella serata di lunedì è [illegible] eletto segretario all'unanimità dai 31 componenti del direttivo provinciale. Sostituisce il dottor Roberto Buzio, commercialista, dimissionario per motivi di salute.

Ieri [illegible] 7, poche ore dopo l'elezione, subito dopo [illegible] alzato dal letto, Bobbiesi [illegible] stato colpito dall'infarto. Subito soccorso dalla moglie, [illegible] stato por[illegible] in ospedale. [r. al.]

Cecoslovacca indiziata per la morte del marito [illegible] Cascinagrossa

Ha dato alla luce un bambino la vedova accusata d'omicidio

ALESSANDRIA. [illegible] dato [illegible] luce [illegible] maschietto, nel reparto maternità dell'ospedale, Rena[illegible] Lipsova, [illegible] cameriera [illegible] slovacca di 33 [illegible] arrestata a luglio '92 dai carabinieri perché [illegible] accusa per [illegible] nell'omicidio [illegible] marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, [illegible] 42 anni, abitante a Cascinagrossa.

Al «Santi Antonio [illegible] Biagio» [illegible] stata accompagnata sotto scorta e piantonata. Ma proprio ieri mattina, mentre partoriva, da Roma è giunta notizia che la Corte di Cassazione, accogliendo [illegible] ricorso [illegible] difensore Giuseppe Lamavecchia, le [illegible] concesso gli arresti domiciliari.

Si prevede che, dimessa, Re[illegible] Lipsova verrà accompagnata a Torino in un istituto di religiose della San Vincenzo, che si dedicano [illegible] [illegible] e che si [illegible] dette disposte ad accogliere madre e figlioletto.

La cecoslovacca dovrà comparire davanti [illegible] gip Pierluigi Mela [illegible] 19 aprile per l'udienza preliminare. [illegible] magistrato dovrà decidere l'incriminazione [illegible] [illegible] della [illegible], chiesta dal pubblico ministero Bruno Rapetti, [illegible] quale [illegible] coordinato tutte le lunghe indagini dei carabinieri.

La nascita del terzogenito [illegible] Renata Lipsova, la quale aveva [illegible] dal marito due figli ora affidati agli zii paterni, ha avuto un «iter» molto laborioso. Evidentemente [illegible] [illegible] di calcoli errati, il parto era stato annunciato per i primi giorni di febbraio e da Praga erano giunti i genitori dell'imputata [illegible] l'uomo che l'aveva [illegible] incinta, un giovane connazionale [illegible] sciuto nell'ottobre '91, quando la vedova Mariotti tornò in Cecoslovacchia. Dopo pochi giorni i tre sono ripartiti, non potendosi permettere [illegible] lungo soggiorno in Alessandria.

Il neo padre [illegible] [illegible] in città lunedì e ieri a mezzogiorno ha visto per la prima volta il figlio, [illegible] bimbo che [illegible] reparto maternità definiscono molto [illegible] [illegible] che [illegible] Lipsova intende far battezzare. [illegible] [illegible] fatto sapere al cappellano dell'ospedale, monsignor Giovanni Semino, col quale l'altra sera intendeva anche avere un colloquio privato. Lo ha chiesto e sollecitato, ma il personale penitenziario lo ha impedito. [s. c.]

Renata Lipsova, 33 anni

Oggi ai lettori de La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte [illegible] fumetti

Così Pietro Micca salvò Torino dai francesi

Nel 1706 dopo [illegible] disperata resistenza all'assedio della cittadella

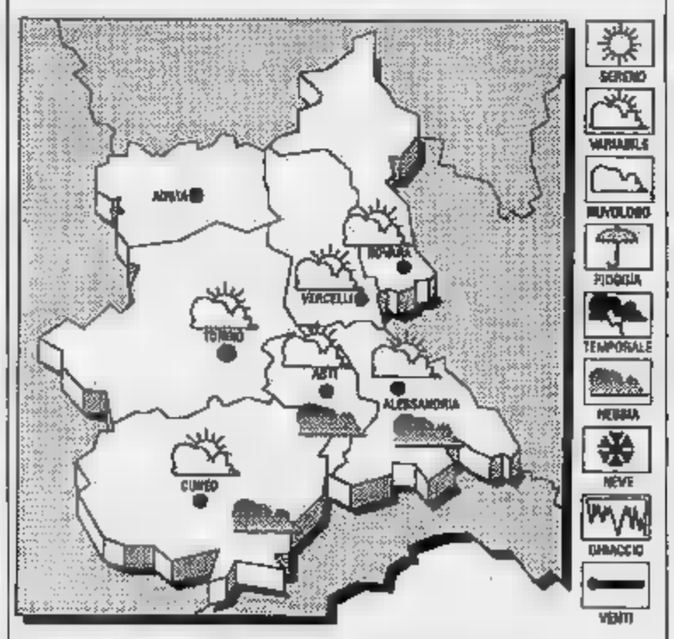
L'ASSEDIO francese di Torino cominciò il 12 maggio 1706. L'esercito [illegible] duca de La Feuillade era forte [illegible] [illegible] mila uomini con [illegible] generali, oltre duecento tra cannoni e mortai, 48 ingegneri militari [illegible] guidare i guastatori nello sbrecciamento delle difese. La Feuillade calcolò di otte[illegible] [illegible] resa in meno di 60 giorni. Torino, città di 45 mila abitanti, contava su una guarnigione di 13 mila uomini e un certo numero di cittadini per servizi ausiliari. C'erano viveri per [illegible] [illegible], comunque furono subito razionati. Difettava la polvere per le 250 bocche da fuoco e per le mine. [illegible] Parigi Luigi XIV ordinò il massimo impegno.

A metà giugno il duca Vittorio Amedeo II lascia la difesa della città al conte austriaco Daun ed esce con quattromila cavalieri per attaccare i francesi nelle retrovie [illegible] nei territori occupati. [illegible] Torino, bombardamenti giorno e notte, [illegible] proiettili in sole ventiquattro ore. Distruzione, morte. Per diminuire i danni delle bombe si toglie il lastrico dalle strade, [illegible] ricoprono i tetti di terra. Instancabile padre Sebastiano Valfrè nel confortare i moranti, soccorrere i feriti, [illegible] asilo per i senzatetto. Sui campanili vedette per segnalare le mosse del nemico. Si scavano gallerie per una guerra [illegible] fatta di mine e contromine. La Feuillade promette due luigi d'oro ai disertori torinesi. Malumore a Torino: perché i nostri cannoni sparano poco? Perché è rimasta poca polvere. Ne arriva dentro otri di pelle affidati alla [illegible] del Po. I francesi se ne accorgono [illegible] li arpionano dai ponti di barche, «e insieme facevano festa d'aver ben presto la cittadella».

Sul finire d'agosto La Feuillade sa che il principe Eugenio di Savoia si avvicina con forze austriache e decide l'attacco finale. Che fallisce perché [illegible] 27 agosto i difensori contrattaccano alla baionetta in una battaglia asperrima durata dodici ore. E perché il giorno dopo Pietro Micca si sacrifica nella guerra sotterranea [illegible] mine. I francesi chiedono una tregua per recuperare i caduti. E' rifiutata dal conte Daun, perché [illegible] vuole che il nemico veda come sono malridotte le superstiti opere difensive. Le salme sono cremate sul posto in un grande rogo. Dal diario di un testimone: «Dal principio dell'assedio sino al giorno d'hoggi [illegible] francesi hanno gettato contro la Città, Cittadella [illegible] fortificazioni 300.700 cannonate oltre le g[illegible] nate [illegible] mortai a pietre». Lo stesso giorno il principe Eugenio raggiunge a Carignano il cugino Vittorio Amedeo.

Luciano Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese [illegible] persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di nebbie, [illegible] parziale [illegible] durante il giorno.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 15; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 21; min: 2.5; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 16; Asti 13; Aosta 15; Cuneo 15.5; Vercelli 15

In viale Massobrio

Rissa all'mercato [illegible] africani

ALESSANDRIA. Otto [illegible] munitari, tre tunisini [illegible] cinque marocchini, l'altra [illegible] hanno litigato furiosamente all'altezza del semaforo dell'incrocio [illegible] viale Massobrio-via Marengo, che immette sulla statale Alessandria -Novi, in periferia. Si è reso necessario l'intervento della polizia, tutti sono stati arrestati e ieri hanno patteggiato davanti al vice pretore Luigi Negro una [illegible] a 6 mesi di [illegible] clusione ciascuno. Il pm maresciallo Franco Ponassi ha subordinato [illegible] patteggiamento all'allontanamento coatto dall'Italia degli [illegible].

[illegible] il prefetto - e [illegible] [illegible] stati subito trasmessi gli [illegible] - ad adottare il provvedimento richiesto. Ad innescare la miccia sono stati i tunisini, i quali lavo[illegible] [illegible] muratori presso un'impresa e hanno iniziato a schernire i [illegible] - i rapporti [illegible] loro sono da tempo tesi [illegible] motivi [illegible] - [illegible] si guadagnano da vivere pulendo i vetri delle [illegible] al semaforo. [e. c.]

Il Comune non ha rispettato le modalità per chiedere i soldi alla Regione

A rischio il piano parcheggi

Lo stanziamento di 6 miliardi forse non potrà utilizzato. Replica l'assessore Corrado: «E' vero, non abbiamo comunicato la variazione però non tutto è perduto»

ALESSANDRIA. E i finaziamenti per i parcheggi? Dovevano arrivare nelle casse del Comune ben 6 miliardi 250 milioni, decreto ministeriale, per un silos sotterraneo in piaz- Gobetti. il partheggio nella piazza c'è, e quindi i soldi avrebbero dovuto essere dirottati su di un altro progetto. Unico «escamotage» per ottenere ugualmente i finanziamenti era l'area per il progetto. Questa variazone, però, doveva essere comunicata alla Regione entro certa data, l'amministrazione non l'ha fatto.

perderanno gli stanziamenti per i parcheggi? Il vicesindaco e ai lavori pubblici Mario Corrado che non tutto è perduto. «E' vero che dovevamo comunicare la variazione alla Regione - commenta Corrado -, ma il è ancora approvato. La mancata risposta sta a significare che una volta varato il decreto arriverà il finanziamento per quel progetto». A questo punto sarebbe sufficiente usare lo stesso per un altra realizzazione. «Si può cambiare luogo per la realizzazione del progetto e chiamarlo con lo nome l'importante che lo Stato autorizzi i finanziamenti», conclude Corrado.

Gli stanziamenti erano decisi duranta conferenza Stato-Regioni, con presidente l'allora ministro per le Politiche comunitarie e Regioni Costa, che dato il via alla «seconda annualità del programma urbano dei parcheggi».

Un progetto del Comune prevedeva la costruzione di un silo in piazza Gobetti

In ad un'interrogazione del gruppo consiliare democristiano, sugli sviluppi del piano parcheggi, sembra che i termini per comunicare la variazione alla Regione siano scaduti almeno un mese.

I primi febbraio l'assessorato ai trasporti e viabilità della Regione aveva convocato i rappresentanti dei Comuni. All'ordine del giorno lo stato di attuazione della legge «Piano parcheggi». Durante l'incontro era che, non escludendo la possibilità di cambiare area per la relaizzazione parcheggio, la Regione chiedeva che questa decisione venisse comunicata entro venti giorni dalla data riunione cioè fine del mese scorso. E' probabile che l'amministrazione cittadine in questi ultimi pi sia stata troppo impegnata a risolvere il «piano politico» per occuparsi dettagliatamente di quello dei parcheggi

Antonella Mariotti

Trattative

Sì al posteggio della stazione

ALESSANDRIA. Sono stati superati alcuni degli ostacoli che bloccavano la realizzazione del parcheggio vicino alla stazione ferroviaria.

L'ente ferrovie nonostante la ristrutturazione societaria, è sempre stato pronto a proseguire le trattative e a portarle a termine l'interlocutore e cioè con l'amministrazione comunale. La giunta, nonostante i problemi successivi alle dimissioni del sindaco Gianluca Veronesi, sembre ormai decisa a dare il via al progetto, anche deliberato.

La zona individuata per la realizzazione del parcheggio è quella tra spalti Borgoglio e piazzale Curiel. La stazione è praticamente sprovvista di parcheggio, attualmente i posti auto nei pressi scalo ferroviario sono solo 57. I pendolari lasciano le auto nelle vie adiacenti allo scalo ferroviario e la zona è satura fin dalle prime ore del mattino. Da qui la necessità e l'urgenze realizzare il parcheggio.

[a. m.]

FUNERALI

Sepolto a Valenza deltaplanista morto in un incidente

E' stato sepolto ieri pomeriggio nella tomba della famiglie Barbero, a Valenza, Guido De Des, di anni, maresciallo degli alpini, guida alpinista famoso. Il militare è morto sabato pomeriggio a Morgex, in Val d'Aosta, in incidente il deltaplano. Des, che aveva tra l'altro conquistato gli metri del monte Cho-Oyu (Himalaia), sposato Donatella Barbero, figlia dell'orafo Ettore Barbero.

CONCORSO

Alla Cri grafico sull'«amico delfino»

«La sicurezza in acqua. Il delfino, amico fondo al mare»: que- il tema dell'ottavo concorso grafico indetto dal Gruppo volontari soccorso delle Croce di Alessandria e rivolto ai bambini dai 6 ai 12 anni. L'iscrizione costa 2 mila lire. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'orfanotrofio Alba Julia, in Romania. I disegni dovranno essere consegnati entro 24 aprile, in Lamarmora 40. I lavori saranno esposti alla «Free dolphins», in via Cavour 55, dalle alle 19, dal 3 all'8 maggio. La premiazione avverrà il maggio, alle 10, nella sede della Croce in Lamarmora 40.

Incontro con il sindaco Valenza nelle frazioni

e ultimo incontro per i valenzani interessati dalle elezioni per le commissioni partecipazione delle frazioni Villabella e e del quartiere Fogliabella. Questa alle 21, circolo «Simonotti» di Villabella, il sindaco Mario Manenti il vice Germano Tosetti illustrano significato delle commissioni l'importanza di partecipare alla loro elezione.

Si domani l'Associazione

L'annuale assemblea della Associazione Provinciale Allevatori si svolgerà domani alla Centrale del Latte Alessandria. Oltre alla presentazione del bilancio della attività sarà esaminata la situazione del patrimonio zootecnico provinciale.

Sono aperte iscrizioni materne comunali

Fino al aprile sono aperte le iscrizioni alle scuole comunali per l'infanzia di Alessandria per l'anno scolastico 1993/94. sono iscritti di 4 e anni, a quelli che compiono entro il 31 dicembre il terzo anno d'età. Per l'iscrizione occorre compilare il questionario in distribuzione all'assessorato della Pubblica istruzione del Comune Alessandria, in piazza Libertà 1 (telefono 202.319).

A Valenza

Processati per minacce ed un orafo

Una diversa deposizione tra testimoni ha portato all'ennesimo rinvio di un pro- che vede alla sbarra padre e figlio, imputati di minacce. Marcello e Giovanni Barisone, di 71 e anni, abitanti rispettivamente a Valenza in via Talice 2 e alla frazione in via Italia 16, sono accusati di aver minacciato morte l'orafo Germano Rossi, 51 anni, durante un litigio.

Il fatto accadde il 15 settembre 1990, in un podere di proprietà degli imputati e fu originato dal diviato imposto dai Barisone a Rossi, affinché non passasse più con il trattore per raggiungere un adiacente. L'orafo quel giorno usò ugualmente il tracciato, che, a sentire testimonianze, percorreva da anni. E ci fu la lite.

Secondo le sorelle Franca Repetto, 55 anni, e Chiarina Repetto, di 64, che assistettero al fatto, nessun altro era presente. L'orafo invece - deceduto il 8 aprile - nella querela, aveva indicato come teste il dipendente Gabriele Novello, di anni, abitante ad Alessandria in via Marengo che però non si è presentato a deporre. Il vice pretore Dante Pozzi ha ordinato la traduzione in aula da parte dei carabinieri a l'uomo ha sostenuto stato dietro al trattore guidato da Rossi. Il magistrato ha rinviato il processo per un confronto fra Novello e le sorelle Repetto.

[r. c.]

L'UNIVERSITARIO

I prossimi appelli di Giurisprudenza

Per gli studenti di Giurisprudenza questi gli appelli degli esami *da sostenere a Torino*: Diritto amministrativo, il al 10; Diritto aprile alle 10; Diritto civile, primo aprile alle 15 il marzo appello solo per i fuori corso); Diritto penale 31 marzo alle 16,30; Diritto ecclesiastico, primo aprile alle 14.

Economia politica al via il tutoraggio

Domani inizia il tutoraggio di Economia politica per gli studenti di Scienze politiche, con il seguente orario: domani dalle 10 alle 12 in aula 9, la prossima settimana, giovedì e venerdì, dalle 14 alle 16 in biblioteca.

Orale di I primo aprile

Per gli iscritti a Matematica, Fisica e Scienze dell'informazione che hanno sostenuto lo scritto di Geometria I, l'orale si terrà il primo aprile alle 13,30.

Le date dell'esame di Laboratorio di fisica

Il docente di Laboratorio di fisi- I riceverà gli studenti mercoledì e venerdì della prossima settimana. Venerdì marzo è anche il termine ultimo per la consegna relazione da compilare per poter sostenere l'esame il 23 aprile.

Dispense chimica sono in vendita

Sono a disposizione degli studenti le dispense di Laboratorio chimica per il corso Biologia I e II. Gli studenti possono acquistarle presso alla Copisteria Duomo e alla Tecnica entrambe in via Parma, e alla Libreria universitaria in via Mondovì.

Scritto e orale di Analisi

L'esame scritto di Analisi chimica qualitativa è previsto per il 2 aprile, l'orale invece sarà il 15 del prossimo mese. Per sostenere lo scritto gli studenti devono iscriversi o telefonare a Torino, allo 01 1/6527649.

guardia alle lezioni Fisica

Bruno Minetti, docente di fisica al Politecnico di Torino, sostituisce professor Pasqualelli alle lezioni di Fisica dei corsi di diploma universitario. Ha già iniziato un ciclo di seminari, con esercitazioni e laboratori.

Oggi a Torino

Un vertice sul futuro dell'infantile

ALESSANDRIA. Oggi una delegazione dei primari dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» incontrerà il nuovo assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino. In discussione l'autonomia dell'ospedale infantile o il accorpamento «Santi Antonio e Biagio».

L'Usl cittadina aveva presentato in Regione una proposta per istituire un'azienda ospedaliera a carattere nazionale, e nel progetto presentato a Torino si programmava l'accorpamento tra il «Santi Antonio e Biagio» e il «Cesare Arrigo».

Da qui la protesta medici e dei paramedici dell'infantile che vogliono rientrare nella stessa amministrazione dell'altro ospedale. «Il rischio è che le nostre richieste passino in second'ordine rispetto a quelle dell'ospedale» dicono i medici e aggiungono: «Abbiamo le prerogative per diventare autonomi, compresi i reparti ad alta specialità».

Questa mattina all'assessore si chiederà quale sarà il futuro dell'infantile.

[a. m.]

In Comune si susseguono gli incontri per risolvere la crisi ed evitare le elezioni

Confronto dc-pds sul programma

Proseguono anche le consultazioni dei socialisti. Il consigliere Borsi: «Non c'è un quadro politico definito, né un'ipotesi di maggioranza». Trova pochi consensi la candidatura di un sindaco repubblicano

ALESSANDRIA. Si susseguono a ritmo serrato gli i le forze politiche presenti in Consiglio comunale per cercare soluzione alla crisi della giunta psi, pds, psdi e pri (oltre a due esterni) aperta dalle dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi. Perdura, malgrado i rapporti formalmente cordiali, la tensione tra psi e pds, e quindi la dc al centro della attenzione della due formazioni della sinistra alessandrina. Nelle ultime ore sono proprio i democristiani ad avere iniziato con i pidiessini confronto sui vari punti programmatici.

Lunedì pomeriggio c'è stato un incontro tra le delegazioni consigliari della dc e del psi, guidate dai due capigruppo Brusasco e Giovanni Priano. Ieri , invece, i consiglieri dello scudo crociato si incontrati con la delegazione del pds guidata dal capogruppo Antonio Ravazzi. Nell'intervallo tra i due confronti i dc, c'è stato un lungo incontro tra socialisti e pidiessini.

Da sinistra: Giovanni Priano, alla guida della delegazione socialista, Ezio Brusasco

Le forze maggiori hanno a loro volta avuto incontri con i gruppi consigliari minori, il psi a questo proposito è andato oltre arrivando a quello che è già stato definito il «Gruppo 19» e che cinque attorno ai 16 consiglieri socialisti i di pri, psdi e verdi arcobaleno. Il gruppo pensa anche ad possibile scelta del repubblicano Carlo Taverna come futuro sindaco, una proposta che sembra però abbia raccolto, negli incontri questi giorni, il gradimento del pds e della dc.

«Non c'è quadro politico definito - dice il socialista Gianpiero Borsi dopo l'incontro con il pds -, non è ancora ben chiaro quali gruppi consigliari formeranno la maggioranza e quali l'opposizione. Al di là dei ruoli, però, c'è volontà, l'impegno di tutte le forze per arrivare a dare soluzioni positive. Appare importante dare governo adeguato al momento delicato che la città sta attraversando. Tutti vogliono fare qualcosa per portare a termine il mandato amministrativo, evitando lo scioglimento del consiglio comunale ed il commissario».

Occorrerà allora formare un governo quelle forze - tenendo presenti anche i numeri per garantire maggioranza - che riusciranno a raggiungere il accordo sul programma. Pochi punti ma con precise indicazioni loro soluzione. passato - dice Borsi - si sono fatti programmi state indicate le soluzioni, ora si sono scelte molto importanti che possono essere rinviate».

Lunedì pds e psi si sono lasciati l'impegno rivedersi qualche giorno (sabato e lunedì prossimo) per parlare solo di programma. E l'incontro di ieri sera tra pds e dc è stato unicamente dedicato programma.

Le due delegazioni hanno avviato un ragionamento sulle strategie generali, sui molti, importanti problemi aperti - basti pensare all'urgenza nel rispondere alle osservazioni della regione sul piano regolatore qualche giorno bloccato -, poi il confronto ha cominciato a stringersi sui punti particolari, quelli che dovranno formare il programma su cui trovare l'accordo. Il pds ha alcune idee da presentare, le confrontando con le posizioni della dc.

[fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

Spetta all'arbitro giudicare il terreno

In relazione alle lettere comparse sul vostro quotidiano precisa quanto segue:

Il giudizio sulla praticabilità del terreno gioco è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara; le Leghe e i Comitati possono al rinviare d'ufficio le gare previo accertamento dell'assoluta impraticabilità dei terreni gioco. Nel della gara Mornese-Us Gamalero la comunicazione pervenuta dalla società ospitante non faceva alcun riferimento al verificarsi di tale circostanza.

Pertanto la società Us Gamalero e i suoi tesserati hanno solo adempiuto a un loro dovere, derivante dalla richiesta poter partecipare al campionato Dilettanti della Figc.

Pietro Governa, presidente Comitato provinciale Figc

Valenzani non ma ladri

Dopo due lunghi anni, l'autorità giudiziaria ha stabilito che gli orafi di Valenza onesti artigiani che non rubano sul titolo dell'oro.

Finalmente potremo ribattere che ci è resa giustizia se qualcuno, come purtroppo succedeva, farà allusioni poco gradite sulla nostra città.

L'amministrazione comunale, brillantemente guidata dal primo cittadino, si è però ben guardata dal prendere posizioni in nostro favore e, pure, paventando una conclusione diversa della vicenda, taceva prima, anche adesso, che si è concluso tutto, non degna nemmeno di affiggere qualche manifesto (magari piccolino).

Eppure, quando è l'episodio dell'africano protagonista della rissa in bar, il sindaco Manenti si è precipitato in ospedale a rimboccargli le coperte, la città tappezzata di manifesti (non tanto piccolini), si sono tenuti Consigli comunali aperti.

Hanno bene a dire a tutti che siamo razzisti, si dimenticati di far sapere che non siamo ladri.

Dottor Franco Marchese
Valenza

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.900; Croce Bianca 323.333
Arquata Croce Verde 430
Casalcermo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.647
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Castello: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Carrosio: Croce Rossa 943.
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 573.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 19,30, *Dainovi*, corso Roma 132, tel. 251.353 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, 12,30 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno *Santo Stefano*, via Milano 83, tel. 222.645, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630.
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Mameli 9, tel. 454.174.
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 76.255.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 309, tel. 80.224.
Tortona: *Zerbo*, via Emilia 220, tel. 861.939.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941 372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Carrosio: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Martina Crevola.

TORTONA

NATI. Marzio, Carolina Pugno, Eleonora Mutti, Francesca Ciriotti.

MORTI. Ettore Pagella, 71 anni; Maria Briccola, di 97; Carolina Farina, di 94; Bernardelli, di 81; Camillo Garibaldi, 97; Giuseppe Iellem, di 80; Giovanni Raviolo, di Luigi Deflonchio, di 66; Luigia Poggio, 71; Maria Scavo, di 52; Carlo Corti, di 77; Patuzzo, di 71; Francesco Ruotolo, di 75; Mattia Galanti, 4 anni; Maria I), di 82.

Filomeno Semeraro, tecnico, con Monica Stalletti, impiegata; Mauro Boscolo, operaio, con Rosanna Mita, infermiera.

● E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione esercenti di **Gavi**. Presidente è stata eletta Anna Rabbia che affiancata due -vice- Traverso Enrico Guaico (quest'ultimo ha anche la carica di segretario) e dal tesoriere Bruna Figini. Consiglieri An- Merlo, Ancarani, Cleo Casolari, Cinzia Natale e Pietro Dellacasa.

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Storia filosofia e diritto

«David Hume: la ra umana e il suo limite. Morale e religione» è il titolo lezione odierna dell'Unitre di Alessandria. Per corso Filosofia, ne parlerà Ugo Zandrino, alle 15,30 alla Vochieri. Si parlerà della «Successione legittima» oggi al corso di diritto dell'Unitre di Casale. Ne tratterà alle 18 al centro Buzzi di c. Valentino il dr Franco Girino.

SOROPTIMIST

Incontro ad Asti per due club

Le socie del «Soroptimist international» club di Alessandria incontrano alle 20,30 il gruppo di Asti al ristorante «la grotta», in c.so Torino 355. Nella serata, Paolo Durand, direttore del centro internazionale di genetica pediatrica «Luigi Roma, parlerà «Le moderne possibilità di prevenzione e cura degli handicap di origine genetica.

La verità Sodoma e Gomorra

Per gli appuntamenti culturali del circolo delle Tordelle di Casale oggi 16,30 al salone del Mutuo soccorso strada Cavalcavia interverrà lo storico Grignolio. Parlerà sul tema «Cosa a Sodoma e Gomorra».

IN MOSTRA

Modellini di navi di ogni epoca

E' inaugurata alla sede dell'Associazione marinai in congedo di Casale una modellini di navi di tutti i tempi. Ci sono quarantina di modelli che illustrano navi della marina italiana, sommergibili e barche di epoche passate. E' aperta nei giorni feriali solo alla mattina fino alle 12. Sabato e domenica prossima sarà aperta per tutta la giornata.

DAL

Insediato il

Si è insediato ufficialmente il nuovo consiglio direttivo al Dopolavoro ferroviario di Alessandria. E'composto Ottaviano Bonato, Giovanni Bovone, Giacomo Cerio, Gianfranco Crociato, Carlo Guerci, Luciano Marenucci, Dino Monni, Giampiero Panizza, Franco Saracco, Angelo Sibra, Amedeo Simonetti.

Poche presenze in più al collocamento e la città potrà avere una serie di aiuti

Acqui «precetta» i disoccupati

Si cerca di convincere casalinghe e studenti a iscriversi nelle liste. Intanto a Valenza la percentuale di chi non lavora è cresciuta in tre anni di oltre il 42 per cento. La situazione nelle altre città

ALESSANDRIA. Lievitano le pratiche all'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione: a fine gennaio, le liste di collocamento contavano [illegible] mila 644 iscritti, circa 2100 in più rispetto al '92 e 6400 in più rispetto al '90. Ma questo basta: bisogna aggiungere i 1100 operai in mobilità alla fine del '92.

Storicamente i lavoratori alessandrini e acquesi sono quelli che hanno maggiori difficoltà a trovare un'occupazione. La situazione è confermata, adesso la crisi comincia a pesare anche [illegible] finora sostanzialmente estranee al problema. A Valenza, per esempio, negli ultimi tre anni, gli iscritti al collocamento sono aumentati del 42,16 per cento. E se nella città dell'oro il numero dei disoccupati resta relativamente contenuto (poco più di un migliaio), gli addetti ai lavori cominciano a nutrire qualche preoccupazione per il futuro.

I dati parlano chiaro: le liste di collocamento continuano a gonfiarsi, nei primi 90 giorni dell'anno gli iscritti sono aumentati di 113 unità. «L'economia valenzana - dice l'assessore comunale al Lavoro, Antonio Vanin - si regge su piccole aziende. Questo ha consentito di superare le difficoltà del mercato, ma adesso sarà difficile reggere al dreneggio fiscale. Purtroppo, mi aspetto un ulteriore incremento della disoccupazione a maggio, quando cominceranno a pagare le varie rate delle tasse: i redditi si calcolano anche in base al numero dei dipendenti, perciò qualcuno preferirà rinunciare a qualche collaboratore». Ma un primo verdetto sul futuro dell'economia valenzana è atteso dalla fiera di Basilea.

Frattanto, un po' dappertutto si cerca di correre ai ripari: per ottenere i benefici previsti dalle leggi nazionali, ad Acqui si è disposti a «precettare» i disoccupati. A Tortona, invece, il lavoro per accedere ai fondi della Comunità europea. In circa 2900 disoccupati dell'Acquese - dice Giancarlo Torrielli, segretario della Camera del lavoro nella città termale - costituiscono il 9,82 per cento della popolazione; 107 persone sono in mobilità. Basterebbero pochi iscritti in più al collocamento per ottenere, per esempio, la mobilità di sette anni e altre forme di sostegno. Abbiamo avuto un incontro con i sindaci della zona per sensibilizzarli e l'ufficio di collocamento ha fatto propaganda nelle scuole». L'operazione è rivolta soprattutto a casalinghe e studenti; si aspettano i risultati nei prossimi giorni.

La crisi del settore metalmeccanico potrà, invece, portare a Tortona e nella valle Scrivia i fondi Cee. «Stiamo lavorando con i Comuni - dice Gianfilippo Casanova, dell'Ufficio studi e stampa dell'Unione industriale - per raccogliere e aggiornare la documentazione e far rientrare l'area nelle zone a declino industriale».

Anche dai sindacati si insiste per assumere provvedimenti: «A livello nazionale - dice Silio Simeone, della segreteria Cisl - chiediamo la proroga delle liste di mobilità; a livello locale, insistiamo sull'importanza di un Osservatorio del lavoro e sulla creazione del parco tecnologico. In Cgil si aspetta lo sciopero del 2 aprile. «Frattanto - dice Francesco Barbieri, responsabile dell'Ufficio mercato del lavoro - abbiamo proposto una piattaforma che comprende la creazione di aree da destinare all'attività industriale, servizi per l'adeguamento tecnologico e la formazione professionale, e un attento controllo dell'ambiente».

Sempre meno occasioni di lavoro

La situazione in provincia

	GENNAIO 1993	GENNAIO 1992	GENNAIO 1990	VAR. % 1992-93	VAR. % 1990-93
ACQUI	2867	2746	2580	4,22	10,01
ALESSANDRIA	7762	7124	5105	8,21	34,23
CASALE	3470	3112	2356	10,31	32,10
NOVI	4439	4041	3638	8,96	18,04
OVADA	1405	1211	998	13,80	28,96
TORTONA	2698	2490	1997	7,70	25,98
VALENZA	1008	[illegible]	583	18,35	42,16
[illegible] PROVINCIA	23.844	21.547	17.257	8,86	27,61

Infermiera protesta: «Sono discriminata dall'Usl»

«Sono discriminata e per questo voglio giustizia». Queste le accuse lanciate da Irma Ottoboni, via Scovenna, Voghera, infermiera dell'ospedale cittadino (ha prestato servizio anche a Tortona), che secondo quanto afferma, [illegible] dalla sanitaria un trattamento discriminatorio. «Sono stata assunta nel '91, arrivando seconda a un concorso pubblico. Nonostante questo vengo cambiata continuamente di reparto senza nessun motivo e spesso mi lasciano a casa dicendomi che per me non c'è nulla da fare, adesso voglio capire che cosa sta succedendo». Nei giorni scorsi la dell'infermiera vogherese è stata discussa in un vertice della direzione sanitaria della struttura ospedaliera vogherese.

In ambulanza passò con il rosso, multato

Il pretore di Tortona ha condannato Mario Romano, 56 anni, di Alessandria, via Padova 5, a 100 mila lire di multa (non menzione) per lesioni colpose. Il 10 aprile '91, a Tortona, in largo Europa, alla guida di un'autoambulanza, passò con il semaforo rosso, scontrandosi con la Lancia Thema condotta da Renato Amisano, di Tortona, vicolo Maiorana 3. All'automobilista causò escoriazioni e contusioni guarite in 15 giorni.

NOVI

Riapre con orario ridotto la Biblioteca civica

Ha riaperto con nuovi orari la Biblioteca civica di Novi. Per il momento funziona al lunedì, martedì e al venerdì dalle 14,30 alle 18 e al sabato dalle 9 alle 12. Fino al 30 giugno il servizio rimarrà chiuso al pubblico nelle ore antimeridiane per permettere al personale di completare il riordino e l'inventario delle opere. Per consultare la Gazzetta Ufficiale è possibile rivolgersi anche all'Informagiovani di via Paolo da Novi 51, tel.0143/322503.

[illegible]

Sulla guida Sip è sbagliato il numero dell'ospedale

E' sbagliato il numero telefonico dell'ospedale S. Spirito riportato sull'ultima edizione dell'elenco telefonico di Casale. Un grande spazio pubblicitario a fondo della pagina 316 riporta [illegible] centralino 434.111. Il però attualmente non esiste e il centralino del S. Spirito risponde allo 0142/3341.

VIGNALE

Gara di solidarietà per aiutare l'ex Jugoslavia

Terminerà il 21 la raccolta di medicinali, indumenti e cibi a lunga conservazione organizzata dalla sezione di Vignale della Cri a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia. Saranno gli stessi militi a consegnare gli aiuti raccolti.

Ovada, la donna che non denunciò la nascita del figlio e fu accusata di averlo ucciso

Chiuso il caso del bimbo «fantasma»

Il Tribunale per i minori di Torino ha ufficialmente tolto la patria potestà all'impiegata di Castelletto d'Orba. Ad ottobre era stata prosciolta per la scomparsa di Luca, 9 anni. Nessuno sa dove sia il ragazzino

Nicoletta Tacchino, 33 anni

C[illegible]TTO D'ORBA. Luca, un bambino di nove anni, è sparito nel nulla dal momento della nascita e nessuno sa dove sia. La mamma, Nicoletta Tacchino, 33 anni, di Castelletto d'Orba (ma è impiegata in una ditta di carburanti di Ovada) è stata accusata di omicidio volontario. Il 6 ottobre il giudice dell'udienza preliminare Giulio Gavotti l'ha prosciolta dalla gravissima imputazione e ha archiviato l'inchiesta.

Adesso, i magistrati del tribunale dei minorenni di Torino hanno tolto la patria potestà a Nicoletta sul figlio Luca. Una decisione che chiude per sempre una vicenda che ha dell'incredibile. Nonostante tutti gli sforzi e le ricerche degli inquirenti il bambino non è stato ritrovato. Dice l'avvocato Renato Piccinino, che con Paolo Scovazzi ha difeso la donna: «Non c'è mai stato un solo indizio che porti a sospettare la madre della scomparsa di Luca. Come ha più volte ripetuto Nicoletta il piccolo è stato affidato al padre subito dopo la nascita.»

Questa versione dei fatti la donna l'ha ripetuta con dovizia di particolari anche ai giudici del tribunale dei minorenni, a cui ha spiegato della relazione con un camionista napoletano, a cui affidò il figlio subito dopo il parto. Da allora non l'ha più visto né l'uno né l'altro.

Il giallo ebbe inizio nell'aprile del '90 quando la donna si presentò al magistrato raccontando una storia poi smentita dai fatti. [illegible] aprile dell'84 - aveva detto - ero ricoverata alla clinica Sant'Anna di Genova perché dovevo operarmi di una fibroma all'utero. Durante la degenza conobbi una giovane tossicomane, Anna, che doveva partorire di lì a poco. Era sconvolta perché temeva che le portassero via il bambino. Mi chiese di registrarlo come se fosse il mio. Io accettai e lo chiamai Luca. Poi Anna si prese il bimbo. Ho tenuto tanti anni il segreto, ma ora non posso più [illegible]

La «confessione» era stata determinata dall'interessamento del sindaco di Castelletto d'Orba, che aveva già ricevuto dalla scuola elementare del paese comunicazione che Luca non si era presentato alle lezioni. Le indagini del procuratore Massimo Torrile e dell'ispettore della polstato Giuseppe Iannone accertarono che non era mai esistita una tossicomane di nome Anna e che era stata la Tacchino a partorire il bimbo. Per questo la donna fu anche accusata di calunnia nei confronti dell'ostetrica della clinica e patteggiò un anno di reclusione. Inoltre fu accusata di omicidio volontario.

Di fronte alla possibilità di una pesante condanna la donna si difese sostenendo di avere affidato Luca al padre naturale. Disse anche il suo nome: Pietro Patanè che, però, non è mai stato rintracciato. Nicoletta ha fornito la stessa versione ai magistrati di Torino, raccontando che dopo avere consegnato il bimbo a Patanè ebbe [illegible] fino all'87. Le telefonava di tanto in tanto da Napoli [illegible] cognata dell'uomo, Anna Cuomo.

Attilio Lugli

Dopo l'incidente all'autocisterna sulla strada per Castellania

Tortona, al lavoro per ripulire i terreni inquinati dal gasolio

TORTONA. Prosegue a ritmo serrato, sulla provinciale Tortona-Castellania, l'opera di bonifica del terreno che venerdì 5 marzo [illegible] inquinato da circa 280 quintali di gasolio agricolo fuoriusciti da una cisterna. A dodici giorni dall'incidente, la situazione è tornata alla normalità solo sulla strada. L'asfalto intriso di carburante è stato lavato [illegible] a vapore acqueo e asciugato con un prodotto assorbente che elimina la viscosità. Poi, è cominciato il lavoro nei fossi e nei campi.

«Con ogni probabilità, la bonifica verrà ultimata alla fine della settimana - spiegano i tecnici della "Soflo Snc", la ditta di Pozzolo Formigaro incaricata dell'opera -. Purtroppo, la sostanza oleosa si è sparsa su una superficie di oltre metri quadrati, ed è penetrata per 50-60 centimetri nel terreno. Stiamo dunque provvedendo ad asportare dai campi adiacenti la provinciale circa 3 mila quintali di terra». Un lavoro complesso e capillare, che la «Soflo» sta svolgendo con la collaborazione dell'Anas.

Il 5 marzo una autocisterna si era rovesciata sulla provinciale Tortona-Castellania: 280 quintali di gasolio agricolo avevano invaso la carreggiata e inquinato i terreni circostanti

«Per il momento si procede al meglio - dicono i responsabili dell'azienda pozzolese -. Subito dopo l'incidente abbiamo gettato sui campi un prodotto disperdente, che ha impedito al gasolio [illegible]. In seguito, abbiamo cominciato a prelevare la terra inquinata, e a trasportarla nei nostri depositi per l'immediato stoccaggio».

Solo la pioggia costituirebbe un intoppo alla conclusione dei lavori. «In effetti - affermano i tecnici - eventuali precipitazioni sarebbero deleterie. Penetrando nel terreno, l'acqua si unirebbe al gasolio, e porterebbe [illegible] della inquinante anche in profondità. Per bonificare la zona, sarebbe allora necessario scavare una vera voragine». **[m. d.]**

Gavi, blitz della stradale: sequestrate 3 vetture

Auto rubate, arrestato un allevatore di cavalli

GAVI. Le indagini condotte per oltre 8 mesi dalla polizia stradale di Belforte hanno permesso di scoprire un ingegnoso raggiro utilizzato per mettere in commercio auto di grossa cilindrata rubate. L'ordine di custodia cautelare ha raggiunto una sola persona, ma le indagini proseguono e non si escludono sviluppi. E' stato arrestato Gennaro Camerlingo, 54 anni, originario di Sant'Anastasia (Napoli) e abitante in una tenuta in località Zerbetta di Gavi, dove gestisce un allevamento di cavalli purosangue. E' titolare di un'analoga attività anche a Follonica, in Grossetano.

In base all'ordine di custodia cautelare del tribunale di Alessandria, che lo ha portato al carcere di S. Michele, viene chiamato a rispondere di ricettazione di auto rubate, contraffazione di sigilli e falso in atto pubblico.

Nella tenuta di Gavi gli agenti hanno sequestrato tre auto, una Maserati, una Mercedes e una Renault turbo, tutte targate Napoli. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, dopo aver rubato le auto, le distruggevano targhe e documenti. A seguito di regolare denuncia veniva richiesta una nuova immatricolazione, che permetteva di rimetterle in circolazione «pulite». «Un sistema semplice ma ingegnoso - dicono alla polizia - a cui seguivano una serie di passaggi di proprietà che rendevano difficili i controlli». Il traffico di auto si svolgeva in tutta Italia e solo la minuziosa ricostruzione degli uomini dall'ispettore Disetta, ha permesso di scoprirlo.

Nella tenuta di Camerlingo è stato arrestato Nunzio Buccia, 47 anni, Lavena Ponte Tresa (Varese), via [illegible]si, 9, un pregiudicato in libertà vigilata: è stato denunciato per disatteso l'obbligo di soggiorno. **[r. bo.]**

TORTONA

Processo in pretura

Finiscono nei guai per ricettazione di opere d'arte

TORTONA. Sono comparsi davanti al pretore di Tortona il castelnovese Giuseppe Grazia, 42 anni, via Giovanni XXIII 38, detenuto nel carcere di Alessandria, e l'architetto Franco Bonatelli, 44 anni, di Arese (Milano). L'accusa era di concorso in ricettazione di due opere d'arte: un dipinto rappresentante una scena biblica, rubato nel settembre '87 dalla Chiesa di Santa Giustina di Stella (Genova), e ceduto da Grazia a Bonatelli nell'88; un'altro quadro rappresentante la Madonna con Bambino e San Giovannino, rubato nel '90 nella chiesa di Santa Maria Assunta di Gossolengo (Piacenza), e ceduto da Grazia a Bonatelli qualche mese dopo. Il pretore, dopo aver sentito i due imputati e i testimoni, ha emesso [illegible] non luogo a procedere per incompetenza territoriale e ha disposto la trasmissione degli atti al pretore di Milano. **[m. t. m.]**

Protestano gli abitanti di via Carducci. L'assessore: «Prima faremo i lavori in via Ruffini»

Ovada, traffico nel caos in zona ospedale

Sono previsti nuovi sensi unici, ma il «piano viabilità» è fermo

Proteste a Ovada per la viabilità

OVADA. Il Comune è riuscito a dare risposta abbastanza tempestive ai problemi del traffico con la creazione dei parcheggi in viale Rimembranza, via Gramsci, piazza [illegible] e via Dania (e un'altra area di sosta è prevista alla stazione). E' invece in ritardo nella sua applicazione l'annunciato piano di riordino della viabilità. In particolare, nella zona del nuovo ospedale i disagi sono sempre più gravi.

E' noto che proprio via Ruffini, che fronteggia il nuovo edificio ospedaliero, è utilizzata come via collegamento per Acqui e, soprattutto nei giorni festivi e prefestivi, registra una notevole corrente di traffico nei due sensi di marcia. E a causa delle auto che vi si trovano posteggiate, in particolare nel primo tratto, è problematico e pericoloso il passaggio dei pedoni.

Il piano di viabilità, predisposto da tempo, prevede in questa strada il senso unico, da via Saracco all'incrocio di via Dania. Da qui ci sarebbe la possibilità di svoltare sia a destra, per via Carducci, sia a sinistra, per raggiungere i parcheggio e proseguire in corso Saracco.

Anche chi proviene da Cremolino potrà svoltare in entrambe le direzioni, ma la possibilità dal precedente incrocio di proseguire sulla sinistra per via Carducci, dove pure, fino all'altezza della sede della croce verde, è previsto il senso unico.

Anche in via Carducci, dove a complicare le cose dal punto di vista dell'afflusso di auto, c'è il supermercato Coop, viene auspicato il senso unico: gli abitanti della zona da tempo si sono rivolti al Comune, evidenziando anche altri problemi relativi a questa strada.

«Quello della viabilità è un piano che va attivato gradualmente - dice il nuovo assessore Giorgio Bricola -, anche accertare le difficoltà che potrebbero registrarsi agli incroci. Intanto, prima di tutto, dobbiamo essere in condizione di realizzare i marciapiedi sia nel primo tratto di via Ruffini, sia davanti all'ospedale, per favorire il più possibile l'utilizzo del parcheggio di via Dania: gli automobilisti poi possono percorrere a piedi le poche decine di metri che li separano dall'ospedale».

I lavori di sistemazione dei marciapiedi dovrebbero essere programmati in tempi brevi rapidi. Così potrebbe scattare il senso unico in via Ruffini. Poi si interverrebbe in via Carducci. «Il Comune - ammette Bricola - si rende conto dei problemi di via Carducci: per risolverli non basta certo il senso unico. Ci sono i marciapiedi da rifare ed è da fare tutto ciò che hanno evidenziato i cittadini nella petizione».

Renzo Bottero

Petizione in via Podgora: «Ci hanno dimenticato»

Casale, strada senza gas gli abitanti si ribellano

CASALE. Gli abitanti di via Podgora sono in fermento. Protestano perché la loro strada, accanto alla caserma «Bixio» nel quartiere di porta Milano, non ha avuto ancora l'allacciamento alla rete del gas metano.

In città e nei paesi monferrini il gas viene distribuito dall'Amc, l'azienda municipalizzata che fornisce anche l'acqua potabile e gestisce il servizio di trasporti pubblici.

In una lettera inviata alla direzione dell'Amc, al sindaco e all'assessore ai Lavori pubblici, gli abitanti di via Podgora scrivono: «Attendiamo da tempo la rete di allacciamento del metano ma, nonostante ripetuti solleciti, le nostre richieste non sono state ascoltate o esaudite. Abbiamo fatto presente l'esigenza di metanizzare via Podgora, che rimane in città l'unica oasi infelice che non gode di questo servizio. Anche la vicina via Redipuglia è collegata alla rete del gas. Sulla nostra strada, poi, era stato aperto un cantiere per la sistemazione della fognatura: poteva essere l'occasione per posare anche i tubi del gas, ma ciò non è stato fatto».

Da parte dell'Amc spiega il direttore, ingegner Maurizio Garaventa: «Non è assolutamente vero che via Podgora è l'unica zona da metanizzare. La rete è certamente capillare ma mancano alcune tratte periferiche. In città ci sono case che non hanno ancora l'allacciamento alla rete di distribuzione del metano. Sono soprattutto vie con caratteristiche particolari. Per esempio anche via Orti, sempre del quartiere Porta Milano, non ha ancora l'allacciamento, così come strade che si diramano da salita S. Anna».

Ma commenta un abitante di una strada già metanizzata: «In ogni caso ci domandiamo se è possibile che non ci siano i soldi per metanizzare le nostre piccole strade. Perché non si pensa di estendere la rete anche alle nostre case? La mancanza del gas crea disagi e difficoltà alle nostre famiglie, rispetto a chi abita in via di Casale che forse sono più fortunate».

Dicono all'Amc: «L'obiettivo dell'azienda è certamente quello di metanizzare tutta la città, anche le zone più periferiche. Ci sono però difficoltà obiettive che rendono in certe zone il lavoro più difficile rispetto ad altre aree. Ad esempio la via Podgora ha le case piuttosto arretrate rispetto alla strada e questo ha creato difficoltà. Comunque c'è un piano per completare gli interventi. Pensiamo comunque di completarli nei pochi anni di estendere così anche alle zone più periferiche la rete di distribuzione del gas».

Tino Ferrarotti

NEI PAESI

Ora interverrà l'Amc

CASALE. Sono in via di definizione i problemi legati alla creazione della rete di distribuzione del metano nei paesi monferrini. I lavori erano stati appaltata dall'Amc alla ditta emiliana Cepra. Erano però stati registrati ritardi notevoli e disagi di vario tipo. In molti si erano lamentati per il cattivo stato in cui erano state lasciate le strade dopo gli scavi per la posa delle tubazioni. La popolazione di diversi paesi, poi, attendeva per la fine dell'anno scorso la rete del metano, che invece è ancora stata completata. Sono interessati i Comuni di San Giorgio, Rosignano, Cella Monte, Ozzano e altri piccoli centri. Viste le difficoltà e i disagi, l'Amc aveva revocato l'appalto alla ditta emiliana.

Spiega ora il direttore, ingegner Maurizio Garaventa: «Stiamo attendendo a giorni le relazione sullo stato dei lavori. E' il documento indispensabile per accertare a che punto sono le tratte completate. Poi decideremo se intervenire direttamente per ultimare al più presto i lavori e appaltare a un'altra ditta». [t. f.]

Domenica sono attesi migliaia di turisti in occasione della «Sagra dei ceci»

Quaranti, in festa con gli scapoli

Il paese che aveva destinato una dote per incentivare i matrimoni è ancora oggi meta di curiosi
In programma esibizioni canore e folcloristiche. La Pro loco festeggia i 25 anni di attività

La Pro loco di Quaranti schierata. Sotto il sindaco del paese Meo Cavallero

QUARANTI. Con l'inizio della primavera torna la gita d'obbligo al «paese degli scapoli» per la tradizionale «Sagra dei ceci». La festa si terrà domenica e quest'anno avrà un significato particolare: infatti la Pro loco festeggerà anni di vita, scodellando quintali di ceci e cotechino ai turisti di città, attirati dalla prospettiva di una giornata di musica e buona cucina.

Quaranti, (una manciata di case e poco più di 2 abitanti a metà strada tra Nizza ed Acqui), qualche fa rimbalzò agli onori della cronaca per la curiosa iniziativa del sindaco Meo Cavallero, che inventò una «dote» offerta del Comune per le donne che sceglo di sposare un abitante del paese. Infatti la popolazione maschile era in netta maggioranza e poche ragazze da marito volevano spingersi fin quassù per trovare l'anima gemella.

L'idea ebbe un ed in breve fece il giro del mondo. «Per mesi fioccarono lettere da ogni parte - ricorda Cavallero - e comunque un risultato lo ottenemmo. Del vino buono e delle nostre colline si parlò dovunque e alle nostre feste, da quel giorno arrivò gente dapprima per curiosità e poi per stringere nuove amicizie». Ora una parte di quelle lettere stanno per essere pubblicate in un volume che Cavallero sta preparando con il presentatore televisivo Bruno Gambarotta. «Siamo in cerca di editore - continua il sindaco - ed entro l'anno speriamo di poterlo pubblicare».

Intanto, in questi anni qualche matrimonio c'è stato: sei coppie sono convolate a nozze grazie all'iniziativa ed il divario tra la popolazione maschile e quella femminile si è assottigliato. Tra l'altro, negli ultimi due anni, alcuni fiocchi azzurri e rosa hanno decorato le porte di casa del paese, fatto che non si vedeva da tantissimi anni.

Per non smentire il successo che caratterizza le iniziative del paese, per domenica sono attese centinaia di persone. A festeggiare la Pro loco, attualmente presieduta da Renato Berretta e dal vice Tomaso Scovazzi, ci saranno gruppi folcloristici e musicali. Sono attesi a Quaranti i «3 castelli», gli «Al Pigiu», il gruppo «Amici», la «Voce del Roero», i «Cantavino», «Flipot e Rosina», «Gaspa e Ilde», «Pinuccia e Romano» ed il cabarettista Pino Milano. Tutti gruppi che incidono per la casa discografica «Il Pentagramma» che si occupa di musica piemontese; durante la festa i discografici riceveranno una targa-ricordo.

I giochi e le esibizioni canore s'inizieranno alle 15 sulla piazza di Quaranti; alle 16 saranno scodellati i ceci e la Bottega del riempirà di clienti, per i tradizionali assaggi di Brachetto, Barbera e Dolcetto.

Enrica Cerrato

Grazzano Badoglio

Sottoscrizione per l'organo della chiesa

GRAZZANO BADOGLIO. Il parroco don Vincenzo Ferraris, ha aperto una pubblica sottoscrizione per finanziare i lavori di ripulitura dell'organo della chiesa parrocchiale che necessita di interventi.

«Il preventivo presentatoci la ditta Krengli di Novara, che già una ventina di anni fa si era occupata dell'organo, è di 12 milioni» ha detto il sacerdote.

Quindi ha aggiunto: «Per far fronte a questa spesa, ho pensato di chiedere l'aiuto dei cittadini di Grazzano e di tutti coloro che sono sensibili a questo tipo di inizative, perchè la chiesa è la casa di tutti ed ogni sua miglioria - ha proseguito - va anche a beneficio della comunità parrocchiale».

«Il lavoro - ha continuato il parroco - sarà fatto nei prossimi mesi. Verranno smontate tutte le canne e ripulite per bene, così lo strumento potrà rendere al massimo e sarà di nuovo ben funzionante per un'altra ventina d'anni».

L'organo della chiesa parrocchiale di Grazzano Badoglio fu costruito nel 1860 dalla ditta Lingiardi di Pavia. E' completamente meccanico ed è formato da poco più di mille canne. La tastiera, a cinque ottave, comprende ventun registri, dei ventitrè complessivi di cui è dotato; due sono a pedaliera.

L'alimentazione ad aria delle canne, che in origine era data da un sistema a mantice, subì una trasformazione nel 1935, anno del primo restauro, quando quel meccanismo fu sostituito da una ruota azionata a mano.

Anche quest'ultima soluzione venne in seguito sostituita, in revisione dello strumento musicale, risalente al 1969.

Tutta l'opera di ripulitura dell'organo, che durerà alcune settimane, verrà fatta sul posto.

«Si tratta di un lavoro complesso e difficile da eseguire, anche per esperti del settore», ha spiegato don Ferraris, che ha aggiunto: «Ma quando tutto sarà finito, il nostro organo ci regalerà di nuovo armoniosi e potremo organizzare, anche nella nostra chiesa, qualche concerto di musica sacra e classica».

Chi intende partecipare alla pubblica sottoscrizione, promossa dalla parrocchia può rivolgersi direttamente al parroco di Grazzano.

[bru. m.]

Ieri pomeriggio a Frassinello, la vittima abitava a Roncaglia

Anziano muore carbonizzato mentre dà fuoco alle stoppie

FRASSINELLO. Raccapricciante morte sul lavoro, nel tardo pomeriggio di ieri, nelle campagne intorno a Frassinello. Un pensionato ha perso la vita in un incendio di sterpaglie. E' Mario Bonzano, 73 anni, abitante in frazione Roncaglia di Casale.

Come ogni pomeriggio, Bonzano si era recato nel suo frutteto, un appezzamento di terreno alla vecchia strada per Frassinello, che dalla frazione Stramba di Camagna conduce al piccolo centro monferrino. «Lo vedevamo spesso - commentano alcuni abitanti della zona -. Era proprio un appassionato: ogni giorno nella bella stagione arrivava a bordo della utilitaria rossa, che parcheggiava in un viottolo che costeggia il frutteto. Trascorreva molte ore in campagna».

Anche ieri Bonzano ha ripetuto i gesti di sempre. E' arrivato al frutteto una serie di utensili e ha lasciato l'auto al solito posto. Doveva essere la giornata dedicata alla pulizia, a rimuovere tutte le sterpaglie.

Bonzano ha acceso il fuoco. Però, per un'inspiegabile ragione, forse un cambiamento di direzione del vento, oppure per l'eccessiva presenza di erbacce rinsecchite, le fiamme si estese raggiungendo la strada asfaltata. Quel che è accaduto dopo per il momento resta un mistero sul quale i carabinieri di Casale e i colleghi di Vignale cercano di fare chiarezza. Forse l'anziano si è avvicinato troppo al rogo, o è rimasto circondato dalle fiamme. Ha inalato il fumo, che l'ha stordito, si è accasciato ed è stato raggiunto dal fuoco.

Racconta Marco Raiteri, di Frassinello, proprietario di un'azienda agricola, l'uomo che ha scoperto il cadavere: «Stavo tornado a casa, a bordo del mio furgone, quando sulla mia destra ho visto la brace rossa di un fuoco. C'era però anche un tridente. Era piantato nel terreno sul bordo della strada, mi è sembrato strano e allora ho rallentato e ho scorto qualcosa nel campo. Non mi accorto subito che era una persona. Era carponi. Solo quando sono sceso del furgone e mi sono avvicinato ho scorto un volto. Non potevo credercii».

Bonzano è riuscito a trascinare di pochi metri. «I pantaloni - prosegue Raiteri - stavano ancora bruciando».

Raiteri è corso subito alla più vicina cascina per dare l'allarme. Subito sono accorsi i carabinieri. Non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme si erano ormai spente.

Sul luogo dell'incidente sono giunti i familiari della vittima, sconvolti per l'accaduto.

La morte del pensionato ha colpito tutti nella zona. Erano in molti a conoscere l'anziano di Ronacaglia.

La salma di Mario Bonzano è stata trasferita alla camere mortuaria del cimitero di Frassinello. Per il momento non si sa se il cadavere sarà sottoposto ad autopsia: deciderà oggi il magistrato.

Cristina Rossi

Casale, ora il mercatino rischia lo «sfratto»

Appello degli antiquari «Non demolite il Pavia»

CASALE. «Far pagare l'ingresso al mercato Pavia in occasione del mercatino dell'antiquariato. E se proprio si si deve spostare? Allora gli ex magazzini Eternit, solo con la certezza assoluta che non ci siano pericoli per la salute».

Sono le proposte del Comune degli antiquari e degli espositori del mercatino dell'antiquariato, tradizionale manifestazione mensile dedicata ai collezionisti organizzata dall'Ente manifestazioni al mercato Pavia. Il sito è destinato alla demolizione e non che la fiera di san Giuseppe ha trovato un'altra sistemazione la scadenza si fa più vicina. Agli antiquari era stato proposto di spostarsi in piazza Mazzini, ma avevano rifiutato. Ora alcuni espositori propongono soluzioni alternative. Il mercante Gilberto Canfin propone di salvare il Pavia dalla distruzione, magari «facendo pagare un biglietto d'ingresso, per recuperare un po' di soldi».

E d'accordo Michele Morello, che vende orologi e oggettistica: «Siamo disposti a pagare qualcosa in più non accetteremo solo uno spazio coperto e con i servizi indispensabili, come al Pavia». Aggiunge un altro venditore: «Siamo disponibili a esaminare la possibilità di trasferirci negli ex magazzini Eternit solo dopo avere valutato lo stato in cui si trovano». «Vengo a Casale da sei anni - dice Luciano Porzi di Como - e sarei pronto a cambiare posto solo se ci fosse un grande parcheggio nelle vicinanze».

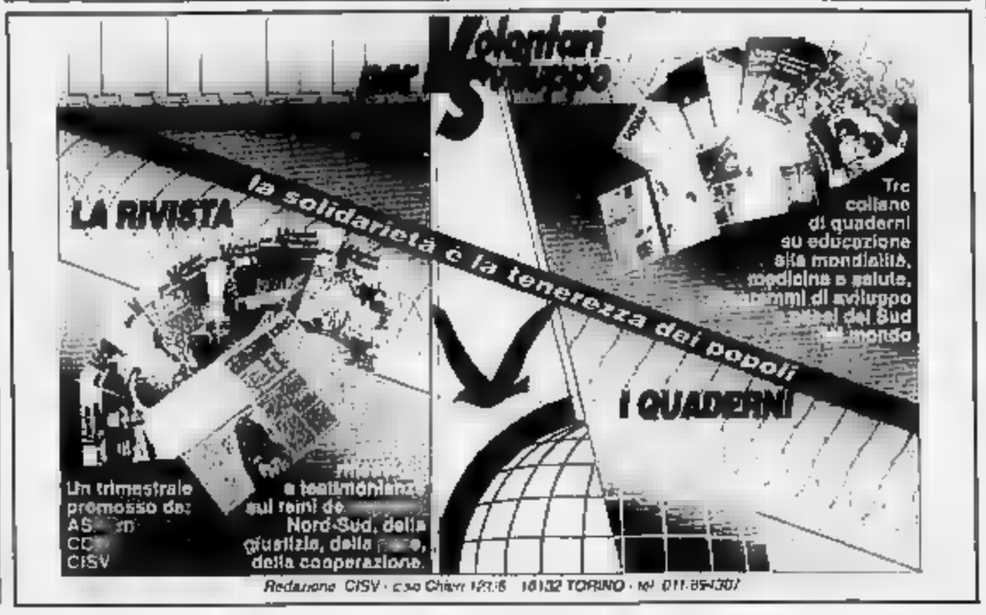
Altri sono irriducibili. Secondo Franco Gilardini, che ha un banco di oggetti da collezionismo: «Il mercato è nato al Pavia e qui deve restare». «Se ci obbligassero a spostarci - sostiene il proprietario del laboratorio d'arte Mione di Asti - il mercatino subirebbe un drastico ridimensionamento». [t. f.]

Sindacato in allarme

Iar, contratto non rispettato Sarà battaglia?

CASALE. E' polemica alla Iar, la ditta del settore del freddo che ha stabilimenti a Occimiano e Ticineto. I sindacati annunciano battaglia per il mancato rispetto di un accordo di lavoro. Spiega Livio Cosso, sindacalista della Fiom: «L'accordo che avevamo firmato prevedeva il mantenimento di 101 delle 136 persone che sono state assunte con contratto di formazione. Ma ora l'azienda ha annunciato di non voler rispettare quanto firmato».

E, ancora: E' stata prolungata la permanenza allo stabilimento di Ticineto dei lavoratori che erano stati trasferiti da Occimiano. In quella fabbrica i servizi essenziali. Dal parcheggio agli spogliatoi. Inoltre molti addetti sono stati declassati. La fabbrica è divisa. non cambierà più ritireremo nostra delegazione e rifiuteremo altre discussioni». [t. f.]



Rubata sei anni fa in una biblioteca di Vercelli

Ritrovata l'enciclopedia degli Illuministi francesi

VERCELLI. I carabinieri hanno recuperato alcuni volumi dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert che erano stati rubati dalla biblioteca dell'Istituto tecnico vercellese sei anni fa. Nella sede del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico nazionale di Roma, aspettano l'arrivo [illegible] incaricato dal «Cavour» per il riconoscimento ufficiale dei volumi e la loro restituzione.

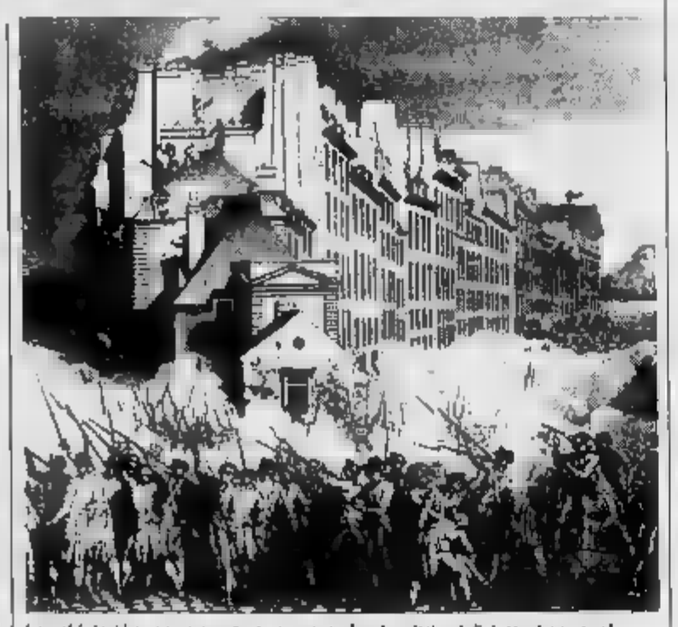
Sull'operazione che ha [illegible]sentito [illegible] militari di recuperare, seppure in parte, la refurtiva, i militari per il momento preferiscono non sbilanciarsi troppo. Da Roma i brigadieri Dell'Avvocato [illegible] Cerrone, che hanno seguito la vicenda, si limitano a confermare l'avvenuto sequestro di una trentina di volumi particolarmente pregiati, attualmente affidati in custodia giudiziale ad una biblioteca romana: [illegible] parte è risultata rubata nella stessa Capitale ed è già stata restituita ai proprietari; l'altra è in attesa del riconoscimento da parte [illegible] preside del «Cavour».

«Siamo ancora nella fase preliminare dell'indagine - ha dichiarato ieri il brigadiere Dell'Avvocato -; soltanto dopo che i volumi sequestrati saranno stati riconosciuti formalmente dai loro legittimi proprietari, sarà possibile far [illegible] qualche dettaglio in più. Anzi, sarebbe opportuno che i responsabili della scuola si affrettassero a farsi fissare un appuntamento per poter venire a riconoscere i volumi».

L'Encyclopédie, che ha per sottotitolo «Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers par une société des gens [illegible]s lettres» venne pubblicata in 35 volumi nel periodo dal 1751 al 1772 dell'editore Le Breton. Alla parte iniziale, curata da Denis Diderot (il filosofo, matematico e fisico Jean le Rond d'Alembert interromperà la sua collaborazione nel 1759), che ora composta da diciassette volumi di testo e undici di tavole, [illegible] aggiunsero altri quattro volumi di testo [illegible] uno di tavole pubblicati tra il 1776 ed il 1780 da Panckouche [illegible] soci [illegible] la direzione di Diderot.

Considerata, a ragione, un'opera che, [illegible] cardine dell'Illuminismo, ha segnato una svolta fondamentale nella storia della cultura umana ed è indicata fra le cause principali della stessa Rivoluzione francese, aveva riscosso un eccezionale successo editoriale per quei tempi, [illegible] 4 mila copie prenotate sin dall'inizio e numerose edizioni all'estero (Ginevra, Berna, Losanna) fra cui quella, quasi contemporanea, stampata nel 1758-1771 in [illegible] volumi da Giunti a Lucca.

L'esemplare del «Cavour» era composto da 17 volumi di testo, 12 di tavole e 4 di supplementi ed era stato stampato in francese nel 1771 a Livorno, su [illegible] missione del Granduca di Toscana. Era l'unico esistente a Vercelli, ed era custodito in [illegible] armadio [illegible] biblioteca dell'Istituto sin [illegible] prima dell'ultima guerra mondiale: della sua esistenza erano al corrente soltanto pochissime persone.



I carabinieri hanno sequestrato trenta volumi scritti nel diciottesimo secolo

Nel [illegible] la copia vercellese era stata rilegata in [illegible] scuro grazie ad un finanziamento [illegible] del Rotary; su ciascun frontespizio compare il timbro della scuola [illegible] il numero di catalogo della biblioteca. Il furto era stato messo a segno nella notte fra il 24 ed il [illegible] gennaio 1987: a quell'epoca sul mercato antiquario milanese i 17 volumi di testo venivano valutati dai 15 ai 35 milioni. Ben più remunerativi erano quelli [illegible] le celebri «planches», [illegible] tavole che illustrano [illegible] arti [illegible] i mestieri che, smembrate, alimentano un mercato [illegible] parte [illegible] vengono vendute a prezzi da 500 mila lire a un milione l'una.

Walter Canavesi

Il convegno [illegible] un anno dalla morte del parlamentare dc ed ex ministro

Così Cuneo ricorda il «suo» Sarti

Storici, deputati e amici del politico hanno accolto l'invito dell'Amministrazione provinciale Testimonianza dell'avversario Soave. Un «testamento» nel libro «Il divano a Montecitorio»

La figura [illegible] parlamentare ed ex ministro Adolfo Sarti (dc), morto un anno fa, è stata ricordata a Cuneo in una giornata di studi organizzata dall'amministrazione provinciale. Sono intervenuti storici, statisti, deputati e senatori. Pubblichiamo [illegible] dell'intervento del professor Sergio Soave, per anni collega parlamentare di Sarti, ma dai banchi dell'opposizione, come comunista.

La sua vita può essere divisa in quattro periodi: l'età della giovinezza [illegible] dei grandi ideali; l'età della maturità dell'uomo di governo [illegible] di partito; [illegible] tempo della temporanea eclisse; l'epilogo del riscatto.

Sulla giovinezza l'amico-avversario Beppe Manfredi ha tracciato un ritratto dal quale emerge [illegible] Sarti «giolittiano» della forza più democratico-liberale che cristiano-sociale e tuttavia alleato ai dossettiani e dossettiano egli stesso, di un dossettismo - dice Manfredi - filtrato [illegible] dal suo relativismo filosofico, dalla sua natura moderata, dalla sua ragione lucida e da ... un senso impareggiabile dell'ironia.

Anche del Sarti ministro e dirigente nazionale di partito occorrerà fare una lettura [illegible] perché l'aneddotica con cui ha più volte ricordato la sua attività governativa ha finito forse per non rendere ragione delle opere compiute. Naturalmente, [illegible] il [illegible]biografo getterà [illegible] sguardo alla provincia [illegible] appartenenza, non potrà non cimentarsi [illegible] quella voce diffusa che vedeva [illegible] Sarti troppo nazionale e poco locale, troppo attento [illegible] ai grandi destini nazionali piuttosto che alle «modeste», ma vitali esigenze del Cuneese (...)

Del terzo periodo (...) farò solo un accenno perché troppe nebbie circondano [illegible] la vicenda della «p2» di Sarti [illegible] la verità è forse racchiusa nelle pagine [illegible] un diario di cui [illegible] comparsi, per ora, solo suggestivi frammenti. [illegible] fui, nelle elezioni dell'83 il suo antagonista più diretto (...) Nel pieno della polemica ci incontrammo casualmente. Mi chiese [illegible] perché del nostro accanimento. Nessuna animosità personale - risposi - ma in [illegible] Paese nel quale è già purtroppo senso comune che il potere [illegible] risieda fuori dalle istituzioni [illegible] lo rappresentano, compito della politica era rivendicare a [illegible] [illegible] alte funzioni [illegible] tracciare una linea [illegible] [illegible] demarcazione tra chi rappresenta [illegible] istituzioni e chi lavora dall'interno per minarle. Mi parlò con dolore di un equivoco di cui era vittima. Ci capimmo e mi fa piacere che sulla dedica al [illegible] libro abbia voluto accennare all'«avversario leale, all'amico coraggioso». Tutto qui. [illegible] veniamo all'ultima [illegible] della sua vita, a questo bel libro: «Il divano di Montecitorio» che ci ha lasciato, come un testamento. Voglio sottolineare «bel libro» perché a dire [illegible] [illegible] io mi ci [illegible] accostato con un doppio pregiudizio.

La giornata [illegible] studi per ricordare l'ex ministro e parlamentare democristiano Adolfo Sarti si è svolta nel Teatro Toselli [illegible] Cuneo

Il primo è un pregiudizio generale che ho sui libri confezionati raccogliendo articoli (...)

Il secondo pregiudizio era più specifico: Sarti era un grande e affascinante parlatore. Una cascata di aneddoti, di citazioni, di riferimenti dotti costellavano il discorso. E poiché egli se [illegible] viva talora per svincolarsi dalla morsa polemica, per stordire, ammansire, avvolgere in [illegible] denti spirali o riguadagnare a [illegible] uditori anche apparentemente ostili, l'impressione di un ingannevole esercizio retorico [illegible] sempre in agguato.

Invece il libro è piano, sì, di citazioni, aneddoti, episodi, ma è [illegible] libro forte, ben scritto, che si [illegible] su una unità di cultura e scienza politica (...) I due concetti cardine del volume [illegible]: la difesa [illegible] Parlamento; l'idea [illegible] Europa.

A quel punto della vita [illegible] primo concetto non era semplice [illegible] dovuto a banale [illegible]nio. Era scelta a parer mio significativa della [illegible] biografia politica. Perché, qualo che sia [illegible] vicenda [illegible] degni Anni 70-80, [illegible] c'è dubbio che Sarti, in contrasto con [illegible] linee prevalenti nel suo partito al tempo della solidarietà nazionale e fermamente contrario a quel tentativo di rapporto [illegible] il pci, tentato da Moro, insolitamente «cattivo» [illegible] coinvolto nella polemica locale (...), abbia [illegible] parte perduto la sua sicurezza nel padroneggiare gli eventi. Mentre gli sfuggivano le motivazioni profonde di certe trasformazioni, era forse tentato da quel fondo di cose segrete che sempre avvolgono i luoghi del potere e che tendono a emergere nei momenti di crisi. Forse, solo per un momento, la vertigine dell'abisso lo aveva lambito.

Ecco perché è significativo che per la [illegible] risalita [illegible] scelto i luoghi delle istituzioni «pure». Non il governo rispetto al quale, ora, mostrava distacco (...), ma il Parlamento, istituzione cardine della democrazia. Così [illegible] giorno in cui era stato eletto vicepresidente della Camera [illegible] l'impressione che fosse per lui il momento di più vera e intima soddisfazione politica (...). Ecco, di questo [illegible] della centralità del Parlamento (dove qualche volta la storia dà la sensazione di nascere davvero sotto i nostri occhi) è pieno il libro (...).

Quanto all'Europa, [illegible] può dire che in Sarti, prima d'essere un'idea politica, sia [illegible] amore, una patria vera. Ma se, come ho detto, l'unità del pensiero di Sarti è nei due cardini, infinite altre suggestioni ci consegna questo libro (...) E [illegible] le suggestioni lampeggianti [illegible] divano, di fronte alla buvette, proprio all'ingresso dell'emiciclo di destra dove si sedeva, [illegible] [illegible] a cui si fermavano curiosi i deputati (...) Altri tempi, ho pensato una settimana fa quando, ripassando, da ex, nel Transatlantico, ho visto quel divano con interlocutori sconosciuti (...). Forse, mi sono detto, per Sarti è bene sia andata così. Al fondo dei suoi sogni c'era un mondo di istituzioni solide, di equilibri lenti a mutarsi, di certezze perenni appena increspate da momenti drammatici che tuttavia si concludevano con il lieto fine: la ripresa della dc, la tenuta delle istituzioni, una classe politica e di governo fisiologicamente e sapientemente rigenerata (...)

Professor Sergio Soave

A Viola St. Gréé (nel Monregalese) un reperto della Seconda Guerra mondiale sugli impianti di risalita

Seggiovie e skilift mossi da un carro armato

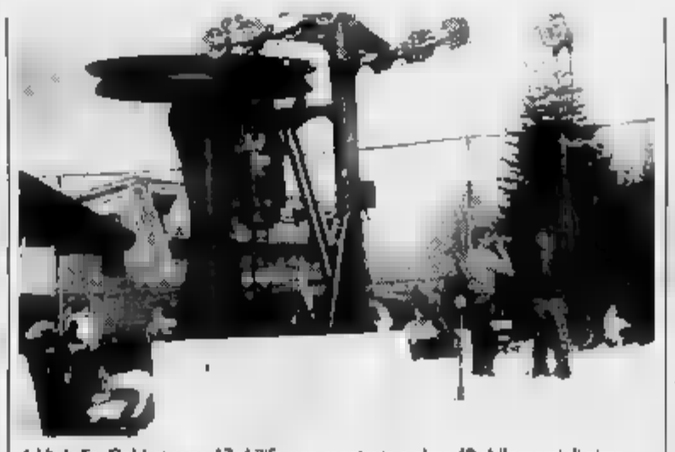
Il motore del mezzo militare è utilizzato per i blackout elettrici

VIOLA. A volte la storia di una stazione invernale può iniziare dalle circostanze più strane, come l'uso di un carro armato. All'inizio degli Anni Sessanta alcuni abitanti della Valle Mongia, insieme con imprenditori della zona, pensarono di realizzare un centro sciistico sulle montagne sopra Viola. La [illegible]rente elettrica, però, non arrivava. Per consentire il funzionamento della seggiovia (che tuttora arriva a quota 1800 metri), bisognava costruire un gruppo elettrogeno. Nacque così l'idea di utilizzare un vecchio [illegible]otore di carro armato, finito [illegible] si sa come in zona, al confine tra Monregalese e Cebano.

Sono passati quasi trent'anni, [illegible] i pistoni [illegible] quel «tank», probabilmente un «Pista [illegible] dotazione [illegible] all'esercito italiano durante la Seconda guerra mondiale, continuano a funzionare. «Ce l'abbiamo ancora - spiega il geometra Italo Boglio, responsabile degli impianti -, ma la corrente elettrica [illegible] arrivata e lo usiamo solo per l'emergenza».

Dopo un inizio avventuroso l'esistenza di St. Gréé [illegible] proseguita in modo ancora più rocambolesco. Come le altre stazioni del Monregalese, si [illegible] sviluppata negli Anni Settanta, con una costante affluenza di sciatori per [illegible] decina d'anni. «Nell'83 - spiega Boglio -, avevamo già i cannoni per l'innevamento programmato». Poi le precipitazioni sono diminuite e nell'86 le società «Citour» e «Astra» [illegible] fallito. Così [illegible] cominciata la crisi con procedure fallimentari - ancora in corso - e fuga di turisti. «La gestione - continua Boglio -, per qualche anno [illegible] stata assegnata alla "East", ma anche questa è fallita. Poi, lo scorso inverno, ci ha provato la viareggina "Sev", senza risultati soddisfacenti».

Fino al novembre [illegible] la stagione 1992-'93 [illegible] Viola St. Gréé - tredici skilift, una seggiovia e oltre quaranta chilometri di piste -, rischiava di [illegible] cominciare. «Dopo tutti questi fallimenti - continua Boglio - impianti e alberghi sono nelle mani dei curatori fallimentari, [illegible] per fortuna è intervenuto il Comune e si è costituito un comitato per salvare la stazione invernale». Un gruppo guidato dal sindaco Gian Carlo Rossi si è incontrato a Milano con i legali [illegible] caricati della liquidazione coatta, chiedendo un contributo economico per riaprire [illegible] far fruttare le strutture. La risposta, però, è stata negativa.



A Viola St. Gréé ci sono 13 skilift, una seggiovia e oltre 40 chilometri di piste

Per riprendere l'attività ci volevano [illegible] milioni, troppi per l'amministrazione comunale di un piccolo centro di montagna. Il sindaco ha scritto ai proprietari di alloggi [illegible] negozi: «Se la stazione chiude [illegible] sarà una grave svalutazione [illegible] patrimonio edilizio, mentre con l'aiuto di tutti faremo funzionare almeno gli skilift e la seggiovia».

[illegible] risposta è stata positiva [illegible] ha favorito la raccolta di circa 70 milioni. Ne mancavano ancora 20, «promessi - dicono a St. Gréé -, e non [illegible] ottenuti, dopo [illegible] incontro con il ministro Raffaele Costa, gli assessori regionali Cantore, Lombardi [illegible] Fulcheri e il presidente dell'Api Adriano Scarzella». La gestione era stata affidata al geometra Italo Boglio e [illegible] 26 dicembre skilift e seggiovia hanno ripreso a funzionare (19 mila il giornaliero). Le ultime nevicate hanno permesso a St. Gréé di portare sulle piste anche millecinquecento persone nel fine settimana. «Nei giorni feriali abbiamo circa cento sciatori della zona o gli inquilini degli alloggi: i due alberghi [illegible] ancora chiusi. Comunque terremo gli impianti agibili fino al 28 marzo e poi per Pasqua».

Luca Ferrua

La schede del concorso finora scrutinate sono oltre centomila

Il referendum bandito da La Stampa riservato [illegible] discoteche e dj di Piemonte e Valle d'Aosta si concluderà alla fine [illegible] aprile

C' è ancora un mese per spodestare il «Crazy Boy»

Il locale da ballo di Centallo continua [illegible] detenere il primo posto della classifica

Tremila e 884 voti separano il locale più votato della «Top dance», il Crazy Boy di Centallo, dal secondo in classifica, l'Hollywood di Castello d'Annone. [illegible] Mirage di Arona è staccato [illegible] primo di quattro mila punti. In zona calda anche il Maneggio di Romagnano Sesia e [illegible] Rouge et Noir di Lurisia. Rimonte impossibili? Niente affatto. Basta dare l'ultima grande botta per imporsi nel grande gioco [illegible] popolo della notte. I lettori sono chiamati a votare dj [illegible] discoteca che considerano «top» [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Assolutamente libero il criterio di voto: per la bella musica, per la professionalità, per il servizio migliore, per le poltroncine più avvolgenti, per le ragazze più belle, per l'eleganza, per la simpatia, per i cocktail. [illegible] voi.

[illegible] oggi fino al 30 aprile gestori di locali e dj avranno ancora tempo per coinvolgere [illegible] pubblico in nuove iniziative. La caccia al tagliando non è poi così difficile. Bisogna però mobilitare amici, parenti, colleghi di lavoro, uffici, bar e ovviamente il popolo della notte. Le schede scrutinate finora alla casella postale 2 - 10100 Torino [illegible] più [illegible] centomila. Oggi pomeriggio alle 13 si concluderà l'ennesimo conteggio mentre altre centinaia di buste sono in viaggio. Bravi. E, [illegible] proposito di bravi, meritano un incoraggiamento quei locali che [illegible] nel limbo della classifica, come il Corona di Borgosesia o lo Cha[illegible] di Tortona a un soffio dai mille voti. Mancano due schede per arrivare a cento per l'Etoile di Cervinia.

Un incoraggiamento anche ai dj che stanno lavorando sodo per entrare nel club [illegible] mille voti: Nino Carlucci de La Rocchetta (895), Francky del Corona di Borgosesia (901), la Kens Gang (868) del Blu Max di Pollein, Rocco (847) del Cab3 di Castelnuovo Calcea, Marco Porcedda (842) del Belsito [illegible] Roccavione, Max Bondino (829) del City Club di Basaluzzo, Giovanni (818) della Playa di Verbania. Nomi, storie, personaggi, locali, tanta bella musica. Il grande gioco ideato da La Stampa è anche questo e punta a far conoscere i protagonisti del magico mondo notturno del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Per tutto marzo l'appuntamento principale è al venerdì, [illegible] le classifiche regionali e provinciali. Poi, da aprile, le graduatorie saranno pubblicate ogni giorno per seguire meglio tutti i movimenti dei vostri «top» fino allo sprint finale. Per chi fa ancora pretattica è tempo di uscire allo scoperto. Ricordate che saranno [illegible] le schede che arriveranno alla casella postale entro le 13 del 30 aprile. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [illegible]GLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

Voghera, oggi [redacted] scena un testo del drammaturgo irlandese

I «giorni» di Beckett

L'atto unico [redacted] proposto dalla compagnia «Alfieri» di Asti che or[redacted]anizza la stagione. E al termine un brindisi con gli attori

VOGHERA. Penultimo appuntamento [redacted] la stagione teatrale cittadina allestita al teatro Arlecchino di [redacted] Settembre. Stasera andrà in scena «Giorni felici», [redacted] commedia che porta la firma di Samuel Beckett.

A presentare lo spettacolo è la compagnia «Alfieri» [redacted] Asti che ha creato un solido rapporto di collaborazione con l'amministrazione comunale voghe[redacted]. E' infatti proprio la società teatrale «Alfieri» ad aver avuto l'incarico dall'assessora[redacted] alla Cultura di riportare [redacted] teatro a Voghera, scomparso da [redacted] anni, [redacted] ha fatto non solo attraverso una serie di spettacoli, ma anche con corsi [redacted] sperimentazione che grazie alla collaborazione trovata nelle scuole superiori della città [redacted] sfociati in un vero laboratorio teatrale.

Lorenza Zambon in una scena di «Giorni felici», stasera a Voghera

Il lavoro ha dato i suoi frutti con un positivo riscontro di pubblico in tutti gli spettacoli messi in cartellone quest'anno, che hanno riportato le [redacted]gnie di rilievo teatrale a Voghera, in attesa della ristrutturazione del «Sociale», lo splendido teatro cittadino conosciuto anche per la sua bellezza come la «piccola Scala».

Lo spettacolo di stasera è una delle opere più riuscite di Beckett. In «Giorni felici» la protagonista è Winnie, [redacted] donna condannata dalla vita a trascorrere la propria esistenza sepolta sino al bacino in un monticello di [redacted]. Il progredire lento ma inesorabile del tempo produce [redacted] ulteriore aumento della sabbia attorno [redacted] Winnie, unita nella sua esistenza al marito Willie. Nonostante la singolare esperienza [redacted] vita [redacted] protagonista, le giornate, anche se trascorse sempre immobile nel medesimo luogo, non [redacted] mai uguali le une alle altre. Basta [redacted] movimento di un granello di sabbia, il passaggio solitario di una formica [redacted] una risata del taciturno marito perché l'esistenza di Winnie sia un insieme di «Giorni felici».

Gli interpreti sono Lorenza Zambon [redacted] Lucio Vinciarelli, la regia [redacted] di Luciano Nattino. Al termine della rappresentazione la società teatrale Alfieri inviterà il pubblico al consueto appuntamento del dopo teatro per un incontro [redacted] gli attori. Non mancherà un brindisi accom[redacted]nato dagli interventi musi[redacted] di Luca Verardo e Mauro Gatti. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Ai botteghini del teatro saranno in vendita, [redacted] mila lire, i biglietti rimasti. **[d. sa.]**

Appuntamenti musicali in città

A Casale canta un sindacalista

CASALE. Jazz, blues, rock e classica questa settimana nei locali casalesi e monferrini.

L'appuntamento con il jazz è quello tradizionale del mercoledì. Al Tout le monde di via Oddone stasera alle 22 [redacted] gruppo Zmasa quartet, composto da noti esponenti del jazz monferrino quali Chicco Accornero, Paolo Trocelli e Giorgio Allara. Li accompagnerà il trombettista vercellese Alberto Mandarini. Il programma comprende «cover» internazionali e pezzi originali.

Per gli appassionati del blues da [redacted] perdere l'appuntamento [redacted] domani [redacted] la rassegna dell'Operetta. Nel locale [redacted] viale Gramsci, alle 22,30, suona la Blues Gang, il [redacted] Dario Lombardo, considerato un alfiere del jazz made in Italy.

Il concerto sarà caratterizza[redacted] dal sound deciso e incisivo che da sempre contraddistingue la band. Un suono impostato sulle tradizionali matrici del «Chicago blues», [redacted] forti venature funky.

[redacted] domani sera a Casale ci sarà anche spazio per la [redacted] classica. Il concerto è [redacted] programma alle 21 [redacted] Bosco di corso Valentino. Suonerà Gianni Lodigiani, un chitarrista astigiano che caratterizza i suoi concerti per la gran[redacted] sensibilità musicale. Proporrà melodie alla chitarra provenienti dal [redacted]gliore repertorio classico e [redacted] alcune sue composizioni.

Per chi ama la lirica interes[redacted]sante anche l'appuntamento di venerdì al Centro Buzzi [redacted] Valentino [redacted] il sindacalista-tenore casalese Gianni Granata. Dalle 16,30, accompagnato al piano dal maestro Augusto Losio proporrà una [redacted] di celebri romanze tra cui la notissi[redacted] «Granada» e «Tu ca [redacted] chiagne».

Per i più giovani invece venerdì l'appuntamento è al Mala noche della frazione Rolasco. La rassegna programmata [redacted] Lele Cappa e Gianni Spiotta propone [redacted] rock [redacted] gruppo casalese «Le femmes flambeés». Il concerto inizia alle 22.

Importante anche l'appuntamento di sabato [redacted] salone Tartara con Let's rock. La rassegna si conclude con i casalesi della band «Il grande freddo» e i musicisti astigiani del gruppo «Yo Yo mundi». Inizio alle 21,30.

Tornano poi sabato gli appuntamenti casalesi con il piano bar [redacted] Vichingo di piazza Mazzini, all'Azzurro di viale Bistolfi e al Tout le monde di via Oddone.

Infine venerdì e sabato [redacted] fa buona musica anche [redacted] Caffè della Pesa di Vignale. La rassegna curata da Charlie Palma questa settimana propone due sere di jazz. [redacted] 19 con Tino Tracanna, sax, Claudio Saveriano, batteria, Roberto Musso, basso e Luigi Ranghino, piano; il 20 con l'Alfredo Ponissi Jazz Quintet. **[t. f.]**

[redacted]

ALESSANDRIA Alessandrino	Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 1[redacted]	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Ambra	[redacted] Or.: 20/22,15 Lire 5000 (posto unico)	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]
Comunale	Tel. 234.240 Or.: 19,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Charlot (Chaplin)** di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./It. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scan[redacted] guai giudiziari. N. V. [redacted] **Biografico**
Corso	Tel. 259.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore [redacted] colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima [redacted]: ne approfitta per farsi eleggere e [redacted] legalmente N. V. 1h 57' [redacted]
Cristallo	Tel. 341.272 [redacted]: 16/17,30/19/20,30/22,30 [redacted]	**Film vietato ai minori di anni 18**
[redacted]	Tel. 252.[redacted] Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**[redacted]** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]
Moderno	Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000/8000	RIPOSO
ACQUI T[redacted] Ariston	Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Cristallo	Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
CASALE [redacted]	Tel. (0142) 452.815 Or.: [redacted] L. 10.000/7000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
[redacted]	Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Cine Poli	T. 452.091 Ore 20,20/22,20 Lire 10.000/7000	**Mario, Maria, Mario** di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**
NOVI L[redacted] Moderno	[redacted] (0143) [redacted] Or.: 20/21,15/22,30 L. 9000/6000	**Il segreto di Maurizio Paradiso**
OVADA [redacted] Comunale	Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15 (proiez. unica) L. 8000 (posto unico)	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
SERRAVALLE S[redacted] Lux	Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	RIPOSO
TORTO[redacted] Sociale	Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 L. 9000 posto unico	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa [redacted]) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
VOGHERA [redacted] Arlecchino	[redacted] (0383) 646.124 Or.: 21,15	**Giorni felici a Clichy** di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It., Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.dramm.**

Domani sera s'inizia un corso ad Alessandria

L'Abc dell'occultismo in [redacted] lezioni

ALESSANDRIA. Da [redacted] ipnosi a T come telepatia: «Le facoltà dimenticate» sono l'argomento di un corso che s'inizierà domani sera [redacted] Nuovo Teatro [redacted] Rimbalzo, in [redacted] Venezia 5.

Per dieci giovedì, dalle 21 alle 23, Angelo Romeo Dulcetta, esperto [redacted] simbologia e da una trentina d'anni ricercatore nel campo parapsicologico, affronterà un settore capace di susci[redacted] adesioni entusiaste o avversioni irriducibili.

Le lezioni - che l'organizzatrice, Ombretta Zaglio, promette teorico-pratiche - affronteranno i temi più disparati, dalla pranoterapia, ovvero la possibilità di curare mediante la sola imposizione delle mani, [redacted] tutte le sue varianti, cromoterapia, reflessologia e aromaterapia, fino alla radioestesia, che è l'uso del famoso pendolino sia come amplificatore dei movimenti inconsci sia come mezzo divinatorio.

Non mancheranno gli esperimenti cari agli appassionati d'occultismo di ogni epoca, come la scrittura automatica e i disegni spontanei.

E poi, tra scienza [redacted] suggestione, ecco [redacted] telepatia e l'ipnosi: della prima [redacted] approfondita soprattutto [redacted] storia, ma per i più curiosi non mancheranno gli esperimenti [redacted] carte Zener e l'esame delle comunicazioni paranormali nel quotidiano.

E l'ipnosi? Dulcetta sdrammatizza le antiche immagini, quasi luoghi comuni, di persone in catalessi, disposte a obbedire a qualsiasi ordine, per definirla come «la possibilità di essere affascinanti, seduttivi, persuasivi, vincenti in ogni occasione».

Infine [redacted] tecniche di divinazione classiche, con i tarocchi e il loro simbolismo spiegati al popolo. E opportuno prenotare, telefonando allo 0131/443645. **[c. re.]**

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Arriva la Filarmonica viennese

Si possono acquistare da oggi i biglietti per assistere al concerto dei Wiener Instrumentalsolisten, un gruppo di musicisti della Filarmonica di Vienna che suonerà al Municipale di Casale sabato 27. Il concerto è organizzato dagli Amici della musica in occasione del ventennale dalla fondazione. I biglietti [redacted] in vendita al Teatro e alla sede degli Amici della musica, in via Facino Cane. Costano [redacted] mila lire (ridotti a 24 mila per giovani fino a 24 [redacted] e iscritti agli Amici della musica, 15 mila costa [redacted] posto [redacted] loggione). Affiancata al concerto che si terrà alle 21, è stata organizzata una matinée dedicata agli studenti. Sono state invitate tutte le scuole casalesi.

[redacted]
La gangster-story è in inglese

Per la rassegna Anteprime di cinema, organizzata dal Gruppo cinema, al Poli di Casale stasera (20,20 e 22,20) sarà proiettato l'ultima pellicola di Ettore Scola «Mario, Maria e Mario». E' la storia di un triangolo politico-amoroso: lei commessa in una farmacia, lui redattore de «l'Unità», vivono con «l'altro» la svolta del pci. «The Untouchables» di Brian De Palma, gangster-story mozzafiato [redacted] Kevin Costner e [redacted]ean Connery, viene proposta in versione originale oggi alle 15 all'Ambra di Alessandria.

Kevin Costner in «edizione originale»

TEATRO-SCUOLA
«Lo schiaccianoci» per i bimbi

Per la stagione Spettacolo-scuola organizzata da Ata e Comune stamattina, alle 10, al Teatro Comunale di Alessandria si replica lo spettacolo «Lo schiaccianoci» per gli allievi delle elementari. L'allestimen[redacted] è proposto dal Teatro degli Uguali e mette in [redacted] con attori [redacted] ballerini la storia resa ce[redacted] da Ciaikovski.

ARTE
Panorami cittadini e falsi d'autore

Alle 18 [redacted] oggi alla sala d'arte «Pietro Morando» di galleria Guerci, ad Alessandria, vernissage della personale del pittore alessandrino Giulio Banco. Dopo un'attività nel [redacted] bancario, Banco può ora coltivare la [redacted] passione per la pittura e in questa prima personale presenta una quarantina di opere, molte dedicate ad Alessandria. Allo Spazio arte di Corte Zerbo, a Gavi, sabato alle 17 s'inaugura l'interessante mostra «I falsi d'autore, studio dell'impressionismo», curata da Laura Fulvia Crepaldi e Fabrizio Gastaldo.

UN GRANDE TRIONFO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** [redacted] pom. 16,15; sera 19,50, 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Voci teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52[redacted] 1: **Il distinto gentiluomo** Or.: [redacted]; 17,45; [redacted] 22,30. Sala 2: **La[redacted]**. [redacted] 22,30. Sala 3: **Dracula.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: [redacted]; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci **Il Sister Act.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gen[redacted]**. Or.: 15,30; 17,52; 20,10; [redacted].
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] **bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 2[redacted].
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Cominciò tutto per caso.** [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. [redacted]. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,10.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; [redacted].
[redacted] Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** [redacted]: [redacted]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San [redacted]. **Gli spietati.** Or.: [redacted]; [redacted]; 19,56; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello **Il Ballroom.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted]. **Il Pungolo** Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted]. **Scent of [redacted] (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Giochi [redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE [redacted] Belgio [redacted]. **Orlando.** Or.: [redacted]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin).** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Rit. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.990. Stagione [redacted] T.S.T. Ore 20,45 il E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, [redacted] Giancarlo [redacted], c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.00.34. Stagione [redacted] T.S.T. Ore 20,45 la Ghost [redacted] presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO c. [redacted] D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gosto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica [redacted]**. Si prenota per gli [redacted]; Savignano, Fratel. [redacted]. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**
[redacted] **Il scapetto**, film
[redacted] **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **La dama di Montecristo**, film

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Destini**, telenovela
20,30 **E l'alba si macchiò di rosso**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-yo**, gioco
[redacted] **FBI oggi**, telefilm
[redacted],30 **Videonotizie**
24 — [redacted], sit. commedy

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
[redacted] — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Henry & Kip**, st. [redacted]
20,30 **Duet for one**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **The black cobra**, film

Erreuno Tv
[redacted] — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa

11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,50 **D.O.C.**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
15 — **Zona franca**
20,30 **15 anni dopo la strage**, film
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **La tua pelle brucia**, film

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
[redacted] **La città domanda**
0,15 **Il cervell[redacted] morti viventi**, film

Rete 9 Tai
20,51 **Lo speciale**
21,30 **Tobor**, film

22,45 **Le comiche**, telefilm
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo Ratino**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'uomo e il delfino**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp Monitor Settimana**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica
1,30 **Un colpo di pistola**, film

Telesubalpina
[redacted] — **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Canta che ti passa**, film
22,30 [redacted]
23 — **Il regionale**
[redacted]

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Se vuoi vivere... spara**, film
22,20 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1,15 [redacted]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted]**

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

NIGHT CLUB PARADISE

Un debito da un miliardo e mezzo sembra aver convinto il presidente Vitale a passare la mano

Grigi in vendita: ritornano i veneti?

Quasi certo l'esonero del general manager Zaccarelli

Quasi certa la partenza da Alessandria del general manager Renato Zaccarelli

ALESSANDRIA. In un periodo in cui il nostro Paese gioca a «totomanette», scommettendo su chi sarà il prossimo inquisito, anche lo sport chiede la sua parte. Niente arresti, per carità. Il caso Maradona batte a avanza. Ma c'è chi ovviamente si diverte a rendere più futuribile il presente, dipingendo a tinte «forti» l'avvenire di questa o quell'altra compagine.

L'Alessandria non è esclusa da questa smania di dover rinnovare a tutti i costi. E così all'interno del bar proseguono senza sosta le disquisizioni che generano i «totomutamenti»: vuoi per il presidente, vuoi per il direttore generale, vuoi per il gruppo giocatori in vista già della prossima stagione.

La voce di una possibile rivoluzione in via Gentilini corre in città da alcuni giorni. In pratica dall'indomani del match con il Ravenna. All'incontro con i giallorossi aveva assistito in tribuna Gian Marco Calleri, che una decina d'anni fa aveva preso le redini della società. La prima «sparata» era proprio questa: un ritorno dell'ex presidente laziale al quale Vitale avrebbe ceduto tutto il pacchetto azionario. Ma Vitale aveva smentito categoricamente di avere avuto contatti con il «patron» della Mondialpol. «Se venisse Boniperti ad assistere ad un incontro dei grigi - s'era limitato a dire il presidente - ci sarebbe subito qualcuno pronto a dire che ha ceduto la società alla famiglia Agnelli».

L'ex presidente dei grigi Silvano Fioretti e l'attuale patron Edoardo Vitale

La questione, in effetti, sta altri termini. Vitale ha ancora parecchi conti in sospeso con il gruppo Fioretti. Si parla di quasi un miliardo e mezzo. Ma il presidente non pare in grado di poter saldare il debito. Almeno a breve termine. E le scadenze fissate a tempo incombono come un macigno sulla proprietà. Le voci nel mondo del calcio viaggiano a volte più veloci delle intenzioni stesse. E così ecco affacciarsi un nuovo gruppo pronto a rilevare il debito e di conseguenza buona fetta del pacchetto azionario. Quanto basta per la maggioranza. Ma qui sta l'inghippo.

Dietro questo «fantomatico» gruppo di nuovi azionisti ci sarebbe lo stesso Vittorio Fioretti, intenzionato a recuperare al più presto il credito vantato sin dagli inizi della passata stagione.

A guidare la nuova cordata sarebbe stato indicato Luigi Piedi classe 1941, direttore sportivo Triestina e Varese. A Piedimonte andrebbe l'incarico di general manager della società: il che vuol dire, in parole povere, esonero immediato dell'attuale direttore generale Renato Zaccarelli.

Irrintracciabile il presidente, l'unico disposto a parlare questione è proprio l'ex granata, il quale potrebbe già nelle prossime ore fare le per tornarsene a Torino. Ieri l'altro negli ambienti granata addirittura la notizia che Zac avesse già siglato un accordo con Goveani. «Sia ben chiaro, di contatti ufficiali con il notaio non ne ho avuti - interviene il dg -. Anche perchè fino a che la società resterà nelle mani di Vitale mi riterrò legato al contratto con l'Alessandria. Contratto che peraltro scade a giugno del prossimo anno. Se invece nelle prossime ore cose dovessero cambiare, deciderò di conseguenza».

«Ci cose che vanno chiarite - prosegue Zaccarelli -, anche perchè quando la pentola comincia a bollire troppo forte c'è il rischio che sbuffi e l'acqua finisca fuori».

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

Acqui e Valenzana premiate dal presidente Matarrese

Targa d'argento alla Valenzana, per i meriti calcistici, acquisiti in 87 anni di vita. L'ha consegnata il presidente della Federcalcio Matarrese al ds Maggi, che è volato a Roma assieme ai dirigenti dell'Acqui. Riconoscimenti pure a Carlo Farina, presidente dell'Ac Mazzola; Emilio Ferraris (consigliere Momo); Giuseppe Grippiolo (commissione manifestazioni); Vittorio Guerraz (Comitato regionale); Gaspare Ingrassia (giudice sportivo); Franco (giudice sportivo); Pietro Sodano (vicepresidente Rocchetta Tanaro).

JUDO

si riconferma campione italiano

Luigi Guido è riconfermato campione italiano di judo, nella categoria kg. Si è sbarazzato degli avversari facilità e ha bissato il conquistato lo A incitarlo era presente folto gruppo di del Judo Ginnic Club Valenza, guidati dall'istruttore Mario Giardi.

Ancora un successo del team di Raul Lopez

Knights irresistibili 103 punti in 3 gare

ALESSANDRIA. Bisogna risalire indietro di oltre due nelle statistiche dei Knights per trovare un successo di ampie proporzioni come quello do- a spese Waves di Ventimiglia: i liguri sono tornati a casa con un pesante 50 a 0, che rende l'idea della superiorità esp- dal team di Raul Lopez nella seconda gara interna della stagione. Con qu- successo, gli alessandrini del football americano balzano in vetta alla graduatoria serie A2. Anche i Hawks hanno all'attivo 3 vittorie in altrettanti incontri, lo dei Knights è davvero impressionante: 103 punti realizzati, solo subiti.

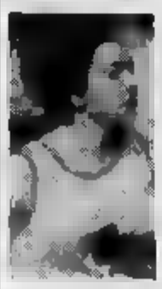
Contro i Waves, neppure il tempo di registrare i reparti e i Knights erano già a segno col primo touch down: lo sigiava Perez raccogliendo il calcio d'inizio Fabio Moro. Tarantini s'incaricava con della trasformazione. Come un pugile, attento a doppiare i colpi, gli alessandrini crescevano: autore della mèta era Tarantini con splendida corsa, seguita da trasformazione su lancio di Pecorini.

I Waves arrancavano e la difesa alessandrina realizzava anche un «safety» con Andrea Torre (18-0), mentre firmava l'ultimo touch down del primo tempo, trasformato Frisiero (26-0). L'avvio del secondo tempo era ancora favorevole ai colori alessandrini, con Tarentini a in luce e Perez ad occuparsi portare il risultato sul 34 a 0 un'azione alla mano. Il giovanissimo Madau, alla sua prima stagione agonistica, si prendeva poi la più bella soddisfazione della sua breve carriera, andando a depositare l'ovale in meta dopo yards che scatenava l'entusiasmo del pubblico: lancio Bacchetti consentiva al ricevitore Pecorini siglare i punti 42 a 0.

Ancora Javier Perez, che aveva aperto questa autentica sagra del touch down, s'incaricava di porre il suggello al vistoso successo dei Knights: sua l'ultima mèta, coronata dalla trasformazione di Pecorini. Gli alessandrini riposeranno nel prossimo turno, prima di incrociare le armi con gli avversari più ostici: il ritmo finora tenuto permette coach Lopez di ottimismo, anche se l'esperienza del tecnico suggerisce predicare umiltà.

Brunello Vescovi

Cross, in 500 a Monte Valenza



La valenzana Maria Schillaci è giunta diciassettesima nella prova femminile riservata categoria seniores e juniores

VALENZA. Festa sportiva alle Terme di Valenza, dove atleti del cross regionale si sono confrontati nell'ultima prova del trofeo promosso da Coni e Fidal, con l'organizzazione dell'Atletica Valenza.

La gara ha confermato che la corsa campestre in provincia non attraversa un buon momento. Nella prova più attesa, sui 10 km, vinti da Vincenzo Falco Cus Torino, l'unico alessandrino in graduatoria è il valenzano Paolo Bertaia, 22°. Un po' meglio tra gli junior/senior, dove valenzane Maria Schillaci e Germana Coppo al 17° e 23° posto e l'ovadese Irene Persico ventiquattresima. Nei juniores, in cui ha trionfato per la quinta volta Maurizio Gemetto, Maurizio Ippoliti dell'Atletica Valenza è 17°. Stessa posizione Andrea Barotto dell'Atl. Ovadese 3500 allievi mentre in campo femminile, troviamo Silvia Pilotto (Ovada) 18ª e Simona Fresia (Valenza) 21ª.

Tra i cadetti, Santhos Persico (Ovada) e Antonio Chen (Valenza) sono 18° e 19°. Nei dotte, la valenzana Eleonora Curioni è 7ª mentre Erica Gaviglio si il miglior piazzamento in assoluto con il 4° posto nei mille metri ragazze. Tra i maschi, l'alessandrino Matteo Amisano si è piazzato undicesimo. Nelle classifiche a squadre giovanili, Alessandria è diciannovesima in campo maschile e 11ª in campo femminile. Questi i vincitori: Fiorenzo Piccinini e Nicola Calia (Derthona) tra gli Amatori; Fortunato Zecchin (Piemonte) e Dino Bellinzona (Derthona) tra i Veterani. Emanuela Trombini, infine, si è affermata nella cat. femminile. [r. c.]

La squadra di Walter Grassi si è riscattata dopo il ko in Trentino

«Mandrogne» scatenate

Tre gol di Laura Rivella al San Secondo consentono all'undici alessandrino di rientrare nel giro delle pretendenti alla promozione. In C, pareggia il Borgbetto

ALESSANDRIA. Sette giorni dopo la sconfitta di Riva Garda, l'Alessandria si è riscattata battendo per 3-0 il San Secondo e riprendendo la all'alta classifica.

«Abbiamo reagito con gran carattere disputando un'ottima partita e dimostrando che possiamo ancora lottare per la pro- in serie A. Due settimane di ci consentiranno di recuperare energie preziose per lo sprint finale», commenta l'allenatore Walter Grassi.

Dopo palo ed una nel primo tempo, l'Alessandria si è scatenata nella ripresa trabocchetto dalle prodezze di Laura Rivella. Della giovane punta i tre gol che hanno deciso l'incontro: al 43' ed al 77' con due precisi pallonetti, al 70' con un colpo di in Approfittando della del campionato, le alessandrine giocheranno giovedì a Sori con la Rappresentativa Ligure.

In serie C, dove si sono giocati gli incontri rinviati due settimane per il maltempo, Borghetto e Biellese hanno pareggiato (0-0) il big match che ha deluso le attese della vigilia. Pochi i brividi in un confronto condizionato dall'importanza risultato. Il punto è comunque utile al Borghetto TCM che può vincere domenica sul campo della Pro Vercelli, ultima in classifica, e rafforzare così il secondo posto in classifica. Facile invece la vittoria del Casale che ha battuto per 4-0 la Monalese.

L'attaccante Laura Rivella

Un successo che porta le firme della Pagliano, Jannuzzo e della Spiri (autrice doppietta), guastato però dall'infortunio delal Genta, un'assenza importante per la prossima trasferta sul campo della Biellese.

Non hanno giocato invece il Derthona, che aveva regolarmente disputato il col Dormelletto, e l'Acqui che usufruiva del turno di riposo. Riprenderanno l'attività domenica con gli incontri della settima giornata

Il Derthona non avrà difficoltà nell'incontro casalingo contro modesta Charonese (domenica sconfitta per dal capolista Trecate) ma anche l'Acqui dovrebbe aver vita facile sul campo Monalese già battuta per 6-0 nell'incontro d'andata.

Valter Giannecchi

Sedici anni, numero 12 della Vogherese

L'Inter acquista il portiere salese

I successi in campionato iniziano a dare buoni frutti sul calciomercato per la capolista Vogherese. Il primo colpo messo a segno riguarda un giovanissimo giocatore di Sale. Alberto Baggiani, anni, secondo portiere della squadra è stato ceduto all'Inter dopo una trattativa durata alcune settimane. Un «colpo» particolarmente interessante che catapulta il giovane portiere ai massimi vertici del calcio italiano. Tranquilla intanto la situazione Vogherese, ormai ad passo dalla vittoria nal torneo. Il Livorno ed il Rapallo sono distanziate da 4 punti in classifica generale mentre il Sassuolo segue a 5 lunghezze. Un margine di vantaggio invidiabile ad un giro dal termine del torneo. «Stiamo attraversando una fase stressante a livello psichico e probabilmente già da questa settimana inizierò a dare qualche giornata di riposo ad alcuni miei giocatori - spiega Giuliano Ciravegna -. E' positivo comunque che le nostre inseguitrici siano tutte in gruppo, sentiranno certamente anche loro delle difficoltà mentali in questo fine campionato».

Visti i successi, sembra intanto che il patron Gino Nicoletti sui suoi propositi di vendere almeno una quota della squadra. La conferma arriva dal ds Lino Riccardi: «Attendiamo fiduciosi la del campionato, certo è che il primato in classifica il possibile arrivo della possono modificare le idee che avevamo sino ad alcune settimane or sono. Che in parole povere significa stop alle trattative in attesa della C2. Poi si vedrà.

E Nicoletti le uniche difficoltà potrebbero insorgere sono concentrate a centrocampo: «Contro il Livorno ho visto una squadra combattiva ma nella zona mediana del campo, forse grande pubblico presente e la necessità fare risultato hanno favorito una grande prestazione di alcuni uomini. Naturalmente sono comunque fiducioso per la vittoria finale». [d. sa.]

REFERENDUM

Continua sondaggio per eleggere i migliori giocatori in provincia: sono migliaia le schede già pervenute redazione

Avallone scavalca Maddè, Vercellino sempre leader

Nella classifica dei dilettanti in salita anche il serravallese Roveda

si susseguono i colpi di scena nel referendum «Vota il calciatore dell'anno» organizzato da) nostro giornale. Fra i professionisti rispetto ad una settimana fa nuovo passo al vertice della classifica: il giocatore dei grigi Salvatore Avallone complessivi voti spodesta dal trono Emiliano accreditato di 116 preferenze. In terza posizione il tornante Paolo Perugi, davanti al compagno di squadra, il centravanti dei Gianfranco Serioli con 58 tagliandi.

La classifica riservata ai calciatori di C1 e C2 dell'Alessandria e del Casale registra al quinto posto il nerostellato Izzo con punti. Seguono, nell'ordine: Ercolino (Casale) beneficiario di 41 schede, Didonè (Alessandria) 26, Sirol 25. A quota otto c'è il casalese Weffort che precede i compagni di squadra Luzoro e Troise, entrambi con cinque tagliandi.

Numerosi altri calciatori, grigi e nerostellati, occupano la bassa della graduatoria.

Fra i dilettanti, ossia calciatori che disputano i campionati Dilettanti ed Eccellenza nelle formazioni della nostra provincia, continua invece il predominio dell'acquese Andrea Vercellino.

Con 276 voti il centrocampista dei termali si conferma al primo posto davanti all'attaccante del Derthona, Paolo Re salito a quota 262.

A sorpresa si inserisce in terza posizione il capitano del Libarna, Paolo Roveda accreditato di 119 punti, otto in più giovane valenzano Alessandro Tornari. La classifica presenta quinto posto Monetti Valenzana con 81 schede davanti a Menabò (Monferrato), 21, Vescovo (Valenzana), 11, Giorgio (Vogherese) e Taschieri della Valenzana con tagliandi.

Ricordiamo ai nostri lettori che le schede dovranno pervenire alla redazione de La Stampa via Cavour 5 ad Alessandria o essere consegnate negli esercizi pubblici indicati sul tagliando pubblicato qui a fianco. Al termine del sondaggio (fissato per lunedì 31 maggio) i due vincitori premiatii insieme ai primi classificati delle due categorie nell'ambito di una speciale dedicata allo sport in cui sarà anche eletto il supertifoso della provincia cioè colui che avrà inviato il di tagliandi.

Non sono valide fotocopie delle e neppure tagliandi correzioni e cancellature. Inoltre si possono esprimere preferenze per giocatori che militano formazioni fuori zona e nei tornei non contemplato referendum: Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. [r. g.]

C1 e

miglior giocatore è .....

Appartenente Società .....

CAMPIONATO

miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Località ..... tel. .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione de «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour 5) o ad uno dei seguenti bar: Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66 - Dotto di Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Baiolo - Mazzini di Valenza, piazza Gramsci - Italia di Voghera, via Emilia.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.691**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 216 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410578 Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI	DINER DOG FRANCHISING	POSTALDOG	POSTALHORSE
La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto: **157.000 pezzi nel comfort; 236.000 pezzi nell'igiene; 1.768.000 Kg di sabbia assorbente; 7.050.000 pezzi nell'alimentazione; [illegible] scontrini.** Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire [illegible] Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**: queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone. In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.	È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo [illegible] Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata [illegible] Piemonte e interessa [illegible] di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, [illegible] Novara.** Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising. L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.	È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale. Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).** Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole. D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita. Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate [illegible] conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.	Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, [illegible] quasi 500.000.** Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito [illegible] chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza. La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente. **POSTALHORSE** rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so Siracusa 13 [illegible] a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti del [illegible] 011/352929 - 355402 - 390508

IVIF de T. COQUILLARD
Reg. Tromberiet - Tel. [redacted] 40.366
[redacted] (Aosta)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[redacted] ED [redacted]
MEABILIZZANTI [redacted]
VERNICI PER ESTERNI [redacted]

Mercoledì 17 Marzo 1993 № 38

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'annuncio ieri dopo l'avviso di garanzia per la candidatura alle Olimpiadi

«Aosta 98», Faval si dimette

«C'è la necessità di posizioni ferme [redacted] dignitose». La scelta dell'assessore regionale sarà esaminata dalla giunta. Anche Ferina [redacted] Cortese volevano lasciare l'incarico, il sindaco Fiou [redacted] ha accettato

AOSTA. Gli avvisi [redacted] garanzia per «Aosta 98» hanno lasciato il segno: ieri mattina Renato Faval si è dimesso dall'incarico di assessore regionale alla Pubblica Istruzione. L'esponente dell'union valdôtaine ha comunicato [redacted]a decisione al presidente della giunta Ilario Lanivi, durante un [redacted] svoltosi [redacted]ri mattina [redacted] palazzo regionale.

In un comunicato, Faval cha evidenziato il difficile momento che la vita politica valdostana sta attraversando [redacted] la necessità di posizioni ferme e dignitose». Ilario Lanivi ha poi «espresso [redacted] sua stima e il [redacted] personale apprezzamento per il l[redacted] svolto e per la posizione assunta con [redacted] di dimissioni, sottolineandone [redacted] limpidezza [redacted] chiarezza morale».

Il presidente della giunta sottoporrà le dimissioni di Faval all'esame della giunta e del consiglio regionale. L'assessore dimissionario non ha compiuto un gesto isolato: ieri pomeriggio anche in consiglio comunale si è parlato di «Aosta [redacted]. I due assessori sotto inchiesta Carlo Ferina (uv, Urbanistica) e Luigi Cortese (adp, Ambiente) hanno manifestato l'intenzione di dimettersi [redacted] loro incarico, [redacted] la proposta [redacted] respinta dal sindac[redacted] Giulio Fiou.

I componenti del comitato olimpico per la promozione [redacted] 98» [redacted] stati raggiunti da avvisi di garanzia emessi l'altro ieri dal procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano. Il magistra[redacted] ha ipotizzato i reati di truffa ai danni della Regione [redacted] ricettazione, [redacted] in [redacted]

Le indagini [redacted] orientate [redacted] stabilire [redacted]ventuali irregolarità nelle spese sostenute per le trasferte all'estero dei sette [redacted]ponenti del comitato promotore dei Giochi olimpici: Bruno Milanesio, psi, presidente [redacted] «Aosta [redacted]», Silvio Trione, consigliere regionale dc, Renato Faval, uv, [redacted] regionale dimissionario alla Pubblica Istruzione.

La Regione ha investito 4 miliardi per la promozione dell'a[redacted] olimpica, ma altri capitali sono arrivati da privati. Il procuratore Vaudano [redacted] le far luce proprio sulla provenienza di questi soldi, che potrebbero essere stati stanziati [redacted] imprenditori locali per favorire gli investimenti edilizi per le [redacted] previste per «Aosta [redacted].

L'indagine [redacted] incominciata sei mesi fa, [redacted] giorni scorsi il pubblico ministero ha chiesto al gip la proroga di altri sei mesi di inchiesta per raccogliere altro materiale che riguarda per lo più i viaggi all'estero dei componenti di «Aosta [redacted] L'altro ieri i sei componenti politici del comitato hanno ricevuto [redacted] procura altrettante informazioni di garanzia.

La candidatura della Valle per i Giochi olimpici è stata respinta due volte, prima dal Cio [redacted] Birmingham e poi [redacted] valdostani con un referendum abrogativo [redacted] legge regionale che aveva istituito il comitato pro[redacted] I [redacted] «avvisati» [redacted] Vaudano hanno ripetuto di ritenersi [redacted] tutto estranei ai reati ipotizzati dal magistrato, perché [redacted] comitato promotore [redacted] Olimpiadi invernali [redacted] soltanto un organo consultivo, ogni atto [redacted] deciso [redacted] dalla giunta regionale».

Stefano Sergi

Il simbolo di «Aosta 98» che venne esposto in piazza Chanoux e l'assessore dimissionario Renato Faval

ARRESTATO PER RAPINA

Lo fermano dopo il colpo

Carlo Pellissier, 21 anni (foto), di Ussel, è stato arrestato dai carabinieri pochi minuti dopo aver rapinato [redacted] cliente del Casinò a St-Vincent. SERVIZIO A PAGINA 35

CABARET AL DUIT

Il ritorno di Romano

Alle 22 il comico sarà nel locale [redacted] «Né testo né coda». Nell'estate [redacted] due anni fa partecipò in Valle alla rassegna «Bravograzie!». SERVIZIO A PAGINA 37

Sulle piste di Breuil

Maestro di sci si rompe le gambe

CERVINIA. Fratture [redacted] gambe e a un braccio per un maestro di sci della scuola di Valtournenche. Beppe Gedda, [redacted] anni, è caduto mentre scendeva lungo [redacted] pista [redacted] Cieloalto, provocandosi gravi lesioni. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Aosta, dove fino alla tarda serata di ieri è stato sottoposto a esami radiologici. L'incidente è accaduto ieri intorno alle 16, su un tracciat[redacted] del comprensorio sciistico del Breuil.

Beppe [redacted] stava sciando verso il lato della pista: per cause non [redacted] è caduto, battendo con violenza contro un ostacolo.

Da una prima ricostruzione dell'incidente [redacted] è [redacted] esclu[redacted] che l'uomo fosse fuori pista al [redacted] dell'incidente. [redacted] hanno trovato le squadre di soccorso sulle piste di Cervinia, che hanno subito avvertito l'elicottero [redacted] protezione civile. In pochi minuti Beppe Ged[redacted] trasportato all'ospedale di Aosta. (s. ser.)

Ieri i giudici hanno sentito Emanuele Scotto, ispettore generale del ministero dei Lavori Pubblici

Tangenti, interrogato l'ex capo dell'Anas

E' accusato di corruzione per una «mazzetta» di 150 milioni

AOSTA. Quasi due [redacted] interrogatorio dal pubblico ministero, poco più di mezz'ora [redacted] giudice delle indagini preliminari: Emanuele Scotto, 59 anni, ispettore generale del ministero dei Lavori Pubblici, ha rispo[redacted] ieri alle domande dei giudici che lo [redacted] di aver intascato [redacted] tangente [redacted] milioni per aver favorito un imprenditore nell'aggiudicazione di lavori per 12 miliardi. Il tutto sa[redacted] nei dieci [redacted] del [redacted] in cui Scotto era capo compartimento dell'Anas [redacted]. «Ha negato, ma [redacted] tutto[redacted] tutto ciò che si riesce [redacted]pere dai magistrati sul [redacted] interrogatorio. Sembra [redacted]que che il funzionario [redacted]chiarato di non aver incassato i [redacted] milioni di [redacted]», [redacted] sulle ammissioni che Scotto avrebbe fatto non trapela nulla.

Dopo l'interrogatorio, i carabinieri hanno riportato Scotto in carcere a Brissogne, dove è ancora in cella d'isolamento. Prima [redacted] fine settimana, il funzionario dell'Azienda di Stato sarà [redacted] dal pm Pasquale Longarini [redacted]p Eugenio Gramola. «E' stato sol[redacted] un primo incontro, [redacted] sono molti problemi da approfondire» spiegano i giudici.

L'inchiesta [redacted] riguarda Scotto ha ben pochi punti di contatto con quella [redacted] tangenti per lo svincolo autostradale [redacted] Gran San Bernardo, in cui [redacted] coinvolti anche l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (latitante, accusato di corruzione e finanziamento [redacted]lecito ai partiti) e il suo segretario particolare Luigi Marzi, [redacted] in [redacted] Brissogne [redacted] accuse. Gli unici punti in comune potrebbero essere il periodo in cui [redacted] avvenuti i reati ('90-'91) e gli imprenditori [redacted] avrebbero pagato le tangenti (in entrambi i casi è coinvolto Follioley). Secondo gli inquirenti, l'inchiesta «Tangentanas» è però quasi conclu[redacted] quella sulle «mazzette» per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo è «a un pun[redacted] decisivo».

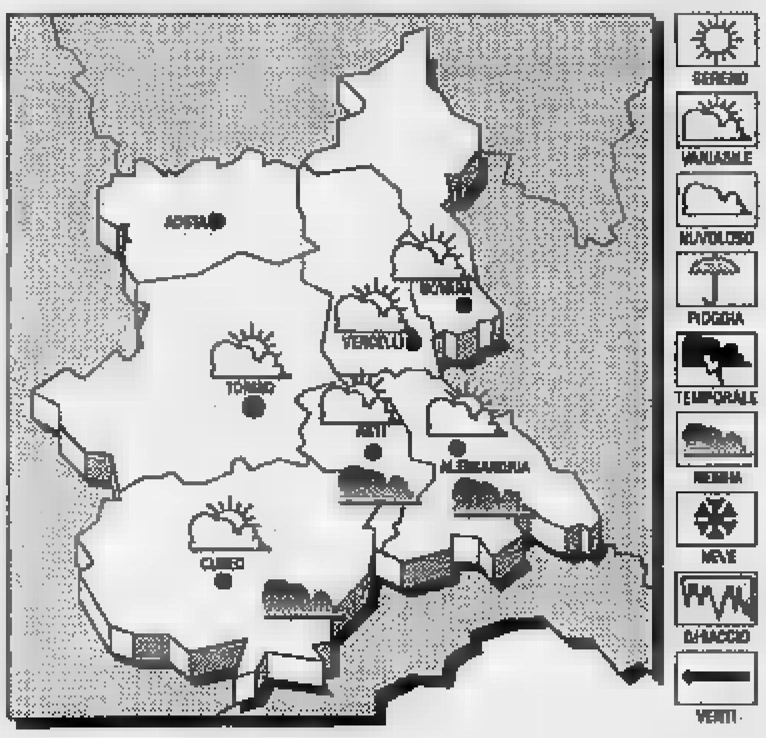
Il sostituto Longarini interrogherà in questi giorni l'imprenditore Giovanni Bertino, [redacted] di a[redacted] pagato una tangente di 900 milioni [redacted] che finora ha negato ogni [redacted]. Gli altri imprenditori coinvolti (Bruno Binasco, di Tortona, [redacted]cusato [redacted] aver pagato una «mazzetta» da 350 milioni; Giuliano Follioley, che ne avrebbe versati 450) hanno confessato. I destinatari sarebbero l'onorevole dc Giuseppe Botta, fino all'aprile '92 presidente della Commissione Lavori Pubblici [redacted] Camera, l'ex presidente Bondaz e il suo segretario particolare [redacted]. L'unico interrogato dai giudici [redacted] stato l'esponente dc in carcere a Brissogne: [redacted] negato ogni addebito.

I giudici gli hanno contestato anche le dichiarazioni del «pentito» Follioley. L'imprenditore [redacted] riferito agli inquirenti che sarebbe stato Bondaz a sollecitare [redacted] in più occasioni il pagamento dei [redacted] milioni di [redacted]gente: l'ex presidente [redacted] avrebbe anche detto all'imprenditore [redacted] rivolgersi al [redacted] segretario particolare Marzi. I due si [redacted]rebbero incontrati almeno due volte, una vicino all'autoporto. Follioley ha riferito ai giudici di aver consegnato in quelle occasioni due sacchetti di plastica con dentro 200 e 250 milioni, la «bustarella» pattuita.

Claudio Laugeri

L'ispettore generale del ministero dei Lavori Pubblici Emanuele Scotto scortato dai carabinieri fuori dal tribunale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di nebbie, in parziale diradamento durante il giorno.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 15; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 16; [redacted] 15; Asti 13; Cuneo 15.6; Vercelli 15

E' stato svelato il mistero dell'«apparizione» notturna a una famiglia [redacted] e Quart

La Madonna del Bosco era un entomologo

In quella [redacted] gli studiosi osservano gli insetti con fari alogeni

NUS. La Madonna [redacted] Il globo di luce? Sì, ma non [redacted] quello «divino», [redacted] soltan[redacted] proiettore utilizzato da ricercatori che [redacted]no [redacted] notturne le farfalle per studi[redacted] i comportamenti. La vicenda della famiglia [redacted] che sostiene di aver visto «el globo luminoso in località Chetoz la Madonna con le mani giunte [redacted] il capo chino» potrebbe avere [redacted] spiegazione molto meno religiosa.

Nella zona [redacted] Bosco Nero, tra [redacted] Quart, da qualche anno arrivano ricercatori scientifici che studiano i movimenti [redacted] le caratteristiche delle farfalle. Per portare a termine i loro esperimenti, gli entomologi usano potenti fari alogeni portatili, che vengono sistemati su cavalletti e puntati verso il cielo. Nelle ore notturne, in particolare nelle stagioni calde o in autunno, gli insetti sono attirati [redacted] luce: gli studiosi [redacted] aspettano con le reti [redacted] i teli per catturarli ed esaminarne la fisionomia.

«Ma quale Madonna - dicono [redacted] Nus -. Hanno visto qualche faro di notte con quelle persone che studiano gli insetti [redacted] hanno creduto di vedere [redacted] cosa». Un'ipotesi che sembra condivise anche da chi conosce bene il territorio: le guardie forestali spiegano che «siamo [redacted] conoscenza [redacted] fatto che questi studiosi arrivano [redacted] per catturare le farfalle. Accade [redacted] qualche [redacted] preferiscono l'estate e l'autunno, quando gli insetti [redacted] più numerosi».

[redacted] li avete già visti? «Certo - rispondono gli agenti -. Usano fari simili a quelli che abbiamo [redacted] in dotazione, li sis[redacted] in un prato sottostante a [redacted] da e poi li puntano [redacted] il [redacted]. Il fascio di luce può [redacted] suggestive immagini, soprattutto [redacted] queste persone che, armate di retino, catturano le farfalle. In fondo [redacted] fanno niente di illegale».

Gli entomologi si [redacted] proprio in quella [redacted] dove è [redacted] vista la Madonna? «Sì - rispondono i forestali - perché c'è un prato a pochi metri dalla strada, è un luogo tranquillo e soprattutto è una zona dove [redacted] sono molte farfalle».

I ricercatori, provenienti anche da fuori Valle, in un primo tempo [redacted] scelto le strade interpoderali [redacted] collegano Nus con Verrayes, poi si [redacted] spostati [redacted] Quart, perché [redacted] troppo frequentata e [redacted] riuscivano ad attirare abbastanza insetti nonostante [redacted] potenti luci. (s. ser.)

DIBATTITO

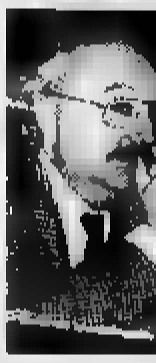
Vertone e la politica

[redacted] conferenza-dibattito [redacted] giornalista Saverio Bertone [redacted] stata organizzata dalla presidenza del Consiglio per venerdì alle 21, nel salone delle manifestazione [redacted] palazzo regionale. Durante l'incontro verranno presentati i due ultimi libri di Vertone, «L'ultimo manicomio» e [redacted] ritorno della Germania», pubblicati dalla Rizzoli. Il giornalista, noto al grande pubblico come editorialista del Corriere della Sera e dell'Europeo, spiegherà i contenuti dei [redacted], che ripercorrono le vicende attuali [redacted]ll'Italia e della Germania nella prospettiva della nuova Europa. «L'ultimo manicomio» [redacted] la situazione [redacted] sistema politico italiano descritt[redacted] da Vertone come un grande manicomio in cui le aspettative dei cittadini vengono puntualmente tradite. [redacted] libro «Il ritorno della Germania», l'autore descrive la [redacted] realtà politica tedesca che, dopo [redacted] riunificazione del 1989, cerca nuovi spazi internazionali.

Defezioni nel partito socialista a due mesi e mezzo dal voto regionale

Elezioni, Milanesio rinuncia

Il segretario uscente: «Il rinnovamento deve cominciare da me». Incerto anche Liborio Pascale raggiunto nei giorni scorsi da [redacted] avviso di garanzia. Ottimismo a rifondazione: «Avremo 2 seggi»



L'ex segretario regionale del partito socialista Bruno Milanesio

Liborio Pascale ex assessore alla Pubblica Istruzione incerto se ricandidarsi o meno alle prossime elezioni

AOSTA. Il psi rischia di andare alle elezioni regionali del 30 maggio con una li[redacted] priva di due dei sui uomini di maggior spicco: Bruno Milanesio e Libo[redacted] Pascale. Il segretario dimissionario del partito [redacted] garofa[redacted] ha annunciato ufficialmente di «non volersi ripresentare». L'ex assessore regionale al Turismo ha invece affermato [redacted] stare seriamente pensando a rinunciare alla candidatura».

Per Bruno Milanesio «la decisione [redacted] minimamente collegata all'avviso di garanzia [redacted] cui sono destinatario per la vicenda della candidatura olimpica [redacted] della presidenza del [redacted]mitato "Aosta 98", incarico di cui posso menare [redacted] perché credo che la Valle d'Aosta abbia tratto un indubbio beneficio [redacted] quella candidatura». Milanesio ricorda: «La decisione di [redacted] ripresentarmi candidato era [redacted] ai dirigenti del partito da almeno otto mesi, così come era nota da allora la mia volontà di lasciare la segreteria».

«Poiché il partito - aggiunge l'esponente socialista - è atteso da una campagna elettorale che [redacted] sarà certo facile, ho voluto liberare il campo dalla mia ingombrante persona. Ero stanco di venire considerato il "tappo" che bloccava [redacted] rinnovamento del partito. Ero stufo di venire accusato, [redacted] torto, [redacted] "padre-padrone" del psi valdostano. Ero indignato [redacted] sentire troppe persone che definivano la mia voglia di rinnovamento [redacted] "l'ennesimo escamotage di Milanesio" per tenere comunque in mano il partito». Dice ancora Milanesio: [redacted] avuto responsabilità nella gestione [redacted] un potere politico che ha gene[redacted] la rivoluzione che [redacted] in atto. Poiché non mi sento un "mandarino della politica" e [redacted] voglio bloccare nessun rinnovamento [redacted] la spina e lascio. Io sono il frutto di una stagione politica che ha fatto [redacted] suo tempo. Quell'epoca è finita, adesso tocca agli altri». E il psi valdostano? «Resto [redacted] militante socialista [redacted] lavorerà per un psi nuovo. Adesso tocca ai tre garanti [redacted] Giordano, Salvatore Luberto, Franco [redacted] Muro) gestire il partito verso le elezioni e dare gambe ai progetti di rinnovamento che l'assemblea ha impostato».

[redacted] Milanesio [redacted] deciso al no, Liborio Pascale sfoglia la [redacted]gherita. L'ex assessore [redacted] indagato per la vicenda del rifugio di Peradza. [redacted] riservo [redacted] decidere dopo il colloquio che avrò [redacted] il magistrato. [redacted] vorrei che la mia candidatura sembrasse una sfida alla magistratura. Non vorrei però neppure che [redacted] rinuncia [redacted] presa come un'ammissione di colpevolezza».

Dall'incertezza e dallo sconcerto del psi alla sicurezza e all'euforia di rifondazione comunista. [redacted] Bardi, uno [redacted] dirigenti di questa formazione politica, annuncia che «rifondazione ha già la lista pronta. Nessun indagato, nessun inquisito, tutta gente con le [redacted] pulite. Siamo pronti a presentare il contrassegno falce e martello [redacted] la scritta partito [redacted]sta, e cominceremo la raccolta delle 500 firme, che peraltro non credo ci procurerà problemi. Presenteremo ufficialmente i candidati (tutti iscritti a rifondazione, nessun indipendente) domenica [redacted] marzo alla biblioteca di viale Europa in [redacted] manifestazione cui parteciperà [redacted] Cufaro [redacted] direzione nazionale». Obiettivo? «Puntiamo [redacted] riportare in consiglio regionale i veri comunisti, con due consiglieri pieni e magari il terzo con i resti».

Alessandro Camera

PDS

Tonino si autosospende

Alder Tonino, l'ex segretario [redacted] pds-gauche valdôtaine, raggiunto da un avviso di garanzia per la vicenda giudiziaria che ha coinvolto il comitato promotore di «Aosta '98», ha deciso [redacted] sospendersi dagli organismi dirigenti del partito. Tonino ha comunicato la sua decisione alla direzione del pds, che in un documento afferma di «accogliere come atto di grande correttezza politica e personale la richiesta del compagno Tonino». La direzione del pds [redacted] di «guardare con serenità all'operato dei giudici ed esprime fiducia in una rapida e positiva conclusione della vicenda». [redacted] documen[redacted] elaborato nella riunione [redacted] lunedì il pds ha affermato che «gli appuntamenti del [redacted] aprile e del 30 maggio per i referendum e le elezioni [redacted] consiglio regionale, rappresentano [redacted] possibilità di una politica nuova, dove il vecchio sistema di potere, la logica della corruzione e delle tangenti subiscano un colpo decisivo». [a. c.]

Un seggio elettorale

[redacted] DALLA [redacted]

[redacted]

Falsi operai Enel in [redacted] quartiere Cogne

[redacted]i dipendenti Enel stanno operando [redacted] quartiere Cogne. I truffatori si presentano co[redacted] operai Enel, soprattutto [redacted] persone anziane, e chiedono somme di d[redacted]. L'Enel ha ribadito che il personale è munito di tessere di riconoscimento e non è autorizzato a riscuotere denaro e invita i cittadini a [redacted] cadere nell'inganno.

PILA

Patologi veterinari a convegno

Si sta svolgendo a Pila, all'hotel Plan Bois, la 12ª edizione [redacted] convegno dell'Associazione italiana patologi veterinari. Vi prendono parte molti ricercatori europei. In discussione la «Patologia [redacted]parata delle lentivirosi animali e umane». L'importanza del convegno, [redacted] il professor Enrico Cabassi, direttore dell'istituto [redacted] anatomia patologica veterinaria dell'università di Parma, sta nella presentazione contemporanea e comparata [redacted] esperienze scientifiche compiute dai patologi nel campo dell'immunideficienza acquisita nell'uomo e negli animali». Giulio Costanzi, titolare della cattedra [redacted] anatomia e istologia patologica dell'università [redacted] Milano ha detto che «nel 1983, quando l'Aids si manifestò [redacted] modo inequivocabile, [redacted] biopsie compiute sulle vittime rivelarono una serie di lesioni che non erano [redacted] ai patologi umani [redacted] che, [redacted] contra[redacted]o, non rappresentavano una novità per i veterinari».

AOSTA

La nuova segreteria [redacted] Uil

Con la riconferma di Plinio Centomo alla carica [redacted] segretario regionale, [redacted] Uil [redacted] rinnovato anche la segreteria, che è ora composta da Eliodoro Veneziano, Giorgio Martinis, Giuseppe Spatari, Ramira Bizzoto, Gerardo Marinaro, Gino Porliod, Giusy Gioeno, Giusep[redacted] Varone, Antonello Piffari e Pierferruccio Ostinelli.

[redacted]

Un [redacted] per il no al referendum

E' stato costituito il «Comitato per il [redacted] ai referendum. Il comitato ha sede negli uffici di rifondazione comunista in piazza Vuillermin. [redacted] comitato ha l'obiettivo di «ostacolare [redacted] disegno autoritario di chi, con la riforma del sistema elettorale in senso maggioritario uninominale, aprirebbe nel Paese una fase oscura di mortificazione della dialettica politica democratica, a favore [redacted] potentati industriali e delle lobbies finanziarie, economiche ed editoriali».

[redacted]

[redacted] sulle politiche giovanili [redacted] regione

Il centro congressi [redacted] Grand Hotel Billia ospita venerdì e sabato il «Seminario commissione [redacted] coordinamento regionale politiche giovanili».

Agenzia del lavoro

Spedizionieri disoccupati [redacted] lezione

AOSTA. Sono state approvate dalla giunta regionale le iniziative di formazione promosse dall'agenzia [redacted] lavoro del programma Interreg, destinate ai dipendenti delle ditte di spedizione dell'autoporto di Pollein, entrate in crisi [redacted] l'abbattimento delle barriere doganali.

Per [redacted] gruppo di lavoratori con i requisiti per l'ammissione [redacted] colloquo all'amministrazione del ministero delle Finanze, i corsi prevedono «l'acquisizione di competenze [redacted] diritto amministrativo, tributario, commerciale, organizzazione ministeriale, nonché addestramento in dattilografia e nell'uso [redacted] computer». Per il secondo gruppo di lavoratori sono previsti «corsi per segreteria [redacted] direzione e per l'uso di computer». L'iniziativa costerà circa 640 milioni, si articola in 9 corsi di 480 [redacted] ciascuno da aprile a dicembre e arriva dopo i colloqui professionali, l'istituzione del punto di informazione sulle opportunità occupazionali, l'assistenza tec[redacted] per i progetti [redacted] riconversione professionale. [a. c.]

In pretura

[redacted] e [redacted] condanne per l'incidente

AOSTA. Una assoluzione per non aver commesso il fatto e quattro condanne: si è concluso così il processo per l'infortunio sul lavoro accaduto il [redacted] luglio '91 [redacted] Francesco Oliverio, operaio in [redacted] cantiere edile, colpito alla testa [redacted] «braccio» meccanico [redacted] una «pompa» per [redacted]mento. La prognosi era stata di 87 giorni.

Il rivenditore della macchina, Giuseppe Paparella (difeso dall'avvocato Corrado Bellora) [redacted] stato assolto [redacted] non aver commesso [redacted] fatto; il proprietario della macchina, l'imprenditore Ettore Montrosset (difeso dall'avvocato Claudio Soro) è stato condannato a [redacted] mesi; Lorenzo Bariselli Maffignoli, dipendente di Montrosset (difeso da Marco Bavastro), ha patteggiato 2 mesi [redacted] giorni; il responsabile del cantiere Enzo Meggiolaro e il capo cantiere Daniele Pallu (difesi dall'avvocato Andrea Aliprandi) dovranno pagare un milione e 250 mila di multa. Il pubblico ministero Tiziano Masini aveva chiesto la condanna per tutti gli imputati.

Otto volontari hanno trovato rifiuti di vario tipo ammassati abusivamente a Sarre e [redacted] Brissogne

I «rangers» contro le discariche abusive

«Il nostro è un servizio preventivo, scattiamo fotografie»

AOSTA. Rifiuti ammassati abusivamente [redacted] e Brissogne. Li hanno scoperti i «Rangers» durante le loro perlustrazioni a carattere strettamente preventivo. Otto volontari che hanno co[redacted] scopo principale quello della salvaguardia dell'ambiente. Tre di loro domenica sono stati a Brissogne.

Poco distante [redacted] carcere c'è [redacted] zona in cui alcune persone hanno buttato [redacted] tutto: vecchi materassi, bidoni, scatole [redacted] cartone, ferri vecchi. I «Rangers» [redacted] fotografie. Due anni fa avevano trovato vitelli morti a Sarre: la vicenda era stata segnalata ai responsabili dell'Usl.

Cosa avviene [redacted] volta che a[redacted] scoperto simili situazioni di degrado? «Le segnaliamo alle guardie forestali - dice il presidente dell'associazione Claudio [redacted] -. [redacted] limitiamo [redacted] fare [redacted] servizio di prevenzione, cerchiamo di scoraggiare la gente a buttare i rifiuti abusivamente».

A Brissogne le discariche abusive sono due, a Sarre i rifiuti sono stati accatastati vicino alla discarica fatta sequestrare tempo fa [redacted] magistratura e lungo la strada in località La Grenade. Il sindaco di Sarre, Diego Empereur, aveva inviato una lettera ai «Rangers» [redacted] la quale «l'amministrazione comunale accoglie con favore la vostra disponibilità alla salvaguardia dell'ambiente naturale [redacted] alla difesa ecologica. Vi autorizziamo a svolgere il servizio nell'area vicina alla discarica autorizzata nella zona di Brean, dove spesso vengono abbandonati rifiuti di varia natura».

Il sindaco di Brissogne, Pierino Bionaz, dice: «Non possiamo recintare la [redacted]. Capisco che i cittadini possano [redacted] l'esigen[redacted] di buttare i rifiuti, però devono evitare di farlo abusivamente». Il Comune [redacted] Brissogne ha dato incarico a 6 guardie ecologiche di sorvegliare le zone a rischio. «Abbiamo fatto ripulire tante volte le aree dai rifiuti - dice il sindaco -. Sono stati spesi milioni, che potevano essere utilizzati per altre cose. Quando accadono queste [redacted] di solito la responsabilità viene attribuita al Comune, ed in prima persona [redacted] sindaco. E queste situazioni ci [redacted] po' in tutti i Comuni della Valle».

La discarica che la magistratura [redacted] fatto sequestrare a Sarre non potrà [redacted] riutilizzata [redacted] non una volta bonificata. Passeranno degli anni, [redacted] le alternative [redacted] poche. La discarica [redacted] Brissogne potrà essere utilizzata al massimo per an[redacted] 10 anni: «La Regione si sta attivando, ma quello dei rifiuti è un problema che coinvolge tutti i Comuni e che con [redacted] passare del tempo si fa [redacted] più gravoso - dice ancora [redacted] sindaco [redacted] Brissogne -. E' impensabile pensare di prevenire l'accumulo [redacted] rifiuti recintando tutta la zona a rischio».

Intanto, I Rangers continuano le loro perlustrazioni per la salvaguardia dell'ambiente. [redacted] li finanzia, le spese sono pagate [redacted] tasca loro. [redacted] vogliamo "scavalcare" nessuno - dice Gobbo -. Chiediamo soltanto di poter dare una mano a chi si occupa della tutela dell'ambiente e degli animali».

[m. t. z.]

I «Rangers» hanno trovato discariche abusive nei Comuni di Sarre e Brissogne

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [redacted]

[redacted] «trama» per quel concorso

«La facile propaganda è [redacted] tentazione cui, a volte, è difficile resistere, peggio ancora [redacted] infondata». Questa è la riflessione procuratami dalla lettura della lettera «Nessuno vincerà quel concorso». In questo caso, la superficialità nella conoscenza dei fatti ha indotto banalmente in errore l'estensore di quello scritto, che ha confu[redacted] i concorsi «riservati» con i concorsi «interni», banditi anche di [redacted] dall'amministrazione regionale. Ora, questa «confusione» [redacted] rivela essenziale poiché a differenza [redacted] quelli interni (basati esclusivamente su prove orali) i concorsi riservati prevedono lo svolgimento delle varie prove scritte [redacted] in niente, prescindendo dai requisiti di ammissione dei candidati, si differenziano da quelli pubblici. Soltanto avendo chia[redacted] questa «tripartizione» [redacted] possono fare, se [redacted] caso, confronti e paragonare per esempio l'esito del concorso in oggetto con quelli pubblici. Non entrando nell'operato della commissione del concorso in questione (della quale il sottoscritto, sia in veste personale sia in quella di rappresentante sindacale, non ha difficoltà [redacted] garantire l'assoluta trasparen[redacted] [redacted] imparzialità di valutazioni) avrei sperato che, anziché [redacted] oscure e macchinose trame politiche riferite a questo [redacted] corso e amareggiando inutilmente e ulteriormente i candidati esclusi, il discorso [redacted] chi ha scritto la lettera si sforzasse di fare un salto di qualità. Dovrebbe cioè spostarsi sulla «scelta» operata dall'amministrazione [redacted] peraltro dettata da precise norme di legge, recentemente emanate, di bandire «concorsi riservati» e non «concorsi interni», oppure sulla «scelta» di continuare a considerare, anche per i concorsi riservati, sempre obbligatoria e preclusiva la prova scritta [redacted] francese. Bisogna considerare poi, che per concorsi anche [redacted] livello superiore, banditi internamente, tutte le prove avvengono esclusivamente in forma orale. Ma, [redacted] questo punto, tutte le valutazioni si trasferiscono [redacted] piano puramente amministrativo a quello politico.

Mirco Volpi, Fénis

[redacted]

[redacted]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.556; *Centro Emergenza* 364.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del [redacted]* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.240

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[redacted] DI TURNO

Domenica 21 marzo
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Parravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *IP*. **Chervensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Agip* (Chamonin). **Hône:** *IP*. **Nus:** *IP*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*. [redacted]: *Montestrutt*. **Sarre:** *Erg*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

[redacted] CIVILE

[redacted]

Nati. Veronica Bonetto.
Morti. Severina Gaspard, 72 anni, pensionata, Arnad; Emma Ferrazzi, 58 anni, casalinga, Aosta; Guido De Dea, 30 anni, sottufficiale, La Thuile.

SAINT-VINCENT

Morti. Caterina Giardelli, 79 anni, pensionata, Saint-Vincent.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Aosta la graduatoria provvisoria per le abitazioni di edilizia residenziale pubblica. La graduatoria rimarrà in pubblicazione fino al 20 marzo.

Aosta. Il 31 marzo scade il termine per presentare le domande di indennità ordinaria di disoccupazione ai lavoratori che abbiano fatto, nel 1992, almeno 78 giornate di lavoro effettivo. Entro la st[redacted]a data scadono anche i termini per presentare le domande di indennità ordinaria di disoccupazione e di trattamento speciale per i lavoratori agricoli. Le richieste devono esse[redacted] presentate alla sede Inps del capoluogo.

Pont-St-Martin. Domani alle 20, nell'ufficio di Pont-St-Martin, il Servizio di assistenza tecnico-economica, sociale e dello sviluppo agricolo dell'assessorato dell'Agricoltura e Forestazione terrà una serata tecnica sulle malattie e i trattamenti della vite.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

L'autostrada [redacted] Valdigne

L'associazione «Ecovaldigne» e il club «Amici della Terra» Valle d'Aosta organizzano per domani alle 21, alla «Cave du vin blanc de Morgex et La Salle», un incontro-dibattito sul tema «Autostrada: quale sviluppo per la Valdigne?». Interverranno Roberto Nicco, assessore regionale all'Ambiente e Trasporti, Franco Vallet, assessore ai Lavori Pubblici, Elio Riccarand, consigliere dei verdi, Dino Vierin, consigliere dell'uv e [redacted] Jaccod, presidente di Valle d'Aosta Ambiente.

AOSTA

Conferenza sulla droga

Venerdì alle 21, nella sala dell'Arcivescovado, don Paolo Fini, [redacted]i di Torino, terrà una conferenza sul [redacted] «L'uomo oltre [redacted] droga». Don Paolo Fini, lucchese di origine, [redacted] lavorando [redacted] anni ad un piano di recupero dei tossicodipendenti denominato «Progetto uomo», di don Mario Picchi. Il relatore verrà presenta[redacted] don Eliseo Garbaz, parroco di Sarre-Chesallet, che da oltre [redacted] ha aperto nella parrocchia il centro di accoglienza per i tossicodipendenti «La Svolta». L'incontro è organizzato dalla sezione Valle d'Aosta dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti (U[redacted]

AOSTA

Sussidi per studenti

Sono in scadenza in questo [redacted]se due provvedimenti che riguardano studenti delle scuole superiori e universitari. Gli studenti che siano residenti in Valle ed effettivamente domiciliati in un Comune e che frequentino scuole superiori non esistenti nella regione, hanno diritto al rimborso dei libri di testo, [redacted] domanda che deve essere presentata entro il 26 marzo all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La logica del contributo è quella [redacted] equiparare che studia fuori Valle ai [redacted] nei che frequentano scuole della regione. Entro il 31 marzo devono presentare domanda [redacted] sussidio, sempre negli uffici dell'assessorato, gli studenti universitari lavoratori. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici dell'assessorato in piazza Deffeyes 1.

La Valle è la seconda regione d'Italia per incremento della cassa integrazione

Due miliardi all'industria in crisi

Nel biennio 1991/92 l'aumento del finanziamento statale per il mantenimento di attività è stato del 39,72 per cento. Le iniziative della Regione per migliorare la competitività della produzione

AOSTA. Dopo la Sardegna, la Valle d'Aosta è la regione italiana in cui è proporzionalmente aumentato di più il peso della cassa integrazione nel biennio 1991/1992.

I dati del ministero dell'industria sono stati resi pubblici in occasione dell'esame del maxidecreto sull'occupazione che il Consiglio dei ministri ha discusso i giorni scorsi.

Nel 1991 alla Valle d'Aosta sono erogati oltre 807 milioni (tra ordinari e straordinari) per il mantenimento delle attività industriali in crisi. L'anno precedente il finanziamento è salito a 1 miliardi e 127 milioni con un incremento del 39,72 per cento. Inferiore soltanto a quello della Sardegna, che è salito del 44,04 per cento.

Un dato preoccupante. Nei giorni scorsi la giunta regionale, durante una seduta nella quale è stata compiuta un'analisi disanima della situazione industriale locale, l'assessore Demetrio Mafrica ha deciso di proporre alcune iniziative mirate ad arginare questo momento di crisi. Prima fra tutte l'adozione di un disegno di legge che prevede forme di sviluppo e garanzia della qualità delle imprese locali.

«Sono interventi che tendono a migliorare la competitività agendo sulla qualità e non solo sul livello dei prezzi - è scritto in un comunicato dell'ufficio stampa della giunta regionale -, grazie a un sistema di incentivi che tende a promuovere la capacità di fornire prodotti innovativi in imprese in grado di confrontarsi con i mercati europei e internazionali».

Operai all'uscita dalla fabbrica. Molti posti nell'industria valdostana sono in pericolo

Secondo il disegno di legge, in sostanza, la Regione finanzierà quelle imprese che punteranno sul miglioramento del fattore professionale interno, sul miglioramento delle tecnologie e adeguerannno il loro ciclo produttivo a sistemi informatici.

L'assessore dell'Industria Demetrio Mafrica ricorda che «saranno ammesse al contributo le piccole e medie imprese con più di 10 dipendenti. Gli incentivi economici saranno differenziati. Fino al 50 per cento della spesa per l'applicazione di sistemi di qualità, un tetto di 150 milioni. Sempre il 50 per cento della spesa, ma con un tetto di 300 milioni, per l'adozione di programmi volti alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti».

Ma non è soltanto il settore industriale a risentire delle difficoltà del momento. Anche nel comparto edilizio, specialmente in Valle d'Aosta, la «stretta» è drammaticamente consistente. Così nasce, per volontà della giunta regionale, il «Centro Sviluppo Spa», un nuovo polo di servizi alle imprese che dovrebbe servire anche per lo sviluppo economico della Regione.

Compiti del Centro, si legge nel comunicato della giunta, «saranno quelli di aggiornamento periodico sui piani e programmi di intervento, analisi di nuove tecnologie, individuazione di strategie aziendali per mercati interni alla regione, valutazione di nuovi criteri di qualità per l'organizzazione dei cantieri».

Nel frattempo la Finaosta è stata incaricata di organizzare all'interno del Centro le strutture necessarie per fornire al settore edile «assistenza di tipo legale e amministrativo, [illegible] e informazioni».

Contemporaneamente è stata anche varata una piccola «task-force» che dovrebbe portare in tempi brevi a un riassetto del settore edile locale.

Ne fanno parte l'assessore ai Lavori Pubblici, due rappresentanti dell'Associazione industriali, della Federazione lavoratori delle costruzioni e degli artigiani, nonché il direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, il direttore dell'Agenzia del lavoro e l'ingegnere [illegible] dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

Enzo [illegible]

Coordinamento

Assemblea delle donne della Cgil

AOSTA. L'assemblea delle donne elette negli organismi statutari della Cgil ha voluto celebrare la Festa delle Donne con la costituzione del «coordinamento donne Cgil».

Durante i lavori dell'assemblea le donne della Cgil hanno dibattuto intorno «ai problemi dell'occupazione femminile, della ricostruzione dello stato sociale fondato sulla solidarietà tra forti e deboli, tra generazione e sessi diversi, sulla lotta da intraprendere per garantire la piena [illegible] delle norme contrattuali e pari opportunità, sulla lotta contro la violenza, il razzismo e ogni discriminazione».

L'assemblea ha espresso «profonda preoccupazione e dissenso rispetto alle misure di politica sociale e economica definite dal governo» e ha auspicato «una correzione profonda dei provvedimenti legislativi in materia di sanità».

Le donne appartenenti alla Cgil hanno sollecitato il neo eletto «coordinamento» a intraprendere «attività di relazioni tra donne lavoratrici, disoccupate e pensionate anche delle altre organizzazioni sindacali e degli altri organismi femminili valdostani».

Al termine dell'assemblea le donne della Cgil hanno votato due ordini del giorno, uno contro le violenze sulle donne bosniache e l'altro contro il cambiamento della legge sull'aborto. **(a. c.)**

Grand Combin

Contestato il Piano paesistico

GIGNOD. «Esprimo, a nome anche di molti altri colleghi, le perplessità legate a un provvedimento come il Piano paesistico che vincolerà pesantemente l'attività futura delle amministrazioni locali». Così il sindaco di Roisan Franco Carral ha riassunto molti dubbi che la nuove proposta di legge di Piano territoriale paesistico sta sollevando in amministratori locali e operatori agricoli. L'occasione è venuta dalla presentazione del Piano ai consiglieri degli 11 Comuni del comprensorio del Grand Combin. Nel campo della classificazione delle [illegible] invernali, la zona è stata segnalata come punto idoneo per la creazione di «stations vertes» a eccezione di Valpelline, etichettata come «stazione minore». Nonostante le conclusioni ottimistiche del vicepresidente della Comunità montana Elvira Fevre la proposta non ha raccolto grandi consensi tra gli amministratori. Proprio nel Grand Combin è prevista l'istituzione del Parco dell'Alta Valpelline tra i Comuni di Bionaz, Oyace e Valpelline, ma gli abitanti di quest'ultima località si [illegible] già schierati contro tale eventualità costringendo il sindaco Aldo Chenal a revocare una precedente delibera di adesione al Parco. «Se si vuole incrementare [illegible] la presenza turistica della zona - è stato detto - sono necessari interventi più integrati. Non basta un cartello con la scritta "Parco"». **(e. b.)**

Saint-Vincent, preso un uomo che aveva rubato la borsa a una cliente del Casinò

Arrestato subito dopo lo scippo

La donna è stata sorpresa dal giovane poco dopo l'uscita dalla casa da gioco. E' stata spinta ed è caduta ferendosi a braccia e gambe. I carabinieri hanno inseguito il ladro e lo hanno fermato con l'accusa di rapina

SAINT-VINCENT. Strappa la borsa a una donna, ma i carabinieri lo arrestano pochi minuti dopo. Carlo Pellissier, 21 anni, nato a Torino e abitante a Usel, frazione di Châtillon, è finito ieri mattina nel carcere di Brissogne con l'accusa di rapina.

Nella notte di ieri il giovane ha scippato una cliente del Casinò, spingendola a terra e provocandole lesioni per le quali è stato necessario il ricovero in ospedale. L'episodio è accaduto in via Biavaz, a pochi metri da piazza Zerbion, nel centro del paese.

Maria Roventi, 48 anni abitante a Milano, era uscita da pochi minuti dal Casinò della cittadina termale e stava raggiungendo a piedi l'albergo nel quale ha alloggiato in questi giorni. Quando ha percorso la poco illuminata via Biavaz è stata avvicinata da Pellissier, che l'ha spinta a terra e le ha strappato la borsetta, contenente i documenti, circa 100 mila lire in contanti e un blocchetto di assegni.

Il giovane è subito fuggito. Nella zona non c'era nessuno, ma Maria Roventi non si è persa d'animo e ha avvertito subito il 112. La centrale operativa dei carabinieri di Châtillon ha inviato subito sul luogo una pattuglia. I militari hanno raccolto le prime indicazioni della donna: questa è riuscita a dare una descrizione piuttosto precisa del suo aggressore. La pattuglia ha controllato la zona per qualche minuto, fino a rintracciare lo scippatore. Carlo Pellissier non ha percorso tanta strada, i carabinieri lo hanno visto a qualche centinaio di metri da via Biavaz. Ma quando i militari hanno intimato l'alt al giovane, questo è scappato.

Uno dei carabinieri è balzato dall'auto e ha inseguito lo scippatore, che è stato raggiunto e bloccato in pochi secondi. Pellissier, operaio, sposato, aveva ancora la borsetta con i soldi della donna: la refurtiva è stata subito restituita a Maria Roversi.

Il giovane è stato arrestato con l'accusa di rapina e accompagnato dai comando dei carabinieri di Châtillon. Poche ore dopo i militari lo hanno trasferito al carcere di Brissogne; nei prossimi giorni Carlo Pellissier sarà interrogato dal magistrato.

Maria Roversi è stata poi accompagnata al pronto soccorso dall'ospedale di Aosta, dove i medici le hanno curato le escoriazioni riportate nell'aggressione.

La donna guarirà in cinque giorni per alcune contusioni alle braccia e alle gambe. La tempestività della sua denuncia al servizio di pronto intervento dei carabinieri le ha permesso di recuperare rapidamente la borsetta. **(s. ser.)**

FURTI

Rubate quattro auto

AOSTA. Furti di auto a ripetizione in diverse zone della Valle: soltanto domenica sono scomparse quattro auto: tre ad Aosta e a Champorcher. Nel mirino dei ladri sono finiti modelli tra i più commerciabili e diffusi: ad Aosta sono state rubate due Peugeot «205» e una Fiat «Regata», parcheggiate in diverse zone della città. I proprietari hanno subito presentato denuncia di furto alle forze dell'ordine, ma le ricerche di carabinieri e polizia di tutta la Valle non hanno avuto finora alcun esito. Il quarto furto è stato compiuto nella mattina di domenica a Champorcher: dal parcheggio della stazione invernale, affollato di sciatori, è scomparsa una Fiat «Uno turbo». Il proprietario ha presentato denuncia ai carabinieri di Donnas, che hanno avviato le indagini. I ladri potrebbero provenire dalla cintura torinese, dove le auto rubate vengono piazzate sul mercato nero in poche ore. **(s. ser.)**

Sono stati filmati dalle telecamere e poi fermati all'uscita

Rompono telefono nel tunnel Denunciati quattro turisti

L'interno del traforo, dove i quattro turisti varesini hanno strappato il telefono

COURMAYEUR. Un gruppo di ragazzi ha strappato un telefono d'emergenza credendo che questo atto teppistico passasse inosservato, ma una telecamera li ha ripresi e la polizia di frontiera di Entrèves li ha denunciati per danneggiamento aggravato. I giovani sono Alberto Cunati, 18 anni, Leo Petrulli, 19 anni, Gianni Roberto, 20 anni e Massimiliano Meroni, 18 anni, tutti di Varese.

L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica nel Tunnel del Monte Bianco. Quattro ragazzi della provincia di Varese sono arrivati con una «Fiat Croma» alla frontiera di Entrèves, diretti a Chamonix.

Hanno superato i controlli della polizia e si sono avviati verso la Francia. Prima di superare il confine hanno pensato di lasciare un segno del loro passaggio in Valle: si sono fermati in una delle piazzole, appositi per questi automobilisti le soste d'emergenza. I quattro sono scesi dalla «Croma», si sono avvicinati al telefono di soccorso, collegato con la sala comandi del Traforo Monte Bianco.

Uno dei giovani ha sollevato il ricevitore, senza sapere che questo aziona automaticamente l'allarme e accende una telecamera sistemata a qualche metro d'altezza. Dall'altra parte del filo ha risposto l'operatore di turno, ma i ragazzi sono rimasti in silenzio.

Dopo pochi secondi hanno strappato il ricevitore e sono risaliti sulla «Fiat Croma», partendo verso Chamonix. Dai monitor della sala comandi gli operatori hanno visto tutta la scena e hanno subito avvertito la gendarmeria francese, che ha fermato poco dopo l'auto fotocopiando i documenti dei quattro ragazzi.

Nello stesso tempo un'auto della concessionaria del Tunnel è arrivata alla piazzola, due tecnici hanno constatato il danneggiamento del telefono d'emergenza, trovando poi il ricevitore in un'altra piazzola. Quando i giovani teppisti sono tornati indietro poche ore dopo, al confine italiano di Entrèves hanno trovato la polizia ad aspettarli. Gli agenti li hanno tutti denunciati per danneggiamento aggravato.

Il loro desiderio di lasciare un segno del loro passaggio in Valle d'Aosta costerà caro: saranno giudicati tutti dal pretore di Aosta. **(s. ser.)**

Istituite borse di studio per 50 universitari

Contributi agli studenti che vanno all'estero

AOSTA. Pioggia di milioni per gli studenti universitari che vogliono andare all'estero a perfezionare la conoscenza delle lingue straniere. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha stanziato contributi per 65 milioni, suddivisi in 50 borse di studio da 1 milione e 300 mila ciascuna. Sono destinati a studenti universitari e delle scuole secondarie per la frequenza di corsi di perfezionamento in Francia, Gran Bretagna, Irlanda del Sud, Malta e Germania. I periodi di «stage» devono essere non inferiori a due settimane. Gli studenti dovranno prendere accordi con gli istituti nei quali intendono svolgere i corsi di perfezionamento.

Le borse di studio saranno riservate ai residenti in Valle, appartenenti a nuclei famigliari con reddito complessivo nel 1991 non superiore a 34 milioni 650 mila lire. Ma questo «tetto» saranno sottratti i milioni 300 mila lire per ogni persona a carico del capo famiglia. Tra gli studenti universitari avranno la precedenza quelli iscritti a «lingua e letterature straniere». Possono poi accedere ai contributi gli studenti delle classi terze delle scuole medie e tutti quelli delle superiori, tranne gli iscritti alle ultime classi.

Non possono accedere ai 65 milioni tutti coloro che hanno già beneficiato di analoghi contributi. Gli studenti dovranno presentare domanda di ammissione alle borse di studio entro il 5 aprile, negli uffici dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. Le richieste dovranno avere allegate i certificati di residenza e di famiglia, dichiarazione dei redditi del 1991, certificato universitario con esami superati e voti ottenuti, voti ottenuti nel primo quadrimestre e indicazioni su luogo e durata dei corsi. **(s. ser.)**

Festa al Palagagliardi di Charvensod per la promozione nella serie A della squadra valdostana

Un premio all'Hockey Courmayeur/Aosta

Riconoscimenti ad atleti e dirigenti dall'assessore Ugo Voyat

Giocatori, allenatore e dirigenti dell'Hockey club Courmayeur/Aosta con l'assessore regionale Ugo Voyat

CHARVENSOD. Una grande al Palagagliardi di Plan Felinaz durante la Fiera di Primavera, che resterà aperta fino al 21 marzo. Lunedì nel centro espositivo di Charvensod l'assessore regionale del Turismo e Sport Ugo Voyat ha premiato l'Hockey club Courmayeur/Aosta per la promozione nel campionato di serie A ottenuta la scorsa settimana. Erano presenti il presidente Carlo Rivetti, l'allenatore Ennio Sacilotto, il general manager Roberto Zumofen e vari componenti della prima squadre e della formazione Under 19, arrivata seconda al campionato juniores (qualcuno era già tornato a casa per una breve vacanza prima dell'inizio della preparazione alla prossima stagione). Tra i più festeggiati anche i giocatori valdostani Fabrizio Berti, Luca Giovinazzo e Lorenzo Olivo (sulle piste di hockey della regione ormai da molti anni). **(g. m.)**

Rubata sei anni fa in una biblioteca di Vercelli

Ritrovata l'enciclopedia degli Illuministi francesi

VERCELLI. I carabinieri hanno recuperato alcuni volumi dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert che erano stati rubati dalla biblioteca dell'Istituto tecnico vercellese sei anni fa. Nella sede del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico nazionale di Roma, aspettano l'arrivo di un incaricato del «Cavour» per il riconoscimento ufficiale dei volumi e la loro restituzione.

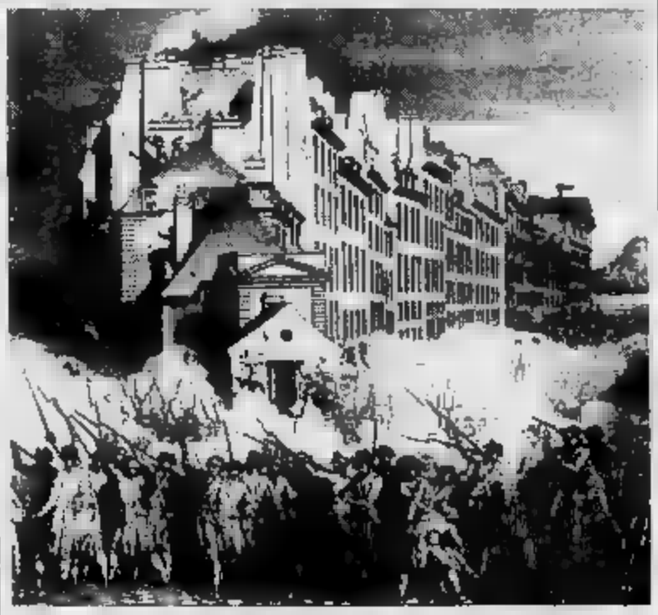
Sull'operazione che ha consentito ai militari di recuperare, seppure in parte, il refurtiva, i militari per il momento preferiscono non sbilanciarsi troppo. Da Roma i brigadieri Dell'Avvocato e Cerrone, che hanno seguito la vicenda, si limitano a confermare l'avvenuto sequestro di una trentina di volumi particolarmente pregiati, attualmente affidati in custodia giudiziale ad una biblioteca romana: una parte è risultata rubata nella stessa Capitale ed è già stata restituita ai proprietari; l'altra è in attesa del riconoscimento da parte del preside del «Cavour».

«Siamo ancora nella fase preliminare dell'indagine - ha dichiarato ieri il brigadiere Dell'Avvocato -; soltanto dopo che i volumi sequestrati saranno stati riconosciuti formalmente dai loro legittimi proprietari, sarà possibile far conoscere qualche dettaglio in più. Anzi, sarebbe opportuno che i responsabili della scuola si affrettassero a farsi fissare un appuntamento per poter venire a riconoscere i volumi».

L'Encyclopédie, che ha per sottotitolo «Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers par une société des gens des lettres» venne pubblicata in 35 volumi nel periodo dal 1751 al 1772 dall'editore Le Breton. Alla parte iniziale, curata da Denis Diderot (il filosofo, matematico e fisico Jean le Rond d'Alembert interromperà la sua collaborazione nel 1759), che era composta da diciassette volumi di testo e undici di tavole, si aggiunsero altri quattro volumi di testo e uno di tavole pubblicati tra il 1776 ed il 1780 da Panckouche e soci senza la direzione di Diderot.

Considerata, a ragione, un'opera che, come cardine dell'Illuminismo, ha segnato una svolta fondamentale nella storia della cultura ed è indicata fra le cause principali della stessa Rivoluzione francese, riscosso un eccezionale successo editoriale per quei tempi, con 4 mila copie prenotate sin dall'inizio e numerose edizioni all'estero (Ginevra, Berna, Losanna) fra cui quella, quasi contemporanea, stampata nel 1758-1771 in 8 volumi da Giunti a Lucca.

L'esemplare «Cavour» è composto da 17 volumi di testo, 12 di tavole e 4 di supplementi ed era stato stampato in francese nel 1773 a Livorno, su commissione del Granduca di Toscana. Era l'unico esistente a Vercelli, ed era custodito in un armadio della biblioteca dell'Istituto sin da prima dell'ultima guerra mondiale: dalla sua esistenza erano al corrente soltanto pochissime persone.



I carabinieri hanno sequestrato trenta volumi scritti nel diciottesimo secolo

Nel 1987 la copia vercellese era stata rilegata in marrone scuro grazie ad un finanziamento del Rotary; su ciascun frontespizio compariva il timbro della scuola con il numero di catalogo della biblioteca. Il furto era stato messo a segno nella notte fra il 24 ed il 25 gennaio 1987: a quell'epoca sul mercato antiquario milanese i 17 volumi di testo venivano valutati dai 15 ai 35 milioni. Ben più remunerativi erano quelli con le celebri «planches», le tavole che illustrano le arti ed i mestieri che, smembrate, alimentano un mercato a parte e vengono vendute a prezzi da 500 mila lire a un milione l'una.

Walter Camurati

Il convegno a un anno dalla morte del parlamentare dc ed ex ministro

Così Cuneo ricorda il «suo» Sarti

Storici, deputati e amici del politico hanno accolto l'invito dell'Amministrazione provinciale Testimonianza dell'avversario Soave. Un «testamento» nel libro «Il divano a Montecitorio»

La figura del parlamentare ed ex ministro Adolfo Sarti (dc), morto un anno fa, è stata ricordata a Cuneo in una giornata di studi organizzata dall'amministrazione provinciale. Sono intervenuti storici, statisti, deputati e senatori. Pubblichiamo stralci dell'intervento del professor Sergio Soave, per anni collega parlamentare di Sarti, ma dai banchi dell'opposizione, comunista.

La sua vita può essere divisa in quattro periodi: l'età della giovinezza e dei grandi ideali; l'età della maturità dell'uomo di governo e di partito; il tempo della temporanea eclisse; l'epilogo del riscatto.

Sulla giovinezza l'amico-avversario Beppe Manfredi ha tracciato un ritratto dal quale emerge il Sarti «giolittiano» della formazione, più democratico-liberale che cristiano-sociale e tuttavia alleato ai dossettiani e dossettiano egli stesso, di un dossettismo - dice Manfredi - filtrato dal relativismo filosofico, dalla sua natura moderata, dalla sua ragione lucida e da ... un senso impareggiabile dell'ironia.

Anche del Sarti ministro e dirigente nazionale di partito occorre fare una lettura attenta perché l'aneddotica con cui ha più volte ricordato la sua attività governativa ha finito forse per rendere ragione delle opere compiute. Naturalmente, se il suo biografo getterà uno sguardo alla provincia di appartenenza, non potrà non cimentarsi con quello voce diffusa vedeva un Sarti troppo nazionale e poco locale, troppo attento cioè ai grandi destini nazionali piuttosto che alle «modeste», esigenze Cuneese (...)

Del terzo periodo (...) farò solo un accenno perché troppe nebbie circondano ancora vicenda della «p2» Sarti e verità è forse racchiusa nelle pagine di di cui uno comparsi, per ora, solo suggestivi frammenti. Io fui, nelle elezioni dell'83 il antagonista più diretto (...) Nel pieno della polemica ci incontrammo casualmente. Mi chiese perché del nostro accanimento. Nessuna animosità personale - risposi - ma in Paese nel quale è già purtroppo senso comune che il potere vero risieda fuori dalle istituzioni che lo rappresentano, compito della politica era rivendicare a sé le sue alte funzioni e tracciare una linea netta di demarcazione tra chi rappresenta istituzioni e chi lavora dall'interno per minarle. parlò dolore un equivoco di cui era vittima. Ci capimmo e mi fa piacere che sul dedica al libro abbia voluto accennare all'«avversario leale, all'amico coreggiosco». Tutto qui. E veniamo all'ultima fase della sua vita, e questo bel libro: «Il divano di Montecitorio» che ci ha lasciato, come un testamento. Voglio sottolineare «bel libro» perché a dire il vero io mi ci ero accostato con doppio pregiudizio.

La giornata di studi per ricordare l'ex ministro e parlamentare democristiano Adolfo Sarti si è svolta nel Teatro Toselli di Cuneo

Il primo è un pregiudizio generale che ho sui libri confezionati raccogliendo articoli (...)

Il pregiudizio era più specifico: Sarti era grande e affascinante parlatore. Una cascata di aneddoti, di citazioni, riferimenti dotti costellavano il discorso. E poiché egli se ne serviva talora per svincolarsi dalla morsa polemica, per stordire, ammansire, avvolgere in denti spirali e riguadagnare e uditori anche apparentemente ostili, l'impressione di un ingannevole esercizio retorico sempre in agguato.

Invece il libro è pieno, sì, di citazioni, aneddoti, episodi, ma è un libro forte, ben scritto, che si regge su una unità di cultura e scienza politica (...) I due concetti cardine del volume sono: la difesa del Parlamento; l'idea di Europa.

A quel punto della vita il primo concetto non era semplice e dovuto a banale esercizio. Era scelta a parer mio significativa della sua biografia politica. Perché, quale che sia la vicenda vera degli Anni 70-80, c'è dubbio che Sarti, in contrasto con le linee prevalenti nel suo partito al tempo della solidarietà nazionale e fermamente contrario a qual tentativo di rapporto il pci, tentato da Moro, insolitamente «cattivo» e coinvolto nella polemica locale (...), abbia in parte perduto la sua sicurezza nel padroneggiare gli eventi. Mentre gli sfuggivano le motivazioni profonde di certe trasformazioni, era forse tentato da quel fondo di cose segrete che sempre avvolgono i luoghi del potere e che tendono a emergere nei momenti di crisi. Forse, solo per un momento, la vertigine dell'abisso lo aveva lambito.

Ecco perché significativo che per la sua risalita avesse scelto i luoghi delle istituzioni «pure». Non il governo rispetto al quale, ora, mostrava distacco (...), ma il Parlamento, istituzione cardine della democrazia. Così il giorno in cui era stato eletto vicepresidente della Camera noi l'impressione che fosse per lui il momento più vera e intima soddisfazione politica (...). Ecco, di questo senso della centralità del Parlamento (dove qualche volta la storia dà la sensazione di nascere davvero sotto i nostri occhi) è pieno il libro (...).

Quanto all'Europa, si può dire che in Sarti, prima d'essere un'idea politica, sia un amore, una patria vera. Ma se, come ho detto, l'unità del pensiero di è nei due cardini, infinita altre suggestioni consegna questo libro (...) E sono le suggestioni lampeggianti del divano, di fronte alla buvette, proprio all'ingresso dell'emiciclo di destra dove si sedeva, e attorno a cui si fermavano curiosi i deputati (...) Altri tempi, ho pensato una settimana fa quando, ripassando, da ex, nel Transatlantico, ho visto quel divano con interlocutori sconosciuti (...). Forse, mi sono detto, per Sarti è bene sia andata così. Al fondo dei suoi sogni c'era un mondo di istituzioni solide, di equilibri lenti a mutarsi, di cortezze perenni appena increspate da momenti drammatici che tuttavia si concludevano con il lieto fine: la ripresa della dc, delle istituzioni, una classe politica o di governo fisiologicamente e sapientemente rigenerata (...)

Professor Sergio Soave

A Viola St. Gréé (nel Monregalese) un reperto della Seconda Guerra mondiale sugli impianti di risalita

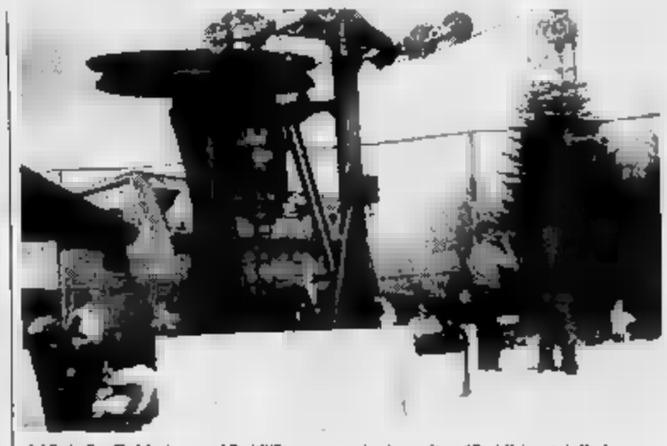
Seggiovie e skilift mossi da un carro armato

Il motore del mezzo militare è utilizzato per i blackout elettrici

VIOLA. A volte storia di una stazione invernale può essere dalle circostanze più strane, come l'uso di un carro armato. All'inizio degli Anni Sessanta alcuni abitanti della Valle Mongia, imprenditori della zona, pensarono di realizzare sciistico sulle montagne sopra Viola. La corrente elettrica, però, non arrivava. Per consentire il funzionamento della seggiovia (che tuttora arriva a quota metri), bisognava costruire un gruppo elettrogeno. Nacque così l'idea di utilizzare un vecchio motore di carro armato, finito non si sa come in zona, al confine Monregalese e Cebano.

Sono passati quasi trent'anni, e il pistoni di quel «tank», probabilmente un «Fiat» in dotazione all'esercito italiano durante la Seconda guerra mondiale, continuano a funzionare. «Ce l'abbiamo ancora - spiega il geometra Italo Boglio, responsabile degli impianti -, ma la elettrica è arrivata e lo usiamo solo per l'emergenza».

Dopo un inizio avventuroso l'esistenza di St. Gréé è proseguita in modo più rocambolesco. Come le altre stazioni del Monregalese, si è sviluppata negli Anni Settanta, con costante affluenza di sciatori per decina d'anni. - spiega Boglio -, avevamo già i cannoni per l'innevamento programmato». Poi le precipitazioni sono diminuite e nell'86 le società «Citour» e «Astre» sono fallite. Così è cominciata la crisi con procedure fallimentari - ancora in corso - e fuga di turisti. «La gestione - continua Boglio -, per qualche è stata assegnata "East", ma anche questa è fallita. Poi, lo inverno, ci provato la viareggina "Neve", senza risultati soddisfacenti».



A Viola St. Gréé ci sono 13 skilift, una seggiovia e oltre 40 chilometri di piste

Fino al novembre scorso, la stagione 1992-'93 di Viola St. Gréé - tredici skilift, una seggiovia e oltre quaranta chilometri di piste -, rischiava di non cominciare. «Dopo tutti questi fallimenti - continua Boglio - impianti e alberghi sono nelle mani dei curatori fallimentari, per fortuna è intervenuto il Comune e si è costituito un comitato per salvare la stazione invernale». Il gruppo guidato dal sindaco Gian Carlo Rossi si è incontrato a Milano con i legali incaricati della liquidazione coatta, chiedendo un contributo economico per riaprire e far fruttare le strutture. La risposta, però, è stata negativa.

Per riprendere l'attività ci volevano milioni, troppi per l'amministrazione comunale di un piccolo comune di montagna. Il sindaco ha scritto ai proprietari di alloggi e negozi: «Se la stazione chiude ci sarà una grave svalutazione del patrimonio edilizio, mentre l'aiuto di tutti faremo funzionare almeno gli skilift e la seggiovia».

La risposta è stata positiva e ha favorito la raccolta di circa 70 milioni. Ne mancavano ancora 20, «promessi - dicono a St. Gréé -, e non ancora ottenuti, dopo un incontro con il ministro Raffaele Costa, gli assessori regionali Cantore, Lombardi e Fulcheri e il presidente dell'Apt Adriano Scarzella». La gestione era stata affidata al geometra Italo Boglio e il 26 dicembre skilift e seggiovia hanno ripreso a funzionare (119 mila il giornaliero). Le ultime nevicate hanno permesso a St. Gréé di portare sulle piste anche millecinquecento persone nel fine settimana. «Nei giorni feriali abbiamo circa sciatori della zona o gli inquilini degli alloggi: i due alberghi sono ancora chiusi. Comunque terremo gli impianti agibili fino al 28 marzo e poi per Pasqua».

Luca Ferrua

Il referendum bandito da La Stampa riservato a discoteche e dj di Piemonte e Valle d'Aosta si concluderà alla fine di aprile

C'è ancora un mese per spodestare il «Crazy Boy»

Il locale da ballo di Centallo continua a detenere il primo posto della classifica

La schede del concorso finora scrutinate sono oltre centomila

Tremila e 884 voti separano il locale più votato della «Top dance», il Crazy Boy di Centallo, dal secondo in classifica, l'Hollywood di Castello d'Annone. Il Mirage di Arona è staccato dal primo di quattro mila punti. In zona calda anche il Maneggio di Romagnano Sesia e il Rouge et Noir di Luriate. Rimonte impossibili? Niente affatto. Basta dare l'ultima grande botta per imporsi nel grande gioco del popolo della notte. I lettori sono chiamati a votare dj e discoteca che considerano «top» in Piemonte e Valle d'Aosta.

Assolutamente libero il criterio di voto: per la bella musica, per la professionalità, il servizio migliore, per le poltroncine più avvolgenti, per le ragazze più belle, per l'eleganza, per la simpatia, per i cocktail. Fate voi.

Da oggi fino al aprile gestori di locali e dj andranno tempo per coinvolgere il pubblico in nuove iniziative. La caccia al tagliando è poi così difficile. Bisogna però mobilitare amici, parenti, colleghi di lavoro, uffici, bar e ovviamente il popolo della notte. schede scrutinate finora alla casella postale 2 - 10100 Torino sono più di centomila. Oggi pomeriggio alle 13 si concluderà l'ennesimo conteggio mentre altre centinaia di buste sono in viaggio. Bravi. E, a proposito di bravi, meritano un incoraggiamento quei locali che sono nel limbo della classifica, come il Corona di Borgosesia e lo Chalet di Tortona a un soffio dai mille voti. Mancano due schede per arrivare a cento per l'Etoile di Cervinia.

Un incoraggiamento anche ai dj che stanno lavorando sodo per entrare nel club dei mille voti: Nino Carlucci de Rocchetta (995), Francky del Corona di Borgosesia (901), la Kaos Gang (868) del Blu Max di Pollein, Ramon (847) del Cab3 di Castelnuovo Calcea, Marco Mercedda (842) del Belsito di Roccavione, Max Bondino (829) del City Club di Basaluzzo, Giovanni (816) della Playa di Verbania. Nomi, storie, personaggi, locali, bella musica. Il grande gioco ideato da La Stampa è anche questo e punta a far conoscere i protagonisti del magico mondo notturno del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Per tutto marzo l'appuntamento principale è venerdì, con le classifiche regionali e provinciali. Poi, da aprile, le graduatorie saranno pubblicate ogni giorno per seguire meglio tutti i movimenti dei vostri «top» fino allo sprint finale. Per chi fa ancora pretattica è tempo di uscire allo scoperto. Ricordate che saranno ammesse le schede che arriveranno alla casella postale entro le del aprile.

(c. bo.)

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le storie «avvelenate» di Pippo Romano stasera al Duit

L'Italia «per ridere»

Il cabarettista siciliano propone lo spettacolo «Né testo né coda»
Dalle prime esibizioni per gli amici alla notorietà nazionale

AOSTA. E' stato [redacted] sorpresa di «Bravograzie», il con[redacted] nazionale di cabaret presentato al Teatro Romano nell'estate [redacted] due anni fa. Se ne ricorderanno gli spettatori che assistettero a quell'unica e purtroppo mai più ripetuta esperienza. Era il siciliano che, chitarra alla mano, attaccava mafia e malgoverno fondendo le sue frecciate al ritmo tradizionale delle ballate popolari.

Oggi Pippo Romano ritorna ad Aosta, ospite del Circolo Duit, con lo spettacolo «Né testo né coda». Comparirà in scena alle 22 raccontando le sue storie «avvelenate» e ricche di humour al pubblico che sarà riuscito ad accaparrarsi i settanta posti del locale.

Dicono i fratelli Calì che degli spettacoli [redacted] organizzatori: «Per evitare che delle persone facessero viaggi a vuoto, anche dalla Bassa Valle, abbiamo ripristinato la possibilità di prenotare il tavolo: una prelazione che cadrà un quarto d'ora prima dello spettacolo, per poter sistemare quelli che eventualmente sono in lista d'attesa».

Nato nel 1959 («sono Acquario ascendente siccità»), Romano ha incominciato la sua avventura sul palcoscenico già da ragazzo recitando insieme a degli amici in una compagnia amatoriale in dialetto siciliano. Erano i tempi felici della scuola, che finirono col suo ingresso «sul mercato nel lavoro». Dice lui [redacted] «Per motivi "finanziari" mi trasferii in Piemonte, arruolandomi in prima linea nel Fiatnam».

Poi la passione teatrale riprende il sopravvento. Anche per evadere dalla monotonia della catena di montaggio, Pippo Romano si dà al cabaret, prima in timidi tentativi a casa di [redacted]ici, poi, con sempre maggiore coraggio, [redacted] piccoli locali pubblici, [redacted] feste popolari o in reti televisive locali. Il successo ottenuto lo porta a partecipare a rassegne nazionali di cabaret. E' così che nel 1990 è finalista al «Buttafuori» di Torino, cui fanno seguito [redacted] secondo posto al «Bravograzie» nel 1991 e i primi al «Mattone d'oro» di Collegno e al «Ridi a Ponente» di Bordighera. La sua consacrazione definitiva verrà di lì a poco, [redacted] la partecipazione a «Stasera mi butto... a tre» su RaiDue.

Luciano Barisone

Il cabarettista Pippo Romano sarà questa sera al Circolo culturale Duit di Aosta

Proiezione stasera al Convitto

Un piccolo video firmato V[redacted]llée

AOSTA. [redacted] mese di settembre dello scorso anno ventun valdostani (attori, scenografi, insegnanti, dilettanti e professionisti) hanno partecipato a un [redacted] tecniche audiovisive tenuto ad Aosta dall'«Académie européenne du cinéma [redacted] de la télévision»: [redacted] giorni di lavoro intensivo su immagini e suono, ripresa e montaggio, messa in scena e direzione degli attori, che hanno prodotto un piccolo video «La veillée».

Il risultato [redacted] quell'esperienza verrà proiettato questa sera alle 21 nell'Aula Magna [redacted] Convitto Federico Chabod, nell'ambito di [redacted] manifestazione dal titolo «Portes ouvertes», nel corso della quale si potranno vedere anche altri tre filmati video realizzati e prodotti dal «Cratere» (Centre [redacted] Réalisation Audiovisuelles et Théâtrales Européennes-Recherche-Einsegnement) insieme ai [redacted] allievi [redacted] altre parti d'Europa: «Esquisses d'Europe» [redacted] Jean-Paul Zebnacker, «Une deuxième chance» e «La dernière nuit de Don Juan».

Nella sala sarà anche allestita un'esposizione di bozzetti scenografici, inquadrature e story-board.

Artefice dell'iniziativa, che vede il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, è Jean-Paul Zebnacker, che viene da una ultradecennale esperienza d'attore.

Partito giovanissimo per la capitale francese, è stato infatti allievo di nomi celebri come Fernand Ledoux e Jean-Louis Barrault, prima di ottenere, nel 1967, un Primo Premio Classico, un Primo Premio Moderno e il Premio Colonna-Romano di Tragedia Classica.

Entrato nella Comédie Française, ne uscirà [redacted] lì a due anni per dedicarsi al mezzo televisivo.

E' nel 1983 che Zebnacker supera anche questa esperienza fondando [redacted] Cratere, per studiare nuove forme di sviluppo drammatico attraverso una serie di scambi privilegiati fra artisti, responsabili culturali e pubblico: una rete di interrelazioni che nel giro [redacted] dieci [redacted] è passata [redacted] quaranta città francesi, all'Europa e al mondo della francofonia.

Dal 1990 Cratere [redacted] sede nei Vosgi, nel cuore del continente, e propone a livello internazionale un preciso programma di attività. Tramite i suoi formatori esso impartisce infatti lezioni di teoria e pratica del linguaggio cine-televisivo a un gruppo di allievi permanenti, istruiti attraverso undici corsi di dieci giorni ciascuno, tenuti in differenti Paesi europei. E' a questi studenti che in Valle d'Aosta si sono affiancati i corsisti locali, divisi in diversi gruppi di lavoro (sceneggiatura, regia, interpretazione, scenografia). Ed è il frutto di quel lavoro che si potrà vedere questa sera.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran [redacted] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMA[redacted]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — **L'altro delitto** di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective [redacted] nell'inconscio di una giovane donna le immagini [redacted] di un atroce delitto degli Anni [redacted], stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

CERVINIA

[redacted]s Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

VERRES

[redacted]al — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 — RIPOSO

[redacted] CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub — OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arduino — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Il «sumo» fa spettacolo

Dopodomani all'«Abat-Jour» il «sumo» arriva direttamente dalla trasmissione di Canale 5 condotta da Lorella Cuccarini e Marco Columbro per fare spettacolo. Il copione della festa prevede che due persone vengano vestite [redacted] costumi gonfi con le sembianze di lottatori di sumo. Così agghindate si affronteranno per la gioia [redacted] pubblico.

[redacted]

Musica [redacted] «Divina»

Tradizionale appuntamento per gli appassionati di ballo liscio alla discoteca «Divina». Oggi sul palco salirà l'orchestra «Capricee», che proporrà i migliori successi di musica romagnola e degli Anni Sessanta.

AOSTA

[redacted] liscio al «Ghibli»

La discoteca di via Chambéry ospita questa sera, alle 21,30, l'orchestra spettacolo «Beppe Aliano»: ballo liscio e [redacted] leggera Anni Sessanta e Settanta trascineranno in pista giovani e meno giovani.

Oggi alle 16,30

Gli anziani al circo [redacted] Darix Togni

AOSTA. Il circo «Florilegio» di Darix Togni accoglierà oggi alle 16,30, in località Croix Noire, gli anziani della città per [redacted] spettacolo gratuito. L'iniziativa è stata assunta in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Aosta.

Livio, Corrado e Davio, figli del celebre Darix Togni e artisti di talento, danno vita a [redacted] spettacolo basato sul senso della famiglia e sul gusto un po' intimista delle piccole [redacted] riuscendo a coinvolgere lo spettatore in [redacted] mondo di fiaba, dove tutto ciò che è sogno può accadere.

In una scenografia d'altri tempi, accogliente e ricca, ma con semplicità, i fratelli Togni incantano e sorprendono grazie a una sapiente regia, a [redacted] buona dose di autoironia, alla bravura [redacted] caratterizza ogni artista della troupe e alla presenza [redacted] splendidi animali esotici.

La ricerca genetica e l'ex Jugoslavia nei reportage delle tv francofone

La vendetta di tre donne [redacted] Tsr

E la storia del commediografo inglese Joe Orton

Appuntamento, alle 20,30 su Tsr, per gli appassionati dei feuilleton televisivi. Va in onda la seconda parte di *«L'anneau du Scorpion»*, un film televisivo di Ian Barry [redacted] Catherine Oxemberg, Jack Scalia e Linda Cropper. Dopo aver rivisto l'uo[redacted] che ha rovinato [redacted] loro vita e che credevano morto, le tre protagoniste, Helen, Marlène e Fiona, decidono di vendicarsi, tendendo [redacted] trappola fatale al dongiovanni dal [redacted] di pietra.

Alle 20,50 anche **France [redacted]** propone un film televisivo, *«Stirn et Stern»*, diretto da Pierre Kassovitz e interpretato [redacted] Claude Rich e Danièle Lebrun. L'azione si svolge a Parigi, nell'inverno del 1944. Al secondo piano di uno [redacted] borghese, Monsieur Stirn sta dormendo quando [redacted] polizia politica bussa alla porta: è venuta ad arrestare la famiglia ebrea Stern, ma si è sbagliata di piano. Ne scaturiranno equivoci e vicissitudini drammatiche, anche se venate da [redacted] forte [redacted].

Alle 22,10 Tsr presenta *[redacted] milliard de races»*, un reportage di Olivier Paul e Jean-Paul Cateau. Oggetto del servizio è la genetica, una scienza appassionante, [redacted] cui scopo è quello di scoprire le differenze fra gli uomini. Messa da parte la teoria delle [redacted] e accantonata l'idea che si possano classificare gli esseri umani secondo la loro apparenza fisica, oggi si proceda [redacted] traguardi [redacted] sconosciuti.

Special dedicato alla genetica su Tsr

Alle 22,35 **France 2** presenta *«Balkans: la contagion»*, un documentario [redacted] Simone Mohr e Serge Schmidt che si occupa della situazione [redacted] ex-Jugoslavia [redacted] due servizi, uno sul Kossovo e l'altro sulla Macedonia, le due repubbliche risparmiate dalla guerra civile.

Alle 23,30 Tsr manda in onda *«Prick up your ears»* (GB, 1987, 95'), un film di Stephen Frears con Gary Oldman e Alfred Moli[redacted] E' la storia [redacted] commediografo inglese Joe Orton, del suo successo, della sua omosessualità, del suo tragico rapporto col [redacted] segretario-amante. [l. b.]

IL FILM TANTO ATTESO

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

Il cinema [redacted] caro e vi sono sale per tutte [redacted] borse

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [redacted]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; [redacted] Sala 2: **La [redacted]**. Or.: 16,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: [redacted]; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: [redacted]; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Po 30. Riposo.
GAMMA c. Trapani 57. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla [redacted] treno)**. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]0,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il Pugnolo**. Ingresso 60... Or.: 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Scent of woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Fuga dal mondo dei sogni**. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted] **Luna di fiele**. [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.15[redacted]. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo [redacted] aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 88.15.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 T.E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 [redacted] Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** [redacted], regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Sergnano, Fracci, Iso. Biglietti [redacted] Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]

12,10 **La Voix de la Vallée**
17 — **La Voix de la Vallée**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
10 — **Mezzogiorno e [redacted]** talk show
15,30 **Tempo d'astrologia**, con Alfio e Rossana
20 — **Guarire in fretta**, rubrica medica
[redacted] **Le auto della settimana**
[redacted] **Mercoledì sport**, girone B

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**
15 — **Leonela**, telenovela
18,30 **Incontro di pallavolo femminile**
18 — **Baby foot**, calcio giovanile
20,30 **Incontro di basket**
23 — **Mannix** telefilm

Radio St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
[redacted] **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv [redacted]

9,05 **Top models**
9,25 **Heidi**
10,45 **Le cercle de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Le droit d'aimer**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Sos Polluards**
16,05 **Fils de tubes**
17,05 **Mister mask**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,30 **L'anneau du Scorpion**, film
23,20 **Tj-nuit**
23,30 **Prick up your ears**, film

Top Italia Radio

[redacted] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[redacted] **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno** con Gaetano Alello
15,35 [redacted] **Radio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '50**
16 — **Dj special**, con Antonio Sardini
[redacted] **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale** [redacted]

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17: [redacted] **news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café**, con Federico

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran sera Deejay**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I NEONATI STANNO INSEGNANDO ALL'UOMO COME VINCERE L'A.I.D.S.

OLTRE IL 70% DEI BAMBINI NATI SIEROPOSITIVI TORNANO, SENZA NESSUNA CURA MEDICA, SIERONEGATIVI NEI PRIMI 18 MESI DI VITA.

LA LORO VITA NON HA ANCORA LA PAROLA, MA I BATTITI DEL LORO CUORE SONO PIÙ FORTI DELL'A.I.D.S.

NON UCCIDIAMOLI CON L'ABORTO.

UNA COMUNICAZIONE

"UN WE BELIEVE"

A.I.D.S. FOUND IMMUNOLOGY AND ALLERGOLOGY

Organismo non governativo associato al Dipartimento dell'Informazione pubblica delle Nazioni Unite

"UN [illegible]"

Sono stati disputati [redacted] Cogne i campionati valdostani di staffetta di fondo

L'Esercito chiude in bellezza

Nella 3 × 7,5 chilometri ha dominato la squadra A del Centro sportivo di Courmayeur, con gli alpini Clos, Théodule e Charbonnier. Tra le donne primo il Gran Paradiso con Lamastra, Cunéaz e Vidi

COGNE. Un grande spettacolo sportivo è stato proposto da oltre cento fondisti [redacted] tutta [redacted] regione [redacted] Centro sportivo Esercito (alcuni provenienti da fuori Valle) nei campionati valdostani di staffette (la prima frazione [redacted] tecnica classica, le altre due [redacted] tecnica libera) che lo Sci club Gran Paradiso ha organizzato sulle belle e innevate piste di Cogne. Le gare sono state [redacted] avvincenti anche perché al via si sono presentate [redacted] squadre [redacted] elementi (39 maschili nella 3x7,5 km e 6 femminili impegnate nella 3x5 km).

Giovanni Venturini, miglior tempo

In campo maschile a laurearsi campioni regionali per il Centro sportivo Esercito A sono stati David Clos di Jovençan, Valerio Théodule [redacted] Verrayes e Christian Charbonnier di Arpuilles [redacted] testimonianza che il comandante Romano Blua e l'apprezzato staff tecnico guidato [redacted] Alessandro Durand hanno saputo scegliere bene anche tra gli elementi locali da valorizzare. Dopo un'ora [redacted] 2 minuti [redacted] gara, [redacted] 23", è finito secondo l'Esercito B con Guido Favre di Valsavarenche e i bellunesi Michele Marinelli [redacted] Luca D'Incau. Terzo a 41" è finito [redacted] Gran Paradiso di Massimo Borettaz, Laurent Guichardaz e il bravissimo Giovanni Venturini, protagonista di [redacted] grande recupero in terza frazione.

A oltre un minuto sono poi finiti quarti i vigili del fuoco del Godioz Marco Favre, Rolando Cuaz e Stefano Mottini, quindi l'Esercito C di Davide Tannini, Luca Viale e il bergamasco Omar Regazzoni, sesti per il Mont Nery Stefano Chiò (attardato di oltre 3 minuti in prima frazione) e i bravissimi fratelli Fabio e Stefano Ghisafi. Nei primi dieci sono finiti anche il Drink Ceramiche Usel Festaz (Yuri Jerusel, Gialino Da Canal e Giuseppe Giovinazzo), il Gran Paradiso B (Edy Jeantet, Elmo Glarey e Giuseppe Ouvrier), il Godioz B (Alberto Colaianni, Gilberto e Edy Guala) e il Drink [redacted] (Nadir e Michel Ducret e Matteo Giglio).

In prima frazione l'azzurro Clos precedeva di 6" il bravissi[redacted] vigile del fuoco Marco Fa[redacted] (già grande protagonista in prima frazione ai campionati italiani juniores di Flassin), di 32" Guido Favre, di 49" Tanini, [redacted] 1'13" Jerusel e di 1'25" Borettaz. In seconda frazione il miglior tempo parziale era [redacted] Fabio Ghisafi (ma il suo Mont Nery era già fuori gioco dopo [redacted] prova di Chiò) con 4" su Théodule, [redacted]" [redacted] Marinelli, 14" su Guichardaz e 25" su Viale.

Al secondo cambio l'Esercito A conduceva con 37" sull'Esercito B, 48" sul Godioz del tena[redacted] Rolando Cuaz; 1'10" dell'Esercito C e 1'35" del Gran Paradiso. Nell'ultima frazione c'è [redacted] lo show [redacted] Giovanni Venturini [redacted] ha guadagnato due posizioni e ha riportato sul podio i «cogneins», mentre Charbonnier e D'Incau amministravano il vantaggio. Nella sua frazione Venturini ha ottenuto il miglior tempo a skating in assoluto precedendo in terza frazione di soli 4 decimi Stefano Ghisafi, di 41" D'Incau, di 54" Charbonnier [redacted] 56" Giuseppe Giovinazzo.

In [redacted] femminile lo Sci club Gran Paradiso ha dominato dall'inizio alla fine ottenendo tutti i migliori tempi di frazione con Giuliana Lamastra, Joelle Cunéaz e Daniela Vidi che si sono imposte con 2'47" su Edmea Ollier, Micol Murachelli e Paola Rinaudo del Morgex a 2'48", dopo volata per il secondo posto, sulle compagne della squadra B del Gran Paradiso Cristina Lamastra, Lea Cavagnet [redacted] Lucrezia Savin. A oltre 3 minuti [redacted] finiti il Drink (Giovanna Manassero, Ilenia Perruchon e Federico Buschino), [redacted] Gran Paradiso C (Chantal Burland, Viviana Savin e Katia Cavagnet) e lo Châtillon (Lorena Nossein, Roberta Gyppaz e Marisa Venturini).

In prima frazione Giuliana Lamastra precedeva di 4" la cugina Cristina Lamastra, di 42" Giovanna Manassero e di 52" Edmea Ollier. Dopo la seconda frazione Joelle Cunéaz vantava 1'49" su Lea Cavagnet, 2'15" su Micol Murachelli e 2'53" [redacted] Ilenia Perruchon. Nella frazione finale Paola Rinaudo superava Lucrezia Svin allo sprint alle spalle della tranquilla Daniela Vidi che per 1" e mezzo non riusciva a fare meglio come tempo [redacted] compagna Joelle Cuneaz.

Cogne ha chiuso così una stagione ricca di belle giornate [redacted] biathlon e fondo nazionale e internazionale. [r. s.]

Sci alpino, Valle in [redacted] per il duo [redacted] Seletto

Il campione italiano Erik Seletto

[redacted] Massimiliano Iezza [redacted] Pont-Saint-Martin e Erik Seletto di Cervinia [redacted] stati grandi protagonisti nel settore delle prove alpine in questi giorni.

Il campione mondiale Iezza domenica sera, in [redacted] noto locale di Donnas, è stato festeggiato dall'amministrazione comunale [redacted] Pont-Saint-Martin e dagli Sci club della zona per la gran[redacted] impresa fornita a Colere-Montecampione in occasione del successo [redacted] delle numerose medaglie [redacted] nella rassegna iridata giovanile. L'atleta di Pont-Saint-Martin, [redacted] per il Centro sportivo Esercito, è stato premiato dal [redacted] sindaco Sergio Enrico e festeggiato fino a tarda serata. E' una delle più grandi promesse dello sci azzurro: in questo momento Iezza è la bandiera di un movimento sportivo molto bene organizzato e orientato [redacted] le prove alpine in tutta la [redacted] Valle.

Una grande promessa dello sci valdostano e [redacted] sicuramente anche il diciassettenne figlio d'arte di Cervinia Erik Seletto. Guidato dal padre Bruno, già allenatore della nazionale iberica e da quest'anno tecnico dell'Asiva, Erik [redacted] lo ha vinto il supergigante e la discesa libera [redacted] campionati italiani giovani di Piancavallo, [redacted] si [redacted] assicurato anche il titolo della combinata precedendo [redacted] livignasco Giorgio Rocca e il trentino Gianluca Grigoletto.

Nelle ultime due gare del fine settimana in provincia di Pordenone si sono assegnati anche i titoli di gigante e di slalom speciale. In gigante si è imposto il trentino Gianluca Grigoletto con 15 centesimi sul novarese Maurizio Feller [redacted] centesimi sull'altoatesino Roland Fischnaller. Molto bravo [redacted] stato ancora una [redacted] Seletto che è finito 5° a 90 centesimi, [redacted] Iezza [redacted] chiuso all'8° posto [redacted] 1"40, Cesare Bionaz di Jovençan è terminato 12° [redacted] oltre 2" e Davide Cordani 23° [redacted] oltre 3". Nella gara Fis [redacted] vincere [redacted] stato l'altoatesino Markus Ortler con Seletto 13°, Iezza 18°, Bionaz 27° e Cordani 39°.

In slalom il [redacted] è andato al lombardo Giorgio Rocca [redacted] 1"65 sull'altoatesino Helmuth Putzer e 2"32 sul lombardo Davide Pedroncelli. Simone Vicquéry di Gressoney [redacted] giunto [redacted] a 5"63 e Erik Seletto, prudente per la combinata, è finito 37°. Ci sono [redacted] contestazioni per la decisione della giuria di squalificare Iezza, 3° al traguardo e quindi 2° in combinata, per il salto di [redacted] porta che soltanto un responsabile, dalla dubbia attenzione verso quanto accadeva in pista, avrebbe ravvisato. [s. ser.]

[redacted]

[redacted]

Marco Barmasse dodicesimo agli Italiani assoluti

Henri Barmasse, figlio della guida di Valtournenche Marco Barmasse, si è classificato 12° ai Campionati italiani assoluti di nuoto indoor, che si sono svolti a Firenze sulla distanza da lui preferita, i 400 metri misti. Un piazzamento che gli consente di partecipare ai campionati nazionali assoluti la prossima estate. Barmasse, che gareggia per la «Libertas Sa-Fa» di Torino dal 1988, dopo aver cominciato l'attività agonistica l'anno prima nella «Nuovo club Valle d'Aosta», è [redacted] primo [redacted] valdostano [redacted] raggiungere il traguardo degli «assoluti» italiani e, [redacted] 19 marzo, sarà impegnato [redacted] De[redacted] sul Garda nei campionati italiani di categoria indoor.

[redacted]

Albarello [redacted] di migliorare il 6° posto in Coppa

[redacted]rco Albarello partirà oggi per l'ultima [redacted] di Coppa del Mondo [redacted] fondo in programma a Strbske Pleso in Slovacchia. E' una 15 km a tecnica classica nella quale il maresciallo degli alpini vuole mantenere [redacted] posto tra i primi 10 [redacted] il primato tra gli italiani in Coppa del Mondo. Attualmente è 6° (miglior risultato [redacted] sempre).

[redacted]

Argento per Moroder del Courmayeur [redacted]

Con Silvia Marciandi eliminata dalla finale a otto e perciò spettatrice, Petra Moroder (gardenese tesserata per lo Sci [redacted] Courmayeur) [redacted] conquistato [redacted] Altenmarkt [redacted] Austria la medaglia d'argento [redacted] campionati mondiali di freestyle, specialità gobbe. La Moroder è [redacted] bravissima e si è arresa solo alla fortissima norvegese Stine Lise Hattestad.

GINNASTICA

Alta specializzazione per dieci atleti

Ginnasti [redacted] ginnaste dell'Olimpia hanno partecipato agli allenamenti collegiali dei gruppi di alta specializzazione. A Torino [redacted] stati impegnati Marco Beliotto, Eric Centelleghe, Patrick e Federico Monti, a Trecate Federica Bal, Valentina Collé, Elisa Marcianò, mentre per la ginnastica ritmico sportiva hanno lavorato a Torino Alessandra Bonetto, Valentina Chatel [redacted] Hélène Viérin.

[redacted]

Il [redacted] della Polisportiva Monte Rosa

La bocciofila Polisportiva Monte Rosa di Gressoney ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Presidente è stato nomin[redacted] Luigino Collé. Il consiglio direttivo è, inoltre, formato da Renzo Canale (vice presidente), Mario Viano (segretario), Aldo Comé, Bruno Gabrieli, Lino Guindani e Angelo Nervi (consiglieri).

CALCIO

Promozione, la squadra allenata da Chicco Bonin [redacted] in vantaggio per 1 a 0, è [redacted] raggiunta e superata dal Borgaro

Il Sarre butta via [redacted] vittoria nel [redacted] di [redacted] minuti

La capolista Fenusma [redacted] fuga grazie al successo nel recupero contro il Gassino

[redacted] Vola [redacted] Fenusma, [redacted] si complica il cammino verso la salvezza del Sarre e dello Charvensod/Sant'Orso nel campionato di Promozione. Imponendosi per 2-1 a Gassino nel [redacted]pero, i castellani si sono isolati al comando della classifica, [redacted] punti di vantaggio sulla Sangiustese. Pericolosi passi falsi interni per le formazioni di Bonin [redacted] di De Ceglie: i biancoazzurri hanno perso per 2-1 contro il Borgaro, mentre i gialloblù sono stati sconfitti per 2-0 dal San Mauro.

[redacted] ha eliminato un pericoloso concorrente nella lotta per il salto di categoria. Con la sconfitta subita ad opera dei blucerchiati, il Gassino è infatti scivolato a [redacted] punti di distacco [redacted] formazione di Cusano. A regalare il prezioso successo ai castellani sono stati De Tommaso (gran punizione) [redacted] Rizzo (rigore). [redacted] finale D'Errico ha accorciato le distanze.

«I ragazzi meritano [redacted] elogio incondizionato per [redacted] hanno saputo interpretare la partita - spiega mister Mauro Cusano -. Nonostante l'assenza di alcune pedine importanti, abbiamo attaccato mettendo in costante difficoltà la [redacted] torinese. La partita è stata avvincente, con continui capovolgimenti di fronte. Dopo il gol dei padroni di casa abbiamo attuato alla perfezione il fuorigioco, impedendo così ai piemontesi [redacted] rendersi pericolosi. La via verso la promozione è ancora irta di insidie, però abbiamo fatto un notevole passo avanti verso il passaggio in Eccellenza. Domenica, nella sfida interna [redacted] il Volpiano, avremo la seconda occasione consecutiva di tastare il polso a un'altra pretendente alla vittoria finale. In caso di successo sui torinesi, [redacted] lotta per la promozione [redacted] restringerà a noi e alla Sangiustese. Per il momento gustiamoci comunque il [redacted]cesso sul Gassino».

Rocambolesca sconfitta per il Sarre. I biancoazzurri, in vantaggio per 1-0 sino a sei minuti dalla conclusione grazie al gol [redacted] a segno da Vasciminno, sono stati raggiunti [redacted] superati dal Borgaro. In classifica il Sarre [redacted] fermo a quota 15, [redacted] alle spalle lo Charvensod/Sant'Orso (14 punti) e il Montanaro (4). Davanti agli aostani ci [redacted]no San Benigno (17), Eureka e Borgaro (18).

«Abbiamo sprecato l'opportunità [redacted] incamerare 2 punti fondamentali per la salvezza - sottolinea l'allenatore Chicco [redacted] -. Dobbiamo recitare il mea culpa per aver permesso al Borgaro di capovolgere [redacted] situazione che sembrava saldamente acquisita. Abbiamo peccato [redacted] presunzione. [redacted] siamo stati capaci di infliggere [redacted] colpo [redacted] ko [redacted] torinesi e [redacted] stati castigati. Due madornali errori in fa[redacted] disimpegno sono stati alla base della sconfitta».

Allo Charvensod/Sant'Orso non è bastata una prestazione di [redacted] per fermare il San Mauro. Sulla sconfitta per 2-0 subita dai gialloblù, pesano in modo determinante le espulsioni di Vitale e di Vallet giunte nel primo tempo. «Ansermin ha parato all'inizio un calcio di rigore - spiega l'allenatore Giulio De Ceglie - poi abbiamo avuto con Bosonin l'occasione per sbloccare il risultato. Gli affrettati allontanamenti di Vitale e [redacted] Vallet ci hanno impedito di contrastare, in modo adeguato, [redacted] distanza gli avversari».

Sigfrido [redacted]

Vincenzo Vasciminno, un gol

[redacted]

Prima, un [redacted] e un pareggio per le valdostane nei recuperi

AOSTA. Una vittoria e un pareggio per le squadre valdostane nei recuperi del campionato [redacted] Prima categoria. Dopo una lunga serie di risultati negativi, il Saint-Christophe ha [redacted] il secondo successo stagionale, imponendosi per 2-0 [redacted] Forno. L'Olimpique Châteaux non è riuscito a sfruttare a dovere il fattore campo, concludendo sullo 0-0 la sfida contro [redacted] Vau[redacted] (un palo di Godino ha impedito alla squadra di Perracca di piegare la resistenza degli ospiti).

La vittoria della formazione [redacted] Saint-Christophe porta la firma di Lanzoni e di Elia. Dopo aver fallito un rigore con Adel, i granata hanno legittimato il successo con [redacted] prestazione esemplare sotto l'aspetto caratteriale.

«A differenza di precedenti partite - dice l'allenatore Valter Carlotto - abbiamo finalmente concretizzato la mole di gioco prodotta».

«Ormai [redacted] abbiamo più spe[redacted] di raggiungere la salvez[redacted] - aggiunge [redacted] tecnico -, però i ragazzi hanno dimostrato [redacted] possedere l'orgoglio [redacted] per onorare il finale di campionato». [s. b.]

PALLAVOLO

Un'altra sconfitta per le ragazze della Conner

Colpaccio dell'Olimpia sul campo [redacted]

AOSTA. Colpaccio dell'Olimpia a Varazze e sconfitta interna per la Conner nei campionati di serie C1 di pallavolo. La squadra [redacted] Torrione si è imposta al tie-break sui liguri (15-12, 9-15, 16-14, 5-15 e 16-14 i parziali) avvicinando [redacted] traguardo della salvezza, mentre il sestetto del presidente Peila ha ceduto per 3-0 alla palestra di via Binel al Cinisello.

La vittoria [redacted] in [redacted] ligure ha permesso all'Olimpia di portarsi a quota 12 in classifica, assieme al Pontremoli e all'Imperia. Alle spalle degli aostani ci sono il Cristoforo Colombo (8 punti) e il Loano (6). Lotta dunque avvincente per evitare [redacted] ultime tre posizioni che condanneranno al ritorno in [redacted]. «Non siamo stati brillantissimi - sottolinea l'allenatore Eugenio Torrione -, però a questo punto contano più i risultati [redacted] gioco. L'importanza della posta ha condizionato l'andamento dell'incontro. Con maggior ordine potevamo chiudere prima il confronto, senza dover soffrire [redacted] al tie-break. Hanno funzionato soprattutto il servizio e il muro, mentre abbiamo avuto qualche problema in ricezione».

[redacted] conclusivo il Varazze ha cambiato campo in vantaggio per 8-6, ma siamo riusci[redacted] a prevalere alla distanza - aggiunge Torrione -. Sul 15-14 ho inserito Loverso al posto di Betemps e proprio Marco ci ha regalato il punto decisivo. Nel tie-break si è espresso su ottimi livelli anche il giovane Giampiero Baldon. Adesso dobbiamo ripeterci sabato in [redacted] contro il Caparanna».

Nulla da fare, invece, per la Conner. Il Cinisello si è imposto per 3-0, dimostrandosi superiore alle [redacted] che soltanto nel primo set (15-9) [redacted] riuscite [redacted] creare qualche problema alle lombarde. Sordi ha schierato all'inizio Cuzzocrea alzatrice, Navillod opposta, Diemoz e [redacted] centrali, Favetto e Mussillon schiacciatrici.

«Ho presentato Navillod opposta ed Eveline ha confermato di poter dare [redacted] buon apporto alla squadra in quel ruolo - spiega l'allenatore Claudio Sordi -. Rispetto alla precedente deludente prestazione, le ra[redacted] hanno lottato con maggior determinazione. Avevamo però di fronte un avversario superiore, che ha giocato molto bene soprattutto al centro. Dopo una lunga assenza ha ripreso l'attività Monica Allonsi, che spero di poter utilizzare nel proseguo del torneo». [s. b.]

UNA TRADIZIONE DI [redacted]
BMW [redacted]

[redacted] guarda perché piace, si sceglie perché convince, [redacted] perché è [redacted] Che poi si preferisca il motore a 4 cilindri o [redacted] 6/24 valvole, l'alimentazione benzina o diesel, il cambio manuale o automatico, ciò dipende dalla personalità di ciascuno. Ma una cosa accomuna tutti. Il possesso di un'auto straordinariamente evoluta come solo una [redacted] può [redacted] la [redacted] Serie 3.

Di serie su tutti i modelli, [redacted] e catalizzatore. In [redacted] presso di noi.

Concessionaria [redacted]

AUTO CERVINO
Via G. Carrel, 41/43 - Tel. 0165/41042
AOSTA

Aperto anche sabato pomeriggio
[redacted] ore 15 - 19

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 216 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di sabbia assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata in Piemonte e interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, Biella e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie)**.
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG** invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so Siracusa 13 sono a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti del caso: 011/352929 - 355402 - 390508

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Marzo 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

La Regione sta definendo il progetto sui nuovi confini delle unità sanitarie locali

Una sola Usl per tutto l'Astigiano?

Ora il territorio provinciale è diviso tra cinque enti

ASTI. Una sola Usl per la provincia, e capo un direttore generale e l'ospedale gestito da Ente Per la Sanità astigiana, già scossa dal «terremoto» dello scandalo per l'appalto del ospedale, sono in arrivo altri «sommovimenti».

A portarli sarà il decreto delegato di riforma che introduce non poche novità. Tra queste, quella dei confini delle Usl, che stando all'impostazione rale, dovrebbero corrispondere quelli provinciali: una mezza rivoluzione per l'Astigiano, sul cui territorio operano cinque unità sanitarie: la «68» e la «69» che fanno capo ad Asti e Nizza, poi quella di Casale (che comprende Moncalvo), di Chieri (la attorno Castelnuovo don Bosco) e di Acqui (Mombaldone).

La quarta consigliare della Regione, nei giorni i occupata delle ridefinizione delle Usl. L'ipotesi su cui lavorando prevede la riduzione a 16 sanitarie in tutto il Piemonte. Per Asti prevista una sola, due ad Alessandria, quattro in provincia di Cuneo, cinque in elle di Torino e el altre a Vercelli, Biella e Novara (due).

Spiega Giampiero Leo (dc) presidente della commissione regionale: «Stiamo ragionando sull'accorpamento tenendo conto da una parte delle esigenze di risparmio e razionalizzazione e dall'altra delle ristiche specifiche dei territori e delle esigenze dei cittadini. teniamo di non fare cosa studiata a tavolino, ma il più possibile rispettosa delle realtà locali. E in questo abbiamo trovato corrispondenza e collaborazione alla Sanità Bianca Vetrino».

E proprio sulle «specificità territoriali» puntano all'Usl di Nizza, per l'autonomia. La «69» comprende anche la della Comunità montana «Langa astigiana» «e inoltre abbiamo un'attività nei distretti più ampia quanto sia ad Asti» notare l'amministrazione straordinario Decimo Dal Cielo.

Contemporaneamente va avanti l'individuazione degli ospedali che trasformati in azienda autonoma, dovrebbe rientrare tra questi, perché sede di un Dipartimento di em e «accettazione» aveva rilevato qualche giorno Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo.

dirigere le Usl, poi, da agosto, saranno i direttori generali. Entro giugno dovrebbe essere formato l'Albo nazionale. «Chiedo al ministro della Sanità Costa che attivi più presto tutte le procedure per la formazione dell'Albo manager» ha sollecitato l'ex componente del Comitato dei garanti, Italico Sarzanini (psi). E intanto, fine mese, si riunirenno le «conferenze dei sindaci» che sostituiranno i garanti. Un organo che con l'arrivo dei direttori, potrebbe anche sparire.

Paolo Levino

L'inchiesta di Torino

Ora si attende il confronto tra Bianca Dessimone e Borini

Il pubblico che ha seguito il dibattito del msi sull'appalto del nuovo ospedale

Mentre sul fronte dell'inchiesta si attende il interrogatorio di Bianca Dessimone, la vicenda ospedale» il oggetto di iniziative politiche.

Dovrebbe essere imminente il confronto tra l'ex presidente dei garanti e l'imprenditore Marco Borini. I giudici vogliono chiarire quali siano stati i rapporti tra l'esponente democristiana e l'imprenditore che ha poi vinto l'appalto. Pare che sia stato proprio Borini a fare no di Dessimone. I due sono tra i pochi, in questa vicenda, ad ancora in cere. L'ex maestra di Grana alle «Nuove» 17 febbraio l'accusa di corruzione, la stessa che viene imputata a Borini. He invece ottenuto la libertà l'architetto Antonio Savoino, mentre è sempre agli arresti domiciliari Eugenio Maccari.

E in merito notizie pubblicate nei giorni scorsi po gli interrogatori dell'imprenditore Marco Borini, l'ex ministro Giovanni Goria ieri he precisato che non mai stato fatto il destinatario di una parte enti per l'appalto dell'ospedale: «Nessuno, nè Borini, nè tanti giudici, mi he mai chiamato in causa. L'imprenditore, a quanto mi risulta, ammette un'intesa con il psi e con la dc, ma si riferisce sempre a contatti con Citaristi e con ciò non fa che riconfermare la mia estraneità alle vicende dell'ospedale di Asti». Goria compare nell'inchiesta «indagato a chiarimenti» e stato ascoltato nuovamente sa dagli inquirenti.

Intanto lunedì sela Pa il movimento sociale ha tenuto un dibattito intitolato «Manette in Regione». è parlato a lungo dell'appalto del nuovo ospedale di . Il consigliere regionale ha ripercorso le tappe dello scandalo, ricordando «gli oltre 200 milioni spesi per progetto guida e i costi la commissione aggiudicatrice, allargata da a 19 membri, che ha scelto il progetto per un appalto poi annullato dal Tar».

Durante la serata, (a cui hanno partecipato anche i deputati Massimo Massano e Ugo Martinat, deputato europea Cristiana Muscardini) è stato chiesto che «la magistratura astigiana indaghi per verificare nei Alfieri, in corso, non vi siano elementi di irregolarità».

[f. la.]

A MONCALVO

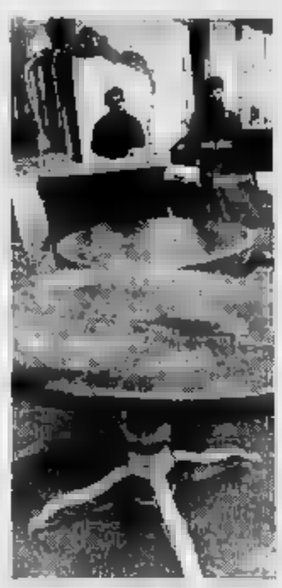
«Ma noi vogliamo rimaner con Casale»

MONCALVO. «Non abbiamo motivi per chiedere di cambiare Unità Sanitaria. Con Casale ci troviamo bene; e, poi, ho visto alcuni giorni fa il progetto di ristrutturazione della sanità piemontese, predisposto dall'apposita commissione regionale, da cui si rileva per la provincia di Alessandria sono previste due sedi di Unità sanitarie e ciò significa che rimarrà». Questa l'opinione del sindaco di Moncalvo, Giovanni Verrua (indipendente in lista dc), primario Medicina all'ospedale di Casale Monferrato, sulla riforma di legge che, dal prossimo metterà ordine nella Sanità italiana, ridimensionando Usl e creando nuovi enti ospedalieri. Tra le ipotesi, anche quella del «rientro» di Moncalvo nell'Usl Asti. Continua il primo cittadino: «Il rapporto con la Usl casalese più che buono ed i servizi forniti fino ad ora soddisfano l'utenza. In particolare poliambulatorio che funziona a pieno ritmo da quasi due anni e che, ultimamente è diventato punto riferimento non solo per i moncalvesi, anche per i cittadini del comprensorio». Ha concluso Verrua: «Il Comune ha richiesto all'Usl casalese l'assegnazione un ambulatorio di fisiatria, davvero utile per far fronte alle tante richieste della popolazione anziana, molto numerosa nelle nostre zone».

fbru. m.]

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Nel «market» dei mobili rubati



Scoperto dagli agenti della «volante» un vasto traffico di pezzi d'antiquariato. Tre nomadi avevano refurtive per 30 milioni.

A PAGINA 34

Referendum di aprile

I Comuni in difficoltà per la

ASTI. A un mese dalla data fis per i referendum 18 aprile, la macchina elettorale mettendo in moto. I Comuni fissano in questi giorni gli spazi riservati propaganda e completano revisione delle liste elettorali. Quindi passeranno alla nomina degli scrutatori (tre per ogni seggio, più il presidente e segretario).

Le difficoltà maggiori verranno gran mole di riale necessario per il voto sui 10 quesiti: le schede da timbrare le 10 urne da sistemare in spazi piuttosto ristretti sulle scolastiche.

I rappresentanti di pds, rifondazione, psdi e verdi, intanto, hanno provinciale per la raccolta di firme per i referendum (abrogazione totale abrogazione degli articoli più iniqui) sul Decreto-Sanità emanato dal governo . adesioni raccolgono nelle sede Comitato (via XX Settembre 66), nelle sedi dei 4 partiti promotori.

[r. s.]

Rischio afta

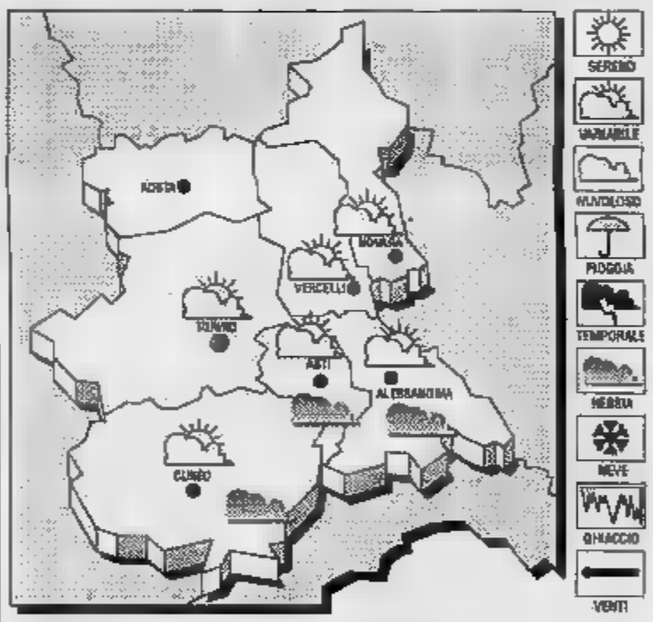
Asti, chiuso il mercato del bestiame

ASTI. Il sindaco, Giorgio Galvagno ha disposto la chiusura del mercato del bestiame viale Pilone. Il provvedimento è stato adottato base di una recente ordinanza del ministero Sanità per prevenire il diffondersi dell'epidemia di epizootica. sindaco ha vietato inoltre lo scarico degli animali (bovini, caprini, suini, ecc) al mercato. L'operazione di pesatura degli è pertanto consentita esclusivamente sugli autocarri.

Intanto è stato ormai tato che l'epidemia è stata causata dall'importazione di bovini della Croazia, sbarcati a Bari (con provenienza Patrasso). Sono attualmente 22 i focolai accertati in Calabria, Campania, Puglia e Veneto. Spiega Marco Salvo, direttore dell'Associazione provinciale allevatori Asti: «E' necessario stalle vengano scrupolosamente osservate igiene e profilassi per prevenire l'epidemia».

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno a poco nuvoloso; nebbie estese persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno a poco nuvoloso; formazione nebbie, in parziale diradamento durante il giorno.

LE DI IERI A ASTI
Max: 13; min: 1; media: 8

UN ANNO
Max: 14; min: 2; media: 10

IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 10; Alessandria 15; Aosta 15; Cuneo 16.8; Vercelli 15

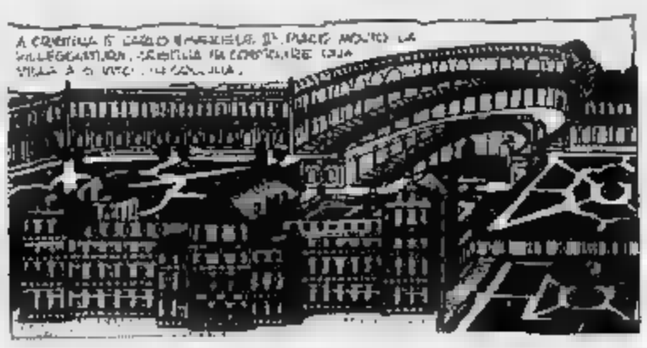
Oggi ai lettori de La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia Piemonte a fumetti

Così Pietro Micca salvò Torino dai francesi

Nel 1706 dopo una disperata resistenza all'assedio della cittadella

L' francese di Torino cominciò il 12 maggio 1706. L'esercito del duca de La Feuillade era forte 44 mila uomini nove generali, oltre duecento cani e mortai, ingegneri militari per guidare i guastatori nello sbrecciamento delle difese. La Feuillade calcolò di ottenere in meno di giorni. Torino, città di 45 mila abitanti, contava su una guarnigione di 13 mila uomini e un certo numero di cittadini per servizi ausiliari. C'erano viveri per tre mesi, comunque furono subito razionati. Difettava la polvere per le 250 bocche da fuoco e per le mine. Da Parigi Luigi XIV ordinò il massimo impegno.

A metà giugno il duca Vittorio Amedeo II lascia la difesa della città al conte austriaco Daun ed es quattromila cavalieri per attaccare i francesi nelle retrovie e nei territori occupati. A Torino, bombardamenti giorno notte, 8300



proiettili in sole ventiquattro . Distruzione, morte. Per diminuire i danni delle bombe si toglie il lastrico dalle strade, si ricoprono i tetti . Instancabile padre Sebastiano Vaifrè nel confortare i morenti, soccorrere i feriti, trovare asilo per i senzatetto. Sui campanili vedette per segnalare le del Si scavano gallerie per una guerra sotterranea fatta di mine e contromine. La Feuillade promette due luigi d'oro ai disertori torinesi. Malumore a Torino: perché i nostri cannoni sparano poco? Perché è rimasta poca polvere. Ne arriva dentro otri di pelle affidati corrente del Po. I francesi se ne accorgono e li arpionano dai ponti di barche, ed insieme facevano festa d'aver ben presto la cittadella.

Sul finire d'agosto La Feuillade che il principe Eugenio di Savoia si avvicina forze austriache e decide l'attacco finale. Che fallisce perché 27 agosto i difensori contrattaccano alla baionetta battaglia asperrima durata dodici ore. E perché il giorno dopo Pietro Micca si sacrifica nella guerra sotterranea di mine. I francesi chiedono una tregua per recuperare i caduti. E' rifiutata dal conte Daun, perché non vuole il nemico veda malridotte le superstiti opere difensive. salme mate sul posto in grande rogo. Dal diario un testimone: «Dal principio dell'assedio sino al giorno d'hoggi li francesi hanno gettato la Città, Cittadella fortificazioni 300.700 oltre le granate e mortai e pietre». Lo stesso giorno il principe Eugenio raggiunge a Carignano il cugino Vittorio Amedeo.

Luciano Curino

FIESTA RS - 130 CV - 16 VALVOLE
L. 23.595.000 L. 20.400.000
PROPOSTA VALIDA FINO AL 31.03.'93

Bastano 8.5" per amarla
Perosino
G.P. SYSTEM s.r.l.
ASTI - Corso alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/58350 - 593034 ASTI - Corso Torino, 0141/218297-410881

Asti, scoperto dagli agenti della «volante» un traffico di pezzi d'antiquariato

«Supermarket» dei mobili rubati

Tre nomadi denunciati per ricettazione. Sotto un portico, in [redacted] Pilone, [redacted] refurtiva (cassettoni, specchiere, poltrone, tavoli del '700 [redacted] '800) per oltre 30 milioni. Le indagini proseguono

Gli agenti della «volante» con una parte dei mobili sequestrati durante l'operazione [FOTO VITTORIO [redacted]]

ASTI. Sotto il portico avevano un [redacted] in mobili antichi: cassettoni, specchiere, tavoli, poltrone del '700-'800 per un ammontare di oltre 30 milioni. Solo una parte, secondo la polizia, di un ben più consistente bottino, probabilmente già «smistato» da tre nomadi astigiani, [redacted] 16, [redacted] 50 anni che abitano nella zona Pilone.

Il terzetto è stato denunciato per ricettazione. La refurtiva [redacted] adesso custodita [redacted] magazzino della questura, in attesa che vengano identificati i proprietari.

L'operazione è scattata martedì notte. Da tempo nella zona era stato [redacted] andirivieni di auto sospette. Gli agenti hanno deciso di interve[redacted]. Le «volanti» si [redacted] avvicinate a fari spenti, secondo un'ormai collaudata tecnica operativa.

Poi l'irruzione nel cortile della casa. I tre nomadi hanno finto stupore: «Cos'è [redacted] state cercando qualcuno?» ha chiesto il più [redacted] del gruppo.

Ma gli agenti non hanno dovuto lavorare molto per scoprire il deposito. I mobili erano accatastati e nascosti sotto alcuni stracci, ricoperti da un nylon.

Gli zingari non hanno saputo indicare la provenienza della merce. Si sospetta che sia il frutto di alcuni recenti «colpi», in gran parte nelle seconde case dell'Astigiano.

Un obiettivo relativamente «accessibile» ai ladri, anche perchè raramente vengono installati sistemi di allarme.

I furti di mobili antichi e oggetti d'antiquariato rappresentano [redacted] delle attività più lu[redacted] per la malavita astigiana. Sono decine le cascine e seconde [redacted] in provincia, «visitate» dai ladri. Un lungo elenco [redacted] colpi rimasti spesso impuniti. [redacted] zona più colpita [redacted] il Nord Astigiano, al confini con [redacted] Torinese. Spesso i colpi vengono compiuti direttamente su commissione [redacted] refurtiva p[redacted] direttamente dalle mani del ladro [redacted] quelle dell'acquirente (ricettatore o collezionista).

L'operazione della polizia è stata coordinata dal vicecommissario Antonino Rotondi, responsabile del servizio volanti. Nelle ultime settimane [redacted] stati numerosi i successi raccolti dagli uomini del reparto, tutti altamente addestrati (a turno, recentemente, hanno partecipato a un nuovo supercorso [redacted] aggiornamento professionale a Palermo).

Un reparto di collaudata efficienza che dallo [redacted] novembre utilizza due autoradio per turno, in grado di intervenire in qualsiasi zona della città in pochissimi minuti.

Franco Binello

[redacted]

[redacted]

Controlli con l'etilometro

[redacted] Anche in provincia serie di controlli per prevenire le «stragi [redacted] sabato [redacted] Incidenti stradali con vittime [redacted] prattutto [redacted] giovani [redacted] ritorno da locali [redacted]: morti spesso dovute al mancato rispetto del codice della strada ma anche per l'assunzione di sostanze alcoliche.

Sabato e domenica pattuglie della polizia stradale [redacted] della questura (una trentina gli uomini impiegati nell'operazione) hanno controllato le principali strade che portano alle [redacted] principali discoteche dell'Astigiano: [redacted] le varie, l'«Invidia» [redacted] Isola, il «Symbol» di Vigliano e l'«Hollywood» di Castello d'Annone.

[redacted] quarantina [redacted] automobilisti fermati e sottoposti al test dell'etilometro, una ventina le contravvenzioni elevate. Ad un giovane, che [redacted] di ubriachezza [redacted] si era fermato ad un posto [redacted] blocco è stata in[redacted] revocata la patente.

[r. gon.]

[redacted]

NOTIZIE IN [redacted]

ASTI

Saracco (dc) rinuncia [redacted] alle dimissioni

Dopo la riunione del direttivo di venerdì e un paio [redacted] giorni di riflessione, il segretario del comitato comunale della dc, Carlo Saracco, ha momentaneamente rinunciato [redacted] presentare nuovamente le dimissioni dall'incarico. Venerdì, Saracco aveva presentato un documento programmatico sul quale il comitato sarà chiamato [redacted] confrontarsi.

[redacted]

Mobili di antiquariato rubati in [redacted] seconda casa

Mobili d'antiquariato per oltre [redacted] milioni [redacted] stati rubati ad Antignano in via Garibaldi nella seconda casa [redacted] genovese, Giuliano Saracco, 67 anni. I ladri si sono portati via [redacted] tavolo dell'800, oggetti in rame ed [redacted] radio antica.

[redacted]

Tentò di rubare [redacted] videocassette: è condannato

Per aver tentato [redacted] impossessarsi di due videocassette, un dirigen[redacted] delle Poste, Cosimo Marturano, 56 anni, residente a Costigliole è stato condannato in pretura a 15 giorni di reclusione sostituiti da un'ammenda di 375 mila lire. Il colpo nel giugno scorso al supermercato Upim di corso Alfieri.

ASTI

Insulti ai poliziotti: astigiano finisce in pretura

Pena patteggiata in pretura (due mesi [redacted] giorni di reclusione con i benefici [redacted] legge) per Onofrio [redacted] Marco, 34 anni, residente [redacted] Asti in via Arduino. Lo scorso agosto durante un controllo [redacted] documenti in [redacted] bar cittadino l'uomo [redacted] insultato alcuni poliziotti.

NIZZA

«Ancitel» nuovo servizio informativo del Comune

Un nuovo servizio per il Municipio nicese: è l'Ancitel, un sistema di informazioni per i Comuni a cui ogni municipio può collegarsi in Videotel. Il servizio fornisce dati utili sulle novità legislative [redacted] di mettere in comunicazione tra loro i diversi Comuni, per scambio di dati [redacted] documentazione. Il costo dell'abbonamento [redacted] di un milione e seicentomila lire annue.

[redacted]

Mensa infermieri: l'Usl 69 ha stanziato 27 milioni

[redacted] 69 ha assunto a [redacted] carico [redacted] spesa per la mensa della scuola professionale per infermieri di Canelli. In base ad una convenzione stipulata [redacted] anni fa [redacted] il Comune, [redacted] l'Unità sanitaria [redacted] pagare il costo della mensa. La somma [redacted] per tutto il 1993 è di 27 milioni di lire.

[redacted] per [redacted] «Vox», edito dagli studenti

[redacted] magistrali Monti hanno un giornalino

ASTI. La prima uscita [redacted] per la fine del [redacted] Si chiama «Vox» il giornalino che un gruppo [redacted] studenti dell'istituto magistrale «Monti» si accinge a realizzare, seguendo l'esempio di altre scuole cittadine.

E' l'ultima iniziativa che coinvolte le Magistrali di piazza Cagni, impegnate in questo periodo ad allestire spettacoli teatrali ispirati alle opere [redacted] Gianni Rodari e a organizzare gli «Incontri culturali» inaugurati tre settimane fa.

«Stavolta però io [redacted] ho messo lo zampino, hanno fatto tutto i ragazzi - tiene [redacted] sottolineare [redacted] preside Renato Dellepiane - Di un giornale interno [redacted] parlava da tempo: finalmente si sono [redacted] le condizioni per realizzarlo. I ragazzi ora possono disporre [redacted] uno spazio per riunirsi e organizzare [redacted] nuova attività».

Gli incarichi redazionali sono già stati distribuiti. La direzione del giornale è stata affidata a Veronica Martinotti, iscritta alla 3 A (indirizzo pedagogico); vicedirettori [redacted] Molino [redacted] Laura Raviola. Poi una nutrita schiera di «collaboratori» impegnati su settori specifici: musica, sport, cultura. Forse non mancherà uno spazio (dovrebbe intitolarsi «Felix») riservato a questioni di cuore e a pettegolezzi vari.

«Vox» uscirà mensilmente e affronterà i temi dell'essere giovane e studente, a partire dai problemi e dalle aspirazioni che si vivono sui banchi di scuola. Ma [redacted] enfasi o drammatizzazioni: «Anzi usando talvolta l'ironia, affrontando le questioni in positivo, divertendoci anche», sottolinea Marco Molino, iscritto alla 3 B.

«Uno degli scopi - indica la direttrice Veronica Martinotti - è anche quello [redacted] informare gli studenti su tutto quanto accade all'interno del [redacted] istituto: un modo per comunicare meglio su [redacted] che ci riguardano».

Il giornalino sarà ciclostilato al Centro stampa comunale, che ha messo a disposizione degli studenti le proprie [redacted]ture.

[l. n.]

Furti in serie

Spariscono la pelliccia e i gioielli

ASTI. Ladri in azione in città [redacted] provincia: hanno preso di mira alloggi e negozi. A Sessant è [redacted] presa [redacted] mira l'abitazione di Tiziano Di Maria, 33 anni, adiacente il deposito Aci di cui è titolare.

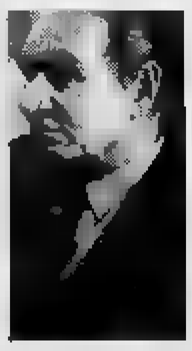
Dopo [redacted] tagliato la [redacted] recinzione [redacted] forzato la porta principale, i «soliti ignoti» hanno rubato [redacted] videoregistratore [redacted] una settantina di medaglie in oro. Il valore complessivo della refurtiva è [redacted] circa quattro milioni. In regione Serra Masio i ladri si [redacted] portati via una macchina idropulitrice e sei bottiglie di moscato. Una pelliccia e oggetti in oro [redacted] spariti in via Montelungo dall'abitazione [redacted] Valter Atzori, [redacted] anni.

Ad Agliano, Salvatore Schillaci, 49 anni, titolare del bar Ligure di via Mazzini ha denunciato il furto di un milione: pri[redacted] di andarsene, i ladri [redacted] sono anche portati via una bottiglia [redacted] vermouth. Confezioni [redacted] caffè sono state rubate di notte nella latteria gestita in corso Matteotti 144 da Luisella Riotti.

[r. gon.]

Piano di ristrutturazione

Il «Gazzettino» ha sospeso le pubblicazioni



Giuseppe Nosenzo l'industriale proprietario della [redacted] che edita la testata astigiana

ASTI. Giovedì il settimanale astigiano «Gazzettino [redacted] Corriere [redacted] Nuovo» [redacted] sarà in edicola. L'editore Giuseppe Nosenzo ha infatti sospeso le pubblicazioni, per [redacted] il piano di ristrutturazione aziendale dalla [redacted] Dopo aver [redacted] il timone del giornale per un anno, [redacted] settimana il direttore Vittorio Marchisio [redacted] annunciato le proprie dimissioni per motivi personali. Nei giorni [redacted] era fatta strada la voce della cessione [redacted] proprietà del settimanale prima ed un gruppo di imprenditori e poi ad una cooperativa giornalisti.

Prosegue sino [redacted] sabato la rassegna al palazzo della Provincia

Mostra lager, [redacted] visitatori

Sono gli studenti che si sono prenotati per visionare i documenti esposti e il filmato. Il materiale fornito dalla Fondazione Auschwitz, interessa il periodo 1914-1945

Enrica Jona, scampata al campo di concentramento, all'inaugurazione della mostra

ASTI. Resterà aperta fino a sabato, in Provincia, la [redacted] «Lager, l'universo concentrazionario 1914-1945».

L'esposizione, proposta [redacted] Provincia e Istituto storico per la Resistenza, e concessa dalla Fondazione Auschwitz di Bruxelles, p[redacted] documenti [redacted] testimonianze del periodo storico che va dall'inizio della pri[redacted] guerra mondiale alla fine della seconda. Un arco di tempo durante il quale l'Europa ha conosciuto il dominio del [redacted] la tragica realtà dei campi di sterminio.

Ad Asti la mostra, segnala Mario Renosio, ricercatore dell'istituto per la storia della Resistenza, sta suscitando grande interesse, soprattutto nell'ambiente scolastico. «Già oltre cinquanta classi si [redacted] preno[redacted] per visitare l'esposizione - segnala Renosio - complessivamente i ragazzi [redacted] sono circa 1200. C'è però un aspetto che ci stupisce negativamente: la quasi totale assenza, tra il pubblico, [redacted] trentenni».

[redacted] sezione più impressionante è quella sui campi di concentramento: è su questo problema che si concentrano le maggiori domande dei giovani. E' pure possibile assistere alla proiezione di [redacted] filmato con i racconti dei deportati.

La [redacted] è [redacted] preceduta nelle scorse settimane [redacted] convegno sul [redacted] al quale ha portato [redacted] sua toccante testimonianza Enrica [redacted], l'insegnante astigiana scampata al campo di concentramento. L'esposizione [redacted] visitabile nel seguente orario: lunedì/venerdì: 8,30-13,30/15,30-18,30; sabato/domenica: 9,30-12,30/16-19.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] bimbi del «Vigna» grazie [redacted] S. Lazzaro

Lunedì 15 marzo, dopo una lontananza durata tre mesi, i bimbi dell'asilo nido Vigna di Asti sono potuti rientrare nella loro sede; hanno così ritrovato il loro ambiente, i loro giochi, le loro abitudini. Dell'incendio, doloso, e dei danni [redacted] restano tracce, anzi: tutto è ancora più bello e accogliente.

Per questo motivo vogliamo ringraziare il Comune, che ha consentito [redacted] bambini di tornare nel loro nido in tempi abba[redacted] veloci, direzione ed educatrici [redacted] Vigna. Ma, soprattutto, desideriamo esprimere [redacted] nostro grazie agli amici dell'asilo nido [redacted] San Lazzaro, che per tutto il tempo della obbligata «trasferta» hanno fatto sentire i nostri bimbi a casa loro.

I genitori dei bimbi del Vigna, Asti

Ora [redacted] religione e Testimoni di Geova

Alla assemblea di circoscrizione dei testimoni [redacted] Geova, alla quale sabato 13 e domenica 14 [redacted] hanno partecipato circa mille delegati [redacted] Asti [redacted] provincia, uno degli interventi in programma era dedicato all'utilità della Bibbia quale strumento educativo in [redacted] alla famiglia. A questo ben si collega la nostra posizione nei confronti dell'ora di religione scolastica.

Ancora oggi, infatti, siamo costretti a richiedere agli insegnanti dei nostri figli attività alternative in quei periodi dell'anno in cui il confessionalismo trionfa in occasione [redacted] quelle festività che non appartengono alla nostra cultura. E qualche insegnante ancora stenta a capirci. Riteniamo che la scuola pubblica debba essere totalmente laica e l'insegnamento religioso una prerogativa della famiglia.

Alberto Bertone e Bruno Negro, Asti

[redacted] Lega del [redacted] il gruppo di Ceppani

In merito alla notizia pubblicata su La Stampa di domenica 14 marzo, preciso che l'esatta denominazione del gruppo a [redacted] ho aderito è «Lega del Piemonte».

Enzo Ceppani, consigliere comunale, Asti

[redacted]RI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 965.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[redacted] **d'Annone:** 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
[redacted]**: Asti:** 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [redacted].048
Montechiaro: 699.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [redacted]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[redacted] pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[redacted]: oggi sono di turno con [redacted] dalle [redacted] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, p.zza San [redacted]do [redacted], tel. 592.888; [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, [redacted] Volta 29, tel. 271.721.
[redacted] *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
[redacted] *Ardizzone*, via XX [redacted]bre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[redacted] CIVILE

[redacted]

SI [redacted]NNO. Mau[redacted] Ferraris, assistente tecnico con Margherita Roglia, infermiera; Laszlo Kenyeri, storico [redacted] Grande, ispettore [redacted] Pubblica sicurezza; Massimo Cren, magazziniere con Monica Marello, in attesa di lavoro; Gianni Francesco Bristore, artigiano con Caterina Batti, impiegata; Vincenzo Diliberto, scagliolista [redacted] Aida Paola Ninfa, in attesa di lavoro; Paolo Speretta, magazziniere [redacted] Laura Ciampicale, impiegata.

[redacted] Varali, insegnante [redacted] Desirée Dina Momentè, terapista riabilitazione; Domenico Fina, apprendista elettromeccanico con [redacted] Iachella, in attesa lavoro; Rosolino Davi, carabiniere con Della Repetto, impiegata; F[redacted] Ferrino, fabbro [redacted] Tiziana Brondolo, [redacted] De Toma, magazziniere con Orietta Brando, impiegata.

Sergio Brachini, operaio con Domenica Riccardi, insegnante; Domenico Pungitore, impiegato con Mariateresa Cantarella, infermiera; Massimo Rattazzo, spedizioniere con Sabrina Casano, infermiera.

MONCALVO

MORTI. Fiorindo Bertapelle, 67 [redacted]; Andrea Demaria, 77; Amabile Falcon ved. Barbulo, 85; Domenica Bertana vedova [redacted].

NATI. Alessandro Sallustio.

NIZZA

MORTI. [redacted] Viazzo anni 82; Clelia Maffè 79; Walter Robbione 32; Delfina Lantaan 83.

[redacted]: Mario Sampietro; Davide Moretti; Valentina Zerbini; Viola [redacted] Fornaro.

SI SPOSERANNO. Paolantonio Morino assicuratore [redacted] Sabrina [redacted] studentessa.

MONCALVO

MORTI. Angelo Pasquino, 86 anni; Adele Becco ved. Malotti, 86; Celestina Ceresa ved. Gado, 84.

COSTIGLIOLE

[redacted] Silvia Bonzo; Simone Pennullo.

MORTI: Pietro Serra, 76; Lucia Basso, [redacted]; Clelia Maffè, [redacted]. **CON-[redacted]**

● Il Comune di [redacted] indetto [redacted] concorso per due posti di educatri[redacted] d'infanzia, (VI livello), [redacted] gli asili della città.

Per essere ammessi [redacted] concorso [redacted] tra i 18 ed i 40 anni ed inviare la [redacted] con [redacted] al Comune entro il [redacted] aprile. Per informazioni rivolgersi [redacted] uffici di piazza [redacted] Alessandria dalle [redacted] 12, (telefono 72.13.65).

[redacted]

[redacted]

Al ristorante si parla di medicina

Paolo Durand, studioso di genetica pediatrica, interverrà sta[redacted] all'incontro conviviale organizzato per le 20 [redacted] ristorante «La Grotta» tra il Soroptimist di Asti [redacted] socie del club alessandrino. Durand racconterà la propria esperienza [redacted] direttore del Centro internazionale di genetica pediatrica di Roma e illustrerà le proprie scoperte scientifiche nel settore delle patologie dell'infanzia.

[redacted]

Domande entro il 20 aprile

Dovranno essere presentate entro il 20 aprile, [redacted] Camera di commercio [redacted] Asti, le domande per partecipare alla ventunesima edizione del «Premio Douja d'Or». Il concorso si rivolge [redacted] produzione nazionale di vini doc e docg. Il premio viene conferito ai campioni che superano la soglia minima di [redacted] alle degustazioni selettive svolte dall'Onav. La premiazione avverrà, com'è tradizione, il 10 settembre, giornata di apertura della Douja d'Or.

Si cerca un'intesa con l'Ateneo di Alessandria

«Anche Asti ospiterà corsi per lauree brevi»

Giovani dc

«Estate ragazzi costa troppo»

ASTI. Il movimento giovanile dc di Asti prende posizione sul piano occupazione del Comune: miliardo e 400 milioni di investimento per una serie di interventi, che dopo un primo dibattito in Consiglio comunale, torneranno in aula per la definitiva approvazione del progetto. Il Piano riguarda lavoratori in cassa integrazione, cantieri di lavoro, progetti di formazione, contributi alle imprese per assunzioni, incarichi a carattere professionale, borse di studio-lavoro, incarichi a cooperative di solidarietà.

«Dalla documentazione del comune resa pubblica attraverso i mezzi d'informazione - scrivono i giovani dc - risulta che saranno dati incentivi per favorire l'occupazione nel mondo artigianale e della piccola e media impresa. Tale iniziativa, a quanto ci risulta, è già stata attivata negli anni precedenti. Quello che chiediamo - si legge in un documento - è di rendere note le percentuali reale avviamento al lavoro, cioè quanti degli assunti che risultano impiegati».

Il movimento interviene quindi su «Estate giovani». «L'esperienza riguarda ragazzi e la cifra di 100 milioni ci pare elevata - precisano i dc - che è già stato previsto uno stanziamento nel bilancio comunale. Riteniamo che la per estate giovani rapportata a quella per le cooperative di solidarietà, sempre più esorbitante».

L'analisi dei dc quindi prosegue: «Se pensiamo che questi 100 milioni saranno utilizzati soli mesi per, magari, verniciare le panchine o le cancellate, mentre quelli delle cooperative di solidarietà serviranno a creare posti di lavoro più stabili, capiamo che vi è una grande disparità di trattamento». I giovani dc invitano quindi a limitare fortemente la quota. Inoltre - aggiungono - nelle scorse edizioni di estate giovani, alcuni ragazzi sono stati impiegati anche in biblioteca o negli uffici comunali oltre che nei lavori di manutenzione. Negli anni precedenti per questo - proseguono - sono sempre stati impiegati esclusivamente allievi delle scuole superiori». I giovani quindi chiedono che specialmente nella biblioteca o negli uffici comunali, siano impiegati universitari della città. E poi - concludono - vorremmo conoscere i che saranno adottati per selezionare i ragazzi da impiegare in estate giovani e i criteri per assegnare gli incentivi per avviare i giovani al lavoro

[f. c.]

ASTI. Per la «Spa Università Alessandria-Asti» i tempi parrebbero maturando. Lo lascia intendere l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Gian Carlo Canestri, rispondendo ad una lettera che gli era stata inviata dal coordinatore dei giovani dc, Stefano Santin.

La lettera Santin proponeva un'iniziativa per portare ad Asti alcuni corsi di laurea breve. Spiega Canestri: «Ho già contattato provinciale, Camera di commercio, Cassa di risparmio, le associazioni di categoria e i maggiori Comuni astigiani, per coinvolgerli nel progetto di una società con Alessandria per la gestione dell'Università».

Il progetto ha però subito qualche rallentamento. «Gli Enti e le associazione astigiane - racconta l'assessore - hanno concordato la stesura di una bozza di Statuto che, esaminata dagli organi alessandrini, ha dato adito ad osservazioni sulla consistenza dell'intervento finanziario astigiano. Comunque questo intoppo non ha vanificato il lavoro finora compiuto e gli accordi intercorsi. I colloqui sono continuati, e ci sono diverse proposte che si stanno vagliando». Canestri rileva di aver recentemente incontri con i responsabili del Comitato alessandrino: i risultati farebbero «ben sperare per la realizzazione del progetto».

Nella loro lettera, i giovani dc segnalavano che entro ottobre potrebbero essere «sfruttati» i due corsi in ingegneria meccanica ed elettrica, attualmente ospitati all'Istituto «Volta» di Alessandria. «Potrebbe essere l'occasione per portare ad Asti questi corsi di laurea breve, nell'ottica di un effettivo decentramento» aveva fatto notare Santin.

Intanto Canestri annuncia che «a partire da aprile, si terranno incontri tra studenti dell'ultimo anno delle superiori con e presidi dell'Ateneo alessandrino, che illustreranno i corsi di laurea e le possibilità post diploma che l'Università può offrire».

[r. a.]

L'assessore Gian Carlo Canestri

Oggi un gruppo di parenti e di amici andrà a Genova per i funerali della deltaplanista

Cinaglio in lutto per Ornella

L'insegnante originaria del paese è morta domenica in Valle d'Aosta in un drammatico incidente di volo. Il suo deltaplano è precipitato dopo lo scontro con quello di amico

«Era una passione nata un anno e mezzo fa, condivisa il fratello: allora i suoi genitori non più avuto pace». Ancora scosso, Luciano Origlia, anni, ha commentato così la morte della sugina Ornella, 34 anni, precipitata con suo deltaplano domenica pomeriggio a La Salle in Valle d'Aosta.

Gli Origlia sono tra le famiglie più conosciute di Cinaglio. Ieri, quando si è diffusa la notizia in paese, la gente non ha faticato a ricordarsi della ragazza con quell'hobby originale e pericoloso. «I suoi genitori - continua il cugino - da tempo si erano trasferiti in Liguria. Lei però hanno case e ci tornano ogni estate».

Per un lungo periodo ragazza, nata a Genova, ha vissuto nel capoluogo ligure con padre Giuseppe, operaio ora in pensione, la madre Teresa casalinga e il fratello Luigi, 38 anni. Poi, qualche anno fa, scelto di abitare in Valle, dapprima lavorando nella colonia estiva Arpi di Morgex. Infine aveva fissato la residenza a La Salle, una trentina di chilometri Aosta, poco distante da Morgex, dove viveva sola insegnando educazione fisica all'Ipr. Nel tempo libero prestava anche servizio in una colonia, a La Thuile.

«Quando veniva a Cinaglio - ricorda Origlia - ogni tanto la si vedeva partire alla ricerca di buoni posti dove allenarsi

Ornella Origlia, 34 anni

deltaplano. La passione l'aveva ereditata fratello. Con noi i genitori si lamentavano, dicendo che era uno sport troppo pericoloso».

Domenica, la giornata di sole convinto Ornella ad effettuare un'uscita insieme all'amico Guido De Rea, 30 anni, maresciallo degli alpini e conosciuto alpinista. L'incidente accaduto poco dopo le 14: i due accompagnati da un altro militare, Alessandro Busca, anni Gressoney Trinité, vincitore di molte in deltaplano. I tre hanno montato le strutture in nylon e alluminio dei deltaplani, una breve rincorsa a pochi metri da una stalla e il lancio verso la piana di La Salle (1600 metri quota).

Qualcosa, però, non ha funzionato: pochi secondi dopo il decollo Ornella e De si avvicinati, forse causa una raffica di vento imprevista un errore. I loro deltaplani si sono toccati: c'è stato po di correggere le traettorie. Una famiglia turisti, testimoni oculari dell'incidente ha raccontato: «Abbiamo visto i due deltaplani avvitarsi precipitare». I velivoli sono caduti a poche decine di metri da una casa.

L'allarme alla Protezione civile è stato dato dallo Busca, che dall'alto seguito le drammatiche Una volta a ha chiamato i soccorsi: l'elicottero ha raggiunto il pianoro di Morgex, ma per Ornella non c'è stato nulla da fare, la è morta sul colpo. L'amico qualche ora dopo il ricovero. Domenica i genitori e il fratello (residente a Torino) hanno vegliato a lungo salma composta nella camera mortuaria La Salle, insieme con alcuni allievi della ragazza.

I funerali si svolgeranno oggi a Genova alle 10 nella chiesa di San Martino. E' prevista la partecipazione di un folto gruppo di parenti e amici residenti a Cinaglio: raggiungeranno il luogo della cerimonia un pullman, in partenza dalla piazza di fronte al municipio.

Manuela Tallano

A Villanova

Sbatte in auto giovane ferito

VILLANOVA. Grave incidente ieri notte sulla provinciale per Poirino. Sebastiano Leta, 23 anni, di Poirino, via Martiri della Libertà, è uscito di strada alla guida della sua Fiat 126, che è andata a schiantarsi contro un albero.

Il giovane è ricoverato al Cto: ha riportato la frattura di una gamba, dell'avambraccio e una lesione all'occhio destro. Oggi sarà sottoposto ad intervento chirurgico. La prognosi è di 40 giorni.

Leta si diplomato geometra due anni fa e sta facendo pratica nello studio «Tamagnone» di Poirino. Vive il papà Vincenzo, anni, la madre Calogera, 42 anni, e i fratelli Francesco, 21 anni, e Giuseppe, 16 anni. Lunedì sera era stato a trovare la fidanzata a Villanova. Al rientro a casa, forse per un colpo ha perso il controllo dell'auto. Per estrarlo dall'abitacolo sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. I rilievi dell'incidente sono stati compiuti dai carabinieri di Villanova.

[s. t.]

Cambia aspetto il centro città in vista delle feste di aprile

Nizza, per luci e marciapiedi il Comune spenderà 90 milioni

NIZZA. Mentre continuano gli incontri e le polemiche per la formazione della nuova giunta comunale, il piano dei lavori pubblici continua regolarmente. In questi giorni l'assessorato all'Arredo urbano, in vista delle prossime manifestazioni primaverili, ha deciso dare un'immagine diversa al centro cittadino. Piazza Garibaldi avrà un nuovo «look», con il rifacimento completo dell'impianto di illuminazione, la sistemazione dei marciapiedi e la posa di nuove panchine e cestini per i rifiuti.

Le iniziative di arredo urbano sono state durante l'ultima seduta Giunta: circa milioni spesi per potenziare la luce in piazza.

Infatti i nicesi lamentano che proprio al centro più grande della città non ci sia luce sufficente.

«Purtroppo in bilancio non ci sono molti soldi - spiega l'assessore Tullio Musso - ma cercheremo di accontentare sia gli abitanti della periferia sia quelli centro. Nei mesi trentotto nuovi punti luce e riverniciati i pali di sostegno. I daranno anche una risistemata all'impianto elettrico.

Fari più potenti, da 400 watt, illumineranno le notti piazza Garibaldi. La giunta ha poi deciso eliminare le barriere architettoniche dei marciapiedi centro: con cinquantina di milioni si potranno mettere gli scivoli nell'isolato tra piazza Garibaldi, via Carlo Alberto, via e via Pio Corsi. Per la sistemazione dei marciapiedi utilizzata la pietra di luserna.

Dodici panchine e dieci cestini portarifiuti saranno sistemati in tutta la città. Spesa complessiva, poco meno nove milioni. Per delimitare i marciapiedi saranno anche piazzate transenne «salvapedoni», completate da piance pubblicitarie per l'affissione, da installare in alcune zone attualmente sprovviste.

Queste operazioni no al Comune circa quattro milioni.

Nizza si prepara così ad affrontare la nuova stagione turistica: in aprile la Fiera del Santo Cristo, che si terrà dal al 18, richiama in città molta gente e la rassegna gastronomica «Monferrato in Tavola» (che coincide con il giorno del referendum) porterà una decina di Pro-loco sotto l'ala del bestiame. Ai visitatori verranno proposti manù tipici farini a prezzi ni. Proprio in questi giorni si stanno ultimando i preparativi per la campagna pubblicitaria.

La tradizionale Corsa delle Botti si terrà invece la terza domenica maggio, in concomitanza con il Mercatino dell'antiquariato. E poi tutta l'attenzione sarà puntata sulla Giostra del 13 giugno, quando scenderanno in campo i cavalli ed i fantini borghi di Nizza e dei Comuni dalla valle Belbo. La sfida equestre palio è ormai diventata, per appassionati, un appuntamento d'obbligo per alcuni dei fantini che saranno protagonisti del Palio di Asti. [e. ce.]

Domenica e lunedì è in programma l'antica rassegna di primavera

Vini e rodeo a San Damiano

Trecento espositori, passeggiate equestri, gare di abilità a cavallo a parco divertimenti
Tutti i nomi dei produttori locali di barbera premiati al concorso enologico del Comune

La secolare fiera di San Damiano dà anche spazio, domenica, a gare equestri americane di pole banding e barrel racing

SAN DAMIANO. Domenica 21 e lunedì 22 si svolge la rassegna commerciale «Due giorni di fiera con il vino di primavera». E' la manifestazione più importante dell'anno. Tra le novità l'area espositiva ampliata con le bancarelle occuperanno anche corso Roma, piazza Camisola, sino a via via Cisterna. «Questa soluzione è in via sperimentale - sostiene Domenico Monticone, comandante dei vigili urbani - e permetterà un miglior scorrimento del traffico lungo i baluardi Montebello e Magenta». L'altra innovazione è il trasferimento della mostra mercato del cavallo sotto l'antica ala piazza 1275.

Gli espositori sono quasi 300. Il centro storico sarà riservato all'abbigliamento e ai casalinghi; piazza 1275 ospiterà invece una quarantina di espositori con macchine attrezzature agricole, sementi e concimi; piazzetta Alfieri, vi saranno bancarelle frutta e verdura, ed infine sul baluardo Palestro settori particolari (artigianato e specialità gastronomiche italiane). In programma inoltre mostra-mercato del cavallo; domenica 10,30 passeggiata equestre per le colline sandamianese. Alle 14,30 gare di pole banding e barrel racing.

In municipio per tutta la due fiera esporrà il pittore torinese Sergio Giacosini. Sino al 23 aperto anche il Luna park e giovedì 18, per tutti gli studenti sandamianesi asilo, elementari e medie l'ingresso è gratuito, negli altri giorni a metà prezzo.

Questo l'elenco dei vincitori del concorso enologico del Comune per i produttori locali barbera: Angela Pace Cartello, Giacinto Franco, Giovanni Bolle, Flavia Gerotto, Luigi e Giuseppe Ornedè, Michele Franco, Giuseppe Giaccone, Corrado Bossanino, Vincenzino Franco, Azienda agricola Ernesto e Renzo Franco, Angelo Gallo, Vincenzo Trinchero, Adriana Monticone, Pierino Damasso, Franco Trinchero, Giuliano Barberis, Marisa Franco, Giacinto Franco (fraz. Valmolina, 60), Carlo Cotto, Prospera Riccomagno.

[ro. g.]

La ragazza aspetta un nuovo trapianto di fegato

Villanova dedicherà una domenica a Ester

VILLANOVA. Un intero pomeriggio dedicato a Ester Bosco. E' stato organizzato domenica 28 marzo dal «Fondo di solidarietà, comunità Villanova», con l'adesione delle associazioni sociali, religiose, culturali, ricreative e sportive. Lo spettacolo comprende le esibizioni allieve della scuola danza e «Coro Arcobaleno» di Villanova. Il saggio s'inizierà alle

E' una tappa nella gara solidarietà aiutare Ester, anni, novembre a Parigi insieme madre, in attesa della chiamata centro «Villejuif» per un secondo trapianto di fegato.

In quattro mesi sono stati organizzati concerti di musica classica (uno anche a Villafranca) che fruttato circa trenta milioni. «La permanenza a Parigi è fondamentale - spiega Margherita, sorella della giovane (la famiglia composta dal padre Pietro, agricoltore, la madre Anna, 58, i fratelli Margherita 35, Tea 33, Laura 31, Luciano 30) - ha solo quattro ore tempo dalla chiamata all'operazione. La operata una prima volta nel maggio dell'85: dodici ore di intervento eseguito professor Henry Bismut. Tutto bene per un lungo periodo, poi qualche mese fa in Ester qualcosa ha rifiutato e non funzionare.

Il costo del trapianto su 150 milioni. Le spese del soggiorno di quasi tre milioni mese. Versamenti per aiutare Ester possono essere fatti sui numeri di conto corrente: n. 2060469/92 Cassa di Risparmio Torino; n. 12/422 Istituto San Paolo di Torino; n. 22432/6 Risparmio Asti. Chi volesse tenerle compagnia scriva indirizzando a Eugene Pelletan 24, Parigi.

[m. t.]

Dagli alunni della zona

Giochi e viveri per i profughi della Slovenia

RIVOLTELLO. risposto con generosità, gli alunni della direzione didattica Montechiaro, all'appello comitato pro ex Jugoslavia.

Centinaia di giocattoli stati donati ai bambini dei campi profughi della Slovenia: li hanno ritirati ieri alcuni rappresentanti del comitato insieme a una grande quantità generi alimentari.

La merce giungerà in Slovenia il 4/5 aprile, quando nuova spedizione partirà da Asti.

L'iniziativa ha riguardato nuove scuole materne ed elementari di Montechiaro, Castell'Alfero, Callianetto, Tonco, Cinaglio e Settime. settimana contributi in denaro stati assicurati dia Leonardo da Vinci e dallo Ial (Istituto addestramento lavoratori) di Asti a testimonianza della grande prova di solidarietà espressa dal mondo della scuola.

[l. n.]

Aria di crisi in Comune

Stasera incontro tra esponenti di psi e pds

NIZZA. Clima senza particolari novità, per la nuova giunta

Si susseguono a ritmo serrato riunioni tra i gruppi consiliari per scongiurare l'apertura della crisi. tutti i rapporti in casa democristiana, nonostante i consiglieri abbiano firmato un generico documento intenti, non sembrano essere migliorati di molto. Il partito socialista, da parte sua, non è intenzionato ad accettare nuovo in sostituzione dell'assessore Gianfranco

Ieri sera si è nuovamente riunito il gruppo democristiano, mentre questa sera tocca al Psi tentare un abboccamento con i consiglieri minoranza del Pds.

Per lunedì i socialisti hanno inoltre convocato l'assemblea degli iscritti. Una situazione dunque che resta tesa e che appare in continua evoluzione.

[e.]

Comunicato al sindaco

Chiude la «Carlo» undici in mobilità

MONALE. già dovuto chiudere nel 1991: adesso la cessazione dell'attività inevitabile». Questa la dichiarazione rilasciata lunedì al sindacato dalla direzione della «Cosica, l'azienda di Monale che si appresta a chiudere i battenti.

Per gli undici addetti già stata avviata la procedura di mobilità. La fabbrica produce apparecchiature elettromeccaniche dinanzi alla crisi di mercato, avrebbe di spostare le lavorazioni nell'area milanese, dove esiste la madre del gruppo. Alle maestranze stato offerto il trasferimento in Lombardia per non perdere il posto di lavoro.

Un incontro si terrà dopo il 26 marzo. Intanto ieri la questione è stata affrontata municipio dal sindaco Giuseppe Bolla, i rappresentanti sindacali e un gruppo di lavoratori.

[l. n.]

ROCCA D'ARAZZO

Sabato e domenica

Santa Caterina ospite alle sagre di Costigliole

D'ARAZZO. Ci sarà anche un simpatico omaggio signore che, sabato e domenica, consumeranno al castello Costigliole il menù preparato dalla Pro loco di Santa Caterina di d'Arazzo.

Sarà il penultimo appuntamento della rassegna enogastronomica. Ventiquattro cuoche prepareranno un ricco menù (servito a 25 mila lire, tutto compreso), le cui specialità saranno costituite da agnolotti con sugo d'arrosto, arrosto di e torta di nocciole.

«Gli ingredienti saranno tutti freschissimi: in pratica sarà come mangiare in cascina» tiene a sottolineare Pierluigi coordinatore della Pro loco.

La prenotazioni sono già aperte: può telefonare fino alle 13,30 di venerdì al 96.69,43 (municipio), sabato e domenica al 96.62.89 (castello).

[l. n.]

IN BREVE

ALBA

Fiamme in un capannone di località Vaccheria

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un incendio divampato nel deposito della ditta Gianfranco Manera, in località Vaccheria 8. Per cause in corso di accertamento ha preso fuoco una catasta di carta ammucchiata all'esterno del capannone. Il rapido intervento dei pompieri ha impedito che le fiamme si estendessero alla struttura.

BALDISSERO

Tamponamento fra auto ferito uomo di anni

Giorgio Sandri, 60 anni, abitante a Baldissero, è dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro di Alba per le ferite riportate in un tamponamento fra auto. L'uomo ha riportato una contusione al capo e ferite alle braccia: guarirà in una ventina di giorni.

GRINZANE CAVOUR

A piedi è travolto da una vettura

Un 57 anni, Terosio Cravero, abitante in via dell'Asilo 24, è stato investito da un'auto per strada: ha riportato contusioni alla colonna lombo-sacrale e alle gambe: trasportato all'ospedale di Alba, guarirà in una quindicina di giorni.

DOGLIANI

Incontro in biblioteca sulla Provincia Alba-Bra

Stasera, alle 21, alla biblioteca civica «Einaudi», le associazione commercianti di Alba e Bra promuovono un incontro di preparazione al convegno sulla proposta di istituzione della Provincia Alba-Bra, in programma il 27 marzo prossimo a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba.

ALBA

Nella sede Cri si parla di tiroide

Nell'ambito del corso di scienza dell'alimentazione, il professor Luigi Sena, direttore della scuola di patologia generale all'Università di Torino, parlerà stasera sul tema: «La tiroide e l'alimentazione». L'incontro si svolgerà alle 21, nella sede della Croce Rossa, in via Ospedale 13.

ALBA

Ezio Mauro presenta il libro di Biagi

Venerdì, alle 16,30, nella Tenuta Bernardina, località Cassiano 6, il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, presenterà il libro di Enzo Biagi «Un anno, una vita» edito da Rizzoli. Sarà presente l'autore.

L'immondizia stoccata in località Cascina del Mago

Rifiuti dal Monregalese Proteste a Sommariva

SOMMARIVA BOSCO. I rifiuti di Mondovì e dintorni nella discarica del Alba-Bra per tre mesi, e per altri tre a Fossano. Poi - ma chissà quando - le parti si invertiranno e sarà l'immondizia di Langa e Roero a marciare verso il Monregalese: direzione Lesegno, probabile sede di un impianto che però al momento non esiste, anzi è bloccato dal Tar. Questo dei rifiuti «senza fissa dimora» è l'effetto della delibera con cui la Regione - richiamandosi ad una sua legge dell'89 - ha tentato di risolvere l'emergenza smaltimento nel Monregalese, territorio tuttora privo di un recapito per le proprie scorie a causa del ritardo nell'istruttoria del progetto, ostacolato anche da una robusta opposizione, guidata da un «comitato ecologico» e dall'amministrazione del Comune interessato.

Poiché sulla legittimità dell'impianto di Lesegno il Tar si pronuncerà il 24 marzo, il consorzio presieduto da Beppe Ballauri ha dovuto cercare ospitalità altrove. Fino a sabato scorso i rifiuti sono stati portati nella discarica di Torino Sud, a Beinasco; dall'altro ieri vengono accolti nell'impianto di «Cascina del Mago», ai confini tra Sommariva Perno e Sommariva Bosco, e dal 21 giugno finiranno in località «Castello della Nebbia», a Fossano. «E' un palo di anni che la Giunta regionale ha in mente di utilizzare la nostra discarica per i rifiuti monregalesi - ricordano gli amministratori del consorzio albese -. Adesso ci ha imposto di accoglierli, anche se per un periodo limitato e la garanzia della restituzione: se e quando l'impianto di Lesegno entrerà in funzione, noi potremo portarci pari quantità di immondizia, ricevendo un indennizzo per i maggiori oneri di trasporto».

Una soluzione equa, come sostiene la Regione? I più critici al riguardo sono gli amministratori di Sommariva Bosco. «Più che da una vera emergenza - l'assessore Marcello Dattrino -, la scelta caldeggiata da Mondovì mi sembra dettata da un'esigenza di contenimento dei costi che non si vede perché debba penalizzare chi bene o male, a differenza degli amministratori monregalesi, il problema della discarica l'ha affrontato e risolto. Inoltre, mi preoccupano le ripercussioni che l'aumento del traffico alla Cascina del Mago potrà avere sulla viabilità sommarivese, anche se ci è stato assicurato che i camion non passeranno in paese, ma per la Reale e ai Caporali. Infine, mi sembra da escludere che bastino sei mesi a sbloccare una situazione critica come quella di Lesegno. Non vorrei che i mesi diventassero anni, portando al precoce intasamento delle vasche costruite per servire l'area Alba-Bra».

Alba, gli abitanti di corso Enotria protestano per l'eccessivo traffico

Troppi pericoli su quella strada

Recentemente si sono registrati due incidenti mortali. Domani sera si terrà un incontro con gli amministratori comunali e provinciali indetto dal Comitato spontaneo del borgo

ALBA. Gli abitanti di Enotria, in borgo Moretta, protestano per la pericolosità di questa strada ad intenso traffico, teatro di frequenti incidenti (due mortali negli ultimi tempi) e sollecitano provvedimenti per renderla più sicura. Dopo una prima riunione tra la popolazione, si è formato un comitato spontaneo che ha promosso per domani sera (ristorante Enotria, ore 20,30) un incontro con gli amministratori comunali e provinciali.

Corso Enotria, pur entrando in pieno centro cittadino - si innesta con corso Langhe - è l'ultimo tratto della strada provinciale Diano-Alba.

E' il collegamento diretto tra i borghi Moretta e Piave sul quale confluisce un massiccio traffico: oltre al transito da e per la Langa passando per Diano, la strada è frequentata dai numerosi automobilisti provenienti dalla Moretta, dalla regione Ricca diretti verso la zona del Piave (si evita così il passaggio nel centro storico), l'aziende dolciaria «Ferrero», le industrie che hanno sede nella frazione Grinzane.

In corso Enotria hanno sede due scuole: una elementare e l'Istituto enologico (quest'ultimo all'angolo con corso Langhe), con pericolo anche per gli studenti.

Si tratta di poco più di un chilometro di rettilineo, in pendenza, che è spesso percorso ad alta velocità dagli automobilisti. Lungo le case (sul lato sinistro, arrivando da corso Langhe) scorre un rigagnolo (rio Misureto) e non c'è marciapiede.

Corso Enotria (borgo Moretta) è trafficato (FOTO BRUNO MURIALDO)

Due donne, Maria Viberti e Maddalena Zorgnotti, che abitavano in corso Enotria, sono state travolte e una auto, appena uscite di casa, mentre attraversavano la strada per raggiungere il marciapiede sul lato opposto.

Angelo Vero, degli abitanti di corso Enotria, denuncia: «Agli amministratori chiederemo di intervenire per regolare la viabilità, solleciteremo la costruzione dei marciapiedi affinché si possa camminare senza correre il rischio di essere investiti. L'illuminazione non è adeguata, la segnaletica è da rifare, mancando spazi per parcheggi. Le auto sostano in modo disordinato creando ulteriori difficoltà».

Primo Seghesio, altro abitante di corso Enotria (gestisce un negozio di pasta fresca in corso Langhe): «Per risolvere il problema è indispensabile moderare la velocità. Occorrono mezzi dissuasivi, i dossi, le strisce pedonali non sono sufficienti».

«E' una condizione di disagio che si trascina da tempo - osserva Mario Viberti, impiegato -. Gli abitanti, soprattutto gli anziani, hanno paura a percorrere o attraversare la strada. Temiamo che la situazione possa ancora peggiorare con la previsistemazione di strada Cauda (collega i corsi Enotria e Piave) che favorirebbe il passeggio dei mezzi».

Il Comune vuole realizzare un parcheggio nell'area adiacente la scuola enologica, ma la competenza di corso Enotria è della Provincia.

Aggiunge il consigliere provinciale Gianfranco Maggi: «Domani il comitato di corso Enotria illustrerà le richieste. Poi si tratterà di trovare un accordo tra Amministrazione comunale e Provincia per decidere interventi, anche se la soluzione non sembra facile. Il si può allargare, c'è il problema del rio Misureto che dovrebbe essere coperto per costruire i marciapiedi. Inoltre, sarebbero da rivedere gli aggetti delle case che si affacciano sulla strada. Al momento manca un progetto».

Giuseppina Fiori

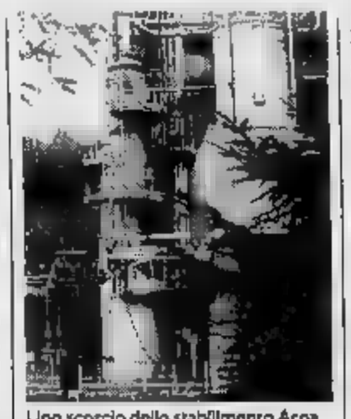
Il comitato ha chiesto un incontro al socialista Valdo Spini

Dal ministro per il caso Acna

Si parlerà del «re-sol». Pare siano in arrivo, via ferrovia, pezzi per completare l'inceneritore Antonio Porcelli, capo del personale dello stabilimento: «Non confermo né smentisco»

CORTEMILIA. Il Comitato Interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria ha chiesto un incontro con il ministro dell'Ambiente, il socialista Valdo Spini, per esaminare la vicenda Acna-«re-sol»: «Vogliamo precisare le nostre posizioni a tutela degli interessi di settantamila aziende agricole, commerciali e turistiche e per la salvaguardia della salute di 400 mila persone dell'area di Cuneo-Asti-Alessandria». Intanto dalla Liguria giungono molte voci preoccupanti per il futuro ambientale dell'intera Valle Bormida.

Entro la fine del mese arriveranno (probabilmente tramite ferrovia) all'Acna di Cengio i pezzi e il materiale necessari per completare l'inceneritore «re-sol», il cui funzionamento è contestato dalla Regione e dai comuni piemontesi. La notizia è stata tenuta finora segreta: in pochi, anche all'interno dell'Acna, sono a conoscenza di questa decisione di fare giungere a Cengio i pezzi per completare l'impianto.



Uno scorcio dello stabilimento Acna

Una conferma indiretta viene comunque dai rilievi che sono in corso nella fabbrica per trovare un'area idonea a ospitare il materiale, che dovrà anche essere protetto in qualche modo dal maltempo con sistemi di copertura. Il «re-sol» è in gran parte già costruito. I cantieri erano stati chiusi circa un anno fa i lavori dopo la sentenza del Tar ligure, che accoglieva le istanze della Regione e annullava la delibera di autorizzazione concessa dalla Liguria all'impianto.

Il capo del personale dell'Acna Antonio Porcelli dice: «Non confermo, né smentisco la notizia. Non seguo questo aspetto della vicenda "re-sol", anche se l'eventuale arrivo di pezzi non mi sembra possa assumere importanza. Il problema vero è che a giugno il Consiglio di Stato dovrà finalmente pronunciarsi in merito al ricorso presentato contro la sentenza del Tar ligure, e il governo deve al più presto una posizione definitiva sulla vicenda Acna». Porcelli aggiunge: «L'arrivo dei pezzi, se confermato, non aggiunge o toglie nulla a questa vicenda. Occorre trovare una soluzione urgente. Che i pezzi mancanti dell'inceneritore restino in magazzino piuttosto che all'Acna, non è un problema che modifichi in modo determinante la situazione». **(r. s.)**

Si sta preparando la seconda edizione della storica rievocazione: si terrà il 19 e 20 giugno

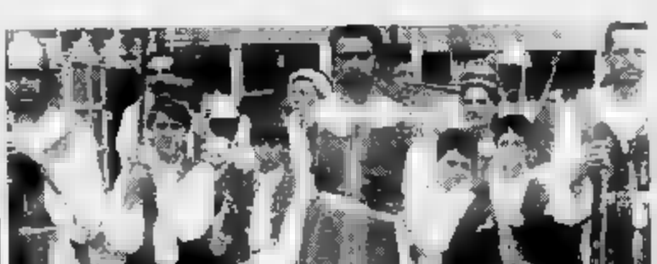
Canelli, per l'Assedio la novità viene di notte

Intanto gruppi in costume saranno ospiti a Melegnano

CANELLI. L'«Assedio di Canelli» va in trasferta. Figuranti e gruppi in costume saranno ospiti di Melegnano, in Lombardia, il 4 il 12 aprile con alcuni astigiani del Rione San Silvestro, in occasione della «Fiera del Perdono». E' una nuova tappa delle iniziative promozionali legate alla storica manifestazione canellese. Nei mesi scorsi l'«Assedio» (è la rievocazione di un evento storico che risale al 1613) era già stato ospite in Svizzera.

Intanto per l'edizione 1993, si stanno già mettendo a punto i particolari organizzativi. La seconda edizione ricalcherà nel complesso quello principale, quello dell'esordio, che aveva riscosso un ottimo successo.

La manifestazione si terrà il 19 e 20 giugno. L'inizio dell'«Assedio» è stato fissato alle 10,30 di sabato 19: ancora una volta saranno protagonisti tutti i canellesi.



Un gruppo di figuranti in costume durante la prima edizione dell'«Assedio»

Il Consiglio della «Magnifica Comunità» di Canelli si riunirà nel primo mattino del sabato, per decidere sul volgere degli eventi. Si terminerà domenica 20, a notte tarda, con i festeggiamenti all'interno delle mura, per la fine dell'assedio dei nemici. Oltre mille canellesi in costume, coinvolgeranno i visitatori rendendoli protagonisti.

Scoppi improvvisi, rumori di guerra, fuga dalla campagne inizieranno nel primo pomeriggio del sabato e si concluderanno solo alle 12 della domenica.

Grande novità di quest'anno sarà la «lunga notte dell'assediato». Nelle osterie e taverne si cureranno i feriti; donne e uomini di Canelli domeranno lo spettacolare incendio del castello.

«Sarà una lunga notte - ha spiegato il delegato al turismo Giovanni Vassallo -. Vegliaremo tutti insieme, in attesa dell'alba che porterà la cacciata del nemico». Con il sole a mezzogiorno le osterie, realizzate dai vari borghi e associazioni, apriranno i battenti. Sarà un pranzo luculleo, con piatti rigorosamente seicenteschi. Per i vini non ci saranno limitazioni. Nel pomeriggio della domenica si disputerà il gioco della «carra»: le squadre sfidanti dovranno spingere al traguardo un grande carro con un'enorme botte di vino. **[na. c.]**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Petizione in via Podgora: «Ci hanno dimenticato»

Casale, strada senza gas gli abitanti si ribellano

CASALE. Gli abitanti di via Podgora sono in fermento. Protestano perché la loro strada, accanto alla caserma «Bixio» nel quartiere di porta Milano, non ha avuto l'allacciamento alla rete del gas metano.

In città e nei paesi monferrini il gas viene distribuito dall'Amc, l'azienda municipalizzata che fornisce anche l'acqua potabile e gestisce il servizio trasporti pubblici.

In una lettera inviata alla direzione dell'Amc, al sindaco e all'assessore ai Lavori pubblici, gli abitanti di via Podgora scrivono: «Attendiamo da tempo la rete di allacciamento del metano ma, ripetuti solleciti, le nostre richieste non sono state ascoltate e osaudite. Abbiamo fatto presente l'esigenza di via Podgora, che rimane in città l'unica oasi infelice che non gode questo servizio. Anche la vicina via Redipuglia è collegata alla rete del gas. Sulla nostra strada, poi, era stato aperto un cantiere per la sistemazione della fognatura: poteva essere l'occasione per posare anche i tubi del gas, ciò non è stato fatto».

Da parte dell'Amc spiega il direttore, ingegner Maurizio Geraventa: «Non è assolutamente che via Podgora è l'unica da metanizzare. La rete è certamente capillare ma mancano alcune tratte periferiche. In città ci sono che non hanno ancora l'allacciamento alla di distribuzione del metano. Sono soprattutto vie con caratteristiche particolari. Per esempio anche via Orti, sempre del quartiere Porta Milano, è ancora l'allacciamento, così strade che si diramano da salita S. Anna».

commenta abitante strada metanizzato: «In ogni caso ci domandiamo se è possibile che non ci siano i soldi per metanizzare le nostre piccole strade. Perché non si pensa di estendere la anche alle case? La mancanza del gas crea disagi e difficoltà alle nostre famiglie, rispetto a chi abita in zone Casale che forse sono più fortunate».

Dicono all'Amc: «L'obiettivo dell'azienda è quello di metanizzare tutta la città, anche le più periferiche. Ci sono però difficoltà obiettive che rendono in certe il lavoro più difficile rispetto ad altre. Ad esempio la Podgroa ha le case piuttosto arretrate rispetto alla strada e questo ha creato difficoltà. Comunque c'è un piano per completare gli interventi. Pensiamo comunque di completarli entro pochi e estendere così anche più periferiche la rete di distribuzione del».

NEI PAESI

Ora interverrà l'Amc

CASALE. Sono in via definizione i problemi legati alla creazione della rete di distribuzione del metano nei paesi monferrini. I lavori erano stati appaltata dall'Amc alla ditta emiliana Cepra. Erano però stati registrati ritardi notevoli e disagi di vario tipo. In molti si erano lamentati per il cattivo stato in cui erano lasciate le strade dopo gli scavi per la posa delle tubazioni. La popolazione di diversi paesi, poi, attendeva per la fine dell'anno scorso la rete del metano, che invece è stata completata. interessati i Comuni di San Giorgio, Rosignano, Colla Monte, Ozzano e altri piccoli centri. Viste le difficoltà e i disagi, l'Amc revocato l'appalto alla ditta emiliana.

Spiega ora il direttore, ingegner Maurizio Geraventa: «Stiamo attendendo a giorni le relazione sullo stato dei lavori. E' il documento indispensabile per accertare a che punto sono le non completate. Poi decideremo se intervenire direttamente per ultimare al più presto i lavori o se appaltare a un'altra ditta». [t. f.]

Domenica sono attesi migliaia di turisti in occasione della «Sagra dei ceci»

Quaranti, in festa con gli scapoli

Il paese che venne destinato dote per incentivare i matrimoni è ancora oggi meta di curiosi
In programma esibizioni e folcloristiche. La Pro loco festeggia i 25 anni di attività

QUARANTI. Con l'inizio della primavera torna la gita d'obbligo al «paese degli scapoli» per la tradizionale «Sagra e». La festa si terrà domenica e quest'anno avrà un significato particolare: infatti la Pro loco festeggerà 25 anni di vita, scodellando quintali di ceci e cotechino ai turisti di città, attirati dalla prospettive e giornata di musica e buona cucina.

Quaranti, (una manciata di case e poco più di 200 abitanti a metà strada tra Nizza ed Acqui), qualche anno fa rimbalzò agli onori della cronaca per la curiosa iniziativa del sindaco Meo Cavallero, che inventò una «dote» offerta del Comune per le donne che avessero scelto di sposare abitante del paese. Infatti la popolazione maschile era in netta maggioranza e poche ragazze del marito volevano spingersi fin quassù per trovare l'anima gemella.

L'idea ebbe un successo enorme e in breve fece il giro del mondo. «Per mesi fioccarono lettere da ogni parte - ricorda Cavallero - e comunque un risultato lo ottenemmo. Del vino buono e delle nostre colline si parlò dovunque ed alle nostre feste, da quel giorno arrivò gente dapprima per curiosità e poi per stringere amicizie. Ora una parte di quelle lettere per essere pubblicate in un volume che Meo Cavallero sta preparando con il presentatore televisivo Bruno Gambarotta. «Siamo in di un editore - continua il sindaco - e l'anno speriamo di poterlo pubblicare».

Intanto, in questi anni qualche c'è stato: coppie convolate a nozze grazie all'iniziativa ed il divario tra la popolazione maschile e quella femminile si è assottigliato. Tra l'altro, negli ultimi due anni, alcuni fiocchi azzurri hanno decorato le porte di casa del paese, fatto che non si vedeva da tantissimi anni.

Per non smentire il successo che le iniziative del paese, per domenica sono attese persone. A festeggiare la Pro loco, attualmente presieduta da Renato Berretta e dal vice Tomaso Scovazzi, il folcloristici e musicali. Sono attesi a Quaranti i «3 castelli», gli «Al Pigial», il «Amici», le «Voce del Roero», I «Cantavino», «Flipot e Rosina», «Gaspare e Gilda», «Pinuccia e Romano» il cabarettista Pino Milenr. Tutti gruppi che incidono per la casa discografica «Il Pentagramma» che si occupa di musica piemontese; durante la festa i discografici riceveranno una targa-ricordo.

I giochi e le esibizioni canore s'inizieranno alle 15 sulla piazza di Quaranti: alle 16 saranno scodellati i ceci e la Bottega vino si riempirà di clienti, per i tradizionali assaggi di Brachetto, Barbera e Dolcetto.

La Pro loco di Quaranti schierata. Sotto il sindaco del paese Meo Cavallero

Grazzano Badoglio

Sottoscrizione per l'organo della chiesa

GRAZZANO BADOGLIO. Il parroco don Vincenzo Ferraris, ha aperto una pubblica sottoscrizione per finanziare i lavori di ripulitura dell'organo della chiesa parrocchiale che necessita di interventi.

«Il preventivo presentatoci la ditta Xrengli di Novara, che già una ventina di anni fa si era occupata dell'organo, è di 12 milioni» ha detto il sacerdote.

Quindi ha aggiunto: «Per far fronte a questa spesa, ho pensato di chiedere l'aiuto dei cittadini di Grazzano e di tutti coloro che sono sensibili a questo tipo di inizative, perchè la chiesa è le di tutti ed ogni sua migliorìa - ha proseguito - va anche a beneficio della comunità parrocchiale».

«Il lavoro - ha continuato il parroco - sarà fatto nei prossimi mesi. Verranno smontate le canne e ripulite per bene, così lo strumento potrà rendere al massimo e sarà di nuovo ben funzionante per un'altra ventina d'anni».

L'organo della chiesa parrocchiale di Grazzano Badoglio fu costruito nel 1880 dalla ditta Linciardi di Pavia. E' completamente meccanico è formato da poco più di mille canne. La tastiera, a cinque ottave, comprende registri, dei ventitrè complessivi di cui è dotato; due sono a pedaliera.

L'alimentazione ad aria delle canne, che in origine era data da un sistema a mantice, subì una trasformazione nel 1935, del primo restauro, quando quel meccanismo fu sostituito da una ruota azionata a mano.

Anche quest'ultima soluzione venne in seguito sostituita, in occasione di una revisione dello musicale, risalente al 1969.

Tutta l'opera di ripulitura dell'organo, che durerà alcune settimane, verrà fatta sul posto.

«Si tratta di un lavoro complesso e difficile da eseguire, anche per esperti del settore», ha spiegato don Ferraris, che ha aggiunto: «Ma quando tutto sarà finito, il nostro organo ci regalerà di nuovo suoni armoniosi e potremo organizzare, anche nella chiesa, qualche concerto di musica e classica».

Chi intende partecipare alla pubblica sottoscrizione, promossa dalla parrocchia può rivolgersi direttamente al parroco di Grazzano.

[bru. m.]

Ieri pomeriggio a Frassinello, la vittima abitava a Roncaglia

Anziano muore carbonizzato mentre dà fuoco alle stoppie

FRASSINELLO. Raccapricciante morte sul lavoro, nel tardo pomeriggio di ieri, nelle campagne intorno a Frassinello. Un pensionato ha perso la vita in un incendio di sterpaglie. E' Mario Bonzano, 73 anni, abitante in frazione Roncaglia di Casale.

Come ogni pomeriggio, Bonzano si era recato nel suo frutteto, un appezzamento di terreno vicino alla vecchia strada per Frassinello, che dalla frazione Stramba di Camagna conduce al piccolo monferrino. «Lo vedevamo spesso - commentano alcuni abitanti della zona -. Era proprio un appassionato: ogni giorno nella bella stagione arrivava a bordo della sua utilitaria rossa, che parcheggiava in un viottolo che costeggia il frutteto. Trascorreva molte ore in campagna».

Anche ieri Bonzano ha ripetuto i gesti di sempre. E' arrivato al frutteto con una serie di utensili e ha lasciato l'auto al solito posto. Doveva essere una giornata dedicata alla pulizia, a rimuovere tutte le sterpaglie.

Bonzano ha acceso il fuoco. Però, per un'inspiegabile ragione, forse un cambiamento di direzione del vento, oppure per l'eccessiva presenza di erbacce rinsecchite, le fiamme si estese raggiungendo la asfaltata. Quel che è accaduto dopo per il momento un mistero sul quale i carabinieri di Casale e i colleghi di Vignale cercano di fare chiarezza. Forse l'anziano si è avvicinato troppo al rogo, è rimasto circondato dalle fiamme, ha inalato il fumo, che l'ha stordito, si è accasciato ed è stato raggiunto dal fuoco.

Racconta Raiteri, di Frassinello, proprietario di un'azienda agricola, l'uomo che ha scoperto il cadavere: «Stavo tornado a casa, a bordo del mio furgone; quando sulla mia destra ho visto la brace rossa di un fuoco. C'era però anche tridente, piantato nel terreno bordo della strada. Mi è sembrato strano e allora ho rallentato e ho qualcosa nel campo. Non mi sono accorto subito che era una persona, carponi. Solo quando sono sceso dal furgone e mi sono avvicinato ho scorto volto. Non potevo crederci».

Bonzano era riuscito a trascinarsi di pochi metri. «I suoi pantaloni - prosegue Raiteri - stavano ancora bruciando».

Raiteri è corso subito alla più vicina cascina per dare l'allarme. Subito accorsi i carabinieri. Non è stato necessario l'intervento dei vigili fuoco. Le fiamme si erano ormai spente.

In serata sul luogo dell'incidente giunti i familiari della vittima, scossi per l'accaduto.

La morte del pensionato ha colpito tutti nella . Erano in molti a conoscere l'anziano di Roncaglia.

La salma di Mario Bonzano è stata trasferita nella camera mortuaria del cimitero di Frassinello. Per il momento non si sa se il cadavere sarà sottoposto ad autopsia: deciderà oggi il magistrato.

Cristina Rossi

Casale, il mercatino rischia lo «sfratto»

Appello degli antiquari «Non demolite il Pavia»

pagare l'ingresso al mercato Pavia in occasione del dell'antiquariato. E proprio ci si deve spostare? Allora gli ex magazzini Eternit, solo la certezza assoluta che non ci pericoli per la salute».

Sono le proposte al Comune degli antiquari e degli espositori del mercatino dell'antiquariato, tradizionale manifestazione mensile dedicata ai collezionisti organizzata dall'Ente manifestazioni al mercato Pavie. Il sito è destinato alla demolizione e ora che la fiera di san Giuseppe ha un'altra sistemazione la scadenza è più vicina. Agli antiquari era proposto spostarsi in piazza Mazzini, ma avevano rifiutato. Ora alcuni espositori propongono soluzioni alternative. Il torinese Gilberto Canfin propone di salvare il Pavia dalla distruzione, magari facendo pagare un biglietto d'ingresso, per recuperare un po' soldi».

E d'accordo Michele Morello, che vende orologi e oggettistica: «Siamo disposti a pagare qualcosa in più ma accetteremo solo spazio coperto e con i servizi indispensabili, al Pavia». Aggiunge un altro venditore: «Siamo disponibili a esaminare possibilità trasferirci negli ex magazzini Eternit solo dopo avere valutato stato in cui si trovano». «Vengo a Casale da sei anni - dice Luciano Forzi di Como - e sarei pronto a cambiare posto solo se ci fosse un grande parcheggio nelle vicinanze».

Altri irriducibili. Secondo Franco Gilardini, che ha un banco di oggetti da collezionismo: «Il mercato è nato al Pavia e qui deve restare». «Se ci obbligassero a spostarci - sostiene il proprietario del laboratorio d'arte di Asti - il mercatino subirebbe un drastico ridimensionamento». [t. f.]

Sindacato in allarme

Iar, contratto non rispettato Sarà battaglia?

CASALE. E' polemica alla Iar, la ditta del settore del freddo che stabilimenti a Occimiano e Ticineto. I sindacati annunciano battaglia per il mancato rispetto di un accordo di lavoro. Spiega Livio Cosso, sindacalista della Fiom: «L'accordo che avevamo firmato prevedeva il mantenimento di 101 delle 136 persone che state assunte con di formazione. ora l'azienda ha annunciato non voler rispettare quanto firmato».

E, ancora: E' una prolungata la permanenza allo stabilimento di Ticineto lavoratori che stati trasferiti da Occimiano. In quella fabbrica mancano i servizi essenziali. Dal parcheggio agli spogliatoi. Inoltre molti addetti sono stati declassati. La fabbrica isa. Se tutto non cambierà al più presto ritireremo la nostra delegazione e rifiuteremo altre discussioni». [t. f.]

L'incontro con l'autore torinese, originario di Calosso

Nei romanzi di Piero Soria la ricetta della spy story

Il pubblico che ha partecipato all'incontro con Piero Soria lunedì [redacted] alla libreria Caldi

ASTI. I punti cardinali dei romanzi di Piero Soria sono lo spunto [redacted] attualità, il viaggio, gli [redacted] negativi e positivi [redacted] le donne. E' una «ricetta» vincente visto che [redacted] giornalista torinese, scrittore [redacted] appassionanti «spy story», sta ottenendo [redacted] crescente successo di pubblico.

Lunedì [redacted] ha presentato [redacted] suo ultimo romanzo «Il soldato» (edizioni Mondadori, 32 mila lire), già entrato nelle classifiche di vendita.

Soria è stato ospite della Nuova libreria [redacted] di piazza Statuto. «Vengo sempre volentieri ad Asti, anche perchè la mia famiglia [redacted] originaria di Calosso. I Soria arrivarono nel 1600 [redacted] seguito degli spagnoli. Erano artigiani. Mio nonno fa-[redacted] maniscalco».

Detto delle «radici», lo scrittore e giornalista a «La Stampa», presentato dal collega Sergio Miravalle, della redazione di Asti, ha raccontato della scelta [redacted] ambientare il romanzo partendo dalle riunione che gli [redacted] presidenti americani compiono ogni anno [redacted] una località del deserto californiano.

«E' uno spunto vero, [redacted] resto, cioè il processo ad un [redacted] potente italiano implicato [redacted] la [redacted]fia. [redacted] fantasia, anche se non così lontana dalla possibile realtà».

[redacted] primo [redacted] Soria «Colpo di coda» [redacted] stato tratto uno sceneggiato televisivo che andrà in onda su Raidue a metà aprile. [r. s. a.]

[redacted]

Un dibattito alla «Pastrone»

ASTI. [redacted] discuterà sulla massoneria nell'incontro di oggi proposto dall'assessorato per la Cultura del Comune nell'ambi-[redacted] dei «Mercoledì astigiani».

Lo storico Aldo A. Mola, autore del libro «Storia della massoneria», e Alfredo Canavero, docente di Storia contemporanea all'Università [redacted] di Milano, affronteranno il tema alla sala Pastrone [redacted] teatro Alfieri a partire dalle 17,30. Modererà il dibattito, aperto a tutti, [redacted] giornalista de «La Stampa» Domenico Quirico.

Storico di fama internazionale, Aldo A. Mola traccerà [redacted] proprio intervento [redacted] storia della massoneria, partendo dal ruolo avuto da quest'ultima [redacted]me strumento di collegamento [redacted] cultura italiana e quella europea nell'età dei Lumi, fino a giungere alla situazione degli ultimi decenni.

Un lungo «racconto», che toccherà tra l'altro il rapporto tra massoneria e socialismo, e il ruolo del Grande Oriente d'Italia nella lotta contro il fascismo. [l. n.]

[redacted]

Cantante per hobby e pittrice surreale

ROSALBA Rescigno ha 25 anni e vive a Scurzolengo, frazione Gioia. E' torinese di nascita, ma i suoi genitori l'hanno portata nell'Astigiano quand'era bambina [redacted] le elementari le ha fatte [redacted] Vaglierano, dove ha abitato per quindici anni.

E' sposata [redacted] pochi mesi [redacted] vuole venire a vivere in città perché è più comodo e la vita di relazione più intensa. Il padre, napoletano, le [redacted] la passione per la musica che [redacted] ha scoperto fin dai tempi della scuola.

Alle elementari le maestre le chiedevano [redacted] cantare nelle feste scolastiche. E davanti ad un pubblico vero si è esibita anche recentemente: l'8 marzo, [redacted] palazzo Ottolenghi, la Federcasalinghe l'ha scelta per animare la serata dedicata alle «Donne più» di Asti. E' stato un successo. Sull'onda di tale affermazione, Rosalba non pensa, però, di andare a Sanremo. «La musica per me rimane un hobby. Prima viene la famiglia, la prospettiva di un lavoro, i miei amici».

Resta comunque il fatto che [redacted] invitata spesso ad animare feste private, momenti di [redacted]cializzazione. «Anche mia madre da giovane aveva una bella voce e ha cantato in diverse serate [redacted] Torino». La musica che preferisce è quella italiana degli Anni Sessanta, ma non disdegna [redacted] Streisand e la Huston.

[redacted] Rescigno, 25 anni

Ad Asti Rosalba ha frequentato l'Istituto d'arte senza conseguire il diploma. «Ho dovuto smettere per motivi familiari, ma mi è servito per imparare ad usare bene la matita. Il disegno mi piace. [redacted] piace soprattutto il colore. Sento di possedere una buona manualità. Illustro le mie poesie e sperimento tutte le tecniche artistiche».

Ha vinto un concorso di pittura quando studiava all'Istituto ed ha soggiornato, [redacted] premio, quattro giorni in Germa[redacted] «Vorrei trovare un editore per le poesie». In questo mo-[redacted] sta lavorando coi pennelli per preparare una [redacted]. Dipinge preferibilmente figure umane, che ambienta in paesaggi un po' surrealisti.

Armando Brignolo

[redacted]

[redacted]

ASTI
Film d'autore [redacted] Don Bosco

Prosegue la rassegna di film d'autore [redacted] cinema Don [redacted] organizzata dal circolo «Fuoricampo». Oggi alle 21,15 sarà proiettato di Woody Allen, «Mariti e mogli». Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti).

CALAMANDRANA
Karaoke dal vivo all'Ippogrifo

Prosegue al bar-ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana la gara «Karaoke live, [redacted] anch'io» condotto dai «Real time». Stasera si terranno [redacted] eliminatorie, mentre domani ci sarà [redacted] finale. La manifestazione si terrà ogni settimana di marzo e si concluderà il 4 aprile. Ingresso libero. Per adesioni telefonare al 75.621.

[redacted]
E' in funzione il luna park

Sarà aperto fino al 23 marzo il luna park in piazza Giovanni XXIII a San Damiano. [redacted] parco dei divertimenti è presente in occasione della fiera di San Giuseppe che si svolgerà il 21 e 22 marzo.

ASTI
S'inizia un corso di chitarra

S'intitola «Prime note» e si rivolge a chi [redacted] la [redacted]. E' il corso di chitarra per principianti organizzato dal circolo «Fuoricampo» in collaborazione [redacted] il Centro giovanile che si inizia oggi e prevede 13 lezioni. E' [redacted] possibile iscriversi.

ASTI
Teatro per i bambini

Per la rassegna «Progetto teatro ragazzi 1993» oggi il gruppo «Granbadò» presenta alle scuole materne di Asti lo spettacolo Kookaburra.

ASTI
Acquerelli di Guido Bazzano

Il pittore astigiano Guido Bazzano espone alla sala mostre del Palazzo della Provincia di piazza Alfieri dal 21 al 30 marzo una vasta rassegna di opere eseguite dal vero con tecniche [redacted] acquarello o [redacted] olio [redacted] te-[redacted]. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19 e, sabato 27 e domenica [redacted] anche dalle 10 alle 12.

Prosegue il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche

La sfida del tagliando [redacted] i dj

Iniziative nei locali astigiani per ottenere voti

Prosegue il referendum dedicato al «popolo [redacted] discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E incominciano [redacted] arrivare i voti. L'«Hollywood» di Castello d'Annone è prima nella classifica provinciale ed [redacted] balzata al secondo posto in quella regionale. E' seguita dal «Cab [redacted] Castelnuovo Calcea, l'Invidia di Isola, [redacted] Simbol [redacted] Vigliano [redacted] il Mirò di Asti. Al Cab 3 [redacted] ottiene [redacted] consumazione gratuita presentando sei tagliandi; all'Hollywood si ottengono fiches [redacted] cui giocare ai tavoli, per vincere consumazioni gratuite.

Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando, ricordando che non sono [redacted]esse le fotocopie. Per far vincere il dj o il locale preferito è [redacted] ritagliare [redacted] tagliando qui a fianco e inviarlo a: La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro. Oppure portarlo alle discoteche che provvederanno all'invio.

TOP DANCE
La miglior discoteca [redacted] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[redacted]

ASTI [redacted]	T. 594.147. Fer. 18,30 20,15/22,30; fest. 15,50 ultimo 22,30. L. 9/6000	RIPOSO
Politeama	Tel. 50.086. Fer.: 20,05 20,30; fest./pref. 15,20 17,40/20/22,30 Ure: 9.000 (6.000)	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti [redacted] un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h [redacted] **Thriller**
Ritz	Tel. 50.086 Feriali: 20,15/22,30 Fest./pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 9000/6000	**Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si tr[redacted] catapultato nel mondo dei cartoni che [redacted] creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**
Nuovo Splendor	T. 595040. Fer. 20, ult. 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire 9/6000	**Distino [redacted] gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]
[redacted]	Tel. 57.667 Fer.: 17,30 Fest. e prefest.: [redacted] 9000/6000	**Dibattito** [redacted] **massoneria** (Centro di [redacted] didattica)
Don Bosco	Tel. [redacted]. Or.: 21,15 Biglietto: 6000/[redacted] Tessera abbon. [redacted]	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi [redacted] Mele, [redacted] intellettuale [redacted] si innamora di [redacted] sua allieva, l'istituzione [redacted] monio sotto accusa. N.V. 1h 47' [redacted]
[redacted] **Salbo**	Tel. 824.689. Or. fer. 20,30/22,15. Fest. 15,15 ult. 22,30. L. 6000/7000	**Film a luce rossa**
NIZZA [redacted] **Aurora**	Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/18/20,15/ [redacted]. Lire 6000/5000	[redacted]
[redacted]	Tel. 702[redacted] Fer. ore 20,30/22,30. [redacted] 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. [redacted]	RIPOSO
Sociale	Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000	**Film a luci** [redacted]
Verdi	Tel. 701.459 [redacted]: ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/17,15/18,15 20,15/22,30. [redacted]	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo**	[redacted] fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 [redacted]: 6.000 (5.000)	[redacted]
Lux	Tel. 975 016 Fer. 20,30/22,30. [redacted] 14,30/16,30/20,30/22,30 [redacted] 8000/[redacted]	[redacted]
Splendor	Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

UN GRANDE TRIONFO

Più [redacted] e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO [redacted] CARLINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** [redacted] pom. 16,15, sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo** [redacted]: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30 [redacted] 2 **La bionda.** [redacted]: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30 Sala 3' **Dracula** [redacted]: [redacted]; 17,45; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27. **La notte e la città** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare.** Or.: [redacted]5; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del sal-**[redacted] Or.: 15,45 [redacted] 20,20; 22,30 V.M. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele** [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi** [redacted]: 16; 18,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X** Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati** Or.: 14,55; 17,25; [redacted]
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. [redacted] Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanezia 8. **Il Pungolo.** Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Scent of woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. [redacted] **d'adulti.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 [redacted]. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione [redacted] T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo [redacted]. Pren. [redacted] bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517 6246 - [redacted]. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Supporter in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.452. [redacted] Gesto e [redacted]. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Savigneno, [redacted] tuo Bigiett. Teatro Alfieri tutti i giorni 8-[redacted] 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**
20,30 **Il sospetto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **La dama di Montecristo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, [redacted]
20,30 **E l'alba [redacted] macchiò di rosso**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
[redacted] **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-yo**, gioco
20,45 **FBI oggi**, telefilm
22,30 [redacted]
24 — **Firehouse**, sit. commedy

Rete [redacted]
18,30 [redacted]
20 — **Dancing Days**, tv
21 — [redacted]
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio [redacted]
20 — **Henry [redacted]**, sit. com.
20,30 **Duet for one.** [redacted]
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **The black cobra**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna.** Prime pagine provinciali [redacted] Stampa
11 — **Rassegna.** Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,25 [redacted]
22,50 **D.O.C.**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
20,30 **15 anni dopo la strage**, film
22,15 [redacted]
23,15 **La [redacted] mafia**
24 — **Dolce** [redacted]
0,30 **Gran minestrone**

Telecity
18 — **Brothers**, telefilm
[redacted] **Samurai**, telefilm
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
22,20 [redacted], telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **La tua pelle brucia**, film

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,45 **La città domanda**
0.15 **Il cervello dei morti viventi**, [redacted]

[redacted] 9 Tai
[redacted] **Lo speciale**
21,30 [redacted], film
[redacted] **Le comiche**, telefilm
[redacted] **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 [redacted] **franca**, dibattito

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'uomo e il delfino**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm

G.R.P.
18 — **Grp Monitor Settimana**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica
1,30 **Un colpo di pistola**, film

Telesubalpina
18 — **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
19,30 **Il regionale**
20 — [redacted]**i animati**
20,30 **Canta che ti passa**, film
[redacted] **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Se vuoi vivere... spara**, film
22,20 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ciclismo, grande spettacolo nella prima prova del circuito Acsi nazionale

Festival di velocisti a Castellero

La vittoria assoluta è andata al cuneese Gian Luca Bersano che si è imposto allo sprint
Successo della società Way Assauto nell'omonimo trofeo di cicloturismo disputato ad Asti

CASTELLERO. [redacted] cuneese Gian Luca Bersano, portacolori della [redacted] Oreficeria Santangelo di Valenza ha vinto la prima prova dell'8 edizione del Trofeo Acsi Nazionale, organizzato sul tradizionale circuito di Castellero, Monale, Baldichieri, Castellero. Ha preceduto, in [redacted] sprint risolto con [redacted] classico colpo di reni, il novese Massimo Laguzzi della Italbonifica. Al terzo posto il pavese Maurizio Rizzo del Gs Rivanazzanese. Seguono Domenico Giotta [redacted] Aminti di Voghera), Gian Paolo Cioccolo (Oreficeria Santangelo), Guillermo Moureu (Tuttociclo Mondialpol), Massimo [redacted]po (Cicli Dazzan), Federico Della Latta (Italbonifica), Roberto [redacted] (Agenzia Ferrari), Francesco Dottore (Barigazzi). Tra i vete[redacted] e gentlemen la [redacted] è vissuta su una fuga di [redacted]ci corridori che si sono involati al [redacted]condo dei sei giri in programma. Durante l'ultima tornata il gruppetto si [redacted] frazionato e sul traguardo si [redacted] presentati in quattro [redacted] volata vincente del valenzano Roberto Gnoatto del Gs Ceramiche Sonaglio davanti ad Aldo Damiano (Bay), Mario Erbetta (Italconfezioni) [redacted] Domenico Lotito (Gattobigio). [redacted] staccato [redacted] giunta la pattuglia [redacted] Gs Sannino composta [redacted] Giorgio Borinato, Graziano Pan[redacted] e Giovanni Turello. Seguono Marco Rabbione (Bay), Lore[redacted] Valenza (Italbonifica) e Albertino Baldi (Berutti).

Nella seconda serie la solu[redacted] alle due gare è arrivata solo in volate a ranghi compatti. Tra i giovani ha prevalso Vin[redacted] Canino dell'omonimo gruppo sportivo. [redacted] sue spalle si sono piazzati Giorgio Siciliano (Tekno Bike), Eugenio [redacted] (Edilcren), Pier Giuseppe Arrobbio (Cassa di Risparmio [redacted] Asti), Ciro Gaglione (Team 91). Al se[redacted] posto il giapponese Eisi Takekura portacolori del Gs Cer-Gil. Seguono: Gian Paolo Franceschi (Schiavo), Vittorio [redacted]nucciani e Giorgio Perini (Cedrini), Enrico Firmo (Crat). Nella seconda fascia [redacted] è andato [redacted] Carlo Bullano della Sc Cohen [redacted] alle piazze d'onore Carlo Gavazza della Invex e Riccardo Chinaglia [redacted] Barigazzi. Tra i piazzati Nello Aguiari (Cohen), Aleardo Davolio (Team 91), Luigi Presotto ed Ezio Cecconello (Cohen), Renzo Angeli (Pessionese), Sergio Gaiotto (Crat), Gian Cesare Piatto (Way Assauto).

Arrivo solitario in [redacted] serie, giovani, per Fabrizio Raverdino d[redacted] Cicli Marando che se ne era andato dal gruppo, [redacted] penultimo giro, [redacted] una irresistibile azione in progressione. Alle [redacted] spalle sprint per i piazzamenti che vedono nell'ordine: Antonio Canino (Canino), Daniele Gioachin (Pessionese), Fabrizio Viscardi (Villarese), Carlo Grieco (Edilcren), Paolo Veronese (Canino), Roberto Gallo (Mtb Club Senza Freni), Carmine Mignogna (Alume Riello), Giovanni [redacted] (Sc Alfieri 90). Mauro Pellis (Pessionese). I corridori sella [redacted] conda fascia [redacted] invece piombati tutti insieme sulla linea del traguardo. Con l'ausilio del replay i giudici d'arrivo hanno classificato [redacted] primo posto Francesco Morelli (Alfat) davanti [redacted] Giuseppe Bergoglio (Santenese) e Valerio Segnin (Canino). Al quarto posto la sorprendente Sonia Crema (Canino) che si è battuta alla pari con i colleghi maschi. Seguono Luigi Cirio (Borgarotto), Roberto Ainaudi (Marando), Giovanni Di Lisi (Gs Alpini), Bruno Uliana (Cicli Giorgio), Giovanni Russo (Cohen), Giuliano Fortini (Cicli Giorgio). Sabato 20 e domenica 21 [redacted] replica sullo [redacted]rio [redacted] la disputa della seconda prova.

Trofeo Way Assauto. La Società Sportiva Way Assauto Demartini Mobili Reale Mutua Assicurazioni, si è aggiudicata, con 18 partecipanti, la gara cicloturistica valida per l'assegnazione del «Trofeo d'apertura-Way Assauto». Ha preceduto il [redacted] Atala Gate con 15 iscritti, il Gc Gigi Migliandolo e il Gs Alpini Acsi con 14. Seguono: Ciclo Club Val Triverse, Avis Castelnuovo Don Bosco, DLF, Pedale Santenese, Pedale Sandamiane[redacted] Pedale Nicese, Cassa di Risparmio di Asti, Sca Asta, Riello Alume, Pedale Canellese, Michelin Sport Club, Monteldese, Polisportiva Castagnolese, Piemontesina, Invex Quattordio, Poirinese. Centoventisei i concorrenti appartenenti [redacted] venti società. Il percorso [redacted] circa 50 chilometri toccava le località di Quarto, Castello d'Annone, Quattordio, Masio, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, con ritorno ad Asti.

Carlo Lisa

Due dei protagonisti della gara [redacted] Castellero. Da sinistra Marco Rabbione e Giovanni Turello. Sopra alcune fasi della gara conclusa allo sprint (FOTO HOMM)

SPORT [redacted]

[redacted]

Duplice sconfitta per Azeta [redacted] Ford Perosino

Entrambe sconfitte le [redacted] squadre astigiane impegnate nel campionato [redacted] basket di Promozione. La Ford è stata battuta in [redacted] dal Libertas Casale per 86-75; mentre l'Azeta, sempre fra le mura amiche, ha ceduto per 87-81 alla capolista Valenza.

[redacted]

Venerdì a Castell'Alfero [redacted] presenta il torneo a muro

Presentazione ufficiale, venerdì [redacted] 19 marzo, nella «Sala Verde» [redacted] Comune di Castell'Alfero, per il 18° torneo di tamburello a [redacted] del Monferrato, che si disputerà a partire da domenica 28 marzo. Queste le squadre partecipanti: i campioni uscenti [redacted] Vignale, Castell'Alfero, Grana, Moncalvo, Montechiaro, Montemagno, Rocca d'Arazzo, San Giorgio e la «matricola» Soglio. Manca all'appello il Calliano, che ha dato forfait.

TIFOSI

Una trasferta in pullman per il derby Juve-Torino

Lo Juventus Club Asti organizza per mercoledì 31 [redacted] trasferta [redacted] pullman a Torino in occasione della partita di coppa Italia di calcio Juventus-Torino, [redacted] partenza da piazza Alfieri (lato bar Commercio) alle [redacted] 18,15. Le quote [redacted] fissate in diecimila lire per i soci e [redacted] quindicimila lire per i non soci. Le adesioni si raccolgono alla sede del club in corso Alfieri 174 (telefono 33.354) nei giorni [redacted] martedì e venerdì dalle 21,30 [redacted] 23,30.

[redacted]

Serie D girone A, netto successo per 3-1 sui giovani astigiani

Il derby [redacted] al San Damiano

In C2 facile vittoria [redacted] Santero Grande Volley sul Chieri fanalino di coda
Stasera contro il Meneghetti. Nella D femminile ko il Canelli, vince la Carispo

ASTI. Il Volley [redacted] Damiano domina [redacted] «derby dei poveri». Vince contro la Voluntas con un 3-1 dai parziali netti (15-6; 10-15; 15-8; 15-8) e conquista due punti determinanti [redacted] salvezza. Scesa in campo [redacted] Fabbricatore in palleggio, Bove opposto, Usseglio e Quadro [redacted] centro, Freschi e Puntoni ali, la squadra sandamianese, priva [redacted] Correggia, infortunato, ha saputo sfruttare la giornata [redacted] scarsa vena dei giovani astigiani giocando con grinta e determinazione.

Azzeccata la mossa di schie[redacted] capitan Puntoni all'ala, posizione in cui è stato possibile sfruttare al meglio le sue doti tecniche ed atletiche. Positivo anche il contributo dei rincalzi Esposito, Valle e Guion. Sottoposti [redacted] molteplici impegni, i ragazzi della Voluntas sono [redacted]ce apparsi scarichi e deconcentrati, in difficoltà in ricezione, con l'opposto Costa poco servito [redacted] in giornata «no». Solo nel secondo parziale gli astigiani sono riusciti a mettere [redacted] difficoltà i sandamianesi con battute tese.

Nel campionato [redacted] C2, la Santero Grande Volley, pur giocando sottotono, ha sbrigato in meno di un'ora, con un netto 3-0 (15-6; 15-9; 15-9) la formalità Pgs Polimatica Chieri che ha dimostrato di meritare il ruolo [redacted] «Cenerentola» del torneo. Scesa in campo con Scarabello [redacted] posto di Marchisio, la squadra di Giangrande ha trovato scarse motivazioni per giocare al [redacted]glio ed è vissuta [redacted] sprazzi [redacted] gioco e sull'inconcludenza degli avversari.

«I due punti - ha osservato [redacted] presidente Uberti - fanno soprattutto morale, dopo un periodo difficile». Stasera la Santero scende di nuovo in campo: alle 21, [redacted] Palasport di [redacted] Gerbi, si gioca l'importante recupero con l'Us Meneghetti, squadra torinese che all'andata si impose per 3-0.

[redacted]lla serie D femminile brutto capitombolo interno per il Volley Canelli che cede per 1-3 (8-15; 15-12; 6-15; 9-15) alla Polisportiva Carignano, rivale diretta nella lotta per [redacted] retrocedere. Si [redacted] pertanto riformato, a quota 6, il terzetto da cui verrà estratto l'unico jolly che vale la permanenza in serie D. Torna invece al successo la Pgs Volley Futura Carispo che, in trasferta, [redacted] impone per 3-0 (15-11; 15-10; 15-12) alla Pallavolo Alpignano.

I risultati della quindicesima giornata: C2 maschile: Us S. Anna Pescatori-Arti Grafiche Lcl Busca 3-1; [redacted] Meneghetti-Pall. Vco Altiora 3-0; Grande Volley Santero-Pgs Polimatica Chieri 3-0; Alpitour Cuneo Vbc-Gsl Arti [redacted] Mestieri 3-0; Volley [redacted] Paolo-Teleritz Nichelino 0-3; Ibiesse Volley Team Ivrea-Olimpia Italgrani Vercelli 3-1.

Classifica: Grande Volley Santero At punti 24; S. Anna 22; Olimpia Italgrani Vc [redacted] Meneghetti 20; Ibiesse Volley Team Ivrea 18; Gsl Arti e Mestieri, Teleritz Nichelino e Arti Grafiche Lcl [redacted] 12; S. Paolo To, Vco Altiora [redacted] Alpitour Cn 10; Pgs Polimatica Chieri [redacted]. Santero e Meneghetti una partita in meno. [ca. l.]

[redacted]

Seconda categoria, due «grandi deluse» inseguono la primatista Junior

Isola e [redacted] Bosco alla ricerca [redacted] un riscatto in campionato

ISOLA. Si [redacted] rivelando il torneo delle grandi deluse questo di Seconda categoria, girone F. [redacted] la classifica continua ad essere capeggiata da quello Junior Asti che ormai non [redacted] più una semplice sorpresa ma a otto giornate [redacted] termine e con due lunghezze di vantaggio sulla seconda Canalese, [redacted] bella realtà.

[redacted] dove [redacted] finite le favorite della vigilia, in particolare il Don Bosco e l'Isola che in estate [redacted] allestito degli squadroni per la scalata in Prima? Il Don Bosco è caduto [redacted] casa con [redacted] Castelnovese e in questo avvio di girone di ritorno ha raggranellato appena tre punti (uno [redacted] il fanalino [redacted] coda Villafranca [redacted] l'Isola). Gli isolani invece [redacted] ritornati al suc[redacted] dopo un pareggio e una sconfitta, sconfiggendo il Vezza d'Alba sul campo di casa per 2-1 (Romano e Gallo i marcatori) [redacted] staccati di sei punti dalla vetta: «Ci sono risultati [redacted] più strani - afferma [redacted] presidente dell'Isola Marcello Pescarmona -, lo Junior che [redacted] aveva fatto vedere niente di particolare contro di noi è in testa, merito del lavoro [redacted] mister Mantelli che dovunque è stato ha [redacted] lavorato bene. Noi il campionato l'abbiamo perduto nella partita con [redacted] Giraudi nella dodicesima giornata». L'arbitro sospese l'incontro al 70' perchè non ritenne ci fos[redacted] la necessaria sicurezza per continuare la gara. L'Isola la domenica sucessiva fu falcidiata [redacted] dalle squalifiche e [redacted] il morale [redacted] «Il nostro torneo [redacted] stato falsato da quelle sconfitte, noi dopo quella partita abbiamo [redacted] psicologicamente: da questo dipendono i [redacted] punti di distacco».

Il giovane [redacted] campista Menegaldo (ex [redacted] Sport) punto [redacted] forza [redacted] capolista Junior Asti

[redacted] non [redacted] è ancora completamente [redacted] presidentissimo: «Potevamo almeno tentare di essere tra i protagonisti: le speranze comunque [redacted] sono sempre. Se non va bene [redacted]st'anno andrà meglio nel prossimo. Intanto sono contento per lo Junior».

Proprio i viola saranno i prossimi avversari dell'Isola: «Noi affronteremo l'Isola - dice il trainer Mantelli - [redacted] Fracà, Menegaldo [redacted] Ponzo. Non vedo Isola [redacted] Don Bosco [redacted]cora fuori dalla lotta per la pro[redacted]. Se l'Isola ci batte va a quattro punti [redacted] prima posizione». E prosegue: «La mia favorita è la Canalese perché ha un buon calendario mentre noi dovremo affrontare otto derby». Intanto lo Junior superando per 3-1 il Koala (Menegaldo, La Mattina e Olivo i realizzatori) ha conseguito il quattordicesimo risultato utile [redacted]secutivo. [e. a.]

[redacted]

L'appuntamento è per domenica 21 marzo all'istituto delle Grazie di Nizza

La Roller [redacted] Giochi [redacted] gioventù

In pedana una squadra formata da sette atleti

NIZZA. Si svolge domenica 21 marzo, nell'impianto sportivo dell'Istituto di «Nostra Signora delle Grazie» a Nizza Monferrato, la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di pattinaggio a rotelle, organizzata dal [redacted] provinciale della Fihp, [redacted] la collaborazione della Polisportiva Nicese.

La gara, che prenderà il via alle 14.30, inaugurerà la stagione agonistica 1993 [redacted] questa specialità sportiva. La competi[redacted] prevede l'esecuzione del solo esercizio libero [redacted] aperta agli atleti frequentanti le scuole elementari e medie, purchè non abbiano partecipato nell'annata precedente ai campionati italiani e non siano tesserati per l'anno in [redacted] per le categorie allievi e cadetti.

A sinistra Mauro Costarella e [redacted] fianco Giorgio Castagna entrambi portacolori della società Blue Roller

La società [redacted] Roller [redacted] Asti sarà presente [redacted] una squadra composta [redacted] sette elementi: le «novità» Roberto Corbellini e Giulia Bucci, [redacted] loro prima gare in assoluto e i «veterani» Giorgio Castagna, Mauro Costarella, Daniela Bucci, Valeria Costarella e Pradeepa Penna.

Gli altri pattinatori della Blue Roller, [redacted] il loro debutto, dovranno attendere i campionati regionali [redacted] inizieranno nella seconda [redacted] aprile e che saranno suddivisi in quattro sessioni.

Il gruppo agonistico di questa compagine è guidato da Stefania Leone, Daniele [redacted] Daniela Lacqua che stanno lavorando in questo periodo per approntare gli esercizi. Gli allenamenti avvengono nella palestra [redacted] Leonardo da Vinci. [e. a.]

[redacted]

a cura [redacted] Daniele Cotto

CADETTI

Successo sull'Acqui

Vittoria dell'Astense che, [redacted] categoria cadetti zonale, ha superato la squadra di Acqui Terme con il punteggio di 106-74. Questo il tabellino dell'Astense: Viscardi 24; [redacted] 14; Ghigo 0; Santin 6; Robba 25; Grossi [redacted] Fassone 24; Agostinetto 13.

[redacted]

Kappa troppo forte

Si [redacted] iniziato [redacted] girone di ritorno del campionato cadetti nazionali. L'Astense, allenata da Adriano Arucci ha subito trovato un'avversaria di classe, la Robe [redacted] Kappa [redacted] Torino. La formazione torinese ha vinto contro il quintetto astigiano con il punteggio di 94-68. Questo il tabellino: Costa 5; Penna 12; Binello 2; Borgogno 2; Ferrato 5; Gianuzzi 8; Ca[redacted] 9; Fasolis 18; Romagnolo 2; Allara 3; Cantelli 2. Già l'anno [redacted] la Robe di Kappa si era imposta sugli astigiani. Giorgio Bassignana, dirigente della società, [redacted] «I ragazzi hanno disputato un buon primo tempo, terminato con il punteggio di 47-44 per i torinesi. Nel secondo tempo è emersa poi la supremazia fisica degli avversari. Siamo soddisfatti comunque per il campionato [redacted] ragazzi».

PROPAGANDA

La Cierre ok

La Cierre [redacted] sul campo di Acqui Terme con il punteggio di 81-36. [redacted] tabellino [redacted]ella Cierre: Bosia 10; Perissinotto 12; Ozzola 0; R.Bosia 5; [redacted] 5; Dezzani 2; Trissini 10; Ariona 2; Musso 0; Borio 29; Ercole 4; Miroglio 2; Cardona [redacted]. La squadra della Cierre [redacted] formata [redacted] giovani [redacted] vivaio Astense. I ragazzi, indicati dai tecnici, come promesse sono i migliori delle classi 1981 e 1982. La Cierre che disputa il campionato propaganda [redacted] allenata da Romano Tarasco e da Massimo Pettenuzzo.

JUNIORES

Torneo consolazione

La formazione della Cierre, categoria juniores, attende il sorteggio per sapere contro chi dovrà giocare nella fase di consolazione. La squadra allenata da Valter Parigi infatti [redacted] è classificata al quinto posto della regular season [redacted] pertanto non ha potuto partecipare alla fase che ha coinvolto invece le squadre prime classificate.

ALLIEVI

Derby langarolo

Ancora un successo per la formazione dell'Astense che [redacted] impo[redacted] sull'Alba per 106-49. Questo il [redacted] dell'Astense, categoria allievi: Pittatore 2; Chies 7; Tarantino 7; Avidano 10; Costa 6; Bosticco 12; Pascali 9; Perissinotto 22; Cannezza 13; Bossolino 12; Principe 7. Domenica mattina, alle 9, il quintetto astigiano affronterà la squadra di Alba. L'incontro che sosterrà la formazione astigiana è valido per la seconda fase. L'Astense si era classificata, nella prima fase, al terzo posto, piazzamento che ha dato agli astigiani la possibilità di passare il turno. La squadra allenata da Ivo Ciavarella è tra le migliori e in campionato ha ceduto solo al Savigliano ed al Dogliani. I ragazzi che vi giocano hanno un anno in meno rispetto all'età richiesta. Giorgio [redacted]gnana aggiunge: «In questi anni abbiamo f[redacted] un lavoro approfondito nella scuola ed ora stiamo raccogliendo i risultati».

CEPU
LA TUA LAUREA
Da conseguirsi c/o l'Università Italiana per chi lavora e è impiegato. Corsi di preparazione agli esami con lezioni e verifiche pomeridiane e serali, o al sabato mattina. Inserimento immediato.
Tutor, piani di studio, assistenza burocratica
In facoltà solo per gli esami!
ACON srl TEL.:011/5629374-75

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 86
c/o Ospedale - Tel. 57657

ATTRAZIONI CABARET STRIP-TEASE
NIGHT [redacted]
PARADISE
Nuova gestione

DINER DOG[a] TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.606
Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di sabbia assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata in Piemonte è interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, Biella e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so Siracusa 13 sono a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti del caso: 011/352929 - 355402 - 390606

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 17 Marzo 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

La scossa alle 0,43 di ieri: epicentro il monte Bram nel territorio di Castelmagno

Terremoto, paura e nessun danno

Il sisma è stato registrato dagli apparecchi dell'Università di Genova [redacted] ha raggiunto il sesto grado della scala Mercalli. I vetri hanno vibrato. Un boato. Centinaia di telefonate ai vigili del fuoco

CASTELMAGNO. Terremoto l'altra notte, alle 0,43, in alta Valle Grana: una scossa sussultoria ha fatto tremare per alcuni secondi le fondamenta delle case, causando vibrazioni di vetri [redacted] lampadari, oltre ad aver impaurito molti abitanti e [redacted] provocato uno stato [redacted] forte agitazione fra gli animali domestici e il bestiame nelle stalle.

L'epicentro del sisma è stato localizzato nel territorio di Castelmagno [redacted] 17 chilometri di profondità. Gli elaboratori del Settore difesa del suolo della Regione hanno registrato l'intensità della scossa, pari [redacted] 4,3° di magnitudo, corrispondente al [redacted] grado della scala Mercalli.

Il terremoto non ha causato danni, ma molta paura e attimi di panico: pochi secondi dopo il boato, che si è sentito anche in Liguria e in particolare a Sanremo e Imperia, al centralino dei vigili del fuoco [redacted] Cuneo sono giunte centinaia [redacted] telefonate per chiedere informazioni: «In molti - spiegano al [redacted]ndo dei pompieri del capoluogo - erano spaventati, temevano che po[redacted] accadere il peggio».

«Il sismografo - spiega Marco Cattaneo, ricercatore del dipartimento di Scienze della terra dell'Università [redacted] Genova - ha registra[redacted] la scossa per oltre tre minuti, mentre la durata del boato, avvertita dalle persone [redacted] dagli animali, non è stata superiore [redacted] tre secondi. Le coordinate del sisma [redacted] 44° e 23' di latitudine e 7° [redacted] 16' di longitudine. L'epicentro [redacted] localizzato sul monte Bram, sullo spartiacque delle Valli Grana e Stura, nel territorio di Castelmagno. [redacted] è trattato di un terremoto a profondità relativa: l'epicentro è compreso nella fascia superficiale della crosta terrestre».

L'osservatorio dell'Univer[redacted] di Genova e della Regione hanno tenuto sotto controllo i movimenti della terra per tutta la notte [redacted] la giornata di ieri: nelle dodici ore successive [redacted] terremoto ci sono state oltre trenta piccole scosse di assestamento, percettibili esclusiva[redacted] dagli strumenti sismici. L'intensità è [redacted] fra 1 e 2,5° della scala Mercalli.

«L'area del monte Bram - continua Cattaneo - è la più attiva in Piemonte, per quanto riguarda il [redacted]lascio di energia. Secondo le previsioni le scosse continueranno ancora per alcune ore, [redacted] problemi per le persone [redacted] gli animali. Ora si dovrà verificare se il terremoto ha causato qualche cedimento della neve, con il rischio di slavine e piccole valanghe».

Il boato è stato avvertito in tutta la parte sud della «Granda»: nel capoluogo sono vibrati i vetri delle abitazioni, [redacted] danni. In serata i margari e gli agricoltori dell'alta Valle Grana si erano accorti che stava per accadere qualcosa di strano: le mucche [redacted] i cani hanno cominciato a dare segni di nervosismo e agitazione. Poi [redacted] boato, che è stato violento e improvviso.

«Ho sentito tremare i vetri della camera - racconta la titolare della trattoria dei Cacciatori di Castelmagno -, è accaduto tutto in pochi [redacted]di, come le altre volte». La donna è spaventata, [redacted] non è la prima volta che in paese si sentono gli effetti del terremoto: il 16 agosto dello scorso [redacted] alle 15,33 una scossa sussultoria aveva fatto tremare la terra [redacted] zona fra Sampeyre, Castelmagno e Dronero. L'intensità [redacted] sisma era stata identica a quella dell'altra sera.

«La Valle Grana - spiega l'assessore regionale alla Difesa del suolo Marcello Garino - è compresa in una zona sismogenetica, raggruppata intorno al massiccio dell'Argentera e del Marguareis, che si estende da Nizza fino a Cuneo e alle Valli Grana [redacted] Maira. [redacted] quest'area [redacted] 1500 ci sono stati oltre quaranta terremoti di intensità superiore [redacted] quinto grado [redacted] scala Mercalli. Questa zona [redacted] caratterizzata da frequenti scosse che, liberando a più riprese l'energia sismica, hanno impedito il verificarsi [redacted] terremoti con conseguenze disastrose».

Anche i [redacted]igili del fuoco sono impegnati nell'attività [redacted] rilevamento: alla sala operativa della stazione sismica di Roma si stanno tracciando le prime statistiche del sisma dell'altra sera e le previsioni dei tempi di assestamento.

[redacted] 16 agosto dell'anno scorso a Sampeyre, in Valle Varaita, si [redacted] registrata una scossa del sesto grado della scala Mercalli (calcolato in base ai «danni»: sbattimento di liquidi, caduta di libri dalle mensole, rottura [redacted] piatti, suono di campane, piccole crepe) e 3,7 gradi della [redacted] Richter, valutato in base all'intensità del movimento tellurico, [redacted] tipo sussultorio, così come quello dell'altra notte. [r. c.]

[redacted] il 4° [redacted]

[redacted]		LOCALITA'
30 AGOSTO	1858	VALDIERI
7 GIUGNO	1878	SAN DAMIANO MACRA
7 APRILE	1966	VALDIERI
12 GENNAIO	1984	VALLE PO
6 FEBBRAIO	1986	VALDIERI
11 MARZO	1986	VALDIERI

EMERGENZA IN PIEMONTE

L'afta blocca mercati e fiere

«Chi ci risarcirà delle enormi perdite?». Lo chiede l'associazione allevatori [redacted] una lettera inviata ai ministeri della Sanità e dell'Agricoltura. A PAGINA 35

In Val Bormida

Pronti a costruire il «re-sol»

CORTEMILIA. Mentre [redacted] Comitato Interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria ha chiesto un incontro con il neo ministro dell'Ambiente, il socialista Valdo Spini, per esaminare la vicenda Acna-«re-sol» («Vogliamo precisare le [redacted] posizioni a tutela degli interessi di settantamila aziende agricole, commerciali e turistiche [redacted] per la salvaguardia della salute di 400 mila persone dell'area di Cuneo-Asti-Alessandria»), dalla Liguria giungono molte voci preoccupanti per il futuro ambientale dell'intera Valle Bormida.

Ent[redacted] la fine del mese arriveranno (probabilmente tramite Ferrovia) all'Acna di Cengio i pezzi e [redacted] materiale necessari per completare l'inceneritore «re-sol», il cui funzionamento è contestato dalla Regione e dai comuni piemontesi. La noti[redacted]a è [redacted]ta tenuta finora segreta: in pochi, anche all'interno dell'Acna, sono a conoscenza [redacted] questa decisione di fare giungere a Cengio i pezzi per completare l'impianto.

Una conferma indiretta viene comunque dai rilievi che sono in corso nella fabbrica [redacted] trovare un'area idonea a ospitare il materiale, che dovrà anche essere protetto in qualche modo dal maltempo con sistemi di copertura. [redacted] «re-sol» è in gran parte già costruito. I cantieri erano [redacted] chiusi circa un anno fa [redacted] i lavori [redacted] dopo la sentenza del Tar ligure, che accoglieva [redacted] istanze della Regione [redacted] annullava la delibera [redacted] autorizzazione concessa [redacted] Liguria all'impianto.

Il capo del personale dell'Acna Antonio Porcelli dice: «Non confermo, nè smentisco la notizia. Non seguo questo aspe[redacted] delle vicenda "re-sol", anche se l'eventuale arrivo di pezzi e materiale non mi sembra possano assumere importanza o rilievo particolari. Il problema vero è che nel prossimo mese di giugno il Consiglio [redacted] Stato dovrà finalmente pronunciarsi in merito al ricorso presentato contro la [redacted] del Tar ligure, mentre il governo deve al più presto [redacted] una posizione definitiva sulla vicenda Acna. L'arrivo dei pezzi, se sarà confermato, non aggiunge o toglie nulla [redacted] questa vicenda [redacted] sospeso da troppo tempo. Occorre trovare [redacted] soluzione urgente. Che i pezzi mancanti dell'inceneritore restino in magazzino piuttosto che all'Acna, non è un problema che modifichi in modo determinante l'attuale situazione». [r. s.]

[redacted]

Vicino alla To-Sv

Torinese è deceduto in uno scontro

[redacted]. Un morto e [redacted] ferito grave: è questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri intorno alle 17 a una decina [redacted] metri dal casello dell'autostrada Torino-Savona. La vittima è Pasquale Melchionni, 47 anni, originario di Agrigento, che abitava a Torino in via Moretta 62.

Ieri era a bordo della «Panda» [redacted] Giuseppe Fantoni, 50 anni, di Santena. L'auto arrivava dal casello. Probabilmente a [redacted] di una distrazione, il conducente non si è accorto che stava [redacted] praggiungendo un furgone «frigo» carico di gelati. L'urto è stato violentissimo. Melchionni [redacted] morto sul colpo, mentre Fantoni [redacted] trasportato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì.

Sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri del nucleo radiomobile, ambulanze della Croce rossa e l'elicottero del «118». Il traffico in uscita dalla «To-Sv» e sulla fondovalle «Tanaro» ha subito rallentamenti. [l. f.]

Ieri in Pretura a Saluzzo il processo per [redacted] incidente avvenuto nel marzo del '92

Morirono due scout: condannato

Un diciannovenne di Alba ha patteggiato sei mesi di reclusione. Era accusato di omicidio colposo plurimo La [redacted] auto sbandò durante [redacted] sorpasso e le ragazze persero la vita. Domenica cerimonia in loro ricordo

[redacted] accusato [redacted] omicidio colposo plurimo per [redacted] di due giovani «scout» di Alba in un incidente stradale avvenuto [redacted] 21 marzo del '92 [redacted] Marene. Mauro Caviola, 19 anni, abitante in frazione Mussotto, case Sparse 1, ha «patteggiato» ieri davanti al pretore di Saluzzo [redacted] pena di sei mesi [redacted] reclusione con la condizionale.

I fatti. Chiara Revello, [redacted] anni [redacted] Veronica Manera (17) viaggiavano su un'Autobianchi condotta dal Caviola. Quest'ultimo, nel sorpassare un'altra vettura, sbandò finendo in un fosso dopo aver distrutto un paracarro. Le due ragazze, sbalzate fuori dall'abitacolo, persero la [redacted]. [redacted] altri due giovani [redacted] erano [redacted] bordo dell'auto e il guidatore riportarono solo lievi ferite guaribili in pochi giorni.

Tutti [redacted] cinque facevano parte di una comitiva del gruppo scout «Alba 9» dell'Agesci, che fa capo alla parrocchia del Duomo: erano in uscita con il [redacted]to Scolte» al quale Chiara Revello [redacted] Veronica Manera appartenevano da tempo e di cui erano instancabili attiviste.

Da sinistra Chiara Revello (19 anni) e Veronica Manera (17) che erano animatrici del gruppo parrocchiale di scout «Alba 9» dell'Agesci

Al processo che si è svolto ieri, il pretore ha accolto la richiesta di patteggiamento presentata da Mauro Caviola, assistito [redacted] legali Roberto Ponzio e Giovan Battista Franco. I familiari delle due vittime [redacted] sono costituiti parte civile tramite gli avvocati Stefano Campanello e Francesco Germanetti: per definire il risarcimento danni sarà [redacted] aprire una causa civile, la data dell'ulteriore dibattimento non è ancora stata stabilita.

Il ricordo del gravissimo incidente che un anno fa scosse tutta la città è ancora forte ad Alba. Domenica prossima, in occasione dell'anniversario [redacted] morte di Chiara Revello [redacted] Veronica Manera, tutti gli «scout» [redacted] Alba e [redacted] paesi vicini [redacted] ritroveranno in Duomo (ore 8.30) per partecipare alla messa di suffragio.

Chiara Revello frequentava la classe quinta del liceo linguistico, l'amica la terza dell'istituto magistrale ad indirizzo pedagogico. Chiara era l'unica figlia di Francesco e Viviana Revello, titolari di una ditta per la posa di moquette [redacted] madre [redacted] maestra in pensione). Veronica, figlia [redacted] un impresario edile abitava nella frazione San Rocco Seno d'Elvio: oltre ai genitori ha lasciato un fratello.

Le ragazze erano due animatrici dei gruppi «scout». Frequentavano abitualmente la parrocchia insieme con molti altri coetanei [redacted] impegnate in più opere di volontariato. Grazie alla loro sensibilità erano molto ricercate dai responsabili del gruppo per riunire altri ragazzi [redacted] trascorrere insieme [redacted] loro giornate all'insegna del divertimento. [g. f.]

Oggi ai lettori de La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte [redacted] fumetti

Così Pietro [redacted] salvò Torino [redacted]

Nel 1706 dopo una disperata resistenza all'assedio della cittadella

L'ASSEDIO francese di Torino cominciò il 12 maggio 1706. L'esercito del duca de La Feuillade era forte di [redacted] mila uomini con nove generali, oltre duecento tra cannoni e mortai, 48 ingegneri militari per guidare i guastatori nello sbrecciamento delle dife[redacted]. La Feuillade calcolò di otte[redacted] resa in meno di [redacted] gior[redacted]. Torino, città di [redacted] mila abitanti, contava su [redacted] guarnigione di 13 mila uomini e un certo [redacted] di cittadini per servizi ausiliari. C'erano viveri per tre mesi, comunque furono subito razionati. Difettava la polvere per le 250 bocche da fuoco e per le mine. Da Parigi Luigi XIV ordinò il [redacted] impegno.

A metà giugno il duca Vittorio Amedeo II lascia la difesa della città al conte austriaco Daun ed esce con quattromila cavalieri per attaccare i francesi nelle retrovie e nei territori occupati. [redacted] Torino, bombardamenti giorno e notte, 8300 proiettili in sole ventiquattro ore. Distruzione, morte. Per diminuire i danni delle bombe si toglie il lastrico dalle strade, si ricoprono i tetti [redacted] terra. Instancabile padre Sebastiano Valfrè nel confortare i morenti, soccorrere i feriti, trovare asilo per i senzatetto. Sui campanili vedette per segnalare le mosse del nemico. [redacted] scavano gallerie per una guerra sotterranea fatta di mine [redacted] contromine. La Feuillade promette due luigi d'oro ai disertori torinesi. Malumore a Torino: perché i nostri cannoni sparano poco? Perché è rimasta poca polvere. Ne arriva dentro otri di pelle affidati alla corrente del Po. I francesi se ne [redacted] e [redacted] arpionano dai ponti di barche, set insieme fa[redacted] festa d'aver ben presto la cittadella».

Sul finire d'agosto La Feuillade sa che il principe Eugenio di Savoia [redacted] avvicina [redacted] forze austriache e decide l'attacco finale. Che fallisce perché il 27 agosto i difensori contrattaccano alla baionetta in una battaglia asperrima durata dodici ore. E perché [redacted] giorno [redacted]po Pietro Micca si sacrifica nella guerra sotterranea di mine. I francesi chiedono una tregua per recuperare i caduti. E' rifiutata dal conte Daun, perché non vuole [redacted] nemico veda come malridotte le superstiti opere difensive. Le salme [redacted] cremate sul posto in un grande rogo. Dal diario di [redacted] testimone: «Dal principio dell'assedio sino al giorno d'hoggi [redacted] francesi hanno gettato contro la Città, Cittadella e fortificazioni 300.700 canonate oltre le granate [redacted] mortai e pietre». Lo stesso [redacted] giorno il principe Eugenio raggiunge a Carignano il cugino Vittorio Amedeo.

Luciano Curino

[redacted]

Palazzo Taffini

Si commemora sciopero del '43 alla [redacted]

SAVIGLIANO. [redacted] Comune e l'Amministrazione provinciale hanno promosso per domenica 21 marzo, alle 10,30, nella sala di palazzo Taffini in via Sant'Andrea 53, [redacted] manifestazione a ricordo degli scioperi del marzo [redacted] alla Snos (Società nazionale officine di Savigliano), quando i lavoratori d[redacted] fabbrica insorsero in massa per protesta [redacted] la dittatura fascista. Da quell'episodio di lotta politica e sindacale prese corpo e si concosolidò la lotta di liberazione [redacted]lle forze nazi-fasciste.

Interranno il coordinatore di tutte le Associazioni per la Resistenza [redacted] «Granda» Dino Giacosa, il segretario provinciale della Cgil Gino Garzino e l'assessore alla Cultura del Comune di Savigliano Alberto Leone; la relazione introduttiva è affidata alla direttrice del museo civico di savigliano Rosalba Belmondo; le conclusioni a Sergio Soave, storico dell'Università di Torino. [p. b.]

IL TEMP[redacted] PIEMONTE [redacted]

TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[redacted] **DE**[redacted]. Cielo se[redacted] o poco nuvoloso; formazione [redacted] nebbie, in parziale diradamento durante il giorno.

LE [redacted] **DI**[redacted] **A**[redacted]
[redacted]: 15.9; min: [redacted]; media: 8.8

[redacted] **FA**
Max: 19.6; min: 9.1; media: [redacted]

TEMPERATURE [redacted] **PIEMONTE**
Torino [redacted]; Novara [redacted]; Alessandria 15; Aosta 15; Asti 13; Vercelli [redacted]

Un sondaggio dell'emittente «Primantenna» per scoprire il candidato preferito dai cuneesi

«Ecco chi voterei come sindaco»

Mille abitanti del capoluogo saranno interpellati al telefono. La graduatoria dopo le prime duecento interviste vede in testa l'ex primo cittadino Guido Bonino e il giornalista Giorgio Bocca. Il 25 marzo la classifica finale

CUNEO. Chi sarà il primo sindaco eletto direttamente dai cittadini? Quali nomi compongono la rosa dei candidati? Cosa propongono i «papabili» alla poltrona di primo cittadino? Sono le domande alle quali i cuneesi sono invitati a rispondere per il sondaggio promosso da «Primantenna Supersix».

E' stata indetta un'inchiesta telefonica a campione (saranno interpellate mille persone) sulle prossime elezioni, che prevedono il sistema diretto: il primo cittadino non sarà più designato attraverso la «mediazione» dei consiglieri comunali. Secondo la proposta di legge, se un candidato supererà il 51 per cento dei voti alla prima tornata sarà eletto; altrimenti a una settimana di distanza si tornerà alle urne con il sistema del ballottaggio fra i due candidati più votati in precedenza.

Secondo i primi rilevamenti, che riguardano duecento intervistati, i due cuneesi più «gettonati» sono l'ex-sindaco Guido Bonino e il giornalista Giorgio Bocca.

Domani e venerdì i cuneesi potranno votare il «toto-sindaco», telefonando a Primantenna 0171/66275 o 693093. I risultati dell'inchiesta saranno commentati nella trasmissione «La Piazzetta», in onda venerdì alle 21,30. Giovedì 25 marzo, alle 21,30 in «Prego s'accomodi», saranno invitati i quattro personaggi che avranno totalizzato il maggior numero di preferenze. [r. c.]

Barroero

Uno sportivo o il manager

Ezio Barroero vicepresidente dell'Alpitour ha contribuito ai successi della squadra di pallavolo del capoluogo

«Fare pronostici è un enigma - dice Ezio Barroero, vicepresidente della squadra di pallavolo dell'Alpitour -. Il sindaco eletto dai cittadini non dovrà essere figlio della cultura degli anni di questi anni. Penso a un personaggio che non sia appropria del potere. Dovrebbe essere uno sportivo, perchè l'attività di squadra insegna a servire. Come persone mi spiacerebbe Menardi, ma uomo di partito. Bellani, però anche a Lamberto Bellani, amministratore dell'Usl, che dove passa lascia i segni del suo managerismo».

Cometto

I giovani al potere

Il cavalier Desio Cometto guida l'Associazione commercianti di Cuneo dalla fine degli Anni 60

«Prima di azzardare un nome, mi piacerebbe consultare liste e conoscere l'elenco dei candidati. Certo chi vuole la poltrona di primo cittadino deve avere i requisiti di competenza, passione e soprattutto voglia di impegnarsi per la città». Il presidente dell'associazione commercianti di Cuneo, Desio Cometto, punta a un giovane, che abbia l'entusiamo per il futuro di Cuneo. Menardi ha buone probabilità di conferma. Vedo bene anche il consigliere ex-pri Elio Rostagno. Il sindaco dovrà necessariamente portare a termine la circonvallazione».

Macagno

Sceglierei una donna

La dottoressa Gemma Macagno è specializzata in neurologia e psichiatria infantile

«Sceglierei senz'altro un sindaco donna, una persona in grado di rappresentare l'interesse pubblico e solo in seconda battuta le istanze dei gruppi privati». Gemma Macagno, neuropsichiatra infantile, è chiara: «In Cuneo è necessaria una maggiore attenzione per i bambini e gli anziani». La Macagno azzarda due nomi: la dottoressa Luciana Toselli, consigliere comunale del pds e il magistrato Lina Monge, magistrato della Corte d'appello. «Se a Cuneo abitasse il giudice Di Pietro, lo metterei al primo posto nella lista dei candidati a primo cittadino».

Martinelli

Un simbolo per la città

Il notaio Massimo Martinelli è anche vice pretore onorario

«Vado controcorrente e penso a un primo cittadino meno manager, ma simbolo della città; il sindaco deve avere un ruolo di mediazione. E' importante una distinzione di ruoli, la gestione della cosa pubblica in azienale è legata al buon funzionamento degli uffici». Il notaio Massimo Martinelli punta a un primo cittadino che abbia virtù di capacità, impegno e serietà. Martinelli non azzarda previsioni, ma si sbilancia: femminile: «Le doti di sindaco non sono esclusiva dell'uomo. Una donna potrebbe dare la giusta indicazione nuova».

GRANDA CUNEO

CORSO

Lezione di francese commerciale

Lunedì prenderà il via il corso di lingua francese commerciale, organizzato dal Consorzio terziario donna, che si terrà nella sede dell'Unione provinciale del commercio, in via Savigliano 37, a Cuneo. Per informazioni rivolgersi allo «Sportello donna», telefono 0171/692300.

CORSO

Come diventare animatore turistico

Sono aperte le iscrizioni al corso per animatore turistico, organizzato dal centro di formazione professionale per le attività di montagna. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Santa Croce 6/a, 0171/693760 oppure Le domande devono essere presentate entro il marzo.

BOVES

La riserva naturale del Palanfrè

Venerdì, alle 20,45, all'auditorium Borelli, si terrà una conferenza su «Magia del bosco. La riserva naturale del bosco e dei laghi di Palanfrè». Interverranno il direttore della riserva Bruno Peja e il guardia parco Cesare Bellone. Nella si parlerà anche di «La rocca del ginepri. Riserva naturale speciale Juniperus Phoenicea», presentato dal vice direttore del parco dell'Argentera Giuseppe Canavese.

ALIMENTAZIONE

I legumi e le alghe

Sabato, nelle sede delle Acli, in piazza Virginio 13 a Cuneo, si terrà una conferenza su «I legumi e le alghe». L'iniziativa è nell'ambito del corso «Difendiamo la nostra salute», organizzato dall'associazione «Il cammino dell'uomo». Per informazioni 0171/699932 o 698484.

UNIVERSITA'

Le prospettive del

Domani, alle 17, nella sede della Scuola d'Amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si terrà un seminario sulla prospettive del turismo. Interverrà il funzionario dell'Alpitour Marco Viara. L'iniziativa è nell'ambito del corso di orientamento.

BANCA

La Casa Rurale di Boves apre in corso Nizza

Domani, alle 11, sarà inaugurato il nuovo sportello della Cassa Rurale e Artigiana di Boves. La dell'agenzia dell'istituto di credito, che tre anni fa ha aperto filiale a Borgo Giuseppe, a Cuneo in corso Nizza 53.

BUSCA

Aveva 65 anni

E' morto il titolare di un'officina

Angelo Boschero dalla fine degli Anni 50 gestiva in frazione Castelletto un'officina specializzata in riparazione di macchine agricole

BUSCA. E' morto l'altra sera all'ospedale di Cuneo Angelo Boschero, 65 anni (abitava in frazione Castelletto), dov'era titolare da 35 anni di un'officina meccanica, specializzata nella riparazione di macchine agricole. Per l'attività che conduceva era molto noto e stimato in tutto il Buschese. Lascia la moglie, Germana, e due figli, Sergio e Marco. Negli Anni Settanta fu presidente del Consiglio di amministrazione del locale asilo infantile. I funerali si svolgono oggi alle 15,30, con partenza dall'abitazione e messa nella parrocchia di Castelletto. [r. c.]

BOVES

Dieci milioni

Premio a chi scrive sulla Pace

BOVES. Dieci milioni saranno assegnati al vincitore del «Premio biennale Scuola di Pace». L'iniziativa, alla prima edizione, è bandita dalla Scuola di Pace, dal comune di Boves, con il patrocinio della Presidenza della Repubblica, del ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Piemonte: il premio andrà all'autore di un testo di narrativa, che illustri una cultura di pace. La partecipazione è gratuita e gli elaborati vanno redatti in duplice copia.

Le opere debbono essere scritte in italiano; il premio è articolato in un'unica sezione, che prescrive un testo di narrativa scolastica di recente edizione, anteriore all'88, oppure inedito.

Gli elaborati non devono essere stati premiati in precedenza e debbono trattare dell'educazione alla pace ed alla mondialità; i testi dovranno pervenire entro il 30 giugno alla segreteria della Scuola di Boves, via Marconi 2, 12012; per informazioni, telefonare allo 0171/388.227. [b. a.]

Nasce un Comitato

I 50 anni dalla guerra di Liberazione

CUNEO. E' stato costituito in Provincia un comitato di coordinamento per l'organizzazione delle celebrazioni per i cinquant'anni della guerra di Liberazione.

Ne fanno parte delegati dei Comuni di Cuneo, Alba, Boves, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, oltre ai rappresentanti dell'Istituto storico della Resistenza e dei coordinamenti delle associazioni della Resistenza e dei Comitati antifascisti del Cuneese. L'assemblea è presieduta da Piero Michelotti. E' stato stilato un primo calendario di iniziative: marzo '43 fatti di Savigliano; luglio '43 discorso di Duccio Galimberti; 19 settembre eccidio di Boves; 30 ottobre '44 i giorni della Repubblica di Alba; aprile liberazione di Cuneo.

Obiettivo del comitato è coordinamento costituito dalla Provincia e l'organizzazione delle manifestazioni nei singoli Comuni, evitando il sovrapporsi e la ripetizione di iniziative e celebrazioni. [r. c.]

La falegnameria di Mario Tassone è in grado di produrre settemila pezzi l'anno

Beinette esporta «arnie» in Arabia

Le ordinazioni giungono al laboratorio anche da ogni parte d'Italia e d'Europa. Il prezzo: da 50 a 70 mila Allestita delle api» trasparente e un'area picnic per accogliere i bambini in gita scolastica

BEINETTE. I Tassone, il padre, Mario, 50 anni, i figli Flavio e Franco, e la Maria Ambrosio, 42, sono titolari di un laboratorio che produce sei mesi l'anno mobili e gli altri sei arnie per apicoltori e anche miele e cera.

«Sono nato in una famiglia di falegnami, - spiega Mario Tassone -. Da piccolo mi è nata la passione dalle api e mi sono costruito due rozze arnie e, da grande, ho continuato a fare dei lavori». Ora a Beinette le ordinazioni o da tutta l'Italia e dall'estero. Il laboratorio fabbrica l'anno ed esporta soprattutto in Francia ed in Arabia Saudita. «Tutti si stupiscono dall'Arabia - dice Mario Tassone - perché pensano a una terra senza fiori; invece vi sono zone verdi che producono grandi quantità di ottimo miele».

Da sinistra, Mario Tassone, la moglie Maria e i figli Flavio e Franco

Le casette per l'apicoltura industriale, debbono avere dimensioni standard, che permettano l'intercambiabilità dei telaini, dieci per arnia, sistemati verticalmente in modo da poter essere estratti con facilità; ognuno incornicia una lastra di cera vergine con impressi migliaia di esagoni che imitano i favi degli alveari naturali.

In questa moltitudine di esagoni le api, che in numero di 70.000 a 130.000, depositano circa 30 chili di miele e di cera per casetta. Ogni arnia è formata pezzi di legno e la plastica è bandita: solo il tettuccio è foderato in lamiera. Ogni pezzo costa dalle 50 alle 70 mila lire.

Le arnie sono fornite di un dispositivo che permette di rivelare la presenza nell'alveare dell'acaro Avarus, giunto dall'Oriente, assassino delle api e «trappole» per estromettere i fuchi in soprannumero.

«Non tutti i fuchi vengono espulsi dalle operaie - spiegano i Tassone -. Molti sono risparmiati per scaldare l'ambiente con i loro corpi, ma ostacolano il lavoro delle api». In estate arrivano a Beinette scolaresche da tutto il Cuneese e dalla Liguria, per studiare le api; Tassone ha costruito un'arnia trasparente ed ha attrezzato un'area con tavoli da picnic.

«Ho solo rammarico - conclude il falegname-apicoltore - sono allo stretto; potrei fabbricare un capannone e occupare 20 dipendenti: ho fatto domanda per ottenere facilitazioni, ma mi sono scontrato con la burocrazia e mi sono arreso».

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi è lo aggredito

In e per conto del mio cliente, Dario Lovera, di Valdieri, vorrei rettificare quanto apparso su «La Stampa» nell'articolo relativo alla «Violenta lite tra sciatori sulle piste», verificatasi giovedì 11 al Limone-Quota 1400, che avrebbe avuto quali protagonisti il mio assistito che il sig. Ercole Barale di Roccaviione, e ciò in quanto la ricostruzione dell'accaduto ivi riportata, tendendo a far apparire il sig. Dario Lovera quale soggetto aggressore anziché quale parte aggredita, risulta contraria a verità, nonché lesiva della sua dignità. Infatti, premesso che, a differenza di quanto erroneamente indicato nell'articolo predetto, non risponde a verità che il mio cliente sia amico del sig. Barale e che i due abbiano trascorso insieme la giornata in cui si è verificato l'accaduto, deve essere altresì evidenziato che fu il sig. Dario Lovera a dover subire delle ingiustificate ingiurie e violenze fisiche da parte del signor Ercole Barale, tanto che nell'immediatezza fatto egli fu ricoverato all'ospedale Cuneo, ove, dopo stato trattenuto in per due giorni, fu poi dimesso con prescrizione dell'uso di un collare cervicale. Per ciò che concerne le lesioni riportate dal signor Barale (che fu subito dimesso dal Pronto soccorso) si precisa che, così come potranno riferire i testimoni presenti, questi fu effettivamente colpito da una delle racchette del signor Dario Lovera, ma del tutto involontariamente e solo nel mentre quest'ultimo veniva violentemente colpito e spinto a terra.

avv. Alberto Serpico, Cuneo
e Dario Lovera, Valdieri

che straripa

La neve di questi giorni pare abbia fatto dimenticare agli addetti della nettezza urbana il cassonetto sul ponte vecchio di Cuneo. Lo spettacolo offerto è vergognoso. Quando si provvederà a togliere l'immondizia che straripa dai bordi fino ad arrivare sul ciglio della strada?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 65.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.059
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/8406.66
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 315.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 915.111
Usl di 719.111

DI TURNO

A **Cuneo** oggi di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serranda aperta) e dalle 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 662.936. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Alba:** Costa, via Vitt. Emanuele 19, tel. 44.04.58. **Bra:** *Comunale*, via E. Brizio 23, tel. 41.24.19. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539. **Mondovì:** *Santa Maria*, via S. Agostino 16, tel. 42.290. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c. Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

Massucco Valentina (nata a Cuneo); Rocchia Chiara (Cuneo); Syti Makhoudia (Cuneo); Vizio Stefano (nato a Cuneo); Fina Sara (nata a Cuneo); Serra (Cuneo); Turbiglio Guglielmo (nato a Cuneo); Salvalico (Cuneo); Grosso Tommaso (nato a Cuneo); Smiglio Fabrizio (Cuneo); Bacchio Andrea (nato a Cuneo); Chiecchio Daniela (nata a Cuneo); Damaria Mattia Domenico (nato a Cuneo); Enrici Michela (nata a Cuneo); Carlotta (Cuneo); Parrino Anna Maria (Cuneo); Giordanengo Nicola (Cuneo); Pellegrino Marco (Cuneo); Saettone Thomas (Cuneo); Luparello Lella (Cuneo); Della Vida Gaia (Cuneo); Almar Alessandro (Cuneo); Alma (Cuneo); Artusio Irene (Cuneo); Bima Laura (Cuneo).

Onetti Giuseppina, 62 anni (residente a Mondovì), pensionata; Melnoro Bartolomeo, anni (residente a Cuneo), pensionato; Maria, 84 anni (residente a); Pierangela, 43 anni (residente a Demonte), insegnante; Grosso Giovanni Carlo, 70 anni (residente a S. Vittoria D'Alba), pensionato; Maria, 70 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bernardi Antonio, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; Rosa, anni (residente a Cuneo), pensionata; Acchiardi Giovanni, 72 anni (residente a Roccabruna), pensionato; Messa Anna, anni (residente a Cuneo), pensionata; Peccio Angiolina, anni (residente a Roccavione), pensionata; Cherasco Adele, 53 anni (residente a Cuneo), pensionata; Fasano Maria Maddalena, anni (residente a Cuneo), pensionata; Milanesio Antonio, anni (residente a Cuneo), impiegato; Marzetti Luigi, anni (residente a Valdieri), pensionato; Maranco Domenico, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Massucco Paolo, anni (residente a Cuneo), agente commercio; Racca Lucia, 50 anni (residente a Cuneo), commerciante; Camparo Anna, 71 anni (residente a Cuneo), religiosa; Leone Luigi, 85 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionato; Ghibaudo Maria Teresa, 80 anni (residente a Cuneo), casalinga; Fe- Marina, anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Peano Remigio, 63 anni (residente a Beinette), pensionato; Marro Maria, anni (residente a Busca), pensionata; Teresa, 73 anni (residente a Bene Vagienna), pensionata.

AVVISTAMENTI

CORSO

A scuola di danze occitane

Stasera alle 21,15, nel salone polivalente di Bernezzo, s'inizia il corso di danze occitane, tenuto da Daniela Mandrile. Le 8 lezioni riguarderanno le principali danze cis e transalpine e approccio alle danze Paese Basco. Per informazioni 0171/683.265 e 618.542.

«PIEMONTE SOUND»

Parla il sindaco di Cuneo

Oggi, alle 12 (replica alle 19), su «Radio Piemonte Sound», andrà in onda «Filo diretto con il sindaco di Cuneo». Il primo cittadino Giuseppe Menardi risponderà alle domande degli abitanti, che possono telefonare, prima trasmissione, allo 0171/260.900.

BOVES

Scuola sulle erbe officinali

Stasera, alle 20, in municipio, si terrà l'ultima lezione del corso di floricoltura, organizzato dall'Istituto d'istruzione professionale agricola. Tema serata: «Le erbe officinali».

Tutte le manifestazioni zootecniche sono bloccate dall'ordinanza regionale

Gravi danni per l'epidemia d'afta

Saranno senza bestiame le «Giornate di Fossano» dove oggi rimane chiuso il Foro boario. Preoccupazione per la rassegna di Carrù. L'Anaborapi: «Chi ci risarcirà delle enormi perdite?»

Alcuni allevatori al Foro boario di Cuneo che, a causa dell'epidemia di afta epizootica, rischia di rimanere chiuso anche lunedì (foto [illegible])

CUNEO. Quanto durerà la chiusura dei mercati decisa dal ministro della Sanità per fermare l'epidemia [redacted] afta epizootica? [redacted] lo chiedono con crescente preoccupazione allevatori, commercianti, e gli operatori dell'indotto che lavora per [redacted] zootecnia. La risposta dei veterinari delle Usl è laconica: [redacted] non [redacted] saranno nuovi focolai due settimane dovrebbero es[redacted] sufficienti». Ieri è stata trovata infetta un'altra stalla in provincia [redacted] Verona mentre in Basilicata si continuano [redacted] abbattere capi [redacted] bestiame.

Per [redacted] il Piemonte è immune dal terribile morbo, e le misure di prevenzione [redacted] state adottate appunto per stendere un cordone sanitario attorno alla regione.

Spiega il dottor Gilberto Barale, dell'Usl di Dronero: «Gli allevatori non hanno dimenticato l'epidemia del 1985 e le centinaia di vitelli abbattuti a Villafalletto e Tarantasca. E' quindi necessario stare molto attenti, veterinari e agricoltori. Con la collaborazione della categoria [redacted] un po' di fortuna ce la faremo».

Oggi rimane chiuso il Foro boario [redacted] Fossano, sabato quello di Saluzzo e sicuramente neppure lunedì il mercato di Cuneo riaprirà. L'ordinanza regionale ha bloccato [redacted] tempo indeterminato qualsiasi manifestazione zootecnica e quindi non potrà esserci bestiame alle «Giornate zootecniche» che co[redacted] il 3 aprile a Fossano, [redacted] sospese le prove di progenie della razza piemontese [redacted] Saluzzo, in programma lo stesso giorno, e la Fiera del bestiame di Pasqua di Carrù.

Spiega Andrea Quaglino veterinario dell'Apa: «La commercializzazione degli animali prosegue nelle aziende, ma per il trasferimento occorre munirsi del certificato della Usl. [redacted] dovranno però valutare le responsabilità degli importatori di bovini infetti dalla Croazia e il mancato controllo sanitario alla frontiera».

L'Associazione degli allevatori di razza bovina piemontese (Anaborapi), che ha sede a Carrù, ha inviato ieri un documento di protesta ai ministeri della Sanità e dell'Agricoltura.

Spiega [redacted] direttore Vittorio Faroppa: «Il danno economico provocato dall'afta [redacted] enorme. I rapporti che la nostra [redacted] ha con l'estero appaiono per ora compromessi. E' saltata la partecipazione di 16 vitelloni piemontesi il 23 marzo alla più importante Fiera di bestiame da carne della Svizzera. Non potremo più inviare 16 vacche da riproduzione in Cecoslovacchia, sarà rinviata la spedizione di centinaia di embrioni della nostra razza pregiata in Canada, Brasile, Argentina. Chi risarcirà i danni a[redacted] zootecnia?».

Oggi pomeriggio in Regione si svolgerà un'altra riunione di veterinari e operatori.

Mauro Patrone, vice direttore della Coldiretti, [redacted] Gianfranco Falco, presidente della Confederazione agricoltori esprimono [redacted] perplessità sulla chiusura nazionale dei mercati del bestiame.

Gianni De Matteis

[redacted] GRANDA

PRIOLA
In municipio di [redacted] rubate 800 mila lire

Furto l'altra notte nel municipio di via Valfredi 7. I ladri si sono introdotti nei locali dopo aver forzato [redacted] finestra d[redacted] piano rialzato. Hanno rubato, dalla cassaforte, 800 mila lire.

CEVA
Medico cebano volontario in Mozambico

Il medico Bruno Pasoro, aiuto del reparto [redacted] ginecologia dell'ospedale cittadino, è partito per il Mozambico dove resterà come volontario per un anno. Presterà servizio [redacted] un nosocomio italiano.

SAVIGLIANO
In vendita le attrezzature [redacted] mattatoio

Il Comune mette in vendita le attrezzature dell'ex mattatoio pubblico di piazza Schiaparelli, in fase di smantellamento. Oggi [redacted] l'ultimo giorno per prendere vi[redacted] attrezzature. L'orario di apertura va dalle 8,30 alle 12. Chi desidera concorrere all'acquisto deve far pervenire l'offerta in busta chiusa entro le 12 di martedì 30 marzo agli uffici comunali.

MONDOVI'
[redacted] aperte le iscrizioni al [redacted] di ristorazione

L'Associazione cuochi provincia «Granda» organizza il secondo «Corso di perfezionamento delle attività di ristorazione» con la collaborazione dell'Istituto di Stato per i Servizi alberghieri e della ristorazione «Giovanni Giolitti» di Mondovì, nella cui sede [redacted] terranno gli incontri. I prossimi appuntamenti in [redacted]lendario [redacted] previsti per il [redacted] marzo, tema «Il buffet», il [redacted] marzo, tema «Cucina del mercato» e [redacted] 5 aprile, tema «Torte moderne». Informazioni 0174 / 552.249.

[redacted]
Il circolo Nuvolari propon[redacted] film di Scorsese

Stasera (ore 22) per gli appuntamenti dedicati al cinema, al circolo Nuvolari, via Sette Assedi, sarà proiettata la pellicola «Quei bravi ragazzi» [redacted] Martin Scorsese.

[redacted]RESSIO
L'onorevole Tealdi parla di pensioni

Venerdì (ore 15,30) nel cinema Excelsior [redacted] Ponte, l'on. Giovanna Tealdi presenterà una relazione su «Le nuove leg[redacted] sulle pensioni».

Ventenne è accusato di furto aggravato nel centro di Mondovì

Arrestato il ladro acrobata

Il giovane ha rubato la pelliccia che era posata sui sedili di un'auto parcheggiata. Bloccato dopo un inseguimento. La refurtiva [redacted] stata consegnata alla proprietaria

Donard Floris [redacted] anni via S. Francesco d'Assisi è rinchiuso nel carcere Cerialdo di Cuneo

MONDOVI'. I carabinieri hanno arrestato con l'accusa [redacted] furto aggravato, Donard Floris, [redacted] anni, abitante in via San Francesco d'Assisi.

I fatti si sono svolti l'altro pomeriggio nel rione Breo. Il giovane in passato è già stato fermato per episodi analoghi [redacted] stato definito il «ladro acrobata». Floris ha visto su una «Tipo» parcheggiata davanti al bar Statuto nel centro commerciale dell'area «Besio», una pelliccia [redacted] valore [redacted] alcuni milioni e in pochi secondi ha aperto la portiera dell'auto, portando via il prezioso capo di abbigliamento. Gli avventori [redacted] locale hanno notato quello che stava accadendo, alcuni hanno inseguito il ladro, altri hanno dato l'allarme, facendo intervenire i carabinieri.

[redacted] ventenne ha scavalcato con un salto [redacted] muro che divide l'ex area Besio dal [redacted] e ha cercato di fuggire lungo le ri[redacted] del corso d'acqua. [redacted] i militari, che probabilmente si trovavano già nella zona per [redacted] servizio di pattuglia [redacted] centro storico organizzato dal comando della compagnia, sono arrivati in pochi minuti. Donard Floris [redacted] stato bloccato con la pelliccia, mentre cercava di raggiungere la passerella che collega la zona del torrente Ellero con piazza della Repubblica, dove forse lo attendeva un complice.

[redacted] giovane è stato arrestato e, dopo l'interrogatorio in caser[redacted] trasportato nel carcere del Cerialdo a Cuneo. La refurtiva è invece stata consegnata alla proprietaria, un'amica di Roberto Conti, 2[redacted], impiegato di Carrù, proprietario della «Tipo» forzata da Floris.

Il furto nell'area commerciale «ex Besio» e in particolare nella zona del «Bar Statuto», un locale sempre molto frequentato, ripropone l'emergenza criminalità nel Monregalese segnalata nei giorni scorsi dal consigliere comunale Beppe Ballauri, che con il collega Enzo Pennuzzi aveva chiesto l'istituzione di un commissariato di polizia.

«La risposta [redacted] carabinieri - spiega Pennuzzi - è stata immediata. I militari hanno dimostrato che prima di cercare altre forze di pubblica sicurezza bisogna potenziare quelle presenti con un incremento [redacted] uomini e una nuova [redacted] [l. f.]

Saluzzo, fissata l'aliquota al 5 per mille

Quasi due miliardi al Comune dall'Ici

SALUZZO. E' stata fissata, nei giorni scorsi, l'aliquota dell'Ici '93: ultimo [redacted] della vecchia giunta comunale.

I saluzzesi dovranno pagare l'imposta comunale sugli immobili, con un'aliquota pari al cinque per mille. La [redacted]chia giunta si è limitata a determinare la percentuale già indicata, a maggioranza, dal Consiglio comunale, durante il dibattito per l'approvazione [redacted] bilancio di previsione '93.

In quell'occasione era emerso l'orientamento, da parte delle forze politiche di maggioranza, a stabilire in tale misu[redacted] l'aliquota della nuova imposta, che sostituisce l'Invim. Il gettito che il Comune presume d'incassare è pari a 1 miliardo e 750 milioni, comprensivo della quota che dovrà [redacted] successivamente versata dal Comune allo Stato. Gli introiti servira[redacted] a finanziare numerosi impe[redacted] riguardenti i vari settori in cui opera il Comune.

«Si presume - spiegano i funzionari dell'Ufficio ragioneria di palazzo civico - di incassare una somma pari [redacted] quanto già si riscuoteva in passato per l'Invim, maggiorata [redacted] punto in percentuale».

La deliberazione è stata adottata dalla giunta, in quanto «trattasi [redacted] un atto - chiariscono i funzionari - che la legge demanda all'esecutivo, anziché al Consiglio comunale».

L'adozione è avvenuta prima dell'elezione [redacted] nuovi vertici della città, a seguito delle dimissioni dell'ex-sindaco Marco Piccat. Per oggi [redacted] anche convocata - dice il vice sindaco, Gianni Manna, e neo assessore ai Servizi finanziari - la commissione bilancio». L'organismo dovrà, tra l'altro, esaminare il [redacted]suntivo '92 dell'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» e le risultanze contabili della [redacted] d'arte «Amleto Bertoni». [g. ne.]

FOSSANO [redacted]

Al Castello

Esposizione con centinaia di fossili

FOSSANO. «Milioni di anni attraverso i fossili» è il titolo della mostra itinerante che [redacted] può visitare fino al 28 [redacted] nella Sala polivalente del Castello degli Acaja.

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio dell'assessora[redacted] alla Cultura [redacted] al Tempo libero del Comune.

Si possono ammirare oltre 400 campioni di fossili provenienti da tutto il mondo, esposti in 20 grandi vetrine, allestite [redacted] moderni criteri didattico-espositivi. Il pubblico può percorrere un itinerario temporale che, partendo da circa 3 miliardi di anni fa, lo accompagna seguendo l'evoluzione degli organismi vissuti sulla terra sino alle nostre origini preistoriche.

Ideata e realizzata dalla ditta «Fossilia» di Appiano Gentile (Como), specializzata nel settore, la [redacted] stata concepita [redacted] una struttura itinerante di promozione e divulgazione [redacted] una [redacted] tanto affascinante, quanto poco conosciuta.

«La [redacted] è molto seguita - spiega il personale - soprattutto dalle [redacted] che ogni mattina vengono con gli insegnan[redacted]. Le visite sono guidate dal paleontologo, Giovanni Pasini di Como».

I locali della mostra sono aperti al pubblico nei giorni feriali dalle 8,30 alle [redacted] e dalle 14,30 alle 18,30; nei giorni festivi dalle 15 alle 19.

L'ingresso costa 6 mila ire (ridotto 3 mila) e per le scolaresche 2000. [n. c.]

SAVIGLIANO [redacted]

Utenti Italgas

«Vogliamo chiarimenti sulle [redacted]

SAVIGLIANO. «Sull'ultima bolletta che ho ricevuto mi è stato addebitato un quantitativo di metri cubi di gas metano superiore non solo al [redacted] del periodo considerato, [redacted] che non risulta neppure sul contatore. Voglio [redacted] spiegazione, anche perché [redacted] ho intenzione di pagare».

Questa è solo una delle tante proteste che in questi giorni stanno arrivando agli uffici «Italgas» di via Raviagna, invasi da code di utenti, che sventolano bollette troppo «salate», in confronto ai [redacted]

I più arrabbiati sono però i titolari degli impianti. A molti di loro la società «Italgas», ha [redacted]gnalato [redacted] mancato pagamento delle bollette precedenti, mentre avevano invece già provveduto a versarne l'importo in banca.

«Ma come possono succedere queste cose? Oggi mi tocca perd[redacted] mezza giornata [redacted] lavoro per risolvere il problema» commenta indignato un commerciante della zona.

«Sono equivoci spiacevoli - affermano gli impiegati degli uffici della società, in via Raviagna -. Siamo comunque a disposizione dei nostri clienti per tutte le correzioni e spiegazioni necessarie».

Nel caso di consumo inferiore a quello fatturato viene ridefinita la bolletta; mentre presentando [redacted] ricevuta del pagamento erronea, [redacted] annullata la pratica di recupero [redacted] credito da parte dell'Ital[redacted]. [r. s.]

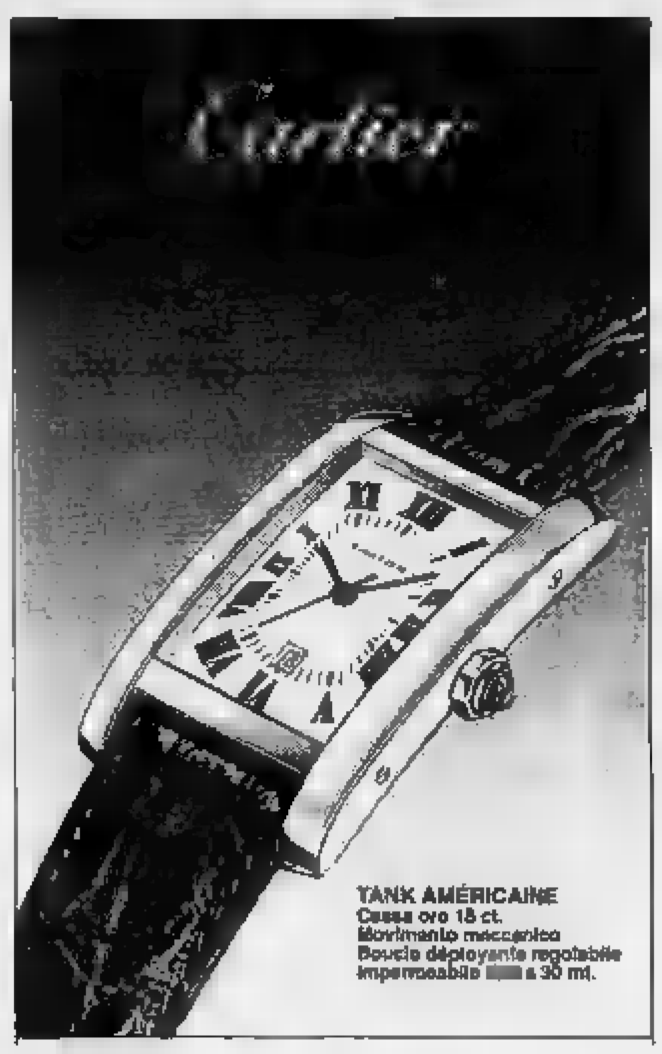
TRIBUNALE [redacted] ALBA

Esec. imm. n. 31/85 contro [redacted], nato Torino il 2.1.1912, ivi res. via [redacted] Rocca n. 20.
Si avvisa che il giorno 6.4.93 ore 9,30 avanti il G.E. si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni in Comune di Barolo e per la quota di 1/3:
- Lotto n. 1: F. 3 n. 58, vigneto di are 136.000 o n. 214, F.R. are 5.74.
Prezzo base L. 42.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
- Lotto n. 2: F. 3 mapp. 53, 30, 58 vigneto di are 38.21.
Prezzo base L. 17.200.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
- Lotto n. 3: F. 3 n. 35, 38, 37, 310 bosco di are 58.74 con mapp. 230 parte e mapp. 209, 178 e parte 230.
Prezzo base L. 12.072.000. [redacted] minimi L. 1.000.000.
- Lotto n. 4: F. 3 mapp. 113 di are 48.12.
Prezzo base L. 9.075.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito pari al 15% e 10% del prezzo base per ciascun lotto mediante distinti assegni [redacted] intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 3.3.93. IL CANCELLIERE

Centro Europeo Preparazione Universitaria CEPU
LA TUA
LAUREA
Da conseguire c/o l'Università Italiana per chi lavora o è impiegato. Corsi di preparazione agli esami con lezioni e verifiche pomeridiane o serali, o il sabato mattina. Inserimento immediato.
Tutor, piani di studio, assistenza burocratica
In facoltà solo per gli esami!
ACON srl TEL. 011/5629374-75

ECONOMICI

BAR avviato centralissimo in Cuneo cedesi urgente solo licenza. Telefonare ore ufficio allo 0171 694.318.
CEDESI motivi familiari avviata agenzia matrimoniale ad Alba, prezzo interessante. [redacted] 0173 362.689 pomeriggio.



Rabino
GIOIELLIERI A CUNEO DAL 1895 CORSO NIZZA, 10 - TEL. [redacted]

L'immondizia stoccata in località Cascina del Mago

Rifiuti dal Monregalese Proteste a Sommariva

SOMMARIVA BOSCO. I rifiuti di Mondovì e dintorni nella discarica del consorzio Alba-Bra per tre mesi, e per altri a Fossano. Poi - ma chissà quando - le parti si invertiranno e sarà l'immondizia di Langa e Roero a marciare Monregalese: direzione Lesegno, probabile sede impianto che però momento non esiste, anzi è bloccato Tar. Questo dei rifiuti «senza fissa dimora» è l'effetto della delibera con cui la Regione - richiamandosi una sua legge dell'89 - ha tentato di risolvere l'emergenza smaltimento nel Monregalese, territorio tuttora privo di un recapito per le proprie scorie a causa del ritardo nell'istruttoria del progetto, ostacolato anche da una robusta opposizione, guidata da «comitato ecologico» e dall'amministrazione del Comune interessato.

Poiché sulla legittimità dell'impianto di Lesegno il Tar pronuncerà il 24 marzo, il consorzio presieduto da Beppe Ballauri ha dovuto cercare ospitalità altrove. Fino a sabato scorso i rifiuti stati portati nella discarica Torino Sud, a Beinasco; dall'altro ieri vengono accolti nell'impianto «Cascina del Mago», ai confini tra Sommariva Perno e Sommariva Bosco, e 21 giugno finiranno in località «Castello della Nebbia», a Fossano. «E' un paio mesi che la Giunta regionale ha mente di utilizzare la nostra discarica per i rifiuti monregalesi - ricordano gli amministratori del consorzio albese -. Adesso ci ha imposto di accoglierli, anche se per un periodo limitato e con la garanzia restituzione: se e quando l'impianto di Lesegno entrerà funzione, potremo portarci una pari quantità di immondizia, ricevendo indennizzo per i maggiori oneri di trasporto».

Una soluzione equa, come sostiene la Regione? I più critici al riguardo gli amministratori di Sommariva Bosco. «Più che da vera emergenza - osserva l'assessore Marcello Dottrino -, la scelta caldeggiata Mondovì mi sembra dettata da un'esigenza di contenimento di costi che non si vede perché debba penalizzare chi bene o male, a differenza degli amministratori monregalesi, il problema discarica l'ha affrontato risolto. Inoltre, mi preoccupano le ripercussioni che l'aumento del traffico verso Cascina del Mago potrà avere sulla viabilità sommarivese, anche se ci è stato assicurato che i camion passeranno in paese, ma per Reale o ai Caporali. Infine, mi sembra da escludere che bastino sei mesi a sbloccare una situazione critica quella di Lesegno. vorrei i diventassero anni, portando precoce intasamento delle vasche costruite per servire l'area Alba-Bra».

Grazia Novellini

ALBA

Fiamme in un capannone di località Vaccheria

I vigili del fuoco intervenuti per spegnere un incendio divampato nel deposito ditta Gianfranco Manera, in località Vaccheria . Per in corso accertamento ha preso fuoco catasta ammucchiata all'esterno capannone. Il rapido intervento dei pompieri ha impedito le fiamme si estendessero alla struttura.

[illegible]

Tamponamento fra auto ferito uomo anni

Giorgio Sandri, 60 anni, abitante a Baldissero, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro di Alba per ferite riportate in un tamponamento auto. L'uomo ha riportato una contusione al e numerose ferite alle braccia: guarirà in ventina di giorni.

CAVOUR

A piedi è travolto da una

Un uomo 57 anni, Teresio Cravero, abitante in via dell'Asilo 24, è investito da un'auto mentre camminava per strada: ha riportato contusioni alla colonna lombo-sacrale e alle gambe: trasportato all'ospedale di Alba, guarirà in una quindicina di giorni.

DOGLIANI

Incontro in biblioteca sulla Provincia Alba-Bra

Stasera, alle 21, alla biblioteca civica «Einaudi», le associazione commercianti di Alba e promuovono incontro di preparazione al convegno sulla proposta istituzione della Provincia Alba-Bra, programma il 27 prossimo a Cinzano Santa Vittoria d'Alba.

ALBA

Nella Cri si parla tiroide

Nell'ambito del corso di scienza dell'alimentazione, il professor Luigi Sena, direttore della scuola di patologia generale all'Università di Torino, parlerà stasera sul tema: «La tiroide e l'alimentazione». L'incontro si svolgerà alle 21, nella sede della Croce Rossa, in via Ospedale 13.

BRA

Mauro presenta il libro di Biagi

Venerdì, alle 18,30, nella Tenuta Bernardina, località San Cassiano 6, il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, presenterà il libro di Enzo Biagi «Un anno, vita» edito da Rizzoli. Sarà presente l'autore.

Alba, gli abitanti di corso Enotria protestano per l'eccessivo traffico

Troppi pericoli su quella strada

Recentemente si sono registrati due incidenti mortali. Domani sera si terrà un incontro con gli amministratori comunali e provinciali indetto dal Comitato spontaneo del borgo

ALBA. Gli abitanti Enotria, in borgo Moretta, protestano per la pericolosità di questa strada ad intenso traffico, teatro di frequenti incidenti (due mortali negli ultimi tempi) e sollecitano provvedimenti per renderla più sicura. Dopo prima riunione tra la popolazione, si è formato un comitato spontaneo che promosso per domani (ristorante Enotria, ore 20,30) un incontro gli amministratori comunali e provinciali.

Corso Enotria, pur entrando in pieno centro cittadino - si innesta corso Langhe - è l'ultimo tratto della strada provinciale Diano-Alba.

E' il collegamento diretto i borghi e sul quale confluisce un massiccio traffico: oltre al transito da e per la Langa passando per Diano, la è frequentata dai numerosi automobilisti provenienti Moretta, dalla regione Ricca diretti zona del Piave (si evita così il passaggio storico), l'azienda dolciaria «Ferrero», le industrie che hanno sede nella frazione Gallo Grinzane.

In Enotria hanno sede due scuole: elementare e l'Istituto enologico (quest'ultimo all'angolo con corso Langhe), con pericolo anche per gli studenti.

tratta di poco più di un chilometro di rettilineo, in pendenza, che spesso percorso ad alta velocità dagli automobilisti. Lungo le case (sul lato sinistro, arrivando da corso Langhe) scorre un rigagnolo (rio Misureto) e c'è marciapiede.

Corso Enotria (borgo Moretta) è intasato dal traffico (FOTO BRUNO MURIALDO)

Due donne, Maria Viberti e Maddalena Zergnotti, che abitavano in corso Enotria, travolte e uccise da auto, appena di casa, attraversavano la strada per raggiungere il marciapiede sul lato opposto.

Angelo Vero, uno degli abitanti di Enotria, annuncia: «Agli amministratori chiederemo di intervenire per regolare la viabilità, solleciteremo la costruzione marciapiedi affinché si possa camminare senza correre il rischio essere investiti. L'illuminazione è adeguata, la segnaletica è da rifare, mancando spazi per parcheggi. Le auto sostano in modo disordinato creando ulteriori ».

Primo Seghesio, altro abitante corso Enotria (gestisce un negozio di pasta fresca in corso Langhe): «Per risolvere il problema indispensabile moderare la velocità. Occorrono mezzi dissuasivi, come i dossi, strisce pedonali non sufficienti».

«E' una condizione di disagio che si trascina da tempo - serva Mario Viberti, impiegato -. Gli abitanti, soprattutto anziani, hanno paura percorrere e attraversare il corso. Temiamo la possa ancora peggiorare con la prevista sistemazione di strada Cauda (collega i corsi Enotria e Piave) che favorirebbe il passaggio camion».

Il Comune vuole realizzare un parcheggio nell'area adiacente la scuole enologica, ma la competenza di corso Enotria è della Provincia.

Aggiunge il consigliere provinciale Gianfranco Maggi: «Domani sera Enotria illustrerà le richieste. si tratterà di trovare accordo tra Amministrazione comunale e Provincia per decidere interventi, anche se la soluzione non sembra facile. Il corso non si può allargare, c'è il problema del Misureto che dovrebbe essere coperto per costruire i marciapiedi. Inoltre, sarebbero da rivedere gli accessi dalle che si affacciano sulla strada. Al momento ca un progetto».

Giuseppina Fiori

La città risponde all'invito del missionario che vive in Brasile

Bra, appello per gli Indios

«Gli amici di padre Saffirio» raccolgono adesioni per impedire che gli abitanti del Nord-Est siano espropriati delle loro terre. Una lotta per la sopravvivenza

BRA. allunga il «ponte» che - in segno di stima e di affetto per uno dei suoi figli migliori - la città ha gettato tra sé e il lontano Brasile, dove da vent'anni un sacerdote braidese, Giovanni Saffirio, lavora per il riscatto popolazioni amazzoniche derubate del diritto alla terra, alla salute, alla vita.

Accogliendo l'invito del religioso - missionario della Consolata nella diocesi di Roraima, ai margini della grande foresta - il gruppo che ha scelto di chiamarsi «Amici di padre Saffirio» sta raccogliendo adesioni ad un appello a favore degli Indios indiati nel Nord-Est regione brasiliana. «I Makuxi, gli Ingarikò, i Wapixana, i Taurepang - ricorda un'esponente del gruppo, Rita Botta - indigeni acculturati, che vivono di agricoltura e allevamento. Ma i ricchi proprietari sottraggono loro le terre e i cercatori d'oro le percorrono danneggiandole ed inquinando con il mercurio fiumi e sorgenti. L'unica salvezza per questi popoli è la delimitazione dei loro territori».

Il sacerdote Giovanni Saffirio

A favore degli indigeni parla l'articolo 231 della Costituzione brasiliana, che riconosce loro il diritto a organizzazione sociale, costumi, lingua e anche «la che occupano per tradizione»; inoltre lo sfruttamento delle idriche, delle fonti energetiche e delle ricchezze minerali va concordato con le comunità interessate, alle quali dev'essere garantita una partecipazione ai profitti. Ma non sempre è la legge scritta che vale, e vedendola costantemente violata padre Saffirio ha chiesto agli amici braidesi di aiutarlo a far pressione sul governo brasiliano per ottenerne il rispetto.

«La demarcazione dell'area indigena Raposa-Serra do Sol (Airesol) è condizione essenziale per la sopravvivenza dei popoli che abitano la regione di Roraima - si legge nell'appello-tipo, da trasmettere al presidente della Repubblica e ad altre autorità brasiliane -. A nome della solidarietà umana, chiediamo che l'area Airasol sia rapidamente delimitata nel rispetto della Vostra Costituzione». I primi firmatari ci sono i gruppi più hanno contribuito alla raccolta di fondi per costruzione ai margini della foresta amazzonica un ospedale per gli Indios che sarà intitolato alla Madonna dei Fiori, il santuario braidese.

[g. n.]

Gli attivisti dell'Alta Langa vogliono anche istituire un industriale nello stabilimento Acna

Nuova associazione culturale in Val Bormida

Avrà sede Saliceto, difenderà l'ambiente i beni della zona

Al panorama delle organizzazioni culturali dell'Alta Langa si è aggiunta da qualche giorno anche «Valbormida Viva», gruppo ispirazione ambientalista formatosi recentemente nella vallata. L'associazione ha sede in Carlo Alberto 18, a Saliceto, e comprende anche attivisti di altri centri della .

Nei giorni scorsi l'associazione «Valbormida Viva» ha definito le cariche direttive: presidente è stata nominata l'insegnante Daniela Marenco, vicepresidente Umberto Fava e segretaria Stefania Barbiero. «La nostra associazione culturale si propone di favorire l'incontro tra gli abitanti della zona - spiegano gli attivisti -. Inoltre, vogliamo organizzare e gestire centri culturali per elaborare studi e progetti volti recupero e alla valorizzazione dei beni ambientali».

Per un'organizzazione nata al confine con la Liguria era inevitabile il coinvolgimento nella vicenda Acna. In merito al più importante problema della zona, «Valbormida Viva» propone la realizzazione (ad Acna chiusa) di un polo di ricerche per le tecnologie ambientali e di centro per l'educazione ambientale, oltre alla creazione di un museo industriale nello stabilimento di Cengio. Il gruppo intende anche realizzare un centro di documentazione sulla Valle Bormida e l'Alta Langa intitolato a Patrizio Fadda, attivista dell'associazione Rinascita, alcuni anni fa.

In campo naturalistico-ambientale, l'associazione culturale di Saliceto ha annunciato la partecipazione alle riunioni della istituita per studiare proposte alternative o collaterali all'istituzione parco del Belbo e promuoverà studi e ricerche per arrivare alla proposta di un «Parco delle Langhe» o di altre iniziative di sviluppo che possano interessare la zona.

Tra i progetti della neonata associazione c'è la preparazione di itinerari naturalistico-culturali legati a Pavese e Fenoglio. Il progetto spunto dal recente studio sull'istituzione dei «parchi letterari» elaborato dal Censis per conto mini- dell'Agricoltura. **[c. o.]**

BEROLO

Mosaici sul centro storico

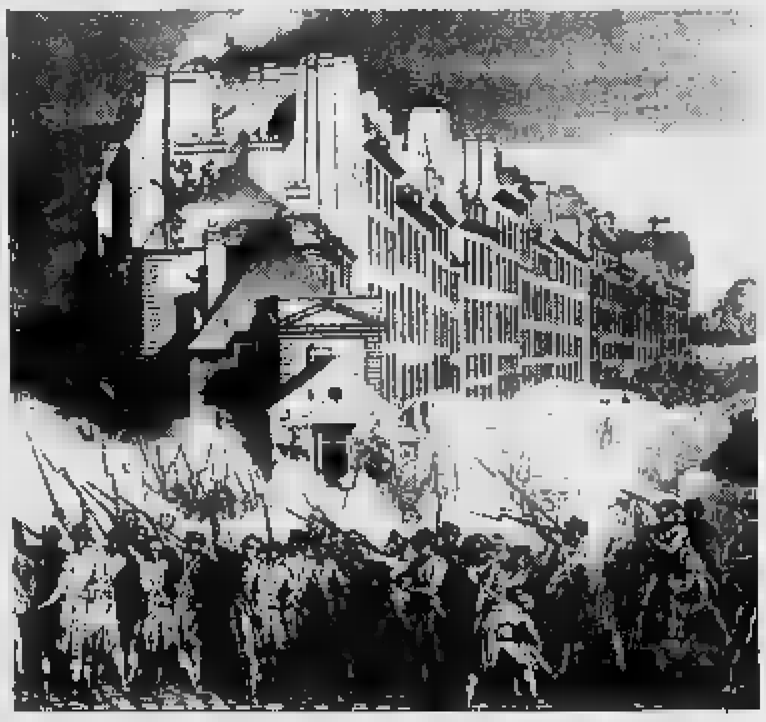
Un centro storico può anche rivitalizzare con opere d'arte lizzate e collocate nelle vie del paese. E' scopo concorso «Bergolo, paese di pietra» organizzato dall'Amministrazione e dalle Pro loco del più piccolo Comune dell'Alta Langa. L'iniziativa rivolta agli studenti dell'Accademia di Belle Arti e altre scuole indirizzo artistico che potranno partecipare affreschi, mosaici, ceramiche o elaborati a tecnica mista realizzati in studio, oppure direttamente «in loco». Le tre opere vincitrici verranno sistemate in appositi spazi nel centro del ese. «Il nostro obiettivo è di a realizzare, nel degli anni, una specie di galleria d'arte all'aperto nel centro - spiega il sindaco, Romano Vola -. Abbiamo già avuto richieste di informazioni sul concorso da scuole di Ravenna, Forlì e Venezia; dimostra che l'iniziativa ha suscitato interesse». premiazione si terrà il 12 settembre. **[c. o.]**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoroma
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Rubata sei anni fa in una biblioteca di Vercelli

Ritrovata l'enciclopedia degli Illuministi francesi



I carabinieri hanno sequestrato trenta volumi scritti nel diciottesimo secolo

VERCELLI. I carabinieri hanno recuperato alcuni volumi dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert che erano stati rubati dalla biblioteca dell'Istituto tecnico vercellese [redacted] anni fa. Nella sede del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico nazionale di Roma, aspettano l'arrivo di un incaricato del «Cavour» per [redacted] riconoscimento ufficiale dei volumi e la loro restituzione.

Sull'operazione che ha [redacted]sentito ai militari [redacted] recuperare, seppure in parte, la refurtiva, i militari per il momento preferiscono non sbilanciarsi troppo. Da Roma i brigadieri Dell'Avvocato e Cerrone, che hanno seguito la vicenda, si limitano [redacted] confermare l'avvenuto sequestro di una trentina [redacted] volumi particolarmente pregiati, attualmente affidati in custodia giudiziale ad [redacted] biblioteca romana; una parte è risultata rubata nella [redacted] Capitale ed è già [redacted] restituita ai proprietari; l'altra è [redacted] del riconoscimento da parte del preside del «Cavour».

«Siamo ancora nella fase preliminare dell'indagine - ha dichiarato ieri [redacted] brigadiere Dell'Avvocato -; soltanto dopo che i volumi sequestrati saranno stati riconosciuti formalmente dai loro legittimi proprietari, [redacted] possibile far conoscere qualche dettaglio in più. Anzi, sarebbe opportuno che i responsabili della scuola si affrot[redacted] a farsi fissare un appuntamento per poter venire a riconoscere i volumi».

L'Encyclopédie, che ha per sottotitolo «Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers par une société des gens des lettres» venne pubbli[redacted] 35 volumi nel periodo dal 1751 al 1772 dell'editore Le Breton. Alla parte iniziale, cu[redacted] da Denis Diderot (il filosofo, matematico [redacted] fisico Jean [redacted]d d'Alembert interromperà la sua collaborazione nel 1759), che era composta da diciassette volumi di testo e undici di tavole, si aggiunsero altri quattro volumi di testo e uno di tavole pubblicati tra il 1776 ed il 1780 [redacted] Panckouche e [redacted] la direzione di Diderot.

Considerata, a ragione, un'opera che, come cardine dell'Illuminismo, ha segnato [redacted] svolta fondamentale nella storia della cultura umana ed è indicata fra le [redacted] principali della stessa Rivoluzione francese, aveva [redacted] un eccezionale [redacted] editoriale per quei tempi, con 4 mila copie prenotate sin dall'inizio e nu[redacted] edizioni all'estero (Ginevra, Berna, Losanna) fra cui quella, quasi contemporanea, stampata nel 1758-1771 in 28 volumi da Giunti a Lucca.

L'esemplare del «Cavour» era composto da 17 volumi di testo, 12 di tavole e 4 [redacted] supplementi ed era stato stampato in france[redacted] nel 1771 [redacted] Livorno, su commissione del Granduca di Toscana. Era l'unico esistente [redacted] Vercelli, ed era custodito in [redacted] armadio della biblioteca dell'Istituto sin [redacted] prima dell'ultima guerra mondiale: della sua esistenza erano al corrente soltanto pochissime persone.

Nel [redacted] le [redacted] vercellese [redacted] rilegata in marrone [redacted] grazie ad un finanziamento del Rotary; su ciascun frontespizio compare il timbro della scuola con il num[redacted] di catalogo della biblioteca. Il furto era stato messo a segno nella notte fra il 24 ed il 25 gennaio 1987: a quell'epoca sul mercato antiquario milanese i 17 volumi di testo venivano valutati dai 15 ai 35 milioni. Ben più remunerativi erano quelli con le celebri «planches», le tavole [redacted] illustrano [redacted] arti ed i mestieri che, smembrate, alimentano un mercato a parte e vengono vendute a prezzi da 500 mila lire a un milione l'una.

Walter Camurati

Il convegno [redacted] un anno dalla morte del parlamentare dc ed ex ministro

Così Cuneo ricorda il «suo» Sarti

Storici, deputati e amici del politico hanno accolto l'invito dell'Amministrazione provinciale Testimonianza dell'avversario Soave. Un «testamento» nel libro «Il divano a Montecitorio»

La figura del parlamentare ed ex ministro Adolfo Sarti (dc), morto un anno fa, è stata ricordata a Cuneo in una giornata di studi organizzata dall'amministrazione provinciale. Sono intervenuti storici, statisti, deputati e senatori. Pubblichiamo stralci dell'intervento del professor Sergio Soave, per anni collega parlamentare di Sarti, ma dai banchi dell'opposizione, [redacted].

La giornata di studi per ricordare l'ex ministro e parlamentare democristiano Adolfo Sarti si è svolta nel Teatro Toselli di Cuneo

La sua vita può essere divisa in quattro periodi: l'età della giovinezza e [redacted] grandi ideali; l'età della maturità [redacted] l'uomo di governo e di partito; il tempo della temporanea eclisse; l'epilogo del riscatto.

Sulla giovinezza l'amico-avversario Beppe Manfredi ha tracciato un ritratto dal quale emerge il Sarti «giolittiano» della formazione, più democratico-liberale che cristiano-sociale e tuttavia alleato ai dossettiani e dossettiano egli stesso, di un dossettismo - dice Manfredi - filtra[redacted] dal [redacted] relativismo filosofico, dalla sua natura moderata, dalla su[redacted] ragione lucida e da ... un senso impareggiabile dell'ironia.

Anche del Sarti ministro e dirigente nazionale di partito occorrerà fare [redacted] lettura attenta perché l'aneddotica con cui ho più volte ricordato la sua attività governativa ha finito forse per non rendere ragione delle opere compiute. Naturalmente, se il suo biografo getterà uno sguardo alla provincia di appartenenza, non potrà [redacted] dimenticarsi con quella [redacted] diffusa che vedeva un Sarti troppo nazionale e poco locale, troppo attento [redacted] grandi destini nazionali piuttosto che alle «modeste», ma vitali esigenze del Cuneese (...)

Del terzo periodo (...) farò solo un accenno perché troppe nebbie circondano ancora la vicenda della «p2» di Sarti [redacted] la verità è forse racchiusa nelle pagine di un diario [redacted] cui sono comparsi, per ora, solo suggestivi frammenti. Io fui, nelle elezioni dell'83 il suo antagonista più diretto (...) Nel pieno della polemica ci incontrammo casualmente. Mi chiese il perché del nostro ac[redacted]. Nessuna animosità personale - risposi - [redacted] in un Paese [redacted] quale è già purtroppo senso [redacted] che il potere [redacted] risieda fuori dalle istituzioni che lo rappresentano, compito della politica [redacted] rivendicare a sé le sue alte funzioni e tracciare una linea netta di demarcazione tra [redacted] rappresenta le istituzioni [redacted] chi lavora dall'interno per minarle. [redacted] parlò con dolore di [redacted] equivoco [redacted] era vittima. [redacted] capimmo e mi fa piacere che sulla dedica [redacted] suo libro abbia voluto accennare all'«avversario [redacted]le, all'amico coraggioso». Tutto qui. E veniamo all'ultima fase della sua vita, a questo bel libro: «Il divano di Montecitorio» che ci ha lasciato, come un testamento. Voglio sottolineare «bel libro» perché a dire [redacted] mi ci [redacted] doppio pregiudizio.

Il primo è un pregiudizio generale che ho sui libri confezionati raccogliendo articoli (...)

Il secondo pregiudizio era più specifico: Sarti era [redacted] grande [redacted] affascinante parlatore. Una cascata di aneddoti, di citazioni, [redacted] riferimenti dotti costellavano il discorso. E poiché egli [redacted] ne serviva talora per svincolarsi dalla morsa polemica, per stordire, ammansire, avvolgere [redacted] suadenti spirali o riguadagnare a sé uditori anche apparentemente ostili, l'impressione di un ingannevole esercizio retorico era sempre in agguato.

Invece il libro è pieno, sì, di citazioni, aneddoti, episodi, ma è un libro forte, ben scritto, che si regge su una unità di cultura e scienza politica (...) I due concetti cardine del volume [redacted] la difesa del Parlamento; l'idea di Europa.

A quel punto della vita il primo concetto non era semplice o dovuto e banale esercizio. Era scelta a parer mio significativa della [redacted] biografia politica. Perché, quale che sia la vicenda vera degli Anni 70-80, non c'è dubbio che Sarti, in contrasto [redacted] linee prevalenti nel suo partito al tempo della solidarietà nazionale e fermamente contrario a quel tentativo di rapporto [redacted] pci, tentato da Moro, insolitamente «cattivo» e coinvolto nella polemica locale (...), abbia in parte perduto la sua sicurezza nel padroneggiare gli eventi. Mentre gli sfuggivano le motivazioni profonde di certe trasformazioni, era forse tentato da quel fondo di cose segrete che sempre avvolgono i luoghi del potere e che tendono a emergere nei momenti di crisi. Forse, solo per un momento, la vertigine dell'abisso lo aveva lambito.

Ecco perché è significativo che per la sua risalita [redacted] scelto i luoghi delle istituzioni «pure». Non il governo rispetto al quale, ora, mostrava distacco (...), ma il Parlamento, istituzione cardine [redacted] democrazia. Così il giorno in cui era stato eletto vicepresidente della Camera noi avemmo l'impressione che fosse per lui [redacted] momento di più vera e intima soddisf[redacted] politica (...). Ecco, di questo senso della centralità del Parlamento («dove qualche volta la storia dà la sensazione di nascere davvero sotto i nostri occhi») è pieno il libro (...).

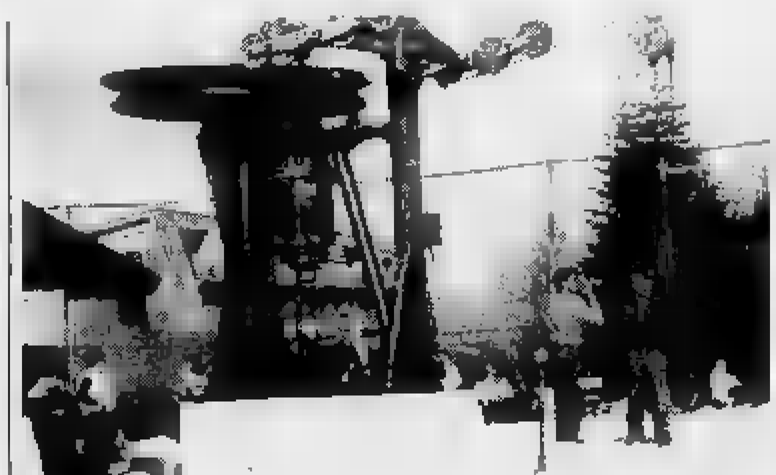
Quanto all'Europa, si può dire che in Sarti, prima d'essere un'idea politica, sia un amore, una patria vera. Ma se, come ho detto, l'unità del pensiero di Sarti è [redacted] due cardini, infinite altre suggestioni ci consegna questo libro (...) E [redacted] le suggestioni lampeggianti del divano, di fronte alla buvette, proprio all'ingresso dell'emiciclo di destra dove si sedeva, [redacted] a [redacted] si fermavano curiosi i deputati (...) Altri tempi, ho pensato una settimana fa quando, ripassando, [redacted] ex, nel Transatlantico, ho visto quel divano [redacted] interlocutori sconosciuti (...). Forse, mi sono detto, per Sarti è bene sia andata [redacted]. Al fondo dei suoi sogni c'era [redacted] mondo di istituzioni solide; di equilibri lenti [redacted] mutarsi, di certezze perenni appena increspate da momenti drammatici che tuttavia [redacted] concludevano con il lieto fine: la ripresa della dc, la tenuta [redacted] istituzioni, una classe politica o di governo fisiologicamente e sapientemente rigenerata (...)

Professor Sergio Soave

A Viola St. Gréé (nel Monregalese) un reperto della Seconda Guerra mondiale sugli impianti di risalita

Seggiovie e skilift mossi da un carro armato

Il motore del mezzo militare è utilizzato per i blackout elettrici



A Viola St. Gréé ci sono 13 skilift, una seggiovia e oltre 40 chilometri di piste

VIOLA. A volte la storia di una stazione invernale può iniziare [redacted] circostanze più strane, come l'uso di un carro armato. All'inizio degli Anni Sessanta al[redacted] abitanti della Valle Mongia, insieme [redacted] imprenditori [redacted]lla zona, pensarono [redacted] realizzare [redacted] centro sciistico sulle montagne sopra Viola. La corrente elettrica, però, non arriva[redacted]. Per consentire [redacted] funzionamento della seggiovia (che tuttora arriva a quota 1800 metri), bisognava costruire un gruppo elettrogeno. Nacque così l'idea di utilizzare un vecchio motore di carro armato, finito [redacted] si sa come in zona, al confine tra Monregalese e Cebano.

Sono passati quasi trent'anni, ma il pistoni di quel «tank», probabilmente un «Fiat» in dotazione all'esercito italiano durante la Seconda guerra mondiale, continuano a funzionare. «Ce l'abbiamo ancora - spiega il geometra Italo Boglio, responsabile degli impianti -, ma la [redacted] elettrica è arrivata e lo usiamo solo per l'emergenza».

Dopo un inizio avventuroso l'esistenza di St. Gréé [redacted] proseguita in modo ancora più rocambolesco. Come le altre stazioni del Monregalese, si è sviluppata negli Anni Settanta, con una [redacted] affluenza di sciatori per una decina d'anni. «Nell'83 - spiega Boglio -, [redacted]vamo già i cannoni per l'innevamento programmato». Poi [redacted] precipitazioni sono diminuite e nell'86 le società «Citour» e «Astra» sono fallite. Così è cominciata la [redacted] con procedure fallimentari - ancora in corso - e fuga di turisti. «La gestione - continua Boglio -, per qualche anno [redacted] stata assegnata alla "East", ma anche questa è falli[redacted]. Poi, lo scorso inverno, ci ha provato la viareggina "Sev", [redacted]nza risultati soddisfacenti».

Fino al novembre scorso, [redacted] stagione 1992-'93 [redacted] Viola St. Gréé - tredici skilift, una seggiovia e oltre quaranta chilometri di piste -, rischiava di non cominciare. «Dopo tutti questi fallimenti - continua Boglio - impianti [redacted] alberghi [redacted] nelle mani dei curatori fallimentari, ma per fortuna è intervenuto il Comune e si è costituito un comitato per salvare la stazione invernale». Un gruppo guidato dal sindaco Gian Carlo Rossi si è incontrato a Milano con i legali incaricati della liquidazione [redacted]ta, chiedendo un contributo economico per riaprire e far fruttare le strutture. La risposta, però, è stata negativa.

Per riprendere l'attività ci volevano 90 milioni, troppi per l'amministrazione comunale di un piccolo centro di montagna. Il sindaco ha scritto ai proprietari di alloggi [redacted] negozi: «Se la stazione chiude [redacted] sarà una gra[redacted] svalutazione del patrimonio edilizio, mentre con l'aiuto di tutti faremo funzionare almeno gli skilift e la seggiovia».

La risposta è stata positiva e ha favorito la raccolta di circa 70 milioni. Ne [redacted] ancora 20, «promessi - dicono a St. Gréé -, [redacted] non ancora ottenuti, dopo un incontro con il ministro Raffaele Costa, gli assessori regionali Cantore, Lombardi [redacted] Fulcheri e [redacted] presidente dell'Apt Adriano Scarzella». La gestione era stata affidata al geometra Italo Boglio e [redacted] dicembre skilift e seggiovia hanno ripreso a funzionare (19 mila il giornaliero). Le ultime nevicate hanno permesso a St. Gréé di portare sulle piste anche millecinquecento persone nel fine settimana. «Nei giorni feriali abbiamo circa cento sciatori della zona [redacted] gli inquilini degli al[redacted]: i due alberghi sono ancora chiusi. Comunque terre[redacted] gli impianti agibili fino al 28 marzo e poi per Pasqua».

Luca Ferrua

La schede d[redacted] finora scrutinate sono oltre centomila

Il referendum bandito da La Stampa riservato a discoteche e dj di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta si concluderà alla fine di aprile

C' è ancora un mese per spodestare il «Crazy Boy»

Il locale da ballo di Centallo continua [redacted] detenere il primo posto della classifica

Tremila e [redacted] voti separano il locale più votato della «Top dance», il Crazy Boy di Centallo, dal secondo in classifica, l'Hollywood di Castello d'Annone. Il Mirage di Arma è staccato dal primo [redacted] quattro mila punti. In zona calda anche il Maneggio di Romagnano Sesia e il Rouge et Noir di Lurisia. Rimonte impossibili? Niente affatto. Basta dare l'ultima grande botta per imporsi nel grande gioco del popolo della notte. I lettori sono chiamati a votare dj e discoteca che considerano «top» in Piemonte e Valle d'Aosta.

Assolutamente libero il criterio [redacted] voto: per la bella musica, per la professionalità, per il [redacted] migliore, per le poltroncine più avvolgenti, per le ragazze p[redacted] belle, per l'eleganza, per la simpatia, per i cocktail. Fate voi.

Da oggi fino al 30 aprile ge[redacted] di locali e dj avranno ancora tempo per coinvolgere il pubblico in nuove [redacted]ive. La caccia al tagliando [redacted] è poi così difficile. Bisogna però mobilitare amici, parenti, colleghi di lavoro, uffici, bar e ovviamente [redacted] popolo della notte. Le schede scrutinate finora alla casella postale [redacted] - 10100 Torino sono p[redacted] centomila. Oggi pomeriggio alle 13 [redacted] concluderà l'ennesimo conteggio mentre altre centinaia di buste sono in viaggio. Bravi. E, a proposito di bravi, meritano un incoraggiamento quei locali che sono nel limbo della classifica, [redacted] il Corona [redacted] Borgosesia e lo Chalet di Tortona a un soffio dai mille voti. Mancano due schede per arrivare a cento per l'Etoile di Cervinia.

Un incoraggiamento anche ai dj che stanno lavorando [redacted]do per entrare nel club dei mille voti: Nino Carlucci de La Rocchetta (895), Francky del Corona [redacted] Borgosesia (901), la Kaos Gang (868) del Blu Max di Pollein, Rocco (847) del Cab3 di Castelnuovo Calcea, Marco Porcedda (842) del Belsito di Roccavione, Max Bondino (829) del City Club di Basaluzzo, Giovanni (818) della Playa di Verbania. Nomi, storie, personaggi, locali, tanta bella musica. Il grande gioco ideato da La Stampa è anche questo e punta [redacted] far [redacted]scere i protagonisti [redacted] magico mondo notturno del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Per tutto marzo l'appuntamento principale è al venerdì, con le classifiche regionali [redacted] provinciali. Poi, da aprile, [redacted] graduatorie saranno pubblicate ogni giorno per seguire meglio tutti i movimenti dei vostri «top» fino allo sprint finale. Per chi fa ancora pretattica è tempo di uscire allo scoperto. Ricordate che saranno ammesse le schede che arriveranno alla casella postale entro le 13 [redacted] 30 aprile.

[c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il cantautore sarà di scena venerdì al Palasport di Cuneo

Emozioni con Guccini

L'artista emiliano proporrà un viaggio nella storia della musica da «La locomotiva» ai brani dell'ultimo album «Quello che non»

A dodici anni dall'ultimo concerto Francesco Guccini torna dai suoi fans cuneesi

CUNEO. [redacted] dodici anni dal suo ultimo concerto nel capoluogo della «Granda», [redacted] a Cuneo [redacted] re [redacted] cantautori, un artista che ha segnato la storia della musica italiana.

E' Francesco Guccini e venerdì sera (ore 21,15) si esibirà [redacted] Palasport di San Rocco Castagnaretta, accompagnato da Juan Carlos «Flaco» Biondini (chitarra), Vincenzo Tempera (tastiere), Ares Tavolazzi (basso), Roberto Manuzzi e Antonio Marangolo (sax), Claudio Rossi (violino) e Daniele Barbieri (batteria).

Alberto Castoldi, dell'agenzia Zabum di Cuneo, che cura l'organizzazione dello spettacolo, [redacted] nasconde la soddisfazione: «La prevendite stanno andando molto bene. Guccini [redacted] è soltanto [redacted] grande cantautore, in questi ultimi [redacted] ha anche pubblicato un libro, "Croniche epafaniche". Mi è rimasto molto impresso quello che ha detto al proposito: "Visto che il [redacted] condo romanzo è spesso atteso col fucile puntato dalla critica e dal pubblico, [redacted] sto scrivendo direttamente il terzo"».

Nonostante la barba bianca, i capelli grigi, il saggio di Pavana continua a mietere successi, [redacted] tra i coetanei, quelli che vent'anni [redacted] «Dio [redacted] risorto nel mondo che faremo», sia tra i giovanissimi che si assiepano attorno al palco, pendendo dalle [redacted] labbra, [redacted] cabarettizza vago, prima di co[redacted] una [redacted]

E venerdì appagherà il pubblico a sazietà: l'artista proporrà, oltre a un rapido excur[redacted] tra i vecchi successi, i brani raccolti nell'ultimo lp «Quello che non...», uscito nel '90. Nulla di nuovo quindi, solo una grande [redacted] di trascorrere due ore con un big della musica italiana. Si potranno ascoltare vecchi successi [redacted] «La locomotiva», «Mio ruminante amore», e più recenti come «Acque», «Scirocco», «Keaton», «Il frate», alternati come sempre da aneddoti e riflessioni. Ma le sorprese non mancheranno. Promette Guccini: «Ogni concerto è una storia diversa in cui c'è sempre qualcosa di nuovo da raccontare».

Per i biglietti (33 mila lire in prevendita) [redacted] si può rivolgere da Muzak dischi a Cuneo oppure [redacted] alla [redacted]a del Palasport, in vendita a 30 mila lire. Informazioni allo 0171/699190.

Sempre nel capoluogo della «Granda», dopo il concerto di Francesco Guccini sono attesi, il [redacted] marzo, Amedeo Minghi (teatro Fiamma); il 31 Enrico Ruggeri (teatro Fiamma); il 2 aprile Luciano Ligabue; il 7 Gianni Morandi; e il 19 Marco Masini, tutti al Palasport. [r. s.]

STORIA LOCALE

Le incredibili avventure del Cavaliere di Cissone

NELLE principali librerie della «Granda» è possibile trovare [redacted] bel volume che, per il momento, [redacted] ha ottenuto il successo che merita. Si tratta de Il cavaliere e [redacted] fisarmonica, edito, in mille copie, dall'Arvàngia di Alba (viale Cherasca 39, tel. 0173-35946). Si tratta di un diario, proposto sia in francese (versione originale), sia in italiano. L'autore è Luigi Ravina, che potrebbe essere assunto [redacted] emblema dell'emigrante cuneese. Nato a Cissone [redacted] 1° settembre del 1891, Ravina ha percorso tutte le [redacted] «classiche» dell'emigrazione di inizio secolo: [redacted] lavoro nei campi poveri [redacted] Langa, la prima «fuga» come garzone in una panetteria [redacted] Liguria, [redacted] l'Argentina, il ritorno in Italia prima della [redacted], gli anni da soldato, l'impossibilità di reinserirsi nella terra d'origine, la necessità di andarsene ancora [redacted] finalmente la tranquillità trovata [redacted] lavoro, in Francia.

Un diario sul quale hanno lavorato a lungo i soci dell'Arvàngia, associazione che [redacted] anni si occupa [redacted] successo [redacted] ogni forma di promozione culturale in Langa (lo scrittore-insegnante Donato [redacted] ne è l'anima), e che è stato letto e ha fatto discutere anche personaggi quali Alessandro Galante Garrone, Lucia Carle, Cécile Gagnon.

Riassumere il diario sarebbe un'operazione insensata. La sua bellezza sta proprio nell'insieme del racconto: eventi che si susseguono con ritmo incalzante, sen[redacted] grandi scosse ma con continue, piacevoli scoperte, [redacted] un [redacted] d'oro»: l'uso della fisar[redacted] per fare amicizia, per avere un ruolo. E' la vita di un [redacted] che non rimpiange l'emigrazione, anzi, dimostra di [redacted] la vissuta [redacted] realizzazione della propria indole.

E' un racconto vivace, [redacted] sbavature, dove le poche fotografie d'epoca pubblicate (pur suggestive) sono superflue visto che la storia vive [redacted] proprie che si formano nell'immaginazione, durante la lettura. Su queste «memorie» dell'emigrante di Cissone si sarebbe dovuto svolgere, tra gli alunni delle scuole medie di Mango, [redacted] confronto [redacted] Alessandro Galante Garrone. «L'incontro program[redacted] non ebbe luogo, [redacted] le condizioni [redacted] salute dell'anziano magistrato, giornalista e scrittore. Pubblichi[redacted] la lettera scritta [redacted] il [redacted] dal 1992 [redacted] Alessandro Garrone».

In apertura del volume il documento nel quale Garrone sostiene: «Gli argomenti sui quali penso che sarebbe interessante (per me e per loro) intrattenermi a conversare [redacted] i suoi alunni, [redacted] pochi». Lo scrittore [redacted] elenca alcuni, come la condizione di vita dei contadini nell'Albese alla fine dell'800; la scuola elementare dell'epoca (i giudizi di Ravina sono severi); la vita [redacted] America; la vita [redacted] caserma. Il dibattito è solo all'inizio.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Violino [redacted] piano

Oggi, alle 18, per la stagione «Musica [redacted] Musica» organizzata dal Civico istituto musicale, dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] il patrocinio della Cassa rurale e artigiana di Boves, si terrà nell'auditorium Borelli un concerto di Vera Anfossi (violino) [redacted] Iolanda Pavesi (pianoforte).

BORGO

Serata con il dj

Stasera, alla discoteca Il Cubo, il dj Stefano Secchi presenterà il meglio del proprio repertorio discografico. Per le ragazze l'ingresso è libero.

SAVIGLIANO

Film di Staino

Nell'ambito della rassegna cinematografica di primavera del circolo culturale Graneris, domani sera, alle 21,15, al cinema Aurora, verrà proiettato il film di Sergio Staino «Non chiamarmi Omar», con Ornella Muti e Stefania Sandrelli. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

[redacted]

Ritmi Anni Sessanta

Per [redacted] rassegna «Non solo liscio» domani [redacted] ballerà alla discoteca Boccaccio con i «Gemini proff». In programma samba, tango, liscio, cha-cha-cha [redacted] ritmi Anni Sessanta.

[redacted]

Vicende di cuore

Per la rassegna «Al cinematografo» [redacted], alle 21, all'auditorium Arpino, sarà proiettato il film «Un cuore in inverno» di Claude Sautet [redacted] Daniel Auteuil, André Dussolier e Emmanuelle Béart. L'ingresso costa lire [redacted] mila lire.

SALUZZO

C'è Nando Gazzolo

La stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura si concluderà lunedì 22 marzo, [redacted] Politeama Civico, con la commedia «Non si [redacted] come» [redacted] Pirandello, con Nando Gazzolo e Milla Sannoner. I biglietti (27 mila lire) sono in prevendita all'agenzia Polo di corso Piemonte 17.

Pellicole d'essai da domani (ore 20,15 e 22,15) anche all'Iris di Dronero

«Racconto d'inverno» ad Alba

Una storia d'amore stasera sul grande schermo

Continuano le rassegne di cinema d'autore nella «Granda». Ad Alba, concluso il ciclo di proiezioni del circolo del cinema «Il Nucleo», la stagione [redacted] grafica continua con [redacted] Cineocchio»: [redacted] [redacted] scelti fra i più significativi del circuito d'essai dell'ultima stagione.

S'inizia stasera con la pellicola francese «Racconto d'inverno» di Eric Rohmer, una storia d'amore che investe etica e comportamenti alla ricerca della felicità. La rassegna proseguirà con «Tutte le mattine del mondo» [redacted] Alain Corneau con Gérard Depardieu: i ricordi di un musicista che rievoca la figura del suo insuperabile maestro, accompagnati da un'ottima colonna sonora (19 marzo).

Le proiezioni continueranno (due volte la settimana, il merco[redacted] e venerdì) con «Parenti [redacted] penti» di Mario Monicelli, graffiante commedia sul tema della famiglia; «Garage Demy» di Agnès Varda, tributo [redacted] affetto al marito regista scomparso; «Rapsodia in agosto» di Akira Kurosawa, sulla tragedia di Hiroshima. [redacted] Ancora [redacted] cartellone «Il lungo giorno finisce» di Terence Davies, «Vita da Bohème» del finlandese [redacted] Kaurismaki; «Europa» di Lars von Trier. Concluderanno il ciclo quattro film americani: «Viaggio all'inferno» di Eleanor Coppola; «Homicide» di David Mamet; «Barton Fink. E' [redacted] a Hollywood» [redacted] Joel [redacted] Ethan Coen, vincitore della Palma d'oro a Cannes; «Jungle Fever» [redacted] Lee.

Le proiezioni de «Il Cineocchio» si terranno alla sala Ordet (ore 20,30). La tessera di abbonamento costa 18 mila lire: si può prenotare alla libreria «San Paolo» o acquistare alla cassa del cinema prima di ogni spettacolo.

Serate d'essai anche al cinema «Iris» di Dronero. In cartellone lavori firmati da Woody Allen, Francis Ford Coppola, Joel [redacted] e Walt Disney. Domani sera e venerdì, alle 20,15 e alle 22,15, sarà proiettato il film «Adrenaline» di Yann Piquer.

«Il pasto nudo» di David Cronenberg è invece in programma il 25 e 26 marzo. La storia, ambientata negli Anni 50, ruota attorno al protagonista, Bill, uno [redacted] in crisi che [redacted] il mestiere di disinfestatore. Bill anziché eliminare gli insetti si [redacted] a dialogare [redacted] loro.

Aprile si aprirà con «Delitti [redacted] segreti» di Steven Soderbergh (l'1 e il 2), dedicato a Franz Kafka, mentre l'8 il 9 aprile sarà riproposto [redacted] capolavoro di Walt Disney [redacted] seguito, il [redacted] e 16 aprile, [redacted] «Viaggio all'inferno» di Coppola, ispirato alle vicende della guerra del Vietnam. Seguirà, il 22 e 23 aprile, «Barton Fink» di Joel Coen. La rassegna si concluderà con le immagini [redacted] «Mariti e mogli» [redacted] Woody Allen e Mia Farrow.

[r. s.]

STA[redacted]A AL CI[redacted]A

[redacted]

Corso — Tel. 692.936. L. [redacted] Or.: 20/22 [redacted] fest. 16/18/20/22 — OGGI [redacted]

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17.30/19/20.30/22 Lire 10.000 — **Luce** [redacted]

Monviso — Tel. 61.771 Or.: fer. 20/22 [redacted]. e fest. 18/20/22 — **Volevamo essere gli U2** *di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45'* [redacted]

Don Bosco — Orario: [redacted] Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 — **Un'estranea fra noi** *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V.* [redacted] **Thriller**

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — [redacted] RIPOSO

[redacted]

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest.: 15/17/19/21 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Moderno — Tel. 26.22.11 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Impero — T. 412.317, L. 7000/9000 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — [redacted]

Vittoria — [redacted]. 412.771 [redacted]: [redacted] fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000 — **Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'* **Drammatico**

BUSCA [redacted]

Lux — Tel. 944.231. L. 6[redacted] Or.: sabato 20/22 [redacted] 15/17/20/22 — [redacted] RIPOSO

CARAGLIO [redacted]

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO [redacted]

Galateri — Tel. 488.324 L. 6000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

DRONERO [redacted]

Iris — Tel 915393. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 Lire [redacted]. Aiace 5000 — OGGI RIPOSO

FOSSANO [redacted]

[redacted] — Tel. 62.407 [redacted] 6000/8000 — [redacted]

GARESSIO [redacted]

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000 — OGGI RIPOSO

LIMONE [redacted]

Lux — Tel. 927.[redacted] Lire 9000 — [redacted]

MONDOVI [redacted]

Bertola — Tel. [redacted] Lire [redacted] — SALA GRANDE: [redacted]poso. SALA PICCOLA: oggi riposo.

ORMEA [redacted]

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — [redacted]

PRATO NEVOSO

Baronet — [redacted]. 334.150 Or.: 22 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE [redacted]

Robilantese — Or.: 18/21 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO [redacted]

Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.608. L. 8000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 — **L'anno del terrore** *[redacted] Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista* [redacted]. *V.M. 14 2h* **Drammatico**

[redacted]

Roburent — OGGI RIPOSO

[redacted]

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] — [redacted]. 712.967 — OGGI [redacted]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi [redacted] 15,30 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Casa Howard**. [redacted]: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Le** [redacted]. Or.: 15,35; 17,50; [redacted]. [redacted]. Sala 3: **Dracula**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[redacted] d. Sommeiller 22. **La notte e la** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del sol**[redacted] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 V.M. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. [redacted] **2** [redacted]. Garibaldi 32/e. **La crisi**. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted]. [redacted]. **Malcolm X** [redacted]: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]
ELISEO [redacted] p. Sabotino. [redacted] [redacted]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,35; [redacted]
FARO v. Po 30. Riposo
[redacted] d. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; [redacted]2[redacted].
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; [redacted].
KING [redacted] Cineclub v. Po 21. [redacted] **verdi fritti (Alla fermata del treno)**. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; [redacted]; 19,55; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Il Pungolo**. Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Scent of woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Fuga dal mondo dei** [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; [redacted]; [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. [redacted]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Belgio [redacted] **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 10-18,30. [redacted] 8815.241/242.
[redacted] p. Carignano 6, tel. 537 698. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. [redacted] che fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma [redacted], ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Replica fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fraco, Iso. Biglietti: Teatro Alfieri tutti i giorni [redacted] 15-19. tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**
20,30 **Il sospetto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Nell Excelsior**, varietà
1,50 **L**[redacted], film

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **E l'alba si macchiò di rosso**, film
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-yo**, [redacted]
[redacted] **FBI oggi**, telefilm
22,30 [redacted]
24 — **Firehouse**, sit. commedy

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, [redacted]
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Duet for one**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **The black cobra**, film

Erreuno Tv

10 — **Rassegna**, Prime [redacted] provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime [redacted] provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,25 **Tg sera**
22,50 **D.O.C.**

Primantenna Supersix

18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Innamorarsi**, [redacted]
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca**
20,30 **15 anni dopo la strage**, film
22,15 **Radici**, miniserie
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Telecity

19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[redacted] **Uno [redacted] più all'inferno**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
[redacted] **Colpo** [redacted] **story**, quiz
23,45 **La [redacted] pelle brucia**, film

Quinta [redacted]

19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, [redacted]
21 — **Zona franca**
22,45 **La città domanda**
0,15 **Il cervello dei morti viventi**, film

Rete 9 Tal

20,51 **Lo speciale**
21,30 **Tobor**, film
22,45 **Le comiche**, telefilm
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo lettino**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'uomo e il delfino**
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm

G.R.P.

19 — **Grp Monitor Settimana**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica
1,30 **Un colpo di pistola**, film

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Canta che ti passa**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Se vuoi vivere... spara**, film
22,20 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, i cuneesi cedono a Ravenna (3-0) facendo forse svanire il 5° posto

Alpitour, addio all'Europa?

Il sestetto di Blain oppone una bella resistenza [redacted] Giovane [redacted] Fomin fanno la differenza
I parziali: 15-12, 15-13, 15-10. Domenica in casa lo scontro decisivo contro il Padova

CUNEO. Il Messaggero, recente vincitore ad Atene della Coppa Campioni, batte con autorità anche l'Alpitour (3-0) in un'ora [redacted] 45'. Svaniscono quindi [redacted] totalmente i sogni di gloria dei cuneesi, in corsa per il quinto posto nella «regular season», piazzamento che permetterebbe alla squadra di Blain di disputare la Coppa Cev. Dopo [redacted] sconfitta di ieri sera, la partita di domenica contro il Padova, al palazzetto di [redacted] Rocco [redacted] stagnaretta diventerà una questione di [redacted] o [redacted]

Al Paladeandrè, tappezzato [redacted] festa, Messaggero [redacted] Alpitour hanno offerto spettacolo.

L'Alpitour parte [redacted] decisione, rosicchiando punti ai padroni di [redacted] in vantaggio per 6-3. I piemontesi riescono [redacted] riportarsi in parità sul 7-7 [redacted] poi ancora [redacted]-8. A fare la differenza nei momenti difficili della partita ci pensa però l'ucraino Fomin: così, con una battuta in salto, l'asso [redacted] Messaggero manda in tilt la ricezione del bulgaro Boris Klossev [redacted] 11-9 per i ravennati. E' di Ljubo Ganev, l'altro bulgaro dell'Alpitour, il compito di riportare la situazione in parità. Così, con una battuta ed un muro su Masciarelli, Ganev fa punti e riaggancia il Messaggero: 11-11. Ravenna prende poi il largo grazie ad [redacted] schiacciata di Fomin [redacted] ad un primo tempo, imprendibile, di Andrea Gardini, [redacted] centrale di Ravenna e della nazionale [redacted]. Un [redacted] Ganev regala poi il punto del set agli uomini di Daniele Ricci: 15-12.

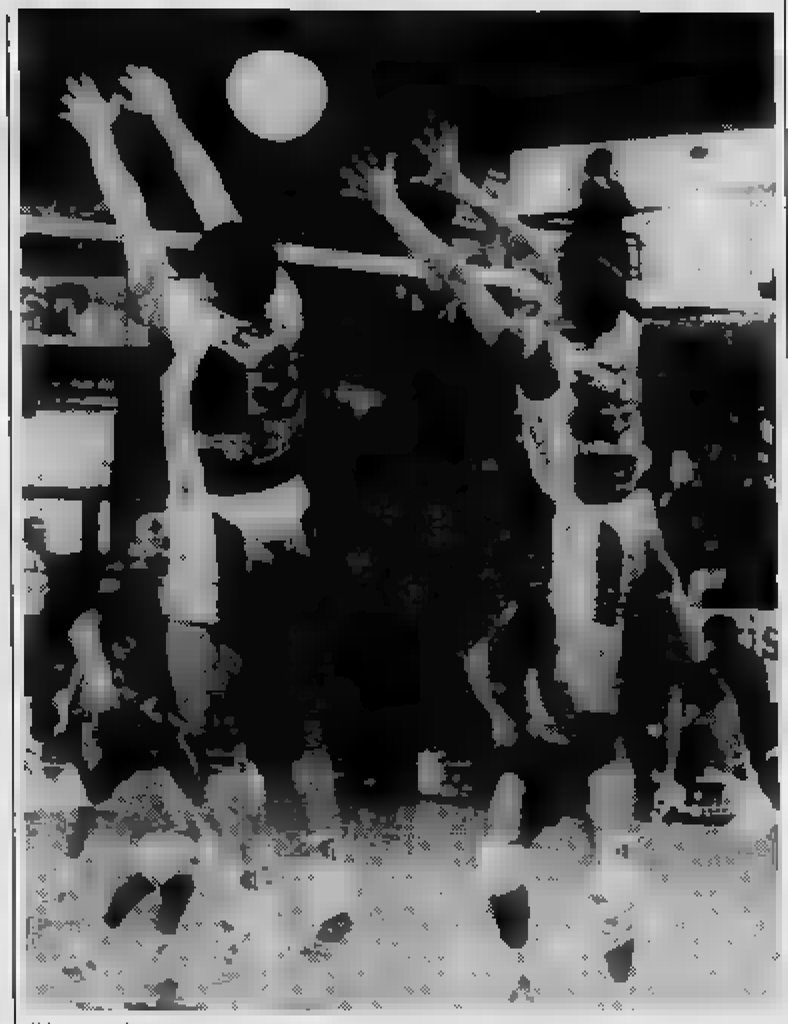
Il Messaggero, lucido [redacted] aggressivo, trova la soluzione di [redacted] vincente. Il brasiliano Giovane, campione olimpico, ed il [redacted] Fomin dimostrano di poter raccogliere degnamente l'eredità degli americani Kirlay e Timmons. E i due schiacciatori Usa, hanno annunciato proprio ieri sera il loro arrivo a Ravenna per seguire i play-off della loro [redacted] squadra.

Nel secondo [redacted] il Messaggero mette in mostra [redacted] pallavolo perfetta e si porta sul 14-3. A questo punto i locali si rilassano, pensando di avere in tasca il set, e l'Alpitour ini[redacted] la rimonta fino [redacted] 14-12. Besozzi, entrato al posto di De Luigi, firma il de[redacted] punto [redacted] Ganev, con [redacted] battuta [redacted] salto fa il tredicesi[redacted] punto.

Un set mozzafiato, terminato purtroppo con un errore del sestetto cuneese: Ravenna si aggiudica quindi la seconda frazione di gioco per 15-13.

Il Messaggero domina nella terza frazione, andando in vantaggio per 6-1. Non c'è nulla [redacted] fare per il sestetto piemontese: Ravenna allunga fino a 11-7. Il tecnico Blain è costretto a richiamare in panchina il regista Davide Bellini, dolorante alla schiena, sostituendolo [redacted] Mauro Montanari. [redacted] finale, con una schiacciata fuori di Klossev, il Messaggero condanna l'Alpitour 16-10.

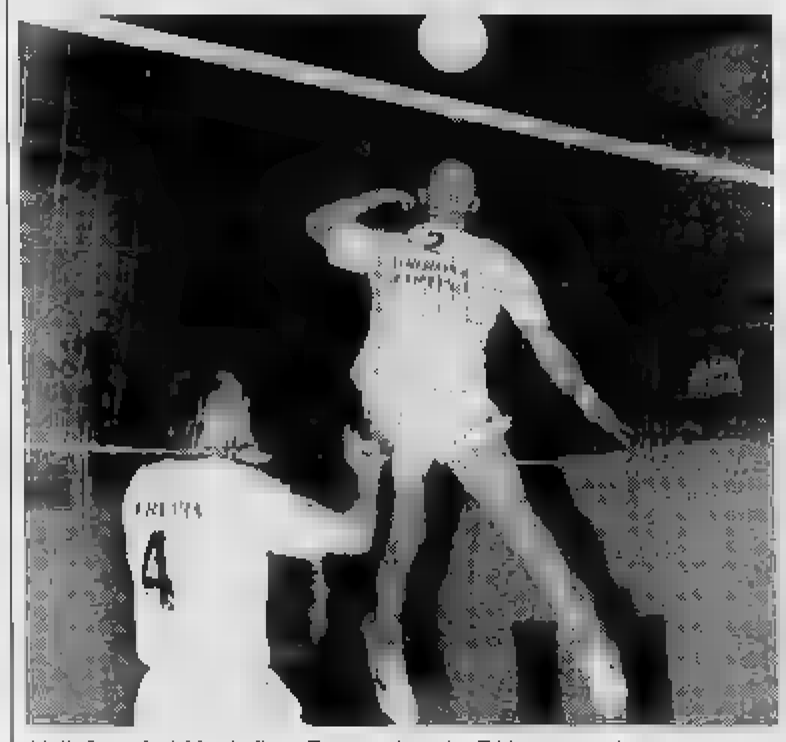
Daniela Cotto



Il bulgaro Klossev (a sinistra) e De Luigi in un'azione difensiva (REDONO)

Martino trionfa nel derby

Battuti i monregalesi per 3-1
Stasera Bieffe Cuneo in Coppa



Nella foto Murialdo gli albesi Geremia (a sin.) e Tible durante il riscaldamento

ALBA. In serie B2 maschile il Martino, dopo aver perso il primo set, si è imposto per 3-1 [redacted] derby col Mondovì grazie alle buone prove in attacco di Valsania, Nardoianni e Carletti. «Abbiamo sofferto in ricezione nella frazione [redacted] apertura, poi abbiamo [redacted] il ritmo giusto, giocando con più continuità - ha detto il tecnico albese Fausto Ferraris -. Sono soddisfatto poiché abbiamo mantenuto il vantaggio nei confronti dei terzi in classifica». I monregalesi si [redacted] difesi [redacted], giocando [redacted] match con grinta. «Siamo in ripresa - dice il vicepresidente Ivo Peyra -. Da quando Abrate [redacted] spostato all'ala [redacted] capitan [redacted] all'opposto, [redacted] squadra [redacted] più forte».

Nel torneo femminile la Mondo ha compiuto [redacted] passo decisivo per evitare la retrocessione, vincendo per 3-2 (15-7 il punteggio [redacted] «tie-break» [redacted] mo dopo aver perso i primi d[redacted] set. Ottima tra le albesi la prova di Mercanti, che ha ottenuto 14 punti e [redacted] palla.

Battuta d'arresto per la Bieffe Saldatura Cuneo, che nella [redacted]sta giornata di ritorno del campionato di serie B1 femminile, ha interrotto la lunga serie positiva subendo una sconfitta casalinga (3-1) ad opera del Record Latisana, seconda forza del campionato. Le ragazze allena[redacted] Jorge Taboada non sono riuscite [redacted] opporre alle avversarie, guidate dall'ex di serie A1 Turchet, il gioco efficace delle [redacted]

Con lo [redacted] punteggio le biancazzurre hanno perso anche l'incontro d'andata degli ot[redacted] di finale di Coppa di Lega contro la capolista del torneo di B1, [redacted] d'Oro Bergamo. Stasera alle 19,30 nella palestra della scuola media 4 è in programma il match di ritorno.

Nella doppia sfida fra cuneesi e friulane è uscita sconfitta anche l'Accornero Savigliano, battuta per 3-0 sul parquet del Randi Sangiorgina. Il tandem udinese si [redacted] così al secondo posto in classifica con 30 punti, mentre la Bieffe occupa la quinta piazza [redacted] qu[redacted] 20 [redacted] l'Accornero la penultima a 4, seguita soltanto dal Crema a 2.

[redacted] C1 femminile continua la corsa dell'Ita Ilva Racconigi, che, approfittando dell'inattesa sconfitta della capolista Rivarolo contro il Londi Livorno, ha ridotto a due i punti il distacco dalla prima [redacted] classe, proprio ad una settimana dalla «supersfida» al vertice che [redacted] prossimo vedrà impegnate a Genova le cuneesi di Claudio Racca e le liguri. Giornata positiva anche per le altre due compagini della «Granda» impegnate in C1: l'Accornero Savigliano [redacted] ha avuto difficoltà (3-0) contro il Loano, mentre la Coma[redacted] Cuneo ha vinto [redacted] 3-1 sul parquet dell'Italbrokers Genova. In [redacted] maschile il Busca ha perso 3-1 a San Mauro Torinese, mentre l'Alpitour [redacted] battuto in casa per 3-0 l'Arti e Mestieri. Le ragazze del Parizia Lagnasco, infine, hanno perso per 3-0 sul campo della capolista Pinerolo. [r. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Promozione, domani recuperano Doglianese e Cherasco

Domani sera (alle 20,30) si disputano i due recuperi del sesto turno [redacted] ritorno del campionato di Promozione. Al «Comunale» di Moretta scenderanno in campo Cavallermaggiore e Cheraschese, mentre il Barge riceverà la capolista Doglianese.

TENNISTA[redacted]LO

E' primo [redacted] Giochi [redacted] Gioventù

Nella fase regionale dei Giochi [redacted] Gioventù [redacted] tennistavolo disputata ad Alba, la cuneese Anna Simondi si è aggiudicata la prova d[redacted] singolo nella categoria Scuole elementari. In campo maschile [redacted] verzuolese Paolo Carosso è giunto secondo. Terzo posto per Andrea Berardo, di Verzuolo, nelle Medie. La Simondi si è qualificata per la fase nazionale dei Giochi. A Fossano nel Torneo regionale di [redacted] categoria, organizzato dall'Auxilium, vittoria di Alberto Abbà (Verzuolo) e Franco Santini (Fossano) nel doppio maschile. Nel singolo femminile secondo posto per Deborah Balboni (Fossano) [redacted] terzo per Miriam Rosso (Verzuolo).

JUDO

Cintura cuneese protagonista [redacted] tricolori

Maddalena Acone (Judo Cuneo) [redacted] conquistato il settimo posto ai tricolori che [redacted] sono disputati a Lido di Ostia. L'atleta cuneese, cintura nera secondo dan, [redacted] le favorite per il podio, ma [redacted] riacutizzarsi [redacted] dolore alla spalla ha condizionato negativamente [redacted] prestazione. La gara [redacted] stata vinta da Donata Burgatta (Ronin Monza), davanti a Manuela Tondolo e Lidia Costantino.

[redacted]

Pubblico record a [redacted] di Dronero

Ventinove concorrenti [redacted] un pubblico record hanno nobilitato la seconda edizione della gara podosciistica della frazione Tetti di Dronero, organizzata dall'Atletica Drago Nero [redacted] dallo Sci Club Valle Maira. Nella prova [redacted] corsa ha prevalso il fossanese Pier Biagio Rivoira in 15'47", seguito da Mario Tible (16'03"), Giuseppe Chillari (16'22") e Graziano Giordanengo (stesso tempo). Sugli sci Rivoira (16'11") è riuscito [redacted] controllare la splendida rimonta del beniamino di casa Roberto Ghio che, recuperando oltre 1' (15'05"), [redacted] giunto a soli 17" nella classifica finale. Al terzo posto si è piazzato Sergio Sciolla (34'05"). Seguono Fausto Ghio, Graziano Giordanengo, Giovanni Giordano, Paolo Summa, Mario Tible, Fabio Chiapello [redacted] Franco Martinale. La buschese Paola Martinale (13ª assoluta) [redacted] giunta prima fra le donne (20'26" nella [redacted] 19'59" sulla neve) davanti alla dronerese Silvia Boschero (16ª assoluta). Al termine della manifestazione sono stati consegnati riconoscimenti speciali a Massimiliano Zavatteri e Pa[redacted] Grossero (i più giovani) e Luigi Rovera [redacted] Giacomo Quaran[redacted] (categoria Veterani).

BASKET

Nel torneo di serie C la Merlo di Luca Camurri ha sconfitto il Lonate (71-61)

Alba vince fuori casa e vede la B

Il Giornalino trascinato da Sandro Morando, Fiorito e Agnese espugna Serravalle: [redacted] è in [redacted] promozione
Dopo il successo contro la Nationale Novara la Fibrac continua [redacted] sperare. L'Abet Bra superata [redacted] fil [redacted] sirena

[redacted] torneo di serie C di basket, mentre il Giornalino Alba continua a vincere e si avvicina sempre di più [redacted] vertice della classifica, la Fibrac [redacted]no tiene [redacted] la speranza [redacted] evitare la retrocessione. [redacted] da fare invece per l'Abet Bra [redacted]te sconfitta in casa e relegata al penultimo posto.

A Serravalle con il Metropolis il Giornalino ha vinto per 92-84, giocando una gara tatticamente perfetta. Il risultato [redacted] è mai stato in discussione: gli [redacted] chiuso il pri[redacted] tempo in vantaggio di 6 punti. In avvio di ripresa, hanno realizzato un parziale di 10-0.

«Viviamo alla giornata e riusciamo [redacted] affrontare ogni impegno [redacted] eccessivi patemi, [redacted] anche con grande determinazione - dice il general [redacted] Marco Sensibile -. Il nostro è un buon gruppo [redacted] giocatori, che è cosciante di poter giocare alla pari con chiunque. Non parliamo però di promozione, perché abbiamo ancora alcuni scontri diretti molto difficili». A Serravalle [redacted] Giornalino [redacted] avuto in Sandro Morando il miglior realizzatore con 22 punti seguito [redacted] Fiorito (19), Agnese (16) Priori (13) e Balzola (10).

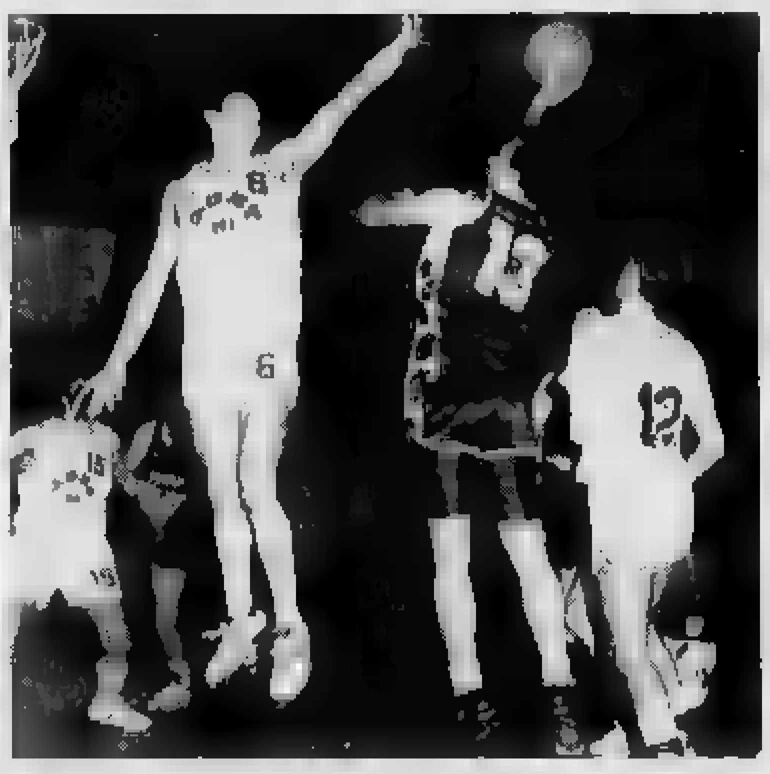
Anche la Fibrac ha vinto, battendo il Novara fanalino di coda per 81-74. «La salvezza è lontana, i numeri non sono dalla nostra parte - dice il dirigente Mauro Grimaldi -; tuttavia ci batteremo [redacted]no alla fine per [redacted]cupare la migliore posizione possibile in classifica in vista anche di eventuali ripescaggi. Adesso siamo terz'ultimi, ma continueremo a lottare».

Contro il Novara, nonostante qualche pausa, la Fibrac non ha [redacted] rischi particolari; Burdese [redacted] punti è stato il migliore [redacted] attacco; Occelli ha fornito [redacted] grande prova difensiva.

Sfortunata invece la prestazione dell'Abet, battuta in casa dal Michielotto Carrara per 87-[redacted] Privi di Candela e Margheri, i braidesi di Giandrone hanno tenuto testa validamente [redacted] seconda della classifica e sono stati battuti solo da [redacted] tiro [redacted] fil di [redacted] degli avversari dopo [redacted] condotto quasi sempre la gara. Anche per l'Abet la classifica sembra compromessa.

Fra le donne [redacted] Merlo Cuneo si [redacted] congedata dal proprio pubblico, battendo [redacted] Lonate per 71-61. Le migliori [redacted] Forneris (21 punti), Rossetto (18), Mosso (14) e Vergnano (12).

Aldo Scavino



Un'immagine di una recente sfida tra Abet Bra e Fibrac Fossano (BELTRAMI)

In serie D

Icap s'arrende contro Saluzzo

[redacted] Il derby cuneese dell'ottava giornata [redacted] ritorno in serie D è stato vinto dalla Cover, che ha spento le ultime [redacted] promozione dell'Icap Cuneo. I saluzzesi di Beppe Zitarosa [redacted] imposti per 88-76 (primo tempo 43-32) ed han[redacted] la sconfitta [redacted] all'andata.

«E' [redacted] bella partita - hanno detto al termine i dirigenti saluzzesi -, [redacted] ha divertito il pubblico. Siamo stati forse più determinati e con una buona partenza (parziale iniziale di 11-0 con tre "bombe" consecutive) abbiamo subito fatto capire le nostre intenzioni. Poi siamo sempre rimasti [redacted] vantaggio. La chiave tattica dell'incontro è [redacted] la [redacted] difesa a uomo, che abbiamo [redacted] per 40' e che ha messo in difficoltà gli [redacted]».

E' stato molto interessante anche il confronto Brero-Ramonda, che [redacted] stato vinto dal [redacted]luzzese, dominatore dei rimbalzi difensivi. «La Cover è una buona formazione - replicano i cuneesi -, ma la nostra squadra non c'è più e qualsiasi avversario diventa un ostacolo insormontabile per noi. Anche a Saluzzo, come ci accade ormai da tempo, [redacted] siamo mai entrati in partita. [redacted] loro "break" iniziale ci ha demoralizzati [redacted] resi incapaci di reagire. Siamo stati in vantaggio una volta sola, sul 24-22, [redacted] ci siamo subito rilassati di nuovo».

Nel tabellino dei marcatori spiccano per [redacted] Cover Vergnano con 24 punti, Borri con 20, Bre[redacted] 14, Perlo con 11 ed Allocco con [redacted]; sull'altro fronte il più redditizio è stato il giovane Caprio con 17. [redacted] stato ben contenuto ed ha segnato «solo» 14 punti, un bottino ridotto per lui; Minardi e Baldi ne hanno realizzati 13 ed Intannimeo 11. In classifica la Cover è salita a quota [redacted] si è portata a due sole lunghezze dall'Icap.

[redacted] zone basse della graduatoria nuova sconfitta per la Fantoni Alba battuta a Castelletto per 83-63 e sempre relegata al penultimo posto. [a. s.]

Dogliani va ko [redacted] Genova

Domenica c'è il match decisivo per le finali nazionali Cadetti

DOGLIANI. Prima sconfitta stagionale per la squadra Cadetti nazionali. I giovani bian[redacted] sono caduti 95-80 sul campo dell'Elah Genova. Il Dogliani, che fisicamente e per doti tecniche è superiore al quin[redacted] ligure, non è riuscito [redacted] entrare in partita [redacted] la giusta mentalità e ha sempre subito l'offensiva avversaria.

I padroni di [redacted] stati autori [redacted] una grande prestazione al tiro, con percentuali superiori al sessanta per cento, mentre i doglianesi [redacted] stati molto al di sotto delle attese. Il tentativo [redacted] del quintetto langarolo, che si è portato anche ad una sola lunghezza di ritardo, è st[redacted] bloccato da alcune dubbie decisioni arbitrali. Nel finale [redacted] partita i liguri hanno preso il largo.

[redacted] sconfitta non pregiudica [redacted] possibil[redacted] del Dogliani di accedere alla seconda fase, ma obbliga [redacted] fatto la squadra langarola a lasciare il primo posto alla Robe di Kappa Torino. L'al[redacted] piazza disponibile se la disputeranno i biancorossi cuneesi [redacted] liguri del Cogorno, ter[redacted] nella classifica a due punti dai ragazzi di Valle e Viara.

[redacted] prossimo turno potrebbe [redacted] decisivo. Sabato il Cogorno giocherà un incontro proibitivo sul campo [redacted] Robe di Kappa, mentre domenica (ore 11) [redacted] Dogliani arriverà l'Asti, [redacted] all'andata venne sconfitto in casa di 25 punti. [redacted] i liguri, come è probabile, cadranno sul campo torinese e i langaroli otterranno il pronosticato successo, strapperanno [redacted] una settimana d'anticipo [redacted] biglietto per le finali nazionali.

[redacted] giocatori - dicono i dirigenti biancorossi -, conoscono l'importanza dell'impegno [redacted] la loro concentrazione [redacted] sicuramente [redacted] massimo. Ci aspettiamo una grande partita, ricca di spettacolo». [a. [redacted]]

HOCKEY [redacted]

Alterni risultati nei campionati maschili per Ortobra e Benevenuta

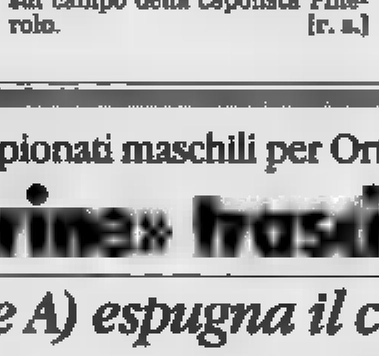
Le due «zarine» trascinano Bra

Lorenzoni (serie A) espugna il campo di Roma

BRA. E' cominciata bene l'avventura della Lorenzoni Crb nel campionato [redacted] serie A femminile di hockey su prato. Dopo il rinvio della gara d'esordio [redacted] causa [redacted] neve, le braidesi si sono presentate andando a vincere per 2-1 [redacted] con l'Eur.

Dopo essere andata in svantaggio, [redacted] squadra [redacted] Antonio [redacted]acitelli ha pareggiato immediatamente con Patrizia Maresca ed ha poi chiuso la gara [redacted] rigore realizzato [redacted] neoacqui[redacted] Romanenko; nel finale, invece, Roberta Tealdi [redacted] pa[redacted] penalty tirato dalle romane. La difesa biancazzurra, [redacted] da Zampetti, Bonardi e Scardamaglia, ha respinto il «forcing» delle padrone di casa.

Nelle file braidesi si [redacted] già messe [redacted] evidenza le due giocatrici bielorusse, giunte in città da pochi giorni. La Romanenko [redacted] esordito in campionato [redacted]gnando il [redacted] primo gol italiano, mentre l'attaccante [redacted] Chernykh è [redacted] schierata terzino per fronteggiare le [redacted]rose assenze e [redacted] l'è cavata benissimo [redacted] giocasse in un ruolo per lei insolito.



Elena Romanenko e Maria Chernykh

Entra[redacted] le atlete provengono dalla formazione del Rhythm di Grodno, vincitrice [redacted] torneo internazionale disputato a Bra nel giugno scorso. La Romanenko, centrocampista ventottenne, vanta dodici presenze in nazionale [redacted] ha disputato [redacted] anni [redacted] «memorial» Kennedy negli Usa. Le due atlete hanno vinto la Coppa Coppe nel '91, con la Chernykh che [redacted] capocannoniere della manifestazione.

«Malgrado gli scontati proble[redacted] di lingua, le due atlete [redacted] inserendo bene nella squadra - dice la dirigente brai[redacted] Silvia Brizio -; [redacted] giocatrici esperte e di qualità, che potranno dare [redacted] grosso apporto alla prima squadra e rivelarsi anche utili come istruttori per il settore giovanile».

In [redacted] maschile l'Ortobra [redacted] battuto per 1-0 dal Gatto Azzurro Reggio Emilia, mentre ha superato [redacted] lo stesso punteggio il Cus Padova (gol di Giaccardi). Il Brajda Benevenuta ha sconfitto (2-0) il Galileo con reti di Biangino e Butera ed ha pareggiato 1-1 col Gatto Azzurro grazie al gol di Esposito. [c. o.]

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.62.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di sabbia assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale**; **l'operazione è già iniziata in Piemonte e interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, Biella e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so Siracusa 13 sono a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti dal 011/352929 - 355402 - 390508

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 17 Marzo 1993 cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
A MARZO
sconti reali
dal 40% al 50%
COM. LIGURE 60

E c'è chi, per battere il degrado, propone centri per la distribuzione di siringhe e acqua distillata

Nei vicoli di Genova cresce la paura

I fedeli a Messa chiedono la scorta dei carabinieri

SERVIZIO

Il portone è sbarrato, il parroco e abate, don Emilio Meli, 76 anni, è in sacrestia. Dovrebbe essersi una cerimonia oggi, ma forse sarà annullata. Entriamo [illegible] porticina laterale nella chiesa [illegible] Cosma e Damiano, nel vicolo dietro il coro di San Cosimo, stile romanico, accanto alla torre bianca del Castello. Qui si celebrò il rito funebre per un famoso malavitoso napoletano, e i suoi amici costrinsero fotografi e cronisti ad allontanarsi.

Le acquasantiere sono vuote. «Abbiamo tolto l'acqua s[illegible] - spiega don Meli - perché i tossicodipendenti lavavano qui le siringhe sporche e [illegible] le lasciavano, con il rischio che qualcuno [illegible] pungesse. La chiesa [illegible] piena di drogati. Fuori, è [illegible] commercio scandaloso [illegible] eroina, il pavimento della chiesa è spesso sporco di sangue. Anche dopo [illegible] chiusura, c'è qualcuno che [illegible] droga nascosto fra i banchi, il sagrato è assediato da vicoli tetri nei quali la sola attività che emerge [illegible] lo spaccio. Non posso dir messa vedendo qualcuno che [illegible] buca dietro un confessionale, chiedo che veng[illegible] i carabinieri a proteggere la chiesa e i fedeli». Una pattuglia [illegible] carabinieri è arrivata.

Dentro il tempio è uno squallore. Hanno rubato tutto quanto era asportabile, [illegible] questo [illegible] tempio che pare un'anticamera dell'inferno: quadri, arredi, statuine [illegible] creta, perfino [illegible] panca. La statua dell'Immacolata è salva perché il parroco l'ha chiusa in sacrestia. A messa, con la scorta [illegible] carabinieri? Anche questo accade nel centro storico, che [illegible] network ha filmato in questi giorni: fra le altre immagini, un tossicodipendente sorpreso [illegible] [illegible] vigile [illegible] sciacquava la siringa in una acquasantiera. Si ritrova nel tempio una vecchia cultura del vicolo che ha contagiato i minori: in un presepio, fatto tempo fa, tra le figurine di marzapane c'era anche quella di [illegible] prostituta, minigonna e calze a rete. Ma questi sono i vicoli, con i loro personaggi, ed è ciò che rimane nella memoria dei bambini.

L'esasperazione della gente è al massimo. C'è chi chiede di poter portare la pistola, si stanno organizzando altre squadre di «giustizieri» privati. Centinaia di lettere [illegible] al Comune: si è visto l'assessore Gregorio Catrambone che [illegible] [illegible] il tavolo pieno. Tutte lettere firmate, anche da nomi che contano: il prefetto Zirilli, il petroliere Riccardo Garrone, il costruttore Angelo Viziano.

Ma basta? «No di certo - interviene [illegible] professor Gianpaolo Guelfi, psichiatra della undicesima Usl, che da anni segue questo degrado che pare inarrestabile - [illegible] soli agenti e carabinieri non risolvono il problema. Nella società c'è tanta ipocrisia, si fa fin[illegible] di dimenticare un dramma che [illegible] coinvolge tutti. Non c'è una politica per il [illegible] storico [illegible] [illegible] in totale abbandono. Si [illegible] parlato di macchinette che distribuiscono siringhe. Non è sufficiente. Bisogna creare centri nei quali si distribuiscano acqua distillata e siringhe pulite, ed [illegible] [illegible] che la undicesima Usl [illegible] appresta a fare».

[illegible] questa distribuzione, seppure controllata, non sarà un in[illegible] a drogarsi? Continua Guelfi: «E' dimostrato [illegible] laddove esistono questi centri il [illegible] meri dei tossicomani non [illegible] aumentato. In Inghilterra di centri di questo tipo ce ne sono 200, dal 1988. Se [illegible]ò l'acqua distillata, impediremo che i drogati frughino nelle chiese. [illegible] è real politik. Dobbiamo prevenire, tenendo presen[illegible] che il rischio di [illegible] [illegible] bum è anche rischio [illegible] stro, dei nostri figli. Ma che vogliamo fare? Continuare [illegible] far finta che i mille drogati del [illegible] [illegible] non esistano? Ci [illegible] la comunità, ma il 20 per cento di chi si buca le rifiuta».

Si torna in altri vicoli, in tempo per sentire [illegible] Silvana Puddu, titolare di una trattoria dietro il vico di San Cosimo, «che non se ne può proprio più». Un [illegible] laio all'angolo di via Luccoli mo[illegible] un coltellaccio nel [illegible] semiaperto. [illegible] grida: «Vengano pure, [illegible] [illegible] accoglierli».

Monta una [illegible]l paurosa, che ora arriva perfino nelle chiese: mentre [illegible] sparendo il chiarore del giorno, arriva come [illegible] maledizione il buio. E' il momento in cui commercianti [illegible] artigiani [illegible] ne vanno e arriva la «parte nera» dei vicoli e delle piazzette che [illegible] incrociano: un'impressionante ragnatela urbana.

Un migliaio di persone che vivono [illegible]legalmente, contro oltre [illegible] mila abitanti. I mercatini che vivevano di turisti non fanno af[illegible] restano nelle bacheche - ma chi le vuole? - le Lanterne in bottiglia, avvolte da un pulviscolo bianco che fa risaltare il loro azzurro. E ancora, la domanda di sempre: che fare?

Guido Coppini

Emergenza droga nei vicoli: ora è diventato pericoloso anche andare a Messa

INIZIATIVE

«No ai poliziotti-spazzini»

Venerdì sera i comitati antidroga, [illegible] Sant'Ugo a Sarzano, si riuniranno davanti alla chiesa di Santa Maria [illegible] Castello. Ci saranno i delegati del quartiere di Portoria: hanno appreso con sgomento di essere [illegible] prima fila nella microcriminalità cittadina. Vogliono che Piccapietra, ora tormentata da scippi ed estorsioni, torni la city [illegible] Genova. Ci sarà don Andrea Gallo, fondatore della comunità di San Benedetto al Porto. Dice: «I comitati [illegible] una grossa forza aggregante, ma devono uscire dalle proteste, o stupidamente aggressive (la rivoltella) o ideali come le cartoline inviate [illegible] Comune. Devono battersi per la nascita di centri attrezzati, affermare - ed [illegible] il questore a dirlo - che non bastano poliziotti-spazzini. I drogati bisogna controllarli, altrimenti vagano [illegible] zombie per [illegible] città». E bisogna chiedere l'applicazio[illegible] della legge 162, che prevede centri [illegible] accoglienza, ma da due anni è lettera morta. Due proposte (fra le tante) di Eliseo Franchi, presidente della circoscrizione Prè-Maddalena, la più tormentata: «Un parcheggio "in cornice" per aiutare il commercio nel [illegible] storico; macchinette per la distribuzione [illegible] di siringhe». Il Comune [illegible] ha già comprate tre: una per via San Benedetto nel centro storico, [illegible] alla Foce, una a Sampierdarena. Un po' poco.

[g. cop.]

Accusata di infanticidio, e assolta, dice di averlo affidato al padre (mai rintracciato)

Alla mamma di Luca, bimbo fantasma i giudici hanno tolto la patria potestà

GENOVA. Luca, un bambino di nove [illegible] è sparito nel nulla dal momento della nascita e nessuno sa dove sia. La mamma, Nicoletta Tacchino, [illegible] anni, di Castelletto d'Orba (ma lavora in [illegible] ditta [illegible] carburanti a Ovada) [illegible] [illegible] accusata [illegible] omicidio volontario. Il 19 ottobre scorso il giudice dell'udienza preliminare Giulio Gavotti l'ha prosciolta dalla gravissima imputazione e ha archiviato l'inchiesta. Adesso, i magistrati [illegible] tribunale [illegible] minorenni di Torino hanno tolto [illegible] «patria potestà» a Nicoletta sul figlio Luca. Una decisione che chiude per sempre [illegible] un ultimo atto formale una vicenda che ha dell'incredibile. Nonostante le ricerche degli inquirenti il bambin[illegible] è stato mai ri[illegible] L'avvocato [illegible] Piccinino, che insieme [illegible] [illegible] collega Paolo Scovazzi, ha [illegible] la donna, dice: «Non c'è mai [illegible] un solo indizio [illegible] porti a sospettare la madre della [illegible] di Luca. Come Nicoletta ha più volte ripetuto, il piccolo [illegible] affidato al padre subito dopo la nascita».

Nicoletta Tacchino, 33 anni

E questa «verità» la Tacchino l'ha ripetuta [illegible] dovizia [illegible] particolari anche [illegible] giudici [illegible] tribunale dei minorenni, [illegible] cui [illegible] spiegato [illegible] relazione [illegible] con un camionista napoletano [illegible] quale affidò il figlio subito dopo [illegible] parto: Da allora non ha più visto né l'uno né l'altro.

[illegible] giallo ebbe inizio nell'aprile [illegible] [illegible]0 quando [illegible] donne [illegible] presentò al magistrato raccontando una storia, poi smentita dai fatti. «Nell'aprile del 1984 - disse - [illegible] ricoverata nella clinica Sant'Anna di Genova perché dovevo operarmi [illegible] [illegible] fibroma all'utero. Durante la degenza conobbi [illegible] giovane tossicomane, Anna, che doveva partorire di lì a poco. Ero sconvolta perché temevo che le portassero via il bambino. Mi chie[illegible] di registrare all'anagrafe suo figlio [illegible] [illegible]. Io accettai e lo chiamai Luca. Poi, Anna si [illegible]se il bimbo. Ho tenuto tanti [illegible] ni questo segreto, ma ora non posso più tacere».

Le indagini accertarono che non era mai esistita una giovane tossicomane di nome Anna e che, invece, era stata [illegible] Tacchino a partorire il bimbo. Per questo [illegible] donna [illegible] anche accu[illegible] [illegible] calunnia nei confronti dell'ostetrica della clinica Sant'Anna e patteggiò [illegible] [illegible] [illegible] reclusione. Ma, quel che è più grave, fu imputata di omicidio volontario. Di fronte alla possibilità di una pesante condanna, la donna si difese sostenendo di avere affidato Luca al padre naturale. Disse anche il suo nome: Pietro Patanè che, però, non è mai stato rintracciato.

Nicoletta [illegible] fornito [illegible] [illegible] ai magistrati di Torino: dopo [illegible] consegnato [illegible] bimbo a Patanè ebbe notizie del figlio fino al 1987. [illegible] telefonava da Napoli la cognata dell'uo[illegible] Anna [illegible]. [illegible] Patanè, conosciuto casualmente in un autogrill, sapeva soltanto che abitava nella [illegible] dei Vomero. La loro relazione si interruppe nel giugno '83, [illegible] settembre [illegible] le telefonò e lei gli disse che era rimasta incinta. A quel punto Pietro Patanè le dis[illegible] «Sono disposto ad [illegible] mi tutta la responsabilità».

Attilio Lugli

24 [illegible]

CHIESA

La Curia genovese contesta Baget Bozzo

La Curia genovese ha polemizzato ieri con un comunicato ufficiale con Gianni Baget Bozzo,a causa degli ultimi articoli sul [illegible] delle donne violentate in Bosnia, nei quali Baget dissentiva dalla posizione ufficiale di Papa Giovanni Paolo II. La Curia invita Baget a «ravvedersi» perché avrebbe creato «sconcerto e confusione» nella comunità. **[p. c.]**

[illegible]

Due giovani spacciatori arrestati dalla Polfer

Due spacciatori, Umberto Boccia, [illegible] anni, [illegible] Genova e Franco Cassani, 29 anni, [illegible] Campomorone, sono stati arrestati dalla Polfer nella zona della stazione Principe, mentre avvicinavano alcuni tossicodipendenti. I due [illegible] addosso trenta grammi di eroina. **[p. c.]**

EPIDEMIA

La vendita [illegible] [illegible] bovina è calata [illegible] 40 per cento

La vendita di carne bovina, in questi ultimi giorni, è scesa [illegible] 40 per cento, in seguito all'epidemia di afta epizootica. Lo ha commicato l'associazione [illegible] cellai di Genova, ricordando che in Liguria [illegible] si sono verificati [illegible]. **[p. c.]**

EXPO

Scivoli e giochi per [illegible] pronti da [illegible] prossimo

Il Comune attrezzerà, a partire [illegible] [illegible] prossimo, 20 [illegible], l'area dell'Expo per il tempo libero, in particolare per i bimbi: sono previsti scivoli, giochi [illegible] parco pubblico, affitto [illegible] biciclette. **[p. c.]**

CAMULI

Ceduta la Quarker valore 54 miliardi

Il gruppo Camuli che lotta per [illegible] la liquidazione ha ceduto nei giorni [illegible] [illegible] società Quarker (tessuti per arreda[illegible]ti: 1400 dipendenti) per 54 miliardi. La società è stata assorbita [illegible] proprio management affiancato da una banca d'affari Usa. **[p. c.]**

[illegible]

Ultimatum della Regione per il caso-Stoppani

Se la Stoppani non retrocederà sui licenziamenti, la Regione procederà penalmente [illegible] Plinio Stoppani per l'inquina[illegible] pregresso. E' la posizio[illegible] dell'assessore all'Ambiente, Morchio, che nell'incontro [illegible] ieri mattina [illegible] via Fieschi [illegible] i lavoratori, ha ribadito la solidarietà [illegible] Regione [illegible] i 105 dipendenti della fabbrica. **[p. c.]**

In provincia di Imperia

Nella notte nuovo terremoto di quinto grado

IMPERIA. Una nuova scossa tellurica, a poche [illegible] [illegible] distanza da quella [illegible] si è verificata lunedì mattina, è [illegible] avvertuta in tutta la provincia di Imperia a mezzanotte e 43 minuti, tra lunedì e martedì. L'intensità, maggiore rispetto al sisma precedente, ha raggiunto il quinto grado della scala Mercalli (3,8 Richter) nell'epicentro, individuato a 71 chilometri dal capoluogo del Ponente, nel Cuneese. [illegible] fenomeno è stato notato soprattutto a Ventimiglia e Arma [illegible] Taggia, ma anche nella Valle Impero. [illegible] Bino Bini, dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Non bisogna preoccuparsi: è stata una [illegible] di assestamento, do[illegible] ai movimenti legati alla formazione di catene montuose. La notevole frequenza di questi eventi permette di scari[illegible] l'energia e diminuisce le probabilità che si verifichino episodi di proporzioni rovinose, [illegible] è accaduto in provincia nel 1887». **[e. f.]**

L'azienda aeronautica [illegible] un momento delicato, [illegible] l'ok solo di [illegible] banca per la rinascita

Un lungo corteo per salvare la Piaggio

I lavoratori dell'azienda di Sestri in prefettura e Comune

GENOVA. Gli operai [illegible] «Piaggio» [illegible] Ponente hanno scioperato [illegible] volta ieri mattina: hanno raggiunto in molte centinaia, in treno, la stazione Brignole e da lì, in corteo, hanno attraversato [illegible] centro [illegible] Genova, recandosi infine in prefettura.

I dipendenti dell'azienda aeronautica, il cui futuro [illegible] ancora incerto, hanno espresso la loro apprensione nei confronti del comportamento della «Banca nazionale delle Comunicazioni» l'unico istituto di credito che non ha ancora sottoscritto l'impegno del pool di banche per salvare definitivamete l'impresa.

I dirigenti sindacali, dopo l'incontro in prefettura, si [illegible] [illegible]ti a Palazzo Tursi dove si sono incontrati [illegible] il vicesindaco Gregorio Catrambone. I dirigenti sindacali definiscono l'atteggiamento della «Banca nazionale delle Comunicazioni» [illegible] «assurdo e inspiegabile», anche perché la quota della banca [illegible] molto bassa. [illegible] spera però che con la spinta [illegible] «Alenia», che detiene il 30% delle quote della «Piaggio» sia possibile [illegible] ad aumentare di altri [illegible] mil[illegible] [illegible] capitale sociale, condizione necessaria per arrivare al salvataggio dell'impresa che tra Genova e Finale dà lavoro a oltre 1600 dipendenti.

Per oggi è previsa [illegible] nuova manifestazione per le strade [illegible] capoluogo con la partecipazione di operai [illegible] Sestri e di Finale. Mentre la «Piaggio» resta in una situazione critica, c'è [illegible] invece - con un inte[illegible] dell'assessore al Lavoro della Regione, Bruno Valenzano - una schiarita per la «Dema». Sessanta [illegible] sono stati assorbiti dall'Ansaldo che [illegible] troila il [illegible] per conto del pac[illegible] ezionario, mentre [illegible] passeranno alle Fonderie San Giorgio di Prà del gruppo Belleli, che controlla il 60 per cento [illegible] stessa «Dema». **[p. l.]**

I lavoratori della Piaggio [illegible]vengono gli uffici di Prefettura e Comune

E' Silvio Sommazzi, [illegible] comandante della Forestale

Il Monte di Portofino ha un nuovo presidente

GENOVA. Silvio Sommazzi, 64 anni, laureato in Agraria ed [illegible] comandante delle Guardie fo[illegible]li della Liguria, studioso e tecnico di chiara fama dei problemi [illegible] foreste, delle flora e della fauna, è [illegible] designato ieri [illegible]ne dal Consiglio regionale alla presidenza dell'Ente [illegible] [illegible] Portofino, carica vacante dopo le dimissioni del prof. Pier Giorgio Alberti, che era stato nominato a Capodanno, [illegible] che, per motivi di impegni di lavoro, [illegible] dato forfait dopo poche settimane.

Silvio Sommazzi, che [illegible] [illegible] qualche tempo in pensione, ha superato sul filo di lana all'ultima votazione la professoressa Annalisa Maniglio Calcagno, ordinaria alla facoltà [illegible] Architettura. Sommazzi ha avuto 17 voti (su [illegible] votanti, di cui [illegible] schede bianche), contro i 14 della professoressa Maniglio Calcagno. Per tutta la mattinata di ieri, la situazione è stata incerta, perché all'interno della maggioranza sussisteva una certa divisione: Sommazzi era [illegible] [illegible] dc, dal psdi, dal pli e da una parte del psi, mentre il pri e una parte del psi assieme alle sinistre ha[illegible] votato per la docente universitaria, che godeva [illegible] molte simpatie esterne perché era ritenuta un candidato [illegible] di sopra delle parti», capace [illegible] imprimere forse una svolta nella politica delle nomine regionali alla testa di [illegible] per i quali [illegible] [illegible] precisa preparazione professionale.

Caratteristiche che, a onor [illegible] vero, non mancano a Silvio Sommazzi: [illegible] consiglieri infatti si sono rallegrati che [illegible] «duello» finale si sia svolto a così alto livello professionale e morale. Segno che esistono, in un periodo di tanta crisi, disponibilità personali e non di partito. [illegible] [illegible] chiusa così [illegible] quasi due anni dalla morte di Federico Mario Boero, presidente mai sostituito, una vicenda che era diventata emblematica. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

GENOVA

Europa: corso Europa 676
[illegible] Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

[illegible]O
Chiapparo, via Saul Pallavacino 54

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].

RECCO
Savio, p.zza Nicolosio da Recco, tel. [illegible].

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.066.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastano 1, tel. 50.663.

ZOAGLI
Vallera, p[illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259 041.

CHIAVARI
Ai, via Piacenza 231, tel. 307.768.

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 383.317.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Recco:** 77.11.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.45.20; **Lavagna:** 30.98.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.56; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 69.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.96.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 88129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, [illegible].87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; [illegible]**negli:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] P. Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, via Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certo[illegible], p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova [illegible]. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** [illegible] 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** [illegible] 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 25.93.65; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.276; **Sori:** tel. [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible] tel. 26.74.51
[illegible] **Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553;
Casarza Ligure: 467.141;
Borzonasca: 340.016;
Cicagna: 92.035;
Rezzoglio: 97.043;
S. Stefano d'Aveto: 96.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 — **Fabrizio De[illegible]** in concerto.
Or.: 21,30
Lire 50.000/40.000/30.000

T. della Corte
Tel. 570.24.72 — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 37.000/26.000

T. Genovese
Tel. 838.35.89 — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 37.000/26.000

T. [illegible]
in Sant'Agostino
Tel. 247.079 — Tre pezzi d'occasione. **Pssst-Dondolo-Non io,** di Samuel Beckett. Regia [illegible] Carlo Quartucci. Compagnia La Zattera di Babele. Interpreti: Carla Tatò. Dopolavoro. **La voce di Arzano.** Orario 22,30 lire 20.000.
Or.: 21
Lire 20.000/17.000 lunedì

Sala Carignano
Tel. 593.533 — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 14.[illegible]

CINEMA

Ariston 1 — **Dracula**
[illegible]. 208.549
Or.: 15,15/17,30
20,20/22,40. L. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ariston 2 — **2013 - La fortezza**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,20/19
20,45/22,40
Lire 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Augustus — **Sommersby**
Tel. 555.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La crisi**
Tel. 586.419
Or.: 15/[illegible],50
20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Sarreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 2 — **La moglie del soldato**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un [illegible] britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo — **Gli spietati**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — **Ballroom**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli [illegible] i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon — **Sister Act**
Tel. 368.298
[illegible].: 15/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Olimpia — **L'olio di Lorenzo**
Tel. 561.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Orfeo — **[illegible] X**
Tel. 564.849
Or.: 17,20/21
Lire 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, [illegible] per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Palazzo — **La bionda**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Universale — **La notte e la città**
Palazzo delle Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Universale — **L'armata delle tenebre**
Palazzo delle spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15,30/17,15/18/20,45
22,30. Lire 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gibert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] **Fantahorror**

Universale — **Scent of a woman**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 14,30/17,15/20/22,40
[illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Verdi — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per [illegible] eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] 1 — **Moana depravazione anale**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **Spingi di più ancora di più**
Tel. 580.380 — **Confessioni proibite di una sposina**
Lire 10.000

[illegible] — **Dangerous blondes**
Tel. 291.565 — **Taboo speciale sexy**
Lire 8000/5000

[illegible] — **La porno motocicilista**
Tel. [illegible]
Or.: 10
Lire 8000

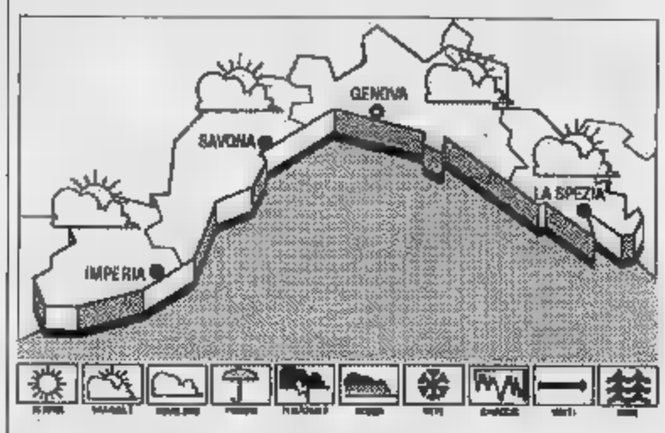
Eldorado — **Ultrasex II**
Or.: 10

CINECLUB

Amici del Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
[illegible].: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. [illegible]

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
[illegible] 219.788
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti pomeridiani, foschie al mattino e al tramonto, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1031 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	7
Savona	14	[illegible]
Imperia	16	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,36. La Luna si leva alle 3,28 e cala alle 13,12 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Marittimo di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 — Ore 20,30: **Perché il signor R. è stato colto da follia omicida?**
Lire 7000 — Ore 22,30: **Nora.**
Tessera annuale L. 6000

Movie Club
Tel. 300.033 — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

[illegible]
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible]
San Siro — [illegible]POSO
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000

S. MARGHERITA
Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 288.033
Or.: 16
Lire 8000

RAPALLO
Augustus — [illegible]
Tel. 61.951
Or.: 21
Lire 8000

CHIAVARI
Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 309.686
Or.: 16
Lire 8000

Cantero
Tel. 309.935 — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 8000

Mignon
Tel. 309.684 — OGGI RIPOSO
Or.: 18,15/19,15/22,15
Lire 8000

SESTRI LEVANTE
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 21
Lire 8000

SAVONA

T. Chiabrera — **Oblomov**
Or.: 20,45 — Spettacolo teatrale con Glauco Mauri.
Lire 27.000/38.000

Astor — **La notte e la città**
Tel. 854.687
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' **Nero**

Diana 1 — **[illegible] spietati**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,30
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana 2 — **Scent of a woman - Profumo di donna**
Tel. 825.714
Or.: 16/19/22
Lire 10.000/7000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Diana 3 — **Fuga dal mondo dei sogni**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra finire per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h [illegible] **Comm.**

Eldorado — **Sommersby**
Tel. 820 563
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Filmstudio — **L'Atlantide**
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30
Lire 8000-6000-5000
di B. Swaim, con T. Kanyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare trincera cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N. V. [illegible]

Jolly — **Prendilo dietro**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5000

Salesiani
Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Il grande cocomero**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30 - Prel. e fest. 16/18,30/20,30/22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sommersby
[illegible]. 640.427. L. 8/6000 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* —
[illegible]: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 51.419. — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000 — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30

ALBISOLA E.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 18
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M.
Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234
Or.: 20,10/22
Lire 7000/5500

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.2000
Ore 20,15; 22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961 L. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20.30/22,30

Perla
Tel. 675.791. L. 7/5000 — [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Prel. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249, Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO
17,30/20,30/22,30
Lire[illegible]

IMPERIA

[illegible]
Centrale — **Giochi [illegible]**
Or.: 20,15/22,30 — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V.: 1h 40' **Thriller**
Lire 9000/ridotto 6000

Dante
Lire 9000/rid. 6000 — RIPOSO

Imperia
L. 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — **Prova schiacciante**
Tel. (0184) 43.440 — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scarchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]
Orario: 21
Lire 6000

Cervi
Or.: 20,30/22,30 — OGGI CHIUSO
Lire 5000

[illegible]
Olimpia — **Il [illegible]**
Orario: 20,40/22,30 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve [illegible] me diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
Lire 5000/rid. 4000

BORDIGHERA
Cristallo — [illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 5000 poltr.
poltr. 4500/rid. 3500

DIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — **Sommersby**
Or.: in. 15/ult. 22,30 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
Riduzione mercoledì cinema L. 6000

[illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30 — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli [illegible] mettono [illegible] tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]
Riduzione mercoledì cinema L. 6000

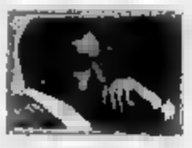
[illegible]
Tel. 507.070 — **2013 - La fortezza**
Or.: in. 15/ult. 22,30 — [illegible]. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiu[illegible] in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
Rid. merc. Lire [illegible]

Orfeo
Tel. 62.333 — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Inizi. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L. 6000

Ritz
Tel. 507.070 — **La notte e la città**
Or.: in. 15/ult. 22,30 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]
Rid. merc. L. [illegible]

Tabarin
Tel. 507.070 — **Orlando**
Or.: in. 15/ult. 22,30 — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blasco (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Rid. merc. L. 6000

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



SONDAGGIO

PRO E CONTRO I COLORI DEL PONTE

Via le impalcature, le scelte del Comune fanno discutere

Un viadotto rosa shocking A Recco la gente è divisa

Il viadotto che sovrasta Recco. A lato alcuni degli intervistati. A sinistra dall'alto verso il basso: Emanuele Martini, Franco Gherone e Giovanni Rizzo; a destra Patrizia Angelani, in alto, e Rosa Proface

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Mini-sondaggio tra i cittadini di Recco per il colore dell'arcata del ponte della ferrovia in città. Da ieri il primo tratto dell'arcata, una dozzina di metri, è visibile agli occhi della gente.

I ponteggi sono stati spostati più verso il centro del ponte, dove c'è l'incrocio tra via Roma e via Ippolito D'Aste. Si vedono il rosa shocking e il giallo ocra all'esterno, con l'azzurrino-grigio all'interno.

E i commenti dei cittadini sono tanti. Tre massaie poggiano i sacchetti con la spesa proprio di fronte il ristorante «Lino» dove mangiano meglio il primo «spezzo» dell'opera. Sono Ada Zuffi, Nicoletta Cervilio e sua figlia Silvia.

Dicono: «È un obbrobrio. Non piace. Il muraglione che scende dalla stazione ferroviaria è grigio, sarà colorato e poi, improvvisamente, il colpo d'occhio rosa e giallo. Proprio non va. Sarebbe stato molto meglio un colore unico. Così assomiglia tanto alle "case dei puffi" allo svincolo autostradale di Nervi. Tra due mesi questi colori saranno sbiaditi e il ponte sarà ancora più brutto. Era meglio un colore unico. Noi eravamo per il colore giallo».

Poco più in là c'è Franco Gherone, guardia giurata al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di piazza San Giovanni Bono. Anche a lui non piacciono i colori shocking che l'amministrazione comunale ha deciso per migliorare l'immagine della città.

Dice con tono scherzoso Franco Gherone: «Carnevale è passato. Qui a Recco lo abbiamo festeggiato due settimane di ritardo. Ora basta. Piuttosto che vedere colori simili, era meglio tenerselo come era prima. Se volevano dipingere il ponte avrebbero fatto a prevedere soltanto un colore. Grigio o sabbia: qualcosa di tenue, però. I tre colori usati finora non si accostano bene all'ambiente circostante».

Molti cittadini la pensano così, assicura la guardia giurata. Molti hanno comunque tirato un sospiro di sollievo quando il Comune ha fatto dietro-front rispetto alla decisione di pennellare tutto rosso e grigio.

Dice un'esperta del settore, Patrizia Angelani, di Camogli, designer industriale a Milano: «Sarebbe stato uno sbaglio terribile: colori usati negli anni Sessanta che avrebbero "appesantito" il paesaggio. I colori come sono stati scelti non mi paiono molto indicati». E l'esperta lancia una proposta che il comunale non ha mai preso in considerazione.

Continua Patrizia Angelani: «Per il "restyling" del ponte avrei chiuso la parte superiore delle arcate, tanto da far intravedere soltanto la sottostante. Su questa "facciata" avrei riprodotto i colori e le finestre finte dipinte sulle facciate dei palazzi della passeggiata a mare di Camogli. Avrei usato, in ogni caso, colori tipici dell'affresco, come il rosa antico e il verdino spento».

Non ha suggerimenti, invece, Rosa Proface, di professione [illegible], che discute insieme a un'amica il nuovo look del ponte. Rimane tuttavia critica sui colori scelti dal Comune. Dice la donna: «L'azzurro è micidiale. Il rosa "shocking" pure. Tra qualche mese si rovinerà tutto. Forse sarebbe stato meglio usare il rosso genovese. Non lo so. Di sicuro la scelta di usare colori diversi dal giallo ocra al colore unico, quindi. Anche se con quelli scelti finora il ponte [illegible] come grande opera carnevalesca. I colori sono troppo [illegible] bisognava fare delle prove».

E sulla «preparazione» dell'opera, con l'aiuto anche dei cittadini, si è espresso favorevolmente anche Emanuele Martini, barchese doc, titolare del bar in piazza San Giovanni Bono, che lancia la proposta di un referendum, [illegible] siamo in clima», per il colore scelto dalla gente.

Dice Martini: «Avrebbero dovuto consultare la popolazione. Siamo noi che paghiamo l'opera. Una specie di referendum avrebbe eliminato qualsiasi polemica. Certo è che così come lo stanno dipingendo, il ponte appare brutto. Lo avrei preferito come quelli di una volta: con le pietre e i mattoni. Altrimenti, meglio lasciarlo com'era».

Favorevole alla decisione del Comune è invece il fioraio della piazza sotto il ponte, Giovanni Rizzo: l'azzurro è bello, "spezza" un poco. Gli altri colori si intonano con i toni delle case circostanti. Sono dieci anni che lavoro in piazza il ponte. Il vero problema sono i piccioni. Quelli ne vivranno tutto. Occorre applicare le strisce adesive anti-volatili, come a Rapallo».

C'è anche chi si dichiara «indifferente» alla scelta dei colori. Dice Giovanna Lanzoni, giornalaia di piazza Matteotti: «Non avessero fatto nulla, sarebbe stato meglio. Ci sono altri problemi molto più seri da risolvere. E molti recchesi sono d'accordo con me».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Battaglia dei Verdi contro 28 garage

Battaglia dei Verdi a Riva Trigoso contro la costruzione di 28 garage dietro l'ex falegnameria Stagnaro. Per i Verdi si tratta di un abuso edilizio, che va contro la legge Tognoli. Il Comune è accusato di aver permesso la demolizione di una collinetta, al taglio di alberi secolari e di aver consentito alla apertura di una discarica abusiva per i materiali di risulta. [f. p.]

CHIAVARI

Una messa in suffragio per il re d'Italia

L'Alleanza nazionale monarchica del Tigullio ha promosso per domani alle 18, nella cattedrale di N.S. dell'Orto di Chiavari, una messa in suffragio e ricordo di re Umberto di Savoia. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Grande successo per la sfilata dei cani

Grande successo della mostra canina nazionale di Rapallo, tenutasi sabato e domenica scorsi al parco Casale di Rapallo. Hanno partecipato oltre ottocento «quattro zampe» di razza. Nella foto di Barni ultimi ritocchi prima della sfilata. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

«Uno Mattina» il premio letterario Andersen

Oggi la trasmissione televisiva Rai «Uno mattina», alle 7, parlerà di Sestri Levante, del premio letterario Andersen per la favola inedita più bella, che si terrà a Sestri Levante a maggio. In studio, l'organizzatore Gualtiero Schiaffino e la segretaria del Premio Maria Luisa Zolezzi. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Recuperato dai pompieri ciclomotore in mare

I vigili del fuoco di Rapallo hanno recuperato, ieri poco dopo le dieci, un ciclomotore Piaggio «Zip» trovato sui fondali tra Paraggi e Portofino. Il mezzo era in buone condizioni. Nulla zona non sono stati notati feriti. Probabilmente il ciclomotore, che è stato consegnato alla polizia, è risultato rubato. Forse è stato gettato a mare dai ladri. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Salpa «Charlotte», lo yacht fantasma

Salperà oggi dal porto di Sestri Levante il «Charlotte», lo yacht recentemente al centro di una sorta di «giallo» perchè abbandonato dal proprietario, tanto da essere definito «imbarcazione fantasma». Ieri mattina la barca si è rifornita di carburante, 10 mila litri di gasolio. Rientrerà in Spagna, dove a Barcellona ha sede la società di import export del suo armatore. [f. p.]

LAVAGNA

Pesca eccezionale: 150 casse di acciughe e sardine

Pesca eccezionale del motopeschereccio «Riviera». L'altra notte ha scaricato a terra 150 casse di acciughe e altrettante di sardine. Nel frattempo è stato varato dai Cantieri navali di Borgo Ponente un nuovo peschereccio, il «San Giuseppe», di 30 tonnellate, che nei prossimi giorni inizierà la pesca insieme.

Chiavari: il campione ha scritto al sindaco per aiutare la vedova del suo massaggiatore

Sfratto, prima vittoria per Bartali

L'ufficiale giudiziario ha concesso quattro mesi di proroga a Emma Bergaglio Colombo, 83 anni. Ieri la donna avrebbe dovuto lasciare l'alloggio dove ha vissuto per quasi secolo. Chiesto l'intervento del Comune

CHIAVARI. Una proroga di quattro mesi. E' quanto ha deciso l'ufficiale giudiziario di Chiavari per lo sfratto intimato alla vedova del massaggiatore di Bartali. L'esecuzione era prevista per ieri mattina, con l'intervento delle forze dell'ordine. L'ufficiale giudiziario, però, ha scelto diversamente.

Ha evitato persino di presentarsi alla porta di casa di Emma Bergaglio, per non mettere in ulteriore agitazione l'anziana donna. E' stata la nipote di quest'ultima a raggiungere l'ufficiale giudiziario nel suo ufficio, e a venire a conoscenza della proroga concessa sino al prossimo 19 luglio.

Si apre così una parentesi di speranza per la vedova di Virgilio Colombo, scomparso sei anni fa, assistente personale e amico fraterno di Bartali, poi passato al servizio del «rivale» Fausto Coppi, contratto che però poi non ha portato a termine.

Emma Bergaglio ha quasi, vive sola in un appartamento situato in via Piacenza, nella periferia di Chiavari. E' stata riconosciuta invalida all'80 per cento, soffre di gravi problemi agli occhi che le impediscono quasi del tutto di vedere. In questa casa ha vissuto per 44 anni.

Nei giorni scorsi la vicenda dello sfratto è diventata di dominio pubblico, grazie ai giornali. Si è così saputo anche dell'interessamento di Gino Bartali, da sempre vicino alla vedova Colombo, che ha scritto al sindaco di Chiavari Renzo Repetto invitandolo a darle una mano.

Doveva rimanere segreto, l'intervento del campione. Tanto che l'anziana sfrattata, saputo che era stato riportato dai giornali, se l'è presa a male, temendo di [illegible] di riservatezza nei confronti di Bartali. Ma Bartali, cuore d'oro, l'ha ritelefonato, tranquillizzandola.

Adesso, con la proroga, la vedova Colombo avrà a disposizione quattro mesi per cercare una nuova casa. Lei spera sempre in uno dei 44 alloggi di proprietà del Comune di Chiavari, prossimi all'assegnazione, per la quale ha presentato domanda.

Virgilio Colombo e Bartali

Dice il sindaco Renzo Repetto: «Ho risposto alla lettera di Bartali subito dopo averla ricevuta. Gli ho illustrato la situazione nei minimi particolari. Ho fatto presente anche al campione che i nostri uffici seguono il caso della signora Bergaglio da circa due anni. Le precedenti proroghe all'esecuzione di sfratto, come pure quella concessa ieri mattina, sono state possibili grazie anche all'interessamento, alle pressioni del Comune di Chiavari in prefettura».

Prosegue Repetto: «L'assegnazione di un alloggio del Comune? C'è una commissione che deve valutare i singoli casi dei richiedenti. Senz'altro le difficili condizioni difficili in cui versa la vedova Colombo [illegible] in considerazione, in termini di punteggio per entrare in graduatoria, indipendentemente dalla sua conoscenza di Bartali. Non si deve dimenticare però che purtroppo esistono casi ancora più gravi, più drammatici di quello della signora Bergaglio. Il gesto di Bartali? Una bella [illegible] Non si è dimenticato di una persona che gli è stata vicina. L'ho invitato a Chiavari». [f. p.]

A S. Margherita

Un manager è multato per il cane

SANTA MARGHERITA. Un manager della Ferruzzi finanziaria è stato multato a S. Margherita ligure da un vigile urbano perchè ha permesso al suo cane di fare pipì su un'aiuola lungomare.

Il distinto manager ha posteggiato la sua auto davanti ai giardini della passeggiata a mare, proprio davanti a un vigile urbano e a un'auto dei carabinieri. Ha fatto quindi scendere il cane, un imponente pastore maremmano, e lo ha condotto sull'aiuola.

Il vigile urbano, intuendo le intenzioni del manager, ha fischiato tre volte per farlo desistere dall'iniziativa.

Il manager della Ferruzzi se ne è curato: ha accompagnato il cane sino all'aiuola, ha aspettato che facesse i suoi bisogni e soltanto dopo è ritornato sui suoi passi. Dove l'aspettava una multa [illegible] mila lire: a Santa, infatti, come in molte città della Riviera sono in vigore ordinanze ben precise che regolano il comportamento dei proprietari di cani. [f. p.]

Chiavari, iniziativa msi

«Il tribunale non chiuderà» Parola di ministro

[illegible]. «Le preoccupazioni espresse circa la paventata soppressione del tribunale di Chiavari, allo stato delle cose, non hanno ragione di essere». Firmato: il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso.

Così il ministro ha risposto, nei giorni scorsi, a una interrogazione presentatagli dal deputato del Movimento sociale italiano, Franco Maronco. Il deputato era stato in campo a seguito della presentazione del disegno di legge governativo sulla revisione delle circoscrizioni degli uffici giudiziari, dove appunto si paventava la possibile chiusura del palazzo di giustizia di Chiavari.

Ha risposto ancora Conso: «Il disegno di legge in questione è decaduto con lo scioglimento delle Camere e, ad oggi, non è stato presentato alcun provvedimento analogo». [f. p.]

Situazione critica anche a Chiavari: ieri gli iscritti 222, nel '92 raggiunsero quota 1107

Tesseramento dc in crisi, proroga a fine mese

A Rapallo 500 adesioni contro le 2200 dell'anno scorso

Bruno Orsini, segretario regionale dc

RAPALLO. Proseguirà sino al 28 marzo la campagna di nuove adesioni alla democrazia cristiana in Liguria. Lo ha deciso l'altra sera il segretario regionale Bruno Orsini, prorogando così di otto giorni il termine di chiusura, previsto per sabato prossimo. Una boccata d'ossigeno in più, dunque, per la campagna voluta dal segretario nazionale Mino Martinazzoli, che ha azzerato tutte le iscrizioni e imposto nuove modalità di adesione.

Una proroga che di fatto permetterà alle sezioni locali del partito di accogliere qualche adesione in più, rispetto alle tessere già [illegible]. Chi si aspettava i bei tempi, delle iscrizioni [illegible] magari controllate dai «signori delle tessere», è rimasto infatti deluso. Il loro numero è precipitato.

«Ieri mattina a Rapallo le nuove tessere erano circa 500, una più meno - dice Roberto Bagnasco, ex assessore, leader a Rapallo del movimento di Segni. Contro le 2200 dell'anno scorso. Si arriverà forse a quota 700, che rappresenterebbe comunque sempre un [illegible] ro. Andrà a finire che saremo nuovamente la sezione più popolosa d'Italia».

Roberto Bagnasco non si è ancora iscritto, e così molti dei circa 300 iscritti al Movimento popolari per la riforma di Segni. «Se mi iscriverò, lo farò per andare a dire quel che penso all'interno della dc. Il calo delle iscrizioni? [illegible] della sconfitta del [illegible] di Rapallo, per altro condotto in modo molto serio, ma del tesseramento in quanto tale. La gente non vuole più essere tesserata di un partito, nè crede più nella selezione dalla classe dirigente [illegible] pacchetti di tessere».

Di diverso le dichiarazioni dell'onorevole Orsini, che è un giudizio positivo della campagna [illegible] e dei risultati raggiunti. «Abbiamo [illegible] il vecchio tesseramento, spesso non corrispondente [illegible] effettiva militanza. Tutti gli aderenti hanno superato il severo filtro di scrupolosi garanti e hanno dato un'adesione personale, diretta, volontaria e valori comuni tribuendo persona al finanziamento del partito in un momento difficile per tutti».

«Sono lieto - ha proseguito Orsini che quasi ovunque il rapporto tra iscritti ed elettori sia corretto, oscillando attorno al dieci per cento. A rapallo la dc ha ottenuto circa 4 mila voti alle ultime politiche, è giusto che oggi abbia iscritti. Possiamo oggi contare su aderenti consapevoli e sinceri».

A Chiavari, intanto, le adesioni hanno raggiunto quota 222. Nel 1992 gli iscritti erano stati 1107. [f. p.]

L'INTERVENTO

«CREDENTI E NON CREDENTI INSIEME»

Sergio Tortarolo savonese, studioso, sindaco traccia il programma per il rilancio

Santuario, dall'alluvione alla speranza

Un 18 marzo particolare per la valle cara alla città

Il sindaco Sergio Tortarolo traccia il significato di una festa che da sempre sta a cuore a [illegible] i savonesi, tra religione e tradizione, e [illegible] quest'anno è più sentita che mai

LA ricorrenza del 18 marzo è un momento particolarmente importante per tutti i savonesi: oggi, in particolare, [illegible] processione che si svolgerà tra il centro della città e la piazza del Santuario acquista [illegible] valore simbolico e significativo, quello di riportare per un segno [illegible] ricongiungimento e di solidarietà molti savonesi lungo la Valle del Letimbro, [illegible] duramente colpita dall'alluvione del 12 settembre.

La città può così riabbracciare il [illegible] santuario, la sua valle, per non dimenticare, per riportare la fiducia e [illegible] speranza. Lungo la strada si troveranno ancora evidenti i segni del disastro, ma anche i primi atti di ricostruzione e di recupero, a testimonianza della volontà tenace di non abbandonare, di non cedere mai.

L'avvio dell'opera di risanamento è stato lento, ma alcuni primi passi sono stati compiuti; anche la pulizia dell'alveo del fiume nei tratti di maggior pericolo residuo si è iniziata. In questa fase bisogna continuare ad impegnarsi perché tutti i soggetti pubblici facciano la loro parte e trovino piena intesa con i cittadini, agevolandone gli interventi e collaborando attivamente. Pur [illegible] mille difficoltà [illegible] scontrandosi, [illegible] volte, con le sabbie mobili della burocrazia, l'azione di questi mesi, non certo ancora compiuta e completa, dell'amministrazione comunale è stata tesa al recupero ed al risanamento.

Di questi temi torneremo nuovamente a parlare con gli abitanti della valle il 25 marzo a San Bernardo. Ma parleremo anche di altro: è importante riportare i savonesi nella valle, ridare ossigeno alle attività economiche, quella della ristorazione in particolare (tanti auguri alla Locanda che ha riaperto proprio in questi giorni grazie alla tenacia e alla volontà dei suoi gestori).

E' in programma un'ampia serie di iniziative culturali e ricreative per le quali [illegible] stato scelto di tornare ancora, più volte, nella valle del Santuario; saranno adeguatamente pubblicizzate e si svolgeranno tra la primavera (iniziando oggi 17 marzo) e l'autunno di quest'anno.

Tra queste (fiere, itinerari gastronomici, iniziative con le scuole) fa spicco la mostra delle opere [illegible] Ratti restaurate dalla Sovrintendenza e programmate nel Palazzo delle Azarie (anziché in una sede del centro città). Il recupero di valori e beni culturali, d'intesa con le opere sociali e la VII Usl del Savonese, di iniziative pubbliche, la difesa [illegible] della scuola elementare e della farmacia [illegible] alcuni dei tentativi posti a sostegno del rilancio della valle e [illegible] Santuario.

E' per questi motivi che [illegible] processione del 18 marzo appare oggi particolarmente significativa. Il cammino lungo la valle è, [illegible] sempre, pieno [illegible] ricordi per ognuno di noi. Nel cammino si trovano tutti i segni di trasformazione della città: la centrale elettrica dismessa, le cartiere anch'esse abbandonate, come muti testimoni del passato; le piccole coltivazioni strappate alla terra, le instabili [illegible] dalle quali [illegible] incombono frane, un torrente che ha forzato i suoi vecchi argini, la Società di mutuo soccorso che parla di solidarietà e di vita assieme; una natura che l'incipiente primavera ritorna a mostrare dolce [illegible] benigna, fino alla piazza con le sue presenze di anziani così sereni e dignitosi [illegible] quadri [illegible] nostro [illegible] Feluzzi.

Ancora una volta, [illegible] tante altre nella nostra storia, i valori ritrovati, [illegible] nostre tradizioni, i legami attorno alle n[illegible] radici ci mostrano l'idea di una comunità che può e deve ragionare unita e solidale.

Oggi quindi la processione e l'anniversario [illegible] 18 [illegible]zo sono elementi forti di ri[illegible] spirituale, che unificano credenti e non credenti, sono i segni espliciti e definiti del linguaggio della nostra realtà di savonesi: da queste tradizioni e da questa storia dobbiamo trarre, in questi momenti difficili, una lezione di unità [illegible] di coraggio.

Sergio Tortarolo
sindaco di Savona

La Madonna della Misericordia e lo stemma di Savona in un disegno del Seicento

IL PROGRAMMA

«Ballunetti» e processione

Stasera, vigilia della festa patronale, su molti balconi appa[illegible]le tradizionali luminarie: i «ballunetti», con candela all'interno, o le lunghe strisce dei lampadine multicolori. Le Confraternite cittadine hanno curato l'illuminazione di via Paleocapa nel tratto piazza Mameli-piazza Pancaldo. L'effigie luminosa della Madonna è stata installata quest'anno sulla facciata [illegible] della Torretta. E, secondo tradizione, stasera la banda cittadina «Forzano» terrà concerto in piazzetta della Maddalena, lungo via Pia. Stasera alle 20,30 a Lavagnola e alle 21,30 in piazza Santuario [illegible] di grandi falò. Domani sera, sempre in via Pia, terrà un concerto la banda «S. Ambrogio» di Legino. La processione votiva per il Santuario prenderà avvio domattina alle 7 dal Duomo, guidata dal vescovo Dante Lafranconi, che sarà affiancato dal sindaco Sergio Tortarolo. Ci saranno anche bancarelle aperte per tutta la giornata e mostre fotografiche e di disegni.

Il vescovo

«Un punto di riferimento»

Pubblichiamo il testo dell'intervento che il vescovo di Savona Dante Lafranconi ha scritto per il settimanale «Il Letimbro»

LA festa dell'apparizione della Madre di Misericordia come ogni anno è festa attesa dai savonesi per [illegible] [illegible] ringraziare Maria, alla quale ogni giorno confidiamo le nostre pene e la nostra speranza.

Quest'anno recandoci al Santuario vedremo ancora i segni dell'alluvione del settembre scorso che non ha risparmiato la Valle del Letimbro. Ma vedremo anche i segni della ripresa voluta con determinazione e portata avanti con tenacia. Vedremo così i lavori di ristrutturazione della vecchia filanda per farne dei mini-appartamenti; vedremo la locanda del Santuario che - dopo mesi - si riapre ad accogliere i pellegrini accorsi a trovare la Madonna.

Maria però non ha aspettato il 18 marzo per visitare i suoi figli. Già da un mese ha rivolto il suo invito particolare ai giovani, soprattutto a quelli in ricerca di ragioni per vivere e di motivi per sperare, per far loro [illegible] e Gesù, la novità del Vangelo, la lieta proposta del suo messaggio.

E' mio desiderio, condiviso però - ne [illegible] [illegible] - dai sacerdoti e dai fedeli tutti, che il Santuario diventi punto di riferimento per iniziative di evangelizzazione dei giovani e per incontri di ricerca-orien[illegible] vocazionale alla vita consacrata e al ministero ordi[illegible].

Il 18 marzo non è solo giorno atteso da noi tutti che vogliamo bene a Maria; è anche il giorno in cui noi siamo a nostra volta attesi da Lei, la Madre di Misericordia che da secoli veglia sulla nostra città [illegible] sulla nostra Chiesa.

Dante Lafranconi
vescovo di Savona e Noli

Cresce il dibattito attorno al ruolo della Liguria in un settore sempre più in crisi

«Perché crediamo ancora nel turismo»

Un'accorata lettera del titolare dell'hotel Villa Serena di Loano. «Ho conosciuto gli anni della speranza, quando tutto andava bene. Oggi siamo tartassati e nessuno pensa più a noi»

BELLA e senz'anima» la Liguria delle [illegible] si tra[illegible] avanti stancamente senza programmi, senza iniziative, perché tanto i turisti tornano, queste sono amare considerazioni, che purtroppo per certi versi sono costretto a condividere.

Quante cose giuste nell'articolo sul turismo pubblicato domenica, quante volte ho letto una diagnosi crudele [illegible] veritiera. Da anni lavoro nel settore, ho conosciuto i tempi della speranza, quando lunghissimi treni sbarcavano migliaia di turisti, incantati dalle nostre spiagge e... dalla nostra accoglienza.

Eravamo allora tutti più umili e disponibili, le nostre case erano (a parte rare eccezioni) piccole o modeste. Quanta fatica, [illegible] quanta soddisfazione.

Poi... piano piano tutto è cambiato, invece di lunghi treni, dall'estero sono arrivati pochi vagoni sempre, sempre [illegible]no carichi.

[illegible] stranieri hanno cambiato orizzonte, altri Paesi più accorti hanno preso al balzo la grande occasione.

Il settore turistico risente della crisi anche nel periodo invernale

I governi di quei [illegible]esi hanno capito quale sorgente di benes[illegible] sia il turismo, hanno costruito [illegible] lasciato costruire alberghi, strutture di svago, strade, ferrovie, permettendo [illegible] tanti lavoratori di guadagnarsi uno stipendio, hanno valorizzato monumenti, chiese, opere d'arte, folclore e artigianato.

Da noi invece, lo Stato si è reso latitante, anzi addirittura irreperibile, ci ha vessati, umiliati, torchiati in tutti i modi. [illegible] risposto «no» ad ogni iniziativa (poche sono le strutture alberghiere [illegible] nuova costruzione nella nostra regione).

Molti albergatori hanno ceduto ad altri [illegible] loro aziende, ed è cominciata la discesa.

Abbiamo tutti bisogno di fede per andare avanti, perché non si può lottare sempre contro tutti. Oggi un imprenditore è alla mercè [illegible] chiunque, alzandosi [illegible] mattina, si inventi un nuovo modo di spremere quattrini o di cambiare le leggi.

Malgrado [illegible] apparenze, c'è [illegible] tanta gente onesta, laboriosa, c'è ancora chi si dà da fare, chi ogni mattina riapre la propria bottega sorridendo al cliente.

Se possibile smettiamola di piangerci add[illegible], di criticarci e di farci continuamente del male. La nostra nave è in mezzo alla tempesta, ma i liguri, da sempre, sono stati grandi nei mari; con l'aiuto di Dio [illegible] di tutti, lottando, cercheremo di riportarla in porto, e, chissà che Genova, toccata dalla grazia, possa scoprirsi anch'essa una vocazione di città turistica.

Il titolare dell'hotel
Villa Serena, Loano

Un progetto per le ex colonie milanesi

Golf, tennis, piscine tra Celle e Varazze

CELLE L. Campi da golf, campi [illegible] tennis, alberghi, piscine e un centro congressi nell'area delle ex colonie milanesi che si trovano al confine tra Celle e Varazze.

La proposta, che sarà sottoposte a giorni alle Regioni Liguria e Lombardia, è delle amministrazioni comunali di Celle e Varazze ed [illegible] volta all'utilizzazione e al recupero delle strutture delle colonie del Co[illegible] di Milano, da anni in disuso, e della vasta area verde che attualmente ospita il campo sportivo de «La Natta» e la scuola professionale alberghiera finanziata dalla Regione [illegible] amministrata dal Comune di Varazze.

«Si tratta di un'ipotesi - spiega il sindaco di Celle Maria Teresa Carbone - che potrebbe riqualificare l'area delle ex colonie sulla quale proprio Celle aveva presentato qualche anno fa [illegible] progetto per la realizzazione di un campo da tennis [illegible] di una palestra polivalente, come naturale estensione del campo sportivo».

«La zona boschiva che qualche anno fa [illegible] bruciata - conclude il sindaco - potrebbe essere rimboschita con le piante, una per ogni bambino residente [illegible] Celle, che ci saranno consegnate dalla Forestale».

L'idea degli amministratori di Celle e Varazze, [illegible] cui progetto potrebbe [illegible] incluso nel piano territoriale [illegible] [illegible]dinamento delle Provincia, è di creare, oltre [illegible] strutture sportive, e in stretta affinità con la presenza qualificante della scuola per cuochi, barman, panificatori e maestri dell'arte bianca, un albergo e un centro congressi.

Tra le idee da sottopore ad un primo giudizio della Regio[illegible] Lombardia, proprietaria delle colonie, c'è innanzitutto quella di un campo da golf che costituirebbe un importante richiamo turistico dato il crescente interesse per l'elegante disciplina anglosassone che si è registrato negli ultimi anni in Liguria e che [illegible] richiama alla tradizione [illegible] turismo dei primi del secolo. [a. z.]

Dopo le proteste dei genitori degli studenti

Albenga, una rete [illegible] scuola per isolare gli spacciatori

ALBENGA. Che lo spaccio [illegible] davanti alla scuola [illegible] certi sia i professori sia gli studenti dell'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa di Albenga. Quello che mancava erano le prove per poter denunciare il fatto alle forze dell'ordine. [illegible]a [illegible] potevamo certo aspettare che qualche nostro studente cadesse nel giro dell'eroina», spiega il preside Paolo Camerana.

Così genitori, professori [illegible] studenti hanno preso carta [illegible] penna per scrivere alla Provincia, responsabile della parte muraria della scuola, per chiedere che tra il capannone dell'Itis [illegible] quello dove [illegible] lo spaccio fosse innalzata una barriera, [illegible] cancello o una [illegible]cinzione, in modo che i ragazzi non venissero a contatto con lo spaccio [illegible] droga.

Adesso la recinzione è stata realizzata [illegible] all'Itis raccontano, con un certo sollievo, la vicenda. «Tutto è cominciato quando il Comune ha trasferito nel capannoni vicino al nostro gli sfollati di palazzo Oddo. Assieme alle tante famiglie per bene ha trovato alloggio anche un giovane tossicodipendente. Nessuna discriminazione, sia ben chiaro, [illegible]a il suo arrivo ha portato in [illegible] altri tossicodipendenti. Se lo spacciatore sia lui o chi lo viene a trovare non lo sappiamo. Certo abbiamo avuto paura che qualcuno potesse avvicinare i nostri studenti [illegible] gli facesse provare la droga», racconta ancora il preside. Un timore condiviso dai genitori [illegible] dagli stessi studenti. «Per fortuna la Provincia ha capito la situazione e, nel giro di poco tempo, ha risolto il problema installando una rete metallica per dividere la scuola dal secondo capannone. Anche se forse dovrebbero essere le forze dell'ordine a intervenire», commentano i genitori. [a. p.]

Noli, il sindaco chiede spazio per questo sport di gran richiamo turistico

Deltaplani in cerca di spiaggia

«Guerra» con la Capitaneria di porto per i divieti

Polemiche per i deltaplani

NOLI. «La legge deve cambiare. Savona è l'unica della Regione a non consentire l'atterraggio di deltaplani [illegible] parapendii sulla spiaggia, ma questa disposizio[illegible] ci limita e ci costringe [illegible] rinunciare a volare».

E' [illegible] protesta di Massimo Froio, assessore allo Sport del Comune [illegible] Noli, appassionato [illegible] «volo» e deciso ad organizzare [illegible] incontro nella sede della Capitaneria di porto di Savona tra i sindaci di Noli, Bergeggi, Spotorno, per riuscire ad ottenere [illegible] modifica della severa legge che prevede sanzioni penali per [illegible] atterra sulle aree demaniali. E' quel che è successo qualche giorno [illegible] a Roberto Brondi, 32 anni, abitante a Varazze e a Giampiero Bosi, 37 anni, abitante ad Asti, che avevano scelto una spiaggia di Spotorno per le loro esercitazioni e [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Varazze.

«Parapendio e deltaplano sono sport "sani" e offrono anche una valida attrazione turistica - spiega [illegible] Froio -. Bisognerebbe che, almeno durante l'inverno, la capitaneria concedesse [illegible] deroga alla legge anche in considerazione della conformazione geografica della Liguria che consente atterraggi sicuri solo sulle spiagge». Favorevole [illegible] deltaplanisti è Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi, che ha concesso un'area per gli atterraggi. Della stessa opinione, i sindaci di Spotorno e Noli e i gestori dei Bagni marini che concederebbero le loro aree per le esibizioni di piloti, ma [illegible] possono ospitarli per non [illegible] trawenire alla capitaneria.

«Le presenze turistiche [illegible] sempre più carenti - conclude l'assessore Froio -. Il nosto sport richiama centinaia di persone ogni fine settimana. E' assurdo penalizzarlo anche nei [illegible] invernali». [a. z.]

COMUNE DI MONTALTO LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA

Deposito degli atti relativi all'approvazione di variante al P.R.G., adottata a sensi art. 29 e seguenti L.R. n. 24/87 per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Carpasina in Località Passatio.

IL SINDACO

- vista la deliberazione consiliare n. 45 in data 27.9.1991 di adozione della variante al P.R.G., a sensi art. 29 e seguenti della L.R. 6.7.1987 n. 24, per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Carpasina in Località Passatio;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1302 del 19.11.1992 con il quale è stata approvata la variante di cui sopra, subordinando tale approvazione all'accettazione integrale delle prescrizioni indicate nel decreto stesso;
- vista la deliberazione consiliare n. 60 in data 21.12.1992, esecutiva, [illegible] legnale delle prescrizioni di cui sopra.

[illegible]. 24 del 8.7.1987 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

che da oggi, e per tutta la validità del Piano, resteranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, le deliberazioni indicate in premessa e relativi allegati nonchè il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1302 del 19.11.1992.

Montalto Ligure, 17 marzo 1993.

IL SINDACO Alberti geom. Angelo

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di gara

La Provincia di Savona indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori: Danni alluvionali sulla S.P. n. 12 Savona-Altare. Ripristino di tratti danneggiati dall'alluvione del 22.9.92 mediante ricostruzione di muri di [illegible]gno tra i Km. 0+760/0+830, Km. 4+200/4+500; placcaggi e sottomura[illegible]. 2+500/3+000 e 3+900 oltre a formazione di scogliere tra i km. 6+800/6+950. Importo a base d'appalto: L. 922.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) della L. 2.2.1973 n. 14. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le Cat. 4 e 19/C.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire alla Provincia di Savona - via Sormano 12 - 17100 Savona entro il giorno 5 aprile [illegible]

Il bando integrale è stato inviato per l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il giorno 5 marzo 1993;

Per informazioni rivolgersi al Settore Tecnico della Provincia di Savona tel. 019/83.131 - Fax 019/8313269.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INCARICATO
Arch. Giuseppe Scolaro

Sanremo: alla 14ª udienza per le «mazzette» del Festival sotto accusa un verbale della Finanza

Tangenti-story, la difesa prende tempo

E gli avvocati contestano: «Illegittime le indagini»

SANREMO. La difesa alla riscossa, e il collegio giudicante ne respinge alcune eccezioni, ma ne accetta almeno una, al termine una lunga camera di consiglio (un paio d'ore) che conclude una mattinata vulsa, squassata da schermaglie in punta codice. Le testimonianze eccellenti (di Agnes e Fuscagni della Rai, di Annamaria De Mita, consorte dell'ex gretario dc, della cantante Rosanna Fratello) sono rinviato alle prossime udienze questo interminabile processo al tribunale di Sanremo per le tangenti al Festival della Canzone.

La quattordicesima avrebbe dovuto essere una seduta chiave, forse addirittura spartiacque di una vertenza giudiziaria infinita, dopo il colpo di scena del martedì precedente, quando il marchese Antonio Gerini, l'imputato-accusatore, nel fronto con l'avversario Adriano Aragozzini aveva fatto cenno a un contratto per organizzare l'edizione '89 con il vecchio cio questi sempre negato: subito sequestrato dalla Guardia di Finanza, il documento si era però rivelato una fotocopia, e allora il presidente tribunale Aldo Bochicchio aveva disposto la dell'originale.

E a dar fuoco alle polveri sono stati proprio i nuovi atti prodotti dal pm Paola Calleri (copie di scritture private dimostrerebbero l'esistenza un accordo societario tra Gerini e Aragozzini) e una infelice considerazione della Guardia di Finanza, espressa nella relazione al presidente Bochicchio. Superato sconcerto e la sorpresa della scorsa settimana, i legali degli imputati sono riorganizzati, hanno rinserrato le file e, intravista una smagliatura nella strategia dell'accusa, vi sono tuffati a capofitto, con toni aspri e duri. Per una volta, la difesa, frastagliata di solito un ventaglio di posizioni, si coalizzata quasi all'unanimità.

Le prime bordate arrivano dall'avvocato Alfonso Ricciuti, che assiste l'ex Pino Fassola. Con eloquio forbito colorito («Ho preso contezza», «Mi punge vaghezza»), si glia contro pm Calleri, esprimendo disappunto perché le in tavole sono state cambiate a partita già iniziata: «Tra l'ultima udienza l'attuale, il rappresentante della pubblica accusa ha intrapreso un'attività integrativa di indagini che è abusiva e illegittima, per palese violazione dell'art. 430 del Codice di procedura penale. Poteva compierla sino all'apertura del dibattimento, quando dispone i fatti e chiede l'acquisizione delle prove. Non oltre».

Una linea sulla quale schierano un po' tutti. La contestazione è rivolta in particolare all'eventualità di ascoltare nuovi testimoni, come Lorenzo Attolico, Gian Piero Quiriconi e Giuseppe Del Grande Jannetti, gli avvocati che avrebbero partecipato alla stesura contratto al centro della controversia.

La circostanza è di importanza fondamentale: se davvero quel contratto esistesse, significherebbe che marchese ha detto la verità, e crollerebbe così uno dei cardini della difesa di Aragozzini (ieri po' spento a causa di attacco influenzale), e cioè la teoria che Gerini soltanto un calunniatore.

Prima di chiedere la sospensione dell'udienza perché nel pomeriggio è impegnato Roberto presidente turno alla Camera, Alfredo Biondi (per Aragozzini) si : «Sento il dovere di stigmatizzare questa attività irrituale, come tale vietata. Il pm Calleri ha chiamato per interrogarlo teste Farina, già sentito al dibattimento: è un integrativo, o sovrapposizione illecita? Il processo deve in quest'aula, non è accettabile che si svolga anche altrove».

Un'altra critica: il pm avrebbe introdotto nel p elementi conosciuti d le indagini sulle tangenti al Festival '90, e quindi senza attinenza con l'attuale.

E l'autorevole giurista Marcello Gallo, difensore dell'ex sindaco Leo Pippione uno dei «padri» nuovo Codice (era il presidente della Bicamerale), esprime «profonda inquietudine» per il comportamento della Guardia di Finanza: sua relazione avrebbe dovuto essere solo descrittiva: l'autorizza a sostenere che l'originale della scrittura privata "deve ritenersi distrutto, presumibilmente opera dell'Aragozzini (o patrocinanti nella vertenza col Gerini)"? Questa non è un'ipotesi, ma un'insinuazione».

Tuona Roberto Moroni, per Sergio Nanni: «Siamo al processo di polizia».

Difende il proprio operato, pm Calleri: «Se si tratta elementi nuovi (e del contratto Gerini ha parlato per prima volta il marzo), l'accusa può acquisire prove sino al giudizio d'appello. Lo conferma l'illuminantissima dello scorso novembre della Corte di Cassazione a riunito, di cui raccomando lettura a tutti i difensori "sdegnati". I testi? Posancora: sono emerse circostanze nuove».

Per il tribunale, «l'attività pm è legittima», con riserva di accogliere i documenti dopo aver rinscoltato i testi (Quiriconi, Attolico, Grande, ed anche Farina, Aguzzi e Pandolfini). «Non ammissibile», invece, il contestato verbale della Guardia Finanza.

una fase dell'udienza di ieri al di Sanremo. La difesa Adriano Aragozzini ora sembra ricorre ad pausa approfittando di cavilli burocratici dei di forma. In un'immagine del marchese Antonio Gerini

Il contratto fantasma un siluro su Aragozzini

SANREMO. Molto più di documento fra i tanti, il contratto sequestrato al marchese Gerini: nientemeno che il presunto patto delle tangenti, con dovizia di particolari dietro le quinte del Festival '89. Lo ha scandito il pm Paola Calleri: «La scrittura privata sequestrata all'imputato Gerini porta diametralmente opposta a quella affermata finora dall'imputato Aragozzini». Che tradotto diventa: la difesa ora traballa vistosamente.

Da una parte, Aragozzini afferma aver versato miliani a Gerini come rimborso un contratto a per la scalata all'organizzazione della «kermesse»); un accordo sciolto dal patron quando ormai il Festival se l'era aggiudicato con le sue sole forze. Dall'altra, documento-chiave di Gerini mostra che il marzo a versare un miliardo al patron, per partecipare (come socio-ombra) all'«affaire» Sanremo.

Un autentico siluro, per la corazzata Aragozzini. qual è, esattamente, la verità naufragata? Qual è la versione «affondata» documento esplosivo? La risposta è racchiusa nel confronto Aragozzini-Gerini del dicembre '91. Si era alle prime battute dell'istruttoria. Parla l'organizzatore di corruzione: «Gerini mi propose in società al 33% con lui stesso e con una terza persona nominare che avrebbe dovuto ottenere l'affidamento Festival. Tale accordo venne formalizzato in scritture private e in relazione al patto io depositai la somma richiesta Gerini libretti portatore».

Che fine ha fatto il cui parla Aragozzini? Strappato, distrutto, risponde il patron. Quello che rimane è un racconto, per spiegare gli spostamenti di denaro intercettati dalla Finanza. Nessuno avrebbe pensato che Gerini custodisse una prova scritta: patto di ferro dell'ipotetica corruzione, in due versioni (sintetica e prolissa), con data (23 maggio e stesse firme (Aragozzini e Gerini).

Soltanto due soci alla pari e due miliardi posta in gioco, per aggiudicarsi il Festival. E' il contenuto della prima scrittura privata, «prelevata» martedì scorso da una di sicurezza dell'hotel Méditerranée. Il secondo documento è analogo, ma più stringato, indicazioni cifre, presentato come accordo tra le società «Pawaland» di Gerini e «Oasi» Aragozzini. terza scrittura, data 10 novembre '89, è sequestrata all'avvocato Gian Piero Quiriconi del foro Milano: si tratta di una liberatoria firmata dal patron «in cui si atto che i due ex soci hanno null'altro reciprocamente a pretendere». E' così che, dopo le presunte tangenti pagate candidamente con libretti al portatore, piovono accordi, riaffiorano fotocopie di scritture a garanzia.

E intanto il cerchio si chiude. Mentre il teorema dell'accusa si rinforza: Aragozzini avrebbe avuto bisogno miliardo, lo avrebbe chiesto Gerini, per pagare le ipotetiche tangenti «in za lasciare traccia nella contabilità, qualcosa va storto. I due soci non raggiungono un accordo. E si rende necessaria l'invenzione di un accordo lecito, di patto andato a monte, e di un contratto per restituzione delle quote: circa 900 milioni. Riferisce il verbale della Finanza, il 15 marzo '93: «A tale venne fittiziamente redatto un contratto relativo alla produzione del film "La Scalata", con il quale l'Oai riconosceva alla Pawaland il pagamento tale [m. p.]

OLTRE IL CASO

Riccioni s'infuria «E' solo un abuso»

TUTTO l'«abuso» minuto per minuto. Ore 11: l'avvocato Alfonso Ricciuni guarda cagnesco il pm Paola Calleri. Ore 11,30: l'avvocato Riccioni mostra i primi segni insofferenza, sbatte codice sul tavolo, passeggia, pallido. Ore 11,40: l'avvocato Riccioni ha lo sguardo di hooligan, raccoglie il fiato dalle narici, traccia destra rapidi cerchi nell'aria. Ore 11,41: l'avvocato Riccioni esplode: «Il pm ha sforato!». Sforare: romanesco, per «uscire dai limiti». Ma cos'è accaduto, far imbufalire un principe del foro? «Un abuso!», strilla ancora l'avvocato Riccioni. Un abuso? «Un esorbitante, inaccettabile abuso». Si dice che pm abbia indagato al piano di sopra (in procura), mentre il processo era in corso piano di sotto (in tribunale). E allora? Ancora lui, Riccioni, disgustato: «Roba da processo di polizia!».

Così: tutto lo sdegno, accusa sopra accusa. Lo aveva già detto, il togato, che «a Sanremo sono accadute cose che nessuno avrebbe mai fatto». Ad esempio? «Il processo. A Roma non lo avrebbero cominciato», ama ricordare Adriano Aragozzini. Per l'incontenibile Riccioni, invece, si sarebbe consumato un triste abuso su Taurini: «Lo hanno in carcere, il povero Roberto Taurini, si ricorda? Alla età, a più di 70 nili». Taurini è stato aver monetizzato mazzette? Non importa. Altro abuso su Fassola: «In manette, coi ceppi ai polsi, il povero assessore». Abuso Aragozzini: «E' una procedura parallela convergente», codice l'onorevole Alfredo Biondi. Pippione e colleghi: «Si indaga sul Festival '89, sul '90, sul '91. un uomo ha la sfortuna fare il politico per dieci anni, vogliamo processarlo per tutti e dieci?», chiede inquieto l'avvocato Gabriele Boscetto. Un ottimo silenzio. Fine delle . Si passa ai ricordi di storia medievale.

E allora: tutti i sospetti, un fantasma dietro l'altro. «Chi, quando, dove è accade, nella stanza dell'inquisizione?», domanda gran voce e con ampio gesto della mano l'immancabile avvocato Riccioni. Stanza dell'inquisizione: gergo suggestivo dei principi del foro di Roma, per indicare gli uffici delle procura di Sanremo. Alle 11,30 il clima è rivoluzione francese. Poi esplode scanfor-.

E tutta la verità, lacrima su lacrima. Riccioni, alle 11,50, con un fil voce: «Debbo confessare, con estrema franchezza estremo turbamento che tutto il mio affannarmi forse servirà». Ancora lui, l'Impe- «E' incredibile qui si capisca più niente». Manca poco giorno. Il processo ha preso piega ormai chiara. Riccioni non ha più fiato, pm Calleri lo osserva una tigre osserverebbe bi-, il marchese Antonio Gerini sfoggia un mezzo sorriso da cardinale. Aragozzini rivela alla Corte di la febbre a e (ma se fossi venuto, qualcuno avrebbe potuto dire che avevo paura!). E' a questo punto l'ex sindaco Leo Pippione sfodera tutta la sua voglia di schiettezza. Tutta le sue stanchezza di politico-imputato: «Ah, quelle belle coltellate di volta, nelle osterie romane dell'Ottocento!».

Si tocca fondo malinconia. L'inossidabile Riccioni ha un guizzo. Come un soldato ferito, umiliato offeso, protesta contro i «soprusi» degli inquirenti con una raffica di articoli del codice procedura penale: 364, 365, 343, 430, 191. Riprende coraggio. Spara contro la Finanza: «Si sono abbandonati a considerazioni inquietanti». 13,28. Il tribunale è semideserto: tutti a pranzo, specialità mare.

Michele

L'avvocato Alfonso Riccioni, difensore di Fassola

Presentato ad Imperia il nuovo programma informatico per i giovani

Che lavoro ti aspetta, che studi fare? Con «Mito» la risposta dal computer

IMPERIA. Il futuro dei giovani sul video di un computer. D'ora in poi, ad Imperia, sarà l'informatica a in aiuto di chi deve scegliere quale scuola frequentare o decidere il lavoro più congeniale alle proprie capacità.

Ieri mattina nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale l'assessore alla pubblica istruzione, Lorenzo Viale e il presidente della Lega delle cooperative, Giovanni Gandolfo, hanno presentato «Mito», un programma informatico che, ricorrendo a psicologici e all'esame della personalità dei ri soggetti, sarebbe grado di dare risposte quanto mai cert sulle scelte da operare per il futuro. La modernissima macchina dovrebbe servire per coloro terminano gli studi medi superiori e devono decidere a quale facoltà iscriversi e per chi, invece, intende avviarsi verso un'attività gratificante sotto il profilo economico psicologico.

L'iniziativa di appoggiarsi al computer per risolvere gli importanti problemi legati alle scelte più importanti della vita di un giovane, è stata dell'Amministrazione provinciale che ha operato l'acquisto «Mito» una spesa di 9.000.000. Operatori alla tastiera consulenti invece, i giovani di cooperativa imperiese, tutti diplomati laureati, espressamente preparati all'orientamento tecnici di gran livello.

Uno dei programmi «Mito» entrerà presto in funzione pres- il «Informagiovani» di Ventimiglia, altro attivato nei prossimi mesi presso la sede staccata di Pieve Teco dell'istituto tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia.

Si prevede che prima o poi tutti gli istituti superiori debbano ricorrere a questo strumento per fare un orientamento attuale e intelligente. Identica vale per chi vuole affrontare una professione qualsiasi altra attività.

come funziona esattail programma?

Rispondono i giovani operatori: «Mito è un sistema integrato di autoorientamento, informazione e guida all'occupazione. Aiuta a comprendere la personalità del soggetto e a individuare le sue capacità e le sue aspirazioni. Usa dei o delle semplici domande confronta le caratteristiche personali del giovane quanto richiede il mondo del lavoro. Offre suggerimenti, informazioni e strumenti per indirizzare il soggetto con successo verso la attività di studio o lavorativa».

Al termine del check-up, «Mito» ha la possibilità di proporre a chi vuole lanciarsi in attività lavorativa una delle ben 300 professioni che ha nella sua memoria. [a. b.]

Diano Marina, i «No alla droga» in campo domenica per affrontare il personale del «Tangò»

Palla al centro contro la tossicodipendenza

La partita serve a raccogliere fondi per la lotta agli stupefacenti

La formazione è composta da giovani di Imperia e Diano: domenica scenderanno in campo per una sfida benefica

DIANO MARINA. Ancora un'importante iniziativa della squadra «No alla droga», la formazione composta da giovani imperiesi e dianesi che ha deciso di divulgare un messaggio legato al rifiuto degli stupefacenti. La serie di appuntamenti aprirà domenica alle 17, una partita al campo Diano San Pietro: i giocatori del sodalizio avranno di fronte il personale della discoteca Tangò di Diano. Dalle 19,30, locale notturno organizzerà un disco party, durante il quale previ- un dibattito con varie autorità (dovrebbero essere presenti il Imperia, Claudio Scajola, il consigliere provinciale Walter Lanteri). Dice Fabrizio Sorgi, capitano della squadra: «L'incasso sarà devoluto a favore del Centro di recupero "L'Ancora". Tra proposte, l'organizzazione un pionato riservato comunità terapeutiche». [a. f.]

Applausi caldi e convinti l'altra sera per la prima genovese di «Tre pezzi d'occasione»

Carla Tatò incanta alla «Tosse»

L'attrice protagonista dei tre atti unici allestiti dal regista Carlo Quartucci per il gruppo «La Zattera di Babele» In scena la produzione «minima», ma solo per dimensione, del grande drammaturgo irlandese Samuel Beckett

GENOVA
DAL NOSTRO

Gran bella scelta questa di Tonino Conte: l'aver inserito tra gli spettacoli «ospiti» di questo cartellone «Tre pezzi d'occasione» è decisione che fa al teatro e alla cultura. Sono scelte che chi vuole «costruire» il gusto del pubblico di domani, soprattutto i giovani, ha il dovere di fare, a dispetto dei rischi di cassetta.

Ma non bisogna aver paura: il cassetto dove c'è la qualità non tradisce alla lunga. Ed è un vero p che una cattedrale la Stabile di Genova non dispone d'una sala polivalente o soltanto d'una struttura delle dimensioni del vecchio «Duse» per sviluppare una politica simile. Comunque, accontentiamoci: il bel teatro alternativo Beckett e persino Ionesco è nato e s'è sviluppato in Francia, in Inghilterra e altrove i teatrini alternativi. E queste strutture - sinchè resisteranno - dovranno difendere l'intelligenza e il buon gusto. Detto questo, occorre sottolineare che lo spettacolo, frutto della produzione del gruppo «La Zattera di Babele» che si regge sul binomio del regista Carlo Quartucci e dell'attrice Carla Tatò, andato in scena al Sant'A- lunedì sera, vale la pena d'essere goduto e frequentato.

Lunedì il pubblico era scarso, ma ci si augura che per il weekend si facciano degli «esauriti» i tre brevissimi atti unici meritano. Qui siamo nella produzione solo per dimensione «minima» del grande drammaturgo irlandese. Siamo al Beckett più rarefatto ed esistenzia- che cancella la scena, i segni, gli attori, la vicenda e, alla fine, persino l'immagine. Pure riesce a rendere miracoli di poesia, di angoscia esistenziale, di tensio- al limite della febbre cerebrale. Solo Beckett in un secolo dove tutto «è stato detto» o «tutto è stato scritto» e tutti i libri «letti», come profetizzava nel secolo scorso Mallarmé, è in grado dare significato e tensione poetica a parole come «tutto», «nulla», oppure «cominciare» e «finire».

Beckett ripropone l'uomo, nudo, al centro del creato a chiedersi, anche attraverso comportamenti inconsci o vite sbiadite, il perchè dell'esistenza. I tre atti unici messi in scena da Carlo Quartucci sono: «Passi», «Dondolo» e «Non io». Nel primo, la protagonista, Carla Tatò, donna di mezz'età di nome May, passeggia lungo un corridoio inseguita dai pensieri della propria madre - voce fuori scena (resa dalla gola roca di Laura Betti) - con una ripetizione di toni, concetti, lamenti, ghigni, soliloqui. La madre è inferma, immobile in un letto.

Da quel letto, in contrappunto con i pensieri e i gesti ripetitivi della figlia, continua, abbrancata a un filo di vita, a «leggere» il mondo. In «Dondolo» ci viene restituito, con angosciosa iterazione, il monologo di una donna che oscilla alla finestra, guardando il mondo esterno, sulla sedia a dondolo. Anche quella è vita. Infine, la scena completamente oscura in «Non io», ripropone il monologo di una bocca - sola, che morde e sputa e grida e si dispera e gioisce - appena illuminata al in alto della scena da due riflettori radenti. E' un crescendo parossistico nel quale Carla Tatò offre il meglio di sè. Una grandissima attrice per tre grandi testi. Gli applausi sembrano cessare mai, alla fine.

Paolo Lingua

Carla Tatò sul palcoscenico del S. Agostino: grandi applausi alla protagonista

SANT'AGOSTINO

«La voce di Arzano»

Nuovo appuntamento con il dopo-teatro, questa sera, alle 22.30, nell'Agorà di Sant'Agostino. Debutta «La di Arzano», di Stefano Gandolfo, che è anche il principale protagonista con l'ensemble musicale «Gruppo Contrarco», composto da Federico Odling (violoncello), delle musiche dello spettacolo, Riccardo Crocilla (sax tenore), Tommaso Olivari (contrabbasso) e Max Biaselli (batteria). Ispirato al celebre libro di Marcello D'Orta «Io speriamo che la cavo», lo spettacolo ne amplifica la valenza comica pescando, qua e là, nella vista napoletana. Non a caso, i temi musicali che si inseriranno nel monologo di Stefano Gandolfo sono dei e propri siparietti. Lo spettacolo, però, rispetto al libro di Marcello D'Orta, privilegia l'ironia, sfruttando la colorita teatralità dei temi dei ragazzi di Arzano. Già presentato con un buon successo, sia pure in edizione ridotta, in alcuni locali genovesi (Nessundorma, Mascherona e altri), «La voce di Arzano» è alla sua «prima» teatrale. Lo spettacolo resterà in scena nell'Agorà della Tosse fino a sabato. Il prezzo del biglietto, comprensivo di degustazione di vino e salatini, è di 20 mila lire, ridotto della metà per chi assiste anche allo spettacolo («Tre pezzi d'occasione», Carla Tatò) in prima serata. **[m. b.]**

ALLA BANCA ALTA

Cocktail d'Oltreoceano in scena all'Ippocampo

RECCO. Si chiama Ezio Allamandola, ha anni, è originario di Garessio, in provincia di Cuneo. E' dei migliori barman della Riviera. Accoglie gli aficionados e i novizi del buon bere dietro il bancone dell'american bar Ippocampo, sul lungomare di Recco. L'altroieri, al Grand hotel Bristol di Rapallo, è arrivato secondo al Concorso regionale Aibes Liguria, presentando un long drink chiamato «Betty». Nel 1990, a Sanremo, aveva conquistato il primo posto.

Ezio Allamandola ha imparato l'arte del cocktail a bordo delle navi da crociera dell'americana Home Lines. Un'esperienza durata 17 anni. Durante questo lungo periodo ha scorrazzato le isole dei Caraibi, e sulla linea Canada-Germania. «Ho cominciato dalla gavetta, sino ad arrivare allo scalino più alto, quello di capo barman - racconta -. Sono sbarcato quando, proprio su una di queste navi, ho conosciuto la mia futura moglie, Maria Elena».

Ezio e la moglie hanno scelto di fermarsi a Recco, dove Maria Elena aveva già vissuto per diversi anni. Era il quando i coniugi Allamandola - che oggi hanno due figlie, Laura di 15 anni e Luana di 8 - hanno inaugurato un nuovo «viaggio», sulla «nave» Ippocampo.

«A bordo ho imparato cosa è veramente l'american bar: bisogna accontentare tanta gente, in poco tempo e bene - dice Ezio Allamandola -. I passeggeri soprattutto statunitensi, che "bevono" di rispetto agli italiani. Ho cercato nel mio locale di portare questo stile d'Oltreoceano.

Ezio è un vero barman, che sa anche consigliare, incoraggiare il cliente a provare qualche di . Con un fare disarmante, un'eleganza di modi e maniere che sa anche confidenziale, senza per questo nulla togliere alla professionalità. **[f. p.]**

Ezio Allamandola

Sorprese domani sera all'appuntamento clou dell'inverno

Anche tu sei nato a Portofino? Vieni al teatrino e facci ridere

PORTOFINO. E' l'appuntamento «clou» dell'inverno del borgo marinaro più famoso del mondo. Lo hanno chiamato «Portofinesi alla ribalta», ma c'è chi si ostina a chiamarlo «corrida», forse per fare alla popolare trasmissione televisiva lanciata dall'altrettanto popolare presentatore Corrado. L'anno scorso si chiamava «Portofinesi allo sbaraglio». A ben guardare, dunque, c'è stato un passo in avanti: da sbaraglio a ribalta.

Non sono necessarie prenotazioni. Basta presentarsi alle 21, domani sera, al teatrino di Portofino. Oddio, l'entrata sarebbe riservata solo ai portofinesi «doc», poi se anche si presenta alla porta un gharitese, oppure un portofinese d'adozione, sarà chiuso un occhio.

Si tratta comunque di uno spettacolo da non perdere. Il divertimento è assicurato. Sarà anche un'occasione per vedere alcuni alle prese col microfono, questa volta in un'aula consiliare, ma su un palcoscenico. I nomi? Guai a rovinare la sorpresa.

Questa sorta di «dilettanti allo sbaraglio» è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione culturale Il Teatrino. Da diverse sere una ventina di giovani e meno giovani del borgo stanno provando scenette, canzoni, imitazioni. Nulla toglie che, anche ad ogni edizione, domani ci sia l'imprevisto, l'esibizione inaspettata di qualche personaggio locale.

Il compito di presentare lo spettacolo è stato riservato a Enzo Cioffi, consigliere delegato alla Cultura e Turismo del Comune. Un po' l'anima di tutte le manifestazioni organizzate a Portofino in cui cultura e spettacolo vanno a braccetto.

«Non so quale sarà la scaletta della serata», dice Cioffi, e sottolineare l'improvvisazione calcolata dello spettacolo.

Sarà una serata all'insegna del divertimento, ma anche del folclore, della tradizione ligure e rivierasca. «Mi aspetto canzoni e scenette in dialetto, ma anche remake di pezzi celebri degli Anni Cinquanta, Sessanta». Già, anche un'occasione per rivivere il passato. Un che è sempre funzionato.

L'anno scorso la manifestazione fu strepitosa. Il Teatrino era stracolmo, oltre duecento persone. «Sono usciti di anche gli abitanti più anziani del borgo», aggiunge Cioffi.

E' quanto si prefigge il cartellone della stagione invernale del Teatrino, allestito proprio per i portofinesi. Sono già andate in scena, le settimane scorse, due commedie dialettali. Adesso, dopo la serata di domani, toccherà giovedì prossimo alla cantante genovese Franca Lai, e sette giorni dopo, al menestrello Gino Rota.

Si chiuderà così il sipario sulla stagione invernale. Si riaprirà a giugno, per quello estivo, che è preannuncia di grande interesse e di respiro internazionale.

[f. p.]

Sabina Guzzanti e Lella Costa sono le protagoniste di due divertenti show

Cabaret e teatro al femminile

La regina di «Avanzi» propone al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi il meglio della sua carriera comica. Al Margherita va in scena «Due», con Giorgio Melazzi: è la storia di un ménage «cinematografico»

GENOVA. Due «primedonne» della comicità Lella Costa e Sabina Guzzanti e un cabarettista talento - Jango-Edwards nostrano, è stato definito - che risponde al di Antonio Rezza sono i primi protagonisti di una agguerrita pattuglia di giovani attori in arrivo a Genova.

Lella Costa debutterà al teatro Margherita venerdì sera il suo nuovo spettacolo intitolato «Due, abbiamo un'abitudine: la notte». Questa volta Lella Costa non sarà sola in scena, come in tutti suoi precedenti spettacoli, ma sarà affiancata da Giorgio Melazzi, attore e coautore dei testi insieme a Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini.

«Due» è la storia di un uomo e una donna che assieme da molti anni. La coppia ha particolari problemi, non devono sedursi, né lasciarsi. Nutrono un reciproco affetto, ogni tanto si scappa lite, ma conseguenze. I due vivono in coppia per sfuggire la realtà e per evadere ulteriormente giocano ad identificarsi i personaggi del cinema, indovinando i titoli film, i nomi degli interpreti, trame. Un modo curioso per analizzare e la loro vita in .

dello spettacolo, che resterà in scena al Margherita fino a domenica prossima, è Riccardo Pifferi. Le musiche sono curate da Frank Chiareschi che ha preso a prestito brani di Paolo Conte, Tom Waits, Maria Callas e Nina Simone. I biglietti costano 30 mila lire in galleria e 24 mila lire in platea.

Lella Costa (a sinistra) e Sabina Guzzanti: a Genova il cabaret è donna

Sabina Guzzanti arriverà a Genova giovedì 25, a conclusione della rassegna di cabaret al «Nessundorma» inaugurata da David Riondino. Guzzanti presenterà molti personaggi di «Avanzi» ne) di uno ah che comprenderà il meglio della sua lunga carriera di attrice comica.

Domani sera, il locale di via Porta d'Archi ospiterà lo spettacolo di Flavio Oreglio, un artista singolarissimo, cantautore comico e metà monologhista cantante. Fino alla fine del spettacolo non si riesce a capire se le canzoni una cornice dei monologhi e viceversa. Anzi, racconta Flavio Oreglio, alcuni spettatori non riescono a capirlo neppure dopo lo spettacolo.

Cabaret, domani sera, alle 21,15, anche al Piccolo Teatro di Campopisano, con Antonio Rezza protagonista dello spettacolo «Barba e cravatta». L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 15 mila lire. Repliche fino a sabato. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CONFERENZA

Il mito di Goldoni

Oggi, alle 17.30, al Centro Culturale Italo Francese «Gallieria» di Palazzetto Rosso, in via Garibaldi 20, Hélène Giaufret, responsabile dell'Associazione Culturale Italo Francese della Spezia, terrà una conferenza su Goldoni. Ingresso libero. **[m. b.]**

Giovani in concerto

Nuovo appuntamento stasera alle 21, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, con i mercoledì musicali dei «Giovani in concerto». Sul palco i violinisti Cristiana Gualco e Serena Chien, Alessandro Sacco (viola) e Giovanni Scaglione (violoncello). In programma Mozart e Beethoven. **[m. b.]**

Cabaret surreale al Verdi

Proseguono, questa alle 21, al teatro Verdi di Sestri Po le repliche dello spettacolo della compagnia dell'Archivolto «Il bar Il , da Stefano Benni, per la regia di Giorgio Gallione. Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Carla Signoris. Ingresso lire mila e 15 mila. **[m. b.]**

RAGAZZI

«Magico flauto magico»

Replica oggi 10 (sala Garibaldi, Boccanegra) lo spettacolo per ragazzi «Il magico flauto magico», di Emanuele Luzzati e Tonino Conte, Enrico Bonavera e la collaborazione di Valentina Arcuri Teatro delle Ombre. Lire mila (ridotti 7 mila). **[m. b.]**

Music-hall all'Astoria

Music-hall, ristorante e spettacoli dalle 22,30 all'Astoria via Quarnaro. **[m. b.]**

TEATRO

Cochi a Imperia

Seconda serata di «Tango viennese» Cavour Forte Maurizio, alle 21,15, con Cochi Ponzoni e Ariella Reggio, protagonisti principali dell'opera di Peter Turrini. **[e. f.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Startandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Startandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **La mano**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The real world**
18 — **Tg Young**, tg giovani
18,45 **News ITE**, tg in inglese
20,08 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**
21,40 **Il della musica**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Startandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 , telenovela
19 — **Rubrica**
Telegiornale
Capitan Nemo Missione Atlantide, film
22,30 **Telegiornale**
23 — Incontro campionato serie A2
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,30 **Cartoni animati**
10 —
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,05 **Sky Way**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**
23 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
— **Motor shop**

Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
Cara cara, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
12,20 **Tg Genova**
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Scoprendo**
13,15 **Il mio amico Gaz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,15 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Scoprendo**
15 — **I dinosauri**, cartoni animati
15 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Sahara**, telenovela
19 — **Tg Savona - tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
20 — **Henry e Rip**, telefilm
20,30 **Dust for one**, film
22 — **Tg Savona - Imperia - Genova**
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Speciale Motornautico**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il disegni**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
18 — **Brothers**, telefilm
18,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,20 **La tua pelle brucia**, film

Sardegna Uno

6 — **Sardegna giornale**
6,25 **Sky Way**, telefilm
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'amore della famiglia**, serial
22 — **Più donna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello Impresa**, rubrica
24 — **Sky Way**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Passioni d'amore**, film

Tmc

Non è mai troppo tardi, film
12 — **Zona franca**, rubrica
Passione, telefilm
Caccia al criminale, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
Se tutti vivere... apera, film
22,30 **Zona franca**, replica

Telenord

11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Tn4 news**
12,05 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
17 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
17,30 **Tn4 news**
17,35 **L'uomo Terra**, documentario
18 — **Sky Ways**, telefilm
18 — **Telegiornale 4**
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
Agenda Liguria, notizie
21 — **Sky Ways**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Artus**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nel volley la crisi della Federazione nazionale coinvolge il comitato ligure

Rapallo vuol essere leader

Le ragazze del Latte Tigullio aspirano a mantenere il quinto posto in B1 che varrebbe la palma di miglior squadra della regione. Il Chiavari maschile rischia la retrocessione

La Fipav verrà commissariata: il presidente del Coni Gattai è stato estremamente [illegible] con l'avvocato Catalano, e nella guerra ormai dichiarata tra i due potentati chi come al solito rischierà di rimetterci seriamente saranno i «pesci piccoli», le strutture periferiche.

In regime di «proroga(tio)» forzata, si [illegible] e si vivrà (si parla di altri dodici [illegible] sede vacante) anche a Genova, proprio dove la necessità di una guida stabile e forte è più avvertita. Il presidente regionale uscente, Ribaldone, ha sottolineato [illegible] forza che non abbandonerà il comitato al suo destino, che sarà [illegible] il corretto funzionamento della macchina organizzativa. Non c'è ragione di dubitarne, [illegible] sé che sarebbe stato meglio prepararsi ai tempi nuovi e agli improrogabili cambiamenti con uno staff in grado di prendere decisioni impegnative e di largo respiro.

C'è anche chi non si preoccupa troppo di tutta questo guerre di carta, e dimostra coi fatti di voler crescere: il Latte Tigullio Rapallo si avvia a diventare la società leader in Liguria. La vittoria in trasferta di sabato proietta le ragazze di Massimo Russo al quinto posto del girone A di B1 femminile. Incassati i punti della sicurezza, il team rapallese punta a difendere l'attuale quinto posto, facendo magari [illegible] pensierino [illegible] agganciare il Calvisano al quarto posto e confermarsi come la squadra ligure più in alto.

I due club di pari rango Salvo Savona e Volley Spezia non [illegible] la passano troppo bene, specialmente i biancorossi di Salomone. Le squadre di B2 vanno male [illegible] non malissimo, in C1 Cus e Rivarolo stanno facendo bene [illegible] le difficoltà e il valore di un quinto posto in B1 non possono esser scambiati con [illegible] primo e secondo posto in C1.

Di fronte a tante lodi [illegible] si scompone Massimo Russo: «Ci [illegible] ancora sette partite e non si può cantar vittoria prima del tempo. Per esser sicuro di mantenere questa posizione dovrei poter disporre di tutte le ragazze e non essere costretto, com'è successo anche sabato a Brescia, a inventare di volta in volta la formazione. Abbiam vinto dopo 5 set di battaglia continua senza Vikova, con Fochi a mezzo servizio, [illegible] le ragazzine Zucchi e Borghi in prima linea».

La biancoblù san fare di necessità virtù, il Chiavari [illegible] sconde le proprie colpe dietro alla sfortuna: il secondo ko interno ha [illegible] a nudo i limiti [illegible] una squadra troppo dipendente dagli estri dello schiacciatore Porro. Brignole e i suoi [illegible] alla vigilia della gara decisiva: sabato saranno a Lecco, in casa dell'unica squadra rimasta tra loro e la [illegible] in C1... Il Recco perde [illegible] sorride: mettere alla f[illegible] uno dei [illegible] stetti più forti [illegible] torneo, lo Sperone Pistoia, è segno che la squadra di Rocchini c'è, e può ancora farcela a uscir vittoriosa dalla mischia sul fondo.

Danilo Sanguineti

LA SERIE D

Sorpresa Fontanabuona

Sempre più incerta la situazione nel girone unico della serie D maschile. A capovolgere tutte le previsioni [illegible] pensa [illegible] Fontanabuona, che vince il derby del parco Lavagna e riporta la capolista Us Lavagna in mezzo ai dubbi. La formazione allenata da Mauro Mari[illegible] conferma [illegible] sua imprevedibilità: fino [illegible] ora in trasferta [illegible] sempre sofferto, di fronte ai favoriti lavagnesi sfodera un 3-0 che [illegible] [illegible] replica. C'è da dire che l'Us Lavagna [illegible] [illegible] strato di «soffrire» l'avversaria anche nel derby di andata (3-1 per il Fontanabuona). Il fatto che nel [illegible] dei valligiani [illegible] siano alcuni [illegible] dell'Acli Lavagna può aiutare a spiegare il mistero delle uniche due sconfitte incassate dai lavagnesi in questo tor[illegible]. Le due squadre del Tigullio guidano la classifica, [illegible] immediatamente alle spalle il Cogoleto: Il sogno [illegible] vederle entrambe in C2 [illegible] ancora realizzabile.

Risultati [illegible] quarta [illegible] ritorno: [illegible] Lavagna-Fontanabuona 0-3; Cv Sestri-Cogoleto 1-3; Avis Ameglia-Villetta Genova 1-3; Primizie Ceparana-Bianco Albenga 3-1; Cus Genova-Sprot Club Ventimiglia non disputata. Classifica: Us Lavagna p. 20; Fontanabuona 18; Cogoleto 16; Bianco Sport ed Ameglia 14; Villetta 12; Primi[illegible] 8; Cv Sestri 6; Sport Club e Cus Genova 4. [d. s.]

Susanna Borghi, una giovane [illegible] valore

Basket: così nei tornei maggiori

E' in difficoltà il Gear Rapallo

E' la salvezza l'obiettivo del L.A. Gear Rapallo: 4 i punti di vantaggio da gestire sulla penultima, bottino buono [illegible] [illegible] tranquillizzante. Grossa sorpresa ma [illegible] ampie giustificazioni in Promozione maschile, mentre [illegible] campo femminile la Polysport Lavagna ha ormai abbandonato i [illegible] [illegible] gloria. E' iniziata anche la Prima divisione, dove [illegible] subito arrivati risultati inequivocabili.

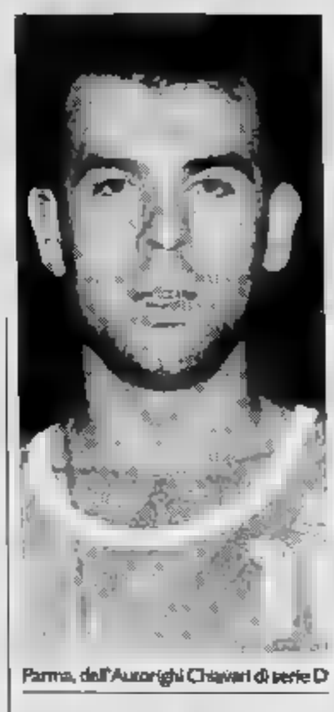
Obiettivo salvezza. Brutto periodo per [illegible] rapallesi [illegible] L.A. Gear: 5 sconfitte consecutive hanno fatto piombare le ragazze di Cesare Gritti [illegible] una situazione [illegible] pericolo. Due retrocessioni [illegible] Promozione, al momento la classifica [illegible] coda è la seguente: Olimpia Livorno e L.A. Gear p. 12; Pistoia 10; Dlf Spezia [illegible] Valtarese 8; Uisp Livorno 6. Fantoni e compagne hanno già [illegible] il turno di riposo, e nelle ultime 6 giornate hanno da giocare ben 4 scontri diretti: Dlf, Valtarese e Arezzo (24) in casa; Firenze (22), Pistoia e Uisp [illegible] trasferta.

Promozione maschile. La sorpresa arriva dal parquet della Casa della Gioventù, dove l'Alcione Rapallo ha inopinatamente perso contro il Tigullio S. Margherita. I rapallesi confidavano in questi 40 minuti per conquistare altri due punti in vista dei playoff finali, invece... «Invece abbiamo dovuto rinunciare [illegible] Pernice, Vaccari [illegible] Fronzoli, tre 'alti', [illegible] dopo pochi mi[illegible] si è infortunato l'altro pivot Tassisto. Sotto canestro ci hanno massacrato, ma [illegible] vengono confermate le notizie [illegible] rinuncia nell'altro girone dell'Imperia...», dichiarano in casa Alcione. 83-65 il punteggio per i sammargheritesi, per il terzo posto deciderà [illegible] recupero di stasera a Sestri Levante fra Centro Basket e Mf Genova. Se i sestresi rispetteranno il pronostico vincendo, il punteggio [illegible] ammissione. [illegible] girone finale sarà [illegible] perfetta parità: [illegible] punti per Tigullio, Alcione e Centro Basket. Altre dell'8a di ritorno: Cus-Pontremolese 77-76, King-Athletic 70-87, Virtus-Ardita 78-85, Canaletto-Villaggio 108-64. Classifica: Alcione e Tigullio p. 30; Sestri 26; Mf 24; Pontremolese e Athletic 22; Canaletto 20; King 14; Cus e Villag[illegible] 12; Ardita 10; Virtus [illegible].

Promozione femminile. Secondo di andata del girone finale [illegible] seconda sconfitta (questa casalinga) per le lavagnesi [illegible] Fiorenzo Terribile: 67-64 per l'Albatros Alassio, Polysport fuori dalla lotta per il passaggio in C. Sarà Ospedaletti, ancora a punteggio pieno, a salire. Risultati: Athletic-Finale 73-70, Cairo-Ospedaletti 51-[illegible]. Classifica Ospedaletti p. 12; Albatros e Athletic 8; Polysport 6; Finale 2; Cairo 0.

Prima divisione. Prima di andata: Pool Sport-Praese n.d., Sestri Ponente-Audace 36-76, Gsa Camisasca-Md 57-79.

Giancarlo [illegible]



Parma, dell'Autorighi Chiavari di serie D

Giovanili

Arriva l'ora dello «Scuri»

Per [illegible] Liguria si avvicina il giorno dell'esordio nel «Decio Scuria»: domenica alle 15,15 la rappresentativa ligure femminile affronterà nella palestra [illegible] [illegible] Cagliari, [illegible] Genova, quella dell'Umbria; a seguire i maschi con Liguria-Val D'Aosta. Il ritorno verrà giocato domenica 28, ad Rosta per i maschi [illegible] Perugia per le femmine.

L'allenatore del settore maschile, Gabriele Gentile, ha [illegible] Argo (Cogoleto), Bartolotta (Amatori), Bencaster (Ameglia), Conti e Francini (Canaletto), Dal Piva e De Martino (Athletic), Fusaro (Don Bosco), Giuliani (Dlf) [illegible] Tassara (Loano). Riserve [illegible] [illegible] Martini (Autorighi) e Morganti (Lerici). Il coach del settore femminile, Dario Caorsi, ha chiamato Piattoni e Biggi (Marola), D'Urso, Facon, Giannazzo e Riscazzi (Auxilium [illegible]tri) e Persia (Dlf), Ravaglio (Albatros) e Sarti (Vellecrosia). Riserve a [illegible] Impinna (Vellecrosia) e Magnano (Costistica).

I campionati. Andata dei quarti di finale negli Juniores: Sestri Ponente-Asso 74-73, Lerici-Imperia 79-118, Granarolo-Spezia 56-76, Riviera Savona-Athletic Genova 58-45. Nelle Juniores, tutto [illegible] pronto [illegible] la finale regionale Maremola-Dlf Spezia. Prima vittoria del girone finale per il Villaggio nei Cadetti nazionali: 82-74 a No[illegible] [illegible] Ringo Pavesi. Classifica: Robe di Kappa p. 14; Dogliani 12; Villaggio 10; Athletic 8; Astense 4; Novara [illegible].

Cadette: sconfitta per il Rapallo contro il Don Bosco (78-62); doppia vittoria per il Lavagna (79-20 con il Villaggio, 68-34 contro il Marola) e comando della classifica a punteggio pieno (4); mancato riscatto del Villaggio con il Lerici (71-48 per le spezzine). Infine [illegible] Trofeo Ragazzi, ecco i risultati: Chiavari-Tigullio 51-78, Rapallo-Villag[illegible] 36-82, Tigullio-Sestri Levante 82-42. Class.: Athletic p. 16; Tigullio 14; Sestri 8; Rapallo e S. Fruttuoso 6; Chiavari [illegible] Villaggio 2. [g. s.]

Eccellenza: ultima chance col recupero

La Sestrese a Cairo si gioca il primato

GENOVA. Allo stadio di Vesima a Cairo Montenotte (ore 15) si recupera [illegible] la partita della 22a giornata del campionato di Eccellenza tra Cairese (p. 27) e Sestrese (32) rinviata il 28 febbraio a causa dell'improvvisa nevicata che paralizzò tutta la Val Bormida. Lo scontro è ad altissima tensione perché la Sestrese ha bisogno di una vittoria per rilanciare l'inseguimento a Vado e Migliarinese, entrambe a quota 37. Uno [illegible] taggio di 4 [illegible] 5 punti a turni dalla fine sarebbe per i verdestellati l'ammissione dell'enna[illegible] fallimento, e il rinvio per il settimo anno co[illegible] ai sogni di promozione. [illegible] neppure i locali possono sbagliare: gli attuali 27 punti che li mettono al riparo da qualsiasi sorpresa, potrebbero scomparire con [illegible] decisione della Caf che dess[illegible] loro torto nella vicenda Saltarelli. Senza il bomber e coi nervi tesi, i gialloblù cerche[illegible] di contenere l'irruenza [illegible] Sestrese, annunciata da mister Maisano [illegible] assetto estremamente aggressivo. [d. s.]

[illegible] è il portiere della Cairese

La situazione nei giovanili di pallanuoto

Bogliasco e Recco a briglia sciolta

L'ultimo week-end [illegible] pallanuoto giovanile era riservato a Juniores e Ragazzi. E per domani è in programma un turno infrasettimanale per gli Allievi.

Allievi nazionali. Domenica è [illegible] programma la quinta giornata: a Punta [illegible]. Anna alle 11 Camogli (4)-Savona (6) e alle 12 Recco (6)-B[illegible]logna (0), mentre al Foro Italico alle 11 si giocherà Lazio (6)-Cagliari (2).

Juniores regionali. Continua senza sussulti il [illegible] di Bogliasco e Pro Recco nel girone 1, con la questione primato che verrà probabilmente decisa negli scontri diretti: i bogliaschini hanno surclassato la Marina Militare per 21-9, idem i recchelini con il Lerici (23-3). Sconfitta del Lavagna a Quinto (8-3), il Chiavari espugna a sorpresa [illegible] [illegible] del Rapallo (14-7). Classifica dopo [illegible] quinta giornata: Bogliasco e [illegible] Recco p. 10; Quinto e Marina Militare 5; Rapallo e Chiavari 4; Lerici 2; Lavagna 0. Nel girone 3, vittoria col brivido per il Camogli a Sori (8-7): i bianconeri in classifica si portano in seconda [illegible] zione (6 punti) alle spalle della capolista Savona (8), che ha però osservato [illegible] turno di ripo[illegible].

Allievi regionali. Domani tutti in vasca per [illegible] penultima di andata. Alle 18 [illegible] Mori [illegible] Spezia, Venere Azzurra (2)-Bogliasco (14); al Lago Figoi alle 18,15 Andrea Doria (9)-Lerici (0); alle 18,30 [illegible] Parco Lavagna, Lavagna 90 (9)-Sori (2); a Rapal[illegible] alle 19,45 Rapallo (6)-Sturla (4). Riposa il Chiavari (10).

Ragazzi. Continua la marcia [illegible] punteggio pieno del Recco, che ha superato il Rapallo per 12-7. [illegible] suo fianco è [illegible] il «solito» Bogliasco, che ha vinto contro il Chiavari per 17-6. Anche una battuta d'arresto per il Camogli (15-4 pro Venere Azzurra), il Lavagna dilaga con [illegible] Sori (11-1). In classifica Recco e Bogliasco [illegible]. 6; Nervi 6; Lavagna, Rapallo e Chiavari 4; Venere Azzurra 2; Camogli, Sori e Sturla 0. Oggi sono in programma Nervi-Lavagna, Venere Azzurra-Pro Recco e Sori-Sturla; domenica Rapallo-Chiavari e Bogliasco-Camogli. [g. s.]

Nella Targa d'Oro

Chiavarese trionfa anche ad Alassio

ALASSIO. E' sempre la Chiavarese la squadra regina delle bocce, e non solo in Liguria. [illegible] società levantina si è infatti assicurata per la terza volta la «Targa d'oro», che precedente[illegible] aveva vinto già nel '90 [illegible] nel '92, e lo ha fatto dopo essersi imposta nel primo turno della Coppa dei Campioni per club. L'affermazione della società diretta dal presidente Chiappe è resa [illegible] più netta dal quarto posto conquistato dalla [illegible] da squadra, che era composta [illegible] Riviera, Aghem, Amerio [illegible] Granaglia.

Caudera, Bruzzone, Suini [illegible] D'Agostini: sono loro i campioni. Hanno superato in finale per 13-6 il Bra (Chiesa, Cavallero, Ternavasio [illegible] Leandri) al termine di dieci giocate [illegible] oltre due ore di gioco appassionante. Al terzo posto l'Auxilium Saluzzo, sconfitta in semifinale dai [illegible] citori per 13-1, mentre Bra [illegible] va superato [illegible] squadra «B» della Chiavarese per 13-9. Le gare internazionali di Alassio sono state dirette dal genovese Ettore Toscanini. [m. no.]

Una nuova società

Pro Chiavari [illegible] debutto in campionato

[illegible] La canoa-polo è uno sport giovane, ma che ha subito conosciuto [illegible] favore del pubblico [illegible] dei praticanti, soprattutto nel Golfo del Tigullio. La squadra della «Pro Chiavari Canoa Kajak», fresca di battesimo, si è subito iscritta al [illegible] pionato ligure che in questa stagione mette di fronte le formazioni di Arenzano, Canottieri Sabazia Savona, Murcarolo «A» e «B».

Nella prima giornata, disputata il 7 marzo, la Pro Chiavari ha esordito con una bella vittoria: nella piscina savonese della Canottieri Sabazia (che ospiterà tutte [illegible] partite della fasa eliminatoria e poi anche le finali regionali), il portiere [illegible] allenatore [illegible] Armoni, Olaf Bertic (4 gol), Franco e [illegible] Feci, Roberto Galletto e Marco Leonessa hanno sconfitto [illegible] squadra «B» [illegible] Murcarolo [illegible] punteggio di 7-0. [illegible] seconda giornata, disputa[illegible] domenica scorsa, i chiavaresi [illegible] stati invece sconfitti di misura dall'Arenzano, per 2-1, pur confermandosi [illegible] buoni livelli. [d. s.]

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso [illegible] 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza [illegible] 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri [illegible] - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso [illegible] 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti [illegible]** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di sabbia assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata in Piemonte e interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, [illegible] e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su [illegible] ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so [illegible] 13 sono a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti del caso: 011/352929 - 355402 - [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[redacted]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) [redacted]
[redacted] SAN[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 50[redacted]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Marzo 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Questa volta l'epicentro è stato localizzato nel Cuneese: paura ma nessun danno

Imperia, la terra è tornata a tremare

Nella notte una nuova scossa del quinto grado

Una veduta di Imperia dall'alto: la città continua ad essere ad alto rischio sismico

[redacted]. [redacted] terra [redacted] tornata a tremare nel Ponente. Neppure [redacted] ventiquattr'ore di distanza dalla scossa di lunedì mattina, avvertita soprattutto nel Sanremese, diversi imperiesi sono stati svegliati di soprassalto l'altra notte [redacted] un nuovo movimento tellurico (di carattere prevalentemente ondulatorio, come hanno spiegato gli esperti). Alcuni abitanti, mentre [redacted]vano riposando, hanno avuto l'impressione che i letti si stessero spostando. La scossa, avvenuta poco dopo la [redacted]otte, tra lunedì e martedì, [redacted] stata avvertita in [redacted] provincia, anche se l'epicentro è [redacted] individuato a 71 chilometri di distanza dal capoluogo, [redacted] i monti della Val Grana, nel Cu[redacted].

Le vibrazioni sono state percepite per una quindicina di secondi, anche se i sismografi hanno segnalato picchi per tre minuti. L'intensità si [redacted] rivelata maggiore rispetto al terremoto della mattina precedente, [redacted] ha raggiunto i 3,8 della scala Richter, pari [redacted] quinto [redacted] Mercalli (nell'Imperiese, comunque, la magnitudo è [redacted] 3,1). Anche in questo caso, non si sono registrati danni: si sono comunque moltiplicate le telefonate all'Osservatorio meteorologico del [redacted]poluogo.

Dice Bino Bini, direttore del centro di rilevazione: «Lunedì mattina l'attenzione della gente era [redacted] soprattutto dal boato che accompagnava [redacted] questo particolare non si [redacted] ripetuto, e quindi il numero [redacted] segnalazioni è calato. Più che preoccupazione, comunque, [redacted] nota curiosità. L'altra notte, gli effetti del si[redacted] sono [redacted] soprattutto a Ventimiglia e Arma di Taggia, ma anche [redacted] Valle Impero. Bisogna sottolineare che le caratteristiche territoriali influiscono sui gradi di percezione del fenomeno. Ad esempio, nel capoluogo, le on[redacted] si [redacted] con maggiore facilità [redacted] Oneglia, per particolari legati alla propagazione. In generale, viaggiano [redacted] maggiore velocità nella roccia».

Gli [redacted]rti parlano ancora [redacted] volta di movimenti [redacted]sestamento», che non devono destare preoccupazione proprio per la loro frequenza. Ora, il dato [redacted]sso via [redacted] all'Osservatorio dai sensori piaz[redacted] sul Monte Faudo [redacted] andato ad arricchire l'archivio dell'Istituto di Geofisica dell'Università di Genova, diretto dal professor Claudio Eva, che costituisce un punto [redacted] riferimento per tutta l'Italia Settentrionale. In questo modo, è possibile immagazzinare [redacted] serie di informazioni utili per [redacted] meglio un fenomeno naturale che nelle aree definite «ad alto rischio sismico», come la provincia di Imperia, costituisce sempre [redacted] pericolo incombante.

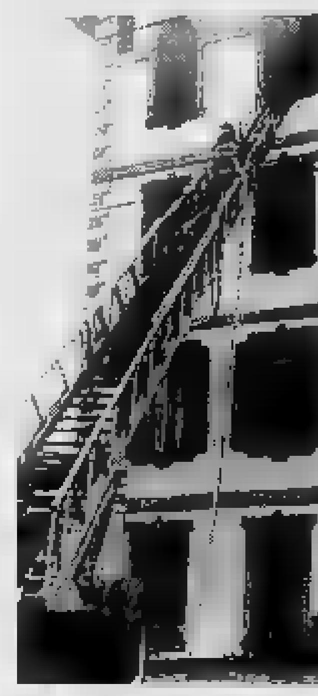
Anche [redacted] questo secolo può essere definito relativamente «tranquillo» (l'unico evento di un certo rilevo si è verificato il 19 luglio 1963, quando si è raggi[redacted] un'intensità del 6° grado della scala Mercalli e i palazzi hanno subito lievi danni), nell'800 i terremoti hanno prodotto grandi devastazioni. Prima [redacted] del [redacted] del 1887, che ha provocato centinaia di morti e distrutto interi paesi, [redacted] Bussana Vecchia, sono avvenuti ben due eventi rovinosi.

Nel 1818, gli effetti furono avvertiti soprattutto a Sanremo, Alassio, Diano Castello e anche in alcuni centri del Piemonte. [redacted] maggio [redacted] una scossa investì la città dei fiori, Taggia, Pompeiana, Castellaro [redacted]. In tutti i casi, l'epi[redacted] era stato individuato [redacted] largo [redacted] costa rivierasca.

Enrico Ferrari

FIAMME E PAURA A BORDIGHERA

Un incendio in seminario



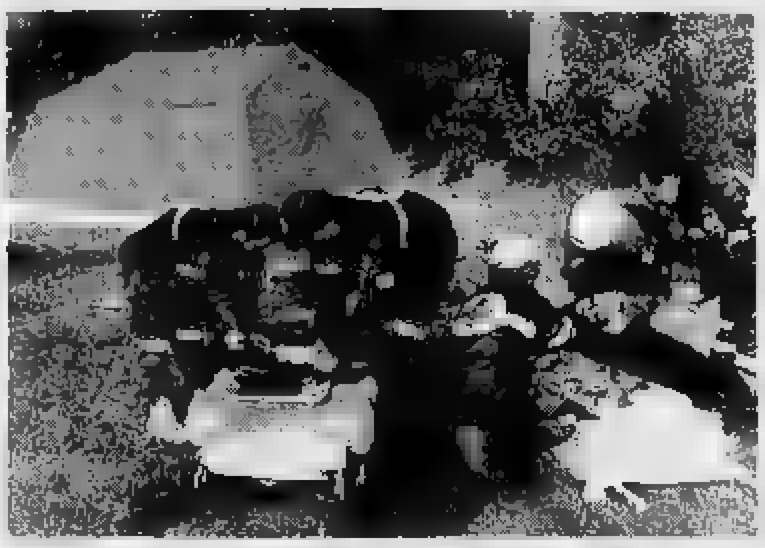
Devastata una camera dell'istituto religioso «Pio XI». Nessun ferito, danni a mobili e suppellettili. [redacted]condo rogo in tre settimane.

A PAGINA 37

[redacted]

Un piano per l'emergenza

Pronti a scattare i soccorsi in allarme centinaia di uomini



Pronta ad intervenire in caso di calamità un'unità mobile della protezione civile

[redacted] Le scosse telluriche degli ultimi giorni ripropongono la necessità [redacted] apparato di [redacted] efficiente e in grado di entrare in azione in tempi brevi. Al di là dei compiti specifici della Protezione Civile c'è [redacted] a mente [redacted] serie [redacted] consigli comportamentali per evitare, in caso di terremoti violenti, [redacted] rimanere bloccati nelle abitazioni e correre il rischio di [redacted] travolti [redacted] macerie.

E' il comando provinciale [redacted] Vigili del fuoco a individuare alcune delle direttive fondamentali per garantirsi la sopravvivenza: «E' importante abbandonare [redacted] abitazioni utilizzando le scale e non gli ascensori. Proprio i vani scale [redacted] inoltre i più adatti per un primo riparo in caso di scosse continuate. Altre 'zone sicure' possono essere quelle a ridosso dei muri maestri». E i ripari? «Una [redacted] tecniche che più ha avuto successo [redacted] quella di tro[redacted] rifugio sotto robusti tavoli in legno o di marmo. Da una posizione del genere [redacted] possibile, infatti, avere a disposizine una buona [redacted] d'aria [redacted] lo spazio necessario per le macerie da ri[redacted] nel tentativo [redacted]re all'aperto.

A questi consigli specifici si aggiungono quelli [redacted] chiudere sempre i rubinetti [redacted] gas e di eivtare di stare in [redacted]e ampie dove potrebbero cedere i «punti fulcro» di solai e soffitti. [redacted] Ponente sono particolarmente a rischio le abitazioni che si trovano nei centri storici e nei paesi dell'entroterra. Nella maggior parte dei casi infatti non esistono costruzioni in cemento armato e la resistenza alle scosse delle strutture murarie è minima.

Per l'«emergenza terremoto» in Riviera esiste un piano di Protezione Civile realizzato dalla prefettura. [redacted] centrale operativa [redacted] in grado di entrare in azione e attivare i soccorsi in poco meno di 30 minuti. In caso di scosse con danni ad abitazioni e crolli, [redacted] procedura vede inoltre l'impiego immediato, con compiti di Protezione Civile, di Vigili del fuoco, tecnici Anas, carabinieri, radioamatori, Croce [redacted] e squadre [redacted] volontari già costituite. Sono, inoltre, molti i Comuni che hanno chiesto alla Regione la realizzazione [redacted] un'unità mobile [redacted] di soccorso dotata di tende, cucine e medicine. [g. g.]

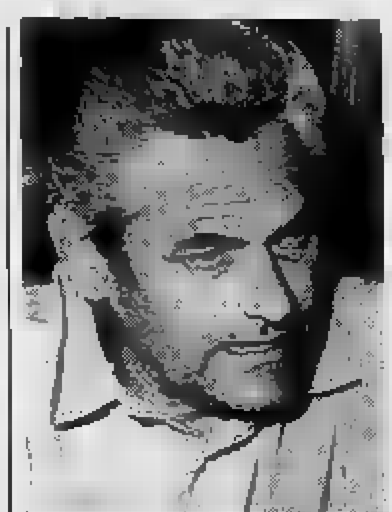
«Decine di scosse al giorno»

E' la Corsica che si avvicina alla Liguria

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Il minuscolo pennino del sismografo si muove a scatti, su e giù, quasi fosse affetto da [redacted] tic nervoso. Traccia linee rosse e nere, ondulate, su un nastro di carta che si [redacted] pigramente su se stesso, emettendo, al contempo, uno snervante «bip» che riempie l'aria. Se non fosse che il macchinario si trova in un [redacted]vatorio meteorologico e sismico, il disegno che ne viene fuori potrebbe sembrare [redacted] tracciato di un elettrocardiogramma, con quelle strisce sottili [redacted] ricordano una catena monotona, con picchi ripidissimi seguiti da avvallamenti profondi.

Il paragone non è fuori luogo: il sismografo, sensibilissimo [redacted] instancabile, rileva ogni più piccolo movimento della [redacted] fedelmente riporta le vibrazioni, anche quelle più lievi, sul diagramma millimetrato. E come succede in un esame del cuore, a volte [redacted] una ragione apparente, il pennino sembra impazzire e disegna linee ampie e irregolari, proprio [redacted] muscolo cardiaco sottoposto a un improvviso sforzo. Dura qualche secondo, poi il tracciato torna al suo ritmo monotono e grigio.



Bino [redacted], direttore dell'Osservatorio

«Ecco - dice, sorridendo, [redacted] Bini, direttore dell'Osservatorio di Imperia - quello [redacted] sismografo ha appena registrato è un microsisma. Nulla di cui preoccuparsi: ogni giorno sono decine». [redacted] direttore [redacted] è reduce da una notte difficile: sono [redacted] centinaia le telefonate [redacted] gente preoccupata che ha tempestato il [redacted] sismico di piazza Roma dopo la seconda scossa a meno di [redacted] da quella che ha colpito la Riviera lunedì. [redacted] parla lo stes[redacted] volentieri.

«Non ci si deve preoccupare - ripete Bini - si tratta di eventi del tutto normali per la nostra zona, notoriamente sismica. Tutti i giorni si registrano movimenti tellurici talmente deboli da [redacted] avvertiti soltanto dagli strumenti. Ed è una fortuna: la continua emissione di energia in piccole dosi, scarica le tensioni [redacted] più grandi evitando sismi disastrosi».

Ma [redacted] i [redacted] moti, soprattutto in questo spicchio di Riviera, vera California in miniatura con tanto di microfaglia di [redacted] Andrea (tra Imperia e la Corsica) [redacted] un passato da S. Francisco (il terremoto del 1887 provocò migliaia [redacted] vittime)? Spiega Bini: «E' dovuto al [redacted] problema della cosiddetta "deriva dei continenti". [redacted] nostro [redacted] c'è l'Africa che si [redacted] verso l'Italia. Di conseguenza Sardegna e Corsica vengono "spinte" in direzione della Liguria, in particolare della provincia di Imperia. [redacted] movimento [redacted] lentissimo [redacted] l'impatto tra i due zoccoli continentali provoca uno "sfregamento" che a [redacted] volta genera energia scaricata [redacted] forma di terremoti. Questo succede in pieno Tirreno: ecco perchè, spesso, l'epicentro dei [redacted] locali è in mare».

[redacted] - [redacted]a Bini - le scariche sono quasi sempre lievi [redacted] continue. [redacted] che garantisce da movimenti tellurici forti». E i dati [redacted] confermano. Le scosse tra il 2° e 3° grado sono circa [redacted] all'anno. Quelle del 4° [redacted] 5° un paio al massimo. [redacted] attenzione: la statistica avverte che, nonostante tutto, le [redacted] disastrose [redacted] ripetono [redacted] una cadenza di 110-120 anni. [redacted] l'ultima è stata, appunto, nel 1887.

Giulio Gaburdi

Riunione a Imperia

Ecco il Comitato per la riforma del Ponente

IMPERIA. Una riunione del Comitato per la riforma e l'allean[redacted] del Ponente ligure, che [redacted] coglie diverse forze politiche e sociali della provincia [redacted] anche dell'Albenganese. E' l'iniziativa in programma stasera, alle [redacted], [redacted] cinema Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio. Tra i partecipanti, l'ex sindaco di Albenga, Angelo Viveri, il consigliere comunale [redacted] Imperia Marco Dulbecco e Mario Donato. Il Comitato, nato l'anno scorso per promuovere la scelta [redacted] referendum, intende discu[redacted] anche le iniziative future (nelle prossime settimane sono previsti ospiti illustri, come Marco Pannella [redacted] Giovanni Negri). Dice Danilo Berti, [redacted] dei coordinatori locali: «Dovrebbe anche essere discusso l'assetto della coalizione, che da oggi assume contorni ufficiali. Si parlerà di [redacted] ridare speranza nella politica dopo la giusta azione dei giudici. [redacted] spetta ai cittadini intervenire per uscire dall'impasse». [e. f.]

Secondo l'accusa negli uffici del municipio si sarebbero accumulate decine di pratiche sospette

Perinaldo è il paese degli abusi edilizi

Il giudice chiede la proroga per l'inchiesta, coinvolto l'ex sindaco

P[redacted]. Ancora sei mesi di indagini, sul sindaco floricoltore del «feudo rosso», arrestato il 2 ottobre con l'accusa di falso e abuso in atti d'ufficio. Reati continuati, numerosissimi, in materia di concessioni edilizie [redacted] appalti pubblici, quelli che pesano su Francesco Guglielmi, 40 anni, [redacted] due settimane dopo il blitz ordinato dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Ora la Procura chiede una proroga delle indagini. [redacted] si scopre che l'inchiesta era solo all'inizio, solo alla prima «tranche» di una valanga di accertamenti sul paese di 900 anime.

[redacted] primi sei mesi di indagini, gli inquirenti avrebbero raccolto gli elementi di una vasta rete di illeciti. Documenti falsificati, pratiche edilizie appro[redacted] sottobanco. E fiumi di conversazioni intercettate sulle linee del municipio. Alla fine, il cerchio dell'accusa si è stretto intorno al sindaco contadino e a [redacted] personaggi che gravitano intorno agli ambienti dell'amministrazione del piccolo paese.

Il sindaco Francesco Guglielmi

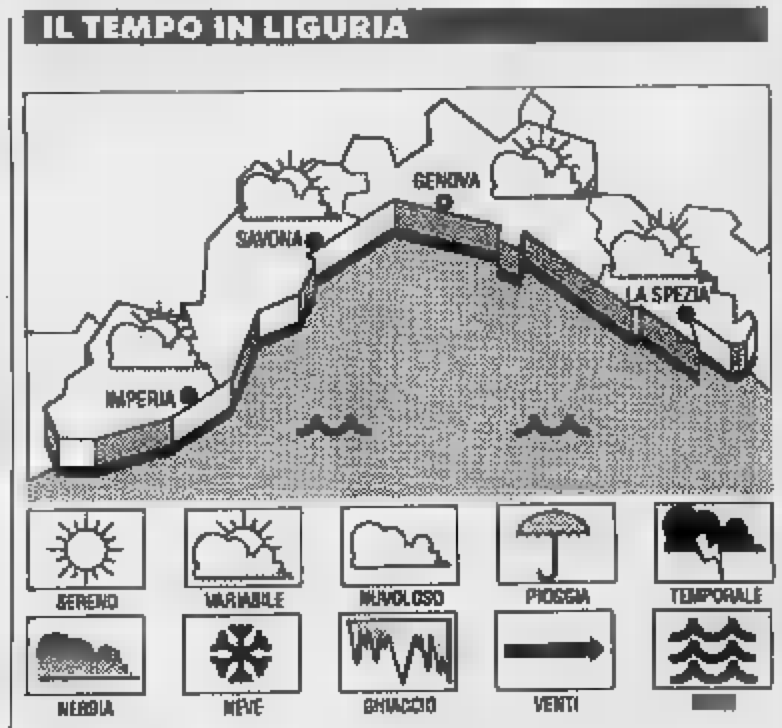
Nessun dubbio, per la magistratura, sulle proporzioni dei reati: «Frequenti, gravi». Dalla caccia ai riscontri emerge un quadro inquietante della tranquilla Perinaldo: negli uffici del municipio [redacted] accumulate decine di pratiche in odore di abuso. Irregolarità non denunciate, anzi coperte da false attestazioni.

Un esempio. In seguito alle segnalazioni [redacted] abusi edilizi [redacted] parte di autorità di polizia, [redacted] sindaco non avrebbe [redacted] in moto la procedura amministrativa [redacted] prassi, favorendo la con[redacted] licenze illegali con documentazioni definite «di comodo». Non [redacted]. Il quadro dell'accusa comprende anche appalti poco limpidi di opere pubbliche. Non [redacted] caso se l'intera documentazione [redacted] pratiche pendenti è stata sequestrata dagli scaffali del Comune.

Anche [redacted] piscine e [redacted] discoteca spuntano tra [redacted] ville e i casolari «fuorilegge». Nella prima «tranche» delle indagini, gli investigatori hanno accertato più [redacted] 2[redacted] abusi. Infrazioni fiorite quasi sempre ai piani alti. Attici clandestini, grappoli di verande mai autorizzate, [redacted] dancing realizzato nonostante il permesso per un parcheggio [redacted]perto, piscine catalogate come vasche irrigue. Un piccolo paradiso delle violazioni edilizie e una mappa [redacted] tra via [redacted]ni, via Matteotti, località Morga e Brocca [redacted] Campi, nel cen[redacted] storico come nelle campagne.

Ma chi è Francesco Guglielmi, sindaco sotto inchiesta per altri [redacted] mesi? Scrittore, storico, [redacted]logista, politico irruento e sinda[redacted] incontrastato. Più che un semplice amministratore, Guglielmi è rimasto (fino a quel [redacted] ottobre delle manette) [redacted] garante di [redacted] continuità comunista e pidiessina ormai quasi cinquattennale, a Perinaldo. Subentrato all'illustre Emilio Croesi nell'65, [redacted] giovane floricoltore ottenne [redacted] conferma ampiamente [redacted]nunciata nel '90. Sei anni disseminati [redacted] «favori», secondo l'ac[redacted]. E gli accertamenti dei [redacted]rabinieri [redacted] soltanto a metà strada. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti pomeridiani con prevalenti schiarite, foschia al mattino e al tramonto, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** senza variazioni.

[redacted] DI IERI: temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1031 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

[redacted]	max 14	min 7
[redacted]	max 14	min 8
Imperia	max 16	min [redacted]

UN [redacted] FA A [redacted]
Max: 15; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,36. La **Luna** si leva alle 3,26 e cala alle 13,12 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo Murale di Portofino.

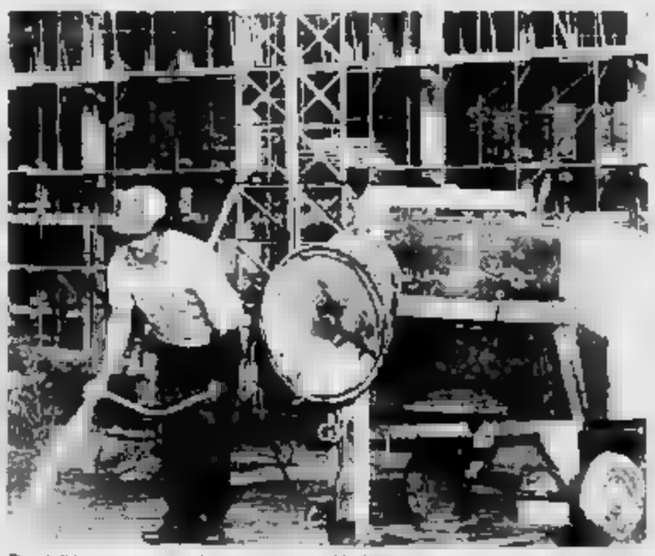
Grido d'allarme delle associazioni di categoria Cgil e Uil: un appello alla Cisl

«Mani pulite» blocca i cantieri

Mille posti di lavoro in pericolo per gli esiti delle indagini della magistratura. I sindacati: «Un problema legato anche alla recessione economica». Quaranta miliardi di mutui. Dati preoccupanti

IMPERIA. Mille edili costretti al riposo forzato dagli sviluppi provocati dal ciclone «Mani Pulite» e dalla recessione economica. E' il quadro sconfortante, tracciato dalle organizzazioni sindacali Fenecal-Uil e Fillea-Cgil, preoccupate per le crescenti difficoltà dovute alla chiusura di cantieri in tutta la provincia. Proprio per cercare di superare la grave emergenza, le due realtà propongono alla terza forza che rappresenta il comparto, la Filca-Cisl, diretta da Salvatore Maio, di ricomporre la frattura e ritrovare l'unità in un momento delicato, riservando anche spazio all'autocritica. L'obiettivo è quello di rinserrare i ranghi, evitando di indebolire la posizione della classe lavoratrice con sterili polemiche.

Dicono Gianni Trebini e Walter Belmonte, segretari di categoria per la Cgil e la Uil: «Bisogna cambiare atteggiamento, tralasciando la politica della tessera a tutti i costi (addirittura, per aumentare il numero di adesioni, si offrono polizze di assicurazione gratuite oppure gite), e cercare di aver presente le reali difficoltà del personale rappresentato. In questo senso, appare di fondamentale importanza il rilancio dell'unità sindacale, per presentare un fronte compatto e trovare soluzioni definitive. Vanno tenuti presenti vari traguardi: rinnovo dei contratti integrativi, potenziamento dei progetti per l'edilizia convenzionata e sovvenzionata, dal momento che il mercato è bloccato e la realizzazione di importanti opere pubbliche sfruttando la possibilità che hanno Imperia e Sanremo di accedere a 40 miliardi di mutui».



Posti di lavoro in pericolo nel settore dell'edilizia anche in provincia di Imperia

Sono le cifre a indicare come sia necessario premere sull'acceleratore per favorire la coesione. Una comparazione tra le dimensioni delle realtà locali a distanza di pochi mesi fornisce un'idea delle dimensioni del problema: nel maggio del '92, erano in servizio 3469 operai, per 455 imprese. Nel dicembre scorso, il dato è sceso a 2993, divisi in 423 ditte (un'inarrestabile parabola discendente: a luglio, si era a 3349, mentre a settembre la quota era 3195). Anche la media del numero di addetti per ogni società è sceso da 8 a 7.

I dati testimoniano il bisogno di raggiungere un accordo al più presto, ponendo fine ai dissidi. Al centro di critiche, secondo Trebini e Belmonte, l'interpretazione che Maio fa della figura del sindacalista. Dicono: «Non dobbiamo trasformarci in poliziotti, dal momento che i rappresentanti delle forze dell'ordine e altri organi devono vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla trasparenza degli appalti. Dobbiamo invece cercare un dialogo con i lavoratori, impegnandoci in temi concreti».

Replica Maio, il quale riconferma a capo della Cisl edili: «E' mantenendo invece l'autonomia di ogni organismo sindacale che si potrà arrivare a un'unione di intenti. Siamo disponibili a discutere ogni questione; lo abbiamo ribadito anche al recente congresso».

Maurizio Vezzaro

S. REMO

Il Comune è condannato

Un braccio di ferro tra una ditta edile e un Comune della Valle Armea, durato diversi mesi, si è concluso in questi giorni con la vittoria dell'impresa. In base alla sentenza emessa dal giudice del tribunale, Manlio Piana, il Comune di Borghetto dovrà pagare 60 milioni per saldare il debito contratto con la ditta Papone di San Bartolomeo al Mare, che ha ristrutturato il palazzo municipale. La cifra complessiva comprende anche il pagamento degli interessi legali e di quelli maturati nel tempo, e prevede la normativa sugli appalti. Inoltre, il Comune dovrà farsi carico delle spese affrontate per far eseguire la perizia, affidata dai magistrati all'ingegner Ramella. Secondo le accuse del Comune, che aveva saldato i conti (l'opera veniva a costare 160 milioni, mentre ne erano stati versati 130), gli interventi sarebbero stati eseguiti in maniera insoddisfacente. A sollevare obiezioni era stato l'ex sindaco Armando Elena, il parere opposto l'architetto Papone, che si è rivolto all'avvocato Mario Leone per sollecitare il mantenimento degli impegni. La causa è presto approdata in Tribunale, che alla fine ha dato ragione alla società di S. Bartolomeo. Nel resoconto effettuato dagli esperti del settore, si sottolinea come «l'opera si possa considerare valida a tutti gli effetti». **(m. v.)**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Rinviato il processo per lesioni a un carabiniere

E' stato rinviato all'11 maggio il processo che vede sul banco degli imputati Vincenzo Colletti, 27 anni, di Diano Marina, che nel luglio del '91 ruppe una mandibola al carabiniere Emilio Alessandrini, con il quale aveva avuto un diverbio al Bowling di Diano Castello. Il difensore di Colletti, l'avv. Gianni Agnese, ha chiesto che venga effettuata un ulteriore perizia medica (il militare, assistito dall'avv. Annoni, era stato costretto a sottoporsi a un delicato intervento chirurgico), per stabilire le reali entità delle ferite riportate da Alessandrini. L'incarico è stato affidato al dottor Bova, di Imperia. **(m. v.)**

RIUNIONI

Incontro fra circoscrizioni per la nuova stazione

Dopo la discussione sul problema dell'impatto ambientale della nuova stazione, progettata in località Pian dei Gobbi, che si è tenuta al Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, si è deciso di indire una riunione con altri organismi interessati dal progetto. Dice il presidente Gianfranco Castelleno: «Inviteremo i rappresentanti di prima e terza circoscrizione, nel cui territorio passerà il nuovo tracciato. In seguito, una delegazione dovrebbe parlare con gli amministratori comunali». **(e. f.)**

Pasticciere a giudizio per l'infortunio di un dipendente

E' stato rinviato a giudizio dopo un'indagine durata diversi mesi, e avviata dopo l'incidente sul lavoro accaduto a Samuele Pitzalis, che si era ferito gravemente alla mano destra, rimasta intrappolata in un'impastatrice nella pasticceria Trucco di via De Marchi. Il titolare, Carlo Trucco, dovrà comparire domani davanti al pretore per rispondere del reato di lesioni colpose. Sarà assistito dall'avvocato Giuliani, del Foro di Sanremo. **(m. v.)**

SEQUESTRI

Ricorsi per bar e discoteca requisiti dalla procura

L'avvocato Mario Leone, che cura gli interessi di Edda Turchetto, titolare di un chiosco sul lungomare Colombo, a Porto Maurizio, ha depositato ieri mattina in pretura l'adesione al decreto penale, in cui l'assistita si impegna a versare una multa di 1 milione e mezzo per evitare il processo per abusi edilizi e tornare in possesso della struttura. Il baretto era stato sequestrato su ordine del procuratore della Repubblica Squizzato, dal momento che avrebbe dovuto essere smantellato nella stagione invernale. Il provvedimento potrebbe costituire un esempio per altri imprenditori che si sono visti requisire gli impianti per gli stessi motivi. Diverso l'orientamento dell'avvocato Annoni, che per ottenere il dissequestro della discoteca Novà, sul lungomare Vespucci, ha presentato ricorso in Cassazione. **(m. v.)**

Scattano i controlli per il rispetto delle ordinanze del Comune

Vigili a caccia di infrazioni multe a negozianti e massaie

IMPERIA. «Centocinquantamila lire di multa per avere fatto pubblicità con volantini infilati sotto il tergicristallo delle auto in sosta»: le pagheranno, oltre alle spese legali, i titolari di una discoteca o di un negozio che, nei mesi scorsi, si sono valsi di questo tipo proibito di pubblicità. Nei loro confronti il Comune ha fatto emettere dalla magistratura decreto di ingiunzione non avendo essi pagato, a suo tempo, quanto richiesto dai vigili con verbale.

Ma le ingiunzioni fatte emettere in questi giorni dal Comune si riferiscono ad altri casi di infrazione a norme vigenti ma forse non sempre note.

Spiega Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità e ai Vigili urbani: «Facendo l'analisi delle contravvenzioni emesse lo scorso anno si è rilevato come molti infrazioni previste dai regolamenti non vengono rilevate. L'Amministrazione comunale ha così deciso di richiamare i vigili ad un maggior controllo: non si può dare la caccia soltanto a chi è in divieto di sosta».

Amabile ha citato due esempi: «Quando si punisce con una multa chi fa funzionare il martello pneumatico fuori delle ore consentite, oppure il ristoratore che getta fuori orario gli avanzi di pesce nei cassonetti provocando miasmi e disordine, si contribuisce a migliorare il tono di vita generale».

In questo quadro, secondo il consigliere, vanno quindi viste le motivazioni delle altre citazioni: 200 mila lire al commerciante che non puliva, secondo quanto previsto dalla concessione, l'area di esposizione della merce; 80 mila lire, per occupazione abusiva di spazio pubblico, al titolare di bar che aveva circondato con pannelli l'area dei tavolini esterni; punizione al commerciante che aveva accumulato abusivamente i cartoni a fianco dei cassonetti. Osserva ancora Amabile: «Se vogliamo che la città presenti un aspetto più pulito e aggiornato bisogna che ognuno collabori. Così facendo diminuiranno, alla lunga, anche gli oneri di gestione del servizio di nettezza urbana».

E' un senso d'ordine che mancava al titolare di un esercizio alberghiero diffidato invano a sostituire la propria insegna metallica che era arrugginita e poco leggibile: in questo caso l'ammenda è di 150.000 lire, la prima che dovrà pagare un negoziante che, nonostante i divieti, aveva tenuto aperto l'esercizio il giorno del Santo patrono.

Infine, per concludere, due altri tipi di infrazione che interessano un grande numero di cittadini: mille lire di ammenda per una massaia di piazza Doria che buttava la rumenta nei cassonetti in ora proibita e cifra per chi non aveva impedito che il proprio cane lordasse un marciapiedi. Conclude Amabile: «Non partiamo dall'idea preconcetta di punire: è matura in tutti una maggiore coscienza civica sarà l'intera città a guadagnarne».

Bruno Viano

Imperia, faceva il pieno di gasolio nei distributori pagando con banconote fasulle

Spaccio di soldi falsi: un arresto

Biglietti da centomila lire con la filigrana non perfettamente imitata «acquistati» a Genova. Le manette sono scattate dopo la segnalazione di un benzinaio. Una serie di perquisizioni domiciliari. Indagini anche a Pieve

IMPERIA. Ha cercato di cambiare banconote da centomila lire falso, facendo il pieno in diversi distributori di carburante del capoluogo. Ieri mattina, però, gli è andata male: Domenico Ferraro, 38 anni, residente a Piani d'Imperia, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo dopo aver riempito per l'ennesima volta il serbatoio della sua vettura di gasolio, pagando però con soldi falsi. Ad avvertire i militari è stato Gian Luigi Marasco, gestore della pompa di benzina Ip in via D'Annunzio. La filigrana era stata imitata in modo troppo impreciso. Il difetto è stato notato dal benzinaio. Ha bloccato la prima pattuglia che transitava nelle vicinanze spiegando l'accaduto ai carabinieri, che poi hanno messo le mani sui 300 mila lire falsulle.

Ferraro è stato accompagnato in caserma, dove ha risposto alle domande degli inquirenti. Avrebbe ammesso di essersi procurato diverse imitazioni di banconote a Genova, acquistandole in blocco da cui ha voluto rivelare l'identità. I fogli falsificati sarebbero stati scambiati con denaro «buono». Trentamila lire per intascare una copia con riprodotto il Caravaggio. Uno scambio che si è rivelato alla lunga vantaggioso, tenendo conto che lo smercio è andato avanti per alcuni giorni senza problemi. Anche lunedì, Ferraro era entrato in azione in un paio di occasioni. L'obiettivo non è cambiato: presi di mira, sempre, i distributori di benzina. Un modo spiccio per cambiare i soldi senza incappare in controlli troppo accurati. Ha raggirato Giovanni Sessa, che dirige il distributore Mobil di via Nazionale e forse altri punti di rifornimento.

Domenico Ferraro, 38 anni

Ferraro è stato accompagnato ieri pomeriggio nel carcere di Imperia. Dovrà essere interrogato nei prossimi giorni dal gip, Piera Panico, per la convalida del fermo, che appare una formalità, e per l'eventuale emissione di un provvedimento di custodia cautelare. L'interrogatorio sarà condotto alla presenza del pm, Bruno Novella, che è già informato del fatto, e del difensore di fiducia, l'avvocato Gianni Agnese. Il giudice insisterà perché l'indagato riveli il nome dell'individuo che gli ha consegnato il denaro falsificato.

Nel frattempo, proprio per evitare di perdere tempo prezioso e cercare di scoprire se il giro di spacciatori sia più vasto di quanto possa apparire a prima vista, coinvolgendo altri imperiesi, i carabinieri hanno avviato una serie di perquisizioni. Ieri sera, oltre a quello di Ferraro, sono stati ispezionati diversi alloggi in città, dove risiedono amici dell'arrestato, e dove si suppone possano nascondersi altri quantitativi di soldi sospetti. Non si esclude ancora l'esito dell'operazione. I carabinieri si sono messi in contatto anche con i colleghi del comando regionale, che condurranno un'indagine parallela a Genova. Non è escluso che l'episodio possa collegarsi alla scoperta di una banconota da 100 mila lire, rinvenuta nell'abitazione di un pregiudicato di Pieve di Teco. L'uomo era stato denunciato sempre dai carabinieri.

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti 47

Mancano i parcheggi per i disabili del medico

Abito a Sanremo, aspetto un bambino, e l'altro giorno sono andata in ospedale per un prelievo del sangue ma sono arrivata in ritardo all'appuntamento a causa della mancanza di parcheggio. Sono stata costretta infatti a lasciare l'automobile lontano dall'ospedale e a camminare una strada senza marciapiede per raggiungere l'ambulatorio.

Mi è stato impossibile lasciare la vettura all'interno del parcheggio a pagamento realizzato per i pazienti e le persone che si rivolgono all'Usl. Tutti gli spazi erano occupati anche dalle macchine dei dipendenti. Ho saputo poi che il disagio è il risultato di un ordine di servizio dell'Usl che ha riservato il parcheggio all'interno del grande piazzale del «Borea» a chi lavora nell'ospedale.

Insomma, sono dell'avviso che bisogna trovare una soluzione. Non si può pretendere, infatti, che chi deve raggiungere gli ambulatori per le visite sia costretto ad utilizzare i mezzi pubblici e a lunghi tragitti a piedi.

Valeria Bellini, Sanremo

Porto di Imperia fine

Non capisco che cosa si stia aspettando per finire il porto di Imperia. Da mesi ormai non vedo più il via vai di camion e ruspe sui moli polverosi di fronte al lungomare Amerigo Vespucci. Eppure nelle intenzioni degli amministratori (molti perchè sono passate almeno due legislature dacchè è stato dato il via ai lavori) l'opera non solo avrebbe dovuto vedere la fine entro non molto tempo ma in più avrebbe dovuto rappresentare un momento di svolta per l'immagine e l'economia dell'intera città.

In realtà come capita spesso in Italia (basta guardarsi intorno per rendersene conto) alle parole non seguono quasi mai i fatti. Oppure, se succede i tempi sono, purtroppo, lunghissimi.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) [illegible]

Bordighera: telefono 264.533
Ceriale e Alta Valle Arroscia: t. 327.676
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Imperia: [illegible], tel. 81.167.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 462, tel. [illegible]

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Sanì*, via Aurelia, tel. [illegible]

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.139.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

Taggia: *Revelli*, via [illegible] 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. [illegible]co [illegible]no 40.100; Bordighera telefono 261.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 81.906 (9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.479.

STATO CIVILE

15

[illegible]. A Imperia: Vittoria Denegri (89 anni); Lorenzo Sesano (70).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Fino al 25 marzo, dalle 9 alle 13, il progetto per la variante al piano di fabbricazione sarà in visione presso la segreteria del Comune di Costarainera. Il piano sarà unito alla deliberazione consiliare n. 52 del 30 dicembre '92, che approva la variazione, legata all'esecuzione di una nuova strada pubblica. I documenti sono quindi esposti nell'ufficio, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione. Eventuali osservazioni [illegible] dovranno essere [illegible] in cinque copie, di cui una in carta bollata, da consegnare al Comune entro le 12 del 25. Non potranno essere prese in considerazione osservazioni presentate oltre il termine [illegible]. Intanto, l'Amministrazione comunale ha proposto una modifica negli orari dei dipendenti (in tutto, il personale lavora per 36 ore settimanali). Tra le nuove opzioni, è fissata la possibilità di due rientri pomeridiani, il lunedì e mercoledì, con la chiusura a [illegible]. In questo caso, l'orario del lunedì andrebbe dalle 7,45, con una flessibilità tra le 7,30 e le 8,30, alle 14 (14,30-15,30). L'entrata il pomeriggio è per le 15, l'uscita per le 17,30. Mercoledì, l'uscita si accorcia di un quarto d'ora, alle 17,30 alle 17,15.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

I [illegible] dell'Opera all'Unitre

Appuntamento oggi pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16, nella sala degli «Specchi» del palazzo Bellevue, Franco Trucco presenta: «I miti dell'Opera: celebri voci e interpretazioni storiche». **(g. ga.)**

VALLECROSIA

Corsi di Yoga

E' nata a Vallecrosia l'«Arci Yoga Oriente». L'associazione prevede attività come il training autogeno, lo yoga, lo yoga in maternità e la preparazione al parto naturale. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Romana 83, tel. 25.04.05. **(g. ga.)**

OSPEDALETTI

Corsi di salvamento

La sezione del Ponente della Società nazionale di salvamento organizza corsi per il conseguimento del titolo di bagnino di salvataggio. Le lezioni, aperte ad allievi e allieve tra 16 e 50 anni, si svolgono nella piscina scoperta dell'Hotel Rocce del Capo di Ospedaletti. Per informazioni si può chiamare lo 0184-689.733, il 577.379 oppure il 533.164. **(e. f.)**

[illegible]

Teoria e solfeggio

E' iniziato il Centro Studi di via Roma un corso di teoria e solfeggio per strumentazione bandistica. Le iscrizioni si raccolgono presso la sede del complesso. **(g. ga.)**

ARENA

Attrazioni acquatiche

Attrazioni acquatiche e spettacoli di abilità di delfini e foche sono il programma di «Marinelandia», il grande parco terracqueo di Antibes. Gli spettacoli sono in cartellone alle 14,30 e alle 16,30. **(g. ga.)**

IMPERIA

Funghi in mostra

Si conclude oggi la seconda mostra del «Non fungo», a cura del Gruppo micologico Giacomo Bresadola di Imperia. L'esposizione, rivolta ai ragazzi delle scuole elementari e medie, ma anche a tutti gli interessati, si tiene al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. **(e. f.)**

Sanremo: alla 14ª udienza per le «mazzette» del Festival sotto accusa un verbale della Finanza

Tangenti-story, la difesa prende tempo

E gli avvocati contestano: «Illegittime le indagini»

La difesa alla riscossa, il collegio giudicante ne respinge alcune eccezioni, ma ne accetta almeno una, al termine di una lunga camera di consiglio (un paio d'ore) che conclude una mattinata convulsa, aquassata da schermaglie in punta di codice. Le testimonianze eccellenti (di Agnes e Fuscagni della Rai, Annamaria De Mita, consorte dell'ex segretario dc, della cantante Rosanna Fratello) sono rinviate alle prossime udienze di questo interminabile processo al tribunale di Sanremo per le tangenti al Festival della Canzone.

La quattordicesima avrebbe dovuto essere una seduta chiave, forse addirittura spartiacque di una vertenza giudiziaria infinita, dopo il colpo di mercoledì precedente, quando il marchese Antonio Gerini, l'imputato-accusatore, nel confronto con l'avversario Adriano Aragozzini aveva fatto cenno a un contratto per organizzare l'edizione '89 e il vecchio socio e questi sempre negato: subito sequestrato dalla Guardia di Finanza, il documento si è però rivelato una fotocopia, e allora il presidente del tribunale Aldo Bochicchio aveva disposto la ricerca dell'originale.

E a dar fuoco alle polveri sono stati proprio i nuovi prodotti dal pm Paola Calleri (copie di scritture private che dimostrerebbero l'esistenza di un accordo societario tra Gerini e Aragozzini) e una infelice considerazione della Guardia di Finanza, espressa nella relazione al presidente Bochicchio. Superato lo sconcerto e la sorpresa della settimana, i legali degli imputati si sono riorganizzati, hanno rinserrato le file e, intravista una smagliatura nella strategia dell'accusa, vi si sono tuffati a capofitto, con toni aspri e duri. Per una volta, la difesa, frastagliata di solito in un ventaglio di posizioni, si è coalizzata quasi all'unanimità.

Le prime bordate arrivano dall'avvocato Alfonso Riccioni, che assiste l'ex Pino Fassola. Con eloquio forbito e colorito («Ho preso contezza», «Mi punge vaghezza»), si scaglia contro il pm Calleri, esprimendo disappunto perché le carte in tavola sono state cambiate a partita già iniziata: «Tra l'ultima udienza e l'attuale, il rappresentante della pubblica ha intrapreso un'attività integrativa di indagini che è abusiva e illegittima, per palese violazione dell'art. 430 del Codice di procedura penale. Poteva compierla sino all'apertura del dibattimento, quando dispone i fatti e chiede l'acquisizione delle prove. Non oltres.

Una linea sulla quale si schierano un po' tutti. La contestazione è rivolta in particolare all'eventualità di ascoltare nuovi testimoni, Lorenzo Attolico, Gian Piero Quiriconi e Giuseppe Del Grande Jannetti, gli avvocati che avrebbero partecipato alla stesura del contratto al centro della controversia.

La circostanza è di importanza fondamentale: se davvero quel contratto esistesse, significherebbe che il marchese ha detto la verità, e crollerebbe così uno dei cardini della difesa di Aragozzini (ieri un po' spento a causa di un attacco influenzale), e cioè la teoria che Gerini è soltanto un calunniatore.

Prima di chiedere la sospensione dell'udienza perché pomeriggio è impegnato a Roma come presidente di turno alla Camera, Alfredo Biondi (per Aragozzini) si associa: «Sento il dovere di stigmatizzare questa attività irrituale, e come tale vietata. Il pm Calleri ha chiamato per interrogarlo il dottor Farina, già sentito al dibattimento: è un atto integrativo, una sovrapposizione illecita? Il processo deve tenersi in quest'aula, non è accettabile che si svolga anche altrove».

Un'altra critica: il pm avrebbe introdotto nel processo elementi conosciuti durante le indagini sulle tangenti al Festival '90, e quindi attinenza con l'attuale.

E l'autorevole giurista Marcello Gallo, difensore dell'ex sindaco Leo Pippione e uno dei «padri» del nuovo Codice (era il presidente Bicamerale), esprime «profonda inquietudine per il comportamento della Guardia di Finanza: «La relazione avrebbe dovuto essere solo descrittiva: cosa l'autorizza a sostenere che l'originale della scrittura privata "deve ritenersi distrutto, presumibilmente ad opera dell'Aragozzini (o dei patrocinanti nella vertenza col Gerini)"? Questa è un'ipotesi, ma un'insinuazione».

Tuona Roberto Maroni, per Sergio Nanni: «Siamo al processo di polizia».

Difende il proprio operato, il pm Calleri: «Si tratta di elementi nuovi (e del contratto Gerini ha parlato per la prima volta il 9 marzo), l'accusa può acquisire prove sino al giudizio d'appello. Lo conferma l'illuminantissima sentenza dello scorso novembre della Corte di Cassazione a camere riunite, di cui raccomando lettura a tutti i difensori "sdegnati". I testi? Possono essere citati: circostanze nuove».

Per il tribunale, «l'attività del pm è legittima», con riserva di accogliere i documenti dopo aver riascoltato i (Quiriconi, Attolico, Del Grande, ed anche Farina, Aguzzi e Pandolfini). «Non è ammissibile», invece, il contestato verbale della Guardia di Finanza.

Delfino

A fianco una fase dell'udienza di ieri al tribunale di Sanremo. La difesa di Adriano Aragozzini sembra scricchiolare: ricorre a e approfittando di burocratici e vizi di forma. In basso un'immagine del marchese Antonio Gerini FOTO M. GATTI

Il contratto fantasma un siluro su Aragozzini

SANREMO. Molto più di un documento fra i tanti, il contratto sequestrato al marchese Gerini: nientemeno che il presunto patto delle tangenti, scritto con dovizia di particolari dietro le quinte del Festival '89. Lo ha scandito il pm Paola Calleri: «La scrittura privata sequestrata all'imputato Gerini porta una verità diametralmente opposta a quella affermata finora dall'imputato Aragozzini». Che tradotto diventa: la difesa traballa vistosamente.

Da una parte, Aragozzini afferma di 233 milioni a Gerini come rimborso di un contratto a tre (per la scalata all'organizzazione della «kermesse»); un accordo sciolto dal patron quando ormai il Festival era l'era aggiudicato con le sole forze. Dall'altra, il documento-chiave di Gerini mostra che sarebbe stato il marchese a versare un miliardo al patron, per partecipare (come socio-ombra) all'«affaire» Sanremo.

Un autentico siluro, per la corazzata Aragozzini. Ma qual è, esattamente, la verità naufragata? Qual è la versione «affondata» dal documento esplosivo? La risposta è racchiusa nel confronto Aragozzini-Gerini del 9 dicembre '91. Si va alle prime battute dell'istruttoria. Parla l'organizzatore accusato di : «Gerini mi propose di entrare in società al 33% con lui stesso e con una terza persona da nominare che avrebbe dovuto ottenere l'affidamento del Festival. Tale accordo fu formalizzato in una scrittura privata e in relazione al patto io depositai la somma richiesta dal Gerini in libretti al portatore».

Che fine ha fatto il contratto di cui parla Aragozzini? Strappato, distrutto, risponde il patron. Quello che rimane è un racconto, per spiegare gli spostamenti di denaro intercettati dalla Finanza. Nessuno avrebbe pensato che Gerini custodisse invece una prova scritta: il patto ferro dell'ipotetica corruzione, in due versioni (sintetica e prolissa), una data (23 maggio '88) e stesse firme (Aragozzini e Gerini).

Soltanto due alla pari e due miliardi posta in gioco, per aggiudicarsi il Festival. E' il contenuto della prima scrittura privata, «prelevata» martedì da una cassetta di sicurezza dell'hotel Méditerranée. Il secondo documento è analogo, ma più stringato, senza indicazioni di cifre, presentato come accordo tra le società «Pawaland» di Gerini e «Oai» di Aragozzini. Una scrittura, data 10 novembre '89, sequestrata all'avvocato Gian Piero Quiriconi del foro di Milano: si tratta di liberatoria firmata dal patron «in cui si dà atto che i due non hanno null'altro reciprocamente a pretendere». E' così che, dopo la presunta tangenti pagate candidamente con libretti al portatore, piovono tracce di accordi, riaffiorano fotocopie di scritture a garanzia.

E intanto il cerchio si chiude. Mentre il teorema dell'accusa si rinforza: Aragozzini avrebbe avuto bisogno di un miliardo, lo avrebbe chiesto a Gerini, per pagare le ipotetiche tangenti «in nero», senza lasciare traccia nella contabilità. Ma qualcosa va storto. I due soci non raggiungono un accordo. E si rende necessaria l'invenzione di un accordo lecito, di un patto andato a monte, e di un contratto per la restituzione delle quote: circa milioni. Riferisce il verbale della Finanza, il 15 marzo '93: «A tale scopo, fittiziamente redatto un contratto relativo alla produzione del film "La Scalata", il quale l'Oai riconosceva alla Pawaland il pagamento di tale somma».

[m. p.]

OLTRE IL CASO

Riccioni s'infuria «E' solo un abuso»

TUTTO l'«abuso» minuto per minuto. Ore 11: l'avvocato Alfonso Riccioni guarda in cagnesco il pm Paola Calleri. 11,30: l'avvocato Riccioni mostra i primi segni di insofferenza, sbatte il codice sul tavolo, passeggia, pallido. Ore 11,40: l'avvocato Riccioni ha lo sguardo di un hooligan, raccoglie il fiato dalle narici, traccia la destra rapidi cerchi nell'aria. Ore 11,41: l'avvocato Riccioni esplode: «Il pm ha sforato!». Sforare: romanesco, per dai limiti», cos'è accaduto, da far imbufalire principe del foro? «Un abuso!», strilla ancora l'avvocato Riccioni. Un abuso? «Un esorbitante, inaccettabile abuso». dice che il pm abbia indagato al piano di sopra (in procura), mentre il processo era in corso al piano di sotto (in tribunale). E allora? Ancora lui, Riccioni, disgustato: «Roba da processo di polizia!».

Così: tutto è sdegno, accusa sopra accusa. Lo già detto, il togato, che «a Sanremo accadute cose che a Roma nessuno avrebbe osato». Ad esempio? «Il processo. A Roma non lo avrebbero mai cominciato», ama ricordare Adriano Aragozzini. Per l'incontenibile Riccioni, invece, si sarebbe consumato un triste abuso Taurini: «Lo hanno in carcere, il povero avvocato Roberto Taurini, si ricorda? Alla sua età, è più di 70 anni!». Taurini non è accusato di monetizzato le mazzette? Non importa. Al abuso su Fassola: «In manette, coi ceppi ai polsi, il povero Abuso su Aragozzini: «E' una procedura parallela convergente», protesta in codice l'onorevole Alfredo Biondi. Abuso Pippione e colleghi: «Si indaga sul Festival '89, sul '90, sul '91. E un uomo ha avuto la sfortuna fare il politico per dieci anni, vogliamo processarlo per tutti e dieci?», chiede inquieto l'avvocato Gabriele Boscetto. Un attimo di silenzio. Fine delle . Si passa ai ricordi di medievale.

E allora: tutti i sospetti, un fantasma dietro l'altro. «Chi, quando, dove e accade, nella stanza dell'inquisizione?», domanda a gran voce e con un ampio gesto della mano l'immancabile avvocato Riccioni. Stanza dell'inquisizione: gergo suggestivo dei principi del foro di Roma, per indicare gli uffici della procura di Sanremo. Alle 11,30 il clima è da rivoluzione francese. Poi esplode lo sconforto.

E è la verità, lacrima su lacrima. Riccioni, alle 11,50, con un fil di voce: «Debbo confessare, estrema franchezza ed estremo turbamento che tutto il mio affannarmi forse servirà». Ancora lui, l'impetuoso: «E' incredibile come qui non si capisca più niente». Manca poco a mezzogiorno. Il processo ha preso una piega ormai chiara. Riccioni ha più fiato, il Calleri lo osserva

L'avvocato Alfonso Riccioni, difensore di Fassola

tigre osserverebbe bistecca, il marchese Antonio Gerini sfoggia un mezzo sorriso cardinale, Aragozzini rivale alla Corte di febbre a mezzo (ma non fossi venuto, qualcuno avrebbe potuto dire che paura». E' a questo punto che l'ex sindaco Leo Pippione sfodera tutta la sua voglia di schiettezza. Tutta la sua stanchezza di politico-imputato: «Ah, quelle belle coltellate di una volta, nelle osterie romane dell'Ottocento!».

tocca fondo della malinconia. L'inossidabile Riccioni ancora un guizzo. Come soldato ferito, umiliato e offeso, protesta contro i «soprusi» degli inquirenti con una raffica di articoli del codice procedura penale: 364, 365, 343, 430, 191. Riprende coraggio. Spara contro la Finanza: «Si sono abbandonati considerazioni inquietanti». Sono le 13,28. Il tribunale è semideserto: tutti a pranzo, specialità di mare.

Michela Polcino

Presentato ad Imperia il nuovo programma informatico per i giovani

Che lavoro ti aspetta, che studi fare? Con «Mito» la risposta dal computer

IMPERIA. Il futuro dei giovani sul video di un computer. D'ora in poi, a Imperia, sarà l'informatica a correre in aiuto di chi deve scegliere quale scuola frequentare o decidere il lavoro più congeniale alle proprie capacità.

Ieri mattina nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale l'assessore alla pubblica istruzione, Lorenzo Viale e il presidente della Lega delle cooperative, Giovanni Gandolfo, hanno presentato «Mito», programma informatico che, ricorrendo a test psicologici e all'esame della personalità dei vari soggetti, sarebbe in grado di dare risposte quanto mai centrate sulle scelte da operare per il futuro. Modernissima macchina dovrebbe servire per coloro che terminano gli studi medi superiori e devono decidere a quale facoltà iscriversi e per chi, invece, intende avviarsi verso un'attività gratificante sotto il profilo economico e psicologico.

L'iniziativa di appoggiarsi al computer per risolvere gli importanti problemi legati alle scelte più importanti della vita di un giovane, è stata dell'Amministrazione provinciale che ha operato l'acquisto di «Mito» una spesa di 9.000.000. Operatori alla tastiera e consulenti saranno, invece, i giovani di una cooperativa imperiese, tutti diplomati e laureati, espressamente preparati all'orientamento da tecnici di gran livello.

Uno dei programmi «Mito» entrerà presto in funzione presso il centro «Informagiovani» di Ventimiglia, un altro sarà attivato nei prossimi mesi presso la sede staccata di Pieve di Teco dell'istituto tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia.

Si prevede che prima o poi tutti gli istituti superiori debbano ricorrere a questo strumento per fare un orientamento attuale e intelligente. Identica cosa vale per chi vuole affrontare una professione o una qualsiasi altra attività.

Come funziona esattamente il programma?

Rispondono i giovani operatori: è un sistema integrato di autoorientamento, di informazione e di guida all'occupazione. Aiuta a comprendere la personalità del soggetto e a individuare le sue capacità e le aspirazioni. Usando test e delle semplici domande confronta le caratteristiche personali del giovane quanto richiede il mondo del lavoro. Offre suggerimenti, informazioni e strumenti per indirizzare il soggetto con successo verso la attività di studio e lavorativa».

Al termine del check-up, «Mito» ha la possibilità di proporre a chi vuole lanciarsi in una attività lavorativa una ben professioni che ha nella sua memoria.

(a. b.)

Diano Marina, i «No alla droga» in campo domenica per affrontare il personale del «Tangò»

Palla al centro contro la tossicodipendenza

La partita serve a raccogliere fondi per la lotta agli stupefacenti

La formazione composta da giovani di Imperia e Diano: scenderanno in campo per una sfida

DIANO Ancora un'importante iniziativa della squadra alla droga», la formazione composta da giovani imperiesi e dianesi che ha inteso di divulgare un messaggio legato al rifiuto degli stupefacenti. La serie di appuntamenti si aprirà domenica alle 17, con una partita al campo di Diano San Pietro: i giocatori del sodalizio di fronte il personale della discoteca Tangò di Diano. Dalle 19,30, il locale notturno organizzerà un party, durante il quale è previsto un dibattito con varie autorità (dovrebbero essere presenti il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, e il consigliere provinciale Walter Lanteri). Fabrizio Sorgi, capitano della squadra: «L'incasso sarà devoluto a favore del Centro di recupero "L'Ancora". Tra le proposte, l'organizzazione di un campionato riservato alle comunità terapeutiche».

(e. f.)

Degrado e sicurezza: gli abitanti di Pian di Poma chiedono decisi interventi

Sanremo, un blitz tra i nomadi

Polizia e vigili ieri hanno allontanato dal terrapieno della Foce una carovana di roulotte. Nella zona segnalati problemi igienici: discariche abusive e aree incolte vicino agli impianti sportivi

Una fase del blitz di vigili urbani e polizia ieri a Pian di Poma: gli agenti hanno allontanato una carovana di nomadi (FOTO MANRICO GATTI)

SANREMO. E' un panorama di degrado quello al quale si assiste arrivando da Ponente nella città dei fiori. Pian di Poma, a ridosso della massicciata della ferrovia e di corso Marconi, vive infatti una situazione sempre più critica. Agli impianti sportivi del calcio e del baseball si affiancano discariche abusive, zone incolte, e, sia nel parcheggio riservato ai camper sia sullo spiazzo dell'ex dogana dei tir, è nota sempre più spesso la presenza inquietante e a volte indecorosa di carovane di nomadi.

Gli abitanti della zona negli ultimi giorni hanno segnalato l'arrivo di altri nomadi. Ieri, polizia e vigili urbani hanno proceduto ad una serie di controlli. Buona parte delle roulotte sono state fatte allontanare da Pian di Poma.

«Ritorneranno - dicono con rassegnazione al comando della polizia municipale -. Le normative attuali non permettono l'allontanamento forzato». Ci vorrebbe forse un'ordinanza del sindaco, ma per il provvedimento si devono riscontrare motivi di ordine pubblico.

Ieri, il blitz di polizia e vigili ha portato all'ennesimo conflitto con la comunità che per la maggior parte è formata da persone provenienti dalle Regioni centrali della Francia. A carico di alcuni sono stati riscontrati precedenti penali per furto e truffa.

Intanto, la preoccupazione della gente continua ad aumentare. L'arrivo dell'ultima estate scorso anno era stato seguito infatti da una serie di furti in appartamenti, scippi e borseggi. Sembra difficile però trovare una soluzione operativa al degrado del grande terrapieno a ridosso della Foce. Il Consiglio comunale ha analizzato una serie di interpellanze ma si è pronunciato sulle opere di consolidamento a mare, le uniche in grado di permettere la costruzione di strade e di opere murarie fisse. La competenza è dell'assessorato al Patrimonio.

Gli abitanti chiedono per Pian di Poma anche maggiori controlli delle forze dell'ordine. Ogni sera, al buio del piazzale, prostituzione e spaccio di droga trovano un «habitat» che sembra inespugnabile. Ancora più problematica la realtà che interessa il parcheggio per i camper realizzato dal Comune. La Sanremo «capitale delle vacanze» offre ai turisti un'area degradata, senza strade asfaltate, senza guardiani, e priva anche di servizi igienici.

Per la zona si fa sempre più pressante la necessità di un significativo intervento di rilancio.

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 16-3-'93)

FIORE	QUALITA'			PREZZO (STELO) MAX	
Rosa	Dallas		5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.300	2.000
Rosa	Mercedes		7.500	1.300	1.000
Rosa	Mercedes	prima	7.500	900	700
Rosa	Anna	extra	5.000	3.200	2.800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Anna	seconda	10.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Mercedes	seconda	10.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.500	1.000
Rosa	Dallas	seconda	20.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.200
Rosa	Diverse	prima	50.000	2.500	700
Lilium	Comuni	prima	15.000		1.200
		prima	10.000	700	600
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Statitzlino	—	prima		1.400	1.300
Bocca di Leone	—		50.000	1.500	1.200
	Coronaria		30.000	250	200
Anemone	Coronaria	prima	45.000	180	130
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Violaciocca	—	prima	25.000	600	400
	Officinalis	prima	60.000	500	
		prima	75.000	350	300
Garofani	Fregiata	prima	90.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500		5.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	24.000	20.000 (al mz.)
Ginestra	Bianca	seconda	kg. 900	12.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Bocca Dimidi	—	prima	kg. 600	16.000	15.000 (al kg.)
	Floribunda		900	10.000	9.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.430.
— Fatturato complessivo L. 882.050.000.
Andamento: ● Media di merce; ● Prezzi sulle medie stagionali; ● Vendita discreta; ● Giacche

SANREMO. Prezzi ancora nelle medie stagionali anche se il giro d'affari ha avuto una notevole diminuzione. Ieri, in valle Armea, sono affluite circa 1500 per un fatturato di poco superiore agli ottocento milioni.

Intanto, si intensifica l'attività degli ope in vista dell'arrivo della primavera. Uno degli obiettivi è quello di mantenere su livelli medio-alti le valutazioni di e fiori recisi. In calo la richiesta di verde ornamentale. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Troppi motorini in raffica di multe

Blitz dei vigili urbani ieri sera in Matteotti in seguito alle proteste di passanti e commercianti per decine di motorini in sosta a ridosso delle aiuole e nelle vie laterali. La polizia municipale ha provveduto alla rimozione dei ciclomotori parcheggiati in zona vietata procedendo anche ad alcune sanzioni amministrative. Intanto, continuano nel centro storico le ronde appiedate dei carabinieri finalizzate alla prevenzione degli scippi. [g. ga.]

VIABILITA'

Traffico a rilento in via Volta per i lavori gas

Ancora problemi traffico in via Volta dove proseguono i lavori dell'Italgas per la posa delle tubazioni del metanodotto. La circolazione viene regolata semaforo a senso alternato. Per i mezzi soccorso è stata predisposta la deviazione obbligatoria sulla direttrice corso Garibaldi-via Marsaglia. [g. ga.]

TEPPISTI

Finestrini rotti e danneggiate sul lungomare

Quattro finestrini rotti e alcune auto saccheggiate è bilancio del raid teppistico che l'altra notte è stato compiuto sul lungomare delle Nazioni. I vandali hanno colpito le vetture di turisti lasciate in incustodite. Le forze dell'ordine hanno annunciato l'intensificazione dei controlli. [m. p.]

SOLIDARIETA'

Dalla Riviera medicinali abiti per Bosnia

«Missione compiuta» per convoglio umanitario della Caritas della provincia di Imperia che ha raggiunto la Bosnia un carico medicinali e capi d'abbigliamento. Effettuata anche la consegna dell'ambulanza donata alle popolazioni della di guerra dalla Croce Verde di Arma. Gli automezzi, compresa un'unità di assistenza della Croce Bianca, saranno di ritorno in Riviera domani. [g. ga.]

Aumentano a Sanremo i giovani dediti alle sostanze stupefacenti: dati preoccupanti

E' qui il crocevia dell'eroina

Polizia, carabinieri e Guardia di finanza hanno intensificato le indagini per scoprire i grandi spacciatori. Il recente sequestro di dodici chili di hashish ad Arma di Taggia. Ora arrivano gli 007 davanti alle scuole

Eroina, hashish, cocaina: aumenta il di tossicodipendenti segnalati dalle forze dell'ordine alla prefettura. La diffusione dello spaccio di droga nel Ponente si è così sempre più preoccupante. I 12 chili di hashish trovati a Taggia dalla polizia nel corso dell'operazione «Inferno», venerdì scorso, sono solo la punta e «iceberg». Il «fumo», come lo chiamano in gergo i giovani, era destinato probabilmente alla piazza di spaccio di Bussana Vecchia. La droga sembra non aver trovato ostacoli: dal mondo del lavoro a quello della scuola gli spacciatori riescono a trovare sempre nuovi «clienti».

Su una popolazione stimata di più duemila eroinomani il comprensorio di Sanremo è ai primi posti a livello nazionale. Le attività di recupero come la comunità «Suor Eligia» Baiardo e l'associazione di genitori nata negli ultimi mesi, a trovare ruolo preciso di prevenzione al fenomeno. Intanto, sta per iniziare una nuova operazione vedrà maggiori controlli davanti alle scuole, anche con l'aiuto del gruppo cinofilo della Guardia di finanza di Ventimiglia.

Le forze dell'ordine per il momento non sembrano però essere in grado individuare i canali narcotraffico che permettono il rifornimento co di stupefacenti sul mercato della Riviera. L'individuazione della «centrale della droga» nel pub della funivie via Cadutì del Lavoro, scorso gennaio, non ha rallentato lo spaccio di eroina. La «cupola» che gestisce la vendita della «polvere bianca» nella Pigna, in piazza Colombo e nella zona del porto, è ben lontano dall'essere individuata. L'aumento dei tossicodipendenti e la nuova emergenza dell'ecstasy, la droga sintetica venduta nelle discoteche, sono però il segnale evidente della necessità di maggiori controlli e di una prevenzione più capillare diretta soprattutto ai più giovani. [g. ga.]

OPINIONI

Uccisa dall'Aids a 33 anni

Loredana Lagorio, 33 anni, una sanremese vittima da anni dell'eroina, è deceduta l'altro giorno all'ospedale. Il referto stilato dal medico riporta chiaramente che la causa della morte è da imputare all'Aids. Loredana, sieropositiva, era da tempo in cura reparto Malattie fettive. Il ceduto all'ennesima infezione che l'ha colpita all'improvviso. Anche semplice raffreddore diventava infatti un problema quando l'Hiv aveva indebolito sue difese immunitarie. Personaggio noto anche alle forze dell'ordine per una serie di precedenti, Loredana Lagorio ha percorso tutte le tappe del dramma della tossicodipendenza fino all'ultimo tragico responso dato dalla positività all'esame-Aids. E' da segnalare inoltre nell'ultima settimana sono morti Sanremo altri due giovani affetti da Aids conclamato: erano residenti ad Alassio e Santo Stefano al Mare. [g. ga.]

Loredana Lagorio uccisa dall'Aids

CASINO'

Vinti 56 milioni

Slot-machines sbancate da 5 turisti

O. E' la notte dei piccoli giocatori, quella lunedì e martedì, nelle sale casinò. Una pioggia di milioni ha premiato con una raffica insolita vincite cinque turisti alle prese con le slot-machines. Alla fine, il banco dei giochi americani ha chiuso una perdita di 56 milioni, tre le «mangiasoldi» si confermate come la principale attrazione della da gioco.

Ad aprire la serie vincente sarebbe stato un giocatore di Torino, milioni vinti alla slot numero 214. E' toccato poi a un visitatore Reggio Calabria sorpreso una pioggia di 4 milioni mezzo. Nella prima serata, alle 20,30 circa, «jack pot» alla slot numero 43 ha regalato 24 milioni 200 mila lire un fortunato giocatore milanese. E ancora: 10 milioni sono andati un giovane turista di Alessandria. Infine, la notte delle vincite si è chiusa 3 milioni ciascuno, incassati da due appassionati dell'azzardo non identificati. [m. p.]

Serie di iniziative della Lega per la lotta al cancro: stage e questionari per floricoltori, educazione sanitaria nelle scuole

Fitofarmaci sotto accusa, via alla prevenzione tumori

Nuova «cultura della salute» nelle attività produttive legate alla terra

I fitofarmaci vengono utilizzati modo massiccio nelle campagne sanremesi

SANREMO. Un servizio di prevenzione e diagnosi precoce dei danni alla salute da fitofarmaci: questo il risultato convegno «Fitofarmaci, salute e ambiente», che si è tenuto palazzo Bellevue, organizzato dalla sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'obiettivo è quindi quello di a creare nuova «cultura della salute» tra gli operatori floricoli e dell'ortofrutta, così da arrivare in tempi brevi alla sostituzione dei principi attivi con procedure biologiche preservando allo stesso tempo lavoratori e consumatori dal rischio di contrarre malattie patologie di tipo tumorale.

«Il successo dell'iniziativa - spiega il dottor Giovanni Lotti, presidente provinciale della Lega - è stato sottolineato dalla presenza moltissimi giovani e dai rappresentanti dei floricoltori. Sembra proprio che sia maturato il tempo per la nascita una coscienza delle colture, con uno sguardo particolare alla salute». Non si è parlato solo degli effetti dannosi dell'utilizzo dei fitofarmaci ma soprattutto di prevenzione. Per questo motivo il congresso ha deciso di promuovere una serie di iniziative che vanno dalla diffusione di questionari i floricoltori ad incontri educazione sanitaria nelle scuole, da per il conseguimento patentino a «stage» per medici pratici in tutta la patologie acute croniche da fitofarmaci. Obiettivo finale del «Servizio di prevenzione» sarà la diffusione, appena approvato, del dalla nuova legge per ridurre l'uso sostanze di sintesi in agricoltura con l'introduzione di nuove tecniche biologiche.

La primavera del vedrà inoltre la distribuzione nelle scuole e tra i floricoltori di un pieghevole realizzato dalla Lega per la lotta ai tumori e che rientrà nel progetto «Salute in campagna». tratta di guida pratica che sottolinea l'importanza di «protezione prevenzione ad evitare alcuni tumori». Tra le indicazioni più importanti figurano: «attenersi a quanto scritto sull'etichetta, impiegare appositi recipienti per la preparazione delle miscele, difendersi accessori durante i trattamenti, rispettare le dosi, non irrorare nelle gi vento particolarmente calde, evitare di bere, fumare mangiare durante il trattamento, lavarsi accuratamente dopo le irrorazioni e rivolgersi al medico regolarmente per controlli clinici».

La Lega conferma quindi il suo impegno alla prevenzione ma cosa importante è che il '93 vede per la prima volta anche un concreto interesse da parte degli addetti ai lavori. [g. ga.]

COMUNE DI MONTALTO LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA

Deposito degli atti relativi all'approvazione di variante al P.R.G., adottata a sensi art. 29 e seguenti L.R. n. 24/87 per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Carpasina in Località

IL SINDACO

- Vista la deliberazione consiliare n. 45 in data 27.9.1991 di adozione della variante al P.R.G., ai sensi art. 29 e seguenti della L.R. 6.7.1987 n. 24, per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Carpasina in Località Passatio;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1302 del 18.11.1992 con il quale è stata approvata la variante di cui sopra, subordinando tale approvazione all'osservanza integrale delle prescrizioni indicate nel decreto stesso;
- vista la deliberazione consiliare n. 80 in data 21.12.1992, esecutiva, di accettazione integrale delle prescrizioni di cui sopra.

Visto la L.R. 24 del 6.7.1987 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

che da oggi, e per tutta la validità del Piano, depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, le deliberazioni indicate in premessa e relativi allegati nonché il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1302 del 18.11.1992.

Ligure, 17 marzo 1993

Il Segretario gen. Angelo

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di gara

La Provincia di Savona indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori: Danni alluvionali sulla S.P. n. 12 Savona-Altare. Ripristino di tratti danneggiati dall'alluvione del 22.9.92 mediante ricostruzione di muri di sostegno tra i Km. 0+760/0+830, Km. 4+200/4+500; placcaggi e sottomurazioni al Km. 2+500/3+000 e 3+900 oltre a formazione di scogliere tra i Km. . Importo a base d'appalto: L. 922.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) della L. 2.2.1973 n. 14. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le Cat. 4 e 10/C.

Le domande di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire alla Provincia di Savona - via Sormano 12 - 17100 Savona entro il giorno 5 aprile 1993.

Il bando integrale è stato inviato per l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il giorno 5 marzo 1993.

Per informazioni rivolgersi al Settore Tecnico della Provincia di Savona tel. 019/83.131 - Fax 019/83

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INCARICATO
Arch. Giuseppe Bastiero

Bordighera, incendio distrugge una camerata dell'istituto religioso «Pio XI»

Fiamme e panico in seminario

Seconda emergenza nell'arco di tre settimane. Nessun ferito, danni a mobili e suppellettili
Da accertare le cause del rogo. L'edificio ospita 15 persone e d'estate si trasforma in colonia

Paura ieri pomeriggio al seminario «Pio XI», sull'Aurelia, per un incendio che si è sviluppato in un camerone dell'edificio. I Vigili del fuoco di Ventimiglia, supportati dai colleghi di Sanremo, hanno dovuto lavorare oltre un'ora per assicurarsi che le fiamme fossero completamente domate. Ancora da chiarire l'origine dell'incendio: per il momento l'ipotesi più accreditata è quella di un corto circuito, ma le indagini potrebbero anche riservare delle

A andare a fuoco è stata la camera situata all'ultimo piano nell'ala sinistra della struttura. La stanza, nella stagione estiva è occupata da bambini o portatori di handicap in colonia a Bordighera. D'inverno, invece, è disabitata: viene destinata a magazzino, gli oggetti inutilizzati. Al dell'incendio all'interno della camerata accatastate sedie, reti, materassi e comodini, che hanno alimentato il primo focolaio.

Ad accorgersi dell'incendio sono stati gli seminaristi, che si trovavano nelle vicine. «Abbiamo visto del fumo diventare sempre più denso. Portava proprio davanti alla porta della camerata», dicono. Rendendosi conto che all'interno si stava sviluppando un grosso incendio non hanno neppure cercato di spegnerlo con un estintore, per evitare di aprire la porta ed alimentare ancora più le fiamme. Scattato l'allarme, sono arrivati i carabinieri, la polizia municipale e i Vigili del fuoco, che hanno raggiunto la stanza una scala, entrando da delle quattro finestre che si affacciano sull'Aurelia. Era impossibile, infatti, la porta, intasata degli oggetti accatastati. Fortunatamente all'interno della stanza si trovava I danni non sono ingenti, ma il locale è rimasto annerito e il soffitto

L'intervento dei pompieri ha evitato l'incendio si propagasse anche nelle altre stanze dell'edificio, che momento ospitano quindicina di persone nove seminaristi, quattro suore e il responsabile, don Vittorio Lupi. Anche lui non si spiega questo ennesimo incendio all'interno del seminario: una ventina di giorni fa, infatti, si già verificato episodio analogo. «L'incendio però interessato un'altra camerata al momento utilizzata solo come deposito - dice don Lupi -. Anche questa è situata all'ultimo piano andati distrutti alcuni oggetti. Non sappiamo ancora adesso quali siano state le cause.

Oltre alle due stanze andate a fuoco, nel seminario esistono altri due locali utilizzati d'estate per ospitare la colonia d'inverno deposito, e sono tutti al quarto piano. Gli occupanti dell'edificio attualmente utilizzano le stanze dei primi piani e quelle dell'ultimo, ma nel più riscaldato lato Sud, che si affaccia sul

Daniela Borghi

Vigili del fuoco in per limitare i danni dell'incendio che si è sviluppato all'ultimo piano del «Pio XI»

Polemiche per il trasferimento di un'insegnante

In arrivo una supplente al nido di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Protesto: per sostituire una puericultrice nell'asilo nido di vico Arene è stata chiamata un'insegnante di sostegno agli handicappati delle elementari. Non si risolvono così i problemi per la carenza di personale, bisognava pensarci prima, mandando una o più supplenti quando una puericultrice aveva comunicato di andare in maternità. All'epoca era possibile». Il consigliere Domenico De Leo si sfoga recente caso «asilo nido»: per evitare di lasciare a casa 12 bimbi e una denuncia per sospensione di pubblici servizi, l'assessore ai Servizi Sociali Gaetano Scullino lunedì mattina ha cercato di risolvere il tutto «dirottando» nido una insegnante di sostegno elementari. Consapevole che non fosse certo la soluzione ottimale.

«Riconosco ho tappato un buco a discapito dell'ancora più importante servizio per i portatori di handicap - dice Scullino -. Ma cosa potevo fare? In carenza di un'insegnante in più le due puericultrici non potevano accudire tutti i bimbi frequentanti, ma solo dodici, e i genitori che usufruiscono di questo servizio sarebbero dovuti restare a casa dal lavoro».

«Allora - continua - ho preferito fare appello alla buona volontà delle insegnanti delle elementari, chiedendo un sacrificio in più: di accudire i portatori handicap. Mi che questa sia una forzatura, ma cosa posso fare con ben puericultrici ammalate sulle 10 in organico nei due nido della città?».

Quando l'assessore lunedì ha spostato l'insegnante al nido credeva si trattasse di un'intervento d'emergenza, invece la puericultrice che è in malattia da lunedì ha comunicato che resterà almeno fino a venerdì. sono allora messo in contatto direttrice didattica, dottoressa Zanolla, per chiedere lo spostamento dell'insegnante anche per altri due giorni - continua Scullino - : lei ha acconsentito. In questi giorni saranno le maestre di via Veneto, Roma e Roverino a provvedere ad assistere i tre portatori di handicap; per questo ringrazio».

Il periodo di malattia delle puericultrici hanno messo in ginocchio il Servizi sociali Ventimiglia. E sollevato molte polemiche. Quelle del consigliere De Leo, che ha ricordato come gli handicappati abbiano già subito disagi quando, all'inizio dell'anno scolastico, per le loro aule per trasferire di tre elementari da via Roma, che sottolinea: «Nel caso ci i presupposti per una denuncia per mancata prestazione di pubblici servizi: una ventina di famiglie sono in attesa di usufruire del servizio, non possono permettersi la baby sitter». Il Verde Franco Molinari dice: «Gli amministratori sono in grado di programmare: vivono giornata, e poi si trovano con l'acqua alla gola, senza poter intervenire. Adesso non possono mere supplenti perchè passato, per loro mancanza, non l'hanno mai fatto». L'assessore delegato ha comunque intenzione di ottenere supplente: «Giovedì, in giunta, porterò il problema per rivedere la possibilità di un'assunzione temporanea per sostituire puericultrice in maternità», afferma.

[d. bo.]

Ancora problemi all'asilo nido

FLASH

I dipendenti comunali minacciano lo sciopero

I sindacalisti rappresentanti i dipendenti comunali di Bordighera, nel caso non venissero risolte le problematiche da loro elencate in un verbale indirizzato al sindaco Olivo, al delegato al Personale, al vice segretario e ai capigruppo consiliari, trasmetteranno lo documento al pretore Lavoro e procura della Repubblica. Sempre nel caso risposte non dovessero «soddisfacenti e definitive», aderiranno ad uno sciopero generale. Tra i problemi il non rispetto dell'erogazione del premio incentivante, la definizione «aree contrattuali», la mancata approvazione del regolamento concorsi, i «continui spostamenti di personale» e l'individuazione dell'indennità di funzione a dirigentiChiedono una risposta entro 8 giorni.

[d. bo.]

Uno stage di insegnanti francesi

Questa mattina sede dell'Alliance Francaise via XX settembre a Ventimiglia ospiterà quarantina di insegnanti francesi insegnano italiano nel dipartimento Alpi Marittime che stanno seguendo uno stage organizzato dall'associazione pea degli insegnanti Nizza, dall'istituto universitario «Formation de maitre» dall'Alliance Francaise. Daranno vita un incontro-dibattito sulla realtà scolastica a Imperia, riguardo all'insegnamento del francese. Nel pomeriggio incontreranno i collaghi degli istituti inferiori e superiori di Sanremo.

[d. bo.]

Manovale grave al S. Corona

manovale è caduto dal terrazzo mentre sistemava alcuni fili per stendere: si è ferito gravemente. E' ricoverato al S. Corona di Pietra, con prognosi riservata. L'episodio è successo a Dolceacqua, in via Castello 20, dove Genesio Secchi, anni, abita con la famiglia. che l'uomo abbia tentato salvarsi aggrappandosi ad grondaia, ma questa si è rotta. Nell'impatto a terra si è provocato lo sfondamento del cranio.

[d. bo.]

Sfuma il colpo alla Caravella di Ventimiglia: due arresti

Rubano 200 mila al ristorante subito bloccati dai carabinieri

VENTIMIGLIA. Avevano appena preso di mira il registratore cassa di ristorante, ma sono stati sorpresi e bloccati da una pattuglia carabinieri: due dei tre malviventi che hanno il colpo nel locale «La Caravella» di piazza Marconi, alla Marina San Giuseppe, stati arrestati per furto aggravato. terzo, invece, è riuscito scappare facendo perdere le sue tracce: i carabinieri stanno cercando di identificarlo. indagini proseguono attivamente.

Protagonisti dell'episodio no Fabio Guerri, 29 anni, dente in via Chiappori 36, celibe, nullafacente, e Gianfranco D'Orsi, anni, residente in via Sant'Anna 10, separato, nullafacente. Entrambi in qualche modo legati all'ambiente della droga.

I due sono stati fermati l'altra notte, intorno all'una, mentre uscivano dal ristorante, ancora con il bottino addosso, che è stato recuperato dai militari: circa duecentomila lire in contanti nel registratore di cassa.

Per entrare nel locale i malviventi hanno forzato serratura dell'ingresso principale, e hanno agito indisturbati nel giorno di chiusura settimanale del ristorante «La Caravella», sul lungomare in zona Marina San Giuseppe. Ma fuori dell'edificio hanno incrociato una pattuglia dei carabinieri in servizio di controllo, che si è insospettita: e dopo breve inseguimento sono scattati gli arresti.

Ieri mattina, con processo per direttissima in pretura a Ventimiglia, Guerri è condannato mesi dopo il patteggiamento.

D'Orsi sarà giudicato oggi. due sono difesi dall'avvocato Alberto Pozzini di Sanremo.

[d. bo.]

Fabio Guerri, 29 anni, e Gianfranco D'Orsi di 39, sorpresi dai carabinieri

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del programma operativo **OBIETTIVO 4 ASSE** viene organizzato presso Centro Regionale di Formazione Professionale di Genova, Via Emilia 72, un corso per

TECNICO ALLA RIQUALIFICAZIONE CIVILI, INDUSTRIALI E DI INTERESSE STORICO

DESTINATARI: n° 15 disoccupati, diplomati (maturità scientifica, classica, artistica, Istituto Tecnico Industriale, Istituto Professionale di Stato - 5 anni, geometra).

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

n° 1000 ore di cui ore di stage aziendale.

Per accedere al gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. entro e oltre le 12.00 giorno 23 marzo 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del programma operativo 4 (con finanziamento FSE 1993) viene organizzato il Centro di Formazione Professionale Genova, Via Pastorino 32a, per

TECNICO STRUMENTISTA IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE E CONTROLLO GAS/ARIA

n° 16 giovani disoccupati in possesso di: Diploma di P.I. Elettrotecnico/Elettronico; Maturità Professionale Elettrotecnica/Elettronica.

REQUISITI: - iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore ai 25 anni alla di scadenza del presente bando.

DURATA: n° 1000 di cui 200 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. Via Pastorino 32a - 16162 Genova entro non oltre le ore 12,00 del giorno 27 marzo 1993.

I candidati per essere ammessi al dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COSTA AZZURRA

Per la prima volta italiano espone le proprie opere a Monaco in una galleria permanente

Le tele di Berrino alla corte del Principe

Domani il vernissage per la «personale» del pittore di Alassio

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

Per la prima volta artista italiano apre galleria permanente nel Regno monegasco. Mario Berrino, affermato pittore, stimato e conosciuto personaggio della Riviera porterà le opere in esposizione nella vecchia Monaco, lontano dal palazzo Ranieri. Il vernissage, previsto domani, è molto atteso.

I locali si nella rue Basse, una delle tre stradine che confluiscono sulla piazza principale. Erano un antico luogo di ristoro per la ronda reale, sono stati accuratamente restaurati cercando mantenere rate il più possibile le caratteristiche originali. La galleria è stata così allestita nell'atmosfera suggestiva di un soffitto volte di mattoni pieni di un camino antico e di numerose giare che, incassate nei muri, servivano anticome riserva d'acqua. E' completamente bianca per far risaltare meglio i colori, molto vivaci, dei suoi quadri. La presenza di artista italiano, ora fisso a Monaco, è motivo di soddisfazione per comunità italiana che vive risiede nel Principato.

Molte le personalità presenti all'inaugurazione tra cui il console Pierfranco Valle. Del canto Mario vive con grande serenità questo avvenimento. galleria a con i miei quadri - dice - è quasi un fatto naturale; mia figlia Luisella, che lavora nel Principato da molti anni (è una delle voci storiche di Radio Montecarlo) desiderava aprire qui un'esposizione permanente delle mie opere, è sembrata un'ottima occasione per poter venire da queste parti più spesso e per periodi più lunghi. Per pittore impressionista la Costa e la Provenza sono luoghi che offrono moltissimi spunti e danno nuovi stimoli».

Mario Berrino e vive Alassio, dove ancora dipinge nel studio realizzato in un mulino a vento del '600. Dal '61 espone in importanti sale nazionali e internazionali. Le più recenti Los Angeles, al Directors Guild of America a Wilbad per le Celebrazioni rossiniane e a Roma Villa Borghese. Attualmente presente in importanti collezioni fra cui Rockfeller, Lyndon Johnson e Ronald Reagan. Molti già conoscono le sue opere suo stile e la sua creative.

«Per il vernissage - spiega Berrino - propongo dei soggetti che rappresentano il meglio della mia pittura: ci sono quadri che rappresentano il mare, poi ricordi di viaggi effettuati in America e in Oriente. Non mancano infine terrazzi floriti e soggetti della mia terra, la Liguria».

Andrea Manari

Il pittore Mario Berrino

NIZZA

Scoperto un traffico

Nella pallina da tennis teneva la droga

I gendarmi hanno smantellato un'organizzazione che avrebbe smerciato, in due anni, un chilo di cocaina tra Nizza e Villefranche. Sono scattate una trentina denunce, e tre arresti. Sono stati sequestrati 40 grammi di e armi, e recuperati 10 grammi di eroina che una donna nella del porto aveva nascosto in una palla da tennis, recuperati grazie ai cani anti-droga. Claudie Philip, 47 anni, al di sopra di ogni sospetto, nel appartamento aveva nè racchette nè equipaggiamento tennis, ma una palla gialla «imbottita» di eroina pura. Denis Bussi, 37 anni, invece, è sospettata fornire i tossicodipendenti dal suo appartamento. Avrebbe anche servito il quartiere Porto e il colle Villefranche. Secondo i primi si sarebbe fornita da un italiano, Antonio Pulvi- anni.

[d. bo.]

Annunciata una rassegna musicale dal 6 all'8 aprile

A Bordighera ritorna il grande jazz degli Area

Il mitico gruppo «Area» si ripropone al pubblico dopo una lunga assenza

BORDIGHERA. Nasce a Bordighera una nuova rassegna che porta il grande jazz al Teatro del Palazzo del Parco. «Bordighera Jazz, non solo musica», è il titolo della manifestazione che si terrà da martedì 6 aprile a giovedì 8, e vedrà come protagonisti grandi nomi della musica internazionale. Tra i partecipanti si evidenzia il nome degli «Area», il mitico gruppo degli Anni Settanta che si ripropone dopo una lunga pausa. Nei primi Anni Ottanta, dopo la scomparsa del leader Demetrio Stratos, gli «Area» hanno cambiato più volte formazione, e in questa «Bordighera Jazz» si presenteranno al pubblico in una nuova veste.

A rappresentare lo storico gruppo, e quindi a garantire la qualità e sensibilità del passato, ci saranno Giulio Capiozzo e Patrizio Fariselli. A loro si sono uniti gli ottimi musicisti della «nuova generazione» Emanuele Cisi e Stefano Travaglini.

Nell'elenco degli ospiti c'è anche Bruce Forman, chitarrista americano di indiscussa fama e Adrianne West, brillante vocalist nota in tutto il mondo, che vanta la collaborazione di grandi artisti. Per l'occasione, si presenterà con il «Dado Moroni Trio», quotata jazz band italiana composta dal giovane, ma già affermato, pianista genovese Dado Moroni, da Gianni Cazzola, il rappresentativo batterista del jazz italiano, e da Rosario Bonaccorso, contrabbassista di notevole levatura.

Accanto a nomi autorevoli, la rassegna presenta jazzisti locali e non professionisti. «"Bordighera Jazz" si propone non solo come rassegna di buona musica, ma anche come occasione di incontro tra musicisti e offre ai dilettanti la possibilità di migliorarsi nel diretto confronto con i grandi - dicono gli organizzatori della Errebi Management di Vallecrosia - . E' per questo che la manifestazione garantisce una grande novità: due seminari, momenti di ricerca guidata e di approfondimento della tecnica musicale». Gli stage saranno tenuti dagli «Area», mercoledì 7 aprile alle 15, e da Bruce Forman, giovedì 8, sempre alle 15.

L'assessorato al Turismo di Bordighera ha promosso la rassegna, che si propone di diventare un immancabile appuntamento nel calendario degli spettacoli della cittadina. La prevendita dei biglietti è aperta un paio di giorni, ed è possibile fare abbonamenti da Babilonia Videomusica, via Vittorio Emanuele 90, a Bordighera, e Hollywood Videoclub, via Colonnello Aprosio, a Vallecrosia.

ALLA RIBALTA

Insegnante all'Artistico tra il video e la chitarra

Il professore Tino Dolmetta

TAGGIA

UNA vita dedicata a varie forme di spettacolo: dalla videocamera alla chitarra, le giornate di Tino Dolmetta, 37 anni ad aprile, sono scandite dal ritmo. Ammette Dolmetta, che risiede a Taggia e quattro anni fa insegna al laboratorio di ripresa televisiva e montaggio dell'Istituto d'Arte di Imperia: «La sensibilità musicale, nata da adolescente in alcune formazioni, mi ha permesso di capire con maggiore facilità i tempi delle riprese: non bisogna inoltre trascurare l'abbinamento tra musica e immagini».

Il «creativo», che ha alle spalle una lunga collaborazione con l'emittente locale Telo Arcobaleno («mi sono occupato di tutto, dalle riprese esterne alla regia, alla pubblicità»), ha trovato nell'insegnamento la sua dimensione più congeniale. Il cammino intrapreso dopo la laurea al Dams preannuncia tuttavia ancora lungo e ricco di soddisfazioni. Tra le tappe fondamentali, figurano la conquista dei premi «Anthia Video» alla rassegna di libri che si tiene a Peagna. Per il settore «Peagna cinema», nell'88 si è messo in evidenza con il documentario dal titolo «Introduzione al centro storico di Taggia», e l'anno scorso ha concesso il bis. Questa volta, il riconoscimento è andato a «Fuochi di San Benedetto», un altro filmato legato alle tradizioni della sua località d'origine. Commenta: «Voglio sottolineare che il merito va diviso con un grande amico, lo storico d'arte Fulvio Cervini, che lavora come ricercatore all'Università di Roma. La nostra collaborazione continua e tra i prossimi progetti figura un video su temi etnologici. Prenderemo in esame la festa di Santa Maria Maddalena del Bosco».

Accanto a questa stimolante occupazione, Dolmetta continua a riservare tempo al mondo delle note: suona la chitarra nelle «band» che accompagna il cantautore taggese Angelo Delfino e si occupa di arrangiamenti. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

SANREMO
Appuntamento al cinema

Ritorna «Vola al cinema», l'appuntamento settimanale con il prezzo d'ingresso ridotto a seimila lire. Al «Centrale» è in proiezione «Ballroom-Scuola di ballo», e all'«Orfeo» di corso Matuzia «Luna di fiele», di Roman Polansky. [g. ga.]

MONTECARLO
Torna «Virginia Woolf»

«Chi ha paura di Virginia Woolf» è la pièce teatrale che va in scena questa sera alle 21 a Monaco. La Compagnia Florestan si esibisce al «Théâtre Princesse Grace». [g. ga.]

IMPERIA
Musica classica

Concerto di musica classica alle 20,30, all'auditorium «France Telcom», sul tema «Gli anni 20 - Berlino». Il mezzo soprano Hélène Delavault e il «Quadrio Eulero presentano brani di Hollander, Weill ed Esler. [g. ga.]

DIANO MARINA
Piano bar «Quaver's»

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, è di scena il chitarrista Franco Tripodi. Il musicista, originario di Aosta, propone brani di varie epoche, utilizzando basi ritmiche preregistrate. In repertorio figurano pezzi di Baglioni e Battisti, anche successi rock di complessi come Genesis, Yes e Led Zeppelin. [e. f.]

Rap e house al «Boccaccio»

Piano bar e musica rap e house stasera dalle 22 al «Boccaccio disco club» di corso Inglesi. Nel locale, a pochi passi dal casinò, ogni giorno una programmazione diversa. [g. ga.]

IMPERIA
«Tango Viennese» con Cochi

Seconda serata di «Tango viennese» al teatro Cavour di Porto Maurizio, alle 21,15, con Cochi Ponzoni e Ariella Reggio, protagonisti dell'opera di Peter Turrini. Allestimento della Compagnia di teatro popolare «La Contrada» di Trieste. Regia di Francesco Madonio. [e. f.]

Tastiere «live» al Bigo

Ancora un mercoledì allietato dalle note di un tastierista al ristorante Bigo di Forza, in via Des Geneys, a Oneglia. Dalle 22 alle 24, è possibile ascoltare brani che spaziano dai ritmi sudamericani agli ultimi successi di musica leggera. [e. f.]

La Cerchier a Imperia. E i Kiss Me Wanda a Diano Castello

La bella corista di Baccini guida l'assalto del venerdì sera

IMPERIA. Ancora una settimana ricca di appuntamenti dal vivo: a guidare l'«assalto» sono il pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio, e il Bowling di Diano Castello, che venerdì proporranno due diversi spettacoli.

Alle Grotte terrà banco la formazione guidata dalla cantante veneta Gianna Cerchier, che sta completare le registrazioni di un album prodotto da Francesco Baccini, nel quale l'interprete ha lavorato come corista. L'affascinante artista, a soli 24 anni, vanta già una notevole esperienza dal vivo, e nell'88, accanto a Baccini e a un gruppo chiamato «Espressione musica», ha inciso la sigla di coda del Festival di Sanremo, dal titolo «Mamma dammi i soldi». Oltre a proseguire la collaborazione con il simpatico cantautore genovese (è apparsa in video promozionali de «Le donne di Modena» e «Qua qua quando», ironica rivisitazione dei lenti Anni Sessanta), ha quindi prestato la sua voce a nomi noti del panorama nazionale, dai Pooh a Enrico Ruggeri. Gianna ha inoltre partecipato al Premio Tenco, ed è apparsa in una trasmissione in onda su Rai Uno al fianco del pianista Billy Preston, ricordato soprattutto per aver diviso le luci della ribalta con i Beatles ai tempi di «Let it be». Tra le altre iniziative che l'hanno vista protagonista, spicca la realizzazione di un disco a scopi benefici, in cui ha cantato l'inno del Genoa assieme ai giocatori.

Gianna Cerchier con la Dixie jam Band

Venerdì, dalle 22, sarà affiancata dalla Dixie Jam Band, che comprende Leonard Goodies alla chitarra, il batterista Luca Giometti e Andy Fruzzetti (basso). In scaletta, un repertorio trascinante, all'insegna di blues e rock'n'roll. I tre strumentisti costituiscono una garanzia di qualità: Goodies ha frequentato il prestigioso Berklee college di Boston, dove ha seguito i seminari di grandi maestri come B.B. King, mentre Giometti è stato allievo di Tullio De Piscopo.

Tempo di rock anche al Bowling, dove il ciclo di serate dal vivo proseguirà con l'esibizione dei «Kiss Me Wanda», vincitori del secondo concorso per gruppi «Live Parade» (la finale si è tenuta proprio nell'impianto). Tra i pezzi in programma, successi di Litfiba, Ligabue e Vasco Rossi. [e. f.]

TELEVISIONI Locali

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
— **La mano**, film
22,30 **regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

T
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The real world**
19 — **Tg Young**, tg giovani
19,45 **News flo**, tg in inglese
20,08 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**
21,40 **Il salotto della**
23,15 **Teleshopping**

Telereglone
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**,
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **California**, sceneggiato
, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Capitan Nemo Missione Atlantide**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**, campionato serie A2
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,05 **Ways**, telefilm
12,30 **gente**,
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Bamba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Motor shop**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
12,20 **Tg Genova**
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Sehora**, telenovela
19 — **Tg Savona - tg Imperia**
19,20 **Genova**
— **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Quel for one**, film
22 — **Tg Savona - Imperia - Genova**
22,30 **Telesalle Sanremo**
23 — **Speciale Motomondiale**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco**
Programmazione
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
Uno di più all'inferno, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,20 **La tua pelle brucia**,

Sardegna Uno
8 — **Sardegna giornale**
8,25 **Sky Way**, telefilm
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**, rubrica
16,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**, serial
22 — **Più donna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **Sky Way**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Passioni d'amore**, film

Telestar
9,20 **Non è mai troppo tardi**, film
12 — **franca**, rubrica
18,05 **Passione**, te
19,05 **Cacciatori di crimine**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Se vuoi vivere... spara**,
22,30 **Zona franca**, replica

Telenord
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Tn4 news**
Nati per vivere, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**,
15 — **Cartoni animati**
17 — **abissi**, telefilm
17,30 **Tn4 news**
17,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
18 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Agenda Liguria**,
21 — **Sky Ways**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
Ways, telefilm
— **di frontiera**, telefilm

T
13,15 **Telegiornale TQA**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TQA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TQA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TQA**
23,45 **Film**

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni animati
— **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Arbus**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di** varietà
1 — **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IMPERIA AL CINEMA

Multisala Centrale
: 20,15/22,30
Lire 9000/rid.

Film d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '[illegible] — Un tranquillo borghese scopre di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa; ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 46' **Thriller**

Diana
Lire 9000/rid. 6000

Imperia
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 21
Lire 6000

Pro
di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene [illegible] conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Olimpia
Orario: 20,40/22,30
Lire

Il padrino
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Nart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
pal. 4500/rid. 3500

OGGI RIPOSO

Dianese
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema L. 6000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema L. 6000

Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Rid. merc. Lire 6000

T3 - La
S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loviin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Orfeo
Tel. 62.333
Iniz. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L. 6000

Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L. 6000

La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Taberin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Rid. merc. L.

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

SAVONA

Colombo
Tel. 640.283. L. 6000
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e
16/18,30/20,30/22,30

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, R. Galloni (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000

OGGI RIPOSO

Ondina
Tel. 652.2000
Ore 20,15; 22.30
Lire 8000/6000

Loanese
Tel. 669.961 L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20,30/22,30

OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 676.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30

OGGI RIPOSO

GENOVA

Carlo Oggi riposo
Pol. Margherita: Pa
André in concerto, ore 21,30.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Genovese: Oggi riposo
Teatro in Sant'Agostino: Tre pezzi d'occasione. Passi-Dondolo-Non io, di Samuel Beckett, regia di Carlo Quartucci, ore 21. Dopoteatro. La voce di Arzano, spettacolo musicale, 22.30; Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Dracula
2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La crisi
2: La moglie del soldato
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Ballroom
Odeon: Sister act
Olimpia: L'olio di Lorenzo
Orfeo: Malcolm X
: La bionda
Universale 1: La notte e la città
2: L'amata delle tenebre
3: Scent of a
Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Moana...
2: Spingi di più ancora di più - Confessioni proibite...
Dangerous blondes - Taboo special sex
: La porno motociclista
Eldorado: Ultrasex 2.

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo.
Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Perchè il signor R. è stato ucciso Nora.
Movie club: Oggi riposo.
- **Pegliciname:** Oggi riposo.

VOLTRI
Ambrosiano: riposo.
Sirio: Oggi riposo.

Volley: gli ultimi turni decideranno il destino della squadra che sogna la B2

Il Sanremo rimane in corsa

Vincendo 3-0 a La Spezia, le ragazze di Ruggeri continuano a insidiare Rivarolo e Racconigi
Bella conferma del Primavera in C1 maschile, inatteso ko della Maurina in C2 femminile

Un altro passo [illegible] la B2. Il Sanremo supera lo Spezia (3-0) confermandosi terzo, [illegible] in coabitazione con lo Sperone Pistoia, a due punti dal Racconigi e 4 dall'imprendibile capolista Rivarolo. Ma la giornata è caratterizzata anche dal nuovo successo del Primavera in C1 maschile. In C2, invece, [illegible] so ko della Maurina. Buone notizie intanto da Savona, dove la Salvo con [illegible] vittoria [illegible] Milano sul Vimercate, una diretta concorrente, ha fatto un importante passo verso una salvezza [illegible] munque difficile de [illegible]

La grande rincorsa. E' quella [illegible] costretto il Sanremo in C1. Le ragazze di Corrado Ruggeri continuano a far corsa sul Racconigi, in [illegible] duello che si risolverà solo all'ultima giornata. Il coach: «E' un torneo in cui è meglio tenere i nervi saldi. Se [illegible] mantenendo la massima [illegible] centrazione potremo sperare in un salto di categoria [illegible] impossibile». E allora andiamo a guardare [illegible] presentano i prossimi turni, [illegible] iniziare [illegible] quello di sabato che prevede la trasferta dalle [illegible] ca- [illegible] dell'Arno Misericordia, e il Racconigi in trasferta [illegible] capolista: «Sarà davvero [illegible] turno importante — sintetizza Ruggeri — che potrebbe anche [illegible] ser determinante ai fini della classifica. Speriamo [illegible] poter [illegible] settimo [illegible] ritorno con notizie confortanti».

Nuova Primavera. La squadra imperiese (che [illegible] un paio di settimane è [illegible] a Riccardo Gemetto, in quanto Gian Paolo Pastorelli ha lasciato l'incarico per problemi di lavoro) ha conquistato la [illegible] vittoria consecutiva superando la Colombo. Ed è proprio l'ex tecnico imperiese che analizza il momento positivo [illegible] team [illegible] presidente Coglitore: «Intanto sarà [illegible] glio sottolineare che ho lasciato per motivi [illegible] lavoro, nonostante il parere contrario della società. Certo con Gemetto, che ho seguito nella prima settimana, la squadra ha fatto un salto [illegible] qualità. E' tornata la grinta che pareva scomparsa [illegible] mesi precedenti, quando [illegible] collezionato [illegible] [illegible] di sconfitte. Continuando così, la squadra può ottenere tranquillamente il salto di categoria».

Maurina ko. La [illegible] sorprese- [illegible] è costituita dalle sconfitta degli impe- [illegible] sul parquet del- l'Alta val Bisagno. [illegible] giornata [illegible] [illegible] non pregiudica il torneo: «Prima o poi doveva capitare — dice il dirigente Aldo [illegible] Martin — a complice l'influenza, non siamo riusciti mai a entrare in partita». Sempre in C2 femminile da segnalare la [illegible] fitta, sul parquet del Don Bosco Genova, dell'Annamode. Le sanremesi, che solo in avvio [illegible] no riuscite ad arginare la superiorità delle locali, hanno poi dovuto arrendersi alla maggior esperienza [illegible] genovesi. Niente [illegible] fare anche per il Mobili Brianteo, sconfitto in casa dal [illegible] per 3-1. Anche qui per la compagine imperiese [illegible] lotta è durata solo un set, prima che la forte compagine ospite prendesse il volo. [g. o.]

GIOVANILI

Che Allieve la Kismet

Entrano nel vivo anche i giovanili. [illegible] le Allieve non conosce interruzioni il dominio del Kismet Sanremo. La squadra [illegible] Mazzucchelli si è imposta sul Pgs Arma (3-0), seconda, in una gara che non ha avuto storie (è [illegible] ricordare che il regolamento dei giovanili prevede un punto al termine [illegible] ogni scambio [illegible] cambi-palla). La Kismet è [illegible] la protagonista [illegible] un campionato in cui non [illegible] rivali in grado di impensierirla. E [illegible] compagine matuziana domina anche l'Under 16 maschile. Sabato [illegible] team [illegible] se si [illegible] imposto sul Primavera (secondo con una gara da recuperare) in una partita senza storia. La [illegible] [illegible] Roberto Gavi [illegible] ha [illegible] un solo parziale [illegible] [illegible] di Coglitore, che comunque da tre settimane a questa parte può [illegible] coi risultati [illegible] prima squadra. Tra le «Regazze» prosegue la marcia della Maurina le regazze di Dimieri dominano il campionato e chi si occupa della prima squadra può [illegible] [illegible] vivaio che fra qualche anno costituirà l'ossatura della squadra attualmente in [illegible]. Il dirigente De Martin: [illegible] sempre la società, oltre ad occuparsi della prima squadra, dedica molta attenzione al vivaio. E i risultati ci spingono a continuare su queste strade». I giovanili proseguiranno ora, [illegible] soste fino alle festività pasquali. [g. o.]

Bina: la Salvo Savona lotta per salvarsi

Windsurf: le regate di Bordighera

Barrella vince il «Funboard»

BORDIGHERA. Con una splendida giornata [illegible] sole, [illegible] soprattutto di vento, [illegible] [illegible] conclusa la seconda tappa [illegible] Circuito Italiano «Funboard Merit Cups di windsurf, valevole per il campionato italiano. L'organizzazione, [illegible] curata [illegible] Circolo nautico Bordighera, è riuscita, proprio in extremis, a portare a termine [illegible] [illegible] di «course [illegible] ce», visto che ben [illegible] [illegible] regatate nell'ultima giornata.

Si è così assistito [illegible] un finale appassionante, con vento attorno ai 15 nodi. Ancora [illegible] volta [illegible] [illegible] distinto [illegible] cagliaritano Gigi Barrella che, dopo [illegible] deto forfeit alla prima [illegible] [illegible] Follonica, [illegible] nella località imperiese con quella classe [illegible] bravura che tutti gli [illegible] no. La [illegible] vittoria è stata realizzata [illegible] grazie [illegible] due primi, un terzo [illegible] quarto posto.

Almeno [illegible] decina i concorrenti che gli hanno saputo render la vita difficile, a testimonianza della validità della gara. Alle spalle di Barrella (da 2 anni vincitore del Circuito) si è piaz- [illegible] [illegible] gardesano Alessandro Comerlati che [illegible] saltato il primo appuntamento per la partecipazione [illegible] [illegible] regata di [illegible] del Mondo a Hyères.

Sul gradino più [illegible] dal po- [illegible] [illegible] parmense Paolo Neirotti, che per un soffio [illegible] preceduto il ligure Luca De Pedrini. Il forte atleta pietrese, [illegible] da diverse stagioni difende i colori del Cus Parma, [illegible] confermato an- [illegible] [illegible] volta la sua bravura, dimostrandosi uno dei migliori talenti [illegible] specialità.

Nella categoria Juniores [illegible] è confermato il modenese Andrea Binotti, piazzato sempre in ottima posizione anche nella classifica assoluta. Nessuna sorpresa nella classifica femminile, dove ancora una volta è giunta prima l'affascinante Lorenza Ballanti, che si è aggiudi- [illegible] tutte e quattro le regate. Alle sue spalle la torinese Giusy Magliano, che ha preceduto Roberta Molinari [illegible] Cuneo.

[illegible] Circuito Italiano Funboard, dopo questa tappa ligure, prevede [illegible] [illegible] appuntamento dall'8 [illegible] 14 aprile [illegible] Alimini, nelle Puglie, per poi concludersi a giugno nello splendido golfo [illegible] Poetto [illegible] Cagliari. Afferma Elena Giolai, addetto stampa della manifestazione: «Nelle prime giornate il vento non ci ha aiutato, costringendoci [illegible] continui rinvii. Fortunatamente, quando pensavamo [illegible] dover annullare la tappa, le condizioni climatiche [illegible] cambiate».

Questa manifestazione, al contrario [illegible] altre che [illegible] disputano nel volgere d'una settima- [illegible] [illegible] laurear campione, grazie a una serie [illegible] tappe, lo special [illegible] che più si adatta a ogni condizione [illegible] mare e di vento. E Bordighera, dopo [illegible] ospitato a ottobre la fase finale dei Giochi della Gioventù, ha ancora una volta confermato le sue capacità organizzative.

Guglielmo Olivero

Grandi regate nel mare di Bordighera

Kel basket

Ospedaletti verso la serie C

Nella giornata in cui in Promozione maschile l'Imperia, grande dominatrice [illegible] torneo, si è [illegible] un turno [illegible] riposo (e l'Ospedaletti ha confermato [illegible] terza piazza superando il Ventimiglia) la copertina spetta di diritto alle ragazze dell'Ospedaletti, che passando sul parquet [illegible] Cairo hanno ulteriormente consolidato [illegible] loro primato nei playoff. «Siamo ad un [illegible] della C — afferma soddisfatto il presidente Morabito — e se uso il condizionale è solo per un fatto scaramantico. Comunque la vittoria di Cairo ha confermato la validità del nostro quintetto, che ancora una volta ha giocato [illegible] la massima concentrazione». Regolari i risultati delle altre due gare della seconda di ritorno, con l'Albe- [illegible] Alassio che [illegible] passata sul parquet [illegible] Lavagna [illegible] l'Athletic Genova che, pur soffrendo più del previsto, ha superato il gagliardo Finale.

Numerosa anche l'attività nel settore giovanile, ed iniziare [illegible] Campionato nazionale Cadetti dove [illegible] Bordighera è passato sul parquet del Campidonico Vercelli (73-66) mantenendo [illegible] seconda piazza alla spalle dell'imprendibile Giornalino Alba. Nel torneo regionale invece comanda l'Imperia (che ha [illegible] [illegible] Finale), [illegible] tempo ammessa ai quarti di finale. Negli Allievi [illegible] [illegible] giocata invece la nona [illegible] ritorno, con il Sanremo che ha superato [illegible] Ventimiglia (71-56) [illegible] un derby che non ha risparmiato emozioni. Il Bordighera è [illegible] a passare sul parquet di Albenga, grazie [illegible] una splendida prova che ha [illegible] in ginocchio la più esperta formazione ingauna. Nelle Allieve, dove da tempo il Vallecrosia [illegible] saldamente [illegible] vertice, il Ventimiglia ha [illegible] perso l'Albenga (79-72). Infine nel Trofeo Ragazzi il Ventimiglia è stato «ubriacato» [illegible] canestri dall'Amatori Savona: 152-17. Una sola domanda: per evi- [illegible] simili umiliazioni non sarebbe meglio rivedere [illegible] composizione di alcuni campionati riservati ai baby? [g. o.]

Nel Savonese [illegible] mercoledì ricco di calcio

Oggi nei recuperi Cairese ed Alassio

Si giocano oggi in Val Bormida i recuperi delle [illegible] partite rinviate 15 giorni fa a causa della neve. Al «Vesima» di Cairo pas- [illegible] l'Eccellenza la formazione locale se la vedrà [illegible] la Sestrese. Per i genovesi, che viaggiano a 5 punti dalla [illegible] [illegible] ler Vado-Migliarinese, l'obiettivo [illegible] la vittoria per [illegible] di guadagnare punti preziosi per lo sprint-finale. Anche [illegible] Cairese, che rimane in attesa della sentenza della Caf sul [illegible] del bomber Saltarelli, ha bisogno [illegible] punti per consolidarsi al quarto posto, attualmente condiviso col Ventimiglia. In Prima categoria spicca Millesimo-Alassio Auxilium. Per la squadra della Val Bormida la vittoria è d'obbligo, vista la precaria situazione di classifica. Commenta il tecnico dei locali Tarigo: «La squadra è in un buon [illegible] Sono sicuro che i ragazzi [illegible] ranno a raccogliere [illegible] punti che ci consentirebbe di guardare con fiducia al prosieguo del [illegible]. [illegible] Seconda si recupera, per il girone B, Altarese-Villapiana. [r. p.]

Claudio Salamini portiere della Cairese

FOOTBALL [illegible]

Il campionato di A2

Waves a pezzi in attesa del «ritorno»

BORDIGHERA. L'inesperienza si paga. E i Mobilsol Waves se ne [illegible] no rendendo conto sulla loro pelle in A2. E' ancor più dura del previsto la vita per la squadra rivierasca, che ha rimediato ad Alessandria, sul [illegible] dei Knights, la terza sconfitta consecutiva [illegible] un risultato pesante: 0-50. L'attenuante più grossa è l'inesperienza della maggior parte dei giocatori rivieraschi, che pesa di fronte ad avversari più esperti, organizzati e dotati (era il caso degli alessandrini) anche [illegible] [illegible] «quarterback» americano [illegible] fa [illegible] differenza.

Per il riscatto bisognerà attendere il girone [illegible] ritorno quando i ventimigliesi avranno più esperienza [illegible] malizia. Intanto sabato [illegible] Chiavari [illegible] 21), ci sarà il derby tra Squali Golfo del Tigullio (anche l [illegible] [illegible] americano) [illegible] [illegible] Waves. Così il 3° turno: Blackhawks-Nightmare 40-6; Bengals-Black Knights 19-14; Knights-Waves 50-0. Blackhawks e Knights p. [illegible] [illegible] Knight 3; Bengals 2; Squali 1; Waves 0. [b. m.]

MOTO

«Sport Production»

Gli imperiesi in gara a Misano

IMPERIA. Tre portacolori [illegible] Moto Club Imperia prenderanno parte al Campionato Italiano Sport Production '93, che scatta domenica con [illegible] prima prova sul circuito «Santamonica» di Misano Adriatico, in provincia [illegible] Forlì. Sono Gelsomino Papa, iscritto nella categoria 125 Over 21 in gara con una Honda; Tiziano Cavalieri, che sarà impegnato nel trofeo monomarca Suzuki Cup [illegible] che vedrà al via moto tutte uguali, e Gianfranco [illegible] Mario, anche lui impegnato nella [illegible] Suzuki Cup.

Il team imperiese conta molto [illegible] sulla loro esperienza e sul loro [illegible] entusiasmo. Papa, vincitore per due anni consecutivi delle selettive nazionali Sport Production, tornerà all'attacco del titolo italiano; per Cavalieri si tratta di un importante ritorno (vinse in passato anche un tricolore per moto di serie, e fu [illegible] condo nel trofeo monomarca Yamaha 350); per [illegible] Mario, dopo anni [illegible] [illegible] il debutto nella velocità. Per tutti Misano Adriatico sarà il primo, significativo test. [b. m.]

Al posto di Dagnino

Minervini fece il nuovo presidente

IMPERIA. Cambio [illegible] guardia al vertice degli allenatori di calcio imperiesi. Franco Goso [illegible] il [illegible] presidente della [illegible] zione provinciale dell'Aiac, l'Associazione allenatori. E' stato eletto all'unanimità lunedì [illegible] ra. Sostituisce il dimissionario Luciano Dagnino che, coinvolto nella vicenda [illegible] presunte irregolarità all'Inps di [illegible] l'ex allenatore dell'Imperia è funzionario, aveva rassegnato [illegible] dimissioni dall'incarico che ricopriva da oltre quindici anni.

Goso, allenatore attualmente inattivo per scelta, ha guidato in passato, [illegible] le altre, Carlin's Boys, Argentina, [illegible]. Stefano [illegible] Costarainera. Tra i primi provvedimenti [illegible] nuova presidenza, l'obbligatorietà del [illegible] di aggiornamento: «Non [illegible] no più facoltativi. Vi dovranno partecipare tutti gli iscritti», ha detto [illegible] che ha già contattato, per i corsi, tecnici come Eriksson, Rondanini e Battara per i portieri. Novità anche alla segreteria dell'Aiac imperiese: Fulvio Castelluzzo sostituisce Franco Cerilli. [b. m.]

Campionati di club

A Ospedaletti spettacolo con la Riviera

OSPEDALETTI. Assente giustificatissima Chiara Tacchi, impegnata nel collegiale della rappresentativa [illegible] Rapallo, la ginn- [illegible] provinciale [illegible] vissuto [illegible] giornata importante alla palestra comunale di Ospedaletti, con il campionato di società '92-'93 di ritmica e artisti- [illegible] che ha [illegible] il dominio delle ragazze della Riviera [illegible] Fiori allenate [illegible] Daniela Breggion, Paola Cioni, Rosa Ferrarotti, Eleonora Gabrielli, Giuliana Giunta, Manuela Isoardi, Paola Raffaglio e Silvia Vincenzi. Nelle categoria Scuola media ha [illegible] Rebecca Gazzini davanti a Chiara Floris; per 3ª, 4ª [illegible] [illegible] elementare successi [illegible] pari merito [illegible] Erminia Barbiero, Ilaria Penna [illegible] Chiara Faltracco; per [illegible] 1° [illegible] 2ª elementare prime a pari merito [illegible] D'Alonzo e Ilaria Orlandi. I campionati si sono chiusi [illegible] l'esibizione delle squadre preagonistica [illegible] agonistica [illegible] ritmico-sportiva del club [illegible] Elisa Anfossi, Monica Marchito, Elisa Giglio, Manuela Ruggi, Maria Elena Fazzari e Angelica Stella. [b. m.]

CORUS
... quello che vende in tutta Italia ...
SAVONA
[illegible] 45r
Tel. 019 [illegible]
Fax 019-811.909

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.691**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattina)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattina)

3) **Piazza Derna 218 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattina)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattina)

5) **Corso Alfieri 460 -**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattina)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti** che nel hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di **assorbente;**
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata in e interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, Biella e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so 13 a disposizione per informazioni e gli approfondimenti tel. 011/352929 - 355402 - 390508

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Marzo 1993 nr. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

In dieci anni la popolazione è scesa da 74 a 68 mila residenti

Savona, fuga dalla città

Molti [illegible] in cerca di lavoro in altre regioni. Più facile trovare [illegible] nei centri del comprensorio. Preferenza per gli alloggi dell'entroterra dotati di giardino

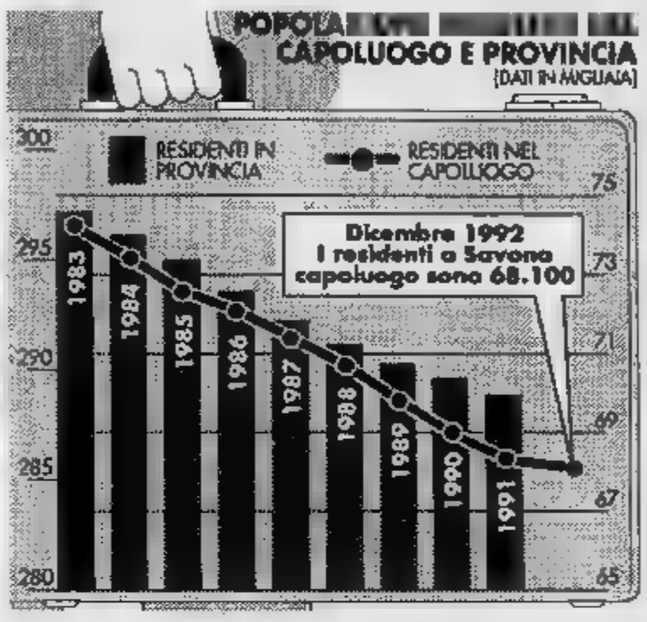
SAVONA. I [illegible] in fu[illegible] dalla città. Ogni anno oltre [illegible] abitanti lasciano Savona in cerca di occupazione fuori provincia, ma soprattutto per trovare un'abitazione tranquilla. E' l'ultima tendenza scoperta dagli uffici demografici del Comune e riscontrata anche dalle agenzie immobiliari.

In dieci anni i residenti del capoluogo sono scesi [illegible] 74 a [illegible] mila, con una perdita di [illegible] abitanti. Nello stesso periodo la popolazione della provincia [illegible] scesa da 297 [illegible] mila unità. Il calo ha colpito prevalentemente Savona che, oltre al saldo negativo fra nati e morti, ha dovuto far fronte a un notevole flusso migratorio. Negli ultimi dieci anni hanno lasciato la città circa 1400 persone ogni 12 mesi.

Se [illegible] passato si trattava soprattutto di un flusso migratorio in cerca [illegible] occupazione, oggi si è aggiunta anche la necessità [illegible] trovare [illegible] casa. La città, infatti, esaurite le scorte [illegible] [illegible]sicci insediamenti popolari [illegible] periferia, offre scarse risorse immobiliari e [illegible] prezzi proibitivi. E così molti savonesi [illegible] alloggio in provincia [illegible] in particolare nei comuni limitrofi. [illegible] 1600 che hanno lasciato la città lo [illegible] anno, [illegible] si sono trasferiti all'estero, 500 hanno trovato sistemazione fuori provincia, in particolare in Piemonte (147) [illegible] Lombardia (65), mentre gli altri 900 emigrati hanno preso residenza [illegible] provincia di Savona. «Di solito si tratta di piccoli trasferimenti — spiegano in Comune — soprattutto nell'Albenganese, in Valbormida e nella zona di Guiliano». Un fenomeno che [illegible] conferma nel saldo anagrafico provinciale. Solo alcuni Comuni, come Albenga, Garlenda, Guiliano, Cairo, Carcare, Toirano [illegible] Vado possono [illegible] flusso di immigrati in crescita.

I dati [illegible] conferma nelle tendenze del mercato immobiliare. «Già [illegible] qualche [illegible] si è verificata una fuga dalla città — affermano all'agenzia immobiliare Primacasa — sia per motivi di tipo "ecologico", sia per ragioni economiche. Le richieste più consistenti riguardano l'entroterra, specie la Val Bormida. I clienti chiedono [illegible] se con appezzamenti [illegible] terreno o giardino». [illegible] non bisogna sottovalutare il fattore [illegible] mico. Una casa in Val Bormida costa circa 1 milione e 400 mila lire a metro quadrato, [illegible] [illegible] Savona si [illegible] da 1 milione e 800 a 3 milioni. [e. b.]

In città ora non si vive più bene



INTERVENTO DEL SINDACO

Una speranza per Santuario

Il programma di Tortarolo per il rilancio in occasione del [illegible] Nella foto la [illegible] del '36 nel 400° anniversario dell'Apparizione A PAGINA 35

Quinto grado della scala Mercalli

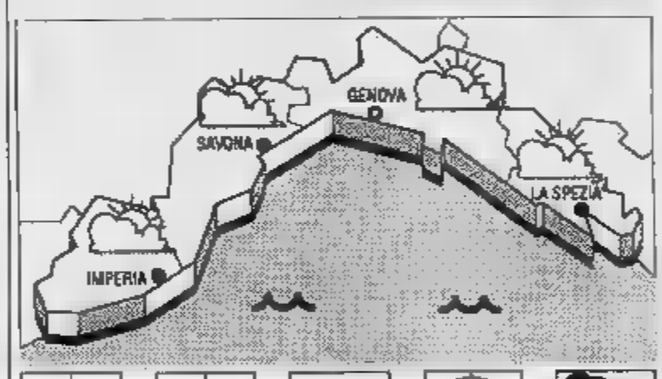
Scossa all'alba Imperia trema

IMPERIA. La terra [illegible] tornata a tremare nel Ponente. Neppure a 24 [illegible] di distanza dalla [illegible] di lunedì mattina, avvertita soprattutto nel Sanremese, diversi imperiesi [illegible] stati svegliati di soprassalto l'altra notte da [illegible] nuovo movimento tellurico (di carattere prevalentemente ondulatorio, come hanno spiegato gli esperti). Alcuni abitanti, mentre stavano riposando, hanno avuto l'impressione che i letti si stessero spostando. La scossa, avvenuta poco dopo le mezzanotte, tra lunedì [illegible] martedì, [illegible] [illegible] avvertita in tutta la provincia, anche se l'epicentro è [illegible] individuato a 71 chilometri di distanza, tra i monti della Val Grana, nel Cuneese.

Le vibrazioni sono [illegible] percepite per una quindicina [illegible] secondi, anche se i sismografi hanno segnalato picchi per [illegible] minuti. L'intensità si è rivelata maggiore rispetto al terremoto della mattina precedente, [illegible] ha raggiunto i 3,8 della scala Richter, pari [illegible] quinto della Mercalli (nell'imperiese, comunque, la magnitudo [illegible] [illegible] a 3,1). Anche in questo caso, [illegible] si sono registrati danni: si sono comunque moltiplicate le telefonate all'Osservatorio meteorologico del capoluogo.

Dice [illegible] Bini, direttore del centro di rilevazione: «Lunedì mattina l'attenzione della gente era stata attirata soprattutto dal boato che accompagnava la scossa: questo particolare non si [illegible] ripetuto, e quindi il numero di segnalazioni è calato. Più che preoccupazione, comunque, si [illegible] curiosità. L'altra notte, gli effetti del sisma sono stati notati soprattutto a Ventimiglia e Ar[illegible] di Tuggia, ma anche nella Valle Impero. Bisogna sottolineare che le caratteristiche territoriali influiscono sul gradi di percezione del fenomeno. Ad esempio, nel capoluogo, le onde sismiche si sentono con maggiore facilità a Oneglia, per particolari legati alla propagazione. In generale, [illegible] con maggiore velocità nella roccia». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti pomeridiani con prevalenti schiarite, foschie al mattino e al tramonto, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1031 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI:

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 16	min 9

UN [illegible] FA [illegible]
Max: 16; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,36. La **Luna** si leva alle 3,28 e cala alle 13,12 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Parla l'imprenditore della «Di.Tex.», la ditta savonese in difficoltà finanziarie

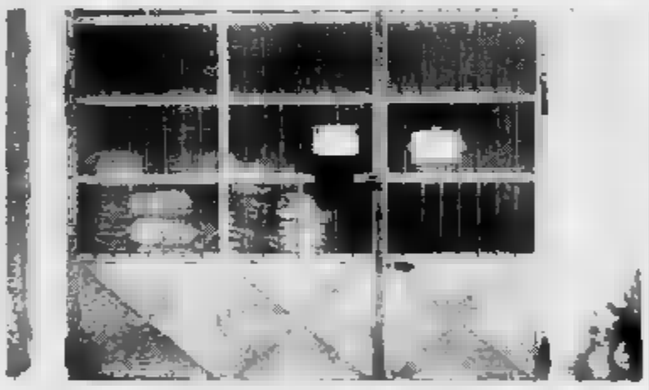
«Non è una truffa, pagherò i debiti»

Ennio Restagno, [illegible] anni, ex cantautore, ha chiesto al tribunale il concordato preventivo per evitare il fallimento La polizia giudiziaria ha perquisito il suo appartamento in [illegible] Formica. Sequestrato il magazzino di via Padova

SAVONA. «Non [illegible] scappato e non ho fatto [illegible]. Mi trovo soltanto in [illegible] difficile situazione finanziaria, dalle quale sto cercando [illegible] uscire». Ennio Restag[illegible] [illegible] [illegible] ex cantautore. Il titolare della «Di-.Tex», la ditta [illegible] vende all'ingrosso e al dettaglio prodotti tessili, [illegible] centro di un'indagine giudiziaria della procura presso la pretura, è [illegible] allo scoperto. Ieri, alla presenza del suo avvocato, Gianfranco [illegible], [illegible] spiegato le ragioni del disse[illegible] (si parla [illegible] debiti per quasi un miliardo) che lo hanno spinto a chiedere il concordato preventivo, per evitare il fallimento. «Non ho firmato cambiali e neppure assegni [illegible] [illegible] mio [illegible] non [illegible] sul libro dei protesti - dice - [illegible]a soltanto non ho pagato delle ricevute bancarie e mi trovo in questa [illegible] perchè [illegible] ditte alle quali ho chiesto dilazioni di pagamento, non mi concedono più tempo». Già [illegible] decina [illegible] aziende si sono rivolte alla magistratura, che [illegible] sequestrato a scopo preventivo il magazzino della ditta, [illegible] via Padova, con tutta la merce: biancheria per la casa, tappeti, capi di abbigliamento per mezzo miliardo. [illegible] [illegible] questo patrimonio - [illegible]a ancora Restagno - bisogna aggiungere i 274 milioni che mi devono i grossisti [illegible] quali ho venduto [illegible] merce e [illegible] mi hanno ancora pagato».

[illegible] cantautore, alle spalle [illegible] palo di dischi, Restagno è entrato nel mondo degli affari due anni fa: «Dalla musi[illegible] ho [illegible] alcune soddisfazioni, ma non [illegible] riuscito [illegible] sfondare. [illegible] mi sono tirato [illegible] le maniche [illegible] ho deciso [illegible] cambiare [illegible]. Conoscevo molti rappresentanti di ditte di abbigliamento, che mi hanno convinto ad aprire la ditta. All'inizio tutto andava bene. Poi con la recessione, i clienti hanno incominciato a non pagarmi e io non sono stato più in grado di onorare le rice[illegible] bancarie. Ora sono in un momento [illegible] crisi. [illegible] [illegible] mal lasciato la città. Ancora ieri mi [illegible] incontrato con il rappresentante [illegible] una [illegible] nazionale per cercare [illegible] trovare un accordo».

Intanto l'indagine della [illegible]gistratura prosegue. Ieri gli uomini della sezione di polizia giudiziaria hanno fatto una perquisizione nell'abitazione di Ennio Restagno, [illegible] via Formica. Gli investigatori [illegible] [illegible] limitati a sequestrare il magazzino di via Padova [illegible] quelli di due clienti, [illegible] Savona e a Vado Ligure. [c. v.]


Il magazzino sequestrato in via Padova a Savona per le difficoltà finanziarie

Bocche cucite in fabbrica in [illegible] della sentenza del Consiglio di Stato per la ripresa dei lavori

Acna, preparativi per completare il Resol

In arrivo [illegible] Cengio il materiale tecnico destinato all'impianto

CENGIO. Entro la fine del [illegible] arriverà all'Acna [illegible] materiale necessario per completare l'impianto [illegible] produzione di sodio solfato, il cosiddetto Resol, il cui funzionamento è contestato dalla Regione Piemonte. La notizia [illegible] stata [illegible] finora segreta. Poche persone, anche all'interno dello stabilimento, sono [illegible] conoscenza della decisione.

Una conferma indiretta arriva, comunque, dai rilevamenti tecnici in corso all'Acna per individuare l'area idonea a stoc[illegible] il materiale, che dovrà [illegible] che [illegible] protetto dalle intemperie. Il Resol [illegible] in gran parte già costruito. I cantieri erano stati chiusi circa un anno or sono, dopo la sentenza del Tar ligure che accoglieva le istanze della Regione Piemonte e annullava le delibera di autorizzazione all'impianto concessa dalla Regione Liguria.

Il capo [illegible] personale dell'Acna, Antonio Porcelli, dice: «[illegible] confermo [illegible] non smentisco la notizia. Non segua questo aspetto [illegible] vicenda Resol, anche [illegible] l'eventuale arrivo di materiale non mi sembra possa assumere importanza [illegible] rilievo particolari. Il problema vero [illegible] che a giugno il Consiglio di [illegible]to dovrà finalmente pronunciarsi sul [illegible] presentato contro la sentenza del Tar ligure, mentre [illegible] governo deve al più presto assumere una posizione netta e definita sulla [illegible]cenda Acna. L'arrivo del materiale, [illegible] [illegible] confermato, non aggiunge o toglie nulla a questa vicenda in sospeso [illegible] troppo tempo. Che i pezzi mancanti del Resol restino in magazzino piuttosto che all'Acna [illegible] [illegible] un problema che modifichi in [illegible] [illegible] determinanto la situazione».

Fin qui il portavoce dell'Acna. E' un fatto indicativo che non voglia confermare o [illegible] tire [illegible] notizia, perché almeno a sentire alcune delle poche persone che sono [illegible] conoscenza delle decisione assunta dall'Enichem, l'intera operazione dovrebbe concretizzarsi entro pochi giorni. Il materiale dovrebbe giungere a Cengio tramite ferrovia. Probabilmente avrebbe dovuto già [illegible] in Val Bormida, ma le difficoltà per reperire un'area idonea a ospitare i voluminosi componenti tecnici [illegible] [illegible] rallentato l'operazione.

Il Resol è ormai completato all'80 per cento circa. Il blocco dei lavori decretato [illegible] Tar non ha rescisso il contratto fatto [illegible] la [illegible] tedesca Lurgi, di Francoforte. Infatti, per una cifra prossima ai 70 miliardi, [illegible] stato acquistato l'intero impianto, i cui pezzi per completar[illegible] sono rimasti finora stoccati in qualche magazzino.

Nessuna sorpresa che stiano per [illegible] trasportati [illegible] Cengio, anche [illegible] resta [illegible] la massima incertezza sul fatto che pos[illegible] poi essere effettivamente utilizzati per terminare l'impianto.

Enrico Marchisio

Un impianto dell'Acna a Cengio

Loano, ora la Provincia ha chiesto un rimborso all'Itc per le riparazioni

Teppismo: pagano gli studenti

Servizi intasati dalle lattine, costo 780 mila lire

LOANO. [illegible] caso [illegible] precedenti in Riviera: la Provincia ha chiesto agli studenti dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano di rimborsare le spese (780 mila lire) sostenute dall'amministrazione per la riparazione dei servizi igienici otturati [illegible] alcune lattine.

Questi i fatti. A febbraio i [illegible] vizi igienici della scuola, in via [illegible]ia a Loano, si [illegible]o allagati. La Provincia, proprietaria da pochi mesi dell'edificio, [illegible] [illegible] viato alcuni tecnici per riparare il gu[illegible] All'interno degli [illegible] richi dei gabinetti sono state trovate alcune lattine [illegible] bibite. Con ogni probabilità [illegible] tratta dell'«impresa» di qualche [illegible] dente che ha pensato bene di otturare i bagni. La riparazione [illegible] costata 780 mila lire. Fin qui nulla di strano. [illegible] [illegible] trattato [illegible] un grave e deplorevole atto teppistico, commenta il preside [illegible] Carlo Corino.

Pochi giorni fa però il respon[illegible] dell'istituto si è visto recapitare una lettera dell'amministrazione provinciale che chiedeva all'Itc di Loano di rimborsare questa somma, di per sè irrisoria. E' la prima volta però che un ente pubblico, proprietario di un edifi[illegible] [illegible]lastico, chiama in [illegible] i responsabili [illegible] scuola [illegible] pagare un danno fatto da ignoti alle [illegible].

Ieri mattina il preside ha risposto alla Provincia. Precisa Gian Carlo Corino: «Ho dovuto scrivere che [illegible] abbiamo questa disponibilità economica. Il nostro bilancio, più che dimezzato, non prevede capitoli di [illegible] per questo tipo di interventi. Non mi risulta inoltre ci siano leggi o norme che prevedano questo tipo di rimborso».

Concludo il preside dell'Itc [illegible] Loano: «Ho inviato una comunicazione anche al Consiglio [illegible] istituto di cui fanno parte docenti, genitori [illegible] [illegible]denti. Sa[illegible] loro a decidere, eventualmente, di intervenire "tassando" gli studenti stessi. A meno che i genitori non decidano diversamente».

La Provincia di Savona ha acquistato l'autunno scorso, per oltre 5 miliardi, le tre palazzine che erano di proprietà del [illegible]omune di Torino in via Aurelia a Loano.

Erano adibite a colonia per ragazzi. La struttura necessita di molti interventi: manca la palestra e devono ancora essere eseguiti i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Anche nella terza palazzina, che ospita gli studenti dell'Istituto per geometri, sezione staccata dell'«Alberti» di Savona, ci sono stati episodi [illegible] vandalismo con [illegible] furto (due volte) dei registri dei professori. Su que[illegible] episodi sono stati inviati esposti ai carabinieri.

[illegible] prossimi giorni nella scuola dovrebbero essere sistemate le nuove porte blindate. Per questi furti tutti gli studen[illegible] sono stati «puniti»: quest'anno non ci saranno infatti le gite scolastiche. [a. r.]

Una proposta

Depuratore sarà gestito dai francesi?

SAVONA. I francesi vogliono gestire il depuratore. I dirigenti della Compagnie generale des [illegible], ieri, [illegible] sono [illegible] con il sindaco Sergio Tortarolo [illegible] con il presidente [illegible] Consorzio Adalio Gasco offrendosi di rilevare la gestione dell'impianto [illegible] depurazione delle acque. «Si [illegible] un segnale positivo in questa fase [illegible] tica per il depuratore — ha detto il sindaco Tortarolo dopo l'in[illegible] — Intanto l'interessamento di una società internazionale specializzata nella ge[illegible] del ciclo dell'acqua dimostra che l'impianto ha ancora margini [illegible] miglioramento e soprattutto che per il depuratore può esserci un futuro. Naturalmente verrà bandita [illegible] gara internazionale per l'affidamento dell'impianto, una volta che [illegible] risolte le questioni più urgenti come la deodorizza[illegible] la regolamentazione degli scarichi». Oltre alla Compagnie generale [illegible] eaux, ci sono altri gruppi interessati alla gestione del depuratore: Italgas, Iritecna, Edison, Dondi, Degremont, per citare solo i gruppi imprenditoriali che hanno preso contatti diretti [illegible] l'amministrazione. La società francese è inoltre interessata ad [illegible] la gestione della discarica di Cima Montà, l'acquedotto e compostaggio. Intanto il presidente del consorzio [illegible] depurazione ha reso noto che entro un mese sarà pronto l'impianto di deodorizzazione. [e. b.]

Commercianti e associazioni sul nuovo piano del traffico

Via Manzoni, ora crescono le voci contro la chiusura

SAVONA. La chiusura di via Manzoni è sempre al centro di polemiche. Mentre gli amministratori comunali sono impegnati nei preparativi tecnici per la pedonalizzazione della strada, la Camera di commercio, le [illegible] ciazioni di categoria e i proprietari immobiliari della zona hanno preso posizione.

Duro il giudizio sul piano [illegible] traffico formulato dal presidente [illegible] Camera [illegible] commercio Pie[illegible] Picciocchi: «Non basta chiudere una strada per risolvere i problemi della città. Anche se in teoria [illegible] le [illegible] possono [illegible] re valide, prima [illegible] adottare provvedimenti, [illegible] prove ragionevoli. Nessuno, insomma, potrebbe pensare che chiudendo via Manzoni e cambiando il sen[illegible] di marcia in quattro strade, si risolve [illegible] problema viabilità.

In questo piano, in realtà, c'è [illegible] aria fritta, mentre [illegible] viene [illegible] la [illegible] come i parcheggi e i flussi di traffico da Levante e Ponente. Il [illegible] compito degli amministratori sarebbe quello di studiare un'alternativa a corso Tardy & Benech e via Stalingrado per raggiungere in pochi minuti il centro città dall'autostrada».

Anche l'Ascom, che nei giorni scorsi aveva ricevuto aspre critiche dai commercianti per aver appoggiato il progetto del Comune [illegible] chiudere via Manzoni, ha elaborato un documento per spiegare la propria posizione:

Elvira Pecci dell'Ascom, e il presidente della Camera di Commercio Pietro Picciocchi hanno preso posizione sul nuovo piano della viabilità

«Vorrei chiarire a nome dell'Ascom — afferma la presidente Enlvira Pecci — che forse a coloro che protestano sfugge il fatto essenziale: non è l'Associazione commercianti che fa chiudere [illegible] traffico le vie o decide la pedonalizzazione per allargare l'isola pedonale, [illegible] queste decisioni sono frutto di scelte dell'amministrazione comunale. L'Ascom ritiene tuttavia che si debba collaborare per far si che [illegible] commercio non [illegible] danneggiato».

Aggiunge Elvira Pecci: «Quando il possibile acquirente lascia l'auto in doppia fila non può scegliere con serenità e procedere all'acquisto. E' meglio procurare al potenziale cliente parcheggi liberi nelle vicinanze in modo che possa poi girare con tranquillità per il centro e fare acquisti. Su questo punto non c'è dubbio che l'Ascom impegnerà, co[illegible] ha già fatto, sindaco, [illegible] al Traffico e giunta [illegible] recu[illegible] tutti gli spazi possibili per aumentare i parcheggi e perchè essi siano in parte gratuiti non solo per i residenti [illegible] per i commercianti stessi che non abitano vicino ai negozi».

Conclude l'Ascom: «L'amministrazione comunale si [illegible] comunque impegnata ad arredare in modo adeguato i tronconi [illegible] via Verzellini, via Astengo e via Ratti contemporaneamente alla chiusura [illegible] traffico. Sarebbe ora che provvedesse anche alla sistemazione e all'arredo dell'isola pedonale [illegible] [illegible] Italia che per [illegible] [illegible] è un'isola pedonale ma semplicemente una strada chiusa al traffico e per giunta quanto mai disastrata e in condizioni pietose».

[illegible] piano della viabilità ha suscitato polemiche anche fra i proprietari di [illegible]bili della zona: «L'articolo 28 dello statuto comunale prevede la consultazione [illegible] cittadini residenti quando si toccano interessi [illegible] senziali [illegible] una parte definita dalla popolazione — afferma il presidentye dell'Unione piccoli proprietari Franco Fenoglio — al fine [illegible] conoscerne orientamenti. Per questo un gruppo di associazioni savonesi hanno chiesto l'istituzione di una consulta sul tema "casa e territorio". Invece l'amministrazione per ora ha tralasciato di [illegible] il parere delle gente che abita o è proprietaria di immobili in corso Italia, via Ratti, via Astengo, via Verzellino e via Manzoni. Anche la V Circoscrizione che [illegible] per legge recitare [illegible] suo ruolo è rimasta del tutto latitante. Oltre alle aree pedonali la legge prevede inoltre zone a traffico limitato che tutelano maggiormente i residenti. Le zone a traffico limitato prevedono infatti la chiusura in determinate fasce di orario e per particolari categrie [illegible] e [illegible] veicoli».

Ancora: «Infine, [illegible] Comune [illegible] previsto un parcheggio sotterraneo in piazza Sisto IV, ma il progetto [illegible] è stato portato avanti».

Questa mattina, intanto, sarà in distribuzione in edicola un prontuario sul nuovo codice realizzato [illegible] Comune di Savona. Si tratta di una pubblicazione curata dall'assessore al Traffico Giancarlo Berruti, in cui vengono spiegate in [illegible] semplice le nuove [illegible] sulla circolazione stradale. La guida è disponibile in oltre ventimila esemplari. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Il Comune non [illegible] [illegible] bollette della società biancoblù

Al Savona calcio [illegible] stati tagliati i fili telefonici. Lunedì mattina gli incaricato della Sip hanno provveduto a togliere il collegamento telefonico della società biancoblù. La motivazione? L'impianto [illegible] dell'amministrazione comunale, ma viene usato dalla società del presidente Grenno. [illegible] Comune sembra [illegible] abbia pagato le ultime bollette. [r. p.]

COGOLETO

L'assessore Marchio e il caso Stoppani

Se la Stoppani [illegible] retrocederà sui licenziamenti, la Regione procederà penalmente contro Plinio Stoppani per l'inquinamento pregresso.

E' la posizione dell'assessore all'Ambiente, Marchio, che nell'incontro di ieri mattina in via Fieschi con i lavoratori, ha ribadito [illegible] solidarietà della Regione [illegible] i 105 dipendenti della fabbrica chimica in lista [illegible] mobilità. Il cdf e le organizzazioni sindacali si sono inoltre riuniti fino a tarda sera [illegible] la direzione aziendale per definire la posizione [illegible] parti [illegible] vista dello [illegible] [illegible] termine per le trattative sindacali. [a. z.]

Oggi in via Chiavella l'addio [illegible] Anna Maria [illegible]

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] Santissima Trinità, in via Chiavella, i funerali di Anna Maria Rossi, 34 anni, stroncata domenica scorsa da un infarto nel suo appartamento di via Ponzone, nel quartiere della Villetta.

La donna, che era sposata con l'avvocato Luciano Chiarenza, lascia due bambini in tenera età: Fabrizio, 7 anni, e Rossana di 4. [a. v.]

Riprendono i controlli anti-malavita

Nuovo pattuglione anti-criminalità della polizia. Per tutta la giornata [illegible] ieri gli agenti della squadra mobile e della volante sono stati impegnati in decine di controlli in città e nei paesi [illegible] comprensorio. Nel mirino dei poliziotti [illegible] finiti soprattutto bar, ristoranti e alberghi. Centinaia [illegible] persone [illegible] state fermate e identificate. [c. v.]

Agricoltore condannato per furto di legname

Ivo Zunino, 61 anni, abitante a Urbe in via Roma 16, è comparso ieri mattina [illegible] tribunale per rispondere dell'accusa di un furto di 12 mila quintali di legname. La vicenda risaliva agli anni fra l'80 e l'85. [illegible] giudici hanno deciso di non procedere nei confronti dell'imputato per prescrizione del reato. [c. v.]

L'apparecchiatura per le diagnosi al menisco è inutilizzabile da mesi per un guasto

San Paolo, disagi a Traumatologia

I pazienti [illegible] sono costretti a rivolgersi al Santa Corona o al San Martino. Trasferte persino [illegible] Lombardia
Via alla ristrutturazione della portineria. [illegible] solo per le emergenze. Radiologi, continua la protesta

SAVONA. [illegible] [illegible] anno al San Paolo, i medici non praticano l'artroscopia. L'apparecchiatura, che veniva utilizzata per diagnosticare la lesione al menisco, infatti, è fuori uso, [illegible] la VII Usl non ha provveduto a [illegible] e sostituirla. E i disagi per i pazienti [illegible] pesanti. Un assistito, infatti, che deve sottoporsi all'esame [illegible] costretto a rivolgersi al S. Corona con la prospettiva [illegible] una lunga attesa oppure sottoporsi a una risonanza magnetica nell'ospedale di [illegible] Donato Milanese.

E' quello che è successo alcu[illegible] settimane fa a [illegible] donna che, in seguito a una caduta, aveva riportato la lesione del menisco e si era rivolta ai medici di traumatologia per una visita: «Mi [illegible] [illegible] rispondere - racconta - che [illegible] potevano sottopormi a un'indagine diagnostica perchè l'artroscopio non funziona e mi hanno consigliato [illegible] andare al Santa Corona dove, fra l'altro, c'è un'apparecchiatura sofisticata che permette al medico di intervenire chirurgicamente. Ora sono in lista di [illegible] perchè la visita è fissata a maggio [illegible] prossimo anno».

Si sono iniziati i lavori per la nuova portineria dell'ospedale San Paolo

La VII Usl ha messo a bilancio la nuova apparecchiatura (dovrebbe costare intorno ai [illegible] milioni), [illegible] per mancanza [illegible] finanziamenti ha dovuto rinviarne l'acquisto.

Intanto, ieri, sono [illegible]iati i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] portineria dell'ospedale San Paolo. L'ingresso è stato spostato, provvisoriamente nel reparto di radiologia da dove si possono [illegible] raggiungere le altre divisioni, i laboratori di analisi e il pronto [illegible]. Ieri [illegible] [illegible] mancati disagi per [illegible] utenti, soprattutto nelle prime ore della mattina quando i cartelli segnaletici, indicanti il percorso da fare per raggiungere i reparti, non [illegible]no stati installati. Alcuni pazienti si sono persi in ospedale.

Intanto, l'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha spiegato la decisione della VII Usl di limitare il trasporto dalle ambulanze solo per i casi urgenti e su richiesta del medico [illegible] famiglia. «E' una scelta [illegible] - dice - per evitare gli sprechi. I disagi per gli utenti saranno limitati». La [illegible] Usl ha pensato anche agli assistiti che abitano fuori città. Potranno rivolgersi ai distretti sanitari per ottenere il visto all'utilizzo gratuito dell'ambulanza. Anche la VII Usl sarà presente all'Expò 93, la fiera organizzata [illegible] Comune, che aprirà i battenti domenica prossima. Da lunedì, infine, i radiologi sono in agitazione e si fanno pagare le lastre dai pazienti. La decisione è stata presa perchè la VII Usl sarebbe in ritardo con i rimborsi. [c. v.]

Progetto Cna

[illegible] artigiani cercano spazi in Europa

SAVONA. Gli imprenditori [illegible] vonesi potranno comparire su un catalogo internazionale. E' l'iniziativa lanciata dalla Confederazione nazionale artigiani [illegible] Genova [illegible] «Eurofo-rum '93». Si tratta [illegible] un progetto commerciale già sperimentato [illegible] [illegible] lo scorso [illegible] in Piemonte e prevede la pubblicizzazione dei prodotti e delle aziende liguri all'estero, per trovare nuovi partners commerciali o agenzie di vendita. Per aderire all'iniziativa gli imprenditori savonesi dovranno pagare [illegible] quota di iscrizione di 150 mila lire e verranno iscritti [illegible] [illegible] catalogo internazionale che sarà diffuso in Francia, Germania, Spagna, Portogallo e Ungheria. Attraverso il catalogo, si creeranno nuovi flussi. Nell'albo verranno iscritte anche le imprese straniere interessate a vendere prodotti in Italia. Per mettersi in contatto [illegible] gli acquirenti sarà necessario rivolgersi alla Cna che provvederà a fornire notizie sull'iniziativa e assistenza legale. [e. b.]

Dal tribunale

Annullato il sequestro di un'auto

SAVONA. Il tribunale del riesame ha disposto che la Lancia Delta, sequestrata dalla polizia a Luciano Bua, venga restituita alla proprietaria, [illegible] sua convivente Anna Rossi. I giudici hanno accolto la richiesta di dissequestro presentata dal difensore della coppia, Carlo Risso. Si legge nella motivazione: «E' indubbio che l'auto è di valore sproporzionato [illegible] situazione [illegible] di [illegible] che non [illegible] sulta svolgere attività lavorativa [illegible] Ma [illegible] rilevarsi che la Delta è di proprietà della convivente, che l'ha acquistata dalla concessionaria Devasini, dando in permuta altra auto».

«Il fatto - prosegue la sentenza - che Bua e la [illegible] siano conviventi e che la donna abbia un proprio reddito non consente di ritenere sussistente la presunzione che l'auto sia stata acquistata [illegible] Bua con danaro proprio e fittiziamente intestata alla donna e ciò, soprattutto, [illegible] si rilevi che il valore dell'auto [illegible] è sproporzionato al reddito [illegible] Rossi». [c. v.]

Albissola Marina

I nuovi box frutteranno [illegible] milioni

[illegible] Con la realizzazione [illegible] 130 box privati in via Gentile, il Comune, che è proprietario dell'area, incasserà circa [illegible] miliardo. La somma sarà impiegata per la riparazione del tetto della scuola elementare.

[illegible] progetto, presentato da un'impresa edile locale, inclu[illegible] la risistemazione delle aree di accesso alla scuola media «Angelo Barile», recentemente ristrutturata. La strada sarà allargata di un metro e mezzo circa e cambierà l'ingresso principale, [illegible] maggiori garanzie di sicurezza rispetto all'attuale situazione.

Per agevolare l'accesso ai box, i privati hanno elaborato un progetto che include la costruzione di un [illegible]re, che potrà anche essere utilizzato dagli studenti portatori di handicap, e di un passaggio pedonale da via Della Guercia.

La proposta, approvata dalla giunta, sarà sottoposta nelle prossime settimane all'esame del Consiglio comunale. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Albenga e i camper chieste aree di sosta

In relazione all'articolo di domenica 14, «Camperisti ad Albenga invadono le aree proibite», mi permetto di contestarne forma e sostanza. Premetto che non si [illegible] assistito [illegible] alcun atto di vandalismo e che i cartelli di divieto di sosta a camper, autocarri e roulottes, come lo scrivente ha potuto personalmente verificare, risultavano al loro posto in lungomare Colombo di Albenga.

C'è peraltro da chiedersi se questi cartelli siano legittimi, alla luce sia della legge [illegible] che del nuovo codice della strada. Appare poi offensivo accostare i camperisti agli zingari: il turismo itinerante è ben altra cosa. Oltre tutto questo articolo appare in contrasto con quello pubblicato nella pagina precedente che richiedeva pressanti interventi per salvare il turismo in Liguria.

Bel servizio rendono certi Comuni mandando via continaia di persone. Si suggerisco, invece, di approntare in tutte le località turistiche aree di sosta: solo così si può affrontare il problema con una concreta speranza di risolverlo.

Alberto Righello, presidente sezione Val Bormida Camper Club «La Granda»

Lunga coda alle Poste per 200 lire in più

L'altro ieri, alle Poste di via Manzoni, ero in fila a [illegible] sportello e ho assistito a [illegible] episodio tra il grottesco e l'incresciose. Un'anziana, sull'ottantina, arrivato il suo turno ha fatto presente all'impiegata di aver ricevuto una comunicazione in base alla quale doveva presentar[illegible] per una correzione [illegible] apportare sul suo libretto di risparmio. Per errore le [illegible] state accreditate lire 200 (duecento) in più del dovuto.

L'impiegata è andata nel [illegible]tro poi le ha comunicato: «Non c'è il responsabile, solo lui può effettuare la correzione». E la vecchina se ne è andata, costretta a tornare il giorno dopo e a rifare la coda. Per 200 lire.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)
[illegible] tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** telefono 626.666 [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
[illegible] telefono 690.231
[illegible] telefono [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 [illegible]
Farina, via Manzoni 13, telefono [illegible]
Fascie, via [illegible] 24, tel. 850.555.
[illegible] *Francesco*, [illegible] Tardy e Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] Ferrea, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible] *Inglese*, [illegible] [illegible] 344, tel 640.128.

Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.

Albissola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616.

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.

Cairo [illegible] *Manuelli*, [illegible] 75, tel 503.856.

Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045.

[illegible] **Ligure:** *Schenone*, via [illegible] 4, tel. [illegible].

Loano: *Nuova*, piazza [illegible] 1, [illegible] 668.213.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 16, [illegible]no 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel 628.021

[illegible] *Comunale*, [illegible] [illegible] tel. [illegible].

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.

[illegible] *Montenero*, via Mameli 24, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

[illegible] Francesca Malaspina. Francesca Diteo. [illegible] [illegible].

[illegible]. Marina Giagnoni, [illegible] anni, piazzale Moroni [illegible]. I funerali questa mattina alle 10,45 nella [illegible] dei Testimoni di Geova. Giuseppe Pessano, [illegible] anni, [illegible] Viani 67. I funerali questa [illegible] [illegible] 7,55 nel[illegible] chiesa [illegible] [illegible] Chiavella. Giuseppe Corpillo, 75 anni, via Serao 10. Trasporto diretto a Mantechiaro d'Acqui alle 8,45. Cosimo Tondo, 72 anni, via Peraia 6, Albissola Marina. Trasporto diretto [illegible] [illegible] alle 9,15. Anna Maria Rossi, 34 anni, via Ponzone 2. I funerali [illegible] [illegible] 9,45 [illegible] chiesa di via Chiavella.

ATTIVITA' [illegible]

SAVONA. Anche quest'anno i [illegible] cari della [illegible] avranno [illegible] possibilità [illegible] chiedere l'indennità [illegible] disoccupazione per [illegible]

[illegible] necessari almeno [illegible] giorni [illegible] supplenza nel biennio [illegible] almeno una settimana nel biennio prece[illegible]. I moduli per [illegible] [illegible] no disponibili nella sede Cisl. Il termine [illegible] presentare le [illegible] il quello [illegible] 31 [illegible].

Sfitano, intanto, i tempi previsti per l'emanazione del bando [illegible] concorso per soli titoli per quanto riguarda la doppia graduatoria [illegible] docenti.

GLI APPUNTAMENTI

SALA CAPPA

Stasera la «[illegible] Elena»

«La bella Elena» di Offenbach, questa l'audizione musicale in programma stasera alle 20 alla sala Cappa di via dei Mille. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «Invito all'operetta» organizzato dal circolo amici della lirica «Renata Scotto». [e. b.]

PALAZZO [illegible]

Gli incontri [illegible] l'autore

Venerdì alle 17 al Palazzo [illegible] Provincia, Glauco Bigongiali presenterà il libro «Olga Bruni». L'incontro rientra nell'ambito della rassegna «Pomeriggi letterari [illegible] l'autore» organizzata dalla Provincia di Savona. [e. [illegible]

QUILIANO

Gita con «La Rocca»

Si sono aperte le iscrizioni per la gita al monte Argentea e monte [illegible] organizzata [illegible] gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano per domenica mattina. Gli accompegnatori saranno Franco Leonuro e Giovanna Caviglia. Per le prenotazioni occorre rivolgersi a «Profumo Sport» di Savona e «Ivanne abbigliamento» [illegible] Quiliano. [e. b.]

ALBISOLA [illegible]

Trekking in collina

Lezioni di equitazione e passeggiate a cavallo [illegible] Club Ippico di Luceto, in via Buraxe. Istruttori Coni, Cil, Fise, sono disponibili anche per l'addestramento [illegible] cavalli e didattica di addestramento per aspiranti fantini e [illegible] appassionati di trekking. Per informazioni telefonare ai numeri 480.036-480.882. [a. z.]

[illegible]

Una gara con gli chef

Domeni, al ristorante Santa Caterina di Varazze, 2° Festival della cucina Interregionale. Saranno presenti chef e cuochi specializzati provenienti [illegible] tutta Italia. Una giuria competente e qualificata premierà il «miglior piatto» e la ricetta più [illegible] I titolari [illegible] ristorante devolveranno l'incasso a «Il Granello», un attrezzato Centro socio-educativo per ragazzi portatori di handicap e di altre malattie mentali. [a. z.]

L'INTERVENTO

«CRE[illegible] [illegible] [illegible]»

Sergio Tortarolo savonese, studioso, sindaco traccia il programma per il rilancio

Santuario, dall'alluvione alla speranza

Un 18 marzo particolare per la valle cara alla città

Il sindaco Sergio Tortarolo traccia il significato di una festa che da sempre sta a cuore a tutti i savonesi, tra religione e tradizione, e che quest'anno è più sentita che mai

LA ricorrenza del 18 marzo [illegible] un momento particolarmente importante per tutti i savonesi: oggi, in particolare, la processione che si svolgerà tra il centro della città e la piazza del Santuario acquista un valore simbolico e significativo, quello di riportare per un segno di ricongiungimen[illegible] e di solidarietà molti savonesi lungo la Valle del Letimbro, così duramente colpita dall'alluvione del 12 settembre.

La città può così riabbracciare il suo santuario, la [illegible] valle, per non dimenticare, per riportare la fiducia [illegible] la speranza. Lungo la strada si troveranno ancora evidenti i segni del disastro, [illegible] anche i primi atti di ricostruzione e di recupero, a testimonianza della volontà tenace di non abbandonare, di non cedere mai.

L'avvio dell'opera di risanamento è stato lento, ma alcuni primi passi sono stati compiuti; anche la pulizia dell'alveo del fiume nei tratti [illegible] maggior pericolo residuo [illegible] iniziata. In questa fase bisogna continuare ad impegnarsi perché tutti i soggetti pubblici facciano la loro parte e trovino piena intesa [illegible] i cittadini, agevolandone gli interventi [illegible] collaborando attivamente. Pur tra mille difficoltà e scontrandosi, a volte, con le sabbie mobili della burocrazia, l'azione di questi mesi, non certo ancora compiuta e completa, dell'amministrazione comunale è stata tesa al recupero ed al risanamento.

Di questi temi torneremo nuovamente a parlare con gli abitanti della valle il 25 mar[illegible] a San Bernardo. Ma parleremo anche di altro: [illegible] importante riportare i savonesi nella valle, ridare ossigeno alle attività economiche, quella della ristorazione in particolare (tanti auguri alla Locanda che ha riaperto proprio in questi giorni grazie alla tenacia [illegible] alla volontà dei suoi gestori).

E' in programma un'ampia serie di iniziative culturali e ricreative per le quali [illegible] stato scelto [illegible] tornare ancora, più volte, nella valle del Santuario; saranno adeguatamente pubblicizzate e si [illegible]lgeranno tra la primavera (iniziando oggi 17 marzo) e l'autunno di quest'anno.

La Madonna della Misericordia e lo stemma di Savona in un disegno del Seicento

Tra queste (fiere, itinerari gastronomici, iniziative con le scuole) fa spicco la mostra delle opere del Ratti restaurate dalla Sovrintendenza [illegible] programmate nel Palazzo delle Azarie (anziché in una sede del centro città). Il recup[illegible] di valori e beni culturali, d'intesa con [illegible] opere sociali e la VII Usl del Savonese, di iniziative pubbliche, la dife[illegible] [illegible] scuola elementare e della farmacia [illegible] alcuni dei tentativi posti a sostegno del rilancio della valle e [illegible] Santuario.

E' per questi motivi che la processione del 18 marzo appare oggi particolarmente significativa. Il cammino lungo la valle è, [illegible] sempre, pieno di ricordi per ognuno di noi. Nel cammino si trovano tutti i segni di trasformazione della città: la centrale elettrica dismessa, le cartiere anch'esse abbandonate, come muti testimoni del passato; le piccole coltivazioni strappate alla terra, le instabili zone dalle quali [illegible] incombono frane, un torrente che ha forzato i suoi vecchi argini, la Società di mutuo soccorso che parla di solidarietà [illegible] di vita assieme; una natura che l'incipiente primavera ritorna [illegible] mostrare dolce e benigna, fino alla piazza con le sue presenze di anziani così sereni e dignitosi nei quadri [illegible] nostro [illegible] Peluzzi.

Ancora [illegible] volta, come tante altre nella nostra storia, i valori ritrovati, [illegible] nostre tradizioni, i legami attorno alle nostre radici ci mostrano l'idea di una comunità che può e deve ragionare unita e solidale.

Oggi quindi la processione e l'anniversario del 18 marzo sono elementi forti di ricerca spirituale, che unifica[illegible] credenti [illegible] [illegible] credenti, sono i segni espliciti e definiti del linguaggio della nostra realtà di savonesi: da queste tradizioni [illegible] da questa storia dobbiamo trarre, in questi momenti difficili, u[illegible] lezione di unità e di coraggio.

Sergio Tortarolo
sindaco di Savona

IL [illegible]

«Ballunetti» e processione

Stasera, vigilia [illegible] festa patronale, [illegible] molti balconi appariranno le tradizionali luminarie: i «ballunetti», con candela all'interno, o le lunghe strisce dei lampadine multicolori. Le Confraternite cittadine hanno curato l'illuminazione di via Paleocapa nel tratto piazza Mameli-piazza Sancaldo. L'effigie luminosa della Madonna è stata installata quest'anno sulla facciata Est della Torretta. E, secondo tradizione, stasera la banda cittadina «Forzano» [illegible] concerto in piazzetta della Maddalena, lungo via Pia. Stasera alle 20,30 a Lavagnola e alle 21,30 in piazza Santuario accensione di grandi falò. Domani [illegible] sempre [illegible] via Pia, terrà [illegible] [illegible] la banda «S. Ambrogio» di Legino. La processione votiva per il Santuario prenderà avvio domattina alle 7 dal Duomo, guidata dal vescovo Dante Lafranconi, che sarà affiancato dal sindaco Sergio Tortarolo. Ci saranno anche bancarelle aperte per tutta la giorna[illegible] e [illegible] fotografiche [illegible] [illegible] disegni.

Il vescovo

«Un punto di riferimento»

Pubblichiamo il testo dell'intervento che il [illegible] [illegible] Savona [illegible] Lafranconi ha scritto per il settimanale «Il Letimbro»

LA festa dell'apparizione della Madre di Misericordia come ogni anno è festa attesa dai savonesi per [illegible] [illegible] ringraziare Maria, alla quale ogni giorno confidiamo le nostre pene e la nostra speranza.

Quest'anno recandoci al Santuario vedremo ancora i segni dell'alluvione del settembre scorso che non ha risparmiato la Valle del Letimbro. Ma vedremo anche i segni della ripresa voluta con determinazione [illegible] portata avanti con tenacia. Vedremo così i lavori di ristrutturazione della vecchia filanda per farne dei mini-appartamenti; vedremo la locanda del Santuario che - dopo mesi - si riapre ad accogliere i pellegrini accorsi a trovare la Madonna.

Maria però non ha aspetta[illegible] il 18 marzo per visitare i suoi figli. Già da un mese ha rivolto il [illegible] [illegible] particolare ai giovani, soprattutto a quelli in [illegible] di ragioni per vivere [illegible] di motivi per sperare, per far loro conoscere Gesù, la novità del Vangelo, la lieta proposta [illegible] suo messaggio.

E' [illegible] desiderio, condiviso però - ne sono sicuro - dai sacerdoti e dai fedeli tutti, che il Santuario diventi punto di riferimento per iniziative di evangelizzazione dei giovani [illegible] per incontri di ricerca-orien[illegible] vocazionale alla vita consacrata [illegible] al ministero ordinato.

Il 18 marzo non è solo giorno [illegible] da noi tutti che vogliamo bene a Maria; [illegible] anche il giorno in [illegible] noi siamo a nostra volta attesi da Lei, la Madre di Misericordia che da secoli veglia sulla nostra città [illegible] sulla nostra Chiesa.

Dante [illegible]
vescovo di Savona [illegible] Noli

Cresce il dibattito attorno al ruolo della Liguria in un settore sempre più in crisi

«Perché crediamo ancora nel turismo»

Un'accorata lettera del titolare dell'hotel Villa Serena di Loano. «Ho conosciuto gli anni della speranza, quando tutto andava bene. Oggi siamo tartassati e nessuno pensa più [illegible] noi»

BELLA e senz'anima» la Liguria delle vacanze si trascina avanti stancamente [illegible] programmi, senza iniziative, perché tanto i turisti tornano, queste [illegible] [illegible] [illegible]iderazioni, che purtroppo per certi versi sono costretto a condividere.

Quante [illegible] giuste nell'articolo sul turismo pubblicato domenica, quante volte ho letto una diagnosi crudele ma veritiera. Da [illegible] lavoro nel settore, ho conosciuto i tempi della speranza, quando lunghissimi treni sbarcavano migliaia di turisti, incantati dalle nostre spiagge e... dalla nostra accoglienza.

Eravamo allora tutti più umili e disponibili, le nostre ca[illegible] erano (a parte rare eccezioni) piccole e modeste. Quanta fatica, ma quanta soddisfazione.

Poi... piano piano tutto [illegible] cambiato, invece di lunghi treni, dall'estero sono arrivati pochi vagoni sempre, sempre meno carichi.

Gli stranieri hanno cambiato orizzonte, altri Paesi più accor[illegible] [illegible] hanno [illegible] al balzo [illegible] grande occasione.

Il settore turistico risente della crisi anche nel periodo invernale

I governi di quei Paesi hanno capito quale sorgente di benes[illegible] [illegible] sia il turismo, hanno costruito o lasciato costruire alberghi, strutture di svago, strade, ferrovie, permettendo a tanti lavoratori di guadagnarsi uno stipendio, hanno valorizzato monumenti, chiese, opere d'arte, folclore e artigianato.

Da noi invece, lo Stato si è re[illegible] latitante, anzi addirittura irreperibile, ci ha vessati, umiliati, torchiati in tutti i modi. Ha risposto «no» ad ogni iniziativa (poche sono le strutture alberghiere [illegible] [illegible] costruzione nella [illegible] regione).

Molti albergatori hanno ceduto ad altri le loro aziende, [illegible] è cominciata la discesa.

Abbiamo tutti bisogno di fede per andare avanti, perché [illegible] si può lottare sempre contro tutti. Oggi un imprenditore è alla mercè di chiunque, alzandosi alla mattina, si inventi [illegible] [illegible] modo di spremere quattrini [illegible] di cambiare [illegible] leggi.

Malgrado le apparenze, c'è ancora tanta gente onesta, laboriosa, c'è ancora chi si dà [illegible] fare, chi ogni mattina riapre la propria bottega sorridendo al cliente.

[illegible] possibile smettiamola di piangerci addosso, [illegible] criticarci e [illegible] farci continuamente [illegible] male. La nostra nave è in mezzo alla tempesta, ma i liguri, da sempre, sono stati grandi nei mari; con l'aiuto di Dio e di tutti, lottando, cercheremo di riportarla in porto, e, chissà che Genova, toccata dalla grazia, possa scoprirsi anch'essa una vocazione di città turistica.

Il titolare dell'hotel
[illegible] Serena, Loano

Un progetto per le ex colonie milanesi

Golf, tennis, piscine tra Celle e Varazze

CELLE L. Campi da golf, campi [illegible] tennis, alberghi, piscine [illegible] un centro congressi nell'area delle [illegible] colonie milanesi che si trovano al confine tra Celle [illegible] Varazze.

La proposta, che [illegible] sottoposta a giorni alle Regioni Liguria e Lombardia, è delle amministrazioni comunali di Cel[illegible] [illegible] Varazze ed [illegible] volta all'utilizzazione [illegible] al recupero delle strutture delle colonie del Comune di Milano, da anni in disuso, e della vasta area verde che attualmente ospita il campo sportivo de «La Natta» e la scuola professionale alberghiera finanziata dalla Regione e amministrata dal Comune [illegible] Varazze.

«Si tratta di un'ipotesi - [illegible] il sindaco [illegible] Celle Maria Teresa Carbone - che potrebbe riqualificare l'area delle ex colonie sulla quale proprio Celle aveva presentato qualche an[illegible] [illegible] un progetto per la realizzazione di [illegible] campo da tennis [illegible] di una palestra polivalente, come naturale estensione del campo sportivo».

«La zona boschiva che qualche anno fa è bruciata - [illegible] clude il sindaco - potrebbe essere rimboschita con le piante, una per ogni bambino residente a Celle, che [illegible] saranno consegnate dalla Forestale».

L'idea degli amministratori di Celle e Varazze, il cui progetto potrebbe essere incluso nel piano territoriale di coordinamento della Provincia, è [illegible] [illegible] oltre alle strutture sportive, e in stretta affinità con la presenza qualificante della scuola per cuochi, barman, panificatori e maestri dell'arte bianca, un albergo e un centro congressi.

Tra le idee da sottoporre ad un primo giudizio della Regione Lombardia, proprietaria delle colonie, c'è innanzitutto quella di [illegible] campo [illegible] golf che costituirebbe [illegible] importante richiamo turistico dato il crescente interesse per l'elegante disciplina anglosassone che si è registrato negli ultimi anni in Liguria e che si richiama alla tradizione del turismo dei primi del secolo. [a. z.]

Dopo le proteste dei genitori degli studenti

Albenga, una rete a scuola per isolare gli spacciatori

ALBENGA. Che lo spaccio av[illegible] davanti alla scuola ne [illegible] certi sia i professori sia gli studenti dell'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa [illegible] Albenga. Quello che mancava erano le prove per poter denunciare [illegible] fatto alle forze dell'ordine. «Ma non potevamo certo aspettare che qualche nostro studente cadesse nel giro dell'eroina», spiega [illegible] preside Paolo Camerana.

Così genitori, professori e studenti hanno preso carta e penna per scrivere alla Provincia, responsabile della parte muraria della scuola, per chiedere che tra [illegible] capannone dell'Itis [illegible] quello dove avveniva lo spaccio fosse innalzata una barriera, [illegible] cancello o [illegible] recinzione, in modo che i ragazzi non veni[illegible] a contatto [illegible] lo spaccio di droga.

Adesso [illegible] recinzione è stata realizzata e all'Itis raccontano, con un certo sollievo, la vicenda. «Tutto è cominciato quando il Comune ha trasferito nei capannoni vicino al nostro gli sfollati di palazzo Oddo. Assieme alle tante famiglie per bene ha [illegible] alloggio anche un giovane tossicodipendente. Nessuna discriminazione, sia ben chiaro, ma il suo arrivo ha portato in zona altri tossicodipendenti. Se lo spacciatore sia lui [illegible] chi lo viene a trovare non lo sappiamo. Certo abbiamo avuto paura che qualcuno potesse avvicinare i nostri studenti [illegible] gli facesse provare la droga», racconta ancora [illegible] preside. Un timore condiviso dai genitori e dagli stessi studenti. «Per fortuna la Provincia ha capito la situazione e, nel giro di poco tempo, ha risolto il proble[illegible] installando una rete metallica per dividere la scuola dal secondo capannone. Anche [illegible] forse dovrebbero essere le forze dell'ordine a intervenire», [illegible] mentano i genitori. [s. p.]

Noli, il sindaco chiede spazio per questo sport di gran richiamo turistico

Deltaplani in cerca di spiaggia

«Guerra» con la Capitaneria di porto per i divieti

Polemiche per i deltaplani

NOLI. «La legge deve cambiare. La capitaneria [illegible] porto di Savona [illegible] l'unica della Regione a non consentire l'atterraggio di deltaplani e parapendii sulla spiaggia, [illegible] questa disposizio[illegible] [illegible] limita e ci costringe a rinunciare a volare».

E' la protesta di Massimo Froio, assessore allo Sport del Comune di Noli, appassionato di «volo» e deciso ad organizzare un incontro nella sede [illegible] Capitaneria [illegible] porto di Savona tra i sindaci di Noli, Bergeggi, Spotorno, per riuscire ad ottenere una modifica della severa legge che prevede sanzioni penali per [illegible] atterra sulle [illegible] demaniali. E' quel che [illegible] successo qualche giorno fa [illegible] Roberto Brandi, [illegible] anni, abitante a Varazze [illegible] a Giampiero Bosi, 37 anni, abitante ad Asti, [illegible] avevano scelto una spiaggia di Spotorno per la loro esercitazioni e [illegible] stati denunciati dai [illegible] binieri [illegible] Varazze.

«Parapendio e deltaplano sono sport "sani" e offrono anche una valida attrazione turistica - spiega ancora Froio -. Bisognerebbe che, almeno durante l'inverno, la capitaneria [illegible] desse [illegible] deroga alla legge anche in considerazione della conformazione geografica della Liguria che consente atterraggi sicuri solo sulle spiagge». Favorevole ai deltaplanisti è Riccardo Borgo, sindaco [illegible] Bergeggi, che ha concesso un'area per gli atterraggi. Della stessa opinione, i sindaci di Spotorno e Noli e i gestori [illegible] Bagni marini che concederebbero la loro aree per le esibizioni [illegible] piloti, [illegible] non possono ospitarli per non contravvenire alla capitaneria.

[illegible] presenze turistiche sono sempre più carenti - conclude l'a[illegible] Froio -. Il [illegible] sport richiama centinaia di per[illegible] ogni fine settimana. E' assurdo penalizzarlo anche nei mesi invernali». [a. z.]

COMUNE DI MONTALTO LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA

Deposito degli atti relativi all'approvazione di variante al P.R.G. adottata a sensi art. 29 e seguenti L.R. n. 24/87 per la costruzione [illegible] un nuovo ponte sul torrente Carpasina in Località Passatto.

IL SINDACO
- [illegible] deliberazione consiliare n. 45 in data 27.9.[illegible] di adozione [illegible] variante al P.R.G., a [illegible] 29 e seguenti della L.R. 8.7.1987 n. 24, per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Carpasina in Località Passatto;
- visto il Decreto del Presidente [illegible] Giunta Regionale n. 1302 del 19.11.1992 con il quale è stata approvata la variante di cui sopra, subordinando tale approvazione all'osservazione integrale delle prescrizioni indicate nel decreto stesso;
- vista la deliberazione consiliare n. 60 in data 21.12.1992, esecutiva, di[illegible] tegrale delle prescrizioni di cui sopra.

Vista la L.R. 24 del 8.[illegible] e successive modificazioni;

RENDE NOTO
che da oggi, e per tutta la validità del Piano, resteranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, le deliberazioni indicate in premessa e relativi allegati nonché il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1302 [illegible] 19.11.1992.
Montalto Ligure, 17 marzo 1993.

IL SINDACO Alberti geom. Angelo

PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di gara

La Provincia di Savona indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori: Danni alluvionali sulla S.P. n. 12 Savona-Altare. Ripristino di tratti [illegible] neggiati dall'alluvione del 22.9.92 mediante ricostruzione di muri di sostegno tra i Km. 0+760/0+830, Km. 4+200/4+500; placcaggi [illegible] sottomurazioni al Km. 2+500/3+000 e 3+900 oltre a formazione di scogliere tra i km. 6+800/6+950. Importo a base d'appalto: L. 922.000.000.
L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) della L. 2.2.1973 n. 14. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 4 e 19/C.
Le domande di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire alla Provincia [illegible] Savona - via Sormano 12 - 17100 Savona entro il giorno 5 aprile 1993.
Il bando integrale è stato inviato per l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il giorno 5 marzo 1993.
Per informazioni rivolgersi al Settore Tecnico della Provincia di Savona tel. 019/83.131 - Fax 019/8313269.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INCARICATO
Arch. Giuseppe Scolaro

Ancora difficoltà per esami e visite specialistiche nei reparti del Santa Corona

Pietra, tre mesi per una Tac

Sessanta giorni per la chirurgia plastica, 50 per una ecografia ginecologica: da record i tempi d'attesa
Ma la situazione è migliorata rispetto agli anni scorsi. L'Usl: «Disagi inevitabili, manca il personale»

PIETRA. Tre mesi e mezzo per la visita dai chirurghi vascolari, 3 [illegible] per la Tac, 2 mesi per la chirurgia plastica, 50 giorni per [illegible] ecografia ginecologica, 40 giorni per una visita cardiologica.

Questi i tempi d'attesa per molte prestazioni al Santa Corona [illegible] Pietra. La situazione è migliorata negli ultimi mesi malgrado le code agli sportelli dell'ufficio prestazioni ambulatoriali siano ancora interminabili.

Alle prese con carenze di personale (infermieri e operatori) la direzione sanitaria [illegible] gestendo un momento difficile, complicato dall'introduzione dei ticket e di altri balzelli che hanno spesso inasprito i rapporti fra gli utenti.

Le note positive vengono dai tempi d'attesa «nulli», come sono definiti dalla direzione, per prestazioni molto comuni come l'ecocardiogramma.

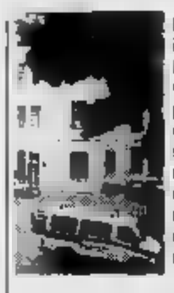
I cosiddetti tempi «nulli» ci sono per c[illegible] [illegible] per cento dei servizi come per [illegible] visite [illegible] psichiatria, fisiatria, ginecologia, pneumologia, medicina generale, chirurgia generale e ortopedica. Al laboratorio clinico per le analisi del sangue le attese medie sono di 10 giorni.

Il servizio effettua 70 prestazioni programmate al giorno ed altre 85-90 urgenti. Le mammografie [illegible] fa avevano tempi d'attesa di mesi, oggi la situazione [illegible] contenuta in soli 10 giorni.

Questi altri tempi d'attesa: 40 giorni per le visite cardiologiche e per l'ecocardiogramma, 27 giorni per le ecotomografie, 15 giorni per le visite in urologia, 2 [illegible] per il pat-test, [illegible] giorni per le visite di neurologia, 2 mesi e [illegible] per le visite nella divisione di deformità vertebrali, [illegible] mesi per quelli [illegible] neurochirurgia.

Spiegano i medici della rianimazioni, i più a contatto con i servizi specialistici e le urgenze: «La situazione è migliorata in modo sensibile soprattutto nei servizi, laboratorio e radiologia e gli altri concentrati nella "piastra"».

Ancora: «Le attese restano alte invece in medicina nucleare e per le visite specialistiche (ortopedico, ottorino, oculista e altri). Questo avviene anche per ragioni finanziarie. Oltre un certo numero non si può andare così i tempi d'attesa si allungano inesorabilmente».



Lunghi tempi d'attesa al Santa Corona per esami e visite specialistiche ma il quadro dovrebbe migliorare nei prossimi mesi

Dice il direttore dei servizi ospedalieri, Alessandro Vitali: «Il nostro ospedale resta un punto di riferimento, per certe specialità come la medicina nucleare, e cioè per un bacino d'utenza di circa mezzo milione di persone che in estate raddoppiano. Certi disagi sono inevitabili [illegible] non ci sarà più personale e maggior disponibilità [illegible] mica».

Augusto Rembado

Alassio è senza soldi

Miasmi dagli scarichi a mare polemiche contro il Comune

ALASSIO. I miasmi che sabato [illegible] appestavano l'aria nei pressi della Cappelletta di Santa Croce hanno riportato l'attenzione sulla necessità di completare l'allaccio della fognatura alla nuova condotta a [illegible] di fronte a Punta Murena. Gli uffici comunali affermano che i loro [illegible] risultano né rotture né perdite, ma se un simile inconveniente si verificasse in piena stagione balneare potrebbe comportare effetti disastrosi. Non solo quindi si dovrebbero ultimare i lavori (il Comune, dopo la recente bocciatura della richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti per i mancanti 600 milioni, deve comunque mettere assieme in qualche modo un miliardo) ma occorrerebbe un controllo costante della parte terminale della fognatura per intervenire subito. Il commissario prefettizio, Sergio Grandesso, ha già detto [illegible] se non riuscirà altrimenti metterà in vendita la farmacia comunale. Ora la decisione in merito si fa stringente. Alassio non può correre [illegible] certi rischi. La tubazione che porta attualmente il liquame [illegible] [illegible] metri dalla riva è stata posata sui fondali più di 20 anni fa. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Tribunale, fallita ieri la ditta «Antincendio»

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento della ditta di impianti elettrici «Antincendio» con sede ad Albenga in via Togliatti 34, di proprietà di Ferdinando Folli, [illegible] anni e Maria Gasperini, 34, residenti a Villanova in frazione Coasco 3. **[c. v.]**

[illegible]

Archiviata l'inchiesta sull'incendio alla Sapim

La procura della Repubblica ha disposto l'archiviazione dell'inchiesta sull'incendio che il [illegible] gennaio [illegible] distrutto l'agenzia immobiliare «Sapim» di viale Dalmazia 65 ad Albenga. Le indagini [illegible] carabinieri [illegible] Vigili del f[illegible] hanno appurato che l'incendio è stato accidentale. I fratelli Saponara, titolari dell'agenzia, hanno già da qualche settimana ripreso l'attività immobiliare. **[m. p.]**

[illegible]

Chiusure settimanali interviene l'assessore

«Il sindaco può concedere aperture diverse ai turni settimanali stabiliti solo [illegible] [illegible] richiesta avviene [illegible] giorni prima su precisa richiesta [illegible] associazioni [illegible] categoria. A Laigueglia la richiesta [illegible] è stata fatta solo per [illegible] mercio fisso, non per i pubblici esercizi. Solo per questo non [illegible] [illegible] concessa la deroga ai ristoranti per la festa delle donne»: così Mario Martini, [illegible] al commercio di Laigueglia replica alle [illegible] lanciate da alcuni ristoratori. **[r. sr.]**

FINALE L.

Denunciati due [illegible] per il furto di [illegible] motorino

Hanno marinato le lezioni e sono andati in un'altra scuola (l'Istituto alberghiero di Finalborgo), qui hanno rubato un motorino che hanno abbandonato poco dopo alla stazione ferroviaria. Per questa «impresa» due studenti minorenni sono stati denunciati [illegible] piede libero. **[s. r.]**

Crisi bloccata

Operai Piaggio contestano banca genovese

FINALE L. Oltre mille persone (dipendenti della «Piaggio», studenti [illegible] cittadini) partiranno questa mattina, poco prima delle 8, con [illegible] treno speciale diretto da Finale a Genova. La manifestazione di protesta è in programma [illegible] fronte alla sede della Banca nazionale della comunicazione, l'unica che non ha ancora sottoscritto l'aumento di capitale (pari a circa l'1 per cento) e che di fatto blocca le iniziative scacciate [illegible] dall'azienda [illegible] Finale e Sestri (1600 dipendenti).

Commenta Gianni Perotto, del consiglio di fabbrica: «Stiamo contattando i massmedia a livelo nazionale. Se la situazione non si sblocca in breve tempo siamo pronti ad [illegible] manifestazione clamorosa che potrebbe anche finire sulle prime pagine dei giornali». **[a. r.]**

Ricercato per omicidio

[illegible] l'egiziano ha telefonato alle due figlie

FINALE. Faud Habib, l'egiziano accusato di aver ucciso l'ex moglie Angela Ferrero, albergatrice di Finale, ha telefonato nei giorni scorsi alle figlie. La notizia [illegible] trapelata solo ieri. L'uomo, probabilmente rifugiato in Egitto, ha telefonato [illegible] a casa di via Pertica. Un colloquio [illegible] pochi minuti in cui non avrebbe fatto riferimento al grave fatto avvenuto il 24 ottobre dello scorso anno. La linea è poi caduta. Contro Faud Habib il sostituto procuratore della [illegible] pubblica Alberto Landolfi, ha emesso un ordine di custodia cautelare per l'omicidio dell'ex moglie. L'uomo è irreperibile dal giorno in cui sarebbe avvenuto [illegible] delitto. Angela Ferrero, 39 anni, fu trovata morta, in un magazzino nei pressi di casa sua [illegible] il 1 novembre. Fin da subito i sospetti si erano indirizzati sull'ex marito. **[a. r.]**

ALBENGA

I Consigli del '90

Insulti [illegible] per l'[illegible] sindaco oggi il processo

ALBENGA. Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga, viene processato questa mattina in tribunale a Savona. L'esponente politico è accusato di [illegible] serie di reati che sarebbero stati commessi il [illegible] dicembre del 1990 quando, in Consiglio comunale, [illegible] nuova maggioranza votò la sfiducia a Viveri proclamando sindaco Mariangelo Vio. Assieme all'ex primo cittadino sono sul banco degli imputati Virginia Balloni e Vittoria Doria, all'epoca iscritte [illegible] pci, sostenitrici di Viveri. [illegible] un Consiglio comunale rovente, alla presenza di decine di agenti [illegible] [illegible] polizia e carabinieri, avvennero una serie di risse verbali con qualche spintone e intimidazione verso gli esponenti che avevano firmato il documento con cui si dava fiducia a Vio. A tre anni di distanza il processo. **[a. p.]**

PARLA ALONSO

«Nessuna Tangentopoli per il raddoppio fs»

Nicolò Alonso Vicepresidente della Provincia di Savona

«Un raddoppio con troppe pretese» dice Mario Fazio a sostegno della [illegible] tesi sposa il progetto delle F.S. che prevedeva l'attraversamento della Piana di Ceriale e il mantenimento dell'attuale stazione ad Albenga. Vorrei esprimere la mia opinione, anche perché chiamato in [illegible] «per aver spalleggiato, senza alcun titolo, gli amministratori di Albenga e Ceriale».

Ciò che mi spaventa nel ragionamento di Fazio è questa adesione acritica al progetto delle Ferrovie quasi sia privo di problemi e l'intervento degli Enti Locali un atto illegittimo.

Parliamo di un'opera, la ferrovia, che insiste sul litorale dei Comuni savonesi da oltre 120 anni e che fortunatamente è stata spostata a monte sino a Finale Ligure, ma drammaticamente continua a pesare sulla qualità della mobilità e [illegible] vita dei cittadini dei Comuni da Finale ad Andora.

Per quanto attiene i problemi sollevati, rispetto le scelte relative al tracciato e alla nuova stazione di Alassio, voglio solo ricordare che queste [illegible] state [illegible]ate con le Ferrovie e approvate dal Consiglio Comunale.

Sono del parere che sia doveroso per i Comuni di Albenga e di Ceriale prendere in seria considerazione e sostenere l'opzione [illegible]. Voglio dire al dott. Fazio, che la stazione resti ad Albenga centro [illegible] venga spostata, non ha influenza alcuna [illegible] viaggiatori, se il problema si affronta attraverso [illegible] concreta politica di intermodalità [illegible] di strutture di servizio: parcheggi, tranvie, ecc. Ma ne avrà moltissima sullo sviluppo economico e produttivo della Piana [illegible] Albenga e nel ruolo e funzione che la città potrà assolvere come polo di sviluppo.

Ricordo che [illegible] questo compito di programmazione la Provincia ha titolo e responsabilità che le derivano dalla Legge n. 142/90 proprio per [illegible] predisposizione e adozione del Piano Territoriale di Coordinamento. Ed è proprio in questa direzione che stiamo procedendo. Lasciamo stare «Tangentopoli» e presunte speculazioni edilizie [illegible] aree che «forse» saranno disponibili tra 10-15 anni e vediamo [illegible] [illegible] cose vere che servono ai cittadini.

1. La fermezza e la determinazione degli Enti Locali ha portato ad ottenere nell'incontro recente [illegible] il Ministro dei Trasporti ed i vertici delle FF.SS. la disponibilità a realizzare lo spostamento della linea [illegible] Finale ad Andora compreso il tratto Ceriale-Albenga.

[illegible] [illegible] F.S. confermano l'ipotesi progettuale presentata agli Enti Locali che prevede la collocazione dei binari in adiacenza [illegible] [illegible] dell'autostrada, con la disponibilità [illegible] approfondire [illegible] il Comune di Albenga la migliore ubicazione della stazione [illegible] del parco merci.

3. Sottoporre al Ministero dell'Ambiente, per la valutazione di impatto ambiente, la soluzione definitiva che verrà concordata [illegible] il Comune.

4. Inserire un primo finanziamento per la realizzazione dell'opera nella tratta Finale-Andora nel [illegible] in programma tra Governo e F.S. che dovrà ridefinirsi prima dell'estate prossima.

In conclusione dell'incontro, [illegible] F.S. hanno rilevato che, a fronte della disponibilità espressa, i costi dell'opera aumenteranno a circa 250 miliardi, [illegible] hanno auspicato che gli Enti Locali, nella ridefinizione degli strumenti urbanistici e nel contesto delle scelte che [illegible] compiute sull'assetto del territorio, tengano [illegible] di questo esborso al fine di valorizzare le aree o le stazioni che nel futuro saranno dismesse dall'uso ferroviario.

Né ricatti, ne presunte Tangentopoli. L'esigenza è di andare avanti, in primo luogo con le decisioni che purtroppo [illegible] sembrano appartenere agli Amministratori [illegible] della città di Albenga, e poi con la legittima difesa degli [illegible] degli agricoltori e degli operatori economici.

Nicolò Alonso
vicepresidente
Provincia di Savona

BORELLO & PICCALUGA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

COM. [illegible]

Cairo, disagli per lavori e miasmi

Corso Marconi è in pieno caos

CAIRO M. Da ieri si transita [illegible] Marconi a senso [illegible] alternato in prossimità del [illegible] con via Bertagalla, per consentire i lavori [illegible] messa in opera [illegible] un tratto di tubazioni del depuratore consortile. Il disagio per gli abitanti [illegible] quartiere San Donato sarà limitato a una sola settimana, ma le proteste non mancano. Da tre anni il fondo stradale della [illegible] Statale 29 che attraversa il quartiere, è costellato di buche e avvallamenti, che rendono la circolazione problematica e pericolosa.

I lavori [illegible] rifalfatura effettuati più volte dopo [illegible] precedente [illegible] in opera [illegible] tubazioni del depuratore, non hanno risolto il problema [illegible] pessime condizioni in cui versa corso Marconi. La gente ha protestato, [illegible] la situazione è rimasta immutata. Gli abitanti temono che lavori in [illegible] acutizzino i problemi e sono decisi a rivolgersi ai vigili urbani per far valere le loro ragioni.

[illegible] frattempo i vigili hanno già avviato un'inchiesta sulla situazione degli scarichi fognari [illegible] [illegible] quartiere trasportano i liquami nel Bormida. Dopo l'abbassamento della diga che si trova a valle di San Donato, il livello del Bormida è calato, facendo emergere molti scarichi, provocando miasmi in tutta la [illegible] Si tratta di verificare la regolarità degli scarichi privati e pubblici e di valutare come [illegible] situazione possa [illegible] affrontata e risolta prima del periodo estivo.

Sembra difficile, [illegible] non verrà ripristinata l'originale altezza dello sbarramento sul fiume da poco abbattuto, trovare il sistema per eliminare il problema della [illegible]a proveniente dal fiume che si accentuerà nel periodo di secca. Inoltre, la presenza di un argine giudicato irregolare nella zona antistante San Donato, sul quale è in corso un'inchiesta della magistratura, ha contribuito [illegible] aumentare la velocità dell'acqua nel tratto precedente la diga.

Malgrado l'assenza di pioggia, [illegible] l'aumento di portata dovuto allo scioglimento delle neve ha provocato in pochi giorni l'erosione della sommità della diga. [illegible] fatto che sottolinea come la prossima estate nel quartiere San Donato, [illegible] non ci saranno provvedimenti urgenti, diventerà impossibile risiedere per i miasmi provenienti dagli scarichi fognari, che rischiano di restare completamente fuori dal pelo dell'acqua. [e. m.]

[illegible] corso Marconi nel quartiere [illegible]. Donato dove gli abitanti protestano per i lavori in corso e i [illegible] odori provenienti dal Bormida

Cairo: udienza in pretura per i lavori nel centro storico

Edilizia sotto processo

Domani sarà giudicato uno dei primi imputati. Nuovi sviluppi dell'inchiesta dopo il blitz in Comune. Altri avvisi di garanzia?

[illegible] **M.** Domani in pretura [illegible] svolgerà l'udienza per il primo dei processi per illeciti edilizi compiuti nel centro storico di Cairo. L'attesa per la sentenza [illegible] [illegible] dalla situazione che si è venuta a creare dopo il blitz in Comune di carabinieri e Guardia di finanza, alle fine di febbraio. Sono state aperte [illegible] inchieste sulla situazione edilizia di Cairo e sulla mancanza di abitabilità per molti appartamenti costruiti negli ultimi anni.

In particolare il processo di domani, seguito alle indagini già effettuate dai vigili urbani, tratta solo [illegible] [illegible] circa [illegible] casi di irregolarità edilizie che [illegible] [illegible] scoperti nel centro storico. Gli accertamenti in questa zona sono ripresi nei giorni scorsi. Una sentenza di condanna sembrerebbe lasciare poche speranze anche agli altri imputati degli stessi reati, che progressivamente dovranno presentarsi in pretura, oltre che accentuare lo stato [illegible] disagio in cui si [illegible] l'amministrazione comunale, in quanto tra le violazioni edilizie scoperte dai vigili vi è anche la ristrutturazione di Porta Soprana, il monumento simbolo di Cairo.

In attesa che il pretore decida, [illegible] si è fermata l'attività della magistratura e delle forze dell'ordine sulle inchieste avviate dopo l'emissione di sei avvisi di garanzia. Ieri mattina alla procura della Repubblica [illegible] Savona si è svolto l'ennesimo vertice degli inquirenti. Il riserbo è totale, anche se non sarebbero escluse già per i prossimi giorni clamorose sorprese o addirittura il coinvolgimento nell'inchiesta di altri amministratori pubblici e imprenditori cairesi. [e. m.]

[illegible]

Domani Consiglio comunale per il deficit [illegible] bilancio

Domani, alle 20, [illegible] riunirà il Consiglio comunale per [illegible] la situazione finanziaria del Comune in base ai controlli eseguiti dal commissario «ad acta», Pasquale Amore. Il commissario era stato richiesto dagli amministratori per chiarire la situazione debitoria. [l. b.]

[illegible] **M.**

Per [illegible] gestione [illegible] piscine [illegible] da Cgil, Cisl e Uil

Il comitato degli iscritti [illegible] Cgil, Cisl e Uil ha preso posizione [illegible] un documento [illegible] al Coreco [illegible] Savona nei confronti [illegible] sindaco Castagneto. In esso [illegible] denuncia come la decisione di far [illegible] molti impiegati comunali nella commissione per [illegible] gestione delle piscine risulti illegittima. Una posizione già assunta [illegible] dalle opposizioni in sede di Consiglio comunale e che ora viene fatta propria anche dai sindacati. [e. m.]

MILLESIMO

Preoccupati i [illegible] per la situazione alla [illegible]

Polemiche [illegible] parte del sindacato «sull'atteggiamento della ditta Fresia in merito all'[illegible]vo aziendale». Dice Ezio Alpino, della Cgil: «Siamo preoccupati, in particolare, per la chiusura dimostrata della dirigenza sulla questione salariale».

[l. b.]

[illegible]

I nuovi estimi catastali contestati dal sindaco

Il sindaco Ico Mozzoni riunirà il Consiglio comunale per esaminare i nuovi estimi catastali per l'Ici. Mozzoni è [illegible] uno dei primi a schierarsi contro la sopravvalutazione degli immobili quando, lo [illegible] autunno, si [illegible] l'Isi. [e. m.]

Proteste ad Altare

Aria irrespirabile per i detriti [illegible]

ALTARE. Il cumulo [illegible] materiali di risulta e rifiuti accatastato lo [illegible] settembre, subito dopo l'alluvione, sul piazzale antistante la stazione, a lato della provinciale per Mallare, comincia a creare problemi per i residenti. Il materiale, diverse centinaia di metri cubi in totale, non è mai stato rimosso e l'aumento della temperatura sta provocando miasmi [illegible] risultano insopportabili nelle ore più calde della giornata.

Spiegano alcuni abitanti: «Chiederemo l'intervento dell'Usl e se il caso della magistratura. La situazione è [illegible] a tutti e non si capiscono i motivi per cui il Comune non provvede a fare rimuovere il materiale per trasportarlo in una discarica controllata e autorizzata». [e. m.]

Officine di Altare

[illegible] di mobilità accordo siglato alla «Peluffo»

ALTARE. Ieri è [illegible] firmato l'accordo, tra sindacato e dirigenza delle «Officine Peluffo», [illegible] ricorso alle liste di mobilità per i 16 dipendenti attualmente occupati nella frabbrica, che di fatto [illegible] l'attività. Nelle prossime ore, intanto, i lavoratori decideranno nuove forme di lotta dopo lo sciopero che si era iniziato la scorsa settimana.

Ieri, in azienda, circolavano voci di un'eventuale occupazione dell'officina. «Nonostante la gravissima situazione - dicono al sindacato - riteniamo possibile un rilancio produttivo. In questa direzione [illegible] prossima [illegible] incontreremo azienda e Unione industriale». Nel tardo pomeriggio di ieri l'amministrazione comunale ha convocato la dirigenza della fabbrica. [l. b.]

Convegni e dibattiti

Anche [illegible] avrà [illegible] sabato [illegible] biblioteca

CAIRO M. Sabato prossimo, alle [illegible] 16, nella sede delle scuole elementari di Rocchetta [illegible] Cairo, [illegible] si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione della biblioteca. Dopo anni di polemiche e richieste sollevate dal Consiglio [illegible] circoscrizione nei confronti dell'amministrazione [illegible] la, dunque, tornerà in attività il servizio, completamente rinnovato e dotato anche di un sistema computerizzato per catalogare libri e volumi.

Non [illegible], [illegible] il Consiglio della frazione, presieduto [illegible] Giuseppe Damonte, intende promuovere nei prossimi mesi, sempre all'interno della biblioteca, [illegible] serie [illegible] incontri, dibattiti e convegni di carattere culturale [illegible] modello [illegible] quelli organizzati da tempo e [illegible] [illegible] cesso a Carcare. [l. b.]

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del programma operativo **OBIETTIVO 4** (con finanziamento FSE 1993) viene organizzato presso il Centro di Formazione Professionale di Genova, Via Pastorino 32a, un [illegible] per

TECNICO STRUMENTISTA IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE E CONTROLLO GAS/ARIA

DESTINATARI: n° 15 giovani disoccupati in possesso di: Diploma di P.I. Elettrotecnico/Elettronico; Maturità Professionale Elettrotecnica/Elettronica.

REQUISITI: - iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore al 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

DURATA: n° 1000 ore di cui 200 ore di stage aziendale.

Per accedere [illegible] gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. di Via Pastorino 32a - 16162 Genova entro e non oltre le [illegible] 12,00 del giorno [illegible] marzo 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del programma operativo **OBIETTIVO 4 ASSE 2** viene organizzato presso il Centro Regionale di Formazione Professionale di Genova, Via Emilia 72, un corso per

TECNICO ADDETTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DI AREE CIVILI, INDUSTRIALI E DI INTERESSE STORICO

DESTINATARI: n° 15 disoccupati, diplomati (maturità scientifica, classica, artistica, Istituto Tecnico Industriale, Istituto Professionale di Stato - 5 anni, geometra).

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore [illegible] anni alla data di scadenza del presente bando.

DURATA: n° 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale.

Per accedere al [illegible]rso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 marzo 1993.

I candidati per essere ammessi al [illegible] dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

È NATA AUTOAZZURRA.
DA OGGI IL FUTURO DEGLI AUTOMOBILISTI E' PIU' ROSA.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

AutoAzzurra

La nuova, grande Concessionaria Fiat di Finale Ligure si chiama AutoAzzurra, ma i suoi colori sono molti [illegible] più.

Volete [illegible] esempio? Da AutoAzzura ci sono tutte le auto verdi che desiderate: I nuovi modelli ecologici, più [illegible] vasta scelta nell'usato revisionato e garantito.

Un altro esempio? Da AutoAzzurra potete concordare le modalità di pagamento più adatte a voi. Così acquistare un'auto nuova non rischierà mai di mandarvi in rosso.

I colori di AutoAzzurra, insomma, sono tanti quante sono le vostre esigenze. Dalla scelta dell'auto nuova alle modalità di pagamento, dalla qualità dell'assistenza alla cortesia del personale, AutoAzzurra vi offre tutte le risposte che cercate più tutta [illegible] cortesia che avete sempre desiderato da una Concessionaria.

Per assicurarvi un futuro automobilistico davvero rosa, non vi resta che venirci [illegible] trovare. Noi vi stiamo già aspettando.

FIAT

AUTOAZZURRA. LA CONCESSIONARIA FIAT IN FINALE LIGURE.

AutoAzzurra, via Dante Alighieri 7 - 17024 Finale Ligure (SV) - Tel. 019 - 69.20.61

Successo lunedì dello spettacolo di Furio Bordon

Applausi al Chiabrera per l'Oblomov [redacted] Mauri

SAVONA. Oblomov il «dormiglione» strappa applausi al Chiabrera. Malgrado le due ore e 45 minuti di spettacolo, il pubblico savonese è rimasto affascinato dalla grande performance [redacted] Glauco Mauri che [redacted] tornato al Chiabrera due anni dopo il «Don Giovanni» [redacted] Molière, con l'impegnativo testo di Concarov. Un [redacted] che porta anche la firma [redacted] Furio Bordon, il regista che ha costruito [redacted] divisa fra sogno [redacted] realtà, [redacted] la la squallida casa invernale [redacted] Oblomov [redacted] primo piano e sul soppalco il giardino fiorito in cui l'abulico possidente terriero s'infiamma per un [redacted] grazie all'amore per la giovane Olga. Un teatrino dentro il teatro, [redacted] indispensabile per tradurre sulla scena in tempo reale decine di pagine di [redacted]. Suggestivi i costumi e i repentini cambi [redacted] scena, realizzati con frenetici movimenti del sipario interno. Questo insieme con i perfetti «trucchi» teatrali ha avvinto il pubblico del Chiabrera, facendo [redacted] in secondo piano la lunghezza dello spettacolo e la difficoltà di un testo fra i più impegnativi fra quelli proposti dalla stagione teatrale del Chiabrera.

La grande performance di Glauco Mauri tornato al Chiabrera dopo due anni

Come se non bastasse, in scena lunedì sera c'era Glauco Mauri, un mattatore che ha miracolato persino [redacted] personaggio solitamente negativo come Oblomov. L'inetto [redacted] irritante giovane proprietario terriero costruito da Goncarov, sul palco si è riscattato in [redacted] uomo maturo [redacted] tranquillo, [redacted] di tradurre la pigrizia cronica in una vera e propria filosofia [redacted] vita. E così, Oblomov «il dormiglione», fra una pennichella pomeridiana, un angoscioso sonno notturno e lunghi attimi di riposo, ha perso la ricchezza [redacted] l'amore di una bella donna, conquistando l'incondizionato affetto del pubblico. [redacted] resto, chi non si è mai abbandonato [redacted] un sonno ristoratore, sperando al risveglio di veder scomparsi tutti i problemi?

Applauditissimo Dario Cantarelli, che sul palco del Chia[redacted] ha vestito i panni del servo brontolone Zachar, al posto di Tino Schirinzi costretto [redacted] forfait per una grave malattia. Un buon successo anche per Barbara Valmorin, la saggia Agafia Matvjeevna, che conquista Oblomov a colpi di frittelle [redacted] storione [redacted] Laura Ferrari, l'inquieta [redacted] affascinante Olga.

Lo spettacolo verrà replicato sino a giovedì, sempre alle 20,45. I biglietti costano 36 mila lire per platea, palco e balco[redacted] e 27 mila per la galleria.

Ermanno Branca

[redacted]

ALLA RIBALTA

[redacted]

Da Albenga a Sanscemo con Tomba «demenziale»

[redacted]

ALBENGA

P[redacted] il secondo anno consecutivo calcheranno, sabato prossimo, il palcoscenico di «Sanscemo», festival torinese dedicato esclusivamente alla canzone demenziale. Loro, «I belli [redacted] fulminati nel bosco», complesso che [redacted] demenzialità ha fatto una bandiera, sono decisamente soddisfatti [redacted] questa seconda possibilità.

«Prima di tutto siamo contenti perché il clima di "Sanscemo" è folle, nel senso che si fanno incontri interessantissimi con persone [redacted] simpatiche. In secondo luogo perché, a quanto ci risulta, siamo l'unico gruppo che ritorna sul palcoscenico torinese. La dimostrazione che lo scorso anno siamo piaciuti e che la canzone che presente[redacted] sabato [redacted] gradita», spiega Stefano Morro, chitarri[redacted] del gruppo.

I belli e fulminati nel bosco

La canzone folle che verrà presentata sabato ha come protagonista Alberto Tomba.

«Facciamo dell'ironia [redacted] campione bolognese - continua - , ma che cosa diremo rimarrà un segreto sino a sabato. L'unica cosa che possiamo anticipare è il fatto che [redacted] vestiti come [redacted] veri sciatori in una tempesta [redacted] neve, con tanto [redacted] sciarpe al vento e doposci ai piedi. [redacted] trattandosi di [redacted] palcoscenico prestigioso avremo i nostri impeccabili smoking affittati», rac[redacted] ancora [redacted] belli e fulminati nel bosco. Oltre alla nuova canzone, [redacted] complesso albenganese porterà a «Sanscemo» una nuova formazione.

«Il gruppo storico è rimasto ma adesso l'abbiamo potenziato. A basso, chitarra, batteria, tastiere [redacted] voce [redacted] sono aggiunti due fiati che danno alle nostre canzoni un sound ancora più incisivo. Oltre ai testi demenziali, infatti, [redacted] curato la parte musicale. Un fatto che ci ha permesso [redacted] uscire indenni la scorsa estate quando abbiamo [redacted] davanti ad un pubblico di metallari. Pensavamo di venire picchiati e invece ci hanno applauditos, concludono. [s. p.]

[redacted]

STASE[redacted]

T. Chiabrera Or.: 20.45 Lire 27.000/38.000	**Oblomov** Spettacolo teatrale con Glauco Mauri.
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**La notte e la [redacted]** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' **Nero**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 Lire 10.000/7000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 18/19/22 Lire 10.000/7000	**Scent of a [redacted]oman - [redacted] di don[redacted]** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Fuga dal mondo dei sogni** *[redacted] Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa [redacted]* — Un disegnatore si trova cata[redacted] nel mondo dei [redacted]toni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Carton.**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Filmstudio Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 8000-6000-5000	**L'Atlantide** *di B. Swaim, con T. Kayo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N. V. 2h **Avventura**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000	**Prendilo dietro**
[redacted] Or.: 15,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Colombo** Tel. 840.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16/18,30/20,30/22,30	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrichiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ritz Tel. 840.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 15,30/18,30/20,30/22,30	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Teatro Leone** Or.: 16 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vallechiara** Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500	CHIUSO
[redacted] **Abba** Tel. 604.234 Or.: 20,10/22 Lire 7000/5500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ondina** Tel. 692.2000 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675.791. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 [redacted] Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Musica live al «Baxadonne»

Musica [redacted] vivo stasera nella ta[redacted] «Baxadonne». A fare da colonna [redacted] chitarrista Gigi Flammia, [redacted] ripropone canzoni dei cantautori e rock Usa. [s. p.]

[redacted]

Disco revival al «Club '71»

Mercoledì sera con la disco-music revival Anni 60 [redacted] 70 al «Club '71» ex «Borgo-sport» di Finalborgo. Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare [redacted] Finalmarina. [a. r.]

[redacted]

Liscio al «Castello»

Ballo liscio [redacted] soprattutto, musica revival Anni [redacted] 70, al dancing «Castello» in piazza Foscolo [redacted] Spotorno. Il locale propone al mercoledì, venerdì e domenica i pomeriggi danzanti con l'animazione di Adalio. Le orchestre sono di scena al giovedì e alla domenica [redacted]. [a. r.]

[redacted]

Karaoke [redacted] «Sosta Obbligata»

Pubblico protagonista al [redacted] Obbligata», in via Boragine, nel centro storico. Dal giovedì alla domenica è in funzione il laser «Karaoke». Musica al «Pepita» in piazza Mazzini. [a. r.]

[redacted]

Birre da tutta Europa

Birre [redacted] Europa, musica, panini, spaghetti [redacted] specialità alla brace ([redacted] anche [redacted] e indiane) caratterizzano il «Mayflower» [redacted] Laigueglia in vico Beniamino. Il locale [redacted] un vero pub inglese. [s. p.]

[redacted]

Rock e blues allo [redacted]

Musica rock Anni 50 al club Zanzibar nel [redacted] di Alassio. Nel locale, oltre a birre d'ogni tipo, patatine e ketchup, si può «gustare» anche la musica dei mitici fifties. [s. p.]

[redacted]

La disco-classic

Al «Manila» [redacted] la disco classic, un appuntamento riservato agli amanti dell'affascinante mondo del Miami Soul, agli al[redacted] [redacted]la di[redacted] music [redacted] i primi vagiti dei rappers. [s. p.]

[redacted]

I pomeriggi danzanti

Riprendono i pomeriggi danzanti all'«Angelo Azzurro» di Ceriale, specializzato negli appuntamenti con il ballo liscio riservato a tutti, con gruppi [redacted] di ottimo livello. [s. p.]

Altri richiami in Val Bormida: pot-pourri musicali e karaoke

[redacted] struggenti [redacted] del blues [redacted] il giovedì «live» [redacted]

[redacted] M. [redacted] struggenti per il giovedì live della discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Domani sera nel locale di Flavio Ferrante si potrà assistere ad un grande spettacolo: quello degli «Gnola Blues Band», ritenuto dagli esperti uno dei migliori gruppi italiani di blues, insieme al milanese [redacted] Treves e [redacted] meno conosciuto, ma non per questo meno bravo, Roberto Ciotti. [redacted] genere musicale, il blues, intramontabile, in barba [redacted] nuovi [redacted] volte martellanti ritmi destinati probabilmente [redacted] una vita breve. Insomma, un ritorno al passato anche [redacted] l'appuntamento di domani riser[redacted]rà agli appassionati piacevoli sorprese con brani inediti di grande suggestione.

Concerto di sitar a Millesimo

Accanto ai concerti, i locali della Val Bormida propongono questa [redacted] pot-pourri musicali [redacted] karaoke. Il primo [redacted] programma al dancing «La Perla» di Cairo che, come ogni mercoledì, [redacted] pubblico una serata all'insegna della «musica senza vizi». Il karaoke, invece, sarà il protagonista dell'appuntamento organizzato dalla «Tavernetta» [redacted] bar Sport di [redacted] per [redacted] inizio settimana trascorso [redacted] amici che non temono di mettere alla prova le loro capacità [redacted]

E sempre in campo musicale, anche se in questo caso note e testi avranno [redacted] funzione di far conoscere culture diverse da quella occidentale, il «Gruppo di solidarietà fra i popoli» [redacted] Cairo, in questi mesi, sta tentando di organizzare, oltre a dibattiti, conferenze e convegni sui temi dell'immigrazione - «non senza difficoltà», come sottolineano i promotori - una serie di interessanti appuntamenti: una serata rock entro giugno a [redacted], un concerto di sitar, strumento musicale indiano dal suono dolcissimo, e una lettura di testi arabi e africani. «Si tratta di spettacoli - dicono al Gruppo - che [redacted] portare avanti nonostante i fallimenti di alcune nostre iniziative: valga per tutte quella che avevamo organizzato nella [redacted] operaia di Carcare». Spiegano: «Avevamo promosso, una domenica al mese, un pomeriggio di discoteca per gli extracomunitari, ma i consiglieri della Soms hanno protestato per l'eccessivo rumore della musica che avrebbe disturbato le partite a carte dei soci. Risultato: abbiamo sospeso tutto». [l. b.]

[redacted]

[redacted] LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole** [redacted]
12 — [redacted]
13 — [redacted]
14 — [redacted] **regionale**
17 — [redacted] rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **La mano**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video J Simona Bagelan**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The real world**
19 — **Tg Young**, tg giovani
19,45 **News file**, tg in inglese
20,05 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**
21,40 **Il salotto della musica**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Capitan Nemo Missione Atlantide**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**, campionato serie A2
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Motor shop**

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
12,20 [redacted] **Genova**
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Gaz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Savona - tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Quest for one**, film
22 — **Tg Savona - Imperia - Genova**
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Speciale Motomondiale**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
19 — **Brothers**, telefilm
[redacted] **Samurai**, telefilm
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,20 **La tua pelle brucia**, film

Sardegna Uno

8 — **Sardegna giornale**
8,25 **Sky Way**, telefilm
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
16 — **Senza spogliatoio**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**, serial
22 — **Più donna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **Sky Way**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Passioni d'amore**, film

Telestar

9,20 **Non è mai troppo tardi**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Se vuoi vivere... spara**, film
22,30 **Zona franca**, replica

Telenord

11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Tn4 news**
12,05 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
17,30 **Tn4 news**
17,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
18 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
[redacted] **Tg** [redacted]
20,15 **Tg Genova**
[redacted] **Agenda Liguria**, notizie
21 — **Sky Ways**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Artes**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1 — **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Fabrizio De André in concerto, ore 21.30.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Tre pezzi d'occasione. Passi-Dondolo-Non Io, di Samuel Beckett, regia di Carlo Quartucci, ore 21. Dopoteatro. La [redacted] Arzano, spettacolo comico [redacted] musicale, ore 22.30; Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Dracula
Ariston 2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La [redacted]
Corallo 2: La moglie del soldato
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Ballroom
[redacted] Sister act
Olimpia: L'olio di Lorenzo
[redacted] Malcolm X
[redacted] La bionda
Universale 1: La notte e la città
Universale 2: L'armata delle tenebre
[redacted] Scent [redacted] a woman
Verdi: Il distinto gentiluomo
[redacted] 1: Moana...
[redacted] Spingi di più ancora [redacted] più - Confessioni proibite...
Chiabrera: Dangerous [redacted]ndes - Taboo special sex
[redacted] La [redacted] motociclista
[redacted] Ultrasex 2.

[redacted]

[redacted] **del** [redacted] Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Perchè il signor [redacted] è stato colto da follia [redacted] Nora.
Movie club: Oggi riposo.

[redacted]

Eden - Pegliclnema: Oggi riposo.

[redacted]

[redacted] riposo.

[redacted]

[redacted] **Sivo:** Oggi riposo.

Nell'entroterra savonese è un mercoledì tutto dedicato ai recuperi di calcio

Va in campo la Val Bormida

Spicca Cairese-Sestrese, grande sfida di Eccellenza alle 15 a Vesima. Ma ci sono anche Millesimo-Alassio di Prima e Altarese-Villapiana di Seconda. Domani Mallare-Bragno

Giornata dedicata ai recuperi, quella di oggi, nei campionati regionali di calcio. Le sfide si g[redacted] in Val B[redacted] dove la neve aveva impedito 15 giorni [redacted] la disputa degli incontri. Nel torneo di Eccellenza, recupero di lusso al «Vesima» di Cairo, dove la Cairese di Franco Bagnasco se la vedrà con la Se[redacted] di Beppe Maisano.

I genovesi, che hanno cinque punti in meno della coppia di testa, [redacted]rcano la vittoria per recuperare terreno sulle leader Vado e Migliarinese. [redacted] sarà facile per i verdestellati. I locali devono assolutamente vincere, per consolidarsi al quarto posto nella speranza di [redacted] favorevole della Caf sul caso Saltarelli. Sulla partita odierna, che avrà inizio alle 15, il direttore sportivo del[redacted] Cairese, Carlo Pizzorno, afferma: «Andremo in campo [redacted] un solo obiettivo: la vittoria. E sinceramente voglio dire che quando la squadra va [redacted] campo pensa solo a giocare e a vincere, e non certo al caso-Saltarelli».

Per il campionato di Prima categoria è in [redacted] Millesimo-Alassio Auxilium. E' [redacted] partita in cui i giallorosi della Val Bormida devono im[redacted] ogni costo. La classifica preoccupa non poco l'allenatore [redacted] locali, [redacted] Tarigo. L'ex tecnico della Cairese [redacted] «Sicuramente non è un [redacted] dei più facili. L'Alassio [redacted] signora squadra, gioca [redacted] buon calcio e vanta una classifica di vertice. [redacted] nostro obiettivo però è ugualmente la vittoria, per prenderci una boccata d'ossigeno e per prepararci per lo sprint-salvezza».

In Seconda categoria tiene invece banco [redacted] 15 Altarese-Villapiana Don Bosco, che vede [redacted] squadra di ca[redacted] in vetta alla classifica in virtù della «cancellazione» dal torneo del Boys Vado per 4 rinunce. In casa giallorossa c'è molta euforia. Commenta [redacted] portiere Merlino: «Ora che siamo in vetta alla classifica, vogliamo rimanerci fino alla conclusione del torneo. Contro il Villapiana [redacted] molto dura, ma ce la metteremo [redacted] pur di cogliere la vittoria».

L'altra neocapolista del torneo, [redacted] Mallare, se la vedrà poi in un [redacted] Bragno. [redacted] sfida sarà giocata domani [redacted] alle [redacted] al «Corrent» di Carcare, in quanto il Comunale [redacted] ancora impraticabile. L'allenatore dei rossoblù, Tonino Sacco, sostiene: «Dopo l'inatteso passo falso contro la S. Cecilia non possiamo più permetterci di commettere errori. Contro il Bragno vogliamo la vittoria. [redacted] in campo ci sarò molto probabilmente anch'io. [redacted] questo per me è l'ultimo anno da calciatore. [redacted] la S. Nazario, nell'ultima di campionato, [redacted] l'addio e [redacted] dedicherò completamente alla parte tecnica». L'allenatore [redacted] Bragno Massimo Caracciolo: [redacted] è ancora tutto da giocare, e credo si deciderà nell'ultima giornata. La partita col Mallare? Un derby aperto ad ogni risultato».

Roberto Pizzorno

RAPPRESENTATIVA

La «Terza» a Vallecrosia

SAVONA. E' anche tempo di rappresentative. Sabato e domenica a Vallecrosia è in programma il Torneo [redacted] Province, riservato ai Comitati provinciali. La selezione savonese del presidente Nino Jannece esordirà nella competizione sabato alle 14,30 contro Imperia. A seguire scenderanno in campo Genova e Chiavari. Quest'ultima ha raccolto il «pass» per le semifinali vincendo lo spareggio [redacted] Levanto [redacted] selezione di La Spezia. Quest'anno la rappresentativa savonese è allenata da Remo Guerrini. Dopo molti mesi di preparazione, il tecnico ha scelto i venti che porterà a Vallecrosia. Eccoli: Lancellotti (Aurora); Nari e [redacted] (Calizzano); Travi, Putignano, Lepore, Romano, Provera, Caiano e Chiossone (Don [redacted] Varazze); Canepa e Calvagno (Magliolo); Minio (Murialdo); Bruzzone e Renda (Portovado); Gallotto, Ghione e Marenco (Sabazia); Ferrando e [redacted] (Sassello Pontinvrea). Dirigente accompagnatore della squadra sarà Giancarlo Ranieri, segretario del Comitato provinciale. Commenta il presidente Jannece: «Il no[redacted] obiettivo è vincere [redacted] manifestazione. E riteniamo di [redacted] tutte le possibilità [redacted] raggiungere l'obiettivo». [redacted] finale [redacted] delle Province si disputerà domenica [redacted] 10,30, e [redacted] preceduta dalla finale per il t[redacted] posto. [r. p.]

Claudio Salamini portiere della Cairese

Il punto sui campionati di volley

La Salvo pronta al rush-salvezza

SAVONA. Una flebile speranza. La vittoria [redacted] Vimercate [redacted] rilanciato le quotazioni della Salvo, che comunque rimangono ancora deboli sul fronte della borsa-salvezza. Contro i milanesi [redacted] compagine biancorossa ha sfoderato quella grinta che, chissà per quale misterioso motivo, [redacted] rimasta purtroppo (e colpevolmente?) [redacted] in tante altre situazioni.

Rimane [redacted] il fatto che d[redacted] l'irrigidimento dei [redacted]ici societari la squadra ha cambiato registro, aggiudicandosi due partite consecutive. [redacted] questi successi non hanno colmato l'attrito tra le due parti (i giocatori continuano ad avere come tramite con la società [redacted] direttore sportivo, Ettore Lamberti), come afferma il presidente Aldo Cappello: «Da ieri abbiamo iniziato a trattare singolarmente [redacted] compo[redacted] della squadra. E' [redacted] intuire che a fine stagione mol[redacted] cambieranno, anche se la Salvo rimarrà comunque, e in [redacted] caso, la più bella realtà savonese in campo pallavolisti[redacted].

Dal punto [redacted] vista del gioco, quella sul parquet lombardo [redacted] una delle migliori prestazioni. Anche nel primo parziale, vinto [redacted] padroni [redacted] casa, Salomone e compagni hanno [redacted] battuto al massimo delle forze. Poi la Salvo ha [redacted] il volo, trascinata da un Capello davvero in giornata di grazia. Nel quarto e conclusivo parziale, i bi[redacted] sono [redacted]che qualche saggio di grande volley. Per sperare sarà comunque vietato fallire ancora, a cominciare dall'incontro [redacted] sabato prossimo [redacted] l'Udine. Ancora il numero uno della società savonese: «La salvezza è legata [redacted] un filo, ma sperare [redacted] è proibito. Solo nelle prossime settimane però sarà possibile tracciare un bilancio più preci[redacted].

Nella C1 maschile, il Varazze è stato sconfitto in casa dall'Aosta: «Dalle [redacted] alte della classifica - afferma Dario Bianchi - stiamo purtroppo precipitando [redacted] parte bassa della classifica. Questo perché nelle ultime giornate hanno inciso diversi fattori: da quello delle assenze [redacted] alcuni titolari [redacted] Ferraro e Minetti, a quello di un nervosismo che non riuscia[redacted] a controllare. Speriamo [redacted]munque che questo periodo nero abbia termine, anche se il calendario [redacted] aiuta in quanto dovremo giocare con squadre [redacted] calibro di Vallesusa, Ovada e [redacted] Genova, [redacted] al vertice [redacted] campionato».

Ultima pagina per [redacted] San Pio [redacted] Loano, che nel campionato di C1 femminile è stata sconfitta a Savigliano. Le ragazze di Rossi, ormai condannate alla retro[redacted] hanno però potuto trarre [redacted] questo campionato un'importante esperienza per le prossime stagioni, nel corso delle quali [redacted] sicuramente protagoniste. [g. o.]

Bira, uomo-chiave della Salvo

Regionali

Bene Carcare e Vbc Savona

Entrano nel [redacted] anche i campionati minori, oltre a quelli riservati ai settori giovanili. Nella C2 maschile, giunta alla [redacted]st'ultima giornata, il Carcare [redacted] colto un'altra importante vittoria superando il Fiamma. Il netto [redacted] testimonia l'ottima forma [redacted] team valbormidese. Afferma il dirigente Flavia Botta: «Siamo in [redacted] alla classifica alla pari pari dell'Igo Geno[redacted]. Mancano ancora 5 giornate alla conclusione, e il salto di categoria [redacted] è impossibile. [redacted] ci sono ancora delle partite molto difficili, ma se la squadra giocherà con la determinazione delle ultime giornate non ci dovrebbero essere problemi».

In C2 femminile [redacted] Vbc Savona si è imposto, non senza qual[redacted] difficoltà, al Carcare confermando tutta la sua classe. Il Varazze invece si è imposto (3-1) sulla [redacted] Brianteo Diano. La partita è [redacted] molto bella, [redacted] sprazzi di ottimo volley. In D maschile niente da fare per il Bianco Sport: gli ingauni sono stati sconfitti sul parquet del Primizia Ceparana, e sorte negativa è toccata anche al team femminile della compagine albenganese, che nulla [redacted] potuto contro l'Albisola. Anche S. Pio X Loano e Quiliano hanno poco da sorridere, visto che [redacted] state battute [redacted] Gabbiano e Masone.

Nei giovanili si è conclusa la fase provinciale dell'Under 18, che ha laureato campione il Bianco Sport Albenga dopo un lungo testa a [redacted] con la Salvo e altre compagini [redacted] provin[redacted]. Nell'Under 14, dove invece [redacted] due giornate alla conclusione della f[redacted] iniziale del campionato, c'è un grande equilibrio e solo all'ultima giornata sarà possibile sapere chi passerà alle finali. Aldo Cappello, presidente della Salvo, è entusiasta dei [redacted]tati ottenuti nei settori giovanili: «La Salvo non è solo una società [redacted] milita in B1. Questa categoria è solo [redacted] punta di un iceberg, visto che la società intende dare il massimo spazio ai settori gio[redacted]nili, vera linfa per la [redacted] ogni sodalizio». [g. o.]

SPORTFLASH

BOCCE

La Chiavarese trionfa alla Targa d'Oro

ALASSIO. Non conoscono sosta i successi della Chiavarese, che dopo essersi imposta nel primo turno della Coppa Campioni ha vinto facilmente anche la «Targa d'oro» già sua nel '90 e nel '92. In finale i genovesi hanno superato [redacted] per 13-6, terza l'Auxilium Saluzzo e quarta la seconda quadretta della Chiavarese a conferma di una netta superiorità. La squadra vincitrice contava [redacted] Caudera, Bruzzone, Saini e D'Agostini. [m. no.]

[redacted]

[redacted] quarto [redacted] «Funboard [redacted]»

BORDIGHERA. Il cagliaritano Barrella ha vinto la 2ª [redacted] della Funboard Merit Cup valida per il campionato italiano. Quarto il pietrese Luca De Pedrini, preceduto dal gardesano Comerlati e dal parmense Paolo Neirotti. Negli Junior primo il modenese Binotti, tra le donne ha vinto la ravennate Ballanti. [m. no.]

CICLISMO

Della Latta vince il «Croce Bianca»

SAVONA. Il Gran Premio «Pubblica assistenza Croce Bianca» per cicloturisti e cicloamatori è [redacted] vinto [redacted] Federico Della Latta (Italbonifica), che in volata ha preceduto Luigi Spallaccia (Ansel[redacted] Sport). Terzo Francesco Corradi (Anselmo Sport). Tra i giovani affermazione [redacted] Mario Giuliano (Club Ferrania). Il trofeo è stato aggiudicato [redacted] Gs Vigo Costruzioni. [m. no.]

GOLF

I Durante protagonisti a Garlenda

GARLENDA. S'è disputata domenica [redacted] delle due prove della Coppa Royal Mougins Golf Club (la seconda a Villa d'Este il 25 aprile), un'iniziativa del circolo francese nei [redacted] di Cannes, al quale è legato [redacted] importante centro residenziale. [redacted] competizione hanno p[redacted] parte 140 giocatori, e si sono distinti due membri della famiglia Durante: Roberto, [redacted] più giovane [redacted] professionista Marco, ha [redacted] con 29 colpi la classifica lorda e Nicola, il padre, si è piazzato 2° in 2ª categoria. [g. cap.]

Nel basket finisce un'avventura, la Salvini: «Mi dispiace soprattutto per i tifosi»

Loano, appuntamento [redacted] un [redacted]

Una sconfitta per soli due punti contro la capolista Mirafiori costa alle ragazze di Bergamaschi il gran sogno del salto [redacted] B. Promozione, c'è ancora [redacted] piccola chance per i ragazzi dell'Albenga dopo il [redacted] sul Pegli

Un weekend tinto di rosa. Sono state le ragazze del Loano le sfortunate primattrici della do[redacted] cestistica caratterizzata dallo scontro al vertice col [redacted] Torino. Il [redacted] di Gianguglielmo Bergamaschi si [redacted] dovuto arrendere per un solo canestro alle piemontesi, vedendo così svanire il sogno di [redacted] meritato salto di categoria. Tutto questo mentre la Promozione[redacted] ha[redacted] la terz'ultima giornata, con un segnalazione per l'Albenga vincitrice sul Pegli.

[redacted] grande illusione. C'era davvero il pubblico delle grandi occasioni [redacted] assistere al tentativo [redacted] Loano [redacted] agganciare, superando il [redacted] Torino, la vetta della classifica. Le ragazze di Bergamaschi hanno avuto il merito di risvegliare dall'oblio quei [redacted] tifosi rimasti col ricordo alle gesta della compagine maschile. [redacted] parquet le ponentine hanno tenuto bene il ritmo, [redacted] una squadra [redacted] ha dimostrato di meritare il primo posto. Grinta e generosità non [redacted] bastate: [redacted] grande illusione è svanita negli ultimi secondi: «E' vero — afferma sconsolata Simonetta Salvini, una delle grandi protagoniste [redacted] partita e del campionato — quando negli ultimi secondi ho fallito due liberi mi sono sentita crollare il mondo addosso. Meglio perdere [redacted] 30 punti che così, anche [redacted] queste sono le leggi dello sport. Mi spiace soprattutto per quei tifosi che ho rivisto, dopo una lunga [redacted] frequentare il palazzetto».

Ma la sconfitta, pur amara, [redacted] domenica [redacted] può cancellare il ricordo [redacted] un torneo giocato sempre [redacted] alti ritmi: «Soprattutto nel girone di ritorno [redacted] state stupende — dice il coach Bergamaschi — lottando [redacted] con gran determinazione. Purtroppo il finale non è stato felice, anche se dobbiamo ricordare che nei [redacted] non c'era la promozione». Tutto rinviato al prossimo [redacted]: senza grandi ritocchi la squadra è in grado [redacted] andar lontano e conquistare quelle categorie d'élite che Loano sogna da tempo.

La grinta dell'Albenga. Nella Promozione maschile, giunta all'ottava di ri[redacted], [redacted] è ormai deciso. Imperia, Cogoleto e Ospedaletti sono in pratica qualificate per i playoff. La matematica [redacted]cede ancora qualche chance all'Albenga, vittoriosa sul Pegli. Il [redacted] di Noè Marco però dovrà superare in trasferta (sabato, ore 20,15) il Cogoleto.

L'Albatros vola. Ancora una bella vittoria per [redacted] truppa di Berretta: le ragazze alassine si sono imposte a [redacted] (67-64) confermando [redacted] il loro valo[redacted]. Sfortunato il Finale, battuto in extremis dall'Athletic Geno[redacted]. [g. o.]

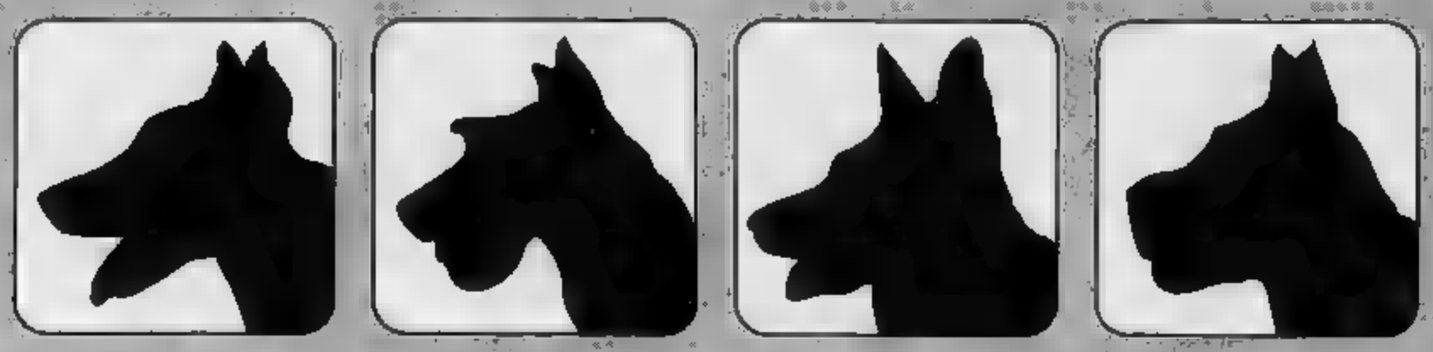
GIOVANILI

Ok Gabbiano e Amatori

Giornate decisive anche per i giovanili. Nei Cadetti regionali [redacted] giocata la terza di ritorno. I giochi [redacted] l'ammissione alle finali [redacted]no quasi risolti, con Imperia e Loano a [redacted] passo dalla qualificazione. Pare tagliato fuori il Gabbiano, domenica comunque brillante vincitore in casa dell'Asso (77-61). Due giornate alla conclusione invece per gli Allievi, dov'è sempre al comando (p. [redacted] il Gabbiano. Il [redacted] di Antonella Annitto ha regolato, in [redacted] partita molto combattuta e valida, l'Amatori Savona (79-73), anch'essa per [redacted] partecipazione alle [redacted] con l'Asso vincitore a [redacted] per 67-37. Nelle Allieve, dove da tempo è in finale il Vallecrosia, bene l'Albenga nel derby col Loano (53-47). Infine nel Trofeo Ragazzi [redacted]tinua a gonfie vele l'Amatori, che nella prima di ritorno ha superato il Ventimiglia. I savonesi [redacted] tra i favoriti per la conquista del torneo che vede in [redacted] squadre di tutta la Liguria. [g. o.]

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.691**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.505
Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattina)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 8-12/[illegible] (chiuso lunedì mattina)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-12/15-[illegible] (chiuso lunedì mattina)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-12/15-[illegible] (chiuso lunedì mattina)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattina)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di sabbia assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di Punti Vendita in Franchising sul territorio [illegible] l'operazione è già iniziata in Piemonte e interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, Biella e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so [illegible] 13 sono a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti del [illegible] 011/352929 - 355402 - [illegible]

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla sera alla mattina spedito e ricevuto in tutta Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 17 Marzo [illegible] n. 53

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la [illegible] di zona o con il
NUMEROVERDE 1678-45048

Per i gravi incidenti di Vercelli il presidente novarese Luciano Ubezio difende i suoi tifosi

«Gli infiltrati colpevoli della guerriglia»

Ma la Lega squalifica il campo dell'Hockey Novara

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Campo squalificato per [illegible] giornata, multa di 700 mila lire ed obbligo di risarcimento danni: ecco la sentenza a carico dell'Autocentauro Hockey Novara che paga così le intemperanze dei suoi sostenitori, protagonisti in negativo del derby di sabato [illegible] Vercelli. In [illegible] comunicato ufficiale ieri il giudice sportivo della Fihp ha fornito la motivazione del severo provvedimento: i sostenitori [illegible] Novara, si legge testualmente nel foglio della federazione hockey, [illegible] corso della gara hanno fatto esplodere numerosi mortaretti lanciandone alcuni contro le tribune avversarie, provocando panico e costringendo la forza pubblica ad intervenire [illegible] maniera energica. L'arbitro ha dovuto interrompere la gara a causa degli oggetti lanciati in pista. L'atteggiamento violento dei tifosi - dice ancora il comunicato - è stato manifestato anche prima della gara quando è stata forzata [illegible] porta dell'impianto e sono state danneggiate auto parcheggiate all'esterno».

Una vittoria, [illegible] il profilo [illegible] con pesanti conseguenze, per i novaresi nella riedizione - dopo anni di assenza per la retrocessione dei vercellesi - del tradizionale «derby delle risaie», partita che una volta poteva decidere anche lo scudetto.

Ma pure i tifosi dell'Amatori Vercelli hanno partecipato alla serata [illegible] follia». E la società giallorverde paga, sia pure in misura minore: multa di [illegible] mila lire, diffida di squalifica [illegible] campo (come dire: «alla prima che mi fai...») e obbligo del risarcimento dei danni provocati dai supporters. Anche in questo caso il giudice sportivo entra nei dettagli spiegando che i tifosi v[illegible]cellesi «hanno lanciato aste di plastica di bandiere causando la sospensione temporanea della gara». In più, a partita conclusa [illegible] vercellese ha aggredito nel corridoio degli spogliatoi un dirigente [illegible] Novara». Non solo: «A fine match [illegible] pullman della squadra ospitata, parcheggiato nell'area riservata, presentava il vetro anteriore rotto».

Non è un bollettino di guerra, ma quasi. «Ed è assurdo che cose del genere debbano capitare [illegible] occasione di un avvenimento sportivo», lamenta il presidente dell'Autocentauro Novara Luciano Ubezio. Il massimo esponente dell'hockey novarese dice poi che la società subisce la squalifica [illegible] l'ammenda per colpe [illegible] qualche sconsiderato, che si è intrufolato fra i tifosi ma che non ha niente [illegible] che spartire [illegible] i supporters azzurri».

«Detto questo - aggiunge Ubezio - [illegible] anche precisato che le responsabilità [illegible] pure dalla società vercellese, che non ha saputo organizz[illegible] le [illegible]. E forse anche le forze dell'ordine vercellesi hanno sottovalutato i rischi che la partita presentava. A No[illegible] [illegible] del genere non sono mai accadute perchè la nostra polizia non si limita ad accompagnare i tifosi fino [illegible] palasport, ma li controlla bene anche durante l'incontro».

Ieri il presidente Ubezio ha tentato di ottenere dalla Lega Hockey l'autorizzazione a giocare a porte chiuse col Latus Trieste per scontare la squalifica. La [illegible] non è stata [illegible]sa e così gli azzurri giocheranno in campo neutro (Modena?) il match contro il Trissino.

Marcello Sanzo

UN EPISODIO

Sul treno paura e violenze

Sabato scorso ho avuto la [illegible] di dover prendere il [illegible] per Milano contemporaneamente allo sfollamento dei tifosi hockey che dopo la partita a Vercelli rientravano a Novara. Sono successe delle cose al limite della realtà [illegible] della sopportazione. Vercelli ore 22,30 (treno per Milano ore 22,48), stato di assedio [illegible] spiegamento [illegible] polizia [illegible] carabinieri per accompagnare i tifosi. Novara, dopo venti minuti, secondo stato di assedio per prelevare i tifosi in arrivo da Vercelli. E sul treno? Sul treno è successo di tutto: urla, insulti, pestaggio [illegible] [illegible] carabiniere fuori servizio, assertagliamento dei poveri passeggeri, [illegible] nello scompartimento, [illegible] alle carroz[illegible] e... [illegible] [illegible] e rabbia. E, per finire, alle giu[illegible] rimostranze il capotreno, vistosi alla fermata di Novara per controllare i danni, rispondeva che [illegible] forze dell'ordine sul treno c'erano, ma davanti. Davanti dove? E il resto [illegible] treno? E donne [illegible] bambini in presenza di tanta violenza? Non importa, il compito, forse, [illegible] quello di intrupparli sul treno e poi, altri, scaricarli a fine corsa. Domande: perché un così imponente schieramento [illegible] polizia [illegible] carabinieri solo alla partenza e all'arrivo? Il treno è [illegible] di nessuno? I passeggeri, ignari, non andavano protetti da tanta violenza? Di chi è la responsabilità di tanta leggerezza?

Lettera firmata, Vercelli

Il presidente Luciano Ubezio esclude [illegible] fra i teppisti [illegible] siano sportivi novaresi. Secondo lui qualcuno [illegible] è infiltrato fra i supporters

MANIFESTAZIONE A PIEVE VERGONTE

Operai Enichem in Municipio

I lavoratori ossolani hanno occupato il municipio per richiamare l'attenzione sui gravi problemi occupazionali del polo chimico.

A PAGINA 26

Ieri in tribunale [illegible] Novara l'ex funzionario dell'ispettorato del lavoro e la nipote

Doppia condanna per concussione

Accusati di aver preteso dieci milioni da un imprenditore biellese, il sindaco dc di Garbagna e la consulente hanno patteggiato la pena in 2 anni [illegible] un anno e dieci mesi. «Questa storia non riguarda la mia attività politica»

NOVARA. Non è arrivato al dibattimento il processo che vedeva imputati di concussione l'ex funzionario dell'ispettorato al Lavoro Giuseppino Boeri e sua nipote, Raffaella Alteri, consulente del lavoro con studi a Biella, dove risiede, e a Novara. Erano accusati di aver pre[illegible] dieci milioni dall'imprenditore biellese Piero Ottino per «attenuare» le conseguenze economiche [illegible] un'ispezione che lo stesso Boeri [illegible] condotto in due aziende tessili dell'industriale a Ghemme, dove [illegible] riscontrato irregolarità relative ad alcune dipendenti.

Comparsi ieri mattina in tribunale, attraverso i rispettivi difensori, gli avvocati Michele Caldarera e Carla Naldi, entrambi hanno chiesto, con il consenso del pm Luciano Ciardi, di essere ammessi al rito del patteggiamento. Presieduto [illegible] giudice Antonio Baglivo, il tribunale ha accolto le richieste, applicando una pena [illegible] due anni per Giuseppino Boeri e di un [illegible] e dieci mesi per la nipote-consulente Raffaella Altieri. Ad entrambi sono stati riconosciti i benefici di legge previsti dal nuovo codice.

Giuseppino Boeri e Raffaella Altieri. Dopo l'udienza l'esponente democristiano è andato regolarmente in municipio a Garbagna

In precedenza, i [illegible] comunque già provveduto a [illegible] cinque milioni [illegible] lire all'imprenditore biellese [illegible] titolo di risarcimento danni. Fino all'udienza preliminare, Boeri e la nipote avevano respinto le accuse, sostenendo che la vicenda [illegible] viziata da un equivo[illegible] di fondo. [illegible] Altieri, in particolare, aveva voluto sottolineare che quei dieci milioni conte[illegible] «erano da considerarsi come cifra richiesta [illegible] anticipo sulla prestazione professionale di consulenza». Dal [illegible] suo, Boeri si [illegible] dichiarato estraneo ad ogni tentativo [illegible] illecito, ammettendo soltanto di aver invitato l'industriale «a mettersi sulla strada giusta», indicando nella nipote [illegible] persona che poteva aiutarlo, ma sen[illegible] accordi preventivi con lei. Tesi che però [illegible] convinto il procuratore Roberto Fava, che per entrambi aveva chiesto il rinvio a giudizio, accolto dal giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina.

L'inchiesta [illegible] partita nel gennaio '92 da una segnalazione che il prefetto [illegible] trasmesso alla magistratura dopo [illegible] [illegible] dal presidente della Provincia Roberto Negri di [illegible] tentativo di concussione. Boeri è infatti consigliere provinciale [illegible] sindaco democristiano di Garbagna, un paese [illegible] pochi chilometri da Novara.

Uscito dal tribunale, ieri Boeri è andato regolarmente in municipio: «[illegible] storia riguarda solo la mia attività professionale - ha detto - e [illegible] [illegible] la mie funzioni di pubblico amministratore. Non ho mai intascato [illegible] lira. Ho deciso di patte[illegible] perché non avrei sopportato lo [illegible] del processo».

Pietro Benacchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di nebbie, in parziale diradamento durante il giorno.

LE [illegible]
DI [illegible] A
Max: 16; min: 2; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 10; min: 1; [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 12; Asti [illegible] 18; [illegible] 15; Cuneo [illegible]

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS [illegible]

Transpacific

Il più piccolo cronografo [illegible] mondo con calendario perpetuo e misurazione dei tempi intermedi.
Oro 18 ct, impermeabile fino a [illegible] m.

gioielleria borra
novara
VIA PRINA, 25 - [illegible] 0321/62.91.96

DAL 12 AL 27 MARZO
PRENDI 3 x 2 PAGHI
[illegible]IA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
benne
UN AMICO IN PIÙ
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE [illegible]
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

Novara, nella protesta studenti e professori sono uniti

Tutti in sciopero al Bellini

Chiedono all'amministrazione comunale garanzie di interventi nell'edificio
Se entro domani non ci saranno risposte, sono pronti ad occupare il municipio

L'istituto Bellini è ospitato in un vecchio edificio del centro storico Il preside Luciano Baccalaro ha la solidarietà di studenti e insegnanti

NOVARA. Sciopero. Gli studenti dell'istituto superiore Bellini non parteciperanno più alle lezioni fino a quando non verrà assicurato un intervento concreto nell'edificio fatiscente. E parte l'ultimatum al Comune: se entro domani arriveranno risposte soddisfacenti, studenti e insegnanti andranno in Municipio per un'occupazione simbolica. Insomma, dalle parole si è passati ai fatti.

E' questa la decisione presa al termine del consiglio d'istituto del Bellini, la scuola professionale il cui preside, l'ingegner Luciano Baccalaro, si è visto arrivare un avviso di garanzia della Magistratura. L'avviso dell'inchiesta è stato recapitato dopo i controlli dell'Usl. Il capo d'istituto è stato invitato a provvedere al ripristino delle norme di sicurezza.

Il preside e i docenti hanno però risposto che il compito è del Comune, proprietario dell'immobile, che si trova ormai in condizioni precarie e da anni attende gli interventi di restauro.

Le risposte del Comune sono arrivate. L'amministrazione ha ribadito che i lavori per la nuova sede verranno ripresi quest'estate e che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ad affrontare la manutenzione straordinaria. Questi intenti non hanno convinto né i docenti né gli allievi. Da qui la protesta.

Gli studenti sono in sciopero da due giorni, e proseguiranno fino a domani, data dell'ultimatum posto dal consiglio di Istituto. Se non interverranno fatti nuovi, la situazione diventerebbe incandescente, con l'occupazione del Municipio ed altre prese di posizione da parte degli insegnanti.

Docenti e alunni ribadiscono nel comunicato che le condizioni dell'edificio sono diventate insostenibili e non garantiscono più la sicurezza, e chiedono impegni immediati da parte del Comune.

Questo il pacchetto di richieste, emerse sia dal collegio dei docenti sia dal consiglio di istituto: «Chiediamo che vengano immediatamente esibite le documentazioni certificanti le condizioni di agibilità e sicurezza degli immobili di via Brusati e di via Crimea; che il capo di istituto esiga dagli organi comunali competenti precise garanzie scritte circa i finanziamenti, le modalità, i tempi in merito alla ripresa dei lavori della nuova sede; che informi ufficialmente il Ministero della Pubblica Istruzione su questa situazione estremamente preoccupante e lesiva dei diritti degli studenti». Inoltre, anche richiesta all'Amministrazione Comunale l'immediata disponibilità di locali alternativi dove poter svolgere le attività didattiche. I docenti danno tempo fino a domani: «Anche perchè abbiamo aspettato anni, e non è più tollerabile questa situazione».

L'assessore all'Istruzione Bruno Polver ha già informato la giunta del problema del Bellini, ha assicurato che sarà fatto tutto il possibile per tamponare la situazione, ma ha aggiunto che «la situazione è molto complicata, sia perchè i lavori di manutenzione sono costosi, sia perchè esigono tempi tecnici che non possono essere abbreviati. Infine, perchè le disponibilità di bilancio sono limitate. Da parte nostra assicuriamo la ripresa dei lavori della nuova sede nel giro di pochi mesi».

La vicenda del Bellini si trascina da anni e con l'informazione di garanzia ricevuta dal preside è tornata alla ribalta: questa volta però sono sul sentiero di guerra i ragazzi e i loro insegnanti. Anche i genitori degli allievi, in alcune riunioni, hanno manifestato la loro solidarietà al capo d'istituto e sostengono la protesta.

Marcello Giordani

Novara, soggiorni del Comune

Anziani in Liguria e in Val Bognanco

NOVARA. Gli anziani della città alla riscoperta dei centri montani della provincia. E' la maggiore novità che emerge dai soggiorni climatici organizzati dall'amministrazione. Oltre alla scelta tra due località marine, quest'anno il turno unico dedicato alla montagna sarà svolto a Bognanco. La decisione è stata presa dall'assessore ai Servizi Sociali Pierangelo Tagliamacco, dopo aver effettuato, come ogni anno, i sopralluoghi nelle possibili destinazioni.

La presenza della piscina termale e l'intento di valorizzare le strutture turistiche locali hanno condotto a questa decisione. La formula, per il resto, si ripete invariata, visto il successo incontrato negli anni scorsi. Sono previsti cinque turni complessivi, per un soggiorno di quindici giorni ciascuno. Il primo turno partirà per Diano Marina, all'hotel «Crystal», il 15 aprile, con permanenza fino al 29: lo scaglione cade a cavallo del referendum del 18 aprile. L'amministrazione ha quindi deciso di mettere al servizio degli anziani che intendono votare, nel caso il raggiunga il numero sufficiente, un bus per effettuare il viaggio fino al seggio elettorale se, con rientro in giornata o nella giornata successiva. Anche il secondo turno si stabilirà a Diano. Poi, nei due seguenti, a partire dal aprile fino al 14 maggio, gli anziano ospitati all'hotel «Clio» di Sporturno. Il periodo riservato a Bognanco, con soggiorno all'hotel «Fonti di Milano», è quello dal giugno al 12 luglio. L'assessore: «La scelta è caduta sul centro novarese perchè è possibile effettuare delle cure termali. Il trattamento è gratuito per chi presenta la richiesta del medico curante. Il parco delle Fonti e la piscina termale costituiscono altri motivi di grande richiamo. La possibilità di effettuare escursioni, e l'altitudine non elevata, assicurano un soggiorno piacevole.». Come di consueto, ai partecipanti viene richiesto il pagamento di una quota.

La è proporzionale al reddito pro capite. Per essere ammessi ai soggiorni presentare la domanda a «Ufficio soggiorni e promozioni sociali del comune - corso Cavallotti 23». Il termine ultimo per la presentazione è il 7 aprile. Alla domanda si dovranno unire i documenti attestanti il reddito del nucleo familiare, la scheda sanitaria compilata sul modulo da ritirare all'Ufficio dall'Assessorato, la ricevuta del pagamento dell'affitto. Durante i soggiorni verrà assicurata l'assistenza sanitaria ed infermieristica per le terapie iniettive. Per ogni turno è previsto un numero massimo di 50 partecipanti. La vigilanza dell'assessorato è presente anche per verificare la qualità dei servizi, in modo da confermare o decidere il cambiamento negli anni successivi. [c. m.]

In una villa a Lesa, la vittima aveva 47 anni

Precipita dal tetto Morto un lattoniere

LESA. Un lattoniere di Monza, sposato e padre di tre figli, è ieri pomeriggio a Solcio di Lesa vittima di un incidente sul lavoro: aveva 47 anni e si chiamava Vincenzo Petullino. Il poveretto è precipitato da una diecina di metri finendo sul sottostante terrazzo. Un volo impressionante. Il lattoniere ha battuto il capo sul pavimento ed è morto pressoché istantaneamente.

E' accaduto a Villa Campari, un edificio che sorge fra la Statale del Sempione poco fuori l'abitato di Meina ed il lago Maggiore, proprio sulla cima di un dosso: si tratta di uno stabile costruito negli Anni Venti, molto signorile, circondato da un parco di alberi secolari, con una darsena ed un porticciolo privati.

L'ingresso al giardino è dotato di numerose telecamere, mentre tutto il complesso è affidato alle cure di parecchio personale fra cui non pochi giardinieri.

Il Petullino stava lavorando alla manutenzione del fabbricato; avrebbe dovuto sostituire alcuni canali di gronda ed era salito sul tetto: non si sa se abbia avuto un mancamento o abbia messo un piede in fallo. Le condizioni del tempo erano buone.

Quel che è certo (l'episodio non ha avuto testimoni diretti) è che il poveretto è precipitato a capofitto sul cemento del sottostante terrazzo. Il medico non ha potuto fare altro che constatarne il decesso; nel frattempo erano sopravvenuti la Croce Rossa di Lesa e l'Elisoccorso di Novara: ma è stato un intervento tanto rapido quanto inutile.

Dopo i rilievi di rito da parte dei Carabinieri, il cadavere del Petullino è stato trasportato all'obitorio di Solcio a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nei prossimi giorni, dopo gli accertamenti del caso, verrà dato il nullaosta per i funerali. Sull'episodio è stata comunque aperta un'inchiesta per accertare l'esatta dinamica dell'accaduto ed eventuali responsabilità.

[m. b.]

La protesta è scattata anche per il rumore e il traffico delle auto: «Sopportiamo da due anni, adesso basta»

Una raccolta di firme contro le prostitute

Gli abitanti di tre vie chiedono l'intervento delle autorità

NOVARA. Un quartiere insorge contro le «lucciole». Gli abitanti delle via Giulino, via Zecca e dell'ultimo della Vittoria hanno promosso una raccolta di firme per chiedere aiuto a sindaco, prefetto e questore contro la forzata convivenza con prostitute e travestiti. Sono stanchi di abitare in una zona definita a «luci rosse». E, soprattutto, rivendicano il loro diritto a sonni finalmente tranquilli.

Il «movimento» comincia appena arriva il buio. E prosegue fino alle prime ore del mattino. Sparse lungo l'ultimo tratto di della Vittoria, all'incirca tra la Agostini e l'autostrada, le «lucciole» adescano i clienti e poi si appartano in via Zecca o in via Giulino, nelle vicinanze di un prato.

Così si crea un continuo viavai di automobili: arrivano, si fermano, a volte lasciano il motore acceso, ripartono, spesso anche a tutta velocità.

«C'è baccano a qualunque ora della notte - racconta la famiglia Borgini, tra i firmatari della petizione - Auto che vanno e vengono, ripartono a tutta velocità, clacson. Chi abita al primo piano è addirittura costretto a sentire le contrattazioni».

Al mattino, nelle vie, sui marciapiedi, anche vicino a case e condomini, si trovano preservativi, fazzoletti sporchi e siringhe. E alcuni genitori che hanno bambini piccoli, al mattino presto, costretti a scendere in strada a raccogliere i rifiuti e ripulire i crestis lasciati durante la

I disagi, però, si limitano soltanto al rumore. Di sera la zona è diventata a rischio per ragazze e donne accompagnate: vengono scambiate per prostitute e importunate dai clienti delle «lucciole» in attesa del loro turno.

«Adesso basta. Siamo davvero esasperati - dicono gli abitanti della zona che hanno scritto a sindaco, prefetto e questore - . La situazione è diventata intollerabile. Vogliamo che le nostre strade tornino tranquille com'erano due anni fa». Non è questa la prima dura presa di posizione dalla gente problema «lucciole» e travestiti. L'ultima protesta era stata questa estate. E per qualche tempo aveva avuto effetti positivi: le prostitute e allontanate con loro il viavai di clienti.

Ora, la nuova protesta dei firmatari della petizione vuole attirare l'attenzione della città: «Adesso non è soltanto una questione di tranquillità e di decoro - dice Marina Airoldi Tuniz, abitante in via Zecca -. Fa rabbia vedere tante ragazze giovani, la maggior parte immigrate di colore, allo sbaraglio, in alla strada. Non si può far finta di non sapere, di non vedere. Abbiamo notato che per un certo periodo erano accompagnate da una donna più che le sfilava lungo la strada e le controllava. Con questa raccolta di firme vogliamo anche denunciare il caso umano che sta dietro al problema». [b. a.]

LA LETTERA

Difficile «convivenza» notturna

Si parla tanto in questi ultimi tempi delle prostitute che stazionano sulla Statale del Lago Maggiore e in altre della provincia. Noi abitanti di via Zecca, via Giulino e corso della Vittoria, che lo abbiamo sotto le finestre di tutte le sere, vogliamo far conoscere i disagi ci creano da due a questa parte. Il disturbo sta nel fatto che dette «signore» abitualmente stazionano ed adescano il cliente in corso della Vittoria, per poi effettuare le loro prestazioni in via Zecca, nelle vicinanze di condominio. Oltre al disagio notturno per il continuo via vai di automobili che transitano, che il clacson, che sgommano, e a schiamazzi vari, al mattino si trova anche la sorpresa di trovare per terra profilattici, tutto ciò che per il cosiddetto «mestiere» e anche siringhe. La voce si è sparsa e la nostra zona ormai è definita a luci rosse», tanto che fino a tarda notte molti automobilisti vengono attirati, continuano a girare, disturbano il nostro sonno. Si va diffondendo situazione di paura: le ragazze e le signore che vi abitano, alla sera devono rientrare accompagnate per non rischiare di venire adescate. Per contro, gli uomini vengono inseguiti dalle «passeggiatrici» fino sulla porta di . Desideriamo fermamente che ritorni a regnare la tranquillità nella nostra zona.

Seguono firme, Novara

che le nostre strade tornino tranquille com'erano due anni fa». Non è questa la prima dura presa di posizione dalla gente problema «lucciole» e travestiti. L'ultima protesta era stata questa estate. E per qualche tempo aveva avuto effetti positivi: le prostitute e allontanate con loro il viavai di clienti.

Ora, la nuova protesta dei firmatari della petizione vuole attirare l'attenzione della città: «Adesso non è soltanto una questione di tranquillità e di decoro - dice Marina Airoldi Tuniz, abitante in via Zecca -. Fa rabbia vedere tante ragazze giovani, la maggior parte immigrate di colore, allo sbaraglio, in alla strada. Non si può far finta di non sapere, di non vedere. Abbiamo notato che per un certo periodo erano accompagnate da una donna più che le sfilava lungo la strada e le controllava. Con questa raccolta di firme vogliamo anche denunciare il caso umano che sta dietro al problema». [b. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Si può migliorare la prevendita?»

Due pesi e due misure: questa potrebbe essere una definizione che ben si presta a descrivere il comportamento degli addetti alle informazioni del Faraggiana.

L'episodio è facilmente raccontabile. Per domandare come si sarebbero svolte le procedure di prevendita dei biglietti relativi alla Madama Butterfly abbiamo telefonato al Faraggiana: la risposta è stata più o meno la seguente «la prevendita inizierà il giorno tale dalle 20». Confortati da questa affermazione ci siamo presentati all'appuntamento. Disgraziatamente però il solerte impiegato si era scordato di dirci che dalle 18 sarebbe iniziata la distribuzione delle contromarche numerate. A questo si aggiunga anche l'assoluta mancanza di cartellonistica volta ad informare i cittadini di questo particolare (e sicuramente utilissimo) sistema di accaparrarsi il tagliando di ingresso agli spettacoli allestiti dal Ccomune.

Non si potrebbe organizzare meglio la prevendita dei biglietti suddividendo ad esempio su più punti di appoggio tale incombenza? Ad esempio per la platea i biglietti verrebbero distribuiti al Faraggiana, quelli relativi alla galleria presso la biblioteca civica, ecc. Otterrebbe a nostro parere una sensibile riduzione dei tempi di attesa e soprattutto delle tanto antipatiche «discussioni».

Laura Visantini e Marco Garavaglia, Novara

L'orario Negroni è anacronistico

Alla Biblioteca Civica Negroni è stato presentato il volumetto «Biblioteche in Piemonte», ossia il catalogo, diviso per provincia, di tutte le raccolte di libri alle quali gli studiosi possono accedere per le loro ricerche. Ho voluto consultare l'orario di apertura e chiusura di tutte queste biblioteche: Novara si distingue perché mantiene l'orario più anacronistico del Piemonte e forse d'Italia. Vorrei sapere che ne pensano il sindaco, l'assessore alla Cultura e la direttrice dell'istituto.

Gaudenzio Barbé, Novara

NUMERI UTILI

Novara:
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 562.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 -
Gravellona: (0323) 848.559 -
Stresa: (0323) 33.060
Trecate: 74.222
(0323) - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
(0322) 76.897

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Vercelli (Pellanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferraro*, c.so Cavallotti 30/a, 62.50.90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Galli*, via P. Micca 48, tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391
Cast. Ticino: *Gazzo*, Marconi, 3 tel. 0331/97.20.58.
Borgomanero: *Comunale*, c. Sempione, 20 tel. 0322/81.457.
Vaprio: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.
(Pellanza): *Nitalia*, viale Azari tel. 0323/55.83.40.
Meina: *Tarella*, via S. 71 tel. 0322/66.02.55.
Cannobio: *Fida*, p. A.Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.
Pettenasco: *Viganò*, c. Roma, 29 tel 0323/89.302.
Grignasco: *Bossi*, p. Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.10.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Roberto Costi (1927), Giuseppe Colombo (1913), Susanna Ballaré (1902), Letizia Maria Panza (1907), Lorenzina Martelli (1903), Maurizio Antonini (1929), Caterina Tranchino (1928).

È mancato all'affetto dei
geom. Giovanni
anni 87
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Chiara** col marito **Urbano**, i nipoti **Paolo** e **Federico** con le rispettive famiglie parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corrente mese alle ore 10. La liturgia sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore. Dopo la liturgia la salma verrà tumulata nel cimitero di Invorio. Anticipatamente si ringrazia coloro che prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— **Arona**, 16 marzo 1993.

ANNIVERSARI

Un anno fa mancava la nostra carissima
Luisanna
La sua presenza se diversa, è rimasta viva tra noi a testimonianza di grande fede che ci ha insegnato. I figli, le nuore, i nipoti. Una Messa di suffragio avrà luogo chiesa di Pedemonte, Gravellona Toce, sabato 20 alle ore 17
— **Pedemonte**, 17 marzo

La **Legnotre S.p.A.** ricorda, nel primo anniversario della scomparsa, la signora
Luisanna Moroni
già e consigliere di della Società
— **Omegna**, 16 marzo 1993.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Fotografa i volti di Novara

Il circolo culturale studentesco «Ugo La Malfa» organizza la prima edizione del fotografico, diviso in due sezioni, per diapositive a tema libero, e la seconda per foto a colori sul «Novara e i suoi volti». E' possibile presentare fino a opere per sezione: il costo partecipazione è 7 mila lire. Le opere potranno essere consegnate alla sede partito repubblicano, in Mazzini 35, ogni lunedì dalle alle 23, oppure spedite a Mario Grosso, corso XXIII marzo 209, Novara. La consegna entro la fine di aprile, premiazione delle opere a maggio.

INCONTRI

Novecento d'arte e poesia

Nuovo appuntamento giovedì pomeriggio con le lezioni del aggiornamento per insegnanti «Scrittori, poeti e pittori dell'Ottocento e del Novecento» organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione. Temi delle due relazioni sono il disfacimento nelle opere artistiche del primo Novecento italiano (ne parlerà Maroni), mentre Roberto Cicala e Gianni Del Bello interverranno «Alla ricerca della modernità: il Novecento poetico fra tradizione e guardia». L'incontro si tiene alla scuola media Pier Lombardo, in via Magalotti dalle 14,30 alle 17.

Grotte al quartiere Nord

«Le grotte del Novarese» è il titolo della proiezione organizzata per domani dalla commissione scuola e cultura alla sede del quartiere Nord, in via Fara 39. Le immagini verranno presentate dall'autore Gian Do Cella: S'inizia alle 21, ingresso libero.

MOSTRE

Scambio di minerali a

Il gruppo Mineralogico e paleontologico novarese ha organizzato la 14° Giornata di scambio minerali e fossili che si terrà al centro sociale di viale Giulio Cesare il aprile. Per iscrizioni contattare Mario Sacchi, tel. 474926.

Fino ad ora in piazza del Popolo era raro vedere auto parcheggiate, nonostante i «panettoni»

Fa discutere il provvedimento dell'amministrazione

Arona, la piazza è chiusa e i negozianti protestano

ARONA. I commercianti di piazza Popolo (una quindicina fra titolari di rivendite alimentari, boutiques, ristoranti e pizzerie) hanno un diavolo per capello. L'amministrazione comunale ha deciso di collegare con catene i «distanziatori» sistemati quattro anni or sono per impedire la sosta nella bella piazza.

Adesso non è più possibile fermarsi con l'auto davanti a qualsiasi negozio. C'è da dire che fino a ieri pochissimi rispettavano il divieto. Qualcuno, addirittura, spostava i «panettoni» di granito per facilitare il transito sull'area vietata. I vigili urbani facevano controlli di tanto in tanto, chiamavano il carro attrezzi per rimuovere qualche vettura, ma la spesa era superiore alla multa. Insomma: erano presa in giro. Adesso però la giunta ha deciso un provvedimento definitivo: con le catene, la piazza è diventata un deserto.

«Proprio un deserto», esclama Giuseppe Cavallaro, che gestisce una salumeria nei pressi del Brolotto: «Per quel che mi riguarda ho già dovuto licenziare due dipendenti. Il lavoro è quello che è. Siamo in un momento di recessione e ora ci impediscono anche di [illegible].

«Altre possono essere le soluzioni per piazza del Popolo», recita un messaggio di indignazione dell'Associazione commercianti. Secondo Cavallaro «noi abbiamo suggerite di innumerevoli», fra cui quella di istituire la custodia negli attuali parcheggi della vicina piazza Gorizia. «Nessuno ci vuol mettere l'automobile - dice - perché in quel posto rubano tutto, anche in pieno giorno». E automobilisti che non si sono trovati più i fanali, o le ruote, o addirittura il lunotto della vettura. Eppure piazza Gorizia non è periferia, è quasi centro. E poi, sempre secondo i negozianti della zona, c'è un'altra soluzione: «Realizzare il famoso silos davanti al parco di Villa Cantoni, di cui si parla da quasi cinque anni, da quando cioè si istituì il divieto di sosta, ma che è rimasto un progetto e niente più».

In piazza del Popolo sarebbero disposti anche a [illegible] nella spesa, per non dire che il progetto potrebbe riservare parecchi box per i privati, e quindi essere autofinanziato. Ma bisognava pensarci prima: adesso i commercianti si accontenterebbero: «Anche una soluzione provvisoria. Il parcheggio custodito, e una striscia in cui sia consentita la fermata per clienti e rappresentanti».

Secondo l'Ascom, poi, si potrebbe realizzare un esperimento di arredo e di contenimento delle auto usufruendo di vasi con piante verdi: «Ma a questa proposta - si afferma - non c'è [illegible]. O meglio, una risposta c'è stata: quella delle catene. Qualche negoziante riesce ancora a scherzarci sopra: «Che ci sia qualche messaggio in codice?».

[illegible]

IN BREVE

ARONA

Ancora da stabilire il [illegible] rapina in pellicceria

Proseguono le ricerche dei tre rapinatori che sabato hanno fatto [illegible] in una pellicceria in via Milano. Del bottino [illegible] hanno ancora cifre esatte: è in corso l'inventario. L'irruzione alle 19,15, un quarto d'ora prima della chiusura: particolare che evidenzia come il colpo fosse curato. Contrariamente a quanto ora perso in un primo tempo, il titolare Amichetti non era nel negozio, ma c'era la moglie, Luciana.

BORGOMANERO

Ambientalisti protestano per la potatura «selvaggia»

Protestano gli ambientalisti per il «massacro» dei pioppi di via Novara. Anni fa era stata messa a dimora sul ciglio destro [illegible] 229 per Novara [illegible] particolare specie di pioppi, dal fusto alto e dalla forma slanciata. Una potatura definita «selvaggia» li ha ridotti a semplici pali.

[illegible]

Morto il pensionato coinvolto in un incidente

Antonio Cavigioli, 71 [illegible], coinvolto domenica in un incidente stradale, è morto. Era ricoverato in ospedale a Novara.

Il racconto dei novaresi pronti a partire per il Mozambico

«Difenderemo la gente»

Il tenente Daniele Greppi, 21 [illegible] «Scorteremo i camion con gli aiuti alimentari» Preoccupazione davanti la tv. La madre di un parà in Somalia: «E' il nostro eroe»

[illegible] Taglio di capelli «tattico», atteggiamento formale, [illegible] voglia di condire [illegible] particolari e aneddoti il racconto dei lunghi giorni di addestramento necessari per affrontare con sicurezza l'operazione «Albatros» in Mozambico. Daniele Greppi, [illegible] anni, sottotenente alpino di complemento in forza [illegible] battaglione [illegible] Pinerolo è pronto a partire.

Dopo cinque mesi di corso allievi ufficiali di complemento svolti ad Aosta, con il suo grado fresco fresco [illegible] da un plotone di ventisette fucilieri assaltatori.

«L'addestramento - racconta Daniele - è stato duro al punto giusto: [illegible] preparazione fisica e mentale è indispensabile [illegible] affrontare con un buon livello di sicurezza il nostro compito operativo».

La missione in Africa per duecento suoi colleghi è iniziata nelle scorse settimane: hanno ormai allestito quasi [illegible] platamente le strutture logistiche per ospitare il migliaio di penne nere della brigata «Taurinense» nei siti di Beira e Chimoio.

Proprio in quest'ultima località dovrà insediarsi la 36ª compagnia del sottotenente novarese: «Il nostro intervento - continua Daniele - sarà essenzialmente quello di scortare i camion che trasportano aiuti alimentari e presidiare gli obiettivi sensibili nei pressi di un grosso oleodotto».

La famiglia ha notizia della partenza del loro «tenentino» è stata accolta con un misto di preoccupazione e di orgoglio; il padre Alfredo, 50 anni, sottufficiale dell'esercito ai tempi [illegible] naja, sprizza entusiasmo da tutti i pori arrivando [illegible] affermare che se [illegible] ancora vent'anni partirei anch'io volontario».

L'apprensione invece fa capolino nelle parole della madre Gabriella Amerio, [illegible] anni, della nonna materna e [illegible] fratello Davide 22 anni, che sta svolgendo servizio di leva civile, volto all'assistenza di un bambino handicappato, nei pressi di Mantova. «Speriamo che vada tutto bene - dicono - gli siamo tanto vicino».

«Le [illegible] due esperienze, quella mia e del mio fratello Daniele - dice Davide - pur maturando in contesti differenti, hanno un denominatore comune: assistere ed aiutare persone bisognose di attenzioni».

[illegible] altro punto dell'Africa intanto si è fatto vivo [illegible] una brevissima telefonata ai familiari anche il [illegible] Giovanni Volumino, un caporale paracadutista impegnato nell'operazione «Ibis».

Volumino si trova [illegible] oltre due mesi a Balad, una ventina di minuti di jeep da Mogadiscio, dove ha sede il comando militare italiano in Somalia. Inquadrato nel 9° battaglione paracadutisti d'assalto Col. Moschin, Giovanni ha annunciato una imminente licenza: il rientro in Italia gli permetterà senz'altro di riabbracciare i genitori e le sue tre sorelle. In via Adamello a Novara lo attendono in molti per farsi [illegible] le avventure che lo hanno visto protagonista.

Intanto seguono da giornali e televisioni tutto quello che accade nella regione in cui il giovane è impegnato con gli altri militari. Ovviamente non manca un po' di preoccupazione.

«Mio figlio è davvero un eroe - dice la madre di Giovanni - è partito per fare del bene a quella gente che ne ha tanto bisogno. E' un ragazzo d'oro, che ha sempre fatto [illegible] per gli altri e quest'esperienza lo arricchirà [illegible] più. Siamo proprio fieri di lui».

Roberto Ladigiani

Daniele Greppi con la madre, il tenente è pronto a partire per l'Africa

Da sinistra Giovanni Volumino, Eros Puppin e Pierluigi Suffi

Marco Boracchi andrà in Mozambico

In partenza

«Siamo coscienti delle difficoltà»

VERBANIA. Ha avuto un permesso di 24 ore per salutare la famiglia ma è già rientrato al reparto e si appresta a partire anche lui [illegible] il Mozambico. E' Marco Boracchi, classe 1969, dello 34ª compagnia [illegible] battaglione alpino «Susa» di [illegible] a Oulx. Marco è figlio unico. Il padre Giovanni è impiegato di segreteria all'istituto tecnico Cobianchi, [illegible] Luisa Morganti è casalinga. In queste settimane ogni componente del battaglione è [illegible] quello che troverà in Mozambico: difficoltà ambientali, pericoli di malattie infettive, problemi meteorologico-climatici, rapporti con la popolazione, possibili azioni della guerriglia.

Marco è [illegible] designato quale conducente dell'autoblindo che ospiterà il comandante della compagnia e due fucilieri. «In Mozambico - dice il giovane alpino - andremo per un'azione di solidarietà [illegible] come "soldati di pace", ma dovremo anche garantire che i convogli con viveri, medicinali, prodotti di prima necessità, arrivino a destinazione. Le popolazioni locali sono state informate che arriviamo unicamente per portare loro assistenza ed aiuto».

Con Marco Boracchi ci saranno anche altri giovani alpini della zona: [illegible] Allioli di Cannobio (del terzo scaglione, ha voluto prolungare la [illegible] di due mesi per partecipare alla «operazione Albatros»), Pier Luigi Suffi di Fondotoce, Eros Puppin e Andrea Persegato di Gravellona Toce.

Anche Puppin aveva ottenuto sabato [illegible] di permesso per raggiungere la famiglia. Si dimostra abbastanza tranquillo, pur non nascondendo che una permanenza [illegible] mesi in Africa può sempre dar luogo ai più diversi imprevisti. [illegible] come sempre succede in questi casi, i più preoccupati [illegible] i genitori.

[a. c.]

Oggi ai lettori de La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti

Così Pietro Micca salvò Torino dai francesi

Nel 1706 dopo una disperata resistenza all'assedio della cittadella

L'ASSEDIO francese a Torino cominciò il 12 maggio 1706. L'esercito del duca de La Feuillade era forte [illegible] mila uomini con nove generali, oltre duecento tra cannoni e mortai, 48 ingegneri militari per guidare i [illegible] nello sbrecciamento delle difese. La Feuillade calcolò di ottenere la resa in meno di 60 giorni. Torino, città di [illegible] mila abitanti, contava su una guarnigione di 13 mila uomini e un certo numero di cittadini per servizi ausiliari. C'erano viveri per tre mesi, comunque furono subito razionati. Difettava la polvere per le 250 bocche da fuoco e per le mine. A Parigi Luigi XIV ordinò il massimo impegno.

A [illegible] giugno il duca Vittorio Amedeo II lascia la difesa della città al conte austriaco Daun ed esce con quattromila cavalieri per attaccare i francesi nelle retrovie e nei territori occupati. A Torino, bombardamenti giorno e notte, 8300

proiettili in sole ventiquattro ore. Distruzione, morte. Per diminuire i danni delle bombe si toglie il lastrico dalle strade, si ricoprono i tetti di terra. Instancabile padre Sebastiano Valfrè nel confortare i morenti, soccorrere i feriti, trovare asilo per i senzatetto. Sui campanili vedette per segnalare le [illegible] del nemico. Si scavano gallerie per una guerra sotterranea fatta di mine e contromine. La Feuillade promette due luigi d'oro ai disertori torinesi. Malumore a Torino: perché i nostri cannoni sparano poco? Perché è rimasta poca polvere. Ne arriva dentro otri di pelle affidati alla corrente del Po. I francesi se ne accorgono e il arpionano dai ponti di barche, «et insieme facciano festa d'aver ben presto la cittadella».

Sul finire d'agosto La Feuillade sa che il principe Eugenio di Savoia si avvicina con forze austriache e decide l'attacco finale. Che fallisce perché il 27 agosto i difensori contrattaccano alla baionetta in una battaglia sperrima durata dodici ore. E perché il giorno dopo Pietro Micca si sacrifica nella guerra [illegible] di mine. I francesi chiedono una tregua per recuperare i caduti. E' rifiutata dal conte Daun, perché non vuole che il [illegible] veda [illegible] malridotte le superstiti opere difensive. Le salme sono [illegible] sul posto in un grande [illegible]go. Dal diario di un testimone: [illegible] principio dell'assedio sino al giorno d'hoggi li francesi hanno gettato contro la Città, Cittadella e fortificazioni 300.700 cannonate oltre le granate e mortai a pietre». Lo stesso giorno il principe Eugenio raggiunge a Carignano il cugino Vittorio Amedeo.

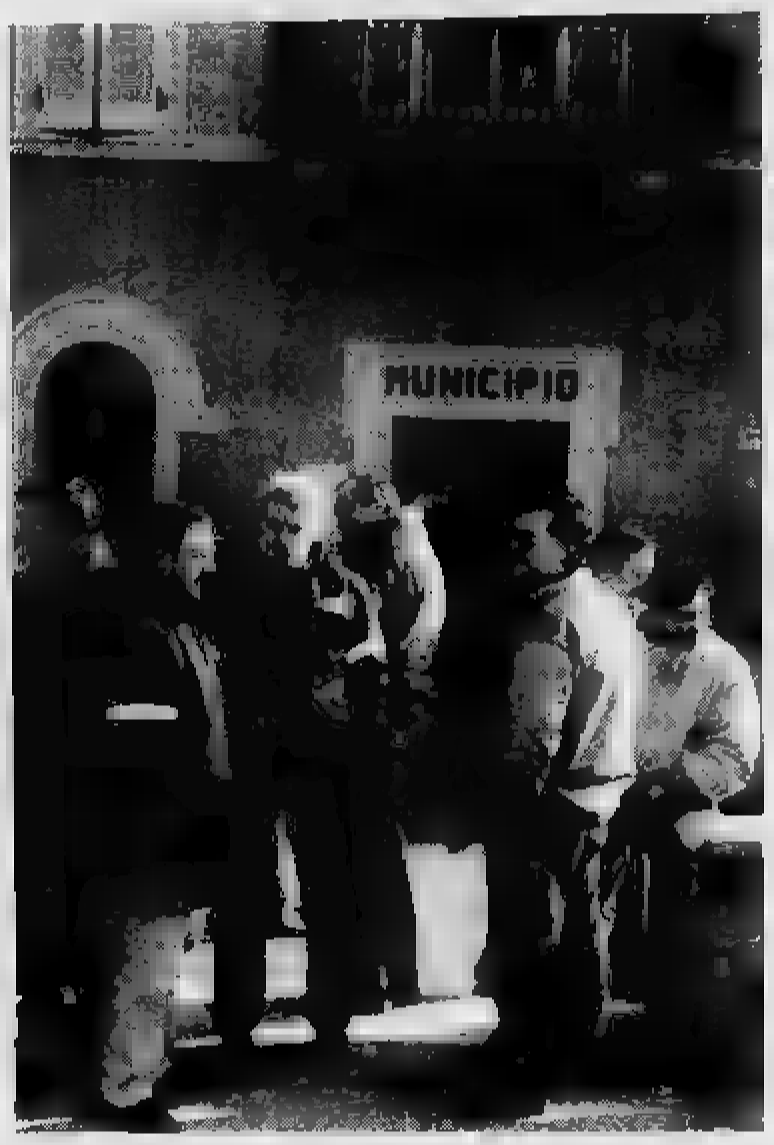
Luciano Curino

Lavoratori dell'Enichem ricevuti dal sindaco, anch'egli in cassa integrazione

Occupato il [redacted] Pieve

In mattinata hanno presidiato [redacted] cancelli della fabbrica, poi il corteo per le vie del centro ossolano
Tutti i Comuni della valle riuniti in un Comitato: «Occorrono subito provvedimenti straordinari»

Due momenti della manifestazione dei lavoratori dell'Enichem [redacted] piazza [redacted] municipio di [redacted] Vergonte



[redacted]

[redacted]

Ieri i funerali del giovane deceduto dopo [redacted] incidente

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali [redacted] Giovanni Giorla, 27 anni, di Crevoladossola, deceduto [redacted] settimana scorsa per le ferite riportate [redacted] un incidente stradale. La salma [redacted] giovane ossolano è giunta da Novara: era infatti morto all'ospedale Maggiore dopo due giorni di ricovero. Giorla era alla guida della sua moto che ha urtato una Fiat Panda in via Giovanni XXIII a Domodossola.

[redacted]

Denunciato a piede [redacted] per lesioni e oltraggio

La polizia ha denunciato a piede libero Marco Ferraris, 25 anni, di Crevoladossola. E' accu[redacted] di lesioni, resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio, [redacted] stato fermato dopo aver sfondato la porta [redacted] e rivolto violenti rimproveri alla madre. Quindi [redacted] l'era presa con i poliziotti chiamati per calmarlo. Sembra che alla base delle lite con i genitori ci fosse [redacted] diniego, da parte loro, di ospitare un'amico.

[redacted]

E' Francesca Jacopino [redacted] sindaco

Nuovo sindaco [redacted] paese. E' l'ex [redacted] Francesca Jacopino. La prima donna sindaco di Vogogna reggerà le sorti di questo Comune dopo le dimissioni del primo cittadino, Gian Piero Francina, [redacted] dell'ex sindaco Ubaldo Marta, arrestati [redacted] recante per abusi in atti d'ufficio e poi rilasciati. I due, coinvolti anche [redacted] altre indagini, avevano rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale. La maggioranza ha dunque provveduto ad un rimpasto e [redacted] ridistribuzione delle cariche.

PIEVE VERGONTE. I lavoratori dell'Enichem di Pieve hanno occupato ieri mattina per quasi due ore il municipio. Dopo aver presidiato i cancelli della fabbrica ed essere sfilati in corteo per le vie del paese, hanno invaso pacificamente gli uffici del Comune e si sono installati nell'aula consiliare. Un'azione simbolica, c[redacted] ha [redacted] due [redacted] di sciopero nel complesso chimico della Bassa Ossola, una prima risposta alla [redacted] integrazione «decisa unilateralmente dalla società», già scattata lunedì per una decina [redacted] lavoratori che rischiano [redacted] diventare una sessantina, su un organico [redacted] 320, nel giro di qualche mese. Durante lo sciopero, numerose autocisterne per il trasporto di prodotti chimici sono rimaste fuori dallo stabilimento, in attesa di poter effettuare il carico.

Nell'aula consiliare i lavoratori [redacted] sono incontrati [redacted] il sindaco [redacted] Pieve Vergonte, Francesco Spadone, e l'assesso[redacted] provinciale Dante Giavina. Spadone lavora in un'azienda di meccanica [redacted] precisione [redacted] Piedimulera, è [redacted] sua volta [redacted] nessuno meglio [redacted] lui poteva capire [redacted] stato d'animo degli operai dell'Enichem.

[redacted] Corda, del consiglio di fabbrica, ha spiegato le ragioni della dimostrazione: «Non possiamo accettare tagli indiscriminati senza adeguate garanzie sul futuro della fabbrica. Nel 1991 era stato siglato un accordo, garante il governo, che prevedeva per lo stabilimento [redacted] Pieve ottanta miliardi di investimenti per il risanamento ambientale e la riconversione degli impianti produttivi. Non si è visto nulla. Ora Enichem si limita a proporre una riduzione [redacted] personale nei servizi, nella manutenzione e negli stessi reparti produttivi. Questi provvedimenti non sono però accompagnati [redacted] programmi di investimenti tecnologici o interventi di ammodernamento sugli impianti, che potrebbero giustificare [redacted] riduzione [redacted] personale, puntano solo a un contenimento [redacted] costi senza tenere minimamente conto [redacted] realtà aziendale.

«Per la manutenzione - ha aggiunto Corda - la volontà dell'azienda è quella di [redacted] i lavori ad imprese appaltatrici esterne, a scapito dell'occupazione nello stabilimento. Ma su questo punto il contratto di la[redacted] è preciso, la manutenzione ordinaria deve essere fatta da lavoratori in organico. E la nostra officina ha uomini, mezzi e capacità per fronteggiare la situazione. Quella di ieri [redacted] stata solo [redacted] prima dimostrazione, oggi riuniremo nuovamente il consiglio di fabbrica per decidere altre iniziative».

Il sindaco Francesco Spadone

Il [redacted] dello stabilimento Enichem di Pieve resta la riconversione produttiva. Attualmente dallo stabilimento ossolano [redacted] cloroderivati, prodotti a basso [redacted] e per di più in odore di forte nocività. Tanto per capirci, a Pieve si fa [redacted] micidiale Ddt, prodotto base che viene impiegato per i diserbanti e commercializzato sotto altra etichetta, escono anche materie prime destinate all'Acna di Cengio. Si dovrebbe pas[redacted] si fotoclurorati che potrebbero garantire [redacted] fatturato adeguato all'attuale assetto della fabbrica. Ma in realtà non ci sono soldi per gli investimenti, il superindebitato colosso chimico non è in grado di finanziare programmi che vadano oltre l'emergenza.

Il sindaco [redacted] Pieve Vergonte ha annunciato la nascita di un comitato per l'occupazione di cui fanno parte i 38 Comuni della [redacted] e le cinque comunità montane dell'Ossola. Il comitato [redacted] elaborando un documen[redacted] che, partendo dai dati storici sulla situazione industriale della [redacted] zona, fotografa la situazione attuale delle maggiori aziende. E fra le questioni prioritarie ha ovviamente inserito quella del polo chimico ossolano.

«Il caso Ossola deve assolutamente [redacted] portato in tempi brevissimi sul tavolo del governo - ha detto Spadone - occorro[redacted] provvedimenti straordinari per invertire [redacted] tendenza che sta assumendo proporzioni drammatiche. E' importante [redacted] questa fase uno stretto contatto fra gli amministratori locali e i consigli di fabbrica delle aziende interessate, uniti possiamo farcela».

Adriano Velli

LA [redacted]

In pericolo anche piccole imprese

«Berucci deve ascoltare [redacted] nostre ragioni» dicevano ieri i lavoratori dell'Enichem che hanno occupato il municipio [redacted] Pieve Vergonte. Il nome del ministro non è stato fatto a caso: il Te[redacted] è infatti l'azionista [redacted] controllo degli enti di Stato, da questo dicastero dipendono le dismissioni e, conseguentemente, determinate scelte di politica industriale c[redacted] quelle che riguardano [redacted] futuro del polo chimico ossolano. Gli amministratori dell'Ossola si sono già mobilitati e per [redacted] un incontro urgente [redacted] Governo.

Su questo tema c'è stata una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti di 36 Comuni, [redacted] 38, e di tutte le comunità [redacted].

La crisi occupazionale delle maggiori industrie si fa sentire anche nei piccoli centri delle valli. E' sorto un comitato che nel giro di una settimana dovrebbe preparare un «dossier» sull'occupazione nell'Ossola. C'è soprattutto la convinzione che all'Enichem si stia giocando una grossa partita per il futuro industriale della zona.

Un ridimensionamento della chimica avreb[redacted] pesanti ripercussioni sull'indotto. A Villa e Pieve piccole ditte hanno già annunciato riduzioni di personale.

[a. v.]

Rievocati in pretura due infortuni sul lavoro avvenuti nella fabbrica di Villadossola

[redacted] condanna [redacted] l'ex direttore

Inflitta [redacted] pena pecuniaria per lesioni e violazione delle [redacted] sulla prevenzione. Con lui condannato anche un caporeparto. L'ex dirigente è stato invece assolto, con altri [redacted] imputati, per un altro incidente

DOMODOSSOLA. [redacted] condan[redacted] un'assoluzione per due infortuni sul lavoro avvenuti nel [redacted] alla Sisma di Villadossola, la fabbrica di proprietà dell'industriale bresciano Dario Leali. E' questo l'esito di due processi tenutisi alla pretura di Domodossola, a carico dell'ex direttore [redacted] stabilimento e di alcuni dirigenti e impiegati.

[redacted] condanna è stata inflitta a Sergio Lucchini, 58 anni, residente a Domodossola, per anni direttore della fabbrica, e a Pier Luigi Casnaghi, 52 anni, di Villadossola, capo del reparto magazzino.

Ai due è stata inflitta [redacted] pe[redacted] totale [redacted] 1.400.000 lire a te[redacted] per l'accusa [redacted] lesioni e per violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Il fatto riguarda un episodio avvenuto il primo ottobre '90 quando da [redacted] catasta, alta circa [redacted] metro e mezzo, [redacted] billetta era caduta sul piede [redacted] Bruno Martinelli, 42 anni, operaio imbragatore che [redacted] ricando un camion.

La billetta, del peso di diversi quintali, aveva costretto l'operaio ad un anno di assenza dal lavoro.

Per l'infortunio Martinelli aveva ottenuto un risarcimento di [redacted] milioni.

Per i due imputati, il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a [redacted] mesi di reclusione e 1 milione e 100.000 lire di ammenda.

Lucchini, che è ora [redacted] pensione ed [redacted] entrato a far parte della nuova giunta [redacted] Domodossola come assessore esterno, è stato invece assolto dall'accusa [redacted] lesioni e di violazione [redacted] norme di prevenzione degli infortuni per un incidente avvenuto il [redacted] novembre [redacted].

Incidente per [redacted] quale sono finiti sul banco degli imputati, anche [redacted] caporeparto Luciano Romeggio (56 anni), il respon[redacted] della sicurezza Carlo Solfrini (41), e il capoturno Sergio Gallone (51).

Quella domenica [redacted] squadra doveva provvedere a rimettere in funzione [redacted] forno spento [redacted] reparto acciaieria.

L'operaio Silvano Nicolini, [redacted] Crevoladossola, [redacted] però caduto in un foro aperto sulla volta del forno.

Era stato portato in ospedale a Domodossola dov'era stato sottoposto ad intervento chirurgico e poi trasferito al Policlinico di Milano.

Le sue condizioni avevano indotto i medici a riservarsi la prognosi.

Era rimasto assente diversi mesi dal lavoro. Il pubblico ministero, maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici, ha chiesto l'assoluzione per il capoturno Gallone e la condanna degli altri tre imputati a 4 mesi di reclusione e 750.000 lire di ammenda.

Il pretore, Roberta Santoni Rugiu, ha invece assolto [redacted] gli imputati dall'accusa di violazione dell'articolo 262 sull'antinfortunistica e ha ritenuto di non doversi procedere per difetto della condizione [redacted] procedibilità per il [redacted] di lesioni.

I due episodi rievocati in pretura riguardano gli ultimi mesi del 1990.

[redacted] nel 1991, i sindacati ave[redacted] apertamente denunciato il verificarsi di ottantacinque incidenti sul lavoro, contestando la situazione in [redacted] i lavoratori della Sisma erano costretti a lavorare a causa di carenze di organico, di [redacted] manutenzione sugli impianti [redacted] anche per [redacted] continua mobilità interna.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Francina torna in libertà [redacted] agli [redacted] l'altro sindaco

Gian Piero Francina era agli arresti domiciliari [redacted] 26 febbraio scorso

VOGOGNA. Gian Piero Francina, 49 anni, sindaco di Vogogna, ha ottenuto ieri mattina la [redacted] degli arresti domiciliari, cui era ristretto dai giorni successivi alla sua incarcerazione, eseguita da agenti [redacted] polizia all'alba [redacted] febbraio scorso, su mandato [redacted] procura [redacted] Repubblica di Verbania.

Come spiega il [redacted] difensore avvocato Ferdinando Brocca, il provvedimento che la [redacted] settimana era [redacted] respinto per l'opposizione del sostituto procuratore Alfredo Ruocco, è [redacted] accolto [redacted] giudice per le indagini preliminari dott. Massimo Terzi «nella considerazione che ormai il ritorno in libertà del Francina non potrà più comportare [redacted] eventuale inquinamento delle prove, o [redacted] consentirgli di compiere altri reati».

Il sindaco Francina [redacted] nuovamente [redacted] di abuso d'uffi[redacted] per alcune opere pubbliche affidate ad [redacted] ditta, la Sotra di Vogogna, il cui titolare Pietro Manti, era stato in passato anche socio della impresa «Eden» assegnataria delle escavazioni nel greto del fiume Toce, pure loro oggetto di [redacted] vicenda giudiziaria che non è per altro ancora conclusa.

Non è che Francina abbia molto da esultare per l'ottenuta libertà: abusi [redacted] ufficio a parte, lo attendono a breve scadenza due processi per bancarotta fraudolenta ed uno per «minacce» in quanto ritenuto l'ideatore [redacted] minatorie fatte giungere nel novembre [redacted] alcuni fra i più irriducibili dei suoi avversari politici.

Resta invece [redacted] agli arresti domiciliari Ubaldo Marta, 64 anni, che di Vogogna era [redacted] to sindaco per breve tempo, e che deve rispondere pure lui d'abuso in ufficio, dopo essere già [redacted] per [redacted] analogo ad un [redacted] di carcere. Il suo difensore, l'avvocato Bruno Stefanetti, inoltrerà già domani [redacted] per il suo assistito un ricorso per ottenere la revoca degli [redacted] domiciliari. Revoca che dovrebbe essere accolta.

Intanto a Vogogna continua a restare [redacted] clima [redacted] sospetto e diffidenze. «Vogliamo che [redacted] magistratura [redacted] fino in fondo per vedere chiaro sulle vicende del nostro paese negli ultimi anni - dicono alcuni [redacted]tanti -. Non possiamo tollerare di [redacted] tutti accomunati in un unico giudizio negativo. [redacted] siamo nemmeno la filiale [redacted] di Tangentopoli. Però chi ha sbagliato deve pagare e subito, questo è sicuro».

[a. c.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
[redacted] vendesi VILLA anni '30, [redacted] ristrutturare [redacted] mq [redacted] circa di terreno.
[redacted]IO: nel verde della campagna, in complesso residenziale di nove villette a schiera, ven[redacted] unità, composte da soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, box, tavernetta, mansarda, giardino privato.
PRATO SESIA: vendesi palazzina bifamiliare, composta da due unità, ognuna di mq [redacted] Grande [redacted] serda trasformabile. [redacted] e servizi al piano terreno. Giardino [redacted] mq [redacted].
[redacted] SESIA: vendesi capannone [redacted] mq [redacted] ampi uffici ed appartamento [redacted] custode. [redacted] mq 3000 circa. Libero subito.
[redacted] in [redacted] Castello, appartamento [redacted] due camere, soggiorno, cucina, doppio box, cantina.
[redacted] vendesi in zona circonvallazione, appartamento di una [redacted], [redacted] cucina abitabile, cantina.
BORGOMANERO Piazza Moro e Gibin 21 0322/83.57.60

ECONOMICI
Gli avvisi si ricevono presso: [redacted] KOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 32.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 45.903 - 241.780.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.
2 [redacted]vità commerciali
CEDESI simpatico bar gelateria rivendita pasticceria dehors Lago Maggiore. Vera occasione. Tel. 0322/568.092.
3 Lavoro offerte
[redacted] necessità di personale per seria attività assistenza e animazione per bambini. [redacted] teorico/pratico [redacted] settimane. Inserimento immediato [redacted] Baby 0321[redacted] 450 - 391.433.
SOCIETA' multinazionale, [redacted] sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per tutta la provincia di Novara, giovane 23/30 anni da inserire nel proprio settore commerciale e[redacted]. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2 milioni 500 mila. Per 1° colloquio a Novara tel. 011 630.214.

mirage DISCOTECA DANCING
[redacted] sera liscio con ATHOS [redacted]
[redacted] GRATUITO ALLE [redacted]
Venerdì 19 FESTA DEL PAPA'
[redacted] A TUTTI GLI [redacted] con [redacted]
[redacted] DELLA BIANCA

DANCING sandokan
[redacted] TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera LISCIO-REVIVAL con la simpatica orchestra di GIGI BERNOCCHI
[redacted] GRATUITO ALLE DONNE
Venerdì 19 orchestra spettacolo [redacted] PIVA

Per le province di Vercelli e Novara azienda ricerca
[redacted] DIPLOMATI
[redacted] inserire in un organico vendite già esistente.
Offresi lavoro preorganizzato; zone operative in provincia [redacted] residenza; inquadramento di legge più trattamento provvigionale.
Per colloquio [redacted] tel. 0322/846772.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. [redacted]

[redacted]
[redacted] breve tempo e senza obbligo di frequenza.
[redacted] Licei e [redacted] Professionali.
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO [redacted] DIPLOMARTI!
[redacted] con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. [redacted]
[redacted] aperte tutto l'anno.

Stresa, la Procura ha bloccato le carte sul residence accanto al campo da golf

Sequestrati progetti in Comune

Procede anche l'inchiesta sull'Unità sanitaria di Verbania. Presto alcune informazioni di garanzia
I magistrati mantengono assoluto riserbo. Decisiva le deposizione dell'architetto torinese Savoino

VERBANIA. Stretto riserbo, a palazzo di Giustizia, sul prosieguo delle due inchieste che stanno facendo clamore in questi giorni in tutto il Vco: quella sulle presunte irregolarità che si sarebbero riscontrate nella gestione dell'unità sanitaria locale verbanese dal 1987 in poi e quella legata ai campi di golf e al piano regolatore di Stresa.

Per la prima, ci sono voci di nuove comunicazioni di garanzia a componenti il comitato di gestione e anche a funzionari, ma sui loro destinatari almeno fino a stasera in Procura, non c'era alcuna conferma. Le prossime ore potrebbero dunque essere decisive per dare alle indagini una nuova piega.

«Noi - affermano - stiamo proseguendo nelle procedure consuete, ed è previsto che l'interrogatorio di persone convocate con avviso di comparizione, avvenga in presenza di un avvocato. Per questo gli avvisi notificati agli indagati costituiscono anche comunicazioni di garanzia».

Al di là del riserbo sembra che un ulteriore «input» all'inchiesta sia stato conferito dalla deposizione otto giorni fa, in qualità di teste, dell'architetto torinese Antonio Savoino, forse il maggior depositario dei segreti e dei retroscena della sanità, degli appalti e delle tangenti dell'intero Piemonte.

Ma il sostituto procuratore dott. Salvatore Dovere, il magistrato cui l'inchiesta è affidata, pur lasciando intendere che potrebbero esserci delle novità, non si lascia sfuggire anticipazione alcuna.

L'azione della magistratura è seguita con attenta soddisfazione anche dalle organizzazioni sindacali, che confermano la loro disponibilità alla collaborazione.

Commenta Diego Caretti, segretario zonale della Cisl: «Siamo soddisfatti dell'inchiesta. Le auguriamo sinceramente che la magistratura vada a fondo e senza pietà. Chi amministra la cosa pubblica deve farlo in modo pulito, senza interessi personali o di partito».

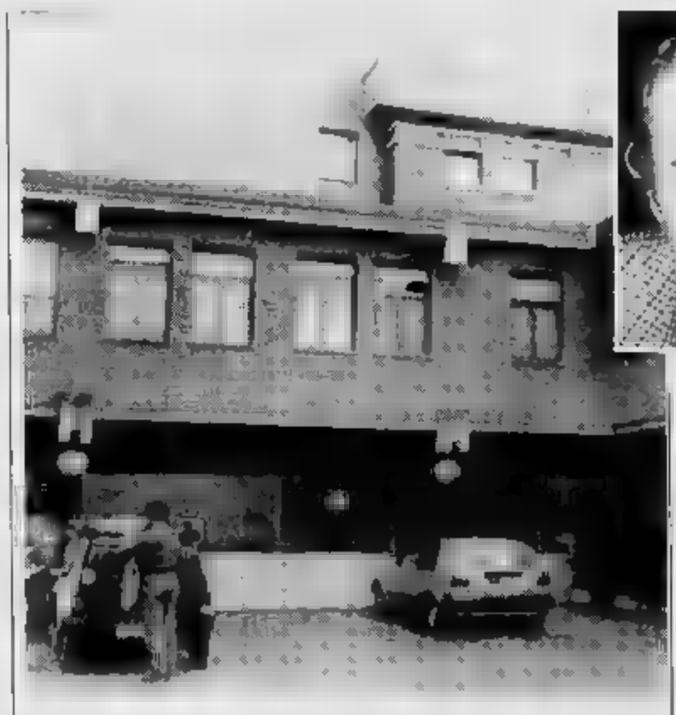
Anche sull'inchiesta in ordine a presunte irregolarità ed agli illeciti legati alla realizzazione dei campi di golf sulla collina della «Motta Rossa» ed al piano regolatore comunale c'è assoluto riserbo da parte degli investigatori.

L'ex vice-sindaco socialdemocratico, ed ex consigliere comunale psi, Albino Pastore è sempre agli arresti domiciliari nella sua casa di Magognino; gli assessori Giordano Giordani e Wilma Ientrambi ancora in carica), l'ex sindaco Cornelio Masciadri, gli ex assessori Luciana Chiesa, Egisto Reami, Piero Formara sono stati tutti interrogati, unitamente ad altre persone indicate come testi dal magistrato inquirente.

L'unico fatto nuovo conosciuto è il sequestro che la Procura ha fatto eseguire in comune, a Stresa, delle documentazioni riguardanti il piano regolatore generale e la progettata realizzazione a margine dei campi di golf, di un residence su una superficie di 30.000 metri quadrati.

«Stiamo lavorando febbrilmente e il fascicolo potrebbe anche chiudersi in tempi brevi. Ancora un poco di pazienza e poi ne saprete i risultati» si limita a rispondere ai cronisti il dott. Salvatore Dovere, cui è affidato anche questa inchiesta.

Antonio Costantini



L'ospedale di Verbania al centro dell'inchiesta. Da sinistra Albino Pastore e Cornelio Masciadri

IN BREVE

Dichiarazioni di solidarietà agli operai dell'Enichem

Il presidente del comitato costituente della provincia del Verbano Cusio Ossola, Gianni Moletta, ha espresso solidarietà ai lavoratori degli stabilimenti Enichem di Villadossola e di Pieve Vergonte e ha definito intollerabile la continua violazione degli accordi da parte dell'azienda. «Regione e Governo - afferma Moletta - sono da tempo sollecitati e debbono tempestivamente intervenire perchè siano rispettati gli impegni tanto solennemente assunti Identica attenzione deve essere riservata alla problematiche della Siamar». Del canto suo, il presidente della programmatica, Luigi Ponna, ha definito incomprensibile che dopo aver alienato il patrimonio di ricerca e la relativa tecnologia cedendolo alla Wacher, la Enichem prosegue oggi sulla strada del disimpegno. Solidarietà viene anche espressa ai sindaci di Villadossola e di Pieve Vergonte, e alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil.

OGGEBBIO

Ciclo di incontri didattici sull'apicoltura

Un ciclo di incontri didattici dedicati al mondo delle api e alla produzione del miele viene promosso dalla comunità montana Alto Verbano nelle scuole elementari e medie dei comuni situati nel territorio di competenza. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la locale associazione degli apicoltori.

Marito e moglie in tribunale per bancarotta

Per bancarotta fraudolenta e violazione della legge sull'Iva, il tribunale di Verbania ha condannato stamattina i coniugi Vincenzo Oliveto 37 anni e Maria Antonia Lauria, 33 anni, nativi entrambi di Rotonda (Potenza), residenti a Gravellona Toce, in via Liberazione 17/a. Difesi dagli avvocati Aldo Gattoni e Franco Sannella, hanno tentato di patteggiare la pena. Le condanne sono state di un anno e 8 mesi per Oliveto, un anno e mezzo per la moglie. Tutte due hanno ottenuto i benefici della sospensione condizionale della pena. Erano stati titolari fino al 1990 a Gravellona Toce di un laboratorio per la pulitura dei metalli. Gli affari sono andati di male in peggio, e al fallimento è fatto seguito una duplice bancarotta.

Continua la raccolta di aiuti per Bosnia e Croazia

Proseguirà sino a fine mese al centro ascolto del consiglio pastorale della parrocchia di Intra la raccolta di somme di denaro e di aiuti materiali per le popolazioni di Bosnia e Croazia. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì: il mattino dalle 9,30 alle 11,30, il pomeriggio dalle 15,30 alle 17. Il sabato soltanto in mattinata. I pacchi che possono essere raccolti sono suddivisi per nuclei familiari, igiene intima, attrezzature per cucina, materiale scolastico.

Morto il giardiniere di Ornavasso che è caduto da una scala in una villa di Ghiffa

Donati cornee, cuore, fegato e reni

Cinquantadue anni, era padre di due figli. Oggi pomeriggio i funerali nel paese d'origine, particolarmente colpito dal lutto. L'espianto eseguito da un'équipe di medici all'ospedale Maggiore di Novara

ORNAVASSO. Si svolgono oggi pomeriggio alle 15, con partenza dall'abitazione di via San Sebastiano 22, i funerali di Dino Ottoni, il giardiniere ornavassese di 52 anni morto all'ospedale di Novara per un tragico infortunio sul lavoro accaduto nei giorni scorsi a Ghiffa.

La salma è arrivata a Ornavasso ieri mattina dal capoluogo provinciale, il feretro è stato meta continua di visite da parte della gente dei dintorni che si è stretta attorno ai famigliari, che avevano vegliato sino all'ultima speranza il loro congiunto.

Tutto Ornavasso è stato toccato dalla tragica fine dell'uomo, che aveva voluto donare i suoi organi, una volontà rispettata dalla famiglia: Dino Ottoni era stimato da tutti, che lo ricordano come un ottimo lavoratore, sempre disponibile per ogni incombenza.

Sposato con Melania Ongari e padre di due figli, Paolo e Sonia, il giardiniere lavorava da anni a Ghiffa e proprio il martedì della scorsa settimana è andato incontro alla morte mentre intento al suo lavoro stava potando alcune piante di alto fusto del residence «La Selva».

Dino Ottoni

L'improvvisa caduta dalla scala a pioli appoggiata al grosso albero è stata fatale al giardiniere che è accasciato al suolo.

Le condizioni erano apparse subito disperate, trasportato all'ospedale di Verbania i medici gli riscontravano una grave frattura cranica oltre a diverse lesioni nel corpo.

Il ferito è stato avviato d'urgenza con una «fiambulanza» alla «rianimazione» dell'Ospedale Maggiore di Novara.

I sanitari hanno lasciavano nulla d'intentato, ma purtroppo le sue condizioni si aggravavano conducendolo alla morte.

Terminate le prime formalità di legge, un'équipe di medici ha provveduto all'espianto di alcuni organi: le cornee, il cuore, il fegato e i reni, un'operazione umanitaria concessa dai famigliari.

Dopo l'intervento dei carabinieri della compagnia di Verbania che hanno condotto i primi accertamenti, sarà ora la magistratura di Novara a procedere all'inchiesta di rito per accertare modalità e cause del mortale infortunio che è costato la vita al giardiniere di Ornavasso.

[b. o.]

Midollo, Verbania all'avanguardia

VERBANIA. Il centro trasfusionale dell'ospedale verbanese è il primo ad avere realizzato un punto di tipizzazione HLA di primo livello sul territorio della provincia di Novara. Si tratta del processo per rendere attuabile la donazione di midollo osseo, efficace nella cura di gravissime malattie del sangue. Le costose apparecchiature occorrenti per la tipizzazione sono state messe a disposizione del centro trasfusionale dalla sezione dell'Avis verbanese. La risposta dei donatori locali in termini di partecipazione e adesione al programma è stata molto rilevante. Oltre 200 persone sono già state tipizzate e i loro dati inseriti nel registro regionale e nazionale dei donatori di midollo osseo.

[s. r.]

VENDESI
Vicinanza autostrada A26 località Fontaneto d'Agogna capannone industriale attrezzato, m² 1000 con uffici e ampio cortile.
Casella postale 1
Fontaneto d'Agogna 28010 (NO)

AFFITTO
Centralissimo appartamento piano 5°, circa mq 120 con box VENDESI
STUDIO BORELLA
0322/249.398
ore 9-12 15-18

Importante albergo zona lago D'Orta cerca
BARISTA QUALIFICATO

Ordinanza dell'ispettorato di porto di Verbania, previste sanzioni amministrative e penali

Scatta l'operazione sicurezza sulle coste

Velocità moderata e passaggi vietati per gli scooter d'acqua

Più rigide le norme per moto d'acqua

VERBANIA. Addio, accelerate da brivido davanti alle turiste straniere. Basta con il vento nei capelli e l'acquascooter lanciato a tutta velocità vicino alle spiagge più affollate. Scatta l'operazione sicurezza per l'estate '93.

L'ispettorato di porto di Verbania ha emanato lunedì un'ordinanza che regola l'utilizzo delle «moto d'acqua» e degli aeroscafi. Il nuovo provvedimento sostituisce quello già in vigore lo scorso anno.

Al documento è stata data la massima pubblicità: tutti gli interessati devono conoscere le regole, dai titolari di camping ai noleggiatori, dai sindaci ai turisti che scelgono il Lago Maggiore per trascorrere le vacanze estive.

Le scorazzate sugli scooters d'acqua vanno di moda fra i più giovani ma non mancano appassionati più maturi soprattutto nella zona di Dormelletto, Arona, Baveno, Verbania, insomma nelle principali località che sono anche le più affollate in giugno, luglio e agosto.

Nel firmare l'ordinanza, l'ingegner Aldo Manto, responsabile della Regione per il settore, cita una quindicina fra articoli, decreti e regolamenti. Perché le limitazioni? «Gli scooters acquatici - si legge nel documento - possono avere violente accelerazioni e raggiungere velocità elevate che possono essere pericolose per l'incolumità degli altri utenti del lago. E producono rumori che arrecano disturbo». Che dovranno rispettare i conducenti di scooters, jet e sky d'acqua? Intanto è vietata la circolazione lungo le rotte dei battelli di linea, negli specchi d'acqua antistanti le zone portuali, lidi, campeggi e stabilimenti balneari per un raggio di 200 metri da terra.

I mezzi interessati dall'ordinanza spossono navigare a motore nello specchio d'acqua compreso fra la costa e i 200 metri dalla stessa soltanto per l'attraversamento indicato soltanto per approdare e partire, purché le manovre avvengano in modo perpendicolare e a velocità tale da consentire la manovrabilità del mezzo». C'è una velocità massima da rispettare nella fascia del lago indicata: dieci chilometri orari, che corrisponde a 5,5 nodi. L'attraversamento è vietato nelle zone riservate alla balneazione. Sono infine proibiti l'alaggio, il deposito e il varo dei mezzi su spiagge e zone demaniali in genere frequentate dai bagnanti.

I contravventori incorrono in sanzioni amministrative e penali. Chi decide di rischiare e trasgredire, va incontro a multe più o meno salate, a seconda della gravità del comportamento. Nei casi più gravi, possono scattare l'arresto e il sequestro del mezzo.

[m. p. a.]

Gli intramontabili Boney M proporranno «Rivers of Babylon», «Rasputin» e «Daddy Cool» con nuovi arrangiamenti

Parte questa sera dalle «Rotonde» la tournée italiana del gruppo

A Garlasco i mitici Boney M

Ripropongono i successi Anni Settanta

GARLASCO. Appuntamento d'eccezione alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Il dancing lomellino ospiterà stasera il primo concerto in Italia della tournée 1993 del mitico gruppo Anni 70 dei Boney M.

Leader indiscusso del quartetto è il ballerino-cantante Bobby Farrell; fin dal 1975, anno di nascita del gruppo, ha «condotto» Marcia Barret, Maizie Williams e Liz Mitchell (le tre splendide coriste) sui palco[redacted]nici di tutto il mondo collezionando ben 42 dischi d'oro, 50 [redacted] platino e 60 d'argento.

I best seller, intramontabili, furono «Daddy Cool», «Rivers of Babylon», «Mary boy child» e soprattutto «Rasputin» che questa sera riproporranno [redacted] combinazioni musicali inedite. Memorabile fu [redacted] loro esibizione in Unione Sovietica: lo stadio olimpico Lenin [redacted] nei primi Anni Ottanta si riempì di oltre centomila fans [redacted] quartetto; altrettanto successo lo raccolsero durante la tournée nella Repubblica Popolare Cinese e in Giappone.

La formazione che [redacted] esibirà a «Le Rotonde» prevede una sostituzione: a Liz Mitchell subentrerà Marilyn Carrilho, [redacted] cantante sudamericana dalle notevoli doti vocali. Il concerto, organizzato rigorosamente in stile Anni 70 dalla Linea Service Agency di Novara, inizierà alle 21,30. [r. l.]

[redacted]

Diventa un libro la tesi sull'aviatore futurista

[redacted]

STORICI e studiosi sanno che il Lago Maggiore è strettamente legato [redacted] dell'aeronautica italiana. Proprio a Pallanza la Caproni realizzò le prime officine per costruzioni aeronautiche, prima [redacted] che a Sesto Calende arrivassero la Savoia Marchetti (poi Siai) ed a Varese la Macchi.

E' [redacted] che a Pallanza nacque nel [redacted] un personaggio vulcanico [redacted] Fedele Azari, aviatore e protagonista d'eccezione della storia [redacted] futurismo italiano, accanto a Felice Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Mino Somenzi, Fortunato Depero, Rossolo, Balla, Carrà, ed altri.

E' proprio a Pallanza che Fedele Azari conosce Umberto Boccioni e stringe amicizia con lui. Si arruola volontario nel primo conflitto mondiale. Ardisce volare, [redacted] un anno più tardi, nel 1917, [redacted] i primi sintomi del male che lo porterà alla morte nel 1930 viene trasferito in forza al deposito squadriglie aviatori di Torino.

In questo periodo [redacted] manifesta in lui tutta la [redacted] passione artistico-rivoluzionaria. Nel 1923 si trasferisce a Milano, e Marinetti lo nomina segretario nazionale del movimento futurista.

[redacted] 1920 il primo raid aereo Milano-Lago Maggiore [redacted] lancio [redacted] volantini; è nel 1924 che presenta al Congresso Futurista un suo manifesto su «La flora futurista ed equivalenti plastici di odori artificiali», cui segue nel 1926 la realizzazione di «Prospettive di volo», un grande olio su tela che viene presentato alla Biennale di Venezia, e da cui nasce la cosiddetta «Aeropittura»: [redacted] forma ancora oggi considerata fra le espressioni più valide del futurismo figurativo.

Ed oggi la Società dei Verbanisti, in collaborazione [redacted] il Museo Aeronautico Caproni di Trento (e soprattutto con la contessa Maria Fede Caproni che ne è la fondatrice), ha dato alle stampe un libro di oltre 200 pagine, ricco di una doviziosa iconografia, scritto da una studiosa romana, Lucia Collarile, che dalla propria tesi di laurea ha tratto lo spunto per approfondire la ricerca [redacted] un personaggio che l'aveva affascinata.

Il libro, che si intitola «Fedele Azari - Vita simultanea futurista», verrà presentato sabato alle 12 a Villa San Remigio (ove Azari visse alcuni anni) da Maria Fede Caproni di Taliedo e da Anty Pasero, col patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune [redacted] Verbania.

Seguirà una manifestazione aviatoria [redacted] vecchi aerei acrobatici del club di aviazione popolare dell'ingegner Mario Luppi. [a. c.]

[redacted] Azari - [redacted] simultanea futurista» di Lucia Collarile
Edizioni Museo Aeronautico Caproni, Trento 1992.
Pagine 200 [redacted] illustrazioni
Prezzo: 45 mila lire

[redacted]

GIORNO [redacted]

[redacted]

Jambo, sexy show [redacted] Moana

Questa sera al dancing Jambo di Cameri dalle 22 la celebre pornostar Moana Pozzi presenta [redacted] suo nuovo sexy show.

[redacted]

Cabaret con Giorgio Porcaro

La rassegna di cabaret del «Party Time» prosegue venerdì con una scoperta [redacted] Antonio Ricci, l'eclettico Giorgio Porcaro, che si produce in divertenti monologhi. L'appuntamento è per le 22. Dopo lo spettacolo, musica con il «Duo Delfi».

ROMAGNANO

Si [redacted] De Filippo, prevendite

Prevendite per lo spettacolo che la compagnia Teatro Tascabile di Alessandria terrà venerdì alla Casa del Popolo: «Io, l'erede» di Eduardo [redacted] Filippo. Biglietti: 12 mila, ridotti [redacted] mila.

NOVARA

Geroglifici in concerto

Appuntamento con la [redacted] live stasera mercoledì al «Graffiti» [redacted] corso Milano 78. Dalle 21 sul palco del locale si esibirà [redacted] gruppo dei «Geroglifici».

CAMERI

Film d'autore [redacted] «Ballardini»

Prosegue la rassegna «Film d'essai» del cinema teatro Ballardini. Da stasera fino a venerdì [redacted] programma «Mariti e mogli» [redacted] Woody Allen. Proiezione alle 21, costo del biglietto singolo 5 mila lire.

[redacted]ARA

In gita [redacted] Cambra con lo Sci Club

E' Cambra la meta della gita di domenica 21 dello Sci Club Novara '81. Iscrizioni nella sede dell'associazione, in via Dei Cattaneo 16, da lunedì a venerdì, dalle 17,30 alle 19 e il sabato dalle 16 alle 18,30.

ARONA

Tredicino, banco [redacted] solidarietà

In occasione della festa del «Tredicino» la Croce rossa di Arona ha allestito in piazzale Moro, fra le attrazioni del luna park, [redacted] banco di beneficienza. Tra i premi, un'automobile.

Appassionante sfida in provincia tra locali [redacted] disc jockey, arbitri i lettori

Un [redacted] insidia il [redacted]

I dj del Maneggio lanciatissimi in «top dance»

NOVARA. Seicento e sedici voti dividono Raffy dal trio Moira-Mauro Mbs-Fabrizio Poli. Un pugno di tagliandi. Il dj del Mirage resisterà anche questa settimana agli attacchi dei magnifici tre del Maneggio di Romagnano? Vedremo. Intanto, oltre alla classifica generale, guidata [redacted] piglio sicuro da Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo (12.119 voti), [redacted] interessante guardare quello che accade [redacted] Novarese. Armando del Sandokan mantiene il terzo posti con 2272 voti di preferenza, incalzato da Riccardo Medri [redacted] Nabila a quota 1279. Bene Roby Barbini (1119) del Biblos e Nino Carlucci [redacted] della Rocchetta. Tra i «top» della provincia anche Giovanni della Playa (818) e i magnifici sei del Trocadero: Teddy, Lupo Alberto, Sinuè, Giorgio, Modo, Stefano 21. I tagliandi [redacted] spediti a casella postale 2 - 10100 Torino Centro. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [redacted] discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [redacted] casella postale 2 - 10100 [redacted] CENTRO. Si possono spedire più schede [redacted] stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

NOVARA [redacted] **Eldorado** Tel. 624.158 Iniz. ore 20,10/22,15 L. 10.000/6000	RIPOSO
Faraggiana Tel. 627.676 Ore 20,05/22,15 L. 10.000/6000 [redacted]	**Trauma** [redacted] *D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]
Vittoria Tel. 623.385 Ore 20,20/22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 625.688. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000 mer. fer. [redacted]	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] Tel. 474.625. Ore 16,15 18,15/20,15/22,15 L. 9000/6000 lun. solo fer. 7000/5000	[redacted]
S. Cuore Tel. 465.494 Or.: in. 21 L. 8000/6000; mar. 5000 Cineforum	**Con [redacted] migliori intenzioni** *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — [redacted] fanciulla [redacted] buona famiglia si innamora [redacted] povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**
[redacted] **S. Andrea** Lire 7000/5000 Iniz. ore 16 e 21	[redacted]
[redacted] **S. Carlo** Tel. [redacted] 21 L. 8000-5000 (giov. L. 6000-4000) Cineforum	**[redacted] di [redacted]** [redacted] *István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mai assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica [redacted] difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**
[redacted] **Vandoni** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Ore 20/22 Lire 10.000/6000	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**[redacted] Quantestorie** *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]
[redacted] Tel. 0337/24 43.84 Lire 5000 Inizio ore 21	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in [redacted] nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del [redacted]monio sotto accusa. N.V. 1h 47' [redacted]
[redacted] **Corso** Tel. 240.853 Lire 8000/5000 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	[redacted]
[redacted] Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or. iniz. 15 continuato	RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** [redacted]. 81.183. [redacted] Lun. fer. L. [redacted] Or.: 16/18,45/22	[redacted]
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 81.459 Lire [redacted] Or. iniz. spett. [redacted]	[redacted]
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000	RIPOSO
[redacted] [redacted] Lire 8000/6000 Or.: 20/22	RIPOSO
[redacted] **Ariston** Tel. 403.043. L. 10.000/6000. Ore 14,30 16,30/20,30/22,30	[redacted]
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10000/6000-mar. 6000	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.984. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Giochi d'adulti** *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare [redacted] un weekend [redacted] moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge [redacted] giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or. [redacted] 15,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
[redacted] Chiesa della [redacted] 77. **Al lupo al lupo**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]BROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,35; 17,50; 20,05. [redacted] Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5/[redacted] X. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gen**[redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Sabotino. **[redacted] bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [redacted] **tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. [redacted] 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted]
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; [redacted]; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il Pungolo** In-[redacted] spei. Or.: 17, [redacted] 22.[redacted]
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Scent of woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Fuga dal mondo del sogno**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE v. Belgio 53. [redacted] Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria [redacted] 16,30. Tel. [redacted]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione [redacted] T.S.T. Ore 20,45 E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Sevignano, Fracci, Iso. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. [redacted] Or.: 16; 19; [redacted]
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande [redacted]ro**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; [redacted]2,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Luna di** [redacted]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Casa Howard**. Or.: 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Al lupo al lupo**. Or.: 16; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. [redacted] **moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 11. **Sommersby**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mac**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il danno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. [redacted] [redacted]: 16; 19,15; [redacted]
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [redacted]. **Ballroom**. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **2013 - La [redacted]**. Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Torino 64. **Orlando**. [redacted]: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. [redacted] X. [redacted]: 15,30/21.
[redacted] c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **La notte e la città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [redacted] **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La** [redacted] **e la** [redacted] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Le** [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Co**[redacted] **d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] 8 v. S. Radegonda 8. **Caino e Caino**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; [redacted]
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. [redacted] **Quantestorie**. Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **L'arma della te**[redacted] [redacted]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; [redacted]
[redacted] c. Vittorio [redacted] **Diario di un vizio**. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Abruzzi. [redacted] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Charlot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 6. **Betty** [redacted] Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. [redacted] Ore 20,30.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
[redacted] v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. [redacted] 2900.6767. **Il lago dei cigni**. Ore 21.
[redacted] BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilino del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **La commedia degli errori**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Fabio Concato** in concerto. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio teatrale.
[redacted] Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli**. Ore 21.
PIC[redacted] **TEATRO** v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. [redacted] **fantasmi**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Anna**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. [redacted] **gatta bella i ratti**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.[redacted]. **Beati voi**. Ore 21.
TEAT[redacted] **VERDI** v. Pastrengo 16. **Memoria del fuoco**.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 8208.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film tv; 23 Il Vescovo parla ai giovani; 23,45 Videonovara sport. **Vco**: 18,30 Destini; 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 E l'alba si macchiò di rosso, film; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video Top. **Altaitalia Tv**: 20,30 Pascia pranoterapia; 22,30 News; [redacted] Gli orsacchiotti [redacted] Chicago, tf; 23,30 Errori giudiziari, tf; 24 La storia del rock; 0,30 News; 1 Giovani cow-boy, tf

Continua l'egemonia granata nella classifica del «Campione eccellente»

Tanti domesi fra i primi dieci

In vetta c'è sempre Stefano Adda al secondo posto si fa largo il verbanese Paolo Vianoli che ieri ha ricevuto più di 400 voti. Cacello, altro giocatore della Juve Domo, ha fatto ieri un bel passo avanti

SERVIZIO

Paolo Vianoli, portiere del Verbania, ha vinto ieri la tappa del «Campione eccellente» con 410 voti. La maggior parte li ha inviati la Torrefazione Caffè Ver che deve il «covo» dei tifosi del giocatore verbanese.

Con questo massiccio invio Vianoli raggiunte quota 714 ed è secondo alle spalle di Stefano Adda (Juve Domo) che rimane al comando con 1185 voti. Attivissima, in favore difensore della Juve Domo, è sempre Patrizia Crivellaro che si sta dando un gran da fare non solo nel raccogliere e inviare i tagliandi, ma anche conteggiando i voti uno per uno.

La lotta è accesa nelle primissime posizione della classifica. Claudio Gualtieri, per esempio, ieri ha ricevuto 180 voti e rimane vicino al secondo posto con un totale di 567 tagliandi.

Per Gualtieri hanno votato in tanti. Rina di Rovegro, per esempio, e poi zia Anna, quindi un esercito amici e amiche. Ne citiamo qualcuno: Davide, Cristian, Alessio, Roberto, Oreste, Andrea, Renzo, ecc. Numerosi anche i voti al femminile: Barbara, Katiuscia, Marilena, Lory, Rita, e tante altre. Sempre presente in favore di Gualtieri c'è pure «don Camillo».

Nel duello per il quarto posto al momento prevale Fabio Bona (Villadossola) su Stefano Ferrario (Juve Domo). Il primo ha 293 voti, il secondo 248. Ieri per Bona hanno votato gli «amici dello Stufe Pub» che già in passato avevano inviato tagliandi per lo stesso giocatore.

E non sono mancati i voti per Paolo Cacello, della Juve Domo. Silvana, Giovanni, Carlo, Stefania, Wanda, Teresa, tutti da Pieve Vergonte, Marco e Paola da Premosello, Rosella da Villadossola, hanno mandato tanti voti per il giocatore della Juve Domo che grazie a loro è tornato nei «Top Ten».

Domenica proprio la Juve Domo, che ha al momento il maggior numero di giocatori in classifica (sei per l'esattezza), ha pareggiato nel recupero col Monferrato facendo un passettino avanti sulla strada della tranquillità. Adesso è a quota 23, con 4 punti di vantaggio sull'ammucchiata del fondo classifica.

Nella formazione casalana c'erano quasi tutti i giocatori in gusti nella lotta per il «campione eccellente»: Adda, Derrario, Cacello, Borroni e Pisoni. Mancava Madaschi che in classifica è ottavo con 146 voti.

Sempre domenica, nella giornata riservata ai recuperi, l'Omegna è riuscito a strappare un buon pareggio sul terreno della Fulvius. La classifica di Morna rimane difficile, ma grazie al punto guadagnato nel recupero la squadra ha lasciato il «fanalino di coda» nelle mani dell'Arona, rimasta malinconicamente sola all'ultimo posto. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Lido Hotel ***
Atlantic Hotel ****
Concorde Hotel ****
L'ambiente per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Paolo Cacello, laterale della Juve Domo, è uno dei giocatori più votati

SPORT FLASH

VOLLEY

Molti successi preziosi per squadre novaresi

Per quasi tutte le squadre novaresi che partecipano ai tornei più importanti di volley, le partite di sabato scorso si sono concluse vittoriosamente favorendo miglioramenti importante per varie posizioni di classifica. Fa eccezione solo la Tasker Romagnano Milanesi (B2 femminile), nell'incontro casalingo con il Rovereto ha perso per 3-1. Ottima prestazione per Pavic, B1, che ha liquidato il Treviso con netto 3-0. E in maschile anche la Cepiratti ha propria posizione centro classifica una vittoria contro il Varese per 3-1. La Seconda trasferta consecutiva per la Sanmartinese, ospite del Saronno, ha portato altri due punti alla squadra C1, che ha ottenuto il 3-1 contro avversarie battagliere.

NUOTO

Ciriè ottimi risultati per le società novaresi

Grandi risultati per le società novaresi che hanno partecipato domenica scorsa ai campionati Ciriè. «oro» alle Olimpic di Gozzano, con Marcello Erbetta, categoria kg. Quattro ori per pesistica Borgomanero, con Marco Loretti, Andrea Zanetta, Daniele Pes e Marco Righetti. Tre ori per la pesistica Omegna, con Renato Maiolino, Andrea Margaroli e Nicola Rizzo. Due ori per la Pesistica Paruzzaro, con Luca Soliga e Damiano Munaron.

CALCIO

Due utili pareggi per lo Edil

Doppio turno di campionato per l'Edil Rhodense, che ha giocato sul campo del Villar Perosa, ottenendo un pareggio sull'1-1. Nell'incontro casalingo domenica contro Cus Torino, la squadra novarese ha chiuso sullo 0-0, contro una formazione che schiera due stranieri.

NUOTO

La Nuoto aggiudica regionale

Grande soddisfazione per per la Novara Nuoto. Vincendo La Libertas Dino Rosa la scorsa settimana nella partita casalinga, la squadra si è aggiudicata il torneo regionale, cui hanno partecipato le piemontesi di serie C. La partita, finita 17-6, fa ben sperare per il campionato che prenderà il via il 27 marzo.

GINNASTICA

Le ragazze Libertas avviate verso serie A

Sembra avvicinarsi sempre di più la promozione dalla alla A per le ragazze delle Libertas. Con l'ottimo piazzamento di venerdì scorso a Lissone (dove le ginneste novaresi si sono classificate quinto posto), il salto di categoria è sempre più a portata di per le ragazze capitanate da Chiara Gastaldi.

HOCKEY

La Latus Trieste cede distanza: 14-5

Novara a valanga Amato firma 6 gol

Franco Amato in testa alla classifica dei cannonieri di serie A1

NOVARA. Netto (14-5) per l'Autocentauro Novara nell'anticipo di A1, con sei gol di Amato. azzurri superano la Latus Trieste stentando solo nel primo tempo; nella ripresa capolista spazza dal campo gli ospiti, ribadendo così la propria leadership in vetta.

L'inizio è di chiara no- Crudeli dopo soli 47" e Amato un minuto dopo (1'53') portano sul 2-0 l'Autocentauro, e tutti si aspettano la goleada. Invece il Trieste esce dal guscio. Lepore (9'46') accorcia le distanze, e Costa (11'39') pareggia.

Entra Bernardini per M. Mariotti, ma in difesa il Novara non appare molto ermetico. Il Trieste si trova a meraviglia. Amato segna il 3-2 (15'16") ma il Trieste non si arrende: Lodi in gol per il 3-3 al 20'37". Ci prova Crudeli (22'13") a spingere avanti gli azzurri ma gli ospiti hanno sette vite: il 4-4 porta ancora la firma di Lodi (22'55"). L'Autocentauro ha l'ultimo sussulto e va al riposo in vantaggio con un bel gol di capitan Bernardini (23'54").

Nella ripresa il Novara si mette a far sul serio e il Trieste non regge al brusco cambio di marcia imposto dagli azzurri. M. Mariotti (4'23"), E. Mariotti (7'41"), ancora M. Mariotti (9'47") e Amato (16'04") tolgono gli ultimi sull'esito del confronto, spingendo il Novara sul 9-4. Il Latus accorcia con Cortes (16'3"), poi fa ingresso il giovane Gazzoli che, dopo il 10-5 di E. Mariotti (19'01"), entra lui nel marcatori (19'37"). Il 12-5 è firmato Amato rigore (21'41"). La «Stecca d'oro» chiude con altri due gol (24'02") e (22'46") che chiudono la gara sul 14-5. [m. p.]

CICLISMO

Novarese terra conquista dei lombardi

Iniziata a Galliate la stagione 1993

GALLIATE. La solita valanga di corridori (questa volta ben 105) per il debutto stagionale dell'attività ciclistica in terra novarese. Ancora volta il compito dell'«apertura» è toccato alla Galliatese dei vari Bellesso, Cherubini, Testoni, Bernini e Polestro, che hanno così festeggiato nel migliore dei modi il secolo di attività del glorioso sodalizio novarese.

Purtroppo, nessuno alla vigilia si illudeva più di tanto, il andato una volta ad un lombardo, precisamente ad Alessandro Rota, un ragazzo Villa Cortese, in provincia Milano, che difende quest'anno i colori della Società ciclistica Arlunese.

Il suo è davvero sprint regale: la sua ruota è sfrecciata sulla fettuccia del traguardo regolando un gruppo compatto, forte ancora di quasi cento unità.

Alle spalle di Rota si sono classificati nell'ordine: Orazio Amato (Pedale Monzese), Roberto Muscati (Sedrianese), Davide Testei (Madonna di Campagna), Maurizio La Falce (Rostese), Riccardo Federici (Atlas Piossasco), Fabio Capra (Cardanese), Fabio Pini (Fa- Nuova), Alessandro Berti (Carugatese). Da sottolineare l'ottavo posto del novarese Capra, che quest'anno è però tesserato per una società lombarda.

I concorrenti hanno percorso 6 volte il giro Galliate, Romentino, Trecate, bivio per Novara, superstrada, Pernate, Galliate, per totali 98 chilometri. Il tempo vincitore di 2 23' per una dia 41 orari che la dice lunga sullo stato di forma già raggiunto da coloro che hanno fatto la corsa. Tra questi va senz'altro il torinese La Falce, che ha ripetutamente tentato l'azione solitaria, che è sempre ripreso. Lui come tutti gli altri, fino a volatone finale è al successo del milanese Rota.

Sandro

INFORMAZIONE COMMERCIALE

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana nazionale «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente - Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da oggi in tutta Italia è speciale settimana promozionale «Salvate i capelli».
Questa «settimana» speciale riun'importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro fisseranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno conoscere questa grande organizzazione e soprattutto gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare, la caduta dei capelli ottenere crescita corretta. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie ed avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole riteniamo *sia necessario farlo*, perchè esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente calva, mentre avrebbe potuto avere i capelli, *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una breve panoramica di come procede CIMET.

1) Esame gratuito riservato (della di circa un'ora), eseguito dai esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
caso affermativo cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti controlli durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.
Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti affe le sedute nell'istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in istituto.

Metodo Innovatore trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risultati veramente pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.
soddisfatta però, CIMET, sempre per mezzo chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora al fine di garantire una perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono queste, un'attaccatura estremamente naturale in sintonia con il resto della capigliatura. In questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

LA CIMET IN ITALIA

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 19,30. Sabato 9,30-13,00. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento

NOVARA
Via Torelli
Tel.

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

NAUTICO

Chiamati in azzurro

Fra i convocati l'omegnese Bobo Alessi

NOVARA. C'è anche il nome di «Bubu» Andrea Alessi i convocati Federazione Italiana di sci nautico per la stagione agonistica 1993.

La Federazione ha reso nota la formazione delle squadre nazionali, dove i nomi degli atleti raggiunto un considerevole.

Nelle discipline classiche, notevoli probabilità di accedere ai mondiali (così come vogliono le previsioni), ci sono il cusiano Andrea e Patrizia Buzzotta di Borgomanero. Nel «Club Italia» i nomi di Fabrizio Ciapponi, Elisabetta Galli, Marina Mosti.

Per il Club Azzurro, ti convocati Stefano Palombo, Massimo Sonzogni, Maurizio Vecchi, Piero Gervasi e Alessandro Giubbiani. Ancora una volta Alessi e Buzzotta si confermano come le punte di diadello sci nautico novarese e italiano. [a. m.]

CALCIO

Trecatesi a mitraglia

Vittoria a Quarona di ben 18 reti

NOVARA. ragazze quaronesi hanno dovuto inchinarsi «ciclone Trecate», incassando un clamoroso 18-0 in casa nella partita di domenica scorsa. Sette le reti per la bomber e capitana Katia Ricchi, che aumenta così il suo record personale. Gli altri punti stati segnati da Beduschi, Ragno, Biancardi, Alessio e lo spettacolare rigore di Bucchari. Contro le biancorosse ben poco ha potuto il Quarona. Le trecatesi di Fornara hanno messo in campo gli schemi provati negli ultimi allenamenti, cercando di produrre un gioco basato scambi veloci e triangolazioni. Il risultato non si è fatto attendere e le ragazze hanno dato vita ad pomeriggio sportivo spettacolare: ora sono in testa alla classifica con ben 30 punti, 6 di distanza dal Dormelletto. Prossimo incontro in calendario, quello casalingo di domenica contro il Parlamento. [c. m.]

DAMA

Titolo regionale

riconferma Ivorio Walter Raimondi

IVORIO. Campioni di ad Ivorio per il 32° campionato regionale. La vittoria assoluta è andata grande favorito, il torinese Walter Raimondi, campione piemontese per la quarta volta. Raimondi, in gran forma, ha totalizzato 11 punti su 12. Quattro torinesi alle sue spalle, il giovanissimo Marinelli, i due Martini e il veterano Caprio. Il primo novarese è stato l'anziano Luigi neo. Nelle altre categorie, vittorie di Francesco Cento Novi Ligure tra i nazionali, del promettente Massimo Sponza tra i regionali e Vin- Drago, tra i provinciali, con brillante terzo posto Luciano Campana di Ivorio.

per l'ottima riuscita della manifestazione è espressa, durante premiazione, dall'assessore provinciale i e dal presidente del CSAIN provinciale, Angelo Lavatelli. [a. b.]

Sportivi in discoteca

al «Diva» giocatori azzurri di calcio e hockey

NOVARA. Questa al «Diva», la discoteca nella centralissima piazza Martiri Novara, c'è la festa «Dedicato a Calcio e Hockey Novara». A mettere in piedi l'iniziativa, manco a dirlo, due donne, una tifosissima calcio, l'altra dell'hockey: «Abbiamo organizzato questo party azzurro approfittando del buon dalle due squadre - spiega la supertifosa Luisa - un ridosso promozione e l'altra al comando della serie A1. Tra i ambienti, poi, c'è molta amicizia, soprattutto tra i giocatori, spesso insieme. Si tratta di un'iniziativa che ci piacerebbe ripetere anche per altri sport, noi amiamo tutto quello che c'è d'azzurro». Durante la serata, interverranno dirigenti, allenatori e giocatori sia di hockey che di calcio. Molti di loro saranno premiati dai rappresentanti dei tifosi. [m. p.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.82.93 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 9-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.05 Orario 9-13/16-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410876 Orario 9-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.760.000 Kg di lettiera assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo dei Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata in Piemonte e interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, Biella e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so Siracusa 13 sono a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti del caso: 011/352929 - 355402 - 390508

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 17 Marzo 1993 vo 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vercelli, raffica di avvisi di garanzia (abuso d'ufficio) firmati da Scalia

Bufera-Savoino su Usl e Comune Si indaga su 16 amministratori

Gli altri 8 amministratori indagati. In alto da sinistra: Cattaneo, Carnevali, Danieli e Casalino. Sotto: Barberis, Delli Veneri, Gabotto e Sciangueta

VERCELLI. Il ciclone-Savoino ha travolto politici e amministratori della dc e del psi. Ieri pomeriggio, i carabinieri sono andati a consegnare 26 «informazioni di garanzia» a 16 persone: i componenti del comitato [redacted] gestione dell'Usl e della giunta comunale in carica fino al 1990. Per tutti un'unica ipotesi di reato: concorso in abuso d'ufficio. L'avviso di garanzia [redacted] stato inviato a personaggi molto conosciuti: dall'ex sindaco Pulvio Bodo agli ex presidenti dell'Usl [redacted] Barberis [redacted] Lucia Pigino; da alcuni degli assessori già arrestato per l'appalto dell'inceneritore, al consigliere regionale Sandro Cattaneo.

E' proprio quest'ultimo il perno della vicenda. Tutto incomincia con gli interrogatori dell'architetto Antonio Savoino, di Chiesa piemontese». Sentito dal procuratore della Repubblica del Tribunale, Luciano Scalia, il titolare della «Protecne» confessa di

In alto, da sinistra, otto amministratori indagati: Bodo, Fragonara, Amerio e Calfi. Sotto, sempre da sinistra: Robutti, Romano, Pigino e Taverna

aver dovuto pagare tangenti per lavorare a Vercelli e fa esplicitamente il nome di Cattaneo (che, sinora, [redacted] [redacted] mai replicato pubblicamente a queste accuse). Savoino avrebbe [redacted] anche le quote di queste tangenti, il dieci per cento per ogni lavoro assegnatogli a Vercelli.

Il 23 febbraio scorso, Scalia emette la prima «informazione di garanzia». Riguarda Cattaneo e l'ipotesi di reato è «concussione continuata» e «concorso in abuso d'ufficio con ignoti». L'abuso di ufficio è il reato dei pubblici ufficiali o degli incaricati dei pubblici servizi. Facile dunque congettu[redacted] che questi «ignoti» vadano ricercati tra gli amministratori che possano aver contribuito ad assegnare incarichi a Savoino per innescare il meccanismo delle tangenti.

E allora, in base alle dichiarazioni dell'architetto ma anche in forza di altri riscontri, Scalia individua alcuni filoni da seguire: il progetto di riordino dei servizi dell'ospedale «Sant'Andrea» e gli incarichi dati a Savoino per l'inceneritore (la direzione dei lavori e lo studio dell'impatto ambientale). [redacted] solo. Si indaga anche su progetti dove non compare Savoino, bensì due architetti vercellesi, Claudio Scalo e Domenico Castelli: sono la trasformazione dell'ospedale pneumologico «La Bertagnetta» in una casa-comunità per anziani (spesa iniziale 6 miliardi, finanziata con la legge-Donat Cattin) e la sopraelevazione del piano-infettivi (legge speciale s[redacted] [redacted] contro l'Aids). Per ora, nei confronti dei due progettisti vercellesi non è stato preso alcun provvedimento. In base a tutto il materiale, sempre più imponente, che ha a disposizione, il magistrato emette dunque le «informazioni di garanzia», per scoprire chi si[redacted] «gli ignoti» del suo provvedimento precedente nei confronti di Cattaneo.

Per quanto riguarda l'Usl, gli indagati, (in concorso con Cattaneo) sono tutti i componenti [redacted] comitato [redacted] gestione che affidarono gli incarichi [redacted] Savoino [redacted] a Casa[redacted] e Scalo: i democristiani Lucia Pigino e Guido Gabotto; i socialisti Giancarlo Casalino, Marco Barberis e Davide Sciangueta e l'ex repubblicano Sergio Delli Veneri. A proposito della posizione politica di quest'ultimo, c'è da dire che il pri lo aveva pubblicamente sconfessato all'epoca dei fatti. Nell'elenco non c'è il dc Eugenio Bellini (vicino [redacted] Boggio) che aveva sempre detto no a Savoino.

E veniamo alle giunte che avevano assegnato gli incarichi a Savoino nel forno (60 milioni per l'impatto ambientale, mezzo miliardo per la direzione lavori). Gli indagati sono i socialisti Pulvio Bodo (ex sindaco), Giovanni Amerio, Luciano Calfi e Luigi Taverna; i democristiani Angelo Fragonara, Carlo Robutti, Francesco Romano, Lucia Pigino, Gianfranco Carnevali e Arrigo Danieli. Alcuni hanno ricevuto più di un avviso di garanzia: tutti, ovviamente, in concorso con Cattaneo. Per la classe politica vercellese un martedì nero, nerissimo.

Enrico De Maria
ALTRI SERVIZI A PAG. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [redacted]
Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese [redacted] persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di nebbie, in parziale diradamento durante il giorno.

L[redacted]
DI [redacted]
Max: 15; min: 4; [redacted]

[redacted]
Max: 10; min: 1; medie: 8

[redacted]
Torino 12; Novara 16; Alessandria 15; Aosta 15; Cuneo 15.5; Asti 13

A 48 ore dall'arresto del primo cittadino, emergono ulteriori particolari della clamorosa inchiesta

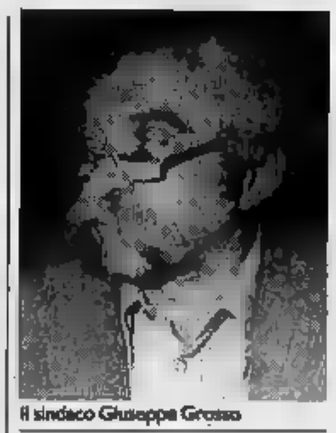
Verrone, ville e pista di moto nell'indagine

La concussione è l'ipotesi di reato che si profila per Grosso

BIELLA. Concussione, tentata concussione e interesse privato in atti d'ufficio. Sono i reati contestati dai magistrati a Giuseppe Grosso, 64 anni, il sindaco di Verrone arrestato lunedì sera dai carabinieri.

Ieri mattina, a 12 ore dall'ingresso in cella dell'amministratore, è stato il magistrato inquirente Federico Panichi a confermare i motivi per cui Giuseppe Grosso risulta indagato. Più tardi il gip Carlo Gaddi ha aggiunto [redacted] dettagli: «L'in[redacted] riguarda alcune villette realizzate a Verrone dalla ditta Scopel di Biella e la pista per le minimoto di proprietà di Roberto Tricomi».

Quindi, considerate le accuse, l'imprenditore e l'ex centauro sarebbero stati in qualche modo obbligati a versare del denaro al sindaco Giuseppe Grosso per avviare loro attività a Verrone. Al riguardo è impossibile sapere altro: ieri i telefoni nella sede dell'impresa Scopel e dell'officina Tricomi hanno squillato a vuo-


Il sindaco Giuseppe Grosso

to. L'unico particolare delle indagini emerso è Palazzo di giustizia è che i carabinieri, nel giardino della villa del sindaco, avrebbero trovato le ceneri di un falò con i resti di alcuni importanti documenti.

Con l'arresto di Giuseppe Grosso si aggiunge un ulteriore capitolo alla «Tangentopoli» lemiera, che si era aperta con l'arresto di Paolo Leardi e successivamente dell'ex assessore ai lavori pubblici di Biella, Piergiulio Piantedosi e dell'imprenditore Dissegna.

In attesa che le posizioni [redacted] questi ultimi due siano esaminate dal tribunale della [redacted] (l'udienza è fissata per domani, ma i giudici si riserveranno la decisione), ieri mattina Piantedosi è stato ancora interrogato dal magistrato Ferrari. L'ex assessore socialista continua a negare ogni addebito, sostenendo che il denaro avuto nell'ambito dell'operazione «2001» era il compenso per una prestazione professionale.

Daniele Pasquarelli

CASO PIANA

Mafia e Safim: svolta nelle inchieste?

GATTINARA. [redacted] sono a una svolta le inchieste sul caso Piana. L'altro giorno [redacted] si sono incontrati i magistrati antimafia piemontesi e il pm romano che indaga sullo scandalo della Safim. Stefano Piana, 57 anni, conosciuto fino a poco fa come il «Berlusconi di Gattinara», era stato arrestato il primo dicembre del '92 per associazione mafiosa e riciclaggio di denaro sporco. Insieme a lui, in carcere, erano finiti altri presunti esponenti [redacted] mafia, [redacted] cui Salvatore Badalamenti. Ma sull'impero [redacted] Piana (fallito nel dicembre del '91 con un «crac» da 30 miliardi), [redacted] in corso un'altra inchiesta: quella sullo scandalo della [redacted] (grup[redacted] Efim), condotta dal pm Antonino Vinci. Secondo l'accusa, le aziende in crisi di Piana avrebbero beneficiato dei finanziamenti in leasing e [redacted] un giro di fatturazioni false. L'altro giorno Vinci è stato a Torino, [redacted] colloquio [redacted] i magistrati antimafia Sandro Ausiello, Anna Maria Loreto e Giangiacomo Sandrelli. E' probabile che i due [redacted] d'indagine si stiano avvicinando, e quasi sicuramente ci sono intrecci fra l'inchiesta romana e quella torinese. La magistratura di Vercelli non ha più indagini aperte sul caso Piana: a ottobre il procuratore Luciano Scalia mandò 16 avvisi di garanzia (all'ingegnere e ad amministratori del suo gruppo) per bancarotta fraudolenta. Ed è proprio da quella indagine che sono partite tutte le altre.

Carrozzeria Biellese
di Garizio e Gariazzo & C. s.a.s.
BIELLA - Via Rigola, 9 - Tel. 015 401.842
VENDITA ED ASSISTENZA SPECIALIZZATA MERCEDES BENZ
Le nostre occasioni

Mercedes Benz 190E	'87 blu + tetto	Mercedes Benz 250D	'90 nero + tetto + cerchi lega
Mercedes Benz 200E	'91 antracite + tetto	A.R. 164 Twin Spark	'88 nera + tetto + clima
Mercedes Benz 200TE	'90 blu + clima + radica	BMW 318is	'89 nero + tetto
Mercedes Benz 300CE	'89 nero + pelle nera + clima	Thema S.W. 16v	'89 bronzo + tetto + clima
Mercedes Benz 300CE	'89 antracite + full optional	Toyota LX 2.5 TD	'88 blu
Mercedes Benz 250D	'87 bianco + tetto	Patrol 3.3 D Autocarro	'87 Bordeaux
Mercedes Benz 250D	'89 piombo + tetto		

DAL 12 AL 27 MARZO
PRENDI 3 x 2 PAGHI
CARTUNIA PEM
BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
benne
MORTARA
CENT[redacted]
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
UN AMICO IN PIÙ

I nuovi provvedimenti della magistratura hanno scosso i due maggiori partiti di governo

Gli «avvisi», una folgore su dc e psi

Le prime reazioni: dallo stupore alla rassegnazione

VERCELLI. Dopo gli avvisi per la «pensione d'oro», il terremoto-Savoino si è abbattuto come folgore sulla politica cittadina. Ci sono 16 nomi, nelle informazioni di garanzia firmate ieri dal procuratore del Tribunale Luciano Scalia. C'è tutto il «gotha» della politica, democristiani e socialisti. C'è l'ex sindaco Bodo, ex giunta, il «big» della dc Sandro Cattaneo, la ex presidente dell'Usl Lucia Pigino. E c'è un'ipotesi reato pesante: concorso continuato in abuso d'ufficio.

Per Vercelli è un nuovo choc. La notizia si è diffusa ieri pomeriggio, quando gli uomini della polizia giudiziaria hanno finito la «ronda» nelle case delle 16 persone «avvisate». La giunta comunale (in due versioni: 1988 e '89), e il vecchio comitato gestione dell'Usl finiscono sotto inchiesta per gli incarichi affidati ad Antonio Savoino, l'«asso pigliatutto» degli appalti piemontesi.

Angelo Fragonara, ex vicesindaco dc, ha ricevuto l'avviso poco prima delle 14. E' andato a portarglielo un carabiniere: «Commenti? No, no ho proprio commenti da fare - spiega al telefono -. Dico solo che, sulla vicenda Savoino, dovevo essere ascoltato come "persona informata dai fatti" dal procuratore della Pretura Luigi Carli. Poi tutto è stato rinviato per miei problemi familiari. Adesso posso ribadire che, se il magistrato che indaga mi chiamerà, andrò a riferire le stesse cose che volevo riferire a Carli. Ci andrò come persona indagata, e come testimone. Ma la sostanza non cambia».

Fragonara è tranquillo, sembra nemmeno stupito. Ora che è coinvolto nell'inchiesta di Scalia, è probabile che non possa più andare a testimoniare nell'ufficio di Carli (che indaga anch'egli sull'inceneritore). L'ex vicesindaco era finito in carcere il primo ottobre, insieme alla giunta: «Il mio nome compare due volte, e sono se considerare questa informazione di garanzia come un unico avviso come due separati». Fossero due, Fragonara sarebbe già a quota quattro (inceneritore, pensione d'oro e adesso Savoino): «Il Citarist vercellese», scherza. E fa riferimento all'ex «cassiere» della dc nazionale, che ha già collezionato 17 informazioni giudiziarie.

Anche **Arrigo Danieli**, democristiano, era finito in per l'inchiesta sull'inceneritore (l'udienza preliminare è fissata il 25 maggio): «Che cosa posso dire? Che stati tirati in ballo tutti i politici che hanno votato l'affidamento di incarichi a Savoino».

L'avviso di garanzia glielo ha portato un carabiniere alle 13,15: «Sono amareggiato - dice l'ex assessore all'Ecologia -. Dopo 8 anni di attività politica onesta non fa piacere trovarsi in un tornado come questo. Ma fa niente: io ho la coscienza tranquilla, e oggi non sono più preoccupato di quanto lo fossi prima». Danieli ricorda ancora i 7 giorni in cella d'isolamento: «Quell'esperienza mi ha sconvolto la vita. Non la dimenticherò». Anche Arrigo Danieli, dopo gli arresti, aveva preparato un memoriale su Savoino, dal quale sembrava prendere le distanze. E l'ex assessore dc era stato ascoltato recentemente dal procuratore Carli.

L'ex sindaco **Pulvio Bodo**, ieri a Vercelli, non vuole parlare. Si affida al suo avvocato, Dario Piola: «Aspettiamo di saperne più - dice il legale -: per ora non abbiamo capito di cosa siamo accusati, e da chi. Nei prossimi giorni speriamo di vederci più chiaro».

Il di Bodo, che fino a pochi giorni fa è stato ricoverato in ospedale a Milano, compare due volte nel provvedimento del giudice Scalia: la prima volta per la delibera sulla «valutazione di impatto ambientale» (dell'88) e la seconda per l'affidamento (sempre a Savoino) della direzione dei lavori al potenziamento del forno (agosto dell'89).

Ora parla **Francesco Romano**, democristiano, avvocato ed ex membro della giunta: «Sì, ho letto l'avviso di garanzia, poi non ci ho più pensato. Ho avuto da fare. Commenti? Nessuno. L'avviso parla di continuato in abuso d'ufficio per l'assegnazione di incarico ad un professionista. Siccome di incarichi, nei miei quattro anni di lavoro in giunta, ne abbiamo assegnati parecchi, voglio che mi si spieghi che cosa aveva di particolare questo: la "valutazione impatto ambientale" affidata ad tecnico. Quando capirò perchè si indaga. Per ora dico soltanto che oggi (cioè ieri, ndr) mi sono dimesso dalla commissione edilizia ho informato l'Ordine degli avvocati e il preside scuola in cui insegno».

Davide Sclanguetta, socialista, ex membro del Comitato di gestione Usl: «Sono esterrefatto: credo che l'organo collegiale dato incarichi per cose che consideriamo ancora oggi utili per la collettività. Comunque sono tranquillo, e ho fiducia nella magistratura».

Gli altri tacciono. Tace Lucia Pigino, presidente dell'Unità sanitaria, considerata l'«autorità morale» della democrazia cristiana vercellese. Non si trova Marco Barberis, socialista, ex presidente del Comitato dei garanti.

Una curiosità: fra gli «avvisati» c'è anche Guido Gabotto, dc «dissidente» e presidente delle Acli. Nell'89 era stato querelato da alcuni esponenti del partito per gli articoli scritti sul giornale «La Risposta». E uno di questi ultimi parlava proprio della «lobby di via Veneto» in relazione agli appalti della Bertagnetta e del Sant'Andrea: i due progetti per cui ora anche Gabotto ha ricevuto l'informazione giudiziaria.

Franco Cottini

L'ex ospedale pneumologico «La Bertagnetta» al centro dell'indagine

Nove anni di delibere

Storie di progetti miliardari per i rifiuti e contro l'Aids

VERCELLI. «Mani pulite» procede in due direzioni. Usl e inceneritore, e la prima si divide ancora in due parti: Bertagnetta più infettivi e piano di riordino del Sant'Andrea.

Nell'ordine, **Bertagnetta**. Un progetto da 8 miliardi curato dall'architetto Claudio Scalo e dall'ingegner Domenico Castelli tra l'88 e il 90 per la trasformazione dell'ex ospedale Pneumologico in una di riposo anziani lungodegenti. A seguire, il reparto **infettivi** a cui sono legati i nomi degli stessi due professionisti vercellesi. Nell'ambito del progetto speciale contro l'Aids (1989), l'allora ministro della Sanità Francesco De Lorenzo aveva individuato alcuni ospedali in cui realizzare reparti tecnologicamente all'avanguardia: il Sant'Andrea è uno di questi. Infine il **piano di riordino** dell'ospedale (il primo risale all'84) curato invece dall'architetto torinese Antonio Savoino: torre dei servizi, dipartimento Emergenza, Rianimazione, Dialisi, scuola infermieri e interventi sulle strutture sono i passaggi più importanti.

Poi il capitolo inceneritore comunale, il forno sempre più degli scandali. Questo terreno esclusivo della «Protecne» e quindi di Savoino. Dalla **valutazione di impatto ambientale** affidatagli nel febbraio '88 per un compenso di una sessantina di milioni lordi alla **direzione dei lavori** per l'ampliamento e l'adeguamento dell'impianto. La delibera dell'agosto '89 prevede per questo incarico un compenso di 683 milioni lordi poi ridotto a 521 nel febbraio '92 a seguito di una variante dei costi, ma anche di diverse valutazioni date in sede di verifica dall'Ordine professionale.

Le stesse due delibere della giunta hanno affidato al geometra Piero Bonello l'incarico di contabilizzazione spese per i lavori: compenso iniziale 254 milioni, salito a 296 l'anno scorso. [r. v.]

Nuove proteste in piazza Cavour: una tribuna per comizi «sfratta» 2 bancarelle

Ambulanti, è guerra per un palco

I venditori: «Il Comune l'ha sistemato senza dirci niente, è intollerabile». Dopo la polemica per le gru l'associazione di categoria minaccia di occupare Vercelli. E sabato, dalla pedana, parla Gianfranco Fini

VERCELLI. Ore 11,30 di ieri mattina: gli ambulanti di piazza Cavour dichiarano guerra all'amministrazione comunale. Dopo l'apertura di tre cantieri, che fatto esplodere le prime polemiche da parte dei rappresentanti di categoria, la sistemazione nel centro storico di un palco per i comizi elettorali diventa nuovo oggetto di contesa. Portavoce della protesta è ancora una volta Vincenzo Tripodi, presidente della Fiva regionale, che precisa: «Ci stanno mettendo a dura a prova. Nel mese scorso alcuni operatori sono stati costretti a spostare la loro bancarelle in un'altra zona per la costruzione dei ponteggi: adesso siamo alle prese con questa "tribuna", che toglie lo spazio a due esercizi. Tutti gli ambulanti pagano regolarmente il platestico, non vedo perché i nostri diritti non debbano essere rispettati».

L'appuntamento è il comizio di Gianfranco Fini, segretario del msi, è previsto per sabato pomeriggio, e la sistemazione del palco un'area normalmente occupata dagli ambulanti poteva almeno essere rinviata di qualche giorno. «Aspettiamo quanto prima una risposta da parte di coloro che sono responsabili di questa situazione - aggiunge il presidente Fiva -. L'abusivismo, leggo sul registratore di cassa e la crisi di tutto il commercio ci hanno colpito duramente, la collocazione del palco non fa che peggiorare il tutto. Oltretutto si è sufficiente il cambio di posizione per far diminuire l'incasso».

Gli ambulanti di piazza Cavour sono di nuovo sul piede di guerra: protestano contro il Comune, che ha sistemato nel cuore del un palco per i comizi elettorali

E tra gli ambulanti infuriati c'è anche chi minaccia di occupare simbolicamente la città. Rudy Radossi afferma: «Nei giorni di mercato lavoriamo in un precario. I nostri interessi non vengono tutelati e gli uffici competenti del Comune non si preoccupano d'informare i rappresentanti del nostro settore su eventuali cambiamenti. Adesso siamo arrivati a livelli insostenibili e, se le cose non cambieranno entro breve tempo, saremo costretti a prendere drastiche decisioni».

Decisi a dare battaglia sono anche Paolo Toffi e Andrea Montana, che ieri mattina si sono visti l'area occupata dalla «tribuna» per i politici. «Nessuno ci aveva avvisato: abbiamo chiesto spiegazioni ai vigili, anche loro sembravano non stati informati».

Sulla stessa posizione pure Roberto Leone, addetto stampa dell'Associazione commercianti: «La categoria degli ambulanti è spesso bistrattata e gli interessi degli operatori più volte non vengono presi in considerazione. Spesso basterebbe un minimo d'informazione per evitare che nascano nuove polemiche». [g. mo.]

FLASH

In ribasso Arborio e S. Andrea non quotate le varietà Indica

La seduta di ieri alla Borsa risi è conclusa con l'indicazione di prezzo al «nominale» per assenza di contrattazioni per le varietà di risoni a grana tonda quali Balilla, Elio e Cripto. Con un aumento di dieci lire il chilogrammo per Lido e di cinque lire per le varietà Europa, Loto e Riva; con la diminuzione di dieci lire per Sant'Andrea ed Arborio. Ferme le quotazioni per Ariete, Ribe, Roma e Baldo; non quotati i risi Indica. Il listino è «licenziato» con le seguenti quotazioni, indicate nella misura massima, al chilogrammo e senza Iva: Elio e Cripto lire; Balilla 635; Lido, Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe 670; Sant'Andrea 700; Roma 720; Baldo 740; Arborio 770.

Funerali a Conti del annegato

Saranno celebrati oggi pomeriggio inizio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata, i funerali di Gianni Menegatti, il giovane anni che annegato nella roggia Marcova: il suo cadavere era stato trovato domenica pomeriggio da un equipaggio sommozzatori dei Vigili del fuoco in una buca del fondale, a circa metri di profondità ed a 800 metri sua abitazione in regione Cuna 136.

Il 26 consegnati i premi per sfilate di Carnevale

Venerdì 26 alla sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli saranno premiati i carri allegorici e i gruppi mascherati che si sono aggiudicati graduatoria ufficiale del Carnevale.

Durante la serata verranno, inoltre, consegnati menti agli autori dei carri e alle maschere che hanno vinto il referendum promosso da «La Stampa». Ricordiamo che tra i gruppi che hanno bissato il successo vi è il Club '82-bar Principe il carro allegorico «I moschettieri del re». L'appuntamento è l' per le 21.

Le polemiche di Ettore Ara conferenza all'Unitre

Domani pomeriggio inizio alle 15,30 nell'aula magna del seminario arcivescovile il professor Celso Rosso terrà lezione su «Vercelli tra '800 e '900 nelle polemiche di Ara». La lezione rientra nel ciclo conferenze organizzate dalla Caritas per l'Università della Terza età.

«Sperimentiamo insieme» conferenza per insegnanti

«Sperimentiamo insieme» è il titolo della conferenza organizzata per gli insegnanti sia della scuola materna sia delle elementari. La lezione, che rientra nel programma de «La scuola nei laboratori», avrà inizio domani pomeriggio alle 15,30 e si terrà nei locali della elementare «Ferraris», piazza Cesare Battisti. La conferenza sarà tenuta dalla professoressa Carla Gobbi.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strada più larga e più pericolosa?

Scrivo per esprimere un dubbio: ho visto che sulla strada che collega San Germano e Vercelli stanno facendo lavori di ampliamento. A parte i disagi per gli automobilisti, per la continua presenza di semafori, macchine e operai, io mi chiedo questo: quando i lavori saranno conclusi la strada sarà parecchio più larga. Non voglio dire che questo sia male, ma temo che, oltre a diventare più larga, possa anche diventare più veloce e più pericolosa. La Biella-Santhià, ad esempio, è famosa per i gravi incidenti stradali che vi accadono. Sulla Vercelli-San Germano, invece, la percentuale di incidenti gravi mi sembra molto meno alta. Mi chiedo se sia caso.

Lettera firmata, Tronzano

Biella, i posteggi e le strisce

A proposito di posteggi a Biella. Non fa che parlare il centro intasato dalle auto, di mancanza di spazi per lasciare in sosta la vettura. Ma ho dovuto constatare rammarico che più volte qualche posto in più lo si potrebbe trovare, se gli automobilisti posteggiassero le loro auto correttamente. Per fare poche manovre, per disattenzione e perchè nella fretta non ha tempo di controllare, vengono lasciati liberi metri di spazio prezioso.

Per ovviare, almeno in parte, a questo problema, basterebbe tracciare delle linee che delimitino ogni posto, in modo da costringere gli automobilisti a posteggiare un po' più attentamente. Un primo tentativo lo si potrebbe fare ad esempio in piazza Vittorio Veneto, in via XX Settembre e nelle altre nu strade centro, dove le auto vengono sistemate troppo spesso a casaccio.

Marco Maffeo, Biella

Le lettere per questa rubrica (scritte a macchina e non più lunghe di 20 righe) possono essere spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda e via della Repubblica 29, indicando nome e indirizzo del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.105
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
(0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
(0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Val. Sacc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi di turno con apertura obblig. (9-12,30 e 15-20 e batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con ricetta medica urg.): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel.

A **Biella** turno princ.: *Piedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno ausiliario: *Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. turno princ. delle farm.: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre su di turno di notte medica urgente. La farm. del turno ausiliario resta un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farm. svolgono anche reperibilità notturna; su chiamata, dietro di urgente.

Grignasco: *Farmacia Borsa*, corso Roma 2, tel. (0163) 417.113
Farmacia Sacro Monte, Calderini 6, tel. (0163) 511.93.
Valduggia: *Ferretti*, via XXV Aprile, condominio San Carlo, tel (0163) 471.39.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, (015) 590.174.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.
Biogllo: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320
Farmacia Raffaele, via Marconi 69/a, tel. (015) 94 158/980 356
Scopello: *Dr. Renzo Barbiera*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161)

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, (0161) ambul., tel. 57.500; tel. (0163) 422.245; tel. (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Francesca Ferraris Bernabino, Sciarrino, Cristian Migliorini, Denise Eucalipto, Andrea Abate.

Alessandrina Paderno, 62 anni, pensionata; Guerina Scarrotti, anni, pensionata; Salvatore Aprile, 77 anni, pensionato; Luigi De Angelis, anni, pensionato; Ottorino Furlan, 78 anni, pensionato; Eugenio Leaca, 80 anni, pensionato.

MATRIMONI. Lorenzo Lamprillo, Edoardo Vialba, Michael Triverio.

È mancata
Clara Audogni ved. Castagneris
Addolorati annunciano la figlia Anna Maria con Attilio gli adorati nipoti. I funerali mercoledì 17 p.v. Ospedale S. Andrea Vercelli.
— **Vercelli**, 17 marzo 1993.

Abbiamo tanta commozione ogni parola, scritto, gesto, silenzio, lacrima, fiore, opera di bene, preghiera e ricordo che di inviare portata per il nostro caro papà
Giovanni Z
Liberto, Raffaella e famiglia esprimono a tutti profonda riconoscenza.
— **Cavaglio-Biella**, 17 marzo 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AGGIORNAMENTI

Laboratori, lingue e geografia

terrà domani nell'aula magna della scuola «Ferraris» di piazza Battisti a Vercelli, l'ultima lezione corso aggiornamento per docenti della scuola elementare e materna che ha come scopo l'illustrazione delle esperienze attuate nei moduli organizzativi. Dalle 16,30 alle 19,30 Carla Gobbi, ordinaria scienze naturali e geografia, autrice di libri di per la didattica della biologia e della geografia nelle elementari, terrà relazione dal titolo: «Sperimentiamo insieme». Nei giorni 23, 24, e primo aprile nei locali dell'oratorio di Salvatore di via Parini, sempre nel capoluogo, si svolgerà un corso per la formazione linguistica nelle elementari, promosso dalle edizioni «La Scuola» e dalle sezioni vercellese e novarese dell'Aimc.

La chiesa di San Pietro

Alla sede della Associazione Culturale di Gattinara, questa sera si svolgerà una relazione a cura di Pulvio Caligaris, sul tema: «La chiesa parrocchiale di Pietro di Gattinara, vicende storiche ed architettoniche». L'appuntamento è per le 21.

Parto, post parto e infanzia

L'associazione «La Cicogna» Biella e il Centro baby-sitter «Mary Poppins» di Vercelli hanno aperto un corso preparazione al parto e al dopoparto per le future mamme (informazioni telefonando allo 0161-214.888) e corso di formazione per baby sitter in cui verrà svolto particolare attenzione l'argomento della vita del bambino nel periodo neonatale (informazioni telefonando allo 0161-212.642).

CORSI UNITRE

In cattedra gli amministratori

Continuano lezioni dell'Università della terza età crescentinese. Per oggi pomeriggio è previsto incontro di appartenenti alla terza età che hanno aderito al corso e gli amministratori comunali che si metteranno a disposizione per rispondere ai quesiti posti dall'uditorio.

Ex funzionario di Novara e la nipote: avevano chiesto denaro a un imprenditore biellese

Condannati per 10 milioni di «pizzo»

Lui impiegato all'Ispettorato del lavoro, lei consulente: erano accusati di concussione nei confronti di Piero Ottino, hanno avuto una pena di 2 anni (col patteggiamento). All'industriale sono stati risarciti i danni

NOVARA. Non è arrivato al dibattimento il processo che vedeva imputati di concussione l'ex funzionario dell'Ispettorato del lavoro Giuseppino Boeri e sua nipote, Raffaella Alteri, consulente del lavoro studi a Biella, dove risiede, e a Novara. Erano accusati di aver preteso 10 milioni dall'imprenditore biellese Piero Ottino per «attenuare» le conseguenze economiche di un'ispezione che lo Boeri aveva condotto in due aziende tessili dell'industriale a Ghemme, dove aveva riscontrato irregolarità relative ad alcune dipendenti.

Ieri mattina in tribunale, attraverso i loro difensori, entrambi hanno chiesto, con il consenso del pm Luciano Ciardi, di ammessi al patteggiamento. I giudici di Novara hanno accolto le richiesta, applicando una pena di 2 anni per Giuseppino Boeri e di un anno e 10 mesi per la nipote-consulente Raffaella Altieri (con i doppi benefici).

In precedenza, i due avevano già provveduto a versare 5 milioni all'imprenditore biellese a titolo di risarcimento danni. Fino all'udienza preliminare, Boeri e la nipote avevano respinto le accuse, sostenendo che la vicenda vizista da un equivoco. La Altieri, in particolare, aveva sottolineato che i 10 milioni contestati da considerarsi come cifra richiesta anticipo sulla prestazione professionale consu-

Giuseppino Boeri e Raffaella Alteri, condannati per concussione a Novara

lenze». Dal canto suo, Boeri si era dichiarato estraneo ni tentativo di illecito, ammettendo soltanto di aver invitato l'industriale mettersi sulla strada giusta», indicando nella nipote la persona che poteva aiutarlo, ma senza accordi preventivi con lei. Tesi che però non avevano convinto il procuratore Roberto Fava, che per entrambi aveva chiesto il rinvio a giudizio.

L'inchiesta era partita nel gennaio '92 da una segnalazione il prefetto aveva trasmesso alla magistratura, dopo aver appreso dal presidente della Provincia un tentativo di . consigliere provinciale e sindaco dc di Garbagna, a pochi chilometri da Novara. Uscito dal tribunale, ieri Boeri è andato in municipio: «Questa storia riguarda solo la mia attività professionale - ha detto - non le mie funzioni di amministratore. Non ho mai intascato una lira. deciso di patteggiare perchè non avrei sopportato lo stress del processo». [p. ben.]

Al Tribunale di Vercelli

Ritorna in aula dopo due mesi il caso dei quiz per le patenti

VERCELLI. Riprenderà domani, davanti al tribunale di Vercelli, il processo contro l'ispettore polizia stradale Giuseppe Musa, 51 anni, comandante del distaccamento Romagnano Sesia, ed i titolari di due autoscuole, Antonino Ubaldo Calabrò, anni, di Borgomanero, che anche segretario provinciale del «Movimento politico per difesa degli automobilisti» e Bruno Sasso, 46 anni, di Cossato. Sono tutti accusati di concorso in abuso in atti d'ufficio; i due titolari autoscuole anche di usurpazione di titolo. Il collegio difensivo formato dagli avvocati Ciro Orrico e Giuseppe Ruffier di No- ed Oscar Osella di Biella.

La vicenda risale al 16 luglio dell'anno scorso quando, in seguito ad alcune «soffiate» che segnalavano presunte irregolarità, l'ispettore Musa aveva interrotto una sessione teorica di esami per il conseguimento della patente di guida che si stava svolgendo nella sala consiliare del municipio di Borgosesia.

Dopo aver sequestrato tutto materiale, Musa aveva denunciato i due funzionari vercellesi Motorizzazione, Mario Pescarolo Paride Santilli, che presiedevano la sessione, accusandoli di aver corretto sugli «statini» gli errori messi da alcuni candidati.

L'inchiesta giudiziaria aveva però completamente scagionato i due funzionari. In parallelo anche il ministero del Trasporne avviata una di tipo amministrativo, che si era conclusa con riconoscimento della correttezza nell'operato dei due funzionari e l'attribuzione dell'intera vicenda a problemi di concorrenza fra titolari autoscuole rivali.

A quel punto le parti si erano ribaltate e gli iniziali accusatori erano diventati accusati: Musa, Calabrò e Sasso erano stati rinviati a giudizio dal del tribunale Lucilla Tontodonati. Una precedente udienza, lo scorso 14 gennaio, era slittata perché uno dei difensori era impegnato lo stesso giorno un processo con detenuti a Vigevano. [w. ca.]

Pensionato a Livorno Ferraris

Colpi di piccone contro le Poste

LIVORNO FERRARIS. E' quasi mezzogiorno. Il piccolo ufficio postale del paese ha già chiuso da una decina minuti quando arriva Pietro Bartorello. Niente da fare, la serranda abbassata e metà: per ritirare la pensione deve tornare il giorno dopo. Ma all'ex operaio, fino a quattro mesi prima pronto a timbrare il cartellino alla Pirelli Cavi, quel rinvio proprio non piace: arma di piccone e torna davanti alla vetrata, raduna voce e forze, e in di grida e colpi riesce persino a perforare il vetro anti-proiettile.

Quattro cassieri e un postino, asserragliati nell'ufficio, assistono impietriti. Finché vedono la punta del piccone formare un rosone di schegge e il vetro infrangersi sotto i colpi. Solo allora si decidono a chiamare i carabinieri. Che arrivano, allontanano la piccola folla che si formata in strada, e disarmano il pensionato vociante.

Prima accompagnare Pietro Bartorello in caserma, dove gli notificheranno denuncia per danneggiamento aggravato, convincono però i dipendenti delle Poste a riaprire casse sportelli a consegnargli la pensione.

Nell'ufficio postale, intanto, tornata la calma. E gli impiegati, passati prima lo sbalordimento poi i , disposti raccontare l'avventura: «Avevamo abbassato la saracinesca da pochi minuti, l'ufficio deve chiudere venti minuti prima mezzogiorno. Quando il pensionato si presentato per la prima volta di fronte alla porta l'ha trovata chiusa, si è limitato a bussare forza e a protestare. ne è andato quasi subito, per ritornare poco dopo con quel piccone in mano. Era fiammante, probabilmente l'aveva comprato proprio allora».

Pietro Bartorello urla e alza l'arma contro la vetrata: un colpo, due, tre, vetro resiste. Gli impiegati contano, mancano all'appello quattro portalettere: «Abbiamo sperato che i colleghi non rientrassero proprio allora. Sarebbe senz'altro aumentato il tafferuglio».

Poi, quando il piccone infrange il vetro, un impiegato si avvicina al telefono e compone il 112 per chiedere aiuto. avevamo mai visto prima Pietro Bartorello - raccontano i dipendenti dell'ufficio postale di via Dante -, soltanto dopo l'invasione abbiamo che riceveva la pensione de quattro mesi».

Terminato l'interrogatorio dei carabinieri Pietro Bartorello torna a casa, un alloggio in affitto che divide la madre Centro d'incontro comunale di via Battisti. Passano poche poi nell'ufficio di via Dante. Questa volta vuole soltanto fare un Compila il bollettino va, come un normale cliente.

Pierantonio Ruffino

Il presidente della società di hockey interviene sulla «notte di follia» del derby

Da Novara autocritiche e accuse

Secondo Luciano Ubezio la colpa della gazzarra scatenata dai supporters azzurri è di alcuni teppisti che si sono infiltrati tra i tifosi. «Però anche l'Amatori le forze dell'ordine sono esenti da critiche»

NOVARA. Campo squalificato per una giornata, multa di 700 mila lire ed obbligo di risarcimento danni: ecco la sentenza a carico dell'Autocentauro Hockey Novara che paga così le intemperanze dei suoi sostenitori, protagonisti in negativo del derby sabato scorso a Vercelli. Ieri giudice sportivo della Fihp ha fornito la motivazione del severo provvedimento: i sostenitori del Novara «nel corso della gara hanno fatto esplodere numerosi mortaretti lanciandone alcuni contro le tribu- , provocando pa- o costringendo la forza pubblica ad intervenire in maniera energica. L'arbitro ha dovuto interrompere la gara a causa degli oggetti lanciati in pista. L'atteggiamento violento dei tifosi stato manifestato anche prima della quando è stata forzata una porta dell'impianto sono state danneggiate auto parcheggiate all'esterno».

Anche l'Amatori paga, sia pure in misura minore: multa di 400 mila lire, diffida di squalifica del campo obbligo ri- dei danni provocati dai tifosi. Per il giudice sportivo «hanno lanciato aste plastica di bandiere causando la sospensione temporanea della gara». In più, a partita conclusa «un tifoso vercellese ha aggredito negli spogliatoi un dirigente del Novara». Non solo: «A fimatch il pullman della squadra ospitata, parcheggiato nell'area riservata, presentava vetro anteriore rotto».

Non è un bollettino di guerra, ma quasi. «Ed è assurdo che cose del genere debbano capitare in occasione di un avvenimento sportivo», lamenta il presidente dell'Autocentauro Novara Luciano Ubezio. Il massimo esponente dell'hockey aggiunge che società subisce squalifica e multa «per colpa di qualche sconsiderato che si è intrufolato fra i tifosi, ma che non ha niente a che spartire con i supporters azzurri».

«Detto questo - aggiunge Ubezio - va anche precisato che responsabilità sono della società vercellese, che non ha saputo organizzare le cose. E forse anche le forze dell'ordine vercellesi hanno sottovalutato i rischi che la partita presentava. A Novara cose del genere non sono mai accadute perchè la nostra polizia non si limita ad accompagnare i tifosi fino al palasport, li controlla bene anche durante l'incontro».

Marcello Sanzo

UN TESTIMONE

Sul treno per Novara

Sabato sera un vercellese si è trovato per caso sul treno con cui i tifosi novaresi rientrati a casa. Ecco la sua testimonianza, anonima per prudenza. «Sono delle cose al limite della realtà e della sopportazione. Vercelli 22,30: di con spiegamento di polizia e carabinieri. Novara, 20 minuti dopo, stesse scene». E sul treno? «Sul treno è successo di tutto: urla, insulti, il pestaggio di un carabiniere fuori servizio (che mi auguro guarisca in fretta e venga ecomiato per il suo coraggio), asserragliamento dei passeggeri, sangue nello scompartimento, danni alle carrozze tanta paura e rabbia. Per finire, alle nostre giuste rimostranze, il capotreno, che abbiamo visto solo alla fermata di Novara controllava i danni, rispondeva che le forze dell'ordine sul treno c'erano, ma davanti. E il resto del treno, le donne e ai bambini in balia di tanta violenza? I passeggeri dovevano essere protetti».

NUOVI ARRIVI !!

Continua con grande successo la

VENDITA PROMOZIONALE

con sconti del

20% - 40%

GALLERIA D'ARTE

GARABELLO

BIELLA - Via Italia, 58 - Tel. 015 22902

Tutti i tappeti sono corredati di "Certificato di autenticità"

ORARIO: 9-12,30; 15-19,30 (compreso festivi)
Chiuso lunedì mattina.

EFF. COM. LEGGE 60

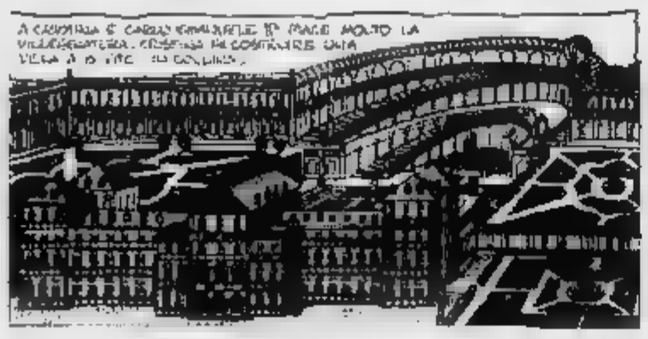
Oggi ai lettori de La Stampa un'altra puntata dell'affascinante Storia del Piemonte fumetti

Così Pietro Micca salvò Torino dai francesi

Nel 1706 dopo una disperata resistenza all'assedio della cittadella

L'ASSEDIO francese di Torino cominciò il 12 maggio 1706. L'esercito del duca de La Feuillade forte di 44 mila con nove generali, oltre duecento tra noni e mortai, 48 ingegneri militari per guidare i guastatori nello sbrecciamento delle difeFeuillade calcolò di nare la resa in meno di 80 giorni. Torino, città di 46 mila abitanti, una guarnigione 13 mila uomini un certo di cittadini per servizi ausiliari. C'erano viveri per tre mesi, comunque furono subito razionati. Difettava la polvere per le bocche da fuoco e per mine. Da Parigi Luigi XIV ordinò il massimo impegno.

A metà giugno il duca Vittorio Amedeo II lascia la difesa della città conte austriaco Daun esce con quattromila cavalieri per attaccare i francesi nelle retrovie e nei territori occupati. A Torino, bombardamenti giorno notte: 8300



proiettili in sole ventiquattro ore. Distruzione, morte. Per diminuire i danni delle bombe si toglie il lastrico dalle strade, si ricoprono i tetti di terra. Instancabile padre Sebastiano Valfrè nel confortare i morenti, soccorrere i feriti, trovare asilo per i senzatetto. campanili vedette per segnalare le mosse del nemico. Si gallerie per una guerra sotterranea fatta di mine e contromine. La Feuillade promette due luigi d'oro ai disertori torinesi. Malumore a Torino: perché i nostri cannoni sparano poco? Perché è rimasta poca polvere. Ne arriva dentro otri pelle affidati alla corrente del Po. I francesi se ne accorgono e li arpionano dai ponti di barche, «et insieme facesno festa d'aver ben presto la cittadella».

Sul finire d'agosto La Feuillade sa che il principe Eugenio di Savoia si avvicina con forze austriache e decide l'attacco finale. Che fallisce perché il 27 agosi difensori contrattaccano alla baionetta in una battaglia asperrima durata dodici ore. E perché il giorno dopo Pietro si sacrifica nella guerra sotterranea mine. I francesi chiedono una tregua per recuperare i caduti. E' rifiutata dal Daun, perché vuole che il nemico veda sono malridotte le superstiti opere difensive. Le salme sono mate sul posto in un grande rogo. diario di un testimone: «Dal principio dell'assedio sino al giorno d'hoggi li francesi hanno gettato contro la Città, Cittadella fortificazioni 300 cannonate oltre le granate e mortai a pietre». Lo stesso giorno il principe Eugenio raggiunge a Carignano il cugino Vittorio Amedeo.

Luciano Curino

Chi è Maurizio Russo, il biellese che sostituirà Efisio Petterino in ospedale

Un manager-poeta per l'Usl

Milanese di nascita, 59 anni, nel '70 era alla Bellia di Pettinengo, ora si occupa di consulenze aziendali. Il suo hobby è scrivere versi. La nomina è stata accolta con favore al Degli infermi

BIELLA. Sono in molti in ospedale ad augurarsi che la nomina di Maurizio Russo alla guida dell'Usl 47 segni una svolta nella gestione dell'apparato sanitario biellese. Troppe polemiche, veleni e sospetti hanno inquinato i rapporti tra amministratori, funzionari e medici. La scelta di Russo da parte della giunta regionale giunge dunque in un momento cruciale della vita degli Infermi.

Milanese di nascita, biellese ormai da parecchio tempo, Maurizio Russo ha compiuto da poco 59 anni ed è laureato in economia all'Università Cattolica di Milano. «Non sono ancora entrato nella veste di amministratore straordinario - spiega -. Per il momento resto un semplice utente dell'Usl. Il momento è delicato e l'incarico è impegnativo, lo so, per il momento sono informato di quanto accade in ospedale soltanto dalle pagine dei giornali. Che posso dire, se non che cercherò di impegnarmi il più possibile affinchè la situazione possa migliorare?».

La Regione è pronunciata l'altro ieri, dopo mesi durante i quali sia Efisio Petterino che i «garanti» avevano sollecitato l'assessorato alla sanità a provvedere al cambio di guardia. Fra i nomi dei funzionari e degli amministratori che possedevano i requisiti per occupare la poltrona di via Carecchio, la giunta alla fine ha attinto dall'elenco della terna proposta dal comitato dei Garanti, in cui erano indicati insieme a Russo anche Emanuele Giannuzzo e Claudio Brambati.

Russo è il manager che ora guiderà l'Unità sanitaria al posto di Petterino dimissionario. Il neo-amministratore ha 59 anni

Nato a Milano nel '34, dopo aver lavorato alcuni anni in grandi aziende ed in un'importante società di consulenza del capoluogo lombardo, Maurizio Russo si è trasferito a Biella nel '70; era entrato al Maglificio Bellia di Pettinengo in qualità di direttore amministrativo. Dall'83, lasciata l'azienda tessile, ha aperto uno studio di consulenza come libero professionista nel settore dell'organizzazione e della gestione aziendale. E hobby una grande passione per la poesia, non soltanto come lettore, anche come autore.

Che pensano di lui in ospedale? «Russo ha dato prova di grandi capacità manageriali, è equilibrato e trasparente ed è persona di grande umanità - dice Francesco Sapienza, presidente del Comitato dei garanti -. Probabilmente gli occorrerà un po' di tempo per rendersi conto delle differenza nella gestione pubblico». Aggiunge Petterino: «Russo ed io ci conosciamo solo di nome e fin da ora mi metto a disposizione per chiarimenti nei suoi primi giorni all'Usl».

In Comune

Polemiche sui parcheggi

BIELLA. Ancora polemiche per la decisione di realizzare il grande parcheggio sotterraneo in piazza Do Agostini invece che in piazza Martiri. A sollevare sulla scelta Doriano Raise (portavoce del pds) e Daniele Gamba (verdi). In un'interrogazione al sindaco Gianluca Susta i due consiglieri ritengono che la Soprintendenza non abbia negato la possibilità di realizzare il parcheggio in piazza Martiri, abbia soltanto indicato le modalità dello scavo (che dovrebbe essere fatto praticamente a mano). In questo caso non avrebbe più giustificazione quanto prevede l'articolo 11 della convenzione tra Comune e Italimpa (l'impresa costruttrice) che, parlando di «impossibilità assoluta d'intervento», consente di proporre soluzioni alternative.

Sempre riguardo al parcheggio Italimpa, Raise e Gamba pongono ulteriori interrogativi di tipo amministrativo. [r. s.]

IN BREVE

Cercansi medici per ambulatori a Oropa e Viverone

L'Usl di Biella cerca sei medici cui affidare i servizi di assistenza nei centri turistici di Viverone e di Oropa dal 16 giugno al 15 settembre. L'impegno è di tre ore giorno per sette giorni: disponibilità 24 ore su 24 almeno un medico a turno; retribuzione due milioni lordi al mese. Le domande presentate al Servizio assistenza sanitaria di base in via Damiano Chiesa a Biella. Alla domanda vanno allegati il certificato di laurea e i certificati iscrizione all'Ordine dei medici e di residenza.

speleologi piemontesi si ritrovano a Muzzano

L'associazione Gruppi speleologici piemontesi, in collaborazione con la sezione biellese ed Cai, organizza il primo Convegno interregionale. ritrovo è fissato per questo venerdì alle 19 al rifugio del Club Alpino di Bagneri, a Muzzano. Dopo la cena sarà proiettato anche un documentario. Sabato domenica programma dei lavori prosegue con l'intervento di numerosi relatori sulle tecniche, i problemi ed i programmi legati all'attività gruppi speleologici.

SOLIDARIETA'

Vallemosso raccolta di viveri per l'ex Jugoslavia

Prosegue, organizzata dagli Amici sportivi di Valdengo, la raccolta di aiuti per le popolazioni della ex Jugoslavia travolte dalla guerra civile. Viveri, medicinali, materiale igienico si ritirano alla Società di Vincenzo de' Paoli a Vallemosso. Per informazioni si telefona allo 015/703.714.

All'Università della terza età parla don Roncan

Per il ciclo lezioni organizzate dall'Università della terza età di Biella il professore di filosofia don Giorgio Roncan, oggi e venerdì, parlerà di loro volti la storia di ogni uomo» e «Il ritorno dall'esilio: dalla confidenza al silenzio di Dio». I due incontri sono previsti per le 16,30 nell'aula magna di Palazzo (l'ex Convitto), in via Tripoli 48.

Ilario Fiore presenta «La di seta»

Lo scrittore giornalista Ilario Fiore sabato verrà a Biella per promuovere il suo libro «La nave »: alle 15,30 presenterà il volume in Biblioteca, alle 17 incontrerà il pubblico alla libreria Giovannacci via Italia. Il libro è un addio Fiore alla Cina, partenza struggente da Pechino «amata e bruciata nei falò di Tien Men, l'ultimo abbraccio ad una donna straniera che già piete non vedere più per il resto della vita».

Guarirà in un

ferita nell'incidente sull'autostrada

CHIVASSO. Una donna di Zumaglia l'altra è rimasta ferita in un drammatico incidente verificatosi sulle per Milano dell'autostrada A4. chiama Patrizia Beltramo, 29 anni, laboratorio, residente in via Provinciale La giovane donna, al volante della sua Fiat Uno, per cause in corso di accertamento parte polizia stradale di Villarboit, ha perso il controllo dell'utilitaria nel tratto in cui l'autostrada costeggia la recinzione dell'ex stabilimento Lancia.

La Uno dopo essere finita fuori carreggiata, sul lato destro, divelto una parte guard-rail in lamiera. L'impatto è stato violentissimo: l'utilitaria ha poi concluso la corsa dentro una di irrigazione, dove scorreva un metro d'acqua. Patrizia Beltramo è rimasta incastrata nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso lamiere contorte. I medici del pronto soccorso dell'ospedale chivassese hanno riscontrato ferite e fratture varie, guaribili in un [d. a.]

Precipita la situazione nello stabilimento di Salussola

Sadorca, si ferma il lavoro per la chiusura dell'azienda

SALUSSOLA. E' nuovamente precipitata la situazione alla Sadorca, l'azienda di allevamento di pollame che intende chiudere lo stabilimento biellese e licenziare.

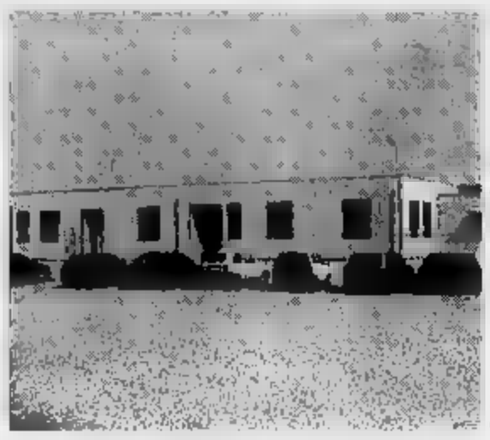
I dipendenti sono riuniti in assemblea permanente dopo aver appreso che lo smantellamento sarebbe stato anticipato: camion provenienti dal Veneto (la casa madre dell'azienda è in quella regione), sono infatti arrivati a Salussola per portare via galli e galline.

Le operazioni di trasferimento (il pollame rappresenta in sintesi la garanzia per la continuità del lavoro), sono però state bloccate, ma a quel punto i lavoratori hanno proclamato lo sciopero o l'assemblea permanente.

La chiusura della Sadorca era programmata per il periodo maggio-giugno e i sindacati, in previsione di quella scadenza, avevano avviato serie di incontri per trovare soluzioni alternative.

Oggi è in programma una riunione l'amministratore dello stabilimento, ma fratttempo l'azienda ha assicurato che sino a domenica le galline (sono centinaia), resteranno a Salussola.

mei mesi la cronaca sindacale era occupata della Sadorca: la direzione aziendale aveva dichiarato l'intenzione di licenziare i 60 dipendenti (ora sono scesi a una trentina). Poi il provvedimento era stato ritirato e in Regione, durante un incontro con gli assessori all'agricoltura e al lavoro, era emersa la possibilità per i dipendenti di costituire una cooperativa e subentrare nella gestione dello stabilimento. [d. ca.]

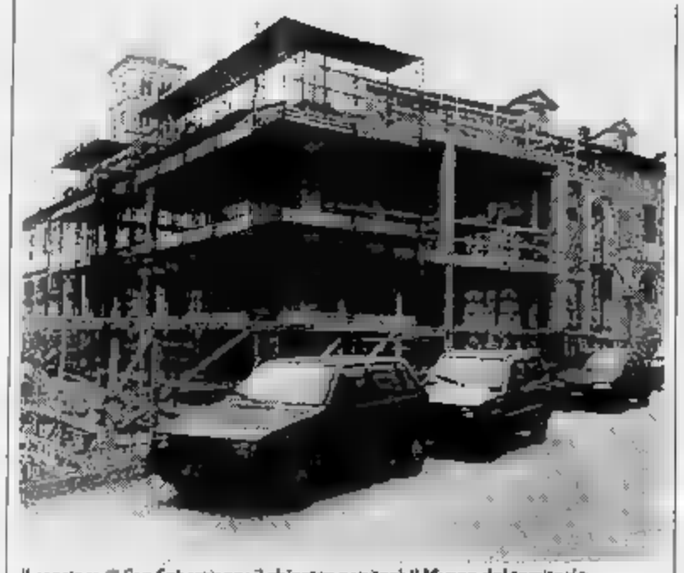


Lo stabilimento Sadorca di Salussola (nella foto Micheletti) si occupa dell'allevamento di pollame. Attualmente occupa trentina di dipendenti in maggioranza donne

Presentato l'ambizioso progetto che farà di Biella polo culturale della nuova Provincia

Il Museo del territorio pronto nel 1995

Allestito da un comitato di esperti nel chiostro di S. Sebastiano



Il cantiere di San Sebastiano: il chiostro ospiterà il Museo del territorio

BIELLA. Il museo del territorio sarà pronto nel 1995. L'ambizioso progetto che mira a fare di Biella il cuore culturale della provincia, è entrato finalmente nella fase operativa. Lo ha annunciato l'altra sera durante una conferenza stampa l'assessore alle cultura Vittorio Barazzotto.

Il compito di seguire la nascita del nuovo ente è stata affidata all'architetto Mauro Vercellotti che già cura i restauri del chiostro di San Sebastiano. In questa delicata fase sarà affiancato da una commissione «saggi» composta degli storici Luigi Spina, Giacomo Calleri, Marco Neiretti, don Delmo Lebole e dal direttore del nuovo civico Roberto Piantadosi.

L'assessore ha anche anticipato come il comitato di esperti intende agire in questi due anni e mezzo. Primo obiettivo sarà la catalogazione di tutto il patrimonio culturale biellese. Solo il museo civico custodisce circa 6 mila reperti, lo storico don Delmo Lebole durante la sua pluridecennale ricerca sulla chiesa biellese oltre 15 mila opere d'arte.

Dal censimento dei reperti di interesse storico prenderà il via la seconda fase dell'operazione che coinvolgerà il mondo della scuola. Le schede e la documentazione su opere d'arte, edifici storici, reperti archeologici, sarà consegnato agli insegnanti delle scuole di vario livello. Dovranno formare dei gruppi di lavoro con gli studenti per creare la banca dati del nuovo museo del territorio.

L'esposizione permanente dei pezzi ospitata ai piani alti chiostro di San Sebastiano, mentre le sale a pian terreno ospiteranno mostre temporanee. Il patrimonio culturale sarà invece custodito nei sotterranei. [m. al.]

Importante albergo zona lago D'Orta cerca QUALIFICATO Tel.

ECONOMICI

ABBIAMO necessità di personale per varie attività assistenza e animazione per bambini. Addestramento teorico/pratico in stabilimento. Inserimento immediato. Pronto Baby 0321 991.450 - 991.433.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 65.211

BIELLA Via A. 15 Tel. 015 30.789

13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161

In breve tempo senza obbligo di frequenza. Ragionieri tri, tutti i Ciechi e Professionali. MODO FACILE, VELOCE E SICURO DIPLOMARTI! Diplomati anche tu con il nostro metodo! ISTITUTO TECNICO ITALIANO Via Torelli, 31 - Novara

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

CODE GAMBERO ROSA £. 16.500 al Kg.
GAMBERONI £. 36.000 al Kg.

N.B. I PREZZI COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

LE MIGLIORI MARCHE D'AUTOVETTURE ITALIANE ED ESTERE

TOP CAR

IL NOSTRO O CON GARANZIA 12 MESI

FIAT UNO 45	Agosto 1991	LANCIA THEMA 16V Turbo	1989
AUTOBIANCHI 112 Junior	1985	FIAT UNO 45 i.e.	1991
PEUGEOT 205 SR III		PEUGEOT 205	1987
VW PASSAT Berlina		TOYOTA RUNNER Aria cond.	1990
MERCEDES 190 2.5 Benzina		RANGE ROVER Kastrol	1987
250 Diesel		MITSUBISHI PAJERO TD	1988

Pagamenti rateali con consulenza per finanziamenti o leasing.

VERCELLI - Via Torino 91

TOP CAR - Tel. 0161 - 393461 - 393462 - Fax 0161 - 393463 - Tel. 391139

La nostra qualificata OFFICINA (oltre 10 anni di esperienza) è a vostra disposizione non solo per la normale Assistenza Clienti ma anche per OGNI INTERVENTO su AUTO INDUSTRIALI di qualsiasi marca.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Rubata sei anni fa in una biblioteca di Vercelli

Ritrovata l'enciclopedia degli Illuministi francesi

VERCELLI. I carabinieri hanno recuperato alcuni volumi dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert che erano stati rubati dalla biblioteca dell'Istituto tecnico vercellese sei anni fa. Nella sede del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico nazionale di Roma, aspettano l'arrivo di un incaricato del «Cavour» per il riconoscimento ufficiale dei volumi e la loro restituzione.

Sull'operazione che ha consentito ai militari di recuperare, seppure in parte, la refurtiva, i militari per il momento preferiscono non sbilanciarsi troppo. Da Roma i brigadieri Dell'Avvocato e Corrono, che hanno seguito la vicenda, si limitano a confermare l'avvenuto sequestro di una trentina di volumi particolarmente pregiati, attualmente affidati in custodia giudiziale ad una biblioteca romana: una parte è risultata rubata nella stessa Capitale ed è già stata restituita ai proprietari; l'altra è in attesa del riconoscimento da parte del preside del «Cavour».

«Siamo ancora nella fase preliminare dell'indagine - ha dichiarato ieri il brigadiere Dell'Avvocato -: soltanto dopo che i volumi sequestrati saranno stati riconosciuti formalmente dai loro legittimi proprietari, sarà possibile far conoscere qualche dettaglio in più. Anzi, sarebbe opportuno che i responsabili della scuola si affrettassero a farsi fissare un appuntamento per poter venire a riconoscere i volumi».

L'Encyclopédie, che ha per sottotitolo «Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers par une société des gens des lettres» venne pubblicata in 35 volumi nel periodo dal 1751 al 1772 dell'editore Le Breton. Alla parte iniziale, curata da Denis Diderot (il filosofo, matematico e fisico Jean le Rond d'Alembert interromperà la sua collaborazione nel 1759), che era composta da diciassette volumi di testo e undici di tavole, si aggiunsero altri quattro volumi di testo e uno di tavole pubblicati tra il 1776 ed il 1780 da Panckouche e soci senza la direzione di Diderot.

Considerata, a ragione, un'opera che, come cardine dell'Illuminismo, ha segnato una svolta fondamentale nella storia della cultura umana ed è indicata fra le cause principali della stessa Rivoluzione francese, aveva riscosso un eccezionale successo editoriale per quei tempi, con 4 mila copie prenotate sin dall'inizio e numerose edizioni all'estero (Ginevra, Berna, Losanna) fra cui quella, quasi contemporanea, stampata nel 1758-1771 in 28 volumi da Giunti a Lucca.

L'esemplare del «Cavour» era composto da 17 volumi di testo, 12 di tavole e 4 di supplementi ed era stato stampato in francese nel 1771 a Livorno, su commissione del Granduca di Toscana. Era l'unico esistente a Vercelli, ed era custodito in un armadio della biblioteca dell'Istituto sin da prima dell'ultima guerra mondiale: della sua esistenza erano al corrente soltanto pochissime persone.

I carabinieri hanno sequestrato trenta volumi scritti nel diciottesimo secolo

Nel 1960 la copia vercellese era stata rilegata in marrone scuro grazie ad un finanziamento del Rotary; su ciascun frontespizio compare il timbro della scuola con il numero di catalogo della biblioteca. Il furto era stato messo a segno nella notte fra il 24 ed il 25 gennaio 1987; a quell'epoca sul mercato antiquario milanese i 17 volumi di testo venivano valutati dai 15 ai 35 milioni. Ben più remunerativi erano quelli con le celebri «planches», le tavole che illustrano le arti ed i mestieri che, smembrate, alimentano un mercato a parte e vengono vendute a prezzi da 500 mila lire a un milione l'una.

Walter Camurati

Il convegno a un anno dalla morte del parlamentare dc ed ex ministro

Così Cuneo ricorda il «suo» Sarti

Storici, deputati e amici del politico hanno accolto l'invito dell'Amministrazione provinciale Testimonianza dell'avversario Soave. Un «testamento» nel libro «Il divano a Montecitorio»

La figura del parlamentare ed ex ministro Adolfo Sarti (dc), morto un anno fa, è stata ricordata a Cuneo in una giornata di studi organizzata dall'amministrazione provinciale. Sono intervenuti storici, statisti, deputati e senatori. Pubblichiamo stralci dell'intervento del professor Sergio Soave, per anni collega parlamentare di Sarti, ma dai banchi dell'opposizione, come comunista.

La sua vita può essere divisa in quattro periodi: l'età della giovinezza e dei grandi ideali; l'età della maturità dell'uomo di governo e di partito; il tempo della temporanea eclisse; l'epilogo del riscatto.

Sulla giovinezza l'amico-avversario Beppe Manfredi ha tracciato un ritratto dal quale emerge il Sarti «giolittiano» della formazione, più democratico-liberale che cristiano-sociale e tuttavia alleato ai dossettiani e dossettiano egli stesso, di un dossettismo - dice Manfredi - filtrato dal suo relativismo filosofico, dalla sua natura moderata, dalla sua ragione lucida e da ... un senso (impareggiabile dell'ironia.

Anche del Sarti ministro e dirigente nazionale di partito occorrerà fare una lettura attenta perché l'aneddotica con cui ha più volte ricordato la sua attività governativa ha finito forse per non rendere ragione delle opere compiute. Naturalmente, se il suo biografo getterà uno sguardo alla provincia di appartenenza, non potrà non cimentarsi con quella voce diffusa che vedeva un Sarti troppo nazionale e poco locale, troppo attento cioè ai grandi destini nazionali piuttosto che alle «modeste», ma vitali esigenze del Cuneese (...)

Del terzo periodo (...) farò solo un accenno perché troppe nebbie circondano ancora la vicenda della «p2» di Sarti e la verità è forse racchiusa nelle pagine di un diario di cui sono comparsi, per ora, solo suggestivi frammenti. Io fui, nelle elezioni dell'83 il suo antagonista più diretto (...) Nel pieno della polemica ci incontrammo casualmente. Mi chiese il perché del nostro accanimento. Nessuna animosità personale - risposi - ma in un Paese nel quale è già purtroppo senso comune che il potere vero risieda fuori dalle istituzioni che lo rappresentano, compito della politica era rivendicare a sé le sue alte funzioni e tracciare una linea netta di demarcazione tra chi rappresenta le istituzioni e chi lavora dall'interno per minarle. Mi parlò con dolore di un equivoco di cui era vittima. Ci capimmo e mi fa piacere che sulla dedica al suo libro abbia voluto accomunare all'avversario leale, all'amico coraggioso». Tutto qui. E veniamo all'ultima fase della sua vita, a questo bel libro: «Il divano di Montecitorio» che ci ha lasciato, come un testamento. Voglio sottolineare «bel libro» perché è dire il vero lo mi ci ero accostato con un doppio pregiudizio.

La giornata di studi per ricordare l'ex ministro e parlamentare democristiano Adolfo Sarti si è svolta nel Teatro Toselli di Cuneo

Il primo è un pregiudizio generale che ho sui libri confezionati raccogliendo articoli (...)

Il secondo pregiudizio era più specifico: Sarti era un grande e affascinante parlatore. Una cascata di aneddoti, di citazioni, di riferimenti dotti costellavano il discorso. E poiché egli se ne serviva talora per svincolarsi dalla morsa polemica, per stordire, ammansire, avvolgere in suadenti spirali e riguadagnare a sé uditori anche apparentemente ostili, l'impressione di un ingannevole esercizio retorico era sempre in agguato.

Invece il libro è pieno, sì, di citazioni, aneddoti, episodi, ma è un libro forte, ben scritto, che si regge su una unità di cultura e scienza politica (...) I due concetti cardine del volume sono: la difesa del Parlamento; l'idea di Europa.

A quel punto della vita il primo concetto non era semplice o dovuto a banale esercizio. Era scelta a parer mio significativa della sua biografia politica. Perché, quale che sia la vicenda vera degli Anni 70-80, non c'è dubbio che Sarti, in contrasto con le linee prevalenti nel suo partito al tempo della solidarietà nazionale e fermamente contrario a quel tentativo di rapporto con il pci, tentato da Moro, insolitamente «cattivo» e coinvolto nella polemica locale (...), abbia in parte perduto la sua sicurezza nel padroneggiare gli eventi. Mentre gli sfuggivano le motivazioni profonde di certe trasformazioni, era forse tentato da quel fondo di cose segrete che sempre avvolgono i luoghi del potere e che tendono a emergere nei momenti di crisi. Forse, solo per un momento, la vertigine dell'abisso lo aveva lambito.

Ecco perché è significativo che per la sua risalita avesse scelto i luoghi delle istituzioni «pure». Non il governo rispetto al quale, era, mostrava distacco (...), ma il Parlamento, istituzione cardine della democrazia. Così il giorno in cui era stato eletto vicepresidente della Camera noi avemmo l'impressione che fosse per lui il momento di più vera e intima soddisfazione politica (...). Ecco, di questo senso della centralità del Parlamento («dove qualche volta la storia dà la sensazione di nascere davvero sotto i nostri occhi») è pieno il libro (...).

Quanto all'Europa, si può dire che in Sarti, prima d'essere un'idea politica, sia un amore, una patria vera. Ma se, come ho detto, l'unità del pensiero di Sarti è nei due cardini, infinite altre suggestioni ci consegna questo libro (...) E sono le suggestioni lampeggianti del divano, di fronte alla buvette, proprio all'ingresso dell'emiciclo di destra dove si sedeva, e attorno a cui si fermavano curiosi i deputati (...) Altri tempi, ho pensato una settimana fa quando, ripassando, da ex, nel Transatlantico, ho visto quel divano con interlocutori sconosciuti (...). Forse, mi sono detto, per Sarti è bene sia andata così. Al fondo dei suoi sogni c'era un mondo di istituzioni solide, di equilibri lenti a mutarsi, di certezze perenni appena increspate da momenti drammatici che tuttavia si concludevano con il lieto fine: la ripresa della dc, la tenuta delle istituzioni, una classe politica o di governo fisiologicamente e sapientemente rigenerata (...)

Professor Sergio Soave

A Viola St. Gréé (nel Monregalese) un reperto della Seconda Guerra mondiale sugli impianti di risalita

Seggiovie e skilift mossi da un carro armato

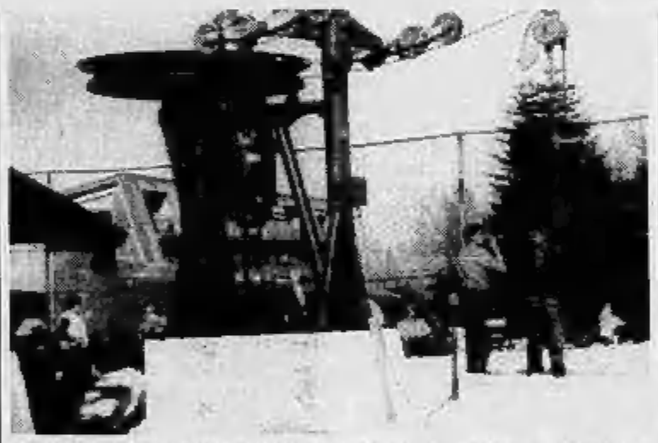
Il motore del mezzo militare è utilizzato per i blackout elettrici

VIOLA. A volte la storia di una stazione invernale può iniziare dalle circostanze più strane, come l'uso di un carro armato. All'inizio degli Anni Sessanta alcuni abitanti della Valle Mongia, insieme con imprenditori della zona, pensarono di realizzare un centro sciistico sulle montagne sopra Viola. La corrente elettrica, però, non arrivava. Per consentire il funzionamento della seggiovia (che tuttora arriva a quota 1800 metri), bisognava costruire un gruppo elettrogeno. Nacque così l'idea di utilizzare un vecchio motore di carro armato, finito non si sa come in zona, al confine tra Monregalese e Cebano.

Sono passati quasi trent'anni, ma il pistoni di quel «tank», probabilmente un «Fiat» in dotazione all'esercito italiano durante la Seconda guerra mondiale, continuano a funzionare. «Ce l'abbiamo ancora - spiega il geometra Italo Boglio, responsabile degli impianti -, ma la corrente elettrica è arrivata e lo usiamo solo per l'emergenza».

Dopo un inizio avventuroso l'esistenza di St. Gréé è proseguita in modo ancora più rocambolesco. Come le altre stazioni del Monregalese, si è sviluppata negli Anni Settanta, con una costante affluenza di sciatori per una decina d'anni. «Nell'83 - spiega Boglio -, avevamo già i cannoni per l'innevamento programmato». Poi le precipitazioni sono diminuite e nell'86 le società «Citour» e «Astra» sono fallite. Così è cominciata la crisi con procedure fallimentari - ancora in corso - e fuga di turisti. «La gestione - continua Boglio -, per qualche anno è stata assegnata alla "East", ma anche questa è fallita. Poi, lo scorso inverno, ci ha provato la viareggina "Sev", senza risultati soddisfacenti».

Fino al novembre scorso, la stagione 1992-'93 di Viola St. Gréé - tredici skilift, una seggiovia e oltre quaranta chilometri di piste -, rischiava di non cominciare. «Dopo tutti questi fallimenti - continua Boglio - impianti e alberghi sono nelle mani dei curatori fallimentari, ma per fortuna è intervenuto il Comune e si è costituito un comitato per salvare la stazione invernale». Un gruppo guidato dal sindaco Gian Carlo Rossi si è incontrato a Milano con i legali incaricati della liquidazione coatta, chiedendo un contributo economico per riaprire e far fruttare le strutture. La risposta, però, è stata negativa.



A Viola St. Gréé ci sono 13 skilift, una seggiovia e oltre 40 chilometri di piste

Per riprendere l'attività ci volevano 90 milioni, troppi per l'amministrazione comunale di un piccolo centro di montagna. Il sindaco ha scritto ai proprietari di alloggi e negozi: «Se la stazione chiude ci sarà una grave svalutazione del patrimonio edilizio, mentre con l'aiuto di tutti faremo funzionare almeno gli skilift e la seggiovia».

La risposta è stata positiva e ha favorito la raccolta di circa 70 milioni. Ne mancavano ancora 20, «promessi - dicono a St. Gréé -, e non ancora ottenuti, dopo un incontro con il ministro Raffaele Costa, gli assessori regionali Cantore, Lombardi e Fulcheri e il presidente dell'Apt Adriano Scarzella». La gestione era stata affidata al geometra Italo Boglio e il 26 dicembre skilift e seggiovia hanno ripreso a funzionare (19 mila il giornaliero). Le ultime nevicate hanno permesso a St. Gréé di portare sulle piste anche millecinquecento persone nel fine settimana. «Nei giorni feriali abbiamo circa cento sciatori della zona o gli inquilini degli alloggi: i due alberghi sono ancora chiusi. Comunque terremo gli impianti agibili fino al 28 marzo e poi per Pasqua».

Luca Ferrua

La schede del concorso finora scrutinate sono oltre centomila

Il referendum bandito da La Stampa riservato a discoteche e dj di Piemonte e Valle d'Aosta si concluderà alla fine di aprile

C' è ancora un mese per spodestare il «Crazy Boy»

Il locale da ballo di Centallo continua a detenere il primo posto della classifica

Tremila e 884 voti separano il locale più votato della «Top dance», il Crazy Boy di Centallo, dal secondo in classifica, l'Hollywood di Castello d'Annone. Il Mirage di Arona è staccato dal primo di quattro mila punti. In zona calda anche il Maneggio di Romagnano Sesia e il Rouge et Noir di Lurisia. Rimonte impossibili? Niente affatto. Basta dare l'ultima grande botta per imporsi nel grande gioco del popolo della notte. I lettori sono chiamati a votare dj e discoteca che considerano «top» in Piemonte e Valle d'Aosta.

Assolutamente libero il criterio di voto: per la bella musica, per la professionalità, per il servizio migliore, per le poltroncine più avvolgenti, per le ragazze più belle, per l'eleganza, per la simpatia, per i cocktail. Fate voi.

Da oggi fino al 30 aprile gestori di locali e dj avranno ancora tempo per coinvolgere il pubblico in nuove iniziative. La caccia al tagliando non è poi così difficile. Bisogna però mobilitare amici, parenti, colleghi di lavoro, uffici, bar e ovviamente il popolo della notte. Le schede scrutinate finora alla casella postale 2 - 10100 Torino sono più di centomila. Oggi pomeriggio alle 13 si concluderà l'ennesimo conteggio mentre altre centinaia di buste sono in viaggio. Bravi. E, a proposito di bravi, meritano un incoraggiamento quei locali che sono nel limbo della classifica, come il Corona di Borgosesia e lo Chalet di Tortona a un soffio dai mille voti. Mancano due schede per arrivare a cento per l'Etoile di Cervinia.

Un incoraggiamento anche ai dj che stanno lavorando sodo per entrare nel club dei mille voti: Nino Carlucci de La Rocchetta (895), Francky del Corona di Borgosesia (901), la Kaos Gang (868) del Blu Max di Pollein, Rocco (847) del Cabì di Castelnuovo Calcea, Marco Forcedda (842) del Belsito di Roccavione, Max Bondino (829) del City Club di Basaluzzo, Giovanni (818) della Playa di Verbania. Nomi, storie, personaggi, locali, tanta bella musica. Il grande gioco ideato da La Stampa è anche questo e punta a far conoscere i protagonisti del magico mondo notturno del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Per tutto marzo l'appuntamento principale è al venerdì, con le classifiche regionali e provinciali. Poi, da aprile, le graduatorie saranno pubblicate ogni giorno per seguire meglio tutti i movimenti dei vostri «top» fino allo sprint finale. Per chi fa ancora pretattica è tempo di uscire allo scoperto. Ricordate che saranno ammesse le schede che arriveranno alla casella postale entro le 13 del 30 aprile. **[c. bo.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La Vanoni domani all'Odeon presenta l'ultimo album e apre la stagione coi big

Ornella & Co, tutte le stelle di Biella

Dai successi di Tenco e Bindi ai testi scritti dalla Maraini, la cantante regalerà un elegante collage di classici
I prossimi appuntamenti con Baccini, Jannacci, la comicità di Beppe Grillo e, per l'estate, Morandi e Ligabue

Ornella Vanoni, una «Stella nascente» da riscoprire domani sera a Biella

BIELLA. Salirà sulla pedana del teatro Odeon domani sera per presentare il suo ultimo ellepì «Stella nascente». Canterà gli intramontabili successi di Tenco, di Paoli e di Bindi, le morbide melodie sudamericane: Ornella Vanoni aprirà la stagione di musica leggera presentata l'altro giorno dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto.

La cantante milanese non sarà che la prima «big» di un calendario che si annuncia fitto di concerti importanti. Baccini sarà a Biella il 5 aprile, Jannacci il 26, in maggio arriverà Beppe Grillo, in giugno Gianni Morandi ed infine, a luglio, toccherà a Ligabue.

Intanto domani sul palcoscenico di via Torino, vestita degli eleganti abiti di Versace ed Armani, Ornella Vanoni aprirà la serata con «Ci vorresti tu», un reggae giocoso che malgrado l'apparente semplicità non mancherà di mettere subito in risalto le indiscusse qualità canore e timbriche della sua calda voce. A questa canzone, che fa parte del suo ultimo lavoro discografico, seguiranno altri brani di «Stella nascente» affiancati ai grandi classici, a «Che cosa c'è», «Senza fine», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorata di te», cavalli di battaglia della musica leggera italiana, canzoni che hanno fatto sognare gli innamorati da trent'anni a questa parte.

Fra il primo ed il secondo tempo, Ornella Vanoni proporrà poi una carrellata di melodie sudamericane, ritmi colorati e nostalgici che ben si adattano al suo particolare ed inimitabile modo di cantare, alle sue doti di interprete. Fra una canzone e l'altra la cantante lascerà la musica per alcuni testi di Dacia Maraini. Dagli abiti agli occhi, dal surreale al sonno, esprimerà il suo pensiero di donna dalle profonde passioni, estremamente femminile, ma al contempo forte e coraggiosa.

«A Biella mancano da sempre i grandi appuntamenti con cantanti, gruppi e personaggi dello spettacolo di un certo rilievo - ha spiegato Barazzotto durante l'incontro -. Con questa rassegna di "big" faremo un esperimento. Mi auguro che finalmente in città si possa sfatare la convinzione che solo nei grandi centri è possibile assistere ai grandi spettacoli. Per "Biella estate" stiamo ancora decidendo: aspettiamo proposte anche da organizzazioni private».

Paola Guabello

Giovedì-jazz al Barbieri

Con Tam Tam, da Actis Dato ai gruppi «made in Vercelli»

VERCELLI. La rassegna si chiama «Four Thursday Jazz», jazz per quattro giovedì, ed è proposta da quella nuova fucina di idee musicali e non, creata da Mario Sgotto sotto l'etichetta di Tam-Tam. L'appuntamento è al teatro Barbieri di via Parini.

Si incomincia alle 21,30 di domani sera con il gruppo di Carlo Actis Dato, sassofonista e clarinettista sempre alle prese con sperimentazioni anche al di fuori dal jazz, dal momento che nella sua musica si incontrano spesso sfumature di etnie estremamente distanti tra loro. Actis Dato non disdegna di ricondurre la colonna sonora verso stilemi mediorientali, nordafricani e oltre. Questa ritmica universale deriva da parecchie esperienze vissute a fianco di musicisti con cui ha suonato in Turchia o in Marocco, solo per portare un esempio, mentre nel suo curriculum si scoprono tours anche in Canada, Finlandia, Francia, Germania e Svizzera.

Nel concerto vercellese la band di Actis Dato è formata da Piero Ponzo ai clarinetti e al sax, Enrico Fazio al contrabbasso e Fiorenzo Sordini alla batteria.

Giovedì 25 marzo salirà sul palco il Cecil Quartet, con i sassofoni di Francesco Aroni Vigone, Paolo Zucchetti alla chitarra, Alessandro Maiolino al contrabbasso e Ferdinando Faraò alle percussioni.

I Three Views saranno invece presenti nella rassegna di Tam-Tam nella serata di giovedì 1 aprile. Due vercellesi (Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria) ed un eporediese (Roberto Musso, al basso elettrico) che suonano in questa formazione da un tempo relativamente breve. Non contando che le loro occasioni di performances non sono mancate, Europa e Paesi dell'Est compresi.

Il finale in jazz è programmato per il 22 di aprile, con A.M. Project, trio del trombettista Alberto Mandarini, con Enrico Fazio al contrabbasso e Loris Stefanuto al vibrafono e percussioni. **[g. ba.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI	
Astra Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: ap. 21,30	RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 21,30	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Principe Inf. or. tel. 90.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 21,30 Lire 7000	RIPOSO
Viotti Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000/8000	RIPOSO
Belvedere Tel. 215.018 L. 9000/5000	RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000	RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	RIPOSO
CIGLIANO	
Splendor Lire 9000 Or.: 21,30 Spettacolo unico	RIPOSO
COSTANZANA	
Parrocchiale	RIPOSO
GATTINARA	
Italia Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000	RIPOSO
GHEMME	
Italia Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
SAN GERMANO	
Italia Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO
SANTHIA'	
Ideal Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
BIELLA	
Apollo Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000	RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	RIPOSO
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000	RIPOSO
Sociale Inf. tel. (015) 22.736	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
BORGOSESIA	
Lux Inf. tel. (0163) 22.090 Or.: 21 Lire 8000/7000	RIPOSO
CANDELO	
Verdi Inf. tel. (015) 2536927 Lire 9000/7000 Or.: 21 spett. unico	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
COGGIOLA	
Radar Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000	RIPOSO
COSSATO	
N. Primavera Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 19,45/22 Lire 8000/7000	RIPOSO
PRAY	
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/8000	RIPOSO
SERRAVALLE	
Corso Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000	RIPOSO
VARALLO	
Sottoriva	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Prisma, dal rock al piano bar

Per i concerti settimanali della videobirreria Prisma di Asigliano, domani sera sono in pedana i componenti della band biellese Zip Fastener, mentre venerdì notte l'area del suono dal vivo sarà appannaggio del piano bar, con Davis alle tastiere.

VERCELLI
Le nuove serate della Segreta

La nuova discoteca La Segreta di via Piero Lucca (ex Due Archi) ha preparato un nuovo cartellone di iniziative, aprendo i battenti nelle notti di venerdì (anziché giovedì), sabato e domenica. Per informazioni, telefonare allo 0161/25.07.52.

VERCELLI
Rassegna di film a Sottopasso

Continuano i film al club Sottopasso 46. Venerdì «Che vita da cani», una commedia Usa del 1991 il cui titolo originale è «Life Stinks». E' la storia di un miliardario di Los Angeles che diventa barbone per scommessa ed è interpretata e diretta da Mel Brooks, con Lesley Ann Warren e Rudy De Luca.

BORGOVERCELLI
Il fine settimana al Globo

Questi gli appuntamenti per il weekend al Globo. Venerdì i Pagina d'Album; sabato Claudio & Lorenzo, domenica Gigliana Gilian. Nella seconda sala si fa discoteca. Inizio alle 22.

NOVARA
Concerto classico di pianoforte

Il club Amici della Musica ha organizzato per venerdì alle 21 un concerto della pianista russa Lilja Zilberstein, al Salone dei congressi di palazzo Borsa. Per informazioni telefonare allo 0321/626.344 (ore 15-18).

BRUSNENGO
Si balla con il Mulino

Liscio, domani, al Faro di Brusnengo, con l'orchestra Il Mulino del Po. Inizio alle 21. Sabato, serata con la musica leggera dal vivo e musica disco Anni 70 e 80 con Alberto Moggi dj. Domenica sera si gioca a Casella postale.

Vercelli, dopo lo spettacolo di canzoni e danza il 26 arriverà il cabaret

Una «Notte bella» con Minghi

Applausi per il ritorno del cantautore al Civico

VERCELLI. Un gioco di luci, i passi di danza di «Fantaghirò», le canzoni del cuore, così come le chiama lui, Amedeo Minghi, re per una notte al teatro Civico. Al concerto di lunedì - due ore di musica e una buona dose di bis - ha risposto una platea affettuosa, pronta ad applaudire il ritorno della voce di «1950», «Serenella» o del più recente e sanremese «Notte bella magnifica». Soddisfatto il cantautore romano, soddisfatti gli organizzatori della cooperativa Belvedere, che ora aspettano il prossimo appuntamento con il «su il sipario»: il 26 marzo, per lo show di Gaspare e Zuzzurro, «Mi aiuti a credermi», che ha tenuto banco per settimane al Ciak di Milano. Le prevendite continuano alla sede della cooperativa, in corso Prestinari, ma i biglietti sono agli sgoccioli. Ecco i prezzi: 40 mila la poltrona, 30 la poltroncina. **[r. m.]**

Un momento dello spettacolo vercellese di Amedeo Minghi (GAEPPI)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il Pungolo**. Ingresso soci. Or.: 17; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Scent of woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 21 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ecc. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3600.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Il sospetto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **La dama di Montecristo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **E l'alba si macchiò di rosso**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,45 **FBI oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Firehouse**, all. commedy
1 — **FBI oggi**, telefilm

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **La tua pelle brucia**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
20,30 **15 anni dopo la strage**, film
22,15 **Radici**, miniserie
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
0,15 **Il cervello dei morti viventi**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **Duel for one**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **The black cobra**, film

Rete 9 Tai
20,51 **Lo speciale**
21,30 **Tobor**, film
22,46 **Le comiche**, telefilm
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **D.O.C.**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'uomo e il delfino**

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica
1,30 **Un colpo di pistola**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: F.A.I. per noi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Canta che ti passa**, film
22,30 **Pietre vive**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Se vuoi vivere... spara**, film
22,20 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1,15 **Telefilm**

Telemonterosa
20 — **Portami con te**, telenovela
20,50 **Speciale pagina bianca**
22,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
23,30 **Nudo, crudo e...**, film

Altaitalia Tv
20,30 **Pascia pranoterapia**
22 — **Parliamo di pranoterapia**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Gli orsacchiotti di Chicago**
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
24 — **La storia del rock**, speciale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ATTRAZIONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione

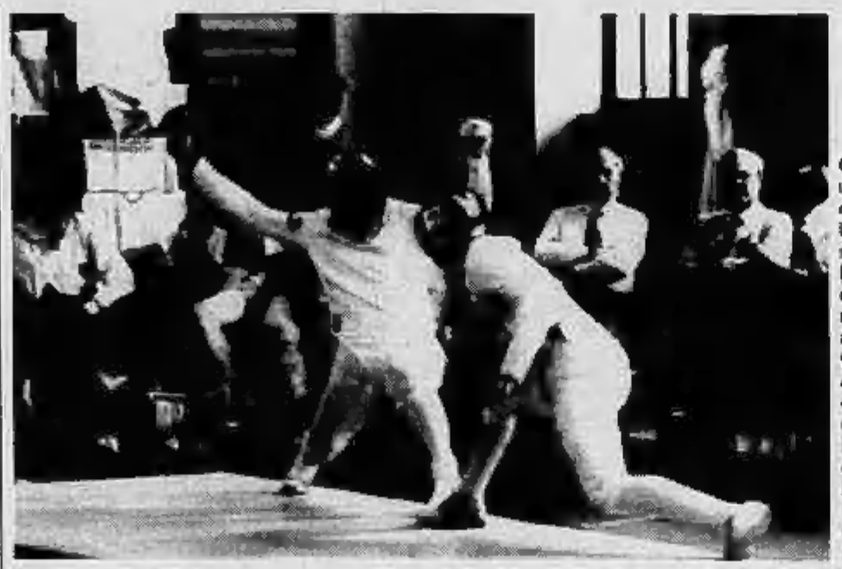
Ai «regionali» la finale a squadre disputata tra le due formazioni vercellesi

Spada, il monopolio della Pro

Vincono Isola, Andreoli e Schaier, al posto d'onore Uga e i fratelli Zenga. Sesto posto per i giovani della compagine C. Successo anche nel fioretto «allievi»: titolo a Regis

VERCELLI. Continua la pioggia di medaglie d'oro per l'Associazione scherma Pro Vercelli. L'ultimo weekend ha fruttato due titoli regionali e medaglie di svariato metallo nei campionati piemontesi di spada e fioretto. Il primo oro è arrivato dagli spadisti del team «A» che, in una sfida fratricida contro la formazione «B», di fronte al pubblico amico, si sono laureati campioni regionali. Osserva il presidente Aldo Venè: «E' stata un'emozione indescrivibile vedere due formazioni della Pro Vercelli contendersi la leadership piemontese. E dire che gli avversari superati si chiamavano Ivrea e Club scherma Torino». Insomma, sulle gloriose pedane di via Massaua si è dato appuntamento l'élite della spada piemontese e, per certi versi, azzurra.

Assenti Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo, impegnati a Verona, l'attenzione degli appassionati era rivolta alla sfida tra il trio vercellese e la squadra sporediese, capitanata dai fratelli Bermond. Invece, una prestazione superba della squadra «B» della Pro ha fatto sì che la finale parlasse tutto vercellese. L'assalto conclusivo ha visto così di fronte Riccardo Isola, Federico Andreoli e Davide Schaier opposti ad Andrea Uga ed agli Zenga brothers, Fabio e Massimo. Al termine di una gara combattutissima l'hanno spuntata Isola-Andreoli-Schaier anche se gli applausi sono stati equamente divisi tra i suoi protagonisti.



Continuando una tradizione decennale la scherma si dimostra la disciplina che porta maggior lustro allo sport vercellese Anche ai campionati regionali i portacolori della Pro hanno fatto incetta di titoli e medaglie

Spiega Venè: «Oltre alla doppietta mi piace segnalare l'ottimo comportamento della terza squadra della Pro, quella formata da Alessandro Allavena, Andrea Muzio ed il nuovo campione d'Italia Giorgio Crainz che ha conseguito un più che lusinghiero sesto posto».

Nella prova individuale, alla assenze di Milanoli e Randazzo hanno fatto seguito anche quelle di Andreoli, Isola e Massimo Zenga. Nonostante queste pesanti defezioni il club vercellese si è fatto onore, conquistando con la giovane promessa Davide Schaier il terzo posto. Anche in questo caso lo spadista della Pro ha superato nella «finalina» un altro portacolori della Pro: Fabio Lupano. Per la cronaca l'individuale è stato appannaggio di Andrea Bermond che ha preceduto il fratello Francesco.

Se l'arma triangolare, da sempre, è appannaggio della Pro, da un po' di tempo anche il fioretto sta diventando terra di conquista bicciolana. Così a Torino, ai campionati «Allievi», Paolo Regis ha sbaragliato il campo, vincendo trionfalmente il titolo su un lotto di venti tiratori. «Un'altra grandissima impresa - dichiara commosso Venè - che ci riempie di giusto orgoglio e ripaga la società dei tanti sacrifici compiuti». Nel prossimo weekend, intanto, sarà tempo di Coppa del Mondo con Randazzo e Milanoli di scena sulle pedane parigine.

Piermario Ferraro

PRO & CONTRO

Hockey, il derby d'Italia e i «guastatori» del tifo

L'Amatori di Marino Severgnini ha giocato un gran derby, ma ha perso. Come ha perso lo sport sempre più preda (o ostaggio?) di tifosi violenti

SE questo è - o deve diventare - il mondo dello sport, temo non sia lontano il tempo di prenderne le distanze.

Non che sia una novità, ma la quiete del nostro bozzolo ci aveva consentito di dimenticarlo (e la televisione rende l'idea fino a un certo punto).

Il ritorno del derby di hockey risveglia imprevedibilmente gli istinti di una marmaglia il cui sollazzo pare consistere nello scatenare canizze invereconde, se non nel danneggiare automobili, gettare petardi in pista o fra la gente e farsi prendere a manganellate dalla polizia.

Che l'infezione arrivi d'oltre Sesia non è di gran conforto per chi abbia a cuore l'incolumità propria, dei propri mezzi di locomozione e di quanti guadagnano il palazzetto col ragionevole intendimento di godersi la partita (ma i giocatori si vergogneranno in cuor loro dei «meravigliosi tifosi» cui tanto ostentatamente plaudono?).

Non essendo sociologo né psichiatra mi fermo qui, anche se faticò davvero a credere che, almeno in provincia, non si possa impedire che una sparuta genìa finisca per confiscare - dopo averli inquinati - gli impianti sportivi a proprio esclusivo uso e consumo.

Il sarebbe un peccato: quello che fu il derby d'Italia si traduce infatti - sulla pista - in uno spettacolo meritevole di partecipazione.

Al cospetto della capolista, i gialloverdi ritrovano orgoglio e gioco. Si battono alla pari coi grandi rivali per gran parte della gara, e non di rado li mettono in difficoltà pattinando a tutta birra.

Manca un po' di fortuna - o forse di freddezza - all'atto di concludere, ed alla fine i novaresi (tra i quali Bernardini si conferma per noi bestia nerissima) possono raccogliere un successo non immeritato ma che, nelle proporzioni, non dice quanto il risultato sia stato in bilico fin quasi alla fine.

Il campionato dell'Amatori non finisce tuttavia qui. Svanito il miraggio dell'ottava piazza, è infatti indispensabile conquistare una posizione di classifica che renda meno spinosa la questione dei play out.

Più difficile trovare un senso, invece, a quanto resta del torneo per la Pro, che va a rimediare la terza sconfitta consecutiva a Collegno.

Mentre in città circolano voci che fanno presagire da qui a maggio una via crucis, unico motivo di soddisfazione è l'annullamento dell'infelice decisione di giocare il prossimo campionato al sabato.

Ma su questo, come sulle altre innovazioni alle viste, avremo tempo e modo di ritornare.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

In vetta al campionato con il Vigevano

Per Uclit e Camp il sogno continua

VERCELLI. Campidonico e Uclit Biella continuano la loro marcia al vertice in compagnia del Vigevano e con lo spettro, per la verità remoto, di Fulgor Omegna e Cuneo.

L'ultimo week-end cestistico non ha riservato, di fatto, grosse sorprese con bicciolani e lanieri vittoriosi tra le mura amiche, prontamente imitati da Iomellini e novaresi. Insomma, discorso promozione più che mai aperto.

Commenta il ds dell'Uclit Marco Atripaldi: «E' un torneo ancora incertissimo che può riservare sorprese ad ogni partita. Per questo sarà importante restare sempre concentrati e non lasciarsi distrarre da nessun avversario».

Ed è quanto il quintetto di Martinotti ha fatto contro il Cus Torino, formazione temuta alal vigilia per la sua assoluta necessità di far punti ma che, in realtà, ha resistito soltanto un tempo. Osserva Atripaldi: «Siamo usciti alla distanza e per i torinesi non c'è stato nulla da fare». Risultato a parte (94-81) l'Uclit è parsa una squadra tonica e determinata che, smaltiti i problemi di natura fisica sembra poter tornare a sfoderare quel gioco che, all'inizio del girone di ritorno, aveva fatto dei laniari una delle formazioni più temute del torneo.

Sul fronte della Campidonico i giallobiù di Gibo Girardi, confermando la propria imbattibilità casalinga, hanno piegato 85-77 il Montalto Dora (squadra scorbutica, specializzata in sgambetti alle grandi) dissipando i dubbi sorti dopo la sconfitta-beffa di Omegna.

Anche i vercellesi, almeno tra le mura amiche, sembrano tornati quelli d'inizio stagione con un Balzarotti al «top» nelle conclusioni ed il «solito» implacabile Vannucchi sotto le plance. Spiega il presidente Barbero: «Eravamo un po' nervosi, per questo almeno inizialmente abbiamo subito il gioco dei torinesi. Poi ci siamo sciolti ed abbiamo preso in mano le redini dell'incontro. Adesso attenzione alla trasferta con l'Europa Torinese».

[p. m. f.]

PALLAVOLO

Le ragazze della Lauretana superano la capolista e guardano in alto

Soffre la Sanpi per battere il Voltri ma ormai la B2 è dietro l'angolo

Vittoria in serie per Sanpi e Lauretana

BIELLA. Un ruolino di marcia che possono esibire solo le prime della classe con 16 vittorie all'attivo e una sola battuta d'arresto: la Sanpi, dopo aver regolato per 3-2 il Voltri, arreso alla Rivetti agguerrito più che mai, continua in solitario il viaggio verso la B2. E chissà che i tifosi con le vacanze pasquali possano festeggiare il passaggio matematico del sestetto di Bussi nella categoria superiore.

Intanto il presidente Cantone raccomanda ai suoi prudenza ed umiltà: «Contro i liguri abbiamo disputato una partita a fasi alterne e la squadra in alcuni momenti mi è parsa un po' deconcentrata. Non posso, comunque, che essere soddisfatto: su 140 squadre iscritte a questo torneo siamo tra le poche compagini ad aver subito un solo ko».

Dopo aver vinto il primo set per 15-5 i ragazzi di Bussi si sono rilassati, perdendo il parziale successivo, conclusosi 7-15 a favore dell'Olimpia. «Era in preventivo un calo di tensione, ma ci tengo a precisare che la nostra reazione è stata immediata - aggiunge Cantone -. Adesso ci attende un'insidiosa trasferta ad Ovada. La parola d'ordine resta sempre la stessa: evitare pericolose distrazioni».

Se la Sanpi si prepara a brindare alla B2, le ragazze della Lauretana, dopo aver messo al tappeto la capolista Castellanzese, vedono sempre più da vicino la B1. Il sestetto di Pallante, grazie all'ottimo momento delle trascinatrici Bonfantini ed Ottavi, ha ritrovato la grinta esibita nei primi match di campionato. L'addetto stampa Colzani sottolinea: «Il cammino per la promozione è ricco di ostacoli: prima di fare proclami cerchiamo di incrementare il distacco sulle rivali e di confermare il secondo posto di graduatoria».

[g. mo.]

Il riscaldamento non è più un problema: REV te lo risolve.

☞ ritiro su permuta
☞ pagamento in due anni senza interessi

VALLEMOSSO
VIA B.SELLA 53
TEL. e FAX (015) 702.996

Caldaie, Radiatori, Boiler

Centro Assistenza Tecnica autorizzata e Concessionario di Zona

ITALKERO Hoval Hermann Savio ARISTON

CENTRO VENDITA

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 36

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

HONDA CONCERTO 1500i 16V

MOTORE HONDA 1,5 LITRI DA 90 CAVALLI; 16 VALVOLE CON ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI.

*L. 19.000.000

CHIAVI IN MANO. CON GARANZIA HONDA: 2 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA, 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1600 C.C., 16 VALVOLE 122 CV.

CONCORRENZA LEALE

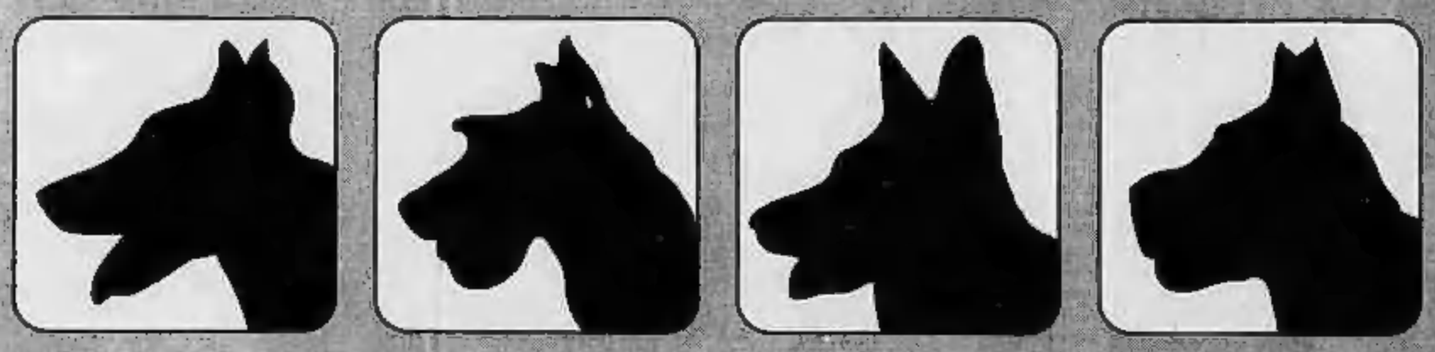
HONDA CONCERTO

* PREZZO BLOCCATO SINO AL 31 MARZO

Concessionaria Honda
V. AUTO s.r.l.
Vercelli - Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 817.52.93 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 6 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-12/15-19 (chiuso lunedì mattino)

5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

6) **Spalto Gamondio - Alessandria**
(apertura maggio - giugno 1993)

LA DETERMINAZIONE DI UNA FAMIGLIA
LA COLLABORAZIONE DI UNO STAFF MOTIVATO
LA PARTECIPAZIONE DI PARTNERS D'ECCEZIONE

rendono possibile la realizzazione di un

NUOVO PROGETTO

che prende l'avvio dai traguardi già realizzati

DINER DOG
SOC. CAPOGRUPPO

PUNTI VENDITA DIRETTI

La **DINER DOG** gestisce **cinque Punti Vendita** che nel **1992** hanno venduto:
157.000 pezzi nel comfort;
236.000 pezzi nell'igiene;
1.768.000 Kg di sabbia assorbente;
7.050.000 pezzi nell'alimentazione;
488.000 scontrini.
Inoltre la **DINER DOG** sta iniziando ad **aprire Punti Vendita** a gestione diretta nei **Capoluoghi di Regione**; queste strutture avranno caratteristiche tali da rappresentare il polo iniziale dello sviluppo nelle varie zone.
In questo momento si sta lavorando sull'immobile che, a Milano, ospiterà il primo di questi supermercati specializzati che, per immagine e dimensioni, sarà unico in Europa.

DINER DOG FRANCHISING

È stata costituita un'apposita Società che si sta occupando dello **sviluppo di Punti Vendita in Franchising sul territorio nazionale: l'operazione è già iniziata in Piemonte e interessa le città di Alba, Cuneo, Pinerolo, Rivoli, Chivasso, Ivrea, Biella e Novara.**
Successivamente lo sviluppo interesserà la Lombardia, la Liguria e poi via via le altre Regioni già prese in esame: lo studio della potenzialità del mercato italiano ci ha consentito di individuare 70 centri interessanti per il Franchising.
L'operazione di ricerca dei potenziali Affiliati è già iniziata e ci sta consentendo di stringere rapporti con persone veramente preparate per la gestione dei nuovi Punti Vendita.

POSTALDOG

È il nostro catalogo di vendita per corrispondenza su tutto il territorio nazionale.
Viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta **(attualmente lo ricevono 100.000 famiglie).**
Ogni giorno aumenta il numero di coloro che lo richiedono e effettuano i loro acquisti con questo mezzo così comodo e piacevole.
D'ora in avanti **POSTALDOG** sarà anche uno strumento di comunicazione con gli abitanti di quelle località nelle quali si stanno per aprire i Punti Vendita.
Le prossime edizioni del catalogo saranno rinnovate e conterranno nuove informazioni sul mondo **DINER DOG** e sulla sua evoluzione.

POSTALHORSE

Sta nascendo ora un **catalogo anche per i possessori di cavalli che, in Italia, sono quasi 500.000.**
Questo nuovo nato ricalcherà le orme di **POSTALDOG**: invio gratuito a chi ne fa richiesta e vendita per corrispondenza.
La verifica fatta con l'inserimento, in via sperimentale, di una pagina su **POSTALDOG** ci ha convinti della validità di questa iniziativa che avrà certamente lo stesso successo della precedente.
POSTALHORSE rappresenterà l'inizio dell'attività di **DINER DOG** nel mercato dei cavalli che sono divenuti ormai animali da compagnia a tutti gli effetti: i prodotti cominceranno poi ad essere presenti anche nei vari Punti Vendita.

TUTTI COLORO CHE CI HANNO VISTO CRESCERE E **CREDONO IN QUESTA ATTIVITÀ POSSONO**

PARTECIPARE A QUESTO GRANDE PROGETTO

UNITAMENTE AI PARTNERS GIÀ PRESENTI.

I nostri uffici di C.so Siracusa 13 sono a disposizione per le informazioni e gli approfondimenti del caso: 011/352929 - 355402 - 390508